FINCA
DISTRIBUZIONE ORGANIZZATA

LA STAMPA

ANNO 127. N. 26 ·· MERCOLEDI' 27 GENNAIO 1993 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681 - TELEX 221121. UFF. RESIDENTI ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6598.334/335; TARIFFE ITALIA 6 NUMERI (CCP 2104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 084-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - [illegible] - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; [illegible] 36; [illegible] FS. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 850; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 3.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' + LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI/RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

FINCA
Uffici Milano:
Tel. 02/3320.0635 - Fax 02/3320.0641
Ariano Irpino:
Tel. 0825/892.078 - Fax 0825/892.079

Ma si aggrava la recessione

L'inflazione cala al 4,3%

ROMA. Colpo di freno sull'inflazione. In gennaio è scesa al livello più basso da cinque anni a questa parte: il 4,3-4,4 per cento annuo, secondo i dati provvisori, rispetto al 6,1% messo a segno nel gennaio '92. E calano anche i tassi di interesse sui Bot: sui 47 mila miliardi offerti all'asta i rendimenti sono calati da 5 a 8 decimi di punto, a seconda delle scadenze.

Il rallentamento dell'inflazione è un segnale positivo, ma riflette anche la caduta della domanda, tipica dei periodi di recessione.

Non a caso ieri il ministro del Bilancio Franco Reviglio ha rivisto al ribasso le previsioni di crescita del prodotto lordo italiano durante il '93: non più l'1,6 per cento, come ipotizzato in precedenza dal governo, ma piuttosto una cifra compresa tra lo 0,5 e lo 0,9%. Reviglio ha anche circoscritto il problema dell'occupazione. Secondo i suoi calcoli quest'anno i nuovi disoccupati non dovrebbero essere più di 80 mila.

M. Corbi, S. Lepri, F. Manzocchi
ALLE PAGINE 5 E 23

LA RETORICA NON CREA OCCUPAZIONE

UNA volta i ministri democristiani in vena di retorica ripetevano un po' pappagallescamente che l'inflazione è la più iniqua delle imposte. Formula sacrosanta, certo, ma impropria sulle labbra di chi l'inflazione contribuiva quotidianamente a produrre a piene mani nella Repubblica fondata sulla consociazione.

Oggi, paradossalmente, siamo qui a chiederci se la riduzione dell'inflazione nel mese di gennaio al 4,3 per cento, il livello più basso registrato dal giugno 1987, sia un bene o sia un male.

E' il segno del «Grande Gelo», si dice con allarme, il vero inizio della recessione in un Paese così ricco di ammortizzatori sociali palesi e occulti da non aver mai vissuto di fatto una vera recessione, come quelle che si verificano ciclicamente nei sistemi capitalistici e di cui conosciamo i segni: disoccupati, neopoveri, gente che deve cambiar casa, lavoro e città, persino yuppies costretti a separarsi dall'adorata Porsche, secondo lo stilema consegnatoci dal cinema americano.

E' vero, la svalutazione della lira per ora non si è scaricata sui prezzi, come era lecito attendersi, e ciò può significare che la gelata è alle porte assai severa, nonostante la maggior competitività internazionale, con la caduta della domanda interna e la stagnazione.

Le ansie per l'occupazione accoratamente manifestate dal presidente Scalfaro sono perciò più che legittime. Ma non per questo il dato positivo dell'inflazione di gennaio va immiserito.

Intanto, come direbbe Catalano, è meglio la stagnazione senza inflazione che la stagnazione con l'inflazione, la terri-

Alberto Statera

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

La Finanza sequestra i conti del caso Enimont. A Milano Manzi vuota il sacco

Tangenti, chimica nella bufera

Blitz in casa Garofano, ex presidente Montedison

Giuseppe Garofano, ex presidente della Montedison

MILANO. La chimica italiana si ritrova improvvisamente al centro di due diverse inchieste giudiziarie: da Roma il procuratore aggiunto Torri, che indaga sull'*affaire* Enimont, fa perquisire le sedi milanesi di Eni e Montedison e fa sequestrare una «ingente documentazione». A Milano rientra sulle scene di Tangentopoli l'ex presidente Montedison Giuseppe Garofano per un versamento alla campagna elettorale del 1990 di 200 milioni, consegnati all'ex segretario regionale Frigerio, oggi inquisito e gran accusatore. Anche per questa violazione alla legge sul finanziamento dei partiti. E' una vicenda per cui Garofano ha già avuto un avviso di garanzia a settembre. Ieri gli hanno perquisito casa e ufficio a Foro Buonaparte (ora ne è consulente). E per tutta la giornata si è parlato del suo imminente arresto. Sembra che i giudici abbiano raccolto nuovi elementi di accusa. Nel frattempo, a San Vittore, l'ex latitante Manzi ha cominciato a fare le prime ammissioni con i pm di «Mani pulite».

Bertone, Manzolla e Zorzi A PAG. 3

Craxi contro i giudici

«Per la commissione sui partiti non è previsto il loro permesso»

Il segretario del psi, Craxi

ROMA. «Per decidere di dar vita a una commissione di inchiesta parlamentare non è prevista dalla Costituzione l'autorizzazione e neppure il parere consultivo e preventivo di una procura della Repubblica. Chi si comporta e agisce in modo diverso si pone fuori dalle regole costituzionali». Lo dice il segretario del psi, Bettino Craxi, in merito alle dichiarazioni di giudici milanesi sulla sua proposta di creare una commissione parlamentare di inchiesta sui finanziamenti ai partiti. Il riferimento è in particolare al procuratore capo Borrelli, il quale teme che «si sollevi un polverone che confonda i profili netti di fatti già accertati o in via di accertamento».

SERVIZIO A PAGINA 2

Allarme del governo

«C'è Scalfaro nel mirino della mafia»

ROMA. Viene ancora dalla mafia il pericolo maggiore per le istituzioni. Secondo Giuliano Amato (nella foto), Cosa Nostra potrebbe compiere «ulteriori azioni eclatanti nei confronti di alte cariche dello Stato», fino a colpire lo stesso Presidente della Repubblica.

F. La Licata A PAGINA 11

Amato: attenti, così fracassiamo il partito. Spuntano i nomi di Benvenuto e Giugni

I socialisti rischiano la scissione

Martelli: «Io non faccio il segretario sotto tutela»

ROMA. Rottura tra Craxi e Martelli. Il psi si ritrova improvvisamente sull'orlo della scissione. Così ieri sera, alla fine dell'ennesima giornata di passione, la più intensa e violenta degli ultimi mesi, Giuliano Amato lanciava l'allarme rosso da Palazzo Chigi: «Non fracassiamo il partito». Il dramma socialista è precipitato due sere fa. Craxi, stretta di nuovo l'intesa con Amato, ha deciso di lanciare una candidatura alternativa a quella di Martelli e ha fatto circolare una «rosa» con due petali: Gino Giugni e Giorgio Benvenuto. E davanti a un Craxi così aggressivo e così poco conciliante, Martelli ha vacillato: ieri sera, chi ha parlato privatamente con lui, lo ha visto tentato dall'idea di mollare tutto. La replica della minoranza (dalla quale si è defilato Signorile) è molto dura: il preannuncio di un no secco a tutte le ipotesi di accordo e della conta all'assemblea nazionale.

F. Ceccarelli e F. Martini A PAG. 4

Ghali: sanzioni Onu a Israele

«Se non riammette i 400 deportati» Il Consiglio condanna la Croazia

Badurina, Baquis, Pantarelli A PAGINA 8

«Negozi aperti la domenica»

L'Antitrust: orari troppo rigidi Così si danneggia la concorrenza

SERVIZIO A PAGINA 13

Il tesoro della prostituta

Uccisa, in casa 1 miliardo e mezzo Molte banconote erano scadute

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 13

IL LEADER DEL GOLPE

«Gorbaciov ci tradì»

MOSCA. Ghennadij Janaev (nella foto), il capo del golpe di agosto, presenta, in anteprima, la sua difesa al processo che si terrà in aprile: «Gorbaciov fece finta di non saperne».

G. Chiesa A PAG. 7

STATISTICHE ITALIANE

NON VOGLIONO FIGLI ASSASSINI

DIFFIDATE dalle statistiche, dagli uomini che vi vengono presentati ridotti a numeri. Possono indurvi (e già inducono i sociologi intenti a combinare e ricombinare divinazioni per i loro romanzi) a conclusioni parziali, pericolose e aberranti. Due notizie spiccavano tra le altre di guerra e pace nei giornali di ieri. E invitavano a un confronto. Ma, invece di un confronto, si trattava di una specie di corto circuito.

Una notizia ci informava che il nostro è il Paese che fa meno figli al mondo. L'indice di fertilità, ovvero il numero dei figli delle italiane in un'intera vita, è sceso a 1,3 bambini per donna. Insufficiente, e di molto, quindi, per il ricambio dei morti con i vivi. Come risulta dai dati diffusi dalla Banca Mondiale nell'ultimo Atlante Socio-economico. Per rimettersi in pari, per strappare un saldo attivo le italiane dovrebbero impegnarsi a fare 2 figli a testa. Anzi, più di 2.

L'altra notizia ci informava che nel nostro Paese vanno aumentando paurosamente i minorenni delinquenti che non sono più vezzosi anche se li chiamano Baby Killer. L'allarme è stato lanciato dal ministero di Grazia e Giustizia in un rapporto al Parlamento. Le denunce a minori nel 1991 sono state 44.977 contro le 39.734 del 1990, con 56 omicidi contro 41. Tutto questo dimostrerebbe che i bambini sono ormai entrati nel circuito di produzione criminale come elementi pronti, affidabili e non punibili.

Il corto circuito era veramente folgorante per chi crede alle statistiche. Di colpo, questo nostro popolo, tante volte accusato di faciloneria, imprevidenza, sbadataggine colposa appariva una massa razionale sino alla spietatezza, capace di

Oreste del Buono

CONTINUA A PAGINA 2 TERZA COLONNA

Spariranno dalle automobili le sigle delle province

Italia delle targhe, addio

ADDIO sigle delle province sulle targhe automobilistiche. Lo dispone, a partire dal prossimo luglio, il nuovo codice della strada. E noi ammettiamo che sarà giusto uniformarsi alla disciplina della Cee, che magari riusciremo, con questo, a evitare moleste traffile burocratiche. Ma il provvedimento ci lascia un poco di amaro in bocca. Non perché sia, paradossalmente, uno sberleffo al senatore Bossi e all'Italia delle etnie. Ma perché se ne va un segno, un colore emblematico della nostra storia recente. E' probabile che in futuro quelle sigle diventino, sul piano del costume, un indizio importante come l'adozione della minigonna o del telefono cellulare. Tanti nostri film ingialliranno prima del tempo, diventeranno testimonianza d'epoca, anche per il sigillo di quelle lettere.

Quanti viaggi, su e giù per la Penisola, moltiplicati piacevolmente dalla presenza di targhe «geografiche». L'Italia di ieri, dal benessere e delle migrazioni non più famelliche, è consegnata alle epigrafi sputacchiate dai fumi di scappamento. Come in un gioco, i nostri figli hanno imparato a conoscere i capoluoghi delle diverse regioni compitando le lettere sul posteriore di un'auto sfrecciante o arrancante. L'infittirsi di certi contrassegni annunciava, non diversamente dai profili del paesaggio o da una torre in vedetta, che si erano oltrepassati i confini di un comune o di un granducato. E quante bonarie o perfide ironie sul comportamento di un guidatore che sembrava guidato a sua volta, per ineluttabile predisposizione, dalla «sua» targa. Non stupiva una casuale lentezza di riflessi in chi appariva marchiato CN. Sembrava inevitabile che una macchina stracolma di vecchi e bambini appartenesse a RC o a TP. Era tipico del bausciа targato MI o VA il sorpasso veloce e strafottente. Mentre NA o Roma dovevano inevitabilmente caratterizzarsi per una guida surreale, per un parcheggio accatastato. Quando poi gli italiani motorizzati impararono a girare il mondo, che tuffo al cuore, scoprire tra le dune dell'Algeria o i monti dell'Epiro persone ardimentose della stessa terra, della stessa città. Una rimpatriata dai luoghi più inospitali, come Virgilio che incontra Sordello nell'aldilà: «O Mantoano, io son Sordello - de la tua terra!; e l'un l'altro abbracciava».

Servivano, quelle sigle, a perpetuare i pregiudizi ma anche a smussarli, nell'appartenenza di tutti a un'Italia che viaggia, che si mescola e cresce. Adesso numeri e lettere riveleranno l'identità di un'auto e non di una persona. Pregi e difetti non si bilanceranno più attraverso le nozioni trasmesse e le persuasioni dell'immaginario collettivo. Saremo litigiosi e generosi, stupidi e arguti, in modo rigorosamente anonimo ed egualitario. Almeno in questo, viva l'Italia. Con malinconia.

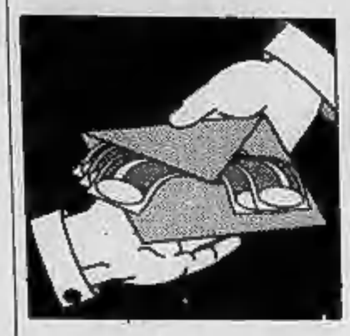
Lorenzo Mondo

Con un «servizio telefonico» il Cile ufficializza la sovranità sul territorio

«Pronto? Ti chiamo dall'Antartide»

Prima cabina pubblica sul continente di ghiaccio

SANTIAGO. Costerà un patrimonio, ma da oggi è possibile fare un'interurbana anche dall'Antartide. La compagnia telefonica del Cile ha infatti installato «il primo e unico telefono pubblico» sul continente di ghiaccio. Funziona 24 ore su 24 e permette collegamenti con tutto il mondo. L'apparecchio si trova nella base cilena «Teniente Marsh» ed è a disposizione del personale scientifico e militare che opera in quella zona dell'Antartide. «Ma possono usarlo anche eventuali turisti» hanno precisato, con involontario umorismo, i responsabili della compagnia cilena. In realtà, con l'installazione del «primo apparecchio pubblico», il governo di Santiago ha voluto compiere «un atto di sovranità nazionale». La disputa sui territori dell'Antartide è infatti annosa e coinvolge numerosi Paesi. Il Cile pensa di risolverla installando un telefono.



Polemica tra il leader psi e la procura di Milano sulla proposta di un'inchiesta parlamentare

Craxi: cari giudici il Parlamento è sovrano

«Per fare una commissione non occorre il vostro parere» Forlani perplesso: la proposta può suscitare confusione

ROMA. «Per decidere di dar vita a una commissione di inchiesta parlamentare non è prevista dalla Costituzione l'autorizzazione e neppure il parere consultivo e preventivo di una procura della Repubblica. Chi si comporta e agisce in modo diverso si pone fuori dalle regole costituzionali». Lo afferma il segretario del psi, Bettino Craxi, in merito ad alcune dichiarazioni di magistrati milanesi sulla sua proposta di creare una commissione parlamentare di inchiesta sui finanziamenti ai partiti. Il riferimento è in particolare al procuratore capo Borrelli, il quale teme che «si possa sollevare un polverone che confonda i profili netti di fatti già accertati o in via di accertamento».

Secondo Craxi «egualmente azzardati suonano i giudizi pronunciati circa lo scopo e gli eventuali risultati di una iniziativa parlamentare. Nulla impedisce o impedirebbe alla magistratura di compiere il suo dovere che è quello di far rispettare la legge, secondo la legge e nel rispetto della legge». In più occasioni, prosegue, «il Parlamento secondo le sua volontà sovrana, la sua libera decisione e il suo diritto ha svolto inchieste parlamentari su casi e materie che già costituivano oggetto di iniziative giudiziarie in corso. Un'inchiesta parlamentare sui finanziamenti politici è divenuta ormai urgente e necessaria per far luce, per quanto possibile, su questo aspetto importante del funzionamento del sistema politico e sulle degenerazioni che si sono verificate. Un'inchiesta che abbracci gli ultimi 10 anni di vita politica e, meglio, se possibile, gli ultimi 20».

Per Craxi dovrà essere un'inchiesta che si propone «non certo di ostacolare e di oscurare, ma al contrario di chiarire meglio di fronte al Paese, con serietà e obiettività, in modo più franco e più completo l'insieme di una situazione sulla quale si sono innestate troppe speculazioni, confusioni e falsificazioni».

E intanto in Parlamento si registrano nuove prese di posizione sulla proposta Craxi. Il vicepresidente della Camera Alfredo Biondi, liberale, commentando la proposta di Craxi, ha espresso perplessità rinviando un giudizio approfondito a «quando si conosceranno meglio limiti e finalità dell'iniziativa. Ma interviene sulle prese di posizione che la proposta ha registrato. «La separazione dei poteri meriterebbe un'azione di verifica dei confini. Il Parlamento non dovrebbe occuparsi della materia soggetta ad indagini giudiziarie che si rivolgono a tutti i cittadini in presenza di un'accusa specifica. Il Parlamento può compiere un'inchiesta per valutare quali siano le cause che determinano l'abbassamento del livello etico politico, al fine di predisporre misure autocorrettive». L'ex segretario della dc, Arnaldo Forlani è invece convinto che la proposta Craxi possa generare «confusiuone». «Non sono contrario - ha detto Forlani - ma l'esperienza dimostra che le commissioni d'inchiesta possono generare confusione, scatenare accuse, controaccuse e polemiche inutili. Bisogna quindi vedere cosa si vuole fare di preciso, quali sono le intenzioni. Insomma le commissioni possono essere utili, ma anche un ulteriore tema di contesa politica». Per il leader dei verdi Francesco Rutelli, quello di Craxi non è altro che un modo di fare «ammuina», di disorientare cioè il nemico come facevano gli ufficiali della marina borbonica, ordinando ai marinai di spostarsi da un capo all'altro della nave. Il pds - per bocca del segretario Occhetto - si è detto disponibile ad accogliere la proposta di Craxi di nominare una commissione parlamentare di inchiesta sul finanziamento ai partiti «a condizione che Craxi chieda simultaneamente l'autorizzazione a procedere per gli accertamenti di cui il suo operato è oggetto da parte dei magistrati». [r. int.]

LA SEGRETARIA

«Le ville intestate a Larini per il terrorismo»

MILANO. La segretaria di Craxi, Vincenza Tomaselli, da «30 anni la sua ombra», in un'intervista, che sarà pubblicata domani dal settimanale «l'*Europeo*» e di cui lo stesso giornale ha fornito un'anticipazione, ha parlato, tra l'altro, di alcuni aspetti delle società intestatarie della casa di Capiago e della villa di Hammamet, in Tunisia, del segretario nazionale del psi.

Premesso che la decisione di intestare a società le due proprietà immobiliari fu presa da Craxi «nel 1982-83, in piena epoca del terrorismo» a scopo precauzionale, la Tomaselli ha confermato che le società «Immobiliare Roccas» e «Immobiliare Villa Europa» facevano capo a due grandi amici di Craxi: Silvano Larini e Filippo Panseca.

«Nel 1988 però - ha dichiarato la fedelissima segretaria - la questione-terrorismo si era allentata e così al duo Panseca-Larini sono subentrate la signora Anna Craxi, col 75 per cento delle due quote, e la sottoscritta con il restante 25 per cento». «Se - ha proseguito, riferendosi a Craxi - lui avesse voluto costituire società a fini speculativi, non le avrebbe intestate alla moglie e alla segretaria che è la sua ombra da 30 anni».

Tomaselli ha affermato che il suo nome «è stato avvicinato dalla stampa a sigle societarie a lei del tutto sconosciute». E poi ha speso anche una battuta su Martelli: «Ha fatto proprio come Bruto, l'ha pugnalato». [Ansa]

Il segretario socialista Bettino Craxi difende la sua proposta: «Su questa situazione si sono innestate troppe speculazioni»

«Quel conto resti coperto»

Ricorso legale ai giudici svizzeri Un nuovo ostacolo per le indagini

LUGANO
DAL NOSTRO INVIATO

Scusi, avvocato Rossi, ma la domanda è d'obbligo, anche se non mi può rispondere. Lei, chi rappresenta? E' uomo di spirito l'avvocato John Rossi. E si fa una bella risata. «Una sola cosa le garantisco - replica - il mio cliente non è Florio Fiorini».

John Rossi, un nome da romanzo per una storia romanzesca. Lui, infatti, rappresenta i titolari e i beneficiari del «conto protezione», ovvero quel deposito presso l'Ubs che, secondo Florio Fiorini, ha come prestanome Silvano Larini, l'architetto amico di Bettino Craxi. E, come legale rappresentante del conto svizzero più famoso in Italia, già ha preannunciato ricorso contro la decisione della camera penale del Ticino, favorevole a rompere il segreto custodito da tanti anni.

Ma li conosce qualcuno i veri nomi? Forse Paolo Bernasconi, oggi avvocato illustre, fino a pochi anni fa ai vertici della procura ticinese? «Assolutamente no - replica lui - la questione venne sollevata davanti al giudice istruttore di Lugano. E allora? «Allora sono 15 anni che viene agitata questa storia e Fiorini parla ora di un ricatto ai suoi danni. E' una pura invenzione di comodo di Fiorini».

Insomma, il mistero è ancora fitto. I segreti, forse, cadranno nei prossimi mesi. Ma la partita non è facile, come dimostra l'impegno dei magistrati italiani ed elvetici. A Milano, infatti, è scesa ieri la procuratrice sottocenerina, la Carla Del Ponte, amica di Giovanni Falcone, collaboratrice stretta dei giudici italiani. E la Del Ponte si è incontrata con i sostituti procuratori Pierluigi Dell'Osso e Luigi Orsi più il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli.

Nei prossimi giorni, poi, lo stesso Orsi si recherà a Ginevra per conferire con il collega Jean-Louis Crochet, il collega ginevrino che da mesi indaga sul crack Sasea e invoca pure lui la verità sul fronte del «conto protezione». Nel frattempo, ieri, Orsi ha arrestato Sandro Calloni, già direttore delle assicurazioni di Fiorini, ricercato per la bancarotta fraudolenta della De Angeli Frua.

Si stringe, insomma, la rete attorno al conto protezione. Ma c'è sempre John Rossi. E' lui, proprio lui che ha lanciato in questi giorni l'ultima difesa a favore dell'anonimato del conto: opposizione alle richieste delle autorità italiane, opposizione alle richieste dei giudici di Ginevra.

Ora dovrà decidere la corte federale di Losanna. Tempi previsti? Qualche mese, in barba agli illusi convinti che il via libera della Confederazione fosse cosa già fatta. E invece? Invece la partita si annuncia ancora lunga e dura anche perché, dice lo stesso Rossi, sulla vicenda del «conto protezione» già ci sono diverse richieste, tipo quella lanciata dall'allora procuratore ticinese Paolo Bernasconi. Ma oggi Bernasconi fa l'avvocato e nega di aver mai saputo nulla di concreto sul conto protezione.

E' una vicenda intricata, piena di coincidenze. Il via alla disavventure di Fiorini parte da una denuncia di Vittorio De Morpurgo Varzi, un anziano signore ticinese. De Morpurgo, ex banchiere, amico e socio di Nino Rovelli, già esponente della razza padrona chimica italiana, nella Banca Commerciale di Lugano. Amico, a suo tempo, il Rovelli di Nello Celio, già presidente della Confederazione elvetica e poi della Sasea di Fiorini. Il legale di De Morpurgo, in Ticino? Paolo Bernasconi.

Ugo Bertone

Manzi «canta» per quattro ore

L'avvocato: è pronto a raccontare tutto

Per Giovanni Manzi prima giornata a San Vittore e primo interrogatorio dei giudici

MILANO. Quattro ore di interrogatorio. E ancora non è finita per Giovanni Manzi, psi, ex presidente della Sea, ex latitante, arrestato numero 100, 4 miliardi di mazzette sulle spalle. «Quello di oggi è stato solo un inizio di interrogatorio», conferma l'avvocato Michele Saponara all'uscita da San Vittore. E aggiunge: «Manzi, dopo otto mesi di latitanza, sta vivendo un momento liberatorio». Lato B, piano terra, nella sua cella Giovanni Manzi sta pensando anche di scrivere un memoriale per i giudici di «Mani pulite». E venerdì si ricomincia con un nuovo interrogatorio.

La stessa camicia azzurra che indossava al suo ritorno da Santo Domingo, gli stessi abiti che portava al momento del fermo nel Paese caraibico. Alle 16,30 di ieri, per la prima volta, Giovanni Manzi si è trovato faccia a faccia con i magistrati di Tangentopoli. C'era tutto il pool che da quasi un anno segue l'inchiesta: il gip Italo Ghitti e i tre pm, Colombo, Davigo e Di Pietro.

E fuori dal carcere cominciava l'attesa. Giornalisti, fotografi, operatori tv. Anche l'immancabile Piero Chiambretti del Tg0. Vestito da uomo sandwich strillava per il «Corriere», il giornale che ha intervistato Manzi ancora latitante.

Tre i mandati di cattura piovuti sulla testa di Giovanni Manzi, tra giugno e luglio, durante la sua fuga durata 8 mesi. Otto gli episodi contestati, quattro i miliardi, calcolati dai magistrati, finiti in dieci anni, secondo l'accusa, nelle tasche dell'ex potente amministratore socialista.

«E' stato un interrogatorio sereno, sono state ricapitolate tutte le accuse», conferma l'avvocato Michele Saponara. E aggiunge: «Manzi ha escluso solo un episodio di concussione. La sola ipotesi l'ha ritenuta offensiva». Incassava, ma non chiedeva dunque Giovanni Manzi. No, quegli otto milioni dall'impresa Castagnetti lui proprio non vuole ammettere di averli presi.

TANGENTI ANAS

Interrogato Zamorani

ROMA. Mario Alberto Zamorani, l'ex vicedirettore generale dell'Italstat, è comparso ieri pomeriggio negli uffici giudiziari della Capitale, per essere ascoltato come testimone dai magistrati che hanno avviato una maxi inchiesta sull'assegnazione a trattativa privata di appalti Anas.

Nell'agosto scorso, Zamorani ammise l'esistenza di una «cupola» che riguardava circa 200 imprese di costruzione che si dividevano fino al 1989 gli appalti con accordi predeterminati. Ieri Zamorani avrebbe anche parlato di abusi nella recente gestione dell'Anas, confermando che gli imprenditori erano costretti a sottostare alle «regole» dell'Anas e a ricevere pagamenti a distanza anche di anni rispetto all'affidamento degli appalti. [r. l.]

Anche Manzi, come Mario Chiesa, il primo della lista infinita di Tangentopoli, ci tiene a far sapere di essere stato un «benefattore». Spiega il legale: «Manzi ha voluto far mettere a verbale che non ci sono solo ombre sulla sua gestione della Sea. Anche luci. Quando lui era in carica i bilanci da passivi sono passati in attivo».

Scalpita Chiambretti, allunga il microfono del Tg0 e spara: «E' vero, avvocato, che Manzi ha perso la memoria e adesso si crede Silvano Larini, l'altro grande latitante dell'inchiesta?». Ribatte il legale, preso di mira: «No, Manzi si crede solo se stesso».

Poi, dal difensore, arriva la conferma che anche Giovanni Manzi vuole raccontare tutto. Dice l'avvocato Saponara: «Per ora non ha parlato delle tangenti in generale. Ne parlerà. Siamo solo all'inizio». Il legale butta acqua sul fuoco, invece, sul memoriale che il detenuto numero 100 vuole scrivere. Dice Saponara: «Non si tratta di una memoria esplosiva, solo esplicativa. Si sono dette tante cose, è giusto che lui abbia modo di puntualizzarle».

«Come sta Manzi? Sta come può stare uno in carcere. Era un momento che prima o poi avrebbe dovuto affrontare», ha concluso il legale. E venerdì mattina, alle 8, si ricomincia. Un nuovo interrogatorio, più approfondito. Dettagli preziosi per i magistrati di «Mani pulite», un terremoto per l'altra metà di Tangentopoli, non ancora toccata dall'inchiesta.

Corte che viene, gente che va da San Vittore. E' finito agli arresti domiciliari Giovanni Cavalli, dc, presidente dell'aeroporto di Orio al Serio, in carcere per le mazzette sulla centrale Enel di Fiumesanto in provincia di Sassari.

Rimane in carcere, invece, Giovambattista Zorzoli, ex amministratore Enel, ex responsabile energia del pci. Anche lui nei guai per le mazzette elettriche. Il gip Ghitti ha respinto le istanze presentate dai difensori.

Fabio Poletti

DALLA PRIMA PAGINA

LA RETORICA NON CREA OCCUPAZIONE

bile *stagflation*. E poi il ricordo dell'inflazione a due cifre che ha imperversato per interi lustri nel nostro Paese dovrebbe terrorizzare più di qualunque altra prospettiva chiunque non viva di speculazioni. Un basso tasso d'inflazione ci allontana comunque dal Sud America e rivela la tendenza, sia pur ancora gracile, a una struttura più sana del nostro sistema economico.

Chi giustamente grida alla recessione dovrebbe anche chiedersi che cosa sarebbe accaduto dell'inflazione se il 31 luglio scorso il governo non avesse siglato l'accordo che ha bloccato gli automatismi salariali, la vera bandiera del vecchio sindacalismo leninista. Di questo accordo va dato atto al presidente del Consiglio Amato e, ancor di più, alle Confederazioni sindacali, peraltro tradite dal mancato rispetto del presupposto del cambio fisso della lira. E va dato atto ad Amato di aver compiuto, pur tra molte incertezze ed errori, il primo intervento serio per il contenimento del disavanzo pubblico. Stupisce perciò che il pds di Occhetto si autocondanni per l'eternità a fare un passo avanti e due indietro sulla strada della sua propria laicizzazione, rimproverando il governo per le azioni migliori.

Certo, il 1993 non sarà un anno felice per l'occupazione. Chi lo nega? E chi potrebbe mai rallegrarsene? Ma come si fa umanamente a continuare a bruciare risorse e a spendere retorica ad esempio nelle miniere sarde, che dovevano esser chiuse già da un ventennio? I nuovi posti di lavoro, produttivi, non si creano purtroppo evocando il fantasma di Marx o con «becerate ideologiche», come le chiama Amato. Nelle democrazie industriali i licenziamenti non si bloccano per decreto, ma perseguendo la virtù nella gestione dell'economia.

Per evitare la cancellazione di 100 mila posti di lavoro quest'anno si può e si deve usare l'intelligenza politica. L'unica cosa da non fare è invece di innestare, come sembra proporre Occhetto, una ripresa drogata simile a quelle degli Anni Settanta. Altrimenti sui lavoratori graverà anche la più iniqua delle imposte.

Alberto Statera

DALLA PRIMA PAGINA

NON VOGLIONO FIGLI ASSASSINI

prender la decisione di non far più figli per non trovarsi davanti domani i propri assassini. Una strategia più o meno disumana, ma consapevole e lucida: saggia.

Del resto, c'è ormai da tempo in giro un'altra notizia in grado di rafforzare la decisione popolare. La notizia che la durata della vita si prolunga. Dai dati di un'inchiesta presentata dal ministro per gli Affari Sociali a Bruxelles emerge che da qui a 20 anni gli individui al di sopra dei 65 anni saranno 1 su 4. Mezzo secolo fa il rapporto era di 1 anziano ogni 14 giovani. Logico che coloro che vogliono sopravvivere si preoccupino di sfoltire le file dei futuri antagonisti. E' una vera fortuna che le statistiche spesso non siano una cosa seria.

Oreste del Buono

Corte dei conti, ancora veleni

Altre tre denunce contro il vertice

ROMA. Corte dei conti, nuovo «palazzo dei veleni»? E sarà ugualmente presente mercoledì prossimo il capo dello Stato e presidente del Csm Oscar Luigi Scalfaro all'inaugurazione dell'anno giudiziario? E' quello che ci si chiede dopo gli esposti-denunce di altri tre viceprocuratori generali della Corte e la conseguente apertura di una nuova inchiesta del sostituto procuratore della Repubblica di Roma Maria Cordova nei confronti dei vertici del supremo organo di controllo contabile-amministrativo dello Stato.

Il presidente Giuseppe Carbone e il procuratore generale Emidio Di Giambattista sono stati indagati ieri per abuso d'ufficio, falso in atto pubblico ed omissione d'atti d'ufficio insieme ad altri quattro magistrati e funzionari della Corte.

Gli esposti-denuncia sono stati presentati dai viceprocuratori generali della Corte dei conti Tommaso de Pascalis, Anna Maria Giorgione (è la moglie del senatore pidiessino ed ex giudice istruttore del tribunale di Roma Ferdinando Imposimato) e Francesco Nico.

Il presidente Carbone sarebbe stato indagato per i controlli sulla gestione contabile del Coni e gli incarichi extragiudiziali ricoperti nell'87, e in particolare quello di presidente della commissione liquidatrice dei lavori presso l'aeroporto di Roma.

Al p.g. Di Giambattista sarebbero stati, invece, contestati i criteri da lui stabiliti per i controlli sull'attività pensionistica delle pensioni di guerra, in quanto il procuratore generale avrebbe imposto ai suoi sostituti delle interpretazioni a senso unico nell'esame dei ricorsi.

La nuova indagine della dottoressa Cordova fa seguito alla richiesta di rinvio a giudizio del presidente Carbone e del p.g. Di Giambattista, che sarà discusso dinanzi al gip Alberto Pazienti il 9 febbraio prossimo. I due alti magistrati erano stati accusati - su denuncia del viceprocuratore generale della Corte dei conti ed attuale superispettore fiscale del Secit Mario Casaccia - di aver insabbiato le inchieste sugli scandali dei «fondi neri» dell'Iri (gestione Petrilli), delle carceri d'oro (ex ministro Nicolazzi), dell'Ente ferrovie dello Stato (gestione Ligato) e dei voli di aerei privati (ex ministro dei Trasporti Signorile).

Il presidente Carbone e il procuratore generale Di Giambattista hanno, però, seccamente respinto queste accuse, ritenendole del tutto infondate e già archiviate nel '90 dal p.m. Antonino Vinci d'intesa con il gip Achille D'Albore.

Il presidente dell'associazione dei magistrati della Corte dei conti, Luigi Pascalucci, si è, invece, detto «preoccupato: così si delegittima l'istituzione e si realizzano processi di piazza che ricordano le atmosfere del crogiuolo di Milano». [p. l. f.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cattica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Peluso
AMMINISTRATORI Enrico Auteri, Furio Colombo, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE La Stampa, v. G. Bruno 14, Torino; STT srl, v. C. Pisacane 130, Roma; SIS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. so d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 3399/1926
Certificato n. 2200 del 17/12/1992
La tiratura di martedì 26 gennaio 1993 è stata di 543.034 copie

L'ex presidente della Montedison: non era una tangente, ma un versamento «privato»

Perquisiti ufficio e casa di Garofano

Nuove indagini sul versamento di 200 milioni alla dc

MILANO. Torna Giuseppe Garofano, ex presidente della Montedison, al centro dell'inchiesta tangenti. Ieri pomeriggio la Guardia di Finanza ha accuratamente perquisito sia la sua abitazione, nel centro di Milano, sia i suoi uffici nella sede della Montedison, in cui è rimasto come consulente dopo aver lasciato la carica alla fine di dicembre. Per tutto il giorno si è parlato con insistenza anche di un provvedimento giudiziario nei suoi confronti. Gli inquirenti, però, al momento, preferiscono smentire.

L'episodio che coinvolge Garofano non è nuovo: il versamento di circa 200 milioni alla democrazia cristiana per la campagna elettorale del 1990. Ma a quanto si è appreso i magistrati sarebbero riusciti a trovare elementi che lo coinvolgono proprio per il suo ruolo di presidente Montedison, e non come pareva all'inizio, nella veste di «privato cittadino». Anche se non è cambiato il titolo di reato, cioè la violazione della legge sul finanziamento ai partiti.

E' il primo settembre scorso quando Garofano, accompagnato dai suoi avvocati, arriva nella caserma dei carabinieri di via Moscova. Una presentazione spontanea la sua, che ha evitato la preventiva consegna di un'informazione di garanzia. Si sapeva infatti che i magistrati volevano sentirlo dopo le confessioni di Gianstefano Frigerio, ex segretario regionale della democrazia cristiana. Aveva raccontato che Garofano era stato uno dei (tanti) manager che avevano finanziato il suo partito per la campagna elettorale: in particolare gli aveva portato circa 200 milioni in contanti, in una valigetta.

Due ore di interrogatorio, per Garofano: alla fine nessun provvedimento nei suoi confronti. «Resta un indagato per violazione della legge sul finanziamento ai partiti», spiega la procura. Che continua ad indagare sul manager e sul suo finanziamento, poco convinta della spiegazione fornita.

Garofano, infatti, ammette di aver effettuato il versamento ma di averlo fatto unicamente «a titolo personale» quale membro di un «gruppo cattolico». Forse l'«Opus Dei», di cui si dice Garofano faccia parte? «Un nome che non è mai stato pronunciato», replicano i suoi legali, Ludovico Isolabella e Luca Mucci. I quali aggiungono quanto segue: «E' vero che Garofano ha fatto quel versamento violando le norme della legge, però ha agito così perché, seguendo la trafila prevista, i soldi sarebbero finiti a Roma, alla direzione nazionale del partito, mentre erano destinati unicamente alla dc lombarda».

Ma, soprattutto, gli avvocati insistono nel dire che quel versamento non riguardava «in nessun modo» la Montedison: «Non erano soldi provenienti dalla società, né da alcuna azienda del gruppo»; «Non erano legati né all'Enimont né a nessun altro affare»; «Non provenendo dalla Montedison, non c'è traccia di quei soldi nei bilanci, è una questione inesistente».

Credibile questa spiegazione? I magistrati sembrano scettici fin dall'inizio. Perché è vero che Garofano è un cattolico convinto e un manager ben stipendiato, ma 200 milioni sembrano francamente molti per un versamento «a titolo personale». E così incaricano la Guardia di Finanza di svolgere accertamenti bancari. I risultati arrivano in questi giorni e, stando alle indiscrezioni, dimostrerebbero che invece il denaro sarebbe uscito in qualche modo dalle casse della società. Le perquisizioni sono quindi state svolte per cercare prove e documenti che possano suffragare questa tesi.

Il nuovo coinvolgimento di Garofano, e proprio in quanto ex presidente Montedison, apre indubbiamente nuovi scenari all'inchiesta. Sul fronte delle imprese coinvolte si fa infatti un salto di qualità: non si tratta più di società di costruzioni o simili, per quanto importanti, bensì di un colosso internazionale, abituato a trattare gli affari a livello di ministeri. Anche se adesso è troppo presto per sapere se l'inchiesta si limiterà a quel finanziamento di 200 milioni o se andrà ben oltre.

Susanna Marzolla

A MILANO

Sequestrati documenti Eni

ROMA. Su ordine del procuratore aggiunto Ettore Torri la Guardia di Finanza ha sequestrato ieri mattina presso la sede dell'Eni di Milano un ingente quantitativo di documenti concernenti l'operazione Enimont. Contemporaneamente la guardia di finanza acquisiva documentazione anche presso la sede romana della Consob, la commissione nazionale per le società e la borsa. Secondo informazioni fornite dallo stesso magistrato, verrà esaminato nei prossimi giorni al fine di precisare i contorni dell'inchiesta sulla nascita e lo scioglimento del polo chimico. Inchiesta avviata all'inizio dell'anno sulla base di un esposto presentato da piccoli azionisti. Tutti i documenti relativi alla vicenda Enimont sono stati sequestrati lunedì anche nella sede della Montedison a Milano: lo conferma un portavoce di Foro Bonaparte. Una terza perquisizione sarebbe avvenuta anche nella sede della Ferfin, la finanziaria del gruppo Ferruzzi. [Asca-Agi]

Venezia

Tangentopoli nel sindacato

VENEZIA. Tangentopoli anche nel «tempio» del sindacato. Operai costretti a comprarsi l'assunzione dai loro rappresentanti. Costretti a pagare una sorta di tangente sul prepensionamento. Terziarizzazioni pilotate dai partiti, utilizzando i sindacalisti che decidevano a quali cooperative o imprese affidare il lavoro all'esterno delle grandi fabbriche chimiche. Sindacalisti che si sono fatti pagare superliquidazioni per togliersi di torno dalle aziende per le quali lavoravano.

La Cgil nazionale ha consegnato ai giudici veneti un'indagine su dieci anni di gestione di una parte dei propri uffici periferici del Veneto. Due dirigenti, uno della segreteria provinciale e uno di categoria, si sono autosospesi perché i loro nomi sono comparsi su lettere anonime che li indicavano come responsabili della cattiva gestione. Il sindacato nazionale ha raccolto le testimonianze di una cinquantina di dirigenti delle categorie più importanti, sono stati riletti gli accordi siglati. Al di là, comunque, delle responsabilità individuali, che saranno i giudici a stabilire, la Cgil ammette che ci sono stati degli sconci, meritevoli se non altro di una segnalazione agli organi disciplinari interni.

Cesare Menghini, responsabile nazionale del dipartimento organizzazione e presidente della commissione d'indagine, parla di «comportamenti che sono stati in contrasto con la deontologia del *sindacalista*». Mara Runiz, della segreteria regionale, usa queste parole: «Caduta verticale dell'autonomia sindacale, predominio delle logiche dei partiti e dei legami con le imprese». «Si tratta di casi limitati - dice ancora Menghini - e in certi casi di persone da tempo estranee alla nostra organizzazione. Dispiace, per certi versi, che si sia atteso che fosse la magistratura a far scoppiare il caso. Era meglio se fossimo stati noi a denunciare per primi queste situazioni».

Il «la» all'inchiesta lo ha dato invece, mesi fa, un deputato di Rifondazione comunista, Martino Dorigo, anch'egli operaio a Porto Marghera prima del 6 aprile. Ha denunciato lo scandalo delle bustarelle sui prepensionamenti e i giudici, dopo qualche mese, hanno fatto arrestare alcuni dirigenti del consiglio di fabbrica e della stessa azienda del Petrolchimico. Il sindacato si è mosso con rapidità, ma di conseguenza. Adesso cerca di chiudere in fretta la vicenda. Roma, comunque, terrà sotto stretta osservazione Venezia, preparando la strada per un totale rinnovamento del vertice regionale.

[m. .]

PERSONAGGIO

IL MANAGER INCASTRATO DA FRIGERIO

Pippo detto il Cardinale tra chimica e sacrestie

MILANO PIPPO per gli amici. Il Cardinale per tutti gli altri. Ma quel soprannome, il Cardinale, non gli è mai piaciuto. D'accordo, se l'era conquistato sul campo in anni e anni di lavoro in un mondo, quello degli affari e della grande finanza, dove la capacità di mediare è dote apprezzata più di altre. «Sembra un cardinale del Vaticano», aveva fatto notare qualcuno, da allora il soprannome era rimasto. Ma a lui, Giuseppe Garofano, un pochino dava fastidio. Fosse solo per un motivo, che prima o poi, dopo quel «Cardinale», c'era sempre chi aggiungeva: «E poi è dell'Opus Dei».

Di essere un cattolico, cattolico praticante, Giuseppe Garofano detto Pippo, fino a un mese fa presidente della Montedison, manager tra i più apprezzati in Italia, si è sempre vantato. «Per me essere cristiano vuol dire cercare di vivere secondo il criterio di unicità della vita: non ci sono regole diverse per situazioni diverse», aveva spiegato in un'intervista tanti anni fa, una delle non tante concesse ai giornali. Aggiungendo: «I valori fondamentali sono sempre gli stessi: lealtà, generosità, onestà, ordine morale». Ma opusdeista, via: perché dirlo, perché scriverlo?

Taciturno, riservato, insomma il classico uomo d'affari che tutto sa e nulla dice. Di chimica, di Montedison sapeva tutto o quasi tutto. Tutto o quasi tutto sapeva di quanto stava per succedere nella Milano finanziaria. Di Tangentopoli, spezzone impazzito della Milano degli affari e della politica, qualcosa Garofano sapeva e qualcosa aveva detto ai magistrati il primo settembre, meno di sei mesi fa, di ritorno dalle vacanze. Era stato il dc Gianstefano Frigerio, un cattolico, a chiamarlo in causa dicendo papale papale che duecento milioni per la campagna elettorale dc del 1990 erano arrivati anche da lui, da Garofano. Vero? Falso? «Vero», confermò Garofano presentandosi spontaneamente ai magistrati quel primo settembre: «Vero, ma quei soldi li ho dati in contanti a titolo personale e la Montedison, sia chiaro, non c'entra in nulla e per nulla».

Sopra, foto grande Giuseppe Garofano, ex presidente della Montedison Qui a fianco Mario Schimberni

Un'ombra. Inutile nasconderlo, l'ombra di Tangentopoli da quel giorno - nonostante le precisazioni - è scesa a oscurare l'astro di Garofano fino a quel momento non solo uno dei manager di punta della Montedison dei Ferruzzi ma anche candidato a poltrone di prim'ordine dell'universo finanziario: alla Banca europea degli investimenti, all'Imi, all'Eni, all'Iri. Soli dodici settimane separano martedì primo settembre da giovedì 26 novembre. Quel giovedì, nel cambio della guardia al vertice di Montedison, la parola «tangenti» non viene usata neppure per sbaglio. No, la storia dei duecento milioni alla dc non c'entra. Ma intanto Pippo Garofano, l'uomo che per undici anni aveva pian pianino scalato molti gradini della società di Foro Buonaparte, esce di scena. Al timone della Montedison, al posto di un manager pur bravo e apprezzato, sale l'unico maschio tra i figli di Serafino Ferruzzi, l'azionista numero uno, Arturo. Garofano dal primo gennaio del '93 è solo vicepresidente della Ferfin e consulente del gruppo. E' un distacco morbido, tra gentiluomini, con tanto di dichiarazioni di reciproca stima. Ma l'addio, questo lo si capisce subito, è definitivo.

In posizione di rilievo in Montedison, Garofano era arrivato nell'81 chiamato a far da consulente a Mario Schimberni, il presidente. Ma già prima, subito dopo la laurea in ingegneria chimica, a 24 anni, era stato nel gruppo: papà Luciano, responsabile dell'attività immobiliare del gruppo, l'aveva convinto ad accettare un'offerta dell'Acna. Poi qualche anno a far pratica nell'alta finanza, alla Morgan Stanley di New York, alla Continental Illinois, alla First Boston, prima di approdare all'Imi di Luigi Cappon. E dall'Imi di nuovo in Montedison, al primo piano di Foro Buonaparte. Piace a Schimberni, Garofano. Piace a Raul Gardini, l'allora capo dei Ferruzzi che portò la Montedison nell'impero di Ravenna. Non si dimette quando se ne va Schimberni («E perché dovrei andarmene?»), non si dimette quando Gardini rompe con il resto dei Ferruzzi. Mai come in quei momenti, delicati, il Cardinale si dimostra un mediatore abilissimo.

Famoso, potente ma sempre defilato, mai in prima linea. Piace ai finanzieri, agli gnomi riservati di Mediobanca ma anche ai politici con i quali, con discrezione, intreccia buoni rapporti: con la dc di Giulio Andreotti ma anche con il psi di Bettino Craxi. Abile, forse troppo abile, sottolinea qualcuno, invidioso. E lui, zitto. Solo sorrisetti e qualche risata più forte, gli occhi sempre un po' chiusi. Mai una parola sugli affari, almeno in pubblico. Mai una parola sulla moglie Anna Maria, sui tre figli Maria Chiara, Luciano, Mario, la prima vent'anni, l'ultimo 12. I 49 anni lui, nato a Nereto in provincia di Teramo, abruzzese emigrato a tre anni a Milano, li ha compiuti tre giorni fa, lunedì. Un giorno prima del martedì nero.

Armando Zeni

RETROSCENA

UN IMPERO NEL CAOS

E dalla provetta spuntò la tangente

Dopo l'edilizia, nuovo campo di battaglia per i giudici

In alto: Arturo Ferruzzi
Qui a fianco: Raul Gardini
A destra: Gabriele Cagliari

Nessun altro settore economico italiano è stato così vicino e debitore del potere pubblico

MILANO «L'IMPRESSIONE è stata quella di avere uno Stato che non gioca mai al tuo fianco». Ecco, così Raul Gardini racconta, ad avventura conclusa, la sua esperienza nella chimica italiana, soprattutto sul fronte di Enimont. «A mio giudizio - precisa - questo accade per ignoranza, e quando uno è ignorante fa prima ad essere ostile che non alleato».

Questo sostiene Gardini, o meglio sosteneva, con qualche prudenza, nell'autunno del '91 quando i nemici di quella privatizzazione che non s'avova da fare erano saldamente in sella. Adesso, forse, sarà più esplicito. «In questo Paese - ripete in questi giorni - ci vogliono tante, ma tante Mani Pulite».

Ed è stato accontentato, non c'è che dire. Gli occhi dei magistrati sono più che mai rivolti all'impero delle tante, disastrate chimica di oggi e di ieri. La guardia di Finanza fa visita agli uffici milanesi dell'Eni. Sempre un commando di finanzieri segue le tracce di Giuseppe, Pippo, Garofano, l'unico dirigente Montedison che può vantarsi di aver vissuto in Foro Buonaparte il padrinato di Mediobanca, l'era Schimberni, l'impero di Gardini e il principato dei Ferruzzi. Un trasformista? No, senz'altro un tecnico di prim'ordine, uno dei pochi che l'industria italiana può schierare ad un certo livello. Ma anche un uomo che ha navigato in mari difficili, dove ben pochi non sono naufragati.

Così Garofano, ad esempio, raccontava il finale della vicenda Enimont all'inizio del '91, quando la guida di Montedison era ancora nelle mani di Gardini, allora in volontario esilio dall'Italia. «Eravamo pronti a comprare - spiegava - Gardini aveva trovato i soldi e anche i compagni di viaggio stranieri. Ma ci hanno dettato condizioni impossibili. Ascoltavo Piga e capivo: per noi non ci sono possibilità...». A quell'epoca Garofano, si è saputo, finanziava di suo lo scudo crociato. Una delle tante stranezze di un settore, la chimica italiana, che tanto chiaro non è stato mai.

Eh sì, sembra proprio la chimica, dopo l'edilizia, il regno privilegiato delle indagini dei giudici delle tante Mani Pulite che s'aggirano per l'Italia. E non solo per l'Italia. Si fa un gran parlare, ad esempio, della battaglia attorno al conto protezione presso l'Ubs, filiale di Lugano.

E chi pare saper tutto e non voler dir nulla? Florio Fiorini, già direttore finanziario dell'Eni, vecchia volpe delle battaglie chimiche degli Anni Settanta. Chi inguaia Fiorini presso i giudici svizzeri. Un anziano signore, già banchiere, Vittorio De Morpurgo. E lui, guarda caso, era intimo amico di Nino Rovelli, il grande avversario di Eugenio Cefis nei duri duelli della Razza padrona. Insomma, si alzano i veli sui misteri d'Italia, nuovi e antichi e si scopre la chimica.

Gira e rigira, commentano gli addetti ai lavori, i magistrati non potevano che andar a guardare lì, nell'impero della disastrata chimica italiana. Nessun altro settore, probabilmente, è stato così vicino e debitore ai poteri pubblici. In nessun altro campo sono corse tante cifre da capogiro, tante promesse non mantenute, tante avventure chiuse con privati profitti e pubbliche perdite. Logico, insomma, che i magistrati vogliano vederci chiaro.

Anche perché, tanto per cambiare, l'incursione della magistratura coglie la chimica italiana in un momento difficile, uno dei tanti degli ultimi cinquant'anni. Anche quest'anno cresce il disavanzo commerciale verso l'estero. Più di diecimila miliardi e, fatto da non trascurare, solo l'Italia, tra le nazioni industriali, vanta un deficit nella chimica.

Ma ancora una volta, la logica dei numeri e dell'economia non premia nella complicata tragedia chimica italiana. Eh sì, almeno in Italia la chimica porta proprio jella. A tutti, ma non agli smaliziati d'affari.

Basti, a questo proposito, considerare lo squadrone messo in campo per l'ennesimo derby tra i colossi pubblici e privati di casa nostra, destinato, stavolta, a dirimere il contenzioso sulle varie aziende conferite da Montedison all'Eni.

Per il gigante di Stato giocano professionisti come Agostino Gambino, Franco Bonelli, Pompeo Locatelli, Gianfranco Arcidiacono e Carlo Grande. La Montedison replica con una squadra di non minor peso. Insomma, l'unica cosa certa è che alla fine le parcelle si mangeranno i profitti, tutti da verificare, della chimica italiana.

Il tutto, ovviamente, mentre i corridoi della procura di Roma sono intasate dalle montagne di documenti che il procuratore Ettore Torri sta sequestrando in giro per l'Italia allo scopo di chiarire i retroscena dei tanti passaggi sciagurati di quel matrimonio in Enimont. Non c'è che dire: lo sfascio è quasi completo.

Ma l'Eni non si perde d'animo, anzi mezzo a questa situazione. Il gruppo, informa un comunicato, intende «perseguire con determinazione le linee strategiche di riassetto della chimica per mettere l'Enichem in tempi brevi nella condizione di rafforzare la propria struttura economica e finanziaria». A Bernabé, insomma, non manca la tenacia anche se lui stesso deve ammettere che le promesse di qualche anno fa sono state deluse. Ma è il caso di riprovarci, spiega. Purchè, stavolta, i magistrati siano d'accordo. Al piccolo chimico si è già giocato abbastanza.

Ugo Bertone

Amato propone Giugni come successore, ma Craxi non lo accetta e candida Benvenuto

I socialisti sull'orlo della scissione

Il segretario ai suoi: pensate voi a cercare l'unità

ROMA. E il psi si ritrova improvvisamente davanti al burrone della scissione. Ieri sera, alla fine dell'ennesima giornata di passione, la più intensa degli ultimi mesi, Giuliano Amato lanciava l'allarme forte da Palazzo Chigi: «Non fracassiamo il psi». Il dramma socialista è precipitato due sere fa, quando Craxi, stretta di nuovo l'intesa con Amato, ha deciso di lanciare una candidatura alternativa a quella di Martelli e ha fatto circolare una «rosa» con due petali: Gino Giugni e Giorgio Benvenuto. E davanti ad un Craxi così aggressivo e così poco conciliante, Martelli ha vacillato: ieri sera, chi ha parlato privatamente con lui, lo ha trovato molto deluso, tentato dall'idea di mollare tutto.

Il contropiede, l'unghiata di Bettino il leone ferito, scatta martedì sera, al Raphaël. Gigi Covatta, in missione segreta a palazzo Chigi, porta il responso di Giuliano Amato: «Su Martelli, a questo punto, è difficile proseguire», fa sapere il capo del governo. E così, rinsaldate le sue truppe che si stavano smembrando, Craxi chiama a sé i fedelissimi e lancia l'operazione-rottura: la scelta del candidato da contrapporre a Martelli. E' già notte quando nell'appartamento di Craxi, al quarto piano del Raphaël, si sfoglia la rosa dei papabili. Amato ha fatto sapere che a lui piacerebbe molto, come segretario, Gino Giugni, ma Craxi storce la bocca: «Non so ne parla, non ha la statura politica per guidare il partito». Craxi ha un debole per Enrico Boselli, il giovane presidente della Regione Emilia Romagna: «Sarebbe un bel colpo di immagine», ma anche in questo caso c'è un problema di spessore. E allora ecco spuntare il nome di Giorgio Benvenuto, per tanti anni segretario della Uil. A De Michelis piace, a Craxi non dispiace, ma il segretario coltiva un timore: «Benvenuto - spiega Craxi - è stato per molti alla guida di una grande organizzazione come la Uil e, al di là della sua personale correttezza, siamo sicuri che il giorno dopo l'elezione a segretario, qualche magistrato non si «sveglierebbe»?». Ma alla

Il capo del governo lancia l'allarme «Non distruggiamo il partito»

fine la decisione è presa: l'indomani ai martelliani si proporrà una rosa con due petali: Benvenuto e Giugni.

E così, una volta scritto il soggetto, la giornata di ieri si è svolta come un film già visto: Amato si presenta all'assemblea dei quarantenni craxiani e attacca il pds, che nei piani di Martelli, dovrebbe essere da subito il «compagno di strada». Urla Amato: «Esiste ancora una sinistra che ha paura del fantasma di Marx e che non sa rinunciare alle becerate ideologiche». Tre ore dopo la delegazione craxiana si presenta dalla minoranza: Martelli segretario e Craxi presidente e, come subordinata, offre la «cosellina» (Benvenuto e Giugni) e va da sé che con un segretario di transizione, Craxi rinuncerebbe alla presidenza. La replica della minoranza (dalla quale si è defilato Signorile) è molto dura: il preannuncio di un no secco a tutte le ipotesi di accordo. Alla prossima assemblea la minoranza si prepara a sostenere Martelli contro qualsiasi altro candidato presentato dalla maggioranza. Che, quasi certamente, non sarà Giugni («Non ci sto a contrappormi a Martelli») e che potrebbe essere Benvenuto. «Non ne so nulla - dice lui - per ora non mi hanno chiesto nulla e non credo che me lo chiederanno». Ma un primo contatto c'è stato: a Benvenuto ha telefonato ieri Formica, l'artefice del trasferimento alle Finanze dell'ex leader sindacale. «Giorgio, tienti pronto», è stato il consiglio di Formica. Ma Formica, che resta leale a Martelli, sa pure che il suo vecchio amico Bettino all'ultima ora potrebbe chiamare in gioco proprio lui. E la scelta potrebbe rivelarsi laacerante. E quanto a Craxi, ieri notte, ai parlamentari a lui vicini, ha fatto un annuncio importante: «Consideratemi messo da parte: così mi difenderò e attaccherò meglio sul piano politico e giudiziario». E il partito? «Lo sforzo unitario deve essere ancora compiuto - ha detto il segretario - e credo che in questo senso si orienteranno gli sforzi dei compagni che se ne possono occupare più di quanto non me ne possa occupare io». E infatti stamani i sei presidenti dell'assemblea nazionale decideranno, finalmente, la data del parlamentino socialista, che si preannuncia destinato a finire sui libri di storia.

Fabio Martini

Martelli

«Io non sto sotto tutela Ma chi fa San Cristoforo?»

Claudio Martelli «Candidatura tramontata? Forse non è ancora neppure sorta»

ROMA. «Sono troppo vecchio per fare il segretario sotto tutela». In pubblico Claudio Martelli non apre bocca da due settimane e ieri pomeriggio, quando ricompare di sfuggita a Montecitorio, non ha l'aria raggiante, ma accetta un rapido botta e risposta. E' tramontata la candidatura Martelli? «Forse non è ancora sorta, diciamo che non è ancora giunta l'aurora...». Si va all'assemblea nazionale? «Vedremo, in quel caso si voterà». Nuova domanda: si ricomincia da capo? Martelli alza gli occhi al cielo. Nuova domanda: Amato ha fatto marcia indietro? E Martelli: «Chissà come mai... Avrà i suoi problemi». Ci sono problemi nella minoranza? «Chi Signorile? Lui ha espresso opinioni personali che non condivido», dice Martelli. E il segretario di transizione: «Vedremo chi si assumerà il ruolo di San Cristoforo», che secondo la leggenda traghettò da una parte all'altra di un fiume Gesù. E perché avete rotto con Craxi? «Dicono di voler garanzie sulla linea politica». E lei non può dargliele? «Dipende per fare cosa. Loro sostengono che la prospettiva del psi è quella di un'intesa tra i partiti dell'Internazionale e portarli al governo con la dc. Io dico che questa può essere una scelta contingente e che la prospettiva del psi è un'altra». Di più Martelli non dice, ma nelle riunioni con i suoi è stato più esplicito. Riferendosi ai craxiani, ha detto: «Si sono presentati con una delegazione guidata da De Michelis, che nella confusione attuale, è riuscito persino a riguadagnare un ruolo». E sulle prospettive del psi, Martelli insiste nel dire che «una volta approvata la riforma elettorale uninominale, il partito deve puntare a costruire una maggioranza laica e di sinistra con pri e verdi e puntare all'alternativa alla dc e su questo Craxi non è d'accordo». E dunque? «E dunque - ha spiegato Martelli ai suoi - siamo punto e a capo, come prima e per questo abbiamo fatto bene a respingere l'ipotesi di una presidenza Craxi». Ma chi ha parlato ieri sera con Martelli lo ha trovato amareggiato e a qualcuno dei suoi amici è tornata in mente la riunione in casa Pellegrino una settimana fa, quando Martelli chiese ai suoi amici più intimi: «Se Craxi resistesse, siete disposti a uscire dal partito?» Quel giorno Salerno, Del Bue, Sanguineti, Pellegrino, Raffaelli, Tempestini, Abbruzzese risposero tutti «Sì, siamo pronti».

[f. mar.]

Gino Giugni

«Io candidato? Per carità Nessuno me l'ha detto»

Gino Giugni «Nessuno nel partito è stato autorizzato a trattare sul mio nome»

ROMA. «Il vero rischio è quello della scissione. Questo è un partito che più declina e più è portato a dividersi. E' una questione di mentalità. Pensate che nel '50 quei socialisti che seguirono Saragat pur non essendo in molti riuscirono a fare una scissione al loro interno». Chi parla è Gino Giugni che insieme a Giorgio Benvenuto è diventato nell'ultima puntata della «telenovela psi» un nome quotato per la segreteria.

Ancora una volta è candidato a qualcosa?

«Vorrei prima sapere chi ha autorizzato qualcuno a trattare sul mio nome. A me ne ha parlato solo De Michelis».

C'è chi non le dà molte «chances».

«Meno male. Guardate che ci vuole coraggio a fare il segretario del psi in questo momento. E' un partito che ha 160 miliardi di debiti e che forse non ha neanche più la sede».

I bene informati dicono che la sua candidatura non piaccia poi tanto a Craxi...

«La cosa mi fa piacere».

Eppure l'ha candidata al Quirinale nel maggio scorso...

«Diciamo la verità: per farlo è stato tirato per la giacca da Amato e Martelli. Tra me e Craxi non c'è mai stata una gran comunicazione. E non dimentichiamo che, appena domenica scorsa, ho detto che Craxi non deve fare il presidente, non ha certo bisogno di titoli per far sentire la sua voce».

E di Benvenuto che dice?

«Ma non era andato all'ultima riunione dei martelliani all'hotel Quirinale? Mah, forse mi sbaglio. Comunque, lui potrebbe andar bene, è uno che sa muoversi nella giungla. Ha l'aggressività necessaria. Voi non ve lo ricordate, ma con quel sorriso sulla bocca ne ha infilzati non pochi quando era segretario generale della Uil. Certo, lascia un posto delicato al ministero delle Finanze e non so se i contribuenti italiani saranno contenti di vederlo segretario del psi».

Sbaglio ma è lei il primo a non credere ad una candidatura Giugni?

«Ma su, non scherziamo! Per fare il segretario bisogna avere un codice genetico particolare».

[au. min.]

CORRENTI

UN NUOVO GRUPPO NEL PSI

Da sinistra Enrico Boselli e Beppe Garesio Qui sotto Laura Fincato

Tra quei colonnelli che al Midas avevano vent'anni

Sul palco si schiera l'armata dei quarantenni

ROMA «RAGAZZI» li proclama Giuliano Amato con un ampio gesto della mano e un sovrappiù di generosa indulgenza. Eh, «ragazzi» proprio no: ce ne fosse uno, o una, che stia sotto ai 35, dietro al lunghissimo tavolo sotto lo schermo del cinema Capranica (dov'è in programma, nel pomeriggio, «L'ultimo dei Mohicani» e prossimamente «Caino e Caino»).

Sul palco un po' troppo buio presiede sbrigativo l'onorevole Garesio, classe 1954. Introduce cautissimo il presidente della Regione Emilia Romagna, Enrico Boselli: al Midas non aveva ancora vent'anni, la prudenza di oggi si spiega col fatto che se n'è parlato, forse se ne parla ancora come di un plausibile segretario in caso di salto generazionale.

Quindi va al microfono il toscano Nencini, un maturo trentenne che delizia l'uditorio con Machiavelli e San Bonaventura, alternando proverbi campagnoli con espressioni britanniche tipo *border line*. E dopo l'esuberante deputata friulana Bredà, dopo «l'opaco presente» su cui si scaglia - e non ha tutti i torti - il beneventano Del Basso De Caro, chiude la riunione Laura Fincato che dopo tutto si sta facendo felicemente la sua terza legislatura. E che forse non s'è accorta di quel maliziosissimo lapsus tipografico che alla diciassettesima riga della prima cartella le fa dire: «C'ero una volta».

Anche per questo, comunque, rispetto al «ragazzi» di Amato va già meglio «quarantenni». Che oltretutto suona generico e quindi abusatissimo in politica. Ed infatti è questa del Capranica la riunione - inevitabilmente - «dei suoi primi quarantenni». Suoi di Bettino: nel senso che quel gruppetto di giovani deputati alleati, fautori, fiancheggiatori, vicini alla maggioranza e a Craxi (senza però assumerne la difesa fino all'ultimo, fino alle estreme conseguenze) esistono e sono lì a dimostrare, almeno per ora, che non tutto il nuovo sta con Martelli.

Questo, nel psi lacerato (e, attenzione, imprevedibile) di questi brutti tempi, il loro compito e anche il loro limite di artificio, di ambivalenza, quel dubbio su combattere, salvarsi, aggiustarsi. E quando il più sveglio di loro, Boselli, davvero non ne può fare a meno e deve nominare di sfuggita Craxi («cui va il merito di tante battaglie vinte e la nostra solidarietà personale»), ecco, non si capisce in questa specie di attempato giovanottismo sia stato messo su da Bettino come estremo, astuto marchingegno tattico o se non sia invece il segno di un partito che è ormai perso e si sta spappolando.

E forse sono tutte e due le cose, forse non lo sanno ancora neanche loro, quelli del Capranica: l'onorevole Trappoli, per esempio, un colosso marchigiano con barba e baffi di cui un giorno Craxi si compiacque che fosse buddista; il berese Francesco Borgia, ex creatura ora nemico di Formica, che per via di quel suo cognoma e di quella storia politica si è ritrovato sull'*Espresso* un articoletto dal titolo «Orecchiette avvelenate»; oppure l'onorevole napoletano Stefano Caldoro, di Antonio, un figlio del partito segnalatosi anche per aver dichiarato zero lire di reddito nel 1991 e oltre 100 milioni di spesa nella campagna elettorale dell'anno dopo (spiegazione: «Posso contare su una famiglia abbastanza agiata. Mia moglie è medico»).

Bettino-tabù tra le mura del Capranica E Amato li chiama «ragazzi»

Come per tranquillizzare tutti, protettori in fase di agganciamento morbido, possibili alleati, eventuali vincitori, sconfitti da tenersi buoni, Caldoro nega che i quarantenni puntino a costituire una nuova corrente. Ma intanto hanno già un nome che sembra una rielaborazione, forse addirittura un plagio di certe pensate del miglior Gava e del compianto Malfatti: Alleanza riformista. Mentre sul palco campeggiava una scritta un po' *rétro* - «Uscire dalla crisi, costruire il futuro» - che è quella del congresso fondante del craxismo, Torino, 1978. Ma nessuno, al Capranica, l'ha detto.

In platea, del psi, c'era uno spaccato politico ed antropologico che nulla aveva di generazionale. Molti baffoni alla Saddam Hussein, qualche lungo visone, moltissimo tabacco, poi craxiani, martelliani, spiniani, peones e anime in pena.

L'ex presidente dell'Efim Gaetano Mancini teneva la mano sulla spalla del senatore Cicchitto. Festeggiatissimo il capo degli uscieri di via del Corso, Coscia. Applauditissimo Ghirelli. Incuriosito, con l'aria del turista, l'ex funzionario amministrativo Walter De Ninno, protagonista di una Tangentopoli ante litteram.

All'ingresso, tanto per cambiare, si distribuivano garofani rossi. Ma sono finiti quasi subito: un piccolo non ne ha fatto man bassa per rivenderli in sala. «Amico, vuoi fiore?». I socialisti, quarantenni o meno, non hanno abboccato.

Filippo Ceccarelli

IL CITTADINO

Il costo del Palazzo 1700 miliardi nel'93

QUANTO costa il «Palazzo» ai cittadini? Quest'anno circa mille 700 miliardi di lire. L'enorme cifra comprende gli stipendi degli uomini politici e del personale, nonché tutte le altre spese necessarie per il funzionamento della presidenza della Repubblica, della Camera, del Senato, della presidenza del Consiglio, della Corte Costituzionale, del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e del Consiglio superiore della magistratura.

Ecco il dettaglio delle singole «voci» ricavate dal bilancio di previsione dello Stato per il '93, pubblicato come supplemento della *Gazzetta Ufficiale* del 29 dicembre '92.

Palazzo del Quirinale. Per l'assegno personale del capo dello Stato e per la dotazione del Presidente della Repubblica, per la manutenzione e gestione dei beni demaniali in uso e per il funzionamento dei relativi impianti è previsto una spesa complessiva di circa 4 miliardi. I 200 milioni in più rispetto al '92 sono l'effetto della rivalutazione prevista dalla legge n. 372 dell'85. Per il segretariato generale del Quirinale, per il personale in servizio e in pensione sono stati stanziati 163 miliardi, cioè 41 miliardi in meno rispetto alle previsioni assestate per il '92.

Palazzo Madama. E' stato preventivato per il '93 in 454 miliardi 391 milioni 900 mila lire il costo per le buste-paga dei 325 senatori, compresi i 10 a vita, e di tutto il personale e dei relativi servizi del Senato.

Palazzo Montecitorio. Gli stipendi dei 630 deputati e di tutto il personale, nonché le spese per il funzionamento della Camera ammonteranno quest'anno a ben 970 miliardi 829 milioni, cioè 55 miliardi 809 milioni in più del '92.

Palazzo della Consulta. Le retribuzioni dei 15 giudici costituzionali e di tutto il personale, nonché le spese per il funzionamento dell'Alta Corte toccheranno i 46 miliardi 750 milioni. Se si considera che lo scorso anno la Corte Costituzionale ha emesso 497 tra sentenze ed ordinanze, il costo di ciascuna ammonta in media a 84 milioni 398 mila 591 lire.

Palazzo dei Marescialli. Il costo dei 30 componenti elettivi (20 giudici togati e 10 laici) e del funzionamento del Consiglio superiore della magistratura raggiungerà quest'anno i 20 miliardi.

Villa Lubin. Per far funzionare il Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro occorreranno 18 miliardi 500 milioni, cioè 900 milioni più del '92.

Palazzo Chigi. Diciassette miliardi e mezzo sono stati stanziati per gli stipendi del presidente del Consiglio, dei ministri senza portafoglio, dei sottosegretari e del relativo personale dei gabinetti e delle segreterie.

Il costo totale del «Palazzo» è, quindi, di 1694 miliardi 971 milioni di lire. A questa ingente somma vanno, però, aggiunti 3 miliardi 290 milioni di lire necessari per gli stipendi degli altri ministri e sottosegretari, nonché 22 miliardi e mezzo per i compensi ordinari e straordinari, gli assegni, le indennità e i rimborsi spese ai segretari particolari e agli addetti alle segreterie particolari di ministri e sottosegretari.

Pierluigi Franz

A gennaio inflazione al 4,3-4,4%. Nel '93 ottantamila occupati in meno, la crescita sotto l'1%

Calano i prezzi, stangata più lontana

Bot meno pesanti per lo Stato e Reviglio rivede i conti

ROMA. L'inflazione è scesa in gennaio, al livello più basso da cinque anni a questa parte: 4,3-4,4% annuo, secondo i dati provvisori. Calano, nella stessa giornata, i tassi di interesse sui BoT. Sono, se si vuole, fenomeni tipici di una recessione economica: ma il ministro del Bilancio Franco Reviglio circoscrive il problema della disoccupazione, nega la «crescita zero». Secondo i suoi calcoli, il calo prevedibile dei posti di lavoro nel '93 dovrebbe aggirarsi sugli ottantamila, cifra grave, eppure non catastrofica. La nuova previsione del governo è per una crescita modestissima del prodotto interno lordo, 0,5-0,9%.

Costo della vita - I dati provvisori di ieri provengono dai calcoli effettuati nelle consuete otto grandi città che servono da campione. L'aumento in gennaio su dicembre è stato dello 0,4%. Quando l'Istat completerà i suoi conteggi, l'aumento degli ultimi dodici mesi si dovrebbe collocare tra il 4,4% e il 4,3%, dunque in netto ribasso rispetto al 4,8% di dicembre. Un anno fa, si era al 6,1%. Hanno contribuito al modesto aumento rilevato in gennaio tre fattori soprattutto: stabilità dei prezzi degli alimentari, saldi anticipati per il vestiario, quasi nessun aumento di tariffe pubbliche.

In parte c'era da aspettarselo (come ha fatto notare, tra gli altri, il segretario generale della Cgil Bruno Trentin) perché è normale che l'inflazione rallenti se la gente spende meno, perché ha meno soldi a disposizione o perché il clima è pessimistico. In parte, però, si tratta di una sorpresa, perché da una svalutazione forte come quella subita dalla lira, oltre il 20% nei confronti del marco tedesco, ci si devono attendere rincari di tutte le merci importate.

Gli esperti avvertono di non rallegrarsi troppo: sia perché gli effetti della svalutazione potranno ancora manifestarsi, sia perché per motivi tecnici il dato di febbraio facilmente potrà risalire. «Si tratta indubbiamente di segnali positivi - ha detto ieri sera Reviglio - ma non bisogna ancora fregarsi le mani, perché la battaglia contro l'inflazione non è ancora vinta. Vincerla significa riuscire a ridare competitività al Paese».

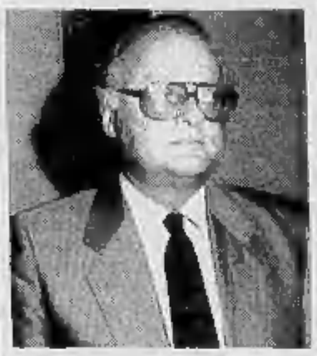
Crescita economica - Finora, la stima del governo era stata di un incremento dell'1,5% nel prodotto interno lordo, principale tra gli indici di crescita economica. Su questa previsione erano calcolate tutte le cifre del bilancio dello Stato. Parlando alla commissione Bilancio del Senato, Reviglio ha annunciato la nuova previsione, che è in linea con i responsi delle principali organizzazioni internazionali: l'Ocse (+0,8%) e il Fondo monetario (+0,5%).

Disoccupazione - Considerato che le forze di lavoro aumenteranno, l'incremento dei disoccupati potrebbe raggiungere i 180.000. Per contrastare il calo dei posti di lavoro, il governo ha confermato al Senato che interverrà tentando di accelerare quasi 50.000 miliardi di investimenti già in bilancio o finanziati dalla Cee. Non tutti sono d'accordo. Dopo i dubbi espressi da Nino Andreatta, ieri sera è stato assai critico il senatore Filippo Cavazzuti, del pds: «Questi progetti di opere pubbliche immediatamente realizzabili nascono dal solito intreccio tra politica e affari, rischiano di alimentare i vecchi topi nel formaggio; e non hanno mai creato molta occupazione». Lo stato prevede di rimborsare 32 mila miliardi di pagamenti arretrati o crediti d'imposta alle imprese.

Manovra-bis - Minor inflazione e calo dei tassi sembrano rendere meno pressanti eventuali correzioni di rotta per la finanza pubblica. Reviglio ieri, attenendosi alla linea di condotta già scelta dal governo («Solo a marzo si deciderà») ha fornito alcuni dati che sembrano indicare una tendenza positiva. Il calo dei rendimenti dei BoT consente al momento di abbassare da 200.000 a 194.500 miliardi la stima della spesa per pagamento di interessi sul debito pubblico; e le entrate fiscali nel mese di gennaio stanno andando piuttosto bene.

C'è quindi un margine per assorbire eventuali eccessi di spesa. D'altra parte la minor crescita dell'economia consentirebbe alla Cee di tollerare uno sfondamento fino a 6000 miliardi dell'obiettivo concordato, 150.000 miliardi di deficit. Quanto agli errori nei calcoli che gli esperti della Cee e del Fmi sospettano, Reviglio afferma che non esistono.

Stefano Lepri



Ora il carovita è ritornato ai livelli di 5 anni fa

A sinistra il ministro del Bilancio Franco Reviglio

MONORCHIO

«Così controlleremo i conti dello Stato»

ROMA. La discesa dell'inflazione non può che contribuire a mantenere sotto controllo i conti dello Stato. Lo ha detto il Ragioniere generale dello Stato, Andrea Monorchio. «L'abbassamento dell'inflazione - ha affermato - può contribuire a mantenere sotto controllo i conti dello Stato, soprattutto la spesa per interessi». Ma come mai gli effetti della svalutazione della lira ancora non si sono scaricati sui prezzi? «La discesa dell'inflazione è un fatto anomalo - ha risposto Monorchio -, normalmente sui libri si legge che alla svalutazione si accompagna una crescita dell'inflazione, ma essendo in presenza di un abbassamento dei livelli di produttività, e non solo nel nostro Paese, si abbassa anche l'inflazione».

CIPOLLETTA

«Ora vogliamo il calo dei tassi»

ROMA. Per il direttore generale della Confindustria, Innocenzo Cipolletta, «l'inflazione sta scendendo perché abbiamo tolto gli elementi inflazionistici, cioè le indicizzazioni ed una spesa pubblica corrente. E questo testimonia che i tassi di interesse devono scendere». «In tempi relativamente brevi - ha aggiunto - ci aspettiamo una riduzione del tasso di sconto. Ma è importante che scenda la struttura dei tassi. E mi sembra che ci siano segnali in questo senso». Per Cipolletta, la riduzione dei tassi rimetterebbe in moto «un meccanismo di accumulazione, e quindi di ripresa economica e di occupazione. Stiamo andando verso una struttura più sana del sistema economico e devono crederci anche le autorità monetarie».

ARCELLI

«E' un segnale di recessione»

ROMA. La discesa dell'inflazione «significa una caduta della domanda e quindi è un segno di recessione». Ma, d'altro canto, «un'inflazione così bassa, commisurandosi alla crescita della competitività verso l'estero può essere lo stimolo per una ripresa stabile nei prossimi anni». L'economista Mario Arcelli, rettore della Luiss, non è certo ottimista: il '93, dice, sarà un anno «ancora molto difficile». Tuttavia, il governo è «molto coerente». Soprattutto, spiega Arcelli il governo è coerente quando dice che «la verifica di eventuali cambiamenti della linea sarà fatta tra qualche mese quando si conoscerà l'andamento della finanza pubblica, anche perché la situazione congiunturale influisce sui conti pubblici».

AMARCORD

UNO SHOPPING LUNGO CENTO ANNI

Nel ventennio fascista prezzi in discesa Poi, tra il '42 e il '47 l'inflazione balza al 99% annuo

In alto il presidente Istat Guido Rey; nel grafico il cambiamento della spesa familiare italiana in un secolo di storia economica

Che povertà con «mille lire al mese»...

Lo stipendio del '39 oggi vale poco più di un milione

INDICE ISTAT

Nel paniere credit-card e scarpe da jogging

COME eravamo e soprattutto quanto spendevamo? Esattamente un secolo fa, nell'anno di grazia 1893, un chilo di pane costa 37 centesimi, uno di carne bovina 1 lira e 43 centesimi. Per un chilo di burro si spendono invece 2 lire e 80, per un litro di vino 49 centesimi.

Sono questi i dati a lire correnti, ma se si fanno i calcoli moltiplicando il valore della lire all'epoca per il coefficiente di rivalutazione calcolato dall'Istat (una lira del 1893 vale poco più di 5000 lire attuali) si possono confrontare su basi omogenee quei prezzi con quelli attuali. Ben più economico delle 3425 lire al chilogrammo del 1992 il pane di un secolo fa, che costa a valori attualizzati 1870 lire. La carne, a 7230 lire, costa meno della metà delle 17.930 lire del prezzo medio '92. Caro, invece il burro, che a lire attualizzate costa un secolo fa 14.160 lire rispetto alle attuali 12.680.

Passano gli anni e crescono i prezzi, mentre la lira perde valore. Ma nei due decenni che precedono la Grande guerra l'inflazione resta un fenomeno pressoché sconosciuto. Nell'età giolittiana (dal 1890 al 1913) i prezzi al consumo rimangono infatti sostanzialmente stabili e il tasso di inflazione medio nel periodo è dello 0,4%. Alla vigilia della prima guerra mondiale, nel 1914 la borsa della massaia non risente ancora della corsa dei prezzi: il pane costa 40 centesimi, solo 2 centesimi in più rispetto a vent'anni prima; la carne è passata da 1,43 a 1,76 lire; il burro è salito sì da 2,80 a 3,33 lire, ma il vino si paga ancor meno che nel 1893: quarantacinque centesimi il litro invece di 62. E non è il solo genere alimentare a diminuire di prezzo. Grazie allo sviluppo delle colonie, ad esempio, costano meno anche il caffè tostato (3,95 lire il chilo contro le 4,30 di vent'anni prima) e lo zucchero (1,41 lire contro 1,53).

Ma con l'entrata in guerra dell'Italia i prezzi iniziano a correre: tra il 1915 e il 1919 il tasso medio di inflazione raggiunge la cifra record (almeno per l'epoca, ma sarà presto superata) del 26 per cento annuo. Nel 1920, il costo della vita è più che triplicato rispetto al 1913. E anche nella borsa della spesa che abbiamo preso in esame si notano forti incrementi: a 83 centesimi il pane, il burro costa 17,76 lire, il vino 2,59, lo zucchero 5,61 lire.

Con il ventennio fascista arriva invece l'epoca della deflazione: dal 1920 al 1939 si assiste a un leggero calo dei prezzi in termini monetari. Il tasso di inflazione annuo medio del periodo è infatti negativo e pari al -0,4%. Un litro di latte che nel 1920 costa 1,33 lire passa alla fine del ventennio a 1,26 lire. Ma questa regola non vale per tutti i generi alimentari. La «campagna del grano», ad esempio, porta una diminuzione dei prezzi agricoli all'ingrosso, ma i prodotti derivati come pasta e pane non calano affatto: dal '20 al '39 il pane passa da 0,83 a 2,48 lire e la pasta da 1,24 a 3,28 lire. Proprio alla fine del ventennio, nel '39, Gilberto Mazzi canta «Se potessi avere mille mire al mese». Una cifra che all'epoca fa gola a molti, ma che moltiplicata per il coefficiente di rivalutazione Istat avrebbe adesso il sapore di una beffa, poco più di un milione attuale.

E le sognate «mille lire» del '39 diventano pochissima cosa già dopo poche decine di mesi. Con l'entrata in guerra dell'Italia arriva una nuova ondata di superinflazione: nel periodo 1942-47 i prezzi aumentano in media del 99 per cento ogni anno. Un chilo di pane balza dalle 2,9 lire del '43 alle 14,9 lire del '44. E nel 1947 per comprare lo stesso pane di lire ce ne vogliono 88. Accaparramenti e borsa nera fanno salire alle stelle anche i prezzi di burro e zucchero: il primo passa dalle 27,18 del '43 alle 1282 lire del '47, il secondo da 7,82 a 382 lire.

Dal dopoguerra in poi l'inflazione galoppante accompagna puntuale la vita degli italiani. Solo in due occasioni, nel 1950 e nel 1959, si registra un calo dei prezzi al consumo rispetto all'anno precedente. Poi, dal 1960, complici il boom dei consumi e le crisi petrolifere, la corsa dei prezzi diventa un'abitudine.

Francesco Manacorda

Lubrano: io non ci credo

«Chi compra ha poco da ridere il '93 sarà un anno nerissimo»

ROMA. Cala l'inflazione, la massaia fa festa. O no? Che ne pensa Antonio Lubrano, il paladino televisivo dei consumatori? Lubrano ieri era impegnato a parlare nella sua trasmissione delle polizze sui «furti in casa». Ma i prezzi restano il suo piatto forte.

E allora, dottor Lubrano? Il tasso tendenziale nazionale è sceso al 4,3 per cento, è davvero una buona notizia per i consumatori?

«Vedremo. Io preferisco mantenere una atteggiamento di prudenza. Aspettiamo e vediamo cosa succede».

Un atteggiamento fatalista.

«No, ripeto, solo prudente».

Il costo della vita dovrebbe quindi calare.

«Prima di tutto escludo che i prezzi calino. In Italia giusto le banane sono calate. E' più giusto dire che i prezzi rimarranno stabili. Fatta questa premessa credo che comunque il dato di gennaio sull'inflazione non possa migliorare più di tanto le cose».

Antonio Lubrano

In che senso? Non crede ai dati che arrivano dalle città-campione?

«Voglio dire che l'Italia sta passando un periodo nero. E anche se i prezzi rimarranno stabili i posti di lavoro in questa stasi della nostra economia continueranno a essere a rischio. Si parla di un milione di persone che rischiano di rimanere a casa. Già adesso aumentano di giorno in giorno i disoccupati. I segnali della crisi sono troppo forti perché la gente possa rallegrarsi per qualche punto di inflazione in meno».

Una buona notizia annullata dalla difficile situazione economica del Paese dunque.

«Questo dato ci può rinfrancare sul piano internazionale, ma sul fronte interno ci sono troppi problemi. E poi l'inflazione cala, ma continuano ad aumentare inesorabilmente le tasse che si devono pagare. Sotto questo profilo il 1993 sarà un anno nero. A marzo si parla di una nuova stangata. Quindi anche se il calo dell'inflazione farà calare i prezzi non credo proprio che la gente sarà più disponibile ad aprire il portafogli».

Nessun risvolto sui consumi dunque.

«Anche adesso che è epoca di saldi e di offerte stracciate i negozi sono vuoti. Tranne forse le grandi firme che non facendo abitualmente vendite promozionali attraggono clientela. Questo vuol dire che soldi non ce ne sono. E la gente immaginando tempi ancora più duri si fa prudente. Per tutti si è aperta una stagione di austerità. Questo può essere anche utile per un Paese che ha vissuto in maniera sproporzionata rispetto alle sue reali possibilità».

Lei conosce molto bene l'umore degli italiani. Riceve moltissime lettere che la aiutano a rimanere in contatto con i problemi della gente. La notizia del calo dell'inflazione produrrà qualche reazione?

«Non saprei dirlo. Quel che è certo è che in giro c'è paura e anche molta rabbia. Sento dei discorsi che lasciano preoccupati, perplessi. E come dare torto a chi dice: "Ci chiedono i sacrifici dopo che con le tangenti hanno mangiato tutto quello che dovevano mangiare". Il ragionamento della gente è elementare. Con questo clima guardo al calo dell'inflazione con prudenza. In un altro momento avrei salutato questo dato con entusiasmo, adesso non suono le trombe».

Il suo è un invito a non farsi delle illusioni.

«Non vorrei essere frainteso. Non è che mi rallegro della situazione. E' che il dato, a differenza di quanto sarebbe successo in passato, mi lascia perplesso perché non riesco a interpretarlo ancora nella luce giusta».

Un consiglio.

«Io non possiedo bacchette magiche e sarebbe presuntuoso da parte mia dispensare consigli. Sono un consumatore e un osservatore comune, non conosco la ricetta giusta. Se avessi la carta vincente la tirerei fuori».

Maria Corbi

Informazione: Martelli presenta una proposta di legge restrittiva e la Camera vuole il Giurì d'onore

«I giornalisti in manette»

Quando non rivelano le loro fonti

ROMA. Niente manette ai giornalisti, ma solo se rivelano il nome del loro informatore. Se violano il segreto processuale, non sarà considerato neppure reato. «Il giornalista ha il diritto, anzi il dovere di pubblicare le notizie che gli arrivano all'orecchio», dice Claudio Martelli ai parlamentari, presentando le proposte del governo. Il vero reato, infatti, lo commette l'informatore. E il giornalista non può sottrarsi alle domande di un giudice. Chi gli ha passato quelle carte scottanti? Chi gli ha dato la notizia? Se il giornalista rifiuta di collaborare, scatta il reato di favoreggiamento e si aprono le porte del carcere.

«Bisogna impedire le violazioni arbitrarie del segreto», premette Martelli. Il ministro è contrario a trasformare tutte le indagini in un gran segreto. «La proposta di mantenere segreta l'intera fase delle indagini preliminari appare velleitaria». E aggiunge: «Una normativa che ignora la realtà finisce fatalmente per essere ignorata e la "proibizionistica" disciplina del 1930 insegna che il segreto istruttorio di fatto non era rispettato». Però la situazione attuale va modificata, secondo il governo.

E sono tante le limitazioni previste. Vietato riprendere con telecamere e macchine fotografiche i detenuti: nessuno potrebbe vedere la faccia di Totò Riina in manette. Vietato divulgare anche il solo nome di chi conduce le indagini: il giudice Di Pietro sarebbe oggi un eroe popolare, ma senza volto. «E' pericoloso per l'incolumità di chi investiga, oppure incoraggia inopportuni protagonismi», spiega il ministro.

Insomma, le cronache su Tangentopoli come sono comparse sui giornali non sarebbero state vietate integralmente, come voleva qualche deputato. Però sarebbero state ben diverse. I verbali degli interrogatori, ad esempio, diventeranno «top secret». E così anche le informazioni di garanzia, le decisioni del Gip, le testimonianze che chiamano in causa una terza persona. «Sono atti a tutela del cittadino». Diventerà segreto inviolabile persino l'invito a presentarsi in tribunale.

Come s'è detto, però, tutti questi segreti quando arrivano nelle mani di un giornalista possono essere pubblicati senza incorrere in alcun reato. «Non si può pretendere che il giornalista riconduca alla stalla i buoi che il custode ha lasciato scappare», commento metaforico di Martelli.

Altro discorso per la «fonte» del giornalista. Che sia giudice, poliziotto, avvocato o cancelliere, non importa. Se «rivela notizie segrete concernenti un procedimento penale... è punito con la reclusione da uno a cinque anni». E se si tratta di un procedimento particolarmente importante, la pena è aumentata.

Il giornalista, a sua volta, è tenuto a rivelare il suo informatore. Non si può più appellare al segreto istruttorio. Ma che cosa accade se il giornalista si rifiuta di collaborare, per difendere l'anonimato di chi lo ha aiutato? Due ipotesi: o sceglie la strada del silenzio, e allora va in galera in quanto testimone reticente e affronta un processo per favoreggiamento; oppure se la cava con il vecchio trucco della lettera anonima, ma mette nei guai il direttore. Nel codice, infatti, il governo vuole inserire uno specialissimo reato: «L'omesso impedimento della diffusione di notizie segrete anonime». Il direttore responsabile rischia così da sei mesi a tre anni. E per sovrappiù, se la condanna è definitiva, si aggiunge l'interdizione dalla professione: minimo quindici giorni, massimo un anno.

Fin qui il progetto di Martelli. Poi c'è il progetto della Camera, che vuole il Giurì d'onore e il giornalista imputato. Tira una generale aria di restrizioni, insomma, per i giornalisti che si occupano d'inchieste delicate.

E il primo a dirlo apertamente è stato Giuseppe Gargani, dc, presidente della commissione Giustizia. Adesso Gargani è perplesso alla proposta di Martelli. «Si dice al giornalista: tu pubblica tutto, ma se non mi dici chi ti ha informato ti sparo».

Sulla filosofia di fondo, però, non si discute. «Nel Paese - dice Gargani - c'è una questione morale aperta. Anche nel campo dell'informazione. Bisogna rompere il circuito perverso della notizia».

Francesco Grignetti

«Strumenti di Dio»

Wojtyla: anche le videocassette utili alla fede

CITTA' DEL VATICANO. Anche mezzi come le videocassette «possono essere molto utili nella trasmissione della fede anche se non possono mai sostituire la testimonianza personale». E' quanto afferma Giovanni Paolo II nel suo messaggio per la Giornata delle comunicazioni sociali che si terrà il 23 maggio sulla tematica delle «Audiocassette e videocassette nella formazione della cultura e della coscienza»: strumenti che Dio, per mezzo della intelligenza e della ingegnosità umana, ha posto a nostra disposizione. [Asca]

Dopo quattro anni

Cade a Pavia la giunta con dc e pds

PAVIA. E' finito nel peggiore dei modi il matrimonio politico, nato 4 anni fa con la cosiddetta giunta di programma, fra dc e pds. Il sindaco di Pavia, Sandro Cantone (dc), si è dimesso e con lui l'intera giunta composta, oltre che dallo scudocrociato e dalla quercia, da socialdemocratici e Verdi. Il primo cittadino ha gettato la spugna in pieno consiglio comunale, parlando di «ricatto politico». L'ipotesi di una giunta istituzionale non trova credito, visto che lo scontro aperto fra dc e pds non lascia spazio a ricuciture. [a. l.]

BORRELLI REPLICA A «LA STAMPA»

Ritirare la propria faccia dal tg? Sì, è tempo di uscire allo scoperto

CARO direttore,
l'atteggiamento gattopardesco di chi, con argomenti di buonsenso punta sostanzialmente a lasciar le cose come stanno pur dicendosi disposto a cambiar tutto, accompagna ogni epoca di passaggio. Le vicende della principesca famiglia Salina, narrate da Tomasi di Lampedusa, sembrano oggi attagliarsi anche alla Rai dopo la stuzzicante provocazione di Paolo Guzzanti sui mezzibusti che dovrebbero fare le valigie con i loro direttori in via di sostituzione.

La mia simpatia non va né al principe di Salina, anche se ne apprezzo l'intelligenza, né a don Calogero Sedara, e alla sua gretta furbizia. Resto affezionato a Cavour e a Garibaldi, che avevano un grande sogno e, nei modi possibili, hanno cercato di realizzarlo.

Attenzione, però, a non precorrere troppo i tempi. Io non so se i garibaldini siano davvero già sbarcati in Sicilia. Prima di tessere gli elogi della filosofia del Gattopardo, o avviare la discussione su abbiamo tutti, più o meno, le stesse responsabilità, sarebbe meglio accertare se il guado sia stato attraversato. Le resistenze del vecchio sistema non sono state ancora superate. I Borbone - per restare alla metafora storica - sono ancora in sella, e non sarà secondario vedere come e quando si arriverà a mettere la parola fine alla loro epoca.

Se vogliamo dare, comunque, ad ognuno il suo, sarà bene ricordare - se è lecito paragonare le piccole alle grandi cose - che la rivolta morale e professionale dalla maggioranza dei giornalisti del Tg-Uno è cominciata nel periodo di dominio del Caf, quando il disegno di Craxi e Forlani, incoraggiato da molti giornalisti non solo radiotelevisivi, sembrava destinato a sicuro avvenire.

Era giusto e fondato, allora, chiedere un'informazione corretta, problematica e credibile contro le faziosità e le degenerazioni. E' giusto e opportuno, adesso, in una fase di incertezza e di transizione, reclamare un servizio pubblico radiotelevisivo che dia a tutti i soggetti della società, della cultura e della politica, la possibilità di esprimersi e di essere raccontati. Il nuovo sistema politico-istituzionale, che vedrà la luce dopo il travaglio attuale, deve poter nascere dal confronto reale di posizioni diverse, e di punti di vista anche opposti. C'è ancora un abuso, invece, di talidomide, durante questa fase di gestazione.

Prima di pensare a chi mettere da parte o a chi mandar via con i vecchi direttori, preoccupiamoci di assicurare un governo autorevole ed efficiente alla Rai. Chiudiamo subito l'epoca dei telegiornali schierati con questa o quella parte. Se i tempi per un nuovo assetto dirigenziale dovessero andare troppo per le lunghe, facciamo almeno in modo che le nuove regole - come è stato chiesto dal recente congresso dei giornalisti Rai - vengano anticipate nei fatti, affrontando tutti i casi (come quello del Tg-Uno) che si trascinano da troppo tempo ormai senza soluzione.

Chi non condivide l'attuale andazzo (chi - come Angela Buttiglione - constata non più la «degenerazione», ma addirittura la «decomposizione» dell'azienda pubblica radiotelevisiva) non può solo richiamarsi alla cultura del popolo e alle «volontà politiche» del tempo. Ognuno è giusto che interroghi la propria coscienza. E' giunto, forse, il momento di chiedersi con maggiore convinzione di prima se, per accelerare il cambiamento, non sia utile compiere gesti ancora più chiari e coraggiosi. Può servire ritirare la propria faccia e la propria voce da questi Tg? E' tempo ormai di parlarne apertamente.

E' vero che la linea politico-editoriale di un direttore non può essere confusa con le prestazioni di un conduttore, di un inviato o di un redattore. Ma se la Rai è alla decomposizione, perché non domandarsi se comportamenti clamorosi ed inequivocabili possano contribuire a richiamare, con più forza, tutti alle proprie responsabilità? Questo non significa accettare la provocazione di Guzzanti, ma rilanciarla con ben altri obiettivi.

I gesti forti e chiari potrebbero anche aiutare a rendere più evidente chi vuole davvero voltare pagina e chi vuole, invece, conservare immutati i vecchi privilegi, facendo finta di essere disposto a cambiare. In tutte le epoche di passaggio capita sempre che ci sia chi partecipa, in modo convinto e coerente, al processo di cambiamento; chi usa solo la furbizia di don Calogero Sedara; e chi resta irrimediabilmente legato ai viceré borbonici. Sono comportamenti diversi, che non possono essere confusi.

Giulio Borrelli

Stato civile di Torino

29 GENNAIO 1993

NATI — **Marcarini** Edoardo; **Piazzo di Rosignano** Tomaso; **Paradiso** Mattia; **Ino** Sabrina; **Gvanstelli** Marzia; **Sancicandro** Marta; **Possamai** Alessandro; **Iemma** Francesco Antonio; **Meroniglu** Paola; **Vaccaro** Vincenzo; **Tosco** Gabriele; **Saiaci** Lorenzo; **Figini** Diana; **Rotonda** Maria Teresa; **Capodicasa** Mara; **Gallo** Francesco; **Giampaolo** Alessandro; **Pignatiello** Alessia; **Chiavuzzo** Francesca; **Gregorio** Antonino; **Mastiero** Debora; **Santoro** Alessandra.

MORTI — **Menoghatti** Attilio, di anni 79, nato a Torino, abitante in via degli Ulivi 31; **Comaro** Clara, a. 87, Torino, pens., str. Vallette 309; **Pagno** Delfina, a. 84, Torino, religiosa, via S. Maria Mazzarello 102.

Decaduti in ospedale: **Giorgi** Caterina, a. 83, Torino, pens., S. Giovanni A.S.; **Maniscalco** Maurizio, a. 23, Torino, studente, Martini; **Ferraresi** Norma, a. 93, Villa Poma, pens., Molinette; **Borgato** Leonildo, a. 69, Rovigo, pens., Molinette; **Gazzinao** Domenico, a. 54, Laino Bruzio, pens., Molinette; **Balbi** Giuseppe, a. 66, Carde, pens., Molinette; **Onorato** Antonio, a. 53, Spinazzola, cantoniere, Molinette; **Badellino** Vittoria ved. Giusta, a. 82, S. Vittoria d'Alba, pens., C.T.O.; **Verrua** Delfina ved. Bernoti, a. 72, Scurzolengo, pens., Molinette; **Amerio** Lidia, a. 77, Asti, pens., S. G. A.S.; **Todeschini** Riccardo, a. 70, Torino, pens., Molinette; **Barbetta** Vittorino, a. 78, Salerno, pens., Giovanni Bosco; **Guerchioni** Luigi, a. 62, S. Ginesio, pens., Giovanni Bosco; **Laiacona** Vincenzo, a. 83, Corato, pens., Giovanni Bosco; **Giaime** Caterina in Perticaroli, a. 81, Crissolo, pens., Giovanni Bosco; **Maccari** Paolo, a. 28, Viterbo, Amadeo di Savoia; **Cagnasso** Domenica ved. Tesicco, a. 91, Nanzole, pens., Molinette; **Giordano** Andrea, a. 85, Cenginoia, pens., Giovanni Bosco; **Arleaga** Maria, a. 49, Casasal., Molinette; **Portusi** Rosa, a. 93, Serravalle Sesia, pens., Martini; **Penasso** Mario, a. 85, Torino, pens., Molinette; **Marro** Antonina, a. 96, Vermonte, pens., Mauriziano; **Tissoni** Sergio, a. 47, San Remo, artigiano, Molinette; **Bolfertino** Benedetto, a. 80, Castronuovo di Sicilia, pens., Giovanni Bosco.

Nati 22 - Morti 27

Simonetta è mancata all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Luigi Giampiero Fiora

di anni 64

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Mariella**, il figlio **Maurizio** con **Silvia** ed il piccolo **Riccardo**, la figlia **Alessandra**, i suoceri **Teralla e Severo Noca**, il cognato **Eugenio Noca** e famiglia, i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Biella marcoledì 27 corr. alle ore 15 partendo dalla Chiesa parrocchiale di S. Paolo. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia nel cimitero di Brusnengo. Si ringraziano tutte le gentili persone che prenderanno parte al dolore dei familiari. Un ringraziamento particolare ai colleghi, alla rav. suor Gisella ed alla sig.ra Santinelli che con cure e assistenza tanto si sono prodigati. Non fiori ma opere di bene.
— **Biella**, 28 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

dott. Vincenzo Tiseno

dirigente superiore ministero del Tesoro

di anni 74

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rinalda Adorno**, i nipoti e i parenti tutti. Funerali giovedì 28 gennaio in Vercelli parrocchia S. Bernardo ore 11,30. Seguirà la tumulazione nella Cappella di famiglia nel cimitero di Vigliano d'Asti.
— **Vercelli**, 26 gennaio 1993.

E' mancato

Angelo Monticone

Lo annunciano affranti moglie e figlia. Funerali domani ore 10 via Lombardia 22.
— **Alpignano**, 27 gennaio 1993.

Ettore Zaccone Mina è vicino a Milena e mamma Rina.

L'**Amministratore delegato** e il **Comitato di settore** della **FIAT Auto S.p.A.** prendono vivissima parte al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Vittorio Porta

— **Torino**, 26 gennaio 1993.

La **Società FIAT Auto S.p.A.**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** della **Direzione commerciale**, partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Vittorio Porta

— **Torino**, 26 gennaio 1993.

Guglielmo Chiarle è vicino, con affetto, alla signora Liliana e figlie per la scomparsa dell'amico **VITTORIO**.

Amici e colleghi della **FIAT Auto S.p.A.** profondamente commossi partecipano al grande dolore della famiglia per lo scomparso del signor

Vittorio Porta

Rosario Abbate
Tiziana Alamprese
Giancarlo Alemanno
Maria Grazia Allegri
Franco Arcari
Nadia Ascli
Vittorio Ballardini
Mauro Barzani
Antonio Bene
Carmelo Benedetto
Ernesto Bertino
Mario Boella
Guido Bono
Renzo Borio
G.B. Bruzzone
Riccardo Buccarli
Oddone Camerana
Rocco Cane
Paolo Cantarella
Piergiorgio Cappelli
Guglielmo Capra
Venanzio Carlalmi
Tonino Carolini
Guglielmo Chiarle
Giacinto Chionna
Luciano Colle
Maurizio Comoglio
Claudio Dentini
Carlo Dappiaggi
Anna Maria De Leonardis
Claudio Delmonte
Walter De Silva
Pietro Diana
Giuseppe Dicciardi
Antonio Di Vito
Gianpiero Facta
Alberto Fava
Dario Feola
Ernest Ferrari
Luigi Ferrari
Massimo Ferrari
Giuseppe Floria
Fausto Forti
Enrico Fossati
Adolfo Frassinetti
Loredana Gallgiati
Lucio Ghezzi
Augusto Gnocchi
Roberto Graziani
Giorgio Guelfi
Stefano Iacoponi
Guido Imarion
Arnaldo Isnenghi
Paolo Lanati
Vladimiro Lazzari
Edoardo Lenti
Tommaso Le Pera
Giuseppe Licciardi
Francesco Lippolis
Bartolomeo Lorenzone
Ettore Luccisi
Giuseppe Maggio
Luigi Maglione
Maurizio Magnabosco
Antonio Manzo
Severino Mapelli
Domenico Maresca
Massimo Marmotti
Mario Massara
Vittorio Meloni
Nicola Migliore
Anna Maria Mina
Carla Mina
Andrea Molinari
Walter Moroni
Antonio Nuzzo
Raffaele Offorino
Maurizio Pallari
Gianfranco Pavesi
Giuseppe Perio
Domenico Perolino
Luigi Petralli
Emanuele Pettinari
Nazzareno Pettinari
Giorgio Piana
Alberto Pianta
Alessandro Piccone
Marcello Pochettino
Carlo Poggi
Mario Pozzoli
Paolo Pranzini
Carlo Prediari
Sergio Provera
Ezio Remondetti
Vittorio Ravà
Giovanni Battista Rezelli
Riccardo Rebba
Agostino Rivano
Dino Rizzato
Catarido Rosselli
Giuseppe Rossi
Vincenzo Ruocco
Renato Saglimbeni
Giovan Battista Salvai
Piergiuseppe Sandretto
Achille Scafidi
Michele Scaperrotta
Giuseppe Scardigno
Clemente Signorini
Remo Sinatra
Carlo Sinceri
Giuseppe Sini
Fabrizio Sulgo
Aristide Tagliarini
Sergio Terzuolo
Marco Vanzetti
Antonio Varrua
Sergio Versino
Ezio Villa
Pierluigi Zai
Aldo Zara
Ivano Zerbi
Tarcisio Zucca Alessandrelli.

Renata Argenzata addolorata per la perdita del caro amico

dott. Vittorio Porta

è affettuosamente vicino a Liliana, Veronica e Raffaella.
— **Torino**, 27 gennaio 1993.

Enrico e Francesca Martinelli sono vicini a Liliana, Veronica e Raffaella nel dolore per l'immatura scomparsa del caro amico

dott. Vittorio Porta

— **Torino**, 27 gennaio 1993.

Direzione e Collaboratori Sogea SpA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'indimenticabile

dott. Vittorio Porta

— **Torino**, 27 gennaio 1993.

Gli amici:
Carmen, Gianni Gassi
Rocco Finelli
Guido Sciarrillo
partecipano il loro dolore per la scomparsa dell'amico

Osvaldo Luchetta

— **Torino**, 26 gennaio 1993.

Luigi e Rina Pesce sono vicini e tutta la famiglia Picchioni per la dipartita del buon

dott. Osvaldo Luchetta

— **Torino**, 26 gennaio 1993.

Presidente, Vicepresidente, Amministratore delegato, Consiglieri e Sindaci, Dirigenti e Dipendenti della Sitai SpA, prendono vivissima parte al lutto che ha colpito l'on. dott. Rolando Picchioni, vicepresidente della Società per l'improvvisa scomparsa del cognato

dott. Osvaldo Luchetta

— **Torino**, 26 gennaio 1993.

La **FIAT Auto S.p.A. - Dirigenti e Collaboratori tutti** - prendo vivissima parte al dolore che ha colpito il dottor Salvatore Ferrari per la scomparsa del padre

Vincenzo Ferrari

— **Torino**, 26 gennaio 1993.

Dopo una vita di intenso e appassionato lavoro per il bene della famiglia troppo presto ci ha lasciati il nostro amatissimo papy

Ing. Federigo Paolo Peruzzi

Con immenso dolore lo annunciano: la moglie **Wanda Andriano**, i figli **Licia** con **Roberto Bono, Marcello e Riccardo**, la sorella **Mariacarla** con **Gianni Bee** ed **Alessandro**, i cognati: **Elisa** ed **Emilio Deaglio, Giulia e Matteo Andriano, Tina e Feli Andriano**, i nipoti tutti, zia **Lena** e zio **Angelo** con gli altri zii, cugini, parenti e amici. Un grazie commosso a Giulia e Matteo per la premura, affettuosa assistenza, ai medici dott. Coppo, prof. Sannazzari, dott. Tamone, dott. Perboni, dott. Arosea, dott. Vergano, dott. Artizio e ai colleghi di Licia la nostra sentita riconoscenza. Un vivo ringraziamento al dott. Bonfiscendro dell'Aspea per la sua sincera amicizia. S. Rosario nella parrocchia Madonna delle Rose via Madonna delle Rose mercoledì 27 gennaio ore 16,30. Funerali ad Albugnano d'Asti in parrocchia giovedì 28 ore 14,30 con partenza da Torino ospedale Einaudi via Cigna 74. Non fiori ma eventuali offerte per la ricerca sul cancro.
— **Torino**, 26 gennaio 1993.

Con immenso dolore piangono la perdita dell'adorato **PAOLO** e si stringono affettuosamente a Wanda e figli: la sorella **Maria Carla** e **Gianni** con **Alessandro Elisa** ed **Emilio** con **Luca** ed **Alberto Matteo, Giulia** e **Mira** con **Pier Giorgio, Mirella** e **Paolo Feli** e **Tina** con **Elisa** e **Pietro Angiolina Ramello** e famiglia.

Partecipano al dolore i cugini:
Lucia Rita e **Daniela**
Mario Roberto e **Rosalba**
Famiglia **Panetta**
Giuseppina Gianoglio

Lisa e **Annamaria Sottanino** con **Paola** e **Riccardo** sono affettuosamente vicini a Wanda e famiglia.

Nina, Adriana, Guido Anna Bono partecipano commossi al dolore della famiglia Peruzzi.

Sono vicini a Licia gli amici:
Fabio e **Sandra Malavasi**
Ada e **Renzo Maina**
Lucia De Monte
Manuela Zaccolo
Monica Mono
Massimo Alessio
Stefano Roggero

I **Colleghi** della **Metrologia** del **Regina Margherita** sono vicini a Licia.

Prendono parte al dolore di Licia e Roberto **Adriana Annalaura Claudio Elisabetta Elisabetta Enzo Giorgio Giuseppina Lucio Renato Rosanna Silvia Stefania Susanna**.

La **Whirlpool - Aspera** prende parte al grave lutto della famiglia per la immatura scomparsa del

dr. Ing. Federigo Peruzzi

e ne rievoca le eccezionali doti professionali ed umane profuse in tanti anni di appassionato lavoro come dirigente dell'Azienda.
— **Torino**, 26 gennaio 1993.

Si uniscono al dolore gli amici e colleghi:
Michael D. Thiesenhan
Francesco Alberizio
Vieri Bacci
Gaetano Bartolone
Marino Bassi
Renzo Bergamasco
Giuseppe Bonisconto
Vito Cassone
Carlo Cellerino
Antonio Contin
Thomas M. Egan
Andrea Filippini
Piergiorgio Goidano
Vittorio Grue
Uwe Koch
Antonello Lanfranco
Mario Merazzi
Alberto Padinelli
Valter Robotti
Giancarlo Scandurra
Marek Zgliczynski

Partecipano commossi al dolore di Mariacarla i cugini **Aldo, Sergio, Marisella e Franco** con le loro famiglie.

Mattia, Matilde, Celina, Umbo e **Angioletta** sono affettuosamente vicini a Wanda e famiglia.

Profondamente commossi sono vicini a Wanda e figli gli zii: **Pina** e famiglia, **Maria** e famiglia, **Angelo, Lena** e **Teresa**.

Fraternamente vicini partecipano alla scomparsa di zio **PAOLO Laura, Andrea, Simona, Alberto**.

E' mancato

Angelo Grassone (Lino)

anni 47

Con profondo dolore l'annunciano la moglie **Luisa**, i figli **Claudia, Anna, Luca**, il papà **Felice Mario**, il fratello **Lorenzo** e parenti tutti. Funerali giovedì 28 ore 9,15 parrocchia Maria Ausiliatrice. Non fiori ma offerte per la ricerca sulla leucemia.
— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Pierluigi, Giuseppina, Anna e **Carlo** sono vicini a Luisa e figli e partecipano commossi al dolore della famiglia.

Partecipano al dolore della famiglia gli amici **Depetromaria, Silvestri, Padulazzi.**

Zii e cugini **Campo** sono vicini a Marina per la scomparsa di

Andrea Idilli

— **Torino**, 27 gennaio 1993.

I **Partners** della **Must Srl Prisrose Brambilla Filegrasso Guardino Laurini** ricordano con affetto il calore umano e il valore dell'amico

Ing. Giuseppe Vitrotto

e si uniscono alla famiglia in questo momento di dolore.
— **San Felice**, 26 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

geom. Luigi Tassone

ispettore metrico a riposo

Lo annunciano la moglie **Cecilia Gasperi**, i figli: **Angela, Anna Paola, Pietro** con **Malù**, i nipoti **Giacomo, Lorenzo, Stefano, Cecilia** e parenti tutti. Funerali in Cuneo mercoledì 27 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione: corso Santarosa 48.
— **Cuneo**, 26 gennaio 1993.

Aldo, Minnie, Franco e **Marcella Lombardi** sono affettuosamente vicini a Pietro, Cecilia, Angela e Paola.
— **Cuneo**, 26 gennaio 1993.

E' mancato

Vincenzo Trivero

Lo annunciano la moglie **Albina**, la figlia **Silvana** con **Carlo** e **Fabrizio**. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia San Gaetano. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 26 gennaio 1993.

Andrea, Sandra, Ferruccio e **Luigina** ricordano zio **CENSO**.

Cristianamente è mancato

Evasio Cerrina

ex maresciallo VVFF

Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria**, i figli **Fernanda, Luciano** con **Renata** e l'adorato nipote **Roberto**, parenti tutti. Funerali mercoledì 27 ore 11,45 parrocchia Santa Croce.
— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Cristianamente, dopo lunghe sofferenze è mancata

Lina Bertana Martini

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Enrico**, la sorella **Rosita Bonini**, la cognata **Maria Bertana**, i nipoti. Funerali giovedì 28 corr. ore 11,45 parrocchia S. Secondo.
— **Torino**, 27 gennaio 1993.

La **FIAT Auto S.p.A. - Dirigenti** e **Collaboratori tutti** - prende vivissima parte al dolore che ha colpito il dottor Luigi Galvagno per la scomparsa della sorella, signora

Ninfa Galvagno

— **Torino**, 28 gennaio 1993.

Collaboratori e **Colleghi** partecipano al dolore del dott. Luigi Galvagno:
Luisella Bagna
Augusto Sandinelli
Roberto Bandoli
Rocco Basta
Armanda Bertacchi
Andrea Bieva
Marco Antonio Brassegli
Wilma Butte
Maurizio Chicca
Luigi Ferrari
Adriano Frascaroli
Laura Leporati
Nazzareno Pettinari
Carlo Poggi
Claudio Simonetti
Gisel Soldero
Giancarlo Tinti
Carlo Tomassi.
— **Torino**, 28 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Elio Peroglio

artigiano

L'annunciano la moglie **Dora**, il figlio **Mauro** con **Marzia** e il piccolo **Marco**, la figlia **Annalisa** con **Giuseppe**, la sorella **Elena**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 15,15 parrocchia Santissima Annunziata di Pino Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Pino Torinese**, 28 gennaio 1993.

Per la scomparsa di

Pietro Penzio

sono vicini al figlio Alessio con l'espressione del più sentito cordoglio gli amministratori **Carpegna & Sabbadini Spa**.
— **Torino**, 27 gennaio 1993.

E' mancata

Teresa Scarpelli ved. De Fiorio

anni 87

L'annunciano **Zelfo** e **Nino**, generi, nuora e nipoti. Funzione religiosa Casa di cura Bertolazzora giovedì 28 ore 10, tumulazione cimitero Parco ore 11.
— **S. Maurizio Canavese**, 26-1-1993.

Enrico e **Lina** piangono la cara nonna **TERESA**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Morenco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua) sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica e festivi 18,30-21

Improvvisamente è mancata

Giacinta Mello ved. Re

anni 83

Lo annunciano: il figlio **Claudio** con la moglie **Rossana** e figlia **Claudia** con il marito **Franco Minchiante**. Funerali giovedì ore 14 Parrocchia S. Maria di Pulchenda (Centro). Un particolare ringraziamento ai dott. Dino Molinaro per l'affettuosa capace assistenza. E' partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro T.se**, 25 gennaio 1993.

E' mancato

Renato Maffei

Lo annunciano la moglie **Cecilia**, il figlio **Riccardo** con **Paola**. Funerali giovedì ore 8,15 ospedale Giovanni Bosco.
— **Torino**, 24 gennaio 1993.

Gli **Allievi del Militari Aeronautica Nas. Rep.**

E' mancata

Maddalena Defilippi ved. Ricca (Rosetta)

Addolorati lo annunciano figli e parenti tutti. Un grazie particolare a Medici e Paramedici tutti della Casa di Cura «Ausiliatrice» di Torino. Funerali giovedì 28 gennaio ore 11,45 Parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— **Torino**, 28 gennaio 1993.

E' mancato dopo lunghe sofferenze

Valerio Rosa Clot

titolare albergo Serenella

di anni 67

Ciao carissimo **PAPA'**, il tuo esempio e la tua rettitudine ci aiuteranno a ricordarti per sempre! La moglie **Luigina** con i figli **Silvia** e **Ivan**, il genero **Dario**, il fratello **Elio**, le sorelle **Luigina** e **Franca** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 viale Italia 85.
— **Cuneo**, 27 gennaio 1993.

Improvvisamente è mancata

Angiolina Gratteroia

Ne danno il doloroso annuncio la figliocia **Maria Pia** e famiglia, zia, zii, cugini e amici. Funerali giovedì 28 ore 10 Parrocchia La Pentecoste. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 gennaio 1993.

Improvvisamente ci ha lasciati

Margherita Manzo in Garino

Lo annunciano: marito, figlia, genero, nipoti, pronipote e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Camisio Carpentieri. Funerali giovedì ore 11,45 Chiesa di Lucento. Sanissimo Rosario oggi ore 20,15 in Chiesa.
— **Torino**, 28 gennaio 1993.

Maria Elisa e **Mario** abbracciano lo zio Pee nel ricordo dell'indimenticabile zia **MARGHERITA**.

E' cristianamente spirata, dopo una vita di bontà e di sacrificio,

Rina Dal Castagné ved. Del Tredici

Lo annunciano con profondo dolore i figli **Luisa** e **Beppe**, la nuora **Paola**, i nipoti **Ilaria, Luigi** e **Andrea** e parenti tutti. Funerali giovedì 28 ore 8,15 parrocchia San Secondo.
— **Torino**, 26 gennaio 1993.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Garnero

anni 79

Ne danno il triste annuncio la moglie **Paola**, i figli **Luciano**, suor **Maria, Teresina**, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 10 parrocchia Ascensione via Bordighe 3.
— **Torino**, 27 gennaio 1993.

(Continua a pag. 11)

Il principale imputato al processo per il putsch svela i retroscena dell'Agosto Rosso

«Gorbaciov non volle fermare il golpe»

Anteprima, il memoriale di Janaev: traditi da Mikhail

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Janaev, il vicepresidente che Gorbaciov fortissimamente volle al suo fianco, il «golpista» che lo tradì, è da ieri in libertà vigilata. Una macchina nera lo ha portato a casa, ad alta velocità, fuori dalla «Matrosskaja Tishina», la prigione in cui ha vissuto gli ultimi diciassette mesi della sua vita di oscuro funzionario di partito, portato dal caso ai vertici di un regime che moriva.

Ma qualche giorno prima di uscire aveva scritto la sua difesa al processo che - oggi finalmente sappiamo - comincerà il prossimo 14 aprile. Di suo pugno, con una calligrafia chiara. Ricopiato in bella copia, forse per nascondere le incertezze della prima stesura. Sono trenta cartelle fitte, di cui La Stampa è venuta in possesso, che in molti punti sembrano discostarsi non poco dalle stesse deposizioni rilasciate agli inquirenti. E' una difesa, ma è anche un'accusa. A tratti sarcastica. Contro i «democratici», tra virgolette, che hanno «distrutto il Paese», contro i «veri golpisti» che, una volta ottenuta la vittoria sullo «strano putsch», ne hanno fatto un'altro, uno vero, che ha cancellato insieme socialismo e Unione Sovietica.

Si capisce, da molti passaggi, che Ghennadij Janaev ha scritto il suo memoriale nelle ultime settimane, dopo aver seguito attentamente l'evoluzione della situazione politica del Paese, i dibattiti e le lotte sempre più feroci tra i «democratici», il crescere della crisi, il crollo della Comunità di Stati Indipendenti che avrebbe dovuto «sostituire» l'odiata Unione Sovietica. Li conosce e li usa, sperando che la grande platea che lo attende riconoscerà oggi le sue «ragioni» più di quanto non abbia fatto in quell'agosto fatale.

Janaev sa, mentre scrive, che molti, fuori dalla prigione, lo considerano non un imputato ma un eroe. Sa che coloro che lo processeranno non hanno ancora trovato la soluzione dell'enigma principale: come definire i capi d'imputazione. «Tradimento della patria»? Ma di quale patria si tratta, visto che quella che fu tradita non c'è più? E come possono, coloro che lo giudicheranno, accusare lui e gli altri di «tradimento» dell'Urss: Paese che essi stessi non riconoscono, non amano, di cui non si sentono né cittadini, né eredi? E in base a quale codice penale si giudicherà il suo operato? Quello di uno Stato defunto? Quello della Russia, che non ha titolo per giudicare non essendo mai stata «tradita»?

In fondo ha un solo argomento: fummo noi, noi «golpisti», i soli a voler «salvare il Paese dal caos». Fummo sconfitti - dice - ma questo non significa che avessimo torto. Fummo ingenui e sbagliammo - riconosce - ma non perché gli altri avessero ragione e fossero nella legalità. Semplicemente perché non ci rendemmo conto che il guasto era già troppo profondo». Non c'è traccia, nella sua arringa, dell'analisi della crisi del comunismo e dell'Urss.

Ma appare sincero anche nella debolezza delle sue tesi. Anche quando accusa Gorbaciov di quella «doppiezza» che ha condotto tutti loro a compiere l'atto disastroso che li ha perduti insieme alle loro illusioni. Rivelatore soprattutto il passaggio che «spiega» il loro calcolo, che chiarisce perché il mondo intero si è stupito per lo «strano golpe». Cadendo ancora una volta nella trappola di colui che oggi e allora consideravano un «traditore», si aspettavano che Gorbaciov avrebbe accettato il fatto compiuto e si sarebbe accinto a gestirlo - dopo - a nome di tutti loro. Ma Gorbaciov non accettò. Ora toccherà a lui rispondere alle accuse che Janaev gli muove. Ma non sembra che avrà difficoltà a farlo. Lo stesso Janaev, in fondo, lo discolpa quando ammette che il Presidente sovietico pose una condizione cruciale: solo il parlamento aveva titolo per una decisione di quel genere.

Giulietto Chiesa

In dodici alla sbarra

A metà aprile la prima udienza Gli imputati saranno scarcerati

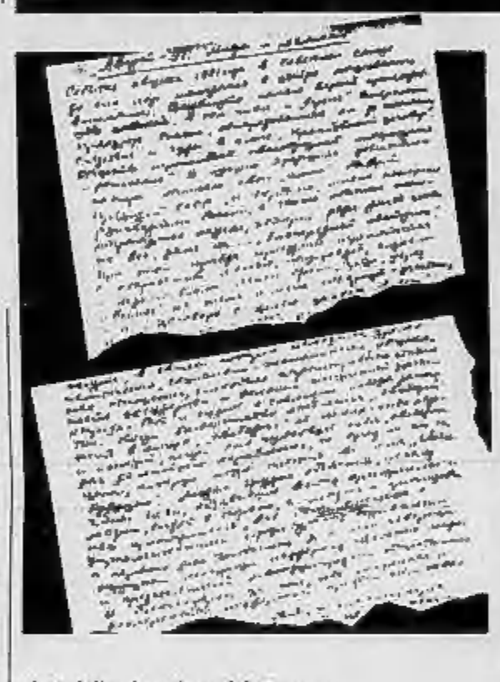
MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Il processo ai golpisti dell'agosto 1991 comincerà il 14 aprile di fronte alla sezione militare del Tribunale Supremo di Russia. Lo ha comunicato ieri il vice presidente della corte Anatolij Ukolov. I 12 «putschisti» sono chiamati in giudizio per «tradimento della patria» sotto forma di «cospirazione per impadronirsi del potere». Si annuncia un processone con oltre 120 testimoni (tra cui Gorbaciov e il presidente del Soviet Supremo, Khasbulatov, ma non Eltsin, la cui presenza è ritenuta per ora «non indispensabile»), 8 avvocati dell'accusa e 21 per la difesa.

L'ex vice-presidente dell'Urss Janaev, l'ex capo del Kgb Kriuchkov, l'ex presidente del Parlamento sovietico Lukianov, l'ex ministro della Difesa Jazov e il generale del Kgb Gheneralov dovranno rispondere di un'imputazione aggiuntiva: «abuso di potere», mentre non è stata data spiegazione del fatto che 2 imputati siano stati scagionati. Sono Valerij Boldin, ex capo dell'amministrazione presidenziale, e Viktor Grushko, allora numero due del Kgb. Ma un'altra decisione a sorpresa è stata annunciata da Ukolov: tutti gl'imputati verranno scarcerati e assisteranno al processo in libertà vigilata. [g. c.]

DOCUMENTO

GLI ULTIMI GIORNI DELL'IMPERO



Fu presa la decisione che (in caso di disaccordo di Mikhail Sergeevich Gorbaciov circa alcune iniziative per normalizzare la situazione) si proponesse al Presidente dell'Urss di trasferire i suoi poteri temporaneamente (per alcuni giorni) al vicepresidente del Paese, il quale avrebbe incominciato a introdurre un regime d'emergenza. Al fine di dare l'impressione di una estraneità di Gorbaciov all'introduzione dello stato di emergenza e di salvaguardare la sua immagine democratica, in quella riunione fu deciso di tagliargli le comunicazioni. Ricordo che né il vicepresidente, né il Presidente del parlamento Lukianov sapevano ancora nulla di ciò. Le spiegazioni in Crimea non portarono a nulla: il Presidente non intendeva fare nulla e non voleva impedire nulla (....)

Voglio sottolineare soprattutto una cosa: Gorbaciov, incontrando i suoi compagni che volarono da lui, non volle impedire le loro azioni. Egli aveva la possibilità (i materiali dell'inchiesta lo confermano) di bloccare l'intero gruppo, di arrestare tutti e di tornare a Mosca insieme a loro, per poi prendere una decisione o l'altra. E' la stessa Raissa Gorbaciova a confermare ciò. Essa ha dichiarato: «Se alla guardia del Presidente fosse stato dato l'ordine, la "delegazione" sarebbe stata immediatamente arrestata». La posizione di Gorbaciov, durante l'incontro a Foros, fu ambigua. Da una parte il suo riconoscimento della serietà della situazione del Paese e il sostanziale accordo all'introduzione dello stato d'emergenza, ma solo per decisione del parlamento. Dall'altro lato la non volontà di fare qualsiasi cosa personalmente. Tutto ciò contribuì a rafforzare la speranza, tra i suoi interlocutori, che egli, a determinate condizioni, avrebbe potuto appoggiare la linea dei dirigenti che gli erano più immediatamente vicini. A tutti noi era ben presente l'inclinazione di Gorbaciov a evitare le responsabilità, specie quando si trattava di prendere decisioni non troppo «popolari». Sembra strano, ma il Presidente dell'Urss spesso veniva a trovarsi nella posizione di «quello che non c'entrava per niente», cioè al di fuori di ogni responsabilità.

Ecco perché all'incontro al Cremlino la notte tra il 18 e il 19 agosto 1991 praticamente tutta la leadership suprema del Paese ha preso la decisione di introdurre in alcune regioni lo stato di emergenza. E' stata una decisione difficile, drammatica. Secondo noi le misure straordinarie erano dovute alla realtà obbiettiva e all'estrema necessità. L'abbiamo fatto per bloccare il golpe «morbido» che cresceva nel Paese. Allora non capimmo che il tempo per frenare questo golpe e per compiere passi decisi nella difesa del socialismo e dell'Urss era già perduto e senza speranze.

(...) Gorbaciov sapeva benissimo che il pericolo del suo allontanamento dal potere da parte del comitato di emergenza non esisteva e questa sua sicurezza definì il suo comportamento. Nonostante tutte le descrizioni eroiche della «prigionia» di Foros scritte da Gorbaciov stesso i materiali dell'inchiesta giudiziaria rivelano che non ci fu isolamento, ma auto-isolamento del Presidente dell'Urss.

La sua guardia personale è rimasta fedele a Gorbaciov ed eseguiva solo le sue disposizioni. Anche la guardia interna della dacia, le guardie di frontiera sia della Marina che dell'Esercito restarono con lui. Inoltre fecero sapere alla sua guardia personale che erano in grado di assicurare la tranquilla partenza di Gorbaciov e della sua famiglia in qualunque direzione. Erano alcune centinaia di uomini addestrati, con battelli militari e anche un aliscafo che avrebbero potuto accettare il Presidente dove lui avesse chiesto. Nessuno bloccò i collegamenti radio della sua guardia personale né di quella di frontiera, o della milizia. Nel garage, le cui chiavi erano in mano al comandante di turno, si trovavano le auto dotate di tutti gli strumenti di comunicazione. Nella guardia personale c'erano i suoi eroici «schwarzeneggers», poteva senza alcuna fatica avere l'accesso a questi servizi per mettersi in contatto con i suoi migliori amici, sia nel Paese che fuori.

Gorbaciov non ha dato nessun comando per rompere questo mostruoso «isolamento». (....)

Egli capiva benissimo che i membri del comitato di emergenza avrebbero realizzato le misure che, molto prima dell'agosto '91, erano state elaborate su sue disposizioni dirette, secondo le quali si effettuavano le intercettazioni telefoniche dei deputati (e persino di alcuni dei maggiori leader) (....)

(...) Per mantenere la sua immagine nei riguardi dell'Occidente ci mettemmo d'accordo sulla provvisoria (fino alla riunione del Soviet Supremo, cioè per 5-6 giorni) consegna dei poteri al vicepresidente che, assieme al comitato di emergenza, avrebbe cominciato a realizzare le misure straordinarie. Poi avevamo in programma, se il parlamento avesse appoggiato queste misure, di permettere a Gorbaciov di riprendere nuovamente i suoi poteri presidenziali per realizzare la volontà del parlamento. Se le cose fossero andate diversamente lui avrebbe potuto denunciare le nostre azioni e noi tutti avremmo dato le dimissioni (....)

(....) Giudicate voi la «durezza» degli ordini dei «putschisti» verso Gorbaciov. Alla guardia fu dato un ordine assolutamente fermo: «Dalla testa del Presidente dell'Urss non deve cadere un solo capello». E' ancora un'illustrazione della stranezza del «complotto». Il mio telefono, per esempio, fu posto sotto controllo fin dalla sera del 16 agosto (quando ancora io nulla sapevo di quanto sarebbe accaduto), mentre i telefoni della direzione della Russia, contro la quale si afferma che il putsch sarebbe stato concepito, cominciarono a essere sorvegliati solo nella notte tra il 19 e il 20 agosto. Non erano davvero strani quei «congiurati»?

Ghennadij Janaev

«Il Presidente non era isolato poteva chiamare chi voleva»

Ghennadij Janaev con l'ex ministro degli Interni Boris Pugo. Sotto, Mikhail Gorbaciov

Sopra, il presidente russo Boris Eltsin

«Il suo ambiguo atteggiamento rafforzò la speranza che a determinate condizioni avrebbe potuto appoggiare la nostra linea»

COSTUME

Troppi ammettono di lavarsi poco, uno su tre legge il giornale del vicino

La Francia presa con le dita nel naso

Umiliante sondaggio nella patria del bon ton

«Francesi, vi abbiamo scoperti. Siete villani. Vi mettete le dita nel naso, al ristorante tramate per far pagare di più i vostri amici, vi defilate dalle collette e con il sapone avete un rapporto difficile». Che figura. Il Paese che ha inventato il savoir faire e il bon ton parla con la bocca piena, si lava poco e non cambia le mutande tutti i giorni. L'accusa è dell'«Echo des Savanes», mensile satirico che però ha fatto un'«inchiesta serissima», assicura. Mille telefonate tra città e provincia, vecchi e studenti, ricchi e poveri per disegnare la faccia nascosta (e sporchina) della Francia.

Prima scena: al ristorante. Il 36% parla masticando. Il 16 erige tra sé e la faccia degli altri commensali lo sbarramento di un giornale aperto. Il 3% ammette di aver usato talvolta il tovagliolo per soffiarsi il naso (non abbiamo osato chiedere se l'hanno fatto anche con la tovaglia», precisano gli intervistatori). Arriva il conto. E' una gara a chi offre? Si divide in parti uguali? No e no. Un francese su due (evidentemente quello che ha mangiato meno) chiede di pagare solo i piatti che ha ordinato. Come faranno a calcolare il 15% di servizio su ogni portata?, chiosa il giornale.

Seconda scena, in metrò. Qui troverete un terzo dei passeggeri che tenta di leggere il quotidiano del vicino appollaiato sulla sua spalla, e anche qualcuno disposto a sacrificare la lettura pur di impedirla allo scroccone con tecniche raffinatissime. Sui taxi il livello non si alza: se il tassista fan di Le Pen si lascia andare a sparate contro immigrati e gay, il 15% gli fa corda sorridendo.

Ma è in ufficio che vien fuori il lato peggiore dei francesi. Uno su quattro entrando nega il saluto ai «confrères». Quando si decide una colletta per il regalo al collega che va in pensione o si sposa, il 37% guadagna la toilette, s'inventa una telefonata o più coraggiosamente risponde: nemmeno un franco.

Poi ci sono i piccoli gesti di maleducazione quotidiana, quelli che fanno arrabbiare le mamme. Uno su due si mette le dita nel naso, uno su tre non si copre la bocca con la mano prima di sbadigliare o starnutire. Il 45% interrompe i discorsi degli altri, «rinunciando magari a cose interessanti per dirne altre che sanno benissimo». Uno su 10 mangia rumorosamente al cinema, abbandona i rifiuti del picnic sull'erba e lascia che il suo cane imbratti le auto altrui. Ma la scena culminante del film dell'orrore si gira nel bagno. O meglio fuori: l'8% ha lasciato passare anche una settimana senza lavarsi i denti, il 6 senza cambiarsi le mutande e il 3 senza proprio toccare il sapone.

Aldo Cazzullo

GRAN BRETAGNA

Per evitare scambi

Impronte digitali ai neonati in ospedale

LONDRA. Impronte digitali e foto segnaletiche per i neonati. L'idea l'hanno avuta in un ospedale di Birmingham dove ogni anno nascono 4 mila bambini e c'è sempre qualche genitore in ansia perché teme che gli abbiano dato quello sbagliato. L'ultimo caso è avvenuto lo scorso dicembre nella maternità di Southampton, dove 2 neonate sono state scambiate. Se ne è accorta una delle mamme quando, tornata a casa con la bimba, le ha tolto dal polso il braccialetto ed ha letto sull'etichetta un altro nome. Se il sistema della schedatura funzionerà a Birmingham verrà poi applicato in tutti gli ospedali inglesi. Appena nato al bambino viene presa l'impronta del pollice e scattata una foto. Il tutto è allegato alla cartella clinica. L'ospedale conserverà la «scheda segnaletica» per il periodo del ricovero poi la regalerà ai genitori. [Ansa]

AMAZZONIA

Karé, 35 anni, era sopravvissuto ai bianchi, alla malaria e alla tubercolosi

Sbranato l'ultimo guerriero indio

Un giaguaro provoca l'estinzione della tribù Juma

SAN PAOLO. Un giaguaro ha decretato l'estinzione di una tribù amazzonica brasiliana, uccidendo l'ultimo indio Juma in grado di procreare.

Con l'attacco del grande felino al guerriero Karè, 35 anni, si è conclusa la decimazione di uno dei popoli più fieri dell'Amazzonia sud-occidentale, iniziata nel 1637 quando l'esploratore e militare portoghese Pedro Teixeira raggiunse il fiume Purus con le sue 40 canoe. Karè è stato sorpreso dalla «onca pintada» (come il giaguaro è chiamato in Brasile) circa un mese fa, in una notte di luna piena.

La sua tribù era l'ultima a parlare la lingua «tupi» originale, il più antico e raffinato linguaggio degli indios amazzonici. Sul rio Joarì, affluente del Purus, dove gli ultimi Juma si erano rifugiati dopo un massacro nel 1973, restano soltanto quattro vecchi e tre bambine di otto, nove e dieci anni. La loro occupazione è adesso quella di allevare grandi pappagalli arara nei quali ritengono sopravviva lo spirito dei loro morti.

Sterminati dai primi colonizzatori portoghesi, arruolati a forza come raccoglitori di caucciù durante il boom della gomma alla fine dell'Ottocento, perseguitati durante la recente dittatura militare, gli ultimi Juma si erano nascosti nei bracci morti del Joarì, canali dentro la giungla pluviale. Ma non è servito a nulla.

Nel '73, nel pieno della corsa all'Amazzonia fomentata dal regime militare, 32 guerrieri Juma erano stati ammazzati da un gruppo di bianchi e di meticci arrivati sul Purus per raccogliere «castanhas», le noci brasiliane. Era stato il colpo di grazia per la sopravvivenza della tribù. Malaria e tubercolosi hanno in questi anni compiuto il destino degli ultimi otto maschi della tribù.

Restava solo Karè, ma la notizia giunta l'altro ieri alla sede di Brasilia della «Funai» (l'ente governativo brasiliano per gli indios) ha spazzato via anche quest'ultima speranza.

La razza degli Juma non è la prima a estinguersi in Amazzonia. I Cixiguarà, i Quantanfi, i Curinguerè, altri popoli indigeni della stessa regione, sono stati sterminati già in epoca coloniale. Ma la fine degli Juma, in un momento in cui gli indios amazzonici sembrano per la prima volta invertire una tendenza plurisecolare e aumentare di numero, ha commosso l'opinione pubblica brasiliana.

Un antropologo di Rio, Adolpho Kesserling junior, è partito per il Purus sulla scia di voci secondo le quali un ultimo nucleo fantasma di indios Juma sopravviverebbe sulle montagne alle sorgenti del fiume Ipixuna. [Ansa]

Il Consiglio dell'Onu condanna la Croazia, Ghali contro Israele: sanzioni se non obbedisce

La calda notte al Palazzo di Vetro

«Aperture insufficienti», non s'allenta la morsa sull'Iraq
Sotto esame la contestata ammissione della Macedonia

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

C'è stato lavoro intenso per tutti all'Onu, fra la sera di lunedì e la mattina di ieri: nel giro di poche ore il Consiglio di Sicurezza ha duramente condannato l'offensiva delle forze armate croate contro le zone della nuova Repubblica abitate da serbi ed ha confermato le sanzioni a suo tempo stabilite contro l'Iraq; il segretario generale Boutros Ghali ha diffuso un documento per chiamare all'azione contro Israele per la questione dei 400 palestinesi deportati,e l'assemblea ha preso in esame l'adesione come nuovo membro di un altro pezzo della smembrata Jugoslavia: la Macedonia.

La risoluzione contro la Croazia è diretta conseguenza dell'uccisione, lunedì, di due caschi blu francesi. Erano incaricati di difendere per l'appunto le zone abitate da serbi che oggi fanno parte della Croazia. In risposta a quell'offensiva, in Serbia sono state riprese le armi pesanti che alcune settimane fa, faticosamente, erano state messe anche quelle sotto il controllo dei «caschi blu». Insomma i combattimenti fra croati e serbi rischiano di riprendere in grande stile, e il Consiglio di Sicurezza ha deciso di intervenire su ambedue i fronti. Con una risoluzione per quanto riguarda la Croazia (votata all'unanimità, molto dura nel linguaggio e - ancora una volta - minacciosa di «conseguenze») e con una dichiarazione del suo presidente di turno, il rappresentante giapponese Yoshio Hatano, per quanto riguarda la Serbia. Ma finché le grandi potenze non saranno d'accordo, un'azione di forza nell'ex Jugoslavia è destinata a rimanere una minaccia.

Quanto all'intervento di Boutros Ghali su Israele, è stato forse il più duro mai sentito da un segretario generale. Il suo rapporto al Consiglio di Sicurezza era previsto e atteso (perché stabilito dalla stessa risoluzione con cui il Consiglio, a dicembre, aveva chiesto a Israele di far tornare a casa i 400 deportati), ma lunedì sera, quando quel rapporto è arrivato, ha creato non poco imbarazzo ai «Grandi». Bouros Ghali dice quello che tutti sanno, e cioè che i suoi tentativi di convincere il governo israeliano a rimangiarsi la deportazione sono stati infruttuosi, ma aggiunge che «vorrei meno ai miei doveri se non raccomandassi al Consiglio di Sicurezza di prendere qualsiasi misura necessaria per assicurare che le sue risoluzioni vengano rispettate».

Il segretario generale non specifica quali possano essere le «misure necessarie», ma sostiene che il comportamento israeliano «sfida l'autorità del Consiglio di Sicurezza» e in qualche modo fa propria l'argomentazione che sempre viene dai Paesi arabi, e cioè che quando c'è di mezzo Israele si ricorre ai famosi «due pesi e due misure». Dice infatti che nella «comunità internazionale» si sta facendo strada la «percezione che il Consiglio, mancando di pretendere il rispetto israeliano delle proprie risoluzioni, non attribuisce uguale importanza alle sue stesse decisioni». Infine, Boutros Ghali ha intenzione di riprendere in mano una risoluzione del 1990 che prevede la «sorveglianza» delle Nazioni Unite sui territori occupati. Questo, dice, per rassicurare i palestinesi che «la comunità internazionale non sta trascurando i loro diritti alla sicurezza e alla protezione, diritti che vanno salvaguardati a prescindere dai progressi nei colloqui di pace».

Tenendo conto che erano appena state confermate le sanzioni contro l'Iraq (il suo recente atteggiamento collaborativo con gli ispettori non è stato considerato «sufficiente»), il problema della «eguaglianza» fra Israele e gli altri Paesi membri delle Nazioni Unite ha finito per essere posto con una particolare forza, certamente calcolata da Boutros Ghali. Di qui l'imbarazzo dei «Grandi».

Franco Pantarelli

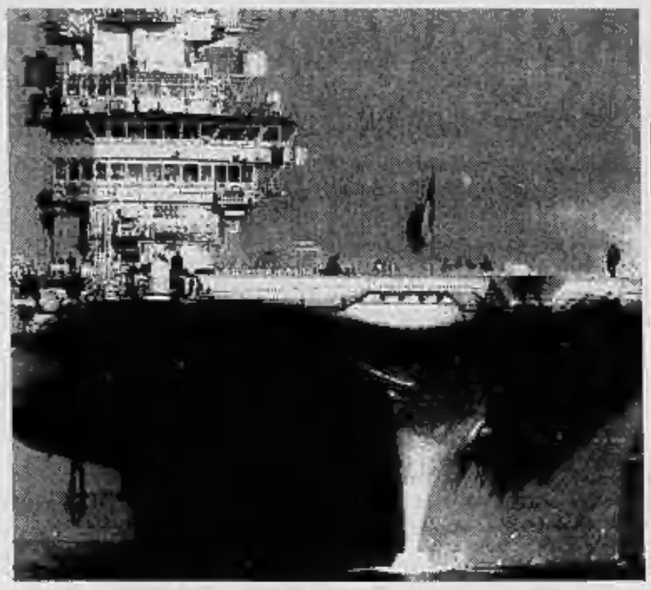
COLOMBO E L'ONU

«Un posto anche per noi»

ROMA. Al governo italiano non è affatto piaciuta la proposta del neo-segretario di Stato americano Warren Christopher di allargare il numero dei seggi permanenti nel Consiglio di sicurezza dell'Onu soltanto a Germania e Giappone.

Ieri sera la Farnesina ha diramato un comunicato in cui riconosce l'urgenza di «un allargamento nel numero dei membri sia periodici che permanenti». Ma aggiunge che «a quel momento anche l'Italia farà valere le sue aspirazioni ad una più adeguata rappresentanza». In altre parole il messaggio di Colombo è chiaro: se il Consiglio viene allargato, allora deve includere anche l'Italia.

Per il governo la soluzione migliore rimane quella di un seggio unico europeo, soluzione che ovviamente non piace agli unici due membri permanenti europei, Francia e Gran Bretagna. E che comunque non appare realizzabile prima che i Dodici raggiungano davvero una politica estera comune. [a. d. r.]



La portaerei francese Clemenceau sta facendo rotta verso l'Adriatico «pronta a intervenire» (FOTO EPA)

Zagabria: è terra nostra

Parigi diffida Tudjman con una portaerei

ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

«La polizia e l'esercito croato hanno avuto il compito di recuperare il controllo delle zone occupate dalle formazioni paramilitari serbe. Il nostro esercito si ritirerà dalle zone liberate durante la sua azione parallelamente con il disarmo delle forze paramilitari serbe e la riconsegna delle armi pesanti che i serbi hanno sequestrato dagli arsenali custoditi dalle forze di pace dell'Onu. Questo permetterà il ritorno delle autorità civili e la normalizzazione della vita nella regione dell'entroterra zaratino».

La risposta del presidente croato Franjo Tudjman alla risoluzione del Consiglio di sicurezza dell'Onu è giunta al termine del suo incontro con il ministro della Difesa, quello degli Interni e col generale Bobetko, capo di Stato maggiore delle forze armate di Zagabria che ha condotto l'azione di Maslenica. Tudjman ha ricordato ancora una volta che l'unico scopo dell'azione era di assicurare la zona dei lavori per il nuovo ponte che deve collegare la Croazia settentrionale alla Dalmazia isolata dal novembre '91, quando i serbi hanno fatto saltare in aria il vecchio ponte di Maslenica.

«I caschi blu, che avevano il compito di disarmare le formazioni paramilitari serbe, di ristabilire le condizioni per il ritorno dei profughi e la riapertura delle vie di comunicazione, non sono riusciti a far nulla in tutti questi mesi. Oramai eravamo con l'acqua alla gola. Ristabilire il traffico interrotto tra Nord e Sud per ricollegare le due parti del Paese è d'importanza vitale per la Croazia» ha dichiarato ai giornalisti accorsi a Zara il vicepremier croato Ivan Milas, annunciando che 20 mila profughi croati e 2000 serbi possono rientrare nei loro villaggi che sono stati costretti ad abbandonare sotto il terrore dei cetnici.

Le milizie serbe continuano però ad attaccare la zona di Miljevci e Unesic, nell'entroterra dalmato, che bombardano con l'artiglieria pesante. Benché Zara non sia direttamente minacciata, nella città è tuttora in vigore l'allarme generale. Sono chiusi uffici e scuole. Rimane aperto soltanto qualche negozio affinché la gente possa rifornirsi di generi alimentari. Dalla Krajina, la regione occupata dai serbi e controllata dai caschi blu, arrivano notizie di scontri tra i gruppi cetnici arrivati da fuori e i locali. Nella caserma di Benkovac, una delle roccaforti serbe in questa regione, è stato ucciso il generale Boric, comandante del secondo Corpo d'armata dei serbi della Bosnia. Un gruppo di profughi serbi, fuggiti due giorni fa da Knin, hanno raccontato i maltrattamenti che devono subire tutti quelli che rifiutano di seguire le milizie. I leader locali chiedono l'aiuto di Belgrado, che non sembra però intenzionata a farsi coinvolgere nel conflitto.

Mentre la Cee ha invitato tutte le parti a cessare i combattimenti intorno a Zara e ad accettare «veramente» il piano di pace, la Francia ha deciso di mandare nell'Adriatico la portaerei Clemenceau. «I nostri aerei e gli elicotteri potrebbero intervenire in qualsiasi momento» ha dichiarato il ministro della Difesa Pierre Joxe. E Mitterrand ha chiesto a Tudjman di garantire l'incolumità dei soldati francesi.

Ingrid Badurina

La Cia accusa

«Un italiano aiuta Saddam»

NEW YORK. La commissione del Senato americano per il controspionaggio ha chiesto alla Cia un rapporto su Maurizio Zifferero, lo specialista italiano al centro di una polemica sul modo in cui sono state condotte le ispezioni dall'Onu sulle centrali nucleari in Iraq.

Lo si è appreso ieri da fonti parlamentari, dopo che la rivista New Yorker ha diffuso alcune anticipazioni di un attacco a Zifferero che apparirà sul prossimo numero.

L'articolo, firmato da Gary Milhollin, uno specialista di tecnologia nucleare, afferma che l'Iraq ha eluso i controlli dell'Onu ed è tuttora in grado di produrre una bomba nucleare nel giro di 5 o 7 anni. Principale responsabile sarebbe Maurizio Zifferero, il vicedirettore dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica (Iaea).

Zifferero, che in questi giorni guida una missione di ispettori in Iraq, ha già respinto in passato accuse del genere. L'articolo sul New Yorker, citando come fonte due ispettori la cui identità non viene rivelata, afferma che egli avrebbe messo sull'avviso per trascuratezza gli iracheni alla vigilia di ispezioni a sorpresa. Per esempio, avrebbe discusso il programma dei controlli decisi dall'Onu in camere d'albergo dove erano stati piazzati microfoni.

Da Baghdad, Zifferero ha riferito ieri una conversazione telefonica con l'autore del pezzo, Gary Milhollin. «Gli ho detto che è falso, semplicemente falso. Non può avere alcuna testimonianza, non sappiamo dove abbia potuto avere questo tipo di informazioni». [Ansa]

Rabin si infuria: ipocriti E Amato scrive ad Arafat

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

«Il rapporto di Boutros Ghali è un classico esempio della politica di due pesi e due misure, a nostro sfavore». Il primo ministro israeliano controllava ieri a stento la sua collera: «Da un lato - ha detto - ci si chiede se noi siamo ben disposti a farlo di proseguire i negoziati di pace con gli arabi, nonostante il terrorismo islamico. Al tempo stesso, le azioni che abbiamo intrapreso per allontanare i terroristi più irriducibili vengono rappresentate come un "ostacolo" alla pace».

La relazione che il segretario generale dell'Onu intende presentare al Consiglio di Sicurezza ha già suscitato in Israele malumore e apprensione: tra le righe, traspaiono infatti le minacce di un ultimatum per un celere rientro dei 400 integralisti palestinesi espulsi, e perfino di sanzioni, qualora lo Stato ebraico disattenda questa aspettativa. Inoltre, Ghali ha colto l'occasione per evocare la possibilità di costituire un meccanismo Onu di supervisione alla sicurezza dei palestinesi nei Territori.

«Ghali - ha commentato sarcasticamente il ministro degli Esteri Shimon Peres - si è dimenticato solo di spiegarci come dovremmo comportarci con gli islamici di Hamas, che si prefiggono di bloccare i negoziati di pace: dovremmo forse lasciare loro piena libertà di azione?». Una dura mozione di condanna nei confronti di Israele potrebbe pregiudicare, secondo Peres, la ripresa dei negoziati.

Rabin (che è stato minacciato di morte da due telefonate anonime) ha compiuto ieri un sopralluogo nella «Fascia di sicurezza» del Libano del Sud, smentendo che esistano piani di trasferire gli espulsi all'interno di questa zona. Nel frattempo, i diplomatici israeliani hanno tentato di convincere il Consiglio di Sicurezza a rinviare il dibattito sugli espulsi fintantoché in merito a Gerusalemme si sarà pronunciata la Corte Suprema.

Il premier israeliano Rabin (FOTO AP)

«Non abbiamo alcuna fiducia nelle istituzioni israeliane», ha detto Abdel Aziz Rantisi, il portavoce degli espulsi. Rantisi ha definito «positivo, ma tardivo» il rapporto di Ghali e ha aggiunto che «gli Usa perderebbero la loro credibilità se utilizzassero il loro veto per impedire sanzioni contro Israele».

A Gerusalemme Est, il capo della delegazione palestinese Haider Abdel Shafi ha ricordato che se gli espulsi non faranno ritorno, i negoziati con Israele non potranno riprendere. E a Tunisi il leader dell'Olp Arafat ha ricevuto un messaggio del presidente del Consiglio Giuliano Amato in cui si ribadisce «la volontà italiana ad adoperarsi con mezzi umanitari, oltreché politici, per trovare una soluzione alla crisi».

Su un veto Usa ad eventuali sanzioni, a Gerusalemme c'è ancora incertezza. «Impegni precisi, non ne abbiamo ricevuti», ha riconosciuto Gad Yaacobi, l'ambasciatore di Israele all'Onu. E a Tel Aviv, l'ambasciatore Usa William Harrop ha invitato il governo israeliano a non mettere Clinton con le spalle al muro: «Da un lato è poco probabile che gli Usa vogliano che siano decretate sanzioni contro un Paese amico. D'altra parte, non vorremmo essere costretti a ricorrere a un veto, dopo che da due anni ci asteniamo dal farlo». Il suo consiglio: evitare di porre l'amministrazione di fronte a una scelta così imbarazzante. Ma Peres ha escluso che il governo prenderà iniziative nei prossimi giorni.

Aldo Baquis

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- La durata di questi CCT inizia il 1° febbraio 1993 e termina il 1° febbraio 2000.
- Fruttano interessi che vengono pagati alla fine di ogni semestre. La prima cedola, del 7% lordo, verrà pagata il 1° agosto 1993. L'importo delle cedole successive varierà sulla base del rendimento lordo all'emissione dei BOT a 12 mesi maggiorato dello spread di 50 centesimi di punto per semestre.
- Il collocamento dei titoli avviene tramite procedura d'asta riservata alle banche e ad altri operatori autorizzati, senza prezzo base.
- Per il primo semestre il rendimento effettivo netto è del **12,63%** annuo nell'ipotesi di un prezzo di aggiudicazione alla pari.
- Il prezzo d'aggiudicazione d'asta e il rendimento effettivo verranno comunicati dagli organi di stampa.
- I privati risparmiatori possono prenotare i titoli presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito fino alle ore 13,30 del **28 gennaio.**
- I CCT fruttano interessi a partire dal 1° febbraio; all'atto del **pagamento (2 febbraio)** dovranno quindi essere versati, oltre al prezzo di aggiudicazione, gli interessi maturati fino a quel momento. Questi interessi saranno comunque recuperati dal risparmiatore con l'incasso della prima cedola.
- Per le operazioni di prenotazione e di sottoscrizione dei titoli non è dovuta alcuna provvigione.
- Il taglio minimo è di cinque milioni di lire.
- Informazioni ulteriori possono essere chieste alla vostra banca.

E' la prima first lady in un ruolo così importante. Per ora nessuno contesta la scelta di Clinton

Parte la riforma del ministro Hillary

In 100 giorni dovrà cambiare il sistema sanitario Usa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Almeno per il momento, nessuno ha trovato nulla da obiettare sulla nomina, da parte di Bill Clinton, della moglie Hillary come speciale coordinatrice di un gruppo di ministri e funzionari della Casa Bianca, che dovrà mettere a punto un progetto di riforma sanitaria entro i prossimi 100 giorni. Ma la stessa motivazione che Clinton ha fornito per la sua decisione può aprire la strada a serie contestazioni future.

«Credo che questo sia il modo migliore per dimostrare agli americani - ha dichiarato il Presidente - la serietà del mio impegno a proposito di una riforma della sanità, perché, dandone la responsabilità a mia moglie, mettiamo entrambi in gioco la nostra reputazione su questo». Sarà certamente preso in parola, dal momento che la questione sanitaria è vissuta dagli americani come il problema più bruciante, essendo 35 milioni di loro privi di assicurazione, mentre altri 25 milioni sono assicurati in forma inadeguata. E il costo-salute, negli Stati Uniti, è elevatissimo.

Prima «first lady» nella storia del Paese ad assumere un incarico così importante, Hillary coordinerà il gruppo, del quale fanno parte i ministri della Sanità, del Tesoro, del Commercio, della Difesa e dei Veterani, più il direttore per il Bilancio, dall'ufficio che avrà nell'ala Ovest della Casa Bianca, proprio sopra l'Oval Office. Nell'edificio accanto, l'Old Executive Office Building, ci saranno le stanze dove lavorerà il personale di supporto al gruppo.

Hillary non percepirà alcun emolumento per il suo lavoro. «Non l'ho mai pagata per i servizi pubblici che ha reso - ha detto Clinton - e non intendo cominciare ora». Del resto non potrebbe. Già affidandole questo incarico, il Presidente ha sfiorato i confini fissati dalla «Bobby Kennedy Law», approvata dopo la nomina di Robert Kennedy a ministro della Giustizia da parte del fratello John. Da allora, nessun Presidente può nominare un famigliare a un incarico alle sue dirette dipendenze. Clinton ha potuto aggirare la legge proprio perché la responsabilità di Hillary è informale.

Ma Hillary è soddisfatta così, perché, per quanto informale, la sua carica è molto importante, tanto che un ex-collaboratore di Ronald Reagan ha commentato: «Immaginate che cosa succede se un ministro entra in disaccordo con Hillary. Non può mica andare dal Presidente a lamentarsi di sua moglie».

Clinton non è neppure stato sfiorato da preoccupazioni di questo tipo, apparendo assolutamente convinto che questa sia stata la miglior cosa da fare. «Lei è migliore di chiunque altro con cui io abbia mai lavorato nella mia vita - ha sostenuto - nell'organizzare e guidare la gente da un avvio complicato a un esito sicuro». E ha di seguito elencato tutti gli incarichi che, nei lunghi anni in cui è stato governatore dell'Arkansas, ha affidato alla moglie. Si è trattato quasi sempre di incarichi che avevano a che fare con i problemi dell'infanzia: educazione, diritti, questioni famigliari. Solo in un caso, Hillary ha avuto a che fare con problemi sanitari, quando ha fatto parte del comitato di presidenza di un ospedale per bambini. Ma Clinton ha detto apertamente di averla scelta per le sue qualità di comando e non per le sue conoscenze specifiche.

In attesa dei risultati del suo lavoro, Clinton continua ad arrovellarsi sulla questione dei «gay» nell'esercito. Il suo incontro con i capi militari è servito solo a registrare un dissenso, mentre in Congresso aumenta l'ostilità alla cancellazione del bando anche tra i democratici. Un generale ha inviato ai parlamentari una videocassetta che documenta ai limiti della pornografia i comportamenti più «scandalosi» dello stile di vita «gay».

Paolo Passarini

TRECENTO MILIONI

Stipendi, Bill come Amato

WASHINGTON. Bill Clinton 200.000 dollari all'anno, Giuliano Amato 170.000: il Presidente americano guadagna poco più del Presidente del Consiglio italiano, stando a una classifica di «Newsweek». Nella hit parade degli statisti più pagati, domina incontrastato - grazie alla forza dello yen - il premier giapponese Kiichi Miyazawa: il suo stipendio annuo equivale a 344.500 dollari Usa (circa mezzo miliardo di lire). Al secondo posto, e anche qui la salute del marco ha un ruolo importante, il Cancelliere tedesco Helmut Kohl: porta a casa 220.000 dollari. In confronto a Miyazawa, Kohl, Clinton e Amato, il premier britannico John Major e il Presidente francese François Mitterrand fanno la figura dei poveracci: il primo guadagna 118.000 dollari, il secondo 93.000. Chi sta peggio di tutti è però Boris Eltsin: con il rublo ridotto a moneta da «Monopoli», il suo stipendio è di 1360 dollari all'anno. [Ansa]

Chelsea, scuola e pallone

WASHINGTON. Dopo le lezioni un po' di relax: la figlia dodicenne del Presidente Bill Clinton, Chelsea, gioca a pallone nel cortile dell'esclusiva scuola di Washington - la Sidwell Friend's School - dove si è trasferita dall'altro ieri. FOTO AP

Quayle

Memorie miliardarie

WASHINGTON. Ad addolcire l'amaro addio a Washigton, una buona notizia per Dan Quayle: l'ex vicepresidente Usa ha venduto le sue memorie alla casa editrice «HarperCollins» per un milione di dollari.

Al centro dell'autobiografia, i quattro anni passati accanto a George Bush come numero due della Casa Bianca. Il volume avrà «un tono molto personale», assicurano gli addetti ai lavori che hanno visto il progetto di manoscritto.

Il contratto è il secondo di una serie per i vip dell'ex amministrazione repubblicana: oltre a Quayle, l'ex First Lady Barbara Bush ha già chiuso le trattative con una casa editrice per la pubblicazione della autobiografia. Ancora in attesa, l'ex segretario di Stato James Baker. Anche Bush sarebbe intenzionato a trasformarsi in scrittore, ma non si sa ancora se troverà un editore interessato alla sua opera.

[Ansa]

I pettegoli di New York «La Streisand al Senato»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ci sarà quanto prima la senatrice Barbra Streisand? Secondo un suo amico che ha avuto la sbadataggine di confidarsi con il «New York Post», potrebbe proprio essere. Lei, dice l'innominato amico, «ci sta pensando piuttosto seriamente. Una decisione non l'ha ancora presa, però l'ho sentita dire che eventualmente il suo ingresso nella politica potrebbe avvenire attraverso una candidatura al Senato». Venuta a conoscenza della voce, la stessa Barbra non ha negato. Anzi, il suo segretario Marty Erlichman ha riferito una sua dichiarazione «autorizzata» in cui dice che «molte persone» l'hanno avvicinata proponendole la cosa e che lei si è sentita «lusingata». «Mi piace l'idea di mettermi al servizio della gente e di contribuire al cambiamento. Dove questo potrebbe portarmi non lo so. Ma certo è una cosa attraente».

Barbra Streisand è stata uno degli artefici della decisione di Hollywood di schierarsi per Clinton (l'altro artefice è stato Dan Quayle, con i suoi attacchi alla «intellectual community») e nelle celebrazioni washingtoniane di una settimana fa è stata una mattatrice: perfino una raucedine che l'ha costretta a cantare un po' al di sotto del suo standard l'ha attribuita all'«esempio del Presidente», che negli ultimi giorni della campagna elettorale perse la voce.

Barbra Streisand

Di fronte alla «quasi conferma» delle sue intenzioni senatoriali, è immediatamente cominciata la speculazione su «dove» potrebbe presentarsi, che poi vuol dire «a chi» potrebbe tentare di rubare il posto. Di residenze ne ha due: una in California e una a New York. Poiché in California sono state appena elette due donne democratiche (e qui se ne parlerà fra sei anni) tutti considerano più probabile un suo tentativo a New York, dove i due posti senatoriali sono coperti dal repubblicano Alphonse D'Amato, che è riuscito a farsi rieleggere il 3 novembre scorso, e quindi anche lui è a posto per altri sei anni, e dal democratico Daniel Moynihan, il cui mandato scade invece nel 1995. Moynihan non è più molto giovane e la sua salute non è proprio di ferro. Da qui a dire che «Funny Girl» potrebbe prendere il posto del vecchio, battagliero Moynihan, magari perfino con la sua benedizione, il passo è stato brevissimo. Ieri, leggendo la notizia, molti dicevano: «Spero proprio che sia vero».

Franco Pantarelli

PRAGA

Mandato di 5 anni

Repubblica ceca Havel eletto primo presidente

PRAGA. Vaclav Havel è stato eletto Presidente della Repubblica Ceca. Il leader della «rivoluzione di velluto» del 1989 ha infatti ottenuto la maggioranza dei voti in Parlamento. I 200 deputati di Praga lo hanno eletto al primo scrutinio con 109 voti, otto in più dei 101 necessari. Havel, che era stato candidato alla massima carica dello Stato dai quattro partiti della coalizione di governo e da alcuni deputati indipendenti, si insedierà il 2 febbraio. Il suo mandato durerà cinque anni.

Cinquantasei anni, drammaturgo di fama internazionale, Vaclav Havel è stato per molto tempo un dissidente di primo piano del regime comunista. Dopo i fatti del 1989, era stato eletto Presidente della Cecoslovacchia. La nazione si è però dissolta il primo gennaio dando vita a due repubbliche indipendenti, quella ceca e quella slovacca. [e. st.]

TOGO

Strage a Lomé

Il dittatore spara sugli oppositori Cinquanta morti

LOME'. E' stata soffocata nel sangue la dimostrazione convocata per l'altro ieri dall'opposizione togolese contro la giunta militare del generale Gnassingbe Eyadema, al potere da 26 anni. Secondo un comunicato ufficiale, gli incidenti hanno causato tre morti, fra cui un poliziotto. Il bilancio fornito dall'opposizione è molto più grave: i manifestanti caduti sotto il fuoco degli agenti sarebbero più di 50, mentre i feriti sarebbero un centinaio. Gli osservatori francesi parlano di decine di morti. Il governo ha confermato che la polizia ha sparato sui dimostranti, ma solo dopo che questi avevano preso in ostaggio dei tutori dell'ordine.

In qualità di rappresentanti delle due nazioni che hanno governato il Togo prima dell'indipendenza, gli inviati di Parigi e Londra sono stati ricevuti da Eyandema, ma non sono riusciti a impedire la violenza. [Agi]

GERMANIA

A un raduno in Assia

La scorta sventa un attentato al leader Spd

BONN. Il leader socialdemocratico Bjoern Engholm è sfuggito ieri a un attentato mentre partecipava a un raduno del partito a Kassel, in Assia. Una donna di 42 anni gli si è avvicinata per chiedergli un autografo, ma qualcosa nel suo comportamento ha insospettito la scorta di Engholm, che l'ha subito bloccata. In tasca, aveva un coltello a serramanico. Secondo la polizia si tratterebbe di una squilibrata.

Engholm, secondo un suo portavoce, non si era accorto di nulla, ma qualcosa nell'atteggiamento della donna aveva subito messo in allarme i servizi di sicurezza.

Due anni fa, in una situazione simile a questa, era stato gravemente ferito il numero due socialdemocratico, Oskar Lafontaine: una donna l'aveva avvicinato alla fine di un comizio e lo aveva colpito con un coltello alla gola.

Abbiamo fatto MilleMiglia per conoscervi.

Premium Program
MilleMiglia Alitalia 1993

MILLE VANTAGGI

Con la nuova Card MilleMiglia sarete sempre riconosciuti come passeggeri particolari: vi sarà riservato il posto a bordo che desiderate e il pasto che preferite.

MILLE PREMI

Alitalia raggiunge 115 destinazioni nel mondo. E sono tutte vincenti, perché ad ogni volo accumulerete punti per ottenere viaggi aerei gratuiti. La registrazione dei punti sarà automatica.

MILLE PRIVILEGI

E non basta. Ad un determinato punteggio si apriranno per voi le porte del Club Ulisse: un mondo esclusivo dove vi aspettano tutti i migliori servizi Alitalia.

UNA SOLA ISCRIZIONE

Per iscrivervi al Premium Program MilleMiglia Alitalia 1993 e per ricevere la vostra Card, chiamate il **Customer Service** allo 06/65622800, dalle ore 9.00 alle ore 17.30 escluso sabato e domenica (Fax 65624652).

Alitalia

Aut. Min. Comit.

Firenze, nascondeva un miliardo e mezzo in biglietti da 10 mila lire, molti già fuori corso

Il tesoro segreto della prostituta uccisa

Il denaro era in sacchetti accatastati in un armadio
Per contare le banconote usato un apparecchio automatico

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

In quei sacchetti grigi, accatastati nell'armadio di un ripostiglio, c'era un tesoro, un tesoro autentico e nessuno se n'era accorto: denaro sonante, o meglio, frusciante. Quel gruzzolo, lei lo aveva messo da parte giorno dopo giorno, con una costanza insolita, maniacale. E quando l'hanno ammazzata, quelle banconote da 10 mila lire son state contate e ci si è accorti che erano un patrimonio: circa un miliardo e mezzo, dicono, anche se non pochi biglietti, ormai, sono usciti dal «corso legale». Perché erano rimasti lì, in quella stanzetta buia, da chissà quanto, come se, una volta riposti, lei non se ne fosse più occupata, contenta per il risparmio.

Marcella Pieralli, «Marcella la secca», 47 anni, separata e una figlia di 23, aveva un fisico minuto e il sorriso triste. Per anni era stata infermiera alla Usl, poi era andata in pensione e forse proprio allora aveva iniziato il mestiere più antico del mondo. Lo aveva fatto sempre senza clamore, in punta di piedi, senza «dar scandalo» e anche se tutti, nella casa, sapevano che cosa facesse, non c'erano state proteste. Abitava in un vecchio casamento del Comune al 28 di via della Vigna Nuova, una traversa di via Tornabuoni, cuore commercial-elegante di Firenze. Ma il suo non era un appartamento signorile: tre stanze al secondo piano, povero di luce, arredate con scarso gusto, alle pareti solo qualche riproduzione, in camera un quadro della Madonna, ovunque disordine, polvere, sporcizia. Insomma, la Marcella era un personaggio anonimo, con un passato e un presente anonimi, ed è difficile, dicono ora gli inquirenti, individuare la ragione per cui l'hanno ammazzata, trovare un movente per questo delitto avvenuto la sera di mercoledì 13: insomma, un sasso che rischia di trasformarsi in un rompicapo tremendo. La pistola assassina è una calibro 9, un'«arma da guerra», non in libera vendita, usata da esercito e polizia. Quindi, forse, rubata.

Altre quattro prostitute sono state ammazzate a Firenze, negli ultimi anni. Ogni volta l'assassino aveva usato il coltello: uno che ci sa fare, capace di menare colpi precisi, micidiali. Il suo lama compare in altri due delitti maturati nel mondo sordido del parco delle Cascine. Così il sospetto è che si tratti di un'arma sola per tanti omicidi senza spiegazioni apparenti, soprattutto, senza colpevoli. E la città, che è la città del «mostro», malgrado tutto, forse ancora libero, rimane indifferente quasi volesse proteggere i propri misteri, anche i più terribili.

Uccidere la Marcella è stata forse la cosa più semplice del mondo. L'assassino ha suonato il campanello e ha fatto fuoco quando la porta si è aperta. Un colpo solo. Tutto qui. Il proiettile ha trapassato il fegato, sfiorato l'aorta e si è fermato vicino alla colonna. «Lei è caduta all'indietro, forse il corpo ha spinto il battente che si è richiuso», osserva il dottor Mauro Maurri, medico legale. «Per essere l'omicidio di una prostituta è un po' strano, lui non è entrato in casa, forse non ha neppure tentato».

L'ipotesi di un delitto a sfondo sessuale, dunque, non sembra reggere a fin troppo fragile appare quella della rapina. Piuttosto, un'esecuzione. E c'è chi azzarda una congettura: qualcuno, scoperto di esser diventato sieropositivo dopo un incontro con la donna, avrebbe deciso di «fargliela pagare». «Ma è poco probabile: devono passare mesi, prima che i sintomi si manifestino. Eppoi, individuarne la causa... », osserva il dottor Maurri. Delitto premeditato, in ogni modo, e l'assassino non ci ha pensato due volte appena si è trovato di fronte la donna. «Il proiettile è assai deformato, ha battuto contro molte ossa», dice Maurri.

Parevano indagini di routine. Più facile trovare il ricercatissimo ago nel pagliaio che un indizio. Gli uomini della Mobile non avevano trascurato neppure il tesoro nell'armadio. Soldi. L'assassino se n'era disinteressato, oppure ne ignorava l'esistenza. Ma quanto era, quel denaro? Tolte dai sacchetti, le banconote si son sparse per una stanza della questura, quasi l'hanno riempita. Ed è cominciato il calcolo: quei foglietti colorati sembravano moltiplicarsi e così, a una banca è stata chiesto un apparecchio per il conteggio automatico.

Vincenzo Tessandori

PRETE A MODENA

Muore dando l'olio santo

MODENA. Un sacerdote è morto la scorsa notte all'ospedale di Sassuolo, rimasto vittima probabilmente di un infarto mentre stava somministrando l'estrema unzione ad un ammalato che era deceduto da pochi minuti. Il parroco si chiamava don Giuseppe Monelli, aveva 70 anni ed era cappellano dell'ospedale di Sassuolo dal 1973.

L'ammalato si chiamava Giancarlo Nasi, 67 anni, ex imprenditore edile della zona. L'episodio è accaduto nel reparto di medicina del nosocomio sassolese. Nasi, ricoverato da tempo, ha cessato di vivere ed i familiari hanno fatto intervenire immediatamente il cappellano. Il sacerdote davanti a loro stava pronunciando la formula di rito quando è sbiancato e si è accasciato a terra, morendo sul colpo. [r. q.]

Catherine Deneuve, in «Bella di giorno», dove impersonava una prostituta che guadagnava cifre molto alte con la sua «professione»

Nuovo carro

«Ariete» ha fatto centro

NETTUNO. Questa volta il prototipo del carro Ariete ha fatto centro, colpendo il bersaglio da fermo e in movimento davanti alla commissione Difesa del Senato invitata a nuove manovre dimostrative.

«Io dico: andiamo avanti», ha commentato entusiasta la senatrice Vincenza Bono Parrino (psdi), presidente della Commissione. «Tra tutte le soluzioni per l'ammodernamento del nostro parco carri, questa mi sembra essere decisamente la migliore».

Due settimane fa una simile prova davanti alla commissione Difesa della Camera si era conclusa con un fiasco: il carro aveva sparato un solo colpo a causa di un corto circuito che aveva danneggiato la memoria elettronica.

Nei giorni successivi, il presidente della Commissione Gastone Savio (dc) aveva parlato della necessità di «una pausa di riflessione» sulla produzione del carro «made in Italy» da un consorzio guidato da Oto Melara-Fiat Iveco.

Il programma Ariete prevede la produzione di 200 carri entro il 2000 ad un costo fisso di 5,6 miliardi ciascuno ed è già stato approvato nella scorsa legislatura. Ma le scarse risorse disponibili alla Difesa rendono incerto il suo futuro, anche se il parco carri dell'Esercito è ormai quasi del tutto obsoleto.

[a. d. r.]

IL CASO

LA SCELTA TERRIBILE

Lungo calvario, poi la separazione: una soltanto è sopravvissuta all'intervento

Eilish e Katy, dramma senza fine

Rivive in tv la vicenda delle gemelline irlandesi

ROMA. Quando l'ostetrica della sala parto dell'ospedale di Dublino le disse che le nascite erano due ed erano siamesi, Mary Holton si sentì crollare il mondo intorno. «Sono rimasta choccata», racconterà più tardi. E' al suo quarto parto e le prime tre bambine sono assolutamente normali.

Ai controlli ecografici durante questa gravidanza non ha pensato nessuno. Da quel momento (1988) la vita di Mary e di suo marito Liam non sarà più la stessa, come se un meteorite avesse scavato dinanzi a loro una voragine di cui non si riesce a vedere né la profondità né i contorni. Le due gemelle, unite lungo il torace e l'addome, hanno due teste, le braccia interne unite lungo l'avambraccio e relegate dietro la schiena, due cuori, un solo fegato, un solo bacino, un solo paio di gambe. Un abbraccio reso inseparabile da un capriccio della natura. Due teste bellissime, su un corpo che induce tenerezza ma lascia sgomenti.

L'estate scorsa il caso delle gemelle siamesi Katy ed Eilish Holton appassiona e commuove l'Inghilterra. Il programma TV che racconta il loro caso ha un indice d'ascolto altissimo. Molti giornali ne parlano perché la vicenda non si esaurisce nella cronaca ma fa riflettere e discutere. Un caso di coscienza, dinanzi alla vita e ai suoi misteri.

Ieri sera Mixer ha riproposto agli italiani il caso di Katy e di Eilish e stasera apre una discussione ad ampio respiro, con numerosi esperti (medici, filosofi, esperti di bioetica), alla quale anche i telespettatori possono dare il loro contributo per telefono.

Nel reportage i medici irlandesi spiegano che i gemelli siamesi nascono da un'anomalia che impedisce al prodotto di un doppio concepimento di dar vita a due esseri disgiunti. Un caso su 100 mila nascite, dicono. Ma dinanzi al turbine che ha sconvolto la vita della famiglia Holton la tranquillità indotta dai numeri cede il passo alla commozione.

La presenza di una troupe televisiva, che documenta la vicenda per due anni fino al suo epilogo (marzo 1992), ha consentito di rivivere questo dramma attraverso le parole e il comportamento dei genitori. E' un'altalena di emozioni: la gioia della maternità mescolata all'angoscia, la determinazione di creare nelle gemelline e intorno ad esse almeno una parvenza seppur precaria di normalità, le speranze per il futuro turbate da una scelta che presto o tardi sarebbe stato obbligatorio compiere. Separarle oppure no? Quale vita avrebbero se restassero unite, in una prospettiva di intimità e di morte comuni? E se fosse necessario sacrificarne una per il benessere dell'altra quali valutazioni dovrebbero guidare la scelta?

Intanto le gemelline crescono e il tempo ingigantisce i problemi. Le piccole gambe, per esempio, appaiono incapaci di sopportare il peso di un corpo doppio, mentre l'aiuto della fisioterapia per irrobustirle non ottiene risultati apprezzabili. La personalità manifestata è diversa. Due cervelli in un corpo solo, con atteggiamenti e sensibilità che il passar del tempo rivelerà sempre più difformi.

L'intervento appare problematico: a chi devono toccare gli organi in comune? Le ipotesi sono più d'una. Si pensa di innestare un secondo fegato, di ricostruire la parte di bacino mancante, di aggiungere ad entrambe una gamba artificiale. Per abituare le due sorelline alla separazione si realizza perfino una doppia bambola siamese, che le piccole separano e riuniscono divertite.

Finalmente, nel marzo scorso, la decisione di separarle. A prenderla sono i genitori. Ma solo Katy, la gemella di destra, riesce a sopravvivere: una lunga cicatrice e una gamba artificiale le ricorderanno la sua rinascita. Eilish, dal cuore più debole o forse anche dalla psiche più fragile, soccombe quattro giorni dopo l'intervento. Per i genitori è la fine di un dramma che li ha segnati per sempre. Ma il dubbio emerge in altre forme: perché la gravidanza non è stata sorvegliata con i mezzi di cui da anni la medicina dispone? Hanno responsabilità i medici irlandesi? Se l'anomalia fosse stata scoperta tempestivamente, sarebbe stato opportuno ricorrere all'aborto terapeutico oppure si doveva aspettare la nascita, che ha comunque permesso di salvare una vita?

Bruno Ghibaudi

Due gemelline siamesi nate in Finlandia

«Ho visto il nostro futuro»

Il padre dei siamesi di Avellino
«Con angoscia, dovremo decidere»

AVELLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Una serata lunga e angosciosa, con lo sguardo incollato alla tv che ha trasmesso scene terribili. Per Angelo Di Conza e sua moglie Rosa vedere «Mixer», il rotocalco di Raidue, è stato come vivere un pezzo di futuro possibile anche per i loro bambini. La storia di Eilish e Katie Holton, le gemelle siamesi separate nel '92 con un complicato intervento chirurgico, potrebbe essere simile a quella di Mario e Beniamino, i loro ultimi due figli nati l'11 ottobre scorso in un piccolo ospedale a Bisaccia, nell'Avellinese. Nel linguaggio arido dei trattati scientifici i bimbi come loro sono definiti con una lettera dell'alfabeto, la Y: hanno due teste, due toraci e braccia normali, ma dall'addome in giù sono fusi in un corpo solo. E' troppo presto per dire se anche Mario e Beniamino potranno essere divisi come le sorelle Holton: questa eventualità non è comunque esclusa dai medici del Santobono, che da tre mesi e mezzo li stanno sottoponendo a esami lunghi e complessi. L'ultima parola, ad ogni modo, dovranno dirla i genitori. «Ma noi - avvertono - abbiamo già deciso: se e quando i medici ci diranno che l'intervento sarà possibile, noi ci affideremo a loro».

Ieri, come spesso capita, Angelo Di Conza non è andato a lavorare in fabbrica. Con Rosa e gli altri tre bambini è partito di buon'ora da Nusco, un paesino dell'alta Irpinia, per essere vicino a Beniamino e Mario. Medici e infermieri dicono tutto il bene possibile del padre e della madre dei gemelli: «Hanno una forza straordinaria. Chiunque al loro posto avrebbe avuto un attimo di rifiuto di una condizione tragica. Invece Angelo e Rosa sono genitori amorevoli e premurosi».

Angelo fissa con gli occhi lucidi la culla dei bambini, che agitano le braccia sopra la coperta per afferrare un piccolo pupazzo di gomma che pende dalla spalliera. Quando parla, lo fa con il tono un po' sorpreso, un po' orgoglioso, di un padre che vede i figli crescere e scoprire il mondo: «Sorridono, ormai mi riconoscono. Sono diversi di carattere: Beniamino è più tranquillo ma molto attento, Mario pensa solo a giocare». Poi si fa serio, mentre mormora: «Qualcuno, tra gli amici e i parenti, ci ha detto che sarebbe meglio se i bambini morissero subito. Ma come si fa a dire una cosa simile?». In un angolo della cameretta, Rosa intrattiene gli altri tre figli, Antonio, Mirella e Amato. «Li abbiamo portati qui perché imparino ad amare i fratellini», spiega Angelo.

Non torneranno a casa, Mario e Beniamino. Almeno non tanto presto. I medici della prima divisione di pediatria del Santobono stanno facendo di tutto per garantire ai gemelli una vita normale, compatibilmente con la loro condizione. I genitori possono entrare quando vogliono, trattenersi nella cameretta per tutto il tempo che desiderano. Ma soprattutto, da più di tre mesi, stanno studiando e analizzando quel corpo deformato per raggiungere un obiettivo ambizioso: separare i gemelli.

«E' troppo presto per dire se sarà possibile - dice il primario della divisione, Mario Berni Canani -. Stiamo lavorando ad una definizione anatomica dei bambini. Un lavoro lungo e difficile, che stiamo per concludere».

Conferma il professore Giuseppe Caracciolo, primario del reparto di chirurgia d'urgenza del Santobono. «Ci sono ancora accertamenti da fare prima di prendere in esame l'eventualità di un intervento chirurgico. Se tutto andrà bene, ne parleremo quando i gemelli avranno un anno».

Fulvio Milone

Anche se il padre biologico è un altro

I bebè a comando uguali al «papà»

ROMA. Il colore della pelle, dei capelli e degli occhi, l'altezza e il gruppo sanguigno possono essere le caratteristiche fisiche in base alle quali è possibile la ricerca di una somiglianza» tra i donatori dello sperma e il futuro «padre» del nascituro. «Non devono essere invece consentite selezioni basate su caratteristiche di tipo socioeconomico o professionali». In attesa che il comitato nazionale di Bioetica si esprima in merito alla fecondazione assistita, queste sono alcune delle norme di comportamento della proposta di «codice di comportamento» messo a punto da una commissione di studio della Sifes, la società italiana per lo studio della fertilità e sterilità, che deve essere ora approvata dai centri che aderiscono all'associazione.

La Sifes, presieduta da Carlo Flamigni, è l'associazione scientifica, più rappresentativa nel campo della fecondazione assistita a cui aderiscono 844 soci tra ginecologi, andrologi e endocrinologi di 56 centri pubblici e privati italiani che praticano la fecondazione artificiale.

Il «codice» prevede inoltre che dal 31 gennaio non siano più consentite per due anni fecondazioni artificiali per donne al di sopra di 51 anni e in ogni caso gli ovociti (cellule femminili da fecondare) dovranno provenire da donne di età non superiore a 34 anni. La donazione del seme - afferma il «codice» - deve essere anonima e gratuita e lo sperma va considerato come «cosa fuori commercio». I 15 esperti che hanno stilato il documento giustificano la decisione di sospendere la fecondazione di donne con più di 51 anni con la necessità di chiarire alcuni importanti aspetti clinici e psicologici relativi alle gravidanze già concluse, ma non condannano la possibile fecondazione di donne dopo la menopausa. Inoltre tutti i centri che hanno già fatto intraprendere una gravidanza del genere dovranno renderlo noto alla Sifes. La commissione ha valutato «positivamente» il metodo del congelamento dei pre-embrioni, considerato «utile per diminuire lo stress cui vanno incontro le coppie a causa dalla bassa percentuale di successi della fecondazione in vitro e della conseguente necessità di ripetere più volte l'intera operazione».

I centri devono impegnarsi, inoltre, a conservare i pre-embrioni congelati per un periodo di due anni, anche nel caso che la coppia dichiari di non volerli più utilizzare; nel caso di morte di uno dei due coniugi, le decisioni saranno prese dal coniuge superstite; non sono possibili ricerche sui pre-embrioni oltre il quattordicesimo giorno dalla fecondazione e comunque queste devono essere rese note alla Sifes. La commissione propone infine di escludere la pratica degli uteri in affitto, cioè ogni sorta di maternità mercenaria in attesa di un parere del comitato nazionale di bioetica. Il documento affronta anche il problema della pre-selezione del sesso del nascituro che però deve essere limitata ai casi di malattie genetiche trasmissibili sessualmente. Incertezza tra gli esperti rimane per la donazione di seme o embrioni a donne sole: per i possibili rischi per l'educazione del bambino dovrebbe essere richiesto il parere della commissione bioetica della Sifes. La commissione di esperti della Sifes ha anche preparato un documento sui requisiti minimi che un centro per la fecondazione assistitita deve avere per far nascere i bambini in provetta. [Ansa]

Fumetti e lotta all'Aids

«Lupo Alberto» non andrà nelle scuole

ROMA. Le storie di Lupo Alberto, l'opuscolo a fumetti a cura della Commissione nazionale per la lotta all'Aids e stampato appositamente per le scuole non entrerà nelle aule perché rappresenta sul piano dell'educazione sessuale un «impatto traumatico» per gli alunni. Lo hanno sostenuto ieri, hanno riferito alcuni esperti della Commissione Aids, i rappresentanti del ministero della Pubblica Istruzione. Secondo quanto ha riferito Fernando Aiuti «c'è stato uno scontro tra alcuni medici che sostengono l'utilità di una informazione diretta agli studenti e i rappresentanti della Pubblica Istruzione che sono favorevoli ad una informazione sull'Aids tramite conferenze con i presidi e contrari a quella ai giovani in forma diretta». Secondo l'immunologo sarebbero 500 mila fino ad ora le richieste (tutte evase) dell'opuscolo avanzate dalle organizzazioni di volontariato. [Ansa]

Secondo i servizi segreti Cosa nostra prepara nuovi attentati, «a rischio» anche Scalfaro

Amato riaccende l'allarme-mafia

«Nel mirino le più alte cariche dello Stato»

Di fianco Bruno Contrada, sospettato di contatti con i clan

ROMA. Viene ancora dalla mafia il pericolo maggiore per le istituzioni. Anche se priva del suo «capo» quel Totò Riina arrestato a Palermo il 15 gennaio, Cosa nostra mantiene intatto il suo potenziale offensivo. Anzi, esiste il ragionevole rischio di attentati mafiosi. L'affermazione è contenuta nella relazione semestrale del presidente del Consiglio sulla politica informativa e la sicurezza, consegnata ieri al Parlamento.

Cosa nostra, in sostanza, potrebbe attuare «ulteriori azioni eclatanti nei confronti di alte cariche dello Stato e personaggi "simbolo"». La convinzione di Giuliano Amato è accreditata da una serie di informazioni raccolte dai servizi segreti. E di intercettazioni telefoniche ed ambientali hanno «rivelato» agli operatori in ascolto progetti abbastanza «maturi» nei confronti di personaggi ben definiti.

La relazione del presidente del Consiglio non contiene i nomi dei personaggi più esposti al pericolo di attentati. Ma una serie di contromisure ed alcune misure di protezione rafforzate improvvisamente, offrono lo spunto per più d'una conferma. Si sa del pericolo corso di recente da Leoluca Orlando ed è nota la costante attenzione che viene rivolta alla sicurezza dell'onorevole repubblicano Giuseppe Ayala.

Eppure c'è dell'altro. Le preoccupazioni dei servizi di sicurezza si rivolgono anche in direzione delle più alte cariche dello Stato. A rischio sarebbe addirittura anche il presidente Scalfaro. C'è in molti a ricordare con quanta eccitazione la scorta presidenziale fu costretta ad operare a Palermo, all'indomani della strage di Capaci D'Amelio. Ad un certo punto, il corteo di Scalfaro, diretto alla Cattedrale per i funerali degli agenti di scorta del giudice Borsellino, deviò inspiegabilmente scegliendo un altro percorso.

Tra quelli più a rischio, i ministri dell'Interno e della Giustizia, considerati dalle cosche la «principale» dell'azione repressiva degli ultimi tempi. Per Martelli sono state rafforzate le misure di sicurezza a Trastevere, dove abita, e durante gli spostamenti.

Preoccupazioni anche per il socialdemocratico Vizzini e per il segretario del pri, Giorgio La Malfa. La sua scorta non lo lascia un attimo e, da qualche tempo, lo precede «bonificare» ogni ambiente dove è atteso. «Attenzioni» Cosa nostra, non è sfuggito neppure il capo della polizia, prefetto Vincenzo Parisi, divenuto recentemente oggetto di minacce telefoniche e scritte.

Le considerazioni sul «rischio-mafia» si basano sull'analisi degli ultimi avvenimenti e sulle certezze che Cosa nostra abbia ancora la possibilità di rispondere alla repressione, concentrando i propri sforzi sul terreno della sfida aperta e del terrore indiscriminato proprio del metodo destabilizzante». Secondo Amato, inoltre, «il tessuto permeato da vincoli di omertà e collusione affaristica non è stato del tutto né individuato né neutralizzato». Tutto ciò gli effetti dirompenti della legislazione premiale» e i grandi contributi di conoscenza venuti dai pentiti. Da non sottovalutare, inoltre, l'apporto dato dal Sisde e Sismi, «perfettamente coordinati» secondo il relatore, alla lotta alla mafia. Più di una operazione, condotta dagli apparati investigativi ufficiali, sarebbe stata originata da precise segnalazioni dei servizi di sicurezza.

La relazione Amato si sofferma anche sui pericoli che possono venire dalla ripresa del terrorismo. Un rischio limitato, riferibile a «qualche «agitazione» nell'ambiente dell'estrema destra, particolarmente attiva nel Lazio, Veneto e Lombardia, con qualche appendice in Toscana e Campania. Amato conclude affrontando il problema della sicurezza esterna. Le «angustie» maggiori vengono dalla crisi jugoslava e dalla Somalia, focolai che potrebbero avere «conseguenze imprevedibili» per l'Italia. Secondo Amato, infine, stiamo assistendo ad una sorta di mutazione dello spionaggio. Si cambiano le «coperture»: dalle ambasciate si passa alle imprese e alle delegazioni commerciali. Gli agenti del Kgb e del Gru non sono andati in pensione. Ma sembrano saldamente sotto controllo.

[f. l. l.]

Secondo il presidente Amato è ancora la mafia il pericolo maggiore per le istituzioni

«Contrada non era operativo»

Parisi: lo bloccai dal 1985 perché temevo per la sua vita

La vicenda Contrada, i pentiti e le nuove possibili strategie di Cosa Nostra dopo l'arresto di Riina: questi i temi affrontati dal prefetto Vincenzo Parisi nella sua audizione davanti alla commissione parlamentare antimafia, ieri mattina a Palermo. La seduta è stata aggiornata a martedì prossimo.

Contrada, la vicenda dell'ex funzionario del Sisde, sospettato di contatti con la mafia, Parisi ha detto di sperare in un chiarimento veloce da parte dei magistrati, di non voler fare valutazioni, che la carriera dell'inquisito appare ineccepibile. «Non voglio assumere il ruolo del difensore - ha detto Parisi - e per quanto mi riguarda il mio unico intervento è stato quello di bloccare l'operatività di Contrada nell'86 quando venne a trovarsi in una posizione non sicura».

Pentiti. Sono oggi 286 i «collaboratori della giustizia» e i loro familiari che vengono protetti. Sono utili per combattere il crimine organizzato, ma c'è il rischio di una loro strumentalizzazione, con tentativi di disorientare l' opinione pubblica.

Il dopo Riina. Il prefetto ha fatto stima della consistenza dell'organizzazione criminale affermando che essa risulta composta da 5000 elementi organizzati in «sodalizi».

Varie le reazioni. Il missino Altero Matteoli ha giudicato la relazione di Parisi «né esauriente, né puntuale e troppo generica». Antonio Bargone del pds, tra l'altro, ha definito «sconfortanti» i dati sul fronte dei sequestri e delle confische dei beni. Il repubblicano Giuseppe Ayala ha incentrato il suo intervento sui possibili scenari che la cattura di Riina potrebbe determinare all'interno di Cosa Nostra. Sul caso Contrada, Ayala ha detto: «Ho colto nella relazione di Parisi una precisazione rispetto al suo atteggiamento a caldo che mi era parso rispettoso nei confronti della magistratura».

[r. ori.]

(Segue da pagina 6)

E' mancato improvvisamente
Sergio Dighera (Gino)
di anni

Lo annunciano moglie, figlio, nuora, nipoti, fratello, sorella, cognati, cognate, zie e parenti tutti. I funerali in Riverolo Canavese giovedì ore, chiesa San Nicolao.
— Caluso, 26 gennaio 1993.

Il marcato
Biandino
Cavaliere di Vittorio e della

Lo i figli **Carlo** e **Marisa**, la nuora, il genero, il fratello **Peppino**, le cognate, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento per le cure al dott. Corni, alle signore Anita e Carmen che tanto gli sono state vicine ed ai signori Aldo e Gianni. I funerali avranno luogo giovedì alle ore 8.15 partendo dall'abitazione corso Regio Parco 14. Successivamente le ceneri saranno tumulate nel cimitero di San Giorio di Susa. Non fiori ma offerte all'Avis di San Giorio di Susa. La presente il partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 gennaio 1993.

I fratelli **Romeo** con le rispettive famiglie e la mamma partecipano commossi al dolore della **Marisa**.

Crudelmente è mancato
Luigi Pescarolo
Addolorati lo annunciano i figli **Francesco, Emilia, Giuseppe, Gian Carlo** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella Parrocchia Ss. Pietro e Paolo, indi la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia in Trino Vercellese. Non fiori ma opere di bene. Per orario funerali telefonare al 650.57.45.
— Torino, 27 gennaio 1993.

E' serenamente mancata all'affetto dei suoi cari
Corinna Masetto ved. Gaiani
Con infinita tristezza lo annunciano i figli **Fulvio, Camillo** con **Daniela** e l'adorato **Gabriele**, la sorella **Lina**, i fratelli **Giachino, Ugo** e **Sandro** con le loro famiglie, cognati e cognate, parenti tutti. La cara salma sarà trasportata giovedì 28 gennaio ore 13,00 partendo da Torino via Sedalo a Chieri per Duomo Maria Ausiliatrice.
— Torino, 26 gennaio

L'affezionato figlio **Paolo** con **Monica**, la piccola **Alessandra** ed i nonni e **Rita Grisendi** prendono vivo parte al dolore di Fulvio e Camillo.

Camillo, Nina e Riccardo Capriolo partecipano con affetto e rimpianto al grave lutto della famiglia.

Mario e Guido Rocca e famiglie partecipano al dolore di Fulvio e Nina.

E' mancata all'affetto di coloro che tanto la amavano
Ines Ravetti Barberis
Ne danno con estremo dolore il triste annuncio i figli **Annamaria** e **Guido** con **Nadia** e **Vittorio** e le adorate nipoti **Laura, Elena** ed **Elisabetta**. Il funerale si svolgerà al cimitero di Biella-Chiavazza il giorno 27 gennaio alle ore 10.
— Biella, 25 gennaio 1993.

Emma e **Angelo Carpanè** si uniscono commossi al dolore per la scomparsa di **INES**.

La famiglia **Fabretti** si unisce al dolore del caro Guido per la perdita della **MAMMA**.

Dirigenti e **Dipendenti** della Emiliana-Omi prendono parte al dolore del dott. Ravetti per la perdita della **MAMMA**.

Gli amici partecipano al dolore del dr. Ravetti per la perdita della

Ivo e **Lia Montepeloni** partecipano al dolore di Guido e Nadia per la perdita della

A funerali avvenuti i figli **Umberto** ed **Aurora** partecipano con profondo dolore la perdita della loro
Teresa ved.
La cara salma riposa a Sommariva nella tomba di famiglia. Alla sua memoria verrà celebrata la S. Messa di trigesima nella chiesa B. V. delle Grazie (Crocetta) il giorno 19/2/1993 alle ore 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 18 gennaio 1993

Dario ricorda con affetto nonna **TERESA**.

Sono affettuosamente vicini ad Aurora gli amici:
Diana Aragnetti
Maria e Sandra Crippa
Paolo Clerici
Antonio Fiore
Franco Kostner
Salvatore e Maria Mancuso
Magda Merra
Mariangela Viglino.

Magistrati, Cancellieri e Personale tutto del Tribunale Torino si uniscono al dolore del dott. Umberto Cutaia per la perdita della **MAMMA**.

(Continua a pag. 13)

LA STORIA

VITTIMA DI UN MISTERO

«Cercava di entrare nei buchi neri di questa città maledetta, una giungla che uccide in tanti modi»

«Palermo ha inghiottito mio figlio»

Parla il padre dello 007 scomparso 2 anni fa

Di Emanuele Piazza si hanno più notizie dal giugno del '90

«Voleva combattere i boss al Sisde hanno negato che lavorasse per loro Adesso pretendo la verità»

PALERMO

LA guardo con occhi diversi, adesso, questa città. Ora che vivo nella certezza che si è ingoiato mio figlio. Povero Emanuele, lo rivedo pieno di vita e di entusiasmo e non posso fare a meno di pensare: in quale voragine lo hanno seppellito? Era grande e grosso Emanuele, eppure incapace di fare del male ad una mosca. Voleva combattere la mafia, contrastava l'ingiustizia. La sua ambizione? Un desiderio, se volete, infantile: entrare nel servizio segreto. C'è riuscito, alla fine, dopo mesi, anni, di tentativi, di mesi di coraggio, di successi ascritti ad altri. Il suo sogno si avverava e il cuore mi si stringeva. Temevo che si sarebbe cacciato in qualcosa di molto più grande delle sue possibilità. Per lui avevo ipotizzato una vita diversa: i libri, l'attività forense, qualcosa, insomma, di più consono alla tradizione della nostra famiglia. Era invece lui correva, correva sempre. Con quella sua maledetta moto. Cercava di entrare nei buchi più neri di questa città maledetta, dove non sai mai chi ti trovi davanti. Collaborava con carabinieri e poliziotti, mentre, per mestiere, stringeva forse le mani più lorde di quartieri infernali come lo Zen. E poi, quando giorno non l'ho più visto, ho scoperto che Emanuele era solo. Hanno persino negato che lavorasse per loro, per lo Stato italiano. Non avevo neppure un luogo dove da reclamare, non una tomba su cui piangere. Potevo lasciare che le cose andassero così? Potevo permettere che di mio figlio si perdesse anche la memoria così come taciuto, prima. Ho avuto rispetto per la magistratura. Ho persino creduto nella buonafede della segretezza che avvolgeva la storia e la fine di Emanuele. Ho capito, poi, che quell'aria di mistero era solo l'alibi per una segreta vicenda scomoda. La storia di un ragazzo morto per amore di giustizia, mandato allo sbaraglio e poi persino rinnegato. Ed questo lo, Giustino Piazza, palermitano antico, avvocato civilista, figlio di magistrato, mi sono trasformato: da tranquillo borghese con la passione per la politica, sono diventato uno che chiede giustizia. Forse un rompiballe. Ma non mi pento. Chiederò giustizia sempre, finché avrò la forza. Voglio sapere perché è morto mio figlio, chi lo ha ucciso. Anche l'inchiesta è ufficialmente archiviata per decorrenza dei termini. Non voglio che il nome Emanuele sia dimenticato, com'è avvenuto per il giornalista Mauro De Mauro. No, deve essere chiaro che il mio ragazzo è stato eliminato perché testimone o protagonista di uno dei tanti misteri di Palermo. Adesso, dopo gli omissis legati al Sisde, dopo l'arresto di Bruno Contrada, dicono che ci potrebbe essere un collegamento tra la morte di Emanuele e l'attentato alla villa dell'Addaura di Giovanni Falcone. Qualcuno sta tentando di ucciderlo una seconda volta, avallando l'ipotesi di un suo coinvolgimento nell'attentato fallito del giugno di quattro anni fa.

Ecco anche questo ho imparato. Questa è una città che uccide in tanti modi e tante volte. Offende più l'antica nobiltà di Palermo felicissima. Questa è una giungla, una palude sterminata. Motivo in più per reclamare giustizia. E così eccomi, padre addolorato, uguale a tanti altri padri che a Palermo hanno perso tutto. Marito che deve anche mostrarsi forte e lenire il dolore di una madre ossessionata da una domanda: si saprà mai la verità su nostro figlio?

Certo che ve la racconto la storia di Emanuele. No, non riapro la ferita, dal momento che non si è mai rimarginata. Era il 16 marzo del 1990, quando l'ho visto per l'ultima volta. Festeggiavamo il mio cinquantottesimo compleanno. L'ho visto salire sulla moto, quell'immagine non mi ha più lasciato. Sono passate ore senza avere notizia. Alla villa di Sferracavallo, dove Emanuele viveva, era rimasto il pranzo del - mio figlio era pazzo per gli animali - e, vicino al letto, un elenco di latitanti della mafia. Una lista di 136 ricercati, in ordine alfabetico: da Adolfo Giovanni a Zodiaco Rosario, passando per gente della fama di Giuseppe Lucchese, il superkiller della mafia.

Così mi tornò in mente Emanuele che mi parlava del Sisde. Lavoro per loro, diceva. Non mi era sembrata una seria. Credevo fosse spacconeria di giovane. Quando sparì nel nulla, quei pensieri cominciarono ad affollare la mia mente. E mi sono messo alla ricerca di tutti i suoi amici, poliziotti e carabinieri. Sapevo che aveva collaborato col commissario D'Aleo, col vicequestore Saverio Montalbano. Ricordai il nome del capitano Grignani, del Sisde, di cui Emanuele mi parlava come suo tramite col servizio segreto. Incredibile: nessuno lo conosceva, tranne D'Aleo. Lui sì che lo conosceva, non poteva negare che era stato anche a casa mia. Ma sulla fine di Emanuele si espresse come il più classico dei depistatori: mi disse che mio figlio probabilmente se n'era andato con qualche donna. Parlai addirittura col suocero del fratello Grignani, uno del ministero dell'Interno, che mi fece la seguente obiezione: cosa c'entrano i carabinieri con la polizia? Quindi mi fatto intendere di non insistere troppo in direzione dei servizi segreti.

Solo l'intervento dei giudici Giovanni Falcone e Alfredo Morvillo, cui mi rivolsi con una memoria scritta, costrinse il Sisde, per mano del prefetto Malpica, ad che era un agente in prova. Erano passati otto mesi dalla scomparsa. E le indagini? Ricordo la risposta sconsolata di Giovanni Falcone: «Aspettiamo un pentito...». Il tempo è trascorso ed ha cancellato ogni speranza.

Ora, da qualche settimana, si riparla dell'attentato all'Addaura. Hanno riportato alla luce la borsa dell'agente Agostino, trucidato con la moglie ancora prima che sparisse Emanuele. Hanno insinuato che entrambi fossero invischiati nell'attentato. Io mi chiedo: non è possibile, invece, che avessero scoperto qualcosa? Comunque stiano le cose, non ho paura. Voglio sapere la verità, anche dovessi scoprire cose spiacevoli.

Leggo i giornali e ricordo. Penso a quando la squadra mobile sequestrò l'attrezzatura subacquea di mio figlio. Sul momento capii. Ne parlai con Falcone. Lui mi disse: «Hanno le loro ragioni». Solo dopo collegai tutto quella borsa piena di tritolo che, secondo la polizia, killer venuti dal mare avevano lasciato davanti alla villa di Giovanni Falcone. Me lo dicano, però, se i loro sospetti hanno trovato consistenza.

E invece niente. Non so nulla. Non posso neppure consultare le carte del processo, perché - sebbene archiviato - risulta ancora coperto dal segreto. Così continuo a in questa città che trovo sempre più ostile, sognando di tanto in tanto di veder sbucare Emanuele da un angolo buio. E' stata l'ultima botta, la fine di mio figlio. Quella che, tuttavia, mi ha aperto definitivamente gli occhi. Ho guardato tutto con molto scetticismo, anche le vicende che sembrano limpide. Dei morti eroici, quelli recentissimi, salvo solo Petrosino e il giudice Costa. Nutro dei dubbi su tutti. Hanno tolto pure la politica. Abbandonai il psi quando mi consigliarono, nella campagna elettorale del 1980, di fare il giro dei quartieri per chiedere voti a capimafia. Successivamente mi negarono, senza motivazione convincente, la presidenza di un ente. In privato, due eminenti funzionari del partito - i nomi non servono - mi dissero chiaramente: «Tu non sei operativo». E mi spiegarono pure cosa doveva intendersi per operativo. Ho cercato di riavvicinarmi alla politica. Per questo ho scritto al mio amico Aldo Aniasi, che per un certo periodo ho creduto promotore di specie di rifondazione morale. Gli ho parlato della mia tragedia personale, gli ho descritto Palermo. Ho aggiunto che qui il partito è più simile ad una setta segreta che ad una organizzazione politica. Non mi ha risposto, pazienza. Se mi sono rivolto alla mafia per avere notizie di Emanuele? Ho consigliarono, alla squadra mobile. Così vanno le cose a Palermo. Mi fecero i nomi di due colleghi avvocati ai quali potevo eventualmente chiedere di interessarsi. Non l'ho fatto. Anzi, uno quasi mio. Adesso lo saluto appena. E rifugio più dentro casa mia.

L. 2.000.000

ELBA INNOCENTI TI DA' 2 MILIONI PER IL TUO USATO.

Sì, Innocenti vi dà sempre molto di più, niente di meno. Perché mantiene ancora i prezzi bloccati fino al 31 gennaio 1993, e vi garantisce, per il vostro usato da demolire purché regolarmente immatricolato, una riduzione di L. 2.000.000 sul prezzo di listino di una Elba elettronica catalizzata. Così vi costa chiavi in mano solo L. 13.038.000 anziché L. 15.038.000.

Lire 15.038.000
Lire 2.000.000
Lire 13.038.000

I prezzi indicati non comprendono l'imposta

Informatevi presso le Concessionarie Innocenti: è un'offerta valida fino al 31 gennaio 1993 su tutte le vetture disponibili in Rete per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso.

INNOCENTI

MOLTO DI PIU', DI MENO.

PREZZI BLOCCATI

Accuse al senatore-industriale che si fa pubblicità apparendo nudo sui giornali

Il Parlamento vota contro Benetton

«Venga qualche volta a Palazzo Madama»
Le donne: ad arrabbiarsi sono i maschilisti

Benetton «desnudo» fotografato Toscani e al centro di roventi polemiche

ROMA. «Ma è nudo nudo?». Si interroga il presidente del Senato Giovanni Spadolini alla notizia che il collega di partito a palazzo Madama Luciano Benetton si è spogliato «per spot» sulle pagine di tutti i giornali.

Spadolini, vittima illustre dei vignettisti che lo raffigurano sempre coperto solo da una foglia di fico, trova difficile credere che un parlamentare possa decidere da solo di farsi mettere nudo «prima pagina». Stupito dalla notizia Spadolini non vuole commentare. «Volete che mi pronunci su un senatore eletto indipendente nel pri?».

Ma nei corridoi di Palazzo Madama non tutti si celano dietro un diplomatico no comment sull'imprenditore di Treviso, famoso in tutto il mondo per i suoi golf colorati, che sorride nudo, come unico accessorio gli occhiali, sulla carta stampata. «Beato lui ..., - sospira Giovanni Ferrara Salute, anche lui tra le file dell'edera - io non potrei espormi così».

La socialista Elena Marinucci presidente della commissione Sanità aggira la domanda «buttandola» sul femminismo. «Fino ad ora è stato il nudo femminile per pubblicizzare birre e automobili. Adesso, forse si potrebbero arrabbiare gli uomini». Ma gli uomini non si arrabbiano, a dispetto della senatrice, e si prendono, quasi tutti, con ironia. Marco Conti neoeletto dc in Senato propone di dire a Benetton «che i suoi vestiti li ha Spadolini sul banco della presidenza». Sempre che - aggiunge con una punta polemica - si ricordi di essere senatore e venga qualche volta a palazzo Madama». Commento pungente anche da parte di Lucio Libertini, presidente dei senatori di Rifondazione comunista. Prendendo a prestito lo slogan di cui si veste sui cartelli pubblicitari Benetton. «Ridatemi i miei vestiti», il «rifondatore» ribatte: «E lui ci ridia le tasse».

Per il leghista Francesco Enrico Speroni, noto per avere un abbigliamento più adatto a un film western che alle austere sale del Senato, è una rivincita. «Dicono che - ho un abbigliamento inusuale. Benetton è andato ben oltre...».

Maurizio Calvi, socialista, «difende» la scelta del parlamentare di mettersi nudo per spot. «La trasparenza è l'elemento di maggior rilievo, parola su cui si giocano i destini del Paese». Sembra aver letto nel pensiero Luciano Benetton che una dichiarazione ha spiegato il gesto. «Vi è un'esigenza diffusa di trasparenza, chiarezza, visibilità e questo mettermi nudo è anche metafora di quanto come parlamentare è necessario fare: eliminare tutto ciò che di burocratizzato, poco chiaro e scarsamente comprensibile ci ricopre e ci nasconde ai nostri elettori».

Il fatto che trasparenza sia sinonimo di «nudità» non convince molti colleghi del nudo». Questa esposizione di «carne umana», seppur onorevole, non piace affatto al democristiano Pierantonio Graziani. «Dov'è - si chiede - la dignità di un senatore?». E aggiunge: «E' l'indice del degrado non solo politico ma che della società». Gli fa eco il repubblicano Giuseppe Dipaola: «Un senatore - dice - non può permettersi queste cose...».

Reazioni alla nuova campagna «United colors of Benetton» anche i pubblicitari: «E' chiaro l'annuncio di svolta - commenta Maurizio Sala direttore creativo della Armando Testa - ma non riesco a immaginare quale possa essere il messaggio successivo dopo il nudo di Benetton in persona». Gli risponde, sia pure con battuta, Oliviero Toscani, fotografo alter dell'imprenditore trevigiano. «Dopo Luciano - annuncia - mi piacerebbe riprendere l'avvocato Agnelli nudo mentre fa l'autostop e, guarda caso, si ferma proprio una Fiat».

La polemica sulla trovata pubblicitaria «United Benetton è destinata a montare. Oggi il quotidiano cattolico l'«Avvenire», che ha rifiutato di pubblicare la pubblicità incriminata, ospita un articolo del direttore della Caritas, monsignor Pasini che sconfessa qualsiasi legame tra Caritas Italia e Benetton. «Il marchio Caritas che verrà messo in calce alla prossima fotografia - si legge -, potrà indurre in errore facendo credere che sia coinvolta la Caritas italiana». «Non sappiamo - continua Pasini - se le poche Caritas straniere, che hanno aderito alla proposta, siano state informate sul tipo di pubblicità in cui si sarebbero viste coinvolta. Benetton ha l'intelligenza di non contattare la Caritas italiana, intuendo che avrebbe ricevuto un rifiuto».

Maria Corbi

La Caritas italiana si dissocia «Non vogliamo frutti da simili iniziative»

In alto il presidente del Senato Giovanni Spadolini

Lagerfeld stupisce Parigi

Un modello di Ungaro presentato alla sfilata parigina

La trasgressione torna in passerella

DAL NOSTRO

Sorpresa. Ecco Claudia Schiffer e Cindy Crawford. Le due top (ex?), latitanti a tutti gli altri defilé, fanno un'eccezione per Karl Lagerfeld-Chanel. Ma, prima che compaiano in pedana, i fotografi impazziscono per Richard Gere. Il bel maritino della Crawford, seduto in prima fila, viene travolto dal pubblico e salvato dal servizio d'ordine. Altro che Madonna! Capelli grigio perla, frangetta e occhiali neri, attira più flash in 10 minuti di qualsiasi indossatrice un anno. Claudia e Cindy, sono smaglianti e burrose. Spettacolari negli abiti di Chanel lunghi e trasparenti che rivelano e stirizzano il petto. E poi arriva la trasgressione, quella pura. Insuperabile. L'alta moda? Un grembiule di plastica dipinto e ricamato a mano, oppure un bustino che rivela la pelle. In testa, bigodini e retine modello massa in piega sereccia. Ai piedi, stivaletti Olivia Braccio di Ferro. «C'est folies», commenta qualcuno in sala mentre, unico uomo, lo modello inciampano nelle code degli abiti di chiffon. Irriverente e geniale Lagerfeld mischia sacro e profano. Le giacche di tweed coprono appena le natiche velate dalle sottane a strati, il guêpière mostrano la pancia, dai cappellini sbuca una lunga coda punteggiata di gardenie. e i tagli degli abiti non tradiscono le aspettative delle numerose Chanel-dipendenti.

Da Chanel le top-model sono quelle ben note. C'è persino la Erzegova (fotocopia di Marilyn). adolescenti se ne parla.

In questi giorni, però, la mania della lolita è stata ossessionante che a qualcuno era venuto in mente di mo scherzetto. «Volevamo madare in passerella una bambina di nove anni. Tutta vestita Valentino», racconta Giancarlo Giammetti, braccio destro dello stilista romano. «Il fatto è che la stampa internazionale non parla più di abiti. Si dilunga soltanto sul lato spettacolare delle sfilate. "I bei vestiti non fanno notizia", ci hanno detto giornaliste americane», dice rammaricato Giammetti. Valentino e Armani gli stilisti favoriti dagli attori. Alla consegna dei Golden Globe Awards le toilette firmate dai due erano tantissime. In tenuta Armani, Mary McDowel, Pfeiffer, Tom Cruise Pacino. Griffati Valentino, Jane Seymour, Amanda Donahue, E Tho Geraldine Chaplin.

Anche Valentino, Ungaro, pensa di ridurre le presentazioni del prêt-à-porter (prodotto entrambi dal Gruppo L'alta moda invece, sostiene, ha un ruolo fondamentale: permette al creatore di sbrigliare la fantasia. E questi preziosi abiti non sono più pensati per quel gruppo elitario di clienti, ma concretizzano un ideale del sarto che fa sognare tutte.

Un sogno che da Ungaro, ieri, si è concretizzato in 49 modelli giocati sulle atmosfere selvagge Matisse. Sulle silhouette a matita lo stilista ha dato forma a lunghe gonne plissettate e giacchette corte su cui spiccavano applicazioni ora putti, ora di fiori. Le stesse romatiche fantasie, accostate fra di loro, un effetto gioioso e coloratissimo accanto al principe di Galles.

Antonella Amapane

Anche i cubani lo bocciano

Per i suoi maglioni solo dollari: uno sfregio

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

I cubani, quelli che sono sull'isola e, di più, quelli che vivono esuli in Florida sono inviperiti con Luciano Benetton.

L'industriale di Treviso, infatti, ha annunciato l'apertura a Cuba del primo di una catena di dieci negozi della «United Colors», nei quali però potranno fare acquisti soltanto clienti forniti di dollari, vale a dire esclusivamente turisti stranieri, dal momento che, sulla base delle leggi emanate dallo stesso Fidel Castro, un cubano viene trovato in possesso di valuta estera, finisce, appello, dritto in galera.

Un gruppo di giovani cubani picchettando un negozio Benetton a Miami, dove vengono bruciati in pubblico i colorati vestiti celebre marchio.

Simili proteste sono annunciate in altre città degli Stati Uniti, nella stessa New York e a Los Angeles, anche in Venezuela e in Spagna.

«E' una grave offesa - ha dichiarato al "Wall Street Journal" Frank Calson della Freedom House, un'organizzazione che si batte per i diritti umani con base a New York -. In un momento di grandi sofferenze a Cuba - ha aggiunto - un davvero inqualificabile per un'azienda aprire negozi in cui cubani non è nemmeno permesso entrare».

Come conseguenza del perdurante embargo americano, a Cuba scarseggiano da tempo molti generi alimentari, preso il caffè.

L'industriale-senatore rovescia la frittata. «Noi operiamo in 108 paesi - ha detto, annunciando nuova iniziativa anche in Corea del Nord - e non intendiamo affatto discriminare Cuba».

Infatti Cuba, intesa come governo, per nulla discriminata. Innanzi tutto, i negozi cubani della catena Benetton saranno tutti posseduti dal governo.

E Benetton in persona si a Cuba, dove venerdì scorso ha trattato l'affare direttamente con Fidel Castro.

Laura Pollini, portavoce del Benetton, che l'impegno della a Cuba è a lungo termine e resta quindi la speranza che la restrizione all'accesso nelle «boutiques» possa un giorno cessare.

questo non alleggerisca la rabbia attuale dei cubani, né migliora l'immagine della Benetton negli Stati Uniti, dove l'azienda Treviso è bersaglio di sempre più frequenti contestazioni.

Sui giornali, nelle scorse settimane, apparse lettere di numerosi lettori, che si dicevano scandalizzati per la pubblicità adottata dall'azienda, tratti di immagini di Aids o attinenti a problemi razziali.

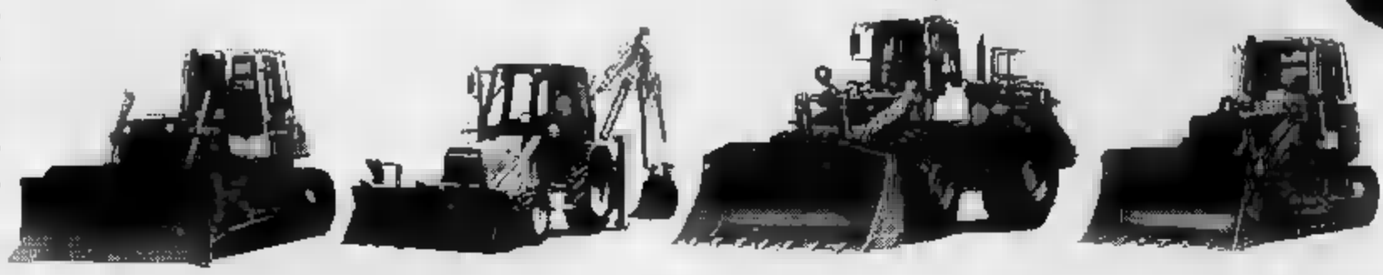
Parecchia gente dichiara di più di recarsi in un negozio Benetton «per ragioni di principio».

Paolo Passarini

ECO

FIAT-HITACHI ANCORA LEADER.

Per il quinto anno consecutivo ***Fiat-Hitachi*** *è al primo posto nelle vendite di escavatori in Italia.**
La leadership nella qualità è la ragione del successo. Per saperne di più rivolgiti al concessionario esclusivo di zona.



LA NOSTRA RETE DI VENDITA:

*Fonte CEDAMOTER Marzo '92

SOGEMAC S.R.L. TEL. 0161/32648 VALLE D'AOSTA - PIEMONTE LIGURIA

CAP TEL. 02/58396 LOMBARDIA (MI-VA-PV-CO-SO)

MAREN S.N.C. TEL. LOMBARDIA (BG)

BRESCIA MACCHINE S.P.A. TEL. LOMBARDIA (BS-CR-MN)

TEL. 0471/812500 TRENTINO ADIGE

S.P.A. TEL. 049/8071133 VENETO (PD-VI-VR-VE)

MAIE S.P.A. TEL. EMILIA ROMAGNA FRIULI VENEZIA (RO-TV-BL) - MARCHE

SCAI S.P.A. TEL. 075/5010222 TOSCANA -

TEL. 06/6050446 LAZIO - SARDEGNA

S.R.L. TEL. 085/4310394 ABRUZZI - MOLISE

M.P.A. S.R.L. TEL. 0823/820922 CAMPANIA (CE-NA-BN) MOLISE

TEL. CAMPANIA (SA-AV) BASILICATA

S.R.L. TEL. 0881/873972 PUGLIA (BA-FG) MOLISE (CB)

TEL. 0832/361888 PUGLIA (BR-LE-TA)

COMIN S.R.L. TEL. 0984/393523 CALABRIA

TEL. 091/6877500 SICILIA (PA-TP-AG-CL)

FIAT-HITACHI

L'operazione ad aprile. Cambiano anche la scenografia e il modo di presentare i programmi

La Rai rivoluziona l'annuncio

Look e volti nuovi tra le signore buonasera

Di fianco a sinistra Nicoletta Orsomando. Sopra Rosanna Vaudetti, a destra Marina Morgan

Maria Giovanna Elmi, [illegible] volti più noti [illegible] annunciatrici italiane

Rosanna Vaudetti è sorpresa: «Nessuno ci ha detto del piano» Novità anche per l'abbigliamento in arrivo abiti d'alta sartoria

[illegible]. In attesa dei programmi, alla Rai cambiano le annunciatrici: vestiti, annunci e anche qualche faccia nuova. E' un segreto custodito nei recessi dell'azienda con cura quasi maniacale, al punto da prendere alla sprovvista persino le dirette interessate. «[illegible] so proprio cosa dirvi», commenta, gentile e laconica, Rosanna Vaudetti, l'annunciatrice di turno ieri in Rai. «Nessuno ci ha ancora informati di niente. Spero che, prima o poi, qualcuno ci informerà».

Prima o poi, sicuramente. Anche perché l'operazione [illegible] look dovrebbe scattare ad aprile, quando le «signorine buonasera» lasceranno la storica sede [illegible] via Teulada per raggiungere i giornalisti nella nuova sede Rai di Saxa Rubra.

E' stato questo trasferimento a suggerire i ritocchi di cui si sta occupando un gruppo di lavoro, alle dirette dipendenze del responsabile dell'Immagine Agostino Saccà. Nuove scenografie, tanto per cominciare. E poi, e soprattutto, novità importanti per quanto riguarda lo stile degli annunci e quello dei vestiti. Obiettivo immediato: rendere [illegible] ufficiale e ingessata la presentazione dei programmi, che pur non venendo registrata dall'Auditel finisce per influire ugualmente sull'ascolto, perché un annuncio noioso fa venire più facilmente voglia di metter mano al telecomando.

Le prime a chiedere un cambiamento [illegible] proprio le «signorine buonasera», che a dispetto della loro immagine rassicurante, hanno sempre combattuto per non venir trasformate in soprammobili televisivi. «Purtroppo la nostra funzione [illegible] va sempre più esautorando - ha detto la Vaudetti -. Stiamo diventando delle macchine che elencano [illegible] orari e programmi. Una volta era diverso. Annunciare significa spiegare, approfondire, presentare». E Paola Perissi: «Io ho già proposto di trasformare l'annuncio in qualcosa di più approfondito e legato ai programmi. Si potrebbe, ad esempio, fare piccole interviste [illegible] i protagonisti, raccontare meglio il contenuto dei film». E le notizie [illegible] dovrebbero appunto andare in questo senso.

Più freschezza, ma anche, più controllo. Negli annunci, che finora erano spesso scritti dalle [illegible] «signorine», e nei vestiti. Qui il discorso si fa delicato, perché in [illegible] è ancora forte il ricordo della polemica di due anni fa, quando fu censurato un abito troppo audace di Beatrice Cori. Si parlò di un intervento diretto del direttore generale Pasquarelli, si vociferò della stesura di un possibile decalogo dell'annunciatrice, [illegible] tenente limiti alle scollature e alle trasparenze, nonché il divieto [illegible] sguardi troppo ammiccanti e confidenziali dentro la telecamera. Non [illegible] fece nulla, per fortuna.

E adesso il problema viene superato alla [illegible] Nel senso che sarà la sartoria della Rai [illegible] fornire gli abiti alle annunciatrici, [illegible] finora dovevano invece attingere al loro guardaroba personale. L'azienda ha smentito l'ipotesi [illegible] una consulenza esterna, affidata a uno stilista famoso. Autarchia assoluta: [illegible] addio, quindi, agli abiti spericolati della [illegible]ori [illegible] ai fantasiosi maglioni di Anna Maria Gambineri.

Per completare il restyling, ci sarà, anche [illegible] non subito, qualche nuova assunzione. In attesa del pensionamento, ormai imminente, della leggendaria Nicoletta Orsomando, [illegible] in Rai insieme alla televisione. La signora aspetta il momento dell'addio senza troppi rimpianti, almeno stando alle interviste.

«L'ambiente lavorativo [illegible] deteriorato - ha detto - nadando in [illegible] volgarità per me sgradevole. In un clima in [illegible] impera la logica delle spintarelle da parte di protettori più o meno importanti, [illegible] don[illegible] dal mio [illegible]po finisce col sentirsi emarginata. Mi rammarico che mi manchi ancora un po' [illegible] tempo per la pensione, Dando [illegible] dimissioni subirei un danno economico, ma [illegible] potessi, me ne andrei subito».

[illegible] Gramellini

La commissione sollecita modifiche ad Amato: in Italia troppi vincoli amministrativi per gli esercizi, penalizzano i consumatori

«Negozi aperti tutta la settimana»

L'Antitrust: per dar slancio al commercio al dettaglio

Proposto anche di prolungare la chiusura serale Come modello gli altri Paesi Cee

Per i negozi italiani è in arrivo la rivoluzione degli orari di apertura

[illegible]
DALLA REDAZIONE

Trovarsi col frigorifero vuoto nel fatidico pomeriggio [illegible] settimana in cui gli alimentari sono chiusi. Aggirarsi la domenica per la città deserta in cerca di un bar fornito o di un ristorante disposto a cederci un po' di pane.

E l'allegria provata all'estero, invece, nello scoprire sotto casa, nel [illegible] della notte, la bottega piena di luce e di vivande, come se niente fosse; la soddisfazione di entrare in [illegible] *liquor store* notturno e comprare bottiglie e generi di comfort per una festa improvvisata [illegible] senza sottostare al salasso del barista; la libertà di fare la spesa nel grande magazzino nella pausa pomeridiana, nel giorno di vacanza, mentre gli altri dormono. Esperienze comuni, in altri Paesi. Perché non in Italia?

Perché le norme che regolano [illegible] gli esercizi al dettaglio in Italia [illegible] vecchie, rigide, ostacolate da eccessivi vincoli amministrativi, ha rilevato nel [illegible] rapporto [illegible] presidente del Consiglio [illegible] commissione Antitrust presieduta dall'ex presidente della Corte Costituzionale Francesco Saja. Secondo la quale [illegible] regime vigente, che in Europa risulta il più restrittivo di tutti, [illegible] l'eccezione della sola Germania, non solo va a discapito dei consumatori, ma contrasta i principi fondamentali della libera concorrenza, differenziandosi [illegible] resto d'Europa.

L'autorità garante della concorrenza e del [illegible] mercato mette sotto accusa il sistema di pianificazione localistico istituito dalla legge del 1971 «che limita la possibilità di entrare nel [illegible] e la libertà [illegible] scelta della scala produttiva e dei prodotti venduti»: in pratica, pon[illegible] vincoli alla possibilità di aprire un negozio, al genere di negozio [illegible] al tipo di merci che è possibile vendere.

Al contrario, suggerisce l'Antitrust, i dettaglianti dovrebbero a[illegible] una maggior libertà di iscriversi al registro degli esercenti del commercio (Rec) e di vendere tutti i prodotti che questa iscrizione prevede, [illegible] sottostare ad altre autorizzazioni amministrative. Per raggiungere le condizioni di piena [illegible] i Comuni dovrebbero concedere l'autorizzazione sulla base di criteri igienici e urbanistici, non in rapporto alla struttura [illegible] mercato come accade oggi. In altre parole, secondo l'autorità si dovrebbe negare l'apertura a un negozio perché disturba il centro storico [illegible] per problemi [illegible] parcheggio, [illegible] in base al [illegible] di rivendite, o alla sua dimensione, o al settore [illegible] merceologico in cui opererà. Come è prassi [illegible] in maniera non sempre trasparente.

Seconda condizione indispensabile per garantire la [illegible] tra esercenti è [illegible] flessibilità degli orari la cui adozione, si legge nel rapporto, porterebbe anche «rilevanti benefici ai consumatori». [illegible] garante non si limita [illegible] enunciazioni [illegible] principio. Suggerisce di rendere facoltativa la scelta della mezza giornata di chiusura infrasettimanale per i negozi dello [illegible] merceologico; auspica che si tolga ai Comuni la possibilità di anticipare la chiusura degli esercizi rispetto all'ora [illegible] fissata dalla legge.

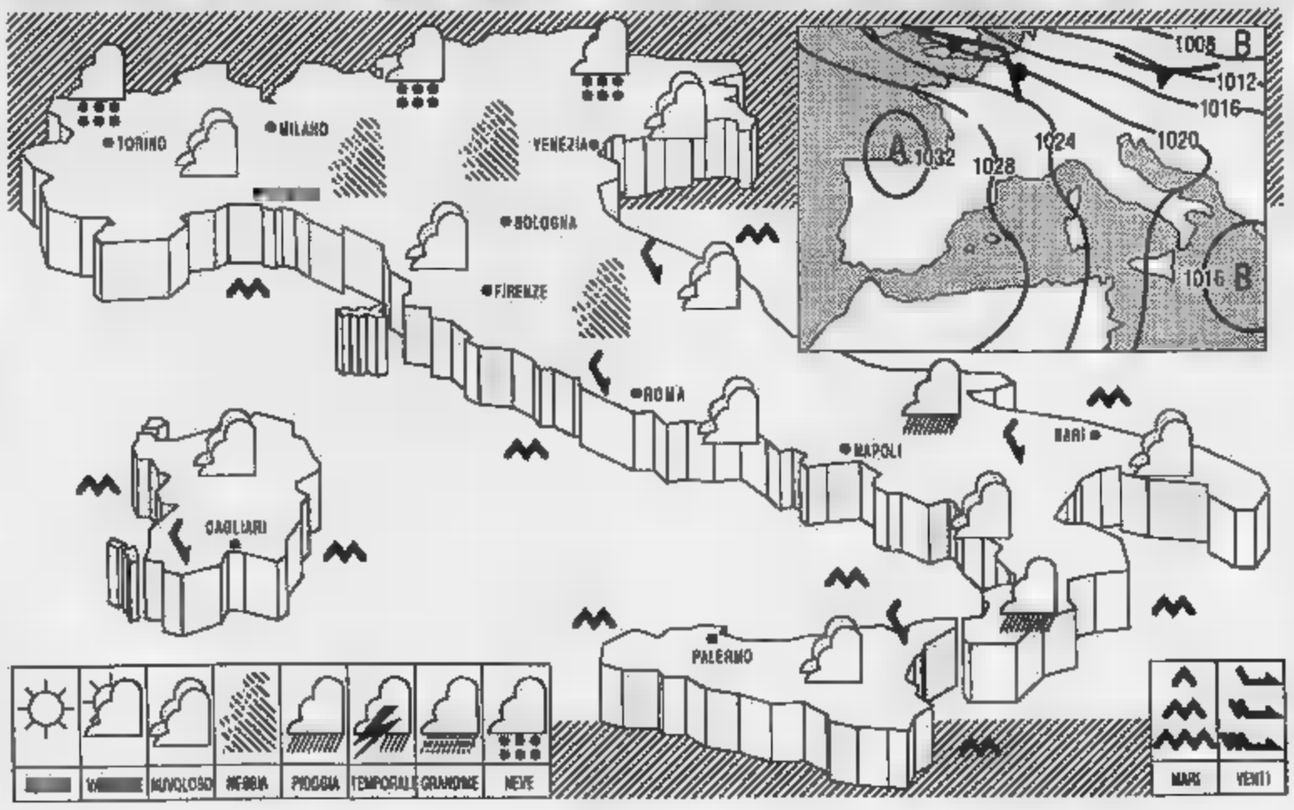
[illegible] criterio generale dovrebbe essere quello di rendere progressivamente [illegible] restrittivi i vincoli imposti [illegible] livello legislativo sugli orari, ad esempio spostando l'obbligo [illegible] chiusura serale oltre le 21 [illegible] consentendo l'apertura domenicale antimeridiana», chiede esplicitamente il garante. Come già avviene nelle località turistiche. [illegible] nelle città piccole e grandi sarebbe una rivoluzione. «Il commercio [illegible] dettaglio [illegible] dieci anni ha già fatto grandi progressi verso l'Europa», rileva l'autorità antitrust. Basteranno i nuovi rilievi per smuovere abitudini radicate, complicità e taciti accordi in un settore delicato come quello del piccolo commercio?

Durante un gran gala

Woody Allen fischiato a Hollywood

[illegible] YORK. Woody Allen, [illegible] pre al [illegible] di una scabrosa battaglia coniugale con Mia Farrow, è stato fischiato [illegible] stelle di Hollywood durante una serata di gala in onore del suo produttore. Ne dà notizia Liz Smith, regina della cronaca rosa americana. Nella serata, dedicata a Mike Medavoy, numero uno della Tristar, sono state presentate alcune sequenze dei film più importanti prodotti dall'ospite d'onore. Quando sono passate sullo schermo scene dei film di Allen, il pubblico ha fischiato l'ex compagno di Mia Farrow coinvolto in una storia con Soon-Yi, figlia adottiva dell'attrice, e accusato di aver molestato Dylan, altra figlia adottiva di sette anni. «Strano che Woody sia accolto con fischi dai suoi simili - ha osservato un "insider" di Hollywood - un gruppo non certo estraneo agli scandali, agli stupefacenti, all'adulterio e alla menzogna». [Ansa]

IL TEMPO



SITUAZIONE: un sistema frontale sulle estreme regioni meridionali tende a portarsi rapidamente verso Est-Sud Est. Un moderato flusso di aria fredda interessa le regioni nord-orientali.
TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali e sulla Toscana nuvolosità in graduale intensificazione, con precipitazioni sparse, nevose sui rilievi al di sopra dei 1200 metri; nel corso della giornata la nuvolosità [illegible] fenomeni si andranno estendendo alle restanti regioni centrali e meridionali. Tendenza della serata a condizioni di variabilità sul settore nord-occidentale. Dopo il tramonto formazione [illegible] foschie e banchi [illegible] nebbia nelle valli e lungo i litorali del Centro-Nord.
[illegible] senza notevoli variazioni.
VENTI: moderati da Ovest-Nord Ovest, con locali rinforzi sulla Sardegna.
MARI: molto mossi il canale di Sardegna, lo stretto di Sicilia e lo Jonio; mossi gli altri mari.
PREVISIONI PER DOMANI: sulle regioni del medio versante adriatico, su quelle meridionali peninsulari e sulle due isole maggiori, cielo irregolarmente nuvoloso. Su tutte le altre regioni condizioni di variabilità con ampie schiarite.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	0	10	Firenze	1	10	Bari	8	13
Verona	-2	8	Pisa	2	12	Napoli	5	14
Trieste	5	9	Ancona	5	10	Potenza	-1	4
Venezia	-2	9	Perugia	4	8	S.M. Leuca	8	12
Milano	6	12	Pescara	3	11	R. Calabria	11	20
Torino	9	10	L'Aquila	2	4	Palermo	12	15
Cuneo	-3	8	Roma Urbe	2	14	Catania	9	17
Genova	9	12	Roma Ciamp.	2	12	Alghero	10	15
Bologna	2	7	Campobasso	1	9	Cagliari	11	14

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	2	8	nuvoloso	Lisbona	11	15	sereno
Atene	[illegible]	17	nuvoloso	Londra	7	8	nuvoloso
Bangkok	[illegible]	24	sereno	Los Angeles	11	27	sereno
Berlino	[illegible]	2	nuvoloso	Madrid	0	14	[illegible]
Bruxelles	1	5	[illegible]	Montreal	-11	-6	[illegible]
Buenos Aires	19	27	sereno	Mosca	-8	-5	nuvoloso
Copenaghen	-1	2	neve	New York	1	5	nuvoloso
Dublino	2	11	pioggia	Parigi	0	5	sereno
Francoforte	-2	4	pioggia	Pechino	-8	2	sereno
Gerusalemme	8	12	[illegible]	Rio de Janeiro	22	39	[illegible]
Ginevra	4	10	sereno	Sydney	20	23	nuvoloso
Helsinki	-8	-4	neve	Tokyo	5	8	pioggia
Honolulu	[illegible]	27	sereno	Varsavia	—	—	np
Il Cairo	[illegible]	18	sereno	Vienna	1	7	variabile

(Segue da pagina 11)

È mancato
ing. Alberto Spalletti
di anni 50
Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Titti**, il figlio **Roberto**, il papà, i suoceri, i fratelli **Franco** e **Massimo**, la sorella **Minerva**, le cognate, il cognato, i nipoti **Massimo, Alberto, Raffaele, Margherita, Alice, Matteo** e **Gabriele**; zii e cugini. Un particolare ringraziamento al dott. Luciano Zardo e a tutto il personale infermieristico del reparto Chirurgia dell'ospedale Civile di Saluzzo per le assidue cure. I funerali avranno luogo in Sra giovedì 28 gennaio alle ore 10,30 nella parrocchia di Sant'Andrea, partendo dall'ospedale di Saluzzo alle ore 9. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 26 gennaio 1993.

Elena e Paolo Rombelli partecipano al lutto del dott. Franco Spalletti e signora.

Impresa **Maiocco** partecipa al lutto della famiglia Spalletti.

Zia **Anna, Francesco, Gigi** e **Maurizio** partecipano commossi.

Andrea e Luisa Bruna piangono la scomparsa di **ALBERTO**, amico di sempre.

Sono vicini a Titti e Roberto: **Stefania e Franco, Marilù e Piero, Renata e Gian, Irma e Arturo.**

Giuseppe Pedretti e famiglia sono profondamente addolorati per il vuoto che ha lasciato il caro amico
Ing. Alberto Spalletti
— Torino, 26 gennaio 1993.

Le famiglie **Abbruzzi e Piana**, con infinita tristezza, sono vicine a Titti e Roberto.

Gian Carlo Demaria e famiglia partecipano al lutto della famiglia Spalletti.

Stefano, Giorgio, Rosamaria con **Federica e Pietro** ricordano con affetto l'amico [illegible]

Presidenza Consiglio di [illegible]zione e Collegio Sindacale Italia Eurogenetics Italia Srl esprimono al dottor Franco Spalletti il loro vivo cordoglio per la scomparsa del fratello
Ing. Alberto Spalletti
— Rivoli, 26 gennaio 1993.

Dirigenti ed Impiegati della Eurogenetics Italia Srl partecipano al grave lutto del dottor Franco Spalletti per la perdita [illegible] fratello
Ing. [illegible] Spalletti
— Rivoli, 26 gennaio 1993.

Board of Directors e Presidente della Eurogenetics N.V.S.A. Belgio partecipa al cordoglio [illegible] dottor Franco Spalletti per la scomparsa del fratello
Ing. Alberto Spalletti
— Bruxelles, 26 gennaio 1993.

Mr. e mrs. Edgard Smets, con **Kurt** e **Inge** si uniscono al dolore del dottor Franco Spalletti per la perdita del fratello
Ing. [illegible] Spalletti
— Bruxelles, 26 gennaio 1993.

Dott. **Furio Bedinaro** e **Collaboratori** partecipano al dolore della famiglia.

È mancata
[illegible]
In Giglio
Lo annunciano **Domenico, Maurizio, Patrizia**, sorella, fratelli, cognati e nipoti. Funerali venerdì ore 8,15 parrocchia SS. Redentore.
— Torino, 25 gennaio 1[illegible]

Direzione e Personale della Banca CRT Spa partecipano al dolore del sig. Maurizio Giglio per il decesso della madre
[illegible]
In Giglio
— Torino, [illegible] gennaio 1993.

[illegible]
1992 [illegible]
Attilio Accati
Sei sempre vivo nel cuore dei [illegible] cari. S. Messa N. S. Lourdes, corso Francia 29, venerdì 29 gennaio ore 10,30.

1992 1993
Ettore Ravallese
Con immutato affetto Cicala.

1975 1993
Luciano Guala
Ricordandolo **Gita** e **Giovanna**.

28-01-1992 [illegible]
[illegible]
Un anno è trascorso e tu sei fra noi, nei nostri cuori, ma la vita non è la stessa senza te. Il marito **Ernesto**, sorelle, nipoti, cognati ed amici. Messa anniversaria sabato 30 gennaio ore 10, chiesa S. Dalmazzo, via Orfane 3 ang. via Garibaldi.

[illegible] [illegible]
Luigi Bullio Dranzon
Per sempre con [illegible] Messa Crocetta venerdì 29 ore 10.

Più materia grigia, meno materia grassa.

Franco Turcati Advertising
10123 TORINO - VIA PO 14 - TEL (011) 839 54 75 - FAX (011) 839 54 79

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Frustrazioni, depressioni, paura del sesso: un filosofo americano spiega all'uomo i suoi «doveri» e offre la cura

GENTILMACHO

L'uomo del 2000

Guardarsi dentro e rispondere: «Quali erano i miei modelli e i miei eroi?»

«Roger ■ Angélique» (1931) olio ■ ■ ■ Alberto Savinio

E adesso, poveruomo? Adesso è giunta la sua ■ il momento di tirar su la testa e smettere ■ leccarsi le ferite per tutte le frustrazioni, le défaillances erotiche, le turbe psicofisiche. E' in arrivo da oltreoceano un nuovo appello a favore d■ maschio «depresso».

Il grido di riscossa non è il primo e non sarà l'ultimo: sta crescendo il numero dei Guru del ■■■ maschilismo. Dopo il santone-macho dai capelli candidi e dalla figura imponente, Robert Bly, teorizzatore di una cultura «separatista» e piuttosto ■■■■■ nei confronti del gentil sesso, un altro profeta fa sentire la sua protesta. Sam Keen, filo■■■ e scrittore, animatore della rivista *Psychology Today*, pubblica la sua ultima ricerca, *Nel ventre dell'eroe*, che uscirà a giorni in Italia ■■ Frassinelli.

■■■■ lancia la sua parola d'ordine senza esitazioni né incertezze: alle soglie ■■ Duemila è necessario costruire un «nuovo» maschio, inventarsi un'idea moderna di virilità. Cosa fare? Keen ha creato una metafora: quella della discesa nel «ventre dell'eroe».

L'uomo sconfitto, spodestato ■■ ■■■■ e dall'esercizio dell'autorità, per iniziare la rimonta ■ vincere la partita deve imparare a conoscersi, deve gettare uno sguardo nel proprio «ventre». Ecco alcune domande a cui, secondo la ricetta «ricostituente» di Keen, l'uomo ha assolutamente bisogno ■ rispondere per capirsi meglio. «Come e quando ho imparato ■■■■ vuol dire essere uomo?»; «quali ■■■■ stati i miei modelli ed eroi?»; «quali libri, film o programmi televisivi mi hanno fornito le immagini maschili che ho imitato?»; «per che cosa provo risentimento?»; «da piccolo ero fiero, imbarazzato, intimorito, perplesso, vergognoso, compiaciuto del ■■■ pene?»; «quali difficoltà e sofferenze ho subito perché ero maschio?»; «che esperienza ho dell'impotenza?»; «quanto spesso mi sono ribellato mettendomi nei pasticci e comportandosi in maniera irresponsabile?»; «in che cosa le donne ■■■■ facilitate e di quali privilegi godono?».

E' solo un assaggio: il percorso dell'insolito pellegrino, sostiene Keen, è lungo, ma alla fine il maschio angosciato e incerto, oppresso dal lavoro, in crisi nell'amore ■ nei rapporti ■■■ i figli, insicuro ■■■ ■■■ capacità ■ sui suoi stessi desideri, ■■■ prirà che esiste nel suo inconscio una figura temibile: quella della madre. E proverà anche una grande nostalgia per il padre assente, ■■■ il lavoro ha portato sempre più di frequente fuori dalle pareti domestiche.

Negli Stati Uniti, per esempio, negli anni che precedono la prima guerra mondiale un padre passava quattro ■■■ al giorno in compagnia ■■ propri figli, dopo il conflitto due ore e dopo la seconda guerra mondiale venti minuti. Sempre in America, il ■■ per cento dei bambini nati nell'87 è destinato - in seguito a divorzi, separazioni o perché nati da ragazze madri - a crescere senza avere al proprio fianco il padre. ■■■■, a causa dei ritmi di lavoro sempre più stressanti, con la complicità di movimenti femministi sempre più agguerriti, si è venuto affermando - punta il dito accusatorio Keen - un vero e proprio regime matriarcale.

Con una presenza così soffocante del gentil sesso non è facile fare i conti: la sua ombra si proietterà sui figli e nei loro rapporti ■■■ le donne anche nell'età adulta. Che sia arpia o meduse, angelo o puttana, una «dea» troppo onnipotente abita nel cuore di ogni uomo. Il primo passo per superare lo stress e le angosce, per diventare «focosi gentiluomini» (la sintesi, ■■ ■■■■ l'autore, di una virilità non aggressiva) è di ripercorrere le proprie dram■■■■ he esperienze in gruppo. Ecco dunque Keen pronto a suggerire la creazione di terapeutiche «comunità ■ ricerca» (come, ■■■ lo avevano già inventato le femministe e lo chiamavano piccolo gruppo?) che conducano gli uomini ■■■■ ■ loro viaggio di autoscoperta. Sarà il rimedio migliore o peggiore del male?

Mirella Serri

UN BLUFF

Gianini Belotti «Basta mamma»

ROMA

E' solo un bluff: ■■ ■ provato che l'assenza del padre crei danni così gravi ■■ i figli nella società moderna. Sono solo desideri maschili di rivincita più o meno inconsci». La psicologa Elena Gianini Belotti critica le teorie di Keen sulla paternità: «Quando ha preso il via il movimento femminista molte donne timorose di subire ■ stessa ■■■■ ■ ■■■■ e madri, determinate ■ raggiungere soprattutto la propria indipendenza ■ affermazione, avevano pronunciato un secco no all'esperienza della maternità. Ma questo rifiuto ha avuto vita breve: in anni successivi si è teorizzata, ancora nei gruppi femministi, una specie di mistica della maternità, un rapporto ■ due, madre e figlio, chiuso ■ autosufficiente». C■■ ha generato negli uomini ■■ sentimento ■ esclusione, ma - dice la psicologa - l'esperienza di questi ultimi vent'anni dimostra che le donne sole ■■■ un figlio se le sanno cavare egregiamente e che in alcuni casi l'assenza della figura paterna è stata addirittura un vantaggio: «In famiglia, di solito spetta all'uomo essere il "tutore della legge". E la sua immagine maschile viene anche idealizzata, perché ■■■ corrosa dalle mille piccole beghe della quotidianità, di cui si occupa la madre. Quando il rapporto invece è esclusivamente tra madre e figlio, c'è quantomeno un vantaggio: meno tensioni, meno conflitti, ■ cominciare ■■ quelli che spesso incrinano le coppie riguardo all'educazione dei figli. La madre diventa una figu■■ complessa, capace di offrire non solo pappette e biancheria pulita, ■■■ anche cultura e linguaggio, autorità e dolcezza».

La tv ha riproposto *Kramer contro Kramer*, dove un padre, dopo molti sforzi, riesce alla fine a supplire alle mansioni della madre e ■ sostituirla in pieno: «Ma è solo una bella favola. In realtà quasi mai un padre separato dalla moglie è così autosufficiente. Anche perché la società non lo sostiene nella titanica impresa di allevare il figlio da solo. Il film svolge lo stesso ruolo delle teorie di Keen: ■■■■ qualcosa come se fosse una realtà, ■■ ■ solo una fiaba». [m. s.]

IL MITO DELL'AUTORITA'

La scrittrice Francesca Sanvitale «Per fortuna ci sono altre strade»

La scrittrice Francesca Sanvitale: un eccesso di sociologia approssimativa

L'IDENTITA' maschile ■ ■■■■ in crisi per varie ragioni», sostiene ■ scrittrice Francesca Sanvitale, autrice di *Madre e figlia*, *La realtà ■ un dono*, *L'uomo del parco*, *Verso Paola*. Fra i motivi della crisi individua il femminismo e l'evoluzione sociale che hanno aiutato l'identità femminile ■ emergere ■ chiedere rapporti diversi.

La famiglia - ■■■ soltanto i figli - ■ basava sul principio dell'autorità maschile: «Il padre presente era "la presenza autoritaria", la presenza che non si discute. In questo caso lo preferisco "assente" o problematico».

Ecco, allora, un primo interrogativo: «E' proprio una legge che il figlio debba costruire la sua identità dalla lotta lacerante con il padre? Il potere di una persona sull'altra non può ■■■■ ■■ rapporto positivo ■ quindi nemmeno un'evoluzio■■■■

Dunque è meglio un padre debole, sono migliori totali ■■■■■■■■i, ■■ pseudo amicizie? «Abbiamo constatato obiettivi disastri. Il padre e la madre, conservano comunque ■■ "ruolo" formativo di responsabilità ed equilibrio e una terza via ci dovrebbe essere. Anzi c'è».

Proprio sul dibattito del ruolo genitoriale, spiega la scrittrice: «Non vedo un'assenza particolare dei padri giovani; anzi, spesso il rapporto è più articolato; più attenzioni, più interesse, più dolcezza e più rispetto. Certe sociologie approssimative aiutano vecchie confusioni»

■ conclude: «E' facile confondere l'autorità con la ■iolenza e la violenza ■ solito si esercita prima ■ tutto sui bambini sotto il principio di "autorità". Disgraziatamente quella violenza viene restituita».

TROPPI PADRI «AMICI»

Lo psicoanalista Ammanniti «Paura di non essere accettati»

Massimo Ammanniti: soprattutto importanti gli stimoli lanciati ai figli

NON ■ certo nuova per lo psicoanalista Massimo Ammanniti l'affermazione di Keen sui disastri che ogni giorno provoca l'assenza della figura paterna: «Già nei primi Anni 70 lo psicoanalista Alexander Mitcherlich, nel suo libro *Verso una società senza padri*, aveva configurato un futuro ■ cui la funzione paterna si perdeva e veniva ■■■■ da istituzioni che andavano al di là della famiglia».

Prosegue Ammanniti: ■■■ questa previsione ha fatto centro solo in parte. E' scomparso il rapporto più tradizionale e autoritario tra padre e figli maschi. Oggi i padri spesso ■ comportano ■■■ i propri figli ■■■■ ■ fossero degli amici, come se potessero avere con loro ■■ rapporto cameratesco. I padri vogliono ■■■■ accettati, ■■■ vogliono ■■■■ impopolari con i figli, tendono a sedurli, ad assecondarli».

Ed è un errore: «La mancanza ■ un padre valido, con cui esplorare un mondo, che stimola l'affermazione, che innalza ostacoli, barriere, è molto ■an■■■. Indagini recenti hanno dimostrato che, mentre le donne raggiungono l'autonomia in età abbastanza precoce, i maschi, al contrario, tendono a restare in famiglia sino a ■■-30 ■■■■. Credo che questo dipenda proprio dal fatto che, attualmente, nelle famiglie non esiste un modello maschile».

Conclude lo psicoanalista: «E' ■ ■■■■■■ di riflettere perché anche la società italiana sia, nel suo complesso, "maternalistica". Lo si vede anche nella vita politica, dove vale il principio dell'appartenenza (sei mio "figlio", appartieni al mio gruppo, al mio clan, alla mia corrente). E non esiste un'immagine "paterna" che solleciti all'affermazione individuale sulla base dell'efficienza o della competenza».

Ricostruita la sua personalità: la dipendenza dalla madre poi quella, ossessiva, da Hélène

Louis Althusser. Contro le sue crisi depressive i medici usarono anche l'elettrochoc

Due psichiatri francesi riaprono il caso di uxoricidio: fu il culmine di un rapporto d'amore e odio

Althusser, cronaca di un delitto passionale

«Non fu depressione, uccise la moglie che voleva lasciarlo»

NON fu per follia ■■■ per ■■■■■ d'amore che il filosofo francese Louis Althusser uccise la moglie Hélène il 16 novembre 1980. «Fu ■■ dramma passionale, ■■ ■■■■ filtro d'amore e odio»: dopo quarant'anni, lei aveva deciso di lasciarlo, e lui, in un momento di crisi depressiva, seguendo un'idea apparentemente paradossale, la strangolò, sicuro di non riuscire a sopportare il dolore del distacco. «Non si trattò di passione romantica, ma di una fusione tra il criminale e la sua vittima, una relazione di tipo 'prenatale', simile a quella che lega ■■■ madre a suo figlio. Nel momento in cui questa relazione minaccia di rompersi, c'è un pericolo vitale ■ ■ rischio di passare all'omicidio. Althusser non uccise la moglie in preda a una crisi depressiva, ■■■ per fuggire l'angoscia della separazione». Così, tredici anni dopo ■ fatto, due dopo la scomparsa ■■■ filosofo marxista, Michel Bénézech, medico legale e criminologo, e Patrick Lacoste, psichiatra ■ psicoanalista, rivelano finalmente i perché di quell'uxoricidio.

In una intervista pubblicata oggi da *Le Monde*, ricostruiscono la personalità di Althusser e ricordano l'iter giudiziario che seguì ■■■ confessione del delitto. Hélène, spiegano, era divenuta la sua «malattia»: ■ «tutrice che lo ■■■ fatto ■■■■■ nel mondo reale, che lo aveva iniziato alla virilità e alla vita», gli appariva ora come una ■■■■■■ violenta, incapace ■ essere amata, proprio ■■■■ ■ madre. Già, la ■■■ dre. Illuminanti, al riguardo, i suoi scritti autobiografici. Sin dal '47, ■ ■■ anni, Althusser soffriva di fobie, di gravi crisi depressive, di manie suicide, che lo costrinsero a ricoveri nelle strutture psichiatriche. I medici do■■■■■ ricorrere perfino all'elettrochoc per fargli superare quei momenti. Terapia discutibili, come l'uso di un prodotto specifico che gli avrebbe procurato confu■■■■ mentale ■ manie di persecuzione.

Althusser era perfettamente cosciente ■■■ sua situazione psichica. Si descriveva come «un tipo a parte»: figlio, non ■■■■■, voluto da una madre per sostituire la perdita del marito - affermano gli psichiatri - ■■■■ sempre sofferto ■ solitudine, di senso d'inferiorità, di impotenza, addirittura di «non esistenza». Per lei, rimase vergine fin quasi a trent'anni, come per rispettare la sua volontà ■ purezza. Poi ■■ contrò ■■■■■ne, più adulta ■ lui ■ otto anni, ■ iniziò una relazione molto intensa: quando lei lo lasciò per qualche giorno, Louis fu colto da una crisi di malinconia, subito definita un inizio di «demenza precoce».

La presenza ■ Hélène gli ■■■ indispensabile, la sua assenza, quindi, intollerabile. Come un figlio nei confronti della madre. Di qui all'omicidio ■ passo è breve. Quando lei gli accennò alla prossima separazione, lui cadde in una profonda crisi depressiva, dicono gli psichiatri, e il suo ragionamento fu: non ■■■ me? con nessun altro. Come farai senza di te? E allora ti uccido; almeno nella morte sarai mia perché sarò stato io a provocarla. Un meccanismo di amore-odio che ■ esploso nella sua mente e che lo ha portato a strangolarla, la mattina del ■ novembre del 1980, nel loro appartamento all'Ecole Normale Supérieure.

Non ci fu bisogno ■ indagini: Althusser si accusò del delitto. Di fronte alla polizia, il grande filosofo marxista, riconosciuto in ■■■ il mondo come una delle «menti» più lucide, si trovava in uno stato confusionale, di incoerenza e di abbattimento: non sembrava rendersi ■■■■ della gravità dell'atto commesso, né del perché ■ quel momento lo ■■■■d interrogando.

I tre specialisti che gli fecero una perizia psichiatrica, Serge Brion, Alain Diedericks e Roger Ropert, conclusero che, ■ mo■■■■ del delitto, Althusser era in uno stato di follia; per questo, applicando l'articolo 64 del Codi■■ penale francese, non poteva essere ritenuto colpevole. Così passò due anni in ospedale a Sainte-Anne.

Ne■■ tornò «libero», a vivere in un appartamentino che la moglie aveva comperato «per la vecchiaia». Lì ■■■■ quasi isolato fino alla morte (avvenuta nel '90 in seguito ■ una crisi cardiaca), a scrivere la sua seconda autobiografia, uscita postuma ■■ '92, che ha fatto molto discutere. ■■ ultimi anni li ha passati scrivendo, tra i tormenti di un delitto che ■■■■ ■■■■■■ ma ■■■ capito fino in fondo. [c. val.]

POLEMICA. Gelli ne va, rischio le opere di Mila?

Nuovo vertice Einaudi con soffi di tempesta

Nessun «arrivo» a sorpresa. Giulio, il fondatore riprende le redini con il direttore Vittorio Bo

La vedova del musicologo: «Potrei rivedere il contratto»

Massimo Mila. L'Einaudi ha in programma le sue opere postume. Sotto, Sebastiano Vassalli

Lo struzzo, simbolo dell'Einaudi. Sotto, Mario Fortunato e Clara Sereni, transfuga dall'89

TORINO

DA qualche ora è una specie di Einaudi. La testa di Piero Gelli, sino a direttore editoriale casa torinese, è caduta nel paniere della piccola e non indolore rivoluzione consumata in via Biancamano. Dopo che per giorni rumori, malumori, voci hanno tenuto sul filo il mondo editoriale italiano, il direttore generale Vittorio ci annuncia il organigramma sottolineando: «E' un po' ritorno alla Einaudi classica».

Chi sono i vincenti? I genovesi Lorenzo Fazio ed Ernesto Franco vanno alla testa l'uno del settore economici, l'altro della saggistica e «varia intrattenimento»; Paolo Fossati sarà responsabile, oltre che dell'arte, dei «Millenni», del «Nues», della «Pléjade». Walter Barberis e Guido Davico Bonino restano rispettivamente alla ria e grandi opere e al coordinamento grandi opere letterarie e settore divulgazione (dizionari ecc.). Ma la narrativa, italiana e straniera, terreno specifico di Gelli e vero campo di battaglia di ogni grande editore? Se ne occuperà direttamente Vittorio Bo con Giulio Einaudi: «Con il supporto numerosissimi editor, gli specialisti dei vari settori come da sempre avviene» spiega il direttore generale che aggiunge: «Così era prima dell'arrivo di Ernesto Ferrero e poi di Gelli».

Ma perché Piero è stato «balzato» dalla sua poltrona? Vittorio Bo non nega che alcune cose non siano andate si poteva sperare nei rapporti tra Gelli e l'Einaudi. «Ma, naturalmente - aggiunge - Gelli lascia il gruppo e neppure la casa editrice. Continuerà ad occuparsi dell'Einaudi, lavorando anche per Electa e per la Baldini & Castoldi». Gelli lavorerà nella «sua» Milano e la collaborazione con la Baldini sembrerebbe il frutto di una mano tesa del direttore Dalai (ex amministratore delegato einaudiano).

Ma l'uscita di scena di Gelli dall'Einaudi è stata traumatica. Mentre i «giochi» erano in corso una polemica sul look di via Biancamano è stata aperta dalla vedova di Massimo Mila, Anna Giubertoni. La signora riteneva di perdere, in caso di sostituzione Gelli, l'interlocutore ideale per l'imponente lavoro che la casa editrice ha in programma di concludere il '97, pubblicando tutti gli importanti inediti lasciati dal grande musicologo scomparso nell'88. Questo timore è espresso in un messaggio che Anna Giubertoni ha inviato a *La Stampa*: «Il progetto delle opere di Massimo Mila, dopo la sua morte, è stato orchestrato proprio con Piero Gelli, al suo arrivo a Torino, nel 1989. E' stata la nuova e validissima gestione editoriale di Gelli - oltre alla sua specifica competenza musicale - a far riconvergere sulla Einaudi una fiducia che, in Massimo Mila, negli ultimi anni di vita si era alquanto appannata. Se Gelli se ne andrà da Torino - conclude Anna Mila -, oltre che triste, mi sentirò inevitabilmente spiazzata e dovrò riesaminare la situazione».

L'operazione attorno al corpus degli inediti è già iniziata. Un primo volume, *Lettura del Flauto Magico* (che non si può considerare veramente postumo perché Mila lo aveva già concordato con l'editore), è uscito nell'89, poco dopo la scomparsa dell'autore. Il secondo, *Scritti di montagna*, è in libreria dall'aprile '92. In fase di avanzata preparazione è già il volume dedicato a Wagner-Brahms che dovrebbe uscire in autunno. Sono previsti altri volumi di ambito musicale; infine le *Lettere dal carcere* e gli *Scritti civili*. Che succederà, nell'immediato futuro, di questo grande patrimonio culturale?

Vittorio Bo, direttore generale e ora anche responsabile per la narrativa con Giulio Einaudi. Alla sinistra, Piero Gelli: diventerà consulente

Vittorio Bo è rassicurante: ritiene che sarà proprio Gelli a continuare il proficuo lavoro.

Se Anna Mila ha rivelato pubblicamente la propria ansia in vista dei mutamenti in casa editrice, molti tra gli autori einaudiani interpellati alla vigilia hanno dimostrato sgomento per i troppi cambiamenti, per essere generalmente disinformati, perché in molti si sentono poco «amati» e poco seguiti dalla casa madre. Sebastiano Vassalli qualche giorno fa aveva dichiarato a *La Stampa* che la partenza di Gelli sarebbe stata per lui fonte di dispiacere. Franco Cordelli ammette: «Mi è impossibile capire quello che sta accadendo». Tra gli einaudiani «storici», Lalla Romano non vuole merito. Ma l'autunno ha dato a Bollati Boringhieri il suo racconto *caso di coscienza*. Gesto spia di un disagio nei confronti degli amici einaudiani che ora le pubblicano un volume poesia? Francesca Sanvitale si sofferma proprio sui rapporti tra via Biancamano e gli autori: «Saltuari, almeno per quanto mi riguarda. Ritengo che un rapporto positivo tra autori e editore sia importante quando si lavora su un prodotto così particolare come il libro. Mi auguro che questa Einaudi, dopo tante traversie, riesca a stabilità».

Lapidario Mario Fortunato, l'autore di *Sangue*, uno dei romanzi italiani più discussi degli ultimi mesi: «Il rimprovero che rivolgo al mio editore è di non chiarire tempestivamente, come sarebbe corretto, laico, intelligente, le sue decisioni: se si vuole cambiare un direttore, se ne parli e subito venga fatto il nome del successore. Temporeggiare un atteggiamento dorotheo».

Non certo temera Clara Sereni, transfuga dalla Einaudi nell'89: «Quando - racconta - dopo il successo di *Casalinghitudine*, mi fu rifiutata, ancora da Ernesto Ferrero, la pubblicazione del secondo libro, *Manicomio primavera*, che diedi poi a Giunti e si classificò terzo allo Stregа». Ora lancia la frecciata: per in libreria *Il gioco dei regni* dedicato in gran parte alla figura di suo padre, Sereni, libro fortemente einaudiano che invece, anch'esso, esce da Giunti: «Non posso negare che la cosa mi diverte».

Piero Gelli per ora tace. E qualcuno sussurra che l'autentica «chiusura» giochi» einaudiani avverrà a primavera (o in luglio) quando sarà definito il rapporto societario fra Berlusconi ed Electa per il controllo della Elemond, e quindi dell'Einaudi. Vittorio Bo precisa: «Sia ben chiaro: io non tengo il posto caldo per nessuno. Lo struzzo torna a una forma di maggiore collegialità. Credo sia giusto così».

Mirella

FATTI E GENTE

Eco a per i ragazzi

STOCCOLMA. Umberto Eco ha presentato a Stoccolma i due libri per ragazzi *I tre astronauti* e *Gli gnomi di Gnu*. Era accompagnato dal pittore Eugenio Carmi. Eco è molto noto tra gli svedesi grazie all'intuito di una giovane ebrea polacca, Dorotea Bromberg, che ha pubblicato la sua più importante produzione. In di vent'anni la editrice Bromberg ha «centrato» tre Premi Nobel per la letteratura: Isaac Singer (1978), Czeslaw Milosz (1980) ed Octavio Paz (1990).

L'interesse di alcuni membri dell'Accademia di Svezia per l'opera di Umberto Eco e la «predisposizione» al Nobel di Dorotea Bromberg autorizzano a ben sperare gli scrittori italiani, a bocca asciutta dal 1975, quando il premio andò a Eugenio Montale. [f. m.]

Morto Jacobsen scultore del ferro

COPENAGHEN. Lo scultore danese Robert Jacobsen, famoso in tutto il mondo per le grandi sculture ferro, è morto la notte scorsa, per un attacco cardiaco, nella casa nei pressi di Volje, nello Jutland. Aveva anni. Jacobsen era nato Copenaghen, ma per molti anni, dopo la fine della seconda guerra mondiale, aveva vissuto in Francia. Qui era influenzato dalle moderne tendenze della scultura. (Ansa-Reuter)

degli islamici al

presidente egiziano Hosni Mubarak ha inaugurato ieri al Cairo la 25ª Fiera internazionale del libro. Negli scaffali mancano però le opere di Farag Foda, il noto giornalista-scrittore, paladino dello Stato laico, ucciso in giugno da integralisti islamici. Gli organizzatori dicono che i suoi libri esauriti, ma secondo fonti vicine agli ambienti letterari e alle organizzazioni dei diritti dell'uomo sono stati sequestrati per ordine di *Al Azhar*, il massimo centro teologico dell'Islam sunnita. L'anno scorso 8 libri messi all'indice da *Al Azhar* poco prima della Fiera erano stati rimessi in vendita per volere di Mubarak.

AL GIORNALE

Tomba, carabiniere litigioso; Caselli, giustizia senza eufemismi

Per fortuna nessuno lo ha nella sua scorta

visto alla televisione e ho letto su *La Stampa* le imprese non sportive calciatore inglese Gascoigne e dello sciatore italiano Tomba. Naturalmente già abbiamo i due partiti, innocentisti e colpevolisti. Ma vorrei porre una domanda che non riguarda sport e maleducazione. Riguarda, invece, l'aggressività, la litigiosità di Tomba. Leggo testualmente: «Non è la volta che alterca con un inserviente agli impianti». Bene: mi risulta che quel giovanotto carabiniere in servizio. Forse che quando si mette gli scarponi dimentica tutto quello che hanno insegnato alla scuola dell'Arma? Forse che è un «carabiniere con licenza di teppismo»? Spero di leggere già domani le misure prese nei suoi confronti dai superiori, almeno loro - mi auguro - legati alla tradizione dell'Arma, pronti a punire un subalterno perché ripreso in tivù con il cappello fuori posto o l'auto di servizio infangata.

Ricordo Cossiga si complimentò Tomba dicendo: «Mi piacerebbe averlo nella mia scorta». Per fortuna gli ha dato retta, altrimenti chissà quali in della sicurezza.

Lucio Brandauer, Bolzano

Stile piemontese a Palermo

Faccio parte di quella «maggioranza silenziosa» non legata a gruppi di potere, politici e non, che pone tutt'oggi, valori, ai primi posti, l'onestà, la famiglia, il lavoro.

Mi parla a più non posso, negli ultimi mesi, di una presunta Italia divisa tra Nord e Sud.

Alcuni movimenti politici per interessi anche personali, fanno che gettare, questo argomento, olio sul fuoco.

Credo di interpretare vasta opinione, se dico che anziché inutili elucubrazioni di codesto genere (l'Italia è e sarà unita e unica nel cuore, prima che nella legislazione), ricordiamo che una persona, il giudice Caselli, senza parole, ha scelto da piemontese autentico la via «di un'Italia migliore», diffondendo la legalità in Sicilia, dove il Paese più soffre nell'illegalità.

Questi sono gli esempi che i mass-media devono evidenziare. altri, a mio parere.

Riccardo Perotti, Torino

la tv, Sgarbi professorino

Ho seguito alcune puntate su Canale 5 di «Sgarbi quotidiani» e mi è parso così smaccata l'intenzione conduttore andar controcorrente da indurmi a non seguirlo più.

La supponenza e l'arroganza di Sgarbi sono arrivate a tal punto si crede in diritto insultare tutti quelli non pensano come lui.

La sua violenza verbale non è certamente nella tradizione partito in cui milita.

Penso che se non ci fosse la tv, privata e di Stato, a fargli da cassa di risonanza, oggi Vittorio Sgarbi non sarebbe altro che un professorino di Storia dell'Arte in qualche sperduto liceo di provincia.

Benito Mascarello
La Morra (Cuneo)

Sbardella e la critica politica

Un mese fa, proprio alla vigilia di Natale, *La Stampa* aveva commentato in prima pagina, a firma di Filippo Ceccarelli, una notizia ripresa anche dagli altri giornali. Si trattava di una sentenza della V sezione penale della Cassazione, che mi assolveva, assieme giornale cui scrivo, *l'Espresso*, di diffamazione a mezzo stampa nei confronti di Vittorio Sbardella. A far rumore erano state le ragioni per cui la Suprema Corte aveva giudicato legittimo il mio articolo, pubblicato alla vigilia delle elezioni al Comune di Roma: in campagna elettorale era lecito ai giornalisti alzare i toni della critica nei confronti dei politici.

Mi è molto difficile capire perché Filippo Ceccarelli ne avesse tratto la convinzione che quella sentenza significava «libertà di insulto e di parolaccia». Tutto il commento era infatti una preoccupata lamentazione a proposito dello «straordinario trofeo di volgarità» che d'ora in poi avrebbe accompagnato gli italiani in campagna elettorale. E la sentenza veniva definita addirittura piccolo contributo all'imbarbarimento».

Adesso che sono uscite le motivazioni della Cassazione è possibile constatare quanto quei giudizi fossero affrettati e ingenerosi. E quanto quella sentenza sia importante in un momento in cui i giornalisti hanno sulle spalle compito particolarmente pesante di raccontare le malefatte di una parte della classe politica.

L'impostazione zione è che la critica politica, che ha le sue radici nell'articolo 21 della Costituzione, è un diritto che diventa più ampio in campagna elettorale, specie se la posta in gioco è il rinnovo del Consiglio comunale in una città importante come Roma». Il punto chiave del ragionamento è che i cittadini, prima di votare, devono poter informati fino in fondo su fatti e opinioni che riguardano i politici. E quindi che specie in quelle circostanze il diritto di critica politica prevale su quello alla reputazione personale.

A tutto questo c'è un'importante postilla: le critiche devono riguardare l'uomo politico nell'esercizio della sua funzione pubblica e non anche la sua sfera personale» e non lecito sconfinare nell'ingiuria e nella contumelia. Siamo quindi molto distanti dagli scenari di inciviltà disegnati da Filippo Ceccarelli e che comunque sono sempre stati lontanissimi mio stile di lavoro. tranquillo, non c'è nessuna «repubblica di Porcareccia» nel futuro dell'Italia. Spero piuttosto, come la grande maggioranza dei giornalisti italiani, che non si profili repubblica e libertà stampa limitata, se dovessero andare in porto le iniziative legislative confronti dei giornali che si vanno agitando in queste settimane.

Chiara Valentini, Roma

Il progetto in Somalia

Non entro nel merito della polemica del *Washington Post* sulla cooperazione italiana in Somalia, che è per lo più ingiustificata. Spendere 40 miliardi per un ospedale, con attrezzature moderne, in uno Stato africano dove si finanzia una facoltà di medicina, non mi sembra cervellotica, come fa credere il giornalista del *Washington Post* che non è mai stato in un «lazzaretto del Terzo Mondo», come l'attuale ospedale di Mogadiscio. Mi sofferno, invece, sull'opera specifica (da me diretto dall'85 all'86) che l'articolista critica: cioè la strada bitumata (non autostrada!) Garoe-Bossaso, realizzata a tempo di record (450 in 2,5 anni compresa la progettazione)). Essa non attraversa il deserto, ma la Migiurtinia, - nel suo isolamento colpita da fame e siccità - stava andando verso la desertificazione ed è, così, rifiorita. Essa si completò col (piccolo) porto di Bossaso Golfo di Aden da cui si può esportare bestiame al mondo arabo. strada dischiuse l'accesso 55 pozzi, alcuni profondità di 500 metri, attuati nel progetto Fai, che ricavano, per la popolazione e il bestiame, acqua sotterranea che, diversamente, avrebbe continuato a perdersi nel mare. La cooperazione danese ha completato l'opera con un progetto pesca a Bosaso.

Il Pronto di salvezza democrasomalo - oppositore di Barre dal 1980 -, che ora governa pacificamente la Migiurtinia, ha favorito e difende queste opere e invoca la presenza dell'Italia sul suo territorio.

Il segretario generale Nazioni Unite Boutros Ghali ha indicato la Migiurtinia la regione da cui partire per la ripresa della Somalia e ciò non piaciuto ad Aidid, che lo ha fatto fischiare dai suoi soldati-ragazzi Mogadiscio.

Dimenticavo: in Migiurtinia, di recente, è trovato petrolio. Il fatto che l'Italia sia presente in Somalia e sia molto gradita proprio nel Nord, ove l'oro nero si trova, sembra destare in altri Stati occidentali un trasporto amoroso per la Somalia che non avevano mai espresso prima.

Francesco Forte, Roma
presidente commissione
Finanze e Tesoro
del Senato

RISPONDE O.d.B.

Non si gioca con la Terra Promessa

Gent. sig. Buono, la Storia, con ragione, rifiuta i se; però, se per ipotesi i vari Mara, Lenin, Stalin, Hitler ecc. fossero morti nella culla, quante catastrofi sarebbero state ! C'è un se, tuttora di drammatica attualità, che mi è stato suggerito da un israelita. Se gli ebrei, a suo tempo, avessero preso in considerazione la proposta di insediarsi nell'isola di Madagascar, quante cose sarebbero cambiate! Avrebbero vissuto in pace in un vastissimo territorio con clima e natura splendida e nessuno avrebbe insidiato la loro esistenza...

Ezio Cavallari, Torino

GENTILE signor Cavallari lei mi invia una seconda copia della lettera che mi aveva già inviato e a cui avevo pensato fosse inutile rispondere. Perché la risposta poteva che quella che anticipava lei stesso: la Storia rifiuta i se. Il è fantastoria, fantapolitica, fantascienza, fanta favola. Ma lei insiste: «Hanno scelto invece una regione arida, circondata da nemici irriducibili e la scelta è stata fatta per motivi religiosi venati da fanatismo. Ora possono vivere all'ombra del Muro del Pianto, ma conducono un'esistenza precaria, piena di pericoli, con alti costi in vite umane e grandi spese per armamenti e difese. E' vero e giusto che le credenze religiose degne del massimo rispetto, c'è un limite a certi rischi. Erano costretti a fuggire dalle persecuzioni di cui erano periodicamente vittime indifese, ma avrebbero dovuto riflettere molto sulla scelta del luogo in insediarsi. Ora, alla luce dei fatti che sono avvenuti e di quelli che ancora possono avvenire, viene spontanea la domanda: ne valeva la pena? Vi come si svolge la breve esistenza umana, non meglio vivere in pace senza dare troppo peso al passato e a quanto era avvenuto in certi luoghi? Il più bel tempio può essere un grande bosco o cima di un monte i vecchi ruderi, pur con la loro innegabile suggestione, non possono aggiungere nulla all'essenza delle religiose».

Ahimè, gentile signor Cavallari, lei sostiene di nutrire il massimo rispetto per le credenze religiose, ma, in realtà, non possiede un minimo di religiosità. Non è affatto colpa nel caso che si attenga a una tale principi per quel che riguarda la sua vita, ma diventa un peccato nel caso che pretenda di giudicare il comportamento di un popolo fedele alla propria tradi-

Oreste del Buono

Studiosa americana ci accusa

Noi, antisemiti da feuilleton

MENTRE gli italiani leggono [illegible] stupore i risultati di un recente sondaggio e si chiedono se dietro [illegible] loro apparente bonarietà e tolleranza si nasconda davvero un tenace pregiudizio antisemita, in America appare un libro che a quella domanda risponde esplicitamente sì. L'autore è una studiosa della Brown University, Lynn M. Gunzberg, e il suo libro, pubblicato dalla California University Press, s'intitola *Strangers at Home. Jews in the italian Literary Imagination* (Estranei a casa loro. Gli ebrei nell'immaginario letterario italiano). Mi ha lasciato un senso di sconforto, disagio, talvolta incredulità e irritazione. Giudichi il lettore.

Gli ebrei, ricorda Lynn Gunzberg, vivono in Italia da duemila anni, [illegible] appartati e remoti, sino al secolo scorso, dietro le [illegible] e le catene dei ghetti. In alcune città (Livorno e Venezia, ad esempio) godono di una certa libertà, commerciano e prestano denaro. Altrove vivono di umili mestieri scrutando ansiosamente gli umori del sovrano. A Roma e negli Stati della Chiesa il Papa [illegible] vuole che portino sull'abito un pezzo di stoffa gialla o rossa, lo scimmiannano, e li costringe ad ascoltare una predica ogni sabato nella chiesa di Sant'Angelo in Pescheria, accanto al Portico d'Ottavia.

Durante il carnevale capita spesso che i buontemponi ne prendano uno, lo mettano in una botte e lo facciano rotolare lungo le pendici del Testaccio. Capita anche che i preti e i frati cerchino di rapire i loro figli per convertirli nella Casa dei catecumeni. Accadde nel 1858 a Bologna dove un ragazzino di sei anni, Marco Mortara, [illegible] rapito, battezzato e allevato per l'ordine degli Agostiniani. Non riuscirono a liberarlo neppure Napoleone III e Moses Montefiori, il grande ebreo inglese di origine livornese che spese una vita a difendere la sua gente.

Di quel mondo e di quell'epoca esiste, ricorda Lynn Gunzberg, una straordinaria testimonianza letteraria: i sonetti romaneschi di Gioacchino Belli in cui i «giudii» sono brutti, sporchi, strozzini, robivecchi e menagramo, ma non fanno peggior figura, alla fine, dei preti e dei cardinali che il poeta mette in scena accanto a loro. Siamo ormai alla vigilia dei grandi avvenimenti che sconvolsero l'Italia fra il [illegible] e il 1860.

Emancipati da Napoleone agli inizi del secolo e più durevolmente da Carlo Alberto nel 1848, gli ebrei escono dal ghetto e fanno il loro ingresso nella società italiana. Per molti intellettuali del Risorgimento, ricorda Lynn Gunzberg, la loro [illegible] assume un valore simbolico e s'identifica con la causa nazionale. Agli occhi di [illegible] parte dell'opinione cattolica essi acquistano quindi una connotazione [illegible] più negativa di quella che avevano avuto in passato, e l'ebreo deicida diventa, così, anche un perfido liberale. E' questo il ruolo di Aser, l'ebreo di Verona, nel romanzo del padre Antonio Bresciani. Ma Aser, cospiratore e carbonaro, incontra una casta fanciulla cristiana, Alisa, che lo sospinge dolcemente, con la bontà e con l'esempio, sulla via della conversione. Morirà come [illegible] martire, ucciso dai [illegible] compagni di congiura.

Che un tale personaggio sia uscito dalla penna di un gesuita che fu tra i fondatori di Civiltà Cattolica [illegible] è sorprendente. E' più sorprendente invece, ricorda Lynn Gunzberg, che un certo pregiudizio antisemita [illegible] presente nei ricordi livornesi e nei romanzi di uno scrittore liberale come Francesco Domenico Guerrazzi. Ma quando appaiono le *Note autobiografiche* di Guerrazzi (a Firenze nel 1899) la condizione degli ebrei italiani è completamente mutata. Da Isacco Artom, segretario di Cavour, a Alessandro d'Ancona, direttore della Scuola Normale Superiore, da Giacomo Malvano, segretario generale del [illegible] degli Esteri, a Luzzatti, Fortis e Sonnino che furono presidenti del Consiglio a cavallo del secolo, l'ebraismo italiano racconta all'Europa la storia esemplare di uno straordinario [illegible] Da due cattedre opposte dell'orizzonte intellettuale Croce e Gramsci dettano che l'antisemitismo, in Italia, non esiste.

Esiste tuttavia, secondo Lynn Gunzberg, nei racconti storici, nella letteratura popolare e nei romanzi d'appendice, vale a dire in quelle opere che maggiormente riflettono e alimentano i pregiudizi della maggioranza silenziosa. Per sapere che cosa pensa la gente, sostiene Gunzberg, occorre leggere *La canaglia felice* di Cleto Arrighi (1885), *I misteri di Firenze* di E. Maccanti (1884), *Firenze sotterranea* di Jarro (1884), *Il ghetto* di Ausonio Liberi (1881) e soprattutto *L'orfana del ghetto* di Carolina Invernizio. In queste pagine traboccanti di rapimenti, seduzioni, complotti e intrighi, l'ebreo recita quasi sempre la parte dell'uomo malvagio, geerto, ambizioso che tutto calpesta pur di acquistare ricchezza e potere. Sono questi, sostiene Lynn Gunzberg, gli stereotipi della vecchia tradizione cattolica che resistono [illegible] nell'immaginazione letteraria degli italiani.

Il quadro peggiorò [illegible] la letteratura nazionalista e fascista. Mentre nella vita intellettuale italiana fanno la loro apparizione i concetti di [illegible], «razza» e «stirpe», gli ebrei di Salvator Gotta, Virgilio Brocchi, Mario Carli e Gian Paolo Callegari acquistano lineamenti sempre più negativi, divengono l'estraneo, il diverso, il «non italiano». E in *Gog* di Giovanni Papini, infine, l'ebreo Benrubi assume i connotati diabolici di una potenza eversiva: Il 17 novembre 1938, quando viene promulgato il R. decreto n. 1728, le leggi razziali cadono su un terreno [illegible] e seminato da secoli di pregiudizi cattolici e da decenni di letteratura popolare e nazionalista. E' davvero sorprendente, si chiede Lynn Gunzberg alla fine del suo libro, che le parole dopo essere rimaste lungamente nelle [illegible]ine dei libri, siano divenute fatti?

Di fatti, per la verità, nella storia dell'ebraismo italiano [illegible] furono molti altri. Vi furono i cinquanta generali ebrei che combatterono nell'esercito italiano durante la Prima guerra mondiale, i duecentotrenta ebrei che fecero la marcia su Roma, i diecimila ebrei iscritti al partito nazionale fascista, i ministri ebrei nei governi dell'Italia liberale e fascista, l'opera di Periasca a Budapest e quella dei militari italiani durante la Seconda guerra mondiale di cui ha scritto Ivo Herzer in un libro apparso recentemente presso il Catholic University of America. Forse la vita è troppo complicata per essere letta esclusivamente [illegible] il prisma della letteratura popolare.

Eppure comprendo perfettamente i sentimenti che ispirano l'analisi di Lynn Gunzberg. Sono quelli che provo anch'io quando scopro che i camerieri, i parrucchieri, i gigolo, i taglialborse, i gangster, gli sgherri e i sicari dell'immaginario letterario anglo-americano, dal romanzo gotico ai film di Hollywood, parlano spesso con l'accento italiano. Mi consolo dicendomi che sono soltanto caricature; anche le caricature, purtroppo, possono somigliare all'originale.

Sergio Romano

Svelati retroscena e segreti della più celebre sceneggiatura neorealista

Il figlio di Mann: «Paisà è mio»

Ecco come Rossellini mi ha rubato il film

ROMA 1946. In febbraio Klaus Mann, il figlio di Thomas morto suicida nel 19[illegible], è inviato nella capitale italiana come corrispondente di *Stars & Stripes*, il giornale dell'esercito americano. Vi rimarrà per un periodo abbastanza lungo, con frequenti viaggi in Europa: Francia, Germania, altrove. E vi terrà un diario, come [illegible] fatto negli anni precedenti, che è stato recentemente pubblicato in Germania: *Tagebücher 1944 bis 1949* (Edition Spangenberg, Monaco).

Alla data del [illegible] luglio [illegible] pare una annotazione significativa, che aprirà un capitolo della sua attività di scrittore: un capitolo a [illegible] dire sfortunato, che il diario punteggia con note e osservazioni, e che si concluderà più [illegible] tre anni dopo [illegible] un processo. Vi si può leggere: «Sera, con Cafiero, a ved[illegible] in film italiano: "Roma, città aperta". Subito dopo in [illegible] ristorante con gent[illegible] del cinema (il regista Rossellini ecc.)». Il giorno dopo Mann annota: «Giornata alla spiaggia con Geiger (G. I., agente cinematografico), Rossellini, gente del cinema».

«Lavoriamo insieme»

E il 31 luglio scrive: «Conversazione con Geiger e Rossellini a proposito della mia collaborazione al film».

Il film in questione è *Paisà*, che Rossellini realizzerà nei primo mesi del 1946, sulle ba[illegible] di [illegible] sceneggiatura, e meglio [illegible] una serie di trattamenti e progetti drammaturgici che egli, com'era [illegible] solito, in larga misura modificherà nel corso [illegible] delle riprese giorno per giorno, luogo per luogo. Quasi che quei trattamenti e progetti non fossero altro che semplici spunti per la fantasia, che in Rossellini si accendeva non già dalla lettura [illegible] un testo letterario, ma dal vivo contatto con [illegible] realtà, con i fatti e i personaggi quotidiani. E di questi trattamenti e progetti Klaus Mann fu coautore, anzi, per molti aspetti, ne fu [illegible] dei primi e più conseguenti scrittori.

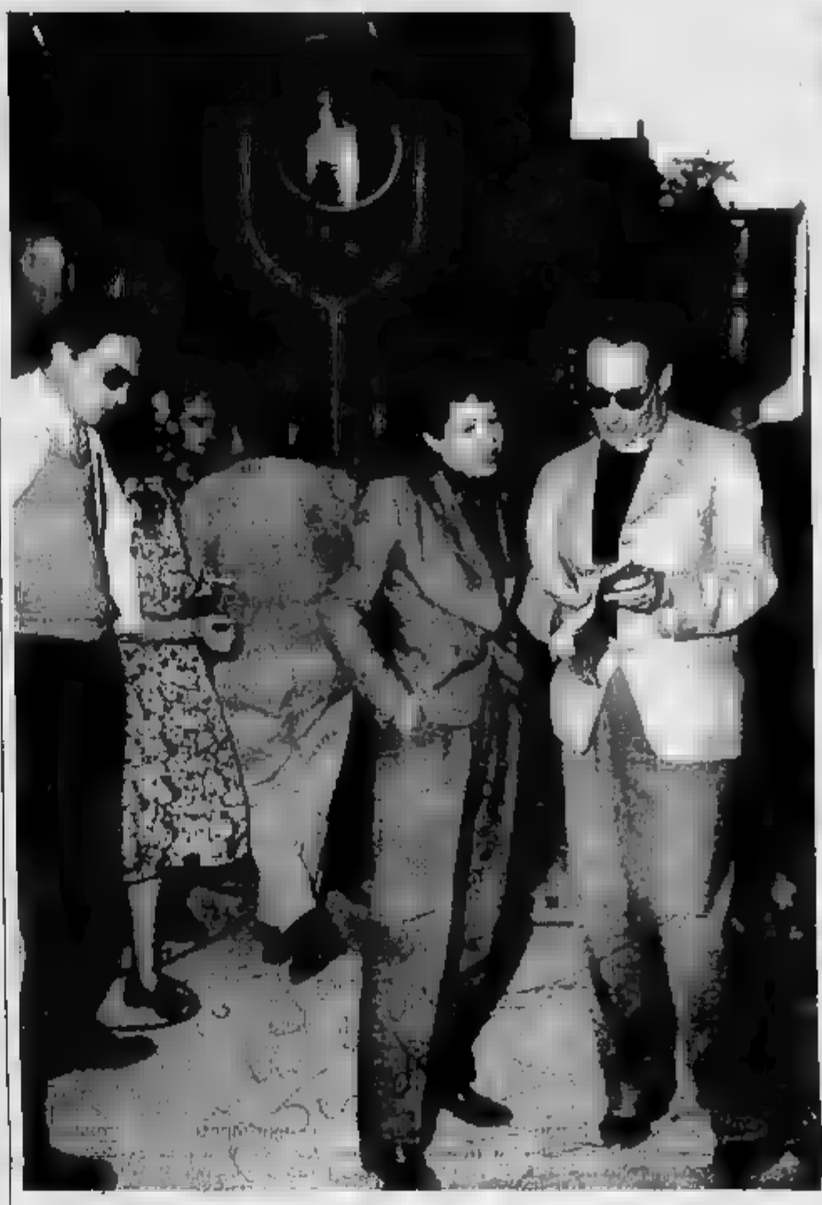
Basta sfogliare il [illegible] diario per leggervi a ogni pagina [illegible] annotazioni sugli incontri col [illegible] i produttori, con Marcello Pagliero e Sergio Amidei. Semplici appunti, che [illegible] tuttavia a ricostruire [illegible] percorso creativo in larga parte sconosciuto. Il 4 agosto: «All'una: Geiger, Rossellini, Pagliero. Discussione, sceneggiatura». Due giorni dopo: [illegible] 17: Geiger, nel [illegible] ufficio. Discutere il contratto per il film». [illegible] «Un altro "episodio" della nostra storia [illegible] matografica ("The Nurse"). [illegible], scritto: sceneggiatura (notizie)». Il giorno dopo: «Pomeriggio e sera, lavorato (film: episodio di *Roma*)». E [illegible] 6: «Lavorato (a casa), film: episodio degli Appennini». E così via, per i mesi successivi, fino all'8 dicembre con questa annotazione: «Visita, Lawrence. (Discussione sulla mia rottura con Rossellini)». Solo molto più avanti, [illegible] data dal 21 gennaio 1949, un appunto sibillino: «Telegramma di Buchwald: "Rossellini è servito"», senza commento.

Che cos'era successo, in realtà? Perché quella rottura? Perché la brusca interruzione della collaborazione al film? Perché di questa storia si seppe ben poco, e i testimoni di allora preferirono non divulgarla? Perché, infine, nei titoli dei testi di *Paisà* [illegible] compare [illegible] nome [illegible] Klaus [illegible] A queste domande, e ad altre concernenti la lavorazione del film, risponde ora lo storico Thomas Meder nella seconda parte di un libro che uscirà prossimamente in Germania: *Vom Sichtbarmachen der Geschichte. Der italienische "Neorealismus". Rossellinis Paisà und Klaus Mann* (Trickster Verlag, Monaco).

[illegible] storia è abbastanza lunga e complessa, come sempre capitava coi film di Rossellini. Progetti, incontri, legami d'amicizia, incomprensioni, e sempre un'incontrollabile e creativa improvvisazione. Così [illegible] con Klaus Mann, il quale aveva un regolare contratto con Rod Geiger, l'americano che avrebbe diffuso negli Stati Uniti *Roma, città aperta* e aveva fondato una casa [illegible] produzione con Robert Lawrence, la Foreign Film Productions (Ffp). Ed [illegible] in collaborazione [illegible] Ffp che Rossellini, il quale a sua volta av[illegible] fondato con Mario Conti e altri la società Organizzazione Film Internazionali (Ofi), doveva realizzare *Paisà*. In una lettera al padre del [illegible] agosto 1945, Geiger scriveva: «Fra dieci giorni avrò per te un abbozzo della sceneggiatura in forma [illegible] storie, in modo che tu possa sapere di che si tratta. Klaus Mann [illegible] la sceneggiatura. E' il figlio di Thomas Mann».

E Klaus Mann si era messo a scrivere [illegible] molto impegno, com'era suo solito. Il film avrebbe dovuto intitolarsi *Seven from the U.S.*, in sette episodi. Alcuni furono scritti da Mann, altri dallo scrittore americano Alfred Hayes (che utilizzerà poi il soggetto dell'episodio romano per il suo ro[illegible] *The Girl from the via Flaminia*, uscito con grande successo nel 1949), altri ancor[illegible] in collaborazione. [illegible] soprattutto [illegible] lavorò in équipe, nel [illegible] che i temi e i soggetti delle varie storie venivano discussi [illegible] casa dell'uno o dell'altro, al ristorante, al caffè.

Thomas Meder pubblica nel [illegible] libro il testo inedito del prologo del film, che Mann aveva previsto. E' un testo in inglese che inizia così: «L'invasione... Un'immensa flotta [illegible] navi e aerei americani muove dall'Africa del Nord alla Sicilia in silenzio e oscurità inquietanti. Atmosfera di segretezza e suspense. Primi piani individuali - a caso, come capita - di alcuni personaggi del convoglio». Ed ecco l'elenco [illegible] questi personaggi, con l'indicazione di quale episodio (dei sette previsti) sarebbero stati protagonisti: un soldato italoamericano (settimo episodio), un cappellano (sesto), un carrista (quinto), un MP nero (quarto), un [illegible] (terzo), un'infermiera (secondo), un giovane GI (primo).



Il regista fu condannato a pagare 1750 dollari, [illegible] l'autore non li vide mai: si uccise 4 mesi prima

Federico Fellini, Janet Wolfe e Roberto Rossellini sul set di «Paisà». Sopra da sinistra: Klaus Mann, Rod Geiger e Rossellini nel '45 a Roma. Sotto: il regista sulla sua «600»

Nessun prologo

Il film di Rossellini, come si sa, [illegible] nessun prologo; ma entra direttamente nell'azione attraverso poche immagini [illegible] sbarco in Sicilia ricavate dai cinegiornali. E non ha né sette episodi né tutti quelli previsti da Mann. Tuttavia questo testo e altri rinvenuti nel Klaus-Mann-Archiv di Monaco ci forniscono delle tracce, non soltanto del lavoro dello scrittore, della sua puntigliosità e delle soluzioni drammaturgiche adottate, [illegible] anche e soprattutto della faticosa gestazione di un film, che sarebbe diventato una pietra miliare della storia del cinema. E se è vero che la grandezza di *Paisà* sta [illegible] primo luogo nelle riprese - cioè in quello che fu definito il [illegible] stile rosselliniano, e [illegible] nelle storie in [illegible] è altrettanto vero che gli spunti narrativi e drammatici, e ancor più i singoli personaggi, nacquero da quelle [illegible]azioni e discussioni romane, di cui Klaus Mann fu uno dei protagonisti.

Di qui, forse, i primi screzi, quando al gruppo formato da Geiger, Rossellini, Marcello Pagliero e Mann si aggiunse Sergio Amidei, che alla fine risultò - nei titoli di testa del film - l'autore del soggetto. E Mann, nel suo diario, parla [illegible] «spiacevole scena con Amidei» (10 novembre 1945) e nota [illegible] certo punto «Scritto: "*Memorandum personale*" [illegible] Lawrence (l'affaire Amidei)» (13 novembre 1945). Di qui le conseguenze della brusca interruzione del suo lavoro per *Paisà* e, successivamente, il depennamento [illegible] suo nome dal «credit» del film e, infine, il processo da lui intentato e vinto [illegible] contro Rossellini.

Le cose andarono così. *Paisà* fu presentato a Parigi nel settembre [illegible] 1947. Mann scrive nel [illegible] diario in data [illegible] del mese: «Di nuovo da Mops [Thea Sternheim]. Con lei al cinema: visto *Paisà* (senza alcun nome!)». Il 10 ottobre scrive al suo avvocato newyorkese Buchwald [illegible] proposito [illegible] film e segue la questione nei mesi seguenti.

Due giorni dopo scrive una lettera alla sorella Erika: «Ho visto a Parigi [illegible] film *Paisà* - tu sai bene: il mio vecchio *brain child* [creatura della mente] -; che [illegible] passa qui in tre cinema [illegible] grande [illegible]. Sono menzionati cinque nomi di autori, ma non il mio. Questa insolente perfidia dovrebbe costare più [illegible] di quella dello zio».

Un anno più tardi, il 29 novembre [illegible], Mann querela la [illegible] di produzione Ofi e personalmente Roberto Rossellini davanti alla Suprema Corte dello Stato di New York. Il processo inizia [illegible] si protrae per alcuni mesi, con esibizione di documenti [illegible] di testimoni. Alla fine, il 29 settembre 1949, il procedimento è formalmente concluso, [illegible] la Ofi è condannata [illegible] a pagare la [illegible] [illegible] 1750 dollari al querelante.

[illegible] in quell'ultima fase del processo, uno degli avvocati aveva dovuto rappresentarlo: Klaus Mann si era infatti ucciso quattro mesi prima, il 21 maggio. L'ultima pagina del [illegible] diario, alla data [illegible] 20 maggio; porta soltanto: «Ore 22: Louis (Zanzi-Bar)».

Gianni Rondolino

Tutto incominciò con una serata a vedere «Roma città aperta»...

ISIMM

Istituto per lo [illegible] dell'Innovazione nei [illegible] Media

FIEG

Federazione Italiana [illegible] Giornali

Presentano:

"L'editoria elettronica: nuove frontiere della comunicazione"

ore 9,30
Saluto del Rettore
Giorgio Tecce

Introduzione
Giovanni Giovannini
Presidente FIEG

I numeri del mercato [illegible] elettronica
David [illegible]well
Director EPS Consultant

Il caso Italia
Piero Migli
Associazione per l'Editoria Elettronica

Il caso Europa
Roberto Liscia
Associazione per l'Editoria Elettronica

L'Europa, la CEE e la comunicazione elettronica
Antonio Ruberti
Commissario CEE

ore 12,00
Le politiche industriali del settore
confronto tra
Corrado Passera
Lucio Stanca
Francesco Silvano
moderato da Giuseppe Caravita

ore 15,00
L'industria e l'editoria elettronica
Luigi Abete
Presidente Confindustria

ore 15,30
Tavola rotonda
presieduta da:
Giovanni Giovannini
con: Mario Luzi
Luigi Dadda
Egidio Pesticaro
Paolo Gilsenti
Carlo Lombardi

ore 17,00
Conclusioni
Giuseppe Guarino
Ministro dell'Industria

Per documentazione e informazioni:
Segreteria ISIMM
Via del Tritone, [illegible] Roma
Tel. 06/6783949 - Fax 6786900

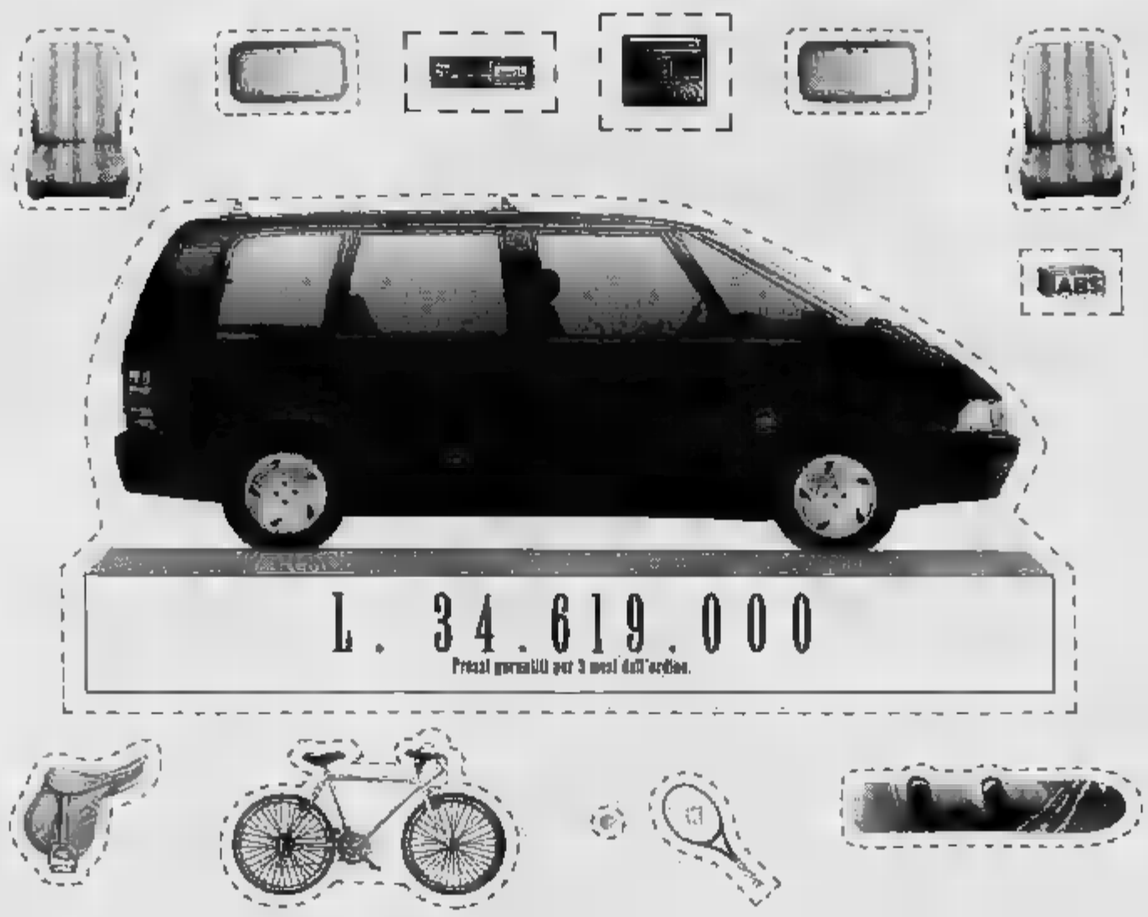
Lunedì 1 febbraio 1993
Centro Congressi Università «La Sapienza»
Via Salaria 113 - Roma

Ritagliatevi un'Espace ideale.

Una monospazio su misura.
Le nuove Renault Espace RN 2.0 i.e. cat. e Turbodiesel Euro '93 sono uno straordinario spazio mobile e modulabile secondo le esigenze di chi intende l'auto come espressione di libertà e civiltà.

Una dotazione su misura.
Le cinque poltrone separate possono essere disposte in 26 diverse combinazioni, in funzione delle necessità del momento. La chiusura delle porte è centralizzata, i cristalli anteriori azionabili elettricamente. I cristalli sono scuri e atermici. E, in più, ci sono il prezioso portalobby, il copribagagli asportabile e l'altezza dei fari è regolabile dall'abitacolo.

Una personalizzazione su misura.
Il proprio spazio, come la propria casa, deve rispondere alle proprie esigenze. Così, volendo, si possono scegliere anche i due tetti apribili, il condizionatore, l'ABS e lo stereo con satellite di comando al volante.



Un finanziamento su misura.
E perché non ritagliarsi anche il prezzo su misura? È facile, con le proposte finanziarie Finrenault valide fino al 31 gennaio.*

FINO AL 31 GENNAIO RITAGLIARSI UN FINANZIAMENTO SU MISURA È FACILE.

Espace RN 2.0 i.e. cat.
L. 34.619.000 Prezzo promozionale

Acconto L. 15.619.000
Importo da finanziare L. 19.000.000
Cessione antiriciclaggio L. 200.000

18 mesi senza interessi
rata mensile di L.
oppure
36 rate al tasso 10%
con rata mensile da L. 560.595*

Esempio ai sensi della legge 142/92. * T.A.N. tasso mensile: 0% T.A.E.G. del costo totale del credito: 1,65%.
** T.A.N. tasso annuo nominale: 10% T.A.E.G. (indicatore del costo totale del credito): 10,38%
* Per modelli già disponibili in Concessionaria, salvo approvazione Renault.

Renault Espace RN 2.0 i.e. cat. 4 marce + retromarcia, 4 cilindri, 2 litri, 103 kW (140 CV) DIN a 5.500 giri/min. Turbodiesel Euro '93 2.1 litri, 66 kW (90 CV) DIN a 4.250 giri/min. Consumi (litri/100 km) secondo direttiva CEE: urbano 12,5 - 7,8 Diesel; extraurbano 7,1 - 5,1 Diesel; misto 9,1 - 6,1 Diesel. Emissioni CO2 (g/km): 218 - 161 Diesel.

Nuove Renault Espace RN.

RENAULT

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Nizza 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Ouest, t. 765626; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 253952 r.a.; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **BRA**, via Vendri 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 852206; **CASALE MONFERRATO**, via Conte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIDENZA**, via Berenini 125, t. 523759; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573586; **GENOVA**, via C.R. Caccardi 1/14, t. 540184-592560; **IMPERIA**, via Bonfiglio 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **NAPOLI**, via Roma 323, t. 412500; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 15, t. 33341; **PADOVA**, via Cavanis/alle 106, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 320061; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 236642/3-235726-234990; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Perotti 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825804-4871497; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811162; **SIRACUSA**, via Tero 8, t. 24276; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZO A RIGA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 22.000
2	**Attività Commerciali**	L. 22.000
3	**Lavoro Offerta**	L. 22.000
4	**Lavoro Domanda** - operai, impiegati, tecnici - operai, artisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - gme domande	L. 7.700 L. L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 22.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 22.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria delle corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incaricare soltanto quelle direttamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO proposta finanziamo solo dipendenti a firma singola anche con bollettini postali. Tel. 011 568.1810 r.a.
A.F.I.M. fiduciari 1/50 milioni in 48 ore a tutti basta il solo estratto conto. Visite domicilio. Tel. 770.7267.
ACOTEF fiduciari rapidi a commercianti artigiani finanziamenti su macchinari sconto fatture mutui. Tel. 614.636.
A finanziamo fiduciari L. 60.000.000 senza ipoteca fiduciari aziendali L. 250.000.000 mutui leasing prestiti tempi brevissimi. Telefonare allo 02.936.06890.

A "PRESTIT"
In giornata a tutti. Ai proprietari auto telefonare [illegible] larga. Commercianti artigiani. Cessione V. Corso Einaudi 3. tel. 882.389 - 882.293.

AZIENDA di prodotto livello mondiale joint venture con repubblica cinese cerca partner per finanziamento e ampliamento gamma prodotti. Scrivete: Publikompass 2436 - 10100 Torino.
CASA LINGUE 3.000.000 immediati. Basta documento identità. No avvisi a casa. Tasso 21,00 - 71,00. Tel. 011 323 136.
CONTANTI subito a professionisti commercianti artigiani dipendenti pubblici/privati anche protestati. Tel. 540. [illegible]

F.A.I.T.
Finanziamenti Autovetture (rinnovo) Torino. Via Avogadro 16, telefoni 562.0870 - 562.6138.

FINCOTEX SPA
dal 1958 concede direttamente prestiti personali mutui ipotecari corso [illegible] 34.4203 [illegible]

FINLADY [illegible] immediati firma unica. No avvisi a casa. Tel. 21,00 - 71,00. Torino tel. 323.138.
10.000.000 e altre cifre velocemente concediamo, pensionati V, mutui ECU ecc. Fiori via Garibaldi 59, tel. 562.8290.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A.A.A. URGENTEMENTE cerco attività commerciale qualunque genere prezzo pagamento contanti. Tel 542.6002.
A. CERCO con urgenza attività commerciale in buona posizione Piemonte Liguria massima serietà. [illegible] 696.060. [illegible] cedono la vostra attività? Affidatevi all'esperienza e alla professionalità. Pi. [illegible]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO labello X XII XIV zona [illegible] Tribunale locale prestigioso Tel. 531.005.
ACTIVA (A) 642.776 per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.
BAR affarone A più B prime cinture Torino incasso L. 2 milioni al dì buon prezzo minimo anticipo. Tel. 385.4810
BAR affarone [illegible] posizione urge vendere anticipo L. 15 milioni più dilazioni ottimo prezzo. Tel. 380[illegible]8.
BAR S. Rita angolare L. 900 mila al dì reali [illegible] arretrato facile conduzione cedesi anticipo L. 90 milioni. Castello 530.470
CARTOLERIA articoli regalo tratto commerciale via Mongrando alto incasso. Studio S.L. cede. Tel. 385.9405.
CEDESI negozio centrale angolare 6 vetrine mq. 100 tabella IX/X attività trentennale. Telefonare 011 668.2231.
CEDESI motivi familiari attività tabella XII locali 300 mq più abitazione 120 mq con parcheggio proprio zona S. Paolo. Tel. 562.0977.
INTERCOM cede avviato attività importazione commercio prodotti alimentari Torino ottimo investimento. [illegible] 663.5440.
INTERCOM cede presso corso Sebastopoli avviato negozio abbigliamento locali di 115 mq. Rif 7/10. Tel. 663.5440.
INTERCOM cede qualificata erboristeria a Torino molto conosciuta per competenza professionale. Rif 2/12. Tel. 663.5440.
PRIVATO cede totale/parziale [illegible] produzione proprio e conto terzi articoli e prodotti luogo consumo settore cosmesi per primaria società italiana/estero. Utili dal 25/30% dimostrabili. Scrivere: Publikompass 7034 - 10100 Torino.
PRIVATO vende stazione carburanta [illegible] alta in provincia, avviatissima. Tel. 011 630.191.
STELLA 447.4802 intimo mercerie in Settimo lavoratrice posizione adatta a 3 persone cede per ritiro anni[illegible]
STELLA 447.4802 [illegible] pizzeria con forno a legna [illegible] nuovo buon giro affari richiesta L. 180 milioni.
STELLA 447.6290 negozio materassi reti angolare 8 vetrine con tabelle X XII XIV anche per cambio attività.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA ricerca giardiniere con esperienza max 28 anni. Scrivere: Publikompass 7033 - 10100 Torino.
DITTA in Torino [illegible] lavoro a doppio turno 16/24 anni [illegible] minimo L. 1 milione mensile. Tel. [illegible]. Ore ufficio.

IMPIEGATI

AZIENDA leader settore alimentare selezione giovane diplomando/a max [illegible] anni, da inserire come impiegato/a viaggiatore nel proprio organico vendite: non è richiesta esperienza. Offresi, inquadramento come dipendente diritto 1° livello [illegible], rimborso spese, [illegible]. Richiedesi: disponibilità a trasferte. Per appuntamento telefonare [illegible] ufficio ore 0173 262.845.
GIOIELLERIA in Torino cerca abile venditrice 25-30 anni diplomata, referenziata. Richiedesi serietà, creatività, iniziativa. Scrivere: Publikompass 5017 - 10100 Torino.
MAGAZZINIERE banconista esperienza specifica ricambi auto, stabilismo venditore, corsisti per promozione vendita. Inviare curriculum a: Publikompass 2448 - 10100 Torino.
STUDIO notarile ricerca impiegata diplomata esperienza redazione atti ed esecuzione formalità. Telefonare 561.3405

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica in [illegible] d'Asti cerca disegnatori progettisti per stampi lamiera attrezzisti ed aggiustatori [illegible] produzione stampi [illegible]. Telefonare ore ufficio 848.643/44.
AZIENDA operante nell'automazione ricerca per cantieri nord e sud impresa artigiane e ditte individuali di [illegible] sottoscritti su sistemi PLC (controllori programmabili). Tel. 901.5115.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AZIENDA [illegible] biancheria per la casa vendita [illegible] con appuntamento prefissato cerca abili venditori/trici. [illegible] garantisce fisso mensile più provvigioni. Tel. per appuntamento 9/12 al 324.1515.
CERCASI agenti per vendita prodotti naturali alimentari e della cosmesi. Tel. 545.098.
SE sei convinto che venderai è una professione seria, se hai la modestia di imparare e la presunzione del vincente, se tra i tuoi obiettivi ci sono: guadagno e carriera allora siamo l'azienda che fa per te. Telefona allo 011 482.866.
SPA leader articoli monouso ricerca per la propria Divisione Medica agenti per [illegible] e provincia e parte provincia Torino limitrofa. Offre fisso più provvigioni. Telefonare allo 011 346.722.

LAVORO DOMANDA

OPERAI AUTISTI FATTORINI

FRESATORE 4° livello, 6 anni di esperienza, metodista, militesente, patentino cerca lavoro in zona ditta. Tel. 884.5909.
RETTIFICATORE esterno interno, alesatore tangenziatista specializzato, pratico tornio e fresa cerca. Tel. 311.0855.
SIGNORA 37enne volenterosa, varie esperienze lavorative cerca lavoro. Telefonare ore serali 946.7031.
33ENNE lombarda, pluriennale esperienza, lavori di predazione, interpretazione disegno, paesaggio cerca. Tel. 519.9356.

IMPIEGATI

A. 27ENNE [illegible] pluriennale [illegible] immobiliare pratica PC e lavori [illegible] cerca lavoro. Tel. 257.579.
DIPLOMATA maestra d'arte ed arti applicate 20enne con minima esperienza di commessa e in settore tessile, seria e volenterosa cerca lavoro massima serietà. Tel. 549.7292.
ESPERIENZA ventennale bilanci, dichiarazioni redditi, iva, adempimenti fiscali e societari maturata presso studi dottori commercialisti, laureata economia e commercio, esamina proposte zona di Torino e di Lanzo. Scrivere: Publikompass 9025 - 10100 Torino.
GEOMETRA diplomi per contabilità cantiere biennale esperienza presso primarie imprese di costruzioni. Tel. 011 309.4945.
IMPIEGATA quindicennale esperienza ufficio Import/Export e relativa attività complementari, esamina proposte Full/Part time zona Novara e paesi limitrofi. Tel. ufficio 02 678.7245 Lucia. Tel. casa 0321 957.724 dopo ore 19.30.
RAGIONIERA cerca 1° impiego in Torino disponibile subito. Tel. 011 737.448.
RAGIONIERE 20enne mille esame offresi come 1° impiego. Tel. 338.754 ore pasti.
SIGNORA 43enne esperienza ufficio commerciale, contabilità computer, buon contatto con pubblico, paesaggio diritto offresi sede ditta. Tel. 434.0332.
22ENNE esperienza pluriennale studi notarili, pratica lavori ufficio/centralino a PC offresi, libera subito Tel. 0121 570.177.
24ENNE pratica bollettazione, fatturazione magazzino use computer cerca impiego presso sede ditta. Tel. ore 980.1502.

[illegible]

OFFRESI ragazza brava domestica referenziata veramente capace conduzione casa cucina stire c/o famiglia. Tel. 011 650.5622.
27ENNE con esperienza e referenza clinica assistenza per anziani baby-sitter o come commessa max serietà. Tel. 385.[illegible]

[illegible] **PART TIME**

A Bologna Artigiana con ampiezza vetrina disposta cedere attività, oltre collaboratore per perfezionare [illegible] particolare precisione quelli[illegible] lino, filatelia e [illegible] per periodo ritenuto ottimo dal titolare. Tel. rete Asti 456.343.

[illegible]

TORINO CITTA'

A. CORSO Peschiera ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino bagno luminoso libero. Nordedil 561.2760.
A. IL PORTICO libero corso Traiano panoramico soggiorno camera cucinotta bagno termoasciugamano mutuo. Tel. 817.7686.
A. IL PORTICO libero in Barca ingresso salottino 2 camere cucina biservizi box auto mutuo. Tel. 817.7686.
A. LARGO Giachino ingresso salottino camere cucina bagno totalmente ristrutturato. Nordedil 561.2760.
A. S. PA[illegible] via Genola libero 2 camere cucina bagno 1° [illegible] L. 135 milioni. Tel. 011 540.947.

A. UTIP
[illegible] attaccate vendesi da ristrutturare piccolo via Lauro Rossi ingresso 2 camere cucina bagno L. 99 milioni.

A. UTIP 562.8686 corso Quintino Sella (precollina) libero ingresso 2 camere cucina bagno 2 arie 2 balconi vendesi.

A. UTIP
562.8686 corso Regina (presso cavalcavia) panoramicissimo libero ampio 2 camere tinello cucinino bagno in ottimo stabile con portineria L. 190 milioni.

A. UTIP 562.8686 corso Regio Parco libero fine anno ampio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno vendo/permuto.

A. UTIP
562.8686 Crocetta (presso corso Mediterraneo) spazioissimo libero ingresso salone 2 camere cucina bagno vendo.

A. UTIP 562.8686 libero S. Paolo panoramicissimo ultimo piano con terrazzo 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 227 milioni rivalutabili vendo.

A. UTIP
[illegible]8686 piazza Bottes[illegible] [illegible] ro ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi [illegible] vende.

ABITABILE subito via [illegible] signorile salone 3 camere cucina servizi terrazzi giardino box. Immobili Union 812.5060
ADIACENTE corso Inghilterra libero da ristrutturare mq 150 al 1° piano L. 340 milioni rivalutabili. Tel. 669.0013.
ADIACENTE corso Peschiera libero subito sala 2 camere cucina bagno termoautonomo ottime rifiniture. Tel. 669.[illegible]
ADIACENTE corso S. Maurizio libero 2 camere cucina ingresso bagno piano 2° L. 135 milioni. Tel. 669.0013.
ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi bilocali anche abbinati liberi affittati box. Tel. 771.5232.
ADIACENTE corso Vittorio libero signorile 3° piano mq 175 salone 3 camere cucina servizi ottimo Tel. 669.0013.
ADIACENTE largo Racconigi [illegible] camere tinello cucinino ingresso bagno portiere piano 5°. Tel. 669.0013.
ADIACENTE piazza Madama Cristina ingresso sala 2 camere cucina bagno ottimo libero. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE piazza Respighi via Lanzi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio. Nordedil 561.2760.
ADIACENTE piazza Rivoli [illegible] bilocali arredati da 45 a 75 mq possibilità box. Tel. 771.5232.
ADIACENTE via Cibrario ingresso soggiorno cucinino 2 camere bagno 3° piano ascensore 90 mq. Studio 318.5656.
ADIACENTE via Garibaldi libero salone 2 camere cucina bagno ottimo stato termo autonomo. Tel. 669.0013.
ADIACENTE via Guido Reni salottino 2 camere cucina biservizi box giardino permuta. Mediocasa Gruppo 385.9070.
ADIACENZE Ponte Rosselli vendonsi in stabile ristrutturato bilocali liberi ad affittati box, magazzino. Tel. 247.0210.
AFFARE occupato di 2 camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni mutuabili [illegible] no 0° Tel. 669.0013.
ALLEGRIIMMOBILI 562.8642 viaggio Europa signorile piano alto salone angolo cottura 2 letto 2 bagni box.

AMBROSIANO via Ventimiglia signorile ristrutturato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO C corso Sommeiller signorile ingresso 2 camere cucina bagno terrazzo cantina. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO D corso Vittorio signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi box. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO E corso Grosseto ingresso camere tinello cucinino bagno [illegible] ottimo prezzo. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO F Parella ristrutturato camere cucina abitabile bagno cantina L. 85 milioni. Tel. 319.7777.
[illegible]O G corso Peschiera occupato ingresso 3/3 camere tinello cucinino bagno L. 125 milioni. Tel. 319.7777.
AMBROSIANO H Lingotto [illegible] Nizza occupato 1/2 camere tinello cucinino bagno da L. 47 milioni. Tel. 319.7777.
AMICACASA 385.8538 S. Donato libero signorile portineria 4° piano ingresso salottino camera cucina servizi.
APPARTAMENTO libero zona Molinette mq 140 3 camere sala tripli servizi. Tel. Barbero 698.2247.
ATTICO Pozzo Strada recente 2 camere tinello cucinino ampio terrazzo 7° piano L. 190 milioni, affare. Tel. 438.9958.
BARRIERA MILANO su piazza ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 125 milioni; comunicante con 2 camere cucina servizio L. 75 milioni; muri negozio libero mq 100 oltre 60 mq interrato ottimo per panetteria parrucchiere stesse cose. Tel. 436.9958.
BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 adiacente corso Denia - via Saluzzo libero signorile 3 camere cucina servizi.
BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 corso Marconi libero in casa d'epoca signorile 3 camere cucina bagno.
BERGAMASCO 669.9831 - 650.9849 Lungo Po Antonelli libero signorile panoramico salottino 2 camere cucina servizi box.
BIMAR affare ampio ingresso camera tinello cucinino termoasciugamano minimo anticipo zona Barriera Milano. Tel. 434.5758.
BIMAR casetta semindipendente 2 piani di 90 mq più mansarda a corte L. 25 milioni più L. 700 mila mensili. Tel. 434.5758.
BIMAR corso Orbassano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno libertà/e mutui permuta. Tel. 434.5758.
BIMAR ingresso salone 2 camere cucina ingresso bagno volendo box signorile via Cimarosa mutui. Tel. 434.5758.
BIMAR largo Sempione ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoscaldo L. 187 milioni dilazioni. Tel. 434.5758.
BIMAR Mirafiori stessa casa 2/3 camere cucina bagno rifatti saccarare L. 170 milioni mutui permuta. Tel. 434.5758.
BIMAR Mirafiori 3 camere cucina ingresso bagno ristrutturato termoasciugamano mutui permuta. Tel. 434.5758.
BIMAR piazza Madama Cristina 3 camere cucina bagno da restaurare 100 mq L. 175 milioni mutui permuta. Tel. 434.5758.
BIMAR prestigioso appartamento con giardino ingresso salottino cucina 2 camere biservizi collegato con scala ad appartamento uso studi o laboratorio o eventuale foresteria 2 box Piccardo. Tel. 434.5758.
BIMAR S. Paolo ingresso 2 camere cucina soggiorno bagno rifatto/e mutui permuta rateali. Tel. 434.5758.
BIMAR via Goito 300 mq bifrigorosi salone 5 camere biservizi medio signorile mutui permuta. Tel. 434.5758.
BIMAR 2 camere cucina ingresso bagno in stabile d'epoca ristrutturato adiacenze corso Marconi mutui. Tel. 434.5758.
CALDARO 771.5655 corso Ferrucci mq 110 ingresso soggiorno 2 camere cucina doppi servizi in palazzo signorile.
CALDARO 771.8655 libero recente via Casalavia Mantova mq 80 ingresso camera tinello cucina bagno.
CALDARO 771.8661 libero prestigioso via Fabrovia Cernaia mq 220 salone 4 camere cucina doppi servizi.
CASASTANDAR 540.344 Crocetta libero in signorile casa epoca finamente ristrutturato mq 145 minimo anticipo mutuo.
CASASTANDAR 546.344 libero piazza Matteotti ottimo 3 camere cucina bagno ingresso minimo anticipo mutuo.
CASASTANDAR 547.666 libero Pozzo Strada signorile salone 3 camere cucina 2 bagni terrazzo box mutuo permuta
CASASTANDAR 547.666 libero via Cherubini ottimo 2 camere soggiorno cucina bagno ingresso minimo anticipo mutuo.
CASEUROPEA corso Corsica ristrutturato salottino 2 camere cucina bagno ultimo piano posto auto. Tel. 434.3437.
CASEUROPEA presti posto Giulio Cesare camere tinello cucinino bagno L. 30 milioni mutuo. Tel. 434.3437.
CASEUROPEA via Genova 2 camere cucina bagno ascensore L. 38 milioni mutuo. Tel. 434.3437.
CENTRALISSIMO appartamento signorile libero mq 240 ampio terrazzo possibilità box L. 820 milioni. Tel. 669.2952.
CENTRALISSIMO libero prestigioso con giardini e dipinti mq 600 divisibile trattative riservate. Gli 011 329.0421.
C[illegible] 447.5334 libero corso Sebastopoli [illegible] salottino 2 camere tinello cucinino bagno mq 115 L. 350 milioni.
COMMI 447.5334 [illegible] ristrutturato corso 30 Febbraio camere cucina bagno in bella casa d'epoca L. 98 milioni.
COMMI 447.5334 libero ristrutturato presso Molo salone camera cucina bagno riscaldamento autonomo L. 240 milioni.

CONSORZIO
prenota in Venaria Città Mercato posti/servizi alloggi in palazzina a tre piani. Riscaldamento autonomo e finizioni accurate. Prezzi controllati. Tel. 346.424.

CONSULEDILE A 437.4000 via Segantini 98 (piazza Manno) recente appartamenti 2/3 camere cucina e/o 2/3 camere tinello cucinino liberi e/o occupati iva 4%.
CONSULEDILE 437.4000 centro Barriera Milano in ottimissima zione 2 camere cucina 2 servizi box auto iva 4%.
CONSULEDILE 437.4000 via Genova 172 vende alloggi 2 camere cucina servizio occupati L. 75 milioni volendo mutuo.
CORSO Brescia libero 4° piano ristrutturato ingresso living camera cucina veranda bagno. Tel. 388.9405.
CORSO da Nicola libero luminoso bella casa ristrutturata mq 55 camera tinello ingresso bagno 2 balconi. Tel. 566.185.
CORSO Peschiera appartamento su 2 piani mq 180 in casa d'epoca signorile posto auto L. 425 milioni. Multicasa 581.8147.

CORSO SELLA
libero in casa d'epoca soggiorno/living 2 camere cucina bagno adatto uso studio. Galetti vende 67.67.

CORSO Siracusa piano alto ingresso 2 camere cucinotta bagno balconi perfetto libero subito. Tel. 324.1319.

CORSO SVIZZERA 8
vendesi signorile appartamento altissimo mq 243. Telefono. 771.2223.

CORSO TURATI
Garden Palace libero panoramico doppi ingressi salone 3 camere cucina camera servizio tripli servizi box. Galetti vende tel. 67.67.

(continua)

SE HAI [illegible] DI SOLDI
FID
TI APRE [illegible] SUBITO!
La prima società specializzata in piccoli finanziamenti su autovetture [illegible] dell'usato [illegible] impossibile anche se [illegible]
FINO A 10 MILIONI SU PROTESTI
Via Cernaia, 18 - TORINO
[illegible] 011 562.6995 (7 linee)

McCartney, anteprima a Milano

L'ex Beatle Paul McCartney ha scelto l'Italia, e precisamente Milano, quale anteprima mondiale del suo prossimo tour. Al Forum di Assago, alle porte di Milano, il prossimo 16 febbraio Paul McCartney eseguirà, per la prima volta, i brani tratti dal suo ultimo album, «Off the ground», la cui uscita è prevista in tutto il mondo per lunedì prossimo, primo febbraio. Durante il concerto McCartney, oltre alle ultime incisioni, ripercorrerà i trent'anni della sua carriera, dal primo singolo «Love Me Do» accanto a John Lennon, George Harrison e Ringo Starr, attraverso i numerosi successi dei Beatles, alcuni dei quali mai proposti dal vivo, tra i quali: «Penny Lane» dedicata a una strada della natia Liverpool, «Drive my car», «Mother's nature son», «Lady Madonna», sorta di preghiera laica, e «Let it be your mum».

Sanremo: alt ai Genesis

Mentre tutto tace sull'ipotesi di Loretta Cuccarini quale partner di Pippo Baudo nella conduzione del 43° Festival di Sanremo - ma fonti ben informate dicono che Silvio Berlusconi in persona non sarebbe affatto dispiaciuto della cosa - nuove grane si addensano sul Festival delle Canzone Italiana. La Virgin Dischi Italia ha infatti annullato la partecipazione dei suoi ospiti stranieri: i Genesis, Janet Jackson, Sarah Jane Morris e Bryan Ferry. L'annuncio è stato dato in una lettera agli organizzatori Adriano Aragozzini e Marco Ravera e al direttore di Raiuno Fuscagni, che protesta per «il trattamento ricevuto, dovuto non certo alla qualità delle proposte musicali, ma alle precise volontà di non voler far parte dei "cartelli" e partecipare a selvaggi balletti di corridoio». Di conseguenza la Virgin non vede «alcun valido motivo di fornire al Festival occasione per incrementare audience e qualità».

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 27 Gennaio 1998 19

Mancano i soldi e la rete manda a casa Elisabetta Gardini, Sabani e Magalli

Raiuno alla frutta, niente Caffè

E Pasquarelli cerca un altro Gad Lerner

L'ultimo guaio della Rai si chiama «Caffè Italiano», la trasmissione di Elisabetta Gardini, in onda alle dieci e mezzo di sera. Pasquarelli la vuole sopprimere e lo staff del programma protesta.

Ieri, sul «Giorno», Ferdinando Balestra, del «Caffè», ne ha dette di tutti i colori contro il direttore generale, Pippo Baudo, contro «Domenica in». Per esempio: «A Pasquarelli piacciono solo banalità e volgarità», «Non capisco lo strapotere, l'arroganza di Pippo. Già, Pippo lo conosciamo e sappiamo da dove viene», «Noi siamo tristi e vabbé, ma le cosce della Parietti sono un inno alla gioia? "Domenica in" è una pacchianata pornografica».

«Domenica in» non c'entra con la chiusura di «Caffè Italiano», ma nei mesi scorsi il capostruttura Brando Giordani - responsabile del programma della Parietti - aveva sfottuto il clima depresso del «Caffè» della Gardini, coniando una battuta divenuta subito ritornello nei corridoi di viale Mazzini: «Caffè Italiano/Caffè Verano...» (Verano è il cimitero di Roma).

Le ragioni della chiusura, ufficialmente, sono finanziarie: Raiuno ha avuto un grosso taglio di bilancio, 320 miliardi invece di 340. E questi, però, 190 servono a pagare la fiction degli anni scorsi e dunque è come se non ci fossero.

Non restano in cassa che 130 miliardi per tutto l'anno: una miseria. In passato, i direttori di rete si pigliavano il loro budget e dentro di sé pensavano: «Tanto sforo». Quest'anno invece non c'è niente da fare: i soldi non ci sono per davvero e gli «sforamenti» saranno puniti pesantemente.

Dunque, si taglia. Ma con la fine di «Ci siamo!» con Sabani e «Servizio a domicilio» con Magalli si muove a commozione nessuna: la morte del «Caffè» ha suscitato sconcerto e risentimenti, perché la trasmissione nell'ultimo mese è andata affatto male, almeno in termini di audience.

La parte del programma che precede il Tg ha avuto una media di milioni di spettatori, con punte anche di quattro. E dopo il Tg, cioè a mezzanotte passata, la continuano a seguire un milione-un milione e duecentomila italiani.

Il poi non è eccessivo: 39 milioni a puntata. Dunque, dicono quelli del «Caffè» c'è una congiura contro di noi, quella fascia oraria fa gola a qualcuno.

In effetti, la fascia delle 10 e mezzo di sera è piuttosto interessante. A quell'ora su Canale 5 c'è Costanzo, su Raitre c'è - tornerà dal primo febbraio - Gad Lerner.

L'idea di Pasquarelli è che Raiuno dovrebbe scendere in campo con trasmissioni capaci di reggere il confronto con quelle. Soprattutto Gad Lerner - la sua serietà, il suo spessore professionale - sono diventati un'ossessione per il direttore.

«Trovatemi il Gad Lerner di Raiuno!», lo si è sentito ripetere molto spesso. E infatti il «Caffè» viene soppresso innanzitutto sull'altare di questa speranza: che da qualche parte esista il Gad Lerner di Raiuno e che a un certo punto salti addirittura fuori da qualche parte.

Come mai però il Gad Lerner di Raiuno non potrebbe essere la stessa Gardini (per esempio)? Il fatto è che un mesetto fa Pasquarelli ha visto un paio di puntate del «Caffè» e non gli sono piaciute per niente.

La Gardini rifà il verso - secondo lui - ai vari Castagna, alle piazzette Italia, alle tv del dolore, alle beneficenze di Bonolina su Raidue. E del resto non è stata non è strana: la Gardini è una creatura del vicedirettore Giovanni Salvi, l'uomo che ha inventato le trasmissioni tv basate sui casi umani (ai primi tempi di *Uno Mattina*, Salvi buttò giù letto Michele Guardì intimandogli di dar spazio, il maggior spazio possibile, a Moira Caradonna, alla quale era stato fatto il primo trapianto di cuore in Italia.

è il primo che andava in tv e fa il nacquero poi «I fatti vostri»).

Anche con la Gardini e con Balestra Salvi ha insistito sullo stesso tasto: casi umani, storie, gente qualunque. I due gli hanno dato retta, anche con un certo successo. Ma il direttore generale - evidentemente vedere pre le stesse solfe - s'è invece stufato.

E' interessante adesso stare a vedere che tipo di trasmissione i dirigenti di Raiuno pensano di mettere alle 10 e mezzo di sera. Il «Caffè» dovrebbe chiudere il 12 marzo, e il nuovo programma (con il «Gad Lerner di Raiuno») dovrebbe partire il 16 marzo. Elisabetta Gardini rassegna davvero a tornare a casa. E, soprattutto, si trova un nuovo Gad Lerner.

Giorgio Dell'Arti

Elisabetta Gardini, il suo programma è stato giudicato deprimente.
Qui sotto: Giancarlo Magalli. Chiude anche il suo programma del mezzogiorno «Servizio a domicilio»

Protestano gli interessati «Ci vogliono chiudere perché non siamo volgari» E' al tramonto la tv del dolore?

A fianco: Gigi Sabani, il suo «Ci siamo!»

Polemiche per lui e i suoi dischi

Adelmo Fornaciari, ovvero Zucchero, ha offerto una serata brillante

Un po' troppo Zucchero

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

Ritmo scatenato, 24 mila mani e piedi - che irresistibilmente battono il tempo. Allegria inconsueta e atmosfera psichedelica, mille colori sull'enorme fondale del palco, al quale Zucchero Sugar Fornaciari, più sudato che mai, lavora sodo. Forse cerca anche di rimontare un'incomprensione che diventa sempre più profonda, con parte del giornalismo musicale italiano. Il dilemma è sempre il solito: ma Zucchero «ci è» o «ci fa»? Ovvero: è un candido artista troppo naïf che si ispira inconsapevolmente alle logiche e alla storia della musica contemporanea ormai penetrata nelle ossa, oppure è un marpione che sfrutta quella storia e i contenuti, il mercato e i media, per consolidare il successo e compiere un definitivo salto verso il pubblico internazionale?

La questione, che approfondiremo fra poco, è in ballo. Il concerto d'esordio del tour europeo di Zucchero, l'altra sera al Forum di Assago, testimonia intanto la grande capacità spettacolare del - serata stata brillante, ha esposto nella prima parte i brani più elaborati del discusso - ultimo lp «Miserere», poi è scivolata piano nel denso clima psichedelico di «Pene» e «Diamante» scritta con De Gregori, per risalire, il finale, in una sequela di ritmiche indiavolate fra Solomon Bourke, James Brown e Prince per il repertorio più naïf: «Con le mani» e «Solo una sana e consapevole libidine», «Come il sole all'improvviso», fino al notissimo «Pippo», tutta la platea che divertita e briosa.

Band assai brillante, capitanata dalla chitarra spinta di Corrado Rustici, coristi Mino Vergnaghi che vinse invano (come molti) un paleolitico Sanremo e Eileen Dennis, una nera con due polmoni che ha sostituito la simpatica ciociona Lisa Hunt, ora felicemente incinta americana. E Zucchero, per finire - non firmato Versace, con bizzarre braghe psichedeliche e sopra un reggiatiche nero, cappellaccio in testa - ha dominato la situazione con la complicità della regia essenziale di Pepi Morgia: il suo fil voce intrecciandosi la musica ha espresso un feeling casalingo e ruspante. Quello che agli esordi aveva conquistato tutti.

Però, però. Quel «Ciao Milano», urlato al cielo come fanno le rockstar anglosassoni non sanno dire altro, se lo poteva risparmiare. E si poteva risparmiare di dire in lingua yankee, ad inizio concerto, «Buonasera, per favore date il benvenuto a Zucchero e alla sua band»: sarà ironico, ma qui parliamo ancora (e speriamo che duri) in italiano. E poteva evitare di far sorbire in concerto il video di «Miserere», con lui e Pavarotti che cantano sincronizzati con l'audio, anche qui come a Modena.

Zucchero, nella propria scalata artistica, forse ha esagerato. E di qui sono nate le incomprensioni di cui si parlava prima, con parte del giornalismo musicale italiano. Per lanciare il personaggio all'estero, la multinazionale Polygram ha usato ad oltranza le sinergie, come qualunque altra industria: l'immagine del musicista, in un rimbalzo di stimoli, sponsor e partner troppo grandi per lui che cominciava appena ad affacciarsi dopo una lunghissima gavetta, si è trasformata: ha perso la sua impronta verace e naïf, magari originale ma simpatica e autentica. La piccola Italia che ama la propria, per certa musica, gli understatement, ha preso male il fatto che il rigorosissimo Francesco Gregori sia andato ai «Telegatti» e a «Vota la Voce»; potrebbe passarla lisscia Zucchero, i cui duetti con innumeri star internazionali Cocker e Paul Young) sono parsi alla lunga più un tentativo affannoso di aprire spiraglio sul mercato straniero che una reale esigenza artistica? Dai duetti in poi, è stato un susseguirsi di iniziative megagalattiche, che hanno portato il cantautore emiliano fino al «Freddie Mercury Memorial» l'anno scorso a Wembley, anche a sapide annotazioni su di lui in patria: Zucchero si è risentito per articoli che lo riguardavano ed ha speso parole pesanti verso alcuni giornalisti della presentazione di «Miserere». La guerra è scoppiata.

Ora, qualche tempo, sono cominciate a circolare voci di scarse vendite dell'album in questione. Proprio nei giorni scorsi, la casa discografica di Zucchero ha annunciato ai quattro venti che «Miserere» venduto 900 mila copie in Italia e 350 mila all'estero: un bel colpo, la conferma straordinariamente corposo. Ieri, il quotidiano cattolico «L'Avvenire» scritto che le vendute di «Miserere» sarebbero invece poco più di 600 mila: il che sarebbe una débâcle, ma un'oggettiva diminuzione del fenomeno Zucchero. Nella tarda serata di ieri, si attendeva ancora replica della Polygram.

Marinella Venegoni

Prossimi concerti: e 29 Palaeur Roma, 1 febbraio Hammersmith di Londra, 3 Lione, 4 Tolosa, 6 Parigi, 10 Rotterdam, 11 Bruxelles.

Il cantautore ha presentato ieri al «Maurizio Costanzo Show» il videoclip girato nella cella del leader delle Brigate rosse

Un uomo solo in carcere: Curcio visto da Baccini

Barba grigia, maglione nero, l'ex terrorista lavora al computer per la casa editrice

Vent'anni fa, l'avrebbe mai detto? avrebbe mai potuto sospettare, vent'anni fa, che Renato Curcio sarebbe apparso in un programma di Maurizio Costanzo? Lui Curcio, l'ideologo delle Br, l'uomo simbolo del terrorismo, più duro e più puro degli altri perché non ha mai ucciso e non è mai pentito, sia pure per interposta persona, ad incontrarsi con Maurizio Costanzo, l'inventore del salotto televisivo.

Segno dei tempi, ieri sera al teatro Parioli l'evento ha avuto luogo. Mediatore tra i due Francesco Baccini, il cantautore genovese che nel disco «Nomi e cognomi» ha voluto dedicare una canzone proprio a Curcio. Da qui un'amicizia, lo scambio di lettere, un primo incontro, la decisione di fare insieme il filmino promozionale dell'album, la realizzazione nel carcere di Rebibbia di queste immagini, infine ieri, davanti a un pubblico composto da giovani al Maurizio Costanzo-show, la presentazione del videoclip. Curcio ha la barba grigia, giubbotto senza maniche, un maglione nero e una lunga sciarpa e piccoli disegni cachemire sulle spalle che lo fa apparire di elegante senza Cammina avanti e indietro, sfoglia un volume, si guarda allo specchio, siede al computer dove lavora per i testi della minuscola casa editrice dal nome che pare un

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

«Sì, ho bevuto sangue umano. Me l'hanno offerto degli amici. è stata come un'estasi...»

(Rafael Finos, vampiro spagnolo, Mtv)

«Anche noi siamo sempre più vicini a Dracula»

(Giovanni Minoli)

verso: «Sensibili alle foglie». Baccini, intanto profilo da vero divo del rock, si infila tra un Curcio e l'altro ed intona: «Comunicato n 18. Lasciamo stare qual che è fatto è fatto. Comunicato di un uomo solo, torniamo insieme. mica matto, matto. Son solo un uomo solo». Poi ancora la piccola cella di Curcio, i libri della Yourcenar, alcuni pelouches, qualche quadro astratto, le foto due bambini si baciano proprio s'usava appendere nelle camere degli adolescenti durante gli Anni Settanta. Baccini canta: «Mi pento ma non svendo. Non son fatto così, adesso ti prego torniamo insieme» e la voce come vento vola fuori finestra della cella su albero del cortile che s'allarga, cresce, diventa cielo, diventa libertà.

E'chiaro che al giovane Baccini, il Curcio lotta appare infinitamente lontano. «Quando ci siamo visti prima volta, racconta, ha parlato per tre ore: vuole uscire dall'isolamento, vuole comunicare. E io vorrei poter mio desiderio. Anche per questo non gli ho chiesto di fare l'attore: mi sarebbe parsa una mancanza di rispetto». Le immagini di Renato Curcio in videoclip sono andate in tv la prima volta sabato a «Pri» presentate da Vincenzo Mollica. Ma c'era mento e non è successo niente. Stavolta commentarle Costanzo ha voluto Ferdinando Imposimato che t'anni è stato uno dei magistrati che più ha combattutto il terrorismo e Nando Dalla Chiesa il figlio di quel generale passato alla storia per sconfitto le Br e per esser stato sconfitto dalla mafia. Un altro segno che ormai è davvero cambiato tutto e per sempre.

[al. ro.]

Renato Curcio lavora alla sua casa editrice «Sensibili foglie»

Baccini presenta «Nomi e cognomi»

Il regista è a Roma per presentare «Luna di fiele», film con Emmanuelle Seigner

A sessant'anni è diventato padre ■ spiega «I figli sono il prolungamento dell'amore Come è difficile dirigere la moglie attrice»

Emmanuelle Seigner in due scene del film ■ Roman Polanski «Luna di fiele»

Polanski: il sesso ai tempi dell'Aids

Quando una passione eccessiva si tramuta in odio

ROMA. ■ cinque giorni in cima ai pensieri di Roman Polanski, ■ anni di vita tumultuosa spesa tra il set e il palcoscenico, tra scandali e avventure drammatiche, tra passioni artistiche e passioni del ■■■ c'è una nuova donna. ■ chiama Morgane, pesa più di quattro chili e fl regista, insieme con la sua compagna Emmanuelle Seigner che l'ha messa al mondo al ■■■ di una gravidanza difficile, ha dichiarato che intende dedicarle gran parte del suo tem■■. «Voglio ■■■ il più possibile ■■■ lei - dice Roman Polanski volato da Parigi ■ ■■■■ per promuovere l'uscita del suo nuovo film "Luna ■ fiele" - non ho intenzione di perdermi ■■■■uno di quei momenti fondamentali e irripetibili che faranno parte della vita ■ mia figlia».

E Morgane, secondo quelli che hanno già visto «Luna di fiele» ■ hanno accusato l'autore di «Chinatown» e di «Rosemary's baby» di essere diventato un moralista ■■ buoni sentimenti, ■■ ■■ minciato ■ esercitare la sua influenza sul padre. La necessità, per una coppia felice, ■ «sopravvivere» mettendo al mondo dei fi■■ il più volte rimarcata ■■■ film ■■■■ dal romanzo omonimo ■ Pascal Bruckner, e Polanski stesso ripete: «Credo che il prodotto di ogni amore completo, all'apice del suo sviluppo, siano proprio i bambini. Quando si vive ■■■ passione forte si cerca la ■■■■■■ per concretizzarla, per prolungarla nel tempo, perciò è stupendo ■ assolutamente logico avere dei bambini. E' così, e non c'entra niente ■ morale: ■ un ■■■ che procreare sia considerata anche ■■■ cosa morale. Al contrario, ■■■ credo che i figli possano risolvere i problemi delle coppie in crisi, anzi, in quelle situazioni, ■■■ fanno che accrescerli». Non ■ un caso però che, al contrario di quanto avvenuto per ■ maggior parte del film di questo ■■■■■■■■ in jeans e orecchino, ■■■ l'aria da furetto impenitente, «Luna di fiele» sia molto piaciuto ai critici cattolici: «Le recensioni migliori ■■■ arrivate dai cattolici e la ■■■ mi ha spiazzato; gli intellettuali radicalchic di sinistra, invece, non hanno capito molto bene "Luna di fiele", forse non ne hanno afferrato l'i■■■ ■ fondo».

Che cosa l'ha spinta a fare un film dal ■■■■■■ di Bruckner?

«Mi interessava questa specie ■ ■■■■■■■■ di una storia d'amore, amplificata fino ai massimi livelli; m'interessava il fatto che il conflitto tra i due non nascesse, ■■■■ spesso ■ racconta, dall'intrusione di un terzo elemento, ■■■ venisse fuori ■ uno scontro interno, intimo che riguarda solo ■ sempre i due protagonisti. La loro è una passione enorme, una passione con la quale ■■■ si può convivere: ■ ■■■ certo punto Oscar e Mimì si rivoltano l'uno contro l'altro e l'odio che li lega è solo l'altra faccia dell'amore che li ha uniti. In genere, i miei film riflettono ciò che sento, i miei interessi del momento, e in questo momento sono interessato ai drammi psicologici all'interno di una coppia».

Roman Polanski

Qualcuno ■ ha rimproverato la scelta di aver eliminato dal film le parti più scabrose del libro di Bruckner.

«Non ho addolcito in alcun modo la ■■■■■ ho solo eliminato qualche passaggio che, secondo ■ mio gusto e la mia sensibilità, non era raccontabile sul grande schermo. Ho ■■■■ invece tutto quello che pensavo fosse indispensabile per esprimere l'essenza del libro».

E' stato difficile dirigere sul set, in scene di sesso molto forti e in dialoghi molto passionali, ■ ■■■ compagna Emmanuelle Seigner?

«E' sempre difficile lavorare con persone con cui ■ ha un rapporto molto intimo; in particolare, all'interno delle coppie, si stabilisce, con il tempo, ■■■ sorta di pudore; un sentimento che ha reso difficile anche per me ed Emmanuelle la realizzazione di certe scene».

Le ■■■■ ■ sesso?

«No, quelle sono le più facili. La parte complicata sta ■■■ dialoghi, quando vengono messe a nudo certe emozioni. Allora può anche capitare di litigare... Emmanuelle è diventata attrice seguendo i metodi Actors Studio, cioè calandosi completamente nel ruolo ■ quindi diventando molto sensibile dal punto di vista emotivo. E' è capitato, durante le riprese, di provare un forte senso di ribellione e magari di avere difficoltà a distinguere tra me e l'attore, Peter Coyote, che sul set aveva la parte del ■■■ compagno. Così è successo che la sua ribellione sia stata sfogata su di me».

Erotismo spinto alle estreme conseguenze, passioni che si degradano fino alla distruzione totale ■ chi ■ ha prova: ■■ gran ■■■■■■ ■ film recenti tratta questo genere di argomenti. Il sesso è diventata ■ l'ultima spiaggia, l'ultimo rifugio possibile in ■■■ società afflitta da troppi, irrisolvibili problemi?

«Sono convinto che ■ società si muova secondo due grandi direttive: quella dei rapporti economici, ■ in questo campo sottoscrivo quello che ■ detto Marx, ■ quella delle grandi epidemie, eventi che, come racconta la Bibbia, hanno segnato la storia di intere civiltà. L'epidemia di questi ultimi dieci anni, quella che ha cambiato completamente i nostri ■■■■■ e le nostre abitudini sessuali, è l'Aids. ■ li deriva tutto».

Quale sarà il suo prossimo film?

«Ho in progetto di realizzare, con la produzione della Warner Bros, ■■■ lavoro tratto dalla pièce teatrale del cileno Ariel Dorfmann intitolata, come il quartetto di Schubert, "La morte e la fanciulla". La storia, in questi giorni in scena a Broadway ■■■ protagonisti Glenn Close, ■■■hard Dreyfus e Gene Hackman, ■ ambientata in un Paese latino-americano dopo la caduta di una dittatura e parla ■ una donna che crede di riconoscere la voce del ■■■ torturatore. Non ■ sarà Emmanuelle, i tre personaggi dovranno ■■■■ sui 40 anni».

■■■rà anche la nuova pubblicità di Chanel numero 5?

«Sì, e ho intenzione ■ realizzare qualcosa ■ più intenso di quello che finora è stato fatto ■■■ll spot con protagonista Carole Bouquet».

Fulvia Caprara

L'oratorio di Schumann ■ Santa Cecilia

Un angelo maledetto vola con Sawallisch

Grande successo per il maestro tedesco Eccellente la prestazione del coro

ROMA. Wolfgang Sawallisch sposta la pun■■■ ■■■ bacchetta ■■■■ i primi violini e disegna con calma ■■■ figura delicata, ripiegata in se stessa, che si intiepidisce nelle oscillazioni degli altri archi entrati in affettuo■■ sostegno: è l'immagine della Peri, l'angelo caduto, collo di giglio patito, che ■ aggira ■■■■■ alle porte dell'Eden, malchiusa ■■■■ spesso ■■■■■ in quegli alti eldoradi, ■ quindi piena di promesse per quanti anelano rientrarvi anche ■ prezzo ■■■ prove più ardue. Il quadretto prende forma senza preamboli, dopo un paio di battute, nel silenzio di oltre duemila persone che affollano l'Auditorium di via della Conciliazione (nuovamente attrezzato di schermi ■ pannelli per la bonifica acustica in corso); l'opera, «Il Paradiso e la Peri» di Schumann, e il direttore sul podio si sono infatti uniti nell'occasione di maggior richia■■■ ■■r la ripresa della Stagione Sinfonica dell'Accademia di Santa Cecilia nel nuovo anno: Sawallisch è rimasto ■■■ dei pochi, fra i grandi della bacchetta, a dirigere anche le orchestra italiane, oggi un po' tutte in difficoltà per la depressione economica; inoltre, ■■ ■■ manticismo tedesco, specie quello «di destra», Mendelssohn e Schumann in primis, è da sempre interprete congeniale e fraterno.

Wolfgang Sawallisch a Roma

Nei primi Anni 1840 Schumann ■ Wagner, così diversi nei caratteri, non erano lontani nell'idea ■ un'opera nazionale tedesca: tutti ■ due cercavano all'indietro qualcosa ■ lontano, nel medioevo cavalleresco, nella fiaba orientale ■ nel mito; ■ tutti ■ due si ■■■■■■■■ ai racconti in versi di «Lalla Rook» (da cui proviene ■ storia della Peri, angelo ■■la mitologia persiana) del poeta irlandese Thomas Moore (1817), in quegli anni famoso in tutta Europa ■■■ meno di Walter Scott. E' anche probabile che Schumann, davanti ■ progetti ■■■ vulcanico collega, gli abbia lasciato campo libero nel terreno più propriamente teatrale e si sia rivolto all'oratorio, anch'esso molto in ■■■ per l'impulso ■ Mendelssohn, la riscoperta ■ Bach e Händel e la diffusione di società e circoli corali in tutta la Germania; ■ queste molteplici correnti nasce nel ■■■ «Il Paradiso e la Peri», certo l'anello ■ congiunzione più forte fra «Il franco cacciatore» ■ il «Lohengrin»: gli abbacinanti candori che incanteranno Baudelaire in Wag■■■ risplendono già nelle pagine di Schumann, il delicato piumaggio del cigno trainante ■ ■■■■■ con la stessa luce dell'ala della Peri.

Sawallisch ha condotto e nar■■■ la vicenda in tutte l'evidenza dei suoi quadri: la ■■■■ idillica, il vigore dell'episodio guerresco, l'incombere della peste, la poesia della preghiera serale annunciata dai minareti della Siria; anche la varietà delle scelte linguistiche, grandi cori händeliani, cori intimi pre-brahmsiani, recitativi ■ Lied, ■■■ manze ■ narrativismo strumentale; tutto si trovava fuso nell'unico tono ■■■■■■■ e incalzante. Molto ha aiutato l'eccellente prestazione ■ ■■■, istruito da Nor■■ Balatsch, degno dei massi■■ complessi europei per qualità di suono, varietà, colore e chiarezza di pronuncia; minore conforto il direttore ha avuto dall'orchestra, ■■■ ■■ incerte proprio negli attacchi più scoperti degli ottoni: tanto che Sawallisch si ■ tenuto prudente nella sollecitazione di una tavolozza timbrica di geniale inventività, tale da confondere la credenza tuttora diffusa di uno Schumann cattivo orchestratore. Solisti vocali ■■■ eccelsi, ■■■ tutti in parte: il soprano Eva Mei (la Peri) dopo qualche titubanza iniziale si è messa felicemente in luce: ■■■ a suo onore l'intrepidezza con cui ha intonato «Schlaf' nun und ruhe» alla fine seconda parte, uno ■ quei voli di canto ■■■ cui Schumann ti ferma il respiro.

Giorgio Pestelli

Per due sceneggiature

Roma, premiati Alberti ■ Mecaglia

ROMA. Nuovo premio di incoraggiamento per il cinema italia■■■ Lo ■■ istituito la Penta di Mario ■ Vittorio Cecchi Gori: venti milioni agli autori delle due migliori sceneggiature in concorso e la garanzia per quella che ha vinto il primo premio di esser trasformata in un film. Su ■■■ copioni, pochi quelli degni ■ nota. Facile anche se malinconico scegliere i vincitori: il primo premio ■ andato ■ Francesco Alberti autore di «Lo sguardo dell'innamorato», il secondo a Luca Mecaglia per «In fila per due».

Arrestato ■ Lagos

Fela Kuti rischia la pena di morte

LAGOS. Il musicista nigeriano Fela Kuti, arrestato la scorsa settimana a Lagos per la morte ■ un ■■■ dipendente, è stato incri■■■■■ ufficialmente per omicidio. Lo ha reso noto il fratello, Beko Kuti. In base al codice penale nigeriano, ■ musicista rischia ■ pena di morte. Secondo quanto riferito dall'agenzia ufficiale «Nan», che citava fonti di polizia, Fela Kuti era stato arrestato dopo che un elettricista, ■■■spettato di aver rubato ■ ■■■ ■■■ stato picchiato ■ ■■■■ dalle ■■■ guardie del corpo.

Sua figlia è Isabella

Tom Cruise diventa papà adottivo

NEW ■■■ Tom Cruise e la moglie Nicole Kidman sono diventati papà ■ mamma. Hanno adottato una bambina, ■■■■■ Jane, nata il ■ gennaio ■■■ a Miami. Con la notizia, ■ è già diffuso anche un piccolo giallo: quello delle prime foto del lieto evento. Pubblicate dalla rivista scandalistica «National enquirer», le foto di Tom e Nicole sorridenti con la piccola Isabella Jane in braccia sembrano «rubate». Gira invece voce che lo scoop sia stato abilmente preparato da Cruise.

Allarme per Napoli

Comune ■■■■ salterà il ■■■■■■ U2?

NAPOLI. Rischia di saltare il concerto degli U2 in programma il ■ luglio allo stadio ■■■ Paolo ■ Napoli. L'allarme è stato lanciato dagli organizzatori che hanno denunciato l'i■■■■ dell'amministrazione comunale. «Se entro il 31 gennaio non avremo la ■■■■■■■■ operativa del ■■■ Paolo - hanno detto gli organizzatori - saremo costretti a optare per altre soluzioni». Il Comune di Salerno, con il nuovo stadio «Arechi» che può ospitare 40 mila persone, si è ■■■ detto disponibile.

Dal due «Zona Franca»

Torna Funari un'occasione da 10 miliardi

MILANO. Creata ■ «Funari comunication» è tutto pronto ormai per il ritorno in Tv di Gianfranco Funari. Dal prossimo due febbraio ■ presentatore manderà in onda 72 emittenti locali ■ tutta Italia ■■■■ franca», una ■■■ di riedizione della «edicola» che ■■■ al centro del ■■■ programma «Mezzogiorno italiano» ■■■ «Italia1» interrotto bruscamente nel luglio scorso per contrasti con la Fininvest. ■■■■ alle Tv locali - ha detto il presentatore - l'occasione ■ trasmettere gratis un programma che costa 18 miliardi».

FINALMENTE OGNI ■■■■■■■ NELLE EDICOLE A MILLE LIRE !

■■■■ & CABLE SATELLITE

LA STAMPA tutto dove ogni venerdì settimanale dei viaggi e della buona tavola

SCHERMO, SCHERMO DELLE MIE BRAME, CHI E' IL PIU' FORTUNATO DEL REAME?

TV Sorrisi ■ Canzoni regala "Lo Schermo Magico". D'incanto appaiono premi da favola.

Attenzione al numero di TV Sorrisi e Canzoni in edicola: all'interno troverete un altro "Schermo Magico"! Un'occasione in più per giocare ■ vincere ancora per 4 settimane. ■ I ■■■■ premi ■ davvero fantastico! In palio, ■■ superpremio di 100 milioni in sterline d'oro, e poi: 10 Fiat 500, 10 pellicce di visone Annabella, 10 motociclette Gilera, 10 corredi di biancheria per la ■■■ Zucchi, 20 ciclomotori Piaggio, 50 videoregistratori Hitachi, 100 lettori di ■■■■■ digitali Philips, 100 lettori CD Photo Kodak, ■■■ biciclette Atala, 190 Marenghi d'oro, 200 orologi ■ tipo "classico" e 200 orologi "moda" Radius. Giocando con lo "Schermo Magico", potete davvero vincere il ■■■■ delle favole.

Cerca "Lo Schermo Magico" in TV Sorrisi e Canzoni — Sovrapponilo allo spazio prestampato sul giornale — Controlla la frase che appare e... Buona fortuna!

AUT. MIN. N° 4-18197

TIVU' E TIVU'

Tmc, scheletri nel «Guardaroba» e una salutare leggerezza

TELEMONTECARLO sta passando i suoi guai: ridimensionamento, cambi di proprietà, sciopero dei giornalisti e possibile soppressione di programmi. Per fortuna però la vita continua: è questa bella rete, che si chiama fuori dalle parate dell'Auditel, che rifugge dalle cialtronerie e dalle facili esche per il pubblico, che cerca personaggi non chiassosi, non rissosi, non buffoneschi, ha messo in onda dall'altra sera un programma. Di quei programmi che vanno a curiosare nei fatti degli altri. Ma lo fanno con delicatezza, con ironia. «Guardaroba», nato da un'idea di Paola Nobile e Annalisa Fattori, è condotto da Benedetta Barzini: modella, erede di antica famiglia di giornalisti, la signora si presenta con quel suo bel modino in una casa e si fa mostrare gli armadi. Piccola cosa, direte voi. Certo, ma intanto è una piccola cosa che non si spaccia per grande. Dura poco, scivola via, è gioco, uno scherzo. Uno scherzo che può rivelare molto della personalità dell'interlocutore. Sia per quello che dice, sia per quello che mostra (o che non mostra).

Il primo personaggio visitato è un signore molto elegante, Beppe Modenese, che si occupa di moda e che ha raccontato questo emblematico aneddoto sulla nascita delle tendenze: «Il principe di Kent mi ha detto che un uomo elegante non deve mai indossare una giacca e un petto solo, è cattivo. E perché? Non lo so: perché lo ha detto lui». Con tutti i problemi che ci sono nel mondo, e che hanno anche loro a Telemontecarlo, direte ancora voi, quelli della rete dovevano proprio andare occuparsi snobisticamente di una cosa così marginale come il guardaroba, da inserire nelle rubrica «chi se ne frega» di «Cuore»? E' vero, sembra un tema poco serio, leggero: ma a volte è un'àncora, la leggerezza. Ieri, poi, è toccato a Bergonzoni, che, dall'abito, ha ricavato un bel po' di battute. «Vestire è un po' morire, come diceva Shakespeare, sognare, chissà... Difatti lui non più e vive più. Ha portato sfortuna», «Un armadio veramente sensuale è un armadio vuoto». «Io non firmo i miei vestiti, sarei cretino, i capi firmati valgono, anche perché i vestiti assegni. Io non firmo i miei vestiti, li macchio». «L'abito non l'intonaco, come dice il tore». Oggi tocca a Barbara Alberti, domani a Gavino Sanna.

Cambio della guardia a Canale 5, dove per «Striscia la notizia», (il pronto soccorso dell'informazione», dicono loro) sono ritornati Sergio Va- e Maurizio Ferrini travestito da signora Coriandoli: «mise» leopardata, capelli rossi sulla subito sostituiti («con questa p non mi trovo»). Cambiano gli «anchor men», ma la parodia delle notizie resta stessa. pure il Gabibbo, il pupazzaccio che parla to ligure ed è legittimato a dis- (diacrime, sangue e fragole» il suo motto), insieme agli altri due. Ma sarà dissacrazione? A me continua a sembrare di no. Battute trite, satira scontata. Grun so di pubblico: oltre sei milioni di telespettatori l'altra sera.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Con Glenda e le altre

1969, alle 22,45 Raitre; dur.

Di Ken Russell che traduce per lo schermo (da par suo) un celebre romanzo di D. H. Lawrence. Interpreti Glenda Jackson, Oliver Reed, Alan Bates, Jennie Lindor. Al matrimonio Laura, quattro persone hanno l'occasione di conoscersi. Da quel momento le loro vite si intrecciano modo vario e inestricabile. Il personaggio fondamentale è Gerald, fratello di Laura, che vede la sorella morire tragicamente. La vita di Gerald non è facile ma afflitta da problemi esistenziali che tenta di risolvere con ostentato anticonformismo. Quando si accorge che anche il suo tentativo di vivere una storia d'amore poco convenzionale fallisce, decide di

1991, Canale 5 alle 20,40, dur. 100'

Charles Correl, David Soul per il consueto appuntamento con «Film dossier», ciclo ispirato a problematiche iali. Anche il film in onda stasera è tratto da un fatto realmente accaduto: una ragazza (Usa, 1987) viene rapita da un giovane maniaco.

1961, Tele+3 ogni due

Di Pier Paolo Pasolini, con Franco Citti, Franca Pasut, Adriana ti. E' la storia un «ragazzo di vite», un giovane borgataro, a Roma. Al di di uno stile esitante, il film rivelava (e mantiene) una sua forza, una sofferenza che

Jaclyn Smith per «Deja vu», su Tmc alle 20,30

hanno fatto una delle opere più rappresentative degli Anni Sessanta.

SFIDA TIBBS

1971, su Raiuno alle 20,40, dur. 110'

Di Don Medford, con Sidney Poitier. Episodio di una lunga e fortunata serie incentrata sul simpatico ispettore negro. Questa volta l'ispettore Tibbs deve affrontare una losca gang di trafficanti di droga.

DEJA' VU -

1985, alle 20,30 su Tmc, dur. 100'

Di Tony Richmond, con Jaclyn Smith (ex *Charlie Angeli*. E' moda l'esoterismo, non solamente Hollywood. Uno scrittore scopre di essere la di un coreografo morto 50 prima. Il regista dell'improbabile avventura è marito della bella protagonista per la quale ha ritagliato un ruolo efficace.

ANTENNA

OGGI

Coppa Italia va solo per radio: Juve-Parma alle 14, Napoli-Roma Milan-Inter alle 20,25. Su Tele +3, per il giorno, *Accattone* di Pasolini. Su Raidue la partner di *Hunter*, l'agente Joanna Molinski, interpretata dalla bionda Darianne Fluegel. La coppia durerà poco perché sul Fred Dryer (interprete e produttore *Hunter*) non andava d'accordo con la Fluegel. La terza partner di Hunter - fra tredici puntate - sarà nuovamente mora.

LADRI

I ladri d'appartamento fanno ogni anno un bottino di 700 miliardi (*Mi manda Lubrano*, Raitre, ore 20,30. La polizia riesce a catturare solo il per cento di questi ladri. Giustamente, perciò, Lubrano occupa anche, sempre stasera, pillole tranquillanti).

TMC

In margine alla crisi Telemontecarlo, di cui i giornali si sono ampiamente occupati ieri. Nei giorni scorsi il ministratore delegato, Alessandra Zingales, spiegato che la ha dipendenti, che l'anno ha incassato 150 miliardi ne ha spesi 300. Dunque, aveva detto, la metà dei nostri lavoratori dovrà essere mandata via. Il numero dei licenziamenti annunciati è invece di 190: dunque paradossalmente bisognerebbe contenti. porta- lo share di Telemontecarlo dall'attuale 3 per cento per cento ci vorrebbe un investimento di 300 miliardi.

SHARE

I costi per portare share una rete da una certa quota a un'altra sono rilevantissimi. La crescita è esponenziale fino al 6-7 per cento, poi scende un po' fino al 13, quindi risale un rit- sempre più vertiginoso. Un *calcolo a occhio, fatto dai direttori di Canale 5 Giorgio Gori*, dice che se si spende 1 per raggiungere il per cento, possibile che si debba investire 10 per arrivare al 22.

HOBBIES

Giorgio Gori alla tv preferisce il cinema. Alessandra Zingales, a qualunque altra cosa, preferisce i viaggi in mongolfiera.

FININVEST

L'esposizione debitoria della Fininvest supera i 4000 miliar-. Nell'87 non arrivava a . L'indebitamento della Rai, invece, di 1650 miliardi.

FILM-TV

Da ieri in edicola «Film-tv», diretto da Elena Guarestani, ennesima guida alla programmazione televisiva. tratta, tuttavia, un prodotto completamente nuovo per impostazione. Ci tutte le dei film (200) e i programmi sono elencati sia per rete che per fascia, secondo sistema a strisce azzurre molto ingegnoso. In altre pagine la stessa materia è suddivisa - in modo assai ordinato - per argomenti (musica, sport, informazione, ecc.). L'aria è che si tratti del miglior prodotto in circolazione, nel suo genere.

Dell'Arti

Foto: Pasolini

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 0,25
8 — **La straordinaria storia d'Italia**
6,50-10 Unomattina
7,35 Tgr Economia
10,05 Unomattina Economia
10,15 Il segreto del medaglione, film drammatico (1946)
11,55 tempo
12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio.** *Tv porta a porta*, 1ª parte
12,35 Servizio a domicilio. 2ª parte
Tg Uno - Tre minuti di...
14 — Fatti, misfatti e...
Mezzoretto del Telegiornale Uno al vostro servizio
14,30 Cronache italiane
14,45 Buona fortuna
15 — - **Supertelevision.** *Caccia alle di qualità nel mondo. Omaggio alle muse*
15,30 Per i più piccini: **L'albero azzurro**
16 — Uno ragazzi *Io, Tu il mondo e la tv.*
17,55 al
18,10 Italia, istruzioni per l'uso
18,45-20 Gigi presenta **Ci siamo!?!**
20,40 L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs (1971). Film poliziesco. Regia di Don Medford. Con Sidney Poitier, Barbara McNair, Gerald S. O'Loughlin, Sheree North
22,35 Elisabetta Gardini conduce
23,15 sport - **cio: Coppa** - Orzinuovi (Brescia). **Pugilato:** **stro-Picardi.** Campionato europeo
0,55 Oggi al
1,05 Mezzanotte e dintorni. Di Gigi Marzullo
1,30 Pa al Tropici, film (1958). Regia di R. Cartier. Con Virginia McKenna, Travers
3,10 Telegiornale Uno (r.)
3,25 Dodici uomini da uccidere, film d'avventura (1959).
L. Cahn. Con Cameron Mitchell, Robert Strauss
4,35 Telegiornale Uno (r.)
4,50 Stazione di servizio, telefilm
5,20 Divertimenti

RAIDUE

Telegiornale: 11,30; 13; 17,15; 19,45; 23,65
7 — Tom e Jerry, cartoni animati
8,20 Lassie, telefilm
8,45 Furia, telefilm
9,05 Verdissimo
9,30 Il dottor Gillespie, film W. Goldbeck. Con Lionel Barrymore, Van Johnson
11,10 Lassie, telefilm.
11,45 Segreti per voi... cosmo. Di Anna Bartolini
11,55 I fatti vostri.
13,20 Tg 2 - Economia
13,30 Tg 2 - Motori
13,55 Riflessioni. Viaggio vocabolario dell'etica card. Carlo Maria Martini
14-15,25 Supersoap
14 — Segreti per voi - Pomeriggio. Con Antonella Clerici
14,10 Quando si ama, serie tv
Santa Barbara, serie tv
15,25 Detto tra noi. La cronaca in diretta
Dal
17,25 Il coraggio di vivere. In studio Riccardo Bonacina e Giovanni Anversa
TGS Sportsera
Hunter, telefilm. *Pista nu-* . 1ª parte
Serie tv
19,15 Tg 2 - Lo sport
L'aquila (1985). Film avventuroso. Regia di Sidney J. Furie. Con Louis Gossett jr., Jason Gedrick, David Suchet, Larry B. Scott, Caroline Lagerfelt
22,30 Aldo Bruno, Giovanni Minoli, Giorgio Montaleschi presentano **Mixer documenti.** Regia di Andrea Bevilacqua
23,15 Tg 2 - Pegaso. A cura di Roberto Aman, Claudio Baiti, Fernando Cancedda e Mariano Squillante
24 — Appuntamento al cinema
0,10 Musica... «DOC». Riserva speciale. Selezione musicale di Sabina Arbora
1,10 DSE: David Sedley
1,15 Orzinovi (Brescia). **Pugilato**
2 — Il grande avventuriero, film
3,40 Tg 2 - Pegaso. Replica
4,20 Tg 2 - Notte (r.)
4,25 Le strade di San Francisco, telefilm
5,15 Videocomic

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,50
6,30 Oggi in - in tv
6,45-14 Laltra
6,45 Dse - Tortuga
6,50 Tgr Lavoro
7 — Dse -
7,30 Oggi - in tv
7,45 Dse - Tortuga. Terza pagina
8,30 Dse - Tortuga Doc
8,35 Dse - Partito semplice
11,30 Tgr. Il meglio di Bellitalia
12,15 Dse - Chi è di scena? Carlo Goldoni
12,45 Tgr Leonardo
14,20 Tg 3 -
14,50 Tgr Vivere il mare
15,15 - Traduzione e interpretazione.
15,45-17,20 Tga - Solo per Sport
15,45 Automobil Rugby e Montecarlo
Rugby
artistico
17,20 Tga Derby
17,30 Tg in movimento» Intervalli italiani
17,50 Rassegna stampa
18 — *Viaggio nel pianeta Terra*
18,30 Lassie, telefilm, *La festa perduta*
18,15 Serie tv
19,45 Telegiornale Zero, Piero Chiambretti
20,05 Blob. Di tutto di più
Una cartolina spedita da Andrea Barbato
20,30 Mi manda Lubrano. *Un mercoledì nell'Italia dei tranelli*, di Antonio Lubrano
22,45 (1972) film drammatico. Regia di Ken Russell. Con Glenda Jackson, Oliver Reed, Alan tes
1,20 Fuori orario. (mai) ate
1,30 Telegiornale Zero, replica
1,45 Blob. Di tutto di più, replica
2 — spedita da replica
2,25 Tg 3 - giorno - Edicola, replica
2,35 L'ultimo ballo (1942). Film
4,10 Tg3 - Nuovo giorno - cola, replica
4,40 Buongiorno Madrid (1942)
Schegge

CANALE 5

6,30 Prima pagina, attualità
8,35 Costanzo Show, varietà (r)
10,30 La prateria, telefilm
11,30 12, varietà Gerry
13 — Tg 5 - Pomeriggio
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità
13,35 Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,30 Agenzia matrimoniale, attualità con Marta Flavi
15 — Ti amo parlamone, attualità
15,30 Lucia dolce Lucia, telefilm
16 — Bentornato Topo Gigio, cartoni
16,30 I Puffi, cartoni
16,45 da zino, cartoni
La spaghettata, quiz
17,30 Junior, cartoni
18 — Il prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi. Regia di Silvio Ferri
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — Tg 5 - Sera
20,25 ta, varietà con Sergio Vastano, Maurizio Ferrini. Regia di Riccardo Recchia
22,40 Rapita, film tv drammatico (Usa 1991) di Correl, con David Morse, Megan Follows, David Soul, Dion Anderson, Tom Atkins
Spazio 5, attualità con Enrico Montana
23,15 Maurizio Costanzo show
24 — Tg 5 -
1,30 Striscia notizia (r)
2 — Tg 5
2,30 5, attualità
3 — Tg 5 - Edicola (r)
3,30 Ciak, attualità (r)
4 — Tg 5 - Edicola (r)
Spazio 5, attualità (r)
5 — Tg 5 - Edicola (r)
5,30 A tutto, attualità (r)
6 — Tg 5 - Edicola (r)

ITALIA 1

6,20 Rassegna stampa, attualità (r)
8,30 Ciao mattina, cartoni
9,15 Baby sitter, telefilm
9,45 Sagni particolari: genio, telefilm
10,15 La piccola grande, telefilm
Pro pericolo, telefilm
11,45 Magnum P.I., telefilm
12,45 Studio aperto, news
13 — Ciao ciao e cartoni animati
13,45 Agli ordini papà!, telefilm. *«Attacco di gelosia»*
14,15 Non è la Rai, di Gianni Boncompagni
16 — Unomania, magazine Raffaella Cordini
16,05 College, telefilm, *«La macchina del colonnello»*
17,05 Twin Clips, conduce Federica Panicucci
17,35 Milleluci, conduce Linus con Vanessa Rossi
18,10 MacGyver, telefilm, *«La superiorità assoluta»*
18,10 Roll, show Gianni Boncompagni, con Orietta Berti
Studio sport, sport
19 — show conduce Fiorello
Quelli speciale, telefilm 1ª visione tv con Gianpiero Ingrassia, Luca Amorosino, Rocco Papaleo, Antonello Laganà. *«Balle tupi»*
22 — Academy, film (Usa Egan, Gerald Okumura. Regia Nico Mastorakis
23,30 No limits, varietà
24 — Quelli della pallottola, telefilm
aperto,
0,30 Rassegna attualità
sport, sport
1,10 Meteo
1,15 Visitors, telefilm (r)
2 — Wonder Woman, telefilm (r)
3 — College, telefilm (r)
4 — Chips, telefilm (r)
5 — Agli ordini papà, telefilm (r)
5,30 Baby sitter, telefilm (r)
6 — rubrica (r)

RETE 4

6,30 Telesveglia - Il sveglia degli italiani, show condotto da Enrico Mutti e Elisabetta Viviani
flash, 7,30/8,30/9,30
8 — Marilena, telenovela
8,35 hospital, telenovela
10,10 Ines, segretaria re, telenovela
10,30 Tg4 - Flash
11 — Pantanal, telenovela
11,25 , telenovela
11,50 Celeste, telenovela
A , talk-show, conduce
13,30 Tg4 flash,
A casa nostra -
14 — Buon pomeriggio, Patrizia Rossetti
14,05 Sentieri, teleromanzo
15 — Gracia, telenovela
I ricchi piangono, telenovela
16,50 Febbre d'amore, telenovela
17,25 bella, rubrica
17,30 Tg4 -
17,35 C'eravamo amati, show conduce Luca Barbareschi
18,05 La signora in rosa, telenovela
18,45 Buon pomeriggio - Fine
18,55 Tg4, news
La cena è servita, quiz, conduce Mengacci
20,30 e Lucia, teleromanzo Luisa Kulick e Osvaldo Laport
22,30 Nord e Sud Patrick Swayze, David Carradine
Tg4, news
0,20 Top secret, telefilm
1,30 A cuore telefilm
A tutto volume, rubrica
3 — per telefilm
3,30 Rigoletto (Italia, 1947), drammatico Tito Marcella Govoni. Regia Carmine Gallone
5 — Strega per amore, telefilm
5,30 La famiglia Bradford, telefilm

RADIOUNO

Giornale Radio: **6**; **7**; **8**; **10**; **12**; **13**; **14**; **17**; **19**; **21**; **23**
7 Gr 1; **7,40** Come la pensano loro; **8,30** GR 1 Speciale; **10,30** Effetti collaterali; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Ora sesta; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Alla ricerca dell'italiano perduto; **13,47** La diligenza; **14** Calcio: Juventus-Parma; **16** Il Pagnone; **17,04** Tradimenti; **17,27** Viaggio nella fantasia; **19,30** Audiobox; **20,20** Parole e poesia: Attilio Bertolucci; **20,25** Calcio: Milan-Inter / Napoli-Roma; **22,30** RadioUnoclip; **22,49** Oggi al Parlamento; **23,09** La telefonata; **23,26** Notturno Italiano.

RADIODUE

GR: **8,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,30**; **16,30**; **17,30**; **18,30**; **19,30**; **22,30**
8 La figurine di Radiodue; **8,46** Un racconto al giorno; **9,07** A video spento; **9,30** Speciale Gr2; La figurine di Radiodue; **9,48** Taglio di Terza; **10,14** patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **14,15** Intercity; Viaggi di Gulliver; Gr2 Economia; **15,45** La figurine di Radiodue; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** Dse - Help; **18,32** La figurine di Radiodue; **18,38** Appassionata; **19,55** Questa o quella; **20,30** Dentro la sera; **22,41** Questa o quella; Notturno italiano.

RADIOTRE

Giornale radio: **6,45**; **8,45**; **11,45**; **13,45**; **18,45**; **20,45**; **23,15**
7,10 Calendario musicale; **7,30** Prima pagina; Alfabeti sonori; Concerto del mattino; **10,30** Il Paradiso di Dante; **11,10** Meridiana; **12,15** Meridiana; **12,30** Il Club dell'Opera; **14,05** Novità in compact; Fine secolo; **16** sonori; **16,30** Palomar; **17,15** Le parenti Note; **18** Terza pagina; **19,15** DSE - Poesia della terra, acqua, aria, fuoco; **19,45** Scatola sonora 21 Radiotre suite; **22,30** Alza il volume; **23,20** Il racconto della Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 19,30; 0,20
13,30 Sport s, tg sportivo
14 — La a 40 metri
16 — Snack, cartone
16,15 Batman, telefilm
Lasciami sognare Film
18,30 , pepe e fantasia
Tmc Meteo
20 — Maguy, telefilm
Vu - a morta, film Shelly Winters
22,20 Mondocalcio
0,35 Tmc Meteo
0,40 Dimensioni parallele
2,15

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22,25
15,40 Piccoli in città,
16,40
16,45 Il disprezzo, telenovela
17,25 Thruthe?
18 — Baiki e Larry due perfetti americani
18,25 In bocca al lupo, giochi
19 — Il quotidiano
Arma letale 2, film con Mel Gibson, Danny Glover
22,40 Doc D.O.C.
23,40 This is horror
0,00 Textvision

TELE +1

13,30 Navy Seals - Pagati per morire, film
15,30 I dei ricordi, film
17,30 Tiny Toons
18 — +1 news
,20 Plenty, film
30 Hollywood shuffle
22,30 King of New York, film

TELE +3

Ore 1-4-7-10-13-16-19-22. **Accattone**, con Franco Citti, Franca Pasut. Regia di Pier Pasolini. Alle 12,50 +3

TELE +2

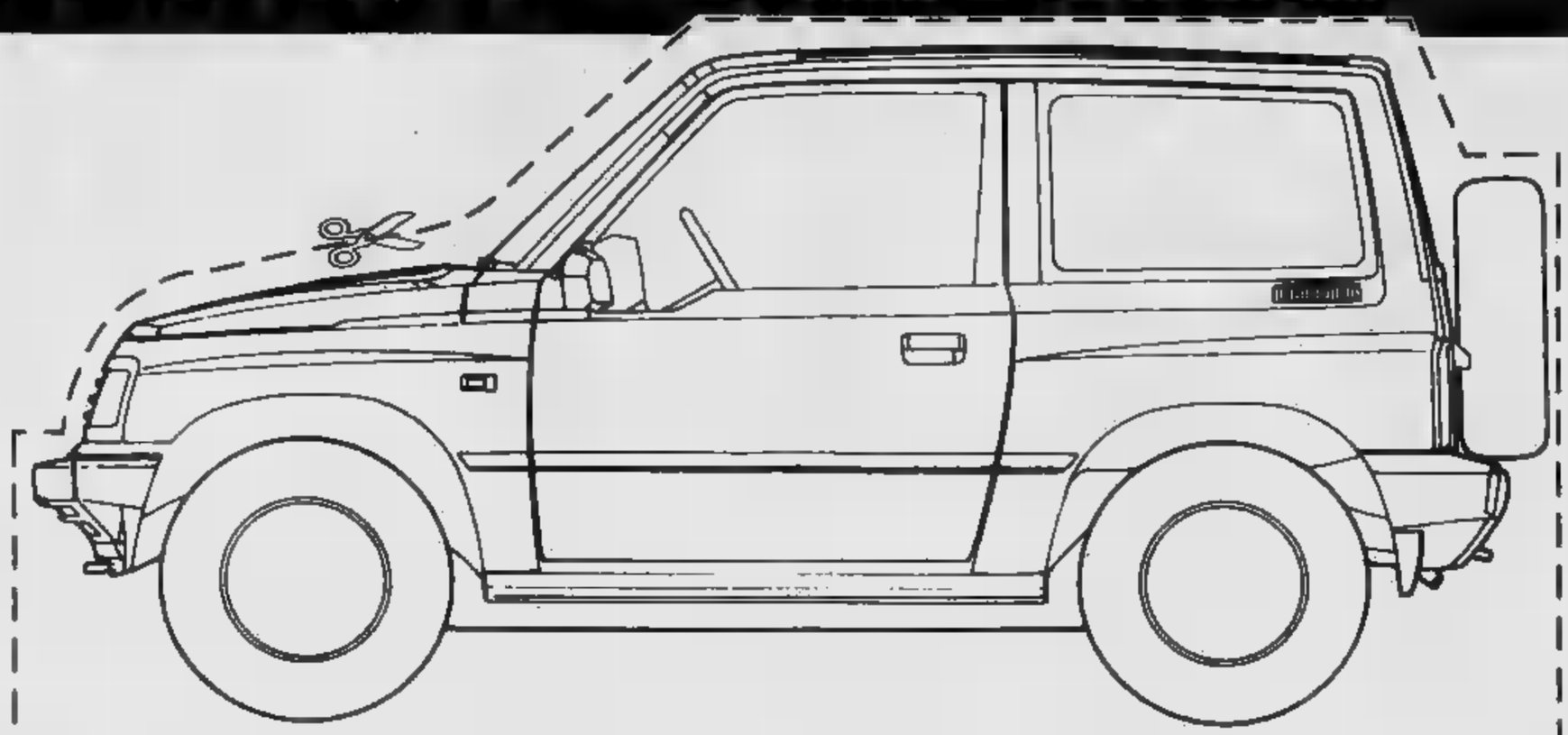
14 — Sportime
14,15 Tennis Aust. Open (r)
15,30 Obbiettivo sci
16,30 Wrestling Superstars
17 — + 2 news
17,05 Calcio - Campionato inglese aggiornamenti
19 — Settimana gol
19,30 Sport time
19,45 Tennis - open
1 — Tennis Aust. Open

TELEMONTECARLO

Giornale Flash: 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
18 — Metropolis
19 — Pink Floyd special
19,30 VM Giornale
20,30 Moka choc light
22 — Wanted, 2ª parte
22,30 Moka choc strong
Telegiornale: 15 - 17 - 18 - 19 - 19,30 - 20 - 20,15 - 22,30
17,15 Children time, cartoni
20,30 tele-
21,15 La debuttante, il

IL NOSTRO AMORE PER IL *cinema* NON AMMETTE INTERRUZIONI.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

Come trasformare una Suzuki di carta in una vera.



TRANSATLANTIC

Aut. Min. N. 4/10139

Nome e Cognome ..... Indirizzo ..... Tel. .....

Non servono bacchette magiche, misteriose pozioni o riti propiziatori: è sufficiente partecipare a questo incredibile Concorso Suzuki. Basta decorare questo modellino della Suzuki Vitara seguendo il tema di questa settimana che è "Volare", ritagliarlo, farlo timbrare al Concessionario Ufficiale Suzuki più vicino e spedirlo a: Concorso Suzuki c/o Clipper, Casella Postale 790, 20185 Milano.
Acquistando una Suzuki entro il 30/3/93, potrai avere in omaggio, a scelta, una mountain bike o una autoradio. Ma non è tutto: se il tuo disegno sarà selezionato come il più originale tra tutti quelli ricevuti entro il 15/2/93, sarai premiato con una Suzuki Maruti, vera non di carta.

SUZUKI

Accende l'amicizia.

L'amicizia dei Concessionari Ufficiali Suzuki vi aspetta qui:

CAMPARO SPORT
Acqui Terme (AL)
0144/56830

CENTER CAR DUE
Alba (CN)
0173/441123

TIERRE
Asti
0141/599547

AUTOJUNIOR
Biella (VC)
015/28766

BORGOCAR
Borgosesia (VC)
0163/22350

PEILA & C.
Carema (TO)
0125/806556

AUTOQUATTRO
Casale Monferrato (AL)
0142/454547

GARELLI AUTOMOBILI
Cuneo
017/261609

AUTONOVA
Novara
0321/622211

AUTOMECK
Torino
011/6502121

AUTOJOLLY
Tortona (AL)
0131/862003

AUTOSALONE TEDESCHI
Villadossola (NO)
0324/52785

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

CORSO Vittorio adiacenza piazza Rivoli piano alto signorilmente ristrutturato mq 110 salone 2 camere cucina biservizi volendo box doppio. Sefirna 812.2018.

CRIMEA largo Montana esclusiva abitazione/studio 1° piano 2 ingressi salone 5 camere 3 servizi 4 posti auto coperti pertinenza. Studio Ceresar 812.6106.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Giulio/Brescia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 130 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Sebastopoli/Orbassano signorile doppi ingressi salone 3 camere cucina biservizi L. 435 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso S. Maurizio presso Università ottimo ingresso 2 camere cucina bagno L. 148 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso 18 Febbraio panoramico, ascensore 2 camere tinello bagno L. 165 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero largo Cigna terme ascensore camere tinello cucinino bagno L. 105 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Maria Vittoria (adiacenze) vista Mole mq 115 da ristrutturare L. 230 milioni.

FURBATTO 540.906
Grande Madre libero luminoso 2 camere cucina bagno da rifare vendesi.

FURBATTO 540.906 via S. Paolo (piazza Robilant) mq 150 panoramicissimo luminoso libero vendesi, Tel. 544.566.

FURBATTO 544.906
via De Sonnaz signorile stabile d'epoca libero mq 140 soggiorno 3 camere cucina bagno vendesi. Tel. 540.909.

FURBATTO 544.906
via Perrone (presso Carnale) in signorile casa d'epoca elegante abitazione di mq 280 libera vendesi. Tel. 540.909.

GABETTI VENDE
corso Casale libero signorile piano alto soleggiato 2 camere cucina bagno. Tel. 67.67.

GABETTI VENDE
corso Monte Cuneo libero portineria 1° piano anche uso ufficio 2 camere tinello servizi. Tel. 67.67.

GABETTI VENDE
corso Unione libero signorile piano alto salone cucinotto 2 camere 2 servizi. Tel. 67.67.

GABETTI VENDE
largo Francia libero ristrutturato termoautonomo 2 camere cucina bagno L. 190 milioni. Tel. 67.67.

GABETTI VENDE
libero via Cigna signorile appartamento di ambito 3 camere cucina 2 bagni terrazzo. Tel. 67.67.

GABETTI VENDE
nuova Cittadella via Cavalleromaggiore recente libero 2 vani non abitabile ufficio. Tel. 67.67.

GABETTI VENDE
presso piazza Rivoli via Piedicavallo libero in ottimo stato 2 camere cucina bagno. Tel. 67.67.

GABETTI VENDE
[redacted] in casa signorile 3 camere tinello cucinino bagno L. 270 milioni. Tel. 67.67.

GABETTI VENDE
via Rivoli libero ben tenuto adiacenze camere cucina bagno terrazzo L. 230 milioni. Tel. 67.67.

GABETTI VENDE
via Giuseppini libero ingresso camere [redacted] bagno cantina. Prezzo telefonare [redacted] tel. 67.67.

G.B.I. 397.1787 S. Rita presso largo Orbassano 3 camere cucina bagno L. 190 milioni dilazionabili.

LA PERLA [redacted] ultimi alloggi con giardino in centro residenziale a 20 minuti dal centro città. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Telefonare ore ufficio 830.7951.

LARGO Saluzzo libero ingresso 2 camere cucina bagno [redacted] cantina. GA 011 328.0421 - 320.524.

LIBERO A corso Palermo salone ampio 2 camere cucina grande ristrutturato L. 80 milioni mutuo. TC [redacted]

LIBERO A piazza Bottesini Barriera Milano 2 camere tinello cucinino bagno recente 70 milioni mutuo. TC 437 0666.

LIBERO A via Borgaro Madonna [redacted] gne camera tinello cucinino bagno [redacted] sore L. 45 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO corso Emilia splendida palazzina ingresso salone 3 camere cucinino 2 bagni mutuo permuta. Tel. 503.313.

LIBERO corso Palermo lato nuovo 2 camere tinello cucinino 2 alle termoautonomo L. 175 milioni. Emmedue 592.6497.

LIBERO corso [redacted]li casa ristrutturata 2 camere tinello cucinino L. 110 milioni di[redacted] Tel. 942.3567 - 947.1947.
[redacted] corso Vercelli casa [redacted] camera cucina L. 60 milioni [redacted] dilazioni. Tel. 942.3567 - 947.1547.

LIBERO largo Tirreno stabile recente signorile 3 camere tinello cucinino doppi servizi. Edilcinto 317.6337.

LIBERO piano rialzato 2 camere cucina servizi uso abitazione o studio zona vecchio stadio. Tel. 364.491 ore ufficio.

LIBERO via Morghen stabile signorile vendesi 2 vani e servizi. Tel. 562.1575.

LIBERO via [redacted] (adiacenze) salone 2 camere cameretta doppi servizi terrazzo box signorile. Vianelli e C. 562.8613.

LIBERO via S. Massimo presso corso Vittorio mq 135 da ristrutturare adatto abitazione/ufficio. Sefirna 812.2018.

LUCENTO
via Valdellatorre libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 67.67.

LUCIANA VOLA Centro (via de Sonnaz) in signorile casa d'epoca splendido appartamento mq 200 posti auto. Tel. 436.1555.

LUCIANA VOLA Valsalice in signorile complesso appartamento mq 150 con taverretta mq 60 box area verde condominiale. Tel. 498.1095.

LUNGO DORA VOGHERA recente panoramico signorile mq 120 più 2 terrazzi box posto auto L. 385 milioni. Tel. 545.[redacted]

MADAMA CRISTINA
angolo via Valperga 3 camera cucina libero vendesi. Furbatto 544.566.

MADONNA CAMPAGNA libero spazioso camera tinello servizio ottime condizioni interne Tel. 395.2652.

MONOLOCALE libero ottime condizioni terzo bagno arredato dilazioni pari affitto. Tel. 395.2652.

PIAZZA Castello/Via Monte Pietà in palazzo con affreschi meraviglioso luminoso di metrata 4 camere cucina bagno, L. 395 milioni. Casaplemonte 318.2525.

PIAZZALE Regina Margherita libero ultimo piano 3 camere cucina biservizi cantina. GR L'Immobiliare 011 320.524.

PIAZZA Rebaudengo presso ufficio ingresso 4 camere cucina bagno cantina posto auto L. 210 milioni. Tel. 666.0001.

PRECOLLINA Crimea in complesso residenziale prestigioso libero alloggio mq 310 giardino privato mq 1250 e 4 posti auto. Sefirna 568.3652 - 569.3283.

PRECOLLINA signorile alloggio mq 140 salone 2 camere cucina bagno terrazzo box 2 auto. Campisi 0123 320.066.

PRECOLLINA (Valsalice) grazioso appartamento libero di 75 mq con giardino privato. Tel. 427.3440.

PRECOLLINA
via Vignale casa d'epoca ristrutturare su 2 piani con 2 unità abitative di soggiorno 3 camere cucina bagno cantina. Gabetti vende tel. 67.67.

PRESSI lungo Po Antonelli prestigiosamente ristrutturato salone 2 camere tripli servizi cucina. Cadorna 839.5448.

PRIVATO vende alloggio presso piazza Adriano piano rialzato, angolare, 3 aria, 4 vani, libero subito, prezzo interessante. Tel. 433.1532.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio tel. 011 661.6336 propone in corso [redacted] unici appartamenti [redacted] di 350 mq circa [redacted] cas.

S. PAOLO (via Malta) in casa signorile piano alto appartamento di 90 mq prezzo interessante. Tel. 437.3440.

STRADA S. Mauro villa con giardino cucina interrato mq 250 abitazione mq 200 permuta. [redacted] Gruppo [redacted]9070.

STUDIO DATA libero adiacenze corso [redacted] 6 Unità casa d'epoca mq 200 ingresso 6 camere cucina servizi. Tel. 562.9057.

S. SALVARIO vendo 2 alloggi comunicanti 2 vani cucina cadauno più eventuale mansarda 2 vani più box. Tel. 669.6918/21.

[redacted] via S. Secondo signorile casa d'epoca piano alto ristrutturato mq 220 con box vendesi. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona corso Svizzera vendesi libero 2 camere cucina servizio. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona corso Trapani vendesi libero 3 camere cucina servizio 2 ripostigli cantina posto auto. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona Molinette vendesi libero camere tinello cucinino 6 servizi ascensore riscaldamento. Tel. 562.9057.

STUDIO DATA zona piazza Pitagora vendesi libero 2 camere tinello servizi ampia balconata posto auto. Tel. 562.9057.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.300.000 al mq
STRADA CASTELLO DI MIRAFIORI ANGOLO VIA SOMALIA
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 666.1534

TECHNOABA 545.662 corso Casale libero ingresso 2 camere cucinotta bagno terrazzo autonomo mq 70 L. 165 milioni.

VALENTINO presso elegante abitazione 1° piano salone cucina 4 camere 3 servizi terrazzo. Studio Ceresar [redacted].

VANCHIGLIA
via Napione casa d'epoca libero ingresso 4 camere cucina ingresso studio. Gabetti vende 67.67.

VENDESI alloggio vicinanze via Vigliani 120 mq circa, costruzione recente, complesso signorile, portineria a giardino condominiale. No agenzie. Tel. 343.885.

VIA Bardonecchia via Sostegno stabile recente camere tinello servizi doppie aria ottimo investimento. Tel. 531.005.

VIA MALONE
[redacted] uni/bilocali libero ristrutturazione ristrutturato con finiture di pregio. Gabetti vende 67.[redacted]

VIA ORMEA
[redacted] vendiamo appartamento recente [redacted] piano di 3 vani e bagno. Gabetti tel. 67[redacted].

VIA Segre S. Michele libero ristrutturato soggiorno 1 camera cucina bagno L. 120 milioni. Tosetti & C. 660 4849.

VIA XX SETTEMBRE
vicinanze
PIAZZA CASTELLO
[redacted]
TEL [redacted]

TORINO PROVINCIA

A. IL PORTICO Brandizzo libero rustico [redacted] con [redacted] giardino prezzo vero affare. Tel. 817.7666.

A. IL [redacted] [redacted] via libera su 3 [redacted] taverretta box per 3 auto giardino mq. Tel. 817.7666.

A. 94.000.000 Fornaci Beinasco mini attico panoramico [redacted] a arredato a nuovo. 'La Borsa' 366.462.

BAUSONE Montanaro immobilier vende unità con giardino in rustico in ristrutturazione. Tel. 545.942.

CANAVESE indipendente salone 2 camere cucina bagno magazzino box doppio taverretta giardino. Bimar 011 434.5755.

CASASTANDARD 548.344 libero Rivoli corso Francia ottimo 2 camere tinello cucinino bagno ingresso mutuo dilazioni.

CASCINE VICA via Pisa 3° piano rinnovato soggiorno 2 camere cucina servizi libero L. 235 milioni. Grimaldi 956.1333.

CASCINE VICA libera [redacted] a schiera 2 piani più mansarda taverretta box e giardino. Studio Ceresar 812.6106.

CASELLE alloggio, libero di casetta salone 3 camere tinello bagno garage cortile L. 175 milioni. Tel. 436.8798.

CHIERI ingresso camere cucina bagno più soppalco box nuova costruzione mutui permuta. Tel. 434.5755.

CHIVASSO presso ottimo ingresso camere tinello cucinino bagno cantina garage L. 10 milioni più mutuo. Tel. 666.0301.

COAZZE
a 100 metri da piazza principale villa in costruzione di 3 piani con terreno. Gabetti vende. Tel. 67.67.

COLLEGNO Borgata Paradiso piano alto 2 camere cucina bagno box giardino permuta. Medicasa Gruppo 385.9070.

COLLEGNO
cortile Torino libero panoramico stabile signorile 4 vani e servizi. Gabetti vende tel. 67.67.

CONDOVE appartamento in nuova villa schiera ingresso soggiorno cucina bipiano 2 bagni box. Tel. 365.9473.

CONSORZIO prenota costruende villette a schiera in La Loggia. Finiture accurate. Prezzi modici. Tel. 545.424.

GASSINO TORINESE struttura porzione di villa tipicamente zona collinare ottima posizione giardino. Tel. Cogim 699.9455.

GASSINO TORINESE zona collinare alloggio nuova costruzione disposto su 2 piani 220 mq. Tel. Cogim 699.9455.

GIAVENO porzione di cascina ristrutturata soggiorno 3 camere servizi box taverretta mutui permuta. Tel. 434.5755.

G.B.I. 397.1787 Castiglione recente signorile soggiorno living 2 camere cucina 2 bagni box auto. Mutuo e dilazioni.

G.B.I. 397.1787 largo Borgaro ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio L. 140 milioni dilazionabili.

G.B.I. 397.1787 Leini libero dicembre 93 ampio 2 camere tinello cucinino bagno. Box auto L. 165 milioni dilazionabili.

G.B.I. 397.1787 Settimo Villaggio Olimpia libero ampio camere tinello cucinino bagno L. 110 milioni dilazionabili.

LA LOGGIA ville a schiera soggiorno 2 camere cucina biservizi giardino box da L. 350 milioni. Grimaldi 640.8326.

L.B.A. 748.395 prenota in Casalle Torinese ultime villette a schiera consegna '93/'94.

L.B.A. 748.395 vende in Leini centro ultime ville nuova costruzione finiture di pregio consegna marzo 93.

LIBERO Moncalieri S. Pietro soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi L. 200 milioni dilazioni. Tel. 942.3567.

MAZZE' frazione Torrengo casa 2 piani ampio cortile e zona coperta ottima posizione. Tel. 011 914.8153.

MONCALIERI
Borgo S. Pietro villa libera unifamiliare indipendente con giardino. Gabetti vende tel. 67.67.

MONCALIERI (corso Trieste) stesso caseggiato di camera tinello bagno ristrutturato. Abitare & Finanziare 580.6004.

MONCALIERI libero dal 1981 su 2 piani 2 ingressi salone 5 camere cucina 3 bagni 3 arie box doppio. Emmedue 592.6497.

MONCALIERI precollinare libero recente sole 2 camere cucina biservizi termo autonomo box doppio. Tel. 909.9809.

NICHELINO
via Amedeo trilocale non camere ragazzi balcone vendesi + box. Gabetti vende tel. 67.67.

PINEROLO VILLAGGIO BELVEDERE in signorile complesso residenziale con piscina e campi da tennis villa indipendente del 1975 di mq 250 calpestabili e mq 1300 di giardino privato. Trattativa riservata. G.B.I. 397.1787.

VINCITORI DEL CONCORSO

Tra tutti i lavori pervenuti la Stampa entro il 30 novembre 1992 dotati dei requisiti richiesti, una giuria di esperti sceglierà i migliori ai quali assegnare i premi a fianco elencati.

SCOPRI
PRIMO CONCORSO NAZIONALE
AMOLE CARTE®
DI CARTOGRAFIA REALE E FANTASTICA

L'ELENCO DEI VINCITORI SARÀ PUBBLICATO MERCOLEDI' 10 FEBBRAIO P.V. SU TUTTOSCIENZE.

In collaborazione con école Idee per l'educazione
Per maggiori informazioni sul concorso tel. [redacted] (ore 9-13) Fax 011-6602139

PREMI

SEZIONE STUDENTI

TRE LABORATORI LINGUISTICI ELTA DIALAB 2000 una per la migliore scuola [redacted] vincitrice di [redacted] delle tre categorie
(offerti dal **LIBRI CLUB Torino Stupinigi**).

DIECI SET DI 100 PLASTICI DELLE REGIONI ITALIANE alle dieci migliori classi successive
(offerti dal **CENTRO DIDATTICO [redacted]** di Torino).

[redacted] ARRIVALI ALLA [redacted]
(De Agostini Editore)
per tutti gli studenti delle prime tr[redacted]
(offerti dalla **BUTTEL** Riscaldatori Elettrici di Pianezza - TO).

TRE COMPUTER 286 SCHEDA VGA hard disk 40 MB della **B3 INFORMATICA** di Torino, uno per ogni miglior lavoro individuale di ciascuna delle tre categorie.

SEZIONE NON STUDENTI

UN COMPUTER 486 SX video a colori, hard disk 90 MB della **B3 [redacted]** di Torino
per il miglior lavoro [redacted], di gruppo o individuale.

UN COMPUTER 386 33 MHz video a colori, hard disk 80 MB della **B3 INFORMATICA** di Torino, per il 2° miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

UN VOLO AEREO A/R PER DUE [redacted]
per una destinazione a scelta fra quelle offerte da **MERVEILLES FRONTIERES** per il 3° miglior lavoro in assoluto, di gruppo o individuale.

TRE COMPUTER [redacted] disk 40 MB della **ST[redacted]** di Torino per il miglior lavoro collettivo o individuale di ciascuna delle tre categorie.

de fonseca OF ITALY

LA STAMPA

CON IL PATROCINIO DEL MINISTERO [redacted] ISTRUZIONE E DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

SUPER COMPUTER

Lions Club Torino Stupinigi

Aut. Min. N° 4/10139 del 19/4/1992

(continua)

L'inflazione scalda il listino

Leggero rialzo a Piazza Affari, con l'indice Comit a quota 473,09, in crescita dello 0,21%. A una partenza positiva, con i prezzi titoli guida tenuti in chiusura, ha fatto seguito una fase di vendite diffuse su tutto il listino, che si è conclusa nella tarda mattinata quando i compratori sono tornati sul facendo prevalere la domanda. Quest'ultimo cambio di tendenza, in particolare, è da collegare alle notizie positive sul fronte dei tassi: il ribasso deciso dalla d'Inghilterra, la flessione dei rendimenti nella maxi asta di 47 mila miliardi di Bot, il rifinanziamento in pronti contro termine della Banca d'Italia che ha registrato un ulteriore calo dei tassi. Un altro segnale positivo, considerato tale soprattutto nei mercati titoli di Stato, è il sull'inflazione rilevato in gennaio nelle città campione, in calo per quanto riguarda la tendenza annuale.

Il dollaro perde quota

Clinton i mercati. Ieri il dollaro, secondo le quotazioni indicative della Banca d'Italia, ha infatti segnato 1448,22 lire, le 1460,94 lire precedenti. La nostra moneta tiene anche rispetto al marco tedesco, indicato ieri a 920,09 lire rispetto alle 922,72 della vigilia. Sulle della debolezza del dollaro gli operatori confermano le osservazioni della vigilia e cioè che i mercati non sono disposti a scommettere sul neopresidente, il cui debutto sul fronte politico interno sembra molto confortante. In particolare, esistono incognite sulle intenzioni di Clinton sul piano di rilancio dell'economia, anche perché si fa sempre più insistente la voce di un nuovo ribasso del tasso di americano. Ieri, intanto, la riduzione del tasso di interesse inglese ha fatto cadere la sterlina che ha perso circa 3,1 pfennig sul e 1 cents sul dollaro.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 27 Gennaio 1993

Trentin prende le distanze da Occhetto: «Amato governa da sei mesi, non può essere l'unico colpevole»

Cgil vuole lo sciopero, Cisl e Uil frenano

Lavoro, la crisi divampa e il governo proroga la «cig»

Bruno Trentin segretario generale della Cgil che ieri ha proposto uno sciopero generale dell'industria

Il «dramma-occupazione» riapre lacerazioni nella sinistra, anche nel sindacato. Bruno Trentin, ieri mattina, nel corso di una conferenza ha proposto a Cisl e Uil uno sciopero generale di tutte le categorie dell'industria per la difesa dell'occupazione e una politica di rilancio dell'apparato produttivo italiano. Cisl e Uil, in serata, hanno risposto al leader Cgil di non gradire proposte simili attraverso «annunci o dichiarazioni alla stampa».

«I consigli generali già deciso iniziative, si può cambiare linea ogni giorno», dice il segretario confederale Cisl, Natale Forlani, in pieno accordo con il segretario generale della Uil, Pietro Larizza.

In mattinata Trentin aveva ribadito che «occorre intervenire subito con terapia d'urto, prima che la crisi diventi catastrofe e in questo senso il sindacato deve dare un segnale forte». E, proprio mentre il leader della Cgil sollevava il problema decisione, in altra sede il presidente del Consiglio Giuliano Amato replicava a quanti, in testa pds e lo stesso Occhetto, continuano attaccare violentemente il suo governo.

«Il governo - ha osservato Amato - le urla demagogiche e le becerate ideologiche che rendono più difficile la soluzione. Si tratta di vedere se esiste ancora una sinistra che con l'intelligenza del riformismo abbia il coraggio, senza avere paura del fantasma di Carlo Marx, di affrontare le ragioni strutturali della crisi. E' necessario ricchezza e non intrecci e interessi di pochi speculatori per rilanciare l'intero sistema».

Ma, nello scontro tra Amato ed Occhetto, la Cgil parte sta? E' veramente del «sottile», come sostiene il segretario politico del pds, la maggiore responsabilità dell'allarmante impennata della integrazione e dei licenziamenti? sembra in verità eccessivo, sproporzionato - ha affermato Trentin, poi ha cercato ridimensionare - attribuire ad Amato colpe delle imprenditoriali. rischia sottovalutare con troppa facilità la gravità della situazione, le origini, le responsabilità. Amato è al governo da sei mesi. I colpevoli, piuttosto, sono Guido Carli con la sua politica deflazionale, l'indebitamento pubblico e tutte le complicità politiche ed imprenditoriali». Incalza Ottaviano Del Turco, «nuova confederazione: «Bisogna fare grande attenzione. In un Paese attraversato da correnti la disoccupazione, l'inflazione, lo grado di stabilità e di autorevolezza delle istituzioni, non si fa certamente un regalo alla democrazia se si gioca allo sfascio ed alla crisi di avere un'alternativa pronta e adeguata».

Il sindacato, comunque, è deciso a battersi per ottenere un programma straordinario di interventi e una terapia d'urto che «rianimi il cuore del sistema economico, che è l'industria». Questo sarà il primo obiettivo del '93. Il secondo, ha precisato Trentin, sarà l'attuazione di una reale democrazia sindacale, condizione vitale per assolvere al ruolo di sindacato generale e della solidarietà. Entro luglio, insieme alle altre confederazioni, la Cgil conta di chiamare i lavoratori iscritti e non iscritti a anche su di organizzazione. Nel '92 la confederazione ha registrato un incremento suoi iscritti da 5 milioni 221 mila 813 del '91 a 5 milioni 232 mila 744. Le distanze con la Cisl si sono accorciate, ma non importa: «Non siamo interessati alla gara degli iscritti».

Che ne pensa di un «patto sociale» proposto dal presidente del Cnel Giuseppe Da? Trentin ha replicato: «Siamo disponibili, non abbiamo riserve, ma vogliamo vederci chiaro».

Nel frattempo il ministro del Lavoro, Nino Cristofori, ha prorogato per altri sei mesi la cassa integrazione per altri 35 mila lavoratori del Mezzogiorno che sarebbe scaduta il 7 febbraio.

Gian Carlo Fossi

Luigi Lucchini

«Fuori i partiti dal sindacato»

Lucchini: la base è responsabile la politica inquina tutto

MILANO. «Dice il proverbio che la volpe perde il pelo ma non il vizio e Occhetto, pur avendo cambiato nome il suo partito, continua a pensare al vecchio modo, per esempio che lo Stato debba provvedere E sbaglia, sbaglia grosso». Risponde senza peli sulla lingua Luigi Lucchini, l'imprenditore che ha acquistato dall'Ilva il 60% delle Acciaierie di Piombino, alla chiamata in del segretario pidiessino. Davanti a mille lavoratori di Piombino che protestavano contro la cessione dello stabilimento a Lucchini, Occhetto aveva detto: «Voi siete le vittime della politica di privatizzazione del governo Amato che ha svenduto il patrimonio pubblico non per avere le condizioni di nuovo lavoro ma per farla pagare solo agli operai». E Lucchini? Non si fa pregare: «Auspico vivamente - dice - che Occhetto abbia parlato in politichese e solo perché aveva di fronte mille operai. Continuo a sperare nel cambiamento del pds perché possa davvero essere un'alternativa di governo».

La preoccupazione per i posti di lavoro in pericolo, però, non è solo di Occhetto.

«Certo, l'hanno detto anche il Papa e il presidente Scalfaro che il lavoro è la prima da difendere. Giusto, alzi la chi vuole difendere l'occupazione e i posti di lavoro. Ma attenzione, la prima cosa da fare è quella di salvare il posto di lavoro a chi un lavoro ce l'ha: non si deve permettere che le aziende falliscano, si deve imporre alle imprese condizioni antieconomiche».

Un'altra tirata a Occhetto?

«Ma no, anche perché mi sembra che Occhetto abbia voluto polemizzare con Amato più che con l'imprenditore Lucchini che, scusi l'immodestia, andrebbe indicato al pubblico encomio».

Adesso spieghi il perché.

«Perché ho tolto allo Stato un'azienda che perde 200 miliardi quest'anno e che rischia di perderne ancora di più l'anno prossimo».

Per questo ha chiesto integrazione per 600 addetti?

«Certo, si può permettere di perdere 200 miliardi e poi altri 200 miliardi o peggio: lo possiamo permettere Lucchini e come noi, credo, altro. Per questo avevamo chiesto, il ministro Cristofori aveva promesso di concederla, integrazione.

A Piombino vogliono cassa integrazione e rotazione.

«Bene, dove è possibile, sarà integrazione e rotazione; ma questo l'avevamo già detto e già deciso il sindacato».

E allora spiega le proteste e tanti giorni di lotta?

«C'è chi vorrebbe che l'azienda integrasse l'importo della cassa integrazione fino al totale di uno pendio normale. Il sindacato sa dall'inizio che questo è impossibile, ma non ha il coraggio di dirlo».

Sta parlando il falco Lucchini? Cosa risponde allora a Trentin che minaccia lo sciopero?

«Io facevo il falco negli Anni Settanta, adesso i tempi sono cambiati, il sindacato è più cosciente, costruttivo: peccato che ci si metta di mezzo la politica...». [a. z.]

Londra taglia il costo del denaro al 6%. In Europa solo la Bundesbank resiste

Bot a ruba, calano i rendimenti

I tassi sono ritornati ai livelli di un anno fa

ROMA. L'inflazione scende. In tutta Europa (con la sola eccezione tedesca) c'è aria di calo dei tassi. Barucci fa il pieno all'asta dei Bot. Anzi, per il Tesoro è un giorno storico: non solo i titoli offerti (un'overdose da 47 mila miliardi) sono andati a ruba, ma gli stessi rendimenti sono calati tornando ai livelli dell'inizio del '92, cali compresi tra gli 8 e i 5 decimi di punto sulle diverse scadenze.

La flessione più si è registrata nei rendimenti dei titoli semestrali: assegnati ad un prezzo di 94,63 94,23 dell'asta precedente, presentano un rendimento annuo semplice del 9,89% (10,68% all'asta precedente) e composto del 10,13% (10,95%). Per i trimestrali e gli annuali la flessione dei rendimenti è stata di 52 centesimi di punto. I trimestrali, assegnati a 97,15 (97,04 all'asta precedente) offrono un rendimento annuo netto semplice del 10,26% (10,78%) e composto 10,66% (11,23%), mentre i Bot annuali, assegnati al prezzo di 88,90 (88,60 all'asta precedente) offrono un rendimento annuo netto del 10,70% (contro l'11,22% dell'asta precedente).

Per trovare dei rendimenti più bassi rispetto a quelli registrati ieri bisogna andare a ritroso nel tempo: per i titoli a fino al 24 gennaio 1992, quando il rendimento medio ponderato composto netto annuo toccò il 10,46%; fino allo scorso 10 marzo per i Bot annuali, che in quell'occasione registrarono il 10,68% e addirittura fino al 10 giugno '91 per i titoli semestrali (10,04% in quella circostanza).

L'effetto-inflazione, poi, ha avuto un esito dirompente sul mercato dei futures, anche dall'attesa di un prossimo ribasso del tasso sulle anticipazioni. Dopo la pausa di ieri, i quantitativi scambiati sono tornati su volumi consistenti: 10.830 contratti sui decennali e 9349 a medio termine. Nel primo caso i prezzi di fine seduta sono stati attorno alle 95,80 lire contro le 95,37 dell'altro ieri, centesimi i massimi raggiunti a metà seduta; i quinquennali sono invece stati trattati sul finale a 97,68 lire (97,26 lunedì). Rialzi di circa mezza lira si registrati al mercato secondario dei titoli di Stato per i Btp decennali.

Il vento dei tassi ha soffiato anche mercati valutari. La moneta ha recuperato sul dollaro (trattato a 1448 contro 1460 di lunedì) sia sul marco (indicato a 920,09 lire contro 922,72). debolezza del dollaro detto che i mercati disposti a scommettere sul neopresidente Bill Clinton. A lasciare perplessi gli operatori sono soprattutto le incognite sulle reali intenzioni di Clinton sul piano di rilancio dell'economia, anche perché si fa sempre più insistente la voce di un imminente nuovo ribasso del tasso di sconto americano da parte della Fed.

Non è da escludere comunque, sottolineano gli operatori, che a rendere più appetibile la nostra moneta sia intervenuta anche la notizia di un forte calo a gennaio dell'inflazione che ha portato il tasso annuale vicino al 4,3-4,4%, il livello più basso cinque anni a questa parte. La notizia, resa nota in mattinata dalla Banca d'Inghilterra, ha innescato una immediata reazione a catena tra le «building societies», che hanno annunciato immediati tagli all'interesse da esse praticato sui mutui fondiari. La riduzione dei tassi non ha inciso però positivamente sulla sterlina che ha perso 1,5 cents sul dollaro e 2,5 pfennigs sul marco.

A tener duro è invece sempre la Bundesbank. Il presidente della banca centrale tedesca, Helmuth Schlesinger, ha ripetuto ieri che il livelo dell'inflazione in Germania «vieta» una riduzione del Tanto più, ha spiegato Schlesinger, che il piano di rivitalizzazione «nucleo industriale» dell'ex Germania orientale messo punto dal ministero dell'Economia lascia molti interrogativi senza risposta. [r. e. s.]

PININFARINA

Dismissioni banco di prova

ROMA. Le privatizzazioni? Sono «il banco di prova dell'atteggiamento deciso dal governo togliere delle funzioni improprie allo Stato annullare l'eccesso di influenza della classe politica sulla vita economica». Sergio Pininfarina, ex presidente della Confindustria, dedica privatizzazioni la «lezione» tenuta dopo conferimento laurea honoris causa in Economia e Commercio dalla Luiss Roma. «Non aspettiamoci miracoli sul piano debito pubblico, aspettiamoci però miglioramento qualitativo molto forte, ed anche una credibilità maggiore all'estero, cose di cui abbiamo bisogno», avvisa Pininfarina e spiega è illusorio che, attraverso le privatizzazioni, si generino le risorse per risolvere i problemi della finanza pubblica». Le privatizzazioni «solo coadiuvante e non una alternativa al processo di risanamento finanziario dello Stato».

Piero Barucci

Conferenza a Madrid dell'amministratore delegato della Fiat

«Solo se l'Europa saprà ridare slancio a Maastricht sarà possibile essere competitivi a livello mondiale»

Romiti, amministratore delegato Fiat

Romiti: «Macché giapponesi il fatto nuovo sono gli Usa»

SERVIZIO

Critiche alla Cee (perché manca politica industriale), ma che la consapevolezza che solo se si «slancio al cammino una più stretta unità, quel che è stato definito a Maastricht, sarà possibile costruire le basi solide e durevoli l'affermazione europea sempre più difficile scenario competitivo dei prossimi anni».

L'amministratore delegato della Fiat, Cesare Romiti, parlando lunedì sera a Madrid, alla conferenza organizzato dal Banco Central-Hispano sulle «Prospettive dell'industria europea di fronte al unico», ha iniziato la sua conferenza partendo dagli Usa: «Certo il Giappone resta una potenza economica, ma il fatto nuovo è il recupero di leadership degli Usa, che hanno capito che la prosperità di lungo periodo un Paese può essere sostenuta solo da un'industria forte e competitiva e per cui hanno avviato una profonda ristrutturazione che ha rinvigorito fortemente la capacità competitive. Un dato: tra l'86 ed il '90, l'export Usa è cresciuto del 90 per cento, quello dell'Ocse del 25» - ha detto Romiti - per cui «sarà più difficile solo esportare negli Usa, ma sarà più duro il confronto sui europei, su quelli in crescita dell'America Latina ed Asia, su quelli ad alto potenziale dell'Europa centro-orientale, dove già oggi la presenza americana è maggiore di quella europea e giapponese».

In questo («dove non possiamo escludere che vada nel prossimo futuro verso inasprimento della conflittualità internazionale e dove si pongono interrogativi grande importanza sul futuro Gatt») Romiti, dopo aver ricordato l'importanza del mercato unico nato all'inizio del '93 ed i problemi degli ultimi mesi, ha messo il dito sulla piaga. L'Europa che, tra l'80 e il '90 ha visto scendere la sua quota mondiale 25,5 al 21,4, non è ancora un «sistema integrato» e la sua debolezza non è dovuta alla presenza di ostacoli da *rimuovere*, soprattutto all'assenza di raccordi da *costruire*.

Che fare? Dice Romiti: «Bisogna internazionalizzarsi, è necessario un mutamento culturale negli imprenditori e nei manager. è l'orientamento della Fiat, che effettuerà i più elevati investimenti della sua storia, con risorse reperite al suo interno, effettuando energiche riduzioni dei costi, miglioramento dell'efficienza, riorganizzazione produttiva».

Gian Antonio Orighi

Domande indiscrete ai contribuenti. Esenzione dalla minimum tax, slitta il termine

L'occhio del fisco sul benessere

Redditometro, una valanga di moduli in arrivo

Al centro della pagina il ministro delle Finanze Giovanni Goria. Qui accanto il presidente della Confapi Alessandro Cocirio

I questionari riguardano gli anni fiscali 1989 e '90

ROMA
DALLA NOSTRA REDAZIONE

E' partita l'operazione-redditometro. Molti contribuenti se lo sono già visto recapitare. Altri lo riceveranno tra qualche giorno. Il ministero delle Finanze sta ultimando l'invio, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, di oltre due milioni trecentomila questionari per avere informazioni sul possesso e la disponibilità di beni o servizi che indicano capacità contributiva. Chi lo riceve dovrà, dunque, far sapere al fisco di possedere e sostenere le spese per il mantenimento di autoveicoli, camper e motocicli, collaboratori familiari, assicurazioni, imbarcazioni da diporto, aerei e cavalli.

I questionari riguardano gli anni di imposta 1989 e '90 e sono di due tipi. Uno più semplice, indirizzato ai contribuenti ai quali si richiedono informazioni di beni quali auto o appartamenti, colf o assicurazioni. Ed uno secondo più complesso per i contribuenti che devono dichiarare anche barche o cavalli. Il termine per l'invio delle risposte è di 60 giorni. Multe dalle trecentomila lire ai 6 milioni colpiranno i casi di mancata restituzione, oppure l'indicazione di informazioni incomplete o false.

L'operazione riguarda in particolar modo i lavoratori autonomi (72%), ma anche i lavoratori dipendenti (23%), e i soggetti con soli redditi fondiari o di capitale (5%). Il segretario generale delle Finanze, Giorgio Benvenuto, ha precisato che sono stati seguiti precisi criteri selettivi.

I questionari sono arrivati o stanno per arrivare a quei contribuenti «più fiscalmente interessanti», o semplicemente, ai contribuenti a rischio». In particolare, l'operazione riguarda i contribuenti per i quali l'amministrazione finanziaria ha riscontrato uno scostamento del 25% tra reddito dichiarato e reddito presuntivo calcolato in base agli elementi del redditometro (circa 1.200.000). Oppure i contribuenti per i quali, con l'acquisizione di dati esterni, attraverso i controlli incrociati con l'Inps o l'Enel, siano stati messi in luce dati non dichiarati (500.000). Infine, i soggetti compresi nelle liste formulate dal ministero annualmente che si discostano maggiormente dalla media di categoria (circa 600.000). Se il contribuente non chiarisce con il fisco la sua posizione, allora scatta l'accertamento analitico.

Le risposte fornite dai contribuenti attraverso i questionari saranno oggetto di controlli incrociati con i dati in possesso di Inps, Enel, registro automobilistico e aeronautico, capitanerie di porto e assicurazioni. Se tra essi ci fosse discordanza, allora i contribuenti dovranno fornire ulteriori spiegazioni, dimostrando di essere in possesso di redditi esenti, come i Bot, o di redditi da tassazione alla fonte. Se il fisco non pervengono giustificazioni adeguate viene notificato l'accertamento.

«Con questo metodo intendiamo instaurare un rapporto di collaborazione tra fisco e contribuenti e avere anche un effetto di dissuasione dell'evasione - ha detto Benvenuto -, il redditometro potrà fare anche da azione preventiva per la presentazione dei redditi. Il contribuente sa che il fisco può vedere, allora ci saranno meno furbi. Dobbiamo sfatare il fatto che sia più facile vincere alla lotteria di Capodanno che l'accertamento».

Anche le dichiarazioni che devono essere consegnate alle Usl al fine di continuare a fruire dell'assistenza anche dopo il primo marzo verranno sottoposte al controllo da parte dell'anagrafe tributaria. Sono tenuti a riempire la richiesta i stazione per diritto all'assistenza sanitaria i contribuenti i cui nuclei familiari sono di redditi stabiliti (42 milioni per i single, 42 milioni con due componenti, 50 milioni con tre componenti più 5 milioni per ogni componente oltre il quarto). Tutti gli altri saranno, invece, tenuti a 6 maggio le 6 mila lire per il medico di famiglia. I dati indicati nella richiesta confrontati con le dichiarazioni dei redditi o con gli elementi del redditometro e le Usl informate di tutti scostamenti.

Slitta, infine, di un mese, al 28 febbraio prossimo, il termine per la presentazione delle domande di esonero dalla minimum tax. Le domande, che devono essere presentate dinde- Comune dove gli esercenti attività d'impresa, arte o professioni hanno il domicilio fiscale, riguardano quei soggetti che ritengono e dimostrino che la loro attività si trovi in condizioni economiche particolari.

BOLLO AUTO

Si paga fino al 1° febbraio

ROMA. Le tasse automobilistiche si potranno pagare anche lunedì 1 febbraio, anziché il 30 gennaio. Ne dà notizia il ministero delle Finanze precisando che il primo giorno del nuovo mese dovranno essere versate al fisco le automobilistiche, in quanto il 31 gennaio cade di domenica. La scadenza riguarda i possessori di autovetture di potenza fiscale superiore ai 6 Cv, di autoscafi e dovranno essere versate le tasse fisse (ciclomotori, targhe di prova, rimorchi per trasporto di imbarcazioni, rimorchi da campeggio ecc). Per conoscere l'importo da pagare, l'Aci ha predisposto un manifesto che è stato affisso in tutti gli uffici postali e in tutte le proprie delegazioni. Attenzione, però: gli importi sono quelli dovuti per la regione in cui i veicoli immatricolati anche se il pagamento viene effettuato in regione diversa.

«Così l'erario ci strozza»

Cocirio: oneri impropri sull'impresa

ROMA. «Sono d'accordo col senatore Forte, che ha definito "tangenti di Stato" i Caaf, i centri di assistenza fiscale. Sono una mostruosità, mezzi termini Alessandro Cocirio, presidente della Confapi (Confederazione delle piccole e medie industrie): critica il governo, e lo dice chiaro e tondo.

Perché, presidente, non le piacciono i Caaf?

In tutto il mondo, Cee compresa, si punta a semplificare le procedure a carico dell'apparato produttivo, in Italia si va ad addossare all'impresa compiti non suoi. Lo Stato, incapace di incassare le tasse, ci chiede di sostituirlo: un costo di 1000 miliardi pagati dalla comunità, senza benefici. Ci vuole invece lavorare, produrre ricchezza, che vuol anche dire nuovi posti di lavoro».

Per restare sul fronte fiscale, vi siete schierati a favore della minimum taxe contro chi la contesta. Ma siete d'accordo con la politica fiscale?

«L'impresa paga la patrimoniale del 7,5 per mille. E' la terza patrimoniale in sei anni dopo la rivalutazione dei cespiti e l'anticipo dell'invim decennale. Non criminalizziamo nessuno, ma riteniamo giusto che tutti remino dalla stessa parte: ci sono sacche d'evasione sufficienti a finanziare il rilancio economico. Io dico: usiamole».

Per rilanciare i consumi vuole anche tassi più bassi; come propone?

«Certamente il caro denaro, a causa del deficit statale, continua ad avere altissimo e strangola la piccola impresa, mette fuori concorrenza le nostre imprese. A questo si aggiunge il sistema bancario frammentato in migliaia di sportelli, con sostanziali inefficienze al suo interno. E un tasso unico di sconto, elevato, si aggiunge la forbice delle banche che porta il costo per le imprese a livelli proibitivi. E considerando che i grandi istituti bancari sono dello Stato, gli interessi che le imprese pagano con un'ulteriore tassa. Se lo Stato finanziasse con Bot in Ecu, al 7,5%, sarebbe possibile far scendere il costo del denaro di 4 punti».

E chi sottoscriverebbe?

«Il capitale non va solo dove ci sono i rendimenti maggiori, ma anche dove c'è più sicurezza. Se lo fanno i tedeschi, potremmo farlo anche noi. Bisogna fare un taglio netto al debito che ammazza il Paese: sarebbe un grosso segnale del governo di fiducia nella stabilità della moneta e nella possibilità di ripresa economica».

E contro la disoccupazione?

«Siamo all'11%, la soglia più elevata d'Europa. Le aziende subiscono la crisi: costo denaro, costo lavoro, bolletta energetica, calo della domanda. Ma le imprese che hanno una fetta di mercato la vogliono mantenere a tutti i costi e non c'è alternativa: o si riducono i costi o si riducono i posti».

Però si parla di rifinanziare la legge 317 per il finanziamento alla piccola impresa.

«Una legge ottima. Lo scandalo è che su 31 decreti attuativi, dopo un anno ne è stato approvato solo uno».

Francesco Bullo

7ª EDIZIONE

LA SCIENZA IN DIRETTA SETTIMANA PER SETTIMANA

Giovedì Scienza

CITTÁ DI TORINO
ASSESSORATO PER LA CULTURA

EXTRAMUSEUM
ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA

in collaborazione con
LA STAMPA
tuttoscienze

Giovedì 12 novembre
Willy Pasini Giacomo Dacquino
LA SCIENZA DELLA COPPIA

Giovedì 19 novembre
Stephen W. Lovesey
LA CHIMICA VA AL PALLONE
IL CALCIO PENALE

Giovedì 3 dicembre
Piero Angela Alberto Angela
LA STRAORDINARIA STORIA DELLA VITA

Giovedì 10 dicembre
Franco Malerba
UN ITALIANO NELLO SPAZIO

Giovedì 17 dicembre
Ezio Giacobini
IL CERVELLO DEL COMPUTER

Giovedì 7 gennaio
Pier Carlo Marchisio Bruno Gambarotta
LE DUE FACCE DELLA MEMORIA

Giovedì 14 gennaio
Carlo Campagnoli
VIAGGIO ATTORNO LA VITA

Giovedì 21 gennaio
Tullio Regge
L'UNIVERSO HA UN MOTORE IN RISERVA

Giovedì 28 gennaio
Marco Lambertini
VIAGGIO NELLO SPAZIO DEL PIANETA

Giovedì 4 febbraio
Nicola Vittorio
COLPO D'OCCHIO SULL'UNIVERSO

Giovedì 11 febbraio
Paola Bonfante
FUNGHI. DAL LABORATORIO
ALLA BUSTA DELLA SPESA

Giovedì 18 febbraio
Maria Luisa Bozzi
IL GRANDE SUCCESSO DEI DINOSAURI

Giovedì 25 febbraio
Roberto Sitia
LE MOLECOLE DELLA PROTEINE

Giovedì 4 marzo
Jacques Brosse
LA CITTÁ VERDE

STET
SEAT DIVISIONE STET s.p.a.

TUTTI I GIOVEDÍ DAL 12 NOVEMBRE '92 AL 4 MARZO '93 ORE 17.45
TEATRO COLOSSEO, VIA MADAMA CRISTINA 71 INGRESSO GRATUITO

Per informazioni:
Segreteria GiovediScienza
tel. 011/83.50.60

Alla compagnia del gruppo Generali la quota di Trieste e un 5% ex Gemina

Ambroveneto, il 10% all'Alleanza

Alfonso Desiata presidente dell'Alleanza Assicurazioni La compagnia ha il 10% del Banco ambrosiano veneto

Il restante 8% della finanziaria milanese diviso in tre Comprano Crediop, francesi e bresciani, fuori i veneti

TORINO. L'ordine regna nel [illegible] ambrosiano veneto. Finalmente, dopo mesi di tensione e di trattative delicatissime, s'avvia a prendere forma ufficiale - almeno per qualche tempo - il nuovo [illegible] dell'azionariato dell'importante banca privata milanese. Entro il [illegible] gennaio alla Gemina verrà liquidata l'importo - [illegible] miliardi - pattuito [illegible] prezzo della vendita del [illegible] pacchetto azionario di oltre il 13% nel capitale dell'istituto. E i soci del patto di sindacato hanno anche deciso, [illegible] la regia del presidente Giovanni Bazoli, [illegible] dividere la quota.

La parte preponderante [illegible] pacchetto ceduto, pari al 5%, andrà all'Alleanza Assicurazioni, compagnia del gruppo Generali specializzata nel ramo-vita e presieduta dall'ex amministratore [illegible] delegato delle stesse Generali Alfonso Desiata. L'Alleanza rilaverà anche, nel pieno accordo [illegible] il sindacato del Banco, il 5% che - al di fuori [illegible] patto - era detenuto da due anni dalla sua [illegible] madre, cioè appunto dalle Generali, collocandosi così al 10% complessivo del capitale Ambroveneto. La restante quota dell'8% verrà divisa in tre parti uguali: a rilevarle provvederanno il Crediop (gruppo San Paolo di Torino) il Credit Agricole e la cordata bresciana, compatta: cioè il Banco San Paolo di Brescia, lo Ior (Istituto per le opere di religione) e la finanziaria Mittel, di cui [illegible] presidente lo stesso Bazoli. Dall'operazione resteranno dunque, volontariamente, escluse le quattro banche popolari venete che, del resto, hanno [illegible] in vendita, sin dallo scorso mese [illegible] settembre, anche [illegible] loro quota adattandosi poi a procrastinare la vendita per dar modo [illegible] presidente del Banco Bazoli di gestire separatamente il collocamento [illegible] pacchetto Gemina.

«Il trasferimento della nostra quota all'Alleanza - [illegible] il presidente delle Assicurazioni Generali Eugenio Coppola di Canzano - rappresenta [illegible] logico coronamento di una vocazione strategica della compagnia guidata dal dottor Desiata, che già sviluppa importanti sinergie bancarie nel [illegible] dei prodotti vita ed altre ancora potrà crearne: ha sempre dimostrato una particolare capacità nel progettare e sviluppare prodotti [illegible] servizi specializzati. A nostra volta conserveremo la nostra attività tradizionale nel ramo e [illegible] nostra collaborazione con altri importanti istituti di credito. Per la capogruppo, inoltre, continua l'attività di espansione degli affari all'estero: stiamo perfezionando la nostra attività nel ramo delle pensioni integrative in Argenti[illegible] stiamo lavorando [illegible] mente in Cile ed in Perù».

Un attimo di respiro, dunque, nel tumultuoso azionario dell'Ambroveneto: ma per il presidente Giovanni Bazoli gli esami [illegible] finiscono mai. Recentemente ripresosi [illegible] un piccolo ma fastidioso incidente in [illegible] tagna, Bazoli dovrà [illegible] cominciare [illegible] pensare ad una soluzio[illegible] finale per il pacchetto delle banche venete. [illegible] di una ulteriore quota [illegible] 13 che potrebbe nuovamente compromettere [illegible] stabilità dell'azionariato. La richiesta dei veneti era stata di 6500 lire per azione, [illegible] del resto anche quella della Gemina. Poi [illegible] finanziaria milanese ha accettato un prezzo di [illegible] che ha rappresentato comunque un eccellente plusvalenza rispetto ai valori di carico. Ora Bazoli dovrà guardarsi attorno per individuare un nuovo [illegible] o anche, in teoria, [illegible] disponibilità dei soci restanti a rilevare anche il pacchetto [illegible].

Sergio Luciano

Mentre l'ambasciatore Fiat, Ruggiero, avverte l'Europa: occhio ai giapponesi

Dazi in Usa sull'auto straniera?

Le tre «grandi» di Detroit iniziano un'azione legale

TORINO. La [illegible] mondiale dell'auto spinge i costruttori [illegible] ricani verso misure impensabili sino a qualche tempo fa: i [illegible] grandi di Detroit, General Motors, Ford e Chrysler chiedono l'imposizione di dazi sugli oltre quattro milioni di automobili giapponesi [illegible] europee (per un controvalore di 45 miliardi di dollari) che ogni anno vengono importate negli Usa.

Secondo quanto riferisce il *New York Times* nell'edizione di ieri le tre «grandi» avvieranno una maxi azione legale contro gli importatori accusandoli [illegible] aver violato le leggi federali attraverso la vendita delle loro auto sul mercato Usa a prezzi inferiori a quelli praticati sui lo[illegible] mercati interni. L'azione sarà formalizzata nel giro di [illegible] ventine di giorni attraverso la presentazione del ricorso al Dipartimento del commercio ed alla Commissione per il commercio internazionale.

Sulla possibilità [illegible] vincere la causa molti osservatori [illegible] to una serie [illegible] dubbi. Non sarà infatti facile per Detroit provare alla Commissione per il commercio internazionale che le auto importate sono la causa - così sostengono le tre «grandi» - dei problemi finanziari e di [illegible] dei costruttori americani. E sarà altrettanto difficile [illegible] il Dipartimento per il commercio che tutte le [illegible] importate vengono realmente vendute sottocosto in Usa.

Anche [illegible] l'azione [illegible] genericamente rivolta [illegible] tutti i costruttori, di fatto la richiesta dei [illegible] «grandi» è indirizzata [illegible] le auto gialle. Nel 1991 i giapponesi hanno esportato negli [illegible] Uniti 1.763.288 automobili, più [illegible] mila veicoli industriali. Dall'Europa [illegible] arrivate 160 mila auto tedesche, 14.500 inglesi, 2600 italiane [illegible] 1000 francesi. I veicoli industriali sono circa mille.

Nella cifra delle importazioni in Usa (4,5 milioni nel '91) sono comprese [illegible] milione [illegible] duecentomila automobili di provenienza canadese, [illegible] milione [illegible] le quali sono costruite nelle fabbriche transplants di Chrysler Canada, Ford Motor Company of Canada [illegible] General Motors of Canada.

Renato Ruggiero

[illegible] auto giapponesi ha parlato ieri a Bruxelles anche l'ambasciatore della Fiat, Renato Ruggiero. Su posizioni nettamente diverse da quelle americane, Ruggiero ha comunque invitato [illegible] valutare, anche con i costruttori giapponesi, l'opportunità di intervenire sui piani di investimento per non accrescere ulteriormente la sovracapacità produttiva, valutata in due milioni [illegible] unità, già esistente in Europa. Una situazione che negli ultimi dieci anni ha causato la perdita di 400 mila posti [illegible] lavoro.

Ruggiero ha sottolineato anche la necessità di adottare in tempi rapidi una politica industriale europea anche per l'auto se si vuole evitare che questo settore, di importanza strategica per l'economia [illegible] l'occupazione, venga in futuro a trovarsi nelle stesse condizioni, ad esempio [illegible] della siderurgia.

In base agli accordi Cee-Giappone, [illegible] importazioni di auto gialle in Italia saranno anche quest'anno di circa 30 mila unità, cui vanno aggiunte 10 mila auto provenienti dai transplants giapponesi in Europa. Per quanto riguarda i mercati, Ruggiero ha poi ricordato che le perdite dei costruttori giapponesi in Europa [illegible] pari - nel '92 - a 1,3 miliardi di dollari e negli Stati Uniti a [illegible] miliardi di dollari. (a. f.)

Per 700 della Ferrari

La tassa sul lusso ha fatto scattare il ricorso alla Cig

MODENA. «Le attese per i risultati delle nuove normative [illegible] governo in materia di Ivu per le auto di lusso [illegible] andate deluse. Per questo la Ferrari farà [illegible] ricorso alla cassa integrazione per contenere la produzione entro limiti fisiologici». Così [illegible] direttore del personale [illegible] dell'organizzazione della Ferrari auto, ing. Bruno Pacher, ha motivato il [illegible] ricorso alla [illegible] integrazione, concordato con i sindacati, [illegible] Maranello.

Dopo le quattro settimane di chiusura a novembre e dicembre, il reparto della produzione [illegible] di lusso resterà chiuso dall'1 al 14 febbraio e dall'1 [illegible] 14 marzo. Il provvedimento interesserà 700 [illegible] lavoratori, 250 in meno di quelli messi in cassa integrazione nelle pri[illegible] due tranche. «Il numero dei dipendenti [illegible] diminuito - ha spiegato Pacher - perché continuano, anche se in forma ridotta, gli impegni per la produzione dei due nuovi modelli [illegible]: lo spyder 348, che presenteremo nella tarda primavera negli Usa, [illegible] il Gt 456, già presentato, che prevediamo di cominciare a consegnare nell'estate. La vettura ha avuto una buona accoglienza e il livello delle richieste è ottimo, anche [illegible] nel [illegible] la produzione sarà limitata [illegible] poco più [illegible] [illegible] esemplari».

Nel 1992 la Ferrari ha consegnato 3520 auto, contro le 4200 previste, prima che la [illegible] dei mercati costringesse l'azienda [illegible] ridimensionare le quantità. L'obiettivo per il 1993 è di mante[illegible] sotto la soglia delle 3500 [illegible] numero delle auto prodotte.

(Ansa)

Giovedì la delibera

L'Iri [illegible] i vertici [illegible] Iritecna

ROMA. I vertici dell'Iritecnica [illegible] stati azzerati. La decisione, che è [illegible] presa nel [illegible] di un colloquio [illegible] sorpresa (in precedenza [illegible] stato fissato per oggi) tra [illegible] ministro Barucci e l'amministratore delegato dell'Iri, Michele Tedeschi, sarà ufficializzata domani in occasio[illegible] del consiglio di amministrazione dell'Iri.

Nella [illegible] occasione, l'Iritecnica, braccio operativo dell'Iri per le grandi opere, [illegible] scerà il suo destino dopo un anno e mezzo [illegible] insuccessi. Nei giorni scorsi si parlava con insistenza di un frazionamento della società, che sarebbe prati[illegible] stata divisa in tre. A capo dell'Iritecnica con incorporate [illegible] sole società da liquidare, chiudere o vendere, sarebbe rimasto [illegible] presidente Mario Lupo. I due amministratori delegati, Ernesto Schiano e Fulvio Tornich, si sarebbero occupati il primo del settore costruzioni e concessionarie di sistema (società che gestiscono i servizi per i quali realizzano le opere), il secondo di impiantistica, ingegneria e concessiona[illegible] di servizi.

Va da sè che la [illegible] a sorpresa [illegible] Barucci [illegible] di Tedeschi rimette in discussione tutto quanto, a questo punto anche il futuro assetto della società, che nel 1992 ha registrato un deficit molto pesante (400 miliardi di perdite nella costruzione di [illegible] tubificio, oltre a consistenti crediti ormai dichiarati irrecuperabili per un'acciaieria in Iran). Tra gli ordini, una diga in Venezuela che quel governo non interebbe più costruire.

[illegible]

Tesini: [illegible] gara [illegible] per la Torino-Milano

Per linea ad alta velocità ferroviaria Torino-Milano l'affidamento dei lavori dovrà essere effettuato tramite gara internazionale, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria. Lo ha detto il ministro dei Trasporti Tesini alla commissione Trasporti del Senato.

Eni replica [illegible]

L'Eni ha inviato una lettera di precisazione al quotidiano Mf dopo la pubblicazione di stralci del verbale della giunta esecutiva [illegible] relativa all'acquisizio[illegible] di Enimont. Secondo gli stralci riportati da Mf, venivano [illegible] avanzate previsioni ottimistiche sul futuro [illegible] Enimont. [illegible] - replica l'Eni - la scelta di questi brani rappresenta un uso strumentale del testo della nota che indicava invece anche una serie di condizioni necessarie per raggiungere tali obiettivi.

Per Elsag Bailey commessa a Boston

Elsag Bailey (Iri-Finmeccanica) ha acquisito un ordine del valore [illegible] 30 miliardi di lire per la fornitura di un sistema «Infi 90» destinato alla gestione strategica, al controllo e supervisione [illegible] [illegible] impianto per il trattamento delle acque del porto di Boston.

Cresce il patrimonio di [illegible] Futuro

Ha superato i 5000 miliardi di lire il patrimonio in gestione di Finanza e Futuro con una raccolta netta positiva nei [illegible] fondi di 32 miliardi nelle prime tre settimane del '93, il doppio dell'intero dicembre '92.

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DEL PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Ente Sanitario di Diritto Pubblico
Via Bologna n. 148 - 10154 TORINO - Tel. 2686.1

Bando di gara

E' indetta una licitazione privata per la realizzazione di Nuovo Magazzino con Autorimessa - Sede.
Criterio di aggiudicazione: art. 1 lettera a) della Legge 2-2-1973 n. 14, con ammissione di sole offerte in ribasso.
Importo base d'appalto: L. 748.000.000 + IVA.
Iscrizione: Categoria A.N.C. «2» per importo adeguato.
Informazioni su capitolato e documenti complementari presso l'Ufficio Tecnico - Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - Via Bologna n. 148 - Torino - per appuntamento tel. 2686.1 - 2686276.
Le imprese interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire apposita domanda, scritta in lingua italiana, redatta in duplice copia, di cui una in bollo e non vincolante per l'Ente, sulla quale dovrà essere indicata:
- categoria di iscrizione A.N.C.;
- importo di iscrizione;
- l'elenco dei lavori analoghi eseguiti nell'ultimo triennio.
La domanda così corredata, a pena d'esclusione, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale - Via Bologna n. 148 - Torino per raccomandata postale entro il 24-2-1993 non oltre le ore 12 termine inderogabile.
Sulla busta, regolarmente affrancata, dovrà essere riportata integralmente la seguente dicitura: «Licitazione privata per la realizzazione di nuovo magazzino con autorimessa - Sede».
Torino, 18 gennaio [illegible].
IL [illegible]
dott. [illegible] Romeo

PROCURA DELLA REPUBBLICA [illegible] PRETURA CIRCONDARIALE DI [illegible]

N. 17/93 Reg. Ese.

Con sentenza in data 11-11-1992 il Pretore di Aosta ha condannato: **BATTAGLIA Orlando** nato il 16-2-1967 in Forbach Lorrain (Francia), residente in Serre San Bruno (Cs), via Aldo Moro n. [illegible]
IMPUTATO
del reati di cui agli artt. 81/2 - 498/2 e 641 C.P. perché, arrogandosi la qualifica di Agente di Polizia in servizio presso il Dipartimento Investigazioni Generali Ope[illegible] Speciali e dissimu[illegible] il proprio stato di insolvenza, contraeva con Sesa[illegible] Philippe un'obbligazione relativa al pagamento della riparazione di una autovettura col proposito di non adempierla e non [illegible]dempiendo[illegible] - in Aosta fino al 5-5-1990, alla pena di mesi due di reclusione e lire 400.000 di multa oltre al pagamento [illegible] spese processuali.
Ha disposto inoltre la pubblicazione [illegible] una volta sul quotidiano «La Stampa».
Estratto conforme all'originale.
Aosta, li 19 gennaio 1993.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA [illegible]

MINISTERO [illegible] DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE E DEI COMBUSTIBILI

Avviso di gara

Il giorno 10.3.'93 alle ore 10 sarà esperita presso il C.A.A.R. - Piazza Ravoli 4, Torino - Tel. (011) 771 1244 - fax 011/776.8876 - una gara ristretta (licitazione privata) in ambito C.E.E. per la provvista di mc. 18.000 di combustibile navale distillato per il rifornimento all'estero delle unità della M.M.I., per il periodo di un anno (inizio di scorta - esaurito l'V.A.).
Le domande di partecipazione alla gara, sia per le imprese iscritte all'Albo dei Fornitori dell'Amministrazione della Difesa, sia per quelle non iscritte, dovranno pervenire alla Direzione Generale della Motorizzazione e dei Combustibili - 9ª Divisione 1ª Sezione - Via Marsala 104, 00185 Roma, improrogabilmente entro il 15.2.[illegible] e dovranno essere completate come disposto dal bando di gar[illegible] in data 22.1.1993 per la pubb[illegible] sulla Gazzetta [illegible] della Comunità Europea.
Ulteriori informazioni possono essere richieste alla suddetta Direzione Generale - Tel. (06) 473.54.775 - dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
IL DIRETTORE GENERALE
Gen. C.A. [illegible] Malergia

CASA DI RIPOSO JACOPO BERNARDI
PINEROLO - ITALIA

Bando di gara per appalto mediante procedura ristretta (licitazione privata) per il servizio completo di ristorazione.

La Casa di Riposo Jacopo Bernardi con sede in Via Orfanotrofio di Piossasco, 38 - Pinerolo (Italia) - tel. 0121/322.140, intende appaltare mediante procedura ristretta (licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1) lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14) il servizio completo di ristorazione.
Il servizio dovrà essere effettuato presso la sede dell'Ente fornendo tutte le derrate alimentari necessarie per il confezionamento dei pasti, i materiali di pulizia e sanificazione relativi alla cucina e al magazzino e il personale necessario allo svolgimento [illegible] servizio.
La gestione consisterà nel servizio di dispensa delle derrate alimentari nonché nella preparazione dei pasti (prima colazione, pranzo, merenda, cena, camomilla dopo cena).
La ditta aggiudicataria dovrà occuparsi della preparazione di n. 130/135 giornate alimentari per tutti i giorni dell'anno.
L'offerta dovrà essere presentata per la globalità dei servizi richiesti.
Per partecipare alla gara, le ditte interessate dovranno far pervenire non più tardi di giorni 45 dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, domanda in lingua italiana con la quale si chiede di essere invitati alla licitazione. La domanda dovrà pervenire esclusivamente per mezzo del Servizio Postale di Stato a mezzo lettera raccomandata A.R. e sul retro della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico. L'indirizzo esatto al quale la stessa dovrà essere inviata è il seguente: **Casa di Riposo Jacopo Bernardi - Via Orfanotrofio di Piossasco, 38 - 10064 Pinerolo (To) Italia.** Entro 45 giorni dalla data di scadenza del presente bando l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta.
Il prezzo base d'appalto è stabilito in L. 7600 (lire settemilaseicento) IVA esclusa per ogni giornata alimentare composta da: colazione, pranzo, merenda, cena, camomilla dopo cena, per ogni singolo Ospite.
Per poter chiedere l'ammissione alla gara, la ditta dovrà essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, relativa all'oggetto della presente gara ed avere esperienza nel servizio completo di ristorazione presso Case di Riposo e/o Istituti Geriatrici con capacità ricettiva oltre i 100 posti letto.
Il presente bando viene spedito all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 11 gennaio 1993.
Pinerolo, li 11 gennaio 1993.
IL PRESIDENTE
Antonio Manganaro

CASA DI RIPOSO JACOPO BERNARDI
PINEROLO

Bando di gara per appalto [illegible] privato [illegible] servizio di raccolta e smaltimento rifiuti speciali.

La Casa di Riposo Jacopo Bernardi con sede in via Orfanotrofio di Piossasco, 38 - Pinerolo (Torino) - tel. 0121/322.140, intende appaltare mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1) lett. a) della Legge 2-2-1973 n. 14 il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali. In particolare, la ditta aggiudicataria dovrà occuparsi di fornire i contenitori per la raccolta degli aghi per siringhe, delle garze e medicazioni in genere, dei pannoloni a mutandina e degli oli esausti e provvedere successivamente alla loro raccolta e smaltimento; la ditta aggiudicataria dovrà altresì fornire tutta la modulistica prevista dalla vigente normativa e l'assistenza tecnica per la sua compilazione. Indicativamente, il quantitativo giornaliero [illegible] i speciali prodotti da questa Casa di Riposo è il seguente:
aghi per siringhe, garze, medicazioni, pannoloni a mutandina, complessivamente litri 300;
oli esa[illegible] litri 2.
L'offerta dovrà essere presentata specificando i prezzi al litro per i diversi servizi richiesti.
Per partecipare alla gara, la ditta interessata dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 1-3-1993 la domanda con la quale si chiede di essere [illegible] alla licitazione. La domanda dovrà pervenire esclusivamente per mezzo del Servizio Postale di Stato, tramite lettera raccomandata A.R., e sul [illegible] della busta dovrà essere precisato l'oggetto della richiesta inclusa nel plico.
L'indirizzo esatto al quale la stessa dovrà essere inviata è il seguente: **Casa di [illegible] Jacopo Bernardi - Via Orfanotrofio di Piossasco, 38 - 10064 Pinerolo (To).**
Entro 30 giorni dalla data di scadenza del presente bando l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta.
Il prezzo base d'appalto è stabilito in L. 390 (lire trecentonovanta) IVA esclusa al litro per i seguenti rifiuti: aghi, garze e medicazioni, pannoloni a mutandina e in L. 640 (lire seicentoquaranta) IVA esclusa al litro per gli oli esausti.
Per poter chiedere l'ammissione alla gara, la ditta dovrà essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, relativa all'oggetto della presente gara ed avere esperienza nel servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali presso Case di Riposo e/o Istituti Geriatrici con capacità ricettiva oltre i 100 posti letto.
Pinerolo, li 11 gennaio 1993.
IL PRESIDENTE
Antonio Manganaro

CASA DI RIPOSO JACOPO BERNARDI
[illegible]

Bando di gara per appal[illegible] mediante [illegible] privata del [illegible] di lavanderia.

La Casa di Riposo Jacopo Bernardi con sede in [illegible] Orfanotrofio di Piossasco, [illegible] - Pinerolo (Torino) - tel. 0121/322.140, [illegible] appaltare mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1) lett. [illegible] Legge 2-2-1973 n. 14 il [illegible] lavanderia. Il servizio riguarda il lavaggio, [illegible] stiratura e la piegatura della biancheria a superficie piana e [illegible] [illegible] e dei materassi. In particolare, [illegible] ditta aggiudicataria dovrà occuparsi di ritirare giornalmente, in [illegible] mattutino, sei giorni settimanali (esclusi i festivi), la biancheria da [illegible] ed i cuscini ed i materassi [illegible] sterilizzare restituendoli il giorno successivo al loro ritiro. Indicativamente, il quantitativo giornaliero medio di biancheria piana di superficie piana utilizzata dall'Ente ammonta a [illegible] 120, mentre nell'ar[illegible] posseggono esserci circa 20 cuscini e [illegible] materassi da sterilizzare.
[illegible] [illegible] essere presentata specificando i prezzi al chilogrammo [illegible] i di[illegible] servizi richiesti.
Per partecipare alla [illegible], le [illegible] interessate dovranno far pervenire entro e non oltre le ore 12 del [illegible] 1-3-1993 [illegible] domanda con la quale si chiede di essere [illegible] alla licitazione. La domanda [illegible] pervenire esclusivamente [illegible] posta a mezzo lettera raccomandata A.R. e sul [illegible] della [illegible] dovrà essere precisato l'oggetto [illegible] [illegible] inclusa nel plico. L'indirizzo [illegible] al quale la stessa dovrà essere inviata è il seguente: **Casa di Riposo Jacopo [illegible] - Via Orfanotrofio di Piossasco, 38 - 10064 Pinerolo (To).**
Entro [illegible] giorni [illegible] dalla data di scadenza del presente bando l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta.
Il prezzo base d'appalto è stabilito in L. 950 (lire novecentocinquanta) IVA esclusa al chilogrammo per la biancheria a superficie piana già lavata e per la sterilizzazione dei [illegible] e [illegible] materassi.
Per poter chiedere l'ammissione alla gara, la ditta dovrà [illegible] iscritta [illegible] Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, relativa all'oggetto della presente gara ed avere esperienza, di almeno un anno, nel servizio di lavanderia [illegible] Case di Riposo e/o [illegible] Geriatrici con capacità ricettiva oltre i 100 posti letto.
Pinerolo, li 11 gennaio 1993.
IL PRESIDENTE
Antonio Manganaro

[illegible] [illegible] NAZIONALE - [illegible] PIEMONTE

U.S.L. TORINO IX

Avviso di gara per [illegible]

Il commissario straordinario rende noto che a seguito [illegible] deliberazione n. 673/92/C.S. del 29/12/1992 viene indetta una gara d'appalto a licitazione privata per le opere edili ed impiantistiche della piscina e dei locali accessori - reparto fisioterapia - presso il presidio ospedaliero C.T.O., con importo a base d'asta di lire 510.631.000 suddiviso nel seguente quadro economico:
1) Opere murarie ed affini L. 246.038.000
2) Impianto [illegible] riscaldamento condizionamento, aspirazione ed asciugatura L. [illegible]
3) Impianto idrico-sanitario e fornitura apparecchiature affini L. 67.576.000
4) Impianto elettrico L. 76.327.000
Sono ammesse imprese singole iscritte alla cat. 2. opere [illegible], [illegible] Nazionale Costruttori per l'importo di L. [illegible]50.000.000 mentre [illegible] opere impiantistiche - idrosanitarie, termiche ed elettriche - nel caso in cui l'impresa concorrente non sia in possesso dei requisiti prescritti, dovranno essere affidate in subappalto, alle condizioni previste dall'art. 34 del D.L. 19.12.1991 n. 406, a impresa specializzata nei settori impiantistici in possesso dei requisiti tecnico-professionali per l'esercizio dell'attività di manutenzione degli impianti in conformità alla legge 5 marzo 1990 n. [illegible] «Norme per la sicurezza degli impianti».
L'appalto sarà aggiudicato a mezzo licitazione privata con il metodo previsto dall'art. 1 lettera a) della Legge 2/2/1973 n. 14 mediante offerta [illegible] ribasso percentuale unica ed uniforme sull'elenco prezzi, senza prefissione di alcun limite di aumento o di ribasso, in base al rinvio operato all'art. 29 del D.L. 19/12/1991 n. 406 per [illegible] appalti di importo inferiore [illegible] 5 milioni di I.C.U.
Saranno escluse le offerte ritenute anomale, [illegible] specificato nell'avviso di gara integrale.
Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno presentare domanda di partecipazione in bollo entro le ore 12 del 22/2/1993 inviando la documentazione indicata nell'avviso [illegible] [illegible] integrale pubblicato in [illegible] odierna sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.
Per informazioni e ritiro dell'avviso integrale di gara, del Capitolato Speciale d'Appalto, del Computo Metrico Estimativo, dell'Elenco Prezzi e delle Tavole relative alle opere del presente appalto, rivolgersi al Servizio Tecnico dell'U.S.L. Torino IX - C.so Spezia n. 60 - telefono 011/83.96.361-3-4-5.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO dott. Paolo Ghisio

e tu
COSA ASPETTI A SPECIALIZZARTI IN INFORMATICA?
ISTITUTO MARIA VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 12
Tel. 39.66.79

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo di Brescia 2390; Cassa Risparmio di Bologna Spa 23800; Cassa Risparmio Bologna 1.1.93 22700; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Banco San Geminiano e San Prospero 123000; Nordital Assicurazioni 300-315; Electrolux 34600; Villa d'Este 8000; Galileo 3200; Every Finanziaria 1600; Fincomid 1810-1830; Mediterranea 1700; Stella 555.
WARRANT: Generali 6400; Gaic risparmio

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 97,70 (-0,30%); Bruxelles (Bel-20) 1176,30 (+0,75%); Francoforte (Dax) 1576,16 (+0,44%); Hong Kong (Hang Seng) 5923,73 (+0,15%); Londra (Ft-se 100) 2835,7 (+2,30%); Madrid (Generale) 233,23 (+1,36%); Milano (Comit) 473,09 (+0,21%); Parigi (Cac 40) 1792,55 (+0,71%); Sidney (Generale) 1529,20 (+0,38%); Tokyo (Nikkei) 16492,63 (+1,25%); Zurigo (Swiss Market) 2084,3 (-0,05%); New York (Dow Jones) 3298,95 (+0,21%).

LIRA INTERBANCARIA

		Lettera
Overnight		12,750
Vista	12,500	13,000
Call	12,750	13,250
TAN	12,000	12,250
SAN	12,000	12,250
1 Settim	12,125	12,250
2 Settim	12,125	12,250
1 mese	12,125	12,250
2 mesi	12,125	12,375
3 mesi	12,125	12,375
6 mesi	12,125	12,375

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo

ORO: CHIUSURE

Prezzi ufficiali in lire per oncia (Reuters, Bridge, Telerate, Ansa) — gli ultimi 5 giorni

Mercati		25-01-1993
Londra	330,00	
Zurigo		329,40
Hong		328,40
New York		329,30
Milano (Kdg)	15407,00	15427,00
	329,40	328,80

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi	3,31	6 mesi	3,50

QUOTAZIONI BOT

Godimento	Scad.	Prezzo	Tasso
12-02-93	15	99,970	12,750
26-02-93	29	99,874	13,000
15-04-93	77	97,331	11,000
30-04-93	92	96,927	12,000
31-05-93	123	96,726	12,250
30-06-93	153	94,644	12,500
30-07-93	183	92,681	12,600
30-08-93	214	92,865	12,500
30-09-93	245	91,090	12,500
29-10-93	274	90,756	12,650
15-12-93	321		12,650
30-12-93	336	88,874	12,600

MONETE E METALLI

Sterline v.c.	
Sterline a.c.	
Marengo it.	85000 - 95000
Marenghi sv.	82000 - 93000
Marengo fr.	82000 - 93000
Marengo b.	84000 - 92000
20$ usa	525000 - 565000
Krugerrand	480000 - 495000
Argento	170 - 178
Platino (*)	24000 - 26000

(*) Per grammo. Iva esclusa

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	MILANO Quotazione	MILANO Precedente	BANCONOTE Quotazione	BANCONOTE Precedente	MEDIA UIC Quotazione	MEDIA UIC Precedente	VARIAZIONE % Settimana	VARIAZIONE % Mensile
Dollaro Usa	1430,27	1430,94	—	—	—	—	—	—
ECU	1607,31	1607,91	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	922,09	922,72	—	—	—	—	—	—
Franco francese	272,17	272,64	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2253,68	2260,37	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	818,06	820,34	—	—	—	—	—	—
Franco belga	44,85	44,91	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	13,696	13,725	—	—	—	—	—	—
Corona danese	238,34	240,91	—	—	—	—	—	—
Lira irlandese	2444,89	2451,90	—	—	—	—	—	—
Dracma	8,429	8,901	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	10,209	10,240	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1140,35	1143,58	—	—	—	—	—	—
Yen	11,741	11,774	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1021,19	1020,87	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	130,78	131,16	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	216,80	217,37	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	194,84	203,83	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	273,56	275,29	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	871,84	880,58	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

	26-01	25-01
ITALIANI		
Adriatic bond	15602	15623
Adriatic Amerit	14705	14781
Adriatic Europa	12695	12680
Adriatic Far East	8853	8876
Adriatic global	12728	12801
Agos bond	11881	11908
Agrifutura	45884	45954
Ambrosiano	16493	16525
Ambrosiano 2000	13496	13555
Arca Az. Italia	11781	11798
Arca BB	24514	24555
Arca Bond	12347	12348
Arca MM	13185	13179
Arca RR	12470	12486
Arca Tr	14580	14616
Arca Venture	12489	12504
Azimutaleasing	14268	14441
Azzurro	12754	12789
Banco	35804	35987
Banco Fiori	13422	13466
Banco Rom.	12807	12885
Agrirog	12617	14858
Azioni genovesi	13282	13749
Bonnd glob. classe	11036	11477
Bonnd glob. red.	13733	13723
Azzurro	19859	20086
B.N. Cash Fondo	13473	13488
B.N. Monetobonds	11579	11744
B.N. Multifondo	15714	15779
B.N. Rendibonds	12100	12165
B.N. Sicurezza	14241	14325
Capitalbond	13482	13501
Capitalgest	13121	13187
Capitalgest	14035	14035
Capitalgest az.	13251	13412
Capitalgest Monaz.	10895	10953
Capitalgest Monaz.	10091	10153
Capitalgest red.	13298	13351
Capitalrisk	13000	13169
Carifondo Alt.	13466	13610
Carifondo Azioni	11177	11222
Carifondo Atlanta	11450	11479
Carifondo Bond	10810	10859
Carifondo Cartge	10637	10698
Carifondo Dollaro	14436	14527
Carifondo Libra	21853	21934
Carifondo Lire per	14122	14171
Carisalp America	10857	10978
Carisalp America (6)	7.384	7.276
Carisalp Capital	13082	13284
Carisalp Cesc C.C.	10219	10295
Carisp Europa	11889	11938
Carisp Europa (Cisa)	6.831	6.818
Cariprov. Cisalpe	14787	14865
Cariprovincie Money	14500	14554
Cariprovincie Reddi	17665	17649
Cariprovincie Azionario	10259	10355
Cariplano Alba	14583	14650
Cariplano Bond	12599	12611
Cariplanovest	10408	10448
Carisprint	12456	12502
Carisprimiche	10425	10466
Carisma Fondo	13975	13945
Cassaforte Risparmio	14548	14564
Ca' Ipiacopola	11587	11594
Ca' verde	13424	13400
Cash Bond	14857	14859
Cash Capital	12165	12252
Cash Market	14754	14705
Cassabilanciafondi	12719	12718
Cepi 82	12146	12101
Cisa Alabarda	11268	11381
	20167	20082
Cisa Antares	13084	13075
Cisa Bond	13485	13501
Cisa Vega	11130	11112
Cisa Cap Fond	14634	14139
Centrob. Bond Fondo	13982	13982
Centrob. Monetario	10981	10970
Centrob. Stabile	12694	12695
Centrob. Risk F.	13748	13808
Centrob. Stock F.	11677	11719
Centromoney	13274	13233
Cisalpino azioni	11818	11824
Cisalpino bond	15255	15238
Fiduciario Portogest	9755	9805
Fiorino	26844	26957
Fondattivo	10044	10063
Fondipiù	34871	35001
Fondersel Int.	9853	9854
Fondersel mi.	13042	13078
Fondersel pic.	11665	11689
Fondersel serv.	9033	9059
Fondicri mi.	13179	13235
Fondicri I	11794	11772
Fondicri II	11518	11561
Fondicri mobiliare	14345	14353
Fondicri Pr. B.	10884	10874
Fondicri P. II (Cari	11.076	11.116
Fondicri 3 I	12118	12225
Fondinvest	17354	17343
Fondinvest 1	13142	13122
Fondinvest 2	18027	18048
Fondinvest 3	11251	11271
Fondo Centrale	16878	17003
Fondo Europa	17625	17629
Fondo Fonsca	40891	41092
Fondo Profes. Qual.	11307	11458
Fondo Profes. Int.	13881	13958
Fondo Profes. mil.	14654	14704
Fondo Profes. Gen	16825	16949
Fondo Trading	7935	7988
Fondirisp	10941	10952
Gallino	9985	10043
Genercomit	22884	22925
Genercomit cap	9874	9888
Genercomit mi.	12222	12280
Genercomit Int.	14628	14702
Genercomit rend.	10545	10533
Genercomit scen.	12465	12478
Genercomit s.	11831	11824
Genio	12210	12253
Geoprogetto	13020	13018
Gioiaforte	10255	10233
Giogest	15423	15388
Giogest bond	11578	11563
Giolifonds	13014	13008
Giolifonds Finanz.	10885	10877
Gioritalia	14205	14033
Gioritalia Int.	10884	10874
Gioritalia P. R. (Cari	11.076	11.116
Gioritalia 3 I	12118	12225
Gioritalia	11835	11886
Gioritalia II	11835	11886
Gioritalia III	11835	11886
Gioritalia IV	11835	11886
Gioritalia V	11835	11886
Gioritalia VI	11835	11886
Gioritalia VII	11835	11886
Gioritalia VIII	11835	11886
Gioritalia IX	11835	11886
Gioritalia X	11835	11886
Gioritalia XI	11835	11886
Gioritalia XII	11835	11886
Gioritalia XIII	11835	11886
Gioritalia XIV	11835	11886
Gioritalia XV	11835	11886
Gioritalia XVI	11835	11886
Gioritalia XVII	11835	11886
Gioritalia XVIII	11835	11886
Gioritalia XIX	11835	11886
Gioritalia XX	11835	11886
Gioritalia XXI	11835	11886
Gioritalia XXII	11835	11886
Gioritalia XXIII	11835	11886
Gioritalia XXIV	11835	11886
Gioritalia XXV	11835	11886
Gioritalia XXVI	11835	11886
Gioritalia XXVII	11835	11886
Gioritalia XXVIII	11835	11886
Gioritalia XXIX	11835	11886
Gioritalia XXX	11835	11886
Gioritalia XXXI	11835	11886
Gioritalia XXXII	11835	11886
Gioritalia XXXIII	11835	11886
Gioritalia XXXIV	11835	11886
Gioritalia XXXV	11835	11886
Gioritalia XXXVI	11835	11886
Gioritalia XXXVII	11835	11886
Gioritalia XXXVIII	11835	11886
Gioritalia XXXIX	11835	11886
Gioritalia XL	11835	11886
Gioritalia XLI	11835	11886
Gioritalia XLII	11835	11886
Gioritalia XLIII	11835	11886
Gioritalia XLIV	11835	11886
Gioritalia XLV	11835	11886
Gioritalia XLVI	11835	11886
Gioritalia XLVII	11835	11886
Gioritalia XLVIII	11835	11886
Gioritalia XLIX	11835	11886
Gioritalia L	11835	11886
Gioritalia LI	11835	11886
Gioritalia LII	11835	11886
Gioritalia LIII	11835	11886
Gioritalia LIV	11835	11886
Gioritalia LV	11835	11886
Gioritalia LVI	11835	11886
Gioritalia LVII	11835	11886
Gioritalia LVIII	11835	11886
Gioritalia LIX	11835	11886
Gioritalia LX	11835	11886
Gioritalia LXI	11835	11886
Gioritalia LXII	11835	11886
Gioritalia LXIII	11835	11886
Gioritalia LXIV	11835	11886
Gioritalia LXV	11835	11886
Gioritalia LXVI	11835	11886
Gioritalia LXVII	11835	11886
Gioritalia LXVIII	11835	11886
Gioritalia LXIX	11835	11886
Gioritalia LXX	11835	11886
Gioritalia LXXI	11835	11886
Gioritalia LXXII	11835	11886
Gioritalia LXXIII	11835	11886
Gioritalia LXXIV	11835	11886
Gioritalia LXXV	11835	11886
Gioritalia LXXVI	11835	11886
Gioritalia LXXVII	11835	11886
Gioritalia LXXVIII	11835	11886
Gioritalia LXXIX	11835	11886
Gioritalia LXXX	11835	11886
Gioritalia LXXXI	11835	11886
Gioritalia LXXXII	11835	11886
Gioritalia LXXXIII	11835	11886
Gioritalia LXXXIV	11835	11886
Gioritalia LXXXV	11835	11886
Gioritalia LXXXVI	11835	11886
Gioritalia LXXXVII	11835	11886
Gioritalia LXXXVIII	11835	11886
Gioritalia LXXXIX	11835	11886
Gioritalia XC	11835	11886
Gioritalia XCI	11835	11886
Gioritalia XCII	11835	11886
Gioritalia XCIII	11835	11886
Gioritalia XCIV	11835	11886
Gioritalia XCV	11835	11886
Gioritalia XCVI	11835	11886
Gioritalia XCVII	11835	11886
Gioritalia XCVIII	11835	11886
Gioritalia XCIX	11835	11886
Gioritalia C	11835	11886
Gioritalia CI	11835	11886
Gioritalia CII	11835	11886
Gioritalia CIII	11835	11886
Gioritalia CIV	11835	11886
Gioritalia CV	11835	11886
Gioritalia CVI	11835	11886
Gioritalia CVII	11835	11886
Gioritalia CVIII	11835	11886
Gioritalia CIX	11835	11886
Gioritalia CX	11835	11886
Gioritalia CXI	11835	11886
Gioritalia CXII	11835	11886
Gioritalia CXIII	11835	11886
Gioritalia CXIV	11835	11886
Gioritalia CXV	11835	11886
Gioritalia CXVI	11835	11886
Gioritalia CXVII	11835	11886
Gioritalia CXVIII	11835	11886
Gioritalia CXIX	11835	11886
Gioritalia CXX	11835	11886
Gioritalia CXXI	11835	11886
Gioritalia CXXII	11835	11886
Gioritalia CXXIII	11835	11886
Gioritalia CXXIV	11835	11886
Gioritalia CXXV	11835	11886
Gioritalia CXXVI	11835	11886
Gioritalia CXXVII	11835	11886
Gioritalia CXXVIII	11835	11886
Gioritalia CXXIX	11835	11886
Gioritalia CXXX	11835	11886
Gioritalia CXXXI	11835	11886
Gioritalia CXXXII	11835	11886
Gioritalia CXXXIII	11835	11886
Gioritalia CXXXIV	11835	11886
Gioritalia CXXXV	11835	11886
Gioritalia CXXXVI	11835	11886
Gioritalia CXXXVII	11835	11886
Gioritalia CXXXVIII	11835	11886
Gioritalia CXXXIX	11835	11886
Gioritalia CXL	11835	11886
Gioritalia CXLI	11835	11886
Gioritalia CXLII	11835	11886
Gioritalia CXLIII	11835	11886
Gioritalia CXLIV	11835	11886
Gioritalia CXLV	11835	11886
Gioritalia CXLVI	11835	11886
Gioritalia CXLVII	11835	11886
Gioritalia CXLVIII	11835	11886
Gioritalia CXLIX	11835	11886
Gioritalia CL	11835	11886
Gioritalia CLI	11835	11886
Gioritalia CLII	11835	11886
Gioritalia CLIII	11835	11886
Gioritalia CLIV	11835	11886
Gioritalia CLV	11835	11886
Gioritalia CLVI	11835	11886
Gioritalia CLVII	11835	11886
Gioritalia CLVIII	11835	11886
Gioritalia CLIX	11835	11886
Gioritalia CLX	11835	11886
Gioritalia CLXI	11835	11886
Gioritalia CLXII	11835	11886
Gioritalia CLXIII	11835	11886
Gioritalia CLXIV	11835	11886
Gioritalia CLXV	11835	11886
Gioritalia CLXVI	11835	11886
Gioritalia CLXVII	11835	11886
Gioritalia CLXVIII	11835	11886
Gioritalia CLXIX	11835	11886
Gioritalia CLXX	11835	11886
Gioritalia CLXXI	11835	11886
Gioritalia CLXXII	11835	11886
Gioritalia CLXXIII	11835	11886
Gioritalia CLXXIV	11835	11886
Gioritalia CLXXV	11835	11886
Gioritalia CLXXVI	11835	11886
Gioritalia CLXXVII	11835	11886
Gioritalia CLXXVIII	11835	11886
Gioritalia CLXXIX	11835	11886
Gioritalia CLXXX	11835	11886
Gioritalia CLXXXI	11835	11886
Gioritalia CLXXXII	11835	11886
Gioritalia CLXXXIII	11835	11886
Gioritalia CLXXXIV	11835	11886
Gioritalia CLXXXV	11835	11886
Gioritalia CLXXXVI	11835	11886
Gioritalia CLXXXVII	11835	11886
Gioritalia CLXXXVIII	11835	11886
Gioritalia CLXXXIX	11835	11886
Gioritalia CXC	11835	11886
Gioritalia CXCI	11835	11886
Gioritalia CXCII	11835	11886
Gioritalia CXCIII	11835	11886
Gioritalia CXCIV	11835	11886
Gioritalia CXCV	11835	11886
Gioritalia CXCVI	11835	11886
Gioritalia CXCVII	11835	11886
Gioritalia CXCVIII	11835	11886
Gioritalia CXCIX	11835	11886
Gioritalia CC	11835	11886
Gioritalia CCI	11835	11886
Gioritalia CCII	11835	11886
Gioritalia CCIII	11835	11886
Gioritalia CCIV	11835	11886
Gioritalia CCV	11835	11886
Gioritalia CCVI	11835	11886
Gioritalia CCVII	11835	11886
Gioritalia CCVIII	11835	11886
Gioritalia CCIX	11835	11886
Gioritalia CCX	11835	11886
Gioritalia CCXI	11835	11886
Gioritalia CCXII	11835	11886
Gioritalia CCXIII	11835	11886
Gioritalia CCXIV	11835	11886
Gioritalia CCXV	11835	11886
Gioritalia CCXVI	11835	11886
Gioritalia CCXVII	11835	11886
Gioritalia CCXVIII	11835	11886
Gioritalia CCXIX	11835	11886
Gioritalia CCXX	11835	11886
Gioritalia CCXXI	11835	11886
Gioritalia CCXXII	11835	11886
Gioritalia CCXXIII	11835	11886
Gioritalia CCXXIV	11835	11886
Gioritalia CCXXV	11835	11886
Gioritalia CCXXVI	11835	11886
Gioritalia CCXXVII	11835	11886
Gioritalia CCXXVIII	11835	11886
Gioritalia CCXXIX	11835	11886
Gioritalia CCXXX	11835	11886
Gioritalia CCXXXI	11835	11886
Gioritalia CCXXXII	11835	11886
Gioritalia CCXXXIII	11835	11886
Gioritalia CCXXXIV	11835	11886
Gioritalia CCXXXV	11835	11886
Gioritalia CCXXXVI	11835	11886
Gioritalia CCXXXVII	11835	11886
Gioritalia CCXXXVIII	11835	11886
Gioritalia CCXXXIX	11835	11886
Gioritalia CCXL	11835	11886
Gioritalia CCXLI	11835	11886
Gioritalia CCXLII	11835	11886
Gioritalia CCXLIII	11835	11886
Gioritalia CCXLIV	11835	11886
Gioritalia CCXLV	11835	11886
Gioritalia CCXLVI	11835	11886
Gioritalia CCXLVII	11835	11886
Gioritalia CCXLVIII	11835	11886
Gioritalia CCXLIX	11835	11886
Gioritalia CCL	11835	11886
Gioritalia CCLI	11835	11886
Gioritalia CCLII	11835	11886
Gioritalia CCLIII	11835	11886
Gioritalia CCLIV	11835	11886
Gioritalia CCLV	11835	11886
Gioritalia CCLVI	11835	11886
Gioritalia CCLVII	11835	11886
Gioritalia CCLVIII	11835	11886
Gioritalia CCLIX	11835	11886
Gioritalia CCLX	11835	11886
Gioritalia CCLXI	11835	11886
Gioritalia CCLXII	11835	11886
Gioritalia CCLXIII	11835	11886
Gioritalia CCLXIV	11835	11886
Gioritalia CCLXV	11835	11886
Gioritalia CCLXVI	11835	11886
Gioritalia CCLXVII	11835	11886
Gioritalia CCLXVIII	11835	11886
Gioritalia CCLXIX	11835	11886
Gioritalia CCLXX	11835	11886
Gioritalia CCLXXI	11835	11886
Gioritalia CCLXXII	11835	11886
Gioritalia CCLXXIII	11835	11886
Gioritalia CCLXXIV	11835	11886
Gioritalia CCLXXV	11835	11886
Gioritalia CCLXXVI	11835	11886
Gioritalia CCLXXVII	11835	11886
Gioritalia CCLXXVIII	11835	11886
Gioritalia CCLXXIX	11835	11886
Gioritalia CCLXXX	11835	11886
Gioritalia CCLXXXI	11835	11886
Gioritalia CCLXXXII	11835	11886
Gioritalia CCLXXXIII	11835	11886
Gioritalia CCLXXXIV	11835	11886
Gioritalia CCLXXXV	11835	11886
Gioritalia CCLXXXVI	11835	11886
Gioritalia CCLXXXVII	11835	11886
Gioritalia CCLXXXVIII	11835	11886
Gioritalia CCLXXXIX	11835	11886
Gioritalia CCXC	11835	11886
Gioritalia CCXCI	11835	11886
Gioritalia CCXCII	11835	11886
Gioritalia CCXCIII	11835	11886
Gioritalia CCXCIV	11835	11886
Gioritalia CCXCV	11835	11886
Gioritalia CCXCVI	11835	11886
Gioritalia CCXCVII	11835	11886
Gioritalia CCXCVIII	11835	11886
Gioritalia CCXCIX	11835	11886
Gioritalia CCC	11835	11886
Gioritalia CCCI	11835	11886
Gioritalia CCCII	11835	11886
Gioritalia CCCIII	11835	11886
Gioritalia CCCIV	11835	11886
Gioritalia CCCV	11835	11886
Gioritalia CCCVI	11835	11886
Gioritalia CCCVII	11835	11886
Gioritalia CCCVIII	11835	11886
Gioritalia CCCIX	11835	11886
Gioritalia CCCX	11835	11886
Gioritalia CCCXI	11835	11886
Gioritalia CCCXII	11835	11886
Gioritalia CCCXIII	11835	11886
Gioritalia CCCXIV	11835	11886
Gioritalia CCCXV	11835	11886
Gioritalia CCCXVI	11835	11886
Gioritalia CCCXVII	11835	11886
Gioritalia CCCXVIII	11835	11886
Gioritalia CCCXIX	11835	11886
Gioritalia CCCXX	11835	11886
Gioritalia CCCXXI	11835	11886
Gioritalia CCCXXII	11835	11886
Gioritalia CCCXXIII	11835	11886
Gioritalia CCCXXIV	11835	11886
Gioritalia CCCXXV	11835	11886
Gioritalia CCCXXVI	11835	11886
Gioritalia CCCXXVII	11835	11886
Gioritalia CCCXXVIII	11835	11886
Gioritalia CCCXXIX	11835	11886
Gioritalia CCCXXX	11835	11886
Gioritalia CCCXXXI	11835	11886
Gioritalia CCCXXXII	11835	11886
Gioritalia CCCXXXIII	11835	11886
Gioritalia CCCXXXIV	11835	11886
Gioritalia CCCXXXV	11835	11886
Gioritalia CCCXXXVI	11835	11886
Gioritalia CCCXXXVII	11835	11886
Gioritalia CCCXXXVIII	11835	11886
Gioritalia CCCXXXIX	11835	11886
Gioritalia CCCXL	11835	11886
Gioritalia CCCXLI	11835	11886
Gioritalia CCCXLII	11835	11886
Gioritalia CCCXLIII	11835	11886
Gioritalia CCCXLIV	11835	11886
Gioritalia CCCXLV	11835	11886
Gioritalia CCCXLVI	11835	11886
Gioritalia CCCXLVII	11835	11886
Gioritalia CCCXLVIII	11835	11886
Gioritalia CCCXLIX	11835	11886
Gioritalia CCCL	11835	11886
Gioritalia CCCLI	11835	11886
Gioritalia CCCLII	11835	11886
Gioritalia CCCLIII	11835	11886
Gioritalia CCCLIV	11835	11886
Gioritalia CCCLV	11835	11886
Gioritalia CCCLVI	11835	11886
Gioritalia CCCLVII	11835	11886
Gioritalia CCCLVIII	11835	11886
Gioritalia CCCLIX	11835	11886
Gioritalia CCCLX	11835	11886
Gioritalia CCCLXI	11835	11886
Gioritalia CCCLXII	11835	11886
Gioritalia CCCLXIII	11835	11886
Gioritalia CCCLXIV	11835	11886
Gioritalia CCCLXV	11835	11886
Gioritalia CCCLXVI	11835	11886
Gioritalia CCCLXVII	11835	11886
Gioritalia CCCLXVIII	11835	11886
Gioritalia CCCLXIX	11835	11886
Gioritalia CCCLXX	11835	11886
Gioritalia CCCLXXI	11835	11886
Gioritalia CCCLXXII	11835	11886
Gioritalia CCCLXXIII	11835	11886
Gioritalia CCCLXXIV	11835	11886
Gioritalia CCCLXXV	11835	11886
Gioritalia CCCLXXVI	11835	11886
Gioritalia CCCLXXVII	11835	11886
Gioritalia CCCLXXVIII	11835	11886
Gioritalia CCCLXXIX	11835	11886
Gioritalia CCCLXXX	11835	11886
Gioritalia CCCLXXXI	11835	11886
Gioritalia CCCLXXXII	11835	11886
Gioritalia CCCLXXXIII	11835	11886
Gioritalia CCCLXXXIV	11835	11886
Gioritalia CCCLXXXV	11835	11886
Gioritalia CCCLXXXVI	11835	11886
Gioritalia CCCLXXXVII	11835	11886
Gioritalia CCCLXXXVIII	11835	11886
Gioritalia CCCLXXXIX	11835	11886
Gioritalia CCCXC	11835	11886
Gioritalia CCCXCI	11835	11886
Gioritalia CCCXCII	11835	11886
Gioritalia CCCXCIII	11835	11886
Gioritalia CCCXCIV	11835	11886
Gioritalia CCCXCV	11835	11886
Gioritalia CCCXCVI	11835	11886
Gioritalia CCCXCVII	11835	11886
Gioritalia CCCXCVIII	11835	11886
Gioritalia CCCXCIX	11835	11886
Gioritalia CD	11835	11886
Gioritalia CDI	11835	11886
Gioritalia CDII	11835	11886
Gioritalia CDIII	11835	11886
Gioritalia CDIV	11835	11886
Gioritalia CDV	11835	11886
Gioritalia CDVI	11835	11886
Gioritalia CDVII	11835	11886
Gioritalia CDVIII	11835	11886
Gioritalia CDIX	11835	11886
Gioritalia CDX	11835	11886
Gioritalia CDXI	11835	11886
Gioritalia CDXII	11835	11886
Gioritalia CDXIII	11835	11886
Gioritalia CDXIV	11835	11886
Gioritalia CDXV	11835	11886
Gioritalia CDXVI	11835	11886
Gioritalia CDXVII	11835	11886
Gioritalia CDXVIII	11835	11886
Gioritalia CDXIX	11835	11886
Gioritalia CDXX	11835	11886
Gioritalia CDXXI	11835	11886
Gioritalia CDXXII	11835	11886
Gioritalia CDXXIII	11835	11886
Gioritalia CDXXIV	11835	11886
Gioritalia CDXXV	11835	11886
Gioritalia CDXXVI	11835	11886
Gioritalia CDXXVII	11835	11886
Gioritalia CDXXVIII	11835	11886
Gioritalia CDXXIX	11835	11886
Gioritalia CDXXX	11835	11886
Gioritalia CDXXXI	11835	11886
Gioritalia CDXXXII	11835	11886
Gioritalia CDXXXIII	11835	11886
Gioritalia CDXXXIV	11835	11886
Gioritalia CDXXXV	11835	11886
Gioritalia CDXXXVI	11835	11886
Gioritalia CDXXXVII	11835	11886
Gioritalia CDXXXVIII	11835	11886
Gioritalia CDXXXIX	11835	11886
Gioritalia CDXL	11835	11886
Gioritalia CDXLI	11835	11886
Gioritalia CDXLII	11835	11886
Gioritalia CDXLIII	11835	11886
Gioritalia C

ROSI IN MAGGIO CONTRO VASQUEZ

Il campione del mondo dei superwelter Gianfranco Rosi (foto) incontrerà a maggio l'argentino Julio Vasquez, mondiale della categoria versione Wba. Slittato a data da destinarsi il match Parisi e Pendleton. In aprile, Kalambay incontrerà Reggie Johnson per il mondiale medi Wba.

TAPIE: PAPIN SOLO DA NOI

MARSIGLIA. Papin (foto) non può andare al Psg. Lo dice il presidente del Marsiglia, Tapie: «Esiste un accordo tra gentiluomini tra Berlusconi. Papin può passare ad un'altra squadra estera, ma in Francia può tornare solo da noi». Papin comunque vuol restare in Italia fino al '94.

OGGI IN TV

9,30 Tennis. Open d'Australia	Tele + 2
13,30 Sport news, tg sportivo	Tmc
14,00 Sportime, tg sportivo	Tele + 2
14,15 Tennis. Open d'Australia (r.)	Tele + 2
15,30 Obiettivo sci (r.)	Tele + 2
15,45 Automobilismo. Rally Montecarlo	Raitre
16,05 Rugby. Italia e mete	
16,30 Wrestling superstar, i giganti dello spettacolo	Tele + 2
16,30 Pallamano. Di mano in mano	Raitre
16,55 Ginnastica. A corpo libero	Raitre
17,05 Calcio. Campionato inglese	Tele + 2
17,20 Derby, tg sportivo	Raitre
18,10 Sportsera, tg sportivo	Raidue
19,00 Settimana gol	Tele + 2
19,00 Cuppidano sport	
19,30 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
19,30 Sportime, tg sportivo 2ª ediz.	Tele + 2
19,45 Tennis. Open d'Australia (r.)	Tele + 2
20,15 Lo sport, tg sportivo	Raidue
22,15 Mercoledì sport. Calcio: Speciale Coppa Italia. Puglisi: Da Orzinuovi. Picardi, europeo pesi	Raiuno
0,50 Studio sport	Italia 1
1,00 Tennis. Open d'Australia, semifinale femminile	Tele + 2

LA STAMPA
SPORT

Mercoledì 27 Gennaio 1993 27

L'Inter tenta stasera nel derby di affibbiare un colpo al mito dell'imbattibilità milanista

La Coppa Italia attende una diavoleria di Bagnoli

APPIANO GENTILE
DAL NOSTRO INVIATO

Manicone lo si riconosce dall'auto. E' l'unico che arrivi ad Appiano Gentile su una Tipo, l'evoluzione naturale in una carriera che gli permise di comprarsi la 127 con l'ingaggio del Palermo e la Uno con i soldi del Foggia. Ora dice che vorrebbe acquistare la Tempra, come quella del magazziniere. Bagnoli, invece, lo si individua dal berretto, sempre lo stesso, uguale a quello di migliaia di tute blu che la mattina presto varcano i cancelli di Arese o Mirafiori. Non è da certi dettagli che si pesa il portafoglio di chi con il calcio ha raggiunto comunque la ricchezza. Ma affonda l'idea che il Milan dei telefonini e delle sinergie questa sera possa fermarsi in Coppa Italia anche per colpa di quei che barcollano davanti a un «briefing» o un «check up».

Non è un fatto di soldi, ma di mentalità: E di punti fermi. Venuto dalla Bovisa, l'Osvaldo e Manicone. Quartiere all'ex periferia di Milano. Uno di quei posti che tutti citano che pochissimi hanno visto, forse perché non c'è nulla da vedere non vecchie fabbriche le case di chi ci lavora. Ci si cresce balordi. E molto solidi. Concreti. «Mi hanno insegnato che il cane che abbaia non morde. Infatti io diffido sempre dei cani quando stanno zitti», replica la saggezza bagnoliana a chi nota come il Milan si tenga stranamente sottotono, senza strombazzare come sicurezza incontestabile. Berlusconi ha detto persino che i cugini poveri e nerazzurri potrebbero diventare un pericolo per lo scudetto. «Chissà perché lo dicono proprio adesso, questa storia - sbotta l'Osvaldo -. Mica l'ha detta un altro giorno, che so, sabato». Non gli piace essere blandito, osseguiato, ingigantito, ora che l'Inter è a a paura. Magari gli piace neppure Berlusconi che non gli perdonava di essere comunista, quindi poco allineato alla filosofia del Gruppo. «Pensa che epoca: l'Inter che diventa di sinistra», dice adesso Paolo Rossi, il comico che adorava Beccalossi.

Non è certo un fatto di ideologia questo derby che all'improvviso scuote gli animi, nel nulla di un campionato avvilito da strapotere milanista. Gli atteggiamenti saranno diversi. Alla fabbrica dei sogni rossonera, Bagnoli oppone la fabbrica. E basta. «Sa quale può essere la nostra tattica? - dice ad Appiano, in un pomeriggio straordinariamente terso -. Noi dobbiamo giocare al meglio e loro al peggio». Regala brani di ironia spicciola: «Non capisco perché quando perdiamo si dice che la grande Inter non può perdere poi tutti stupiscono perché abbiamo vinto quattro volte di fila. Non lo capisco. Forse è colpa mia: non sono abituato alle grandi squadre». Disegna match banali ingarbugliato: «La supremazia territoriale sarà del Milan, che ti costringe sempre a subirlo. E noi possiamo neppure scoprirci troppo, perché se gli concedi il contropiede loro diventano la squadra più pericolosa che ci sia. Certo più ottimista se ci giocassimo tutto in una partita sola, quando più debole ti capita una gara giusta, più difficile farne due. Ma ormai loro si messi al riparo da tanti rischi: persino la Coppa dei Campioni è stata cambiata la formula dei gironi che premia chi è più forte».

Eppure l'Italia aspetta un segnale dall'Osvaldo, mentre l'Inter già pensa al futuro con Mauro Silva, il brasiliano del Tenerife, e con Rambaudi, che Pellegrini ha già chiesto all'Atalanta. Nella foga c'è chi si confonde e chiede a Bagnoli se si sentirebbe felice interrompere la serie positiva del Milan, che è del campionato, mentre qui si gioca per la Coppa Italia. non importa. La voglia perversa di vedere il Tgv uscire dai binari fa dimenticare tutto. «Mi fate tante domande, però le risposte le devono dare questi qui - accenna ai giocatori -. Io ho allenato trecento partite più Capello e non contano nulla perché il lampo genio può averlo a 70 anni oppure a venti. Quello che paga è la serietà e un certo modo di al mondo. Anche nei tempi in cui sono in tanti a dire aver inventato il calcio».

Una stoccata agli zonisti e agli scienziati. Al Milan dei troppi stranieri (oggi giocano Rijkaard, Gullit e Savicevic, impiegato centravanti) lui oppone l'Inter filosutarchica di Manicone, comprato novembre dall'Udinese. Una rarità, l'unico calciatore italiano che ha obbligato uno straniero ad andarsene. Con lui e senza Sammer la Beneamata ha vinto ultime quattro partite. «Forse perché più del passaporto contava avere qualcuno stabile a po davanti alla difesa», dice l'altro pargolo della Bovisa. L'Inter l'ha ripizzicato, dopo che lo aveva avuto bambino e l'aveva perso per uno di quei casi non troppo insoliti dei nostri vivai. succedere che si sbagli valutazione - spiega -. Non tutti i ragazzi maturano alla età, io ho trovato spessore nel Palermo e soprattutto nel Foggia con Zeman. Quello che ti insegna non lo dimentichi più». Racconta, Manicone, stupore di vivere un derby da protagonista di fronte a Rijkaard. Lui ha più fisico è molto più bravo di me quando deve attaccare. Ma io da ragazzo giocavo libero e se c'è da difendere lo faccio con più naturalezza di lui». Come vuole la filosofia operaia dell'Osvaldo.

Marco Ansaldo

TORINO ORE 14

Juventus		Parma
PERUZZI	1	BALLOTTA
TORRICELLI	2	
		DI CHIARA
D. BAGGIO		
KOHLER	5	
CARRERA	6	MINOTTI
CONTE	7	BROLIN
GALIA	8	OSIO
VIALLI		ASPRILLA
R.	10	ZORATTO
CASIRAGHI		
RAMPULLA	12	FERRARI
DE MARCHI	13	DONATI
DAL CANTO		
SARTOR	15	PULGA
RAVANELLI	16	

MILANO 20,30

Milan		Inter
		ABATE
TASSOTTI		
MALDINI	3	DE AGOSTINI
	4	
NAVA	6	
		BATTISTINI
LENTINI	7	BIANCHI
RIJKAARD		MANICONE
	9	FONTOLAN
GULLIT		SHALIMOV
MASSARO	11	SOSA
Arbitro: BESCHIN		
CUDICINI	12	FORTIN
GAMBARO	13	
ERANIO	14	TACCOLA
EVANI	15	ORLANDO
SIMONE	16	PANCEV

NAPOLI ORE 20,30

Napoli		Roma
GALLI	1	
FERRARA	2	GARZIA
FRANCINI	3	ALDAIR
CRIPPA	4	SONACINA
CORRADINI	5	BENEDETTI
NELA	6	COMI
POLICANO	7	MIHAJLOVIC
	8	HAESSLER
	9	RIZZITELLI
ZOLA		PIACENTINI
FONSECA	11	MUZZI
Arbitro: LUCI		
SANSONETTI		ZINETTI
CORNACCHIA	13	D. ROSSI
	14	PETRUZZI
ZILIANI	15	SALSANO
	16	CARNEVALE

Osvaldo Bagnoli ha dovuto fare molta strada per passare dalla Bovisa all'Inter

SPORTINERIA

Durante il match di basket fra Barcellona e Joventud Badalo- è stato minuto di silenzio in memoria del nazionale Oller. Il quale Oller, 40enne in ottima salute, appreso di esser morto assistendo al match in tv, ha incrociato dita speciali: i pollici del video con il proprio indice di gradimento.

Arriva Scoglio

Orrico ko anche Lucca l'ha esiliato

Corrado Orrico, dopo l'amara esperienza all'Inter, il più riuscito a essere vincente. A Lucca ora arriva Scoglio

LUCCA. Adesso Corrado Orrico non ha più neanche il suo laboratorio di Lucca. Dopo il fallimento di Milano l'Inter, il genio di Volpara era tornato a rifugiarsi fra i suoi alambicchi calcistici città toscana. sicuro potere, lontano metropoli incantatrice e traditrice, ritrovare l'antica formula, lo charme da artigiano della zona e calcio totale. Sbagliava. E il vuole che proprio chi gli è succeduto sulla panchina rossonera (Franco Scoglio) sia stato anche il primo sconsigliargli il ritorno Lucca: ho già provato a tornare dove bene - raccontò -. E' stato un di-. Corrado sbaglia, deve cercare nuovi stimoli».

Ed invece Orrico tornò, promise, assicurò. E la piazza toscana si accese di incontenibile . La curva gli intonò: «Corrado Orrico è il grido di battaglia...». Ma non era più la stessa situazione. Un disastro dopo l'altro, una polemica dietro l'altra a formare una perfida collana. Prima le dimissioni, poi il ritorno sui propri passi, una boutade continua. I dirigenti lucchesi (il presidente Maestrelli, il suo vice Grassi e il d.s. Vitale) prima accettarono, poi cupati iniziarono a guardarsi intorno. Ma prigionieri del tecnico, dei suoi capricci. Vitale arrivò dire: «Fino a quando ci sarà Orrico io mi rifiuterò tornare a vedere la squadra».

mattina la svolta. Orrico e Vitale si incontrati. le 7 di mattina. Davanti a loro una classifica desolante, con due sole vittorie all'attivo, la prospettiva di trasferte difficili (la prima a Bologna), e la contestadegli ti Orrico. Il tecnico per la prima volta ha mostrato stanchezza, disponibilità a cedere la . Vitale si è intrufolato nella crepa. Alle 11 incontrava, a Migliarino, Franco Scoglio. Alle 12, a Firenze, la firma del contratto. Nel pomeriggio, a Lucca, la presentazione del tecnico e l'addio del predecessore, polemica: «Alla Lucchese sarò sempre riconoscente, spero si salvi. E' una decisione che non mi sorpreso, giusto dare una . Tutto è stato fatto di accordo, anche se io le dimissioni le avrei mai date. Ho la coscienza a posto».

Due stagioni, due fallimenti. Prima l'Inter, poi la Lucchese. Come si sente Orrico? «Non sono contento di aver pagato sempre di persona, ma forse ho le mie colpe, forse ho sbagliato molte cose. Mi prenderò una pausa di riflessione. prima voglio fare gli auguri Scoglio, contento questa scelta, la squadra finisce in buone mani».

Al rito dei convenevoli non si sottrae neppure professor Scoglio, tornato in panchina dopo l'esonero Udine l'anno scorso, 24ª giornata e con la squadra 3ª in classifica: «Ho accettato soltanto perché la Lucchese finora allenata da un tecnico che molto. Io e Orrico siamo simili, forse antipatici, rompiscatole. Però sappiate che in serie A tanti allenatori che valgono meno di noi».

Brunella Chiilini

TORINO

Fase di stallo per Calleri, ma nella Capitale si apre un'altra trattativa con un finanziere che vorrebbe lo sponsor presidente

Borsano sceglie la strada di Roma

Il pacchetto di maggioranza andrebbe a Calcagni

ROMA. Tutte le strade sembrano portare nella capitale il pacchetto azionario di controllo del Torino Calcio. Mentre è in fase di stallo la trattativa che Borsano aveva iniziato Gian Marco Calleri, eccone pronta un'altra - finora inedita - che potrebbe ugualmente trasferire dalla sponda Po a quella Tevere la maggioranza del capitale sociale del club granata.

A trattare Borsano è, in questo momento, l'Alifin, una finanziaria partecipazioni romana presieduta da Ivo Calcagni. L'Alifin - come confermano fonti interne alla società - sarebbe pronta far a Gian Mauro Borsano i 19 miliardi chiesti per suo 80% del capitale del Torino.

Calcagni non sarebbe intenzionato a tenere per la corona di presidente: quella andrebbe all'attuale sponsor della squadra, Vittore Beretta, che parteciperebbe alla «cordata» rilevando pacchetto azionario compreso tra il 20 e il 30%. Alla fine delle varie compravendite, insomma - modo il progetto massima - l'Alifin deterrebbe almeno il 51% della società, Beretta una quota oscillante tra il 20 e il 29% e gli attuali soci minoranze resterebbero con il 20% che già possiedono.

A Luciano Moggi, che partecipa attivamente alla trattativa, andrebbero la poltrona e le responsabilità dell'amministratore delegato. In un incontro Roma, fissato per domani, tra Borsano, Moggi e Calcagni, il negoziato potrebbe fare un decisivo passo avanti: sempre che l'esame dettagliato dei documenti relativi alla situazione economico-finanziaria della società convinca i potenziali acquirenti.

Secondo indiscrezioni non confermate, però, il 51% dell'Alifin potrebbe essere diviso un altro socio, e cioè finanziaria spagnola riconducibile alla proprietà di Giancarlo Parretti, altro finanziere molto citato fino a qualche tempo fa dalle cronache economiche nazionali, in particolare per il tentativo di acquisire il colosso cinematografico Usa Metro Goldwin Mayer.

Ma chi è Calcagni, e perché è al Torino Calcio? Quarantotto anni, «enfant prodige» della finanza nell'Eni di Giorgio Mazzanti e Leonardo Di Donna, poi «procacciatore d'affari» al fianco di Florio Fiorini nella finanziaria svizzera Sasea (recentemente fallita) e quindi, oltre sei anni, imprenditore in proprio. All'Alifin, la società di cui è principale azionista presidente, fanno capo oggi essenzialmente due attività: la compagnia d'assicurazioni Delta e l'azienda agricola Corvara.

Per mestiere, Calcagni ha sempre fatto «banchiere d'affari»: uno di quei personaggi, assai più diffusi all'estero che in Italia, dediti alla difficile arte di acquistare aziende in crisi, risanarle e rivenderle.

Non è escluso, quindi, che anche se porto il passaggio di proprietà del Torino potrebbe essere, per il club granata, una fase intermedia in attesa della sistemazione definitiva in mani diverse. **[s. luc.]**

A fianco Borsano, che vive giorni decisivi per la cessione del Torino. A destra Moggi, candidato alla carica amministratore delegato

Le meravigliate smentite di Beretta

Si propone un'altra cordata, mentre il presidente granata ha confermato (anche a giocatori e tecnici, sabato) che entro metà febbraio se ne andrà. Le notizie romane fotografano un Moggi «attivo partecipante alla trattativa». Da quale parte? E descrivono il principale acquirente come un personaggio che sicuramente avrà capitali ma anche complicati e rischiosi collegamenti di lavoro. L'Alifin, che si propone, una finanziaria. Lo erano anche i fratelli Canavesio. Lo in parte la Gima...

Dopo i servizi pubblicati in queste pagine la scorsa settimana, Borsano telefonando a La Stampa con la consueta disponibilità assicurò che avrebbe accettato l'invito di «essere granata» anche momento della cessione. Probabilmente l'urgenza di cedere gli fa scordare le pro- adeguato alla situazione societaria granata, l'Alifin momento ha solo le abitudini. Calcagni infatti si dedica all'acquisto di aziende in crisi, per risanarle e rivenderle.

Informiamo l'Alifin, prima dell'incontro con Borsano, che ha già perso il «presidente». Ieri sera (ore 20,30) lo sponsor granata Vittore Beretta ha dichiarato: «Si sta scherzando, immagino. Non conosco l'Alifin e il signor Calcagni, desidero restare fuori da questa vicenda. Guai a chi mi vuole abbinare e persone mai sentite. Del Toro solo Moggi e Borsano. Io semplice tifosissimo granata e nulla più».

Intanto Gian Marco Calleri sta alla finestra. Aspetta di essere contattato dopo i primi approcci. Visti i bilanci granata, non è entusiasta. Mentre sembrano riaccendersi interessamenti a Torino, la lentezza volenterosi pregiudica ogni concreta iniziativa. **[b. p.]**

La Juve vuol cancellare la sconfitta subita dal Parma l'anno scorso in finale

Signora, profumo di vendetta

Non c'è Moeller, entra Casiraghi con Vialli arretrato
Trap: voglio vedere se abbiamo ancora del carattere

Il Parma: un'ossessione, un chiodo da succhiare. Dipende dai punti di vista. L'anno scorso, il mese di maggio, la cieca inventiva del sorteggio mette la Juventus di fronte agli emiliani tre volte in una settimana. In Coppa Italia, Roberto Baggio firma un successo che risulterà troppo stretto nel replay di 7 giorni dopo. La squadra del Trap paga la squalifica di Julio Cesar e un grave infortunio al suo sostituto, Carrera. Melli e Osio tolgono ai bianconeri l'illusione di conquistare la Coppa Italia in una serata da dimenticare. La Signora è sballottata qua e là dal pressing. L'intermezzo in campionato, è il 10 maggio, distribuisce un punto ciascuno. Quanti malumori evaporarono da quella Coppa scivolata via come una saponetta.

Il calendario di Coppa ripropone oggi la sfida di allora. Stavolta, il punto di riferimento del campionato è relativamente lontano, risale al 6 gennaio scorso e si conclude 2-2. Sono sempre quei due, Melli e Roberto Baggio, a scambiarsi le cortesie. Ma che fastidio quel pressing! Tatticamente, il Parma è squadra scomoda, appiccicosa, si spande sul campo come macchia, la palla viaggia tocchi spesso prima intenzione, le esterne sono occupate bene da Benarrivo e Di Chiara, Grun tutela con perfetto senso tattico il tandem centrale Minotti-Apolloni. Pin e Zoratto fanno i geometri a centrocampo per saldare i reparti e mantenere la squadra corta, sostenuti dal dinamismo di Brolin. Mancherà Melli (retina dell'occhio destro infiammata) e il ritorno di Osio forse permetterà allo svedesino di far spalla al delizioso individualista Asprilla.

C'è materiale a sufficienza per mettere fremiti a questo match per il quale un incasolatissimo Trapattoni spende poche battute, secche come spari: «Ci diverse ragioni per confrontarci con una squadra che conosciamo bene e per verificare dentro abbiamo orgoglio per reagire e cercare il risultato di prestigio. La sconfitta dell'anno scorso nella da finale Coppa e il pari di quest'anno in campionato sono ingredienti ghiotti per stuzzicare i nostri appetiti. La mia squadra sa che cosa voglio».

Le tribolazioni mancano mai in infermeria: tre dei quattro stranieri anche oggi so- disponibili. Fortuna c'è Kohler, incassabile come ferro cromato. E' pronto Casiraghi, affiancherà BaggioUno e costringerà Vialli a fare il pendolo più dietro. Trapattoni ha parlato con Gianluca, lo spogliatoio non lascia trapelare nulla. Ma è facile immaginare il contenuto dello scambio di opinioni: tenere Gianluca in una situazione di tranquillità, la grigia prova dell'Olimpico non fa per uno che come lui sputa l'anima ogni domenica. A sostegno, sulla destra, ci sarà Conte. Dietro, a sinistra è pensabile l'utilizzazione di Marocchi più di De Marchi, che andrebbe subito in panchina. E c'è un altro ingrediente che rende appetitoso il piatto delle ore 14: Minotti. Su di lui si posa da tempo una certa attenzione da parte dello staff tecnico e dirigenziale juventino. Oggi verrà «radiografato». E nel caso in cui Julio Cesar non dovesse recuperare del tutto dal grave infortunio subito il 5 ottobre a Napoli, è probabile che sia proprio il libero parmigiano a risolvere il primo dei quattro problemi juventini. Gli altri sono un centrocampista centrale, difensore sulla fascia sinistra, mentre per l'attaccante è previsto l'arrivo dell'olandese Bergkamp.

Angelo Caroli

NAPOLI-ROMA

Boskov-Bianchi, che sfida

NAPOLI. Vale doppio qu Napoli-Roma, anche se c'è lo squalificato Giannini, anche senza Careca, infortunato. Bianchi sulla panchina Ferlaino e l'«ex» Nela a guidare la retroguardia azzurra danno quel pizzico di pepe che vivacizza anche lo scolorito derby del Centro-Sud. Boskov di non poter fare brutte figure contro chi ha portato l'anno la Roma al 5° posto e in Uefa. L'allenatore conf Aldair, spazio a Mihajlovic e manda Caniggia in tribuna. Roma coperti ssima dunque anche il Napoli forse si presenterà con una punta sola, Fonseca. In avanti i romanisti propongono Rizzitelli-Muzzi questa volta. Ciarrapico sogna un grande successo, teme un disastro che riaprirebbe il vaso delle polemiche. Sistemata la difesa con Nela, Bianchi ha tirato fuori il lucido Thern e rilanciato Policano. Zola e pensano ai gol. Probabilmente a Bianchi manca solo una clamorosa vittoria sulla Roma per felice. [p. ser.]

Casiraghi (a fianco) gioca dall'inizio
Sopra: Minotti, il libero del

Oggi la Juventus studierà da vicino il libero Minotti

SPORT FLASH

Toro, Scifo e Mussi giocano con la Lazio

Migliorano le condizioni di Mussi: potrebbe giocare all'Olimpico con la Lazio. Anche Scifo sta meglio. Sordo si unirà al gruppo ad Ancona. Per Cois tempi di recupero più lunghi. Stamane allenamento al Filadelfia e partenza per Roma.

Maradona in

AIRES. Diego Maradona tornerà a giocare nella nazionale argentina il 18 febbraio, contro il Brasile. L'ha confermato il tecnico Basile.

Olanda-Turchia di incidenti

Gli amministratori comunali chiedono che la partita di qualificazione al Mondiale di Usa '94 tra Olanda e Turchia del 24 febbraio venga giocata alle 14. Motivo: il timore che ci siano disordini razziali; di giorno la polizia potrebbe controllarli meglio.

Cagliari, Mazzone fa il si

CAGLIARI. I giornalisti ieri non hanno potuto assistere all'allenamento del Cagliari al Sant'Elia per disposizione del presidente rossoblù, Cellino. E' stato il dirigente Paz a comunicare la decisione, annunciando inoltre che anche l'allenatore Mazzone si adeguerà al silenzio stampa deciso domenica.

l'Olympiakos

ATENE. Oleg Blochin - già centravanti ex Urss e della Dinamo Kiev - è stato esonerato dall'incarico di allenatore dell'Olympiakos Pireo, unica squadra greca ancora nelle coppe.

Rally Cinquecento ok

MONTECARLO. Ha preso il via ieri sera per concludersi stamane all'alba l'ultima tappa del Rally di Montecarlo, prima prova del Mondiale marche e piloti. Al comando le Ford Escort Cosworth di Delecour-Grataloup e Biasion-Siviero (a 1'03''), poi la Toyota di Auriol a 1'11'', Lusinghiero il bilancio delle Fiat Cinquecento presenti: su sei sono riuscite a entrare nei primi 100 classificati (Viale 70°, Gosselin 97° e Scagnetti 99°).

Basket: in Korac quattro italiane

Stasera quattro italiane nei quarti Coppa : Panionios Atene-Philips Mi, Elosua Leon-Roma, Phonola Ce-Clear Cantù, Zagabria-Barcellona.

Pallavolo: Coppa squadre

Programma odierno Coppe europee. Campioni, masch.: Lennik (Bel)-Maxicono Pr e Messaggero Ra-Dinamo Bucarest (Rom); femm.: Messaggero Ra-Tungram (Ung). Coppe, masch.: Amburgo (Ger)-Gabeca Montichiari e Misura Mi-Blesko (Pol); femm.: Munster (Ger)-Rugiada Mi. Cev, femm.: Fincres Roma-Slavia Praga (Cec) e Orion Geas-Feuerbach (Ger).

TV E SPORT

La morale di Agroppi e la cultura di Gazza

Il calcio è un'opinione. E' la morale della vicenda di Aldo Agroppi, pescato dal dei teletribuni per riaggiustare la Fiorentina. Risultato: un punto in tre partite, gol subiti cinque, fatti .

C'è un po' di accanimento da parte dei giornali nel commentarne la disfatta. Il piacere sadico di vedere uno dei tanti soloni catodici rovinare dal castello di parole al primo contatto con la realtà, precipitare dall'altarino della diretta alle polveri della realtà.

In tre anni di predicazione televisiva, Agroppi ci aveva quasi convinto di tutte le sue idee. Innanzitutto del fatto che i calciatori, per rendere bene in campo, devono tagliarsi i capelli, togliersi l'orecchino e rimboccarsi la maglia nei pantaloncini. Poi abbiamo visto i bravi ragazzi della Fiorentina ridicolizzati dai capelloni dell'Udinese, dribblati allegria degli scomposti discepoli di Zeman, con tanti saluti al galateo. Avevamo Agroppi dare consigli a Vicini e Sacchi: l'Argentina, l'Olanda si stemano così. Al Foggia non aveva pensato. L'abbiamo ammirato distribuire precetti sulla utilizzazione di Baggio o Vialli e adesso incasinarsi sul ruolo di Dell'Oglio. Ironizzare sull'eterno vittimismo degli sconfitti e poi attaccare furiosamente l'arbitro che annulla un gol «regolarissimo» di Batistuta.

Non è un bello spettacolo. Ma istruttivo, sì. Da segnalare a chi si preoccupa in questi giorni del possibile avvento di una «democrazia televisiva». Ovvero, la tentazione di risolvere la crisi politica in un talk show. Il dibattito è nato intorno a un saggio del professor Giovanni Sartori, che è grande politologo - molto allarmato per lo strapotere dei teletribuni - ma che probabilmente segue poco le vicende del campionato di calcio. Se meno apocalittico.

Milioni d'italiani calciofili hanno ormai capito che gli onnipotenti opinionisti della tv, alla prova dei fatti, di solito falliscono l'obiettivo. Che la salvezza o al massimo la zona Uefa, non il risanamento del deficit pubblico. Non credo che muoiano dalla voglia di mandare Santoro agli Interni e Lubrano a riformare la Sanità: dopotutto, compito più complicato che portare via un punto a Foggia.

Quanto a noi, daremmo volentieri l'intera compagnia di giro degli opinionisti pallonari in cambio del replay di un passaggio di Dejan Savicevic. La mostruosità del Milan è quella di tenere uno in tribuna, non tanto gli punti di vantaggio o il record d'imbattibilità. Un delitto di lesa calcio. Per discolparsi, Fabio Capello ha sfornato domenica in tv la battuta della settimana: «Dovevamo aspettare che imparasse l'italiano».

Chi ha aggirato il problema della lingua è Paul Gascoigne. Un rutto e via. Che successo. Non abbiamo i dati precisi Auditel), che avrà segnato un'impennata. compenso, la stampa ne ha discusso a lungo. Lo dicevano le sagge, profetiche zie: ormai in Italia siamo ridotti al punto che ogni rutto di calciatore va in prima pagina. E grazie a un'interrogazione del solito missino, è arrivato perfino in Parlamento, dove a occhio e croce ci sarebbe altro di cui scandalizzarsi.

Il laziale Gascoigne

Il procuratore «Gazza», Mel Stein, l'è prese con la mancanza di humour degli italiani: «In Inghilterra tutti avrebbero riso». E qui è ingiusto. Perché c'è un popolo che ha elevato ad arte il rutto e la scorreggia, da secoli - si pensi ai fescennini romani, alla commedia dell'arte e al nostro cinema comico - quello proprio il nostro.

Chissà, a furia scandagliare significati reconditi, alla fine approderà alla convinzione che Gascoigne abbia voluto fare un riferimento colto alla tradizione italiana, e la Lazio gli condonerà la multa. Nell'attesa, consegniamo volentieri il filmato al lone Biscardi.

Curzio Maltese

Il genoano stupito per il clamore destato dalla sua ammissione: «Non era rigore»

Panucci, la verità contro la violenza

«Tante prediche sono inutili se poi non si è sinceri»

La domanda vecchia, il palcoscenico nuovo. Prevale ragione di Stato (in questo caso la ragione di squadra) e la verità? Il palcoscenico è la stampa di San Siro, domenica scorsa, Milan-Genoa 1-0. Christian Panucci, anni 20, difensore del Genoa, confessa candidamente che quello di Boban non era rigore, che gli arbitri in casi simili i rigori non li danno mai. Apriti cielo. Dichiarazioni «contro», giornali e tifosi inferociti perché, in effetti, in questa stagione di torti il Genoa ne ha subiti tanti. E' persino pronta videocassetta della società con le malefatte arbitrali da spedire a Matarrese e Casarin.

Il caso è noto. Panucci entra in area, è solo fronte al portiere, un'esitazione. Boban gli arriva addosso, lo atterra, Panucci accentua l'effetto della caduta e l'arbitro fa segno di proseguire. Panucci spiega: «Il contatto l'ho quasi sentito. Ero indeciso se tirare o passare perché palla rimbalzava male, poi è arrivato Boban. Mi hanno domandato se fosse rigore e ho risposto di no. Lo rifarei. Certo, guardando la moviola mi sono accorto che rigore c'era, ma io la moviola negli spogliatoi non ce l'avevo, come non l'evevo l'arbitro».

Christian Panucci, vent'anni, sarà tra i pezzi da novanta

E allora: ha fatto bene il giocatore a sostenere la verità o avrebbe dovuto mentire per adeguarsi alle tesi della sua squadra? Ancora Panucci: «Sono abituato a dire la verità. E' inutile fare battaglie contro la violenza negli stadi, contro il razzismo, contro tutto, e poi comportarsi di conseguenza». E aggiunge: «Non credevo che dicendo quelle cose avrei scatenato un putiferio. Mi sembrava logico, normales.

Ma non vuole fare l'eroe e un l'ha: «Mi dispiace tanto, ma proprio tanto, per i tifosi. Per questo sono arrabbiato. Qualcuno persino detto che mi sono comportato così perché spero di andare al Milan. di più falso. Con i rossoneri non mai avuto contatti, io voglio restare a Genova, ho un contratto fino al '97 e qui sto bene».

Domenica arriva una Fiorentina in crisi, con Agroppi che si gioca mezza credibilità. Una partita difficile. A San Siro i rossoblù hanno fatto bella figura hanno perso, adesso devono arrivare i punti, possibilmente due. «Spero che i tifosi mi capiscano - conclude Panucci -. Entrando in campo un po' di paura l'avrò. Vorrei sapessero la verità: il Milan non c'entra, figuriamoci la voglia che avevo fare quel gol. si fa pensare che uno non dà il massimo, per giunta quando addosso ha la maglia del Genoa, una società alla quale devo tutto? E non dimentico la fatica che ho fatto per arrivare in prima squadra».

Ma sì, lo capiranno, Christian. Il Genoa c'è da cent'anni, e della correttezza i suoi tifosi hanno sempre fatto una bandiera. Alla prima scorribanda delle sue tutto sarà dimenticato. Dire verità e fare i gol non certamente realtà in contrasto.

Roberto Beccantini

FONDO

Tricolori a Dobbiaco

Fauner e Di Centa i dominatori della combinata

DOBBIACO. Silvio Fauner e Marco Albarello nella combinata si sono confermati i due uomini più in forma del fondo azzurro. Il primo ha vinto dopo aver condotto in dall'inizio alla fine la 15 km tricolore a tecnica libera nella quale ha preceduto di 14" il maresciallo degli alpini di Courmayeur. Il bronzo è andato a Silvano Barco, finanziere escluso dalla Nazionale lo scorso anno per indisciplina, che ha fatto registrare il miglior tempo nella prova a tecnica libera con prestazione molto opportunistica.

Nella combinata femminile ha dominato Manuela Di Centa che ha preceduto di 49'' Gabriella Paruzzi e di 1'49' Bice Vanzetta. Quarta Sabina Valbusa che ha preceduto in volata Paluselli, Trozzi e Peyrot.

La Belmondo ha dovuto sottoporsi a una incisione dentaria per cui è in forse la sua presenza alla 30 km di sabato. [c. c.]

IL CASO

La lite Veysonnaz

Niente squalifica Tomba verrà

GINEVRA. Al massimo, Alberto Tomba verrà ammonito per intemperanze di domenica scorsa a Veysonnaz: la Federazione internazionale ha infatti escluso ogni ipotesi di squalifica. «Se le accuse saranno provate - ha detto il segretario generale della Fis, Gian Franco Kasper - questa volta potremmo infliggere a Tomba un'ammonizione o una nota di biasimo. Siamo in attesa di avere maggiori dettagli sull'incidente domenica ma è escluso che questo possa provocare una sua squalifica a prossimi Mondiali o a qualsiasi altra gara».

Kasper ha aggiunto di avere chiesto rapporto completo sull'episodio a Jean Marie Fournier, il direttore degli impianti di Veysonnaz che domenica sera aveva presentato reclamo contro il campione azzurro dopo il diverbio del bolognese con addetto alla cabinovia.

All'Open d'Australia l'argentina elimina la promettente canadese Pierce

Sabatini spegne la nouvelle vague

E Jennifer Capriati deve arrendersi alla Graf

L'Australiaday, giorno particolare per gli «aussie» nel quale tra l'altro sono stati scoperti con semplice cerimonia due busti di Margaret Court Smith e Rodney Laver, grandissimi del passato, presenti fisicamente all'evento, diventato un Ladies-day con la disputa dei quarti del singolare femminile. Quattro incontri dalle caratteristiche ben definite. Sulla carta il più equilibrato era quello tra Sanchez e Fernandez, il più curioso tra Pierce e Sabatini, il più interessante tra Graf e Capriati e il più scontato tra Seles e Halard.

La partita tra Sabatini e Pierce interessante lo è stata davvero proponendo per due set la velocità straordinaria dell'atleta più giovane e meno esperta. I margini di miglioramento di Mary Pierce sono parsi notevoli e ciò la fa diventare poche certezze del futuro del tennis femminile. Una colpitrice dal fondo eccezionale che ha saputo costringere l'argentina ad una partita di contenimento molto dispendiosa. In compenso, la franco-canadese ha consumato troppe energie nervose per reggere il con un'antagonista come Gabriela. L'argentina ha mostrato l'umiltà che solo i campioni sanno esprimere.

Liberatasi proprio in occasione degli Open del vecchio allenatore, l'australiano Rose, colpevole di non averla rivelato completamente i segreti della rete, Aranxa ha raggiunto le semifinali a spese di Mary Joe. L'americana da queste parti ha sempre giocato bene ma quest'anno è stata frenata da problemi fisici. Non si è trattato di una grande partita, caratterizzata com'è stata da molti errori non provocati e decisa da qualche guizzo di , coraggiosa tanto da venire sulla e prendersi i punti necessari. Nel contempo, bisogna dare atto all'iberica di avere fatto molti progressi proprio nella proiezione offensiva, ma non altrettanto si può dire dello stile come sottolinea l'atteggiamento tenuto nei confronti dell'allenatore licenziato, Marvin Rose. «Ho capito che c'era qualcosa che non funzionava più perché nell'ultima settimana mi parlava solo in spagnolo, i Sanchez, e io lo spagnolo non lo parlo» ci ha detto l'australiano.

Con filosofia l'ha un'altra famiglia, quella della Capriati, per la sconfitta di Jennifer ad opera di Steffi Graf. Alla tedesca ha funzionato il diritto nei giorni migliori.

Roberto Lombardi

Risultati: Graf-Capriati 7-5, 6-2; Sanchez-Fernandez 7-5, 6-4; Seles-Halard 6-2, 6-7, 6-0; Sabatini-Pierce 4-6, 7-6, 6-0.

INCHIESTA

UNA PROPOSTA CHE DIVIDE GLI SPORTIVI

Contro l'escalation dei costi, la pallavolo vuol dimezzare il numero dei giocatori esteri

Meno stranieri, ricetta o boomerang?

Il rischio di rovinare lo show

La proposta della Lega pallavolo è senz'altro controcorrente, in attesa di essere ratificata, quanto meno provocatoria: ridurre - fra un paio di campionati, non subito - il numero degli stranieri da due a uno per tutte le squadre (sono 30) di serie A. Tre, a grandi linee, i criteri ispiratori:

1) bloccare la fuga verso l'estero di una cifra complessivamente superiore ai 6 miliardi per investirla sul mercato italiano;

2) dar seguito ai progressi fatti registrare sul campo con la dimostrazione di sapersi autoregolamentare (di pochi giorni fa era l'altra proposta di ridurre del 20 per cento tutti gli stipendi);

3) dando maggiore spazio ai giocatori italiani, contribuire a una Nazionale più forte, offrendo maggiori occasioni ai giovani.

Il momento di crisi economica del Paese e di minori proventi dal Totocalcio al Coni e, di conseguenza, all'attività sportiva delle federazioni, la proposta del volley è interessante, coraggiosa, capace di produrre una svolta nel rapporto «straniero uguale spettacolo» che governa le scelte di tanti club e la presenza degli spettatori agli avvenimenti. E proprio per questo le reazioni degli altri sport non sono di unanime consenso, ma esprimono anche scetticismo.

Favorevoli alla proposta della Lega pallavolo sono Mario Pescante, segretario generale del Coni, e Ralf Dejaco, presidente della pallamano. Dice Pescante: «Si tratta di una decisione saggia. Ho sempre pensato che negli sport di squadra, con pochi uomini in campo, la presenza di due stranieri sia sproporzionata e limiti in maniera determinante le possibilità di lavorare sugli elementi nostrani. Dal punto di vista economico e morale, poi, l'autoriduzione è ancor più encomiabile, soprattutto in questo momento di difficoltà del Paese». Aggiunge Dejaco: «L'introduzione di stranieri nel campionato dà inizialmente vantaggi tecnici ma a lungo termine blocca l'ascesa dei giovani. Quest'anno nella pallamano siamo passati da uno straniero a due. Ma, trattandosi di un esperimento, spero si possa revocarlo entro breve».

I problemi delle varie federazioni sono però assimilabili. Trascurando il calcio, continente a sé per incassi ed interessi che coinvolge, con tematiche di base vicine a quelle del volley è il basket che attualmente si trova ad inseguire dei obiettivi difficili da conciliare: il rilancio del movimento e il contenimento dei costi. Se ne rende conto Roberto Allievi, vicepresidente della Lega: «Difficile tornare a uno solo straniero con una serie A di 32 squadre: troppi italiani di valore si rischierebbe di esercitare minor richiamo sul pubblico. Se ne potrebbe parlare semmai con la nuove formula, dal '94-95, quando la A2 (a 18 squadre) darà più diritto ai playoff-scudetto. Ma non è l'esborso per gli americani che porta alla crisi, visto che oggi molte squadre si orientano su stranieri di contenuto. Piuttosto, in breve, dovremo affrontare il problema della normativa Cee, che ha già fatto il calcio». Argomento che anche la Lega pallavolo ha valutato, concludendo che basterà una norma che limiti la presenza in campo a un solo straniero, nella certezza che nessun club si addosserà le spese di un giocatore che non potrà far giocare in campionato.

Ghiretti direttore generale della Lega volley

Pescante: decisione coerente coi tempi
Allievi: ma nel basket mancano gli italiani

L'esigenza di offrire spettacolo che invogli il pubblico ricorre nei discorsi di Sergio Melai, presidente della federhockey su prato, e di Giuseppe Gervasio, presidente della Rari Nantes Savona, da due anni campione d'Italia di pallanuoto. Concordano nel definire gli stranieri «attualmente indispensabili per dare qualità e interesse al campionato». Differente il pensiero del football americano, espresso da Nereo Lazzaretto, presidente dei Giaguari Torino tricolori nel 1991. «Dal '94 è prevista la riduzione dei nostri stranieri a uno; questo limiterà i costi, poiché i giocatori italiani sono stipendiati, ma non favorirà lo sviluppo nostro sport».

Concludiamo con la pallavolo. Quali possono essere le conseguenze della scelta prospettata? Come reagirà il pubblico? «Differentemente dal calcio - spiega Ghiretti, direttore generale della Lega e "mente" della proposta - le nostre società pagano i diritti anche alle federazioni straniere. Risparmiare globalmente oltre 6 miliardi da immettere sul italiano può rappresentare una boccata d'ossigeno. L'aspetto tecnico non dovrebbe risentirne: abbiamo molti ragazzi interessanti che faticano a farsi strada. Il piano politico più stranieri abbiamo e più ricattabili. Il nostro obiettivo è di poter gestire un campionato interruzioni, per 7 mesi. Cosa che il presidente della federazione internazionale Acosta vuole negarci».

Pienamente in linea il parere di Giuseppe Brusi, ds del Messaggero Ravenna («Inutile continuare a pagare per 12 giocatori che abbiamo a disposizione per neppure la metà. Occorre un segnale forte, che faccia riflettere») qualche perplessità viene da Prandi, ds dell'Alpitour Cuneo: «Rischiamo un impoverimento tecnico che potrebbe riflettersi sul pubblico». Infine Nicolò Catalano, presidente della federvolley: «La riduzione può essere fatta, ma discorso graduale. Partendo magari dall'A2. Questo per evitare contraccolpi violenti, nella speranza che temporanei successi della Nazionale orientino lo spettatore ad apprezzare i giocatori italiani, molti dei quali nulla hanno da invidiare agli stranieri».

Giorgio Barberis

LA MAPPA DEGLI STRANIERI

SPORT	TESSERATI	GIOCANO	INGAGGI MEDI (IN MILIONI)
BASEBALL	2	1	50-100
CALCIO	libero	1	800-1500
FOOTBALL AMER. *	3	2	20-30
HOCKEY GHIACCIO **	3	3	40-60
HOCKEY PRATO	1	2	40-50
PALLACANESTRO	2	2	400-1000
PALLAMANO	2	2	70-100
PALLANUOTO	1	2	50-100
PALLAVOLO	1	2	200-400
RUGBY	2	2	50-100

* Ammesso un oriundo che può giocare
** Oriundi senza limite

Il presidente federvolley Nicolò Catalano (sopra) e il segretario generale Coni Mario Pescante (a fianco)

FORMULA 1

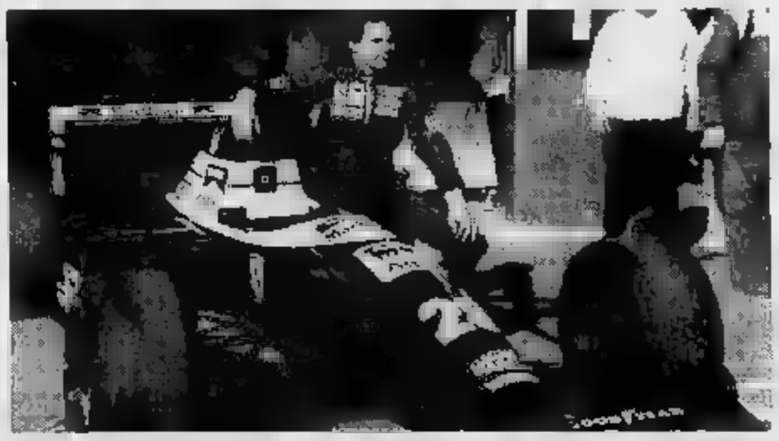
Cominciate in Portogallo le prove della nuova monoposto

Ferrari, partenza in salita

Berger e Alesi sono stati staccati di sei secondi dalla Williams di Prost
Tanti guai e gioventù, soprattutto difficile regolare le sospensioni attive

ESTORIL
DALL'INVIATO

Alain Prost con la Williams vola e si avvicina al record del circuito. La Ferrari invece compie i primi passi e arranca - come prevedibile - fra le difficoltà. «Se penso ai tempi dei migliori - dice Harvey Postlethwaite, responsabile della scuderia di Maranello - sono terrorizzato. Ma in questo momento noi non guardiamo al cronometro, puntiamo all'affidabilità. Quando funzionerà a dovere, monteremo i motori con le valvole pneumatiche, abbiamo due versioni, e tireremo le prime».



Berger in posa con la nuova Ferrari F93 A: il pilota austriaco ha provato il all'Estoril

Quaranta giri con Gerhard Berger e con Jean Alesi. La prima giornata di prove pubbliche della F93A è stata laboriosa. L'austriaco e il francese hanno un tirante del fondo delle vetture e compiuto lunghe soste. Poi problemi di freni, soprattutto è difficile capire funzionano le sospensioni attive e metterle a punto.

Dice Berger, tornato a guidare una Ferrari dopo quattro anni: «La nota positiva sta nel fatto di percorso più di mezzo Gran Premio guasti meccanici veri. Ma è chiaro che posso dare giudizi né fare paragoni la McLaren. E' troppo presto. La è equilibrata e quindi non si può spingere a fondo. Comunque, mi sono adattato subito al cambio e il resto. Il motore? Per non voglio commenti».

è un rischio partire la difficile soluzione delle sospensioni intelligenti? «La Ferrari lo anno era troppo lontana dalla Williams per puntare nel 1993 su vettura convenzionale. E' una scelta obbligata per di recuperare».

Il responso dei cronometri, anche siamo appena agli inizi, è impietoso: Prost, girando in 1'13"49, molto vicino al primato ufficiale della pista (1'13"001), e nuovo limite assoluto con le gomme strette, ha rifilato più di 6 secondi Berger e Alesi. Il francese è stato protagonista di uno spettacolare testa-coda per evitare Lotus di Herbert procedeva lentamente.

Chiaro che la Williams parte da una nettamente superiore. Il Professore, però, è stato avvicinato da Schumacher, che con la Benetton si è portato su un ottimo 1'13"83. Più lente la Sauber (Wendlinger 1'17"06), la Jordan (Barrichello 1'17"44) e la Lotus (Herbert 1'17"72), ma tutti davanti alle due Ferrari bloccate a 1'19"64.

Oggi si continua e si andrà avanti fino a sabato, forse a domenica. Intanto ci sono due novità a scuotere l'ambiente. è importante e riguarda Senna. Ieri, negli Usa, la Penske ha annunciato di avere ingaggiato l'emergente canadese Paul Tracy accanto a Emerson Fittipaldi.

Porta chiusa in Indy dunque per il brasiliano che puntava eventualmente su quella squadra, la migliore, per trasferirsi. Anche perché il team manager della Penske ha detto che non faranno correre vetture come qualcuno ha prospettato. Senna, quindi, può solo fermarsi per un anno o correre con la McLaren nel 1993. A meno che Tracy non accetti a un certo punto di lasciare libero il posto.

L'altra notizia fresca riguarda il «caso» Williams. E' stato annunciato che il 12 febbraio si riunirà la Commissione di F1. All'ordine del giorno: regolamenti sportivi '94; regolamenti tecnici '95; concessione delle superlicenze; Patto della Concordia. Si parlerà dell'esclusione della Williams e del «permesso» di guida che Prost ha ancora ricevuto.

Non è escluso che in cambio di qualche concessione la Foca chieda far saltare il patto della Concordia che richiede l'unanimità di tutti i costruttori per prendere qualsiasi decisione. Così potrebbero anche passare novità regolamentari per migliorare lo spettacolo. Quelle che Frank Williams aveva rifiutato di sottoscrivere.

Cristiano Chiavegato

PUGILATO

Stasera a Orzinuovi

Derby italiano Belcastro-Picardi per l'Europeo

Stasera il pugilato italiano conquisterà il quarto titolo europeo (nei gallo) dopo quelli di Stecca (piuma), Kalambay (medi) e Nardiello (supermedi). A Orzinuovi (Bs) si affrontano infatti l'ex campione europeo Vincenzo Belcastro e il campione italiano Antonio Picardi. Il primo era sfidante, insieme con lo scozzese Hood, per la successione al francese Jacob, che aveva rinunciato al titolo per puntare (senza fortuna) al Mondiale. Infortunatosi Hood, ad affrontare Belcastro è stato chiamato lo sfidante supplente, cioè Picardi. Il primo è favorito ma non combatte da tempo, il secondo è molto vulnerabile nelle arcate sopracciliari che gli costarono anche l'Europeo contro Jacob nel '91.

A Levallois domani sera Antonio Renzo - per una borsa di 75 milioni di lire - insegue invece il pronostico l'Europeo dei leggeri in del francese di colore Mendy. [g. pig.]

HONDA CONCERTO 1500 i 16 V

MOTORE HONDA 1.5 LITRI DA 90 CAVALLI. 16 VALVOLE CON ALBERO A CAMME IN TESTA. SISTEMA DI INIEZIONE A CONTROLLO PROGRAMMATO PGM-FI, DERIVATO DALLA FORMULA UNO. SOSPENSIONI HONDA, POSTERIORI A BRACCI INDIPENDENTI. FRENI A DISCO ANTERIORI AUTOVENTILANTI. DI SERIE VOLANTE REGOLABILE, CHIUSURA CENTRALIZZATA, SCHIENALI POSTERIORI A RIBALTAMENTO FRAZIONABILE, APERTURA VANO BAGAGLI E SPORTELLO CARBURANTE AZIONABILI DAL POSTO DI GUIDA, CINTURE DI SICUREZZA REGOLABILI IN ALTEZZA, PREDISPOSIZIONE PER IMPIANTO RADIO CON ANTENNA, POGGIATESTA ANTERIORI E POSTERIORI. TUTTO, CHIAVI IN MANO, A

L. 19.000.000

ED IN PIÙ LA POSSIBILITÀ DI SCEGLIERE FRA LA DOTAZIONE OPTIONAL. E LA GARANZIA HONDA: 2 ANNI SENZA LIMITI DI CHILOMETRAGGIO SULLA MECCANICA; 3 ANNI SULLA VERNICIATURA; 6 ANNI SULLA CORROSIONE PASSANTE DELLA CARROZZERIA. HONDA CONCERTO È DISPONIBILE ANCHE NELLA VERSIONE 1600 C.C., 16 VALVOLE, 122 CV.

CONCORRENZA LEALE

HONDA CONCERTO

ATTENZIONE La OSAM, Organizzazione Sfilate Alta Moda
in collaborazione con lo Stilista

SILVANO NALDONI

visto l'enorme successo di vendita,

ANNUNCIA

di cedere anche la 3ª e 4ª collezione già destinate
al mercato estero: sono pellicce pregiate firmate e di
alta moda vendute al prezzo di realizzo con sconti oltre il

50%

Alcuni esempi:

MANTELLO VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 3.400.000**
GIACCA VISONE SUPER SELECT ALTA MODA	**L. 2.600.000**
MANTELLO VISONE FEMMINA 90 PELLI ALTA MODA	**L. 5.400.000**
MANTELLO VISONE DEMI BUFF ALTA MODA	**L. 3.300.000**
VOLPE ARGENTATA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 2.600.000**
VOLPE GROENLANDIA PELLE INTERA ALTA MODA	**L. 1.590.000**
OPOSSUM TASMANIA da	**L. 600.000**
PERSIANI P.I. da	**L. 500.000**

ed inoltre pellicce di vecchio modello in
RAT MOUSQUE', CASTORI, CASTORINI e LUPI MONGOLIA L. 500.000 *venduti sino ad esaurimento merce*

N.B. Ogni capo è munito di garanzia completa, illimitata e assistenza gratuita

Aut. Comm.

SILVANO NALDONI - Presso FASHION FUR - Via Roma 242 (P.za C.L.N.) Torino - Tel. 546.887

Camurati
Il profumiere
«Lo sconto la profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De [illegible] 13
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible]

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 27 Gennaio 1993 31
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible]
Tel. [illegible] - 561.10.30

Il vento non è bastato a spazzare la città dalla cappa di smog

Resistono le targhe alterne

Da lunedì a ieri, superato 3 volte il livello di attenzione
Alla firma del Commissario il piano antinquinamento

Il föhn ha spazzato via la nebbia, ma non lo smog. Strano, ma vero leggendo i risultati dei rilevamenti fatti nelle cinque centraline. Dalle 9 di lunedì alle 9 di ieri sono stati verificati tre superamenti dei livelli di attenzione per il biossido di azoto, di poco, ma tanto è bastato per impedire la proroga dell'ordinanza targhe alterne». Il provvedimento, dunque, contrariamente a quanto si era ipotizzato ieri, è stato confermato: oggi circolano soltanto le auto con targa dispari.

Eppure il vento di lunedì aveva ripulito il cielo. Le bianche cime delle Alpi si vedevano come fossero a pochi chilometri. Un bel regalo per gli occhi di tutti. E tutti, amministratori compresi, avevano previsto che per oggi si potesse tornare alla circolazione libera. Invece, dai rilevamenti è arrivata una negativa sorpresa. Molti cittadini hanno telefonato mettendo in dubbio la veridicità dei dati: se il cielo così, non può esserci smog». Proteste anche da parte di chi non era d'accordo sulla sospensione di fine settimana: «Il traffico di sabato e domenica lo paghiamo con le targhe alterne nei giorni feriali».

Vediamo i rilevamenti che ieri hanno determinato il provvedimento dell'ordinanza. La legge considera superati i livelli di attenzione per il biossido di azoto oltre i 200 microgrammi per mc: i superamenti, con 203 mcg/mc, registrati dalla centralina di via Della Consolata, un superamento (209 mcg/mc) in via Guido Reni.

Sempre ieri, intanto, è stata messa a punto la bozza del piano anti-inquinamento richiesto dalla legge. Prevede interventi strutturali su viabilità, soste, mezzi e impianti di riscaldamento nel tentativo di abbattere gli scarichi velenosi. All'esame del subcommissario Foriani, venerdì potrebbe essere firmato dal commissario.

OGGI CIRCOLANO
TARGHE DISPARI
TO•56167

Dopo una notte di vento ecco come si presentava la città nella cornice delle montagne

Trovata ieri mattina al Distretto militare

Confezionata con cura non è esplosa per un guasto al timer
Nessuna rivendicazione

Traffico bloccato ieri mattina [illegible] controviale di [illegible] Urss per l'ordigno [illegible] disinnescato dagli [illegible]

Una bomba a tempo dietro la garitta

Bomba Distretto militare di corso Unione Sovietica 100, alla caserma «Vittorio da Bormida». L'ordigno, che aveva un congegno a tempo, era nascosto dietro una garitta. Non è esplosa soltanto perché il timer si era inceppato. Finora, per questo gesto, non è giunta alcuna rivendicazione.

E' stato un militare a scoprire la bomba, alle 8,[illegible] di ieri mattina, poco prima dell'apertura degli uffici. L'ordigno era vicino all'ingresso del Distretto, molto frequentato da militari e giovani per le [illegible] del servizio di leva.

Il piantone Massimiliano Di Gregorio ha raccontato: «Stavo pulendo il marciapiede dalle foglie e dalle cartacce portate dal vento. Dietro la garitta ho notato uno zainetto. Ho visto spuntare dei fili e mi sono allarmato, ho capito che poteva trattarsi di qualcosa di molto pericoloso».

Di Gregorio ha avvisato il personale civile, che ha chiamato i carabinieri e questi hanno richiesto l'intervento degli artificieri. Subito il controviale [illegible] alla [illegible] è stato chiuso al traffico.

La squadra antibomba è giunta [illegible] anche con uno speciale robot. Poi l'artificiere Emanuele Zanoni ha aperto lo zainetto, del tutto simile a quelli usati dai ragazzi per portare i libri di scuola. All'interno vi erano [illegible] scatole [illegible] con un timer a tempo: l'orologio segnava le 9,30 e la lancetta era ferma, bloccata con un filo. L'artificiere ha disinnescato il congegno.

L'ordigno, di fattura artigianale, era stato realizzato [illegible] mani esperte poiché i fili erano isolati con polistirolo per evitare contatti durante il trasporto. Era composto da una batteria per auto, un timer da cucina, 5 candelotti di dinamite in gelatina, polvere nera e due bombolette di gas liquido utilizzate per il campeggio, fili elettrici ed una miccia.

La lancetta del timer era ferma sulle 9,30. Poiché la carica del timer è di un'ora e la bomba è stata scoperta alle 8,10, si presume che l'attentatore volesse far scoppiare l'ordigno nella notte. La deflagrazione avrebbe disintegrato la garitta e ferito o ucciso eventuali passanti. I carabinieri stanno vagliando [illegible] i componenti dell'ordigno alla ricerca di eventuali tracce che possano portare a dinamitardi. Anche la Digos ha aperto un'inchiesta. [g. dol.]

Un decreto non convertito all'origine dell'incertezza: si spera in una sanatoria

Il rebus del superbollo diesel

E' abolito, ma le auto «pulite» del '92 lo pagano?

Gli automobilisti in questi giorni fanno la coda negli uffici postali o negli uffici Aci per pagare il bollo in scadenza della propria vettura (il termine è stato prorogato ieri dal 31 gennaio, che cade di domenica, a lunedì 1° febbraio). E parecchi stanno che pesci pigliare.

Il solito pasticciaccio all'italiana, alimentato dalle croniche quanto clamorose lacune del legislatore, coinvolge questa volta i proprietari auto diesel a motore «ecologico» immatricolate tra il 1° febbraio e il 13 luglio dell'anno scorso. Il dilemma è: pagare o no il superbollo? La scadenza è sempre più vicina, ma nessuno è in grado di fornire la risposta.

Aci e Poste non hanno ricevuto alcuna comunicazione in merito e persino l'Intendenza di Finanza brancola nel buio. Morale: toccherà al singolo utente assumersi ogni rischio. Con il pericolo di dover poi pagare penali per aver versato il dovuto.

La storia dell'ennesimo pasticcio sui bolli-auto comincia un anno fa. Il 1° febbraio viene emanato un decreto che abolisce il superbollo per le vetture Ecodiesel. Lo sgravio fiscale dà un nuovo impulso ad un settore in crisi: le vendite dei diesel salgono dal 5 al 9% del mercato totale. Il 13 luglio il decreto più volte reiterato viene lasciato decadere, perché non viene trasformato in legge: una beffa per chi aveva deciso di acquistare spinto anche dall'annunciata esenzione.

Da quel giorno, le Ecodiesel comperate fra febbraio e metà luglio dell'anno scorso sono dimenticate dal legislatore. Non ne fa menzione neppure il «decretone» del 31 dicembre scorso, che esenta per tre anni dal pagamento del superbollo le auto ecologiche fino a 2 cc immatricolate dal 1° gennaio '93 al 31 dicembre '94.

Il problema è in questi giorni, in occasione del primo rinnovo della tassa di circolazione. Chi ha acquistato l'auto «pulita» nel periodo cosa deve pagare? Il bollo normale? Anche il super? O addirittura tutte e due le cose più un conguaglio per la sovrattassa non versata nel '92?

«Le gente che spera di ricevere una risposta da noi fa la coda inutilmente» dicono gli impiegati della sede centrale dell'Aci in via Giolitti 15. «E' triste dirlo, ma a tutt'oggi non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione da Roma. C'è chi parla di una sanatoria in arrivo, ma chi rinnova senza il superbollo lo fa a proprio rischio».

Anche all'Intendenza di finanza l'ufficio competente si dichiara candidamente all'oscuro. Dice un funzionario: «Nel nuovo decreto non si parla più di quelle auto. Ufficialmente, dunque, le supertassa sul diesel dovrebbe essere pagata. Ma circolano voci sempre più insistenti, improntate al buon senso, che nella legge di conversione sarà inserito un emendamento di sanatoria».

Lunedì, intanto, molti bolli scadranno. Pagare o non pagare il superbollo? In attesa che lo dica il legislatore, saremo noi a decidere. A nostro rischio.

[r. con.]

IL CONTE VERDE

LE DUE CERTEZZE

A 4 giorni dalla scadenza non si sa come pagare il bollo delle auto a motore diesel ecologico acquistate lo scorso anno tra febbraio e luglio. Il cittadino si mette in fila (pazientemente o non) e, quando arriva al sospirato sportello delle ricevitorie postali o dell'Aci, si sente rispondere che nessuno sa dargli spiegazione e che faccia come vuole. Con l'avvertimento che se sbaglia paga. Questa in Italia è una delle due certezze. L'altra è la coda cui deve sottoporsi ogni volta che si reca a un pubblico ufficio. Governo e Parlamento hanno molto da fare, ma è troppo chiedere un po' chiarezza nelle norme?

Costo della vita: +0,4 per cento a gennaio

Il canone d'affitto si aggiorna e rincara

L'inflazione frena e offre qualche speranza agli asfittici bilanci familiari. L'indice dei prezzi al consumo rilevato dall'Ufficio statistico del Comune segna una variazione di +0,4 per cento a gennaio rispetto al mese di dicembre.

Torino è la città più conveniente (Napoli è a +0,1%), ma è più cara (Bologna batte ogni record con +0,9%). In questa aurea mediocrità ci affianca Venezia, mentre Milano ci batte per un soffio verso il basso (+0,3%). Così mentre il tasso di incremento annuale nelle altre città-campione diminuisce in misura sensibile (a Milano scende da 4,8 a 4,2), a Torino passa da 5,4 a 5,3. Si poteva forse sperare in meglio.

Tra i vari capitoli di spesa guida i rincari Abitazione con +1,4 per cento. E' il risultato della rilevazione trimestrale degli affitti e gli aggiornamenti dei canoni e delle spese in seguito ad accordi tra le parti. Forse sono le prime avvisaglie del «dopo equo». Seguono Trasporti e comunicazioni (+1,1) e Altri beni e servizi (+1 per cento) variazioni su tariffe dei parrucchieri e consumazioni al bar. Elettricità e combustibili segna +0,6 per cento, grazie al rincaro di gas liquido in bombole e gasolio da riscaldamento.

Anche l'alimentazione dimostra: +0,3; lievi ritocchi riguardano pasta alimentare, carni bovine, salumi, formaggi, vino e liquori. In modesta ascesa il capitolo Articoli di domestico (+0,1); «corretti» i prezzi deteriorivi.

Tre capitoli di spesa risultano in diminuzione: Servizi sanitari e spese per la salute (-1,7), Ricreazione, spettacoli, istruzione cultura (-0,6) e Abbigliamento (-0,2). Esultano gli sportivi, perché è diminuito il biglietto dalla partita di calcio, ma per l'abbigliamento il segno negativo è una sorpresa: gennaio è mese tradizionali saldi e quest'anno parecchi negozi torinesi sono stati costretti a favorire gli sconti pur di vendere.

Irruzione nella sede del «Riparo» con parole grosse, diffide e intervento infine della polizia

Il Gabibbo «spara» sulla Caritas

Blitz nel villaggio degli extracomunitari

L'irruzione del Gabibbo al «Riparo» bloccata da Piero Piari

Un'altra immagine della rissa in tv col pupazzo di Canale 5

Il [illegible], «pupazzo vendicatore», affronta i «sociales», e se la prende con l'impegno della Caritas a favore degli extracomunitari senza casa. Per farlo la rossa creatura di Antonio Ricci ieri ha scelto [illegible] e un'accompagnatrice di fiducia, il deputato di Rifondazione Comunista Maria Grazia [illegible] coppia? «Quando una [illegible] - spiega l'onorevole - mi chiede di favorire l'accesso a qualche notizia io mi presto volentieri». Il «servizio» [illegible] la notizia» è andato in onda ieri [illegible] Canale 5.

Ecco la cronaca. E' una mattina di sole. Gabibbo e onorevole vanno in visita al «Villaggio Mondo Unito» di via Germagnano, gestione Caritas: 15 prefabbricati nei quali vivono 20 famiglie di extracomunitari. Sul villaggio nei mesi scorsi è infuriata la polemica. Maria Grazia Sestero e Diego Novelli avevano presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno sulla collocazione e sulla qualità del progetto. «Un ghetto per neri» era stata l'accusa. «E' quanto la città e le sue circoscrizioni hanno saputo offrire a queste persone» era stata la difesa. «I prefabbricati costano troppo e non è giusto far pagare 200 o 300 mila lire di affitto». Difesa: «Quei soldi rappresentano un [illegible] spese. Arrivano bollette della luce da 5 milioni. Il villaggio è costato [illegible] milioni: lo stanziamento dal Comune, con i fondi della legge Martelli, è di 370, 185 quelli incassati finora».

A Gabibbo e Sestero il villaggio non piace: «Lontano dalla città, vicino alla discarica - dice l'onorevole - circondato di filo spinato». Neppure a tutti gli ospiti intervistati piace. Ma la Caritas e il Comune sono pronti a [illegible] una lista d'attesa di 80 famiglie senza un tetto, nemmeno di lunivera.

Il secondo impegno torinese di Gabibbo è l'assalto all'ufficio dell'ingegner Piero Piari, responsabile del «Riparo», società di laici e cattolici (la Caritas è uno dei soci) che gestisce il villaggio e che è proprietaria di una trentina di alloggi dove in pochi anni si sono avvicendate 280 famiglie bisognose, italiane o straniere.

Piari non ci sta a finire in pasto alla telecamera di «Striscia». Diretto il tentativo di persuasione della «creatura»: «Se non si fa riprendere, [illegible] la sputtaniamo in televisione: vuol dire che ha qualcosa da nascondere». Piari chiude la porta, il vetro va in frantumi. Il Gabibbo e i suoi si ritirano e quando la polizia arriva sono ormai scomparsi. Nel pomeriggio parte la diffida dell'avvocato di Piari a mandare in onda le poche immagini rubate.

Ma il Gabibbo non si ferma. Al caler della sera la squadra di Canale 5 riparte in ricerca di altre [illegible] targate Caritas. Da Torino devono andare in onda tre servizi. [m. t. m.]

AMPIA ESPOSIZIONE
Con il Legno la Casa è più Bella
portoncini massicci, scale rivestimenti e soffitti in legno, caminetti, pavimenti, finestre, scale porte interne, portoncini d'ingresso, porte interne, pavimenti, scale, portoncini blindati, finestre

ORARIO: 8.00-12.00 / 14.00-19. [illegible] IL SABATO
Legnocasa
[illegible]

Per costruire l'Efa maxi-commessa all'Italia

Il prototipo dell'Efa presentato per la prima volta alla commissione Difesa nello stabilimento della Alenia: oggi vi lavorano dipendenti

Sì al caccia europeo Vale 15 mila posti

Il supercaccia europeo si farà. Nello stabilimento Alenia di Caselle il prototipo dell'Efa è quasi finito, volerà per la prima volta in primavera, ieri lo ha visto in anteprima la commissione Difesa della Camera guidata dal presidente Gastone Savio, democristiano. «L'Efa - ha commentato Savio al termine della visita - rientra nell'ambito del nuovo modello di difesa e, oltre ad assicurare milioni di ore lavorative, consente di mantenere l'allineamento con gli altri Paesi industrializzati nel settore delle altissime tecnologie».

Importanti i riflessi per l'occupazione: in questa fase iniziale al progetto lavorano 2000 persone, ma quando comincerà la produzione saranno circa 15 mila in tutta Italia con una forte componente torinese (Alenia, Fiat Avio, Microtecnica).

Il governo di Bonn, che per problemi finanziari aveva minacciato di uscire dal consorzio formato da Italia, Germania, Gran Bretagna e Spagna, ha accettato di restarvi dopo che i costi del velivolo sono stati ridotti di circa il 30 %.

Il nuovo caccia, la cui entrata in servizio è prevista per il 2000, deve sostituire gli F-104 «Starfighter», che hanno quasi 40 anni di vita; dopo la revisione del progetto approvata nell'ultima riunione dei ministri della Difesa il 10 dicembre il costo è stato ridotto da 130 a 100 milioni di marchi per esemplare, all'incirca da 120 a 90 miliardi di lire. L'Italia ne acquisterà 130 esemplari (contro i 165 previsti inizialmente); anche la Germania ha ridotto il lotto da 250 a 140; 250 e 82 rispettivamente andranno a Gran Bretagna e Spagna. Complessivamente l'Efa costerà all'Italia circa 12 mila miliardi di lire, di cui 1565 miliardi già spesi.

Con la revisione, ferme restando la struttura generale (monoposto, bimotore), la potenza, la velocità doppia di quella del suono, la grande manovrabilità (l'Efa vira in appena 500 metri) sono stati ridimensionate alcune apparecchiature di bordo, cosa consentita, del resto dal migliorato quadro internazionale dopo la fine del patto di Versavia. Secondo l'Aeronautica militare l'aereo resta adeguato alle altre necessità attuali, mentre la sua struttura consentirà in futuro tutti i miglioramenti che dovessero diventare necessari. Semmai è la questione dei tempi che preoccupa il capo di stato maggiore dell'Aeronautica, generale Stelio Nardini. «Abbiamo grande urgenza di avere l'Efa - ha detto - perché oggi chiunque voglia nel territorio nazionale può tranquillamente farlo; non avremmo i mezzi per contrastarlo. Ricordiamoci che in questo momento si sta combattendo a 80 chilometri dai nostri confini».

Oltre al prototipo dell'Alenia ne sono quasi pronti altri due, in Germania e in Gran Bretagna, che voleranno probabilmente prima di quello italiano; ma mentre questi usano i motori «provvisori» del Tornado, il prototipo che volerà a Caselle avrà già i motori costruiti appositamente da un consorzio quadrinazionale di cui fa parte Fiat Avio con una quota del 21 per cento.

Vittorio Ravizza

Per Russo arresti domiciliari, su Giunta decide il Parlamento

Fimiani, secondo round

L'ex presidente Iacp stamane sarà sentito dai giudici Altri appalti sospetti nel complesso di corso Taranto

Domenico Russo confinato in casa, quando ce lo porteranno i carabinieri, ma sempre agli arresti. Mario Fimiani ancora dietro le delle Valsette. Il senatore repubblicano Roberto Giunta, con un'autorizzazione a procedere per concorso in che pende sulla testa: la procura torinese ha già inviato gli atti al Parlamento.

Tempi duri, per i tre protagonisti dell'inchiesta sulle tangenti allo Iacp, che ha adesso aperto un nuovo filone di indagini, incentrato su alcuni appalti sospetti, tutti relativi a lavori di manutenzione straordinaria nel complesso popolare di Taranto.

Il primo arrestato di questa inchiesta, l'ex vicepresidente dello Iacp Domenico Russo, per uscire dal L'incubo-galera terminerà per lui presto, non appena sarà possibile il trasferimento scorta nella che sceglierà abitazione. ha collaborato con i magistrati fin dal primo interrogatorio al quale si era presentato addirittura in anticipo, mentre Fimiani era già in fuga per Mentone. Dunque per lui sono venute esigenze di custodia cautelare in carcere, e il pericolo di inquinamento prove.

Altrettanto non si può dire per Fimiani, che questa mattina riceverà, nella salette per gli interrogatori Vallette, la visita del sostituto procuratore Vittorio Corsi e del gip Sebastiano Sorbello. L'ex presidente Iacp è ospite di una cella di isolamento braccio C, detenuti comuni. Non è stato mandato in infermeria, ma gli è stata concessa l'autorizzazione a tenere con sé i farmaci per curare l'ipertensione di cui soffre.

Dopo l'interrogatorio, che si preannuncia lungo, Fimiani avrà possibilità di un colloquio con il legale, l'avvocato Sergio Badellino. Collaborerà i magistrati, manterrà la tesi difensiva? Fimiani ha ammesso preso soldi dalla Costruzioni di Milano (la ditta che vinse l'appalto miliardi dopo il pagamento di una cospicua tangente), ma si giustificato: «Quei erano pagamento di prestazioni professionali». Come sono stati utilizzati quei soldi? parte comprare 600 tessere della dc, avrebbe detto l'ex presidente, tempo legato a Forze Nuove, poi passato alla corrente andreottiana di Bonsignore. La tangente sarebbe cioè utilizzata per rafforzare il potere.

In effetti Fimiani controllava gli iscritti di un certo numero di sezioni, in particolare quelle ubicate nelle zone quartieri Iacp.

sulla sua scrivania, all'8° piano di corso Dante, è rimasto, appuntato di suo pugno un foglio, numero del cellulare riservato del segretario di una sezione di Mirafiori Nord (ora nella corrente di Bonsignore), fino al consigliere amministrazione Iacp, e che risulta presente (lo provano i verbali del 2 giugno '89) all'approvazione degli appalti finiti sotto inchiesta.

All'esame del magistrato ci anche i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti tra il '90 e il '91 nel quartiere Iacp corso Taranto, tutti diretti dall'architetto Antonio Savoino, finito inchiesta per lo scandalo delle tangenti Usl torinesi, e anche nelle indagini sulla costruzione ospedale Asti.

Il magistrato è interessato alle opere di «cappottatura» degli stabili, divenute necessarie per eliminare umidità degli alloggi, provocata dalla scarsa coibentazione dei muri. E ancora: la sistemazione di nuove caldaiette in ogni appartamento, in sostituzione di altre (nuove), improvvisamente diventate «obsolete», e quindi da cambiare. Un fatto che avrebbe provocato dure polemiche tra gli inquilini.

Per la l'appalto fu di 1 miliardo 860 milioni. Venne vinto dalla ditta Petruccelli con un ribasso a quota 1 miliardo 716 milioni. L'azienda però rinunciò, e opere eseguito dalla Ficem, azienda ben introdotta allo Iacp. E c'è anche appalto: quello relativo al rifacimento dei serramenti.

Il dottor Corsi ha deciso andare a fondo anche su questi lavori. Numerose segnalazioni anonime hanno indirizzato il magistrato su questo nuovo filone. materiale relativo agli appalti sospetti è già stato acquisito dai carabinieri della polizia giudiziaria procura.

Ilaio

Domenico Russo

IN REGIONE

Commissione d'inchiesta

Il Consiglio regionale varerà commissione d'inchiesta «per esaminare le procedure e gestione dei contratti d'appalto di tutte più rilevanti opere pubbliche». L'hanno ottenuta i partiti di opposizione che, complice l'assenza qualche consigliere troppo tra le file della maggioranza che ha comunque scelto di astenersi, riusciti a far approvare dal Consiglio regionale un ordine del giorno che impegna la II Commissione a elencare le opere su cui indagare. L'iniziativa, promossa rifondazione e antiproibizionisti, nata sull'onda dello scandalo Iacp. La maggioranza si era contraria, ma con il suo ordine del giorno (bocciato per solito assente) deve semplicemente mandato alla Commissione di elaborare «una proposta» sull'argomento. Sempre a proposito Iacp, rifondazione presentato un'interpellanza su Mario Fimiani e sull'incarico dalla Regione, ora revocato, commissario liquidatore dell'Usl 1-23: «La giunta dica cos'ha fatto in 4 anni l'ufficio guidato dall'ex-presidente Iacp».

Falchera, le manette a padre, madre e due figli, sequestrati 120 grammi d'eroina e dosi di cocaina

Spaccio a conduzione familiare

Tutti arrestati, denunciata anche la nonna

I coniugi **Rosario Riggio** e **Giuseppina Schietta** (sopra, da sinistra) sono stati arrestati insieme ai figli Qui accanto **Giuseppe**, 24 anni, il maggiore In casa loro sono stati sequestrati droga e denaro

Quando l'altra sera gli agenti del commissariato Barriera di Milano hanno suonato alla loro porta, al terzo piano di via degli Ulivi 17 alla Falchera, la famiglia Riggio stava per sedersi a tavola. Il televisore acceso per vedere il «tg» regionale. Giuseppina Schietta, 47 anni, era ai fornelli. L'acqua per la pasta stava già bollendo. La madre, Grazia, 72 anni appena compiuti, preparava l'insalata. Con l'olio delle loro terre, quello portato su ai Riesi, e a Caltanissetta, in Sicilia, ogni estate.

Al campanello, Giuseppina ha sorriso alla mamma: «E' Peppino, al solito in ». E Grazia ha socchiuso l'uscio. Non era il nipote come tutti pensavano, ma quattro agenti: «Polizia, per favore dobbiamo entrare». Lei ha capito: «Stiamo per cenare; voi chi siete, chi cercate?». E loro a ripeterle: «Polizia, ci faccia entrare».

Da camera al fondo del corridoio si è affacciato Rosario Riggio, 48 anni, già titolare di una piccola impresa di trasporto, ora disoccupato. «Chi è?», ha chiesto. La moglie: «La polizia».

In quell'alloggio, quattro camere e cucine, le finestre che si affacciano sull'estrema periferia cittadina, gli agenti hanno poi trovato e sequestrato 120 grammi di eroina e un po' di cocaina e tre milioni, quasi tutte banconote da 100 mila.

sono finiti in quattro: i coniugi Riggio e i due figli, Antonio e Giuseppe, 23 e 24 anni. Tutti per concorso in detenzione di droga, al fine farne spaccio. Nonna Grazia è stata denunciata a piede libero, per via della sua età: anche lei però, secondo la polizia, era a conoscenza del traffico illecito.

Il dottor Giovanni Costantino, dirigente del commissariato Barriera di Milano, racconta che si indagava su quella famiglia da mesi. C'era il sospetto (e qualcosa di più) che padre e figli spacciassero. Il papà è pregiudicato, furti ed ni. Anche Antonio era stato fermato: due anni fa, mentre era militare, venne sorpreso con alcune bustine di droga.

Indagini facili perché lo spaccio avveniva quasi sempre in casa: tossicomani e piccoli spacciatori suonavano alla porta dei Riggio e si allontanavano con piccole dosi. L'abitazione era sorvegliata da «spalle»: amici dei Riggio, ragazzi che si alternavano a stazionare nel cortile C'era poi quel sistema collaudato da tempo per segnalare al quartiere l'arrivo della polizia e di una vettura sospetta: chi si accorge pericolo gira in per le strade della Falchera e, con brevi suoni di clacson, lancia il messaggio di allarme.

Eroina e cocaina, bustine e confezioni con più grammi, erano nascoste un po' ovunque. Nelle camere da letto, nei cassetti, persino nelle tasche giacche appese negli armadi. Poi, in cucina, c'era chilo di lattosio e il bilancino per confezionare le dosi.

Rosario Riggio ha cercato di scagionare la famiglia: «E' roba mia, loro non ne sapevano niente». Ma per gli agenti quella droga trovata in ogni camera, i vestiti dell'uno e dell'altro, accusa tutti. [e. mas.]

Specchio dei tempi

«Gli esami all'Usl come un terno al Lotto: bisogna proprio essere fortunati» - «Cascina modello Dynasty: il tutto in barba all'Isi» - «Sat: in arrivo la biglietteria a terra» - «Pizzeria usata come dormitorio»

Un lettore ci scrive:

«Sono il medico di una donna ottuagenaria afflitta da osteoporosi vertebrale; recentemente le ho prescritto una risonanza magnetica ad alcune vertebre dorsali. essendo di ricorrere ad un ricovero ospedaliero, ho spiegato la situazione alle figlie per cui si inizista la storia che mi induce a scrivere con rabbia.

«E' prassi la vidimazione prescrizioni particolari parte della Usl di competenza; in questo caso quella di via S. Secondo la cui impiegata ha diretto figlia mia assistita all'Ospedale Oftalmico addetto per convenzione al rilascio dell'autorizzazione. L'impiegata addetta a tale servizio ha negato competenze di tale genere rinviando la malcapitata in via . Secondo da dove, dopo innumerevoli richieste ed anticamere, viene inviata Molinette. Confluendo in tale struttura le analoghe richieste, i tempi di attesa prenotazione sono tali inutile l'esame (trattandosi di dirimere un dubbio diagnostico molto importante per una terapia mirata).

«Ritornata sfiduciata a casa, la suddetta si è messa in contatto struttura privata che per 950.000 lire sarebbe stata in grado di eseguire l'esame in pochi giorni.

di capire la ragione di questo incredibile episodio per cui ho contattato l'Ospedale Oftalmico la cui segreteria mi comunicato che non più in vigore le convenzioni con i centri possessori dell'apparecchiatura (Cl. Pinne Pintor, C.D.C., Koelliker, ecc.), non era possibile autorizzare la richiesta dell'esame; mi ha consigliato comunque di rivolgermi direzione in via S. Secondo, che ho fatto.

«Mi candidamente spiegato che fintanto che l'assessorato regionale alla Sanità non delibera la gara d'appalto presso le Usl competenti, queste non possono stipulare convenzioni con alcuna struttura, per cui stato attuale tale non può essere effettuato dalla Sanità pubblica.

«Devo a chiusura che se questa paziente fosse stata assistita dalla Usl, avrebbe ottenuto l'autorizzazione in due giorni».

Carlo Alberto Zaccagna

Un lettore ci scrive da Nova-

«Nei giorni scorsi andato in azienda agricola, nemmeno poi tanto grande, dove ho visto una casa, interamente ristrutturata, che letteralmente un sogno.

«Fatti i dovuti complimenti al proprietario, questi ha voluto farmi vedere anche l'abitazione figlio, anch'essa ottimamente ristrutturata, ancora più grande ed arredata con molto gusto. Non c'è che dire: due abitazioni degne di quelle di Dynasty.

«Ebbene, queste due non hanno pagato una lira Isi! L'Isi glie l'hanno messa, invece, agli operai ed impiegati nullatenenti, che hanno fatto mutuo per avere un modesto appartamento e che ora rischiano la fame per pagarlo, sempre che non perdano anche il lavoro.

«E questa azienda agricola, così come le altre dello stesso tipo - 100 ettari a riso, valore di mercato tre miliardi, fatturato annuo intorno ai 500 milioni - presenta denunce Irpef più basse (chiunque può consultare i registri comunali) di quelle dei suddetti operai ed impiegati pressoché nullatenenti!».

Mario Zanotti

Il direttore generale Satti ci scrive:

«In risposta alla lettera di Giovanni Sivera in merito ai ritardi sull'Autolinea Torino-Alba dovuti all'emissione dei biglietti a bordo, desidero comunicare che la Società Satti ha tempo avviato un programma per l'istituzione della biglietteria a terra fine di eliminare lamentato inconveniente che, cumulandosi con le difficoltà causate dalle sempre più problematiche condizioni del traffico, impedisce in molti il puntuale rispetto dell'orario previsto. programma prevede, entro il prossimo mese di marzo, l'introduzione della biglietteria a terra sulle linee per Giaveno-Cumiana e Condove e le progressiva estensione a tutte le linee a forte traffico».

Notaro

Un lettore scrive:

«Il bar pizzeria, che tutti indicano come di proprietà comunale, che nei giardini di piazza d'Armi, di fronte al vecchio stadio, al centro di un ghetto prosciugato è diventato, da qualche tempo, dormitorio per extracomunitari che ne sono impadroniti.

un esempio di spreco. Se dato in gestione renderebbe soldi al Comune, rappresentando un punto di ritrovo per chi frequenta il parco. Invece tutto sfascio. Perché?».

Luigi Lovera

BOLLETTINO

Mercoledì 27 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità: buona. Temperature: senza variazioni di rilievo. Venti: moderati da Ovest-Nord-Ovest.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	11,8
MINIMA	1,5
MEDIA	6,8
del ultimi 50 anni	
18,4	16 gennaio 1983
MINIMA -10,8	10 gennaio 1945
MASSIMA 9,8	3,1

AEROPORTO DI CASELLE

MINIMA	0,4
(ore)	
UMIDITA' (ore 20)	82%
(Caselle)	
Notte ultime 24 ore	
Totale di questo mese	0 mm
Media (1981-1990)	26,7
Totale di questo anno	0

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 55 minuti; tramonta alle ore 17 e 30 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 31 minuti, cala alle ore 22 e 32 minuti.

- Primo quarto 1 gennaio ore 5
- Luna piena 8 gennaio ore 14
- Ultimo quarto 15 gennaio ore 8
- Luna nuova 22 gennaio ore
- Primo quarto gennaio ore

MERCURIO: del tutto invisibile per la notevole vicinanza al Sole.

VENERE: a 94,7 di km dalla Terra, la quale si avvicina.

MARTE: situato nella costellazione dei Gemelli, ad Ovest di Polluce.

GIOVE: ben osservabile ad iniziare dalla mezzanotte ad Est-Sud-Est.

SATURNO: luminoso quasi quanto Altair.

IL FENOMENO: alle ore 5 la Luna crescente è passata 5 gradi a Nord di Venere. In Italia la congiunzione è visibile alle 18, come una stella bellissima vicino al tetto lunare.

Dopo le bordate di Bossi Farassino, a malincuore, rinuncia

Gipo: non sarò sindaco

«Sono uno sceriffo, combatto la corruzione
Ci vuole un tecnico come primo cittadino»

Farassino: «Nessun ricambio ai vertici, sospendere il congresso significa mantenermi in carica» A sinistra Umberto Bossi

Si parla del commercialista Pioli ma l'attore smentisce «A me non risulta affatto Sarebbe solo [illegible] di legno»

[illegible] Farassino, Umberto [illegible] blocca il congresso piemontese della Lega e annuncia [illegible] ricambio ai vertici. [illegible] parte?

«Ma no, è tutto un equivoco. Sospendere il congresso significa congelare la segreteria, quindi mantenermi in carica».

Però [illegible] senatur [illegible] qual che vuole anche [illegible] Torino, alla faccia dell'autonomia.

«Chiedere un rinvio è [illegible] diritto. Innanzi tutto non lo impone, o poi, ripeto, si tratterebbe di una semplice sospensione».

Resta il fatto che da Ravenna il segretario [illegible] dettato le sue condizioni, aggiungendo: «Piacciano o [illegible] piacciano a Farassinon.

[illegible] so che [illegible] questo punto non [illegible] l'accordo. Io voglio il congresso, intendo guardare in faccia chi mi contesta».

A proposito. Voci [illegible] dissenso arrivano dal Piemonte Sud, da Cuneo in particolare. [illegible] cqui 19 candidati l'hanno abbandonata prima [illegible] elezioni. E lì avete vinto, non trionfato.

«Qualche malumore c'è, non intendo negarlo. Ma la mia linea è [illegible] condivisa [illegible] Bossi. E lo è [illegible].

[illegible] di solidarietà giungono dai vertici torinesi: i vari Borghezio, Mattaioli, Voglio ribadiscono che il capo è ancora lei. Ma corre voce che l'economista Claudio Pioli, un emergente della Lega, prepari [illegible] successione.

[illegible] così fosse Pioli sarebbe una testa di legno. A [illegible] comunque, [illegible] risulta».

Quindi è sempre lei il candidato-sindaco per [illegible] amministrative [illegible] Torino?

«Non nego di averci pensato, ma alla fine ho scelto [illegible] farmi [illegible] parte. Sarò in lista, [illegible] consigliere comunale e [illegible] segretario. Il sindaco no».

Perché rinuncia?

«Serve un uomo sopra le parti, un tecnico con capacità [illegible] mediazione. Sarei [illegible] ritenessi [illegible] [illegible] queste qualità. [illegible] gente mi considera una specie di sceriffo, uno che si batte [illegible] metodi [illegible] [illegible] malcostume o corruzione. Ma sindaco, via, vestirei panni [illegible] miei».

Non sarà una scelta dettata dalle bordate di Bossi?

«Avevo già deciso. Se avessi voluto fare il sindaco mi sarei messo da parte mesi fa, per [illegible] in pista [illegible] giusto».

Quale leader allora? Pioli?

«Il [illegible] non lo faccio, non sono ancora pronto. Sarà un tecnico, come le ho già detto. Non [illegible]».

Bossi ha anche parlato di infiltrazioni dei servizi segreti nella Lega. Ieri il deputato Borghezio ha sottolineato «il tentativo [illegible] ben individuate lobbies». [illegible] confermarli?

[illegible] questa [illegible] non rispondo. Forse lo farò venerdì, quando inaugureremo [illegible] nuova [illegible] di via Cernaia».

Non teme che usando il fantasma [illegible] servizi segreti Bossi intenda giustificare una pesante intromissione nella Lega piemontese?

«Lo stesso l'ho sollecitato a intervenire, [illegible] in sintonia. Negli ultimi tempi abbiamo avuto molte iscrizioni, ormai siamo 16 mila. E quando [illegible] famiglie [illegible] sono qualche problema c'è sempre».

[illegible]

Comune, quartieri

Il prefetto: Torino vota il 28 marzo

Il prefetto Carlo Lessona ha firmato il decreto con il quale sono state indette per il 28 e 29 [illegible] prossimo le elezioni per il rinnovo [illegible] Consiglio comunale e [illegible] dieci consigli circoscrizionali di Torino. La data era stata fissata dal ministero dell'Interno il [illegible] gennaio scorso e riguardava [illegible] città i cui Consigli comunali erano stati sciolti entro il 31 dicembre scorso.

Il decreto si richiama alla legge elettorale vigente e quindi l'esigenza di rinnovare il Consiglio comunale e i dieci «parlamentini» circoscrizionali nella composizione numerica attuale: 80 consiglieri in Sala [illegible] e 32 per ogni quartiere.

In città, peraltro, gran parte delle forze politiche sperano che il Parlamento riesca [illegible] approvare la riforma elettorale in tempo per rinviare la scadenza del [illegible] marzo, in modo da affrontare la prossima tornata amministrativa [illegible] le nuove regole.

La data potrà, quindi, essere spostata soltanto in presenza di una legge o di un decreto legge.

Il commissario Malpica, nel frattempo, stante l'incarico ricevuto [illegible] prefetto Lessona, darà [illegible] agli elettori con un manifesto, indicante il giorno e i luoghi di riunione, l'11 febbraio (cioè il quarantacinquesimo giorno antecedente la data [illegible] voto). [illegible] anche il giorno di apertura ufficiale della campagna elettorale.

Sant'Andrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

[illegible]

Il fascino della precollina, con il verde, la prossimità al centro e quel tono aristocratico della Torino inizio secolo, [illegible] i pregi [illegible] questo stabile in cui proponiamo in vendita [illegible] appartamento ristrutturato costituito da: doppi ingressi, soggiorno con camino, pranzo, 4 camere letto, tripli bagni, cucina, terrazzo.

ROMA
In un signorile palazzo nel verde di Villa Ada, proponiamo in vendita un prestigioso appartamento sito al terzo piano composto da: doppi ingressi, dodici camere, tripli bagni, garage.

LONDRA
Nel cuore [illegible] Kensington, uno dei quartieri più prestigiosi vicino a Hyde Park (Kensington Gardens) e negozi di Knightsbridge proponiamo in vendita, in un [illegible] complesso residenziale, ville da 200 a 300 mq., appartamenti da 50 a 150 mq., attici da 100 a 250 mq.

[illegible] oltre quindici anni, "SANTANDREA IMMOBILI DI PRESTIGIO" [illegible] la [illegible] esperienza e conoscenza, esclusivamente a questo discreto e particolarissimo settore immobiliare. La qualità [illegible] servizio offerto e la soddisfazione della nostra clientela, hanno reso questo marchio la firma indispensabile per vendere [illegible] [illegible] ambiziosa a Milano e [illegible] Santandrea, da oggi, è presente anche in questa bellissima e storica città d'Italia. Torino.

TORINO
C.so [illegible] Umberto, 71 - Tel. 011/5818338
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
[illegible] - NEW [illegible]

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI [illegible] DI [illegible] A PREZZI DI [illegible]
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 03[illegible]
Via Sguanbati 24 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.885

In Regione stamane la firma dell'accordo con [illegible] ministero dei Trasporti per il tratto Torino-Milano

«Alta velocità ok, ma potenziate il resto»

Pds a favore, contrari verdi e Rifondazione
Investimenti per 5000 miliardi e posti di lavoro

Il supertreno tra Torino e Milano correrà parallelo all'autostrada

[illegible] all'alta velocità ferroviaria, ma in cambio [illegible] [illegible] linee, l'ammodernamento [illegible] altre [illegible] potenziamento di stazioni come quella [illegible] Novara. L'alta velocità [illegible] Piemonte sta per compiere un altro passo avanti. Il Consiglio regionale, dopo averne discusso ieri, approverà stamattina a maggioranza [illegible] schema di «protocollo di accordo» col ministero dei Trasporti e le Ferrovie.

Il documento prevede che, in cambio dell'appoggio del parlamento subalpino alla realizzazione dell'alta velocità in Piemonte, le Ferrovie s'impegnano a realizzare [illegible] di opere che andranno a beneficio dell'intero sistema [illegible] trasporto regionale su rotaia.

In più, Regione e Ferrovie sanciscono l'impegno ad approfondire studi, peraltro già avviati, per integrare il trasporto ferroviario con quello su gomma (autobus). Impegno che punta a mantenere in vita quelle linee certamente secondarie, ma fondamentali per il trasporto pendolare.

L'accordo è importante perché proprio le feroci opposizioni delle Regione Veneto sarebbero alla [illegible] della decisione del Governo di accantonare, per ora, la tratta che dovrebbe collegare Milano con Venezia.

L'accordo, illustrato all'assemblea dall'assessore [illegible] Trasporti, il socialista Luciano Panella, elenca gli interventi che le Ferrovie si sono impegnate a realizzare. Entro 60 giorni verrà insediata una commissione tecnica che dovrà verificare il programma, seguirne l'attuazione [illegible] dare corso agli impegni presi.

Per l'inserimento della linea di alta velocità nel nodo ferroviario di Torino, viene ribadito il progetto relativo all'abbassamento della stazione di Porta Susa e il quadruplicamento [illegible] linea passante da Porta Susa a Torino Stura (all'imbocco dell'autostrada Torino-Milano) a Chivasso. Dovranno essere potenziate, compresi i raddoppi e le elettrificazioni mancanti, le linee convergenti sui principali bacini regionali, [illegible] particolare da Ivrea, Pinerolo, Chieri.

Le Ferrovie, per collegare Novara all'aeroporto [illegible] Malpensa, s'impegnano anche a realizzare un interscambio integrato fra la propria [illegible] e quella della Ferrovie Nord Milano. La linea [illegible] alta velocità Torino-Milano sarà collegata [illegible] Novara e, quindi, [illegible] il centro intermodale merci. Verrà potenziata la direttrice [illegible] valico del Sempione che, oltre all'elettrificazione e all'adeguamento [illegible] [illegible] Novara-Domodossola, prevede la realizzazione di un nuovo trafo[illegible] di base. S'ipotizza il collegamento fra il Basso Piemonte e i porti liguri, in particolare Voltri e si [illegible] il completamento della rete di interporti per il deposito e lo [illegible] merci.

«L'accordo non vale niente: non ci sono impegni temporali, [illegible] ci sono impegni [illegible] hanno contestato verdi, rifondazione e Lega, i primi due partiti firmatari di altrettanti ordini del giorno con i quali si chiedeva [illegible] Consiglio di sospendere l'esame dell'accordo. «Il governo ha deciso di non finanziare la tratta Milano-Venezia - diceva, tra le altre [illegible] uno dei [illegible] documenti - vanificando [illegible] collegamento Est-Ovest: che senso ha allora fare la Torino-Milano?». Un rifiuto [illegible] velocità, quello degli ambientalisti, «non preconcetto - hanno spiegato - ma semplicemente perché non risolve il problema dei trasporti».

Posizioni dalle quali si è differenziato il pds, maggior partito di opposizione, già da tempo dichiaratosi a [illegible] dell'alta velocità (per la sola tratta Torino-[illegible] [illegible] previsti investimenti complessivi per 4900 [illegible] liardi e migliaia di posti [illegible] lavoro). Un «sì» ribadito ieri anche se il pds non ha [illegible]o critiche all'accordo. «Da ambientalista - ha [illegible] Mercedes Bresso - mi sono [illegible]pre battuta [illegible] [illegible] autostrade e a favore dalla ferrovia. Ho dubbi sulla bontà dei progetti presentati, ma l'alta velocità può iniziare a modificare il rapporto [illegible] [illegible] e ferrovia».

Beppe Minello

Aperte iscrizioni
[illegible] Architetti
[illegible]
Per info m. 011/561.344[illegible]

CORSI PROGRAMMATORI E DI INFORMATICA APPLICATA CON INIZIO FINE GENNAIO
ISTITUTO MARIA VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 13
Tel. 88.66.70

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI [illegible] MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/D
TEL. 011/5629643
FRETTE
È CASA DAL 1860.
COM. EFF. 22/12/92

Regione coordina [illegible]

Contro la violenza alle donne della Bosnia

La presidenza del Consiglio regionale allestirà un centro per censire e coordinare le iniziative che [illegible] stanno organizzando un po' ovunque in Piemonte per aiutare le donne bosniache stuprate nei campi [illegible] concentramento serbi. Lo ha [illegible]nciato ieri la presidente Carla Spagnuolo insieme [illegible] le donne elette nel consiglio regionale, presenti le presidenti della Consulta regionale femminile e [illegible] Commissione pari opportunità.

«Non possiamo rimanere indifferenti - ha detto Carla Spagnuolo - di fronte a un simile orrore. Il nostro obbiettivo è quello di dare organicità alle iniziative che nascono nella nostra regione per collegarle a quelle [illegible] già stanno prendendo corpo in Europa e a livello nazionale dove si sta elaborando [illegible] una legge per concedere asilo a queste do[illegible] e agli eventuali loro figli».

Le borse a Economia

Duecento milioni [illegible] i [illegible] all'Università

Si ripetono anche quest'anno le borse di «tutorato» a Economia e Commercio. Dopo un ritardo (causa la difficoltà di reperire i fondi) i [illegible] per 100 posti sono pronti: le domande si accettano fino al 12 febbraio.

Due milioni, per 100 [illegible] presenza l'anno: gli studenti scelti lavoreranno nei diversi istituti o in biblioteca, aiutando i compagni più giovani o impegnati in ricerche bibliografiche. Può chiedere la borsa chi fa il 3°, 4° anno, 1° e [illegible] fuori [illegible] con una media generale di 22/30esimi e una media specialistica (delle materie dell'istituto in cui [illegible] lavorerà) di [illegible] 28/30esimi. I [illegible] milioni delle borse sono stati [illegible]rti dalla Cassa [illegible] Risparmio, dall'Istituto San Paolo, dall'Unione Industriale e dal professor Diego de Castro. Proprio [illegible] lui, oggi alle 18, presente il rettore, la facoltà [illegible] Economia e Commercio intitola l'Istituto [illegible] Statistica.

Sono sepolti [illegible] Suzdal, 200 chilometri da Mosca, con altri 600 italiani

Fossa comune per 38 caduti in Russia

Reso noto l'elenco dei piemontesi identificati

Nelle fosse comuni di Suzdal, in Russia, a circa duecento chilometri da Mosca, dove sono stati sepolti 842 soldati italiani, [illegible] [illegible] i corpi di 38 piemontesi. L'annuncio è stato dato da Luciano Rimoldi, segretario dell'Associazione combattenti, reduci e simpatizzanti di Palazzolo Milanese.

I nomi sono stati ricavati da un confronto tra l'elenco dell'«Onorcaduti» di Roma e quello [illegible] cui [illegible] venuto [illegible] conoscenza Augusto Cassina, [illegible] artigiano di Meda (Milano) che da una trentina d'anni intrattiene rapporti di lavoro con i russi. E' amico personale del sindaco di Suzdal e della ricercatrice Olga Markova che ha scoperto le fosse comuni.

Ecco l'elenco dei caduti piemontesi sepolti a Suzdal, suddivisi per provincia di provenienza (tra parentesi le date di nascita).

Torino: Giovanni Benedetto, di Antonio (4.3.1918); Giuseppe Bruno, [illegible] Martino (14.3.1921); Luigi Busetti, di Francesco (23.7.1912); Luigi Gamerro, fu Luigi (20.6.1909); Giacomo Gastaldi, di Ernesto (24.1.1916); Lorenzo Giordano, di Giuseppe (21.5.1920); Pietro (o Pierino) Griver, di Luigi (22.11.1920); Luigi Mazzini, di Umberto (30.7.1918); Alfredo Thea, [illegible] Stefano (2.10.1922).

Vercelli: Oreste Borgiallo, di Francesco (27.10.1919); Livio Cattaneo, fu Francesco (13.1.1915); Eusebio Enrico, di Giovanni (11.11.1922); Antonio Imerone, di Lorenzo (20.12.1922); Domenico Santia, di Carlo (10.4.1922).

Novara: Pierino Ardizzola, di Cirillo (?), (3.8.1913); Mario Bellossi, di Luigi (23.9.1913); Luigi Bolla, di Giuseppe (7.1.1920); Giuseppe Cucciola, di Isacco (?), (21.5.1911); Pietro Levi, fu Gerdo (?), (2.7.1912); Giulio Mattacchini, di Francesco (12.2.1911).

Cuneo: Gaetano Andeloro, di Rosario (8.10.1919); Gian [illegible]tista Bruno, di Umberto (27.1.1920); Antonio Ferrato (17.3.1921); Francesco Merlo, [illegible] Filippo (25.6.1916).

Asti: Luigi Carnevale, di Luigi (5.7.1909); Silvio (o Silvino) Chiesa (3.11.1919); Alessandro Sburlati, di Francesco (11.5.1922); Pietro Terzolo, di Francesco (7.11.1921).

Alessandria: Giuseppe Barbero, di Pietro (11.3.1920); Enzo Bocchio, [illegible] Pietro (2.10.1920); Mario Cremonte, di Paolo (17.9.1915); Edoardo Cartasegna, di Matteo (31.7.1913); Pietro Mandirola, di Luigi (19.12.1919); Attilio [illegible]ossi, di Enrico (15.4.1899); Luigi Perelli, di Simone (18.7.1922); Lorenzo Taverna, di Carlo (7.3.1912); Renzo Troiano, di Amedeo (4.10.1920); Luigi Turati, di Antonio (1.9.1915).

AVVISO

***Publikompass** informa i sig. inserzionisti che, [illegible] decorrere dal 2 gennaio 1993, il ritiro della corrispondenza indirizzata alle [illegible] **postali** in gestione avverrà presso gli sportelli PK ubicati in*

[illegible] **Marenco** [illegible] **Torino**

La risposta di Torino ad Amato per finanziare i grandi lavori

Opere per duemila miliardi

Metrò, parcheggi, case e Venchi Unica

Giuliano Amato ha chiesto a undici grandi città l'elenco delle opere incompiute e bloccate per difficoltà finanziarie e ritardi burocratici. E Torino ha a punto il suo «pacchetto» di cose mai fatte, di proposte invecchiate nei cassetti e appese al fragile filo della decisione politica: 2000 miliardi di opere, alcune decisive, altre semplicemente utili.

L'ingegnere capo Franco Pennella e i suoi collaboratori ci hanno lavorato per giorni, ricercando le di percorsi amministrativi tortuosi, fatti scelte presto smentite e più semplicemente mai tradotte in realtà. La pratica-Torino passerà al vaglio del Commissario Malpica, quindi e Palazzo Chigi. Il governo si è impegnato ad accelerare le procedure, rimuovendo per quanto possibile gli ostacoli. Obiettivo: l'avvio di grandi lavori pubblici che alimentino l'economia e ammortizzino la crisi occupazionale.

Dopo l'esame del dossier, la presidenza del Consiglio ha in calendario una riunione tra sindaci, e dirigenti delle città interessate. Avrebbe dovuto svolgersi in questa settimana, e quasi certamente sarà rinviata alla prossima.

Metrò. La linea 1, da Porta Nuova a Rivoli, costa 1250 miliardi di spesa prevista per chilometri di metropolitana E' indispensabile un aiuto statale almeno 300 miliardi, che potrebbe arrivare tramite la legge sui trasporti approvata nel febbraio 1992 ma ancora finanziata. Il Comune impegna a vendere negozi e ad utilizzare ricavato (25 miliardi) per costituire la società di costruzione e gestione insieme banche e Camera commercio. Non sono previste, invece, richieste per altre opere ancora sulla carta, come la linea da Mirafiori a Barriera di Milano) o la penetrazione urbana della Torino-Ceres attraverso Porta Palazzo e Porta Nuova.

Parcheggi. Sono i quattro previsti in base alla vecchia legge Tognoli: corso Bolzano, Porta Palazzo (ex dei vigili del fuoco), piazza Solferino, corso Massimo d'Azeglio-corso Galilei. In tutto 60 miliardi. Non c'è parcheggio corso Spezia miliardi), che nelle intenzioni doveva servire l'intera zona ospedali: è inserito nella Tognoli» precisa l'ingegner Pennella. Le i mercati, invece, saranno costruite con fondi privati.

Venchi Unica. Annosa vicenda che prende le mosse dal fallimento della azienda dolciaria. allora si è progettato molto ma non s'è fatto nulla, e l'area che s'affaccia Francia giace nel più assoluto abbandono. L'ultimo disegno è dell'ex Mercurio: prevede quartiere misto, con 400 appartamenti edilizia pubblica e privata, ancora negozi, servizi, verde attrezzato, edifici pubblici. Spesa: 120 miliardi.

La corda. Con questo termine è definito il prolungamento di Marche il centro città, che dovrebbe anche alleggerire la viabilità attorno allo Stadio delle Alpi. Inserita nei lavori da finanziare per il 1992 è stata depennata in luglio, quando la giunta decise di bloccare gli investimenti. Spesa: 8 miliardi.

Manutenzioni. Decine micro-lavori su proprietà comunali. Dai palazzi uffici alle scuole, ai ponti. Si tratta di una spesso trascurata bilancio, con il risultato che le manutenzione si sono trasformate da ordinarie in straordinarie. Lo dimostra l'entità della spesa prevista: 160 miliardi.

IN REGIONE

E' polemica sul Prg

«I poteri del Consiglio, della giunta e del sindaco concessi dal decreto di nomina al commissario prefettizio, permettono a quest'ultimo di approvare il preliminare del piano regolatore della città. Le manovre dei partiti di governo, andreottiani in testa, hanno avuto . Lo ha dichiarato ieri in Consiglio regionale, l'antiproibizionista Cucco nell'infiammata discussione che ha preceduto il rifiuto della giunta e dell'assessore all'urbanistica, Carletto («Non è all'ordine del giorno, ma risponderemo», di pronunciarsi sul fatto che il commissario possa far procedere il piano regolatore. Una richiesta arrivata da tutti i partiti opposizione e dal pri secondo il quale la Regione sarebbe obbligata per legge ad avocare a l'approvazione del piano. La tesi che accomuna i partiti di opposizione è che un documento così importante come il piano regolatore deve approvato da un'assemblea eletta: «Rispettiamo procedure e democrazia» ha detto Rivalta pds.

Il Commissario Malpica (sopra) invierà Amato l'elenco delle opere realizzare. A fianco l'ingegnere capo Pennella

Le costruzione di nuovi appartamenti è in larga parte subordinata alle aree edificabili (individuate dalle anticipazioni di piano regolatore), aperto ancora volta il problema delle manutenzioni straordinarie. Il patrimonio comunale è di 10 mila alloggi, che in parte attendono di venduti agli inquilini. Per rimetterli in occorrono 60 miliardi. Ma la valutazione potrebbe essere ottimistica.

Edifici pubblici. Il dossier da inviare a individua anche due lavori primissimo piano: la costruzione una scuola professionale in via Chiesa della Salute, dove sorgeva la fabbrica «Elli e Zerboni» (14 miliardi) e una nuova sezione dei vigili urbani in via Fergolesi (2 miliardi). [g. pav.]

Carmagnola, i killer anticipano l'arrivo dei carabinieri

Ucciso poco prima d'essere arrestato

Cosimo Mazzone, calabrese 21 anni è stato ucciso a colpi di pistola mentre era al volante di una 126 a Carmagnola

Le manette gli avrebbero salvato vita. Il Cosimo Mazzone, che da pochi mesi aveva lasciato Siderno, in Calabria, per trasferirsi a Carmagnola, è raggiunto dai suoi killer poche ore prima che i carabinieri, da un paio di giorni sulle sue tracce, lo arrestassero per spaccio droga. Il giovane è morto ieri alle Molinette, dov'era giunto in condizioni disperate. Gli è stato fatale dei quattro proiettili con cui i suoi aggressori lo avevano crivellato nel cuore , in via Sommariva, a Carmagnola.

La sparatoria è avvenuta nei pressi del cavalcavia, fronte alla fabbrica di mangimi Fissore. Sono circa le 2 di ieri mattina. Mazzone, a bordo di una 126 che gli è stata prestata, sta tornando al campo nomadi di via Cappellina 10, dove da risiede. Occupa roulotte che gli è venduta da una zingara italiana. Sul rettilineo che conduce Cuneo l'utilitaria viene da Thema Una pistola spara, a ripetizione, e i proiettili lo raggiungono al torace e al collo. Mazzone perde il controllo dell'auto e schianta contro dei platani che costeggiano la carreggiata. Una contadina che abita vicino, svegliata dal boato, chiama un'ambulanza: «Ho pensato che fosse scoppiata una gomma» dirà poi ai carabinieri Luciana Torta, via Sommariva 51.

Mazzone è cosciente quando i carabinieri giungono sul posto: «Erano in due, non sono perché mi abbiano sparato» sono le uniche parole che riesce a pronunciare. Le sue condizioni si aggravano. Viene trasportato all'ospedale San Lorenzo, dove i medici gli estraggono due proiettili calibro 7,65. Un vicino all'aorta, l'intervento sarebbe troppo delicato; se ne il trasferimento alle Molinette.

Scatta intanto la perquisizione della roulotte. Non sono una sorpresa per i militari i tre etti di eroina «brown sugar» che vi no nascosti. Mazzone, incensurato, nel mirino dell'Arma: stava cercando di ritagliarsi uno spazio locale commercio di droga. I carabinieri della compagnia di Moncalieri lo controllavano, poche ore sarebbe stato Il sospetto, adesso, che non abbia pagato l'ultima partita stupefacenti, oppure che abbia qualche errore nel delicato gioco di equilibri del traffico.

Cosimo era nativo di Locri, ufficialmente disoccupato. Era arrivato in Piemonte lo settembre. Nessun parente, salvo un lontano cugino a Torino. Aveva preso in affitto appartamento Carmagnola in via Ivrea 10, dove non risulta abbia mai abitato, acquistato quella roulotte. Chi l'ha conosciuto diceva che presto si sarebbe stabilito a Pancalieri. [j. f.]

I sindacati chiedono prolungamenti per cassa e mobilità

«Esuberi: stop per un anno»

Morese, segretario confederale Cisl: «Un'altra sarebbe dannosa»
Riprendono le trattative per 170 dipendenti della Carello e per 420 della Philips

No a seconda manovra, al prolungamento di un anno degli ammortizzatori sociali, sì ai contratti solidarietà. Raffaele Morese, segretario confederale della Cisl, è giunto a Torino per partecipare al direttivo unitario Cgil-Cisl-Uil svoltosi ieri mattina Camera del lavoro.

Per Morese è «impossibile discutere una seconda stangata, perché non abbiamo digerito effetti della prima e perché essa avrebbe effetti di ulteriore depressione del ciclo economico». Il problema occupazione è il punto centrale: decreto Cristofori è inadeguato, - afferma il segretario della Cisl -. Occorre gestire l'emergenza prolungando i tempi della cassa integrazione e delle liste mobilità, ma sono necessarie anche misure a sostegno dello sviluppo. Bisogna mettere in piedi un vero e proprio coordinamento di politica industriale che sappia graduare gli interventi nei diversi settori».

E questo uno dei temi toccati dal direttivo unitario che ha espresso soddisfazione per la mobilitazione di lunedì in sciopero delle aziende in crisi e che ha definitivamente messo a punto la piattaforma per l'occupazione, il rilancio industriale e lo sviluppo di Torino e provincia». Un elenco di richieste che toccano tutti i ri. Fra priorità i sindacati rivendicano un confronto tecnico e politico con gli enti locali, tra cui il Comune per il piano regolatore. «Perché di deindustrializzazione - spiega Morese - è dovuta anche a problemi di strutture, di ambiente».

Cgil, Cisl e Uil ribadiscono inoltre le loro richieste al Governo di misure straordinarie per Torino e provincia. Le misure straordinarie sono: prolungamento al 31 dicembre della cassa integrazione in scadenza entro l'anno, il blocco delle cancellazioni dalle liste di mobilità per tutto il '93, la possibilità di accedere al pensionamento di anzianità (35 anni) nelle imprese dove stati individuati esuberi di personale.

Oggi si svolge il secondo incontro della trattativa che riguarda Carello. L'azienda ha intenzione di unificare i due stabilimenti: Mirafiori (proiettori in lamiera) verrebbe chiuso, e Venaria (proiettori in plastica) resterebbe operativo. L'esubero previsto di 170 lavoratori. I sindacati respingono l'ipotesi di mobilità all'esterno, chiedono come prima clausola la cassa integrazione per poter individuare un percorso di rientro dei lavoratori in azienda.

Oggi si svolge anche il secondo incontro sulla vicenda Philips: la multinazionale olandese annunciato chiusura stabilimento di Alpignano dipendenti. L'azienda dovrebbe presentare ai sindacati una serie di proposte per la ricollocazione dei lavoratori. Una trattativa non facile, perché i sindacati chiedono una permanenza della presenza Philips Alpignano, mentre la multinazionale ha intenzione di spostare all'estero, soprattutto Polonia, tutti i settori produttivi che ha in Italia.

Enzo Riccardi

Sequestrati dodici telefonini «clonati»

Truffa dei cellulari Altre due denunce

Basta uno scanner, cioè un'apparecchiatura radio in grado di sondare molte frequenze in rapida successione, per capire le dimensioni del fenomeno. Da mhz in su è facile sentir parlare arabo, africani pressibili e anche portoghese in telefonate dirette a Egitto, Tunisia, Marocco, Senegal e Brasile. Sono «chiamate» in partenza apparecchi cellulari, spesso effettuate in modo truffaldino perché i telefonini utilizzati riproducono codici radio di altri cellulari, in modo da poter addebitare il costo ad utenti ignari.

Contro il dilagare di questo fenomeno (che provoca centinaia di milioni di danni alla Sip e molti guai ad alcuni abbonati) si battono i carabinieri, impegnati a controllare soprattutto gli ambienti degli extracomunitari. Prima di Natale è stata scoperta una centrale in via Giolitti: 10 senegalesi stati denunciati. Ieri sono stati bloccati due italiani: a 12 cellulari «taroccati», cioè truccati, pronti per il noleggio agli extracomunitari.

Per ricettazione e truffe sono denunciati Maurizio Listi, 30 anni, Druento, corso Risorgimento 14, e Mario De Bellis, anni, Torino, corso Potenza 82.

Le indagini mirano ad individuare il laboratorio che svolge la delicata operazione della «clonatura» dei telefonini. Che può anche essere non truffaldina (ma comunque illegale) nel caso di un normale che vuole disporre di un secondo terminale. I laboratori più attrezzati, per queste operazioni, si troverebbero nel Modenese.

E gli utenti dei cellulari? Quali armi hanno per mettersi al sicuro bollette gonfiate dalle telefonate altrui? Roberto Spadon, delle Relazioni esterne Sip, suggerisce due accorgimenti: «Si può chiedere la documentazione controllo traffico che consente all'abbonato di ricevere, insieme alla bolletta, anche il delle telefonate. Ancora più sicura è la "disabilitazione con chiave numerica" che impedisce alla centrale di accettare telefonate partenza, se non viene prima battuto un codice segreto sulla tastiera». [a. con.]

BIANCA & **NERA**

Protesta il sindacato degli agenti di polizia

Gli agenti di polizia chiedono il rispetto del contratto di lavoro e l'applicazione di recenti leggi che dovevano portare migliorie economiche con il pagamento di arretrati. Ieri il Siulp (il sindacato unitario) ha fatto volantinaggio tutti gli ci. Tra l'altro si chiede «l'immissione nel servizio attivo dei poliziotti che svolgono funzioni pertinenti la loro specificità normativa e la revisione dell'assegnazione delle scorte posti fissi per un maggiore controllo del territorio».

Nichelino, rapina alle poste

Tentata rapina, ieri 13, all'ufficio postale di via De Gasperi 7 a Nichelino. Due giovani con volto coperto da passamontagna hanno tentato di sfondare con una spranga di ferro i cristalli della porta blindata d'ingresso. Intercettati da una pattuglia dei carabinieri stati costretti alla fuga.

Settimo, per furto radio

Giovanni Battista Marino, 29 anni, via Cascina Nuova 14, e Luciano Gui, 34 anni, via don Paviolo 5, sono stati condannati in pretura Vercelli rispettivamente a quattro e mila lire di multa sette mesi e mila lire multa per il furto due autoradio, commesso sabato a Crescentino.

Rivoli, in cantina nascondeva la droga

Aveva nascosto droga nella cantina di casa: Gianluca Mare, 23 anni, piazza San Rocco 1, Rivoli, figlio di un gioielliere, stato denunciato dalla polizia che ha ritrovato cinque involucri contenenti quattordici grammi di coca.

Rifondazione a casa i bollini

Rifondazione comunista domani raccoglierà firme in Torino per chiedere che i bollini imposti dalla legge sulla Sanità siano inviati a casa di coloro che hanno diritto all'esenzione.

Venaria, autista rapinato del suo Tir

Un camionista che trasportava autoricambi ha denunciato di essere stato rapinato del suo Tir sulla tangenziale tra Torino Venaria. La vittima è Filippo Muzzupappa, 40 anni, calabrese residente a Pinerolo. detto ai carabinieri essere aggredito da tre malviventi armati, piazzola di sosta.

La Cotraf in liquidazione, 260 stipendio

Nella fabbrica occupata gli operai lavorano gratis

Fabbrica occupata, gli operai 31 dicembre lavorano gratis. E' la risposta disperata morte annunciata: quella della Cotraf Rivoli, fonderia leghe di alluminio dipendenti (193 operanti fra impiegati e operai, 64 in integrazione).

I lavoratori sono decisi a restare, presidiano gli impianti anche per scoraggiare i tagli di fornitura gas ed energia elettrica per mancati pagamenti bollette. L'azienda non ha più soldi. Negli ultimi c'è stato un piano di riorganizzazione, previsti ingressi capitali che invece non sono arrivati. La Cotraf è in liquidazione, ed in corso trattativa la Stampal di Cafasse, interessata a rilevarla.

Ma la situazione è bloccata. La Stampal è disposta assumere 165 dipendenti. Su questo scoglio si è arenata la trattativa con i sindacati.

Spiega Giorgio Rossetto, segretario regionale della Flm: «Noi non contrari pregiudizialmente a soluzione che sia parzialmente anche penalizzante. Però qui ci troviamo di fronte a due grandi problemi: le prospettive per i lavoratori che restano fuori divario salariale di conto perché coloro che entrerebbero Stampal avrebbero un salario più basso».

Una riduzione dello stipendio, è già avvenuto alcuni mesi fa alla Borgo Nova di Alpignano? L'ingegner Aldo Ravaioli, amministratore delegato della Stampal, smentisce: «Garantiamo ai lavoratori lo stesso salario della Cotraf, ma il contratto integrativo aziendale, peraltro tra i più onerosi in Italia, no. Inoltre nel giro di 30 mesi verranno assorbiti altri 30 lavoratori. In Italia un lavoratore costa all'azienda 53 milioni l'anno, in Francia viene quasi voglia di andare all'estero». [e. bac.]

Il rettore Martedì Sera invita gli studenti scelte meditate che tengano conto dell'Europa

La Facoltà? «Deve piacere ed essere utile»

I consigli del prof. Dianzani a chi s'iscrive all'Università

«Agli studenti, un consiglio: che in primo luogo ciò che più piace». Mario Umberto Dianzani, rettore dell'Università torinese, ha inaugurato ieri al Centro congressi dell'Unione industriale la terza serie dei «Martedì Sera», organizzati in collaborazioni Sai e La Stampa. «Quale laurea domani?» il titolo intervento, rivolto a spiegare pubblico il panorama universitario nell'ambito nuova unità europea.

Il rettore Mario Umberto Dianzani ha inaugurato il nuovo ciclo di incontri all'Unione industriale

«Come sarà la laurea del domani? Beh, l'equiparazione dei programmi - spiega Dianzani - tratterà certamente una laurea più europea. Per questo è molto importante migliorare le noi: un sistema adeguato ai tempi, rischiamo di rimanere indietro. I nostri studenti una volta laureati non riuscirebbero ad andare all'estero e, al contrario, sarebbero invasi dagli stranieri».

Le pecche della nostra università sono tante. Il rettore cita qualcuna. volte fanno le cose a capocchia, creando grandi attese che poi non vengono soddisfatte. Un esempio? Scienze Comunicazione: ha più di mille matricole ne assorbirà circa 100, massimo 200 all'anno. Per non parlare di Psicologia, che con più mila iscritti e il numero aperto, è altro corso dai risultati imprevedibili».

Ma chi va all'Università deve scegliere che gli interessa? «Sì, deve farlo ma tenendo anche conto degli sbocchi e delle possibilità formazione che avranno».

Dianzani parla degli studenti, come sono cambiati nella esperienza di docente e rettore: «Oggi certo i giovani sono più aperti di una volta, ha tabù, sono più informati. Però ho notato che tendono ancora ad appoggiarsi al gruppo. di anni fa, naturalmente, sempre troppo. Hanno poca individualità».

I «Martedì Sera» continuano con altri tre incontri nella sala di via Fanti 17: il 2, il 9 e il 16 febbraio. A parlare saranno Tullio Regge (su «Bioetica, scienza del futuro: opportunità e confini»), Giantereaio Vattimo (il caso Italia: i guasti della modernizzazione»), e Sergio Romano («Xenofobia, razzismo e conflitti nazionali in Europa oggi»).

Cristina Caccia

E' stato il guardiano ad organizzare il clamoroso furto al castello di Rivara

Al custodo piacevano le icone

Lui è fuggito, catturato invece il complice
Recuperate tutte le opere: valore un miliardo

E' stato uno degli incaricati del servizio di vigilanza a rubare tutte le icone russe, da qualche giorno in mostra al castello di Rivara. Lo hanno scoperto i carabinieri di Venaria guidati dal capitano Bonacci che sono riusciti a catturare uno dei due ladri e a recuperare quasi le opere trafugate. All'appello mancano soltanto Roberto Franciotti, 30 anni, Orbassano, l'ideatore del colpo, quello che avrebbe avuto gli «agganci giusti» per riuscire a sistemare la merce in poco tempo: aveva libero accesso al castello, lavorandovi come guardiano. «E' fuggito all'estero» avrebbe spiegato il suo complice Francesco Di Presti, 27 anni di Rivalta, ammanettato nel tardo pomeriggio di ieri dai carabinieri di Rivara. Lo Presti aveva il compito di custodire le icone il cui valore supera il miliardo di lire. A Cascine Vica, in un garage di sua proprietà, gli uomini del maresciallo D'Alessandro hanno, invece, trovato la refurtiva: centinaia di icone russe realizzate a cavallo tra il quindicesimo ed il diciannovesimo secolo.

Il colpo era stato messo a segno nella notte tra venerdì e sabato della scorsa settimana. Francesco Lo Presti e dal suo amico. Il primo si era presentato al lavoro con un furgone, affittato per l'occasione a Torino; il suo complice, invece, era arrivato a notte fonda con un altro camioncino. I due, indisturbati, hanno caricato tutte le icone russe esposte al primo piano del castello: poi si sono allontanati senza farsi notare. Il furto è stato scoperto il mattino successivo dal proprietario del maniero, Franz Paludetto, un gallerista che ha trasformato il castello di Rivara in una specie di cenacolo per artisti. La mostra, organizzata da Giovanni Matta e Mauro Pozzati, era stata inaugurata lo scorso 6 dicembre e avrebbe dovuto chiudere a fine gennaio: subito dopo il furto era stata sospesa.

Ieri pomeriggio la svolta nelle indagini: i quadri sono stati recuperati e uno dei malviventi arrestato.

Secondo gli investigatori il furto sarebbe stato commesso su commissione, forse per incarico di qualche collezionista straniero. Ma non tutto sulla vicenda del furto al castello sembra essere stato chiarito dagli inquirenti. Solo il nome di Roberto Franciotti, un tranquillo ragazzo che fino a pochi mesi fa di opere d'arte non si intendeva assolutamente, potrà fare piena luce sul colpo.

Sul furto delle icone non tutti i dubbi sembrano essere stati fugati dagli inquirenti

La vittima, 27 anni, stava andando al lavoro

Susa: sbanda con l'auto si uccide contro un Tir

Incidente mortale, ieri alle 7,30, sulla statale 24 del Monginevro alla periferia di Susa. Un'«A 112» guidata da Maurice Più, 27 anni, trasferitosi un anno fa in Francia a Salbertrand con la moglie Simona e il figlio Steven, si è schiantata contro un Tir condotto da Giovanni Battista Carlotti, 44 anni, residente Sampeyre in provincia di Cuneo.

Maurice Più si stava recando al lavoro in una ditta della Bassa Valle: poco prima di superare un dosso ha perso il controllo dell'auto che è finita contro quella opposta proprio mentre sopraggiungeva il Tir. Per estrarre il giovane dalle lamiere dell'«A 112» sono intervenuti i pompieri: Maurice Più è stato trasportato prima all'ospedale di Susa e quindi con l'elisoccorso al Cto, dov'è spirato verso le 11.

Maurice si era trasferito appena da un anno a Susa con la moglie e il figlio

Centro incontri Crt

Appalti servizi assistenziali oggi convegno

Dopo la bocciatura delle delibere comunali sugli appalti dei servizi socio-assistenziali da parte del Coreco, la delicata materia della gestione di comunità alloggio per minori e handicappati, dell'assistenza domiciliare agli anziani, dei servizi educativi per gli adolescenti a rischio», viene ridiscussa stasera alle 20,45 al Centro incontri Crt, corso Stati Uniti 23.

Promotori del convegno «Bambini e handicappati: appalti e continuità educativa?» sono Cgil, Cisl, Uil, Coordinamento sanità e Gruppo Abele.

Rifondazione: «Preferisce i privati»

L'Usl 8 sott'accusa per l'iperbarica

L'Usl 8 non provvede a dotare Molinette una nuova e più ampia camera iperbarica per lo stesso servizio, viene convenzionata una struttura privata torinese. E' un comportamento lecito o nasconde l'interesse di qualcuno? è il risultato di una sanità pubblica disattenta ai reali bisogni dei cittadini? Le domande le ha poste Rifondazione comunista presentando ieri in Regione un'interpellanza.

Il problema delle «camere iperbariche» è vecchio. Da anni a Torino ne esistono due, una alle Molinette e l'altra al Traumatologico. Monoposto, della prima generazione, sino all'inizio del '91 sono state poco utilizzate. Così i malati che dovevano seguire la «ossigenoterapia» (utile per gli avvelenati da monossido di carbonio, grandi ustionati, feriti gravi, sclerosi multipla, infezioni) si spostavano in Lombardia oppure si rivolgevano all'unico istituto privato torinese che dispone di questo impianto, pagando circa 200 mila lire a seduta.

Dal gennaio '91 la camera delle Molinette torna a funzionare grazie al primario, professoressa Rosa Urciuoli. Dice: «Trattiamo cento persone al giorno, 49 alla settimana ma non riusciamo a soddisfare le richieste e siamo in difficoltà con le urgenze». Il 16 dicembre '91 chiede al Sovrintendente sanitario, Rivara, di acquistare un impianto iperbarico multiuso. «Gli ho anche inviato una relazione sull'attività e in più occasioni ho ricordato a lui, al commissario straordinario e ai servizi tecnici l'urgenza di avere quella dotazione». Risultato: il 4 gennaio di quest'anno Rivara firma i sopralluoghi dell'ing. Rabino, dell'Ufficio Tecnico. Conclude la Urciuoli: «E scopro l'esistenza della convenzione con la struttura privata».

La professoressa Rosa Urciuoli

Tutto vero? L'assessore regionale alla Sanità, Eugenio Maccari ribatte: «Negli ultimi mesi dello scorso anno è stato finanziato l'acquisto di una camera a 6 posti. Nel frattempo abbiamo raggiunto un accordo con il Centro privato. In questo è possibile utilizzare il loro impianto pagando il servizio. La Regione provvede, in secondo tempo, a rimborsare il cittadino». Anche sull'importo pattuito Maccari non ha dubbi: «Siamo al di sotto del tariffario nazionale stabilito dal ministero».

Nessuno avrebbe quindi «bocciato» l'acquisto della camera iperbarica». «Semmai ci sarà un leggero ritardo - conclude l'assessore -. Certo è che alle Molinette c'è una manovra dei comunisti, divisi nelle varie sfaccettature, che tende a destabilizzare l'ospedale creando scandalismi non esistenti»

Adriano Provera

Sestriere

Turismo, il segreto francese

Un po' di invidia, molta curiosità e una sincera dose di ammirazione per i colleghi francesi alla base del «Meeting internazionale» che il Comitato dei giovani albergatori piemontesi aderenti alla Faiat ha organizzato a Sestriere tra il 29 e il 31 gennaio.

Al termine del convegno un seminario sul tema «Francia, pianeta turismo. Le scelte del successo». In programma sabato 30, tenterà di rispondere a un interrogativo di fondo: come fanno, i francesi, ad occupare i vertici del turismo europeo con prezzi più bassi e servizi obiettivamente migliori di quelli italiani?

Le cifre parlano a nostro sfavore: nonostante il graduale ma continuo incremento della bilancia turistica francese, nel secondo semestre del '92 la flessione in Italia ha toccato il 4,5 per cento delle presenze in genere e il 4,8 di quelle straniere. Tra le regioni più penalizzate il Piemonte con la felice eccezione della Valle Susa dove, grazie ad una programmazione razionalizzata, gli arrivi sono saliti del 13 per cento.

Logico dunque che gli albergatori, in prima linea i più giovani, siano decisi a puntellare un richiamo turistico che, in Italia, comporta un giro d'affari sui 100 mila miliardi e comprende 550 mila addetti.

Nei prossimi giorni a Sestriere il primo convegno internazionale sul turismo rilanciato da un confronto che contribuiranno, oltre l'assessore regionale al Turismo Cantore e i dirigenti della Fiat, il direttore delle industrie turistiche francesi Jean Trottein, il presidente del Syndicat de l'Hôtellerie Alain Chaine e Claude Daumas, vicepresidente generale della Fagiht.

UN **PALAZZO** DI MOBILI
TUTTO DA VEDERE!

SR MOBILIFICIO
S. RITA

Corso Orbassano, 394 - 10137 TORINO

Bilancio sempre più negativo per le squadre cittadine nell'ultimo decennio

Torino, sport in caduta libera

Solo uno scudetto negli ultimi sette anni

Mai così in basso la Torino degli sport ■ squadre. La crisi di risorse umane ed economiche che negli Anni 80 ha cancellato eccellenti team di basket, volley, rugby e pallanuoto continua a mietere vittime: delle ■ superstiti nei campionati della massima serie, tre (la Juve del calcio femminile, ■ Kappa del basket e il Cesana del calcio a 5) rischiano quest'anno di retrocedere.

Le cifre testimoniano il crollo: ■ blasone di Torino è lustrato da 44 scudetti (36 maschili e ■ femminili), ■ dall'86 (21° titolo della Juventus) ■ soltanto i Giaguari del football americano sono riusciti a laurearsi campioni ('91). Impietoso il confronto della situazione attuale ■ quella di una decina di anni fa. Allora c'erano la Juve di Zoff e Bettega, il Cus di Prandi e Rebaudengo e la Teksid ■ Arrigoni e Gorlin a dominare ■ Italia e in Europa; l'Ambrosetti ■■ rugby, il Fiat della pallanuoto e il Cus dell'hockey su prato saldamente in serie A. Oggi ■ panorama è desolante e le prospettive sono tutt'altro che confortanti. Ecco, sport per sport, la mappa ■ ■ crisi sempre più grave.

Calcio. Dopo Juve e Toro c'è il vuoto. La terza forza è il Nizza Millefonti, in zona-retrocessione ■ tra i Dilettanti. Gravi difficoltà economiche tra le donne, dove Toro e Juve sono in A (ma le bianconere rischiano di scendere) e il Real ■■■ ■ B.

Basket. Anche dietro la Kappa, ultima in A1, c'è desolazione: la

Prandi ha guidato ■ Cus dominatore

seconda squadra è la Galvagno che gioca in C al pari delle «provinciali» Pinerolo ■ Collegno. Non va meglio il settore femminile: al «top» ■ ■ Castor, Energia ■ Junior in C ■ prima ■ capolista), con Collegno, Ivrea e Moncalieri un gradino sopra (B).

Pallavolo. Il Cus, vincitutto tra il '79 e l'84, è sparito nell'88. Oggi ■ i suoi eredi ■■ al debutto in B1. Disastroso il quadro tra le donne: Torino offre solo ■ ■ regionale (Vendemini più Lasalliano e Sa. Fa in odor di retrocessione) mentre in provincia c'è Pinerolo che sta scendendo dalla A2 e Cafasse in B1.

Pallanuoto. Torino manca da 12 anni dalla A1 e la Torino '81 (in A2 nell'87) ■ appresta a cominciare l'ennesimo torneo di B. Tra le donne il Quadrifoglio, dopo aver sfiorato più volte il balzo in A, ■ dovuto rinunciare alla B per ■■■ di impianti.

Baseball. La Juve ■ ha giocato ■ top fino al '91. Quest'anno parteciperà ■■ il Fòit alle C1 (l'Avigliana è stato ripescato in ■). Il softball di A ■■ di casa a Settimo: Torino si ferma alla B della Junior.

Calcio ■ 5. Dopo la rocambolesca salvezza dell'anno scorso, il Cesana, ultimo in A, è di nuovo ■■ un piede in B.

Rugby. Il Torino '■, appena risalito in B, rischia già di tornare in C1. L'ultimo scudetto fu quello ■ della Ginnastica nel '47.

Football americano. I Giaguari hanno vissuto la loro stagione di gloria nel '91. Dopo il tricolore, la delusione della velocissima eliminazione ■■ playoff '92.

Hockey. Nel prato, il Cus (tricolore ■■ '77) ha subito nel '92 ■ prima retrocessione della sua storia. Disputerà la A2 ■■ Pagani Gialle e Villar Perosa. Sul ghiaccio, Torino è alla disperata ricerca di un rilancio: la Centrale del Latte sta vincendo la C, ma il vertice è ancora lontanissimo. In pista giocano solo i Draghi (C): è dire che la prima squadra italiana, nel 1914, fu proprio l'Hc Torino.

Pallamano. E' lo sport con meno tradizioni (nessuna presenza in A). Torino non ha squadre nei campionati federali maschili (in cintura c'è ■ Rivalta che fa la C), mentre l'Einaudi femminile vivacchia nella C.

Roberto Condio

SPORT FLASH

■■ Ippica: puledre nel pr. Torino

Si disputa oggi a Vinovo il Premio Torino in cui si affrontano sei discrete puledre di 3 anni. Il curriculum migliore sembra averlo Piperita Pay (Marino Lovera), ottima nelle due ultime ■■■, forte di un record interessante (1'18"9). Principale antagonista dovrebbe risultare Padrita (Giuseppe Guzzinati). I favoriti (inizio ore 14). I. Pirgi, Però. II. Nova Tre, ■■■ Az. III. Olala di Cella, Olivia Lys. IV. Piperita Pay, Padrita. V. Okossif, Oro Ok. VI. Ghento Pi, Nefole Ac. VII. Noble Donata, Mery Shop. VIII. La Casher, Lamont.

■■ Calcio: Juve ■ Toro nel weekend

Risultati ■ weekend delle giovanili di Juventus e Torino. Campionato juniores (ex Berretti): Carrarese-Juve 2-2; Viareggio-Toro 0-1. Allievi naz.: Juve-Sampdoria 0-0; Piacenza Toro 0-1. Allievi reg.: Intermonregalese-Toro rinv. Allievi eccellenze: Toro-Spartanova 8-0. Giovanissimi reg.: Juve-Barcanova 6-0; Toro-Venaria 6-0.

■■ Podismo: Pedrini ■ Trofarello

Ancora un netto successo per Gianni Pedrini che, a Trofarello, si è affermato ■■ Trofeo Zuriatti, seconda prova del campionato provinciale. L'atleta dell'Atp Sangano ha corso i 6 km in 20'41", precedendo il compagno di squadra Borelli. Cesarò (Golò Brooks), Nicolosi, Caratozzolo, Velatti, Danza, Arcieri, Nasini ■ Veglia. In campo femminile, prima Gigliola Capuzzo (Golò Brooks), davanti alla ■■■ Navacchia, alla Cammalleri e all'inglese Griffiths. Fra le società supremazia dell'Atp Sangano su San Donato e Giorgio Coppe.

■■ Hockey indoor: Cus quarto

Poule-scudetto amara per il Cus Torino: ■ squadra di Picco ha perso la semifinale contro i padroni di casa del Villafranca (3-7) e la finale per il 3° posto con l'Amsicora Ca (3-10). Buone notizie, ■■■ ce, per ■ formazione cussina «Ragazzi», che hanno dominato la fase eliminatoria (18 punti in 10 gare, 70 gol fatti ■ 17 subiti) e ■■ prossimo weekend parteciperanno alla poule-scudetto a Bondeno.

■■ Rugby: Torino ■■ ko a Parma

Il Torino ■■ non ce l'ha fatta ad espugnare il campo della capolista Parma (0-18). Il quindici ■ Rista, in ■■■■ pressing, ha visto vanificare i propri sforzi ■ 20' dalla fine, quando ha dovuto giocare ■ quattordici uomini per l'infortunio ■■ terza linea Armirotti.

■■ ■■: Dotta ■ Cipelletti in superG

Paolo Dotta (Sauze d'Oulx) ■ Michela Cipelletti (Sansicario) hanno vinto a Bardonecchia il superG, cat. Allievi, prova del Trofeo Regione Piemonte per Juvenes. Tra i ragazzi, ■■■■ di Marco Favale (Sansicario) e Francesca Bronsino (Sestriere). A Sansicario, nella g■■ ■ gigante ■■ campionato provinciale, si ■■■ imposti Marzia All■■ (Beaulard) e Matteo Capello (Sestriere) tra i Baby, Barbara Borsello (Beaulard) e Luca Restelli (Sansicario) ■■ i Cuccioli. Primi dei Baby sprint, ■■■ Vottero e Carolina Marenco, ■ Sansicario.

■■ Atletica: promossa la Sisport

Solo la Sisport Fiat femminile, campione in carica, ha superato le semifinali ■■ Criterium indoor. Le torinesi, prive delle indisponibili Capriotti, Salvador e Moroni, si ■■■ imposte ■ Genova ■■■ 6 punti su Cises Frascati ■ Assi Fi. Da segnalare i successi ■ Savi (2'08"44 negli 800) e Rosalen (16,87 nel peso). A Verona piazzamenti di rincalzo per Ina Primavera (3ª dietro a Cus Bo e Cus Pa) e Ceat Cavi (5ª) femminili e Cus To maschile (3° dietro Fiamme Oro ■ Forestale) con Zimaglia primo nel triplo (15,29). La Sisport disputerà la finale-scudetto il 10-2 a Genova; Ina ■ Cus ■ finale A1 (7-2) a Verona.

■■ Elezioni Azzurri d'Italia

Nuove cariche regionali ■■■ atleti Azzurri d'Italia: presidente Covolo, pres. onorario Pilogamo; vicepresidenti Perno, Pin e Tontodonati; segretario Margiocchi; add. stampa Zambrini; consiglieri Anglesio, Berruti, Bard, Cei ■ Sassone.

COSI' LA ■■■■■■ NELLE VARIE DISCIPLINE

SPORT	MIGLIOR SQUADRA '92/'93	ULTIMO ANNO NELLA MASSIMA SERIE	SCUDETTI	ULTIMO SCUDETTO
Calcio maschile	■■■■■■ [A]	93 [JUVENTUS-TORINO]	■	■ ■■■■
Calcio femminile	JUVENTUS-TORINO [A]	93 [JUVENTUS-TORINO]	0	
Calcio a 5	CESANA [A]	93 [CESANA]	0	
■■■■ maschile	AUX. ROBE DI KAPPA [A1]	93 [ROBE DI KAPPA]	1	
Basket femminile	CASTOR - ENERGIA - JUNIOR [C] *	83 [ACCORSI]	5	89 [FIAT]
Volley maschile	■■■■ PEN [B1]	88 [CUS]	4	84 [CUS]
Volley femminile	■■■■■■ - S.S.FA - ■■■■■■■ ■■ *	MAI	0	
Pallanuoto masch.	■■■■ ■■ [B]	81 [TORINO 81]	0	
Pallanuoto femm.	ARS GYMNICA - UISP QUADRIFOGLIO [C]	MAI	0	
Rugby	■■■■ 87 [B]	80 [AMBROSETTI]	1	47 ■■■■■■
Football ■■■■■	■■■■■■ [A1]	93 [GIAGUARI]	1	91 [GIAGUARI]
Baseball	■■■■■■ 46 [C] *	91 [JUVE NOVA VIT]	0	
Softball	JUNIOR [B] *	■■ [AUGUSTA]	2	79 [CAR ■■■■■■
Hockey prato masch.	CUS - PASINE ■■■■ [A2]	92 [CUS]	1	77 [CUS]
Hockey prato femm.	CUS [B]	87 [CUS]	1	85 [RASSEMBLEMENT]
Hockey ghiaccio	■■■ CENTRALE DEL LATTE [C]	■■ [HC TORINO]	0	
Hockey pista	■■■■■■ ■■	MAI	0	
Pallamano maschile	■■■■■■ ■■■■■■■ *	MAI	0	
Pallamano femminile	EINAUDI [C]	MAI	0	

NOTA: NELLA 2ª COLONNA L'ASTERISCO INDICA ■■■ ■■■■ ■ CUI LA MIGLIOR ■■■■■■ DEL '92/'93 GIOCA ■ ■■■■■■

LE OFFERTE INVIATE ■■ ■■■■■■

Pubblichiamo i versamenti ricevuti dal 21 gennaio. I fondi ■■■ devoluti all'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Candiolo ed al Comitato Ghirotti. Aiuti anche per le famiglie dei malati in difficoltà.

21 ■■■■■■■■ A. S. 100.000; in memoria di Laura Rubini, Laura e Tito Rubini 100.000; in memoria ■ Laura Rubini, Tino Braglia 100.000; in memoria ■ Abatangelo Pompeo, fam. Laraia Allegretti Vitrani Damiani 100.000; C. P. 100.000; in memoria di Gili Giuseppe, ■. R. 80.000; G. A. 20.000.

22 ■■■■■■■: in memoria di Edda Zennato in Zanata, gli amici di Roberto di Borgaro e Torino 865.000; i colleghi di Giancarlo della C.L.N. in memoria della moglie Silvana Negrelli 340.000; in ricordo ■ Durando Giovanni i colleghi di lavoro del figlio Ivan 300.000; in memoria delle sig.re Ferrero e Zamariola, i colleghi ufficio ■ 280.000; in ■■■■ria di Luigi, zii e cugini 250.000; i condomini di ■■ Barbaresco 10 in memoria di Domenico Accossato 220.000; in memoria dello zio Giovanni, nipoti e cognata 200.000; in memoria del caro amico Settimo Peira, famiglia Caneveri 50.000; in memoria di Mario, M. A. 50.000; in memoria ■ ■■■■■ Cagnasso, Pino e Anna 50.000; Rosalia L. 50.000.

23 GENNAIO: scuola elemen■■■ e materna, circolo San Mauro Torinese, insegnanti, operatori scolastici, segreteria ■ direzione in memoria di Mariella Versino e Maria Rosa Zucco 618.000; gli amici di Bruere ■ memoria di Giovanni Bissone 400.000; ■ memoria di Adriana Griner ved. Gianotti, amici e colleghi di Renato 327.000; in ricordo di Ermelinda Fazio, colleghi stabilimento Grugliasco 300.000; in memoria di Maria Gabriella ■■■■i, condomini e inquilini di via Caprera 54 235.000; in ricordo ■ Giulio per Dario Pontecorvo 100.000; Chicca ricorda il ■■■ papà 50.000.

25 GENNAIO: in ■■■■■■ ■ Giovanni Galvagno, Riccardo Gavello e Piera Maggi 600.000; in memoria ■ Luigi Conte 500.000; in memoria di Raffaele Alfonsi, la famiglia 400.000; gli amici di Mario Petitti non scorderanno ■ suo sorriso 400.000; in memoria ■ Emilio Moroni, la classe quinta A/E e il corpo insegnanti, sono vicini a Fabrizio in questo triste ■■■■■ 365.000; in memoria di Bruno Elda ved. Turlatti, i ■■■ gnati ■ i nipoti 350.000; nel ri■■■ del papà, i colleghi 275.000; in ricordo della mamma, Loredana 250.000; in me■■■ria di Margherita Garetto, condominio di ■■ Montanaro 20, Vallone ■ Sirotti 250.000; in memoria di Bruna Valentini 225.000; in memoria di Francia Giuseppe, i condomini ■ Lgo Po Antonelli 127 200.000; in memoria di Guarino Carmela 200.000; in memoria ■ Guido Gallina, i cognati Bertocco 100.000; in memoria del fratello Michele, Giuseppe, Domenica e famiglia 100.000; in ricordo di Bruna Piacentini, le famiglie Mazza, Natole, Uganti, Gagliasso, Straiotto, Rapone, Badaiotti, Leomagno e Monaco 100.000; famiglia Ronchetti 50.000; in ricordo di nonno Nilda, Federica 50.000; Gali 50.000; in memoria di Maria 50.000.

Fondo ■ solidarietà

Per il Fondo di solidarietà e aiuti agli anziani (Tredicesima dell'amicizia):

21-25 GENNAIO: Miranda 220.000; Edda 20.000; condominio Camilla 1.000.000; M.C. 250.000; in memoria di Mauro Scagliarini 100.000; M.C.M. 100.000; Z.E. 100.000; ■ memoria di Papa Giovanni, M. ■, 50.000; D.M. 50.000; A.B.G. 100.000; in memoria di Lina Belletti Savio, fam. Lanfranco 50.000; Adriana 50.000; Magda e Davide, Anna e Maurizio, Grazia e Gianfranco ricordano l'amico Davide Gottardi 300.000; Carla Giovanna 55.000; in memoria di Sabata Di Biase, condomini e inquilini di ■■■ Agnelli 24 204.000; condomini ■■ via Sarpi in ricordo di Linda Fazio 120.000; condominio via Avigliana 45 250.000; Gali 50.000; in memoria di Maria 50.000.

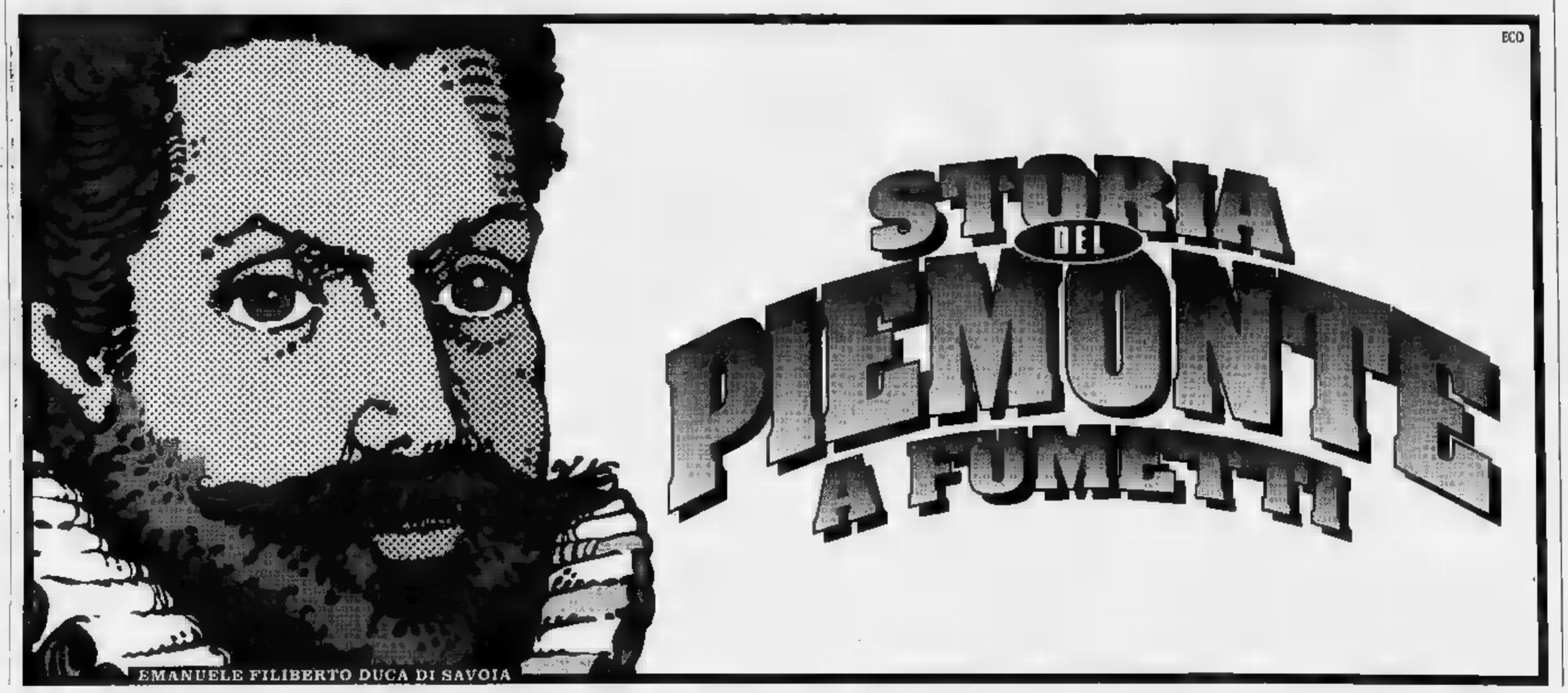
Per la lotta ■■■ distrofia muscolare: gli sportivi di Ciriè e dintorni, partecipanti alla «Corri Ciriè» per gli ■■■ miodistrofici sempre ricordandoli 2.000.000; Giorgio 100.000; Giorgio 100.000; Daniele 75.000; parenti ed amici in ricordo di Teresa F. 700.000; in memoria ■ Loredana, ■ scale ■ e ■ di via Galimberti Grugliasco 230.000; in memoria di Giuseppe Scalarone i familiari 1.000.000; i condomoni di via Montebello 6 e via Verdi 20 in memoria ■ Caterina Dalla Costa 170.000; in memoria di Roberto Cerutti, mamma ■ zia 150.000; A. S. 100.000.

Per i bambini della Somalia ■ dell'ex Jugoslavia: Giorgio, Federica ■ C. 260.000; ■■■ 200.000; L.B. 50.000; E.M. 50.000; in memoria ■ Pina 50.000; B.R. e G.E. in ■■■■■■ 30.000; Fernanda 100.000; in ricordo ■ Luigi 70.000; Danilo 25.000. in ricordo ■ nonna Orsolina 100.000.

COME SI VERSA

I versamenti si possono fare agli sportelli ■ La Stampa, via Roma 80, ■■ lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) ■ via Marenco ■■ (8,30-13; 15-17, sabato escluso).

Le offerte possono anche es■■ ■■■■ per posta, inserendo nella lettera ■■■■■ e non contanti, indirizzandole a Specchio dei tempi - La Stampa (via Marenco 32) indicando il mittente, ■■ sarà inviata ricevuta, ■ scrivendo ■ dicitura che si vuole pubblicata. E' anche possibile servirsi del conto corrente postale n. 7104 fornendo le ■■■■ indicazioni pre■■■■ per la lettera. Nessuno è autorizzato a ritirare offerte a domicilio.



I nuovi orripilanti costumi per Carnevale

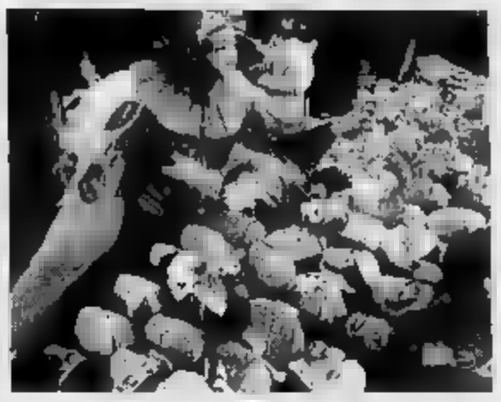
Mi travesto da incubo

Con un kit speciale ci si trasforma in [illegible] tigre o serpente
Ma resistono le tradizionali maschere «d'autore» di cartapesta

Vestire i panni altrui: a Carnevale è d'obbligo. Basta poco; un paio di baffoni, una parrucca spiritosa o [illegible] maschera irriverente. Il travestimento spicciolo consente mille trasformazioni: tramontata l'era dei personaggi famosi, politici e giocatori di calcio, il camuffamento predilige il genere «fantasy», quello dettato dagli interpreti dei film di [illegible] Così, nella classifica ideale delle «hit» troviamo, [illegible] già accade per i costumi, un chiaro riferimento alla «Bella e la bestia», e all'horror in generale.

A parte il vecchio Frankenstein [illegible] sono uomini tigre, coccodrillo e serpente, dall'orripilante faccia in gomma e capelli colorati (dalle 15 alle 30.000 lire). Mostri, sul genere Nightmare, si può diventare utilizzando un «kit» completo di trucchi teatrali che assicura un aspetto da incubo. La base è costituita dalla «barretta di trasformazione», un fondotinta denso (la consistenza è quella del pongo) che si modella sul viso e con il quale si possono «costruire» escrescenze e deformazioni. Posticci anche ragni e insetti vari, squame e sacchetti di sangue artificiale. L'abbinamento [illegible] l'abito non lascia dubbi: tuta nera e grande mantello focalizzano l'attenzione sul volto. Per esagerare, [illegible] piedi e mani in gomma «invecchiata». Tutto da Maschere e Bergamaschi, in via Salbertrand 29/31. «Più femminile - spiega Marisa Gozzo (La Gioia dei bimbi, via Po 46) - gli accessori da strega; il set di trucco comprende lunghe unghie [illegible] e colorate, fondotinta bianco e un cappellaccio in panno nero ingentilito dalla lavorazione in tulle viola». In netto contrasto, si può spaziare nel genere «fiabesco» addobbandosi con il solo aiuto [illegible] parrucca, particolare però. Tra gli ultimi arrivi, un toupet che rappresenta la primavera, in verde brillante sul quale [illegible] capolino margherite colorate, la «Nettuno» ricciolina, verde pallido con tanti pesciolini aggrappati e quella che rappresenta il vento, dai lunghi capelli scompigliati in nylon sottile (i prezzi variano tra le 20 e le 30 mila lire). Artistiche e di fattura artigianale le maschere lavorate da Giorgio Franco nell'atelier di via Barbaroux 25 (chiuso il sabato pomeriggio). Dai calchi in [illegible] nascono «sculture in papier-mâché», ovvero cartapesta, sulle quali vengono lavorati pizzi e tessuti. Dipinte a mano con tempera colorata, le [illegible] creazioni s'ispirano al Carnevale veneziano: al bianco dominante l'artista accosta velluti neri, bianchi e dorati. E c'è anche la luna, in due versioni: quella piena in cartapesta laccata, con richiami [illegible] pizzo inamidato e con applicazioni floreali in stoffa. I prezzi [illegible] fare 30 mila lire per le maschere a mezzo viso classiche della Commedia dell'Arte (quelle di Arlecchino e Pulcinella) alle 200 mila per le più elaborate.

Elena Del Santo



Tramontate le maschere «normali», usate soprattutto dai bambini, sono in arrivo travestimenti copiati direttamente dal set del cinema, perfetti e orripilanti

Finita l'era del parapioggia in tinta unita

L'ombrello patriottico

Moschino lo preferisce tricolore, Versace punta sul classico
Manici preziosi e per i giovanissimi i micro di Mandarina Duck

Moschino lo vuole patriottico: fondo bianco fitto di coccarde tricolori. Versace punta sul classico: arabeschi [illegible] greche a go-go. Valentino è bucolico: fiorellini romantici che svolazzano qua e là.

Fine del triste ombrello a tinta unita. I nuovi modelli creati dagli stilisti riparano sia dalla pioggia sia dalla tristezza. Qualcuno addirittura li colleziona: quello col manico in peluche e stampa «dalmata» da abbinare agli abiti maculati, quello [illegible] nabuk a spicchi colorati per le occasioni sportive.

E poi ancora gli esemplari-gioiello col manico tempestato di strass o in osso scolpito a forma di musetto di gatto.

Anche la praticità, però, ha la sua importanza. Infatti, fra le versioni più richieste, oggi c'è il modello pieghevole: l'ombrello [illegible] borsetta, leggero, ma robusto al tempo stesso. La novità rispetto al p[illegible]sta nei colori: oggi anche i micro-parapioggia si tingono di fantasie vivaci e insolite. Successo del mini-ombrello anche secondo Umberto Borbonese: «Nonostante quest'inverno sia piovuto poco abbiamo venduto parecchi modelli portatili» dice lo stilista. Le fantasie più ambite sono i classici tartan: prezzo, intorno alle 70 mila lire (si trovano in via Mercanti 16).

Dedicati alle giovanissime sono i micro-modelli firmati Mandarina Duck (via Lagrange 1di, costano 76 mila lire, sono leggeri come una piuma e indistruttibili.

Anche le versioni maxi hanno un buon mercato. Sono i modelli «da giardino» con cui accompagnare gli ospiti al cancello. Hanno l'asta interna in legno e il manico in bambù; si acquistano a circa 80 mila lire da Bertolini & Borse (piazza Vittorio Veneto 8).

Gli amanti dell'english style, invece, non potranno rinunciare [illegible] classici Brigg londinesi: azienda fornitrice della Real Casa. Fusto in legno rifinito a [illegible] fantasia tartan o [illegible] spicchi bicolori, costano dalle 90 mila lire in [illegible] e si trovano da Jack Emerson (via Cesare Battisti 1). Questo negozio realizza anche ombrelli [illegible] ordinazione: minimo dieci pezzi. Chi è alla ricerca di [illegible] parapioggia buffo andrà a colpo sicuro con i modelli creati dal trasgressivo Moschino per Redwall. Fra i più divertenti c'è quello dedicato all'Olivia [illegible] [illegible] Ferro con il manico nero e [illegible] fondo ecrù (84 mila lire da Redwall, via Amendola 14).

E gli appassionati dell'oggetto retrò? Devono rivolgersi al Cassetto della Nonna (corso Regina Margherita 148). Qui si possono trovare «parasole» Liberty in seta bianca con manico d'argento, insieme con tanti altri modelli d'antan (prezzi dalle 100 mila in su).

E se poi il prezioso modellino si dovesse rompere? L'indirizzo giusto [illegible] Ombrellificio Torinese in Barriera di Milano, via Sesia [illegible] angolo corso Giulio Cesare.

Emanuela Minucci

Ombrelli per la pioggia e per il sole

Oggi anche i grandi stilisti si occupano dell'estetica del vecchio paracqua

DOVE [illegible]
a cura di Rocco Moliterni

MUSICA. Il cartellone dell'Unione Musicale (tel. 54.45.23) propone questa sera, alle 21, all'Auditorium un concerto del Quartetto Guarneri, uno dei maggiori complessi cameristici del mondo. I quattro musicisti americani (la [illegible] città è Filadelfia) eseguiranno tre quartetti di Brahms, Haydn e Arenskij. [illegible] Questa [illegible] alle 21.15, nella [illegible] Tre del Cinema Massimo (tel. 87.10.48) ci [illegible] un incontro [illegible] Gilberto Zorio per la presentazione del video «Il perfetto spazio di Gilberto Zorio» di Luciano Nocentini e Fortunato Lepore, realizzato in occasione della mostra dell'artista al Museo d'arte contemporanea di Prato.

CABARET. Questa sera, alle 22, alla pizzeria Ristorante Broadway di Rivoli (tel. 95.804.83), approda la compagnia Kekkesenedika (è formata da un terzetto proveniente [illegible] [illegible] i Soggetti. Proporrà una performance il cui luogo ideale di svolgimento sarebbe, affermano i tre, un «pied-à-terre».

[illegible] Tutto esaurito anche questa [illegible] all'Hiroshima (tel. 650.52.87) per lo spettacolo di Antonio Alba[illegible] alias Alex Drastico o Epifanio.

Contrariamente a quanto annunciato ieri [illegible] cabarettista di «Su la testa», tornerà al Palagodzilla di Grugliasco il 7 marzo e non il 7 febbraio.

Spot in tv

Per aiutare gli anziani bisognosi

«Scavalcando strutture verso le quali abbiamo un'istintiva diffidenza, porteremo materiale utile a persone bisognose e non autosufficienti: solo così saremo sicuri dell'esito della raccolta» è lo slogan dello spot che presenta la manifestazione [illegible] siamo tutti fuori?».

L'iniziativa, in programma domenica 31 gennaio dalle 21 a La Cave (via Pomba 7), raggruppa personaggi del mondo dello spettacolo torinese pronti ad esibirsi per scopi benefici: l'obiettivo è infatti acquistare capi di abbigliamento e attrezzature per gli anziani ospiti degli istituti cittadini.

Lo spot, della durata di 33 secondi, [illegible] nato da un'idea di Furio Busignani ed è [illegible] realizzato dal regista Giulio Pattarino con [illegible] collaborazione di Angelo Caglio per la fotografia e della Media Service per le luci.

In questi giorni [illegible] tra[illegible] da Telestudio, Quinta Rete, Tele Time, Grp, Rete 7 Piemonte e Quarta Rete. Quest'ultima ha collaborato al montaggio.

Gran Paradiso

A lezione fra rocce e stambecchi

Il Parnassius Apollo Club organizza soggiorni riservati alle scolaresche (elementari medie e superiori) in Valsavarenche, nel cuore del Parco del Gran Paradiso.

La permanenza può variare da 2 [illegible] 7 giorni e comprende [illegible] pensione completa in albergo (i prezzi variano da 86 mila lire a 450 mila lire).

[illegible] insegnanti possono disporre della collaborazione di guide ed esperti per svolgere un programma differenziato a seconda dell'età dei ragazzi. Il Parco offre molti spunti di studio (l'osservazione dell'ambiente alpino, il riconoscimento delle rocce, la fauna e la flora, l'attività dell'uomo), ma anche di gioco e di sport (si possno affittare gli sci di fondo per andare a passeggio nei boschi).

Per facilitare il viaggio è consigliabile il treno fino ad Aosta dove il Parnassius provvederà al trasporto in pullman fino in albergo. Il Club propone anche settimane bianche per comitive. Maggiori informazioni al [illegible] 0124/36.535.

MANGIAR [illegible]
a cura di Edoardo Ballone

Nel vecchio Cambio

Dove [illegible] al fianco degli Absburgo

[illegible] valzer di Johann Strauss inaugurerà la nuova tornata del «Mangiare da re», iniziativa voluta da Bruno Casetta, direttore del Cambio, che da qualche anno fa conoscere ai bon vivants torinesi i piatti che fecero gongolare i palati delle più importanti case regnanti d'Europa.

Stavolta, dalla [illegible] di venerdì 29 e, sempre nello stesso giorno sino a fine aprile, è il [illegible] degli Absburgo [illegible] il menù per cento coperti presentato nel 1860 in occasione di un pranzo [illegible] Corte per i regnanti d'Ungheria.

Fegato grasso, salmone, scaloppe di papera, selle di capriolo e via dicendo saranno le voci ghiotte della [illegible] con [illegible] pagnamento di vini friulani e piemontesi, e di tutto riguardo. [illegible] [illegible] è sempre Angelo Maionchi, che dopo più edizioni del «Mangiare da re» è ormai esperto nel confezionare ricette che hanno dato del tu alla storia, quella scritta con la esse maiuscola.

E torniamo al citato Strauss. Alcuni suoi famosi valzer saranno suonati da un quartetto d'archi [illegible] e brani di Haendel, Bach, Haydn e Vivaldi. A 130 mila lire, suadenti note e vini d'[illegible] compresi.

Piazza Carignano 2
Serie di cene
con menù storici
Prezzo **130 mila**, con vini
Chiuso domenica
Tel. 011/54.66.90

L'attività al Centre Culturel Français

Storia, letteratura e alta gastronomia

Corsi e mostre, al Centre Culturel Français, in [illegible] del quarantennale di fondazione, che si celebrerà a fine febbraio. Comincia oggi alle 18, il «Cour public» di argomento storico (lezioni aperte a tutti; ingresso libero), condotto dal docente Eric Lehmann. «Si tratta di un excursus attraverso i secoli, incentrato [illegible] diversi argomenti» spiega Nicole Arrous, direttrice del Centre.

Primo tema: [illegible] cibo, dalla [illegible] stia all'alimentazione tradizionale», fino alla celebrata «gastronomia francese». Seguirà, il 17 febbraio, «Le multiple [illegible] l'uniforme», ovvero «l'evoluzione della moda» e «l'industria della confezione». Altri argomenti: la musica (24 marzo), i «progressi dell'istruzione» e le «scuole storiche» (rispettivamente: [illegible] aprile e [illegible] maggio). Altro «Cour public» è quello letterario, guidato dal docente Bertrand Huber (iniziato il 13 gennaio): il 3 febbraio [illegible] parlerà di Flaubert. Seguiranno, lezioni su Stendhal (10 marzo), Camus e Guibert. Per gli appassionati di programmi televisivi culturali c'è, invece, il «Boullion [illegible] culture», ovvero proiezioni [illegible] recenti puntate del nuovo programma condotto da Bernard Pivot: prossimi appuntamenti, l'1, [illegible] e 15 febbraio alle 16,30.

In tema di mostre, invece, il 29 gennaio alle 18, si inaugurerà «Un'avventura di piccola editoria (le scelte fantastiche de "I libri della Luna Nera")», ovvero un'esposizione di volumi di letteratura francese stampati dall'editore Gianni Baretta. Piccoli, curatissimi esemplari, con titoli come «Etudes et fragments sur le rêve» di Paul Valéry o «Mugle» di René Daumal.

Diverso argomento per un'altra mostra, recentemente inaugurata (fino al 18 febbraio), cioè «Mettre en lumière. Sculptures sous tension», dedicata alle sculture [illegible] torinese Roberto Cutuli. Fino al 19 febbraio si può visitare l'esposizione dedicata alle «Affiches culturali» firmate da Michel Bouvet. Un assaggio di cartellonismo d'Oltralpe, dedicato a spettacoli teatrali, mostre, [illegible] gne cinematografiche o iniziati[illegible] artistiche. Informazioni al 56.23.313.

[a.fr.]

NOTTE **GIOVANE**
a cura di Gabriele Ferraris

I CONCERTI. Afro jazz stasera al «Doctor Sax» (murazzi lungopò Cadorna 4, [illegible] 23) [illegible] il sassofonista del Camerun King Blaise. Al «Ganas de mar» (corso *Unione Sovietica 411*, ore 22) Carletto & gli *Impossibili* in un repertorio di celebri cover. Al «Caffè San Carlo» (piazza San Carlo 165, ore 22) il pianobar [illegible] Carlo Campana. Al «Magazzino [illegible] Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13, ore 21,30) jazz [illegible] la vocalist Alessandra Bianco.

Fuori città, segnaliamo il chitarrista Slep e la band Tecnica Zero per una serata blues al «Time» di Cerione (via Verdi 34, ore 22). Musica latina Al «Vereda Tropical» di Orbassano (strada Volvera 95, ore 22) e alla «Fazenda» di Monasterolo (via Marconi 56) con il Mexican trio.

[illegible] CONCORSI. Sono in vendita alla cassa del teatro Alfieri i biglietti (platea 44 mila lire, galleria 33 mila, compresi diritti) per il concerto [illegible] Francesco [illegible] Gregori del 1° febbraio. Prevendite anche per Amedeo Minghi, all'Alfieri il 1° marzo.

RASSEGNA ROCK. Da domani, tutti i giovedì, venerdì [illegible] martedì, il «Mirò» (strada Settimo 154) ospita la rassegna «Spazio agli esordienti»: ogni sera, due band, in collaborazione con Radio Veronica One. [illegible] curato[illegible] è Zazzo, ex dei Negazione.

GLI [illegible]

Atlantide?

Alle 21, alla Libera Università di Damanhur, in via San Secondo 42, conferenza sul tema «Atlantide: mito o realtà?».

Massaggio olistico

[illegible] aperte le iscrizioni all'associazione Sinergie, in via Artisti 5, per il seminario sul «Massaggio olistico» che [illegible] terrà il 29, 30 e 31 gennaio. Fra gli argomenti: body-massage, tecniche di meditazione, preparazione del respiro, comunicazione attraverso [illegible] corpo. Informazioni più dettagliate allo 011/831.064.

Auditorium

Alle 21, all'Auditorium Rai, concerto del quartetto Guarneri che eseguirà musiche [illegible] Brahms, Haydn e Arenskij. Per i non abbonati il biglietto è [illegible] 25 mila lire, in vendita all'Auditorium dalle 20,30.

Giovedìscienza

Domani alle 17,45 al Teatro Colosseo, in via Madama Cristina 71, conferenza di Marco Lambertini per i «Giovedìscienza». Parlerà sul tema: «Viaggio nello scrigno del pianeta».

Astrologia

L'associazione culturale Katsuma-Scuola di arti tradizionali propone due corsi di astrologia condotti [illegible] Renato Giuliani. Cominciano questa sera alle 19 e alle 21 in via Vanchiglia 30. E' ancora possibile iscriversi telefonando allo 011/637.764.

Calcolo elettronico

Alle 17,30, al Centro Congressi San Paolo, in via Santa Teresa 1, l'Accademia delle Scienze organizza l'inc[illegible]ro «Nuovi orientamenti di calcolo elettronico nell'analisi dei fenomeni complessi». Interviene Pier Paolo Civalleri.

[illegible]

Alle 21,30, [illegible] bistrò La Cave, in via Pomba 7, prosegue la rassegna «L'onda lunga della libertà» con la [illegible] dedicata [illegible] «Le civiltà precolombiane». Organizzata dal Centro Studi Cultura e Società, la serata è condotta da Ernesto Vidotto.

Lo spazio di Zorio

Alle 21,15 al Cinema Massimo, in via Montebello 8, incontro con Gilberto Zorio in occasione della presentazione del video [illegible] perfetto spazio virtuale di Gilberto Zorio» di Luciano Nocentini e Fortunato Lepori.

I Cantavino

Alle 11, a Palazzo Lascaris in via Alfieri 15, viene presentata la nuova musicassetta del gruppo corale astigiano «I Cantavino» intitolata «Piemontesia». Fra i partecipanti all'incontro, Carla Spagnuolo.

Il Nepal

Stasera alle [illegible] al Portale, via Cavour 13, proiezione di diapositive sul Nepal a cura di Stefano Borgogni e Rosamaria Stara.

[illegible]

Comincia oggi al Centro Culturale Pascal, [illegible] Pio V 15, il corso «Il movimento valdese medievale» con due incontri paralleli alle 16 e alle 20,30. L'argomento trattato sarà «La Chiesa d'Occidente dopo la riforma di Gregorio VII». Per partecipare telefonare [illegible] 011/669.2838.

Quale informazione

Alle 15,30, nell'aula consiliare [illegible] Alfieri 15, conferenza di Alessandro Pace e Giuseppe Ugo Rescigno che intervengono sul tema «L'informazione in una società democratica».

Per amor del cielo

Domani alle 21, al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, Vittorio M[illegible]urà [illegible] «Per l'amor del cielo, non parlateci di virtù». Organizza il Cidas (Centro Italiano Documentazione Azioni Studi).

Marta [illegible]rotto

Alle 20,30 la Marzotto sarà a Idea Sposa al Palazzo del Lavoro, via Ventimiglia 211, per presentare le sue bomboniere nello stand Karin. Idea Sposa è aperta fino al 31 gennaio.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
[illegible]	119
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	26091
Polizia stradale	56.401
pronto intervento	54.18.33
Corpo Forestale incendi bosc.	1678/07.091
Elambulanze	118

Guardia medica. Servizio gratuito notturno 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento [illegible]
Croce verde, servizio pediatrico [illegible] pagamento 58.21.606 - 54.90.00
Securtel, servizio medico a pagamento 434.74.47 - 434.74.55
Casalì 768.811 - 752.665
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 53961; Maria Vittoria, 55.421; Maurizziano 50.801.

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	280.333
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	329.01.96

INFERMIERI

Aaido	54.04.69
Aair	956.93.31
Ai	619.18.20
Aidaserv	83.01.56
Asido	33.13.01
Assist. infermi	839.75.25
Aidai	50.23.96 - 58.52.65
Auxilio	433.11.40
Area	0337.220.250
Ass. inferm. torin.	220.42.32
Spi	242.19.04
Croce bianca	83.19.02
Piccole serve dei malati poveri	660.32.63 - 436.33.22
Siado	75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.9259
c. Vittorio 86 538.271

SOLIDARIETA'

Federazione [illegible] Sport Disabili, tel. 31.72.550
Tel. Azzurro (051) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
[illegible] centro accoglienza Ciacal, 53.39.82
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.185
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.66
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 639.54.42
Apice (epilessia) 31.80.823
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta AIDS v. Cavour 39 43.61.043
Città Insieme. 561.7161

Municipio 57851
Certificati a domicilio prenotazioni tel 435.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cani, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.39.46-650.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, [illegible] 57.2e.3. - 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372
Terminal, c. Inghilterra ang. v. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Soc. handicappati 280.000
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Fattucci 36; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. de Garizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, [illegible] Alessandro 180; **Api**, [illegible] Vercelli-porta Stura; **Q8**, c. Giulio Cesare 276. **Moncalieri**, c. Trieste

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso [illegible] Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 15.

TEATRI

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 21-23,30. Biglietto unico. Tel. 65.69.

RITROVI

BAGATELLE: ore 15 «A passo di danza».
ARLECCHINO: 15,30 Danze.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Edo Puma ed i Suoi Solisti.
CLUB 84: oggi chiuso. Domani sera ore 21 Gran liscio Dipo con Silvio Siriotto e la sua orchestra.
DU PARC (tel. 521.5275): ore 21 Reporter Band.
EXTREME DANZE (via Genova 268/b, tel. 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Venerdì sera ore 21 Gran Galà con orchestra spettacolo Alex Carlo e Martin
FRIENZY (Ivrea, tel. 0125.230.064): ore 21 Nuove immagini, serata con la musicità degli Anni 60/70.
LE RÒI: ore 21 di tutto un po'... di più.
NUOVA LUCCIOLA: le conosci? (corso Taranto 206, tel. 200.097): 15 liscio del cuore con Paolone.
NUOVO GARDEN (tel. 660.3443): ore 15,30 discomusica liscio.
NUOVO TROCADERO (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 582.0696): «Il locale preferito dalle donne», ore 21 Danilo.
SPORTING CLUB (Santhià): gestione. L'idea giusta per le tue serate nel favoloso salotto dello Sporting. Domani sera Daniele Comba festeggia i 10 anni della sua orchestra. Pullman gratuito da Torino andata e ritorno con partenza da corso Taranto 5. Alle 23,30 la forchetta è vostra.
PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca sabato e domenica ore 15-19. Tel. 961.4541 - 674.069.

TEATRO COLOSSEO TORINO
sera ore 21
Repliche fino il 31 gennaio
PAOLO GIUFFRE'
in «I CASI SONO DUE»
di CURCIO con
SCARPETTA
Regia di GIUFFRE'
Prev. Tutto ore 10-13/15-19 - Tel. 66.80.034

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
•FIDAS•
PIEMONTE
TORINO
VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): pranzi di nozze e comunioni con orchestra. Tel. 0121/374.115.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 681.9485. Saloni per matrimoni.
SAN GIORGIO - Ristorante - Piano bar - Ballo: La Piana's e Albertina. Tel. 668.2131.
TRILUSSA: solo pran. Tel. 562.4496.
WHISKY NOTTE EXTRA (via Golzio angolo c. Vittorio Em., tel. 687.583): tutte le sere discoteca.

MUSEI

Museo Nazionale della Montagna (via della Rocca 39, tel. 836.331): Paolo Guasco.
GALLERIA IPERMEDIA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Luciana Gibrario. Or.: 18-19,30. Lun. 10-12,30/18-19,30.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano la mostra: **Come si viveva nei secoli scorsi.** Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30; 15,30-19,30.
OTTINI (v. Mazzini Vittorio 27/bis/D, tel. 831.013): tappeti del Tibet, ore 15-19,30.
STUDIO ARTE 2000 (via Sacchi 52/d): opere scelte di Franz Borghese: oli, acquarelli, acquiforti. Lun. 16-19.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: mostra Lindsay Kemp.
Bolaffi: G. De Milano acquarelli, pastelli.
Martano (via Juvarra 15): maestri '900. Or.: 10,30-12,30; 15,30-Lun.
DAVICO: Philippe Garel.
FOGLIATO: Silvio Siunetto.
LA GIOSTRA - Aali: maestri moderni.
LE IMMAGINI: Enrico Paulucci «Quando Raffallo...».
MICRO' (p. Vittorio 10): Fulvio Salis.
PINAIA (c. Vittorio 82, tel. 543.393): Stolfenko e 14 pittori post-impressionisti russi. Inaugurazione 27 gennaio.

REPOSI - EMPIRE

AL VITTORIA CONTINUA A RIDERE!
BERNIE È TORNATO... ED È ANCORA MORTO!

DA VENERDI' AL DORIA
ATTENZIONE! IN ARRIVO IL CICLONE COMICO DELL'ANNO

DA VENERDI' ALL'ARLECCHINO
AZIONE, DIVERTIMENTO, SUSPENSE.
DUE ORE DI GRANDE SPETTACOLO

Daniela Giuliano Sartori

PAESE CHE VAI
PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____
Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA. "I PROVERBI". CASELLA POSTALE - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

PRIME VISIONI

Adua 200 — **Codice d'onore**
c. Giulio Cesare 67 — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20'
Tel. 856.521. Or.: pom. 16,15; sera 20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Adua 400 — **Puerto Escondido**
c. Giulio Cesare 67 — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h
Tel. 856.521. Or.: 18 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Ambra — OGGI CHIUSO. DOMANI: **L'ultimo dei Mohicani**
v. Chieso della Salute 77
Tel. 210.985.
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 10.000 rid. 7000

Ambrosio Multisala [redacted]
Cinema 5 (Sala 1). T. 547.007 — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. [redacted] rid. 7000

Ambrosio Multisala — **L'ultimo dei Mohicani**
Cinema 5 (Sala 2). T. 547.007 — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

[redacted] — **Il pasto nudo**
Cinema 5 (Sala 3). T. 547.007 — *di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92)* — Uno scrittore tossicodipendente fa il [redacted] discussi saggi: durante un'allucinazione diventa scarafaggio. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 56'
c. V. Emanuele II 52
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Drammatico

Arlecchino — **Al lupo al lupo**
c. Sommeiller 22 — [redacted] Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Neri (Italia '92) — Tre fratelli dalle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una cassiera - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05'
Tel. 5817.190. Or.: 15,40 17,55/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Commedia

Capitol — **La bella e la bestia**
v. San Dalmazzo 24 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35'
Tel. 540.605. Or.: 15,15 17,05/18,55/20,45/22,35
Cartoni animati
Ingr. [redacted] rid./7000 — Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale — **Un cuore in inverno**
v. Carlo Alberto 27 — *di C. Sauter, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui [redacted] strumenti musicali, [redacted] è un collega insensibile e [redacted]. N. V. 1h 50'
Tel. 540.110
Or.: 15,45/18,05/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. [redacted]

C. Chaplin 1 — **La morte ti fa bella**
v. Garibaldi 32/E — *di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92)* — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N. V. 1h 44'
Tel. 435.0723. Or.: 15,30 17,45/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Commedia

C. Chaplin 2 — **La storia di Qiu Ju**
v. Garibaldi 32/E — *di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Laosheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Liuchun (Cina, 1992)* — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45'
Tel. 436.0723
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Cristallo — **Pacco, doppiopacco e contropaccotto**
v. Gallo 5 — *di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Heber (Italia '92)* — Finte macchine fotografiche, distruttori di dolcetti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55'
Tel. 650.7100. Or.: 15,50 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Commedia

Doria — **[redacted], ho riperso l'aereo**
v. Gramsci 9 — *di C. Columbus, M. Cullen, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N. V. 1h 55'
Tel. 542.422. Or.: 15,20 17,45/20,05/22,25
Ing. 10.000 rid. 7000
Commedia

Eliseo Grande — **[redacted]dice d'onore**
p. Sabotino — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20'
Tel. 447.5241. Or.: 14,55 17,20/19,55/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Drammatico

Eliseo Blu — **Puerto Escondido**
p. Sabotino — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h
Tel. 447.5241. Or.: 16,25 17,45/20,05/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Eliseo Rosso — **Il danno**
p. Sabotino — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che [redacted] figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [redacted] dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45'
Tel 447.5241. Or.: 15,35 17,55/20,15/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Empire — **Guardia del corpo**
p. Vit. Veneto 6 — *M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10'
Tel. 817.1542
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Erba — **Delitti e segreti**
c. Moncalieri 241 — *[redacted]. Sotenbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92)* — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello. N. V. 1h 50'
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 rid.7000
Thriller

Etoile — **Sex and Zen**
v. B. Buozzi — *di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91)* — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di LI YO V.M. 18 1h 35'
Tel. 530.353. Or.: 16 16,45/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Erotico

Faro — OGGI RIPOSO
v. Po 30
Tel. 832.214
Or.: 20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Fiamma — **Dracula**
c. Trapani 57 — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'
Tel. 385.2057
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Horror

PRIME VISIONI

[redacted] — **I nuovi [redacted]**
p. Beccaria 4 — *di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92)* — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato ritorna e la macchina da guerra impazzisce. V.M. [redacted] 1h45'
Tel. 521.4316. Or.: 16,20 18,20/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000
Avvent.

King Kong — **Pomodori verdi fritti**
v. Po 21 [redacted] 839.7502 — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8'
Or.: 15,15/17,45/20,10/22,30
Ing. 10.000 Alice 7000
Comm.

Lilliput — **L'ultimo dei Mohicani**
v. XX Settembre 15 bis — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due [redacted] bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'
Tel. 537.100. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Lux — **Body of Evidence**
Galleria S. Federico — *di U. Edel, con Madonna, W. Defoe, J. Mantegna (Usa '92)* — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo ardente amante avvenute durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h
Tel. 541.283. Or.: 16 16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 rid.7000
Thriller

Massimo Uno — **Orlando**
v. Montebello 8 — *di S. Potter, con T. Swinton, B. Zare, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92)* — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidersi né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40'
Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

[redacted] 1 — **[redacted]dice d'onore**
v. Pomba 7 — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20'
[redacted] 612.4173
Or.: [redacted] 22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

[redacted] 2 — **Pomodori verdi fritti**
v. Pomba 7 — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 8'
Tel. 812.4173. Or.: 15,20 17,45/20,10/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Nuovo Odeon — **Il Pungolo**
v. Venalzio 6
Tel. 749.2362.
Or.: 17.15/20,15/22,30
Ingresso soci

Olimpia 1 — **Dracula**
v. Arsenale 31 — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'
Tel. 53.24.48. Or.: 15 17,3[redacted]30
Ing. 10.000 rid. 7000
Horror

Olimpia 2 — **La Bella e la [redacted]**
v. Arsenale 31 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati.** Cartone animato **L'arte della danza.** Ore 22,30 anteprima ad inviti sino ad esaurimento posti **Singles**
Tel. 532.448. Or.: 15,10 17/18,50
Ing. 10.000 rid. 7000

Reposi — **Guardia del corpo**
v. XX Settembre 15 — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10'
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Romano — **Puerto Escondido**
Galleria Subalpina — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h
[redacted] 682.0145. Or.: 16,15 15,20/20,25/22,30
Ing. 10.000 rid. 7000

Selene — **Prosciutto Prosciutto**
c. Belgio 53 — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tre amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30'
Tel. 8174.171
Or.: 20,30/22,30
Ing. 9000 Alice 6000

Studio Ritz — **Il danno**
v. Acqui 2 — *di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92)* — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**
Tel. 819.0150. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 Alice 7000

Vittoria — **[redacted]d con il morto 2**
v. Roma 336 — *di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30'
Tel. 562.1789. Or. 15,25 17,15/18,05/20,55/22,45
Ing. 10.000 rid. 7000
Comico

ALTRE VISIONI

Agnelli — v. P. Sarpi 111/A — Tel. 612.136

Cuore — **Mortal thoughts (L'ombra del testimone)** — v. Nizza 56. Tel. 687.668 — Versione originale inglese. Or.: 20,15/22,30.

Fregoli — p. S. Giulia 2 bis — Tel. 812.2312 — VEDI TEATRI

Lanteri — c. G. Cesare 50 — Tel. 284.134

Massaia Borgh. — v. C. Massaia 104 — Tel. 257.881 — RIPOSO

Massaua — p. Massaua 9 — Tel. 795.003

Valdocco — v. Saluzzo 12 — Tel. 522.42.78 — Oggi chiuso. Domanica: **Arma letale 3** e **Le nuove avventure del Puffi**

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

TEATRI

[redacted] Regio — Vendita abbonamento dilo 4 serato di Gala con Cecilia Gasdia (8 marzo). Ruggero Raimondi (26 aprile), Daniela Dessì-Giuseppe Sabbatini (17 maggio), Marilyn Horne (10 giugno). Biglieti. (ore 10-18,30). Tel. 8815.241/242.
p. Castello 215
Tel. 88.151

Piccolo Regio — Ore 17,30 per i Mercoledì del disco audizione della **Luisa Miller** di G. Verdi dir. James Levine (Sony, 1992). A. Milo [redacted]; P. Domingo [redacted]. Presentazione a cura di Bruno Bazzissone. Ingresso libero. Per informazioni attività promozionali. Tel. 8815.209/383.
p. Castello 215
Tel. [redacted]151

[redacted] — Dal 1° febbraio, Arca Azzurra-Panna Acida in **Casalinghitudine** dal libro di C. Sereni. Prev. presso T. Adua da lun. a ven. ore 15,30-19,30 e sab. 10/13-15/19. Tel. 248.2276 - 248.7571. Lun. 1/2 ore 18 alla libreria La Città del Sole incontro con l'autrice e la comp. condotto da G. Davico Bonino.
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.76/78.71

Alfa Teatro — Domani ore 21,15, Tieffeu/teatro di Figura umbra presenta: **C'era una volta... e vissero felici e contenti**. Reg. M. Mirabassi con D. Pancioni, M. Mirabassi. Domenica 31/1 ore 16 a grande richiesta la rivista **Luci e stelle al Grand Hotel** di A. Grilli e E. Ilica. Int. e pren. 819.35[redacted]
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/16/54/56/61/68/75/78

Alfieri — Questa sera ore 20,45 Ernesto Calindri e Liliana Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di Luigi Pirandello, regia di Mario Morini. Tutte le sere ore 20,45, domenica ore 15,30, sabato doppio spettacolo ore 16,30 e 20,45, lunedì riposo. Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19. Ultimi 5 giorni.
p. Solferino 4
Tel. [redacted] Tram 18
bus 14/14a/50/56/56a/67

Araldo — Teatro dell'Angolo. Rassegna «Scuole a Teatro» Città di Torino ass.to Istruzione. Informazioni e prenotazioni sugli spettacoli in cartellone tel. 482.343 - 489.676.
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
[redacted] 33/42/55

Auditorium [redacted] — **Unione Musicale** — Serie pari ore 21 precise. Quartetto Guarneri. Musiche di Brahms, Haydn e Arensky. Biglietti numerati L. 25.000. Ingr. L. 18.000 all'Auditorium dalle 20,30. Inf. 544.523.
piazza Rossaro
Tel. 810.49.61
Tram 16/18

Carignano — Stagione Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 Il Centro teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani** di Julien Green reg. Sandro Sequi. Spett. fuori abb. Repliche fino a domenica 31 gennaio. Biglietti T.S.T. v. Roma 49 (orario 10/15, lunedì rip.). Tel. 557.62.46/54 45.82.
p. Carignano 6
Tel. 53.78.96
Tram 13/15 - Bus 61

Colosseo — Questa sera ore 21, repliche fino al 31/1. La Diana org. spettacoli presenta Carlo Giuffrè in **I casi sono due** di Armando Curcio con Clara Bindi, Paolo Triestino e con Mario Scarpetta; regia Carlo Giuffrè. Prev. cassa Teatro ore 10-13/15-19. Tel. 56.56.034.
v. Madama Cristina 73
Tram 18-9-16/Bus 57

Erba — Stasera ore 21, Anna Mazzamauro in **Solo quando rido** di N. Simon, regia A. Lionello. Biglietteria feriali ore 9/13 e 16/23 festivi ore 15/23.
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
[redacted]38

Cons. G. Verdi
via Mazzini 11
Torino
Tel. 832.362

Garybaldi Teatro — Questa sera ore 21. **Dei liquori**, con Beppe Rosso, regia di Gabriele Vacis, testo di R. Rostagno, B. Rosso, G. Vacis, scena di Lucio Diana. Repliche fino al 30. Int. e prenot. 011 897.17.46, prevendita presso Box Office 58.1[redacted]
via Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. (011) 897.17.46

Fregoli — Dal 2 al 14 febbraio ore 21 andrà in scena **La locandiera** di Carlo Goldoni con la regia di Walter Manfrè. Inoltre si informano i signori presidi che si possono prenotare recite [redacted] stiche per tutto febbraio
p.zza S. Giulia 2 bis
Torino
Tel. 812.2312

[redacted] — Ore 20,45 Comp. Laboratorio Nove presenta **A casa con Claude** di René Daniel Dubois, regia Barbara Nativi. Dal 1° febbraio stage di teatro comico **Il comune senso della parodia** [redacted] le sorelle Suburbe. Inf. e pren. ore 16/19, tel. 532.087.
v. Juvarra 15
Tel. [redacted]

Teatro Nuovo — **Il gesto e l'anima.** Al Teatro Alfieri: «La Magnifica [redacted] prenota per gli spettacoli di Monik, Bavigneno, Fracci, [redacted]. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni ore 9-13/15-19. Tel. 562.36.00.
c. M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552

Teatro Ambra
Vi. Chiesa d. Salute 77
Tel. 210.985

Teatro Macario — 2ª rassegna regionale teatro Piemontese. La compagnia gruppo teatro Carmagnola pres. **Trappola per ratti** di Oreste Poggio. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro ore 9,30/12,30 - 15/18,30.
(Bombonera)
v. S. Teresa 10 - Torino
Tel. 561.38.94

C. Card. Massaia — Dal 26 al 31 gennaio Raffaella De Vita presenta Gabriella Pochini in **Lunfiuga Esuriens** di e con G. Pochini, voce di Michele Di Mauro. Inf. e pren. dalle ore 19,30 al 257.881.
v. C. Massaia 104
[redacted] 257.881
Torino

Teatro di [redacted] — Da giovedì ore 21,15 Gipo Farassino in: **Ti'l'beta mai fait paret**, comicissima commedia di Casalaggio e Amidei con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Droetto. Regia di M. Scaglione. Ultima settimana. Comp. di Operetta del T. di Torino: si prenota per **Cin ci la** dal 20 e 21/2.
p. Massaua 9
Tel. 779.56.03
Bus 36/38/62/62s

Stalker Teatro — Stage teatrale bisettimanale di 8 incontri tenuto da Adriana Rinaldi. Per informazioni ed iscrizioni tel. 011 75.71.17.
Serre Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco tel. 787.117

Teatro [redacted] — **Stagione lirica.** Vendita abbonamenti dal lunedì al venerdì orario d'ufficio, Ufficio cultura del Comune di Moncalieri, tel. 654.13.15. Giovedì e venerdì ore 17/19. Sabato ore 9/12 in teatro.
via Matteotti 1
Moncalieri tel. 640.3700
bus 40-45-67

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français — Ore 18 **Cours public** di B. Lehmann: **Diseite et orgie. Mostre Vive l'affiche** fino al 19 febbraio e Lucifero **Mettre en lumière** fino al 18 febbraio.
p. Pombe 23
[redacted] 562.33.13

Massimo Due — L'Italia del boom: ore 16,30 **La sfida** di F. Rosi con R. Schlelfino, J. Suarez. I film di Luis Buñuel: ore 18,15 **Gran Casino** replica. Ore 20 **Las Hurdes**; ore 20,40 **La Nilja del engano**; ore 22,30 **Violenza per una giovane**, con Z. Scott, K. Meersman, B. Hamilton.
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. Tram [redacted]
Ingr. 7000

Massimo Tre — Felix Austria: ore 18,30 **Carezze** di M. Schottenberg, replica. Ore 19,50 **Postedresse: 2540 Chhiaginui**. Ore 18,10-22,30: Usa '90 **Il buio si avvicina**. Cinema & pittura: **Il perfetto spazio Virtuale** di G. Zorio di L. Nocentini e F. Lapri ore 21 ingresso a inviti.
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48. [redacted]15
Ingr. 7000

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Stacchi 18, tel. 511.293. **Confessioni erotiche di tre ragazze bene** con S. Tiedmann, E. Arlou. Col. V.M. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.621. **Taboo senza limiti** con A. Soler. 1ª visione. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

[redacted] GLUE v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **Luana la... orsona** con Luana Borgia. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385. **No così...** con E. Linch, R. Copley. Col. V.M. 18. Ap. 16; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. 1ª vis.: **Taboo senza limiti** con A. Soler. 1ª visione. V.M. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7874. 1ª [redacted].: **Tutto... appassionatamente** con J. Fine (la sex symbol dell'orso). C[redacted] V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. 1ª vis.: **Cosce calde di una straniera donna in calore** con Miss Pomodoro, R. Ryan. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 122, tel. 436.20.92. 1ª vis.: **Case d'appuntamento**, con R. Dol, R. Sighol. Col. V.M. 18. Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.765. **Poliestere poliestrino e poliestirolo**, con Harriette Haven. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 6963617. **Prendi tutta** con A. Lynn, C. Sreeze. Col. V.M. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

BUSSOLENO
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Le iene

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
MARILYN: riposo
[redacted]

CHIVASSO
CINECITTA': riposo
MODERNO: Al lupo al lupo
POLITEAMA: riposo

CHIUSA
NUOVO: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE: riposo
REGINA: riposo
STAZIONE: riposo
[redacted] **LUCE:** [redacted]

CUORGNE'
[redacted] riposo
PERONA: riposo

[redacted]
[redacted] **TEATRO S[redacted]:** riposo
[redacted]
[redacted] riposo

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: Weekend con il morto

[redacted]
KING [redacted] CASTELLO: riposo

MONTANARO
VITTORIA: riposo

[redacted]
EDEN: riposo

ORBASSANO
MODERNO: riposo.

PIANEZZA
[redacted]

PINEROLO
HOLLYWOOD: L'ultimo dei [redacted]
ITALIA: La morte ti fa bella
[redacted] **Guardia del corpo**

RIVOLI
[redacted]

SAUZE D'OULX
[redacted]: riposo
[redacted]
FRATTEVE: riposo

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: film [redacted]

VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

[redacted]

19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 [redacted]
22,30 [redacted]

Telecupole

19,25 **Tg4**
20,25 **Kester agente segreto**, tv movie
22,30 **Tg4**
22,45 **Rosso di sera sexyshow**
23,45 [redacted]

Videogruppo

13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,45 **Yo Yo**, gioco
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**

Telecity

17,15 **Sette in allegria**
18 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Il terrore dei mari**, film
22,20 **Colpo [redacted] story**

[redacted]

Supersix

16,30 **Cyborg**, [redacted]
19 — **Tamagon**, [redacted]
19,10 [redacted] **Special**
[redacted] **innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the Catch**
22,30 **After Mash**

Quarta Rete Tv

18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 [redacted] 4
20,25 **Tg 4 cronaca Italia**
20,30 **Intrigo mortale**, film
22,30 **Una strana coppia di sbirri**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gioco [redacted]**
0,35 **Tg4 economia**

[redacted] Rete

18 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Cartoon compilation**, cartoni
22,30 **Attualmente**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon

19 — **Notiziario regionale**
20 — **Sister Kate**, st. comm.
20,30 **Anni di piombo**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Stazione di polizia**, telefilm

[redacted] **9** [redacted]

20,25 **Tg 9**
20,51 **Obiettivo sport**
21,32 **Don Auguel**, telefilm
22,28 **Onde rock**
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di [redacted]**

Erreuno Tv

9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
[redacted] [redacted]
22,25 **Tg sera**
22,40 **D.o.c.**
23,[redacted] **This is horror**
0,05 **Erreuno notizie**
0,25 [redacted]

Telecampione

20 — **Dopo festa**
20,15 **Business news**
20,35 **I grandi convegni**
22,15 **Business news**
22,30 **Domani tu [redacted]**
22,45 [redacted] **orfanelli**, film

[redacted].P.

[redacted] — **Grp Monitor**
18,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**
20,30 **Ritrovarsi**, film
22 — **La scala a chiocciola**, film
23,30 **G.R.P. Monitor**
24 — **Piccoli piaceri**, rubrica
1,30 **Una donna si ribella**, film

[redacted]

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Triangolo delle Bermuda**, film
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19 — **Speciale Telesu**
19,25 **Domani calcherismo**
19,30 **Il Regionale**
[redacted] **La bella e la bestia**, film
[redacted] **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte

18,05 **Bollicine**, telefilm
20,20 **Serenda**, film
[redacted] **Parliamone**
[redacted] **Informa 7**
22,55 **Parliamone**
23,30 **Mod Squad**, telefilm
1 — **Informa 7**

Videouno

18 — **Natura selvaggia**, documentario
20,30 **Basket A1: Kleenex Pistoia - Robe di Kappa Torino**
22 — **Videouno notizie**
[redacted] **Eva di Eva**, telefilm

Tiefle 9

19,30 **Tg 9**
20 — **Evil Paradise**, telenovela
20,30 [redacted] **la figlia della steppa**

Telo Vox

19,35 **Mani curative**
21 — **Alleanza monarchica**
22,05 **Sotto il cielo di Torino**
23,30 **La famiglia Potter**, telefilm
[redacted] — [redacted]

Sesta Rete

19,30 **Quanto ci piange per amore**, novela
20,30 [redacted] [redacted] **cuccagna**, tra[redacted]
22,30 **Chiaro scuro**, rotocalco
23,30 **Io Bruce Lee**, film

Teletime

19 — **Time** [redacted]
20,30 **L'assassino** con A. Perkins, film
22,30 [redacted] **cultura**, documentari
23 — **Due americane scatenate**, telefilm
[redacted] — **Time** [redacted]
[redacted] **Teletime by night**

Telestudio

19 — **I protagonisti della vita piemontese**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — [redacted] [redacted] **manocchi**, cartoni animati
20,30 **Obiettivo 500 milioni**, film
22,30 **I protagonisti della vita piemontese**
22,45 **Il cavaliere inpiecabile**, film
0,30 **Black out**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Mottino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.

Armeria Reale (tel. 543.889). Martedì, venerdì e [redacted] 9-14; martedì e giovedì ore 14,30-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

[redacted] **Superga e Tombe di Casa Savoia** (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. [redacted]: 9,30-12; 13-16. Chiuso venerdì.

Biblioteca [redacted] (p. [redacted] 191, tel. 543.855). Lun. [redacted] 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 8-13,30.

Borgo [redacted] (tel. 669.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.

[redacted] [redacted] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.

La Casa delle Marionette (Alla Tesoriera v. Casalborgone 16/1, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-16; sab. e dom. 16-18. Ing. gratuito.

Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.26.74): [redacted].: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle [redacted] alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.

Salone La Stampa (via Roma 80, tel. 55.661)

Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.

[redacted] [redacted]mobile «Carlo Biscaretti [redacted] Ruffia» (c. Unità d'Italia 40, tel. 011/677.666). Orario: tutti i giorni 10-18,30 escluso i lunedì.

Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251). Ma.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.

Museo Civico di [redacted] - **Etnografia Arti Orientali**: (via Bricherasio 6, [redacted]. 541.557). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.

Museo Egizio (tel. 561.7776 - 561.2677): Da martedì a domenica 9-14. [redacted] lunedì.

Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7266). Or.: da martedì a venerdì 10-17, sabato e domenica 10-19. Chiuso i lunedì. Visite guidate la domenica ore 11 e 15,30.

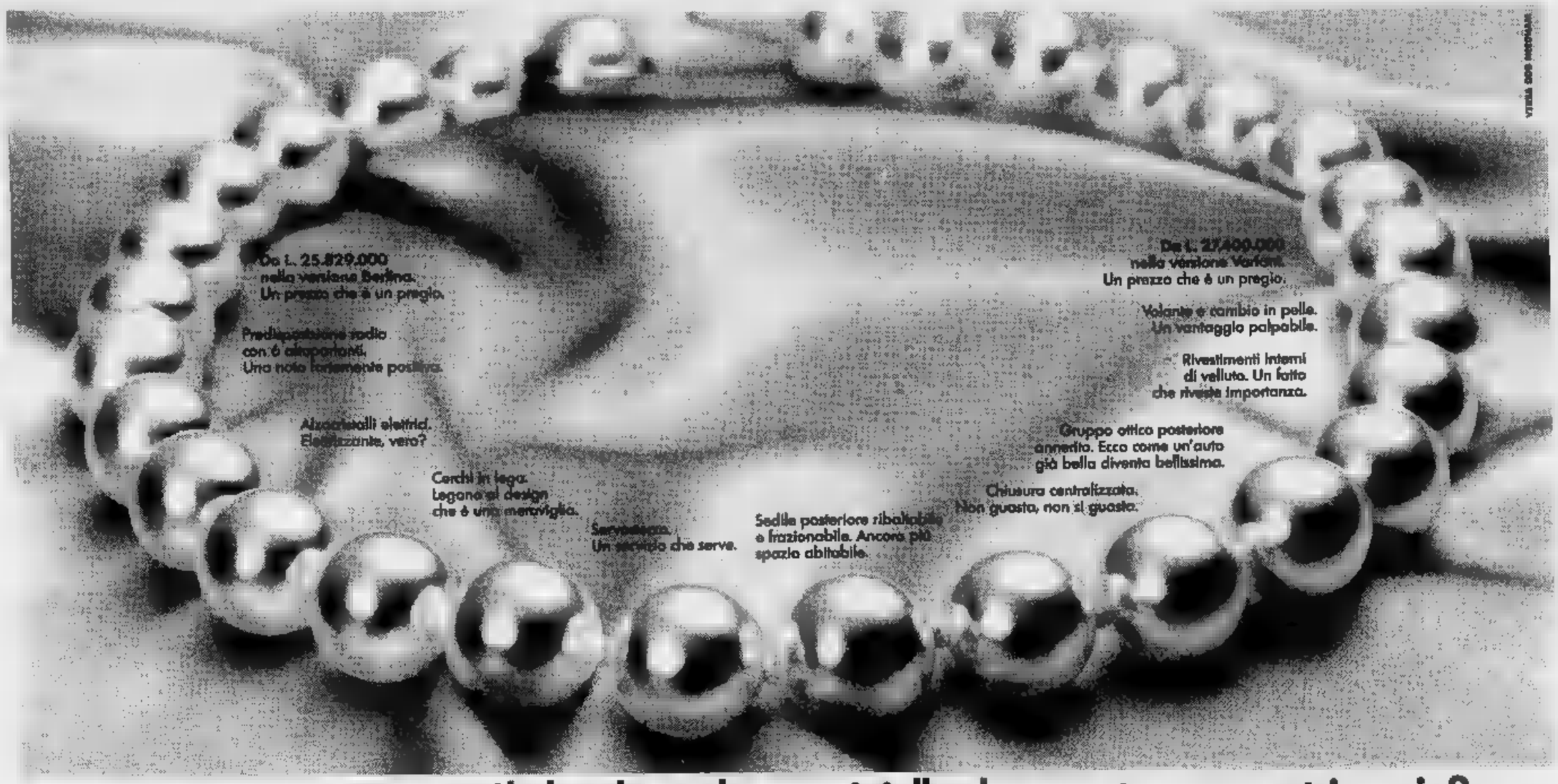
[redacted] **Naz.** [redacted] **Montagna «Duca [redacted] gli** [redacted] (via Giardino [redacted] - M. Cappuccini 68.04.104). Videomontagna: «Intervista al Ardito [redacted]. Sino al 31 gennaio. Orario: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì 8,30-19,15.

[redacted] **Naz.** [redacted] **Risorg. italiano** (P. [redacted] grano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.

[redacted] [redacted] [redacted] Teatro Gianduja (via S. [redacted] 6, tel. 530.239): solo alla domenica [redacted] orario 15-18.

Museo [redacted] [redacted] **Don Bosco** (Viale Thovez 37, telefono 650.1068): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; feriale: scuole su prenotazione.

Museo Martini [redacted] **dell'Enolog



Nuova Passat Arriva. Chi ha detto che un gioiello deve costare un patrimonio?

C'è chi la sceglie perché è bella, accogliente, generosa: una signora automobile, una Passat. Chi invece la sceglie perché è forte, robusta, [illegible]: [illegible] signora automobile, [illegible] Volkswagen. Le ragioni per preferire la nuova Passat Arriva sono moltissime, tutte molto importanti, [illegible] tutte di [illegible].

Una linea che appena uscita dalla galleria del vento è subito entrata nel cuore [illegible] ogni automobilista.

L'ammirevole tenuta di strada, l'affidabilità dei motori, la piacevolezza di guida. A richiesta l'ABS - già di [illegible] nella versione Syncro - e il doppio airbag, a ulteriore riprova della sicurezza di pilota e passeggero.

Ma chi sceglie la nuova Passat Arriva [illegible] davvero lungimirante: perché a un prezzo particolarmente contenuto può guidare un'auto particolarmente ricca: una Passat, [illegible] Volkswagen.

[illegible]	2.0 Syncro	1.8 TD	1.9 Ecodiesel
90 Cv.	115 Cv.	80 Cv.	75 Cv.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITÀ [illegible] 24 [illegible] 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 1678 27088

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN [illegible] ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINFORMA. NUMERO VERDE 1678 52049.

SPAZIO AFFARI

3

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE villa eccezionale con 2 appartamenti grande spazio verde taverneta ampio box. Tel. 869.0013.

PIOBESI centro bifamiliare 320 mq abitabili. M terrazzo box cortile L. 440 milioni. Grimaldi&Moncalieri 640.6326.

PIOSSASCO
In signorile palazzina recente appartamento di salone 3 vani mansarda box. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA
S. Mauro signorile quadrifacciale in villa bifamiliare box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI Cascine Vica in complesso signorile piano alto salone 2 camere cucina bi-servizi possibilità box. Tel. 437.3440.

RIVOLI CENTRO
via Fratelli Piol in casa del 700 appartamento su 3 piani ristrutturato. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI
corso Torino recente e signorile ultimi 3 vani cucina 2 bagni box auto. Gabetti vende. Tel. 953.5218.

RIVOLI piccolina viale Nuvoli in villa prestigioso appartamento giardino taverneta 2 box. Casastandard 561.1758.

RIVOLI presso castello totalmente ristrutturato salone cucina 2 camere bi-servizi posto auto. Tel. 437.3440.

RIVOLI IMPRESA
vende prestigiose ville del 600 divisibile in 2 unità abitative indipendenti con giardino privato rifiniture di pregio possibilità di mutui personalizzati. Rimar 434.5798.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.3339 propone nuova villa collinare salone grintoso cucina 3 camere 3 bagni bi-vasca taverneta garage.

SAUZE' ampio monolocale panoramico in caratteristica costruzione recente box doppio L. 110 milioni tra 4%. Tel. 539.960.

SESTRIERE
Grange Bleue bilocale arredato con box. 5/6 posti letto. L. 180 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO
condominio Raffaello nuovi signorili salone 3/4 camere bi-servizi box. Gabetti vende permuta. Tel. 57.67.

S. MAURO da impresa signorile ingresso living sala 2 camere cucina 2 bagni box accostati permuta. Tel. 882.0013.

S. MAURO TORINESE stilco 2 piani panoramico salone 4 camere doppi servizi mansarda 40 mq. Interessanti 485.837.

TECNOKASA 545.662 Almese in villaggio residenziale prestigiose ville in costruzione da L. 435 milioni dilazioni.

TECNOKASA 545.662 Chieri prestigiosi signorili alloggi in villaggio residenziale L. 2.600.000 al mq dilazioni e mutuo.

TECNOKASA 545.662 Savonera Collegno prenotasi signorili alloggi in costruzione varie metrature box prezzi fissi.

VALDELLATORRE villa indipendente uni/bifamiliare salone 4 vani cucina L. 400 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1333.

VILLA bifamiliare in Alpignano con 10000 mq di parco vendibile anche singola porzione. Tel. 696.0301.

VENARIA signorile alloggio piano 3° mq 90 più sovrastante mansardato mq 90 terrazzo cantina e box 2 auto. Cempisi 0123 320.065.

VILLA presso Leini indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli affare L. 245 milioni. Tel. 696.0301.

VILLA signorile volendo bifamiliare a 10 km da Stupinigi costruzione recente di mq 800 ampio zona servizi bellissimo giardino. Luciano Vola 438.1395.

VILLETTA nuova a Grugliasco rifinitura di pregio su 2 piani mansarda garage lavanna giardinetto. Multicase 561.8147.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.

130.000.000 cascina indipendente ristrutturata 4 vani bagno garage 3000 mq prato vendesi. Tel. 656.303 - 656.235.

70.000.000 casetta 4 vani giardino portico indipendente breve distanza da Torino vendesi. Tel. 856.285 - 856.309.

PIEMONTE

L.B.A. 748.396 prenota in Montalenghe vicinanze S. Giorgio 2 splendide ville unifamiliari indipendenti consegna marzo '94.

120.000.000 Villanova d'Asti dintorni case libere 4 lati 2500 mq terreno progetto approvato. Il Punto 582.5551.

40.000.000 mutuabili casa collinare libera 2 lati 4 vani cortile 1000 mq terreno. Il Punto 582.5551 - 582.5468.

70.000.000 mutuabili case 1° sistemazione 4 vani bagno cortile privato stazione FS. Il Punto 582.5551 - 582.5468.

VALLE D'AOSTA

RENDEZ VOUS IMMOBILIARE Morgex vendesi bilocale box auto ottima esposizione. Tel. 0165 800.530.

LIGURIA

ALBENGA entroterra vendo rustico da ristrutturare L. 80 milioni agevolazioni. Tel. 0182 541.398 pomeriggio.

DIANO MARINA Liguria mare Immobiliare Castello vende salone 2 letti doppi servizi termoautonomo. Tel. 0172 813.295 - 0183 404.525.

LIGURIA provincia Savona per trasferimenti e vacanze tranquilli alloggi pronta consegna bi/tri/4 locali giardini box. Impresa Cosso 019 625.801.

S. BARTOLOMEO AL MARE Immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinotta ingresso bagno 50 mt dal mare termoautonomo. Tel. 0172 813.295.

COSTA AZZURRA

ANTIBES incredibile, solo 35 milioni contanti più 450 mila mensili, fronte mare, posto auto, piscine, parco. Tel. 035 319.888.

AUMEAU - CANNES
Immerso nel verde residence in costruzione appartamenti e villini. Piscine. Regalo tavolozza per prenotazioni entro il 28.02.93. Mutuo. Dimensione Europa 011 568.3041.

COSTA AZZURRA Bolla Immobili, tel. 011 437.5691 venite a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5691.

[illegible]

LE CIRCLE DU [illegible] 318.7000 in [illegible] in vila veramente in riv[illegible]mare coi impianti sportivi e golf.

LOCALI UFFICI [illegible]

ANTICO manufatto del 1100 con progetto approvato per casa di riposo di 100 camere e servizi vari più altra casa di riposo per non autosufficienti con 80 camere più Day Hospital terreno mq 230.000. Cempisi 0123 320.065.

BASSO fabbricato laboratorio presso via Monginevro mq 200/300/400/600/1200 con cortile vendo. Tel. 501.919.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di lire dilazionabili Cascine Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CONSORZIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

CORSO Brunelleschi impresa Deambrosis vende magazzini nello stesso stabile al piano strada varie metrature. Tel. 411.4482 - 318.1244.

GRIMALDI 568.3185 S. Donato vendesi semiinterrato luminoso mq 340 5 vani doppi servizi doppi ingressi.

GRIMALDI 568.3185 strada del Francese vendesi capannone mq 600 h 6 mt 2 [illegible] di area [illegible] 600 mq. [illegible] 568.3185 Venaria presso tangenziale vendesi capannone mq 1750 uffici mq 230 servizi mq 117 e terreno.

LA CASA vendesi capannone nuovo 4.000 mq frazionabili affare 700 mila mq. Tel. 0337 224.494/5 - 011 415 1374.

MAGAZZINI deposito o commerciali stessa sede da 300/500/1000 mq accesso mezzi pesanti salvaguardi, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.

PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PALAZZINA UFFICI
zona S. Donato mq 430 su 2 piani ultra magazzino e piccolo cortile. Gabetti Impresa vende. Tel. 57.67.

VENDO NEGOZI
centrali pluri-vetrinati varie metrature con parcheggio privato e pubblico stesso caseggiato. Gabetti tel. 57.67.

6

TORINO CITTA'

CERCO zona Parella o Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno. Bimar 434.5798.

INGEGNERE acquista casa trasferimento a Torino signorile salone 2/3 camere cucina bi-servizi. Viarnetti 562.5813.

RICERCASI camere tinello zona Mirafiori massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0184.

RICERCASI salone 2/3 camere cucina semicentrale max L. 480 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI Tonno Nord salone 2 camere cucina servizi max L. 290 milioni vendita in contanti. Personalcasa 218.4115.

RICERCASI 2 camere tinello zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCHIAMO con urgenza Centro Europa via Guido Reni corso Salvemini appartamento. Bimar 434.5798.

URGENTEMENTE ricerchiamo 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona pagamento per contanti. Sofim 436.9118.

TORINO PROVINCIA

ACQUISTO villetta rustico terreno [illegible] bile 1° 2° cintura. [illegible] sarà Realzza 698.6874

COOPERATIVA La Borsa cerca cascine rustici o villette anche da ristrutt con giardino attiguo. Tel. 388.482.

RICERCASI 2 camere tinello recente cintura Ovest massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

[illegible]

RICERCHIAMO
in Mercatieri uffici 150/300 mq in stabili decorosi possibilmente piani bassi. Gabetti tel. 57.67.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa completa centro affitto. Rabbolo Immobili 751.826.

ABITARE & FINANZIARE 561.7595 corso Grosseto alloggio di camera tinello bagno cotimo con rata pari affitto.

ADIACENTE corso Tassoni via Tanivelli vuoto salone 3 camere cucina bi-servizi piano 4° L. 1.100.000. Tel. 745.010.

AFFITTASI abitazione signorile salone 2 vani servizi 110 mq zona S. Paolo L. 1 milione mese. Tel. 385.3378.

AFFITTASI appartamento vuoto libero lire mese in stabile signorile contratto nuova legge Centro Amministrazione 562.7580.

AFFITTASI arredato due camere bagno zona centrale L. 600.000. Telefonare 011 436.2477.

AFFITTASI mansarda a studenti impiegati L. 200 mila mensili cauzione no abitazione servizi esterni. Barberis 862.4960.

AFFITTO prossimi spost componendo mobili contanti al contratto in deroga 2 camere tinello L. 600 mila. Tre G. 319.5603.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 uso transitorio centrale salone 2 camere cucina bi-servizi volendo arredato.

CAMERA, tinello, cucinino, zona Tassoni, ben arredato, referenze. Tel. 581.821 ore ufficio.

CORSO Cairoli signorile piano rialzato soggiorno 4 camere cucina bi-servizi più taverneta. Sofirm 812.2018.

CORSO Dante (adiacenze) casa signorile affitto piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi box auto. Tel. 696.4024 pasti.

CORSO Vercelli alloggio con rata pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Abitare & Finanziare 561.7643.

DONUS 318 5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altro 3 camere stessa casa.

LUCIANA VOLA zona Nuovo Tribunale appartamento arredato signorile 2 camere tinello cucinotta bagno. Tel. 436.1555.

MONOLOCALE ammobiliato arredato terzo bagno ascensore. Tel. 385.2652.

MONOLOCALI uso piedi-à-terre per persone referenziate stesse case. Pellegatti 839.8785 dalle 9 alle 12,30.

PIAZZA SAVOIA
adiacenze affittasi in palazzo d'epoca particolarissimo appartamento vuoto mq 110 circa completamente ristrutturato esclusivamente a referenziati. M.M.T. srl 882.4993.

STRADA TADINI
affittasi prestigioso appartamento arredato nuovo mq 80 circa ampio terrazzo con vista panoramica esclusivamente referenziati. Tel. 882.4993.

VIA Carvignasco (S. Paolo) alloggio in affitto di camera soggiorno bagno arredato. Abitare & Finanziare 560.7976.

ZONA Viberti casetta indipendente 2 piani 10 camere corte 2 box seminterrato uso ufficio. Tel. 385.2652.

TORINO PROVINCIA

BERNASCO affittasi villetta unifamiliare uso foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Sofirm 568.3852.

CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 e 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 669.6918 - 669.6921.

S. MAURO in complesso residenziale appartamento panoramico mq 200 più terrazzo e box triplo. Luciana Vola 438.1555.

ZONA verde mezz'ora centro residenze affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, lusi servizi. Tel. 749.2921.

LOCALI UFFICI COMMERCIO

AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 749.661 4/20.

AFFITTO NEGOZIO
angolare e vetrine corso Regina di mq 345 su 2 piani con magazzino e cortile. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTO UFFICI
in centro e semicentro da mq 100 a mq 1100 in stabili signorili. Gabetti per l'impresa tel. 57.67.

AMPI prestigiosi locali Porta Nuova stesso complesso adatti banche negozi uffici da 200 e 2000 mq. Fax 011 812.5061.

DONUS 318.5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 5 camere e servizi per 150 mq al piano rialzato.

GRAN MADRE
prestigioso negozio mq 75 adeguata buona vetrina. Studio Cerreser 812.7648.

INTERCOM zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani. RM 6/11. Tel. 663.5440.

LUCENTO negozio strada forte passaggio mq 70 più cantina accettabile offerta. Tel. 591.621 ore ufficio.

LUCIANA VOLA zona piazza Solferino in bella casa d'epoca uffici adatti studio architettura. Tel. 436.1395.

PALAZZINA UFFICI
ottima zona nel pressi tangenziale mq 3100 totali oltre parcheggio. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

TECNOKASA 545.662 centrali zona Frejus alloggi prestigiosi uso ufficio o foresteria varie metrature, stessa casa.

TECNOKASA 545.662 corso Palermo adiacenze affittasi locali con uffici mq 800 piano cambio L. 6 milioni mensili.

UFFICI centrali stesse sede, parcheggio ricapito telefonico fax segreteria tele risponditori. Tel. 315.7111.

VIA Sura elegante palazzina ufficio piano Rabbolo ingresso 3 camere camerata servizi. Studio Cerreser 812.8106.

8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 653.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

DIONISA sas arredamenti cerca appartamenti 1/2 camere tinello cucinino o cucina. Tel. 729.005.

DIRETTORE aziendale cerca appartamento signorile 4/5 stanze zona centrale Torino per uso foresteria 2/3 anni. Scrivere casella 68/62 Publicompass via Cavour 39 - 38100 Trento.

9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Melo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Mortara 24 B. Tel. 011 776.1666 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Torino 9. Tel. 817.1643.

BMW 320 i Infrarossi/cat '92 catalizzata colore nero con climatizzatore e ABS vendesi Tel. 840.7609 ore ufficio.

10

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

BEAUBOLEIL Montegarro a 2 minuti dal centro hotel Forum fuego mezza pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimana 6 notti L. 605 mila. Prenotazioni tel. 0033 93 782.636 - 02 657.2190.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelto menù. Prezzi speciali.

12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0655 acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete pesate alle [illegible] Via Madama Cristina [illegible]. Tel. 650.2212.

Appuntamento [illegible]

Marta [illegible] Karin Bomboniere

per tutti gli sposi [illegible]

Per presentare la sua Nuova Collezione di Bomboniere la Contessa Marta Marzotto sarà a Torino **mercoledì 27 gennaio** alle **ore 19** nella sede della Karin Bomboniere di **via Tripoli** [illegible] (zona S. Rita) e dalle [illegible] **20,30** nello Stand Karin [illegible] **Sposa** [illegible].

La Karin Bomboniere ha tre sedi a Torino, ricordiamo le altre due prestigiose di:

C.so Regina Margherita 72 (zona Vanchiglia)
C.so Francia [illegible] (zona Tesoriera)

dove l'impegno ormai più che decennale ha permesso di disporre delle più affermate firme del campo della bomboniera ai prezzi più convenienti e [illegible] le confezioni più raffinate (Trussardi, Arte del vetro di Murano, Laura Biagiotti, Limoges, Swarovski Silver Cristal, Argenti linea Ottocento).

E in esclusiva per la Karin Bomboniere presenta le [illegible] linee create volutamente a prezzi commerciali dalla geniale ed eclettica stilista.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

Firenze, nascondeva un miliardo e mezzo in biglietti da 10 mila lire, molti già fuori corso

Il tesoro segreto della prostituta uccisa

Il denaro era in sacchetti accatastati in un armadio
Per contare le banconote usato un apparecchio automatico

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

In quei sacchetti grigi, accatastati nell'armadio [redacted] un ripostiglio, c'era [redacted] tesoro, un tesoro autentico e [redacted] n'era accorto: denaro sonante, o meglio, frusciante. Quel gruzzolo, lei lo aveva messo da parte giorno dopo giorno, con una co[redacted] insolita, maniacale. E quando l'hanno ammazzata, quelle banconote [redacted] 10 mila lire son [redacted] contate e ci si è accorti che erano un patrimonio: circa [redacted] miliardo e [redacted], dicono, anche se non pochi biglietti, ormai, sono usciti [redacted] legale». Perché [redacted] rimasti lì, in quella [redacted] buia, da chissà quanto, come se, una volta riposti, lei [redacted] se ne fosse più occupata, contenta per il risparmio.

Marcella Fierulli, «Marcella la [redacted]», 47 anni, separata e [redacted] figlia di 23, [redacted] un fisico minuto e [redacted] sorriso triste. Per anni [redacted] stata infermiera alla Usl, poi era andata in pensione e forse proprio allora aveva iniziato il mestiere più antico del mondo. Lo aveva fatto sempre senza clamore, in punta [redacted] piedi, [redacted] «dar scandolo» e anche se tutti, nella casa, sapevano che cosa facesse, [redacted] c'erano state proteste. Abitava in [redacted] vecchio casamento del Comune al 28 di via della Vigna Nuova, una traversa [redacted] via Tornabuoni, cuore commercial-elegante di Firenze. [redacted] il [redacted] non era un appartamento signorile: tre stanze al secondo piano, povere di luce, arredate con [redacted] gusto, alle pareti solo qualche riproduzione, in camera un quadro della Madonna, ovunque disordine, polvere, sporcizia. Insomma, la Marcella [redacted] [redacted] personaggio anonimo, con un passato e un presente anonimi, ed [redacted] difficile, dicono [redacted] gli inquirenti, individuare la ragione [redacted] cui l'hanno ammazzata, trovare un [redacted] per questo delitto [redacted] è sera di mercoledì 13: insomma, un «caso» che rischia [redacted] trasformarsi in un rompicapo tremendo. La pistola assassina è una calibro 9, un'«arma da guerra», non in libera vendita, usata da esercito e polizia. Quindi, forse, rubata.

Altre quattro prostitute son [redacted] [redacted] e Firenze, negli ultimi anni. Ogni volta l'assassino aveva usato il coltello: uno che ci sa fare, capace di menare colpi precisi, micidiali. E [redacted] lama compare in altri due delitti maturati nel mondo sordido del parco delle Cascine. Così il sospetto è che si tratti di un'arma sola per tanti omicidi senza spiegazioni apparenti, soprattutto, [redacted] colpevoli. E [redacted] città, che [redacted] la città del «mostro», malgrado tutto, forse ancora libero, rimane indifferente quasi volesse proteggere i propri misteri, anche i più terribili.

Uccidere la Marcella è stata forse [redacted] cosa più semplice del mondo. L'assassino ha suonato il campanello e ha fatto fuoco quando la porta si è aperta. Un colpo solo. Tutto qui. Il proiettile ha trapassato il fegato, sfiorato l'aorta e si è fermato [redacted] alla colonna. «Lei è caduta all'indietro, forse [redacted] corpo ha spinto il battente che si è richiuso», [redacted] il dottor Mauro Maurri, medico legale. «Per essere l'omicidio di una prostituta è [redacted] po' strano, lui [redacted] è entrato in casa, forse [redacted] ha neppure tentato».

L'ipotesi [redacted] un delitto a sfondo sessuale, dunque, non [redacted] [redacted] reggere [redacted] fin troppo fragile appare quella della rapina. Piuttosto, un'esecuzione. E c'è chi azzarda [redacted] congettura: qualcuno, scoperto di [redacted] di[redacted] sieropositivo dopo [redacted] incontro con la donna, avrebbe deciso di «fargliela pagare». «Ma [redacted] poco probabile: devono passare mesi, prima che i sintomi [redacted] manifestino. Eppoi, individuarne la causa...», osserva il dottor Maurri. Delitto premeditato, in ogni modo, e l'assassino [redacted] ci ha pensato due volte [redacted] pena [redacted] è trovato [redacted] fronte la donna. «Il proiettile è assai deformato, ha battuto contro molte ossa», dice Maurri.

Parevano indagini [redacted] routine. Più facile [redacted] il ricercatissimo ago nel pagliaio che un indizio. Gli uomini della Mobile non avevano trascurato neppure [redacted] tesoro nell'armadio. Soldi. L'assassino se n'era disinteressato, oppure ne ignorava l'esistenza. [redacted] quanto era, quei denaro? Tolte dai sacchetti, le banconote si son sparse per una [redacted] della questura, quasi l'hanno riempita. Ed [redacted] cominciato il calcolo: quei foglietti colorati sembravano moltiplicarsi e così, [redacted] una banca è stato chiesto un apparecchio per il conteggio automatico.

Vincenzo Tessandori

Catherine Deneuve, in «Bella di giorno», dove impersonava una prostituta che guadagnava cifre molto alte con la sua «professione»

[redacted] PISTOIA [redacted] MODENA

Muore dando l'olio santo

MODENA. Un sacerdote [redacted] morto la [redacted] [redacted] all'ospedale di Sassuolo, rimasto vittima probabilmente di un infarto mentre stava somministrando l'estrema unzione ad un ammalato che era deceduto da pochi minuti. Il parroco [redacted] chi[redacted] don Giuseppe Monelli, 70 anni, [redacted] era cappellano dell'ospedale dal 1973. L'ammalato [redacted] Giancarlo Nesi, 67 anni, ex imprenditore edile della [redacted]. L'episodio [redacted] accaduto nel reparto di [redacted] dal nosocomio sassolese. [redacted], ricoverato da tempo, ha cessato di vivere ed i familiari hanno fatto intervenire immediatamente [redacted] cappellano. Il [redacted] dote davanti a loro stava pronunciando la formula di rito quando [redacted] sbiancato e [redacted] è accasciato a terra, morendo sul colpo. Non si sa se sia stato chiamato un secondo prete per un'altra [redacted] unzione [redacted] lo [redacted] sia evitato per prevenire altre sciagure. (r. q.)

Nuovo carro

«Ariete» ha fatto centro

NETTUNO. Questa volta il prototipo del [redacted] Ariete ha fatto centro, colpendo il bersaglio da fermo [redacted] in movimento davanti alla [redacted] Difesa del Senato invitata a nuove manovre dimostrative.

«Io dico: andiamo avanti», ha commentato entusiasta la senatrice Vincenza Bono Parrino (psdi), presidente della Commissione. «Tra tutte le [redacted] luzioni per l'ammodernamen[redacted] [redacted] nostro parco carri, questa mi sembra essere decisamente la migliore».

Due settimane fa [redacted] simile prova davanti alla commissione Difesa della Camera si era conclusa con un fiasco: il carro aveva sparato un solo [redacted] po [redacted] causa di un corto circuito che [redacted] danneggiato la memoria elettronica.

Nei giorni successivi, il presidente della Commissione Gastone Savio (dc) aveva parlato della necessità di «una pause di riflessione» sulla produzione del carro «made in Italy» [redacted] un consorzio guidato [redacted] Oto Melara-Fiat Iveco.

Il programma Ariete prevede la produzione di [redacted] carri entro il 2000 ad un costo [redacted] di 5,6 miliardi ciascuno ed è già stato approvato nella scorsa legislatura. Ma le [redacted] risorse disponibili alla Difesa rendono incerto il [redacted] futuro, anche se il parco carri dell'Esercito [redacted] ormai quasi [redacted] tutto obsoleto.

(a. d. r.)

IL CASO

LA SCELTA [redacted]

Lungo calvario, poi la separazione: [redacted] soltanto è sopravvissuta all'intervento

Eilish e Katy, dramma senza fine

Rivive in tv la vicenda delle gemelline irlandesi

[redacted] Quando l'ostetrica della sala parto dell'ospedale di Dublino le disse che le neonate [redacted] [redacted] ed erano siamesi, Mary Holton [redacted] [redacted] crollare il mondo intorno. «Sono rimasta choccata», racconterà più tardi. E' al suo quarto parto e le prime tre bambine sono assolutamente normali.

Ai controlli ecografici d[redacted] te questa gravidanza non ha pensato nessuno. [redacted] quel momento (1988) la vita di Mary [redacted] di suo marito Liam non sarà più la stessa, come [redacted] un meteorite avesse scavato dinanzi [redacted] loro una voragine [redacted] cui [redacted] si riesce a vedere né la profondità né i contorni. Le due gemelle, uni[redacted] lungo il torace e l'addome, hanno due teste, le braccia interne unite lungo l'avambraccio e relegato dietro la schiena, due cuori, un solo fegato, un solo bacino, un solo paio di gambe. Un abbraccio reso inseparabile da un capriccio [redacted] [redacted]re. Due teste bellissime, [redacted] un corpo che induce tenerezza [redacted] lascia sgomenti.

L'estate scorsa [redacted] [redacted] delle gemelle siamesi Katy ed Eilish Holton appassiona e commuove l'Inghilterra. [redacted] programma TV che racconta il loro caso ha un indice d'ascolto altissimo. Molti giornali ne parlano perché la vicenda non si esaurisce nella [redacted] ma [redacted] riflette[redacted] e discutere. Un caso di coscienza, dinanzi alla vita e ai suoi misteri.

Ieri sera Mixer ha riproposto agli italiani il caso [redacted] Katy e di Eilish e stasera apre una discussione [redacted] ampio respiro, con numerosi esperti (medici, filosofi, esperti di bioetica), alla quale anche i telespettatori possono dare [redacted] loro contributo per telefono.

Nel reportage i medici irlan[redacted] spiegano che i gemelli siamesi nascono da un'anomalia che impedisce al prodotto di un doppio concepimento di dar vita a due esseri disgiunti. Un caso su 100 mila nascite, dicono. [redacted] dinanzi al turbine che [redacted] sconvolto la vita della famiglia Holton la tranquillità indotta dai numeri cede [redacted] passo alla commozione.

[redacted] presenza [redacted] una troupe televisiva, che documenta la vicenda per due anni fino al suo epilogo (marzo 1992), ha [redacted] sentito di rivivere questo [redacted] [redacted] le parole [redacted] il comportamento dei genitori. E' un'altalena di emozioni: la gioia [redacted] maternità mescolata all'angoscia, la determinazione [redacted] creare nelle gemelline e intorno ad [redacted] almeno una parvenza seppur precaria di normalità, le speranze per il futuro turbate da [redacted] [redacted] che presto o tardi sarebbe stato obbligatorio compiere. Separarle oppure no? Quale vita avrebbero [redacted] restassero unite, in [redacted] prospettiva di intimità [redacted] di morte comuni? E [redacted] fosse necessario sacrificarne [redacted] [redacted] il benessere dell'altra quali valutazioni dovrebbero guidare [redacted] scelta?

Intanto le gemelline crescono e il tempo ingigantisce i problemi. Le piccole gambe, per esempio, appaiono incapaci di sopportare il peso di un corpo doppio, mentre l'aiuto della fisioterapia per irrobustirle non ottiene risultati apprezzabili. La personalità manifestata [redacted] diversa. Due cervelli in un corpo solo, con atteggiamenti e sensibilità che il passar del tempo rivelerà sempre più difformi.

L'intervento appare problematico: a chi devono toccare gli organi in comune? Le ipotesi sono più d'una. [redacted] pensa di innestare [redacted] secondo fegato, di ricostruire la parte [redacted] bacino mancante, di aggiungere ad entrambe una gamba artificiale. Per abituare le due sorelline alla separazione si realizza perfi[redacted] [redacted] doppia bambola siamese, che le piccole separano e riuniscono divertite.

Finalmente, nel marzo scorso, la decisione di separarle. A prenderla [redacted] i genitori. Ma solo Katy, la gemella di destra, riesce a sopravvivere: una lun[redacted] cicatrice e una gamba artificiale le ricorderanno la sua rinascita. Eilish, dal cuore più debole e forse anche dalla psi[redacted] più fragile, soccombe quattro giorni dopo l'intervento. Per i genitori è la fine di un dramma che li [redacted] segnati per sempre. [redacted] il dubbio emerge in altre forme: perché la gravidanza non è stata sorvegliata con i mezzi di cui da anni la medicina dispone? Hanno responsabilità i medici irlandesi? Se l'anomalia fosse stata scoperta tempestivamente, sarebbe stato opportuno ricorrere all'aborto terapeutico oppure [redacted] doveva aspettare la nascita, che ha comunque permesso di salvare una vita?

Bruno Ghibaudi

Due gemelline siamesi nate in Finlandia

Anche [redacted] [redacted] padre biologico è un altro

I bebè a comando uguali al «papà»

ROMA. Il colore della pelle, [redacted] capelli e degli occhi, l'altezza e il gruppo sanguigno possa[redacted] essere le caratteristiche fisiche in base alle quali «è possibile la ricerca di una somiglianza» tra i donatori dello sperma e il futuro «padre» del nascituro. «Non devono essere invece [redacted] selezioni basate [redacted] caratteristiche di tipo socioeconomico o professionale». In attesa che il comitato nazionale di Bioetica si esprima in merito alla fecondazione assistita, queste sono alcune delle norme di comportamento della proposta [redacted] «codice di comportamento» messo [redacted] punto da una commissione di studio della Sifes, la società italiana per lo studio [redacted] fertilità e sterilità, che deve [redacted] ora approvata dai centri che aderiscono all'associazione.

La Sifes, presieduta [redacted] Carlo Flamigni, è l'associazione scientifica, più rappresentativa nel campo [redacted] fecondazione assistita a cui aderiscono [redacted] [redacted] tra ginecologi, andrologi e endocrinologi di [redacted] centri pubblici [redacted] privati italiani che praticano la fecondazione artificiale.

Il «codice» prevede inoltre che dal 31 gennaio non siano più consentite per due anni fecondazioni artificiali per donne [redacted] di sopra di 51 anni e in ogni caso gli ovociti (cellule femminili da fecondare) dovranno provenire da donne di [redacted] [redacted] superiore a [redacted] anni. La donazione del seme - afferma [redacted] «codice» - deve essere anonima e gratuita e lo sperma va considerato come «cosa fuori commercio». I [redacted] esperti che hanno stilato il documento giustificano la decisione di sospendere la fecondazione [redacted] [redacted] con più di 51 anni con la necessità di chiarire alcuni importanti aspetti clinici e psicologici [redacted] tivi alle gravidanze già concluse, ma non condannano [redacted] possibile fecondazione [redacted] donne dopo [redacted] menopausa. Inoltre tutti i [redacted] che hanno già fatto intraprendere [redacted] gravidanza del genere dovranno renderlo noto alla Sifes. La commissione ha valutato «positivamente» il metodo del congelamento dei pre-embrioni, considerato utile per diminuire lo stress cui vanno incontro le coppie a [redacted] della bassa percentuale [redacted] [redacted]esi della fecondazione in vitro e [redacted] [redacted] guente necessità di ripetere più volte l'intera operazione».

I centri devono impegnarsi, inoltre, a conservare i pre-embrioni congelati per [redacted] periodo di due anni, anche nel [redacted] [redacted] la coppia dichiari di non volerli più utilizzare; nel [redacted] di morte di uno dei due coniugi, le decisioni saranno prese dal coniuge superstite; [redacted] sono possibili ricerche sui pre-embrioni oltre il quattordicesimo giorno dalla fecondazione e comunque queste devono essere rese note alla Sifes. La commissione propone infine di escludere [redacted] pratica degli uteri in affitto, cioè ogni sorta [redacted] maternità mercenaria in attesa di un parere del comitato nazionale di bioetica. Il documento affronta anche [redacted] problema della pre-selezione del [redacted] del nascituro che però deve essere limitata ai casi di malattie genetiche [redacted] sessualmente. Incertezza tra gli esperti rimane per la donazione di seme o embrioni a donne sole: per i possibili rischi per l'educazione [redacted] bambino dovrebbe essere richiesto [redacted] parere della commissione bioetica della Sifes. La commissione di esperti della Sifes ha anche preparato un documento sui requisiti minimi che [redacted] centro per la fecondazione [redacted] deve avere per far [redacted] i bambini in provetta. (Ansa)

«Ho visto il nostro futuro»

Il padre dei siamesi di Avellino
«Con angoscia, dovremo decidere»

DAL [redacted]

Una serata lunga e angosciosa, con lo sguardo incollato [redacted] [redacted] che ha trasmesso scene terribili. Per Angelo Di Conza e sua moglie Rosa vedere «Mixer», il rotocalco di Raidue, è stato come vivere un pezzo [redacted] futuro possibile anche per i loro bambini. La storia di Eilish e [redacted] Holton, le gemelle siamesi separate nel '92 con un complicato intervento chirurgi[redacted], potrebbe [redacted] simile a quella di Mario e Beniamino, i loro ultimi due figli nati l'11 ottobre [redacted] in un piccolo ospedale a Bisaccia, nell'Avellinese. Nel linguaggio arido dei trattati scientifici i bimbi come loro [redacted] definiti con una lettera dell'alfabeto, la Y: hanno due teste, due toraci e braccia normali, ma dall'addome [redacted] già sono fusi in [redacted] corpo solo. E' troppo presto per dire se anche Mario e Beniamino potranno es[redacted] divisi [redacted] le sorelle Holton: questa eventualità non [redacted] comunque esclusa [redacted] medici del Santobono, che da [redacted] mesi e [redacted] li stanno sottoponendo a esami lunghi e complessi. L'ultima parola, ad ogni modo, dovranno dirla i genitori. «Ma noi - avvertono - abbiamo già deciso: [redacted] e quando i medici ci diranno che l'intervento sarà possibile, noi ci affideremo a loro».

Ieri, come spesso capita, Ange[redacted] Di Conza non è andato a lavorare in fabbrica. Con Rosa e gli altri tre bambini è partito di buon'ora da Nusco, un paesino dell'alta Irpinia, per essere vicino a Beniamino e [redacted]rio. Medici e infermieri dicono tutto il bene pos[redacted] del padre e della madre dei gemelli: «Hanno [redacted] forza straordinaria. Chiunque al loro posto avrebbe avuto un attimo di rifiuto di una condizione tragica. [redacted] Angelo e Rosa sono genitori amorevoli e premurosi».

Angelo fissa con gli occhi lucidi la culla dei bambini, che agitano le braccia sopra le coperte per afferrare un piccolo pupazzo di gomma che pende dalla spalliera. Quando parla, lo fa con il tono un po' sorpreso, un po' orgoglioso, di un padre che vede i figli crescere e scoprire il mondo: «Sorridono, ormai mi riconoscono. Sono diversi [redacted] carattere: Beniamino è più tranquillo ma molto attento, [redacted] pensa solo [redacted] giocare». Poi si [redacted] serio, mentre mormora: «Qualcuno, tra gli amici e i parenti, ci ha detto che sarebbe [redacted] glio se i bambini morissero subito. Ma [redacted] [redacted] fa [redacted] dire una [redacted] simile?». In un angolo della cameretta, Rosa intrattiene gli altri [redacted] figli, Antonio, Mirella e Amato. «Li abbiamo portati qui perché imparino ad amare i fratellini», spiega Angelo.

Non torneranno [redacted] casa, Mario [redacted] Beniamino. Almeno non tanto presto. I medici della prima divisione di pediatria [redacted] Santobono stanno facendo di tutto per garantire ai gemelli una vita normale, compatibilmente [redacted] la loro condizione. I genitori possono [redacted] quando vogliono, [redacted] narsi nella [redacted] per tutto il tempo che desiderano. Ma soprattutto, [redacted] più di tre mesi, stanno studiando e analizzando quel corpo deformato per raggiungere [redacted] obiettivo ambizioso: separare i gemelli.

«E' troppo presto per dire se sarà possibile - dice [redacted] primario della divisione, Mario Berni Canani -. Stiamo lavorando [redacted] [redacted] definizione anatomica dei bambini. Un lavoro lungo e difficile, che stiamo per concludere».

Conferma [redacted] professore Giuseppe Caracciolo, primario del reparto [redacted] chirurgia d'urgenza [redacted] Santobono. «Ci sono [redacted]com accertamenti [redacted] fare prima di prendere in [redacted] l'eventualità [redacted] [redacted] intervento chirurgico. Se tutto andrà [redacted], ne parleremo [redacted]ando i gemelli avranno un anno».

Fulvio Milone

Deciso [redacted] commissione

Punito il [redacted] che non cura chi soffre di [redacted]

ROMA. Sanzioni penali per i medici che [redacted] rifiutano di assistere malati [redacted] e obbligatorietà da parte del sanitario di informare i partners dei pazienti malati sono le principali decisioni assunte dalla Commissione nazionale per l'Aids. Lo ha dichiarato il ministro della Sanità De Lorenzo, precisando che l'articolo sulla riservatezza dei [redacted] e le garanzie di informazione [redacted] sarà modificato ma verrà propos[redacted] [redacted] che renderà obbligatorio per il medico informare il partner, e questo la commissione [redacted] ha approvato all'unanimità. Per introdurre sanzioni contro i medici che si rifiutano di assistere i malati De Lorenzo intende «presentare un emendamento al decreto legge in discussione al Se[redacted] La Commissione ha anche deciso di convocare le Regioni «per verificare lo stato [redacted] attuazione della legge in quanto, purtroppo, l'assistenza domiciliare non procede come dovuto». (Agi)

E' la prima first lady in un ruolo così importante. Per ora nessuno contesta la scelta di Clinton

Parte la riforma del ministro Hillary

In 100 giorni dovrà cambiare il sistema sanitario Usa

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Almeno per il momento, nessuno ha trovato nulla da obiettare [illegible] parte di Bill Clinton, [illegible] moglia [illegible]ary come speciale coordinatrice di un gruppo [illegible] ministri e funzionari della Casa Bianca, che dovrà [illegible] a punto [illegible] progetto di riforma [illegible] entro i prossimi 100 giorni. Ma la stessa motivazione che Clinton ha fornito per la sua decisione può aprire la strada [illegible] serie contestazioni future.

«Credo che questo sia [illegible] modo migliore per dimostrare agli americani - ha dichiarato il Presidente - [illegible] serietà [illegible] mio impe[illegible] a proposito [illegible] [illegible] riforma [illegible]alla sanità, perché, dandone la responsabilità a mia moglie, mettiamo entrambi in gioco la [illegible] reputazione [illegible] questo». [illegible] [illegible] preso in parola, dal momento che la questione sanitaria [illegible] vissuta dagli americani [illegible] il problema più [illegible] bruciante, essendo 35 milioni di loro privi di assicurazione, mentre altri 20 milioni sono assicurati in forma inadeguata. E [illegible] costosalute, negli Stati Uniti, [illegible] elevatissimo.

Prima «first lady» nella storia del Paese ad assumere un incari[illegible] così importante, Hillary coordinerà il gruppo, del quale fanno parte i ministri della Sanità, del Tesoro, del Commercio, della Difesa [illegible] dei Veterani, più il direttore per [illegible] Bilancio, dall'ufficio che avrà nell'ala Ovest della Casa Bianca, proprio sopra l'Oval Office. Nell'edificio accanto, l'Old Executive Office Building, [illegible] saranno le stanze dove lavorerà il personale di supporto al gruppo.

Hillary non percepirà alcun emolumento per [illegible] [illegible] lavoro. «Non l'ho mai pagata per i servizi pubblici che ha reso - ha detto Clinton - e non intendo cominciare ora». Del resto [illegible] potrebbe. Già affidandole questo incarico, il Presidente ha sfiorato i confini fissati dalla «Bobby Kennedy Law», approvata dopo la nomina di Robert Kennedy a mi[illegible] [illegible] Giustizia [illegible] parte del fratello John. Da allora, nessun Presidente può nominare un famigliare [illegible] un incarico alle [illegible] dirette dipendenze. Clinton ha potuto aggirare la legge proprio perché [illegible] responsabilità [illegible] Hillary è informale.

[illegible] Hillary [illegible] soddisfatta così, perché, per quanto informale, la sua carica è molto importante, tanto che [illegible] ex-collaboratore di Ronald Reagan ha [illegible]: «Immaginate che cosa succede se un ministro entra in disaccordo [illegible] Hillary. Non può mica andare [illegible] Presidente a lamentarsi di [illegible] moglie».

Clinton non è neppure stato sfiorato da preoccupazioni di questo tipo, apparendo assolutamente convinto che questa sia [illegible] la miglior cosa [illegible] fare. «Lei [illegible] migliore di chiunque altro con cui io abbia [illegible] lavorato nella mia vita - ha sostenuto - nell'organizzare e guidare la gente da [illegible] avvio complicato a un [illegible]». E ha di seguito elencato tutti gli incarichi che, [illegible] lunghi anni in cui [illegible] [illegible] governatore dell'Arkansas, ha affidato alla moglie. Si [illegible] trattato quasi sempre [illegible] incarichi che avevano a che fare [illegible] i problemi dell'infanzia: educazione, diritti, questioni famigliari. Solo in un caso, Hillary ha avuto a [illegible] fare con problemi sanitari, quando ha fatto parte del comitato di presidenza [illegible] un ospedale per bambini. [illegible] Clinton ha detto apertamente di averla scelta per le sue qualità di comando e non per le [illegible] conoscenze specifiche.

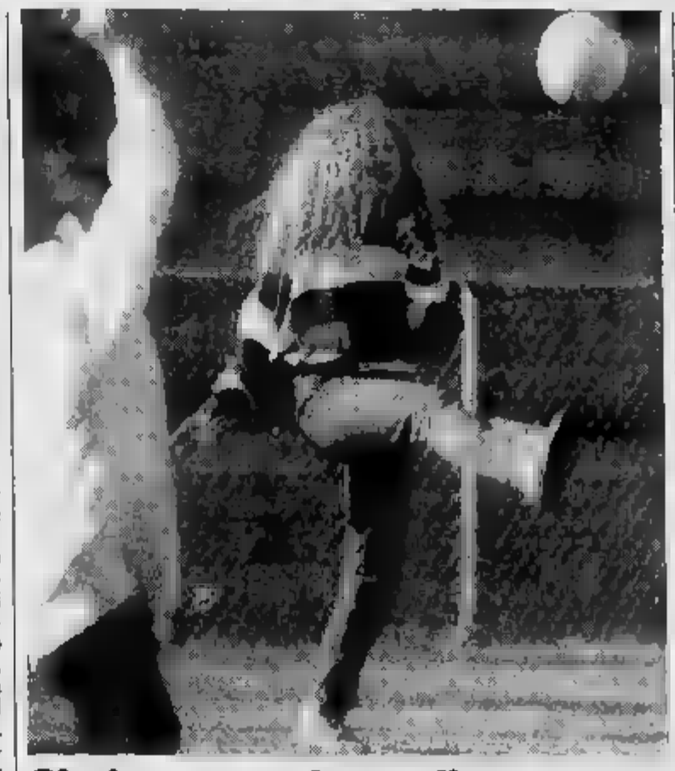
In attesa dei risultati del suo lavoro, Clinton [illegible] ad arrovellarsi sulla questione dei «gay» nell'esercito. Il suo incontro [illegible] con i capi militari è servito solo a registrare un dissenso, mentre in Congresso aumenta l'ostilità alla cancellazione [illegible] bando anche tra i democratici. Un generale ha inviato ai parlamentari [illegible] videocassetta che documenta ai limiti [illegible] pornografia i comportamenti più «scandalosi» dello stile di vita «gay».

Paolo Passarini

TRECENTO [illegible]

Stipendi, Bill come Amato

WASHINGTON. Bill Clinton 200.000 dollari all'anno, Giuliano Amato 170.000: il Presidente americano guadagna poco più del Presidente del Consiglio italiano, stando a una classifica di «Newsweek». Nella hit parade degli statisti più pagati, domina incontrastato - grazie alla forza dello yen - il premier giapponese Kiichi Miyazawa: il [illegible] stipendio annuo equivale [illegible] 344.500 dollari Usa (circa mezzo miliardo [illegible] lire). Al secondo posto, e anche qui la salute del [illegible] ha un ruolo importante, il Cancelliere tedesco Helmut Kohl: porta [illegible] 220.000 dollari. In confronto a Miyazawa, Kohl, Clinton e Amato, il premier britannico John Major e [illegible] Presidente francese François Mitterrand fanno la figura [illegible] poveracci: il primo guadagna 116.000 dollari, il secondo 93.000. Chi sta peggio di tutti è però Boris Eltsin: [illegible] il rublo ridotto a [illegible] da «Monopoli», [illegible] stipendio [illegible] di 1360 [illegible] all'anno. [Ansa]



Chelsea, scuola e pallone

[illegible] Dopo le lezioni un po' [illegible] relax: la figlia dodicenne del Presidente Bill Clinton, Chelsea, gioca a pallone nel cortile dell'esclusiva scuola [illegible] Washington - [illegible] Sidwell Friend's School - dove [illegible] è trasferita dall'altro ieri. FOTO AP

Quayle

Memorie miliardarie

WASHINGTON. Ad addolcire l'amaro addio a Washigton, [illegible] buona notizia per Dan Quayle: l'ex vicepresidente [illegible] ha venduto le sue memorie alla casa editrice «HarperCollins» per un milione di dollari.

Al centro dell'autobiografia, i quattro anni passati accanto a George Bush come numero due della Casa Bianca. Il volume avrà «un tono molto personale», assicurano gli addetti ai lavori che hanno visto il progetto di manoscritto.

Il [illegible] [illegible] il secondo di una serie per i vip dell'ex amministrazione repubblicana: oltre [illegible] Quayle, l'ex First Lady Barbara Bush ha già chiuso le trattative con una [illegible] editrice per la pubblicazione [illegible] autobiografia. Ancora in attesa, l'ex segretario di Stato James Baker. Anche Bush [illegible] intenzionato a trasformarsi in scrittore, ma non si sa ancora se troverà un editore [illegible] alla [illegible] opera. [Ansa]

I pettegoli di New York «La Streisand al Senato»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ci sarà quanto prima la senatrice Barbra Streisand? Secondo un suo amico che ha [illegible] la sbadataggine di confidarsi [illegible] il «New York Post», potrebbe proprio essere. Lei, dice l'innominato amico, «ci [illegible] pensando piuttosto [illegible] [illegible] decisione non l'ha [illegible] presa, però l'ho sentita dire che eventualmente il [illegible] ingresso nella politica potrebbe avvenire attraverso una candidatura al Senato». Venuta a [illegible] della voce, [illegible] stessa Barbra non ha negato. Anzi, [illegible] suo segretario Marty Erlichman ha riferito una [illegible] dichiarazione «autorizzata» in cui dice che «molte [illegible] l'hanno avvicinata proponendole la cosa e che lei [illegible] è sentita «lusingata». «Mi piace l'idea di mettermi [illegible] [illegible]izio della gente e di contribuire al cambiamento. Dove questo potrebbe portarmi non lo so. Ma certo è [illegible] cosa stimolante».

[illegible] Streisand [illegible] stata uno degli artefici della decisione di Hollywood di schierarsi per Clinton (l'altro artefice è stato Dan Quayle, [illegible] i suoi attacchi alla «intellectual community») [illegible] nelle celebrazioni washingtoniane di una settimana fa è stata una [illegible] perfino [illegible] raucedine che l'ha costretta a [illegible] un po' [illegible] [illegible] sotto del [illegible] l'ha attribuita all'«esempio del Presidente», che negli ultimi giorni della campagna elettorale perse la [illegible].

[illegible] Streisand

Di fronte alla «quasi conferma» delle sue intenzioni [illegible] riali, è immediatamente cominciata la speculazione su «dove» potrebbe presentarsi, che poi vuol dire «a chi» potrebbe tentare di rubare il posto. Di residen[illegible] [illegible] ha due: [illegible] in California [illegible] una a New York. Poiché in California [illegible] [illegible] appena elette due donne democratiche (e qui se ne parlerà fra sei anni) tutti considerano più probabile un [illegible] tentativo a New York, dove i due posti senatoriali sono coperti dal repubblicano Alphonse D'Amato, che è riuscito a farsi rieleggere il [illegible] novembre scorso, e quindi [illegible] lui è [illegible] posto per altri sei anni, e dal democratico Daniel Moynihan, il cui mandato [illegible] scade invece nel 1995. Moynihan non è più molto giovane e la sua salute non è proprio di ferro. Da qui a dire che «Funny Girl» potrebbe prendere il posto del vecchio, battagliero Moynihan, magari perfino [illegible] la [illegible] benedizione, il passo è stato brevissimo. Ieri, leggendo [illegible] [illegible]izia, molti dicevano: «Spero proprio che sia vero».

Franco Pantarelli

PRAGA [illegible]

Mandato di 5 anni

Repubblica [illegible] Havel eletto primo presidente

PRAGA. Vaclav Havel [illegible] [illegible] eletto Presidente della Repubblica [illegible]. Il leader della «rivoluzione di velluto» del 1989 ha infatti [illegible] la maggioranza dei voti in Parlamento. I 200 deputati [illegible] Praga lo hanno eletto al primo scrutinio con 109 voti, otto in più dei 101 necessari. Havel, [illegible] stato candidato alla massima carica dello Stato dai quattro partiti della coalizione di governo e da alcuni deputati indipendenti, si insedierà il [illegible] febbraio. Il suo mandato durerà cinque anni.

Cinquantasei [illegible], drammaturgo di fama internazionale, Vaclav Havel [illegible] stato per molto tempo un dissidente di primo piano [illegible] regime [illegible]. Dopo i fatti del 1989, [illegible] stato eletto Presidente della Cecoslovacchia. La [illegible] [illegible] è però dissolta il primo gennaio dando vita a due repubbliche indipendenti, quella ceca e quella slovacca. [s. st.]

TOGO [illegible]

Strage a Lomé

Il dittatore spara sugli oppositori Cinquanta [illegible]morti

LOME'. E' stata soffocata [illegible] sangue la dimostrazione convocata per l'altro ieri dall'opposizione togolese contro [illegible] giunta militare del generale Gnassingbe Eyadema, al potere da 26 anni. Secondo un comunicato ufficiale, gli incidenti hanno causato tre morti, fra cui un poliziotto. Il bilancio fornito dall'opposizione è molto più grave: i manifestanti caduti sotto [illegible] fuoco degli agenti sarebbero più di 50, mentre i feriti sarebbe[illegible] un centinaio. Gli osservatori francesi parlano di decine di morti. [illegible] governo [illegible] confermato che la polizia ha sparato sui dimostranti, ma solo dopo che questi avevano p[illegible] in ostaggio dei tutori dell'ordine.

In qualità di rappresentanti delle due nazioni che hanno governato il Togo prima dell'indipendenza, gli inviati di Parigi e Londra sono stati ricevuti da Eyadema, ma non sono riusciti a impedire la violenza. [Agil

[illegible] [illegible]

A [illegible] raduno in Assia

La scorta sventa un attentato al leader Spd

BONN. Il leader socialdemocratico Bjoern Engholm è sfuggito ieri a un attentato mentre partecipava [illegible] un raduno del partito [illegible] Kassel, in Assia. Una donna di [illegible] anni gli [illegible] è avvici[illegible] per chiedergli [illegible] autografo, ma qualcosa nel suo comportamento ha insospettito la scorta di Engholm, che l'ha subito bloccata. In tasca, [illegible] un coltello a [illegible]. Secondo la polizia si tratterebbe [illegible] [illegible] squilibrata.

Engholm, secondo un suo portavoce, [illegible] si era accorto di nulla, [illegible] qualcosa nell'atteggiamento della donna [illegible] subito messo in allarme i servizi di sicurezza.

Due anni fa, in una situazione simile a questa, era [illegible] gra[illegible] ferito [illegible] numero due socialdemocratico, Oskar Lafontaine: una donna l'aveva [illegible] alla fine [illegible] un comizio e lo aveva colpito con un coltello alla gola.

Abbiamo fatto MilleMiglia per conoscervi.

Premium Program MilleMiglia Alitalia 1993

MILLE VANTAGGI

Con la [illegible] Card MilleMiglia sarete sempre riconosciuti come passeggeri particolari: [illegible] sarà riservato il posto a bordo che desiderate e il pasto che preferite.

MILLE PREMI

Alitalia raggiunge 115 destinazioni nel mondo. E sono tutte vincenti, perché ad ogni volo accumulerete punti per ottenere viaggi aerei gratuiti. La registrazione dei punti sarà automatica.

MILLE PRIVILEGI

E non basta. Ad un determinato punteggio si apriranno per voi le porte del Club Ulisse: un mondo esclusivo dove vi aspettano tutti i migliori servizi Alitalia.

UNA SOLA ISCRIZIONE

Per iscrivervi al Premium Program MilleMiglia Alitalia 1993 e per ricevere la vostra Card, chiamate il **Customer Service** allo 06/65622800, dalle [illegible] 9.00 alle ore 17.30 escluso sabato e domenica (Fax 65624652).

Alitalia

Aut. Min. Comc

Isabella Gagliardi Saffioli

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann ■ *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole ■ colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft ■ colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE [redacted]

Gabriella Giacobbe Saffirio

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con I primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all' Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

NUOVA LANCIA THEMA. LA FORZA INVISIBILE.

Si può viaggiare per tutto il mondo, e non vedere. Si può viaggiare sulla nuova Lancia Thema e, improvvisamente, capire. E' cambiato tutto, e il suo motore ha un suono nuovo. Più forte, più sicuro, più potente. [redacted] quella della nuova Lancia Thema è una potenza raffinata, che richiede orecchio per essere ascoltata. L'esecuzione è perfetta, e in quattro magnifiche versioni: 2.0 i.e. 16v aspirato con nuovo sistema VIS, 2.0 turbo 16v, 3.0 V6, 2.5 turbodiesel. Ognuna di queste unisce al piacere della performance, il più elevato grado di sicurezza. Il sistema computerizzato Motronic, ad esempio, vi garantisce il miglior rendimento e la più dolce fluidità di guida. L'assoluta sicurezza di marcia: ABS per tutte le motorizzazioni; sistema Viscodrive sulle versioni tre litri e due litri turbo 16v, per un'ideale ripartizione della potenza. La certezza di rispettare l'ambiente: ogni nuova Lancia Thema è naturalmente dotata di marmitta catalitica. Non solo. Dal condizionatore sono stati eliminati gas pericolosi per l'ozono, e il sistema di aerazione è regolato da un filtro antipolline. E' la tecnologia di un'automobile che ha saputo dare forza a un'idea. Impossibile capirla solo con lo sguardo. Possibile, invece, desiderarla anche senza averla vista.

Lancia Thema: 3.0 V6, 175 CV DIN - turbo 16v, 205 CV DIN - 16v, 155 CV DIN - turbo ds, 118 CV DIN.

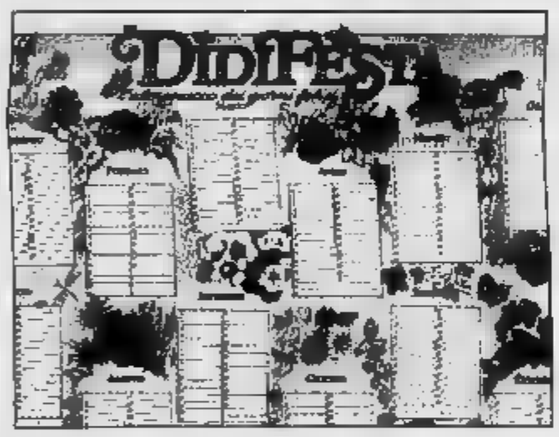
87
88-89
90-91
92

ESSERE LANCIA

Un anno gratuito di Servizi Speciali con la garanzia Scudo Lancia. Limitazione specifica Fiat [redacted] per [redacted] con [redacted] La vettura Lancia si accredita anche con proposte finanziarie Sava e Savienesip.

INFORMAZIONE BATTE INFLAZIONE.

SOLO GLI ABBONATI RICEVONO "LA STAMPA" DEL 1993 AL PREZZO DEL 1992: **850 LIRE** A COPIA.



L'esclusivo regalo per gli abbonati. L'Almanacco potrà essere ritirato entro giugno 1993 nei negozi De Wan di Torino, Milano, Verona e Montecarlo.

Notizie fresche e prezzi stagionati per gli abbonati a "La Stampa". Nel 1993 il loro quotidiano preferito costerà come nel 1992 (anzi come nel dicembre 1991): solo 850 lire a copia. Un bel colpo all'inflazione e soprattutto un gran bel risparmio. Esattamente 350 lire in meno al giorno, o, se preferite, 125.650 lire all'anno. Anche l'abbonamento Metropoli non cambia prezzo. Per chi vive ■ Torino bastano infatti 1.000 lire al giorno per ricevere "La Stampa" ■ casa entro le 7,30.

In entrambi i casi, un notevole vantaggio economico, con la garanzia del prezzo bloccato e al riparo da ogni eventuale aumento. Senza contare il privilegio di ricevere direttamente a casa la raccolta completa delle iniziative editoriali firmate "La Stampa".

Ma i vantaggi non finiscono qui. Chi si abbona o rinnova l'abbonamento avrà in regalo "Dì di Festa. L'almanacco dei giorni felici":
una creazione De Wan in carta pregiata di dimensioni 70x50 cm. Un'idea allegra e variopinta per tenere sempre ■ mente gli anniversari, i compleanni e tutte le altre date importanti.

E come ogni anno gli abbonati godranno di altre agevolazioni esclusive: un carnet di 6 biglietti di prima visione a 35.000 lire e 2 giornalieri per il Sestrières a 42.000 lire. Solo loro, infine, potranno acquistare a 35.000 lire i tre volumi di Mario Gromo, Stefano Reggiani ■ Gianni Rondolino della collana "Tuttocinema" e ■ 25.000 lire i due volumi di Lorenzo Mondo ■ Nico Orengo della "Collezione Critica Letteraria".

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

ABBONAMENTO	1 ANNO	6 MESI
7 GG. SETTIMANA	305.000	153.000
6 GG. SETTIMANA	262.000	131.000
5 GG. SETTIMANA	219.000	109.000

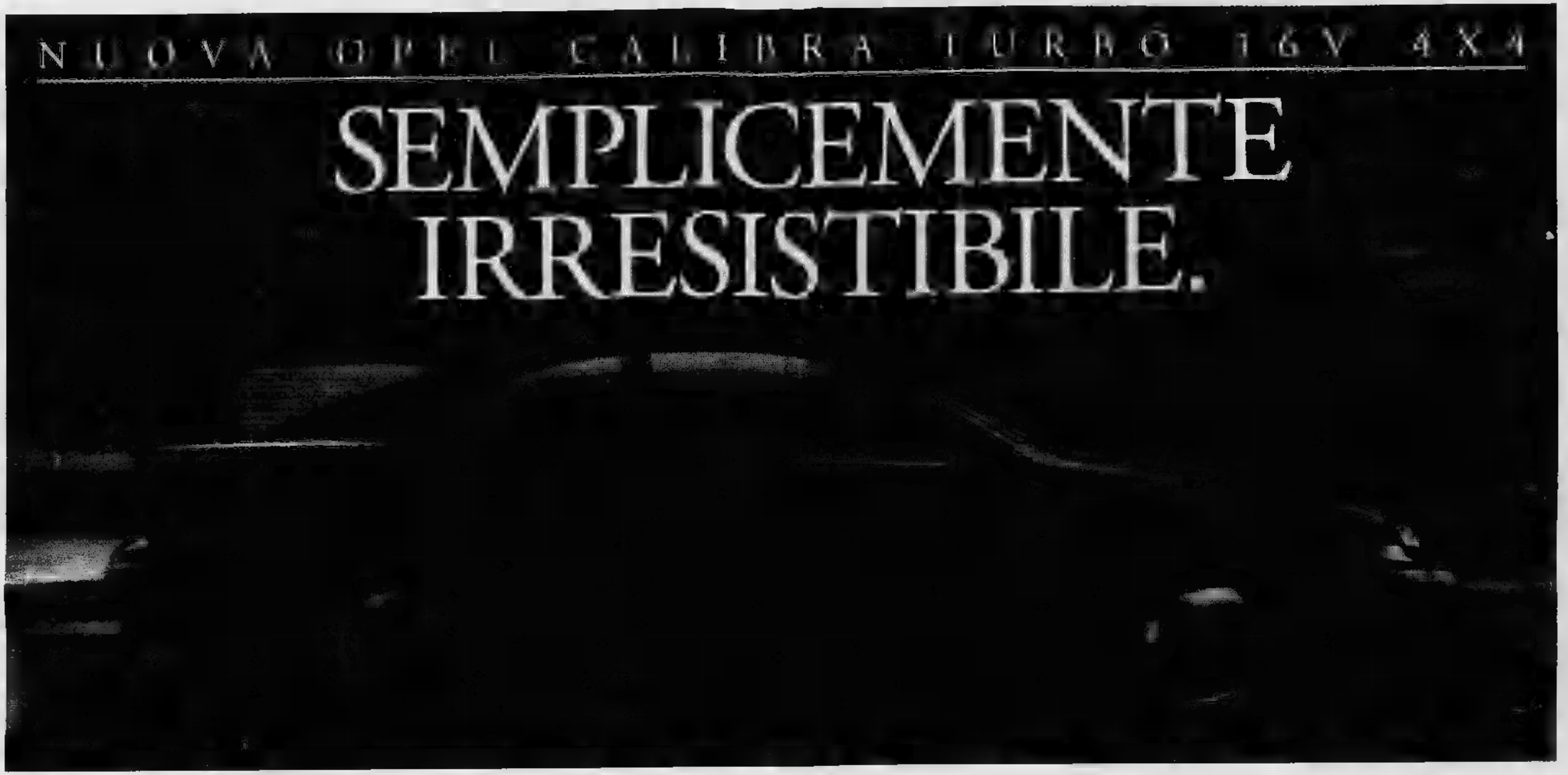
LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa". I soliti fortunati.

Come abbonarsi. Potete sottoscrivere l'abbonamento presso gli appositi sportelli di via Roma 80, Torino. Ma ci si può abbonare anche presso qualsiasi ufficio postale, versando l'importo sul C/C 7104 intestato a "La Stampa", via Marenco 32, Torino, o presso qualsiasi banca, tramite bonifico bancario. Per qualsiasi altra informazione, il servizio abbonati (Salone "La Stampa", via Roma 80, Torino - Tel. 011/65.68.334-335) ■ a ■ disposizione.

NUOVA OPEL CALIBRA TURBO 16V 4X4

SEMPLICEMENTE IRRESISTIBILE.



DESIGN E POTENZA. Con un CX di appena 0.26 che ne fa la più aerodinamica tra [illegible] le vetture di serie la nuova Calibra 2.0i Turbo 16 valvole 4x4 è il primo coupè che, di serie, monta un cambio sportivo [illegible] 6 velocità. Ma questo non è l'unico elemento che la distingue dalle altre. Calibra può anche esprimere, grazie alla potenza del suo propulsore turboalimentato, 204 CV [illegible] 245 km/h. Calibra è anche [illegible] gamma senza uguali: 2.0i, 2.0i 16V, 2.0i Turbo 16V 4x4.

SICUREZZA [illegible] RISPETTO PER L'AMBIENTE. Molte [illegible] le caratteristiche della nuova Calib[illegible] [illegible] stabiliscono [illegible] [illegible] primato in fatto di sicu[illegible] e rispetto ambientale: una trazione integrale, che con una speciale frizione a viscosità, si adatta perfettamente alla [illegible] del fondo stradale e alle condizioni atmosferiche, doppie barre in acciaio integrate nelle portiere, cinture di sicurezza con blocco inerziale, [illegible] freni a disco maggiorati, ABS elettronico, Check Control System. Un sofisticato convertitore catalitico a tre vie [illegible] Sonda Lambda, materiali riciclabili e tanti altri preziosi accorgimenti.

OPEL [illegible]. Per viaggiare sereni ogni [illegible] Opel è accompagnata da un'assistenza capillare gratuita attivabile con il numero verde ovunque in Europa, 24 ore su 24, per 12 mesi all'anno. Tra i servizi offerti: soccorso stradale, recupero [illegible] sostituzione auto, proseguimento nel viaggio o rientro a domicilio su un'altra vettura, pernottamento in albergo, agevolazioni di pagamento in caso di emergenza, venite [illegible] scoprire tutto il [illegible]

Versione	2.0i	2.0i 16V	2.0i Turbo 16V 4x4
Potenza max in CV	116	150	204
Velocità max (km/h)	205	223	245
Accelerazione da 0/100 km/h (sec.)	10.0	8.5	6.8

GMAC

Acquistare ratealmente o in leasing è facile con la GMAC. Se desiderate rateazioni o locazioni finanziarie, le ottenete direttamente dal vostro Concessionario Opel-General Motors; sono previsti piani finanziari personalizzati e pagamenti con bollettini di conto corrente postale.

Look at Opel now!

OPEL

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 [illegible] vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso [illegible] ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci [illegible] semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada [illegible] sull'autobus, non afferrate il [illegible] braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo [illegible] a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un [illegible] della testa non servono.

Seguite queste regole [illegible] il vostro buon [illegible] avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto [illegible] chi [illegible] vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti [illegible] non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

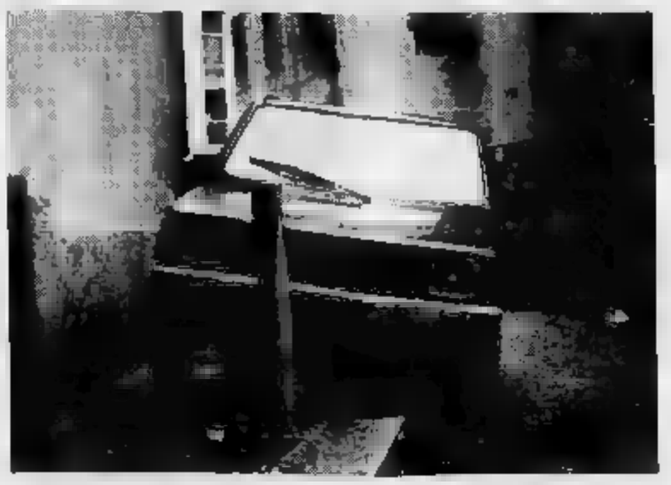
Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

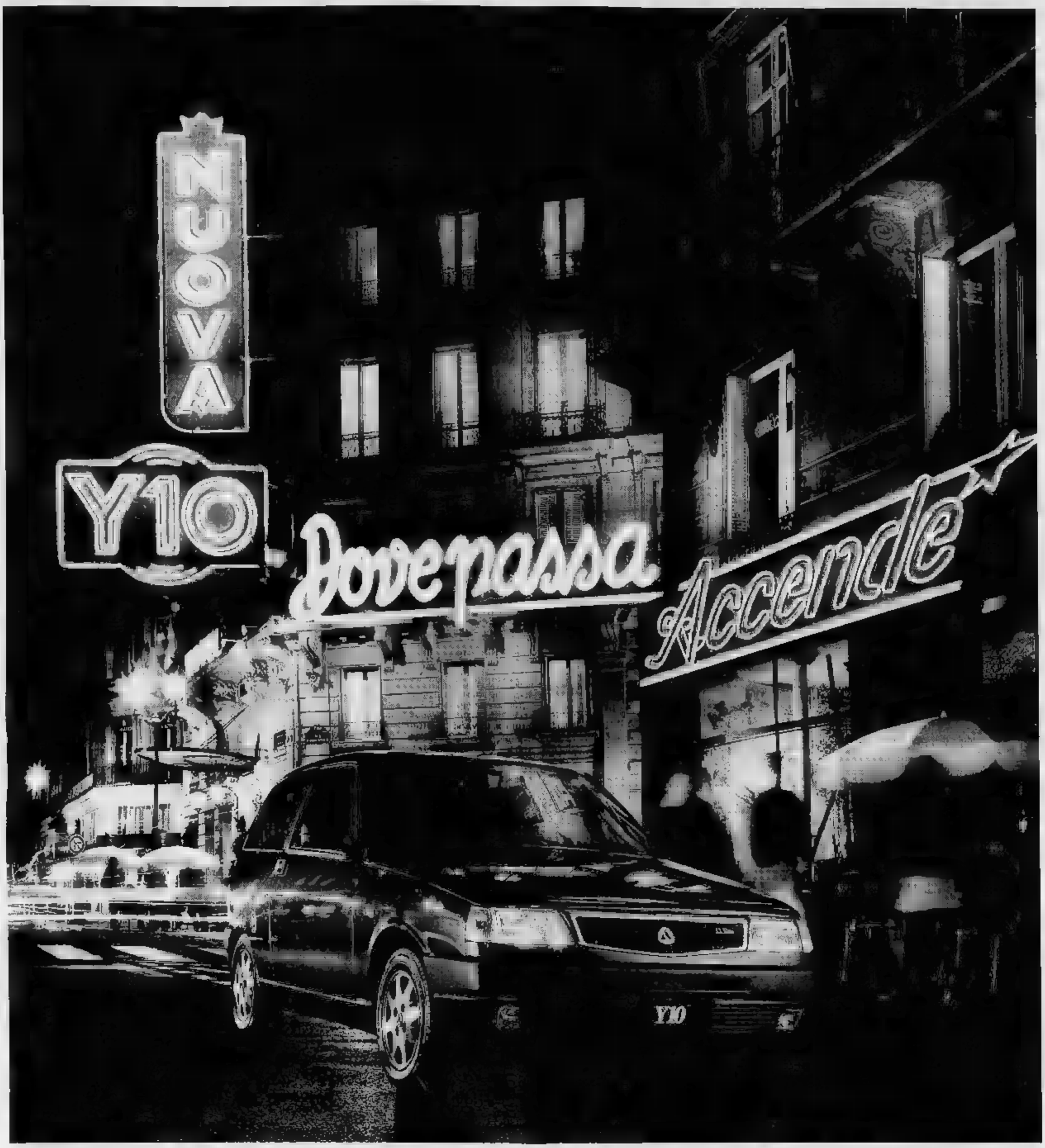
Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20


Vicolo Santa Maria, [illegible] 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.



Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Fiat Lubiam Bianchi e Barclaycard con Visa. Salvo approvazione.

Il dove, è la città. Il come, è nuova Y10: la prima moda chiamata automobile. Esce dalla noia del traffico col suo stile inimitabile, veste il piacere dell'occhio con una linea affascinante. Per averla bastano diciotto anni. Per amarla, solo pochi secondi. Perché lei non ama le rinunce ed è pronta a darvi tutto: preziosi tessuti o morbido Alcantara® per gli interni, plancia di comando ridisegnata ad arte, volante regolabile, poggiatesta imbottiti. Cattura per ciò che ha dentro e seduce per come è fatta fuori. Il nuovo design frontale e posteriore è una tentazione irresistibile per chi cerca la classe. Nuova Y10 non cambia mai il suo stile, ma sa indossare ogni volta un carattere diverso: dalla versione i.e. alla Elite, dalla Avenue alla selectronic, fino alla 4WD. È perfetta per voi e ideale per l'ambiente, con un cambio nuovo, morbidissimo, e iniezione elettronica di serie su motori completamente catalizzati. Nuova Y10. Il meglio della vita si accende così.

Y10: 1.3 Elite, 1.1 Elite, selectronic, Avenue, 4WD, 1.1 i.e.

NUOVA CROMA. UN BENE DI FAMIGLIA.

NOVITA' MOTORI.

prestazioni, più piacere guida. nuovo 8 valvole 140

2.0 94 iniezione diretta è ecologico

Il rinnovato 2.5 da 118 CV-DIN è più silenzioso grazie anche pompa iniezione.

NOVITA' MECCANICA.

Più confort, più sicurezza. di serie nelle versioni 2.0 valvole e 2.0 turbo.

Idroguida più morbida per ridurre ulteriormente lo sul volante alla basse velocità.

Nuove ruote da 15", cambio retromarcia sincronizzata.

innovazioni ecologiche.

Impianto climatizzazione CFC, all'ambiente. Materiali non inquinanti impiegati nella produzione delle schiu- sedili e nel trattamento anticorrosivo.

comodità, più

lità. Nuovi rivestimenti e dei pannelli.

Strumentazione nella grafica e nella logica funzio-

Di serie su gamma condizionatore automatico con filtro antipolline, ad eccezione Croma in versione economica, per quale disponibile il condizionatore manuale.

ALL'ESTERNO.

Più stile, più personalità. Significative modifiche estetiche: sono le coppe integrali, il design dei cerchi in lega e la mascherina linea più sportiva.

	Motore (cm³)	Potenza (CV-DIN)	Velocità (km/h)
2.0		117	
2.0 8	1995	117	190
2.0 16v	1995	140	200
2.0 TURBO	1995	153	210
2.0 TDI	1929	94	180
2.5 TD	2500	118	192

Lubrificazione specifica motore Fiat Lubrificanti

CROMA. LA MACCHINA VERA. DA L. 29.386.500 CHIAVI IN MANO.

PRIME VISIONI

Academy [illegible]
v. Stamira 5
Tel. 426.778. Or.: [illegible]
16/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N. V. 2h Comico

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195. Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Dr[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 16,45/18/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Ambasciade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.8901
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' Thriller

America
v. R. del Grande 6
Tel. 581.8168
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N. V. 1h 44' Commedia

Archimede
v. Archimede 71
Tel. 807.5567. Or.: 15,45
18,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uccicida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' [illegible]

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.258. Or.: 15,30
17,50/20/22,30
Ingr. 10.000
Pacco doppio pacco e contropaccotto
di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, B. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' [illegible]

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.6256
Or.: 16/22,30
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' Commedia

Atlantic
v. Tuscolana 745
Tel. 761.0656. Or.: 15
17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro [illegible] e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15,45
18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Sognando la [illegible]
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N. V. 2h Comico

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16,40
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, [illegible]) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' [illegible]

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15,50
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 393.280
Or.: 15/18,15/20,20/22,30
Ingr. 10.000
La morte ti fa bella
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' [illegible]

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465. Or.: 15,45
16/20,10/22,30
Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di [illegible] Cooper. N. V. 2h 05' [illegible]

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957. Or.: 16
14,10/20,30/22,30
Ingr. 10.000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da ciò e minacce di morte nel mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

Clak
v. Cassia 694
Tel. 332.51607. Or.: 15
17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' Thriller

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.993
Or.: 15,30/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

PRIME VISIONI

Dei Piccoli
v.le Pinete (P.ta Pinciana)
Tel. 855.0485
Ingr. 5000
Ore 17: **Le avventure di Peter Pan**
Ore 20,45/22,30: **Il bambino d'inverno**

[illegible]
v. Prenestina 232-b
Tel. 29.56.06
Or.: 16/22,30
Ingr. 7000
[illegible]

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3615.2449. Or.: 16,15
16,20/20,20/22,30
Ingr. 7000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un benzinaio è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h [illegible]

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245. Or.: 14,30
17,20/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

Empire
v.le R. Margherita 29
Tel. 841.7719. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.0652. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Esperia
p. Sonnino 37
Tel. 581.2884
Or.: 15,30/18/20,10/22,30
Ingr. 5000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N. V. 2h 5' Comm.

Etoile
p. in Lucina 41
Tel. 687.6125. Or.: [illegible]
18,15; 20,20; 22,30
Ingr. 10.000
Body of Evidence
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo ardente amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h Thriller

Europa
c. Italia 107
Tel. 855.5736
Or.: 15,30/22,30
Ingr. 10.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli delle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' [illegible]

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.0986
Or.: 15,30/22,30
Ingr. 10.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli delle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nella nulla. N. V. 2h 05' [illegible]

Excelsior
p. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.2296. Or.: 15
17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'aggiunta detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' Thriller

[illegible]
v. [illegible]
Tel. 482.7100. Or.: [illegible]
16/20,15/22,30
Ingr. [illegible]
Puerto [illegible]
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un benzinaio è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h Commedia

Fiamma Due
v.Bissolati 47
Tel. 482.7100. Or.: 15,30
16/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che [illegible] glio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola [illegible] dia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' [illegible]

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848
Or.: 16/22,30
Ingr. 10.000
Puerto Escondido
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un benzinaio è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h Commedia

Gioiello
v. Nomentana 43
Tel. 855.4149
Or.: 16,10/22,30
Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Golden
v. Taranto 36
Tel. 704.988.82. Or.: 15,30
17,30/19,10/20,45/22,30
Ingr. 10.000
La [illegible] e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

[illegible] Sala 1
via Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Mac
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' [illegible]

Greenwich Sala 2
via Bodoni 59
Tel. 574.2778
La frontiera
di R. Lanoin, con P. Contreras, G. Lazo (Cile '91) — Un professore di matematica, esiliato in un'isola cilena, riesce dopo qualche difficoltà a stringere rapporti con gli abitanti e si innamora di una ragazza del posto N. V. 1h53' [illegible]

Greenwich Sala 3
via Bodoni 59
Tel. 574.2778
Or.: 17/18,45/20,30/22,30
All the Vermeers in New York
di J. Jost con E. Chaulet, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, lei una parigina a Manhattan per studiare restauro. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer N. V. 1h 40' [illegible]

Gregory
v. Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. [illegible]
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli delle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' [illegible]

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 858.326. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Il [illegible]
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

King
v. Fogliano 37
Tel. 862 08 732
Or.: 15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' [illegible]

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 15,30
18,10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
L'ultimo [illegible] [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 15,30
17,10/18,50/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Ricky & Barabba
di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Koscina (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un buon investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h 40' Commedia

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
La [illegible] di Qui' Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lesheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' Commedia

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

PRIME VISIONI

Maestoso Sala II [illegible]
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. [illegible]: 14,30
17,10/19,50/22,30
Il Conte Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086. Or.: 14,30
17,10/19,50/22,30
Pacco doppio pacco e contropaccotto
di M. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' Commedia

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.4908. Or.: 15
16,30/20/22,30
Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N. V. 2h 08' Avventuroso

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0833. Or.: 15,15
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli delle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' [illegible]

[illegible]
v. Bombelli 24
Tel. 861.4027

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855 94.83
Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

New York
v. Cave 36
Tel. 781.0271
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' Drammatico

Nuovo Sacher
Arena. Largo Ascianghi 1
Tel. 581.8116. Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Ingh./It./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo seicentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Paris
v. M. Grazia 112
Tel. 759.6568. Or.: 15,30
17,30/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Al lupo al lupo
di C. Verdone, con C. Verdone, S. Rubini, F. Nuti (Italia '92) — Tre fratelli delle carriere diverse - un disc-jockey rap, un violinista, una casalinga - si incontrano per cercare il padre scultore scomparso nel nulla. N. V. 2h 05' Commedia

Pasquino
vicolo del Piede [illegible]
Tel. [illegible]: 16
18,15/20,30/22,40
Ingr. 5000
The commitments
di A. Parker con R. Gallagher, A. Bell (G. B. '91) — A Dublino, Jimmy Rabbite, un musicista esordiente, raduna dei giovani disoccupati e con brevi occasionali e li trasforma in una band di rhythm & blues. N. V. 2h Comm. musicale

[illegible]
v. Nazionale
Tel. 488.2808. Or.: 14,45
17,15/19,50/22,30
Ingr. 10.000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N. V. 2h 20' [illegible]

Quirinetta
v. Minghetti II
Tel. 679.0012. Or.: 15,45
16,05/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Il pasto [illegible]
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uccicida. Dal romanzo di Burroughs. V.M. 18 1h 55' [illegible]

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234. Or.: 16
17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h [illegible] Thriller

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763
Or.: 15/22,30
Ingr. 10.000
La storia di Qiu Ju
di Zhang Yi Mou con Gong Li, Lei Lesheng, Ge Zhijun, Liu Peiqi, Yang Linchun (Cina, 1992) — In un villaggio cinese di montagna una contadina chiede giustizia sfidando il prepotente capo della comunità. N. V. 1h 45' [illegible]

Ritz
v.le Somalia 109
Tel. 86.20.56.83
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' Thriller

Rivoli
v. Lombardia 23
Tel. 488.0883. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' Thriller

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 08' Avventuroso

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 704.745.48. Or.: 15
17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

Sala Umberto
v. delle Mercede 50
Tel. 679.47.53 Or.: 16,30
16,30/21,30
Ingr. 10.000
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un manicomio casalio N. V. 1h 50' Thriller

Universal
v. Bari 18
Tel. 493.1218. Or.: 15,30
18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Vip
v. Gelsia e Sistema 20
Tel. 862.08.608
Or.: 15,45/18/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze fiere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

IL TACCUINO

Live

Per «Arezzo on the rocks», all'Alpheus (via del Commercio 36), esibizione dei Tosaic. Nella sala Red River cabaret con Riccardo Cassini e a seguire juke-box [illegible] con Gino Rinaldi. Nell'area Motorotombo suona il quartetto Salis-Satta. Al Caruso Caffè (via di M[illegible] Testaccio 36), note latine con il suo Arwak. Al Saint Louis Music City (via del Cardello 13/a), [illegible] di stampo anglo-americano con Phyllis Blanford. Blues e rock [illegible] Classico (via Libetta 7), con i Fratelli Gemelli Repertorio [illegible]ties e non solo. Il Fonclea (via Crescenzio 82/a), con The Bridge. Al Big Mama i Mad Dogs.

Cinema

Cinema spagnolo in versione originale con «Que he hecho yo para merecer esto?» al Grauco (via Perugia 34, ore 19). Il film di [illegible]dro Almodóvar vede protagonisti Carmen Maura e Gonzalo Suarez. Alle 21, per il ciclo «Cinema e identità culturale: Germania», proiezione di «La ragazza terribile», di Michael Verhoeven.

Rueda de Casinò

Una serata all'insegna del mambo, cha-cha-cha, rock'n roll intitolata «Rueda de Casinò» è in programma a El Charango (via [illegible] S. Onofrio 28). Si tratta di uno spettacolo incentrato su una serie di opere mu[illegible] interpretate dal gruppo Aguere diretto da Rene Soler. Repliche previste domani e domenica. Informazioni al [illegible]ro 638.27.57.

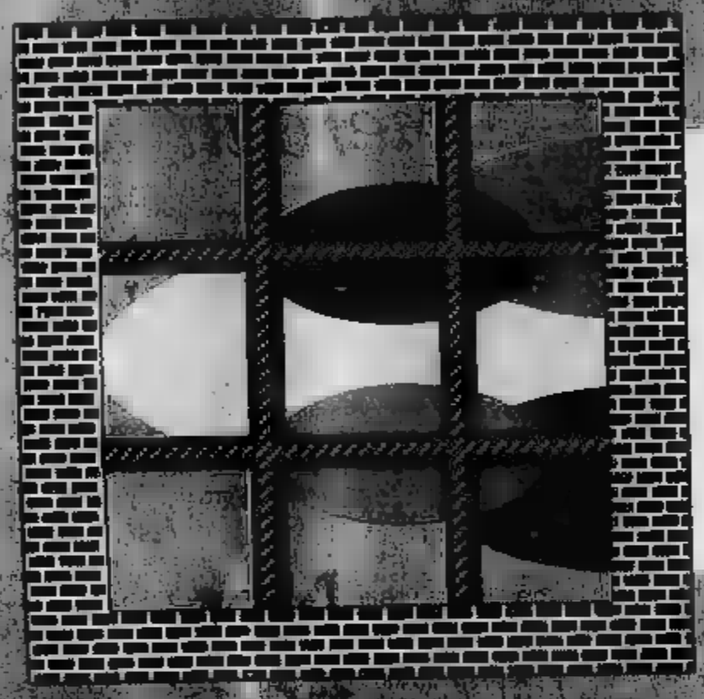
Teatro

Al Teatro Valle (via del Teatro Valle 23/a), «prima» [illegible] «Tradimenti» di Harold Pinter, [illegible] Ivana Monti e Andrea Giordana, regia di A. Calenda. Tra le repliche a Le Saletta (vicolo del Campanile 14), «Come un processo», di Ilio Adorisio, con Maurizio Parsoni, Gianni De Feo, regia di Luigi Di Meio. Al Vascello (via Carini 72), «Flash», commedia in atto diretta, ideata e interpretata da Yves Lebreton. All'Eliseo (via Nazionale 183), «Cirano di Bergerac», con Franco Branciaroli, regia di [illegible] Sciaccaluga. Allo Snark Jack London's Club (via del Consolato 10), [illegible] fiore senza immagine», con Bianca Maria Castelli, Nadia Brustolon, regia di Giangiacomo Colli. All'Argot (via Natale del Grande 21), «Trompe l'oeil», con Luca Zingaretti, Laura Martelli, regia [illegible] Federico Cagnoni. [m. pe.]

TEATRI

CAFFE' TEATRO ARACO borgo Mellini 33, tel. 32.64.709. Ore 22.30 ogni giorno, fest. e lunedì escl. anche al 13/2: **Nell'intervallo dell'intervallo** di e con G. Manetti.
ARGOT 80 via della Penitenza 33, tel. 68.98.711. Ore 21 Three compagni di P. Quatrocchi regia C. Bisenti con Si. Mara, L. Di Felice, L. Romagnoli, C. Formentano, R. Enrico
ALLA RINGHIERA via dei Riari, 81, telefono 68.68.711. Ore 21 prima. La Ringhiera apertura di cantiere in due atti di Tagliaferro, con P. Cerulo e Bernard R. Rotacre, F. Zanetti, G. Bulli Regia I. Fel.
ARISTOCRATICO via S. Saba 24, telefono 57.80.897. Ore 10,30 Werther di M. Maiuccoli da Goethe, diretto e interpretato da W. Maglioni.
ATENEO viale Scalo 3, tel. 44.55.300. Ore 21 Una gattabuia troppo rumorosa di B. Erdal con F. Bonacelli, regia G. Prestigiacomo, scene e costumi E. Job
ARGOT TEATRO via Nalaga Del Grande 27, tel. 58.14.023. Dal 14 al 31 genn. tutti i giorni compr. lun. ore 21, fest. ore 18. Ass. Cult. Europa 2000, M. Giani, D. De Luca, pres. Tresapa l'Ost (le [illegible] Favolina) di F. Cerchi, L. [illegible] Regia F. Cinghoni
BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 58.94.875. Ore 21 La fantesca vestita di L. Martano con G. Arnaldo e G. Previati. Regia L. Zamboni
BRISTOL via Cassia 8, tel. 67.97.270. Ore 21.15. La Comp. Stabile presenta Le patatate e Ciccio di L. Pirandello
COLOSSEO via Capo d'Africa 5/a, tel. 70.04.932. Ore 21. La Comp. Teatro Clarione presenta: **Soltanto e fogliolanti** di M. Flavier, con V. Di Cinzio, Li Von Baschke, P. Carotto, M. Marsh, L. Mascherino.
COLOSSEO PICCOLO via Capo d'Africa 5/a, telefono 70.04.932. Ore 21. La Piazza Urlo, pres. L. Mattarucco in **Bibliotheque Pandora Boomerang**, di A. Mancini. Regia dell'autore.
DEI COCCI via Galvani 69, telefono 57.83.502. Ore 21,30 Le tragicalle di Angiolini, Candoli, Zamarano con A. Cianca. Regia C. Candoli.
DEI SATIRI LO STANZONE p. Grottapinta 19, t. 65.40.244. Ore 21,30 C. Noschese, C. Insegno, P. Bonanni in **Pierrotpost** di Noschese Insegno
DEI SATIRI via di Grottapinta 73, tel. 65.40.244. Ore 20,45. A Velli in **Più grandioso diremo di** E. D'Neri. Regia Cherri con A. M. Gherardi, A. Pompeati, S. Palmieri, C. De Mayo
DELLA COMETA via del Teatro Marcello 4, tel. 67.94.380. Ore 21 Teatro D'Arte presenta Stanislao Pregolini di M. Bates con M. Bates, S. Di Stefano, G. Puglisi, scene A. Chia. Regia M. Bates
DELLE ARTI via Sicilia 59, t. 48.18.598. Ore 21 La Società per Attori pres. la cassa di A. Ayckbourn, con A. Parietti. Regia di G. Lombard
DELLE MUSE via Forlì 43, telefono 44.03.1300. Ore 17 Aldo Giuffrè in Ma c'è papà o Peppino e l'Isola De Filippo
DEL PRADO via Sora 28, telefono 862.107.46. Ore 21.15 Del Sabbiadoro dell'amico Magalli con e di-retto M. De Martino
ELETTRA via Capo D'Africa 32, t. 70.96.408. Ore 21 la Comp. A Candoi pres. L'Italia, il giorno e la... scritta di D. Nicoletti, scene D. M. Laudani, con M. Grossi, P. Cormani. Regia P. Cormani
ETI TEATRO GIANICOLO via M. Margherita 1, telefono 67.94.585. Ore 20,45 B. Compagnia Glauco Mauri presenta Glauco Mauri in Tullio per bene di Luigi Pirandello con Silvana De Santis, regia Guido de Monticelli
E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 65.43.794. Ore 21 prima Teatro D'Arte - Fasano E. T. presentano Irene Morè, Andrea Giordana in Tradimenti di H. Pinter, con Gianpiero Bianchi, regia Antonio Calenda
EUCLIDE piazza Euclide 34/a, telefono 80.80.511. Domani ore 21 la Comp. Stabile Teatro Gruppo presenta Quando tutto finisce di Vito Bolito regia dell'autore. Vaudeville musicale in due atti.
FLAMINIO via S. S. dei Cappuccini 15, telefono 679.5498. Ore 21 Franco Califano **Una poesia lunga venti anni** con Franco Califano
GHIONE via delle Fornaci 37, t. 63.72.294. Ore 21 Comp. Teatro Oramm. **Don Giovanni e Faust** di C. D. Dobbs con D. Del Prete, C. Cassola, F. Pecora, scene e cost. R. Gastani, E. Guarneri
LA GARISENDA ROMEA largo Tassinari 104, telefono 86.56.836-56.07.971. Ore 18 e 21 Su prenota. gonna per studenti Cenci di Pirandello con M. Sindi, A. Fabbri, G. Piazza. Regia Alfio Petrini
LA MADDALENA largo Brancaccio 82/a, t. 48.73.184. Ore 21,30 **Spettacolo** prodotto da e con D. Verde, E. Bevilacqua, C. Saint Just, I. Centofolli, E. Buscella, E. De Vito, al piano F. De Matteo
LA QUATTRINA via G. Zanazzo

Arrestato l'inquinamento nell'ambito dell'inchiesta " Aria pulita ".



Le accuse sono di tentata catastrofe ambientale, appropriazione indebita di pubblici polmoni, nonché di furto. Purtroppo è così, le carte parlano chiaro.
La maggior causa di un alta emissione di gas nocivi da parte delle autovetture, soprattutto quelle con qualche anno di vita, é dovuta ad una non completa ed efficace combustione di carburanti.
Insomma ogni qual volta facciamo il pieno dobbiamo pagare un obolo "pro inquinamento".
Ma per quanto complesso possa sembrare il problema, la soluzione è in realtà molto semplice.
E' infatti arrivato dagli States, un nuovo economizzatore ecologico per ogni tipo di carburante, in grado di ridurre i consumi e le emissioni nocive, aumentando così le prestazioni dell'auto. Il POLARIZER.

RIDUCE LE EMISSIONI NOCIVE fino al 50%

FACILE ACCENSIONE A FREDDO

TEC IMPORT - EXPORT
Distribuzione Prodotti Ecologici
TEC International s.r.l.
Via Cardano 65 - ORTE (VT)
tel. 0761/402436 fax 0761/402760

FACILE DA INSTALLARE SU : Auto, Moto, Pullman, Autocarri, Imbarcazioni, Macchine Agricole e Industriali.

RIVENDITORI AUTORIZZATI :

MISTER BRICO
Legnano (MI) 0331/545790
ERMM
Pero (MI) 02/38100133
OFFICINE CAVALLO srl
Boves (CU) 0171/380963
F. MARINONI & C
Padova 049/8700944
MANETTI
Padova 049/6645 - 0534/97633
GSE
Parma 0521/67033
NAUTI e CARAVAN
Piacenza 0523/331519
MISTER BRICO
Modena 059/280413
SACA ITALIANA
Carpi (MO) 059/686586
TOALDE di TODESCO C.
Schegno (VI) 0424/816067
AUTO INTERNATIONAL
Busto Arsizio (VA) 0331/322788
OFFICINA AUTOKLAUS
Lecco (CO) 0341/536239
AUTORIPARAZIONI CABRAS
Torino 011/748505
MAZZOLI & CRISTALLO
Bologna 051/463558
OFFICINA AUTO PITTORI
Pesaro 0521/31806
BOTTEGA DEL DIESEL
Polverigi (AN) 071/65545
AUTODIAGNOSI MARIO
Senigallia (PU) 071/7920434
AUTOFFICINA F.LLI MICHELI
Cit.Castellana (VT) 0761/515716
CAPELLO 1906
Montefiascone (VT) 0761/823859
ELETTRAUTO FARELLA F.
Orvieto 0763/250912
OFFICINA SCACCIATRATTI
Castiglione (RI) 0746/733263
PUCCI MARINO & C.
Viterbo (VT) 0761/477169
CENTRO AUTO PORTURENSE
Fiano 06/9032390 - 9561903
PANDAY srl
Pomezia (RM) 06/9100937
OFFICINA GIANSANTI
Terracina (PT) 0773/705515
BM AUTORICAMBI
Benevento (BN) 0824/777034
CRISTOFARO RAFFAELLO
Pagani 081/9153048
SIGA
Napoli 081/7533048
RISA SANTORO
Napoli
CARANO
Avella (NA) 081/8250943
OFFICINA CALABRESE
Castiglione (CZ) 0968/20843
OFFICINA ROCCO ANTONIO
S.N. Manfredi (AV) 0825/79819
LUCIANO TRIGGIANI
Bari 080/5512909
FELICE DELLA
Bari 080/5577346
OFFICINA BOSC
Chieuti 0882/40833
DUECI FORD
Carbonia (CA) 0781/64579
LUCI FORA
Siracusa 0932/31673
CAMPING MARKET
Catania 095/500440
AUTOFFICINA PATUZZO
Vittoria (RG) 0932/986268

La risposta di Torino ad Amato per finanziare i grandi lavori

Opere per duemila miliardi

Metrò, parcheggi, case e Venchi Unica

Giuliano Amato ha chiesto a undici grandi città l'elenco delle opere incompiute e bloccate per difficoltà finanziarie e ritardi burocratici. E Torino ha messo a punto il suo «pacchetto» di cose mai fatte, di proposte invecchiate nei cassetti o appese al fragile filo della decisione politica: 2000 miliardi di opere, alcune decisive, altre semplicemente utili.

L'ingegnere capo Franco Pennella e i suoi collaboratori ci hanno lavorato per giorni, ricercando le tracce dei percorsi amministrativi tortuosi, fatti di scelte presto abbandonate e più semplicemente mai tradotte in realtà. La pratica-Torino passerà al vaglio del Commissario Malpica, quindi sarà trasmessa a Palazzo Chigi. Il governo si è impegnato ad accelerare le procedure, rimuovendo per quanto possibile gli ostacoli. Obiettivo: l'avvio di grandi lavori pubblici che alimentino l'economia e ammortizzino la crisi occupazionale.

Dopo l'esame del dossier, la presidenza del Consiglio ha in calendario una riunione con sindaci, assessori e dirigenti delle città interessate. Avrebbe dovuto svolgersi in questa settimana, è quasi certamente sarà rinviata alla prossima.

Metrò. La linea 1, da Porta Nuova a Rivoli, non poteva mancare: 1250 miliardi è spesa prevista per 10 chilometri di metropolitana sotterranea. E' indispensabile un aiuto statale di almeno 300 miliardi, che potrebbe arrivare tramite la legge sui trasporti approvata nel febbraio 1992 ma non ancora finanziata. Il Comune si impegna a vendere 150 negozi e ad utilizzare il ricavato (25 miliardi) per costituire la società di costruzione e gestione insieme con banche e Camera di commercio. Non sono previste, invece, richieste per altre opere ancora sulla carta, come la linea 4 (da Mirafiori a Barriera di Milano) e la penetrazione urbana della Torino-Ceres attraverso Porta Palazzo e Porta Nuova.

Parcheggi. Sono i quattro previsti in base alla vecchia legge Tognoli: corso Bolzano, Porta Palazzo (ex caserma dei vigili del fuoco), piazza Solferino, corso Massimo d'Azeglio-corso Galilei. In tutto 60 miliardi. Non c'è il parcheggio di corso Spezia (20 miliardi), che nelle intenzioni doveva servire l'intera zona ospedali: «Non è inserito nella Tognoli» precisa l'ingegner Pennella. Le 9 autorimesse sotto i mercati, invece, saranno costruite con fondi privati.

Venchi Unica. Annosa vicenda che prende le mosse dal fallimento della azienda dolciaria. Da allora si è progettato molto ma non s'è fatto nulla, e l'area che s'affaccia su corso Francia giace nel più assoluto abbandono. L'ultimo disegno è dell'ex Mercurio: prevede un quartiere misto, con 400 appartamenti di edilizia pubblica e privata, ancora negozi, servizi, verde attrezzato, edifici pubblici. Spesa: 120 miliardi.

La corda. Con questo termine è definito il prolungamento di corso Marche verso il centro città, che dovrebbe anche alleggerire la viabilità attorno allo Stadio delle Alpi. Inserita nei lavori da finanziare per il 1992 è stata depennata in luglio, quando la giunta decise di bloccare gli investimenti. Spesa: 6 miliardi.

Manutenzioni. Decine di micro-lavori su proprietà comunali. Dai palazzi uffici alle scuole, ai ponti. Si tratta di una voce spesso trascurata dal bilancio, con il risultato che le manutenzione si sono trasformate da ordinarie in straordinarie. Lo dimostra l'entità della spesa prevista: 150 miliardi.

IN CITTÀ

E' polemica sul Prg

«I poteri del Consiglio, della giunta e del sindaco concessi dal decreto di [illegible] al commissario prefettizio, permettono a quest'ultimo di approvare il preliminare del piano regolatore della città. Le [illegible] dei partiti di governo, andreottiani in testa, hanno avuto [illegible]». Lo ha dichiarato ieri in Consiglio regionale, l'antiproibizionista Cucco nell'infiammata discussione che ha preceduto il rifiuto della giunta e dell'assessore all'urbanistica, Carletto («Non è all'ordine del giorno, ma risponderemo», di pronunciarsi sul fatto che il commissario possa far procedere il piano regolatore. Una richiesta arrivata da tutti i partiti di opposizione e dai pri secondo il quale la Regione sarebbe obbligata per legge ad [illegible] a sé l'approvazione del piano. La tesi che accomuna i partiti di opposizione è che un documento così importante come il piano regolatore deve essere approvato da un'assemblea eletta: «Rispettiamo procedure e democrazia» ha detto Rivalta del pds.

Il Commissario Riccardo Malpica (sopra) invierà a Amato l'elenco delle opere da realizzare. A fianco l'ingegnere capo Franco Pennella

Le case. Se la costruzione di nuovi appartamenti è in larga parte subordinata alle aree edificabili (individuate dalle anticipazioni del piano regolatore), resta aperto ancora una volta il problema delle manutenzioni straordinarie. Il patrimonio comunale è di 10 mila alloggi, che in parte attendono di essere venduti agli inquilini. Per rimetterli in sesto 50 miliardi. La valutazione potrebbe essere ottimistica.

Edifici pubblici. Il dossier da inviare a Roma individua anche due lavori non di primissimo piano: la costruzione di una scuola professionale in via Chiesa della Salute, dove sorgeva la fabbrica «Elli e Zerboni» (14 miliardi) e una nuova sezione dei vigili urbani in via Pergolesi (2 miliardi). [g. pav.]

Carmagnola, i killer anticipano l'arrivo dei carabinieri

Ucciso poco prima d'essere arrestato

Cosimo Mazzone, calabrese 21 anni è stato ucciso a colpi di pistola mentre era al volante di una 126 a Carmagnola

Le manette gli avrebbero salvato la vita. Il ventunenne Cosimo Mazzone, che da pochi mesi aveva lasciato Siderno, in Calabria, per trasferirsi a Carmagnola, è stato raggiunto dai suoi killer poche ore prima che i carabinieri, da un paio di giorni sulle sue tracce, lo arrestassero per spaccio di droga. Il giovane è morto ieri allo Molinette, dov'era giunto in condizioni disperate. Gli è stato fatale uno dei quattro proiettili con cui i suoi aggressori lo avevano crivellato nel cuore della notte, in via Sommariva, a Carmagnola.

La sparatoria è avvenuta nei pressi del cavalcavia, di fronte alla fabbrica di mangini Fissore. Sono circa [illegible] di ieri [illegible]. Mazzone, a bordo di una 126 che [illegible] prestata, sta tornando al campo nomadi di via Cappellini 10, dove da tre mesi risiede. Occupa una roulotte che gli è stata venduta da una zingara italiana. Sul rettilineo che conduce a Cuneo l'utilitaria viene affiancata da una Thema scura. Una pistola spara, a ripetizione, e i proiettili lo raggiungono al torace e al collo. Mazzone perde il controllo dell'auto e si schianta contro dei platani che costeggiano la carreggiata. Una contadina che abita vicino, svegliata dal boato, chiama un'ambulanza: «Ho pensato che fosse scoppiata una gomma» dirà poi ai carabinieri Luciana Torta, via Sommariva 51.

Mazzone è cosciente quando i carabinieri giungono sul posto: «Erano in due, non sono perché mi abbiano sparato» sono le uniche parole che riesce a pronunciare. Le sue condizioni si aggravano. Viene trasportato all'ospedale San Lorenzo, dove i medici gli estraggono due proiettili calibro 7,65. Un terzo è vicino all'aorta, l'intervento sarebbe troppo delicato; se ne decide il trasferimento allo Molinotte.

Scatta intanto la perquisizione della roulotte. Non sono una sorpresa per i militari i tre etti di eroina «brown sugar» vi sono nascosti. Mazzone, incensurato, era nel mirino dell'Arma: stava cercando di ritagliarsi uno spazio nel locale commercio di droga. I carabinieri della compagnia di Moncalieri lo controllavano, poche ore e sarebbe stato arrestato. Il sospetto, adesso, è che non abbia pagato l'ultima partita di stupefacenti, oppure che abbia commesso qualche errore nel delicato gioco di equilibri del traffico.

Cosimo Mazzone era nativo di Locri, ufficialmente disoccupato. Era arrivato in Piemonte lo scorso settembre. Nessun parente, salvo un lontano cugino a Torino. Aveva preso in affitto un appartamento a Carmagnola in via Ivrea 10, dove risulta abbia mai abitato, e acquistato quella roulotte. A chi l'ha conosciuto diceva che presto si sarebbe stabilito a Pancalieri. [j. f.]

I sindacati chiedono prolungamenti per cassa e mobilità

«Esuberi: stop per un anno»

Morese, segretario confederale Cisl: «Un'altra [illegible] sarebbe dannosa»
Riprendono le trattative per 170 dipendenti della Carello e per 420 della Philips

No a una seconda manovra, sì al prolungamento [illegible] degli ammortizzatori sociali, sì ai contratti di solidarietà. Raffaele Morese, segretario confederale della Cisl, è giunto a Torino per partecipare al direttivo unitario Cgil-Cisl-Uil svoltosi ieri mattina alla Camera del lavoro.

Per Morese è «impossibile discutere di una seconda stangata, perché non abbiamo ancora digerito gli effetti della prima e perché essa avrebbe effetti di ulteriore depressione del ciclo economico». Il problema occupazione è il punto centrale: «Il decreto Cristofori è inadeguato, - afferma il segretario della Cisl -. Occorre gestire l'emergenza prolungando i tempi della cassa integrazione e delle liste di mobilità, ma necessarie anche misure a sostegno dello sviluppo. Bisogna mettere in piedi un vero e proprio coordinamento di politica industriale che sappia graduare gli interventi nei diversi settori».

E questo è uno dei temi toccati dal direttivo unitario che ha espresso soddisfazione per la mobilitazione di lunedì in occasione dello sciopero delle aziende in crisi e che ha definitivamente messo a punto la piattaforma per «l'occupazione, il rilancio industriale e lo sviluppo di Torino e provincia». Un elenco di richieste che toccano tutti i settori. Fra le priorità i sindacati rivendicano un confronto tecnico e politico con gli enti locali, tra cui il Comune per il piano regolatore. «Perché la deindustrializzazione - spiega Morese - è dovuta anche a problemi di strutture, di ambiente».

Cgil, Cisl e Uil ribadiscono inoltre le loro richieste al Governo di misure straordinarie per Torino e provincia. Le misure straordinarie sono: prolungamento al 31 dicembre della cassa integrazione in scadenza entro l'anno, il blocco delle cancellazioni dalle liste di mobilità per tutto il '93, la possibilità di accedere al pensionamento di anzianità (35 anni) nelle imprese dove sono stati individuati esuberi di personale.

Oggi si svolge il secondo incontro della trattativa che riguarda la Carello. L'azienda ha intenzione di unificare i due stabilimenti: Mirafiori (proiettori in lamiera) verrebbe chiuso e Venaria (proiettori in plastica) resterebbe operativo. L'esubero previsto è di 170 lavoratori. I sindacati respingono l'ipotesi di mobilità all'esterno, chiedono come prima clausola la cassa integrazione per poter individuare un percorso di rientro dei lavoratori in azienda.

Oggi si svolge anche il secondo incontro sulla vicenda Philips: la multinazionale olandese ha annunciato la chiusura dello stabilimento di Alpignano con 420 dipendenti. L'azienda dovrebbe presentare ai sindacati una serie di proposte per la ricollocazione dei lavoratori. Una trattativa non facile, perché i sindacati chiedono una permanenza della presenza Philips ad Alpignano, mentre la multinazionale ha intenzione di spostare all'estero, soprattutto in Polonia, tutti i settori produttivi che ha in Italia.

Enzo Bocarelli

Sequestrati dodici telefonini «clonati»

Truffa dei cellulari Altre due denunce

Basta uno «scannare», cioè un'apparecchiatura radio in grado di sondare molte frequenze in rapida successione, per capire le dimensioni del fenomeno. Da qualche mese in su è facile sentir parlare arabo, idiomi africani incomprensibili e anche portoghese in telefonate dirette in Egitto, Tunisia, Marocco, Senegal e Brasile. Sono «chiamate» in partenza da apparecchi cellulari, spesso effettuate in modo truffaldino perché i telefonini utilizzati riproducono codici radio di altri cellulari, in modo da poter addebitare il costo ad utenti ignari.

Contro il dilagare di questo fenomeno (che provoca centinaia di milioni di danni alla Sip e molti guai ad alcuni abbonati) si battono i carabinieri, impegnati a controllare soprattutto gli ambienti degli extracomunitari. Prima di Natale è stata scoperta una centrale in via Giolitti: 10 senegalesi erano stati denunciati. Ieri sono stati bloccati due italiani: avevano dei cellulari «taroccati», cioè truccati, pronti per il noleggio agli extracomunitari.

Per ricettazione e truffa sono stati denunciati Maurizio Listi, 30 anni, Druento, corso Risorgimento 14, e Mario De Bellis, 25 anni, Torino, Potenza 82.

Le indagini mirano ad individuare il laboratorio che svolge la delicata operazione della «clonatura» dei telefonini. Che può anche essere non truffaldina (ma comunque illegale) nel caso di un normale utente che vuole disporre di un secondo terminale. I laboratori più attrezzati, per queste operazioni, si troverebbero nel Modenese.

E gli utenti dei cellulari? Quali danni hanno per mettersi al sicuro da bollette gonfiate dalle telefonate altrui? Roberto Spadon, delle Relazioni esterne Sip, suggerisce due accorgimenti: «Si può chiedere la documentazione controllo traffico che consente all'abbonato di ricevere, insieme alla bolletta, anche il dettaglio delle telefonate. Ancora più sicuro è la "disabilitazione chiave numerica" che impedisce alla centrale di accettare telefonate in partenza, se non viene prima battuto un codice segreto sulla tastiera». [a. con.]

PROVINCIA FLASH

Pinerolo, autista rapinato del suo Tir

Un camionista che trasportava autoricambi ha denunciato di essere stato rapinato del suo *Tir sulla tangenziale tra Torino* e Venaria. La vittima è Filippo Muzzupappa, anni, originario della Calabria e residente a Pinerolo. Ha raccontato ai carabinieri di stato aggredito da tre malviventi armati, una piazzola di sosta.

Chivasso, al Collocamento

Domani, 9 al Cinecittà di piazza del Popolo 3, sono disponibili 1 posto da impiegato d'ordine (un mese) Comune di Lauriano, e 3 fattorini (90 giorni) per le Poste di Chivasso.

Pinerolo, aggredito da falsi autostoppisti

Con la scusa di chiedere un passaggio, due autostoppisti hanno rapinato dell'auto e del portafogli un automobilista; prima di scappare lo hanno picchiato violentemente al volto. Il fatto è avvenuto poco prima delle nei pressi piazza d'Armi a Pinerolo. In ospedale, Mario Suppo, 57 anni, abitante ad Osasco, ha fornito ai carabinieri una precisa descrizione rapinatori. I militari hanno allora ricordato che prima avevano controllato due giovani simili. Sono finiti in carcere Sergio Longoni, 20 anni, e Ciro Cepollaro, 22 anni.

Buttigliera, medico muore nel bosco

Un medico chirurgo di Pinerolo stato trovato morto nei boschi Buttigliera Alta. Il corpo Mauro Fiammotto, 39 anni, residente a Pinerolo, in via Valmaggi 32, è stato ritrovato ieri verso mezzogiorno da Aldo Chiarle di Buttigliera.

Piossasco, ipnotizzato e derubato

Vittorio Moletta, 55 anni, titolare dell'edicola di via Torino, stato ipnotizzato e derubato 200 mila lire. Ha raccontato la figlia Lucia: «E' donna di 40 anni, robusta, lunghi capelli rossi e molti anelli. Lo ha addormentato».

Volpiano vuole essere inserita nelle Vaude

«Inserita anche Volpiano nel Parco delle Vaude». Lo chiedono alla Regione i verdi di Volpiano, che «una perimetrazione del parco troppo ristretta: la Vauda volpianese già inserita nel piano regolatore come zona di interesse ambientale».

La Cotraf in liquidazione, 260 senza stipendio

Nella fabbrica occupata gli operai lavorano gratis

Fabbrica occupata, gli operai dal 31 dicembre lavorano gratis. E' la risposta disperata a una morte annunciata: quella della Cotraf di Rivoli, fonderia di leghe di alluminio con 257 dipendenti (193 operanti fra impiegati e operai, 64 in cassa integrazione).

I lavoratori sono decisi a resistere, presidiano gli impianti che per scoraggiare i tagli di fornitura di gas ed energia elettrica per mancati pagamenti delle bollette. L'azienda non ha più soldi. Negli ultimi mesi c'è stato un piano di riorganizzazione, erano previsti ingressi di capitali che invece non sono arrivati. La Cotraf ora è in liquidazione, ed è in corso una trattativa con la Stampal di Cafasse, interessata a rilevarla.

Ma la situazione è bloccata. La Stampal è disposta ad assumere 165 dipendenti. Su questo scoglio si è arenata la trattativa con i sindacati.

Spiega Giorgio Rossetto, segretario regionale della Uilm: «Noi non siamo pregiudizialmente a una soluzione che sia parzialmente anche penalizzante. Però qui ci troviamo di fronte a due grandi problemi: le prospettive per i lavoratori che restano fuori e un divario salariale non poco perché coloro che entrerebbero alla Stampal avrebbero un salario più basso».

Una riduzione dello stipendio, come è già avvenuto alcuni mesi fa alla Borgo Nova di Alpignano? L'ingegner Aldo Ravaioli, amministratore delegato della Stampal, smentisce: «Garantiamo ai lavoratori lo stesso salario della Cotraf, ma il contratto integrativo aziendale, peraltro tra i più onerosi in Italia, no. Inoltre nel giro di mesi verranno assorbiti altri 30 lavoratori. In Italia un lavoratore costa all'azienda 53 milioni l'anno, in Francia 38, viene quasi voglia di andare all'estero». [e. bac.]

Il rettore ai Martedì Sera invita gli studenti a scelte meditate che tengano conto dell'Europa

La Facoltà? «Deve piacere ed essere utile»

I consigli del prof. Dianzani a chi s'iscrive all'Università

«Agli studenti, un consiglio: che scelgano in primo luogo ciò che più gli piace». Mario Umberto Dianzani, rettore dell'Università torinese, ha inaugurato ieri al Centro congressi dell'Unione industriale la terza serie dei «Martedì Sera», organizzati in collaborazioni con Sai e La Stampa. «Chiale laurea domani?» il titolo del suo intervento, rivolto a spiegare al pubblico il passaggio universitario nell'ambito della nuova unità europea.

«Come sarà la laurea del domani? Beh, con l'equiparazione dei programmi - spiega Dianzani - si tratterà certamente di una laurea più europea. Per questo è molto importante migliorare le cose da noi: senza un sistema adeguato ai tempi, rischiamo di rimanere indietro. I nostri studenti una volta laureati non riuscirebbero ad andare all'estero e, al contrario, saremmo invasi dagli stranieri».

Il rettore Mario Umberto Dianzani ha inaugurato il nuovo ciclo di incontri all'Unione industriale

Le pecche della nostra università sono tante. Il rettore ne cita qualcuna. «A volte si fanno le cose a capocchia, creando grandi attese che poi non vengono soddisfatte. Un esempio? Scienze della Comunicazione: ha più di mille matricole ma ne assorbirà circa 100, massimo 200 all'anno. Per non parlare di Psicologia, che con più di mila iscritti e il numero aperto, è altro corso dai risultati imprevedibili».

Ma chi va all'Università non deve scegliere ciò che gli interessa? «Sì, deve farlo ma tenendo anche conto degli sbocchi e delle possibilità di formazione che avranno».

Dianzani parla degli studenti, di come sono cambiati nella sua esperienza di docente e rettore: «Oggi certo i giovani sono più aperti di una volta, hanno meno tabù, sono più informati. Però ho notato che tendono appoggiarsi al gruppo. Meno di decina di fa, naturalmente, ma sempre troppo. Hanno poca individualità».

I «Martedì Sera» continuano con altri tre incontri nella sala di via Fanti 17: il 2, il 9 e il 16 febbraio. A parlare saranno Tullio Regge (su «Bioetica, scienza del futuro: opportunità e confini»), Gianteresio Vattimo («Il caso Italia: i guasti della modernizzazione»), e Sergio Romano («Xenofobia, razzismo e conflitti nazionali in Europa oggi»).

Cristina Caccia

PRIME VISIONI

Academy Hall
v. Stamira 5
Tel. 426.778. Or.: 15,45 18/20,10/22,30
Ingr. 10.000

Sognando la California
di C. Verzina, con M. Boldi, N. Fresolone, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N. V. 2h Comico

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

[illegible] con il [illegible] 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896. Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Alcazar
v. M. Del Val 14
Tel. 588.0099
Or.: 15,40/18/20,20/22,30
Ingr. 10.000

Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h 45' Drammatico

[illegible]
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540 8901
Or.: 15/17,35/20/22,30
Ingr. 10.000

Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h 10' Thriller

Arcobaleno
v. Tiburtina 1258
Tel. 433.744
Or.: 16/22,30
Ingr. 5000

Film per adulti

Arcobaleno 2
v. Tiburtina 1258
Tel. 433.744
Or.: 16/22,30
Ingr. 5000

Film per adulti

Arcobaleno 3
v. Tiburtina 1258
Tel. 433.744
Or.: 16/22,30
Ingr. 5000

Film per adulti

Arcobaleno 4
v. Tiburtina 1258
Tel. 433.744
Or.: 16/22,30
Ingr. 5000

Film per adulti

**Arcobaleno

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — Lobo, telefilm
14,30 Speciale «Maxi»
14,45 Occulto con...
15 — Vendite commerciali
15,30 Pomeriggio non stop
18,30 Mod squad, telefilm
19,30 Notiziario, 2ª edizione
20 — George e Mildred, telefilm
20,30 Ho sposato una strega, film
22,15 Lobo, telefilm
23 — Notiziario, 3ª edizione
23,30 Serata non stop

Video Tre

13,30 [illegible]
14 — Oggimotizie
15,30 Speciale spettacolo
16 — Commerciale
16,15 Giacomini
16,30 Ape Maga, cartone
19 — Uomo tigre, [illegible]
19,30 Oggisera
20 — Principessa Zaffiro, cartone
20,30 Dove vai sono guai, film
22,30 Oggimotte
23 — L'ippogrifo
0,15 Lady Barbara

Rtp Messina

12 — Destini, telenovela
12,30 Riuscirà la nostra carovana, tf.
13 — Starlandia, rubrica
14 — Rtp Giornale
14,30 Film
17 — Starlandia, rubrica
18 — Riuscirà la nostra carovana, tf.
18,30 Destini, telenovela
18,55 Pollice verde, rubrica
20,10 Rtp Giornale
20,30 Keafer agente segreto, film tv
22,30 Rpt Giornale
23 — Film

Antenna 1 Pa

6 — Cartoni animati
14,05 Prima pagina, notiziario
14,35 Supermusik Studio Rock
17,30 Cartoni animati
19,35 Prima pagina, notiziario
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Scuola di cabaret
22,30 After Mash, telefilm
0,05 Prima pagina, notiziario

Antenna Sicilia

12 — Destini, telenovela
12,30 Starlandia, rubrica
13,30 Riuscirà la nostra carovana
14 — Cartoni animati
14,30 Siciliasera, notiziario
15 — Happy end, telenovela
— Proposte commerciali
17 — Starlandia, rubrica
18 — Riuscirà la nostra carovana, tf.
18,30 Destini, telenovela
19,05 Proposte commerciali
19,40 Happy end, telenovela
20,30 Film
22,15 Siciliasera
23,35 Basket
23,40 Sicilianotte
24 — Opinion leader, rubrica

Sesta Rete

11,25 Parliamo di...
12,40 Cartoni animati
14 — Film
16,15 Parliamo di...
17,45 Film
20,30 Tiggì
20,45 Film
22,15 Film
1 — Parliamo di...
1,40 Non stop films

TRM Italia 7

[illegible] Aspettando il domani, telenovela
13,50 Notiziario, 1ª edizione
14,20 Il tempo della nostra vita, tn.
15,20 Vendite commerciali
17 — Notiziario, 2ª edizione
17,30 Sette in allegria, cartoni animati
19 — Notiziario, 3ª edizione
19,05 Buck Rogers, telefilm
20,10 Notiziario, 4ª edizione
20,30 Il terrore dei mari, film
22,20 Notiziario, 5ª edizione
22,30 Colpo grosso story, varietà
23,30 Mahraban, rubrica
0,30 Una magnum speciale per Tony Baltia, film

Italia 7

14 — Aspettando il domani, telenovela
14,05 Oggimotizie
15,15 Commerciale
17,15 Sette in allegria, cartoni animati
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Love american style, telefilm
20 — Oggisera
20,30 Il terrore dei mari, film
22,45 Colpo Grosso story, varietà
23,45 Oggimotte
0,30 Una magnum speciale per Tony Baltia, film
2,15 Colpo Grosso story, replica

TV 8

11 — N.Y.P.D., telefilm
13,05 A.B.C. lezioni in...
[illegible],15 Tvottoggi notizie
15,15 [illegible]
16,45 Vendite [illegible]
17 — [illegible].C. lezioni in...
19 — Il giardino dell'estro
19,35 Cartoni animati
20,15 [illegible]
20,45 Film
[illegible] Tvottoggi, notizie
23,15 The collaborators, telefilm
0,15 Special Brank, telefilm

TSB-T. Sound Bro.

9 — Tsb giornale magazine
11 — Film
13,30 Parliamone
14 — Cartoni animati
14,30 [illegible]
15,30 [illegible]
17 — Tsb giornale magazine
18 — Rubrica religiosa
19,30 [illegible] giornale, 2ª [illegible]
[illegible] Film
23,30 Tsb giornale, 3ª edizione

Teleacras AG

14 — Vg pomeriggio
16 — Proposte commerciali
17,15 Vg pomeriggio
17,30 [illegible]
18,15 [illegible] telenovela
[illegible],15 Bollicine, telefilm
19,45 Lucy Show, [illegible]
20,10 Vg sera
20,40 Samanda, film
23 — Mod Squad, telefilm
0,15 Vg notte

Tele Scirocco TP

13 — Riuscirà la nostra carovana, tf.
13,50 Cavallo: che passione, rubrica
14,30 Pomeriggio insieme

TRM ODEON

Una trappola per Lino Ventura

Una moglie tiene prigioniero l'ex [illegible] perché questo le confessi i motivi che l'hanno spinto ad abbandonarla. Questa in breve la trama [illegible] film «La trappola» [illegible] Pierre Granier-Deferre (in onda alle 16), interpretato da Lino Ventura e [illegible] Ingrid Thulin

17 — [illegible]
18 — Riuscirà la nostra carovana, tf.
18,30 Destini, telenovela
19 — Pollice verde, rubrica
19,30 Tsi - Telegiornale
20,00 Keafer agente segreto, film tv
22,30 Tsi - Telegiornale
23 — Sport e Sport, rubrica
— Programmi non stop

Teleregione

9,30 Tre mila argomenti
11,30 Tre commerciale
15 — Fantalon, film
18,05 Fotogramma, rubrica
19,10 L'uomo e la Terra, documentario
21 — Palermo revival, rubrica di calcio
22,30 Gioventù bruciata, telefilm
0,50 Gli esami non finiscono mai, film

[illegible]
11,30 [illegible]
12 — Film
13,30 Gli avvoltoi, film
15 — Mod Squad, telefilm
18 — Telegiornale
18,30 Film
18,30 Telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Cinemondo
20,30 Ho sposato una strega, film
22 — Mod Squad, telefilm
22,30 Film
24 — Telefilm
1 — Film non stop

Telejonica

13,30 Beltz / Limona, prima parte
13,45 Tg, notiziario
14 — Beltz / Limona, seconda parte
16 — Scatola magica
17 — Zenit
18,30 Tg flash
18 — Un giusto di...
19,35 Lotta di classe, telenovela
20,25 La voce della Sicilia
20,30 Tg Sera, notiziario

LE TV PRIVATE

20,45 Pacific International airport
21,15 Peyton Place, rubrica
22,10 La voce della Sicilia
22,50 Un pizzico di...
23,20 Rooster, film
1 — Beltz / Limona, replica

Video Mediterraneo

8 — Bazar
10 — Garrison commando, telefilm
11,05 Bazar
14,15 Videogiornale
15 — Illusione d'amore, telenovela
18,45 Videogiornale
20,25 Sport magazine
20,50 Sceneggiato
0,30 Garrison commando, telefilm

TRM Odeon

14 — Mediterraneo notizie
14,20 Vendite commerciali
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Quattro donne in carriera, tf.
16 — La trappola, film
17 — Colorina, telefilm
17,55 Oroscopo
18 — Mariana, telenovela
19 — Mediterraneo notizie
19,30 He Man, cartoni animati
20 — Mister Kate, telefilm
20,30 Anni di piombo, film
22,30 Mediterraneo notizie
22,45 Stazione di polizia, telefilm
23,45 Houston Knights, telefilm
0,55 Oroscopo
1 — Vendite commerciali

RVC Videocalabria

8 — Mannix, telefilm
10 — Colorina, telenovela
10,50 Mariana, telenovela
11,40 Quattro donne in carriera, tf.
12,05 Cassidy superpiù, telefilm
12,30 Giudice di notte, sit. com.
13,55 Video news

TVA Agrigento

14,05 Notiziario
14,35 Incontro di basket
17 — Notiziario
17,30 Cartoni animati
19,20 Supermusik Studio Rock
20,05 Notiziario
20,40 Innamorarsi, telenovela
21,40 After Mash, telefilm
22,10 Notiziario
22,45 Catch the Catch
0,55 Lotta per la vita, telefilm

Telespazio

14,15 Telegiornale
14,30 Filo diretto, rubrica
16,15 Proposte commerciali, rubrica
19,15 Telegiornale
19,40 Spazio redazionale
20,20 Controluce
21,30 Telefilm
22,15 Telegiornale
22,40 Filo diretto (replica)
0,15 Controluce (replica)
1,15 Film
3 — Programmazione notturna non stop

Vuelle 7

11 — Starlandia, progr. per ragazzi
12,50 Destini, telenovela
13,15 Cucina, rubrica
13,30 Riuscirà la nostra carovana, tf.
13,50 Cinquestelle news
17 — Starlandia, progr. per ragazzi
17,50 Riuscirà la nostra carovana, tf.
[illegible] Destini, telenovela
19 — Cinque[illegible] news
[illegible] Keafer [illegible] segreto, film tv
22 — Storia [illegible].A., documentario
22,30 Cinquestelle news
23,15 Video sorpresa, varietà

Teleregione

11,30 Tre commerciale
14,15 Fotogramma
14,30 Telecronaca gioco
15 — Tre commerciale
18 — Telecronaca flash
19,10 Ranch Picchio Giallo, telefilm
20,30 Charlie, telefilm
21 — Vendite commerciali
0,30 Telecronaca notte
0,50 Sarratti verdi, film

Teleront-Tivuitalia

14 — Scherzi da prete, varietà
15,30 Vendite commerciali
16 — Passione, telenovela
19,30 Bollicine, telefilm
20 — Lucy show, telefilm
20,30 Samanda, film
22,30 Telerent attualità
23 — Mod Squad, telefilm
24 — Lucy show, telefilm
0,30 Telerent attualità
1 — Film

Antenna 1

14,35 Supermusik Studio Rock
17,30 Cartone animato
19,35 Prima pagina, notiziario
20,35 Innamorarsi, telenovela
21,30 Catch the Catch, telefilm
22,30 After Mash, telefilm
0,05 Prima pagina, notiziario
0,30 Lotta per la vita, telefilm

T.R.M.

10 — A Sud-Ovest di Sonora, film
12 — Henry e Kip, telefilm
12,30 Long Street, telefilm
16,15 Mod Squad, telefilm
17,15 Henry e Kid, telefilm
18 — Passione, telenovela
19 — Lucy Show, telefilm
19,30 Bollicine, telefilm
20,45 Angela: il suo unico peccato era l'amore, film

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

ADVERSA

IL RICAMO DELLA NATURA.

cercate un angolo di paradiso per i prossimi 9 anni, guardate in Sicilia: Calanica è un piccolo villaggio di "capanne" immerse nel verde silenzioso di Cefalù, in riva al mare e perfettamente attrezzato per le vacanze di tutto l'anno. Se volete cambiare e siete pronti a partire, venite Calanica: è tempo di tornare alla natura vera delle cose, è tempo di vacanze meravigliose.

VACANZE RISERVATE
CEFALÙ

CALANICA

CEFALÙ IMMOBILIARE • PER INFORMAZIONI: PALERMO 091/308800 • CEFALÙ 0921/23375 • CALANICA / RICEZIONE 0921/20413

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — p. Vitt. Emanuele 10 — Tel. 25.856 — Or.: in. 15; ult. 22;30 — Ing. [illegible]; rid. [illegible]
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

CALTANISSETTA

[illegible]oni — [illegible] 10 — Tel. 21.604. Or.: 16/18 20/22 - Cinema-Teatro — Ing. [illegible]; rid. [illegible]
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

[illegible] — v. Gioberti 3 — Tel. 25.905 — Or.: 16/18/20/22 — [illegible] rid. [illegible]
Piacevoli voglie

Supercinema — v. Dante Alighieri 4 — Tel. 26.055 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 10.000; rid. [illegible]
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8 — Tel. 373.780 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Defoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17 — Tel. 431.440 — Or.: 16/22,30
Uomini e topi — di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' — Dramm.

Ariston — v. Baldo 17 — Tel. 441.717 — Or.: 15;30/22,30 — Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Capitol — v. Vicenza 18 — Tel. 506 471. Or.: 15;30 17;30/20;30/22;30 — Ing. [illegible] rid. [illegible]
I signori della truffa — di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 05' — Avventurosa

Cassaro — v. S. Mirabi ai Borgo 49 — T[illegible] — 17,40/19,20/21/22,40 — Ing. [illegible]; rid. [illegible]
La bella e la [illegible] — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, [illegible] strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19 — Tel. 316.699 — Or.: 16/22,30 — Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Segnando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fossica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a — Tel. 49.29.49. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,40 — Ing. [illegible]; rid. [illegible]
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

Lo Pò — v. Etnea 258 — Tel. 326.210. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Metropolitan — v. S. Euplo 21 — Tel. 322.223 — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19 — Tel. 326.324 — Or.: 17/20/22,30 — Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

Ritz — v. Ibla 5 — Tel. 505.470 — Or.: 16/18,20/20,30/22,30 — Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Il danno — di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che sua figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Sciara — p. Risorgimento 15 — Tel 417.084 — Or.: 16/22,40 — Ing. 5000; rid. 4000
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Cullin, J. Pescl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin [illegible]Callister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2 — Tel. 500.803 — Or.: 16/17,30/18,30/21,30 — Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Sognando la California — di C. Vanzina, con M. Boldi, N. Fossica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

MESSINA

[illegible] — v. XXVII Luglio 70 — Tel. 718.695 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Dracula — di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Lux — largo Seggiola, [illegible] — Tel. 718.695 — Or.: 15,30/22,30 — Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Olimpia — v. degli Amici, is. 242 — Tel. 718.039 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ing. [illegible]; rid. [illegible]
La morte ti fa bella — di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — [illegible] epiche-nemiche, causalmente dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spiacevoli. N.V. 1h 44' — Commedia

Orione — v. S. Martino 338 — T. 292.57.98. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 7000; rid. [illegible]
Delitti e segreti — di S. Sotterburgh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Savio — v. Peculio Frumentario — Tel. 717.345 — Or.: 16/22,30 — Ing. [illegible]; rid. [illegible]
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Cullin, J. Pescl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

PALERMO

Abc — v. Ernesto Amari 126 — Tel. 329.248 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. [illegible]
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. [illegible]

Ariston — v. [illegible] 6 — T. 625.85.47 Or.: 16;30 18,30/20,30/22,30 — Ing. 10.000
Invasioni coé il morto 2 — di R. Kline, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' — Comico

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12 — Tel. 382.151. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ing. 10.000
Puerto Escondido — di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un benzinaio è spettatore di un delitto: per salvare la [illegible] Oggetti Misteriosi si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

Aurora — v. Tommaso Natale 177 — Tel. 533.[illegible] Cinehclub — Or.: 18,30/20,30/22,30 — Ing. Ingr. Cinehub
Un cane in inverno — di D. Sautet, con E. Depardieu, D. Auteuil (Francia '92) — Un non [illegible] fotografo, lui è una violinista di talento, lui fabbrica [illegible] Auteuil, fratello e fan collega insensibile e spilorcio N.V. 1h 50' — Drammatico

Fiamma — Largo degli Aberi 6 — T. 625.15.68 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8000
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Garibaldi — v. Garibaldi 39 — Tel. 625.15.68 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8000
Mamma, ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Cullin, J. Pescl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h55' — Commedia

Lido — via Amm. Rizzo 13 — Or.: 16,30/18,30/20,20 22,30 — Ing.-10.000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Defoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

King — v. Ausonia 111 — Tel. 511.103 Or.: 17/ 18,45/20,30/22,30 — Ing. 8000
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' — [illegible]

Jolly — v. D. Costantino, 54 — Tel. 341.263 Cineclub — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8.000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Metropolitan — v.le Strasburgo 356 — T. 588.65.32 Or.: 15,45 17,50/20/22,30 — Ing. 8000
TEATRO

Nazionale — v. Emerico Amari 170 — Tel. 588.290. — Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30 — Ing. 8000
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Defoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Rouge et Noir — p. [illegible] — Tel. 587.268. Or.: 16,30/18,30/20,30/[illegible] — Ing. 8000
I nuovi eroi — [illegible], Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' — [illegible]

[illegible] — v. [illegible] — Tel. 58.82.80 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 8000
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25 — Tel. 46.711 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Ing. 7000; rid. 5000
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N.V. 2h10' — Thriller

La Licata — v.le Tenente Lena 10 — Tel: 821.992 — Or.: in. 15; ult. 22,30 — Ing. 7500; rid. 5000
Ricky & Barabba — di G. De Sica, con A. Pozzetto, C. De Sica, S. Kaslne (Italia '92) — Salvare la vita a un malfattore può essere un buon investimento, soprattutto se gli è un barbone con uno spiccato [illegible] per il Lotto! N.V. 1h40' — Comm.

RAGUSA

[illegible] — v. Ecchia 12 — [illegible] — Or.: 17,30/22,30 — Ing. 8000; rid. [illegible]
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Mignon — v.le L. Cadorna 70 — Tel. 611.22 — Or.: 17/19/20,15/22,30 — Ing. 4000; rid. [illegible]
L'ultimo dei Mohicani — di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' — Avventura

[illegible] — v. Roma 5 — Tel. 360.28 — Or.: 17,30/20/22,30 — Ing. 6000; rid. [illegible]
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

TRAPANI

Alpestico — v. Marconi 12. Tel. 638.788 — Or. feriale 16/22,30 festivo 16/22,30 — Ing. 7500; rid. [illegible]
Guardia del corpo - The Bodyguard — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

PALERMO

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI PALERMO: Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.
TEATRO LIRICO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 58.19.122.
TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Devi essere proprio tu.** Pagtel - P. Gassman **Spirito allegro.** Barboni - Durano **Il berretto a sonagli.** Sieni **Chiaruzzi Nanà.** Suma - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti.** Luotto - Maranco **La strana coppia.** Marangoni - Anastone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furion - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Begarini Abbati **La vedova allegra** dir. Moreggiati. Mollica **Il vendicatore.** Ciardo **L'imbranchino busca sempre due volte.** Laganà **Allegra rappresentazione.** Prenotazioni Bot. Teatro. Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.
AL MASSIMO: Stagione 92/93. **Leggero leggero.** Lavia - Guerritore **La signorina Giulia.** Falk **Il tredo del latte non si ferma qui.** Frassica **Due atti unici di P. De Filippo.** D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre.** Premiata Ditta **Sottosopra.** F. Fiorentini **Grandiosa canta.** Rosti - Mari **La cage aux folles.** Rivista francese con Jackie & Dechampe. Mollica **La scuola delle mogli.** Pren. e Inf. presso il Teatro Dante. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Testàs. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.426). **Per una pausa di riflessione, mi ritiro...** Mary Cipolla. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21,30. Domenica ore 18,30 solo spettacolo. Prenotare.
ANTHONY (via Don Orione, 18). Sabato ore 22, domenica ore 17,30. Gustavo Solrò presenta: **Giù-Italia e Romeo Febbre.** Prenotazioni tel. 544.786.
AUDITORIUM S. EUGENIO PAPA (piazza Europa, 38, tel. 516906). Coop. Avia presenta: **Pacco Italia.** Cabaret con Berta Ceglia, Bibi Bianca, Giuseppe Giambrone, Gianni Narda, Ivan Fais. Musiche di Massimo Melodia. Regia di Bibi Bianca. Ven. ore 21,15, sab. ore 22,15, dom. ore 18,15.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.803.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor.** Prev. a Catania presso Il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).
TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.
PALERMO Jr: Teatro Metropolitan, Orchestra Jazz Siciliana. G. Gaslini, direttore. Int.: The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — p. Mazzini 82 — Tel. 745.841 — Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO

Supercinema — v. XX Settembre 18 — Tel. 725.964 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
Pomodori verdi fritti — di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' esagerate, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' — Comm.

Mexicori — p. Le Pera — Tel. 724.875 — Or.: 16/18/20/22
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige — Tel. 250.085 — Or.: 16/18/20/22
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

Citrigno 2 — v. Adige — Tel. [illegible].085 — Or.: 16/18/20/22
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. [illegible] rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Garden 1 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Tre ragazzi Ninja — di J. Yurtsaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dall'saggio nonno ai metodi del Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34' — Avventura

Garden 2 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Pacco, doppiopacco, contropaccotto — di N. Loy, con L. Gullotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finta macchina fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tarocli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel caos di Napoli. N. V. 1h 55' — [illegible]

Garden 3 — SS 19 bis (Rende) — Tel. 33.912 — Or.: 16/20/22,30
Body of evidence — di U. Edel, con Madonna, W. Defoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Inomo — v.le Isonzo 18 — Tel. 27.805 — Or.: 16/18/20/22 — CHIUSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita — Tel. 25.850 — Or.: 16/18/20/22
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Rainoldi — OGGI RIPOSO

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 58 — Tel. 23.042 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. [illegible]
Invasioni coé il morto 2 — di R. Kline, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' — Comico

Comunale — c. Mazzini — Tel. 23.552 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
Mi giobo la moglie a Las Vegas — di R. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia [illegible] perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' — [illegible]

Odeon — v. Vittorio Veneto — Tel. 898.166 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. [illegible]
Guardia del corpo — di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Aurora — v. S. Caterina 183 — Tel. 45.373 — Or.: 16/18/20/22 — Ing. 6000; rid. 5000
Codice d'onore — di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible]

Moderno — c. Garibaldi 358 — [illegible] — Ing. 6000
Film per adulti

Nuova Pergola — [illegible]
Mamma ho riperso l'aereo — di C. Columbus, M. Cullin, J. Pescl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' — Commedia

VIBO VALENTIA

[illegible] — [illegible]
La bella e la bestia — di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Valentini — v. D'Alessandria — Tel. 41.183 — Or.: 16/18/20/22
Film per adulti

Per la pubblicità su
LA STAMPA
publikompass
CATANIA, c.so Martiri Libertà 38
MESSINA, galleria Upim v.le S. Martino
PALERMO, via Pr.pe di Belmonte 1/c
RAGUSA, via Carducci 139
SIRACUSA, via Tiro 8
CATANZARO, via M. Greco 102
REGGIO CALABRIA, via Ten. Pandia 13
COSENZA, via Monte Santo 39

Gabriella Cagliano Battiato

DOVE ANDIAMO STASERA?
"LA STAMPA" HA DELLE IDEE.

Avete già preso impegni per stasera? Speriamo di no, perché "La Stampa" ha due pagine di buone idee da proporvi. Per i lettori siciliani e calabresi, su "La Stampa" c'è infatti questo nuovo spazio interamente dedicato agli spettacoli e ai divertimenti delle loro regioni: dal cinema alla danza, dal teatro ai programmi delle televisioni locali. Dove andare stasera, chiedetelo a "La Stampa". Il primo quotidiano nazionale che dà più spazio a due regioni ricche di storia e di cultura. "La Stampa" è più vicina alla Sicilia e alla Calabria, più vicina a voi.

LA STAMPA
Ogni giorno due pagine di spettacoli locali.

Per informazioni telefonare al numero verde 16780-2005

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

9 — Compilation
12 — Dastini, telenovela
12,20 Rubrica di cucina
12,30 Rischia la nostra carovana...
13 — Starlandia
14 — Vicenza ore 1, redazionale
17 — Starlandia
18 — Rischia la nostra carovana...
18,20 Dastini, telenovela
18,45 Polizia verde, rubrica
19 — Telesport
19,30 TVA notizie
20,05 Speciale scuola, redazionale
20,30 Stefanie Powers, tv movie
22,30 TVA notizie
23,05 Tuttovolley, rubrica a cura di Gianni Bonfiglio
23,45 Finestre aperte

RTTR

8,30 R.T.T.R. shopping
11 — Junior tv, programmi per ragazzi
12,15 Brevi notizie
12,30 Dinasty Days, telenovela
13,15 R.T.T.R. notizie
13,30 R.T.T.R. shopping
14,45 Pomeriggio con Junior tv
17,50 Dallas' Days, telenovela
18,50 Il telefono, gioco a quiz
19,15 R.T.T.R. notizie
19,45 Sportello legale, rubrica
19,55 L'oggetto, rubrica sportiva di hockey
20,25 Pubblico o privato, rubrica
21 — Dentro il barbaro, rubrica
22,15 R.T.T.R., notizie
22,55 R.T.T.R., shopping
23,35 Il Grinta del Garda, film
1 — R.T.T.R. notizie

Diffusione Ettorpea

8,30 Venezia News magazine, rotocalco
9,10 Bibli Bibli, tg internazionale
12 — Mattinata in stallina
12,30 G.P. Cartoons
12,45 Vocalia news
13 — Radio television - V. J. Simone Angel, musicale
15 — Billy's grandi hit, musicale
17 — Mtv Coca Cola Report, musicale
17,15 Mtv al the movies, musicale
17,30 Mtv beats & rhythm, musicale
17,45 Mtv 3 from 1, musicale
18 — The real world
18,30 Storytrack, musicale
19 — Company and dance, musicale
19,15 Veneto news - Tg, 2ª edizione
20 — La historia del prati verdi, telefilm
20,30 Mtv e polluti
22 — Missione segreta, film
24,22 Venetti news, notiziario
0,52 Cartoons and dance
1,07 Compilation di hambit 80/ vintage

Tele Garda

13 — Cara Laura, telefilm
16 — Peyton Place, telefilm
18 — Street force, telefilm
18,30 Soap opera
19 — Rtg speciale, attualità
19,30 Tg nova, news
20,30 Donne città, talk show
22,30 Tg nova, news
23,30 New Entertain, varietà
0,30 Tg nova, news

Telereggio

8 — Baby show, rubrica
9 — Bia, cartoni animati
9,30 Super D.J.T., rubrica
10 — Dolly, cartoni animati
10,30 L'isola di Bellavita, telefilm
11 — Spazio redazionale
13 — Fantaglio, cartoni
13,30 I discoveri, cartoni
13,56 Speciale spettacolo, rubrica
14 — Tgr
14,20 Andiamo al cinema
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Quattro donne in carriera
16 — Speciale spettacolo, rubrica
16,05 La trappola
17 — Caterina, telenovela
17,55 L'Oroscopo, di Lucia Fortuna
18 — Stefania, telenovela
19 — Tgr
19,20 Andiamo al cinema, rubrica
19,30 Pia Mah, cartoni animati
20 — Sister Kate, telefilm
20,30 Anni di sfarzo, film
22,30 Tgr
22,45 Stadione di polizia, telefilm
23,45 Rosetta Knights, telefilm
24,45 L'oroscopo

0,50 Andiamo al cinema

Antenna 3

13 — Notes / Zoom
13,15 Rugby Benetton
13,50 Tg flash
14,05 Rugby Benetton
14,50 3° millennio
15,10 Telio Joe
16,20 Lacrime di gioia, telenovela
17 — Notes / Zoom
17,15 Volley Sisley
18,45 3° millennio
19 — A/3 notizie VI
19,15 Notes
19,30 A/3 notizie TV-PD
20,10 Zoom
20,20 A/3 notizie VE
20,25 La grande lotteria
21,30 Tentamoli d'occhio
22 — A/3 notizie VI
22,15 Notes
22,30 A/3 notizie PD
22,55 Zoom
23 — A/3 notizie TV-VE
23,45 La gioconda news
0,55 A/3 notizie PD-VI

Retezzurra

13,15 La Provinciale, telenovela
14 — Seven Carpet, rassegna di tappeti
15 — La Provinciale, telenovela
19 — Retezzurra notizie
19,20 La Provinciale, telenovela
20 — News
21 — Harold Lloyd, film
22 — Retezzurra notizie
22,30 Diario di moda 1993 a cura di Creazioni Grazia
23 — News
23,05 L'insoddisfatta, film
24 — Retezzurra notizie

Telenuovo

11,45 Capriccio e passione, novela
12,35 Tg studio
12,55 L'edicola, rassegna stampa
13,15 Telegiornale
13,35 L'opinione
13,40 Gran Torcolato, televignetta
13,45 Match music
14,50 Latitudine zero
17,30 La bautique dell'arte, rubrica
17,45 Shopping time
18,30 Cuore di pietra, telenovela
18,55 Match music, musicale
19,25 Previsioni meteorologiche
19,28 Flash news
19,40 Gran Torcolato, televignetta
19,55 L'opinione
20 — Tg sport
20,10 Previsioni meteorologiche
20,15 Telegiornale, edizione sera
20,45 La vendetta bracia, film
22,45 Tg sport
22,48 L'opinione
23,05 Previsioni meteorologiche
23,15 Telegiornale notte
23,45 Medicina - Economia, tg studio
1,45 Telegiornale (r)

Telepadova

8,30 Spazio redazionale
11,15 Andiamo al cinema
11,30 Aspettando il domani
12 — Cara cara, telenovela
12,30 Musica e spettacolo
13,05 I Campbells, telefilm
13,35 Usa Today
13,55 News line
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,20 Rotocalco rosa
15,50 Spazio redazionale
17,15 Andiamo al cinema
17,30 Sotto in allegria, cartoni
17,45 I Campbells del [illegible]
18,45 G.I. Joe, cartoni
[illegible] A tutto gas
19 — Sotto in [illegible]
19,15 News Line
19,30 Buck R[illegible], telefilm
20,25 Il sassofono scarpa
20,30 Il terrore dei mari, film
22,15 News line
22,30 Colpo grosso story
23,30 Andiamo al cinema
24 — Una magnum spaziale per Tony Saitta, film
2 — News line
2,15 Il sasso nella scarpa

Tele Commerciale Alpina

7,30 Rassegna stampa
8 — Videovetrina
10 — Rassegna stampa
10,30 Video vetrina
12,45 Tca notizie flash
12,55 Videovetrina
15 — Studio Rock
16 — Huckleberryfilm
18,30 Videovetrina
17,00 Cyborg
18 — Innamorarsi, telenovela
18,55 Tgg giovani, informazione
19,15 Tca notizie
19,40 Fatti a fettacci, ovvero..., conduce S. Boncompagnoni
20,10 Sotto il naso, di G. Cappelletti
20,20 Al bar del rione, con Franz e Bepi
20,30 Tutta una vita, telefilm
21,30 After Mash, telefilm
22 — Tca notizie
22,25 Fatti & fattacci, ovvero...
22,50 Al bar del rione, con Franz e Bepi
23 — Sotto il naso, di G. Cappelletti
23,05 Videovetrina
0,15 TCA notizie

Italia 9

8,50 Tg 9
10 — Verametta
12 — Ronzotelescia, dediche in diretta
13 — V[illegible]
14,30 Consigli per la [illegible]
16 — Il rubino
16,30 Mode donna
19 — Vetrina
20,15 A... come amore rubrica
20,45 Medicina, rubrica di medicina
22 — Debutto 3
23 — Cultura ed artigianato orientale
1 — Varietà
2 — Gran galà

Telemarket

13,50 Buon pomeriggio, rubrica
14,10 Mobili della spezia
14,30 Chiesa del Triveneto
15 — Buon pomeriggio, rubrica
15,10 Giorno dopo giorno
15,30 Momenti di spiritualità, rubrica
16 — Incontri con Telechiara, rubrica
16,30 Super classic's cartoon show
17 — Project Ufo, telefilm
18 — Bigas Luna, documentario
18,30 La famiglia Partridge telefilm
19 — Specchio: i Pooh, rubrica
19,30 Giorno dopo giorno, notizie
19,40 Giorno dopo giorno
20 — Super classic's cartoons show
20,30 Magnifico King, telefilm
21 — Project Ufo, telefilm
22 — La famiglia Partridge, telefilm
22,20 Giorno dopo giorno, notizie
22,40 Giorno dopo giorno, rotocalco
23 — Una traccia da seguire, rubrica
23,30 Eagle russia, documentario

Telepace

14,40 Lo specchio magico, cartoni
15,05 Only cartoons
15,30 Lettera al direttore
16 — Il Santo Rosario
16,25 Lo specchio magico, cartoni
16,50 Telmiku, telefilm
17,15 Film
19 — La catechesi del papa, rubrica
20 — Only cartoons, cartoni
20,30 Telenda O'Hara, telefilm
21,30 Lago do Alesio, rubrica
22 — Ma più grande è la carità
22,30 Tele Pace notiziario (2ª)

Telefriuli

11,30 Iranian Loom, comm.
11,55 Tg flash
12 — Starlandia, varietà
13 — Dastini, telenovela
13,30 Riuscirà la nostra carovana
13,55 Tg flash
14 — Union for
14,30 Il tappeto orientale
15 — Centro pelli, comm.
15,15 Fantaslandia
15,30 Stanlio e Ollio alla riscossa, film
16,55 Tg flash
17 — Starlandia
18 — Riuscirà la nostra carovana
18,30 Dastini, telenovela
19 — Telefriuli Sera
19,30 E' tempo d'artigianato
20 — Una pianta al giorno, rubrica
20,30 Missione Peter King, tvmovie
22,15 Una pianta al giorno, rubrica
22,30 Telefriuli notte
23 — Centro pelli
23,30 Barney Miller, telefilm

Rete Nord

10 — Rete Nord notizie, notiziario
10,15 El Guerillero, film
13 — Documentario
13,30 Rete Nord notizie, notiziario
13,45 Furia rivoluzionaria
15 — Documentario
16,30 Rete Nord notizie, notiziario
16,45 Iranium loom tappeti
18 — Rete Nord notizie, notiziario
18,15 Sesto senso, telefilm
19,30 I giorni dell'amore, film
21 — Rete Nord notizie, notiziario
21,15 Scritori fermo posta, film
23 — Rete Nord notizie, notiziario
23,15 Il buon samaritano, film
0,30 Rete Nord notizie, notiziario

Telepordenone

12 — Telefilm
12,30 Telefilm
13,30 Telefilm
14 — Cartoni animati
15 — Passione, telenovela
16,45 Bollicine
19,15 Tg regionale (1ª ed.)
20,05 Lucy show, telefilm
20,30 Saranda, film
22,30 Tg regionale (2ª ed.)
23,20 Mod squad, telefilm
0,30 Bollicine
1 — Tg regionale terza edizione
2 — Crazy Club, musicale
3 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Videoordenone

10,30 Innamorarsi, telefilm
11,30 Commerciali
13 — Cuota Italia
14 — Huck Finn, cartoni animati
14,30 Studio rock, musicale
15,30 Commerciali
16 — Crazy Club, musicale
17 — Night Piper, musicale
17,30 Tamagon, cartoni animati
17,45 Huck Finn, cartoni animati
18,15 Tamagon, cartoni animati
18,30 Cyborg, cartoni animati
19 — Tg regionale 2ª edizione
19,30 Tg special
20 — Commerciali
20,30 Innamorarsi, telenovela
21,30 Tg regionale 3ª edizione
22 — Catch the catch
23 — After Mash, telefilm
23,30 Tg regionale (4ª ed.)
24 — Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

Grande Italia Tv

9,15 Documentario
10,30 Il cane dell'amore, film
12,30 Grande Italia tv notizie
12,45 Uomo e terra, documentario
13,30 Hanna & Barbera, cartoni
14 — Grande Italia tv notizie
14,15 Iranian loom tappeti
16,30 Singapore, film
18 — Grande Italia tv notizie
18,15 Hanna & Barbera, cartoni
20,30 Grande Italia tv notizie
20,45 Uomo e terra, documentario
22,30 Grande Italia tv notizie, notiziario
22,45 Fiore selvaggio, film
0,15 Film

TV7

7 — Cartoni animati
8,15 Star bene: consigli per la salute
9,15 La provinciale, telenovela
10 — Autosport
10,30 Casa 2000: consigli per la casa
11,15 Nella fossa dei leoni, film
12,45 Casa 2000: consigli per la casa
13,40 Cartoni animati
14,30 Pattico verde
15 — Nel paese delle meraviglie, film
17 — Sanità parliamone
17,30 Cartoni animati
18 — Star bene: consigli per la salute
18,45 La Provinciale, novela
19,30 News, notiziario (1ª ed.)
19,35 Diario di [illegible]
20 — News, notiziario (2ª edizione)
20,05 La provinciale, telen.
21 — News, notiziario (3ª edizione)
21,05 Star bene: consigli per la salute
22 — News 4ª edizione
22,05 Parliamo di salute
22,35 Casa 2000: consigli per la casa
23,30 Star bene: consigli per la salute
[illegible] News, notiziario (5ª ed.)
— Programmazione Notturna

Serenissima

7 — Notizie oggi, rassegna stampa
8 — Il clown, telefilm serie: Una piccola città
9 — Notizie oggi, rassegna stampa
9,40 Viva la tv
11,20 Telegiornale Serenissima
11,30 Uscio in tv, spettacolo
12,30 Telegiornale Serenissima
13 — La grandi offerte di vivere in televisione
15,30 Gioie e gioielli
16,45 Servizi speciali
19,20 Telegiornale Serenissima
20 — Astrologia per voi
20,40 Chi ha ucciso Hyacinth, telefilm
22 — Progetto Serenissima
23 — La cartomanzia e Serenissima
23,30 Telegiornale Serenissima
24 — Epilessia - La cura di Serenissima televisione
1,30 Serenissima story
1,45 Film non stop

Televenezia Cinquestelle

9,20 Riuscirà la nostra carovana..., telefilm
9,45 Servizi speciali, red.
10,15 Dastini, telenovela
10,35 Servizi speciali, redaz.
11,30 Rubr. metronero dal 25 01 93
13 — Dastini, telenovela
13,15 Rubrica cucina
13,25 Riuscirà la nostra carovana, telefilm
14 — Servizi speciali
17 — Starlandia cart.
18 — Riuscirà la nostra carovana, telefilm
18,25 Dastini, telenovela
18,50 Polizia verde
19 — Servizi speciali
19,30 Metronero, rubrica
19,55 Servizi speciali, redazionale
20,10 Metronero, rubrica
20,30 Kiefer agente segreto, film
21,30 Metronero, rubrica
22,45 Music tv (live)
23,10 Servizi speciali, redazionali

TV7 Pathé Triveneta

7 — Film
8,30 Il compra tv, rubrica
9,30 Film
11 — Il compra tv, rubrica
12 — Film
13,30 Il cacciatv, rubrica
14,30 Film
15 — Il compra tv, rubrica
17 — Film
18,30 Il cacciatv, rubrica
19,30 News, notiziario
20 — Il compra tv, rubrica
20,30 Film
22,30 Il compra tv, rubrica
23 — News, notiziario
23,30 Film
Al termine programmi notturni

Rt Südtirol

10,20 Die vertraute Grossstadt
12,05 Die Strassen von San Francisco
12,55 Bill Cosby show
13,30 Ein Colt für alle Fälle
14,20 Flitzertrochen
15,55 Hart aber herzlich
16,45 Trick 7 - Die besten Zaubertricksichtme
16,50 Pierre und Isa
17,15 Cashmir & Co
17,45 RTS - Sportsatt Eishockeymeisterschaft der serie A Grödner - Allegha
19,15 Rts - Tagesthemen
20 — Pro 7 Nachrichten
20,15 Petry Mason
21,50 Rts - Tagesthemen
22,05 Jake und Mc Cabe - Durk dick und dünn
23 — Bridge Strasse
0,45 Pro 7 Nachrichten

Canale 55

13 — Redazionale Cis
13,15 Tavola grande
14,15 Andiamo al cinema 2
14,30 I filmissimi di Canale 55
16 — Collegamento con Lodrà
17,30 I cartonissimi di Canale 55
19 — CH 55 news
19,30 Andiamo al cinema 1
19,45 I cartonissimi di Canale 55
20,30 CH 55 news
21 — Patronissima
22 — Ch 55 news
22,30 Andiamo al cinema 2
22,45 I filmissimi di Canale 55
0,30 CH 55 news

RTA Telesantenna

15 — I quattro del clan, film
18,30 Cartoni animati
17,20 Pay favore con miliardi di margherite, telefilm
17,50 Fiuria selvaggia, documentario
18,20 Il mare è grande, telefilm
19,15 Rtà news
19,45 Sanford & Son, telefilm
20,10 Alla soglia dell'eternità, documentario
20,40 L'allegro fattaccio, film
22 — Bilancio news, documentario
22,30 Rtà news
23 — Stasera telecronaca pallanuoto serie B1 maschile
12,40 La vita di Marianna, sceneggiato

Telecortina

12 — Dastini, telenovela
12,30 Starlandia, programma per ragazzi
13,15 Rubrica di cultura
13,30 Rischia la nostra carovana, telefilm
14 — Contrattuali
14,15 Tg
14,30 Contrattuali
17 — Starlandia, programmi per ragazzi
18 — Rischia la nostra carovana, telefilm
18,30 Dastini, telenovela
18,45 Polizia verde
19 — Pubblicità contrattuali
19,30 Tg
19,45 Spazio video
20,15 Tg
20,30 Kiefer agente segreto, film
22 — Rubrica
22,30 Tg
22,45 Hockey
24 — Tg

Telearena

9,10 [illegible]
10,30 Rubrica
11,55 Verbale in tavola, rubrica
12 — Dastini, telenovela
12,25 Rubrica di cucina
12,35 [illegible] la nostra [illegible] telefilm
13,10 Starlandia, rubriche, giochi e cartoni animati
14 — Rubrica
14,30 Tg (1ª edizione)
14,45 [illegible]
17 — Starlandia
18 — Rischia la nostra carovana...
18,25 Polizia verde
18,55 Dastini
[illegible] Vegano in tavola, rubrica
19 — Meeting 93', rubrica
[illegible]5 Previsioni del tempo, a cura di Emilio Ballavita
19,30 Telegiornale
20,05 Kiefer agente segreto, film
22,30 Previsioni del tempo, a cura di Emilio Ballavita
22,35 Telegiornale
23,15 Attualità, rubrica
23,50 Rubrica

Telenuovo Veneto

7,15 Canta Italia... o il disco il travolge
8,15 Emanuelle, telenovela
9 — Rapsodia Bleu, telefilm
10,30 Andiamo al cinema
11,20 Canta Italia..., o il disco il travolge
11,50 Gustirino consiglia, rubrica di cucina
12 — Canta Italia..., o il disco il travolge
12,45 Crazy Club, musica per giovani
15 — 3° Campionato veneto di slalo libero
18 — Speciale spettacoli
17,30 Presente e futuro, diretta cartomanzia
18,15 Ispettore Bleu, telefilm
19 — Quarino cafeiglia, rubrica di cucina
19,15 Veneto sera, telegiornale
20,30 Peste, film drammatico - Francia 1977 con M. Ryar e M. Rotin. Regia di H. Helman
22,30 Veneto sera, telegiornale
24 — Veneto sera, telegiornale
0,45 Sfilata centri pelli
2 — Sfilata Lady Ca' d'Oro
2,45 Canta Italia..., o il disco il travolge
3,45 Emanuelle, telenovela
Programmi notturni non stop

ATR

7 — Telefilm
9,50 After mash, telefilm
10,35 Studio rock, programma musicale
12 — Proposte per la casa
13,10 Antica Fiera, dediche in diretta
14,10 Gioia cucina
15 — Obiettivi per la fortuna
17,30 Proposte per voi
18,30 Guida in Italia, rubrica
19 — Proposte per voi
19,05 Tg sera
20,10 Appuntamento con la palestra
20,20 Amatore al cinema
22 — Fiction e Musica
23,05 La pagina economica
23,30 Fatti e commenti
24 — Il pallone è rotondo, programma di calcio minore a cura di Ugo Gerlini
0,10 Appuntamento con la palestra
0,20 Amatore al cinema
2 — Fiction e Musica
3,05 La pagina economica
3,30 Fatti e commenti
4 — Il pallone è rotondo
5,10 Appuntamento con la palestra
5,20 Amatore al cinema
6 — Fiction e Musica
7,05 La pagina economica
7,30 Fatti e commenti
8 — Il pallone è rotondo

Telequattro

12,45 Salotto aperto
13 — Portal digitale
13,30 Vivi a colori
13,50 Prima pagina. A cura della redazione giornalistica
14 — Cartoons Disco
14,15 Telefortuna dell'Accademia di calcio Triestina - Como
16,05 Videocronaca dell'allenamento del basket Stefanel Trieste - Mars Rimini
17,45 Cartoni animati
17,55 Pinocchio, telefilm
18,10 Antidoto al cinema
18,20 Partita a ramino
19,25 La pagina economica
19,30 Fatti e commenti
20 — Il pallone è rotondo, programma di calcio minore a cura di Ugo Gerlini
20,10 Appuntamento con la palestra
20,20 Amatore al cinema
22 — Fiction e Musica
23,05 La pagina economica
23,10 Fatti e commenti
23,40 Il pallone è rotondo
23,50 Prima pagina

Telediritto

11,30 Scacco
12,30 Chiedi tasto
13,50 Prima ripa
14 — Karaoke
14,30 Must video clip
15,30 Karaoke
17 — Compressore
17,20 Mobi Mobiler
18 — Intermezzo
19 — Pacific Indianocean Airport
19,30 Telegiornale
19,55 Il viaggio dell'avventura
20,30 Cabo Universo
21,30 Indiana
22,30 Telegiornale
22,55 Peyton Place, telefilm

Tva

6,30 Film
7 — Starlandia, rubrica di giochi e cartoni
9 — Tva sapa
11,35 Il barbadel, a cura di Aldo Bertolazzi
11,40 Tva flash
11,45 Dastini, telenovela
12,15 Rischia la nostra [illegible] telefilm
12,45 Tva notizie mattina
13 — Starlandia, rubrica di giochi e cartoni, conduce Michela Albanese
14 — Tva sapa
14,50 Il barbadel a cura di Aldo Bertolazzi
15,55 Tva flash
17 — Starlandia, rubriche di giochi e cartoni. Conduce Michela Albanese con i ragazzi di Starlandia
18 — Rischia la nostra carovana, telefilm
18,25 Dastini, telenovela
18,50 Tva ore 19
18,52 Il barbadel, a cura di Aldo Bertolazzi
19 — Tva notizie sera
19,20 Tva meteo
19,25 Tva sport
19,35 Notizie alla brace, conduce Lucio Giordi
19,45 Tva ore 19
20,30 Kiefer agente segreto, film
22,30 Mortale alla brace
22,40 Tva notizie notte
23 — Tva sport
23,15 Ginnastica e nuvo, rubrica
23,50 Mortale alla brace
24 — Tva notizie notte
24,30 Film
2,20 Aggiunto sul fondo, film
4 — Tva notizie notte
4,30 Aggiunto sul fondo, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Duecento anni di storia del Teatro veneziano

«Sull'ali dorate» La Fenice in video

Duecento anni di storia in una videocassetta sul Teatro La Fenice: «Sull'ali dorate». Il Gran Teatro [illegible] il 16 maggio 1792, dopo una storia travagliata. Tra il Seicento e il Settecento, Venezia è la capitale in Europa del teatro: sette sale grandi e cinque minori ne fanno la capitale del melodramma. Il teatro San Benedetto, il più prestigioso, è gestito da una «Società dei pal[illegible]»: ogni azione corrisponde a un palco. Nel 1785, la famiglia patrizia Venier pretende la restituzione del terreno su cui sorge il teatro. C'è una causa e la proprietà vinta.

Ma la «Società dei palchettisti» non si arrende. Acquista il terreno per un nuovo teatro, a San Fantin, e bandisce un concorso per la sua costruzione. Vince il neopalladiano Antonio Selva, che si è ispirato al modello del Teatro Argentina di Roma. La decorazione è di Francesco Fontanesi.

In 27 mesi sorge il Teatro La Fenice, con il mitico uccello che risorge dalle ceneri. L'inaugurazione è affidata ai «Giochi di Agrigento» su musica di Giovanni Paisiello, con il soprano Brigida Banti, l'evirato sopranista Gaspare Pacchiarotti e il tenore Giacomo Davia. Ma dalle ceneri, non più metaforiche, il teatro dovrà risorgere davvero dopo l'incendio che lo colpisce il 13 dicembre 1836. Si salvano le mura esterne e le Sale Apollinee. Immediata la ricostruzione degli interni ad opera di Tommaso e Gianbattista Meduna, decorazioni di Tranquillo Orsi.

Da allora passeranno di lì i principali autori lirici [illegible] le prime assolute di molti loro capolavori: Cimarosa, Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi che vi compone cinque opere, e poi Wagner, a Puccini e Leoncavallo e Mascagni, e in tempi moderni Igor Stravinskij. I massimi direttori, basti citare Toscanini, Furtwängler e Karajan. E i massimi cantanti: [illegible] Gigli a Pertile a Toti Dal Monte, la Callas, la Tebaldi, Del Monaco, Pavarotti. Oggi il teatro ha 96 palchi, una platea e due gallerie, per un totale di 819 posti. La fossa può ospitare 100 musicisti. I dipendenti sono 300. L'archivio possiede 2500 registrazioni degli spettacoli. [m. l.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **Caccia alle farfalle**
v. Martiri 6/8 — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,15 — Ingr. 10.000
di O. Iosellani, con N. Blanchet, T. Tessaschvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con [illegible] in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere [illegible]. N. V. 2h — Comm.

Italia — **[illegible] d'onore**
v. Garibaldi 8 — Tel. 943.164 — Or.: 16/18/21,45 — Ingr. [illegible]
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

PADOVA

Altino — **[illegible] d'onore**
v. Altinate 1 — Tel. 875.2325 — Or.: sp. 17 — Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Arcobaleno — **La bella e la [illegible]**
v. Reni 2 — Tel. 800.820 — Or.: sp. 16 — Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Astra — **Il pasto nudo**
v. Aspetti 37 — Tel. 804.078 — Or: 18/20/22,15 — Ingr. 9000
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uccidicida. Dal romanzo di Burroughs V.M. [illegible] 1h 55'

Biri — **Guardia del corpo**
p.le Stanga 3 — Tel. 776.169 — Or.: sp. 17,30 — Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

Concordi — **[illegible]rda del corpo**
v. S. Marino e Sollerino 2 — Tel. 875.10.09 — Or.: sp. 17,30 — Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. [illegible] — Thriller

Mignon — **I signori della truffa**
v. Cassan 2 — Tel. 875.20.57 — Or.: sp. 17,30 — Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' — Avventuroso

Quirinetta — **La bella e la bestia**
p. Insurrezione — Tel. 875.16.50 — Or.: sp. 16 — Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Supercinema — **Puerto Escondido**
v. Emanuele Filiberto — Tel. 875.07.20 — Or.: sp. 17,30 — Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — [illegible]

ROVIGO

Corso — RIPOSO
c. [illegible] Popolo [illegible] — Tel. 29.860 — Or.: 20/22 — Ingr. 10.000

Odeon — RIPOSO
v. Manzoni 18 — Tel. 24.837 — Or.: 20/22 — Ingr. 10.000

TREVISO

Astra — **Sex and Zen**
v. Carlo Alberto 14 — Tel. 542.611; Or.: 17 18,45/20,30/22,15 — Ingr. 10.000
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno studente del 1600, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu. V.M. 18 1h35' — Erotico

Corso — RIPOSO
c. Del Popolo 30 — Tel. 549.322 — Or.: 17/18,45/20,30/22,15 — Ingr. 10.000

[illegible] — **Il danno**
p. Martiri di Belfiore 2 — Tel. 300.224 — Or.: 17,50/20,05/22,15 — Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Edison — **Codice d'onore**
vicolo XX Settembre 43 — Tel. 542.330 — Or.: sp. 17 — Ingr. 10.000
[illegible] Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — [illegible]

Embassy — **Guardia del corpo**
l.go Attila — Tel. 542.624. — Or.: sp. 17 — Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

Hesperia — **La morte ti fa bella**
p. Crispi 8 — Tel. 542.207 — Or. 16/18,05/20,05/22,16 — Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, assecondate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Piccolo Edera — **Orlando**
p. Martiri di Belfiore 2 — Tel. 300.224 — Or.: 16,15/20,15/22,15 — Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blubeau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidersi né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — Fantastico

VENEZIA

Accademia d'Es[illegible] — **Toto le [illegible]**
Dorsoduro 1019 — Tel. 525.77.06 — Or.: 17,30/19,10/21,15 — Ingr. 9000
di Jaco Van Dormael, con M. Bouquet, M. Perrier, J. De Bacher (Belgio '91) — Scambiati nella culla, due uomini continuano a scambiarsi destino, amore e sfortuna per tutta la vita N.V. 1h 31' — Drammatico

Centrale — **Body of Evidence**
San Marco 1659 — Tel. 52.28.201 — Or.: 16,30/18,20/20,10/22 — Ingr. 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Defoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h — [illegible]

Olimpia d'Essai — **La caduta degli dei**
San Marco 1084 — Tel. 520.54.39 — Or.: 18/21,15 — Ingr. 1[illegible]
di L. Visconti, con D. Bogarde, I. Thulin, H. Berger (Italia '69) — La copia restaurata del film di Visconti: mentre Hitler va al potere, una famiglia tedesca è scossa da odi, amori incestuosi, drammi omosessuali V.M. 18 2h 41' — Drammatico

Ritz — **I signori della truffa**
San Marco 617 — Tel. 520.44.29 — Or.: 16/18/20,05/22,10 — Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' — Avventuroso

Rossini — **Dracula**
San Marco 3988 — Tel. 523.03.22 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

MESTRE

Agorà Mignon — **I signori della truffa**
v. Carducci — Tel. 960.534 — Or.: 17,30/19,45/22 — Ingr. 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera. N.V. 2h 05' — [illegible]

MESTRE

Corsino — **[illegible] morte ti fa bella**
c. Del Popolo 30 — Tel. 972.615 — Or.: 18/20/22 — Ingr. [illegible]
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un [illegible]r di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Corso — **Dracula**
c. Del Popolo 30 — Tel. 988.722. — Or.: 17,10/19,35/22 — Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Dante d'Essai — **Orlando**
v. Samaglia 12 — Tel. 538.1655 — Or.: 18/20/22 Ult. giorno — Ingr. 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zane, L. Blubeau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidersi né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' — [illegible]

Excelsior — **Guardia del corpo**
p. Ferretto 15 — Tel. 988.664 — Or.: 17,15/19,35/22 — Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e [illegible] un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. [illegible] 2h10' — Thriller

Palazzo 1 — **Il danno**
v. Palazzo 31 — Tel. 971.444 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la r[illegible] che [illegible] figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. [illegible] romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — [illegible]

Palazzo 2 — **Body of Evidence**
v. Palazzo 31 — Tel. 971.444 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
di M. Edel, con Madonna, W. Defoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h — Thriller

San Marco — **Codice d'onore**
v.le San Marco 152 — Tel. 531.78.86 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

VERONA

Astra — **La bella e la bestia**
v. Oberdan 13 — Tel. 595.327. Or.: 15,10 17/18,40/20,20/22,15 — Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Coralio — **Weekend con il morto 2**
v. 4 Spade 19 — Tel. 595.990 — Or.: 18/18/20/22 — Ingr. 10.000
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in gito un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo [illegible] killer [illegible] mafia. N. V. 1h 30' — Comico

Corso — **Dracula**
v. Sant'Antonio 17 — [illegible] 800.32.72 — Or.: sp. 15; ult. 22 — Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Filarmonico — **Dracula**
v. Roma 3 — Tel. 596.828 — Or.: sp. 15; ult. 22 — Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Marconi — **Codice d'onore**
v. Mazzini 15 — Tel. 594.708 — Or.: 15/17,25/19,45/22 — Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

[illegible] — RIPOSO (TEATRO)
p. Viviani [illegible] — Tel. 800.61.00 — Or.: 15,00/17,40/19,50/22 — Ingr. 10.000

Pindemonte — **Un cuore in inverno**
v. Sabotino 2 — [illegible] 913.591 — Or.: 15,30/18,30/21,15 — Ingr. bassero
di C. Sauret, con E. Bibet, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' — Drammatico

[illegible] — **Guardia del corpo**
p. Bra — Tel. 560.855 — Or.: 15/17,25/19,45/22 — Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

VICENZA

Artecchino — [illegible]
Giardini Salvi — Tel. 544.146 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Corso — **Codice d'onore**
c. Fogazzaro — Tel. 321.920 — Or.: 16/18/20/22,15 — Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

Italia — **Il danno**
c. Peschiera Vecchio 35 — Tel. 323.807 — Or.: 16/18/20/22,15 — Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Odeon — **Un medico, un uomo**
c. Palladio 186 — Tel. 543.402 — Or.: 15,30/17,40/19,50/22 — Ingr. bassero
di R. Haines con William Hurt, E. Perkins (Usa '91) - Guarito da una lunga malattia, un chirurgo capisce che i pazienti hanno bisogno di comprensione e di considerazione, non solo di cure mediche. N. V. 2h 03' — Drammatico

Palladio — **Guardia del corpo**
v.le Verdi 6 — Tel. 321.420 — Or.: 17,30/19,45/22,15 — Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

[illegible] — **DRACULA**
st. de Filippini 5 — Tel. [illegible] 15,30 17,40/19,50/22,15 — Ingr. 10[illegible]
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Dracula**
c. Italia 16 — Tel. 530.320 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Verdi — [illegible]
v. Garibaldi 4 — Tel. 533.139 Or.: 15 17,15/19,40/22 — Ingr. 10.000

Vittoria — **La morte ti fa bella**
p. Vittoria 41 — Tel. 530.353 — Or.: 16,20/20,10/22 — Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

PORDENONE

Capitol — **[illegible]racula**
v. Mazzini 58 — Tel. 26.869 — Or.: 17,30/19,45/22 — Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello [illegible] ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

Centro A. Moro — RIPOSO
Cordenons — Tel. 932.725 — Or.: 21 — Ingr. 8000

PORDENONE

Cinemazero — Ore 21: **1492, la conquista del paradiso**
p. M. del Lavoro 3 — Tel. 520.404 — Ore 21: **Chanh Kuo - Cina** (2ª parte)
Ingr. 7000; (soci 5000)

Ritz — **[illegible] del corpo**
Cordenons - p. Della Vittoria — Tel. 930.385 — Or.: 17,30/19,45/22 — Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Verdi — CHIUSO
v.le Martelli 2 — Tel. 28.212 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. 10.000

UDINE

Ariston — **Guardia del corpo**
v. Aquileia — Tel. 50.44.64 — [illegible]: 15/17,20/19,40/22 — Ingr. 10[illegible]
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. [illegible] — Thriller

Capitol — **La bella e [illegible]**
v.le Volontari della Libertà — [illegible] 45.4286. Or.: 15 18,45/18,30/20, [illegible] — Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una [illegible]ga: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

Centrale — **Codice d'onore**
v. Poscolle 6/B — Tel. 504.240 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' — Drammatico

[illegible] — **Viaggio all'inferno**
v. Cernaia — Tel. 504.874 — Or.: 20/22 — Tess. 8000 + Ingr. 6000
di[illegible] Coppola, con M. Brando, M. Sheen (Usa '79) — Il «delquinto» dello spettacolare «Apocalypse Now», girato nella giungla delle Filippine dalla moglie [illegible] Francis Ford Coppola N.V. 1h 45' — [illegible]

Odeon — **Dra[illegible]**
v. Gorghi — Tel. 501.781 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Puccini —
v. Savorgnana — Tel. 299.635 — Or.: 16/18/20/22 — Ingr. [illegible]

TRIESTE

Ariston — **Il danno**
v. Geisi 14 — Tel. 304.222 — Or.: 16/18,05/20,10/22,15 — Ingr. 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Excelsior — **Sognando la California**
v. Muratti 2 — Tel. 767.300. Or.: 16,30 18,50/20,10/22,15 — [illegible] — Ingr. [illegible]
di C. Verdina, con M. Boldi, N. Frassica, M. Ferrini, A. Fassari (Italia '92) — Quattro ex compagni d'università si incontrano dopo quindici anni per rievocare i bei tempi e andare in California, mito di giovinezza. N.V. 2h — Comico

Grattacielo — **Codice d'onore**
v. Battisti 10 — [illegible] 768.158 — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. [illegible] — Drammatico

Mignon — **Puerto Escondido**
v.le XX Settembre 37 — Tel. 750.847. Or.: 16,30 18,25/20,20/22,15 — Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — [illegible]

Nazionale 1 — **Guardia del corpo**
v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163 — Or.: 15,30/17,35/20/22,15 — Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Nazionale 2 — **L'ultimo dei [illegible]**
v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163 — Or.: 15,45/17,50/20/22,15 — Ingr. 10.000
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due annate bianche mentre infuria la guerra [illegible] romanzo di Cooper. N.V. 2h05' — [illegible]

Nazionale 3 — **Puerto Escondido**
v.le XX Settembre 30 — Tel. 635.163. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,15 — Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

[illegible]4 — **Il pasto nudo**
[illegible] Settembre [illegible] — Tel. 635.163. Or.: [illegible] 18/20,10/22,15 — Ingr. 10.000
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore tossicodipendente fa il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uccidicida. Dal romanzo di Burroughs. V.M. 18 1h 55' — Drammatico

Sala Azzurra — **La bella e la bestia**
v. Muratti 2 — Tel. 767.300 — Or.: 17/18,45/20,30/22 — Ingr. 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol — **Guardia del corpo**
v. Streitar 5 — Tel. 975.664. — Or.: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — [illegible]

Filmclub d'Essai — **Delitti e segreti**
v. Streiter 8/D — Tel. 974.295 — Or.: 18/20/22
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' — Thriller

Eden — [illegible]
v. Leonardo Da Vinci 8 — Tel. 978.514 — [illegible]: 17/19,30/22 — Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — Horror

N. Concordia — [illegible]
p. Cristo Re 11 — Tel. 289.147 — Or.: 19,30/22 — Ingr. 10.000

TRENTO

Astra — **Dracula**
c. Buonarroti 16 — Tel. 829.009 — Or.: 19,30/22 — Ingr. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' — [illegible]

Modena — **La morte ti fa bella**
v.le G. Francesco d'Assisi 6 — Tel. 239.914 — Or.: 18/20/22 — Ingr. 10.000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

Roma — **Guardia del corpo**
c. 3 Novembre 36 — Tel. 915.398 — Or.: 19,30/22 — Ingr. 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' — Thriller

Vittoria — **Puerto Escondido**
v. Manci 158 — Tel. 235.234 — Or.: 17,30/19,45/22 — Ingr. 10.000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h — Commedia

TEATRI

[illegible]A E MESTRE

PICCOLO TEATRO AL PARCO DEL LA BISSUOLA. Il 15 febbraio, ore [illegible] Vito e Enzo Iachetti **Don Chisciotte.**
TEATRO TONIOLO. Oggi ore 21, [illegible]ai via Piccolo e Mariano Rigillo **Pazzo** di Tom Topor, regia [illegible] Sepe, [illegible] psicho fino al 31.
[illegible] CORSO MESTRE. Oggi ore 20,45 Valeria Valeri e Paolo Ferrari «La cicogna si diverte» di André Roussin. Regia Ennio [illegible].
LA FENICE Campo San Fantin, tel. 521.01.61. Oggi riposo, domani ore [illegible] **Faust** di C. Gounod, con C. Merrill, S. Ramey, L. Serra. Dirige Emil Tabel[illegible]. Repliche fino al [illegible]o.
GOLDONI San Marco 4650, tel. 520.75.83. Dal 5 febbraio Teatro Stabile del Veneto **La massaia** di Carlo Goldoni. [illegible] [illegible] Da Bosio. Repliche fino al 10
RIDOTTO calle Vallaresso, tel. 522.29.39. Dal 28 gennaio ore 21 Teatro Bellini di Napoli Dalla Fradiani «Nini Trabusciò» di Eduardo Scarpetta, regia Livio Galassi. Repliche fino al 31.
MURATA Mestre, via Bruno 19, tel. 989.879. Dal 28 gennaio B. Zuin e N. Vicentini in **Chiesa in chiesa** di D. Cash. Repliche fino al 31.

BELLUNO

COMUNALE piazza Vittorio Emanuele, tel. 940.349. Il 30 e 31 gennaio Enrico M. Salerno **Morte di un commesso viaggiatore** regia di F. Zaffiroli.

PADOVA

VERDI via del Livello 32, tel. 876.03.39. Dal 2 febbraio ore 20 Compagnia della Rancia **Il giorno della tartaruga**, commedia musicale di Garinei e Giovannini. Regia di Saverio Marconi. Repliche fino al 7.

ROVIGO

SOCIALE piazza Garibaldi 14, tel. 25.614-27.853. Oggi ore 21, Stabile di Fiume e T. Sociale di Rovigo **Il Tesoro** di Luigi Grotto. Regia Gabris Ferrari.

TREVISO

COMUNALE corso del Popolo 31, tel. 546.355. Oggi ore 20,30 Gabriele Lavia e Monica Guerritore **La signorina Giulia** di Johan August Strindberg. Regia di G. Lavia, repliche fino al 28.

VICENZA

ASTRA corrà Barche, tel. 323.725. Il 30 e 31 gennaio ore 21 La Piccionaia I Carrara e Opera Estate Festival **Aspettando Godot** di Samuel Backett, regia Armando Carrara.
OLIMPICO piazza Matteotti, tel. 323.781. Oggi ore 21,30 concerto del pianista jazz Michel Petrucciani.

VERONA

PALASPORT. Il 16 febbraio **Litfiba «Terremoto».**
ALCIONE via Verdi 20. Il 9 febbraio ore 21 Claudio Bisio **Forza Meglio Drilde** di e con Claudio Bisio
FILARMONICO via Roma 3/A, tel. 800.28.80. Dal 5 febbraio **Lorsley** di Alfredo Catalani, Ghena Dimitrova, Giorgio Merighi, John Rawnsley. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'Arena. Dirige Gianfranco Masini. Repliche fino al 13.
NUOVO piazza Viviani 10, tel. 800.61.00. Oggi ore 21 Sergio Castellitto e Margaret Mazzantini **A piedi nudi nel parco** di Neil Simon. Regia Ennio Coltorti, repliche fino al 31.
FILIPPINI vicolo Dietro Campanile 18, tel. 592.709. Ore 10 drammatico vegetale **A letto bambini**. Il 31 gennaio Aida **Biancaneve** di Marisa Dolci.
TEATRO NUOVO DI SAN MICHELE Il 28 gennaio, Kratinator 2 I gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri.**

TRIESTE

POLITEAMA ROSSETTI via XX Settembre 45, tel. 54.331. Dal 4 febbraio ore 20,30 Piera degli Esposti **Madre Coraggio** di Bertolt Brecht. Regia Antonio Calenda. Repliche fino al 14.
VERDI Riva Tre Novembre 1, tel. 367.816 (prenderà il 672.21.11). Dal 2 febbraio **La voix humaine** tragedia lirica in un atto di Jean Cocteau musica di Francis Poulenc con Sylvie Valayre e **Cavalleria Rusticana** di P. Mascagni, dirige Naka Bareza. Repliche fino al 14.
CRISTALLO via del Ghirlandaio 12, tel. 381.947. Dal 30 gennaio Teatro del Filodrammatico di Milano **A piacer vostro** di William Shakespeare. Regia Nanni Garella. Repliche fino al 7 febbraio. Il 31 gennaio ore 11 **Teatro Scuola** con «La Contrada».
MIELA. Il 29 gennaio ore 21 film: U2 - **Achtung baby, Zoo tv-tour** e altri video. Il 30 gennaio, ore 19 Brian Eno **Imaginary Landscapes** e altri video; ore 22 **Talking Eye** concerto live di Alessandro Pizzin (tastiere-computer); ore 23 Brian Eno **Symbols from the magic drum** e **Jamess del Agua.**

GORIZIA

TEATRO[illegible]VANE. Il 29 gennaio Teatro Filodrammatici **A piacer vostro** di William Shakespeare. r. N. Garella.
VERDI via Garibaldi 4, tel. 533.139. Il 2 febbraio **La storia del jazz moderno attraverso il sassofono** con Claudio Donà, jam session con M. Cesbura.

PORDENONE

AUDITORIUM CONCORDIA via Interna 2, tel. 520.503. Il 6 e 7 febbraio ore 20,45 Bruno Cuaiosi, Callindri, De Capitani **La bottega del caffè** di Rainer Werner Fassbinder da Carlo Goldoni. Regia F. Bruni, Elio De Capitani.
CENTRO CULTURALE ALDO MORO. Il 19 febbraio ore 21 **Delitto all'isola delle Capre** di Ugo Betti. Con Gastone Moschin. Regia di Gastone Moschin.

[illegible]
[illegible] CONTATTO tel. 504.765.
PALAMOSTRE. Dal 29 gennaio Teatri di Thalia Compagnia Teatro dell'Elfo **La bottega del caffè**, di Rainer Werner Fassbinder. Da Carlo Goldoni, regia Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani. Repliche fino al 31.
TEATRO LUIGI BON DI CODROIPO. Il 12 e 13 febbraio Marco Baliani **Kohlhaas** di R. Rostagno e M. Baliani [illegible] **Michel Kohlhase** di H. von Kleist

TRENTO

SOCIALE (Auditorium) via Santa Croce 67, tel. 982.582. Dal 28 gennaio ore 20,45 Emilia-Romagna Teatro **Troilo e Cressida** di William Shakespeare. Regia di G. Cobelli. Repl. fino al 31.
TEATROCLUB (Auditorium). Il 3 febbraio ore 20,45 Teatro della Bricicle **Pinocchio** da Carlo Collodi. Regia Lesia Quintavalle.

BOLZANO

COMUNALE Galleria

TINO CENTRO MODA

Str. Castelnuovo S.-Molino dei Torti ALZANO S. (AL)

CONTINUANO I FAVOLOSI

GRANDI SALDI

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA E BAMBINO
PELLICCE E MONTONI

SCONTI
DAL 30% AL 80%

Comunicato al comune in data 21-12-1992

Org. spec. vend. liquidazione: TCM s.r.l.

CI SONO MOLTI MODI

PER AIUTARE GLI ANIMALI

CERCA IL "TUO" MODO MIGLIORE IN QUESTO TEST

Mi sento più portato ad aiutare gli animali

per conto mio

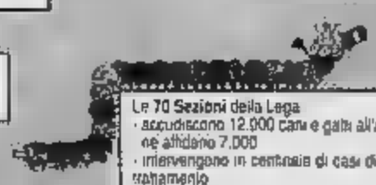
Posso, ad esempio:
- raccogliere in casa cani abbandonati
- cercare adozioni per cani abbandonati
- portare cibo ai gatti randagi
- soccorrere animali feriti
- sensibilizzare amici e conoscenti
- scrivere lettere al sindaco
- rivolgermi alle autorità per sollecitare provvedimenti.

mi accontento di questi risultati

Complimenti: già così puoi aiutare concretamente gli animali.
Ti invitiamo comunque a verificare la tua scelta "curiosando" fra gli altri percorsi.

per mezzo di un'associazione

vorrei, con la stessa energia, ottenere maggiori risultati



è più importante aiutare dentro i rifugi

LEGA NAZIONALE PER LA DIFESA DEL CANE

E' un'associazione privata, apartitica, senza finalità di lucro, che non riceve finanziamenti pubblici. Fondata nel 1950, è divenuta Ente Giuridico con decreto Presidente Repubblica.

è più importante la cura diretta degli animali

Le 70 Sezioni della Lega
- accudiscono 12.000 cani e gatti all'anno ne affidano 7.000
- intervengono in centinaia di casi di maltrattamento
- collaborano con le autorità sanitarie e amministrative per un miglior rapporto uomo-animale
- sensibilizzano la popolazione locale

è più importante associarsi

I 30.000 soci della Lega le stanno forza e permettono la sopravvivenza delle Sezioni e dei rifugi grazie al quotidiano sacrificio dei volontari

è più importante cambiare la mentalità della gente e la situazione

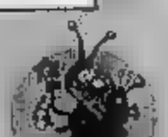
ho più di 18 anni

ho ancora 18 anni

La Lega:
- diffonde materiale di sensibilizzazione ed informativo
- lancia campagne per la difesa degli animali
- stimola le autorità per la realizzazione di leggi, ordinanze, canili
- persegue una politica scientifica senza vivisezione

è più importante agire a livello locale

è più importante agire a livello globale

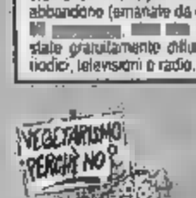


Il Club dei Difensori raggruppa i più giovani amici della Lega.
Ma solo quei giovani che:
- trovano ingiusto che gli animali vengano abbandonati e maltrattati,
- hanno intenzione di imparare i "trucchi" per capirli ed educarli
- hanno il coraggio di proteggerli.

Iscrivendoti al Club riceverai la tessera, il distintivo, la adesivi e il "Manuale dei Difensori"
Inoltre ti saranno inviati indirizzi di altri soci con cui corrispondere e potrai partecipare alle iniziative del Club.

preferisco iscrivermi al Club

preferisco associarmi alla Lega



è meglio concentrare le forze sull'Italia

è meglio cercare di coordinare azioni a livello europeo

Care è l'agenzia della Lega, cercando la collaborazione di associazioni europee, mira a diffondere in tutta Europa le motivazioni scientifiche e culturali che giustificano il riconoscimento dei diritti degli animali.
Essa si avvale del supporto scientifico della Scivac, la più vasta società culturale dei veterinari italiani.

Il "Manifesto europeo per i diritti degli animali", elaborato da Care, è stato sottoscritto da oltre 350 personaggi celebri ed associazioni e la campagna di supporto è stata diffusa anche in altri Paesi.

INDAGINI
INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 27 Gennaio 1993 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

ArtGallery
ARTE CONTEMPORANEA
Via Pontida 44
Tel. 0131 232.412
15100 ALESSANDRIA
Orario 10/12.30 - 16/19.30
Compreso sabato

Bloccato in Regione: è da rifare

Il «Prg» costerà altri 500 milioni

L'assessore Gaetano Dieni: «Per modificare il piano regolatore da Torino è assicurata la disponibilità di alcuni tecnici. Questo favorirà l'approvazione in Regione»

ALESSANDRIA. Dopo un iter di alcuni anni, e una spesa di 1.500 milioni (prima di arrivare nel 1990 all'approvazione da parte del Consiglio comunale), il nuovo piano regolatore si è trovato la strada sbarrata in Regione. Ora dovrà essere predisposto uno studio - una spesa di altri mezzo milioni - che tenga conto delle osservazioni regionali, per sperare nella definitiva approvazione.

Tenuto conto del numero e della consistenza delle osservazioni redatte dal Comitato regionale urbanistico (Cur), il piano dovrà in gran parte venire riscritto. Il Comune, per rispondere alle osservazioni e provvedere alle modifiche si avvarrà oltre che dei suoi tecnici anche dell'apporto di due esterni. Dovrebbero essere l'architetto Luigi Visconti, alessandrino, e l'ingegner Mario Barbieri di Tortona, indicati dagli Ordini professionali.

Tutto dovrà essere ultimato entro il 15 aprile. Poi ci sarà la pubblicazione e la discussione in Consiglio comunale, infine l'esame da parte della Regione.

«Da Torino - ha detto l'assessore all'Urbanistica architetto Gaetano Dieni, durante la prima udizione dinanzi alla commissione consiliare Politiche del territorio, presieduta da Gianpiero Borsi - è assicurata la disponibilità di alcuni tecnici regionali a seguire i lavori. Questo favorirà l'approvazione».

Le quaranta osservazioni sono state già discusse negli scorsi giorni dinanzi al Cur dal vice sindaco, Mario Corrado, e dall'assessore Dieni, accompagnati dagli architetti Pellizzoni e Bussetti. «Ora - ha detto Dieni - presenteremo le controdeduzioni alle osservazioni e potremo intervenire per portare modifiche ad alcune scelte che a due anni di distanza dalla stesura del piano risvestono».

Alcune osservazioni sono sostanziali, indicate con durezza dai tecnici regionali («La Regione ha picchiato secco», ha detto l'ex assessore ai Lavori pubblici Carlo Massobrio), ad esempio l'eccessiva genericità con cui sono state indicate le aree produttive. Si chiede di distinguere chiaramente tra aree commerciali, industriali, artigianali, terziarie e di servizio.

«Ci sentiamo in grado di sostenere - ha detto Dieni - che sia più utile, anzichè delimitare i siti precisi per le varie attività, indicarne la percentuale, e questo per avere un minimo di libertà per incentivare la localizzazione delle aziende».

Si osserva che il piano prevede un surplus di aree produttive (esempio l'ampliamento della D4), non indica la localizzazione dell'Università, dell'inceneritore, dei mercati ortofrutticolo e bestiame, del polo fieristico e del macello. Notevoli le «osservazioni» sulla normativa del centro storico: carenza di parcheggi, dubbi sull'area per l'aeroporto e altri appunti minori. Il tutto sarà discusso in Commissione.

Franco Marchiaro

Ieri mattina in S. Alessandro, dopo la messa irruzione di due tossicodipendenti

Aggressione e rapina in chiesa

Botte per pochi soldi ad una coppia di ottantenni. In loro aiuto è accorso un altro fedele, pure lui picchiato. I responsabili sono stati subito bloccati dalla polizia e stamattina saranno interrogati

Peggio che mai

OLTRE ogni limite. Gli anziani purtroppo, anche in città, hanno subito aggressioni un po' dovunque, in casa e sul pianerottolo di casa, per strada e addirittura al cimitero. Ma mai prima d'ora una chiesa. E una chiesa qualsiasi. Sant'Alessandro: un tempo addirittura fece funzioni di Cattedrale, poi fu a lungo parrocchia di gente «bene», in centro, proprio dietro piazzetta della Lega. Oggi è chiesa di frontiera: se ne accorto per primo un parroco coraggioso, don Gianni Cossai, che si è rimboccato le maniche e si confronta ogni giorno, quasi da solo, con una realtà sempre più difficile.

La gente «bene» se n'è andata altrove. Buon viaggio. Ora ci sono i poveri, gli extracomunitari, gli emarginati. E anche i delinquenti. Don Gianni aiuta i primi - pure per quei tanti che tentano di ignorarli -, cerca di difendersi dai secondi.

Il centro di Alessandria ormai è così non bastano le pattuglie, i controlli (ancora potenziati, ma oltre un certo limite non si può neppur pretendere) a ribaltare la situazione. Città tranquilla, «isola felice»? In quale illusione ci siamo cullati per anni! Qui oggi non si può più nemmeno pregare in pace. **[p. b.]**

Aggrediti e picchiati da due tossicodipendenti che chiedevano soldi.

La notizia sarebbe, purtroppo, abbastanza consueta, se non fosse per lo scenario dove è avvenuta la tentata rapina, l'interno della chiesa di Sant'Alessandro, in pieno centro cittadino.

I due teppisti, entrambi già con una lunga serie di precedenti penali, sono però stati bloccati pochi minuti dopo dalla polizia, che proprio in questi giorni ha rafforzato il servizio di prevenzione in città e aveva in zona due «volanti».

Dopo neppure un'ora dall'aggressione i due sono stati rinchiusi nel carcere di San Michele e stamattina saranno interrogati dal magistrato.

Sono Salvatore Gargiullo, 32 anni, abitante in via Maggioli ed il genovese Roberto Bassoli di 27.

Arrestato. Salvatore Gargiullo, 32 anni

La sconcertante episodio è accaduto poco dopo le nove di ieri. Da qualche minuto era terminata la messa e i fedeli erano già quasi tutti usciti.

In chiesa però rimasta una coppia di anziani coniugi, lui di 83 anni e la moglie di poco più giovane, e, nel banco vicino, un cinquantenne.

All'improvviso sono comparsi alle loro spalle i due tossicodipendenti, in evidente stato di eccitazione, che hanno affrontato gli anziani coniugi chiedendo loro denaro.

Marito e moglie si sono rifiutati e l'atteggiamento dei due si è fatto più minaccioso. In aiuto dei coniugi è allora intervenuto l'uomo che si trovava poco distante, ma i teppisti hanno rinnovato le minacce, chiedendo soldi anche al nuovo arrivato.

Di fronte a questo secondo rifiuto hanno aggredito i due uomini, colpendoli con pugni e schiaffi che hanno loro provocato contusioni giudicate guaribili in una settimana dai medici del pronto soccorso.

Alle grida d'aiuto dei malcapitati è accorso il sagrestano, Osvaldo Dova, che per mettere fine all'aggressione ha consegnato a Gargiullo e Bassoli il poco denaro che aveva nel portafogli.

In quel momento è giunto anche il parroco, don Gianni Cossai, che ha calmato i teppisti e li ha accompagnati sul sagrato, senza avere loro consegnato una decina di biglietti da mille.

Intanto il sagrestano ha fatto in tempo a telefonare alla polizia e pochi minuti dopo due pattuglie della volante hanno iniziato a perlustrare la zona.

Gli aggressori sono stati intercettati e bloccati in via Milano, poi accompagnati in questura.

In un primo tempo hanno tentato di negare, poi hanno confessato. In tasca, uno dei due aveva un coltello, che però non è stato usato nel tentativo di rapina.

I coniugi, il cui figlio è titolare di un negozio di antiquariato, sono ancora sotto choc. «Di solito - ha raccontato l'uomo agli agenti - regalo qualche soldo a questi sbandati perché mi fanno pena, ma non posso accontentare tutti perché vivo della mia pensione e devo fare quadrare i conti.

«Per fortuna non hanno picchiato mia moglie, che è malata di cuore e avrebbe potuto avere un infarto».

Emma Camagna

Annunciata dal vescovo una nuova iniziativa di solidarietà, in collaborazione con enti pubblici e privati

In corsia novanta «volontari della notte»

Fra un mese parte l'assistenza gratis all'ospedale e nelle cliniche

ALESSANDRIA. Sono novanta - giovani e anziani, uomini e donne, studenti universitari, laureati, professionisti, pensionati, impiegati, ex infermieri professionali - i «volontari della notte» che fra un mese inizieranno ad assistere gratuitamente all'ospedale e nelle cliniche cittadine persone sole o in disagiate condizioni economiche.

La nascita di questo gruppo è stata annunciata l'altra sera dal vescovo Fernando Charrier durante l'annuale incontro con i giornalisti a Betania, ma è Pier Giuseppe Alvigini, attivo coordinatore del «Regala un sorriso», che raggruppa 39 associazioni di volontariato, a illustrare il lungo iter seguito per varare l'iniziativa.

«Proprio ieri - racconta - ci è giunto il decreto del presidente della Regione che ha inserito " i volontari della notte"nell'albo del volontariato. Si sono dovuti superare mille ostacoli burocratici, anche assurdi, ora finalmente, grazie anche all'intervento del Prefetto è possibile iniziare l'attività».

Il vescovo Fernando Charrier

Settanta volontari fanno parte di «Regala un sorriso», 20 dell'Adaam, l'associazione disabili presieduta da Elisio Loi che fa capo alla parrocchia di S.Baudolino. Tutti hanno seguito un corso di informazione tenuto da primari, caposale e infermieri professionali dell'ospedale, è stata stipulata per essi, con il contributo dell'Unione industriale, la polizza assicurative richiesta dalla legge. I volontari devono essere sottoposti a esami clinici attestanti l'ottimo stato di salute, quindi potranno iniziare il turno.

Anche Usl, servizi sociali del Comune, Avis, Caritas, Croce Rossa e Verde hanno offerto la loro disponibilità. Il numero di telefono da comporre per richiedere è lo 0131/442573. A stabilire le condizioni economiche di chi fa richiesta provvedono le poche ore vigili urbani, assistenti sociali, parroci. «Quando un paio d'anni fa si parlò di questa iniziativa - prosegue Alvigini - prevalse lo scetticismo. La risposta degli alessandrini ha sconfitto ogni pessimismo e ci ha spinto a mettere in cantiere un'altra iniziativa».

E' «Sconfiggere la solitudine», che prevede la presenza di volontari anche di giorno e nelle case di chi si sente solo e deve affrontare problemi legati, ad esempio, alla droga.

Numerosi studenti universitari si sono già messi in contatto con Acos, l'associazione infermieri cattolici, consultorio Ucipem, Centro aiuto alla vita, Movimento cristiano lavoratori, associazione contro la droga.

Emma Camagna

I NUOVI POVERI

Si prepara il censimento

ALESSANDRIA. Sono numerose in città, più di quanto si possa immaginare, le persone in condizioni economiche disagiate o di autentica povertà. E' una situazione «sommersa», perché riguarda soprattutto anziani che, per riservatezza e pudore, cercano di nascondere il loro stato. Il vescovo Fernando Charrier ha avuto un primo incontro con il sindaco Gianluca Veronesi per studiare il grave problema e cercare di risolverlo anche attraverso la Caritas diocesana. Occorre, in primo luogo, conoscere il numero esatto dei «poveri» e quindi è stato deciso di effettuare subito un censimento, per poi agire sulla base di dati concreti. Attualmente la Caritas distribuisce ogni giorno 75 pasti gratuiti e ospita di notte nel dormitorio di Castellazzo Bormida - non esistono in città locali disponibili - persone, in gran parte drogati ed extracomunitari senza casa. **[e. c.]**

Valenza, interrogazione di un deputato dei Verdi

Un canile sotto accusa troppe morti sospette

VALENZA. Trentatre cani sono morti, in un mese, al canile «La cuccia». L'istituto è convenzionato con diversi Comuni della provincia, e in particolare con quello di Valenza, per svolgere il servizio di accalappiamento, cura e affido di randagi.

Oltre a questo macabro primato, al canile si registrano «condizioni inammissibili sia nella cura degli animali che nella gestione delle convenzioni». Lo ha scoperto e denunciato Stefano Apuzzo, parlamentare dei Verdi e rappresentante della Commissione affari sociali della Camera dei deputati.

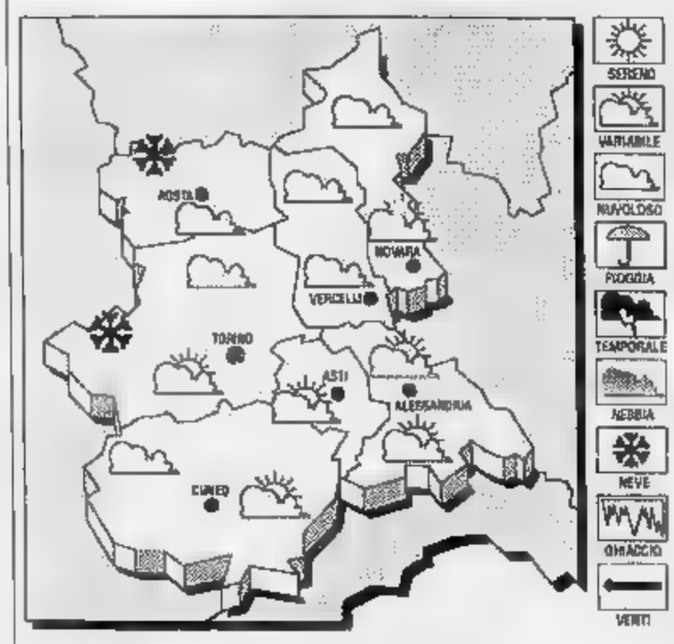
Malgrado il nome rassicurante, il canile «La cuccia» ospita i randagi in recinti solo parzialmente coperti da tettoie improvvisate, senza altro riparo che quello costituito da cartoni e cassette di frutta in legno. Oltre a ciò, sempre in base ai dati raccolti dal parlamentare, l'attività del canile non è documentata sui registri di carico e scarico controfirmati dai veterinari dell'Usl previsti dalla legge. Il luogo di questi atti ufficiali, il gestore del canile si serve di «un quadernetto a quadretti con appunti nebulosi e approssimativi».

In questo registro, tra la fine di dicembre e la data del sopralluogo (avvenuta il 25 gennaio), erano indicati 33 cani deceduti. Ma la constatazione del decesso, anziché essere certificata dagli operatori dei Servizi veterinari dell'Usl, vi è registrata dallo stesso gestore del canile.

«Un accertamento di morte così sommario - dice l'onorevole Stefano Apuzzo - lascia facilmente sorgere dubbi sia sul grado di cura e assistenza ai cani che sul loro effettivo decesso per malattia. Ritengo sia stato piuttosto escogitato un metodo un tantino rozzo e approssimativo per superare il divieto di soppressione».

Per il servizio svolto, dal Comune di Valenza, il gestore del canile percepisce oltre 50 milioni all'anno. **[m. ru.]**

MONTE E VALLE D'AOSTA



PER OGGI
Nuvolosità in graduale intensificazione con precipitazioni sparse, nevose al di sopra dei 1200 metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Da Ovest-Nord-Ovest.
Dopo il tramonto, formazione di foschie e nebbia.
Condizioni di variabilità con schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 9; min: 3; media: 6

FA
Max: 8; min: 1; media: 3

TEMPERATURE
Torino 10; Aosta 12; Asti 9; Novara 11; Cuneo 10; Vercelli 9

I.CO.MAR
IMPRESA COSTRUZIONI
propone
RIVIERA LIGURE
(Albenga)
COSTA AZZURRA
(Mentone)

Costruiamo e vendiamo direttamente splendidi appartamenti a partire da L. 90 milioni.
Ampi locali soleggiati, piscina, accurate finiture.
Pagamenti dilazionati e personalizzati, mutui agevolati.
Aperti anche festivi.
Tel. 0182.558.507
PUBBLIMART

L'inchiesta interna sulla mensa è conclusa, ma restano dei dubbi

Gemeaz: 30 milioni al Comune per i pasti «fantasma» a scuola

ALESSANDRIA. La «Gemeaz», che gestisce la mensa scolastica, dovrà restituire circa milioni al Comune: è questo l'ammontare relativo a 5 mila pasti, o meglio lo scarto tra gli aumenti dei cibi autorizzati dal Comune e la maggiorazione apportata dalla ditta appaltatrice.

Per ora sono state emesse le di accredito: sono stati pagati solo 662 pasti, per un totale di circa 3 milioni e mezzo.

La vicenda dei centomila «pasti fantasma», pagati alla ditta appaltatrice, ma mai consumati dagli studenti, a dicembre avevano indotto il Comune ad aprire un'inchiesta. Ora l'indagine interna è conclusa, e la relazione è stata presentata alla commissione dei capigruppo del Consiglio comunale.

«Non sono ancora stati chiariti alcuni punti - ta il consigliere del msi, Aldo Rovito -. La maggiorazione richiesta dalla giunta l'anno scolastico scorso non è stata deliberata, e non è documentato che i genitori abbiano chiesto aumento delle razioni giornaliere».

L'aumento richiesto, tramite un'informazione alla giunta di cui era sindaco il socialista Giuseppe Mirabelli, era di dieci pasti in più in ogni plesso scolastico. A conti fatti, risulterebbe maggiorazione circa 89 mila pasti, ma spiega Mauro Cattaneo, capogruppo dei verdi: «Non risulta nulla di scritto in proposito. Inoltre, dall'inizio di quest'anno scolastico non c'è più stato l'aumento genitori ha protestato. Vorremmo che fosse dimostrata la carenza nelle razioni giornaliere, tanto da avvalorare la richiesta di pasti in più. Abbiamo richiesto tutte le presenze scolastiche in due mesi campione, novembre '91 e febbraio '92».

Quindi, è tutto rimandato alla prossima riunione dei gruppo in Comune: sarà questa l'occasione per confrontare le presenze degli studenti con il numero dei pasti forniti dalla «Gemeaz».

Antonella Mariotti

Bambini in mensa scolastica

TACCUINO UNIVERSITARIO

Discorso giuri... al via le lezioni

«Teoria e pratica del discorso giuridico»: giovedì 11 febbraio, alle 14, ci sarà la presentazione del corso e le indicazioni dei requisiti d'ammissione. Chi desidera iscriversi deve portare l'elenco di tutti gli esami sostenuti.

Diritto canonico per LO l'appello

Martedì prossimo alle 9 di Diritto canonico. gli studenti iscritti saranno almeno dieci l'esame si sosterrà a Palazzo Borsalino, altrimenti a Torino.

orari a Giurisprudenza

Cambiano alcuni orari a Giurisprudenza. Istituzioni di diritto penale: lunedì dalle 10 alle 12 e giovedì dalle 15 alle 18; Diritto penale: lunedì dalle 12 alle ore 13 e giovedì dalle ore alle 18.

contemporanea un

Per gli studenti Scienze politiche del primo anno, che sono iscritti agli appelli di Storia contemporanea con il professor Cereja per martedì e per il 16 febbraio, devono cancellarsi e iscriversi agli esami che si terranno mercoledì oppure il 17 febbraio con il professor Zunino.

di Inglese le date degli esami

Dalla seconda settimana febbraio cominciano gli esami scritti per il lettorato d'inglese e Scienze politiche. Per gli studenti del secondo livello e per coloro che hanno frequentato, il primo appello è l'11 febbraio, il secondo il 19 alle 9,30. Per i principianti invece esame il 19, ma alle 11.

La prova d'ammissione al corso di primo livello del condo semestre si terrà l'11 alle undici. Appello recupero per gli studenti che non superato le prove scritte di febbraio il giorno 4 mar-

Un aiuto per Denise a palazzo Borsalino

raccolgono fondi per Denise Sorace, la bambina di Felizzano che è affetta da leucemia.

I contributi raccolgono anche alla portineria di Palazzo Borsalino.

IN BREVE

INTERROGAZIONE

catastali troppo alti: interpellato il ministero

Gli estimi catastali di Valenza, che risultano più alti rispetto a quelli della provincia, sono oggetto di una interrogazione che il deputato Renzo Patria ha rivolto al ministero delle finanze. L'esponente democristiano chiede conoscere se siano ultimate le revisioni sollecitate Comune: «In vista della presentazione della dichiarazione dei redditi - scrive - è urgente completare la revisione generale per fornire ai contribuenti precise indicazioni ai fini della determinazione imposte». Recentemente, il Comune di Valenza aveva votato un'ordine del giorno che invitava il ministero a modificare le tariffe «incredibilmente alte rispetto ai centri limitrofi».

SOLIDARIETA'

Una riunione del Cif sugli aiuti all'ex Jugoslavia

«Non solo parole»: è il tema della riunione indetta per questa sera alle 21,15 al Centro comunale di cultura Valenza Cif per discutere sugli aiuti all'ex Jugoslavia. Saranno presenti i volontari del gruppo fraternità Mir di Varese, che relazioneranno sulla prima distribuzione di viveri raccolti a Valenza e portati, nel dicembre scorso, a Spalato e Mostar. Intanto nelle quattro parrocchie cittadine, al 7 febbraio, si continuano a raccogliere generi alimentari per aiutare le le vittime della guerra nell'ex Jugoslavia.

Volontari del soccorso: ancora aperte iscrizioni

Sono ancora aperte le iscrizioni al novantaquattresimo allievi volontari del soccorso, che s'inizierà dopodomani alle 21 nella sede della Croce rossa, corso Lamarmora 40, ad Alessandria.

Il corso avrà cadenza bisettimanale, con lezioni della durata di circa due ore, sempre in orario serale. Possono iscriversi tutti coloro che hanno compiuto diciotto anni e hanno i requisiti fisici e morali Le lezioni temi sanitari e giuridici, fornendo nozioni di pronto soccorso, anatomia fisiologia, nursing, diritto internazionale umanitario, protezione civile, medicina iperbarica ed etica Croce

Ci si iscrive presentandosi anche la sera stessa dell'inizio del corso alla sede alessandrina della Croce rossa oppure telefonando ai seguenti numeri: 0131/251128 - 264014.

PROCESSO

Utilizzò un assegno rubato, rinviata l'udienza

Per impedimento del difensore di fiducia, è stato rinviato il processo a carico Roberto Vaccari, 44 anni, residente a Valenza in via Noè, 30, imputato di aver fatto uso di un assegno da milioni e mezzo, tratto sulla filiale Isola d'Asti della Cassa di Risparmio di Asti e frutto di furto ai danni di Secondo .

Dc e Provincia

Staffetta con scambio di accuse

ALESSANDRIA. Si dimessi dall'incarico, ieri mattina, gli assessori provinciali democri- i Luigi Vacca (delegato al Personale) e Giuliano Guido (al Bilancio). Nel ruolo di assessori subentreranno Andrea Dosana e Carlo Pestarino, attualmente consiglieri incaricati, rispettivamente, all'Agricoltura e ai Trasporti. La «staffetta» è stata decisa a maggioranza (7 a dal gruppo consiliare dc della Provincia. E nel partito il gesto ha accentuato la polemica fra chia e maggioranza. Cioè fra il gruppo che fa capo al segretario provinciale Roberto Livraghi, recentemente in minoranza, e la grande coalizione che chiede le dimissioni del segretario.

«La "staffetta" - hanno spiegato ieri mattina Vacca e Guido - era decisa già a inizio legislatura. Si era convenuto che a metà mandato lasciato il posto di assessore due colleghi. Quella scadenza è arrivata e noi non abbiamo fatto altro che tener fede alla parola data. Il fatto che il passaggio consegne coincida con questo momento della vita del partito è un .

Hanno aggiunto il capogruppo consiliare Giuseppe Cetta e Attilio Castellani, vice presidente della Provincia e capo delegazione nella giunta: «Il gruppo consiliare rivendica la legittimità della propria scelta: è questa la sede istituzionale in cui una decisione del genere andapresa». La dc ridistribuirà nell'ambito della propria delegazione le deleghe assegnatele.

Il gruppo si è trovato d'accordo su questa impostazione, con l'eccezione Agostino Gatti e Riccardo Coppo. Entrambi fanparte della maggioranza dc.

E proprio quattro esponenti della maggioranza, Ilgi Darjeco, Piercarlo Fabbio, Paolo Ferraris e Luciano Vandone, hanno preso posizione contro quanto è avvenuto in Provincia. Accusano il gruppo consiliare di aver violato i regolamenti interni partito e sostengono che la designazione dei due nuovi assessore «deve ritenersi nulla, in quanto determinata in modo illegittimo».

Ha aggiunto Agostino Gatti: «In questo momento di grave crisi, nessuno sembra voler affrontare il problema della disoccupazione in provincia e dell'ambiente. La scadenza di metà legislatura poteva occasione per aprire un confronto sulle scelte programmatiche della coalizione. Invece ci è preoccupati solo di degli assessori deligittimati».

Lo è dc resta aperto. Intanto si va alla ridefinizione partito. Azzerate le tessere (gli iscritti erano 12 mila), entro il 1 marzo sarà ultimata la raccolta delle adesioni. Fra il 19 e il 28 marzo si terranno, nello stesso giorno, le assemblee comunali, il 3 e 4 aprile verrà celebrato il congresso provinciale. Resta ancora da definire il segretario sarà eletto dagli partecipanti alle assemblee o dai delegati. **[m. fa.]**

Si appelleranno

Diffamarono un ex sindaco condannati

ALESSANDRIA. Roberto Meneghini, anni, abitante alla frazione Rocchetta di Cairo Montenotte, via Molfettani 7 e Renzo Fontana, 38, abitante in frazione Gisuole di Gorzengo di Cunero, sono stati condannati tribunale a 600 mila e a 400 mila lire di multa i benefici legge per diffamazione semplice ai danni di Giuseppe Genta, già sindaco di Dego. pm Tramontano ha chiesto l'assoluzione, come pure i difensori Ferrari e Gastini che ricorreranno in appello; loro dire si è trattato di diffamazione, critica politica. Sul periodico «Valle Bormida pulita», diretto da Fontana, il 25 maggio'90 Roberto Meneghini che «era caduto il Ceausescu di Dego», plaudendo alla bocciatura di un sindaco che, a dire, aveva provocato nel Comune gravi danni per lavori pubblici non ultimati e malamente eseguiti, senza una programmazione. Definì Genta triste personaggio bollato dai concittadini con ignominia». **[e. c.]**

Una albanese

Condannata per furto di saponette

ALESSANDRIA. L'albanese Katjusha Ziti, 39 anni, ospitata tanti suoi connazionali, alla caserma «Mazza» di Casale Monferrato, è stata condannata in pretura a un mese di reclusione e 50 mila lire di multa per furto aggravato.

Il 16 maggio '91, in un supermercato alessandrino, Katjusha Ziti rubò alcune saponette, pacchetti di da masticare e generi alimentari per poco più mila lire.

Con lei c'erano due suoi conoscenti albanesi, che a loro volta avevano sottratto . I tre erano stati sorpresi nel supermercato dal personale addetto alla sorveglianza che aveva subito richiesto l'intervento dei carabinieri.

Per quel furto, i tre albanesi erano stati condannati, con decreto penale, a pagare multa di mezzo milione. I due uomini hanno accettato, mentre la donna si è opposta a ha affrontato il processo che è concluso con la condanna. Katjusha Ziti si è difesa: «Ho rubato solo per necessità». **[e. c.]**

Oggi a Valenza

Minimum tax un convegno per gli orafi

VALENZA. «Quale disciplina tributaria per le imprese orafe, dopo è caduta delle barriere europee?». E' il tema di un convegno, sponsorizzato dall'Ambroveneto e dall'Associazione orafa valenzana, che si tiene oggi nel palazzo mostre di via Tortona.

I lavori si aprono alle 10 con i saluti benvenuto del presidente dell'Aov Giuseppe Verdi, del direttore dell'area piemontese dell'Ambroveneto, Ermanno Ferretti e del direttore della filiale Alessandria, Cesare Ricci. Si entra poi nel vivo del dibattito con gli interventi di Francesco Testa, capo compartimento della Dogana Torino, che illustra le nuove norme Cee, e di Gianfranco Ferranti, dirigente del ministero delle Finanze, che fa il punto sulla minimum tax. Sull'uso dell'oro e sui relativi controlli, relazionano Giulio Tremonti, ordinario Diritto tributario all'università di Pavia, Rodolfo Di Dato e Gaetano Cavalieri, rispettivamente consulente fiscale e consigliere della Confedorafi. **[r. c.]**

Via al sottopasso, in ritardo: l'Ausimont concede transito

Vicino a Spinetta da domani chiusi due passaggi a livello

SPINETTA MARENGO. La lunga stasi amministrativa seguita alle dimissioni del sindaco Mirabelli e alla crisi delle giunte Priano e Priano bis e far sentire le conseguenze negative sulla città.

Questa volta a subire i danni dei ritardi nell'avvio dei lavori per le difficoltà dell'esecutivo sono i titolari e i dipendenti di una cinquantina aziende agricole della zona tra Molinetto e Spinetta.

Da domani, per ordinanza del Comune, chiusi due passaggi a livello della linea ferroviaria Alessandria-Piacenza, a Molinetto e alle cascine Bolla, sulle strade Stortigliona e Guaracca. Moltissimi agricoltori saranno quindi costretti a lunghi giri per raggiungere i propri campi a Spinetta.

Nella zona verrà costruito, per eliminare i due passaggi a livello, un sottopasso, lungo ventina di metri. L'opera, espropri compresi, costerà 1300 milioni, importo totalcoperto da un contributo dell'Ente Ferrovie.

Saranno aboliti due passaggi a livello

L'accordo venne raggiunto quando era ancora assessore ai Lavori pubblici Carlo Massobrio e il progetto fu regolarmente predisposto dall'Ufficio tecnico comunale. Mancavano i vari adempimenti burocratici, che furono bloccati dalla crisi amministrativa.

L'appalto è stato aggiudicato solo ora all'impresa Luigi Rossignoli di Frassineto. La consegna dei lavori avverrà domani e l'impresa avrà 240 giorni di tempo per ultimare l'opera.

Le Ferrovie, però, nell'accordo erano state chiare: i passaggi a livello sarebbero stati chiusi il 28 gennaio, in caso contrario sarebbe venuto meno il contributo assegnato al Comune.

Di conseguenza il transito sulle due strade verrà bloccato per tutto il tempo necessario alla costruzione del sottopasso che, se non fossero stati ritardi nell'appalto, avrebbe già potuto essere ultimato.

Di qui il disagio per gli agricoltori della zona, molti dei quali con i terreni attraversati dalle strade bloccate. Immediate le proteste, con l'intervento anche delle associazioni agricole. Nulla da fare, i passaggi a livello devono essere chiusi. L'Ausimont, allora, ha autorizzato il transito su strade di sua proprietà, per alleviare, almeno in parte, il disagio. **[fra. mar.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

No all'inceneritore ... ad Alessandria

Il sindacato Cisas è per il «no» all'inceneritore della Spandonara: non è una scelta politica - non potremmo, siamo apartitici - è una scelta di C'eravamo anche noi alla chiesa di San Giuseppe Artigiano. Con attenzione abbiamo ascoltato i pareri dei tecnici e dei politici. Sembra che nessuno lo voglia questo inceneritore, la richiesta Regione c'è: qualcuno deve averla pur presentata!

Una scelta di coscienza, di. Ormai la della Spandonara è in forte espansione edilizia. Forse 10 anni fa possibile installarvi un inceneritore e, di conseguenza, si sarebbe bloccata l'espansione del quartiere. Ora è una proposta fuori luogo e fuori tempo!

Che un inceneritore ci voglia è scontato: da anni questo sindacato denuncia alle autorità il cattivo funzionamento dell'impianto dell'ospedale: ultima assurdità, è permesso costruire a due passi un palazzo più alto del camino da cui escono i fumi. L'inceneritore, quindi, va tolto dall'ospedale! Bisogna cercare un posto, però, a bassissima densità demografica che non può la Spandonara e S. Michele.

Rimandiamo quindi il tutto alla Regione, è compito cercare un'area adatta. Ma, per favore, si faccia «tabula rasa» delle vecchie convinzioni: è un obbligo legislativo cercare tale sito solo e unicamente nelle zone limitrofe di Alessandria.

Il Piemonte è grande! O no?

Segreteria provinciale Cisas

Vigili non permettete il parcheggio

Vorrei lanciare un appello ai vigili, perché non permettano di parcheggiare sotto gli alberi in mezzo ai viali (vedi Marsalino e Cavallotti). Capisco che mancano i parcheggi, ma le aree verdi sono per i pedoni e ricordo che Alessandria ha il più basso numero di metri quadrati di verde per abitante nel Piemonte! Perciò signori vigili non chiudete gli occhi e non state solo in piazza Garibaldi, vi prego!

Elisa Balza, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 48.9877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 96.841
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Scrivia: (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.268
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontecurone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.300
Voghera: Croce Rossa 213.838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi turno, dalle 8 alle 20, Odone, via della Vittoria 16, 252.246 (svolge servizio per urgenze e serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e not. *Comunale*, via Marengo 48, tel. 265.677, dalle 19,30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze dalle 21,30 alle 9 giorno successivo, a serrande abb.). Per gli altri comuni della prov. le farm svolgono anche serv. notturno, su chiamata, a serrande abb., dietro la pres. di ricette mediche urgenti.
Acqui Terme: *Bollente*, c.so Italia (tel. 322.747)
Bistagno: *Bramante*, Mazzini 2 (tel. 452.220)
Novi Ligure: *Balardi*, via Girardengo 50 (tel. 2216).
Ovada: *Frascara*, p. Assunta (tel. 80.341).
Tortona: *Cantalupi*, (tel. 881.403).
Valenza: *Rasetti*, via Cavour (tel. 941.306)

GUARDIA

306.650
Acqui Terme: 57.775
Casale 33 41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: 856.763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642 561
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 86.51

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Elisa Sella, Nilde Ranaldo, Giulia Andromeda, Marco Antonio Ghiani, Serena Samantha Costanza, Sara Maria Domenica Maselli, Carola Zito, Debora Migliore, Nicoletta Zacchini, Mirabelli.
MORTI. Sergio Fossati, 65 anni; Almone Taverna, di 79; Carlo Angelo Luigi Leoncini, di 76; Giuseppe Cremaschi, di 75; Ugo Francesco Bassi, di 70; Virginia Maria Luigia Pupo, di 78; Alba Vandomo, di 71; Giovanni Felice Granelli, di 91; Ercolina Irene Vidali, di 83; Maria Elisa Milanese, di 90.
SI SPOSERANNO. Pietro Davide Frattini, impiegato, Rossana Briccola, impiegata.
ATTIVITA'
● La Consulta giovanile di Valenza eletto l'esecutivo. Presidente pro tempore Laura Panelli, consigliere incaricato alle Politiche giovanili; consiglieri Cristiano Negri, esponente dell'Us valenzana, Massimo Butera Circolo «La Pira», Massimo Castellaro dell'Associazione giovanile e Giorgia Manca, designata dal consiglio comunale.
Regione concesso un contributo di 25 milioni per il riassetto di un'ala del cimitero di Vignale, chiusa da quasi due anni per il rischio di crollo. I lavori metà febbraio.

GLI APPUNTAMENTI

UNITRE'

Gemmologia oggi alle Vochieri

Per il corso Scienze naturali dell'Unitré di Alessandria, oggi Carlo Cumo parlerà di Gemmologia. L'appuntamento è, come sempre, alle 15,30, nell'aula gna della scuola Vochieri.

CROMOTERAPIA

I segreti della cromoterapia

Al Circolo delle Tordelle Casale oggi si parlerà di cromoterapia e pranoterapia. I segreti di queste due singolari pratiche mediche saranno illustrati dall'esperto Mario Caccia. L'incontro si tiene alle 16 al salone del Mutuo soccorso di strada Cavalcavia.

LAVORO

Un corso riservato donne

Sono aperte le iscrizioni al gratuito di «Tecniche di ricerca del lavoro», rivolto a donne dai 18 25 anni. Le condizioni partecipazione diploma scuola media inferiore, iscrizione all'ufficio di collocamento. La durata del di ore, inizio da lunedì 15 febbraio e frequenza obbligatoria. Per maggiori informazioni rivolgersi all'Informagi in via Verdi 8, ad Alessandria, tel. 0131/26.60.79, oppure all'assessorato alla Pubblica istruzione, ufficio formazione professionale tel. 0131/202.212.

...

I perché e i come del volontariato

«Volontariato come e perché» il tema dell'incontro organizzato per oggi a Casale dall'associazione anti-tossicodipendenza Alt 76 nell'ambito del corso «Esploriamo forme disagio», che tratta i problemi della sieropositività e dell'Aids. Intervengono esponenti del gruppo di auto-aiuto di Torino. L'in- tiene alle 21 alla sede Alt 76, in via Mellana 17.

CROCI VERDE

A Casale si presenta il servizio

Si inaugura anche a Casale il servizio di assistenza della Croce Verde. Il servizio volontariato opererà su tutto il territorio del comprensorio casalese e sarà presentato stamattina alle 11 alla sala riunioni del Comune.

Incidente mortale ieri sull'A26 vicino ad Ovada, al volante uno dei titolari dell'oleificio Carli

Auto sbanda e falcia operaio novese

La vittima aveva 51 anni. Stava segnalando la presenza di carro attrezzi. Travolti e feriti collega ovadese ed il conducente della vettura guasta. E' sotto accusa il liquido anti-ghiaccio sparso sull'asfalto

OVADA. Incidente mortale ieri sull'A26, l'autostrada dei Trafori: travolto da un'auto, ha perso la vita un addetto alla manutenzione. Feriti un collega, un addetto all'Aci e due altre persone. La vittima è Natale Tacchinardi, 51 anni, di Novi Ligure, via Ovada 33. Era sposato padre di due figli.

Il fatto è accaduto alle 15 nei pressi di Gnocchetto, sulla carreggiata Sud, vicino all'area di servizio Stura. Sullo stesso viadotto, ma dalla parte opposta, da cui 2 anni fa è precipitato un pullman di pensionati.

Fermo sulla corsia di emergenza c'era un carro attrezzi dell'Aci. L'incaricato, Carmelo Prestia, 32 anni, di Masone, che stava caricando una Mercedes che poco prima aveva avuto un incidente. Assisteva all'operazione il conducente dell'auto, Franco Mariani, 59 anni, di Milano, e due dipendenti della Società autostrade, Tacchinardi e Giorgio Abbati, 53 anni, di Ovada, via Galliera 6/D.

Tacchinardi era una bandierina stava segnalando la presenza del carro attrezzi quando è sopraggiunta la Bmw guidata da Carlo Carli, 74 anni, di Imperia. E' uno dei fratelli Carli titolari dell'omonima azienda per la produzione e la commercializzazione di olio di oliva. Con lui viaggiava la moglie, Carla Dameri, anni. L'auto ha sbandato, è finita contro la Mercedes e il carro attrezzi, per poi fermarsi sulla corsia centrale. Nella sua pazza corsa ha travolto Tacchinardi. Il novese è stato trascinato per diversi metri: è confermato dalle numerose fratture e lesioni riscontrate.

E' stato Prestia a prestare i primi soccorsi all'operaio, ma le sue condizioni sono apparse subito molto gravissime.

Sono intervenute le pattuglie della polizia stradale di Belforte Monferrato e le ambulanze della Croce Verde ovadese. I feriti sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale di Ovada. Tacchinardi ha cessato di vivere poco dopo. Presentava diverse fratture e un trauma cranico. Ricoverati Giorgio Abbati, per trauma cranico e contusioni varie, la prognosi è di 7 giorni, e Franco Mariani, per una lesione al gomito destro guaribile in 20 giorni. Carla Dameri è riportato la frattura esposta della clavicola destra. Guarirà in un mese.

La Polstrada ha aperto un'inchiesta. Sembra che l'asfalto fosse sdrucciolevole per la presenza di una coltre di liquido spruzzato a scopo sperimentale dal nuovo impianto di scongelamento dell'autostrada.

Renzo

L'incidente mortale è avvenuto in questo tratto dell'autostrada dei Trafori

IN BREVE

TORTONA

Un anno di reclusione per ricettazione di carta d'identità

Il pretore ha condannato Nicola Bernardo, anni, Tortona, Alessandria 106, a un reclusione e 300 mila lire di multa. Era accusato della ricettazione di una carta d'identità e di possesso ingiustificato di valori.

VOLPEGLINO

Senza patente sulla maxi moto, patteggia ammenda

Angelo Colla, 31 anni, di Volpeglino, via Leardi 17, ha patteggiato, davanti pretore Tortona, 810 mila lire di da. Il 12 agosto '91, fu sorpreso alla guida di una moto Suzuki senza patente.

OVADA

Svaligiate abitazioni in città e a Tagliolo

Ladri in azione a Ovada, nella casa di Graziella Parodi, via Rebba, e a Tagliolo, in via Marconi, negli appartamenti di Patrizia Carboni e Marco Benso. Rubati ori e gioielli.

CAMERANA

Lo stabilimento Spad diventa Roquette Italia

La Spad di Cassano Spinola ha cambiato nome: lo stabilimento chimico che lavora amidi e derivati ha assunto la denominazione di Roquette Italia spa. E' una trasformazione che sottolinea la consistenza del gruppo francese Roquette con stabilimenti in Francia, Inghilterra e Stati Uniti.

OVADA

Fino a sabato iscrizioni elementari e

Fino a sabato, dalle 11 alle 12, ad Ovada sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 1993/94, sia per la prima classe delle elementari (in via Buffa e in via Dania), sia per la materna (in via Dania). In entrambi i casi, i genitori devono presentare il certificato di nascita e quello di vaccinazione del bambino che viene iscritto.

Deciso dai sindacati per febbraio

Nuovo sciopero all'Ilva di Novi

NOVI. Si annunciano nuove azioni di lotta a salvaguardia dei posti di lavoro all'Ilva. Il consiglio di fabbrica ha proclamato uno sciopero di 8 per il 16 febbraio: quattro in più quelle decise, nello stesso giorno, dai lavoratori delle altre aziende piemontesi. Sarà la seconda giornata di lotta, a livello regionale, dopo quella dell'altro ieri, che ha visto sfilare in corteo a Torino seimila persone.

Ieri il consiglio di fabbrica si è incontrato con i lavoratori della quarta squadra per chiarire la propria posizione e illustrare più approfonditamente gli aspetti della proposta con cui l'azienda intende affrontare, a livello locale, la grave crisi dei mercati dell'acciaio.

Non cambia l'atteggiamento dei sindacati che ritengono «inaccettabili» le misure con cui i dirigenti vogliono fronteggiare la contrazione della produzione di laminati piani per il 1993 (300 mila tonnellate meno, allo stabilimento novese). E si prevede il ricorso, durante l'anno, a otto settimane di integrazione per i circa 900 dipendenti dell'Ilva: la prima è già in programma a febbraio.

L'azienda ha anche annunciato, sempre per quest'anno, l'esubero di 97 dipendenti (75 operai e impiegati), un dato che sembra intenzionata a confermare anche nel 1994, con l'obiettivo di arrivare a una maggiore terziarizzazione all'interno dello stabilimento, creando 50 nuovi posti di lavoro per le ditte esterne.

E' un sistema adottato con profitto nelle aziende giapponesi. Consentirebbe di abbattere il livello costi fissi e di ridurre il deficit 2000 miliardi. Ed è un fattore che (unito alla scelta dell'Iri di puntare, per risollevare le sorti dell'acciaio pubblico, su un manager del Levante) confermerebbe la volontà di guardare al modello giapponese, al di fuori di logiche lottizzatorie, per contrastare una concorrenza sempre più agguerrita. **[m. pu.]**

E' incerto il futuro dello stabilimento

La media dovrebbe essere accorpata

Castelletto non cede la scuola ad Ovada

CASTELLETTO D'ORBA. Il Comune di Castelletto e gli amministratori di altri centri della vallata contestano il piano di «razionalizzazione» delle scuole medie varato dal Provveditorato. Vengono giudicate «assurde» e «molto poco funzionali» sia la trasformazione della scuola media statale in sezione staccata di Ovada sia gli altri accorpamenti previsti.

Il sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, ed il suo collega di Capriata, Pier Sandro Cassulo, hanno incontrato il provveditore agli studi. Hanno prima di tutto lamentato il fatto che non siano state consultate le amministrazioni locali. Poi sono state esposte altre ragioni a sostegno della richiesta di modificare l'originale impostazione del piano.

«E' possibile prendere a tavolino provvedimenti del genere - dice Repetto -, tenendo presente soltanto i numeri e senza alcuna considerazione per le esigenze del territorio».

Attualmente, la scuola di Castelletto d'Orba ha due sezioni staccate, Mornese e Silvano d'Orba. In base alla proposta del provveditorato, la prima dovrebbe anch'essa essere aggregata ad Ovada, mentre la seconda a Molare. Va ricordato che la media di Castelletto era stata istituita decentrata, con le due sezioni, proprio per favorire situazioni territorialmente disagiate.

Alla «ristrutturazione» è interessata anche Capriata d'Orba, con la staccata di Gavi.

«Abbiamo fatto presente al provveditore - dice Pier Sandro Cassulo - che non siamo contrari alla razionalizzazione. Ma anche che Castelletto rappresenta il naturale punto di riferimento dei Comuni limitrofi. Occorre tenerlo presente, qualora si dovesse arrivare alla soppressione di qualche sezione staccata».

Tra l'altro, il Comune ha sostenuto investimenti per ammodernare le strutture e acquistare sussidi didattici: con la «razionalizzazione» questi sforzi verrebbero in parte vanificati. **[r. bo.]**

Tortona, prime indiscrezioni sui nomi. Intanto l'inchiesta prosegue su chi aveva ottenuto i benefici

Ecco chi è sotto accusa per le pensioni facili

Ordinata una perizia medica su alcuni dei pazienti «invalidi»

TORTONA. E' ad una svolta l'indagine sulle cosiddette «pensioni facili», dopo la firma dei primi avvisi di garanzia da parte del procuratore della Repubblica, Aldo Cuva. Sono sotto inchiesta persone che avevano fatto parte delle due commissioni dell'Usl incaricate di esaminare le richieste di riconoscimento dello invalidità e quelle di indennità di accompagnamento. Vengono ipotizzati i reati di concorso in abuso d'ufficio e falso ideologico commesso dal pubblico ufficiale in atti pubblici.

L'altro giorno stati notificati almeno una decina di avvisi di garanzia. Ovviamente sulla vicenda la magistratura mantiene uno stretto riserbo. Sono però trapelati alcuni nomi dei destinatari degli avvisi. Sono i medici tortonesi Riccardo Cavaliere, che nell'Usl ha un incarico direttivo e che ha presieduto una delle commissioni; Carlo Turba, vice direttore sanitario; inoltre Giorgio Gambarotta, Roberto Devecchi, Roberto Suigo, Giuseppe Raimondi, Ines Magrassi, Francesco Misenti e Marina Massasaluzzo. Per il momento, però, non sono ancora stati sentiti dal magistrato.

Il procuratore della Repubblica Aldo Cuva è titolare di diverse inchieste riguardanti enti o strutture pubbliche del Tortonese

Sarebbero inoltre coinvolti anche rappresentanti dei partiti nelle commissioni, medici di base e specialisti che hanno firmato i certificati di invalidità. Sotto inchiesta, infine, vi sarebbero pure alcune persone che hanno ottenuto il riconoscimento dell'invalidità o l'indennità di accompagnamento. Sempre secondo indiscrezioni, alcuni di loro sarebbero: Caterina e Natalino Sala, Pierino Massone, Antonio Toso e Giovanni Zanelli. Stamane queste persone verranno sottoposte su iniziativa del magistrato ad un accertamento di natura medico legale da parte del professor Renato Gatti dell'istituto di Medicina legale dell'Università di Torino.

Alcuni degli indagati pare facessero parte di entrambe le commissioni. L'Usl ne aveva istituito due per snellire l'esame delle pratiche più.

Per la richiesta di pensione di invalidità civile o di accompagnamento anziani, è necessaria presentare documentazione medica, che il richiedente raccoglie su indicazioni del medico di base e in alcuni casi anche di uno specialista. Poi l'interessato presenta la domanda all'Usl. La commissione in genere si riunisce per analizzare la documentazione, poi convoca il richiedente per una visita di controllo. E' stabilito il grado di invalidità, quindi si trasmettono i risultati degli accertamenti e la documentazione alla prefettura, che decide.

Maria Teresa Marchese

Le altre indagini del procuratore dal progetto «Soges» alla piscina

TORTONA. Sono diverse le inchieste relative alla pubblica amministrazione e di cui si sta occupando il procuratore della Repubblica del Tribunale di Tortona, Aldo Cuva.

La prima s'è iniziata alcune settimane dopo l'arrivo del magistrato a Tortona, tre mesi fa: è quella sulle «pensioni facili».

La seconda è nata pure nell'ambito dell'Usl, ma in maniera più spettacolare, preceduta da un «blitz». Una mattina, nell'ufficio dell'amministratore straordinario Diego Giusti si sono presentati tre agenti di polizia giudiziaria chiedendo di controllare le carte relative al progetto «Soges». E' un'inchiesta molto complessa, che sta ancora impegnando gli agenti di polizia giudiziaria e che riguarda un mega-progetto di ristrutturazione dell'ospedale, mai realizzato, ma costato per la redazione dello studio, e che l'Usl deve pagare, di circa 400 milioni.

Un altro «blitz» ordinato da Cuva è stato messo a segno in municipio nei giorni che precedevano Natale: due agenti della Guardia di Finanza si sono fatti consegnare dal segretario comunale tutta la documentazione relativa alla gestione della piscina Dellepiane. Una vicenda che da più di un anno è in discussione in Consiglio comunale.

Con il nuovo anno, sono già due le inchieste avviate: sul comunale per un posto di maestra d'asilo e sulle visite private svolte in ospedale dal primario di medicina generale. **[e. r.]**

A Felizzano aperta una sottoscrizione: la bimba, affetta da leucemia, in cura al S. Gerardo di Monza

Un trapianto per salvare la piccola Denise

Ha solo 28 mesi: si cerca in tutto il mondo un donatore di midollo

FELIZZANO. Denise Sorace ha mesi: è una bimba vivace, e ha voglia di crescere. Ma, lo scorso ottobre, i medici hanno scoperto che la piccola è affetta da leucemia mieloide cronica di tipo giovanile. E' cominciato così il dramma di questa famiglia: il papà, Francesco, 32 anni, e la mamma, Angela Zagato, di 27, sono operai e vivono in una casa, nel centro di Felizzano, che stanno ristrutturando.

E' una corsa contro il tempo per trovare un donatore di midollo: Denise vivrà soltanto se sottoposta, entro un anno, a un trapianto. Le ricerche di un donatore nell'ambito familiare sono state vane.

L'Hld di Denise, il fattore che determina la compatibilità del midollo, non corrisponde a quello di genitori e zii. Le ricerche si sono estese prima in provincia (grazie all'interessamento della Croce Verde di Felizzano), poi a Torino, dove vive uno degli zii. Tramite l'ospedale, dove la bimba è in cura, il «San Gerardo» di Monza, un centro specializzato in ematologia, e il «Comitato Verga» si stanno cercando un donatore. E le ricerche interessano tutto il mondo.

Nelle banche di midollo degli Stati Uniti sono stati trovati possibili candidati, altri tre in Francia, e si compiono ricerche in Australia. Denise potrà essere operata a Monza.

Sembra quasi impossibile che questa grande «macchina della vita» sia stata messa in moto da un anonimo volantino appeso ai cancelli della Cavis: «E' quel biglietto - spiega il presidente della Croce Verde, Domenico Zoppi - che siamo venuti a conoscenza del caso. Non sappiamo chi lo abbia affisso».

Da quel momento è iniziata la campagna di sensibilizzazione. I genitori hanno dovuto ricorrere alla integrazione per accudire la bambina, che ogni settimana viene portata a Monza per essere sottoposta a terapia. La Croce Verde ha avviato una raccolta di fondi che saranno utilizzati per coprire le spese. Intanto, ha rintracciato anche i genitori di Nicola, il bimbo di Tonco, che lo scorso anno è stato sottoposto a trapianto di midollo negli Usa.

«Grazie a loro - dice Zoppi - abbiamo interessato il Comitato Verga che ha subito avviato le ricerche». Per aiutare Denise è stato anche aperto un conto corrente in tutte le filiali del Banco Ambrosiano Veneto: il numero è 29000/73.

Per salvare la piccola Denise Sorace, 28 mesi, affetta da leucemia mieloide cronica è stato aperto un conto corrente in tutte le filiali del Banco Ambrosiano Veneto. Il numero è 29000/73

TUTTI LIGURI

Stasera un convegno

«Teatranti» da tutto il Piemonte

NOVI. L'attuale momento del teatro piemontese e le prospettive per i vari gruppi amatoriali sono i principali argomenti in discussione stasera, dalle 21, nell'incontro tra i rappresentanti delle compagnie regionali, che si tiene nel foyer del teatro Marenco. Il dibattito è organizzato dall'Uilt (Unione italiana libero teatro), in collaborazione con la compagnia «Paolo Giacometti».

«Negli ultimi anni sono sorti molti nuovi gruppi - spiega il direttore della "Giacometti", Maurizio Barzizza - purtroppo, però, le piccole compagnie si sciolgono, dopo le prime rappresentazioni, per mancanza di sponsor e di ingaggi». «E' dunque opportuno - conclude - trovare uno spazio adeguato per chiunque intenda fare teatro. Perciò intendiamo creare un circuito regionale a cui possano partecipare tutte le compagnie». **[m. d.]**

ACQUI TERME

Stasera altro incontro

«Rifondazione s'imbarchi nella giunta»

ACQUI TERME. La segreteria cittadina di rifondazione comunista, dopo avere precisato che la decisioni relative alla nuova maggioranza assunte autonomamente ad Acqui, e non ad Alessandria, ha ribadito un comunicato di disponibile a votare per il sindaco, la giunta e programma concordato «anche assumere incarichi nell'esecutivo».

Intanto, lega nord, pri-psdi, verdi e rete, considerando «a rischio una maggioranza con appoggio esterno», hanno chiesto a Rifondazione di riconsiderare, entro questa sera, la sua posizione: «Una giunta stabile deve avere i massimi requisiti di compattezza ed efficacia, e vi debbono partecipare tutti i gruppi che hanno aderito all'accordo per formarla». Stasera è previsto a Palazzo Robellini una riunione pubblica dei partiti impegnati a costituire la nuova maggioranza. **[c. r.]**

CASEI GEROLA

Alimentari e vestiti

Ultimi lavori per il market da 15 miliardi

CASEI GEROLA. In paese sarà realizzato un nuovo supermercato, capace di soddisfare anche le richieste degli abitanti dei centri dell'Alessandrino che confinano con l'Oltrepò.

Il supermarket è in fase di costruzione sulla strada tra Casei e Voghera. Si prevede un'estensione superiore ai diecimila metri quadri, per un investimento complessivo di circa 15 miliardi. Oltre al commercio di generi alimentari e di vestiario, un'ampia area sarà dedicata all'artigianato.

E' «top secret», almeno il momento, il nome della società che gestirà la struttura, anche se si parla con insistenza di un gruppo francese, pronto a svolgere attività in Oltrepò. La realizzazione dell'ampio edificio che ospiterà il supermarket è stata affidata ai tecnici voghresi Valle e Bosi. I lavori di costruzione si concluderanno tra poche settimane. **[d. sa.]**

L'inaugurazione a fine settimana, i volontari sono già una quarantina

Casale, nasce la Croce verde

Coinvolti anche i volontari della protezione civile. «Avremo gli stessi compiti della Croce rossa il nostro servizio sarà gratuito». Per ora a disposizione un'ambulanza

CASALE. Un nuovo servizio volontariato prenderà il via tra pochi giorni in città. E' l'associazione di pubblica Croce verde. Si affiancherà alla Croce rossa, che da anni opera nel capoluogo monferrino.

La Croce verde ha già sede, in via Cavour 37, e un recapito telefonico (il 0142/453.310) anche se il servizio non è ancora operativo.

Spiega il presidente Adamaro Tinagli, nativo di Pisa, da anni abitante a Casale: «L'inaugurazione avverrà sabato, con una cerimonia che si terrà nel salone lunette del chiostro di S. Croce. Stiamo mettendo a punto i dettagli. Probabilmente interverranno esperti del settore. Il servizio comunque non sarà però attivato che tra alcune settimane, forse mesi».

Sono già una quarantina i casalesi che hanno frequentato un corso paramedico di specializzazione e sono disponibili a prodigarsi nell'attività di assistenza. A disposizione hanno un'autoambulanza, ricevuta in dono da casalese, un'altra dovrebbe essere consegnata prossimi giorni. E' stata donata dalla bianca canavese.

Ancora non definito l'orario di attività del servizio. Spiega addetto al centralino della neonata Croce verde: «Siamo tutti volontari, quindi abbiamo altre occup. Vedremo di estendere il più possibile l'orario di attività dell'associazione, ma nel dettaglio verrà definito solo tra qualche giorno».

Con la Croce verde collaboreranno anche altri gruppi della città, come quello di protezione civile. Tra i soci della Croce verde c'è infatti anche Rodolfo Bizzaro, animatore del gruppo casalese di protezione civile.

Dice Bizzaro: «Metteremo a disposizione la nostra esperienza, per fare un contributo al servizio dei bisognosi».

A dirigere il nuovo servizio della Croce verde sarà comunque un consiglio di amministrazione, sotto il controllo del collegio di probiviri e dell'assemblea dei . Vicepresidente consiglio di amministrazione il casalese Vittorino Rossi, già consigliere comunale.

Dell'imminente entrata in attività del nuovo sodalizio di volontari si è già cominciato a parlare in città. Una delle domande che si pongono i casalesi è «che distinguerà servizio di Croce verde da quello della Croce rossa?».

Spiega Adamaro Tinagli: «Ci proponiamo di fornire un servizio supporto a favore della cittadinanza. L'attività sarà quella assistenza, con gli stessi compiti della Croce rossa. Il nostro, però, sarà un servizio gratuito». Pare probabile che i volontari della Croce verde, come già accade in altre città piemontesi, chiedano solo un'offerta libera dopo ogni servizio prestato, come rimborso spese. Questo, almeno, nell'ambito del territorio del Comune di Casale.

Giuseppe Prosio, presidente del sottocomitato della Croce rossa, commenta positivamente la nuova iniziativa: «Naturalmente, benvenuta ogni nuova associazione che si occupa di volontariato. Sicuramente c'è molta necessità interventi di questo tipo in città». Ci saranno iniziative di collaborazione tra le due «croci»?

Risponde Prosio: «Penso ciascuno cercherà di svolgere al meglio il proprio lavoro e i propri compiti di istituto».

Il servizio ambulanze della Croce verde s'inizierà probabilmente fra mese

La Croce Rossa Casale ha sede Carmine. Funziona da anni. Inoltre ha delle sedi decentrate a Pontestura, Ozzano, Cerrina, Borgo Martino. E' una struttura molto articolata e impegna moltissimi monferrini. Dispone infatti di 320 volontari e di 15 ambulanze. Oltre ai normali compiti di istituto, gestisce il servizio di telesoccorso dell'Usl, utilizzato da un centinaio di per-

Tino Ferraretti

L'attrice «beffata» a Casale da Teocoli e Gnocchi

Lo scherzo sale in aereo vittima: Ottavia Piccolo

L'aeroporto casalese «Cappa» è diventato di uno degli scherzi televisivi della «premiata ditta» Teocoli, Gnocchi e Prati. Vittima: l'attrice Ottavia Piccolo. La scena verrà molto probabilmente tra- nella puntata di «Scherzi a parte» in onda venerdì alle 20,30 Canale 5.

La troupe della Fininvest questa volta ha agito con la «complicità» dei paracadutisti dell'Accademia italiana, sodalizio che ha sede al «Cappa». Sono gli parà che questi anni sono saliti alla ribalta per una serie di record italiani.

Ma quale scherzo ha dovuto subire Ottavia Piccolo? Lo spiega uno dei coprotagonisti, Roberto Mirzan, avvocato milanese presidente dell'Accademia paracadutistica: «Tutto è stato registrato alcuni mesi fa. Con la complicità del figlio dell'attrice, l'avevamo convinta raggiungere l'aeroporto Casale. La scusa: assistere ai primi lanci col paracadute del figlio stesso di Ottavia Piccolo. Era una giornata sole avevamo organizzato il "set" nei minimi particolari, collaborando con la troupe

Il paracadutista Roberto Mirzan

L'attrice Ottavia Piccolo

Le disavventure per l'attrice sono cominciate subito. Spiega Mirzan: «Avevamo costruito una piccola baracca che ospitava un bar. Improvvisamente, mentre ci trovavamo lì, sul tetto è sceso uno dei nostri paracadutisti, che completamente distrutto la costruzione. Un bello "spavento" per l'attrice».

Da quel momento, per Ottavia Piccolo non sono certo andate meglio. Mirzan, la moglie Francesca (che recitava parte di una giornalista), l'attrice i parà Claudio Bisnda ed Ilario De Marchi sono infatti saliti su un aereo. Con loro c'era anche «Fritz», personaggio caratteristico del paracadutismo casalese e volto noto in tivù perché interprete del «mago Gs», l'originale protagonista dello spot pubblicitario di una ditta di biscotti. Continua Mirzan: «Sull'aereo, improvvisamente si è aperto il portellone. Uno dei nostri colleghi sembrato cadere nel vuoto. Tutti allora abbiamo cominciato a correre su e giù, mentre l'attrice urlava: "Siete pazzi! Ma cosa state facendo!". Poco dopo è stata la volta mia moglie Francesca. Anche lei è sembrata precipitare, mentre uno di noi cercava di trattenerla e non riusciva a fare altro che strapparle il vestito di

Ancora panico, poi, quando il pilota ha annunciato il ritorno a terra ed stato simulato un guasto. Dice Mirzan: «Abbiamo iniziato una incredibile picchiata che ha fatto rizzare i capelli alla Piccolo. Finalmente a terra, Ottavia Piccolo continuava a ripetermi: "Ma cosa fate qui! Ma siete veramente matti!". Le ho detto di guardare il cielo: c'era un altro aereo con uno striscione "Scherzi a parte"». **(t. f.)**

Bottino di 25 milioni

Svaligiata casa di campagna a un torinese

SCURZOLENGO. Mobili d'antiquariato sono stati rubati nell'abitazione di campagna un torinese, Giovanni Maiocco, anni. Ad accorgersi del furto lo stesso proprietario che ha poi informato i carabinieri.

I ladri hanno dapprima forzato il cancello della e divelto poi le inferriate di una finestra al piano .

Entrati pare abbiano scelto i pezzi più pregiati interessarsi ad altri oggetti.

Dai primi accertamenti fatti dal proprietario stati rubati dui divani e altrettante poltrone, una cassapanca dell'800, alcuni quadri, una scrivania dell'800 ed una credenza del XIX secolo.

I mobili, per valore complessivo di circa 25 milioni, sono stati caricati un furgone fatto probabilmente entrare in cortile. **(r. gon.)**

CASALE

E' arrivato Di Giuro

Già al lavoro in città il nuovo giudice

CASALE. E' arrivato il terzo giudice, atteso a Palazzo di giustizia: si chiama Gaetano Di Giuro ed è originario di Napoli. Si affianca ai due magistrati giunti nei mesi scorsi: Ludovico Delle Vergini che segue il proprio compito in tribunale, e Cristina Beretti che si occupa della pretura, alle dipendenze del dottor Nicola Nappi.

Il presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciaccaluga, il sostegno dell'Ordine degli avvocati Comune, e grazie all'interessamento del presidente dell'Anci, Riccardo Triglia, si era battuto per ottenere l'assegnazione magistrati a Casale. L'attività giudiziaria, infatti, rischiava la paralisi.

Gli avvocati, tra l'altro, erano scesi in sciopero, astenendosi dalla discussione delle cause, fatta per i casi dav- urgenti. **(s. m.)**

Compariranno domattina davanti al gip due giovani arrestati a Ozzano

Spacciavano hashish in discoteca

Le indagini proseguono e si attendono sviluppi

OZZANO. Compariranno domani mattina davanti al gip di Casale i due monferrini arrestati dai carabinieri di Ozzano perché trovati in possesso una trentina di grammi hashish.

Lo studente Marco Garimanno e l'operaio Massimo Cerrigone, entrambi diciannovenni, abitanti a Gabiano, in via San Sebastiano 124, e Moncestino, in piazza Marconi 3, saranno tradotti dal carcere di Vercelli dove sono rinchiusi da domenica, al palazzo di giustizia di Casale per l'udienza di convalida.

Il magistrato stabilirà, poi, se farli restare in cella, o concedere loro gli arresti domiciliari, oppure la libertà provvisoria.

I due amici sono stati arrestati in flagranza dai carabinieri di Ozzano, che da tempo ne controllavano i movimenti. Anche i militari di Gabiano avevano comunicato ai colleghi il sospetto che alcuni giovani della zona si recassero a Ozzano per spacciare droga. Il punto di riferimento era la discoteca «Raptus».

Diversi controlli stati già fatti dai militari all'interno del locale, ma è difficile riuscire sequestrare stupefacenti, perché sono parecchi i nascondigli dove è facile, soprattutto approfittando della confusione, far sparire la «roba» con destrezza.

La Garimanno e Corrigone hanno parcheggiato l'auto, come altre volte, vicino alla stazione ferroviaria del paese. Quindi si sono diretti a piedi verso la discoteca. E' probabile che, come in precedenti occasioni, avessero intenzione di fare una sosta al bar, in attesa dell'orario più propizio per entrare al «Raptus».

A questo punto i carabinieri hanno deciso di intervenire. I due amici hanno tentato di gettare a terra il piccolo «cubo» di haschish (27 grammi), ma il gesto è stato notato.

Quando sono stati perquisiti Marco Garimanno e Massimo Cerrigone non hanno opposto alcuna resistenza. Al contrario, hanno finto e hanno negato di possedere la droga. «In tasca non ce ne avete trovata», hanno commentato, ma l'hashish era a terra, poco distante dai loro piedi.

Intanto le indagini continuano attivamente e i carabinieri non escludono ulteriori sviluppi. Altri monferrini potrebbero risultare coinvolti nello spaccio di stupefacenti nel Casalese.

Silvana Mossano

IN BREVE

Vini e ristoratori piemontesi in Svizzera

Anche quest'anno i vini della Michele Chiarlo di Calamandrana o le frontiere vanno in Svizzera come ambasciatori della cultura e della gastronomia piemontese. All'iniziativa, che si avvia questi giorni e durerà fino il 12 febbraio, la radio della Confede- elvetica ha dato ampio risalto. Con i vini della cantina Chiarlo, (che tra l'altro presiede il Sindacato italiano esportatori vini), in Svizzera andranno venti ristoratori piemontesi, ospiti dei colleghi stranieri. Nelle loro cucine prepareranno piatti tipici, per speciali serate all'insegna del «made in Piemonte». Il turismo proveniente dalla Svizzera italiana, soprattutto in Monferrato ha ormai radici e l'obiettivo della manifestazione è allargare la potenziale clientela, facendo conoscere i prodotti piemontesi anche agli abitanti degli altri Cantoni.

CASALE

Giovane ubriaco denunciato per schiamazzi

Un giovane casalese, Matteo Andreone, 23 anni, abitante nel capoluogo monferrino, in D'Azeglio, stato denunciato per schiamazzi e ubriachezza molesta. E' fermato in stato di ebbrezza a bordo della propria vettura, mentre percorreva le vie del centro storico.

NIZZA

Nominati i garanti dc

La sezione nicese della democrazia cristiana ha nominato i garanti che presiederanno ai lavori del partito nella zona. Si tratta di per- note nell'ambito scudocrociato, ma non ufficialmente iscritto al partito. Sono Giovanni Balbiano, (notaio), Marisa Bellone (insegnante), Antonio Baldizzone (coltivatore diretto), Pier Car- Cravero (impiegato) e Simonetta Rizzoglio (legale). Alla segreteria rimane Luigi Odasso.

CASALE

L'ideatore del «cassonetto per la vita» a Canale

E'stato ospite ieri di «Ore 12», la trasmissione televisiva di Canale 5 condotta da Gerry Scotti, presidente Movimento per la vita casalese, Roberto Garrone. Ha parlato in televisione del servizio telefono verde, organizzato a favore delle neo-mamme e che è in funzione in tutto Piemonte in Valle d'Aosta. A Casale stato installato, invece, il «cassonetto per vita», presentato da Roberto Garrone nel maggio scorso per salvare i neonati dall'abbandono.

MURISENGO

Si trasferisce un medico, il sostituto di Moncalvo

Il dottor Francesco Tedesco, medico mutualista Murisengo da oltre anni, si è trasferito ad Asti. Lo sostituisce in via provviso- il dottor Maurizio Monticone di Moncalvo.

Scatta il piano anti-inquinamento che è previsto da una direttiva della Cee

La Regione fa ripulire i fiumi

I corsi piemontesi di Po, Pellice, Stura (di Lanzo e Demonte), Orco, Sesia ■ Ticino saranno risanati Prevista ■■■ speciale tutela. Si vuole favorire lo sviluppo della fauna ittica in un ambiente sano

CUNEO. La Giunta regionale su proposta degli assessori Daniele Cantore (caccia ■ pesca) e Marcello Garino (uso ■ risanamento delle acque) ha approvato ■■■ delibera con la quale la fauna ittica di sette corsi d'acqua piemontesi sarà sottoposta ad ■■■ speciale tutela seguendo le indicazioni di una direttiva Cee che invita gli stati membri dell'organizzazione a proteggere i corsi d'acqua dolce e i pesci che li popolano: trote; tinche; carpe ■ temoli.

L'elenco dei fiumi scelti dalla Regione comprende il ■■■ (nel tratto Crissolo-confine provincia di Torino), il Pellice (dalla confluenza ■■■ l'Angrogna alla foce con il Po), lo Stura di Lanzo (da Lanzo alla confluenza nel Ceronda), l'Orco (da Locana alla foce con il Po); il Sesia (dalla confluenza con l'Artogna a Romagnano Sesia), ■ Ticino (dal Lago Maggiore al confine regionale), lo Stura di Demonte (dal ponte di Vinadio a Castelletto Stura).

«Quelli individuati - dice l'assessore ■■■■ regionale - sono ■■■■ ■ acque dolce con caratteristiche chimico-fisiche e biologiche che sono giudicate buone dal ■■■■ censimento dei corpi idrici, ad eccezione per i corsi del Po e del Sesia, che richiedono specifici e urgenti interventi di risanamento».

L'elenco dei fiumi da proteggere dai fenomeni di inquinamento per ora è ristretto e ■■■ patibile con le risorse finanziarie e infrastrutturali disponibili, ma la stessa delibera che ■ designa prevede già un probabile aggiornamento in aumento entro due anni. Aggiunge Marcello Garino: «L'obiettivo della Regione è quello di proteggere e risanare i corsi d'acqua per consentire un equilibrato sviluppo delle specie acquatiche nel loro ambiente».

La tutela dei corsi d'acqua dolce dovrebbe aumentare la vita a trote e tinche

Come si è arrivati alla scelta dei fiumi applicando per la prima volta la direttiva Cee? La caratteristica principale del Pellice è la trota marmorata, geneticamente pura, con un'ottima qualità biologica delle acque. Per l'Orco è la presenza nel tratto inferiore di un elevato numero ■ specie ittiche nonché la presenza sul territorio di sei consorzi di depurazione. Uguale giudizio positivo per ■ Stura di Lanzo dove nel tratto superiore ci sono quantità elevate di trote marmorate.

Per il fiume Sesia si è rilevata ■■■ notevole disponibilità idrica con acque di buona e ottima qualità con due consorzi di depurazione. La Stura di Demonte è stata prescelta ugualmente per la notevole disponibilità di acque, per la presenza di più qualità ittiche, in particolare trote marmorata e temolo. Sono stati, infine, privilegiati il Po e il Ticino: per entrambi l'istituzione ■■■ parco fluviale è legata proprio alla protezione dell'ambiente fluviale. La delibera regionale sulla tutela dei fiumi per salvaguardare il patrimonio ittico susciterà probabilmente qualche riserva sia da parte ■■■ pescatori (che ■■■■ vincoli per la pratica sportiva anche■■■ per ora nessun limite ■ previsto), sia dagli enti pubblici. L'assessore provinciale cu■■■ Giovanni Ciravegna ha qualche perplessità. E non ■ nasconde: «Da Vinadio a Castelletto, lo Stura di Demonte ■ già di fatto tutelato perché ■■■ è inquinato ■ insediamenti industriali. Invece avrei visto meglio la protezione per il tratto ■ che da Castelletto va alla confluenza col Tanaro, le cui acque sono inquinate da scarichi di fabbriche e allevamenti».

[g. d. m.]

Sessantotto «spiagge»

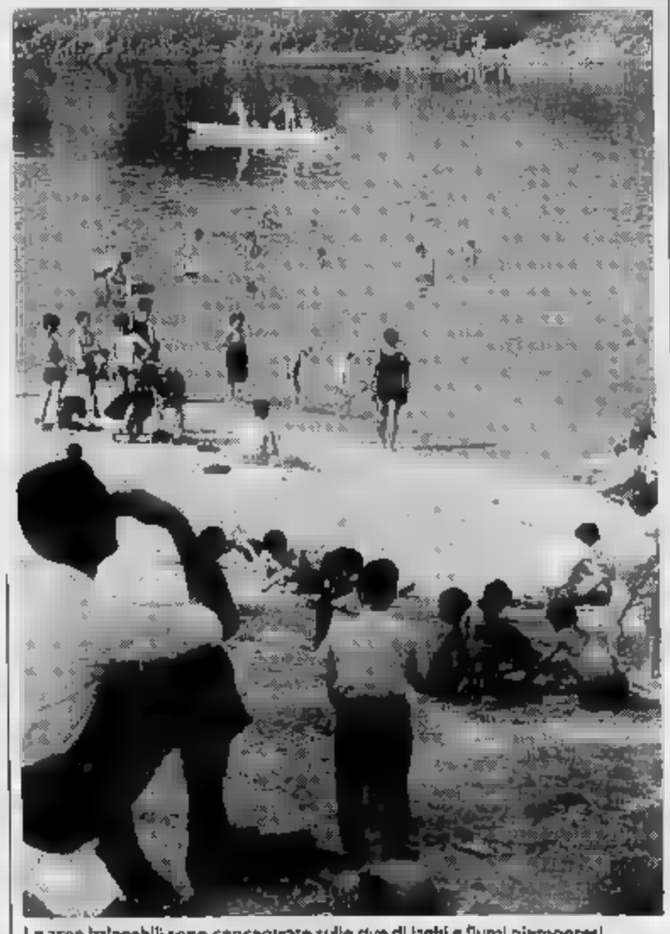
Sono sessantotto le ■■■ balneabili piemontesi giudicate idonee per il '93 dalla giunta regionale. Le «spiagge» sono concentrate sulle rive dei laghi Maggiore, d'Orta e Mergozzo, sulle sponde del Ticino (provincia di Novara), sul lago Sirio (Torino) e sul lago di Viverone (Vercelli).

Questo l'elenco. **Lago Maggiore.** Cannobio: dal Campeggio Internazionale al Riviera; Lido Parco; campeggio Nosetto; Spiaggia Amore- V. Caroni. Oggebbio: Dell'Orto; Sotto Camogno; Villa Gianna. Ghiffa: Quarantina; Incrino; Panizza. Verbania: Campeggio Isolino; Lido Toce; Sasso; Tre Ponti; Canottieri Suna; Isola Madre. Stresa: Isola Bella; Villa Pallavicino; spiaggia Borromeo. Belgirate: villa Carlotta; Lido comunale. Lesa: Lido; Madonna di Campagna; Castellaccio; Foce Erno; campeggio Solcio. Meina: scivolo Galli; Lido Meina. Arona: Lido Rocchetta; Nautica, Dormelletto: campeggio Lago Azzurro; Smeraldo; bar Leonardi; Pirolino; La Rotta. Cannero Riviera: spiaggia Lido. Castelletto Ticino: Gigognola.

Fiume Ticino. Pombia: Bui; Pralungo; Casona; Colonia; La■ Mergozzo. Verbania: campeggio La Quiete; Continental; hotel piccolo Lago. Mergozzo: ■ Lido Pilastri e Spiaggia; Quartina; Portaiolo.

Lago d'Orta. Pettenasco: campeggio Verde Lago; Allegro; Punta Crabbia. Nonio: Imbarcadero Oira. Pella: Rialaccio, ■■■ Maurizio d'Opaglio; Porto Lagna; Prarolo; Pascolo. Gozzano: Lido. Orta San Giulio: Miami; Motta; Bagnera. **Lago Sirio:** Ivrea: Cannottieri; Roccione; Scaricatore. Chiaverano: Araba Fenice; bagni Moia. **Lago di Vi■■■** Viverone: bagni Beppe; Comunali; Lac et Soleil; Massoria; Ghigliotta; Lido Anzasco, campeggio Haway.

[g. d. m.]


Le aree balneabili sono concentrate sulle rive di laghi e fiumi piemontesi

Aperta un'inchiesta ■■ incidente mortale avvenuto in una galleria di Altare nel marzo del 1987

Sott'accusa l'asfalto della Torino-Savona

Secondo l'automobilista processato per omicidio colposo il materiale sparso contro la scivolosità avrebbe invece ridotto l'aderenza del ■■■ veicolo. Perizia per confermare la pericolosità della «sepiolite». Un docente universitario ha chiesto di sospenderne l'utilizzo

■ raddoppio che prosegue a rilento, i limiti da strada statale e i ■■■ cantieri aperti sul ■■■■ aumentano la già alta pericolosità della Torino-Savona. A fianco l'immagine di uno fra ■ ultimi incidenti mortali

ALTARE. Il raddoppio che non c'è, i limiti da strada statale, le troppe curve, i molti cantieri. La Torino-Savona ■ un'autostrada sott'accusa. Adesso viene ■■■■■ anche la «sepiolite», il minerale ■■ polvere che da anni viene utilizzato sulle principali autostrade italiane dopo gli incidenti per rendere meno scivoloso l'asfalto sporcato da benzina e olio.

Contro l'utilizzo della «sepiolite» il professor Umberto Bianchi della facoltà di Chimica dell'ateneo di Genova ha realizzato uno studio in collaborazione ■■■ gli esperti di Ingegneria. Il docente universitario ha lavorato per conto del tribunale di Savona che sta indagando su un incidente avvenuto sull'«A6» il 5 marzo dell'87. Sotto ■■■ galleria nel tratto del comune di Altare ci furono numerosi incidenti. Nell'ultimo della serie morì Giovanni Bergamo, di Padova, investito dall'auto ■ Walter Ferro, 47 ■■■ di Quiliano. L'automobilista veneto era sceso dalla vettura per segnalare un precedente tamponamento; l'investitore dichiarò ■ aver perso il controllo del mezzo a causa della «sepiolite» che era stata sparsa sulla sede stradale.

La tesi venne sostenuta anche davanti ai giudici del tribunale di Savona che decisero di affidare all'Università di Genova una perizia sul minerale. I risultati ■■■ stati resi noti nei giorni ■■■■ durante una delle udienze del processo per «omicidio colposo», che vede sul banco degli imputati, oltre a Walter Ferro, anche l'ingegner Giovanni Lazzarotti, che all'epoca del mortale incidente ricopriva ■ carica di direttore della «Torino-Savona». Secondo i dati ■ della perizia, la «sepiolite» anziché aumentare l'aderenza delle gomme all'asfalto, la riduce■■■ sensibilmente. «Bisogna dissuadere le società responsabili delle autostrade ■ far uso di questo minerale - dice il professor Bianchi -; ■ "sepiolite" ■ adatta ai campi da calcio o ■■ pavimenti delle industrie, ma non per l'asfalto».

La perizia lascia ■■■■ molti dubbi sulla pericolosità della «sepiolite», che - come ha affermato davanti ai giudici di Savona l'ingegner Lazzarotti - «viene usata da trentotto anni ed è sempre stata considerata un ottimo antisdrucciolevole».

Il geometra Mario Battaglia, attuale direttore generale della «Torino-Savona», ■ stupito: «Si tratta di un materiale che abbiamo sempre usato proprio perché ■ sicurezza degli ■■■■ è il primo dei nostri obiettivi e probabilmente continueremo a farlo fino a quando ■■■ verrà dimostrata la sua pericolosità; finora, comunque, abbiamo pochi elementi per giudicare».

La «sepiolite» viene utilizzata soltanto da cantonieri e addetti alla manutenzione delle autostrade italiane, mentre vigili del fuoco e forze dell'ordine preferiscono metodi più tradizionali. «Usiamo la sabbia - dice ■■■ un responsabile ■■■■ squadre antincendio del distaccamento di Mondovì -; non ci sono mai stati problemi».

Luca Ferrua

Si moltiplicano le iniziative promosse da gestori di locali ■ disc-jockey. Come partecipare e dove inviare i tagliandi

Urne anche in discoteca per coltivare i voti dei lettori

Referendum de «La Stampa»: Piemonte e Valle d'Aosta eleggono i re della notte

TOP DANCE
La miglior discoteca e ■ miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Si è ■■■■■ la caccia al tagliando. La scheda che pubblichiamo ogni giorno per votare il miglior dj e la discoteca «top» del Piemonte e Valle d'Aosta è diventata un'ambita preda. Moltissimi gestori si stanno interessando per racimolare anche le copie arretrate (ricordiamo che il primo tagliando è stato pubblicato venerdì scorso) perché hanno capito, che, come in ogni campionato, l'avvio è molto importante. Crearsi subito uno «zoccolo duro» di voti consentirà di fiatare un po' di più nelle prossime settimane, quando ■ battaglia sarà incandescente.

Non si deve però dormire sugli allori. Il risultato finale ■■■ è assolutamente scontato. Hanno probabilità di essere premiate sia le maxidiscoteche ■■■ i locali più intimi.

E le concorrenti sono agguerritissime. Nelle «disco» del No■■■■ e del Vercellese c'è lo stesso entusiasmo che sta contagiando i gestori dei locali del Cuneese, dell'Astigiano e dell'Alessandrino. E tra Piemonte Nord ■ Piemonte Sud cerca di infilarsi con successo anche la pattuglia che anima le notti della Valle d'Aosta. Tutti contro tutti, ■■■■ nelle vere competizioni.

Unico arbitro ■■■ i lettori che con i loro voti decideranno quali sono locali e dj «top» delle due regioni e di ogni singola provincia. I tagliandi, ricordiamolo, ■■■■ spediti a casella postale 2 - 10100 Torino Cen■■■. Le fotocopie non sono ■■■ messe.

Un'idea intelligente e «risparmiosa»: all'ingresso dei loro locali molti gestori hanno sistemato specifiche urne per raccogliere i tagliandi, che poi, tutti in un'unica busta, ■■■■ spediti alla casella postale torine■■■. L'iniziativa è accompagnata dalla «campagna elettorale» condotta dai dj, che, ogni notte, invitano gli amanti del rock, del liscio e del rap (partecipano al referendum tutti i locali, nessuna tende■■■ musicale è esclusa) a votarli.

«La Stampa» terrà aggiornati i lettori pubblicando i risultati parziali ■■ referendum che si concluderà a primavera.

Sulla scheda è possibile indicare il ■■■ di ■■■ discoteca e - sempre sullo stesso modulo - il nome di un dj che lavora ■■ un altro locale. Un modo per far uscire allo scoperto i ■■■ re della notte. Non è detto infatti che ■ giudizio dei lettori sposi discoteca e dj, anche perché le motivazioni del voto ■■■ dipendono da parametri stabiliti. Il voto è libero. ■ scelgono i locali «top» per ■ musica giusta, ■■r la cassiera più carina, il servizio migliore, i ballerini più «professionali», l'ambiente più elegante. A decidere ■■■■■ i lettori.

[c. b.]

I giovani possono votare le discoteche e i loro dj preferiti

Il celebre testo di Samuel Beckett va in scena a Voghera

Un Godot senza tempo

Scena spoglia ■ interpretazione essenziale sono le caratteristiche dell'allestimento presentato da «La Piccionaia» all'Arlecchino

Gli attori della compagnia vicentina «La Piccionaia» sulla scena di «Aspettando Godot», l'opera forse più nota di Beckett

VOGHERA. Dopo il fortunato esordio con il «Fu Mattia Pascal» prosegue la stagione teatrale cittadina. La rassegna ha già registrato notevoli consensi sia di critica che ■ pubblico, ottenendo per il primo spettacolo, che ha visto ■■■ protagonista Flavio Bucci, un ben augurante «tutto esaurito».

Stasera, sul palcoscenico del teatro Arlecchino ■ via XX Settembre, sarà ■ scena «Aspettando Godot», certamente ■ testo teatrale più noto dell'autore irlandese Samuel Beckett.

A raccontare Godot, sempre promesso ■ mai rivelato, è la compagnia «La Piccionaia», che ha collocato i due atti in uno spazio desertico primordiale ■ in un presente senza tempo, caratterizzato dall'esistenza di una macchina, considerata l'emblema dell'epoca moderna.

Pièce estremamente originale, «Aspettando Godot» è il secondo spettacolo di un lungo cartellone vogherese compilato e coordinato dagli artisti della cooperativa teatrale Mago Povero - Alfieri di Asti.

Una consulenza che si è rivelata estremamente positiva per vivacizzare ■■■ stagnante (e preoccupante) situazione intellettuale a Voghera. Lo spettacolo s'inizierà alle 21, il biglietto costa ■ mila lire.

Al termine dello spettacolo il pubblico presente potrà incontrare gli artisti in un piacevole «dopo ■■■■ nei camerini dell'Arlecchino, dove la discussione sarà accompagnata da musica ■ lettura ■ testi letterari per concludersi con un brindisi.

[d. sa.]

Stagione concertistica ■ Casale

Giovani talenti alla Filarmonica

CASALE. S'inizia oggi al salone concerti dell'Accademia Filarmonica ■ palazzo Treville ■■a mini rassegna ■ musica dal vivo dedicata ai giovani musicisti.

La inaugura, a partire dalle 21, il musicista piacentino Vin■■■ Torricella. ■■a chitarra proporrà musiche di Villa Lobos, Gilardino, Giuliani ■ Sor. Torricella è ■■■ l'unico giova■■ musicista che si ■ diplomato a pieni ■■■ al Conservatorio «Vivaldi» di Alessandria nell'anno scolastico 1991/92.

Per questo al chitarrista stasera sarà consegnato anche ■ «Premio di studio Accademia Filarmonica» dedicato ogni an■■ ai giovani musicisti.

Gli appuntamenti riprenderanno venerdì 19 ■■■ ■■ ■■ concerto delle musiciste vercellesi Rosalba Pisani e Serafina Auricchio (al pianoforte), Pina Valentino (all'oboe), Marilena Bassignana (soprano). Propongono un concerto di pezzi classici. Poi il 23 aprile è programmato lo spettacolo della chitarrista bresciana Piera Dadomo e il 14 maggio quello del chitarrista sudafri■■■ Merwin Africa che proporrà una trascinante improvvisazione pianistica.

Infine l'ultimo concerto della rassegna è previsto per l'11 giu■■o. Nel salone della Filarmo■■■ suonerà il ■■■■■ Antonello Manacorda che al violino proporrà il proprio repertorio.

[t. £]

A Tortona

Padre e figlio in concerto

TORTONA. Padre ■ figlio. Eccochi sono i due artisti che oggipomeriggio alle 16,45 darannovita all'appuntamento musicale nella ■■■ Giovani ■■ TeatroCivico per la stagione dell'Associazione Agimus.

Attilio Bergamelli è rinomatopianista ■■ è ■■■ allievo diBruno Canino. Svolge una in■■■ attività concertistica findal 1970 e dal 1976 è docente alCivico Istituto «G. Donizetti» diBergamo.

Il figlio Attilio ha iniziato lostudio del violoncello nellastessa scuola in cui insegna ilpadre, poi si è trasferito all'Accademia Franz Liszt di Budapest, quindi ■ Conservatorio diPalermo ■ infine ■ quello di Venezia, dove si è diplomato.

Per il concerto di Tortona idue Bergamelli hanno scelto trebelle pagine. Prima eseguiranno il famosissimo «Arpeggio na», ■■ ■ «Sonata in la minoreD821» di Franz Schubert; poisarà la volta ■ Robert Schumann, ■■■ il «Fantasiestucke op. 73» e ■ «Stucke im Volkstonop. 102».

[l. o.]

Musica giovane e di protesta stasera al Palomar

Il rock diventa denuncia con le band degli «States»

VALENZA. L'estremismo musicale ■me protesta, per dar voce alla rabbia dei giovani: è il tema della «storica» serata in programma oggi al circolo Palomar, che vede debuttare in Italia due band di New York e Los Angeles, ■ loro primo ■■■ italiano. I Brutal Truth ■ i Fear Factory provengono da città di■■■ ma sono due facce di una stessa realtà: ■■■■■ nell'America dei ghetti, delle ■■■ e delle rivolte e si scagliano con■■ questa realtà brutale.

«Non per nulla la loro musica va contro ogni concetto precostituito ■ armonia - sottolinea Salvatore Coluccio ■ Radio ■■■ - ed è l'essenza stessa della trasgressione ■■■■■. Una fusione ■■ hardcore e heavy me■■ che ha portato al crossover». Fondato nei primi Anni '80, questo genere musicale sta incontrando grande favore in provincia. «Dei Brutal Truth - prosegue Coluccio - fa parte il bassista Dan Lilker, che è ■■■ ■■■ degli antesignani del crossover ■■■ i Nuclear Assault e i Sod. Un musicista che ho voluto ■ ogni costo portare a Valenza».

Di stampo più politico-religioso i Fear Factory, guidati da Dino Cazares, ■■■ italo-ispanico ■ fede cattolica, che ■■■■■■ storia di ordinaria ingiustizia, facendosi portavoce di una generazione cresciuta senza valori, per spingerla a riscattarsi, ad opporsi al razzismo e all'intolleranza.

Stasera gli appassionati ■■ Palomar avranno modo ■ ascoltare i brani ■ maggior successo delle due formazioni, incisi su «Extreme conditions» e «Soul of ■ new machine». C'è anche una sorpresa dell'ultima ora: il debutto dei Larceny.

Per una volta, l'inizio del concerto è rigorosamente fissato alle 21,30, senza ritardi, assicurano gli organizzatori.

[r. c.]

CINEMA

Cartoni animati e film «da grandi»

Riprende ■■■ a Casale la rassegna «Cinema e scuola» per gli alunni delle scuole monferrine. Al Cine Poli dalle 10 viene p■■■■■ ■ film «Tricker e ■ francobollo magico» di Michael Rubbo. Ingresso 3500 li■■ ed è gratuito per gli accompagnatori. Alle sera la sala ospita la rassegna «Anteprime di cinema» che stasera, alle 20,10 e alle 22,20, propone «Uomini ■ topi» di Gary Sinise, interpretato da John Malkovich e Sherilyn Fenn. Sempre a Casale, al Moderno si replica «La bella scontrosa» di Jacques Rivette, con Michel Piccoli, Emmanuelle Béart e Jane Birkin. Proiezioni alle 20 e ■■■ 22,25.

■■■■■■

Cappello ■■ mondo, il ■■■■■

Scade il 1° febbraio il termine per la consegna delle opere per ■ ■■■■■■ «Il cappello nel mondo». Le foto ■■■■■ inviate al Cifa (Centro incontri fotografici audiovisivi) Casella postale 87, 15100 Alessandria.

John ■■■■■■■ in «Uomini e topi»

MUSICA DAL VIVO

Jazz ■■ suono monferrino

Ritorna la musica jazz al «Tout le monde» di via Oddone, ■ Ca■■■ dove stasera, con inizio alle 22, ■■■■■■■■ i jazzisti monferrini Chicco Accornero (batterista), Giorgio Allara (chitarra) ■ Paolo Trocelli (contrabbasso). Con loro ci sarà Alberto Mandarini, trombettista vercellese. Mandarini si è diplomato al Conservatorio di Alessandria e insegna a Vercelli. Ha ■■■■ dischi con noti artisti come Actis ■■■o e Fazio.

PREVENDITE

■■ Alessandria e Tortona

Sono aperte al teatro Comunale di Alessandria le prevendite dei biglietti per lo spettacolo «Tropicana de Cuba» e per ■ concerto «Non solo Finardi». La tournée dei cinquanta artisti ospiti al varietà televisivo «Viva Colombo» fa tappa ad Alessandria sabato 6 febbraio. Finardi sarà ad Alessandria martedì ■. I biglietti (da 35, 26 ■ 20 mila lire per «Tropicana de Cuba»; da 30, 25 e 20 mila lire per Finardi) in vendita al Comunale tutti i giorni dalle 18 alle 21,30 e nelle agenzie turistiche della provincia. ■ Tortona la biglietteria del Teatro Civico di Tortona ■ aperta tutti i giorni, compreso il sabato, dalle 17,30 alle ■■■. Biglietti ancora disponibili per tutti gli spettacoli.

TABELLA AL CINEMA

ALESSANDRIA

Alessandrino — Tel. 0131/252.844 — Or.: 18,30/22,30 — Lire 10.000■■■
■■■■ del corpo - The Bodyguard — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. ■ V. 2h10' — Thriller

Ambra — Tel. 252.078 — Or.: 20/22,15 — Lire 5000 posto unico
Vita da Bohème — *di A. Kaurismäki, con M. Pellonpää, E. Didi (Francia-Finlandia '92)* — Tre bohémien in una Parigi sospesa nel tempo: un omaggio al romanzo di Murger che ha ispirato l'opera di Puccini, ma senza «gelida manina». N.V. ■■■ — Commedia

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22■■■ — Lire 8000
■■■■ Escondido — *di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico ■ si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h ■■■■■■■

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 20/22,15 — Lire ■■.000/5000
Mamma, ho riperso l'aereo — *di C. Columbus, M. Cuflin, J. Peacl, D. Stam (Usa '92)* — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rivivrà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. ■■■■ ■■■■■■■

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 6000/7000
Film vietato ai minori di ■■■ ■■

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 18,30/22,15 — Lire 10.000/6000
Codice d'onore — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati ■ aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. ■■■ ■■■■■■■

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire 10■■■■■
RIPOSO

**■■■■■■■■

Boxe: gli studenti di Voghera incitano Belcastro

Il «geometra» del ring mira al titolo europeo

VOGHERA. E' finalmente arrivato il momento per il «geometra [illegible] ring», Vincenzo Belcastro, 31 anni, di tentare la [illegible]lata al titolo europeo di boxe, pesi gallo. Questa [illegible] Belcastro, studente del quinto [illegible] al [illegible] serale per geometri dell'istituto Alfieri, incrocerà i guantoni con il pugile napoletano [illegible] Antonio Picardi, campione italiano [illegible] categoria. Un incontro difficile, [illegible] a bordo ring gli studenti delle «serali» a tifare per il compagno di scuola.

Belcastro - [illegible] già conquistato la corona europea e per due volte ha sfiorato il titolo mondiale - sa che la carriera [illegible] pugile è soggetta a repentini tramonti. Così ha scelto l'impegno scolastico, tra l'iniziale incredulità e ilarità dei suoi colleghi di palestra che solo [illegible]sivamente hanno capito la sua volontà di affiancare ai guantoni i manuali di trigonometria e di estimo agrario.

A scuola [illegible] ha mai saltato una lezione, nonostante l'approssimarsi dell'incontro: ancora in tuta lasciava la palestra per arrivare in tempo alle lezioni [illegible]r aspiranti geometri.

Oggi, verso le 23, Belcastro salirà sul ring di Orzinuovi - paese natale di Mino Martinazzoli -: l'incontro sarà [illegible] in diretta dalla Rai.

[illegible] pugile, originario di Fuscaldo (Cosenza), come [illegible] suoi coetanei, era ben presto emigrato al Nord, in cerca di lavoro. A Pavia [illegible] un'occupazione [illegible] mercati generali. Ogni mattina vendeva la frutta [illegible] stagione, tra la nebbia ovattata della città lombarda.

Poi, diventato muratore, sferrò i primi pugni di sera, in palestra, nel tentativo di trovare [illegible] riscossa sociale.

Nel 1986 [illegible] campione italiano, nel 1988 conquista il titolo europeo ed è pronto al balzo [illegible] di mondiale. Sulla sua strada incrocia Jose Sanabria (mondiale versione Ibf, super gallo) [illegible] è la prima sconfitta.

Ci riprova [illegible] tempo dopo con Robert Quiroga (Ibf, super mosca). A bordo ring, al termine [illegible] match, i giornalisti lo danno sicuro campione, ma il giudice alza un braccio dell'avversario. Un risultato scandaloso che costerà la sospensione per i giudici dell'incontro.

Tutto da rifare, [illegible] a quest'estate con l'ultimo match vinto ad Acqui, per arrivare [illegible] stasera, con una carovana di auto che [illegible] Voghera [illegible] da Pavia lo accompagnerà ad Orzinuovi. Ed il [illegible] manager Rocco Agostino ha promesso: [illegible] vince arriverà ben presto una nuova «chance» mondiale.

Daniele Salerno

A Orzinuovi ci saranno anche i compagni di scuola a tifare [illegible] Vincenzo Belcastro, 31 anni, [illegible] tenta la scalata [illegible] titolo [illegible] pesi gallo, sfidando il campione italiano, Antonio Picardi. Belcastro a Voghera frequenta il quinto anno del corso serale per geometri, all'istituto Alfieri

Serie C1: infortunato a Sesto, l'attaccante si prenota per il prossimo match

Grigi, è «ok» anche Serioli

«Nonostante il guaio muscolare, sarò della partita contro la Triestina». Nell'ultimo turno con i lombardi era il sorvegliato speciale. Promette gran scompiglio in zona gol

[illegible] E' rientrato l'allarme tra i grigi sulle condizioni della punta Gianfranco Serioli che sabato, nell'anticipo [illegible] Sesto San Giovanni, ha [illegible] solo al cinquanta per cento, in seguito [illegible] una fastidiosa contrattura muscolare.

L'attaccante rassicura i tifosi: «Accuso ancora [illegible] lieve risentimento - dice -, ma [illegible] di recuperare in tempo per la partita, domenica al Moccagatta, contro la Triestina».

Serioli, esempio di [illegible] e applicazione costante, non solo sul campo (tra l'altro, è studente universitario in Economia e Commercio), sabato ha voluto ugualmente garantire il proprio contributo alla squadra, anche [illegible] era in condizioni fisiche imperfette: «In dieci anni di professionismo - aggiunge - ho imparato a co[illegible] meglio, anche sotto il profilo fisico. Del resto è ormai risaputo che spesso siamo proprio noi i nostri medici migliori».

E l'attaccante dell'Alessandria [illegible] Sesto ha saputo mettere in difficoltà i difensori biancocelesti, costretti [illegible] «vigilarlo» [illegible] molta attenzione: «Ci vuole anche pizzico di astuzia e [illegible] esperienza - dice -. Dopo un mi[illegible] [illegible] gioco, ho avvertito un dolore muscolare, ma so bene che in questi [illegible]i si può anche restare in campo, evitando allunghi o scatti troppo repentini [illegible] [illegible] limitato a compiere semplici passaggi, senza strafare. Penso di [illegible] stato di aiuto ai miei compagni. Fra l'altro, i difensori della Pro Sesto non badavano troppo per il sottile. Uno come me, [illegible] un fisico piuttosto prestante, [illegible] necessario per tener palla, chiamare in avanti i compagni e, perché no, lavorare di gomito per difendersi dagli avversari, sempre nei limiti della correttezza sportiva».

Adesso, per un paio di giorni, la punta dei grigi osserverà un riposo forzato. [illegible] alle porte c'è l'atteso big match contro la Triestina che all'andata procurò il primo dispiacere [illegible] mandrogni, sconfitti per 5 a 3.

«Gli alabardati - dichiara Serioli - costituiscono un'ottima formazione. Purtroppo, la sconfitta casalinga di tre giorni fa contro il Como, [illegible] mette nella necessità di dover recuperare i due punti persi, presentandosi molto caricati all'appuntamento con [illegible]. [illegible] Triestina [illegible] nasconde, infatti, ambizioni [illegible] promozione in [illegible] B: dovremo [illegible] giocare con molto raziocinio per contrastare le offensive degli avversari, e [illegible] la via della rete senza lasciarci prendere dall'affanno».

E' rientrato l'allarme sulle condizioni fisiche dell'attaccante Gianfranco Serioli

[illegible]

Arco a Novi

Ecco i vincitori del trofeo Acsi

NOVI. Silvano Ravera degli Arcieri Acquesi [illegible] vinto nello stile libero il trofeo interregionale Acsi indoor di tiro con l'arco, organizzato dagli Arcieri Novi. Ravera [illegible] preceduto Milan della «Città della paglia» e il fossanese Primatesta.

Nella prova femminile, successo di Maria Grazia Provera (Arcieri Alessandria), davanti [illegible] Silvana Bettonte della «Marengo». Il novese Michele Beracci ha battuto tutti nel compound maschile, e tra le donne il successo è andato a Maria Matilde Garzoni dell'Aga. Con l'arco nudo i migliori [illegible] stati Enrico Brunetti del «Varlano» e la fossanese Rosanna Nasari.

Riccardo Franzi della «Cinque stelle» si [illegible] imposto fra i veterani dello stile libero, come Ermanno Vescia (Canavese) nel compound e Roberto Gotelli dell'Aga nell'arco nudo.

Nelle prove [illegible] squadre, la Città della Paglia (Milan, Panico, Pordon) ha vinto nello stile libero maschile e [illegible] «Marengo» [illegible] prevalso nel femminile [illegible] Bettonte, Dusio e Turco. **[b. v.]**

BOCCE

Serie A2: imposto il pareggio alla Cumianese

Notti rilancia l'Acqui bloccata la capolista

Per un soffio La Boccia di Acqui [illegible] è riuscita a mettere sotto [illegible] Cumianese Menna, balzata al comando della [illegible] A2 Ovest per la sconfitta del Bra (13 a 5) con l'Auxilium. Tra Boccia e Cumianese [illegible] finita 9 a 9, un risultato che [illegible]qua fotografa il valore attuale del team termale, che sta rapidamente risalendo [illegible] corrente.

Delpiano e Ballatore hanno vinto le rispettive prove individuali e la gara [illegible] terne insieme con Monti; Notti e Resia si sono aggiudicati l'incontro e coppie [illegible] Notti ha pareggiato nel ti[illegible] obbligato. Sabato prossimo La Boccia si confronterà con l'Armese che la distanzia in graduatoria di quindici punti: è l'occasione per recuperare ter[illegible] dopo l'avvio disastroso.

In classifica, la neocapolista Cumianese è [illegible] quota 91, con un punto di vantaggio sul [illegible] e quattro sull'Auxilium. La Boccia ha 58 punti.

In serie B, la Marchelli Ovada travolto per 12 a 4 gli Autonomi Fossano, tuttora leader del gi[illegible] A. Con questo successo gli ovadesi raggiungono [illegible] posto d'onore in solitudine, con sole sei lunghezze di distacco della vetta della graduatoria.

Hanno giocato Merlo, Pisano, Patri, Zunino, Carniglia, Caviglia e Piano: nel prossimo turno affronteranno in trasferta la Ciriacese, terza forza del raggruppamento.

[illegible] riprenderà anche il girone B, con la Familiare Alessandria impegnata ad Aosta contro il Nitri Renault e la Nuova Casale [illegible] Pont Canavese [illegible] le Fucine Rostagno. **[b. v.]**

RUGBY

In C1 gli alessandrini, ultimi, possono riagganciare la zona salvezza

Il Dlf vince e ritorna [illegible] sperare

In serie C2 sconfitta in casa per Crt Acqui e Novi

L'allenatore del Dlf, [illegible] Zucconi

Ospitando il Parabiago, formazione di mezza classifica, il Dlf Alessandria (rugby, C1) ritrova la via della vittoria. Con un succ[illegible] netto (23 a 7) si è rifatto della sconfitta patita all'andata e nello stesso tempo ha riacceso, seppure tenuamente, [illegible] speranze di riagganciare la zona salvezza. Il Dlf è sempre ultimo in classifica, ma grazie anche ai risultati ottenuti dalle altre formazioni il divario [illegible] appare più incolmabile.

Gli alessandrini [illegible] a 1 punto dai Sestri e a 2 dai Pisa, e sul proprio campo affronteranno prossimamente [illegible] liguri in un confronto diretto. Il calendario [illegible] è però favorevole ai mandrogni. Su sei turni da disputare, quattro [illegible] in trasferta, contro formazioni ancora in l[illegible] per la promozione.

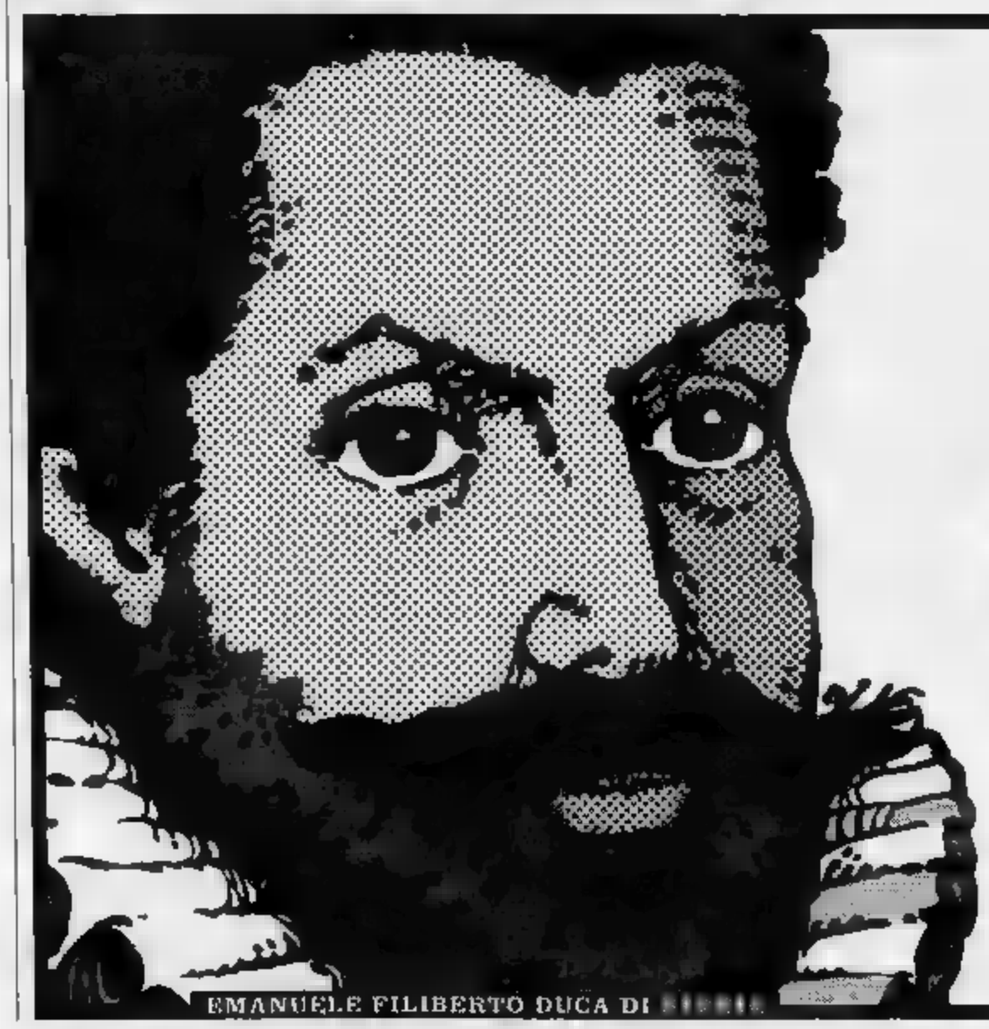
«Purtroppo [illegible] qui a piangere sul [illegible] versato - commenta il trainer del Dlf, Ezio Zucconi -. Abbiamo perso malamente troppi punti. Ad esempio, le sconfitte con Elba e Pisa erano evitabili. Con quei punti non saremmo qui [illegible] penare».

La vittoria sul Parabiago ha risollevato classifica e morale. Nonostante [illegible] formazione molto rimaneggiata per le tante [illegible] - quasi improvvisato il reparto dei trequarti - il Dlf ha dominato l'avversario grazie a una partita giocata [illegible] il cuore.

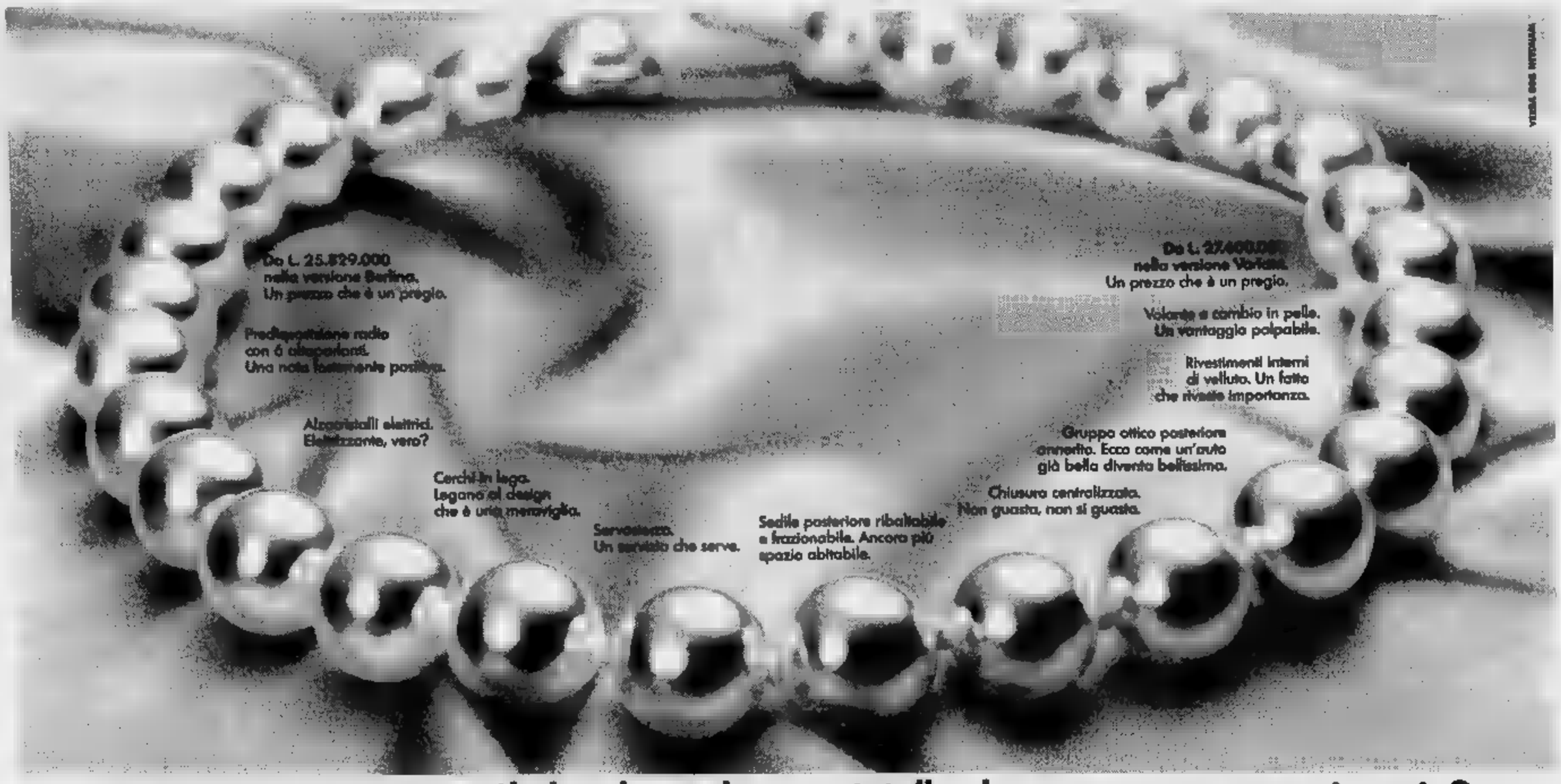
In C2 , turno negativo per [illegible] squadre alessandrine che non hanno saputo sfruttare il fattore campo. La Banca Crt Acqui è stata sconfitta (10 a 15) dal Geas Savona, il Novi ha ceduto per 20 a 29 al vice capolista Cogoleto. **(m. p.)**

GESTIONE FINANZIARIA
Mutui per acquisti immobili
[illegible] per liquidità e ristrutturazione
(senza aggravio di spese di commissione, di assicurazione e di perizia) fino al 100% del valore dell'Immobile con possibilità di PREFINANZIAMENTO a tassi d'interesse fra i più convenienti [illegible] mercato
Piccoli prestiti in [illegible] ore
Finanziamenti fino a [illegible] milioni in 60 mesi
Leasing - Prestiti a pensionati e casalinghe
Sconto cambiali [illegible] ricevute bancarie
Piazza Roma, 46 TORTONA tel. 822475

RICAMBI [illegible]
LAND ROVER RANGE ROVER [illegible] TOYOTA
MITSUBISHI MOTORS
via Gallarate 12 viale Certosa 97 20151 MILANO telefoni: 02/33.00.19.40 r.a. [illegible] 33.00.28.66
ormai da 20 anni è il nostro mestiere
FIORENZETTA



STORIA DEL PIEMONTE A FUMETTI



Nuova Passat Arriva. Chi ha detto che un gioiello deve costare un patrimonio?

C'è chi la sceglie perché è bella, accogliente, generosa: una signora automobile, una Passat. Chi la sceglie perché è forte, robusta, sicura: una signora automobile, una Volkswagen. Le ragioni per preferire la nuova Passat Arriva sono moltissime, tutte molto importanti, e tutte di serie.

Una linea che appena uscita dalla galleria del vento è subito entrata nel cuore di ogni automobilista.

L'ammirevole tenuta di strada, l'affidabilità dei motori, la piacevolezza di guida. A richiesta l'ABS - già di serie nella versione Syncro - e il doppio airbag, o ulteriore riprova della sicurezza di pilota e passeggero.

Ma chi sceglie la nuova Passat Arriva è davvero lungimirante: perché a un prezzo particolarmente contenuto può guidare un'auto particolarmente ricca: una Passat, una Volkswagen.

1.8 8	2.0 Syncro	1.6 TD	1.9 Turbodiesel
90 Cv	115 Cv	80 Cv	75 Cv

Volkswagen
C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO: 24 SU 24 IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 1678 77088

OGNI AUTOMOBILE PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO DI FORMA. NUMERO VERDE 53049

SPAZIO AFFARI

TORINO PERIFERIA

PINO TORINESE villa occasionale con 2 appartamenti grande spazio verde taverna ampio box Tel. 668.0013.

PIOSSASCO centro bilocale 320 mq abitativi terrazzo box corrile L. 440 milioni. Grimaldi&Moncalieri 640.8326.

PIOSSASCO
Bi[illegible] palazzina recente appartamento di colore 3 vani mansarda [illegible]. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA
S. Mauro signorile quadrilocale in villa bifamiliare box + giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI Cascine Vica in complesso [illegible] piano [illegible] esione 2 camere [illegible] servizi possibilità box. Tel. 437.3440.

RIVOLI CENTRO
via Fratelli Piol in zona del Tilli appartamento da 3 piani ristrutturato. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI
corso Torino recente e signorile soleggiato 2 vani cucina 2 bagni box auto. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

RIVOLI precollina viale Nuvoli in villa prestigioso appartamento giardino taverniotta 2 box. Casalgrandier 561.1668.

RIVOLI presso castello totalmente ristrutturato salone cucina 2 camere biservizi possibilità auto. Tel. 437.3440.

RIVOLI IMPRESA
vendo prestigiosa villa del 900 divisibile in 2 unità abitative indipendenti con giardino privato ristrutturata di pregio possibilità di mutui permuta. Bimar 434.5758.

SANT'ANDREA
immobili di prestigio 011 881.8338 propone nuova villa collinare salone grande cucina 3 camere 3 bagni lavanderia taverniotta garage.

SAUZE ampio monolocale panorama incantevole [illegible] recente box doppio L. 110 milioni [illegible].

[illegible]
Grugno Stese bilocale arredato con box. 8/9 posti letto. L. 180 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO
[illegible] Raffaello recenti signorili salone 3[illegible] camere biservizi box. Gabetti vende permuta. Tel. 57.67.

[illegible] da impresa signorile ingresso living sala 2 camere cucina 2 bagni [illegible] accessori permuta. Tel. 899.0013.

S. MAURO TORINESE unico 2 piani panoramico salone 4 camere doppi servizi mansarda 40 mq. Interessi 468.837.

TECNOKASA 545.662 Almese in villaggio residenziale prestigiosa villa in costruzione da L. 435 milioni dilazioni.

[illegible] Chieri prenotasi signorili alloggi in villaggio residenziale L. 2.600.000 al mq dilazioni e mutuo.

TECNOKASA 545.662 Savonera Collegno prenotasi signorili alloggi in costruzione varie metrature box prezzi fissi.

[illegible] **VITTORIO** vile indipendente uni/bifamiliare salone 4 vani cucina L. 490 milioni. Grimaldi/Rivoli 956.1323.

VILLA bifamiliare in Alpignano con 10000 mq di parco vendibile anche singola porzione. Tel. 699.0301.

VENARIA signorile alloggio piano 3° mq 80 più sovrastante mansarda mq 80 terrazzi cantina e box 2 auto. Completi 0123.320.065.

VILLA presso Lanzi indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli oltre L. 845 milioni. Tel. 699.0301.

VILLA signorile volendo [illegible] a 10 km da Stupinigi [illegible] recente di mq 550 ampia [illegible] servizi [illegible] giardino Luciana Vola 436.1395.

VILLETTA nuova a Grugliasco rifinitura di pregio su 2 piani mansarda garage taverna e giardinetto. Multicasa 561.8147.

VISOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifinitura di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 982.4034.

130.000.000 cascina indipendente ristrutturata 4 vani legno garage 3000 mq prato vendesi Tel. 658.303 - 658.235.

170.000.000 cascina 4 vani giardino portico indipendente breve distanza da Torino vendesi Tel. 658.236 - 658.303.

PIEMONTE

L.B.A. 748.396 prenota in Monteranghe vicinanze 9. [illegible] 2 splendide ville unifamiliari indipendenti consegna marzo '94.

130.000.000 Villanova d'Asti dirigenti case libere 4 lati 2500 mq terreno progetto approvato. Il Punto 562.5551.

40.000.000 mutuabili casa collinare libera 2 lati 4 vani cortile 1000 mq terreno. Il Punto 562.5551 - 562.5498.

70.000.000 mutuabili casa 1° [illegible] na 4 vani legno cortile privato [illegible] FS. Il Punto 562.5551 - 562.5498.

VALLE D'AOSTA

RENDEZ VOUS IMMOBILIARE Morgex vendesi bilocale box auto ultima esposizione Tel. 0165.800.530.

LIGURIA

ALBENGA entroterra vendo rustico da ristrutt. L. 80 milioni agevolazioni. Tel. 0182.541.398 pomeriggio.

DIANO MARINA fronte mare immobiliare Castello vende salone 2 letti doppi servizi termoautonomo. Tel. 0172.813.288 - 0183.404.525.

LIGURIA provincia Savona per trasferimento o vacanze tranquilli alloggi pronta consegna b/4/4 locali giardini box. Impresa Cosso 019.626.601.

S. BARTOLOMEO AL MARE immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinotta ingresso bagno 50 mt. dal mare termoautonomo. Tel. 0172.813.288.

COSTA AZZURRA

ANTIBES incredibile, solo 35 milioni contanti più 450 mila mensili, fronte mare, posto auto, piscine, parco. Tel. 035.219.888.

AUBREGAU - CANNES
invernano nel verde residence in costruzione appartamenti e villini. Piscina. Rateo fondiario per prenotazioni entro il 28.02.93 Mutuo. Dimensione Europa 011 588.3041.

COSTA AZZURRA Bolle Immobili, tel. 011 437.5691 vendita e valorizza in video 5000 appartamenti e ville.

JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5691.

ESTERO

LE CIRCLE DU SPORT 011 318.7000 in Corsica esclusivo 10 ville verdissime in riva al mare con impianti sportivi e golf.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ANTICO mandato dal 1100 con progetto approvato per casa di riposo di 100 camere e servizi vari più altra casa di riposo per non autosufficienti con 80 camere più Day Hospital lamiera mq 2500.000. Completi 0123.320.065.

BARDO bibbiciaio laboratorio presso via Monginevro mq 200/300/400/600/1300 con cortile vendo. Tel. 501.919.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di lire dilazionabili Cascine Vica Rivoli Tel. 434.5758.

CONSORZIO pronta in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

CORSO Brunelleschi impresa Desimbrante vende magazzini nello stesso stabile al piano strada varie [illegible]. [illegible] 411.4482 - 318.1244.

[illegible] 588.3165 S. Donato vendesi semiarredato luminoso mq 340 3 vani doppi servizi doppi ingressi.

GRIMALDI 588.3165 strada del Francese vendesi capannone mq 800 h 6 mt 2 passi carri a/a di manovra 600 mq.

GRIMALDI 588.3165 Venaria presso tangenziale vendesi capannone mq 1750 uffici mq 230 servizi mq 117 e terreno.

LA CASSA vendesi capannone nuovo 4.000 mq frazionabili oltre 700 mila mq. Tel. 0337.224.484/5 - 011.415.1374.

MAGAZZINI deposito o commerciali stesse sede da 300/600/1000 mq accesso mezzi pesanti sorveglianti, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.

PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a [illegible] vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PALAZZINA UFFICI
[illegible] S. Donato mq 430 su 2 piani oltre magazzino e piccolo cortile. Gabetti Impresa vende. Tel. 57.67.

VENDO NEGOZI
centrali plurivetrinati varie metrature con parcheggio privato e pubblico stesso caso. Gabetti tel. 57.67.

[illegible]

TORINO CITTA'

CERCO zona Parella o Piazza Bodoni 2 camere tinello cucinino bagno. Bimar 434.5758.

INGEGNERE acquista casa tradizionale a Torino signorile salone 2/3 camere cucina box/rip. Visnadi 582.6613.

RICERCASI camera tinello zona Mirafiori massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

RICERCASI salone 2/3 camere cucina semicentrale max L. 480 milioni vendita garantita Personalcasa 562.7877.

RICERCASI Torino Nord salone 2 camere cucina servizi max L. 290 milioni vendita in consenti Personalcasa 216.4115.

RICERCASI 2 camere tinello zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCHIAMO con urgenza Centro Europa via Guido Reni corso Belvedere appartamento. Bimar 434.5758.

URGENTEMENTE ricerchiamo 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona pagamento per contanti Salim 436.8118.

TORINO PROVINCIA

ACQUISTO villetta rustico terreno edificabile 1° 2° cintura. Tel serali Revigliasco 698.6874.

COOPERATIVA La Borsa cerca casette rustici o villette anche da ristrutt. con giardino attiguo Tel 568.482.

RICERCASI 2 camere tinello recente cintura Ovest massimo L. 200 milioni vendita garantita Personalcasa 562.7877.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
in [illegible] uffici [illegible] mq in stabili decorosi possibilmente piani bassi. Gabetti tel. 57.67.

[illegible] 7

TORINO CITTA'

ABRUZZI accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere case comode centro affitta. Rubello Immobili 751.828.

AFFITARE & FINANZIARE 581.7566 corso Grosseto alloggio di camera tinello bagno ottimo contratto pari affitto.

ADIACENTE corso Tassoni via Tenivelli vuoto salone 3 camere cucina biservizi piano 4° L. 1.100.000. Tel 745.010.

AFFITTASI abitazione signorile salone 2 vani servizi 110 mq zona S. Paolo L. 1 milione mese. Tel. 385.3376.

AFFITTASI appartamento vuoto libero fine mese in stabile signorile contratto nuova legge. Centro Amministrazione 562.7560.

AFFITTASI arredato [illegible] camere bagno zona centrale L. 800.000. Telefonare 011 [illegible]77.

AFFITTASI mansarda a studenti impiegati L. 200 mila mensili cauzione no abitazione servizi esterni. Barberis 982.4850.

AFFITTO prossimi sposi comperando mobili [illegible] al risparmio in deroga 2 camere tinello L. 800 mila. Tre G. 519.5503.

ALESSIO/MORELLI 582.2642 uso transitorio centrale salone 2 camere cucina biservizi volendo arredato [illegible] tinello, cucinino, zona Tassoni, ben arredato, referenziato. Tel. 581.921 ore ufficio.

CORSO Cairoli signorile piano rialzato soggiorno 4 camere cucina biservizi più tavernetta. Selimo 812.2016.

CORSO Dante (adiacente) casa signorile attico piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi box auto Tel 696.4024 pasti.

CORSO Verdelli alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Abitare e Finanziare 581.7843.

DONNA 318.5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altra 3 camere stessa casa.

LUCIANA VOLA zona Nuovo Tribunale appartamento arredato signorile 2 camere tinello cucinotta bagno. Tel. 436.1555.

MONOLOCALE ciamemente arredato terzo bagno ascensore. Tel. 385.2652.

MONOLOCALI uso pied-à-terre per persone riservatissime stesso caso Pellegatti 839.4786 dalle 9 alle 12,30.

PIAZZA SAVOIA
[illegible] uffici in palazzo d'epoca particolarissima appartamento vuoto mq 110 circa completamente ristrutturato esclusivamente a referenziati. M.M.T. srl 563.4883.

STRADA TADINI
ultimi prestigiosi appartamenti arredati nuovi mq 90 circa ampio terrazzo con vista panoramica esclusivamente referenziati. Tel. 562.4883.

VIA Cervignasco (S. Paolo) alloggio in stile di camera soggiorno bagno arredato. Abitare & Finanziare 580.7976.

ZONA Vigevi casetta indipendente 2 piani 10 camere cortile 2 box semiarredato uso ufficio Tel 385.2652.

TORINO PROVINCIA

BERNARDO ultimi villetta unifamiliare uso foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Salim 568.5852.

CHIERI in casa prestigiosa attico alloggi da 3 e 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 699.6919 - 699.6921.

S. MAURO in complesso residenziale appartamento panoramico mq 200 più terrazzo e box triplo Luciana Vola 436.1555.

ZONA verde mezz'ora centro residenze stile eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 748.2921.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 749.6814/20.

AFFITTO NEGOZIO
bisognare 6 vetrine corso Regina di mq 340 su 2 piani con magazzino e cortile. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTO UFFICI
in centro a cominciare da mq 100 a mq 1400 in stabili signorili. Gabetti per Pinaprima tel. 57.67.

AMPI prestigiosi locali Porta Nuova stesso complesso adatti banche negozi uffici da 200 a 2000 mq. Fax 011 812.6081.

DONNA 318.5300 via Valeggio Eandi ufficio signorile di 5 camere e servizi per 150 mq al piano rialzato.

GRUPPO MADRE

prestigioso negozio mq 75 adeguata buona uscita. Studio Cerasa 812.7848.

INTERCOM zona S. Salvario cedesi/affitta ampio locale commerciale su 2 piani. Rif 8/11. Tel 883.5440.

LUCENTO negozio strada forte passaggio mq 70 più cantina accessibile ampissimi. Tel. 581.621 ore ufficio.

LUCIANA VOLA [illegible] piazza Solferino in bella casa d'epoca uffici adatti studio architettura. Tel. 436.1395.

PALAZZINA UFFICI
ultimo piano mai presi lunghissima mq 3100 totali oltre parcheggio. Gabetti Imprese. Tel. 57.67.

TECNOKASA 545.662 centrali zona Francia alloggi prestigiosi uso ufficio o foresteria varie metrature, stessa casa.

TECNOKASA 545.662 corso Palermo adiacenze ultimi locali con uffici mq 800 passo carraio L. 8 milioni mensili.

UFFICI centrali stessa stabile, parcheggio recapito telefonico fax segreteria tele riunioni Tel. 315.7111.

VIA Sula elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere cameretta servizi. Studio Cerasa 812.8108.

[illegible] 8

TORINO CITTA'

A.A.A. ROMARCO 533.914 cerca uso transitorio locazione alloggi vuoti o arredati senza vostra spese, referenziando.

DIONISA via arredamenti cerca appartamenti 1/2 camere tinello cucinino o cucina Tel. 728.005.

DIRETTORE aziendale cerca appartamento signorile 4/5 vani/e zona centrale Torino per uso foresteria 2/3 anni. Scrivere cassetta 88/82 Publikompass via Cavour 39 - 38100 Trento.

[illegible] 9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1696 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Toriona 9. Tel. 817.1843.

BMW 320 i immatricolata '92 caratterizzata colore nero con climatizzatore e Abs vendesi Tel 640.7808 ore ufficio.

[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

BEAUSOLEIL Montecarlo a 2 minuti dal centro hotel Forum lusso mezza pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimana 6 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel. 0033 93 788.836 - 02 657.2190.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelto menu. Prezzi speciali.

[illegible] 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832.382.0668 acquista oro argento monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. ORIFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete prezzi alla valutazioni. Via Madama Cristina 48. Tel. 650.2212.

Appuntamento con

Marta [illegible] e Karin Bomboniere

per tutti gli sposi del 1993

Per presentare la sua Nuova Collezione di Bomboniere la Contessa Marta Marzotto sarà a Torino **mercoledì 27 gennaio** alle **ore** [illegible] nella sede della Karin Bomboniere di **via Tripoli** [illegible] (zona S. Rita) e dalle **ore 20,30** nello Stand Karin ad [illegible] **Sposa 1993**.

La Karin Bomboniere ha tre sedi a Torino, ricordiamo le altre due prestigiose [illegible]:

C.so Regina Margherita 72 (zona Vanchiglia)
C.so Francia [illegible] (zona Tesoriera)

dove l'impegno ormai più che decennale ha permesso di disporre delle più affermate firme [illegible] campo della bomboniera ai prezzi più convenienti e con le confezioni più raffinate (Trussardi, Arte [illegible] vetro di Murano, Laura Biagiotti, Limoges, Swarovski Silver Cristal, Argenti linea Ottocento).

E in esclusiva per la Karin Bomboniere presenta le nuove linee [illegible] volutamente a prezzi commerciali dalla geniale ed eclettica stilista.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Dopo le bordate di Bossi Farassino, a malincuore, rinuncia

Gipo: non sarò sindaco

«Sono uno sceriffo, combatto la corruzione Ci vuole un tecnico come primo cittadino»

Farassino: «Nessun ricambio ai vertici, sospendere il congresso significa mantenermi in carica A sinistra Umberto Bossi

Onorevole Farassino, Umberto Bossi blocca il congresso piemontese [illegible] Lega e annuncia un ricambio ai vertici. Si sente [illegible] da parte?

«Ma no, [illegible] tutto [illegible] equivoco. Sospendere il congresso significa congelare la segretaria, quindi mantenermi in carica».

[illegible]rò il senatur [illegible] quel che vuole anche a Torino, alla faccia dell'autonomia.

«Chiedere un rinvio è nel [illegible] diritto. Innanzi tutto [illegible] [illegible] impone, [illegible] poi, ripeto, si tratterebbe di una semplice sospensione».

Resta il fatto che da Ravenna il segretario ha dettato le sue condizioni, aggiungendo: «Piacciano o non piacciano [illegible] Farassino».

«Perché sa che su questo punto non sono d'accordo. Io voglio il congresso, intendo guardare in faccia chi [illegible] contesta».

A proposito. Voci [illegible] dissen[illegible] arrivano [illegible] Piemonte Sud, da Cuneo in particolare. Ad Acqui 19 candidati l'hanno abbandonata prima delle elezioni. E li avete vinto, non trionfato.

«Qualche malumore c'è, non intendo negarlo. Ma la mia linea è sempre stata condivisa da [illegible]. E lo è tuttora».

Attestati di solidarietà giungono [illegible] vertici torinesi: i vari Borghezio, Matteja, Voglio ribadiscono che il capo è ancora lei. [illegible] corre voce [illegible] che l'economista Claudio Pioli, [illegible] emergente della Lega, prepari la successione.

«Se [illegible] fosse Pioli sarebbe una testa [illegible] legno. A me, comunque, non risulta».

Quindi è sempre lei il candidato-sindaco per le amministrative di Torino?

«Non nego di averci pensato, [illegible] alla fine ho scelto [illegible] farmi da parte. [illegible] in lista, farò il consigliere comunale e il segretario. Il sindaco no».

Perché rinuncia?

«Serve un uomo sopra le parti, un tecnico [illegible] capacità [illegible] mediazione. Sarei immodesto se ritenessi di [illegible] queste qualità. La gente [illegible] considera [illegible] specie di sceriffo, uno che si batte [illegible] metodi ruvidi contro malcostume e corruzione. Ma sindaco, via, vestirei panni non miei».

Non sarà una scelta dettata dalle bordate di Bossi?

«Avevo già deciso. Se avessi voluto fare il sindaco mi sarei messo da parte mesi fa, per tornare in pista al momento giusto».

[illegible] leader allora? Pioli?

«[illegible] nome non [illegible] faccio, non sono ancora pronto. Sarà un tecnico, [illegible] le ho già detto. Non Pioli».

Bossi ha anche parlato [illegible] infiltrazioni dei servizi segreti nella Lega. Ieri il deputato Borghezio ha sottolineato «il tentativo di ben individuate lobbies». Può confermarli?

«A questa domanda non rispondo. Forse lo farò venerdì, quando inaugureremo la [illegible] sede di via Cernaia».

Non teme che usando il fantasma dei servizi segreti Bossi intenda giustificare una pesante intromissione nella Lega piemontese?

«Io stesso l'ho sollecitato a intervenire, siamo in sintonia. Negli ultimi tempi abbiamo avuto molte iscrizioni, [illegible] siamo 15 mila. E quando le famiglie crescono qualche problema c'è sempre».

Giampiero Paviolo

Si parla del commercialista Pioli ma l'attore smentisce «A me non risulta affatto Sarebbe solo una testa di legno»

Comune, quartieri

Il prefetto: Torino vota il 28 marzo

Il prefetto Carlo Lessona ha firmato il decreto con il quale sono state indette per il [illegible] e [illegible] marzo prossimo le elezioni per [illegible] rinnovo del Consiglio comunale e dei dieci consigli circoscrizionali di Torino. La data era [illegible] fissata [illegible] ministero dell'Interno [illegible] 5 gennaio scorso [illegible] riguardava tutte le città i cui Consigli comunali [illegible] sciolti entro il 31 dicembre scorso.

Il decreto [illegible] richiama alla legge elettorale vigente e quindi l'esigenza di rinnovare il Consiglio comunale e i dieci «parlamentini» circoscrizionali nella composizione [illegible] attuale: 80 consiglieri in Sala rossa e 32 per ogni quartiere.

In città, peraltro, gran parte delle forze politiche sperano che il Parlamento riesca ad [illegible] provare la riforma elettorale in tempo per rinviare la scadenza del [illegible] marzo, in modo [illegible] affrontare la prossima tornata amministrativa [illegible] le nuove regole.

La data potrà, quindi, essere spostata soltanto in presenza [illegible] una legge o di un decreto legge.

Il commissario Malpica, nel frattempo, stante l'incarico ricevuto dal prefetto Lessona, darà avviso [illegible] elettori con un manifesto, indicante [illegible] giorno e i luoghi [illegible] riunione, l'11 febbraio (cioè il quarantacinquesimo giorno antecedente la data del voto). Sarà anche il giorno [illegible] apertura ufficiale della [illegible] pagna elettorale.

SanAndrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

TORINO
Il fascino della precollina, con [illegible] verde, [illegible] prossimità al centro e quel tono aristocratico della Torino inizio secolo, sono i pregi di questo stabile in cui proponiamo in vendita [illegible] appartamento ristrutturato costituito da: doppi ingressi, soggiorno [illegible] camino, pranzo, 4 camere letto, tripli bagni, cucina, terrazzo.

ROMA
In un signorile palazzo nel verde di Villa Ada, proponiamo [illegible] vendita un prestigioso appartamento sito al terzo piano composto da: doppi ingressi, dodici camere, tripli bagni, garage.

LONDRA
Nel cuore di Kensington, uno dei quartieri più prestigiosi vicino a Hyde Park (Kensington Gardens) e ai negozi di Knightsbridge proponiamo in vendita, in un nuovo complesso residenziale, ville da [illegible] [illegible] 300 mq., appartamenti da 50 a 150 mq., attici da 100 a 250 mq..

Da oltre quindici anni, "SANTANDREA IMMOBILI [illegible] PRESTIGIO" dedica [illegible] sua esperienza e conoscenza, esclusivamente a questo discreto [illegible] particolarissimo settore immobiliare. La qualità del servizio offerto [illegible] la soddisfazione della nostra clientela, hanno reso questo marchio la firma indispensabile per vendere una [illegible] ambiziosa a Milano e Roma. Santandrea, [illegible] oggi, è presente [illegible]he in questa bellissima e storica città d'Italia, Torino.

TORINO
C.so Re Umberto, 71 - Tel. 011/5818338

MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

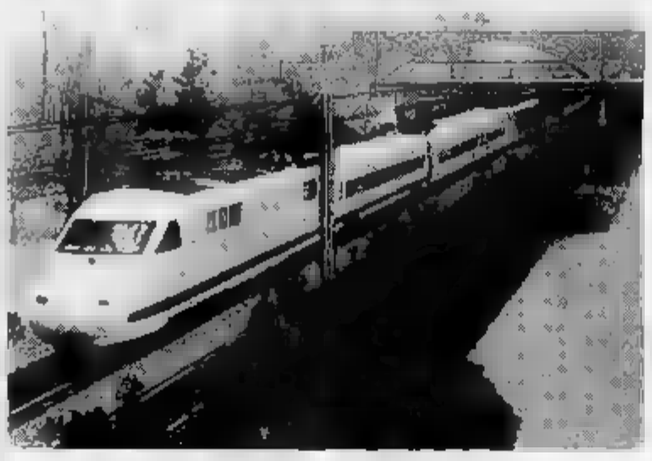
CASHMERE
MAGLIFICIO [illegible] PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA [illegible] PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039.324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - TORINO - Tel. 011 9453.885

CORSI PROGRAMMATORI
[illegible] DI INFORMATICA APPLICATA
[illegible]
ISTITUTO
[illegible] VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO [illegible]
[illegible] 88.56.70

In Regione stamane la firma dell'accordo con il ministero dei Trasporti per il tratto Torino-Milano

Alta velocità [illegible]ok, ma potenziate il resto»

Pds a favore, contrari verdi e Ri[illegible]azione Investimenti per 5000 miliardi [illegible] di lavoro



Il supertreno tra Torino e Milano correrà parallelo all'autostrada

Sì all'alta velocità ferroviaria, [illegible] in cambio di nuove linee, l'ammodernamento di altre e [illegible] potenziamento di stazioni [illegible] quella di Novara. L'alta velocità in Piemonte sta per compiere un altro passo avanti. [illegible] Consiglio regionale, dopo averne discusso ieri, approverà stamattina [illegible] maggioranza lo schema di «protocollo di accordo» col ministero dei Trasporti e le Ferrovie.

Il documento prevede che, [illegible] cambio dell'appoggio del parlamento subalpino alla realizzazione dell'alta velocità in Piemonte, le Ferrovie s'impegnano a realizzare una serie di opere che andranno [illegible] beneficio dell'intero sistema di trasporto regionale su rotaia.

In più, Regione e Ferrovie [illegible] discono l'impegno [illegible] approfondire studi, peraltro già avviati, per integrare il trasporto ferroviario [illegible] quello su gomma (autobus). Impegno che punta a mantenere in vita quelle linee certamente secondarie, ma fondamentali per il trasporto pendolare.

L'accordo è importante perché proprio le feroci opposizioni della Regione Veneto sarebbero alla base della decisione del Governo di accantonare, per [illegible] [illegible] che dovrebbe collegare Milano con Venezia.

L'accordo, illustrato all'assemblea dall'assessore [illegible] Trasporti, il socialista Luciano Panella, elenca gli interventi che le Ferrovie si sono impegnate a realizzare. Entro 60 giorni verrà insediata una commissione tecnica che dovrà verificare il programma, seguirne l'attuazione [illegible] dare corso agli impegni presi.

Per l'inserimento della linea di alta velocità nel nodo ferroviario di Torino, viene ribadito il progetto relativo all'abbassamento della stazione [illegible] Porta Susa [illegible] il quadruplicamento della linea passante da Porta Susa [illegible] Torino Stura (all'imbocco dell'autostrada Torino-Milano) [illegible] Chivasso. Dovranno essere potenziate, compresi i raddoppi e le elettrificazioni mancanti, le linee convergenti sui principali bacini regionali, in particolare da Ivrea, Pinerolo, Chieri.

Le Ferrovie, per collegare Novara all'aeroporto della Malpensa, s'impegnano anche a realizzare un interscambio integrato fra la propria rete e quella della Ferrovie Nord Milano. La linea di alta velocità Torino-Milano sarà collegata [illegible] Novara e, quindi, [illegible] il centro intermodale merci. Verrà potenziata la direttrice del valico [illegible] Sempione che, oltre all'elettrificazione [illegible] all'adeguamento della linea Novara-Domodossola, prevede la realizzazione [illegible] un nuovo trafo[illegible] di base. S'ipotizza il collegamento fra il Basso Piemonte [illegible] i porti liguri, in particolare Voltri e si chiede il completamento della [illegible] di interporti per il deposito e lo smistamento merci.

«L'accordo [illegible] vale niente: [illegible] ci sono impegni temporali, non ci sono impegni di spesa» hanno contestato verdi, rifondazione e Lega, i primi due partiti firmatari di altrettanti ordini del giorno con i quali [illegible] chiedeva al Consiglio di sospendere l'esame dell'accordo. «Il governo ha deciso [illegible] [illegible] finanziare la [illegible] Milano-Venezia - dicevo, tra le altre cose, uno [illegible] due documenti - vanificando il collegamento Est-Ovest: che senso [illegible] allora fare la Torino-Milano?». Un rifiuto dell'alta velocità, quello degli ambientalisti, «non preconcetto - hanno spiegato - ma semplicemente perché non risolve il problema dei trasporti».

Posizioni dalle quali si [illegible] differenziato il pds, maggior partito [illegible] opposizione, [illegible] da tempo dichiaratosi a favore dell'alta velocità (per la sola tratta Torino-Milano sono previsti investimenti complessivi per 4900 miliardi e migliaia [illegible] posti di lavoro). Un «sì» ribadito ieri anc[illegible] [illegible] il pds [illegible] ha lesinato critiche all'accordo. «Da ambientalista - ha detto Mercedes Bresso - mi sono sempre battuta contro le auto[illegible]do e a favore della ferrovia. Ho dubbi sulla bontà dei progetti presentati, [illegible] l'alta velocità può iniziare a modificare il rapporto tra strada e ferrovia».

Beppe [illegible]

Regione coordina aiuti

Contro la violenza alle donne della Bosnia

La presidenza del Consiglio regionale allestirà un centro per censire [illegible] coordinare le iniziative che [illegible] [illegible] organizzando [illegible] po' ovunque in Piemonte per aiutare le donne bosniache stuprate nei campi di concentramento serbi. Lo ha annunciato ieri la presidente Carla Spagnuolo insieme con le donne elette nel consiglio regionale, presenti le presidenti della Consulta regionale femminile e della Commissione pari opportunità.

«Non possiamo rimanere indifferenti - ha detto Carla Spagnuolo - [illegible] fronte a [illegible] simile orrore. Il nostro obbiettivo è quello di dare organicità alle iniziative che nascono nella nostra regione per collegarle a quelle che già stanno prendendo corpo in Europa e a livello nazionale dove si [illegible] elaboran[illegible] una legge per concedere asilo a qu[illegible] donne e agli eventuali [illegible] figli».

Le borse a Economia

Duecento milioni per i tutori all'Università

Si ripetono anche quest'anno le borse [illegible] «tutorato» a Economia [illegible] Commercio. Dopo un ritardo (causa la difficoltà di reperire i fondi) i bandi per 100 posti sono pronti: le domande si accettano fino al 12 febbraio.

Due milioni, per 100 ore di presenza l'anno: gli studenti scelti lavoreranno nei diversi Istituti o in biblioteca, aiutando i compagni più giovani o impegnati in ricerche bibliografiche. Può chiedere la borsa chi fa il 3°, 4° anno, 1° e 2° fuori corso, con [illegible] media generale di 22/30esimi e una media specialistica (delle materie dell'istituto in cui si lavorerà) di 25-[illegible]. I 200 milioni delle borse sono stati offerti dalla Cassa di Risparmio, dall'Istituto San Paolo, dall'Unione Industriale e dal professor Diego de Castro. Proprio a lui, oggi alle 16, presente il rettore, la facoltà di Economia e Commercio intitola l'Istituto di Statistica.

Sono sepolti [illegible] Suzdal, 200 chilometri da Mosca, con altri 600 italiani

Fossa comune per 38 caduti in Russia

Reso noto l'elenco dei piemontesi identificati

Nelle fosse comuni di Suzdal, [illegible] Antonio (4.3.1918); Giuseppe Bruno, [illegible] Martino (14.3.1921); Luigi Busatti, [illegible] Francesco (23.7.1912); Luigi Gamerro, fu Luigi (20.6.1909); Giacomo Gastaldi, di Er[illegible] (24.1.1916); Lorenzo Giordano, [illegible] Giuseppe (21.5.1920); Pietro (o Pierino) Griver, di Luigi (22.11.1920); Luigi Mazzini, [illegible] Umberto (30.7.1918); Alfredo Thea, di Stefano (2.10.1922).

Vercelli: Oreste Borgiallo, [illegible] Francesco (27.10.1919); Livio Cattaneo, fu Francesco (13.1.1916); Eusebio Enrico, di Giovanni (11.11.1922); Antonio Imerone, di Lorenzo (20.12.1922); Domenico Santis, di Carlo (10.4.1922).

Novara: Pierino Ardizzola, di Cirillo (?), (3.6.1913); Mario Bellosai, di Luigi (23.9.1913); Luigi Bolla, di Giuseppe (7.1.1920); Giuseppe Cucciola, [illegible] Isacco (?), (21.5.1911); Pietro Levi, fu Gerdo (?), (2.7.1912); Giulio Mattacchini, di Francesco (12.2.1911).

Cuneo: Gaetano Andaloro, di Rosario (8.10.1919); Gian Battista Bruno, di Umberto (27.1.1920); Antonio Ferrato (17.3.1921); Francesco Merlo, di Filippo (25.6.1916).

Asti: Luigi Carnevale, [illegible] Luigi (5.7.1908); Silvio (o Silvino) Chiesa (3.11.1919); Alessandro Sburlati, di Francesco (11.5.1922); Pietro Terzolo, di Francesco (7.11.1921).

Alessandria: Giuseppe Barbero, di Pietro (11.3.1920); Enzo Bocchio, di Pietro (2.10.1920); Mario Cremonte, di Paolo (17.9.1915); Edoardo Cartasegna, di Matteo (31.7.1913); Pietro Mandirola, di Luigi (19.12.1919); Attilio Mossi, di Enrico (15.4.1899); Luigi Perelli, di Simone (18.7.1922); Lorenzo Taverna, di Carlo (7.3.1912); Renzo Troiano, di Amedeo (4.10.1920); Luigi Turati, di Antonio (1.9.1915).

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/D
TEL. 011/5629643
FRETTE
È CASA DAL 1860
COM EFF 22-12-92

AVVISO

Publikompass *informa i sig. inserzionisti che, a decorrere dal 2 gennaio 1993, il ritiro della corrispondenza indirizzata alle* [illegible] **postali** *in gestione avverrà presso gli sportelli PK ubicati in*

via [illegible] 32 Torino

SAISON CULTURELLE 92·93

Région Autonome de la Vallée d'Aoste
Assessorat de l'Instruction Publique
Service Animation Culturelle

THEATRE
Mercredi 27 janvier 1993
HEYOKA - Théâtre de Sartrouville
LA DISPUTE
de Marivaux
Mise en scène: Stanislas Nordey

MUSICA
Giovedì 11 febbraio 1993
BENJAMIN FRITH
pianoforte

VARIETA'
Venerdì 12 febbraio 1993
GIANCARLO BIANCHEDI
in concerto

THEATRE
Vendredi 19 février 1993
Théâtre La Bruyère
Théâtre de l'Atelier
C'ETAIT BIEN
de James Saunders
Mise en scène: Stephan Meldegg
Avec: Béatrice Agenin, Stéphane Freiss, Jacques Frantz, Stephan Meldegg

MUSICA
24 febbraio 1993
ORCHESTRA DA CAMERA DI AOSTA

TEATRO
Giovedì 25 e venerdì 26 febbraio 1993
Teatridithalia
Elfo Portaromana Associati
Teatro dell'Elfo
LA BOTTEGA DEL CAFFE'
di Rainer Werner Fassbinder
da Goldoni
Traduzione: Ferdinando Bruni
Regia: Ferdinando Bruni
e Elio De Capitani

VARIETES
Vendredi 5 mars 1993
Nouvelles Productions Christian Juin
ADAMO
Récital

TEATRO
Mercoledì 10 marzo
e Giovedì 11 marzo 1993
Teatro di Sardegna
CASA DI BAMBOLA
di Henrik Ibsen
Regia: Beppe Navello
Con: Maddalena Crippa

TEATRO
Venerdì 12 marzo 1993
Associazione Culturale DUIT
SEBBEN CHE SIAMO DONNE...
da Aristofane a Stefano Benni
Regia: Massimo Scaglione
con gli allievi della scuola di recitazione

CINEMA
Martedì 2, 9, 16, 23 febbraio · Martedì 2, 9, 16, 23 marzo 1993

SAISON CULTURELLE

Biglietto:
Intero: £. 12.000 + £. 1.000 diritto di prevendita
Ridotto: £. 8.000 + £. 500 diritto di prevendita

Punti vendita:
AOSTA - Ufficio informazioni Turistiche
COURMAYEUR - Albergo Vittoria
MORGEX - Tabacchi Veticoz
SAINT-VINCENT - Servodidio

TEATRO GIACOSA ORE 21

CENTRO VALDOSTANO MACCHINE PER LEGNO
★ Tutto per la scultura e l'intaglio
★ Macchine professionali ed hobbystiche
SICAM - Loc. Arensod, 20 - 11010 SARRE

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

SICAM - Loc. Arensod, 20 - 11010 SARRE
★ Combinate 5/7 funzioni
★ Elettroutensili
★ Frese per Toupies
★ Utensili per scultori «Stubai» «2 spade»
★ Servizio affilatura
PER LEGNO

Mercoledì 27 Gennaio 1993 Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso di Finoper, società che fu esclusa

Casinò, «appalto» da rifare

Le roulette sono state affidate fino alla fine dell'anno alla Sitav, che era stata l'unica azienda a superare la gara. Ora tutto è rimesso in discussione. Fra mese la motivazione della sentenza

AOSTA. Ricorso accolto e l'iter del rinnovo per la concessione è tutto da ripensare: il Consiglio di Stato ha dato ragione alla Finoper, azienda romana, delle cinque bocciate dalla sorta di appalto regionale per gestire le roulette. La Regione, secondo i giudici, avrebbe dovuto escluderla. Si saprà il perché tra un mese, quando il Consiglio di Stato depositerà la sentenza.

«Ricorso accolto», ripetono i legali di entrambe le parti, il professor Angelo Clarizia per Finoper e il professor Gustavo Romanelli per la Regione. Soltanto ipotesi per la motivazione della decisione dei magistrati che è opposta a quella del Tar della Valle d'Aosta. Congettura che tiene conto della discussione di ieri in aula: i legali hanno parlato soprattutto della legittimità dell'esclusione dalla gara di Finoper che non aveva presentato i documenti richiesti dal bando.

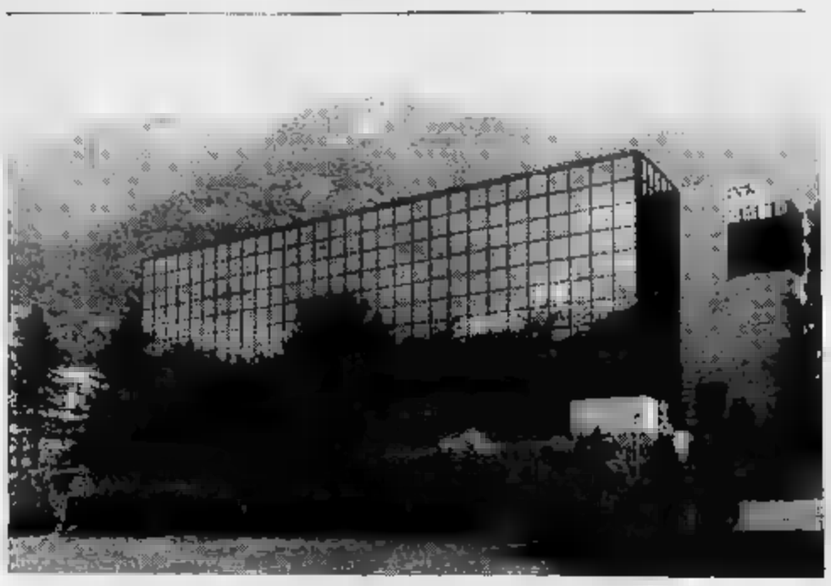
«Nessuna clausola - spiega Clarizia - individuava motivi di esclusione». Il bando di gara non prevedeva cioè sanzioni per chi non presentava tutta la documentazione. E Finoper si era limitata a inviarla in una seconda fase, così come altre aziende che hanno partecipato all'«appalto». Ma soltanto la società romana ha fatto ricorso al Tar, poi al Consiglio di Stato.

Le roulette fino al 31 dicembre di quest'anno saranno della Sitav, l'unica ad aver superato la gara regionale. Il contratto è già scaduto, ma la Sitav ha ottenuto tre proroghe. L'ultima è stata decisa anche perché sulla vicenda pesava il ricorso Finoper. Il rinvio della decisione era definito dal presidente della giunta Ilario Lanivi una scelta prudenziale con cui ritenianmo di tutelare gli interessi della Regione e dei lavoratori».

Ieri il presidente ha sottolineato il «buon senso della nostra decisione». Tuttavia la situazione difficile per la Regione. Si trova a dover gestire una fase delicata del rinnovo della convenzione con una gara d'appalto che ha un esito annullato - almeno in parte - dal Consiglio di Stato. Finoper infatti poteva partecipare alla gara e invece ne fu esclusa.

A complicare di più la vicenda è il giudizio di «inaffidabilità» dato alla Sitav dallo stesso Lanivi. La società ha undici mesi di tempo per annullare questa pesante sentenza. La Regione deve rivedere l'intera questione. Bandire un'altra gara e azzerare tutto con una risoluzione del Consiglio? C'è ancora risposta. Non ce l'ha neppure l'avvocato Romanelli, che dice: «E' bene leggere la sentenza del Consiglio di Stato prima di scegliere la strada migliore».

«E' era difficile decidere prima, oggi lo è forse ancora di più. C'è una sentenza d'appello che rimette in discussione anche altre esclusioni, e soltanto quello di Finoper. In teoria la Regione potrebbe azzerare tutto quanto accaduto finora, non condividendo le scelte fatte dalla passata giunta, tuttavia esiste il principio della continuità amministrativa dell'ente pubblico che nulla ha che fare con gli avvicendamenti politici. Il torto subito da Finoper non si può annullare definendo azzardo o inopportuno l'«appalto» per la gestione del casinò. **[e. mar.]**



La facciata di cristallo del casinò La decisione del Consiglio di Stato accogliere il ricorso Finoper rimette in discussione procedura per il rinnovo del contratto di gestione

MATTEO BELFROND AI MONDIALI DI SCI

Convocazione a sorpresa per il valdostano

L'azzurro Matteo Belfrond (nella foto) è stato convocato per i Mondiali di sci alpino in programma in febbraio a Morioka, in Giappone. Il direttore agonistico Helmuth Schmalzl ha voluto il valdostano in squadra considerando i suoi buoni risultati in Coppa Europa. Belfrond potrebbe gareggiare in gigante.

Per il vento

Fermata la cabinovia Aosta-Pila

AOSTA. Da lunedì a causa del forte vento, la cabinovia «Aosta-Pila» è svolge più regolare servizio. La società «Pila» ha organizzato corse sostitutive di pullman, ma orari precisi. Ieri il servizio è stato svolto da Aosta alle 8,30, 12, alle 14 e alle 17.

Un inconveniente che si è verificato in un momento favorevole dal punto di vista turistico, poiché la località è ancora molto frequentata dagli sciatori (ieri sono stati staccati circa 200 biglietti). Le piste sono tutte aperte, ben tenute, ma la neve è purtroppo scarsa.

«Gli orari del servizio navetta - dicono alla "Pila s.p.a." - non sono definiti perché se il vento smette la cabinovia riparte».

Soddisfazione per l'afflusso turistico di questo periodo è stata espressa dai proprietari di alberghi e residence a Pila.

«Fino al 10 gennaio - sottolineano all'hotel "Plan Bois" - abbiamo avuto tutte le camere occupate». **[l. rig.]**

Autista francese

Voleva evitare l'etilometro Denunciato

ARNAD. Ha tentato di «ingannare» l'etilometro soffiando con lentezza, ma gli agenti della polizia stradale di Pont-Saint-Martin hanno insistito oltre un'ora, poi lo hanno denunciato. E' successo nel tardo pomeriggio di lunedì sull'autostrada Torino-Aosta, nel Comune di Arnad. Una telefonata ha avvertito gli agenti che un Tir viaggiava sbandando da parte all'altra della corsia Nord. Una pattuglia ha rintracciato in pochi minuti l'autoarticolato, all'altezza di Arnad, fermando l'autista André Fontaine, 37 anni, francese.

L'uomo è stato subito sottoposto alla prova dell'etilometro, ma ha tentato di raggirare il controllo, soffiando con estrema lentezza nell'apparecchiatura. Gli agenti hanno insistito oltre un'ora, poi l'autista ha seguito le loro indicazioni ed è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e per essersi rifiutato di acconsentire al controllo. **[s. ser.]**

Una ragazza di Aosta ha denunciato 3 giovani extracomunitari, due sono in carcere

Sequestrata e violentata in casa

La giovane ha raccontato di essere stata caricata a forza su un'auto di essere stata portata in un alloggio Quart. I due arrestati hanno negato le violenze. Le forze dell'ordine ricercano il terzo presunto aggressore

AOSTA. Chiusa per un'intera notte in una casa e violentata a turno da tre giovani extracomunitari: attraverso il racconto della giovane, F. T., 27 anni, di Aosta, le forze dell'ordine hanno identificato due presunti aggressori. Del terzo si sa nulla. Su richiesta del procuratore Luigi Schiavone, il giudice delle indagini preliminari, Eugenio Gramola, ha firmato due ordini di custodia cautelare in carcere per A. B., 27 anni, residente a Quart, e il coetaneo B. M. J. Z., domiciliato ad Aosta. I ipotizzati dal gip di sequestro di persona e violenza carnale.

La ragazza raccontato di essere stata caricata a forza una «127» mentre tornava a casa (in via Trottechien, ad Aosta) e di essere stata portata nell'alloggio a Quart dove vive uno dei due giovani ora a Brissogne. Arrivati a casa, i tre l'avrebbero portata in da letto e avrebbero abusato lei, picchiandola, in più occasioni. La ragazza ha anche raccontato che i suoi violentatori hanno «sniffato» alcune dosi di eroina, dopo aver chiuso la porta dell'alloggio per evitare che la ragazza potesse fuggire.

Per uscire dall'alloggio, F. T. ha cercato di segare le sbarre alle finestre, ma è riuscita soltanto a scalfire il metallo. I tentativi sono andati avanti fino mattino. Poi la giovane ha trovato un cacciavite e l'ha utilizzato per forzare serratura della porta, approfittando del fatto che i suoi tre aggressori stavano dormendo.

La ragazza ha raccontato giudici di essere andata subito a farsi visitare: i medici hanno riscontrato ed escoriazioni in varie parti del corpo giudicate guaribili in 15 giorni. Poi la denuncia. F. T. ricordava la targa dell'auto con cui stata portata Quart e il luogo in cui era stata portata: per le forze dell'ordine non è stato difficile risalire al giovane che l'auto a quello che abita nell'alloggio in cui sarebbe avvenuta la violenza.

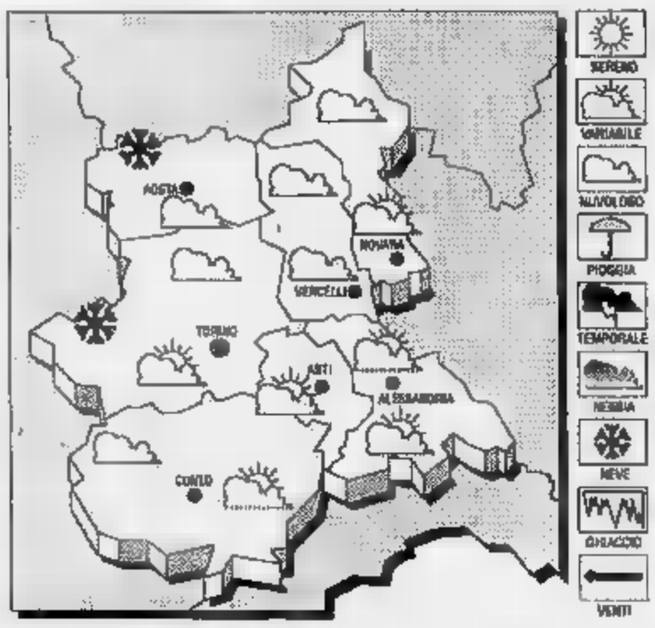
Nell'interrogatorio fatto giudici, sembra che i due arrestati abbiano ammesso di aver incontrato la ragazza, ma di averla violentata. Il padrone di casa avrebbe detto di aver ospitato l'amico ora in carcere che gli chiesto di potersi appartare con la giovane nel suo alloggio. Entrambi i ragazzi in carcere hanno negato le violenze. **[c. lau.]**

AL TRAFORO

Guidava l'auto rubata

Un giovane di origine marocchina, Rachid El Madhoun, 19 anni, residente a Bordighera (Imperia) e domiciliato a Milano, è stato fermato dalla polizia di frontiera al Traforo del Bianco un'auto rubata: l'accusa di ricettazione. L'auto, una «Lancia Dedra», è stata sequestrata. Il giovane in a Brissogne in di essere interrogato dal sostituto procuratore della pretura Tiziano Masini. L'episodio è avvenuto poco dopo la mezzanotte di ieri. Rachid El Madhoun diretto in Francia. Gli agenti lo hanno fermato, hanno controllato i documenti del giovane e dell'auto. Lui risultava in regola, la targa della «Lancia Dedra» corrispondeva quella un'auto rubata due giorni prima a Milano. Il libretto circolazione era stato contraffatto: i caratteri della macchina da scrivere utilizzata sono molto simili a quelli trovati sui documenti delle «Mercedes» bloccate l'altra settimana dalla polizia. **[c. l.]**

PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità in graduale intensificazione con precipitazioni sparse, al di sopra dei 1200 metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Da Ovest-Nord-Ovest.
VISIBILITA'. Dopo il tramonto, formazione di foschie e nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 12; min: 4; media: 8

UN ANNO FA
Max: 9; min: -4;

TEMPERATURE IN PIEMONTE
10; Asti 9; Alessandria 9; Novara 11; Cuneo 10; Vercelli 9

La Federazione motociclistica e i moto club hanno una lettera all'amministrazione regionale da parte dei proprietari

«Vogliamo i buoni benzina per i nostri motorini»

Il recente obbligo di avere targa e assicurazione giustificherebbe la richiesta

AOSTA. I possessori dei ciclomotori rivogliono i buoni per la benzina in esenzione fiscale. L'iniziativa è stata assunta in questi giorni dalla delegazione regionale della Federazione motociclistica italiana e dai moto club valdostani.

Con una lettera indirizzata ai presidenti della giunta e del Consiglio regionale e agli assessori alle Finanze e al Commercio, la delegazione e i moto club «preso atto dell'entrata in vigore dal 1° gennaio del nuovo codice della strada delle norme che regolano, tra l'altro, la circolazione di ciclomotori fino a 50 cc con l'introduzione di una targa di identificazione e l'assicurazione obbligatoria» chiedono «di rivedere quanto abrogato a suo tempo e assegnare un equo quantitativo carburante e lubrificante in esenzione fiscale ai possessori di ciclomotori in regola con la nuova normativa e residenti nel territorio regionale».

I possessori dei «motorini» fino ai primi Anni 80 avevano diritto a un certo quantitativo, seppur non molto elevato, di «buoni» per l'acquisto di carburante in esenzione fiscale.

«L'assegnazione dei buoni carburante in esenzione - dice Enrico Rocca presidente del club Augusta Praetoria e dirigente nazionale della Federazione motociclistica - era stata abolita molto tempo, una decisione che si basava sul fatto che i motorini non avevano targa e non erano soggetti all'assicurazione obbligatoria». «Ora questo motivo è caduto - conclude Rocca -. Ci è sembrato quindi logico ritornare alla carica».

La dimensione del problema è piuttosto vasta. «Non abbiamo dati precisi - aggiunge Rocca - ma valutiamo in circa 10 mila i possessori di ciclomotori in Valle. Dal momento che questi mezzi la targa e l'assicurazione per hanno diritto all'assegnazione dei buoni benzina». **[a. c.]**

Enrico Rocca

La Valle d'Aosta rischia di perdere il leoncino sulle targhe delle auto

AOSTA. Le norme della strada introdotte dal nuovo codice rischiano far scomparire il leoncino che dal 1948 viene impresso sulle targhe di tutti gli autoveicoli immatricolati Valle d'Aosta.

Le nuove disposizioni stradali prevedono, infatti, che prossimo luglio scompaiano dalle targhe di tutta Italia le sigle delle province e siano invece impressi in nero sfondo bianco cinque caratteri, tra lettere e numeri.

La presenza dello stemma con il leone rampante sulle targhe valdostane era stata introdotta un decreto ministeriale dicembre 1947.

«Un decreto - sottolinea il deputato valdostano Luciano Caveri - esplicitamente abrogato, ma spesso contestato dal ministero dei Trasporti».

Sarà proprio Caveri ad incontrare, domani alla Camera dei deputati, il ministro dei Trasporti, Tesini, per ricordargli tale decreto. Il deputato valdostano ha annunciato che esporrà al ministro «l'attaccamento che i valdostani hanno verso questo piccolo segno esteriore di autonomia, che ha finito per essere una sorta di riconoscimento e di simbolo di uno status particolare della Valle». Il leoncino rischiò di scomparire anche l'introduzione delle attuali targhe. In quell'occasione i problemi per difficoltà di stampa, poi superate. **[b. m.]**

La minoranza del Consiglio comunale di Aosta accusa l'assessore alle Finanze

«Caracciolo se ne deve andare»

La richiesta è stata fatta dopo la bocciatura da parte della Coreco della delibera riguardante le tasse comunali. «Ha calpestato le competenze dell'assemblea. Sono errori ripetuti e deliberati»

AOSTA. Aria di dimissioni ieri nel consiglio comunale di Aosta durante il dibattito sulla politica fiscale municipale ispirato dalla bocciatura da parte della Coreco della deliberazione con cui la Giunta aveva determinato le tasse a carico degli utenti per i servizi comunali a domanda individuale. La minoranza ha chiesto al sindaco Giulio Fiou di «revocare la delega all'assessore alle Finanze Francesco Caracciolo».

Per il socialista Giuseppe Verduci «l'assessore alle Finanze si è dimostrato incapace di gestire l'assessorato. Caracciolo, con arroganza, ha calpestato la dignità del consiglio comunale e ne ha scavalcato le competenze. Questa maggioranza ha violato lo Statuto che l'amministrazione le è dato. Bene quindi ha fatto la Coreco ad annullare la delibera, affermando "l'incompetenza della Giunta a adottare il provvedimento"».

Sul fronte aperto da Verduci si sono schierati, con dichiarazioni pesantemente negative sull'operato di Caracciolo e della maggioranza, il democristiano Guido Cossard e il verde alternativo Vanni Florio. «I fatti addebitati all'assessore Caracciolo - ha detto Cossard - sono gravi. Ha commesso troppi errori, ripetuti e deliberati. Per dignità, per coerenza e se ha coraggio, deve dimettersi». Cossard ha aggiunto: «Prima c'era stata l'accusa dell'assessore regionale alle Finanze Claudio Lavoyer che imputava all'assessore pidiessino di non avere fatto in modo corretto le richieste per ottenere i finanziamenti previsti dalla legge per "Aosta capitale". Adesso la bocciatura di una delibera che come conseguenza priva per il momento il bilancio comunale di entrate importanti. E Caracciolo era avvisato. Se un comunale non conosce le leggi, se non rispetta lo Statuto e scavalca il consiglio comunale, gli resta altra scelta che andarsene».

L'assessore Francesco Caracciolo

Per il verde Vanni Florio «forse le dimissioni di Caracciolo sono in contrasto con la legge 142, con questo non modifica il giudizio negativo sull'operato di questa giunta municipale e di questa maggioranza. Ha avuto ragione la Coreco nel bocciare la delibera, perchè decisioni sul prelievo fiscale devono essere valutate dall'intero consiglio comunale». Florio ha considerato «vago il modo di gestire il governo cittadino da parte di questa maggioranza», e ha concluso in modo sconsolato: «Intanto la città va a rotoli».

Caracciolo non ha replicato alle accuse e non ha manifestato propositi di dimissioni. Il sindaco, in chiusura del dibattito, ha commentato ad alta voce «che Caracciolo avesse dato le dimissioni le avrebbero respinte».

In precedenza l'assessore alle Finanze Caracciolo aveva «comunicato» al Consiglio l'intenzione della Giunta di applicare la nuova imposta comunale sugli immobili (Ici) con l'aliquota minima del 4 per mille. «E' scelta politica - ha detto Caracciolo - per evitare altri pesanti prelievi a cittadini già colpiti da una dura politica fiscale del governo». Dopo una riunione dell'Associazione valdostana sindaci «per cercare comportamento uniforme sull'Ici», l'assessore ha affermato che «l'intendimento generale è di applicare, per un'imposta che di comunale non ha nulla perchè l'introito deve essere interamente versato allo Stato, e sulla quale il giudizio è negativo, l'aliquota minima del 4 per mille».

Questa scelta comporterà per il Comune di Aosta il trasferimento da parte dello Stato alle casse comunali di una cifra pari alla media delle entrate derivanti dall'Invim nell'ultimo triennio. La cessione delle aree Cogne all'Ilva immobiliare avrà fatto lievitare l'introito Invim del 1992, per cui il Comune capoluogo dovrebbero aspettare circa 4 miliardi e mezzo.

Alessandro Camera

INTERPELLANZA

«Poco protette le pistole rubate»

Un'interpellanza del consigliere socialista Giuseppe Verduci ha riportato nell'aula consiliare la vicenda delle armi rubate dalla caserma dei vigili urbani. Verduci ha voluto sapere dall'assessore alla Polizia Urbana Giovanni Aloisi «quali misure di sicurezza erano previste per la custodia delle armi; se la caserma era progettata con barriere protettive alle finestre e perchè la [illegible] dei vigili urbani risulta essere totalmente sprovvista di vigilanza durante le ore notturne». L'assessore Aloisi ha replicato che «la cittadinanza ne veniva ritenuta incapace di compiere gesti simili a quello compiuto ai danni dei vigili urbani». Per questo, ha aggiunto Aloisi «alcune finestre erano state protette con inferriate». Anche il servizio di vigilanza notturna «che era richiesto dal comandante - ha detto l'assessore Aloisi - non era mai stato attivato». L'assessore ha concluso che non c'erano state inadempienze da addebitare al personale. Il servizio di vigilanza notturno era stato attivato subito dopo il furto; adesso è stato sospeso perchè è stato installato un sistema di radio allarme». Verduci si è dichiarato «parzialmente insoddisfatto, perchè ancora una volta si chiude la stalla quando i buoi sono scappati. Se le pistole fossero state in armeria il furto non avrebbe avuto esito per cui si impone una commissione d'inchiesta». **[a. c.]**

DALLA CITTA'

Il consiglio regionale

E' stato rinnovato il consiglio regionale della Federazione italiana della caccia della Valle d'Aosta, organo del Coni. Rimarrà in carica per tutto il ciclo olimpico '93-'96. Ne fanno parte Carlo Trossello (presidente), Attilio Baudin e Domenico Minniti (vice-presidenti), Patrizio Nelva Stellio (segretario-tesoriere), Sergio Dini, Marco Fonte, Luigi Gasperi, Delio Joux, Silvano Salvador (consiglieri). Il collegio dei revisori dei conti fanno parte Bruno Minniti (presidente), Francesco Falcicchio e Antonello Massa (revisori).

Preso mentre ruba i soldi in cappelletta

Sorpreso dalla pattuglia della vigilanza privata mentre ruba i soldi delle offerte in una cappelletta all'angolo della strada: Mohamed Zamane, anni, residente ad Etroubles, è stato denunciato dalla polizia per furto aggravato. Gli agenti della vigilanza privata hanno visto Zamane armeggiare con un bastoncino nella buca per le offerte della cappelletta vicino al Ponte Romano, ad Aosta, e sono intervenuti. Dopo aver fermato il giovane, hanno avvertito la «Volante»: la polizia ha trovato in tasca al ragazzo 3 mila e 60 lire.

SINDACATO

Nuovo segretario pensionati Cisl

Angelo Lavezzo è il nuovo segretario generale della Federazione regionale pensionati della Cisl. Succede a Ados Valdrighi, morto nell'ottobre Insieme con Lavezzo sono stati eletti nella segreteria regionale della Cisl pensionati Giuseppe Incoletti e Carlo Pivot. Con la designazione del nuovo segretario è potuto completare il quadro del direttivo regionale che risulta ora composto da Gabriella Allisd, Maria Barmasse, Bruno Billia, Mario Binotto, Emma Blanc, Carlo Chillod, Zaccaria Curtaz, Ada De Parise, Plinio Ghirotti, Candida Herin e Camillo Lavoyer.

Condannato per ricettazione un assegno

Il pretore Aosta ha condannato a nove mesi di reclusione Giovanni Sinigallia, 35 anni, per ricettazione. L'uomo era stato rinviato a giudizio con l'accusa di caduto a un assegno provento di furto.

CONSIGLIO

discussione cinquanta argomenti

E' convocato per oggi e domani in consiglio regionale. L'ordine del giorno propone al dibattito oltre cinquanta argomenti. Le interrogazioni, le interpellanze e le rimangono tra i provvedimenti più numerosi. Le iniziative legislative all'esame dei consiglieri dodici.

Aperte le iscrizioni

I nuovi corsi di francese all'Alliance

AOSTA. «L'Alliance Française pour la Vallée d'Aoste» ha ripreso l'attività del nuovo anno con i corsi di francese e i programmi culturali. Il corso per adulti principianti, per il quale sono disponibili alcuni posti, comincerà nei primi giorni di febbraio.

Nello stesso periodo si aprirà un corso di «dictée grammaire», per la preparazione agli esami e concorsi regionali. Posti liberi anche per queste lezioni. Le attività culturali riprenderanno a febbraio con una mostra di immagini ritratte da un giovane fotografo: Jean Christophe Ballot, architetto ed ex borsista dell'Accademia di Francia a Roma (Villa Medici).

L'esposizione, che si svolgerà nei locali dell'Alliance Française, sarà inaugurata venerdì 5 febbraio alla presenza dell'autore delle foto esposte nella mostra e resterà aperta fino al 5

Sabato 13 febbraio alle 16 nella sede dell'Alliance si svolgerà l'assemblée generale dell'associazione. **[i. rig.]**

Comunità del Lys

«Vogliamo i vigili walser»

ISSIME. Si riunisce oggi il consiglio direttivo della comunità montana Walser «Alta Valle del Lys», in sessione straordinaria e aperta al pubblico. Il presidente Clemente Allind darà il via alle 18 alla discussione dei dieci punti all'ordine del giorno.

Si parlerà di controllo analitico della qualità delle acque potabili e dell'autorizzazione ai dipendenti e amministratori all'uso del mezzo proprio di trasporto in occasione di trasferte e missioni.

Ma l'argomento più interessante è l'istituzione dell'ufficio di polizia municipale locale, che dovrebbe raggruppare i quattro Comuni Walser (Gressoney Saint-Jean e La Trinité, Issime e Gaby). La comunità Alta Valle del Lys è stata la prima a chiedere un servizio riunito di vigili urbani, ma la commissione parlamentare per le Finanze locali ha bloccato a Roma la richiesta. La comunità ha comunque presentato ricorso al Tribunale amministrativo regionale. **[s. ser.]**

Incontro romano

Berlozzi contro la legge elettorale

Il segretario regionale dell'msi-dn Giancarlo Borluzzi

AOSTA. Il segretario regionale dell'msi-dn, Giancarlo Borluzzi, ha incontrato a Roma il segretario nazionale del partito, Gianfranco Fini. Tema del colloquio la legge per l'elezione del consiglio regionale, votata di recente e vistata dalla Commissione di coordinamento.

Per Fini «questa legge è inquadra nell'azione dei partiti per poter mantenere i seggi nonostante la perdita di voti».

L'msi-dn ha attivato l'ufficio legale per «ricorrere al Tar non appena qualsiasi proceduta elettorale fosse messa in atto sulla base della nuova legge». **[a. c.]**

Le iniziative prese per rendere più sicura la baraccopoli di regione Tzamberlet

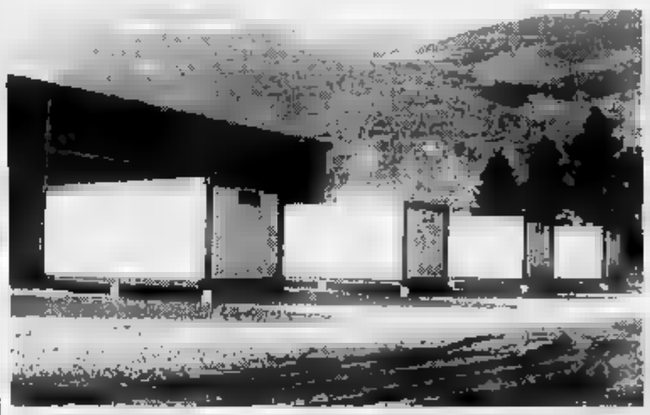
Guardiani per il centro immigrati

Tre custodi si alternano al cancello d'accesso tutti i giorni dalle 18 alle 8. La cooperativa «La Sorgente» che gestisce l'area ha in programma la ristrutturazione di alcuni box e la pavimentazione del piazzale

AOSTA. La baraccopoli degli extracomunitari in regione Tzamberlet è sorvegliata, da qualche settimana, da tre custodi che si alternano tutti i giorni dalle 18 alle 8. Un cancello automatico azionato dai guardiani serve a impedire l'accesso di persone estranee alla piccola comunità. Sono anche in programma lavori di ristrutturazione ai box danneggiati da alcuni abusivi e la pavimentazione del piazzale.

Con l'affidamento della gestione a prefabbricati alla cooperativa «La Sorgente», di Gressan, le istituzioni pubbliche stanno traendo i primi risultati positivi: controlli più accurati, garanzia di maggiore disciplina e regolarità nell'assegnazione dei posti. Un massimo di ospiti, sistemati nei container due o da quattro letti.

«Il numero - spiegano Riccardo Jacquemod e Andrea Masi, operatori del Cae, il Centro accoglienza extracomunitari, a cui compete il coordinamento dell'assegnazione degli spazi -, è stato deciso dopo valutazione dei requisiti esposti nelle domande. Gli anni di lavoro svolto in Valle incidono molto di più del periodo di residenza per acquisire il diritto a insediarsi nella di Tzamberlet. Ci atteniamo alla graduatoria elaborata dal Comune alcun risvolto discriminatorio».


I container piazzati in regione Tzamberlet per ospitare gli extracomunitari

La situazione, comunque, dopo un lungo periodo assenza un ente di riferimento, mesi di "anarchia" totale», osservano al Cae, è in una fase di graduale stabilizzazione. L'attività continua dei responsabili della cooperativa e il notevole supporto fornito dal centro extracomunitari assicurano una certa tranquillità in un ambiente dove le forze dell'ordine intervenute più volte per sedare risse fra immigrati di colore.

«Una convivenza accettabile», è l'obiettivo che si prefiggono Comune e cooperativa programmando iniziative adeguate alle esigenze categoria di cittadini, la cui integrazione sociale continua spinosa.

La conferma viene dagli abitanti zona, poco propensi ad il loro modello di vita, una mentalità troppo diper essere condivisa. «L'opportunità delegare a "La Sorgente" la gestione dei prefabbricati - dicono Jacquemod e Masi - dovrebbe accentrare l'attenzione delle autorità comunali per agevolare il raggiungimento di una vivibilità soddisfacente per gli ospiti e i residenti del quartiere».

Sandra Lucchini

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Grazie ai dipendenti della biblioteca

Tra le poche oasi felici della pubblica amministrazione c'è quella della biblioteca regionale nella quale la gentilezza e la cortesia esistono ancora. Un grazie a questi operatori per il lavoro svolto teso a soddisfare le esigenze di noi utilizzatori.

Franz Fazari, Nus

Pontey solo lo deve pagare?

Tempo posteggiai la mia auto in zona riservata ai mezzi Pt in Aosta, per circa 10-15 minuti. Al mio arrivo dopo aver messo in moto e fatto pochi metri un agente della polizia postale mi chiese i documenti che io esibii. Dopo alcuni giorni mi è arrivato a casa un verbale di mila lire intestato però a tale Carcon nato nel 1052. Fatti due conti e controllati i documenti decisi di andare a trovare l'assistente capo Lorenzo Nogara (visto che il mio cognome è Carlon e sono nato nel e non ho 940 anni) per chiedere di annullare il verbale da lui fattomi. Ma costui mi ha ascoltato per qualche istante e mandandomi a scopare le foglie mi disse che rimaneva solamente da pagare. Tempo addietro sbagliando la data in una bolla di accompagnamento il giorno dovetti pagare mila lire (mi chiedo: solamente i possessori di una divisa possono sbagliare?).

Renato Carlon, Pontey

La Valle d'Aosta sarà una pattumiera?

Chiedo agli regionale e comunale all'Ambiente se sono al corrente che in Valle molti condomini stanno ritornando al riscaldamento a nafta che costa di meno e inquina di più; chiedo se sanno dell'aumento dei rifiuti in ogni angolo della nostra bella Valle. Vorrei sapere cosa stanno facendo in proposito. Non è possibile sensibilizzare sindaci, messi comunali, insegnanti, vigili urbani, corpo forestale affinché si una maggior vigilanza? La Valle sta diventando una pattumiera mentre i cittadini pagano fior di tasse, anche per i neoassessorati all'Ambiante.

Lettera firmata, Aosta

UTILI

NUMERI UTILI

Soccorso fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percentuale strade: 303.754 / 36.655
Soccorso alpino: 34

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.466
del soccorso (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
(0125) 82.057
Brusson: (0125) 300.243

DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle ore alle ore 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 2*, in via Monte Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 min. dalla chiam.)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Grassoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 31 gennaio
Aosta: Agip, corso 26 Febbraio (Blanc); Tamoil, via Clavalité; Montesheil, via Paravera; Esso, Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin.
Arnad: Fina. **Châtillon:** Den IP, Tamoil Fina. **Hone:** Tamoil. **La Salle:** IP. **Pollein:** Fina. **Pont-St-Martin:** IP. **Quart:** Esso (S.S. 26). **Sarre:** Esso. **St-Christophe:** IP. **St-Vincent:** Montestrell. **Verrès:** IP.

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125)

DI STATO

Aosta: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 961545.

STATO CIVILE

Piermaria Bettiol; Chiara Francesconi.
Morti. Maria Rossin, 89 anni, pensionata, Champdepraz.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Aosta. Contributi per due miliardi e 408 milioni sono stati concessi dalla giunta regionale a favore delle scuole materne private aderenti alla sezione valdostana della Fism e delle scuole elementari parificate (anno scolastico '92-93).
Aosta. La giunta regionale ha impegnato 820 milioni per finanziamenti alle scuole per l'acquisto di materiale di arredo, attrezzature tecnico-scientifiche e sussidi didattici.
L'esecutivo regionale ha approvato una spesa di un miliardo e milioni per la corresponsione, durante il 1993, delle pensioni previste a favore dei nefropatici cronici, persona affetta da malattia di natura tubercolare, nonché a favore di ciechi, allicotici e
Aosta. Per la gestione durante il servizi a favore delle persone e inabili in diversi comuni della regione, la giunta regionale ha liquidato acconti per ammontare globale di circa miliardi. Sempre a favore dei Comuni è stata finanziata una spesa di 900 milioni per l'inserimento lavorativo degli handicappati.

GLI APPUNTAMENTI

GRESSAN

Gara di bocce per beneficenza

Una gara di bocce a favore della lotta contro la distrofia muscolare è stata organizzata per domani bocciodromo di Gressan dalla Sabe (Società amatori bocce Evançon) e dall'Uhb (Unione bocciofila Brusson) con il contributo delle azi autonome di soggiorno di Ayas e Brusson. Le iscrizioni possono fatte all'azienda autonoma di soggior di Ayas (telefono 0125-307113) e a Gino Saracco Vollon (Brusson) tel. 0125-

VILLENEUVE

Grand Prix di belote

Sono in programma per domani due prove del Grand Prix di belote. I giocatori si ritroveranno al Café centrale di Villeneuve e al ristorante Castello di Montjovet.

AOSTA

Il giuramento degli alpini

si svolgerà sabato nella caserma «Cesare Battisti» il giuramento degli allievi ufficiali del 150° e degli alpini del e del decimo scaglione 1992. Il programma prevede alle 11 lo schieramento dei reparti, l'intervento del comandante della Scuola militare alpina e la consegna delle onorificenze al personale della Scuola da parte del generale.

CHATILLON

Convegno medico

Comincia oggi a Cogne nel Centro congressi dell'hotel Bellevue il convegno internazionale di gastroenterologia endoscopia digestiva. Durante i lavori, che dureranno fino a sabato, verranno discusse le c- chiature più moderne tecniche usate nel settore.

AOSTA

Lo Charaban alla televisione

Va in onda questa sera su Raitre la seconda parte della pièce «Teeu le gnaous», rappresentata durante lo Charaban numero 25 a dicembre. La prima parte della commedia, un «giallo» in patuà, era stata trasmessa il 20 gennaio. La regia televisiva della trasmissione, registrata dalla Struttura programmi di Raitre regionale, è di Giorgio Squarzino.

Arvier, è grave l'uomo alla guida dell'auto finita contro un Tir sulla statale

Strada bloccata per lo scontro

L'autista dell'autoarticolato: «Non ho potuto fare nulla, è accaduto all'improvviso»
Secondo testimone, il ferito avrebbe perso il controllo del volante per malore

ARVIER. Grave incidente stradale ieri alle 11,45 sulla statale 26, poco prima del passaggio a livello di Mecosse, nel Comune di Arvier. Giuseppe Di Capua, 62 anni, residente a Milano in via Birolli, che viaggiava verso Aosta ha perso il controllo della «Volvo 244» e, dopo aver invaso la corsia opposta è finito contro la fiancata sinistra della cabina di guida del Tir guidato da Giovanni Della Pietra, 37 anni, di Saviano (Napoli), diretto verso il Traforo del Monte Bianco.

Nel violento urto il paraurti anteriore della «Volvo» è rimasto sotto la ruota sinistra del Tir che trasportava generi alimentari. L'autista dell'autoarticolato è rimasto illeso; mentre Giuseppe Di Capua è stato ricoverato in prognosi riservata con fratture in tutto il corpo. I medici lo hanno sottoposto alla visita radiologica è stato operato e ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale di Aosta.

L'incidente ha causato rallentamenti nella circolazione stradale. Il blocco e i conseguenti incolonnamenti sono stati evitati dagli agenti della Polstrada, che hanno fatto transitare auto e Tir a senso unico alternato nella piazzola sul lato destro scendendo da Courmayeur verso Aosta.

Sul posto sono intervenuti subito la polizia stradale di Entrèves, una pattuglia di Aosta, i vigili del fuoco del capoluogo regionale, un'ambulanza dell'Usl e il soccorso Aci per la rimozione dell'auto dalla carreggiata.

La polizia stradale di Entrèves si sta occupando della dinamica dell'incidente. «Non ho potuto fare niente - dice ancora sotto choc il conducente del Tir Giovanni Della Pietra - perché è accaduto tutto all'improvviso. Quando ho visto la "Volvo" che mi veniva contro ho frenato e mi sono spostato a destra, ma non è servito a nulla. A causa dell'urto il mio Tir è finito contro il guard-rail della mia corsia. Se il colpo fosse stato più forte sarei potuto precipitare nella scarpata sotto la statale».

E aggiunge: «Un collega che mi seguiva a sua volta altro autoarticolato ha sentito dire dal conducente della "Volvo" che ha sbandato perché si era addormentato».

Igor Righetti

La gru del soccorso stradale mentre sposta dalla strada il Tir che si è scontrato con un'auto ad Arvier (ARTEFOTO)

Ieri l'inaugurazione, poi le accuse dell'ex sindaco

Gignod, è subito guerra sullo svincolo della 27

La prima auto transitano sullo svincolo della statale 27 inaugurato ieri tra le polemiche. Le accuse più dure arrivano dall'ex sindaco Ovando Vallet (ARTEFOTO)

GIGNOD. E' stato inaugurato ieri lo svincolo di Gignod alla statale 27 per la Svizzera mentre continuano le polemiche sulla validità del nuovo tracciato. Ovando Vallet, già sindaco per 25 anni consecutivi (dal 1965 al 1990) e adesso assessore dimissionario della giunta guidata da Attilio Fassin, dice: «Ci troviamo nella situazione di oltre al danno anche la beffa».

Vallet critica l'operato del sindaco Fassin. «Ha scritto molte lettere - dice - per denunciare le incongruenze del tracciato e il fatto che non sono stati rispettati gli accordi le uscite sui fondi agricoli. Ma le lettere troppo spesso lasciano il tempo che trovano».

Secondo Vallet, il Fassin avrebbe dovuto muoversi, interessarsi di più, e coinvolgere l'amministrazione regionale. Vallet mette sotto accusa l'Anas e l'impresa costruttrice: «Hanno fatto quello che hanno voluto e non hanno rispettato gli accordi. La questione della nuova è una delle regioni che mi hanno indotto nelle scorse settimane a dare le dimissioni da comunale».

Così, nel momento dell'inaugurazione di una variante attesa vent'anni, nessuno è soddisfatto. Nei mesi scorsi gente aveva promosso una petizione con la quale si chiedeva la costruzione di un tunnel a monte del capoluogo che avrebbe potuto risolvere una grossa parte dei problemi. La soluzione è valida, molto costosa e con i tagli alla spesa pubblica diventa di difficile realizzazione.

Ovando Vallet lamenta soprattutto che i mezzi agricoli in alcuni casi è impossibile raggiungere i terreni da coltivare. Il nuovo svincolo è lungo poco di tre chilometri e ha viadotto metri e una galleria di 116. Il ha superato i miliardi. I lavori sono stati portati a termine in anni. Sempre nella vallata del Gran Bernardo è adesso in costruzione la variante Etroubles.

Bruno Baschiera

Un gruppo di ragazze di colore sono state fermate dai militari di St-Vincent mentre scendevano dal treno a Châtillon

Retata sulla statale contro le prostitute nigeriane

Tutte le giovani fermate sono state portate in questura per essere identificate

CHATILLON. «Retata» a istituzione dei carabinieri della compagnia di Saint-Vincent la notte in Media Valle. Dodici cittadine nigeriane sono fermate, fotografate e schedate dai militari, che hanno inviato tutti i dati all'ufficio stranieri della questura di Aosta.

L'operazione dei militari, coordinata dal capitano Alessandro Bellia, ha richiesto un notevole spiegamento di uomini e mezzi: sei auto, un furgone e quindicina di militari in divisa e in borghese usciti dal comando della compagnia pochi minuti prima delle 21. Il primo obiettivo è stato la stazione ferroviaria di Châtillon, dove stava transitando il treno diretto Torino - Aosta, usato di solito dalle prostitute di colore per raggiungere il «posto lavoro» a Chambave.

I militari hanno bloccato il treno, decine di passeggeri si affacciati ai finestrini increduli, spaventati dai tanti lampeggianti blu accesi. Pochi secondi e dal convoglio sono scese sei ragazze di colore, accompagnate sul furgone dai carabinieri. «Tanto stanno qualche ora in caserma e poi sono di nuovo sulla strada» ha commentato un'anziana donna sulla banchina della . «Ma sta succedendo?» ha chiesto un giovane, poi si è accorto dell'«retata» e ha sorriso.

Il lungo corteo di auto è ripartito a tutta velocità verso la caserma di Châtillon, dove alcuni militari si sono fermati negli uffici per procedere alle lunghe pratiche di identificazione. Ma pochi minuti dopo sono ripartiti, destinazione Chambave. Le pattuglie dei carabinieri hanno percorso più volte il tratto di statale frequentato di solito dalle prostitute di colore: i militari hanno controllato con i riflettori i lati della strada alle ri- di altre nigeriane.

Un altro gruppo di carabinieri aveva già fermato anche il pullman di linea che transita in Valle intorno alle 20,30, bloccando altre prostitute che sono state portate in caserma. Il blitz dei militari di Châtillon si è concluso intorno alla mezzanotte, ma le operazioni di schedatura delle ragazze fermate sono proseguite fino alle 3. Non ci sono stati provvedimenti restrittivi nei confronti delle prostitute identificate la notte scorsa.

E le ragazze, tutte giovani, sanno bene cosa dire ai carabinieri durante i controlli: in non hanno documenti, non conoscono una parola d'italiano e rispondono soltanto con occhiate incredule. Per questo motivo i provvedimenti di espulsione dall'Italia sono molto rari, ogni prostituta fermata torna subito sulla strada fino alla prossima «retata». [s. ser.]

Un momento della retata dei carabinieri lunedì notte sulla statale 26 (ARTEFOTO)

Il Comune di Pont-St-Martin intende abbellire il torrente Lys

Fiori per coprire gli argini

Con una spesa di quasi 600 milioni realizzate aiuole sopra il cemento
Il sindaco: «Vogliamo trasformare la zona in meta di piacevoli passeggiate»

PONT-SAINT-MARTIN. I fiori e le piante le e il che arginano i fiumi. E' il progetto dell'amministrazione comunale di Pont-Saint-Martin che, primo caso in Valle, costruirà aiuole piante rampicanti per coprire i grandi muraglioni costruiti qualche anno fa per incanalare il torrente Lys, che scende dalla valle di Gressoney. L'idea è stata del sindaco Sergio Enrico, appassionato di montagna e amante della natura.

«E' un'idea sperimentale - spiega il primo cittadino - credo che sia il primo caso in Valle. Vogliamo dare un'altra immagine al greto del Lys. Adesso i turisti che arrivano in paese e transitano sulla circonvallazione non trovano alberi e fiori lungo il fiume, ma soltanto pietre e cemento. Il progetto della amministrazione ha uno scopo ambientale».

Non ci soltanto fioriere e aiuole: verrà creata una zona pedonale lungo il torrente che consentirà gradevoli passeggiate a pochi metri dall'acqua. «Credo che una camminata vicino al Lys e in mezzo al verde sia sempre piacevole» continua Enrico. Il tratto interessato dal progetto ambientale del Comune è quello che parte dalla circonvallazione e arriva all'altezza dei giardini pubblici, pochi metri prima della grande di decantazione.

Gli argini del Lys sono stati costruiti a «gradini», con una parte rialzata larga alcuni metri sulla quale saranno sistemate le aiuole. Sono già previste piante rampicanti come l'edera che dovranno servire a coprire con il passare del tempo le rocce e fi muraglioni. Il costo complessivo del progetto ambientale è ai 600 milioni ed è finanziato per la parte riguardante le aree verdi dalla Regione, un contributo pari al 90 per dell'importo relativo.

E nel ripristino di tutta l'area intorno al complesso le case popolari e via Monte Rosa è prevista anche la costruzione di un gabbiotto i servizi igienici e gli allacciamenti per l'acqua. «Sono servizi che servono in ogni occasione - spiega il sindaco - dai circhi alle feste patronali, chiunque può aver bisogno di allacciarsi alle reti idriche. Abbiamo già previsto anche la costruzione di un sistema di irrigazione automatica dei giardini pubblici, che funzionerà nelle ore notturne». La lenta macchina burocratica è già in movimento per garantire entro il '93 i finanziamenti necessari alla realizzazione delle «passeggiate verdi». I lavori dovrebbero cominciare nei primi mesi del 1994. [s. ser.]

Ruspe al lavoro per la costruzione di argini artificiali lungo la Dora

DALLA VALLE

LA THUILE

Si ferisce Soccorso dall'elicottero

Incidente sulle piste di sci di La Thuile ieri alle 11,30. Gino Pascucci, 37 anni, abitante a Rieti, è caduto mentre stava sciando, riportando un profondo taglio alla gamba sinistra. L'uomo è dagli uomini di protezione civile di Aosta, intervenuto con l'elicottero. Gino Pascucci è stato trasportato all'ospedale, dove i medici hanno medicato la ferita.

PONT-ST-MARTIN

Tamponamento sulla circonvallazione

Tamponamento tra due auto e un furgone sulla circonvallazione di Pont-Saint-Martin. L'altra mattina un autocarro della Eurovie spa ha urtato l'auto di Gemma Pitet, anni di Champorcher, che stava svoltando a sinistra. Il guidatore di una «Renault 4» non si è accorto dell'incidente e ha tamponato l'autocarro. Nessuna conseguenza per gli automobilisti coinvolti, soltanto danni materiali. I rilievi sono stati fatti dalla Polstrada di Pont-Saint-Martin.

[redacted]

Un'area ricreativa in frazione Runaz

Si riunisce oggi in seduta straordinaria il consiglio comunale di Avise per discutere otto punti all'ordine del giorno. Fra i più importanti figurano l'approvazione del programma per la gestione del servizio di assistenza agli anziani e della biblioteca; l'approvazione del piano finanziario relativo ai lavori di sistemazione dell'area sportiva e ricreativa in località Runaz.

Siamo MOLTO sportivi
ANCHE NEI PREZZI!
Sconti dal 20 al 50%
SALDI di fine stagione
GIACCHE A VENTO - TUTE
PILE - SCI - SCARPONI
ATTREZZATURE E ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
MEINARDI
SPORT
Via Aubert 27 AOSTA
COMUNICAZIONE COMMERCIALE EFF 4-1-93

Scatta il piano anti-inquinamento che è previsto da una direttiva della Cee

La Regione fa ripulire i fiumi

I corsi piemontesi di Po, Pellice, Stura (di Lanzo e Demonte), Orco, Sesia e Ticino saranno risanati
Prevista una speciale tutela. Si vuole favorire lo sviluppo della fauna ittica in un ambiente sano

La tutela dei corsi d'acqua dolce dovrebbe aumentare la vita a trote e tinche

CUNEO. La Giunta regionale su proposta degli assessori Daniele Cantore (caccie e pesca) e Marcello Garino (uso e risanamento delle acque) ha approvato una delibera con la quale la fauna ittica di sette corsi d'acqua piemontesi sarà sottoposta ad una speciale tutela seguendo le indicazioni di una direttiva Cee che invita gli stati membri dell'organizzazione a proteggere i corsi d'acqua dolce e i pesci che li popolano: trote; tinche; carpe e temoli.

L'elenco dei fiumi scelti dalla Regione comprende il Po (nel tratto Crissolo-confine provincia di Torino), il Pellice (dalla confluenza con l'Angrogna alla foce con il Po), lo Stura di Lanzo (da Lanzo alla confluenza nel Ceronda), l'Orco (da Locana alla foce con il Po); il Sesia (dalla confluenza con l'Artogna a Romagnano Sesia), il Ticino (dal Lago Maggiore al confine regionale), lo Stura di Demonte (dal ponte di Vinadio a Castelletto Stura).

«Quelli individuati - dice l'assessore regionale - sono corsi di acque dolce con caratteristiche chimico-fisiche e biologiche che sono giudicate buone dal terzo censimento dei corpi idrici, ad eccezione per i corsi del Po e del Sesia, che richiedono specifici e urgenti interventi di risanamento».

L'elenco dei fiumi da proteggere dai fenomeni di inquinamento per ora è ristretto e compatibile con le risorse finanziarie e infrastrutturali disponibili, ma la delibera che li designa prevede già un probabile aggiornamento in aumento entro tre anni. Aggiunge Marcello Garino: «L'obiettivo della Regione è quello di proteggere e risanare i corsi d'acqua per consentire un equilibrato sviluppo delle specie acquatiche nel loro ambiente».

Come si è arrivati alla scelta dei fiumi applicando per la prima volta la direttiva Cee? La caratteristica principale del Pellice è la trota marmorata, geneticamente pura, con un'ottima qualità biologica delle acque. Per l'Orco è la presenza nel tratto inferiore di un elevato numero di specie ittiche nonché la presenza sul territorio di sei consorzi di depurazione. Uguale giudizio positivo per la Stura di Lanzo dove nel tratto superiore ci sono quantità elevate di trote marmorate.

Per il fiume Sesia si rilevata una notevole disponibilità idrica con acque di buona e ottima qualità due consorzi di depurazione. La Stura di Demonte è prescelta ugualmente per la notevole disponibilità di acque, per la presenza di più qualità ittiche, in particolare trote marmorata e temolo. Sono stati, infine, privilegiati il Po e il Ticino: per entrambi l'istituzione del parco fluviale è legata proprio alla protezione dell'ambiente fluviale. La delibera regionale sulla tutela dei fiumi per salvaguardare il patrimonio ittico susciterà probabilmente qualche riserva sia da parte dei pescatori (che temono vincoli per la pratica sportiva anche se per ora limite è previsto), sia dagli enti pubblici. L'assessore provinciale cuneese Giovanni Ciravegna ha qualche perplessità. E ne nasconde: «Da Vinadio a Castelletto, lo Stura di Demonte è già di fatto tutelato perché non è inquinato da insediamenti industriali. Invece avrei visto meglio la protezione per il tratto che da Castelletto va alla confluenza col Tanaro, le cui acque sono inquinate da scarichi di fabbriche e allevamenti».

[g. d. m.]

Sessantotto «spiagge»

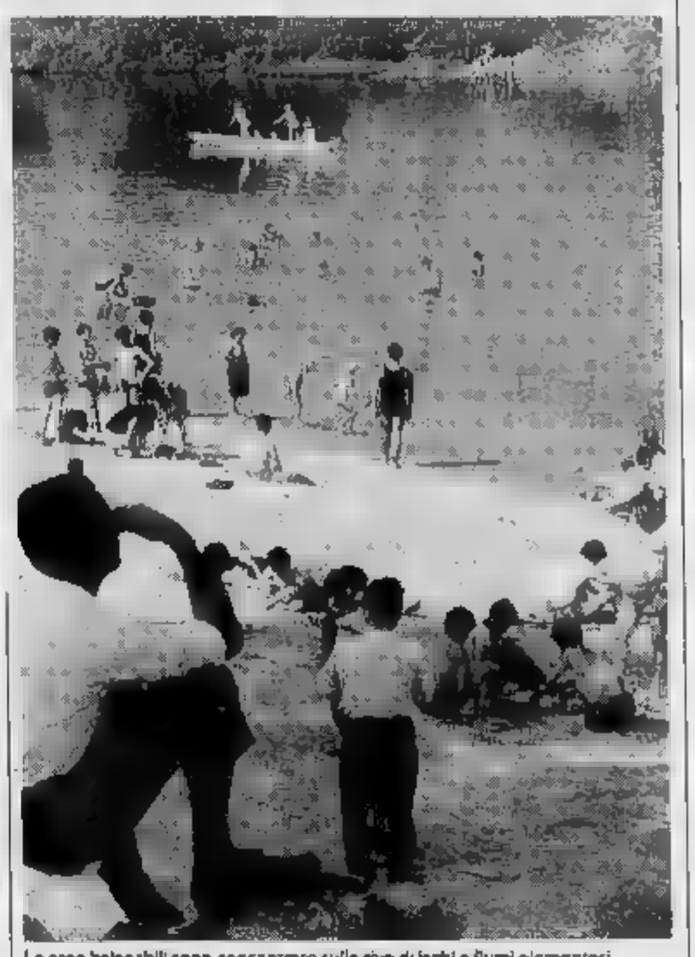
Sono sessantotto le aree balneabili piemontesi giudicate idonee per il '93 dalla giunta regionale. Le «spiagge» sono sulle rive dei laghi Maggiore, d'Orta e Mergozzo, sulle sponde del Ticino (provincia di Novara), sul lago Sirio (Torino) e sul lago di Viverone (Vercelli).

Questo l'elenco. **Lago Maggiore.** Cannobio: dal Campeggio Internazionale al Riviera; Lido Parco; campeggio Nosetto; Spiaggia Amore- V. Ceroni. Oggebbio: Dell'Orto; Sotto Camogno; Villa Gianna. Ghiffa: Quarantina; Incrino; Panizza. Verbania: Campeggio Isolino; Lido Toce; Sasso; Tre Ponti; Canottieri Suna; Isola Madre. Stresa: Isola Bella; Villa Pallavicino; spiaggia Borromeo. Belgirate: villa Carlotta; Lido comunale. Lesa: Lido; Madonna di Campagna; Castellaccio; Foce Erno; campeggio Solcio. Meina: scivolo Galli; Lido Meina. Arona: Lido Rocchette; Nautica. Dormelletto: campeggio Lago Azzurro; Smeraldo; bar Leonardi; Pirolino; La Rotta. Cannero Riviera: spiaggia Lido. Castelletto Ticino: Cigognola.

Fiume Ticino. Pombia: Bui; Pralungo; Casone; Colonia; La Mergozzo. Verbania: campeggio La Quiete; Continental; hotel piccolo Lago. Mergozzo: da Lido Pilastri a Spiaggia; Quartina; Portaiolo.

Lago d'Orta. Pettenasco: campeggio Verde Lago; Allegro; Punta Crabbia. Nonio: imbarcadero Oira. Pella: Rialaccio. San Maurizio d'Opaglio: Porto Lagna; Prarolo; Pascolo. Gozzano: Lido. Orta San Giulio: Miami; Motta; Bognera. **Lago Sirio:** Ivrea: Canottieri; Roccione; Scaricatore. Chiaverano: Araba Fenice; bagni Moia. **Lago di Viverone.** Viverone: bagni Beppo; Comunali; Lac et Soleil; Masseria; Ghigliotta; Lido Anzasco, campeggio Haway.

[g. d. m.]


Le aree balneabili sono concentrate sulle rive di laghi e fiumi piemontesi

Aperta un'inchiesta su un incidente mortale avvenuto in una galleria di Altare nel marzo del 1987

Sott'accusa l'asfalto della Torino-Savona

Secondo l'automobilista processato per omicidio colposo il materiale sparso contro la scivolosità avrebbe invece ridotto l'aderenza del suo veicolo. Perizia per confermare la pericolosità della «sepiolite». Un docente universitario ha chiesto di sospenderne l'utilizzo

Il raddoppio che prosegue a rilento. I limiti da strada statale e i molti cantieri aperti sul tracciato aumentano la già alta pericolosità della Torino-Savona. A fianco l'immagine di uno fra gli ultimi incidenti mortali

ALTARE. Il raddoppio che non c'è, i limiti da strada statale, le troppe curve, i molti cantieri. La Torino-Savona è un'autostrada sott'accusa. Adesso viene contestata anche la «sepiolite», il minerale in polvere che da anni viene utilizzato sulle principali autostrade italiane dopo gli incidenti per rendere meno scivoloso l'asfalto sporcato da benzina e olio.

Contro l'utilizzo della «sepiolite» il professor Umberto Bianchi della facoltà di Chimica dell'ateneo di Genova ha realizzato uno studio in collaborazione con gli esperti di Ingegneria. Il docente universitario ha lavorato per conto del tribunale di Savona che sta indagando su un incidente avvenuto sull'«A6» il 6 marzo dell'87. Sotto una galleria nel tratto in comune di Altare ci furono numerosi incidenti. Nell'ultimo della serie morì Giovanni Bergamo, di Padova, investito dall'auto di Walter Ferro, 47 anni, di Quiliano. L'automobilista veneto uscì dalla vettura per segnalare un precedente tamponamento; l'investitore dichiarò di aver perso il controllo del mezzo a causa della «sepiolite» che era stata sparsa sulla sede stradale.

La tesi venne sostenuta anche davanti ai giudici del tribunale di Savona che decisero di affidare all'Università di Genova una perizia sul minerale. I risultati sono stati resi noti nei giorni scorsi durante una delle udienze del processo per «omicidio colposo», che vede sul banco degli imputati, oltre a Walter Ferro, anche l'ingegner Giovanni Lazzarotti, che all'epoca del mortale incidente ricopriva la carica di direttore della «Torino-Savona». Secondo i dati della perizia, la «sepiolite» anziché aumentare l'aderenza delle gomme all'asfalto, la riduce sensibilmente. «Bisogna dissuadere le società responsabili delle autostrade a far uso di questo minerale - dice il professor Bianchi -: la "sepiolite" è adatta ai campi da calcio e ai pavimenti delle industrie, ma non per l'asfalto».

La perizia lascia ancora molti dubbi sulla pericolosità della «sepiolite», che - come ha affermato davanti ai giudici di Savona l'ingegner Lazzarotti - «viene usata da trentotto anni ed è sempre stata considerata un ottimo antisdrucciolevole».

Il geometra Mario Battaglia, attuale direttore generale della «Torino-Savona», è stupito: «Si tratta di un materiale che abbiamo sempre usato proprio perché la sicurezza degli utenti è il primo dei nostri obiettivi e probabilmente continueremo a farlo fino a quando non verrà dimostrata la sua pericolosità; finora, comunque, abbiamo pochi elementi per giudicare».

La «sepiolite» è utilizzata soltanto da cantonieri e addetti alla manutenzione delle autostrade italiane, mentre vigili del fuoco e forze dell'ordine preferiscono metodi più tradizionali. «Usiamo la sabbia - dice un responsabile delle squadre antincendio del distaccamento di Mondovì -: non ci sono mai stati problemi».

Luca Ferro

Si moltiplicano le iniziative promosse da gestori di locali e disc-jockey. Come partecipare e dove inviare i tagliandi

Urne anche in discoteca per catturare i voti dei lettori

Referendum de «La Stampa»: Piemonte e Valle d'Aosta eleggono i re della notte

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E'
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Si è scatenata la gara ai tagliando. La scheda che pubblichiamo ogni giorno per votare il miglior dj e la discoteca «top» del Piemonte e Valle d'Aosta è diventata un'ambita preda. Moltissimi gestori si stanno interessando per racimolare anche le copie arretrate (ricordiamo che il primo tagliando è stato pubblicato venerdì scorso) perché hanno capito, che, come in ogni campionato, l'avvio è molto importante. Crearsi subito uno «zoccolo duro» di voti consentirà di fiatare un po' più nelle prossime settimane, quando la battaglia sarà incandescente.

Non si deve però dormire sugli allori. Il risultato finale non è assolutamente scontato. Hanno probabilità di essere premiate sia le maxidiscoteche sia i locali più intimi.

E le concorrenti sono agguerritissime. Nelle «disco» del Novarese e del Vercellese c'è lo stesso entusiasmo che sta caratterizzando i gestori dei locali del Cuneese, dell'Astigiano e dell'Alessandrino. E tra Piemonte Nord e Piemonte Sud ceron di infilarsi con successo anche la pattuglia che anima le notti della Valle d'Aosta. Tutti contro tutti, come nelle competizioni.

Unico arbitro sono i lettori che con i loro voti decideranno quali sono locali e dj «top» delle due regioni e ogni singola provincia. I tagliandi, ricordiamolo, vanno spediti a casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Le fotocopie sono ammesse.

Un'idea intelligente e «risparmiosa»: all'ingresso dei loro locali molti gestori hanno sistemato specifiche urne per raccogliere i tagliandi, che poi, tutti in un'unica busta, saranno spediti alla casella postale torinese. L'iniziativa è accompagnata dalla «campagna elettorale» condotta dai dj, che, ogni notte, invitano gli amanti del rock, del liscio e del reggae (partecipano al referendum tutti i locali, nessuna tendenza musicale è esclusa) a votarli.

«La Stampa» terrà aggiornati i lettori pubblicando i risultati parziali del referendum che si concluderà a primavera.

Sulla scheda è possibile indicare il nome di una discoteca e - sempre sullo stesso modulo - il nome di un dj che lavora in un altro locale. Un modo per far uscire allo scoperto i veri re della notte. Non è detto infatti che il giudizio dei lettori premi discoteca e dj, anche perché le motivazioni del voto dipendono da parametri stabiliti. Il voto è libero. Si scelgono i locali «top» per la musica giusta, per la cassiera più carina, il servizio migliore, i ballerini più «professionali», l'ambiente più elegante, e decidere saranno i lettori.

[c. b.]

I giovani possono votare le discoteche e i loro dj preferiti

La discoteca «Help» sede del circuito valdostano della rassegna «Arezzo Wave»

Il meglio del rock a Sarre

Ogni giovedì fino al 6 maggio, 15 «ensemble» italiani si alterneranno sul palco affiancati da gruppi locali. L'inaugurazione domani sera con i «Nassara» di Torino e la «Copapan band» di Châtillon

SARRE. La discoteca «Help» sarà la sede valdostana di «Arezzo Wave on the rocks un[illegible] Il- Calde notti invernali con le migliori bands italiane». La manifestazione, legata alla nota rassegna musicale nazionale che s'inizierà domani alle 31,30 in tutta Italia, è organizzata per la Valle d'Aosta da «Fumasoli service» [illegible] collaborazione [illegible] Progetto giovani di Aosta.

Quindici gruppi, che si esibiranno a turno, ogni giovedì, nei locali inseriti nel circuito «Arezzo Wave on the rock» presentando il meglio della produzione rock, afro, rap italiana.

In Valle d'Aosta l'iniziativa nazionale sarà accompagnata da un momento «locale». Le quindici band italiane saranno, infatti, affiancate in [illegible]ni serata alla discoteca «Help» [illegible] Sarre da un gruppo locale.

La rassegna musicale itinerante è nata lo scorso anno per valorizzare [illegible] band che hanno trovato un loro spazio nel grande appuntamento musicale di Arezzo, considerato [illegible] più grande «osservatorio» dei [illegible] artisti rock italiani e stranieri, essendo inserito in «Youropa», la federazione dei festival rock europei.

I «Nassara» saranno [illegible] primo «ensemble» che darà il via al circuito valdostano dei concerti post-Arezzo Wave. Il gruppo, nato a Torino su iniziativa del percussionista camerunense Richard Mbakop, noto per le [illegible] collaborazioni con musicisti del calibro di Miriam Makeba e Tullio De Piscopo, si dedica alla musica «afro», tanto da essere considerato dalla critica un «vera e propria fetta d'Afri[illegible]». Anche tutti gli altri musicisti provengono, infatti, da Camerun, Costa d'Avorio e Gabon e le loro proposte musicali nascono dall'influenza di interpreti africani come Fela Kuti e Manu di Bango: quindi afro-jazz, «makossa», «biguine» e «kouassa-kou[illegible]».

«Gruppo d'appoggio» valdostano di domani sera sarà quello dei «Copapan band», l'insolita formazione musicale di Châtillon il cui «leader» è il cantautore Claudio Lazzoni, noto per i suoi testi polemici e poco «riverenti» e per [illegible] suo look.

«Arezzo wave [illegible] the rocks» proseguirà quindi ogni giovedì, fino alla prima settimana di maggio. Dal rock agguerrito alla musica stile «Ligabue» e dal rock-blues al «demenziale», [illegible] manifestazione si presenta co[illegible] un vasto panorama musicale e una buona occasione per i gruppi valdostani di confrontarsi con gli «emergenti».

Sempre affiancati da formazioni locali che ogni settimana verranno contattate dal «Progetto giovani di Aosta», sul pal[illegible] della discoteca «Help» sal[illegible]ranno [illegible] febbraio gli «Uzedu» di Catania, i «Senza freni» e i «Tossic» di Pisa, gli «Antinomia» di Venezia. Mentre a mar[illegible] ci saranno gli «A.C.T.H.» di Verona, gli «Ogam» [illegible] Macerata, gli «Mumble rumble» di Bologna. E ancora, ad aprile, i «Sailor Free» [illegible] Roma, i «Paolino Paperino band» di Modena, i «Mandrax» di Reggio Calabria, i «Roadrunners» di Firenze e i «Eresaolas» di Verona, che concluderanno la manifestazione a Sarre il 6 maggio.

L'ingresso è di 10 mila lire.

Sandra Bovo

Richard Mbakop dei «Nassara», il primo gruppo ad esibirsi all'«Help» di Sarre

La dispute di Marivaux questa sera al Giacosa

AOSTA. I primi turbamenti d'amore di scena stasera alle 21 al Teatro Giacosa con «La dispute» di Marivaux, realizzata dall'«enfant prodige» Stanislas Nordey e interpretata da un gruppo [illegible] bravi attori come Pierre Marello, Hélène Fabre, Josée Schuller, Jean-Jacques Simonian, Virginie Volmann, Eric Laguigné, Delphine Eliet, Emmanuel Costes, Bertrand Bossard e Julie Pouillon.

«La dispute» è una delle ultime pièce teatrali scritte dall'autore francese [illegible] XVIII secolo, quando il tema del discorso amoroso, centrale nella sua opera (tanto che fu coniato ed è ancora in uso il termine «marivaudage» per definire [illegible] smagliente ricamare del [illegible] linguaggio), [illegible] caricava di ombre malinconiche e pessimistiche.

Essa veniva a conclusione di una carriera che, se da una parte aveva raccolto gli [illegible] favori del pubblico e la conside[illegible] delle strutture ufficiali della cultura (l'Académie Française, per esempio), dall'altra continuava a incontrare l'ostilità degli intellettuali razionalisti (soprattutto Voltaire) che, attraverso l'«Encyclopédie», si avviavano all'Illuminismo.

Marivaux ebbe invece un ottimo e proficuo rapporto con la «Commedia dell'Arte» italiana, da cui apprese la meccanica degli intrighi amorosi, la fantasiosa libertà dell'improvvisazione, il ritmo musicale delle azioni sceniche. In cambio egli fornì alle compagnie che a tale forma teatrale si ispiravano una serie di titoli indimenticabili, tutti centrati sull'analisi degli aspetti dell'amore al suo apparire.

E' quanto avviene nel testo di questa sera (peraltro [illegible] maniera [illegible] spensierata e invece piuttosto carica di inquietudini) dove si immagina che un principe e una sua concubina litighino per una questione di principio. Al centro della discussione c'è l'eterna domanda: «Quale [illegible] due [illegible]i è più incostante in amore? Chi, fra l'uomo e la donna, tradisce per primo l'amante?».

Per vedere chi ha ragione, i due architettano un piano diabolico: quattro esseri umani, due maschi e due femmine, verranno allevati separatamente, nell'assoluta incoscienza dei loro simili. Poi all'età della pubertà verranno abbandonati a loro stessi, tutti insieme nello stesso luogo, sotto lo sguardo inquisitore dei loro «padroni». Come progettato, [illegible] momento opportuno, i quattro si incontreranno nella loro innocenza, scoprendosi e imparando ad apprezzare la bellezza e il piacere. Ma conoscendo anche l'invidia, la gelosia, la violenza e perdendo la loro innocenza.

«La dispute», come [illegible] parte del teatro di Marivaux, fu trascurata nel corso del 1800, per essere riscoperta nel XX secolo, grazie alla sensibilità modernissima della sua scrittura. Messa in scena una prima volta da Chereau agli inizi degli Anni 70, essa viene oggi ripresa da Nordey, che già l'aveva rappresentata, appena ventenne, sei anni fa al Festival di Avignone. Allora il tono dello spettacolo, tutto legato alla scoperta dell'amore, [illegible] tenero e leggero. Oggi, dopo essere passato attraverso diverse esperienze (non ultima «Bête de Style» di Pasolini), egli [illegible] ritornato al testo di Marivaux, puntando tutto sulla crudeltà degli adulti, che fanno dei giovani le vittime dei loro esperimenti esistenziali.

Luciano Barisone

GIORNO E NOTTE

[illegible]A

Omaggio alla città

Nel salone ducale del municipio è allestita un'esposizione collettiva di poesia, pittura, scultura, artigianato e fotografia sul tema «La vecchia Aosta nella parola e nell'immagine». Organizzata dall'Associazione internazionale per la Poesia e la Letteratura, la rassegna vuole illustrare, attraverso le opere di artisti locali, gli aspetti più antichi e gli angoli più caratteristici della città. La mostra è aperta fino a sabato con orario: 9-12 e 15-18.

COURMAYEUR

Ritmi dei Caraibi in discoteca

Si conclude stasera, nella discoteca «Abat-Jour», lo stage di ballo con musica salsa e merengue. Domani si ballerà, invece, il liscio con l'orchestra spettacolo «La rose [illegible] venti».

[illegible]

Musiche revival e liscio

Stasera si balla nella discoteca «Ghibli» con l'orchestra spettacolo di Daniele Comba che proporrà musiche Anni 60 e 70 e liscio.

I programmi di stasera sulle tivù francofone

Un emozionante serial e [illegible]musica su France 2

Un film televisivo di Paul Wendkos, *«A la poursuite de Ristelli»*, interpretato da Tuesday Weld e Peter Coyote, inaugura la serata su Tsr. Racconta la storia di un conflitto [illegible] lavoro che si trasforma in [illegible] nuova possibilità di vita. Ne è interprete un'antiquaria, licenziata dal padrone dopo una lite e pronta [illegible] prendersi la rivincita.

Alle 20,50 **France 2** trasmette *«Vingt-quatre heures pour survivre: un taxi la nuit»*, un film televisivo [illegible] Stéphane Freiss e Elena Sofia Ricci. E' il primo di [illegible] [illegible] di episodi centrati su avvenimenti sociali [illegible] cui iter narrativo deve avere come teatro ventiquattro ore [illegible] vita quotidiana. L'urgenza degli esseri [illegible] di fronte alla tirannia [illegible] tempo che passa diventa così il motore di ogni episodio. Come avviene in quello [illegible] questa sera dove [illegible] [illegible] corrispondente di guerra, diventato un disperato giocatore d'azzardo, si vede rapire la figlia dai suoi creditori. Per riaverla avrà un giorno per pagare i cento milioni che deve.

Alle 22,25 **France 2** trasmette, nell'ambito di *«Première ligne»*, un documentario [illegible] titolo *«La fin des paysans»*. Realizzato da Bernard Dartigues mostra la lotta continua dei contadini per strappare la terra all'acqua nelle paludi del Poitou.

Alle 22,45 **Tsr** manda in [illegible] *«Guerriers et captives»* (Francia/Svizzera, 1989, 95'), un film di Edgardo Cozarinsky, con Dominique Sanda. Ambientato in [illegible] villaggio della Patagonia alla fine del 1800, racconta l'attesa da parte degli abitanti dell'arrivo della ferrovia, col [illegible] carico di progresso e di corruzione. Una riflessione sul destino dell'Argentina.

Alle 23,55, [illegible] **France** [illegible] *«Le cercle de minuit»*: fra gli ospiti il gruppo musicale interetnico *«Las Négresses Vertes»*. **[L. b.]**

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) [illegible]
Lire 10000

Giacosa — **La dispute**
Tel. (0165) 262.220 — *di Marivaux*, rappresentazione teatrale.
Lire 12.000
Ore 21

Il Cinematografo — [illegible] CHIUSO
Tel. (0165) [illegible]
Obbligo di tessera

COGNE

Gran Paradiso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17/20/22
Lire 10.000

COURMAYEUR

Monte [illegible] — **Io speriamo che me la cavo**
Tel. (0165) 841.206 — *di Lina Wertmuller con P. Villaggio, I. Daniell, M. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — **Comedia**
Or.: 21,30
Lire 10.000

CERVINIA

[illegible]s Guides — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 949 473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000

VERRES

Ideal — [illegible] CHIUSO
Tel. (0125) 929 493
Or.: 21
[illegible] 8000

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible]

Bosro — OGGI CHIUSO
Via [illegible]
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22.15

[illegible] — **Weekend con il morto 2**
Via Piave — *di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92)* — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' — **Comico**
[illegible] 0125/641.571
Or.: 20.15/22.10

[illegible] — **Una estranea fra noi**
Via Arborio — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'aggueritissima detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' — **Thriller**
Tel. (0125) 425.084
Or.: 20/22.15

UN GRANDE TRIONFO

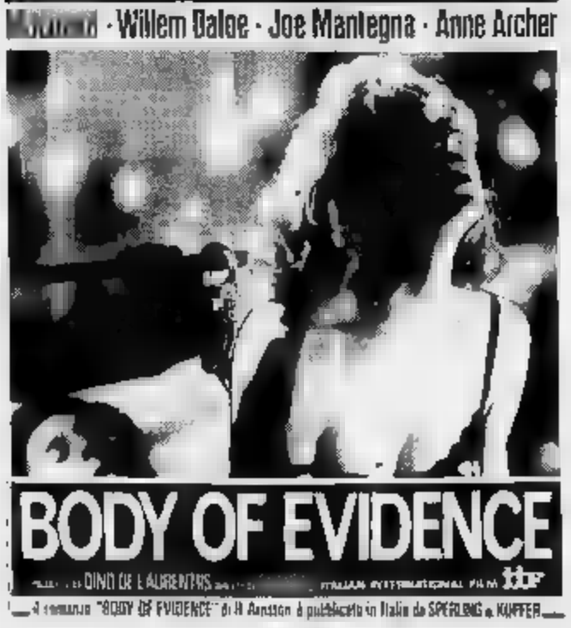
LA COLONNA SONORA ORIGINALE È DISPONIBILE SU LP, CD E CASSETTE ARISTA

STREPITOSO SUCCESSO

IL FILM SCANDALO DELL'ANNO

UN [illegible] CASO GIUDIZIA[illegible].
UN ATTO D'AMORE O UN ATTO...DI MORTE?

[illegible] · Willem Dafoe · Joe Mantegna · Anne Archer



Il romanzo "BODY OF EVIDENCE" di R. Anstron è pubblicato in Italia da SPERLING e KUPFER

Vietato ai minori [illegible] anni 14

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 72. Oggi chiuso. [illegible]: **L'ultimo dei Mohicani.**
AMBR[illegible] V. Emanuele II 52. Sala 1 **Dracula.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30 Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 [illegible] **Il pasto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Mia cugina in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella.** N.V. [illegible]; 15,30; 17,45; [illegible]
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Qui Jo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Galvani 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** N.V. Or.: 15,30; 18,10; 20,20; 22,30
DORIA v. Giannone 9. **Mamma [illegible] l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Il danno** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e [illegible].** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 6. [illegible] **sad can.** V.M. [illegible] Or.: 15, 16,45; [illegible]; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi** V.M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Circonvallazione v. Po 21. **Pescatori venti tritoli...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Col Vict. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 18,30; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pescatori venti tritol...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il pugaio.** Ingresso soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30
[illegible] 1 v. Assietta 3. **Dracula.** V.M. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Amendola 3. **La bella e la bestia.** Abbonato **L'arte della danza.** Or.: 15,10; 17; 18,50. Ore 22,30 anteprima ad inviti seguita ad istantaneo post.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
[illegible] galleria Subalpina. **Puerto Escondido** N.V. Or.: 16 15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Prosciutto prosciutto.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30
[illegible] **RITZ** v. Acqui 2. **Il donna** V.M. 14. Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA v. Roma 330. **Week end con il morto 2** Or.: 15,25; 17 15; 19 05; 20,55; 22,45

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215 no. 88 151. Vend[illegible] di Gala con C. Gasoia (8/3) R. Raimondi (26/4). D. Dessì G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/5) Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815 241/242
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562 3800. Ore 20.45 E. Calindri in L. Pirandello in **Pensaci Giacomino!**, di L. Pirandello, reg. M. Monni. Domenica ore 15.30. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimi 5 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537 999. Stag. Teatro [illegible]. Ore 20.45 il Centro [illegible] Bresciano presenta **Non c'è domani**, di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Fino a domenica. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18). Tel. 557.6245 - 544 562
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669 8034. [illegible] sera ore 21, dal/che fino al 31-1 La Clarsa reg. spettacoli presenta Carlo Giuffrè in **I casi sono due**, di Armando Curcio, con Clara Bindi, Pablo Trestino e con Mario Scarpetta, regia Carlo Giuffrè. Prev. casa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669 8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779 5800. Da giovedì ore 21.15 Ugo Fangazio in **Ti'hanno mai fatt parel**, comicissima commedia di Castaleggio e [illegible], con Vittoria Lenzo, Bongiovanni, [illegible]. Diretta Regia di M. Scaglione. Ultima settimana

RADIO E TELEVISIONI

[illegible]

14; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue

12,10; 17 **La voix de la Vallée**

Tele [illegible]

14 — **Programmi per ragazzi**
19 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
19,45 **Cartoni**
21 — **Telefilm**
21,30 **La poltrona scomoda**
22,30 **Notes informazione**

Radio Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 18,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
19 — **Musica non stop**, a cura di Luca Attuoni

[illegible] Alpi

12,40; 14; 19; 22,15 **Alpitime**, notiziario
13 — **Dragnet**, telefilm
14,15 **Leonela**, telenovela
17 — **Incontro di pallavolo femminile**
18 — **Baby foot**, [illegible]
20,30 **Incontro di [illegible]**
22,30 **La donna di picche**, film
24 — **Il tiranno di Siena**, film

Radio Club

14.15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16 — **Annunci gratuiti**

Top Italia [illegible]

6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttitalia prima pagina**
8,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tiraduno**
18,35 **Musica Liscio**
23 — **Night life**

Tv Suisse Romande

9,05 **Top models**
9,25 **Heidi**
10,45 **Le temps de vivre, le temps d'aimer**
11,50 **K 2000**
12,45 **Tj-midi**
13,10 **Le droit [illegible]**
13,35 **Inspecteur Derrick**, poliziesco
[illegible] **Sos Pattounds**
16 — **Flic de tubes**
17,10 **Myster Mask**
17,35 **La petite maison dans la prairie**
18,25 **Top models**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **A bon entendeur**
20,30 **On a tué mes enfants**, film
22,35 **Tj-nuit**
22,45 **Guerriers et captives**, film

Radio Valle d'Aosta 101

7,— **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 **Annunci commerciali**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Discutiamone insieme**
11,30 **Top '60**
16 — **Dj special**, con Antonio Santini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,— **Radiogiornale Vda**

[illegible] St-Vincent

8,05 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav mattina**
13,30 **Rav saperpomeriggio**
16 — **Supermix**
19 — **Rav sera**

[illegible] Monterosa

7,40 **Tempo & traffico**
8 — **Il mercatino delle occasioni**
11 — **Filo del telefono con l'on. Cerveri**
13 — **MonteRosa news**
19,30 **Liscio in allegria**

[illegible] Deejay

10 — **Amadeus**
13 — **Tony Severo**
16 — **Linus**
18,30 **Dischi a richiesta**
20 — **Gran Sera Deejay**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Abbiamo raccolto
la tua fiducia.
Ora guardiamo al futuro
con nuove idee.

Lavoriamo per la certezza
del tuo domani.

BVA Banca della Valle d'Aosta SPA
Banque de la Vallée d'Aoste SA

Aosta · Via G. Carrel, 39 · tel. (0165) 23.50.50 - fax (0165) 23.69.11
Direzione e Sede Amministrativa · Aosta · Corso Lancieri, 30
tel. (0165) 26.27.92 - fax (0165) 26.29.14

Convocato sorpresa ai Mondiali

Sci, Belfrond va in Giappone

AOSTA. Matteo Belfrond convocato sorpresa ai campionati mondiali di sci alpino. L'atleta valdostano figura nell'elenco degli atleti che andranno a Morioka, in Giappone, per le gare iridate di sci, in programma a febbraio. Il quartetto azzurro che parteciperà allo slalom gigante [illegible] da definire e Matteo ha buone possibilità di esservi inserito.

Venticinque anni, residente a Verrand, frazione di Pré-Saint-Didier, Matteo appartiene al Gruppo sportivo Fiemme gialle. La sua è stata una chiamata inattesa: Belfrond è stato preferito a Roberto Spampatti, Kurt Ladstaetter e Patrick Holzer. Il direttore agonistico azzurro Helmuth Schmalzl, nella scelta della squadra da portare in Giappone, ha dovuto fare i conti con i pochi risultati ottenuti dalla squadra nelle ultime gare di Coppa del [illegible]. Così ha usato come riferimento anche i piazzamenti in Coppa Europa e nelle gare Fis. In questa speciale graduatoria, per quanto riguarda lo slalom gigante, Matteo Belfrond figura al terzo posto a pari merito con Senigagliesi, dopo Tomba e Bergamelli. Una terza posizione, quella del valdostano, ottenuta grazie al decimo posto nel gigante di Sestriere di Coppa del Mondo all'inizio della stagione (nel quale era partito con il pettorale numero 40) e agli ottimi risultati in Coppa Europa; Holzer e Spamparti invece, pur assenti dal primo gruppo di marito, durante questa stagione hanno fatto vedere ben poco.

L'azzurro Matteo Belfrond

Per Matteo la convocazione a Morioka rappresenta un doppio riconoscimento. Per la «carriera» in azzurro, [illegible] ciata nel 1984 e costellata [illegible] podi nel circuito Fis e in Coppa Europa. E per le sue capacità da «attaccante» tra i pali, [illegible] dote che in [illegible] manifestazione come i Mondiali, in cui ci si gioca tutto in [illegible] sola gara, è determinante. Ora l'attesa per i tifosi di Matteo è concentrata per il 12 febbraio, giorno in cui si disputerà il gigante. [g. m.]

Fondo, ancora un secondo posto per il valdostano ai campionati tricolore

Albarello bissa l'argento

Nella quindici chilometri tecnica libera della combinata, è stato battuto soltanto da Fauner. Buona prestazione anche per Godioz, risalito dalla 20ª alla 9ª posizione

DOBBIACO. Ancora un argento per Marco Albarello ai campionati italiani assoluti di fondo. Nella combinata disputata ieri a Dobbiaco l'unico in grado di batterlo è stato ancora [illegible] volta il giovane carabiniere di Sappada Silvio Fauner, [illegible] prova del maresciallo degli alpini di Courmayeur è [illegible] ottima: partendo con [illegible] secondi di ritardo, ha chiuso con molto onore [illegible] 14 secondi da Fauner evitando di [illegible] raggiunto da un gruppo [illegible] inseguitori che insieme dalle retrovie avrebbero potuto rimontare [illegible] comodità.

Ieri Marco [illegible] addirittura portato sulle code di Fauner, ma quando ha capito che il sappadino continuava a forzare i tempi ha badato a difendere il secondo posto e a completare le sue tre gare individuali con un bilancio di [illegible] due argenti. Alle sue spalle si è scatenata una grande bagarre con Maurilio [illegible] Zolt a ripetere [illegible] scatto dopo l'altro e alla fine capace di farsi strappare il bronzo dall'opportunista Silvano Barco, terzo a 33", con il «grillo» a 46" e a seguire Pozzi (campione [illegible] detti davanti a May e De Zolt), Valbusa, Vanzetta e Pulié.

Bravissimo è stato ieri Gaudenzio Godioz che è risalito dalla 20ª alla [illegible] posizione dopo aver tirato a lungo un gruppone di inseguitore e staccato tutti. A livello di tempi parziali sulla 15 km a tecnica libera Barco ha fatto segnare il miglior tempo davanti a Pozzi (a 12"), Fauner [illegible] 15"), De Zolt (a 18") con quinto Godioz a 20" e sesto Albarello a 24".

Seconda medaglia d'argento agli [illegible] di Dobbiaco per Marco Albarello

Degli altri valdostani nella classifica della combinata [illegible] sono 27° Paolo Riva, 35° Leonardo Pollis, 39° Franco Laurent, 44° Luciano Cardini, 47° Nicola Invernizzi, 52° Stefano Saracco, 53° [illegible] 6" dal compaesano di Brusson Aldo Christille, 58° Luca D'Incau, 60° Valerio Theodule, 62° Christian Charbonnier, 67° Davide Tanini e 70° Stefano Jeantet.

Nella combinata femminile vinta da Di Centa con [illegible]" su Paruzzi e 1'49" su Vanzetta Alida Surroz è finita 18ª [illegible] 5'22" della carnica. [r. s.]

Gioventù europea

AOSTA. Circa 400 giovani atleti di 34 Paesi europei saranno tra qualche giorno in Valle d'Aosta per dare vita alla 1ª edizione delle Giornate Olimpiche della Gioventù Europea, in programma [illegible] 7 all'11 febbraio. Le iscrizioni si sono chiuse nei giorni scorsi. Il maggior numero di atleti prenderà parte [illegible] gare di sci alpino, mentre la specialità con meno concorrenti sarà [illegible] danza, cui parteciperanno [illegible] coppie. La delegazione più numerosa sarà quella fran[illegible] 50 persone tra atleti, dirigenti e tecnici, seguita dall'Italia [illegible] persone in meno.

Nata per iniziativa dell'Associazione dei comitati nazionali olimpici d'Europa [illegible] sollecitazione della Cee, la manifestazione ha ottenuto l'alto patrocinio [illegible] presidente [illegible] Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Gli organizzatori valdostani del Comis, [illegible] si affiancano il Coni, la Regione e il Comune di Aosta, hanno localizzato le competizioni a Pila per lo sci alpino, a Cogne per lo sci da fondo e il biathlon e nel capoluogo per gli sport del ghiaccio (short track, danza, artistico). [r. s.]

SPORT FLASH

ATLETICA LEGGERA

Eddy Ottoz rientra nella Fidal

Eddy Ottoz ritorna nella Federazione atletica: è stato nominato responsabile del settore ostacoli.

BASKET [illegible]

All'Eremita il Torneo Primi canestri

Superando [illegible] Maxtella per 49-43, l'Eremita [illegible] è aggiudicato [illegible] Torneo Primi canestri di minibasket. Terzo posto per Buckler davanti a Scott Usa e Sarre. Premi speciali a Vincenzo Sorrentino (miglior giocatore), Alex Armand (miglior realizzatore) e Alessandro Bianchet (giocatore più giovane).

Mirko Vuillermin 4° [illegible] Collalbo

Buone prestazioni degli atleti valdostani nel meeting internazionale [illegible] pattinaggio di velocità disputato a Collalbo. Il portacolori del Centro Sportivo Esercito, Mirko Vuillermin, [illegible] piazzato 4°; Natascia Caddeo e Ylias Maschio delle Frecce rossonere hanno concluso 6ª [illegible] 9ª.

[illegible]

Il nu[illegible] direttivo del Saint-Marcel

Eletto [illegible] nuovo direttivo dell'Us St-Marcel di bocce. La società sarà presieduta per [illegible] biennio 1993/94 da Sergio Veuillaz; sono vice presidenti Giocondo Artaz e Vinicio Paganin, segretario Albino Demé, cassiere Elio Réan, responsabili del settore giovanile Mauro Hugonin e Bruno Tognela, consiglieri Brunetto Bonin e Alberto Lavoyer.

[illegible]

Promozione, seconda vittoria consecutiva per la formazione allenata da De Ceglie

Charvensod/S. Orso torna in corsa

I quattro punti in due giornate hanno rilanciato la squadra nella lotta per la salvezza. Prezioso pareggio in trasferta per il Fenusma. Una buona prestazione non ha evitato al Sarre la quinta sconfitta consecutiva

AOSTA. Seconda vittoria consecutiva per lo Charvensod/Sant'Orso, quinta sconfitta di fila per il Sarre e buon pareggio del Fenusma nella prima giornata del girone di ritorno del campionato di Promozione.

Con il successo per [illegible]-0 sul Borgaro, lo Charvensod/Sant'Orso torna a sperare nella salvezza, mentre il passo falso commesso dal Sarre a Settimo (sconfitta per 4-3) [illegible]tua il momento difficile della formazione di Bonin. La divisione della posta sul campo [illegible] San Mauro (2-2) lascia intatte le speranze di promozione per il Fenusma, che è distanziato [illegible] un punto dal tandem di testa.

Dopo il colpaccio messo [illegible] segno sul campo del Volpiano, lo Charvensod/Sant'Orso si è ripetuto in casa. I rigori trasformati da Fabrizio Bosonin e da Marcoz e la rete [illegible] a segno allo scadere [illegible] Bellomo hanno dato sostanza alla prestazione dei gialloneri, con il Borgaro che ha concluso l'incontro in [illegible] giocatori a seguito di 3 espulsioni.

«Stiamo ritrovando morale e convinzione nei nostri mezzi - dice l'allenatore Giulio De Ceglie -. Al di là dell'aspetto numerico del risultato, [illegible] è piaciuta la prestazione di carattere della squadra. Soltanto nella ripresa c'è [illegible] momento di nervosismo, che abbiamo però saputo superare in modo adeguato. I 4 punti conquistati negli ultimi 160' di gioco ci consentono di affrontare il derby di domenica contro il Fenusma con la necessaria [illegible]».

I blucerchiati hanno prima rischiato di incappare in [illegible] severa battuta d'arresto a San Mauro e [illegible] poi andati vicinissimi al successo. In svantaggio per 2-0 e in inferiorità numerica per l'espulsione [illegible] portiere Zublena (tra i pali è andato Luberto, con l'uscita [illegible] Frachey), il Fenusma ha dimezzato le distanze con Rizzo e agguantato il pareggio per merito di De Tommaso, sfiorando anche il clamoroso sorpasso.

«Prima ci siamo fatti sorprendere ingenuamente per due volte in difesa - dice il dirigente Paolo Pramotton - poi la squadra ha avuto una [illegible] d'orgoglio che è [illegible] premiata dalla divisione della posta. Da come si erano messe le cose all'inizio sembrava una partita impossibile da raddrizzare, però il carattere dei ragazzi ci [illegible] permesso [illegible] strappare un punto prezioso».

Al Sarre non è bastata una buona prestazione collettiva per raccogliere qualcosa di concreto sul campo della capolista Settimo. Sette reti hanno caratterizzato una sfida ricca [illegible] emozioni. Sempre costretto ad inseguire, il Sarre sembrava aver coronato i suoi sforzi con la rete del 3-3 [illegible] Lombard, ma al 92' una punizione da [illegible] metri sorprendeva l'incerto Caregaro e regalava ai piemontesi il successo.

«Abbiamo fatto quanto [illegible] nelle nostre possibilità per fermare la marcia della battistrada - spiega l'allenatore Chicco Bonin -. Non ho appunti [illegible] muovere ai ragazzi che si [illegible] battuti [illegible] grande determinazione. Purtroppo è un periodaccio: tutto gira storto. Abbiamo lottato alla pari contro [illegible] capolista, ma non abbiamo migliorato la classifica. Gli elogi raccolti a fine partita non contano, l'unica [illegible] che fa [illegible] è [illegible] risultato».

Sigfrido Banayton

CALCIO A CINQUE

L'Aosta battuta dal Milano

AOSTA. Pesante sconfitta del Diadora Aosta nella 12ª giornata del campionato cadetto di calcio a cinque. I ragazzi di Abbrescia sono stati battuti (7-3) dal Tight Milano, una delle più probabili candidate alla promozione in A. E' cominciata subito male per i valdostani, sotto di una rete quando non avevano ancora avuto modo di interpretare la gara. Autore [illegible] gol Foglia, il migliore in campo. Il primo tempo si è chiuso sul 3-1 grazie alla rete di Raffaelli, [illegible] veste di capitano per l'assenza di Rossero. Nella ripresa [illegible] gara si [illegible] chiusa quando, dopo aver subito il 4-1 su punizione di Rana, Pacchiodi si faceva [illegible] dall'arbitro per proteste. In inferiorità numerica l'Aosta subiva il colpo del ko. Nonostante ciò Adorni e Gentili [illegible] 2 [illegible] su punizione, ma la squadra [illegible] aveva più i [illegible] per un miracolo. «Loro [illegible] tecnicamente più forti - dice Raffaelli -. Oltre alle assenze siamo stati ingenui, tuttavia [illegible] abbiamo messi spesso in difficoltà grazie anche all'apporto dei nostri nuovi che [illegible] giro di breve tempo diventeranno pedina fondamentali». [illegible] dire il [illegible] a vedere i valdostani pareva [illegible] [illegible] in infermeria, dal momento che Adorni e Di [illegible] [illegible] costretti a giocare con l'armatura alla gamba per problemi a ginocchia e legamenti e Gentili aveva un braccio fasciato, il che aggiunto alle assenze serve a giustificare in parte la débâcle. [m. l.]

Ennesima sconfitta per le ragazze della Conner nel torneo di serie C1

Verso la forza retrocessione

Importante vittoria per l'Olimpia maschile

AOSTA. Terza retrocessione consecutiva sempre più vicina per la Conner e speranza [illegible] salvezza in [illegible] per l'Olimpia. Per la squadra valdostane impegnata [illegible] campionati di C1 [illegible] pallavolo sono emerse indicazioni opposte nel penultimo turno del girone di andata. La squadra del presidente Peila [illegible] stata sconfitta in trasferta per 3-0 dal Gividi Milano, mentre la formazione di Torrione ha superato, alla palestra di via Binel, per 3-2 il Voltri.

Attesa a una conferma interna dopo il successo conseguito sul parquet del Pino Torinese, l'Olimpia ha mantenuto fede alle aspettative anche se ha fatto [illegible] per 5 set i tifosi prima di piegare la resistenza dei liguri. La partita si [illegible] decisa al tie-break (15-12), con gli [illegible] ni che avevano saputo per due volte recuperare lo svantaggio del 1° e del 3° parziale. «In avvio abbiamo commesso alcuni errori - dice l'allenatore Eugenio Torrione -, ma alla distanza la squadra ha dimostrato di avere trovato la giusta convinzione, denotando notevoli progressi sotto il profilo mentale. La svolta si è avuta quando Betemps ha variato il gioco, che all'inizio era troppo concentrato su Valente. In attacco Ramella ha [illegible] [illegible] segno punti importanti, con la ricezione che ha funzionato a dovere. Il pubblico ci ha sostenuto con calore. Adesso spariamo di fare tris sul parquet del Loano».

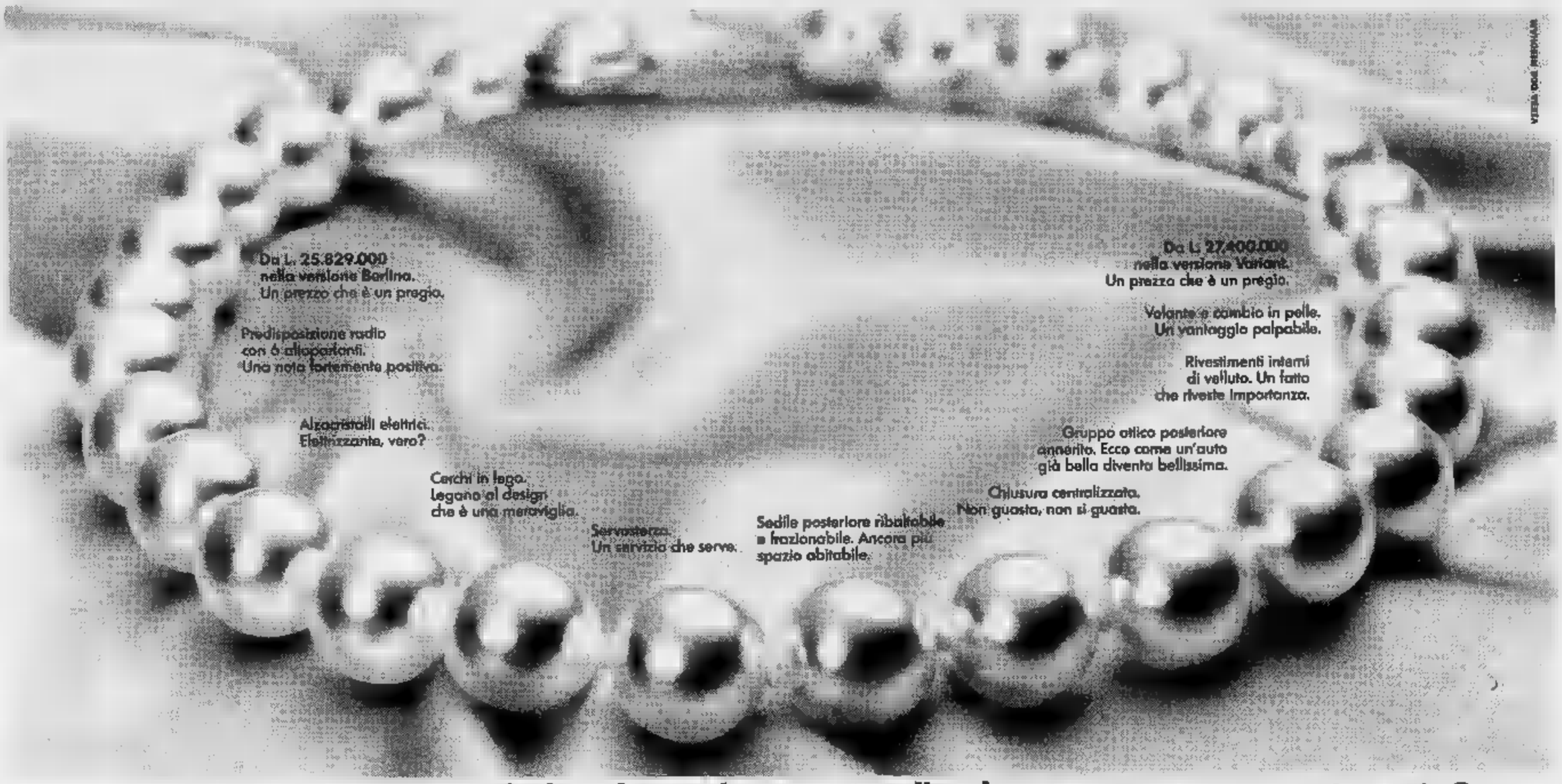
Eugenio Torrione allenatore della formazione maschile dell'Olimpia

Ancora [illegible] prova deludente della Conner. Contro un avversario per nulla trascendentale, [illegible]nica Borio e compagne hanno confermato gravi problemi caratteriali e tecnici. Il Gividi Milano si è imposto con i parziali di 15-8, 15-4 e 15-8, trovando una scarsa opposizione [illegible] parte delle aostane. La Conner è rimasta all'ultimo posto in classifica assieme allo Sgeam e sabato si giocherà la [illegible]da tra le due cenerentole del girone. «Al minimo errore la squadra non trova la forza per reagire - dice l'allenatore Claudio Sordi -. In allenamento le ragazze sono pimpanti e decise, in partita subentra subito [illegible] sfiducia. Non sempre vengono applicate le mie direttive, però le scelte di gioco [illegible] condizionate [illegible] momento psicologicamente difficile. La strada per raggiungere [illegible] la salvezza è sempre più complicata, però dobbiamo [illegible] corn crederci». [s. b.]

Maxidisco Ghibli
mercoledì 27 gennaio [illegible] 21,30
orchestra Daniele COMBA «NONSOLOLISCIO»
[illegible] 29 gennaio ore 22
musica anni 70/80 con il D.J. Roberto [illegible]
[illegible] 30 gennaio ore 22
DISCOMUSIC con i D.J. di RETE [illegible]
Tutte le domeniche pomeriggio [illegible]
«Pomeriggio in discoteca [illegible] giovanissimi con i più [illegible] D.J. della Valle d'Aosta»
Vi aspettiamo: MAXIDISCO [illegible]
Via Chambéry, 98 - Tel. 0165/40.492-236.044 - AOSTA

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Nuova Passat Arriva. Chi ha detto che un gioiello deve costare un patrimonio?

C'è chi la sceglie perché è bella, accogliente, generosa: una signora automobile, una Volkswagen. Le ragioni per preferire la nuova Passat Arriva sono moltissime, tutte molto importanti, e tutte di serie.

Una linea che appena uscita dalla galleria del [redacted] è subito entrata nel cuore di ogni automobilista.

L'ammirevole tenuta di strada, l'affidabilità dei motori, la piacevolezza di guida. A richiesta l'ABS - già di serie nella versione Syncro - e il doppio airbag, ulteriore riprova della sicurezza di pilota e passeggero.

Ma chi sceglie la nuova Passat Arriva è davvero lungimirante: perché a un prezzo particolarmente contenuto può guidare un'auto particolarmente ricca: una Passat, una Volkswagen.

Chi invece la sceglie perché è forte, robusta, [redacted]: una signora automobile, una Volkswagen. Le ragioni per preferire la nuova Passat Arriva sono moltissime, tutte molto importanti, e tutte di serie.

Una linea che appena uscita dalla galleria del [redacted] è subito entrata nel cuore di ogni automobilista.

L'ammirevole tenuta di strada, l'affidabilità dei motori, la piacevolezza di guida. A richiesta l'ABS - già di serie nella versione Syncro - e il doppio airbag, ulteriore riprova della sicurezza di pilota e passeggero.

Ma chi sceglie la nuova Passat Arriva è davvero lungimirante: perché a un prezzo particolarmente contenuto può guidare un'auto particolarmente ricca: una Passat, una Volkswagen.

1.8 8	2.0 Syncro	1.9 TD	1.9 Ecodiesel
90 Cv.	115 Cv.	90 Cv.	75 Cv.

Volkswagen C'è da fidarsi.

SERVIZIO ASSISTENZA GRATUITO 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 1678 22068

OGNI AUTOVETTURA VOLKSWAGEN PUÒ ESSERE ACQUISTATA CON FORMULE DI FINANZIAMENTO FINSTRADA. NUMERO VERDE 1678 33049.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

[redacted] **TORINESE** vita eccezionale con 8 appartamenti grande spazio verde taverniello ampio box. Tel 669.0013.

PIOBESI centro [redacted] 320 [redacted] abitativi terratzo box cortile L. [redacted] milioni. Gribaudi [redacted] 640.6326.

PIOSSASCO
In signorile palazzina recente appartamento di salone 5 vani mansarda box. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA
S. Mauro signorile quadrilocale in villa bifamiliare box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI Cascine Vica in complesso signorile piano alto salone 2 camere cucina bi-servizi possibilità box. Tel. 437.3440.

RIVOLI CENTRO
via Fratelli Piol in casa del 700 appartamento su 3 piani ristrutturato. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI
corso Torino recente e signorile metà salone 3 vani cucina 2 bagni box [redacted] to. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

RIVOLI precollina viale Nuvoli in villa prestigioso appartamento giardino taverniette [redacted] 2 [redacted] Cabalardin 561.1756

[redacted] presso castello totalmente [redacted] salone cucina 2 camere bi-servizi posto auto. Tel. 437.3440.

RIVOLI
vende prestigiosa villa del 500 divisibile in 2 unità abitative indipendenti con giardino privato rifinitura di pregio possibilità di mutui personalizzati. Elmar 434.5758.

[redacted]
Immobili di prestigio 011 561.6338 propone nuova villa collinare salone pranzo cucina 3 camere 3 bagni taverna lavanderia taverna garage.

SALIZZE ampio monopolcale panorama incantevole costruzione recente box doppia L. 110 milioni tm 4%. Tel. 539 982.

SESTRIERE
Mango [redacted] bilocale e [redacted] con box. 5/6 posti letto. L. 180 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO
condominio Raffaello nuovi signorili salone 3/4 camere biservizi box. Gabetti vende permuta. Tel. 57.67.

S. [redacted]URO [redacted] living sala 2 camere cucina 2 bagni box accettasi permuta Tel. 669.0013.

S. MAURO TORINESE [redacted] 2 piani [redacted] ceramico salone 4 camere doppi [redacted] mansarda 40 mq Intergestioni 488.[redacted]

TECHNOKASA 545.662 Alm[redacted] villaggio residenziale prestigiose ville in [redacted] no da L. 435 milioni dilazioni

TECHNOKASA 545.662 Chieri prenotasi signorili alloggi in villaggio residenziale L. 2.000.000 al mq dilazioni e mutuo

TECHNOKASA 545.662 Savonera Collegno [redacted] totali signorili alloggi in costruzione [redacted] metrature box prezzi fissi

VALDELLATORRE villa indipendente unifbifamiliare salone 4 vani cucina L. 490 milioni. Gramaldi Ruoti 956.1333

VILLA bifamiliare [redacted] Alpignano con 10000 mq di parco vendibile [redacted] singola porzione. Tel. 696.0[redacted].

VENARIA signorile alloggio piano 3° mq 90 più soffitta mansardato mq 90 terrazzi cantina e box 2 auto. Campisi 0123.320.066.

VILLA presso Lanzi indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli affare L. 245 milioni. Tel. 696.[redacted]

VILLA signorile volendo bifamiliare a 10 km da Stupinigi costruzione recente di [redacted] ampia [redacted] servizi bellissimo giardino. Luciana Vola 435.1365

VILLETTA nuova a Grugliasco minima [redacted] su 2 piani mansarda garage taverna e giardinetto. Multicase 581.8147.

[redacted] impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifinitura di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante Tel.[redacted]

139.000.000 signorile [redacted] indipendente ripristinata 4 vani bagno garage 3000 mq posto vendesi. Tel. 658.303 - 656.235.

79.000.000 cascina 4 vani giardino portico [redacted] indipendente bruno distanza da Torino vendesi Tel. 858.235 - 859.303.

PIEMONTE

L.B.A. [redacted]196 prenota in Montalenghe vicinanze S. Giorgio 2 splendide ville unifbifamiliari indipendenti consegna marzo '94 [redacted]0.000.000 Villanova d'Asti dintorni casa libera 4 lati 2500 mq terreno progetto approvato. Il Punto 562.5551.

49.000.000 mutuabile casa collinare libera 2 lati 4 vani cortile 1000 mq terreno. Il Punto 562.5551 - 562.5488.

79.000.000 mutuabili casa 1° abitazione 4 vani bagno cortile privato stazione FS. Il Punto 562.[redacted] - 562.5488.

[redacted]

[redacted] **VOLTE** [redacted] Morgex vendesi blocchi box auto ottima esposizione Tel [redacted]

[redacted]

[redacted] entroterra vendo [redacted] da ristrutt. L. [redacted] milioni agevolazioni. Tel. 0182.541.396 pomeriggio.

DIANO MARINA fronte mare immobiliare Castello vende salone 2 letto doppi servizi termoautonomo. Tel 0172 813.266 - 0183.404.525

[redacted] provincia Savona per trasferimenti a vecchino [redacted] alloggi pronta consegna bilo/4 [redacted] giardini box. Impresa Corso 019 625 601.

S. BARTOLOMEO AL MARE immobiliare Castello vende 1 [redacted] soggiorno cucinotta ingresso bagno 50 mt dal mare termoautonomo. Tel.0172 813.266.

COSTA AZZURRA

ANTIBES incredibile, solo [redacted] contanti più 450 mila mensili, fronte mare, posto auto, piscina, [redacted] 035 312 695

AUMEAU - CANNES
immerso nel verde residence in costruzione [redacted] appartamenti e villini Piscina. Regalo favoloso per prenotazioni entro il 28.02.93 [redacted]. Dimensione Europa 011 568.3041.

COSTA AZZURRA Bolla Immobili, tel. 011 437.5591 venite a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

JUAN LES PINS a 200 mt [redacted], in nuovo programma bilocali da L. [redacted] milioni video in ufficio Tel. 011 437.5591

[redacted]

LE CERCLE DU SPORT 011 318.7000 in Corsica [redacted] 10 ville veramente in riva al mare [redacted] impianti sportivi e golf.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ANTICO manutato 80 1100 con progetto approvato per [redacted] di riposo di 100 camere e servizi non più altra casa di riposo per non autosufficienti con 80 camere più Day Hospital terreno mq 230.000. Campisi 0123 320.066.

BASSO [redacted] laboratorio presso via Monginevro mq 200/300/400/600/1200 con cortile vendo. Tel. 501.918.

BOX auto più posto [redacted] esterno vendo L. 27.500.000 di [redacted] disponibili Cascine Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CONSORZIO presenta in nuova zona commerciale Orbassano, negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424

CORSO Brunelleschi impresa [redacted] magazzini nello stesso stabile [redacted] piano strada [redacted] metrature. Tel. 411.4482 - 318.1244

GRIMALDI 566.3165 S. Donato vendesi seminterrato luminoso mq 340 5 vani doppi servizi doppi ingressi.

GRIMALDI 566.3165 strada del Francese vendesi capannone mq 800 h 6 mt 2 passi carrai area di manovra 800 mq.

GRIMALDI 566.3165 Verona presso tangenziale vendesi capannone mq 1750 utili a mq 230 servizi mq 117 a blocco.

LA CASSA vendesi capannone nuovo 4.000 mq frazionabili affare 750 mila mq. Tel. 0337 224.404/5 - 011 415.1374.

MACAZZINI deposito o commerciali [redacted] se sede da 300/600/1000 mq [redacted] mezzi pesanti sorvegliati, [redacted] subito Frazzo interessante, Tel. 315.7111.

PALAZZINA uffici open space showroom da mq 100 a 2000 vendo presso corso Francia L. 1 miliarde al mq. Tel. 501.918.

PALAZZINA UFFICI
Lanzo S. Donato mq 430 su 2 piani oltre magazzino a piccolo cortile. Gabetti Imprese vende. Tel. 57.67.

VENDO NEGOZI
centrali plurireddituali varie metrature con parcheggio privato e pubblico stessa casa. Gabetti tel. 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCO zona Parella o Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno. Elmar 434.5758.

INGEGNERE acquista causa trasferimento a Torino signorile salone 2/3 [redacted] cucina abitativi. Vianelli 562.6610.

RICERCASI camera tinello zona Mirafiori massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 328.0194.

RICERCASI salone 2/3 camere cucina semicentrale max L. 450 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI Torino Nord salone 2 camere cucina servizi max L. 290 milioni vendita in contanti. Personalcasa 218.4115.

RICERCASI 2 camere tinello zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0941.

RICERCHIAMO con urgenza Centro Europa via Guido Reni corso Salvemini appartamento. Elmar 434.5758.

URGENTEMENTE ricerchiamo 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona pagamento per contanti. Selm 436.9118.

TORINO [redacted]

ACQUISTO villetta rustico terreno edificabile 1° 2° cintura. Tel. serali Rivizza 698.[redacted]

[redacted] Borgo cerca casetta rustici a [redacted] anche da [redacted] con giardino attiguo Tel. 368.[redacted]

RICERCASI 2 [redacted] anello recente cintura Ovest massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
in Mercatieri uffici 150/300 mq in stabili decorosi possibilmente piani bassi. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[redacted] accoglienti alloggi arredati modernI 1/2/3 camere casa comoda centro affitto. Pubblio Immobili 751.826.

ABITARE A FINANZIARE 581.7696 corso Grosseto alloggio di camera tinello bagno ottimo con rate pari affitto.

ADIACENTE [redacted] Tassoni [redacted] salone 3 camere cucina biservizi piano 4° L. 1.100.000. Tel. 745.010.

AFFITTASI abitazione signorile salone 2 vani servizi 110 mq zona S. Paolo L. 1 milione mese. Tel. 385.3375.

AFFITTASI appartamento vuoto libero tre mesi in stabile signorile contratto nuove leggi. Centro Amministrazione 562.7580.

[redacted] arredato [redacted] zona centrale L. 600.000. Telefonare 011 436.2477.

AFFITTASI [redacted] a studenti impiegati L. 200 [redacted] mensili cauzione no [redacted] ne servizi esterni. Barberis 962.4950

[redacted] prossimi sposi comperando mobili [redacted] contributi in deroga 3 camere tinello L. 600 mila. Tre G. 319.5603.

A[redacted] [redacted] Lago [redacted] torio centrale salone 2 [redacted] cucina bi-servizi volendo arredato.

CAMERA tinello, cucinino, zona Tassoni, ben arredato, referenziato. Tel. 581.821 ore ufficio.

CORSO Cairoli signorile piano rialzato soggiorno 3 [redacted] cucina biservizi più terrazzata. Solimo 812.20[redacted]

CORSO Dante (adiacenze) casa signorile affitto piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi box auto Tel. 696.4024 pasti.

CORSO Vercelli alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Abitare a Finanziare 501.7643.

DO[redacted] 318.5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altro 3 camere stessa casa.

LUCIANA VOLA zona Nuovo Tribunale appartamento arredato signorile 2 camere tinello cucinotta bagno. Tel. 436.1555.

MONOLOCALE ottimamente arredato terzo bagno ascensore. Tel. 385.2652.

MONOLOCALI [redacted] piedi-a-terra per pensionati referenziati stessa [redacted] Pellegrini 839.6785 dalle 9 alle 12,30

PIAZZA SAVOIA
adiacenze affittasi in palazzo d'epoca particolarissimo appartamento vuoto mq 110 circa completamente ristrutturato esclusivamente a referenziati. M.M.T. srl 562.4983.

STRADA TADINI
affittasi prestigioso appartamento [redacted] nuova mq 80 circa ampio terrazzo con vista panoramica [redacted] referenziati. Tel. [redacted]

VIA Carignano (S. Paolo) alloggio in [redacted] lato di camera soggiorno bagno arredato. [redacted] a Finanziare 560.2978.

ZONA Viberti casetta indipendente 2 piani 10 camere cortile 2 box semiarredato uso ufficio. Tel. 385.2652.

TORINO PROVINCIA

BEINASCO affittasi villetta unifamiliare [redacted] foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Selm 568.3852.

CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 a 9 [redacted] terrazzo [redacted] ufficio abitazione Tel. 562.8918 - 569.6921.

S. MAURO in complesso residenziale appartamento panoramico mq 200 più terrazzo e box doppio. Luciana Vola 436.1555.

ZONA verde mezz'ora centro residence alpino eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621

LOCALI UFFICI [redacted]

AFFITTASI [redacted] Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 749 6814/20.

AFFITTO NEGOZIO
angolare a vetrine corso Regina di mq 345 su 2 piani con magazzino e cortile. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTO UFFICI
in centro [redacted]ntro da mq 100 a mq [redacted] in stabile signorile. Gabetti per l'impresa tel. 57.67.

AMPI prestigiosi locali Porta Nuova stesso complesso adatti banche negozi uffici da 200 a 2000 mq Fox 011 812.5061.

DOMUS 318.5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 5 camere e servizi per 150 mq al piano rialzato.

GRAN MADRE
prestigioso negozio mq 75 adeguata buona vetrina Studio Cerosa 812.7648.

INTERCOM zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani. Rif 6/11. Tel 663.5446.

LUCENTO negozio vetrina forte passaggio mq 70 più cantina accessibile affittasi Tel. 591.821 ore ufficio.

LUCIANA VOLA zona piazza Solferino in bella casa d'epoca uffici adatti [redacted] architettura. Tel. 436.1555.

[redacted] UFFICI
affitto zona sud prossi tangenziale mq 3100 totali oltre parcheggio. Gabetti Imprese. Tel. 57.67.

TECHNOKASA 545.662 centrali zona Frejus alloggi prestigiosi uso ufficio o foresteria varie metrature, stesso casa.

TECHNOKASA 546.582 corso Palermo adiacenze affittasi locale con uffici mq 500 passo carrabile L. 8 milioni mensili.

UFFICI centrali stessa sede, parcheggio recapito telefonico fax segreteria tele riunioni. Tel. 315.7111.

VIA Sacchi elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere accessorie servizi. Studio Cerosa 812.8106.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.M.A. XOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostro spese, referenziato.

DIORSA cerca appartamenti cerca appartamenti 1/2 camere tinello cucinino o cucina. Tel. 726.005.

DIRETTORE aziendale cerca appartamento signorile 4/5 stanze zona centrale Torino per uso foresteria 2/3 anni. Scrivere casella 88/82 Publikompass via Cavour 39 - 38100 Trento.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autoveicolo [redacted] valutazione pagamento contanti via [redacted] Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Molo.

[redacted] autovetture utilità massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 248. Tel. 011 776.1696 Torino.

AUTOTONTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e [redacted]. Corso Tortona 9. Tel. 817.1642.

BMW 320 i immacolata '92 pelle/sedili colore nero con climatizzatore e ABS [redacted]. Tel. 640.7609 ore ufficio.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] Montecarlo a 2 minuti dal centro hotel Forum lusso mezza pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimana 6 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel. 0033 93 789.636 - 02 857.2190.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 695.474 lungo passeggiata mare con servizi - sosto menù. Prezzi speciali.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-362.0666 acquista ora argenteria monete preziosi massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista ora argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Appuntamento [redacted]

Marta Marzotto e [redacted] Bomboniere

per tutti gli sposi del 1993

Per presentare la sua Nuova Collezione [redacted] Bomboniere la Contessa Marta Marzotto sarà a Torino **mercoledì [redacted] gennaio** alle [redacted] **19** nella sede della Karin Bomboniere di **via Tripoli 85** (zona [redacted] Rita) e dalle [redacted] **20,30** nello Stand Karin ad **Idea Sposa 1993**.

La Karin Bomboniere ha tre [redacted] a Torino, ricordiamo le altre due prestigiose di:

C.so Regina Margherita 72 (zona Vanchiglia)
C.so Francia [redacted] (zona Tesoriera)

dove l'impegno [redacted] più che decennale ha permesso di disporre delle più affermate firme del campo della bomboniera [redacted] prezzi più convenienti e con le confezioni più raffinate (Trussardi, Arte del vetro di Murano, Laura Biagiotti, Limoges, Swarovski Silver Cristal, Argenti linea Ottocento).

E in esclusiva per la Karin Bomboniere presenta le nuove linee create volutamente a prezzi commerciali dalla giovane ed eclettica stilista.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Dopo le bordate di Bossi Farassino, a malincuore, rinuncia

Gipo: non sarò sindaco

«Sono uno sceriffo, combatto la corruzione Ci vuole un tecnico come primo cittadino»

Farassino: «Nessun ricambio ai vertici, sospendere il congresso significa mantenermi in carica» A sinistra Umberto Bossi

Onorevole Farassino, Umberto Bossi blocca il congresso piemontese della Lega e annuncia un ricambio ai vertici. Lei è stato messo da parte?

«Ma no, è tutto un equivoco. Sospendere il congresso significa congelare la segreteria, quindi mantenermi in carica».

Però il senatur è quel che vuole anche a Torino, alla faccia dell'autonomia.

«Chiedere un rinvio è nel suo diritto. Innanzi tutto non lo impone, e poi, ripeto, si tratterebbe di una semplice sospensione».

Resta il fatto che da Ravenna il segretario ha dettato le sue condizioni, aggiungendo: «Piacciano o non piacciano a Farassino».

«Perché se che è questo punto non sono d'accordo. Io voglio il congresso, intendo guardare in faccia chi mi contesta».

A proposito. Molti dissensi arrivano dal Piemonte Sud, da Cuneo in particolare. Ad Acqui 19 candidati l'hanno abbandonata prima delle elezioni. E li avete vinto, non trionfato.

«Qualche malumore c'è, non lo nego. Ma la mia linea è sempre stata condivisa da Bossi. E lo è tuttora».

Attestati di solidarietà giungono dai vertici torinesi: i vari Borghezio, Matteja. Vaglio ribadiscono che il capo è ancora lei. Ma corre voce che l'economista Claudio Pioli, un emergente della Lega, prepari la successione.

«Se così fosse Pioli sarebbe una testa di legno. A me, comunque, non risulta».

Quindi è sempre lei il candidato-sindaco per le amministrative a Torino?

Mi sono di averci pensato, ma alla fine ho scelto di farmi da parte. Sarò in lista, sarò il consigliere comunale e il segretario. Il sindaco no.

Perché rinuncia?

«Serve un uomo sopra le parti, un tecnico con capacità di mediazione. Sarei immodesto se ritenessi di avere queste qualità. La gente mi considera una specie di sceriffo, uno che si batte con metodi ruvidi contro malcostume e corruzione. Ma sindaco, via, vestirei panni non miei».

Non sarà una scelta dettata dalle bordate di Bossi?

«Avevo già deciso. Se avessi voluto fare il sindaco mi sarei mosso da parte mesi fa, per tornare in pista al momento giusto».

Un leader allora? Pioli?

«Il nome non lo faccio, non è pronto. Sarà un tecnico, come le ho già detto. Non Pioli».

Bossi ha anche parlato di infiltrazioni dei servizi segreti nella Lega. Ieri il deputato Borghezio ha sottolineato il tentativo di ben individuate lobbies». Può confermarli?

«A questa domanda non rispondo. Forse lo farò venerdì, quando inaugureremo la nuova sede di via Cernaia».

Non teme che usando il fantasma dei servizi segreti Bossi intenda giustificare una pesante intromissione nella Lega piemontese?

«Io stesso l'ho sollecitato a intervenire, siamo in sintonia. Negli ultimi tempi abbiamo avuto molte iscrizioni, ormai siamo 15 mila. E quando le famiglie crescono qualche problema c'è sempre».

Giampiero Paviolo

Si parla del commercialista Pioli ma l'attore smentisce «A me non risulta affatto Sarebbe solo una testa di legno»

Comune, quartieri

Il prefetto: Torino vota il 28 marzo

Il prefetto Carlo Lessona ha firmato il decreto con il quale sono state indette per il 28 e 29 marzo prossimo le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale e dei dieci consigli circoscrizionali di Torino. La data era stata fissata dal ministero dell'Interno il 9 gennaio scorso e riguardava tutte le città i cui Consigli comunali erano stati sciolti entro il 31 dicembre scorso.

Il decreto si richiama alla legge elettorale vigente e quindi l'esigenza di rinnovare il Consiglio comunale e i dieci «parlamentini» circoscrizionali nella composizione numerica attuale: 80 consiglieri in Sala rossa e 32 per ogni quartiere.

In città, peraltro, gran parte delle forze politiche sperano che il Parlamento riesca ad approvare la riforma elettorale in tempo per rinviare la scadenza del 28 marzo, in modo da affrontare la prossima consultazione amministrativa con le nuove regole.

La data potrà, quindi, essere spostata soltanto in presenza di una legge o di un decreto legge.

Il commissario Malpica, nel frattempo, stante l'incarico ricevuto dal prefetto Lessona, darà avviso agli elettori con un manifesto, indicante il giorno e i luoghi di riunione, l'11 febbraio (cioè il quarantacinquesimo giorno antecedente la data del voto). Sarà anche il giorno di apertura ufficiale della campagna elettorale.

SantAndrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

TORINO
Il fascino della precollina, con il verde, la prossimità al centro e quel tono aristocratico della Torino inizio secolo, sono i pregi di questo stabile in cui proponiamo in vendita un appartamento ristrutturato costituito da: doppi ingressi, soggiorno con camino, pranzo, 4 camere letto, tripli bagni, cucina, terrazzo.

ROMA
In un signorile palazzo nel verde di Villa Ada, proponiamo in vendita un prestigioso appartamento sito al terzo piano composto da: doppi ingressi, dodici camere, tripli bagni, garage.

LONDRA
Nel cuore di Kensington, uno dei quartieri più prestigiosi vicino a Hyde Park (Kensington Gardens) e ai negozi di Knightsbridge proponiamo in vendita, in un nuovo complesso residenziale, ville da 200 a 300 mq., appartamenti da 90 a 150 mq., attici da 100 a 250 mq..

Da oltre quindici anni, "SANTANDREA IMMOBILI DI PRESTIGIO" dedica la sua esperienza e conoscenza, esclusivamente a questo discreto e particolarissimo settore immobiliare. La qualità del servizio offerto e la soddisfazione della nostra clientela, hanno reso questo marchio la scelta indispensabile per vendere una casa a Milano a Roma. Santandrea, da oggi, il presente unito a questa bellissima e storica città d'Italia, Torino.

C.so Re Umberto, 71 - Tel. 011/5818338
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Spambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino SCONTO GROSSO
Fraz. 33 - - Tel. 011 9453.885

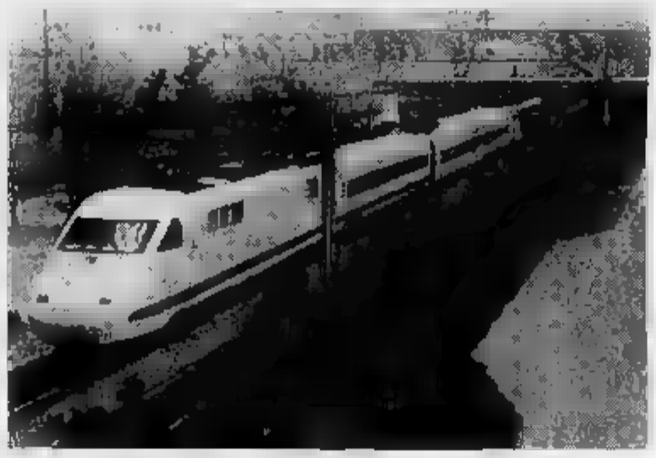
Aperte iscrizioni
CORSI E CORSI PRATICI
C.A.D. Architetti
3613443 - 39

CORSI PROGRAMMATORI
E DI INFORMATICA APPLICATA
CON INIZIO FINE GENNAIO
ISTITUTO
MARIA VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 13
Tel. 88.56.73

In Regione stamane la firma dell'accordo con il ministero dei Trasporti per il tratto Torino-Milano

Alta velocità ok, ma potenziate il resto»

Pds a favore, contrari verdi e Rifondazione Investimenti per 5000 miliardi e posti di lavoro



Il supertreno tra Torino e Milano correrà parallelo all'autostrada

Sì all'alta velocità ferroviaria, ma in cambio di nuove linee, l'ammodernamento di altre e il potenziamento di stazioni come quella di Novara. L'alta velocità in Piemonte sta per compiere un altro passo avanti. Il Consiglio regionale, dopo averne discusso ieri, approverà stamattina a maggioranza lo schema di «protocollo di accordo» col ministero dei Trasporti e le Ferrovie.

Il documento prevede che, in cambio dell'appoggio del parlamento subalpino alla realizzazione dell'alta velocità in Piemonte, le Ferrovie s'impegnano a realizzare una serie di opere che andranno a beneficio dell'intero sistema di trasporto regionale ferroviario.

Sì più, Regione e Ferrovie sanciscono l'impegno ad approfondire studi, peraltro già avviati, per integrare il trasporto ferroviario con quello a gomma (autobus). Impegno che punta a mantenere in vita quelle linee certamente secondarie, ma fondamentali per il trasporto pendolare.

L'accordo è importante perché proprio le feroci opposizioni della Regione Veneto sarebbero alla base della decisione del Governo di accantonare, per ora, la linea che dovrebbe collegare Milano con Venezia.

L'accordo, illustrato all'assemblea dall'assessore ai Trasporti, il socialista Luciano Panella, elenca gli interventi che le Ferrovie sono impegnate a realizzare. Entro 15 giorni verrà insediata una commissione tecnica che dovrà verificare il programma, seguirne l'attuazione e dare corso agli impegni presi.

Per l'inserimento della linea ad alta velocità nel nodo ferroviario di Torino, viene ribadito il progetto relativo all'abbassamento della stazione di Porta Susa e il quadruplicamento della linea passante da Porta Susa a Torino Stura (all'imbocco dell'autostrada Torino-Milano) e Chivasso. Dovranno essere potenziate, compresi i raddoppi e le elettrificazioni mancanti, le linee convergenti sui principali bacini regionali, in particolare da Ivrea, Pinerolo, Chieri.

Le Ferrovie, per collegare Novara all'aeroporto della Malpensa s'impegnano anche a realizzare un interscambio integrato fra la propria e quella della Ferrovie Nord Milano. La linea ad alta velocità Torino-Milano sarà collegata con Novara e quindi, il centro intermodale merci. Verrà potenziata la direttrice del valico del Sempione che, oltre all'elettrificazione e all'adeguamento della linea Novara-Domodossola, prevede la realizzazione di trafori di base. S'ipotizza il collegamento fra il Basso Piemonte e i porti liguri, in particolare Voltri e si chiede il completamento della rete di interporti per il deposito e lo smistamento merci.

«L'accordo non vale niente: non ci sono impegni temporali, non ci sono impegni di spesa» hanno contestato verdi, rifondazione e Lega, i primi due partiti firmatari di altrettanti ordini del giorno con i quali si chiedeva al Consiglio di sospendere l'esame dell'accordo. «Il governo ha deciso di non finanziare la tratta Milano-Venezia - diceva, tra le altre cose, uno dei due documenti - vanificando il collegamento Est-Ovest: che senso ha allora fare la Torino-Milano?». Un rifiuto dell'alta velocità, quello degli ambientalisti, non preconcetto - hanno spiegato - ma semplicemente perché non risolve il problema dei trasporti».

Posizioni dalle quali si è differenziato il pds, maggior partito di opposizione, già da tempo dichiaratosi a favore dell'alta velocità (per la sola tratta Torino-Milano sono previsti investimenti complessivi per 5000 miliardi e migliaia di posti di lavoro). Un «sì» ribadito ieri anche se il pds ha lesinato critiche all'accordo. «Da ambientalista - ha detto Mercedes Bresso - mi sono sempre battuta contro le autostrade e a favore della ferrovia. Ho dubbi sulla bontà dei progetti presentati, ma l'alta velocità può iniziare a modificare il rapporto strada e ferrovia».

Beppe Minello

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/D
TEL. 011/5629643
FRETTE
È CASA DAL 1860.
COM. EST. 22/12/92

Regione coordina aiuti

Contro la violenza alle donne della Bosnia

La presidenza del Consiglio regionale allestirà per censire e coordinare le iniziative che si stanno organizzando un po' ovunque in Piemonte per aiutare le donne bosniache stuprate nei campi di concentramento serbi. Lo ha annunciato ieri la presidente Carla Spagnuolo con le donne elette nel consiglio regionale, presenti la presidenti della Consulta regionale femminile e della Commissione pari opportunità.

«Non possiamo restare indifferenti - ha detto Carla Spagnuolo - di fronte a un simile orrore. Il nostro obbiettivo è quello di dare organicità alle iniziative che nascono nella nostra regione per collegarle a quelle che già stanno prendendo corpo in Europa e a livello nazionale dove si sta elaborando una legge per concedere asilo a queste donne e agli eventuali loro figli».

Le borse a Economia

Duecento milioni per i tutori all'Università

Si ripetono anche quest'anno le borse di «tutorato» a Economia e Commercio. Dopo un ritardo (causa la difficoltà a reperire i fondi) i bandi per 100 posti sono pronti: le domande si accettano fino al 12 febbraio.

Due milioni, per 200 ore di presenza l'anno: gli studenti scelti lavoreranno nei diversi istituti o in biblioteca, aiutando i compagni più giovani o impegnati in ricerche bibliografiche. Può chiedere la borsa chi fa il 3°, 4° anno, 1° e 2° fuori corso, con una media generale di 22/30esimi e una media specialistica (delle materie dell'istituto in cui lavorerà) di 25-28/30esimi. I 200 milioni delle borse sono stati offerti dalla Cassa di Risparmio, dall'Istituto San Paolo, dall'Unione Industriale e dal professor Diego de Castro. Proprio a lui, oggi alle 18, presente il rettore, la facoltà di Economia e Commercio intitola l'Istituto di Statistica.

Sono sepolti a Suzdal, 200 chilometri da Mosca, con altri 600 italiani

Fossa comune per 38 caduti in Russia

Reso noto l'elenco dei piemontesi identificati

Nelle fosse comuni di Suzdal, in Russia, a circa duecento chilometri da Mosca, dove sono stati sepolti 842 soldati italiani, ci sono i corpi di 38 piemontesi. L'annuncio è stato dato da Luciano Rimoldi, segretario dell'Associazione combattenti, reduci e simpatizzanti di Palazzolo Milanese.

I nomi sono stati ricavati da un confronto tra l'elenco dell'«Onorcaduti» di Roma e quello di cui è venuto a conoscenza Augusto Cassina, un artigiano di Meda (Milano) che ha una trentina d'anni intrattiene rapporti di lavoro con i russi. E' amico personale del sindaco di Suzdal e della ricercatrice Nina Markova che ha scoperto le fosse comuni.

Ecco l'elenco dei caduti piemontesi sepolti a Suzdal, suddivisi per provincia di provenienza (tra parentesi le date di nascita).

Torino: Giovanni Benedetto, di Antonio (4.3.1918); Giuseppe Bruno, di Martino (14.3.1921); Luigi Busatti, di Francesco (23.7.1912); Luigi Gamerro, fu Luigi (20.6.1909); Giacomo Gastaldi, di Ernesto (24.1.1916); Lorenzo Giordano, di Giuseppe (21.5.1920); Pietro (o Pierino) Griver, di Luigi (22.11.1920); Luigi Mazzini, di Umberto (30.7.1918); Alfredo Thea, di Stefano (2.10.1922).

Vercelli: Oreste Borgiallo, di Francesco (27.10.1919); Livio Cattaneo, fu Francesco (13.1.1915); Eusebio Enrico, di Giovanni (11.11.1922); Antonio Imerone, di Lorenzo (20.12.1922); Domenico Santia, di Carlo (10.4.1922).

Novara: Pierino Ardizzola, di Cirillo (?), (3.8.1913); Mario Bellossi, di Luigi (23.9.1913); Luigi Bolla, di Giuseppe (7.1.1920); Giuseppe Cucciola, di Isacco (?), (21.5.1911); Pietro Levi, fu Gerdo (?), (2.7.1912); Giulio Mattacchini, di Francesco (12.2.1911).

Cuneo: Gaetano Andaloro, di Rosario (8.10.1919); Gian Battista Bruno, di Umberto (27.1.1920); Antonio Ferrato (17.3.1921); Francesco Merlo, di Filippo (25.6.1916).

Asti: Luigi Carnevale, di Luigi (5.7.1908); Silvio (o Silvino) Chiesa (3.11.1919); Alessandro Sburlati, di Francesco (11.5.1922); Pietro Terzolo, di Francesco (7.11.1921).

Alessandria: Giuseppe Barbero, di Pietro (11.3.1920); Enzo Bocchio, di Pietro (2.10.1920); Mario Cremonte, di Paolo (17.9.1915); Edoardo Cartasegna, di Matteo (31.7.1913); Pietro Mandirola, di Luigi (19.12.1919); Attilio Mossi, di Enrico (15.4.1899); Luigi Perelli, di Simone (18.7.1922); Lorenzo Taverna, di Carlo (7.3.1912); Renzo Troiano, di Amedeo (4.10.1920); Luigi Turati, di Antonio (1.9.1915).

AVVISO

***Publikompass** informa i sig. inserzionisti che, a decorrere dal 2 gennaio 1993, il ritiro della corrispondenza indirizzata alle **Caselle postali** in gestione avverrà presso gli sportelli PK ubicati in*

via Marenco 32 Torino

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le [illegible] di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce [illegible] gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

SAI
Via M. d'Azeglio 34 - ASTI
Tel. 0141 - 52.100

Mercoledì 27 Gennaio 1993 nr 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Nuova [illegible] integrazione per [illegible] 94

Accordo a Roma per la vetreria

NUMERO ORE AUTORIZZATE DI CASSA INTEGRAZIONE [illegible]

	1988	1989	1990	1991	1992
Ordinaria	167.260	163.249	288.108	566.122	699.640
Straordinaria	593.564	440.767	403.188	996.034	1.721.673
Edilizia	99.288	85.440	74.147	197.589	99.9[illegible]
TOTALI	**860.112**	[illegible]	[illegible]	**1.759.745**	[illegible]

[illegible] INPS - Asti

ASTI. Scongiurati i licenziamenti all'Avir. La notizia è arrivata in città nel tardo pomeriggio. L'accordo è stato raggiunto al ministero del Lavoro, dopo ore di trattative cui hanno partecipato, oltre alle parti aziendali e sindacale anche i rappresentanti del Comune e Provincia di Asti e della Regione. La vertenza era stata seguita molto da vicino dagli assessori Vercelli, Dellera e anche dal sindaco.

L'Avir [illegible] avviato la procedura di messa in mobilità per [illegible] lavoratori astigiani a conclusione del periodo [illegible] sa integrazione straordinaria scaduto lo [illegible] dicembre. La crisi del settore enologico e collaterali aveva indotto la direzione della vetreria ad un taglio nella produzione di bottiglie. Ma alcuni dei 94 proposti per la lista di mobilità, erano già in cassa integrazione da quando l'Avir aveva lasciato lo stabilimento di corso Felice cavallotti e si era trasferita nella nuova e moderna fabbrica di Quarto.

L'accordo, siglato ieri, prevede il ricorso [illegible] [illegible] integrazione straordinaria [illegible] per il '93, consentendo a molti lavoratori di [illegible] i requisiti per il prepensionamento. Già una decina di loro hanno raggiunto il limite pensionabile a fine anno.

Le modalità dell'accordo saranno illustrate oggi alle 15 nella sede della Cisl in via XX settembre, secondo quanto già stabilito prima della partenza della delegazione astigiana per Roma.

Da Torino, in serata è arrivato il commento dell'assessore al Lavoro della Regione Giuseppe Cerchio, che era in contatto con Roma: «Giudico soddisfacente il risultato acquisito -commenta l'assessore - perchè evita un ulteriore allungamento della lista [illegible] mobilità già nutrita in questo momento così grave per l'economia e l'occupazione del Piemonte e dell'Astigiano, già fortemente toccato [illegible] altre ristrutturazioni e crisi aziendali».

Nell'Astigiano i più recenti dati confermano la pesantezza [illegible] situazione industriale: due milioni e mezzo di ore di cassa integrazione autorizzate per il 1992, sono [illegible] record negativo eloquente.

Rispetto agli anni precedenti, sia la cassa integrazione ordinaria che quella straordinaria hanno registrato un netto balzo in avanti.

Le ore di cassa ordinaria (cui si ricorre per arginare il momentaneo calo di ordini) sono passate dalle 566.122 ore del '91 alle 699.640. Ancora peggio per [illegible] straordinaria (richiesta per [illegible] ristrutturazione aziendale) da 996.034 ore del '91 a [illegible] milione e 721.673 del '92.

[L. n.]

Una delle manifestazioni per l'Avir

La perizia necroscopica conferma: padre e figlia uccisi dal monossido di carbonio

La caldaia difettosa è stata letale

Oggi pomeriggio i funerali a S. Paolo Solbrito

**SAN PAOLO SOLBRITO. «Avvelenamento progressivo da monossido di carbonio». Questo il responso dell'esame [illegible] scopico, compiuto ieri pomeriggio, [illegible] corpi di Donato Genchi, 29 anni e della figlioletta Simona, [illegible] 2, trovati morti lunedì mattina nella loro casa di via Del Piano 14/A, a San Paolo Solbrito.

Trova dunque conferma l'ipotesi, avanzata in un primo tempo dai carabinieri [illegible] Villanova, che a causare l'avvelenamento mortale siano state le esalazioni [illegible] della caldaia difettosa. Il perito, Pier Luigi Baima Bollone e il procuratore della Repubblica di Asti, Mario Bozzola, non hanno neppure ritenuto necessario procedere all'autopsia.

«Abbiamo solo prelevato dei campioni di sangue per un ulteriore verifica, anche se [illegible] non dovrebbero più sussistere dubbi sulle cause della morte» ha ribadito Baima Bollone.

Un rito pietoso, me [illegible] rio, quello degli accertamenti necroscopici, per sgombrare il campo dagli ultimi possibili dubbi: l'esame è stato ripetuto due volte, prima sul corpo del padre, nel cimitero di San Paolo [illegible] poi sulla figlioletta, nella camera mortuaria dell'ospedale di Chieri.

Nello [illegible] ospedale è ancora ricoverata la madre della bimba, Liliana Abate, 28 anni, rimasta anch'essa intossicata dal gas. La donna è stata sottoposta a terapia disintossicante: le sue condizioni restano gravi, ma secondo i medici [illegible] ormai fuori pericolo. E' lei, [illegible] «dolce Liliana» come tutti la descrivo- [illegible] l'unica testimone [illegible] una tragedia familiare assurda.

La donna, ieri, ha riposato tutto il giorno, sotto l'effetto dei sedativi. Accanto, il pigiamino di Simona. Diceva ieri [illegible] parente: «Chissà se ricorda tutto quello che è successo. Chiama continuamente sua figlia, non sappiamo come fare a dirle che non c'è più».

Era stata lei, Liliana, a dare l'allarme, lunedì mattina, verso le 9,30. Pur intorpidita [illegible] si è svegliata e ha [illegible] il marito e Simona, esanimi.

[illegible] telefonato [illegible] suoceri, che abitano dall'altra parte del cortile. Poi è svenuta. L'hanno trasportata in ambulanza all'ospe- [illegible] di Chieri, insieme a Simona, ormai morente. Lei, dicono i medici, si è probabilmente salv- [illegible] perchè ha dormito vicino alla porta-finestra. Quella fes- [illegible] ha lasciato passare un filo d'aria provvidenziale. Ma forse, la donna, deve indirettamente [illegible] la sua salvezza anche a Simona, che nel [illegible] della notte, si è messa a piangere. [illegible] si è dovuta alzare, l'ha presa e portata nel lettone matrimoniale, tra lei e il papà. Pochi, ma indispensabili gesti che hanno forse contribuito a salvarle la vita. Muovendosi, l'organismo della donna ha reagito, difendendosi in qualche modo dal gas-killer.

Il primo a morire, secondo Baima Bollone, dovrebbe essere [illegible] proprio il marito, verso le [illegible] di notte. Poi è stata la volta della figlia.

Un'immagine felice della piccola Simona, in braccio alla madre Liliana. Sotto il padre, Donato. (FOTO MOIRA)

Una tragedia che però non sarebbe stata consumata tutta in una notte, ma è maturata in più giorni. Il monossido di carbonio, probabilmente fuoriuscivа da tempo dalla caldaia. Forse una settimana, o anche di più. Marito e moglie avrebbero lamentato un insolito [illegible] di torpore. Un cugino, ieri, ha confermato: «Sì, mi hanno detto che Liliana, [illegible] qualche giorno, [illegible] mal di testa e anche Donato non si sentiva bene».

La caldaia per [illegible] riscaldamento a metano, è stata intanto posta sotto sequestro. L'impianto, [illegible] [illegible] installato in cucina nell'estate del 1988, po- [illegible] prima che i due giovani [illegible] sposassero. [illegible] realizzazione artigianale ma che finora non aveva mai dato problemi. Una quindicina di giorni fa pare sia stata richiesta la consulenza di una ditta astigiana: i titolari avrebbero consigliato di apportare alcune modifiche proprio [illegible] scopo di sicurezza.

Ma [illegible] dovrà [illegible] l'inchiesta a fornire gli indispensabili chiarimenti [illegible] due morti che hanno sconvolto un paese. I funerali [illegible] svolgeranno oggi pomeriggio alle 15,15, [illegible] partenza dall'abitazione di via Del Piano 14/A. Poi, dopo [illegible] cerimonia religiosa [illegible] salme di padre e figlia saranno tumulate nel cimitero di San Paolo.

Franco Binello

Norme di sicurezza degli impianti 300 gli installatori nell'Astigiano

ASTI. La tragedia di San Paolo Solbrito ripropone il tema della sicurezza degli impianti domestici.

La legge [illegible] [illegible] [illegible] le condizioni per la regolare collocazione degli impianti (elettrici, [illegible] riscaldamento [illegible] climatizzazione, antincendio, ecc.) e indica i requisiti professionali degli [illegible] stallatori, che nell'Astigiano [illegible] no circa 300.

Per esercitare l'attività essi devono essere iscritti [illegible] registro ditte della Camera di commercio, [illegible] all'Albo artigiani, [illegible] possedere la laurea in ingegneria. Chi ha il diploma di scuola superiore oppure l'attestato di formazione professionale deve prima lavorare rispettivamente per 1 o [illegible] anni alle dipendenze di un'im- [illegible] del settore. Gli anni diventano 3 se il titolo di studio è inferiore.

Terminata l'installazione dell'impianto (che [illegible] sempre è obbligatorio fare collaudare, dipende dal [illegible] di calorie), l'operatore [illegible] tenuto a rilasciare all'utente [illegible] dichiarazione di conformità, [illegible] la regolarità dei lavori eseguiti. Chi [illegible] rilascia il documento rischia un'ammenda da uno a dieci milioni.

Purtroppo anche in questo [illegible] operano impiantisti abusivi, che non rilasciano alcuna certificazione sul lavoro svolto.

[L. n.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità in graduale intensificazione con precipitazioni sparse, [illegible] al di sopra dei 1200 metri.

[illegible] ERA Senza variazioni.

VENTI. Da Ovest-Nord-Ovest.

VISIBILITA'. Dopo il tramonto, formazione di foschie e nebbia.

[illegible] DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI

Max: 9; min: 0; media: 5

[illegible]

Max: 9; [illegible]: 2; media: 6

[illegible] TURE IN PIEMONTE

Torino 10; Aosta 12; Alessandria 9; Novara 11; Cuneo 10; Vercelli 8

Felicemente conclusa sabato scorso, dopo quattro anni, l'odissea di Raffaele Marino

E' tornato a casa l'uomo con il cuore nuovo

Il trapianto due mesi fa a Pavia, grazie al [illegible] ponte aereo con la Spagna

ASTI. E' rientrato a casa con [illegible] cuore nuovo e nuova voglia [illegible] vivere, Raffaele Marino, l'astigiano [illegible] 41 anni che a fine novembre aveva subito il trapianto al [illegible] Matteo di Pavia.

Marino, dipendente dell'Usl, ha lavorato a lungo come cuoco nella cucina dell'ospedale civi- [illegible]. Quindi, dopo l'insorgere del malanno cardiaco, era passato al ruolo [illegible] autista, [illegible] l'aggravarsi della situazione lo aveva costretto al riposo assoluto.

Un calvario [illegible] due anni. [illegible] grave forma di cardiopatia ischemica di cui soffriva, ha co- [illegible] Raffaele Marino ad un primo intervento chirurgico per l'applicazione di due bypass a Genova. Poi il peregrinare da un centro specializzato all'altro, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] speranze.

Dall'agosto scorso era in lista d'attesa nel centro specializzato di Pavia: «Mi hanno chiama- [illegible] due volte, prima di [illegible] bre, tanta emozione, poi la delusione di doversene tornare a casa: in entrambi i casi erano sorte difficoltà tecniche, il trapianto non si poteva fare» rac- [illegible] oggi con [illegible] punta di amarezza, ricordando le angoscie [illegible] passato.

Raffaele Marino, 41 anni, con il figlio minore Simone e la moglie Francesca

Alla fine di novembre, finalmente, la volta buona. In Spagna, a Barcellona, c'è un [illegible] disponibile, apparteneva a un uomo [illegible] [illegible] anni morto [illegible] emorragia cerebrale.

Raffaele Marino [illegible] 30 novembre viene trasportato a Pavia, nella camera operatoria cominciano i preparativi. Contemporaneamente, l'equipe pavese [illegible] professor Mario Viganò raggiunge in aereo Barcellona e rientra in nottata con il [illegible] espiantato. L'intervento viene completato all'alba. E' il nume- [illegible] 280 portato a termine al San Matteo. Riesce perfettamente. Dopo la terapia intensiva, Raffaele rimane ricoverato fino a venerdì [illegible].

Sabato lo dimettono, [illegible] ad Asti, nella sua casa di via Scotti, nel nuovo quartiere di [illegible] Venezia, con la moglie Francesca di [illegible] anni e tre figli: Italo, 16 anni, Luciano di 15 e Simone [illegible]. Comincia una [illegible] vita, anche [illegible] il reinserimento sarà graduale. «Il maggior cruccio - confida - è il non poter ancora uscire di casa come e qu- [illegible] voglio, il portare ancora la mascherina protettiva. [illegible] passerà anche questo, voglio tornare a lavorare». [r. s.]

I.CO.MAR
IMPRESA COSTRUZIONI
propone
RIVIERA LIGURE
(Albenga)
COSTA AZZURRA
(Mentone)

[illegible] e vendiamo direttamente [illegible] appartamenti a partire da L. 80 milioni.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].
Pagamenti dilazionati e personalizzati, anche mutui.
Aperti anche festivi.
Tel. 0182/585.507
PUBBLIMART

Un lettera su presenze ed assenze in aula durante le sedute dell'assemblea

Tutti i «vizi» del Consiglio

Scrive Gian Piero Vigna: «Distinguere tra chi lavora e chi vaga nei corridoi. L'aula offre uno spettacolo miserando». Cotto (dc): «Perché i gettoni anche a chi resta pochi minuti?». E c'è chi invoca nuove regole

Da sinistra l'assessore Pierfranco Ferraris (psi) il consigliere Giampiero Vigna (psdi) e il vicesindaco Aldo Pia (dc)

ASTI. Per Giampiero Vigna (psdi), avvocato, ex sindaco ed ora consigliere d'opposizione, il Consiglio comunale non offre una bella immagine di sè. Prendendo spunto da un articolo de «La Stampa» su presenti ed assenti nelle sedute consiliari del '92 («Promossi e bocciati in Consiglio» era il titolo) scrive in una lettera di ritenere «fuorviante e umiliante vedersi attribuire un voto in base all'aver scaldato più o meno una sedia. Non ho mai ritenuto - si legge - che si debbano assegnare eccessivi meriti alla sola presenza fisica, se non in circostanze particolari».

Il consigliere precisa quindi «che andrebbe spiegato se i più presenti sono anche i più diligenti ed assidui sugli interventi. Bisogna distinguere tra chi arriva in Consiglio e svolge il suo ruolo dall'inizio alla fine e chi - aggiunge - non di aver garantito la presenza vagola fra salette e corridoi disinteressandosi per lo più delle pratiche. Oppure chi ancora, accampando impegni, iniziata la seduta, dopo un po' se ne va». A questo punto dello scritto, Vigna affonda il coltello nei «vizi» del Consiglio non sempre invulnerabile sotto il profilo della diligenza e dalle regole «deontologiche» che dovrebbero ispirare chi rappresenta gli elettori: «I cittadini non riescono ad immaginare lo spettacolo miserando che il Consiglio offre di sè, quando a stento riesce a garantire il numero legale in aula, in particolar modo al momento di parlare delle pratiche più rilevanti per la città». Poi conclude: «Ritengo che se gli astigiani si sforzassero di assistere almeno ad una seduta, in tornata amministrativa, saprebbero ben fare graduatorie e pagelle».

Il Consiglio ha dunque bisogno di nuove regole, oppure sarebbe sufficiente applicare a fondo quelle già esistenti? Sedute più snelle e maggiore attenzione ai lavori da parte dei consiglieri potrebbero invogliare i cittadini a riempire le sedie riservate al pubblico, sempre desolatamente vuote, o quasi?

La legge (la 816, articolo 10) è chiara: «Ai consiglieri è corrisposta un'indennità di presenza per l'effettiva partecipazione ad ogni seduta del Consiglio». «Mi stupisce - afferma Mariangela Cotto, dc, sempre presente nel '92 - che venga corrisposto un gettone di presenza a chi si ferma solo pochi minuti in aula. Il fenomeno denunciato da Vigna esiste». Ancora più corrosivo è Italico Sarzanini (psi): «Bisogna arrivare a segnare le presenza su ogni pratica. E poi non posso non denunciare la scorrettezza di certi consiglieri che escono quando c'è una pratica da votare. E' un atteggiamento che può risultare sospetto. Se qualcuno vuole andarsene proprio in quel momento deve motivarlo, altrimenti si astiene. Io mi comporto sempre così». Luigi Florio, oggi all'opposizione per i liberali, a suo tempo aveva avanzato proposte al fine di introdurre modifiche ai lavori (ad esempio sedute a giorni fissi per facilitare la presenza dei consiglieri): «Oggi il Consiglio funziona male in buona parte per la cattiva intesa tra dc e psi. L'iter delle pratiche presentate dalla giunta è sempre macchinoso per il gran numero di richieste di chiarimenti da parte della stessa maggioranza. E di fronte a simili [illegible] sottolinea il consigliere pli - c'è riforma che tenga».

Il socialista Pierfranco Ferraris, assessore all'Urbanistica, concorda parzialmente con Vigna: «A volte succede che ci siano distrazioni, di attenzione n'è comunque a sufficienza. Un regolamento sarebbe in ogni caso utile. Oggi, per esempio - conclude - c'è un non corretto degli interventi». Per il vice sindaco Aldo Pia (dc) «il nostro Consiglio è già abbastanza rigido: se non si è in 21 la seduta viene sospesa. E' vero comunque che vi sono consiglieri i quali se ne in saletta altrove. Bisogna obbligare i gruppi ad una presenza attiva».

Franco Cavagnino

Michelerio

Si discute questa sera

ASTI. Stasera, alle 21, si riunisce il Consiglio comunale. Dopo le comunicazioni del sindaco e la parte tradizionalmente dedicata ad interrogazioni ed interpellanze, si passerà alle pratiche.

Sono previste tra le altre la presa d'atto delle dimissioni del consigliere Silvio Casa (Lega Nord) e il Piano particolareggiato del Michelerio relativo all'area compresa tra le via Varrone, Carducci, Cairoli e corso Alfieri.

Figura all'ordine del giorno anche l'approvazione di numerosi regolamenti (disciplina dei contratti, diritto di accesso ai documenti, concessione di finanziamenti, polizia rurale, polizia amministrativa ed altri). Torna in Consiglio anche la pratica relativa all'alienazione dell'alloggio di piazza Martiri della Libertà, al centro di una vivace querelle nelle settimane scorse.

Lungo l'elenco delle mozioni, presentate da vari gruppi consiliari, molte delle quali risalgono ormai a molti mesi orsono.

[r. s.]

E la Lega intanto attacca

«Gli eletti non corrispondono più alla volontà degli astigiani»

ASTI. «Attualmente la Lega Nord non ha più rappresentanza in Consiglio comunale: la cosa è certamente motivo di rincrescimento, anche se riteniamo che questo Consiglio rispecchi più la reale volontà dell'elettorato cittadino». Così scrive in una lettera ai giornali, Gianni Scotti, segretario cittadino della Lega (oltre 100 iscritti nell'Astigiano) alla vigilia della presa d'atto delle dimissioni di Silvio Casa da parte del Consiglio comunale.

Scotti prosegue: «Pare politico in una città dove la giunta in consiglio comunale amministra sempre con [illegible] logiche, non è certo facile. Valga ad esempio la nomina del gruppo di lavoro per Asti [illegible] dove, al di là del valore delle persone che qui non vogliamo discutere, "casualmente" si ripropone lo schema dc-psi-pds». Il segretario leghista aggiunge: «Il nostro impegno con confronti della città non viene comunque meno. E' importante questo momento un contatto la gente, organizzare il lavoro della nostra sezione e lottare per cambiamento vero. Non sarà facile - aggiunge Scotti - [illegible] necessario che si torni ad occuparsi pubblica: occupazione, ospedale, Asti teatro, Palio sono oggetto di discussioni infinite che non approdano mai a nulla di concreto. Di concreto in questo momento ci sono solo emergenze». Quindi la Lega tocca il tasto dello smaltimento rifiuti. «E' il problema maggiormente più sentito. La questione ha però origine antiche: da tempo si sa che Valle Manina sarebbe arrivata a un esaurimento per anni - si legge - si è discusso un'alternativa; il problema è drammatico e si chiede alle opposizioni di trovare soluzione ad un problema portato ad un punto di non ritorno: fare pagare alla cittadinanza tasse salate per lo smaltimento oppure costringere qualcuno ad davanti all'uscio di casa montagne di rifiuti.

NOTIZIE IN BREVI

[illegible]

Giovane farmacista davanti al giudice oggi per droga

Sarà processato stamane dal dr. Franca Carpinteri il farmacista astigiano M. Scansvino, 35 anni, Asti, fermato a novembre dai carabinieri e trovato in possesso di alcuni grammi di eroina. Nell'abitazione, in via Balbo, stato trovato anche dell'hashish.

[illegible]

Andrà in appello per le violenze alla figlia

Processo in appello mercoledì 3 marzo per Aldo Scaglione, anni, l'imprenditore canellese condannato in primo grado a 5 anni di reclusione l'accusa di aver più volte violentato la figlia minorenne. I fatti risalgono al 1987, quando la giovane aveva 13 anni.

FIERA DI ASTI

Domande per partecipare all'edizione [illegible]

E' il 31 gennaio il termine per presentare la domanda di partecipazione alla Fiera 1993. Entro tale data, le ditte interessate dovranno far pervenire domanda, redatta su carta legale, al Servizio Pianificazione e Promozione Attività commerciali e terziarie, in corso Alfieri 350 (tel. 399.480-486). La 41ª edizione della «Fiera Città di Asti» si svolgerà dal aprile all'11 maggio in piazza D'Armi.

[illegible] PUBBLICI

Invito del prefetto per gli orari degli sportelli

Tenere aperti gli sportelli degli enti pubblici almeno un pomeriggio alla settimana per facilitare l'utenza nel disbrigo delle pratiche: questo l'invito rivolto dal prefetto Alberto Sabatino ai rappresentanti delle istituzioni cittadine nel corso di un incontro. L'invito trae spunto da una direttiva della presidenza del Consiglio dei ministri sull'opportunità di cambiare l'orario dei pubblici uffici.

[illegible]

Tre condanne per lavori senza concessione

Pena patteggiata in pretura (500 mila lire di ammenda) per ampliato a Cisterna strada in a vincolo idrogeologico, senza la concessione prevista dalla legge regionale. Imputati erano il committente Michele Sacco, 41 anni, Cisterna, Carlo Rabino, 37 anni, San Damiano e Luigi Bellone, 38, Costigliole, rispettivamente esecutore e direttore dei lavori.

INCIDENTE

Omissione di soccorso, due mesi di [illegible]

Rorolo Baldi, 67 anni, abitante a Isola d'Asti, è stato condannato dal pretore a 2 mesi di arresto (pena sospesa). Alla guida della sua Fiat Panda non si era fermato a soccorrere Ugo Zaccone, 33 anni, Nizza, con cui avuto un incidente stradale sulla Asti-Alba.

Tagli agli organici

Crisi Morando oggi incontro e un corteo

ASTI. I tagli agli organici di Impianti e Officine Morando saranno discussi oggi, all'Unione Industriale, tra i rappresentanti dell'azienda e del sindacato.

E' il primo incontro tra le parti dopo la decisione della direzione di collocare in mobilità 61 addetti delle Officine Morando (che contano complessivamente 260 dipendenti) e 23 degli Impianti, la divisione commerciale dell'azienda di corso Torino che impiega attualmente 130 persone.

La trattativa tra le parti s'inizierà alle 15, la discussione sulle Officine Morando. Seguirà, alle 17, il confronto sulla Morando Impianti.

In coincidenza con la trattativa, le maestranze dei due stabilimenti (su cui pende un'ipotesi di fusione) scenderanno in sciopero per due ore, dalle 16 alle 18.

I lavoratori raggiungeranno in corteo piazza Medici, dove stazioneranno sotto la sede dell'Unione Industriale in attesa di conoscere il risultato dell'incontro.

[l. n.]

Discuterà sulla sede

Commissione speciale per il Palio

Giancarlo Canestri assessore al Personale del Comune e il coordinatore della commissione speciale del Palio

ASTI. Si è insediata ieri la commissione speciale del Palio '93 che dovrà valutare, in particolare, proposte relative alla sede di piazza Alfieri. E' composta da: Giancarlo Canestri e Giuseppe Barolo (assessori), dai rettori Enzo Bertolino, Claudio e Roberto Rasero, Franco Martinetto (commissione tecnica), Alex Pelissero (fantino), Sergio Panza (S. Silvestro), Andrea Sodano (Capitano del Palio), Alberto Risso (vice rettore Viatosto), Mirko Aresca (geometra del Comune), Silvana Ferraris e Katia Bovio (Ufficio Palio del Comune).

Siulp di Asti

Richieste sindacali dei poliziotti

Una delegazione del Siulp (Sindacato unitario lavoratori di polizia) di Asti incontrato il nuovo questore, Oronzo Scoletta, e il prefetto Alberto Sabatino. All'origine dell'incontro, il malessere tra il personale di polizia per il ritardo, definito «ingiustificato», del ministero degli Interni nell'applicare la legge riguardante gli Assistenti capo ufficiali di polizia giudiziaria, gli arretrati ai Sovrintendenti e l'adeguamento delle pensioni.

Il Siulp astigiano ha inoltre diffuso un documento in cui rivendica il riordino delle carriere secondo le aspettative della categoria, il «Comparto sicurezza» come strumento «per allargare il ruolo contrattuale», per risolvere questioni economiche e normative.

Nel documento si chiede inoltre di rivedere alcune norme legislative e modificare decisioni e comportamento del Dipertimento. Il Siulp annuncia inoltre iniziative pubbliche per sostenere quanto rivendicato.

[r. s.]

A San Secondo

Don Mignatta derubato di un milione

ASTI. Il canonico della Collegiata di San Secondo, don Pietro Mignatta, 68 anni, è rimasto vittima di un furto probabilmente opera di un giovane extracomunitario. Il ladro si è impossessato del portafoglio del sacerdote contenente oltre un milione.

Il colpo è stato messo a segno nell'ufficio del sacerdote, in via teatro Alfieri, nella canonica.

Un giovane si è presentato chiedendo di poter una casa e del denaro. «Ho detto che era disoccuppato - ha raccontato don Mignatta ai poliziotti - e di essere costretto a dormire in auto perché non aveva una casa».

Il giovane, di nazionalità marocchina, si è poi seduto su una poltrona dov'era appoggiato il cappotto del religioso: nelle tasche c'era il portafoglio.

Non appena don Mignatta si è allontanato, il giovane ha approfittato per impossessarsene; il furto stato scoperto poco dopo e denunciato in questura.

[r. gon.]

Venerdì a S. M. Nuova

Una [illegible] per la pace in Iraq

ASTI. Venerdì sera si terrà nella sala della Fontana (oratorio di S. Maria Nuova, via Arò 53) una manifestazione di solidarietà verso la popolazione irachena. La promuovono associazioni e partiti astigiani per dimostrare contro l'embargo e l'intervento alleato l'Iraq, e per raccogliere aiuti destinati alla popolazione. Aderiscono la scuola popolare «La ghisla» di Berzano San Pietro, collettivo Red Brothers, Associazione pace, Acli, Di-svi, pds, Rifondazione comunista, la Rete, obiettori della Caritas, associazione Fandango e Comitato studentesco antirazzista antifascista. Le organizzazioni chiedono l'immediata interruzione dell'embargo all'Iraq e di ogni operazione militare.

Durante la serata, che s'inizierà alle 21, complesso rock «Improvvisatori indipendenti italiani» e il trio Dal Colle, Marchetti, Pavan. Saranno inoltre proiettati video sulle condizioni di vita in Iraq e sugli effetti dei bombardamenti.

[c. f. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La [illegible] per la sclerosi multipla

La Gioventù Avventista e l'Osa, Opera Sociale Avventista, della Chiesa Cristiana Avventista del 7° Giorno ringraziano la cittadinanza per la sensibilità dimostrata nel partecipare alla raccolta fondi organizzata per sostenere un'associazione astigiana di volontariato, l'Aism, Associazione italiana sclerosi multipla. La cifra raccolta è stata di 500 mila lire, che sarà impiegata dall'Aism a sostegno del «progetto assistenza dell'ammalato locale».

Roberto Iannò, pastore della comunità

I nostri ricorsi e la [illegible] Tax

Come Confesercenti di Asti stiamo avviando i preparativi per la presentazione dei ricorsi contro il Minimum Tax.

La nostra associazione sta anche organizzando la raccolta delle firme di tutti gli interessati per un ricorso al Tar del Lazio e a tutti i Tar regionali, contro il decreto ministeriale dal 18 dicembre che istituisce la nuova tassazione. In secondo luogo le Confesercenti invita tutti coloro che interessati a presentare domanda per l'esonero cosidetto «di marginalità» a presentarsi più presto negli uffici dell'Associazione per firmare la richiesta al sindaco per ottenere l'esonero. Le condizioni necessarie sono principalmente tre: non esercitare l'attività in forma societaria, avere dipendenti, avere coadiuvanti.

Gian Piero Cuccuru
Confesercenti Asti

La [illegible] fiscale per nuotare

La stretta fiscale colpisce tutti, mi domando a qualche volta non abbia effetti burocratico-perversi. Mi è capito di andare alla piscina comunale e scoprire che oltre al biglietto di lire (festivo), l'addetto deve compilare anche la ricevuta fiscale, intestata Comune di Asti, piazza Secondo. Ci sarà una ragione, ma la trovo contro il buon .

Elio Bella, Asti

[illegible] UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Nizza: 721.623
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.368
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.88
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA

Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.64.88
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.844
Villanova: 948.556

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Sanitas*, piazza San Secondo 19, tel. 592.886; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a presentando ricette mediche urgenti) la farmacia *Alfieri*, piazza 3, 54.605.

Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
Nizza: *Boschi*, via P. Corsi 44.

pronto interv.

196
Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 833.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 987.61.62
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

STATO CIVILE

: Vincenzo Scarciglia, marmista, con Francesca Maria , cablatrice; Claudio Vigno, muratore, con Loredana Cesaro, in lavoro; Francesco Altomonte, muratore, con Carmela Petriglieri, operaia; Giacomo Aiotto, carabiniere, Giuseppa Contrino, casalinga; Daniele Lepre, commerciale, Stefania Bortini, commessa.

Antonio D'Assaro 74 anni; Pietro Desiderio, 85; Teresa Martino 82; Amalia Giovine, anni; Upinot Luigi, Antonio D'Assaro, 74.

NATI: Giorgia Forno; Chierotti Giada; Giorgia Forno.

SI SPOSERANNO: Marcello Bombardieri, metalmeccanico e Rosanna Romano, casalinga; Ernesto Zamboni, commerciante, con Franca Gatti, operaia.

MATRIMONI: Piercarlo Mirano , ambulante e Elvira Bellora, ambulante; Samuele Boffa, tornitore, con Rosa Pisacane, casalinga.

Magnetti, 77 anni; Nicolao Gaffoglio, 71; Giovanni Battista Resta, Amalia Giovine, 88.

Arianna Ariano; Alessandro Di Tonno; Giulia Biello; Mayer; Davide Garofalo.

Luciano Pegorin, commerciante, con Generosa Caruso, commerciante.

NATI: Ilaria Boeri.

MORTI: Eugenio Rainero, anni; Giuseppe Borgogno, 76.

SPOSERANNO: Piero Cocco, rappresentante, con Vilma Baldi, impiegata.

MORTI: Lorenzo Costa, 65; Carlo Piazza, 78.

NATI: Alessandro Caliendo.

SI SPOSERANNO: Renato Torchio, agricoltore, con Cristina Cherio, operaia.

Comune di Vesime. 1 impiegato part time. Età: anni; titolo di studio: media superiore; scadenza 1 febbraio '93. 1 Autista scuolabus, operatore macchine-mezzo notificatore. Età: 18-40 anni; titolo di studio: media superiore; scadenza: 1 febbraio .

Ministero Finanza. Guardia Finanza. 80 allievi ufficiali per l'ammissione all'Accademia. Età: 18-23; titolo ; superiore o conseguimento medesimo diploma nella sessione estiva degli esami maturità 1993; scadenza: 7 93.

APPUNTAMENTI

ANZIANI

Domande per i soggiorni marini

Sono Diano Marina e Alassio le località liguri che ospiteranno i soggiorni per anziani del Comune di Asti. I soggiorni dureranno 15 giorni e s'inizieranno il 18 febbraio. Per iscriversi e per informazioni, rivolgersi all'assessorato ai Servizi sociali, corso Alfieri 350 (tel. 399.406).

INCONTRO

I giovani e il valore della vita

Si terrà domani, ore 21, all'oratorio Don Bosco, in c. Dante 188, l'incontro del Movimento per la vita rivolto ai giovani. Interverrà la dottoressa Tripoli.

[illegible]

Diventare cittadini europei

Stamane alle 10 nel salone consiliare della Provincia si terrà un conferenza per presentare agli studenti delle scuole superiori il concorso «Diventiamo cittadini europei». L'iniziativa è proposta dal Consiglio regionale e dalla Consulta europea. Sarà distribuita in dispensa sul trattato di Maastricht.

I viticoltori piemontesi contro la nuova «tassa» sul vino da tavola

«Puntare sulle doc per uscire dalla morsa delle distillazioni»

Dirigenti delle organizzazioni agricole e politici (al centro Lido Ripa del pds e il Rabino, dc) hanno partecipato al summit di lunedì sulle distillazioni

Unione agricoltori

«Il Piemonte in tema di vino è di fatto autosufficiente»

ASTI. «Sulle distillazioni abbiamo lanciato un segnale, adesso vediamo se a Roma si decideranno ad ascoltarci». Ezio Borgio, direttore della Viticoltori Piemonte, commenta i risultati del vertice che lunedì mattina ha fatto convergere su Asti i responsabili della viticoltura piemontese. Dopo mesi di tentennamenti e contrasti si è trovato un accordo che chiede la «regionalizzazione» dell'obbligo e l'innalzamento della quota. In pratica il Piemonte vuol tenersi fuori il più possibile da quella che è più parti è giudicata come una vera e propria sul vino da tavola.

A chi obietta che, quella delle distillazioni è una «battaglia di retroguardia», perchè difende chi non ha puntato finora sulle doc, i dirigenti delle organizzazioni agricole e soprattutto i presidenti delle cantine sociali, rispondono che «bisogna cartacamente puntare alla qualità, ma non si può nemmeno obbligare tutti a produrre solo doc. Anche il vino da tavola onesto ha il suo mercato, perchè penalizzarlo?».

Ma intanto si spinge, sulla nascita delle Doc, (Monferrato, Langhe e Piemonte) già della prossima vendemmia. Se i viticoltori potranno mettere al riparo sotto l'ombrello della Doc un numero maggiore di vigneti, minore sarà la quantità di vino da distillare.

L'assessore regionale all'Agricoltura ha sottolineato le «vischiosità, volute da chi si è svegliato solo ora e contesta l'ipotesi delle tre doc nel nome di interessi molto di parte». Il riferimento specifico è alla situazione di Brachetto dove ci sono da parte acquese contrasti ad inserire questo ambito vino nella doc Piemonte.

Tornando al tema distillazioni Lombardi ha ricordato, «Il Piemonte è in una situazione particolare perchè è l'unica regione veramente in regola con anagrafe e catasto vitivinicolo». Lunedì sono stati i toni polemici sullo potere contrattuale dei piemontesi a Roma.

Per i presidenti e gli amministratori delle cantine, restano però i problemi pratici di far quadrare i conti. Secondo Degiovanni, presidente della cooperativa di Casorzo, accenna a qualche dato. «L'anno passato abbiamo liquidato ai soci circa 800 milioni. Il costo della distillazione, il mancato guadagno per la preventiva ed esborso per l'obbligatoria ci ha portato via più del sei per cento». Sulla stessa linea Giancarlo Cellino cantina di Vinchio e Vaglio Serra. Commenta: «Su un totale gnato ai soci di poco di due miliardi, per la distillazione siamo stati penalizzati con più di sessanta milioni lire». [s. mir.]

«Il Piemonte in tema di vino è di fatto autosufficiente»

ASTI. vicenda distillazioni è intervenuta ieri con una nota anche l'Unione agricoltori di Asti: «Per il Piemonte, tra l'altro, discutere di distillazione obbligatoria non è qualificante, perchè il provvedimento colpisce i vini da tavola ed il nostro vanto è quello di ottenere produzioni di qualità. Ma proprio questa contraddizione la gravità del problema, in quanto la frazione di vini tavola che viene prodotta (circa il 50% contro l'80% e più a livello nazionale) subisce un'eccessiva penalizzazione».

La Confagricoltura propone un calcolo curioso, che non tiene volutamente conto della reale produttività dell'enologia piemontese, soprattutto nel settore spumanti. «Il Piemonte, una popolazione di 4 milioni e mezzo di abitanti, è praticamente appena autosufficiente per quanto riguarda il vino: se ipotizziamo un consumo di 70 litri pro capite (stima attendibile per la nostra regione), vediamo che ne occorrono 3.150.000 ettolitri, che all'incirca la produzione di quest'anno».

Il Piemonte, altro a corrente, con l'Anagrafe Vitivinicola dispone di dati certi, le altre realtà - per ammissione di alti funzionari del ministero - forniscono indicazioni produttive molto aleatorie. «Noi produciamo il 5% del vino italiano, e ci scontriamo con interessi delle regioni a vocazione produttivistica (Veneto, Emilia, Abruzzo, Puglia, Sicilia) che contano su un fronte molto più compatto» annota l'Unione.

«Chiediamo - conclude la nota - che la si impegni a definire al più presto la proposta di doc Piemonte, Langhe e Monferrato. Su quest'ultimo punto noi tutti abbiamo delle grosse responsabilità, nessuno escluso. L'invito è di superare le divisioni che esistono per giungere, prima della vendemmia '93, alla nuova Doc, in modo di attenuare in qualche modo gli effetti della distillazione obbligatoria». [c. ce.]

Nei conti della società non figura un pacchetto di azioni

Denuncia per la Sogest

La querela presentata in Procura. Indagini sul vertice della commissionaria
L'Intendenza di Finanza esclusa momentaneamente dall'elenco dei creditori

ASTI. Una querela contro alcuni amministratori della finanziaria Sogest dove sarebbe ipotizzata l'accusa di appropriazione indebita è attualmente al vaglio magistratura.

A depositarla, alla procura presso la pretura, è stato l'avvocato Guido Cardello per conto di un professionista astigiano che rivendica azioni che figurerebbero nell'attivo della società, commissionaria in titoli Borsa, dichiarata fallita nel maggio scorso.

Tra gli amministratori indagati figurerebbero l'ex presidente del consiglio d'amministrazione Giovanni Richard, Saluzzo, quello presidente Elio Busetti e dell'amministratore delegato Pierluigi Guasco, oltre all'agente di Borsa torinese Nicola Cavallo, fallito nei mesi rsi.

Nell'autunno due anni fa, il professionista aveva incaricato la Sogest di acquistare migliaio azioni del valore di circa 5 milioni. Nella trattativa la commissionaria astigiana, con sede ad Asti in Dante, si era appoggiata a Cavallo, che pare agisse sulla piazza torinese in qualità di amministratore di una sorta Sogest-due. L'acquisto era stato ufficializzato con un fissato bollato, di cui l'avvocato Cardello avrebbe prodotto copia alla magistratura.

Successivamente, il professionista aveva chiesto la restituzione delle azioni, gli amministratori avrebbero preso tempo. Nel maggio scorso, dopo una richiesta per accertare lo stato d'insolvenza presentata dal collegio dei sindaci, era stato pronunciato il fallimento della tà: durante l'esame dello stato passivo, altri clienti avrebbero presentato «rivendiche di azioni» che non figurano nell'attivo della Sogest nè in quello dell'agente di cambio to-.

Altre 4 denunce, sempre per appropriazione indebita sarebbero state infatti presentate nelle settimane alla procura: tutti i fascicoli passeranno però alla magistratura torinese competente per territorio. Il contratto d'acquisto sarebbe infatti siglato nel capoluogo piemontese.

Intanto i risparmiatori che rivendicano la restituzione delle somme sono stati ammessi al passivo della commissionaria come chirografari: la relazione verifica definitiva, depositata lo dicembre dal curatore Pietro Savarino, ha accertato «buco» di 6 miliardi.

A sorpresa, per un errore nella presentazione domanda, è stata esclusa l'Intendenza di Finanza 7 miliardi per fissati bollati evasi.

Roberto Gonella

DUE CONDANNE

Prestiti irregolari

Tre assoluzioni e due condanne patteggiate in un processo per usura. L'assicuratore astigiano Gianni Franzoso, 51 anni, la moglie Giuditta Forina, (la coppia era difesa Luigi Florio) avevano patteggiato un mese reclusione i benefici legge, pena aggiuntiva ad precedente condanna del 1991 a mesi per analogo reato. Nel processo coinvolte altre persone, Giovanni Ponzo, 42 anni, Gianfranco Marchetti, 44 anni, Renzo Franzoso, 54 ni, fratello Gianni, che sono state assolte. Legali dei tre erano Lattanzio Audisio: il Berardi aveva chiesto la condanna a 10 mesi di reclusione. A presentare denuncia era stato un imprenditore edile di Cossombrato, Pierino Sacco, anni: la «Finangest», so- finanziaria di cui erano amministratori Franzoso e la moglie, avrebbe fornito all'uomo un prestito di oltre 60 milioni a tassi, giudicati dal pretore, oltre il lecito interesse bancario. [r. gon.]

Celebrati ieri i funerali del diciassettenne che sabato notte si è ucciso con un colpo di fucile

San Marzanotto intorno alla bara di Cristian

Il feretro portato in chiesa dagli amici sbandieratori

Il funerale di Cristian Satta a San Marzanotto. Tutta la frazione si è stretta intorno ai genitori del giovane

ASTI. Quando, ieri pomeriggio, il carro funebre con la bara di legno chiaro è arrivato nel piazzale sotto la parrocchia di San Marzanotto, Antonio Binello, 17 anni, l'amico più di Cristian Satta e suo coetaneo, si è avvicinato all'autista: «Vorremmo portare noi Cristian in chiesa» ha detto. E sei giovani sbandieratori di San Marzanotto si sono caricati sulle spalle la cassa del loro compagno, che sabato s'è tolto la vita nella cantina di casa con un colpo di fucile. In chiesa, Antonio ha deposto tra i gigli bianchi sopra la bara il costume nero e oro da sbandieratore di Cristian.

Dietro la bara i genitori, Bachisio e Giacomina Signorini, distrutti un dolore immenso ed inspiegabile. Abbracciati, si sorreggevano a vicenda.

Ai lati dell'altare c'erano i compagni della scuola alberghiera di Agliano, la divisa dell'istituto. All'inizio della funzione hanno detto a don Fiorino Chiusano che volevano ricordare il loro amico. Ma alla fine della Messe ha più trovato la forza parlare.

«Siamo qui per chiederti perdono Cristian - ha detto don Fiorino - io in prima persona, per essere riusciti a comprendere le tue paure, le tue angosce, i tuoi problemi. E ora ci chiediamo il perchè quesdel tuo gesto disperato. Una domanda angosciante destinata a rimanere senza risposta. Ci stringiamo intorno ai tuoi genitori, per aiutarli a superare questo terribile».

Al termine della funzione, don Fiorino ha benedetto la bara. Prima di uscire dalla chiesa, la nonna di Cristian si è avvicinata alla cassa di legno chiaro e l'ha accarezzata a lungo. Ancora pianti e commozione.

In tanti hanno accompagnato Cristian nel ultimo viaggio. Il lungo corteo si è snodato per le strette vie della frazione fino al cimitero. Il ragazzo abitava in località Stangona. Il padre, dipendente comunale, lavora all'ufficio Acquedotto, la madre è un'ex-operaia.

[a. t.]

Il programma

Rinnovato la Pro loco di Azzano

Sergio Garetto è il nuovo presidente della Pro loco Sostituisce Giulio Morando

NUO Sergio Garetto, ferroviere, è il nuovo presidente della Pro loco azzanese. Sostituisce Giulio Morando, imprenditore in pensione, in da sette anni, che fino a dicembre ha guidato l'associazione. L'Amministrazione comunale ha voluto ringraziare Morando per l'attività svolta consegnendogli nei giorni scorsi una targa-ricordo. La è avvenuta durante la seduta del Consiglio comunale: in municipio si sono ritrovati i rappresentanti dell'associazione, che hanno posato insieme a Garetto e Morando per una foto ricordo.

Nel suo nuovo incarico, Garetto sarà affiancato dai due vicepresidenti Aldo Borgo, pensionato delle Ferrovie, e Marina Viarengo, casalinga.

Completano il consiglio direttivo della Pro loco Giovanni Daffara, Bruno Varallo, Fernando Fea, Oreste Gamba, Mauro Tosetti, Aldo Rissone, Meri Carretto.

I nuovi eletti saranno chiamati tra breve ad un importante impegno: l'apertura della rassegna enogastronomica «La Pro loco al castello» prevista per sabato 6 febbraio a Costigliole.

scorsa edizione della manifestazione, erano stati proprio i cuochi azzanesi a aggiudicarsi il primo posto, portandosi a l'ambito trofeo. Quest'anno tenteranno nuovamente di ripetere il successo con un ricco menù.

In estate, invece, la Pro loco sarà impegnata a organizzare la festa degli Azzano, il raduno dei Comuni dell'Italia centrosettentrionale che portano lo stesso nome il piccolo comune bagnato dal Tanaro. Per settembre è scontata la partecipazione al festival delle Sagre.

«La Pro loco è una realtà molto sentita in paese - ricorda il sindaco Dino Scarzella - compongono l'associazione circa 200 soci: ciascun capofaglia, in pratica, vi prende parte».

[l. n.]

In prefettura

Una riunione sulle barriere architettoniche

ASTI. I problemi portatori di handicap sono stati affrontati, in prefettura nei giorni scorsi, dal Comitato provinciale della pubblica amministrazione.

In particolare si è parlato di abbattimento delle barriere architettoniche, inserimento lastico e lavorativo, programmi assistenziali ed efficienza dei servizi.

Alla riunione, presieduta dal prefetto Alberto Sabatino, hanno partecipato i rappresentanti di tutti gli uffici statali dell'Astigiano, dei maggiori Comuni, di Camera di commercio, Sip e Enel.

Secondo comunicato stampa diramato dalla prefettura, il quadro tracciato indica una lenta, ma progressiva eliminazione degli ostacoli che si frappongono un piano inserimento degli handicappati nella realtà sociale».

[l. n.]

Asti, alla Torretta

Anziana di 75 anni scippata all'uscita della farmacia

ASTI. Una pensionata di 75 anni stata scippata della borsetta da un giovane che è poi fuggito.

L'episodio verso le 18 nel quartiere Torretta, davanti alla farmacia comunale, a poche decine di metri dall'abitazione della donna. Tutto è successo in pochi secondi. «Mi sono sentita spingere alle spalle - ha raccontato l'anziana in questura - e ho sentito un fortissimo strattone».

Oltre a perdere il paio di occhiali, nel tentativo di resistere allo scippo, la donna è caduta di a sbattere una ferita alla mano. «Il ladro mi ha preso la borsetta ed è poi scappato - ha aggiunto - ma l'ho visto solo alle spalle».

Nella borsetta pochi spiccioli, documenti e il medicinale che aveva appena acquistato in farmacia. La donna è stata poi soccorsa da un passante.

[r. gon.]

Bloccati sabato notte al bar Principe e accusati di minacce a imprenditore di Carrù

In libertà i quattro arrestati per estorsione

Indagini dei carabinieri un'impiegata della Provincia

ASTI. Sono stati scarcerati i quattro pregiudicati fermati dai carabinieri del reparto operativo venerdì notte ad Asti con l'accusa di estorsione danni dell'imprenditore Gianfranco Quaglia. L'uomo, anni, di Carrù, via Vacchetti 27, è titolare di videoteche (due ad Asti e 6 nel Cuneese).

Erano finiti in a Quarto Giovanni Faranda, anni, nativo di , abitante ad Asti in via Lessona 21, Umberto Di Scerni, 37 anni, Villa San Secondo, via Valceresa 5, Sandro Rulli, 27 anni, Santo Stefano Belbo, via Romita 16 e Salvatore Granducato, 34 anni, originario di Caltanisetta, Castell'Alfero, frazione Callianetto, via Cerro Verde 5. I quattro hanno precedenti per reati tro il patrimonio.

«Il giudice per le indagini preliminari Franca Carpinteri ha ritenuto che i fermi non fossero legittimi» dice il difensore, avvocato Aldo Mirate. E aggiunge: «Non c'è stato alcun tentativo estorsione da parte dei miei clienti. Sono stati invece interessati per recuperare un credito».

Da sinistra Umberto Di Scerni Giovanni Faranda e Salvatore Granducato

Salvatore Granducato sarebbe del tutto estraneo alla vicenda: «Ha un'officina meccanica e venerdì aspettava Scerni che doveva portare il camion a riparare - aggiunge Mirate -. Di Scerni ha lasciato l'autocarro e ha chiesto a Granducato di accompagnarlo all'appuntamento al bar Principe di fronte al Banco di Napoli. Hanno trovato i carabinieri ad attenderli». Secondo gli elementi raccolti dai militari, invece, quello il luogo convenuto per la consegna da parte di Quaglia del «pizzo», milioni.

Nel frattempo, le indagini dei carabinieri continuano. E avrebbero portato denuncia a piede libero di Maria G., 37 anni, residente ad Asti, dipendente dell'Amministrazione provinciale, per concorso in estorsione. La donna, impiegata, sarebbe stata sentita a lungo ieri dal giudice. Sui particolari della vicenda i militari mantengono il più stretto riserbo.

[a. t.]

Sarà presentato in Consiglio il nuovo monocolore dc uscito dalle consultazioni

Canelli, rimpasto in casa dc

Sei assessori e tre consiglieri delegati. Unico escluso Antonino Calabrese. All'Istruzione entra Marisa Barbero. Polemici gli ex socialisti: «Lo scudocrociato si è richiuso nel suo guscio»

Da sinistra: Piergiuseppe Dus (Viabilità), Giuseppina Billiteri (Casa di riposo) e Giovanni Vassallo (Manifestazioni)

CANELLI. Sta per nascere la nuova giunta comunale: è ancora un monocolore scudocrociato e conterà su sei assessori e (per il momento) tre consiglieri delegati. In pratica, al termine del lungo giro di consultazioni popolari, indetto dal sindaco Roberto Marmo nei giorni scorsi, non sono emerse le attese novità di un assessore esterno, ma la democrazia cristiana, forte dei suoi 19 rappresentanti su 30 a palazzo Anfossi, ha trovato in casa propria le forze per governare.

Rimpasto dunque, dal quale unico escluso è l'assessore Antonino Calabrese (che si occupava di verde pubblico e viabilità). Rientra invece Piergiuseppe Dus, mentre Giuseppina Billiteri sarà consigliere delegata. Questo il quadro completo che Marmo presenterà alla prossima riunione di Consiglio: Giuseppe Bocchino, al verde, ecologia, ed agricoltura; Sergio Brunetto servizi sociali e sport; Marisa Barbero pubblica istruzione; Piergiuseppe Dus aree cimiteriali e viabilità; Oscar Bialli commercio, urbanistica e lavori pubblici; Piero Invernizzi bilancio e finanze.

Il primo cittadino ha riservato per sé le competenze in materia di affari generali, personale e comunicazione. Accanto ai sei assessori (la novità nel nuovo incarico ricoperto da Marisa Barbero che prima aveva solo una delega), opereranno tre consiglieri con specifiche deleghe: Giuseppina Billiteri si occuperà della Casa di riposo Giovanni Vassallo di cultura e manifestazioni e Gianmario Cavagnino del centro storico.

Evidentemente in casa democristiana, si è giunti ad un accordo di mediazione tra le varie «anime» che popolano il Consiglio comunale, risolvendo in casa, il problema che è rimasto aperto due mesi fa con le dimissioni di Agostino Galandrino (vicesindaco), che insieme ai suoi compagni aveva abbandonato il partito socialista, dando vita ad un gruppo indipendente.

La decisione della dc canellese è stata ufficializzata in un comunicato diffuso al termine del lungo «conclave» che si è svolto domenica al Cad di regione Dogliani.

Consiglieri e rappresentanti della segreteria sottolineano che «gli esiti delle consultazioni popolari sono stati accuratamente esaminati ed hanno orientato la scelta di uomini (e donne) a seconda delle indicazioni espresse dai cittadini».

Un altro argomento che i consiglieri democristiani hanno affrontato è quello della comunicazione e della trasparenza: «E' stata un'accurata e tempestiva pubblicità - si legge nel documento - e sarebbe auspicabile la creazione di un ufficio stampa comunale».

Marmo inoltre ha replicato vivacemente alle accuse che gli sono state mosse dalla minoranza di «Città Viva», che metteva in discussione il valore delle consultazioni, definendole «di facciata e prive di sostanza». «Il nostro è stato un atteggiamento democratico e queste consultazioni diventeranno un metodo di lavoro» ha detto il sindaco. E gli ex socialisti che governavano con la dc? Giorgio Panza è dubbioso di fronte alla nuova giunta. «Avevamo dato chiaro segnale di rinnovamento - afferma - ma evidentemente la dc non ha saputo coglierlo, perché si è richiusa nuovamente nel suo guscio» - conclude - a dispetto di quanto diceva il sindaco ha allargato un bel niente».

Enrica

Accordo raggiunto: cassa invece della mobilità

Salvi i 60 posti di lavoro alla «Ocava» di Ferrere?

FERRERE. L'Ocava (fonderie ghisa e lavorazioni meccaniche) ritirerà il provvedimento di mobilità annunciato per 60 addetti su 240.

E' il punto più qualificante della bozza d'intesa siglata lunedì sera da azienda e sindacato all'Unione Industriale di Asti.

Per ridurre gli esuberi di personale, la direzione si è impegnata a chiedere il ricorso alla cassa integrazione straordinaria (in parte a rotazione) per un anno, dichiarandosi pure disposta ad anticipare il salario agli addetti. Un incentivo di 7 milioni e mezzo è stato inoltre previsto per chi lascerà il posto di lavoro.

«Data la delicatezza dell'accordo - annuncia Antonio Serritella, che ha condotto la trattativa per la Fiom - chiederemo che l'ipotesi d'intesa venga ratificata al ministero del Lavoro in modo da ottenere garanzie sulla cassa integrazione».

Per evitare l'abolizione del servizio mensa, le maestranze si sono impegnate a pagare la metà del pranzo. Cancellato invece il trasporto gratuito per gli addetti residenti a San Damiano, mentre quelli di Orbassano pagheranno fino alla fine dell'anno una quota di 50 mila lire mensili.

In compenso il sindacato è riuscito a spuntarla sui superminimi che l'azienda avrebbe voluto cancellare e che invece saranno mantenuti in busta paga. Compromesso sul cottimo: sarà abolito per alcuni gruppi di lavoratori, limitato e inalterato per altri con l'impegno delle parti a ridiscutere la questione entro luglio, quando sarà definita la nuova organizzazione del lavoro.

La prossima settimana l'assemblea generale sarà chiamata ad approvare l'ipotesi d'intesa. I lavoratori hanno seguito giorno dopo passo l'andamento della difficile trattativa. Lunedì hanno proclamato otto ore di sciopero e presidiato l'Unione Industriali durante la riunione. A un certo punto la discussione è stata interrotta e i rappresentanti della Fiom-Cgil (unico sindacato presente tra le maestranze) sono scesi a consultarsi con gli addetti sui punti più spinosi della discussione.

(l. n.)

IN BREVE

ALBA

Rubarono portafogli Multa da mille lire

A Rosaria Scalmato, 24 anni, e Angela Monti (26) abitanti in corso Pieve 4 e piazza San Francesco 2, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di venti giorni e 400 mila di multa ciascuna per furto. La pena è stata sostituita con una multa di 800 mila lire. Le due ragazze erano accusate di avere rubato il portafogli (contenente 6 mila lire) ad un paziente ricoverato al San Lazzaro.

[illegible]

ferito [illegible]

Una studentessa di 14 anni, Paola Defilippi, abitante in frazione San Sebastiano 6, è caduta mentre scendeva dal bus. Ha riportato contusioni [illegible] viglia sinistra: guarirà in una quindicina di giorni.

[illegible]

Il Carlevé benéfich '93 della Famija Albe[illegible]

Oggi la Famija Albeisa presenta il programma del Carlevé benéfich '93. Oltre alle tradizionali iniziative per l «desmentià», quest'anno l'associazione si unirà al comitato «Salva una vita» per l'acquisto di apparecchiature per il S. Lazzaro. L'incontro si svolgerà nella sede di Pierino Belli 6, alle 18,30.

BOSCO

Incontri per il tempo libero sulla cultura piemontese

Oggi, dalle 15 alle 17, nei locali di vicolo Rocca, appuntamento con gli «Incontri per il tempo libero» sulla cultura piemontese, promossi dall'assessorato alla Cultura con la regia organizzativa di Piera Balestro e Marina Bruno. Oscar Barile parlerà di teatro dialettale.

S. STEFANO [illegible]

Un ricorso al ministero [illegible] gli estimi catastali

La Giunta ha fatto ricorso al [illegible] delle Finanze e alla direzione generale del Catasto per chiedere che vengano ricalcolati gli estimi catastali per le unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria. Spiega il sindaco, Giovanni Franco Ceretto: «Avevamo notato che i Comuni vicini caratteristiche simili al nostro, Neive, e centri più grandi Canelli e Alba avevano estimi più bassi del 30-40 per cento».

Un mese e mezzo dopo il vertice di Bossolasco piemontesi e liguri stasera s'incontrano a Millesimo

Acna, sindaci di due Regioni a confronto

Al centro del dibattito i problemi dell'occupazione e ambientali della Valle Bormida. Sollecitato al governo un nuovo decreto legge «sull'area a rischio». Fissata al 16 febbraio la sentenza del Consiglio di Stato sull'inceneritore. Gli ecologisti all'assemblea Enichem

CORTEMILIA. I sindaci [illegible] si e savonesi della valle Bormida concedono il bis e si riuniscono stasera, alle 20,30, a Millesimo, nella sede della Comunità montana Alta Valbormida, per discutere il problema occupazionale e ambientale della [illegible]. A [illegible] mese e mezzo dal primo vertice, svoltosi a Bossolasco, gli amministratori piemontesi restituiranno quindi la visita ai loro colleghi liguri per cercare di approfondire il dialogo riaperto, ma solo abbozzato, [illegible] del primo incontro.

All'assemblea verrà presentato un documento redatto dopo la riunione del 14 dicembre scorso dal sindaco di Camerana e presidente della Comunità montana Alta Langa, Piergiorgio Giacchino. «Il documento riassume i temi emersi dalla discussione di Bossolasco - spiega Giacchino -. L'incontro di stasera dovrebbe permetterci di passare ad una fase operativa, definendo le prossime iniziative comuni per arrivare alla soluzione dei problemi della valle».

Il documento si chiede al governo e alle forze amministrative ed economiche coinvolte nella vicenda la riconferma dell'area ad elevato rischio di crisi ambientale per la Valle Bormida, sia pure con confini diversi e più ristretti, e l'attivazione di iniziative per fronteggiare l'emergenza occupazionale e avviare il rilancio socio-economico della valle. Nel testo viene nominata una sola volta, e peraltro in modo marginale, l'Acna di Cengio, anche se è soprattutto all'azienda chimica ligure che si è sviluppata in questi anni la discussione e la polemica nella zona.

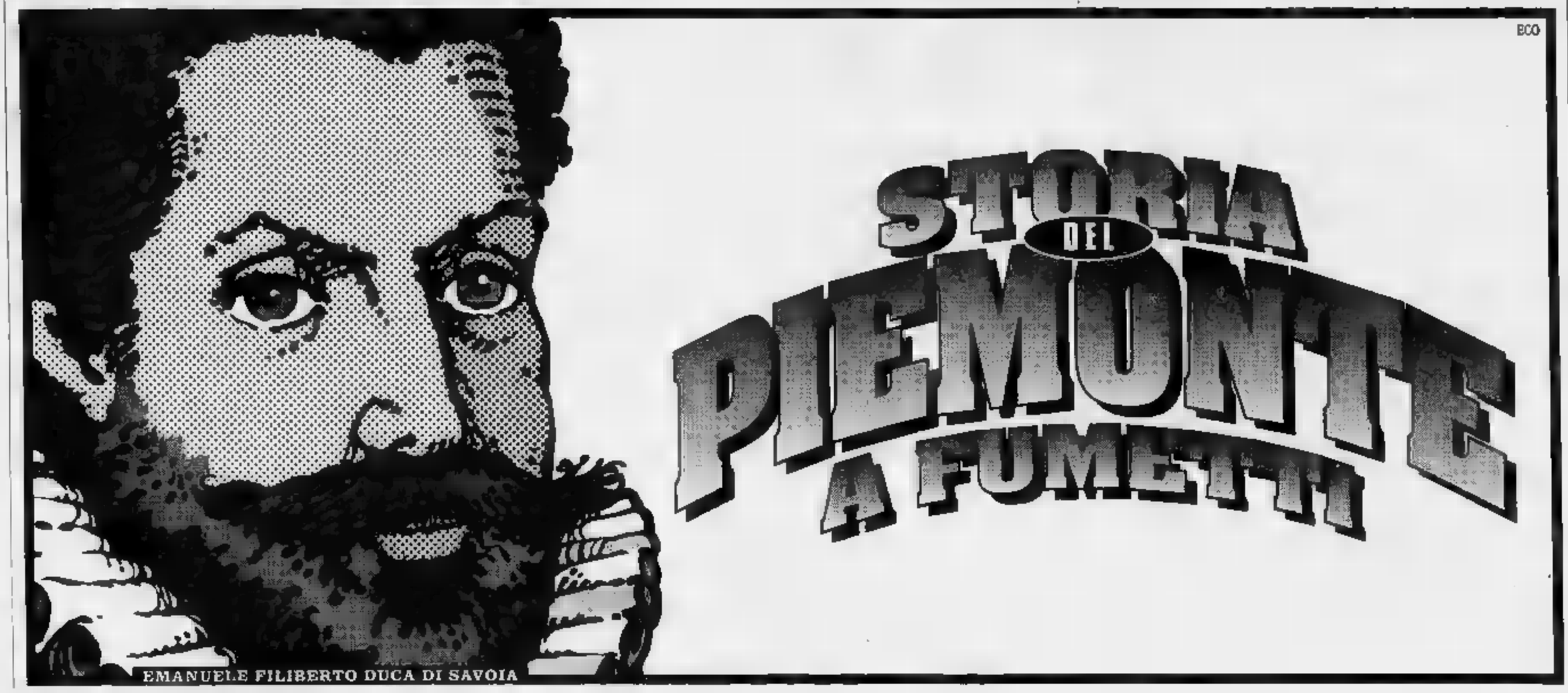
«Dobbiamo ragionare come se l'Acna non ci fosse e avviare iniziative congiunte - aggiunge Giacchino, ribadendo un concetto già espresso nel primo vertice -. Dovremo ad esempio promuovere un incontro con le due Regioni interessate per cercare di risolvere il problema occupazione. Su questa vicenda non è già perso troppo tempo». Alcuni amministratori piemontesi avevano gradito i toni «soft» della riunione di Bossolasco e avrebbero preferito una discussione più diretta del problema, partendo dalla richiesta di chiusura dell'Acna. «Speriamo - commenta il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. E' importante avere rilanciato il dialogo tra gli amministratori dopo anni di contrasti; ora si deve operare in modo più concreto».

Gli abitanti della Valle Bormida ribadiscono il no all'Acna e al «re-sol»

E' stata intanto fissata la data dell'esame da parte del Consiglio di Stato dei ricorsi di Acna e Regione Liguria contro la sentenza del Tar ligure, che ha bloccato i lavori di costruzione dell'inceneritore «re-sol» a Cengio. L'atteso dibattimento si terrà il 16 febbraio e potrebbe segnare una svolta importante nella controversa vicenda che da anni coinvolge gli abitanti della valle Bormida, chiudendo in modo forse definitivo la polemica attorno all'impianto o magari riaprendolo tutto.

Nello stesso giorno (o nello stesso giorno) si terrà anche a Milano l'assemblea Enichem, alla quale prenderà parte una delegazione di azionisti-ecologisti dell'associazione per la Rinascita della valle Bormida, che chiederanno la chiusura dell'Acna.

Corrado



L'inaugurazione a fine settimana, i volontari sono già una quarantina

Casale, nasce la Croce verde

Coinvolti anche i volontari della protezione civile. «Avremo gli stessi compiti della Croce rossa il nostro servizio sarà gratuito». Per ora a disposizione un'ambulanza

CASALE. Un nuovo servizio di volontariato prenderà il via pochi giorni città. E' l'associazione pubblica assistenza Croce verde, affiancherà alla Croce che da anni opera nel capoluogo monferrino.

La Croce verde ha già una sede, in via Cavour 37, e un pito telefonico (il numero 0142/453.310) anche se il servizio non è operativo.

Spiega presidente Adamaro Tinagli, nativo di Pisa, da anni abitante a Casale: «L'inaugurazione avverrà sabato, con cerimonia che si terrà nel salo- lunette del chiostro di S. Croce. Stiamo mettendo punto i dettagli. Probabilmente interverranno esperti del settore. Il servizio comunque non sarà però attivato che alcu- settimane, forse un mese».

Sono già una quarantina i casalesi che hanno frequentato un paramedico di specializzazione e disponibili a prodigarsi nell'attività assistenza. A disposizione un'autoambulanza, ricevuta in dono da un casalese, un'altra è dovrebbe consegnata nei prossimi giorni. E' stata donata dalla Croce bianca .

Ancora definito l'orario di attività del servizio. Spiega addetto al centralino della neonata Croce verde: «Siamo tutti volontari, quindi abbiamo altre occupazioni. Vedremo estendere più possibile l'orario di attività dell'associazione, ma nel dettaglio verrà definito solo tra qualche giorno».

Con la Croce verde collaboreranno anche altri gruppi della città, come quello di protezione civile. Tra i soci della verde c'è infatti anche Rodolfo Bizzaro, animatore del gruppo casalese di protezione civile.

Dice Bizzaro: «Metteremo a disposizione la nostra esperienza, per fare contributo al servizio del bisognosi».

A dirigere il nuovo servizio della Croce verde sarà comunque un consiglio di amministrazione, il controllo del collegio di probiviri e dell'assemblea soci. Vicepresidente del consiglio di amministrazione il casalese Vittorino Rossi, già consigliere comunale.

Dell'imminente entrata in attività del nuovo sodalizio volontari già cominciato parlare in città. Una delle domande che si pongono i casalesi «che distinguerà il servizio Croce verde da quello della Croce rossa?».

Spiega Adamaro Tinagli: «Ci proponiamo di fornire un servizio di supporto a favore della cittadinanza. L'attività sarà quella di assistenza, con gli stessi compiti Croce rossa. Il nostro, però, sarà servizio gratuito». Pare probabile che i volontari della Croce verde, co- già accade in altre città piemontesi, chiedano solo un'offerta libera dopo ogni prestato, come rimborso spese. Questo, almeno, nell'ambito del territorio del Comune Casale.

Giuseppe Prosio, presidente del sottocomitato della Croce rossa, positivamente la nuova iniziativa: «Naturalmente, benvenuta ogni nuova associazione che si occupa di volontariato. Sicuramente c'è molta necessità di interventi di questo tipo in città». Ci sa- iniziative collaborazione tra le due «croci»?

Risponde Prosio: «Penso che ciascuno cercherà di svolgere al meglio il proprio lavoro e i propri compiti di istituto».

Il servizio ambulanze della Croce verde s'inizierà probabilmente fra un

Croce Rossa a Casale ha sede in via del Carmine. Funziona anni. Inoltre ha delle decentrate a Pontestura, Ozzano, Cerrina, Borgo San Martino. E' una molto articolata e impegna moltissimi monferrini. Dispone infatti di 320 volontari e di 15 ambulanze. Oltre ai normali compiti di istituto, gestisce il servizio di telesoccorso dell'Usl, utilizzato un centinaio di per-.

Tino Ferrarotti

L'attrice «beffata» Casale da Teocoli Gnocchi

Lo scherzo sale in aereo vittima: Ottavia Piccolo

CASALE. L'aeroporto casalese «Ceppa» diventato teatro di degli scherzi televisivi della «premiata ditta» Teocoli, Gnocchi Frati. Vittime: l'attrice Ottavia Piccolo. La verrà molto probabilmente trasmessa nella puntata di «Scherzi a parte» in onda venerdì alle 20,30 Canale 5.

La troupe della Finìnvest questa volta ha agito con la «complicità» dei paracadutisti dell'Accademia italiana, sodalizio che ha sede al «Ceppa». Sogli stessi parà che in questi anni saliti alla ribalta per una serie di record italiani.

Ma quale scherzo ha dovuto subire Ottavia Piccolo? Lo spiega uno dei coprotagonisti, Roberto Mirzan, avvocato milanese presidente dell'Accademia paracadutistica: «Tutto stato registrato alcuni mesi fa. Con la complicità del figlio dell'attrice, l'avevamo convinta raggiungere l'aeroporto Casale. assistere ai primi lanci paracadute del figlio stesso di Ottavia Piccolo. Era giornata sole e or-

Il paracadutista Roberto Mirzan

L'attrice Ottavia Piccolo

ganizzato il "set" nei minimi particolari, collaborando con la troupe milanese».

Le disavventure p l'attrice cominciate subito. Spiega Mirzan: «Avevamo costruito piccola baracca che ospitava un bar. Improvvisamente, mentre ci trovavamo lì, sul tetto è sceso uno dei nostri paradutisti, che ha completamente distrutto la costruzione. Un bello "spavento" per l'attrice».

Da quel momento, le cose per Ottavia Piccolo non sono andate meglio. Mirzan, la moglie Francesca (che recitava la parte di giornalista), l'attrice parà Claudio Bionda ed Ilario De Marchi sono infatti saliti su . Con loro c'era anche «Fritz», personaggio caratteristico paracadutisti casalese e volto noto in tivù perché interprete del «go G», l'originale protagonista dello spot pubblicitario di una ditta di biscotti. Continua Mirzan: «Sull'aereo, improvvisamente si è aperto il portellone. Uno dei nostri colleghi sembrato cadere nel vuoto. Tutti allora abbiamo cominciato a correre è giù, l'attrice urlava: "Siete pazzi! Ma cosa state facendo!". Poco dopo è la volta di mia moglie Francesca. Anche lei è sembrata precipitare, uno di noi cercava di trattenerla non riusciva a altro che a strapparle il vestito di scena».

Ancora panico, poi, quando pilota ha annunciato il ritorno a ed simulato un guasto. Dice Mirzan: «Abbiamo iniziato una incredibile picchiata che ha fatto rizzare i capelli alla Piccolo. Finalmente a terra, Ottavia Piccolo continuava a ripetermi: "Ma cosa fate qui! Ma siete veramente matti!". Le ho detto di guardare il cielo: c'era un altro aereo striscione di "Scherzi a parte"».

Silvana Mossano

SCURZOLENGO

Bottino di 25 milioni

Svaligiata di campagna a un torinese

SCURZOLENGO. Mobili d'antiquariato sono stati rubati nell'abitazione di campagna di un torinese, Giovanni Maiocco, 56 anni. Ad accorgersi del furto lo proprietario che ha poi informato i carabinieri.

I ladri hanno dapprima forzato il cancello della casa divelto poi le inferriate di una finestra al piano terra.

Entrati pare abbiano scelto i pezzi più pregiati interessarsi ad altri oggetti.

Dai primi accertamenti fatti dal proprietario sono stati rubati dui divani e altrettante poltrone, una cassapanca dell'800, alcuni quadri, una scrivania dell'800 ed una credenza XIX secolo.

I mobili, per un valore complessivo di circa 25 milioni, sono stati caricati un furgone fatto probabilmente entrare in cortile. [r. gon.]

CASALE

arrivato Di Giuro

in città il nuovo giudice

CASALE. E' arrivato il terzo giudice, a Palazzo giustizia: si chiama Gaetano Di Giuro ed è originario di Napoli. Si affianca ai magistrati giunti nei scorsi: Ludovico Dello Verghi che segue il proprio compito in tribunale, e Cristina Beretti che si occupa pretura, alle dipendenze dottor Nicola Nappi.

presidente del tribunale, Gian Rodolfo Sciacchitano, con il sostegno dell'Ordine degli avvocati del Comune, grazie all'interessamento del presidente dell'Anci, Riccardo Triglia, si era battuto per l'assegnazione di magistrati a Casale. L'attività giudiziaria, infatti, rischiava la paralisi.

Gli avvocati, tra l'altro, erano scesi in sciopero, astenendosi dalla discussione delle cause, fatta eccezione per i casi davvero urgenti. [s. m.]

Compariranno domattina davanti al gip due giovani arrestati Ozzano

Spacciavano hashish in discoteca

Le indagini proseguono e si attendono sviluppi

OZZANO. Compariranno domani mattina davanti al gip di Casale i due monferrini arrestati dai carabinieri Ozzano perché trovati in possesso di una trentina di grammi di hashish.

Lo studente Marco Garimanno e l'operaio Massimo Carrigono, entrambi diciannovenni, abitanti Gabiano, in via Sebastiano 124, e Moncestino, piazza Marconi 3, saranno tradotti dal carcere di Vercelli dove rinchiusi da domenica, al palazzo di giustizia di Casale per l'udienza di convalida.

Il magistrato stabilirà, poi, se farli restare in celle, o concedere loro gli domiciliari, oppure la libertà provvisoria.

I due amici sono stati stati in flagranza dai carabinieri di Ozzano, che tempo ne controllavano i movimenti. Anche i militari di Gabiano hanno comunicato ai colleghi il sospetto che alcuni giovani della zona si recassero a per spacciare droga. Il punto di riferimento discoteca «Raptus».

Diversi controlli sono stati fatti dai militari all'interno del locale, ma è difficile riuscire a sequestrare stupefacenti, perché sono parecchi i nascondigli dove è facile, soprattutto approfittando della confusione, far sparire la «roba» con destrezza.

La notte scorsa Garimanno Carrigone hanno parcheggiato l'auto, come altre volte, vicino alla stazione ferroviaria del paese. Quindi si diretti a piedi verso la discoteca. E' probabile che, in precedenti occasioni, avessero intenzione fare una sosta al bar, in attesa dell'orario più propizio per entrare al «Raptus».

A questo punto i carabinieri hanno deciso di intervenire. I due amici hanno tentato di gettare a terra il piccolo «cubo» di haschish (27 grammi), ma il gesto stato notato.

Quando sono perquisiti Marco Garimanno Massimo Carrigone non hanno opposto alcuna resistenza. Al contrario, hanno finto stupore hanno negato di possedere la droga. «In tasca non ce ne avete trovata», hanno commentato, ma l'hashish era terra, poco distante dai loro piedi.

Intanto le indagini continuano attivamente e i carabinieri non escludono ulteriori sviluppi. Altri monferrini potrebbero risultare coinvolti nello spaccio stupefacenti nel Casalese.

Silvana Mossano

e ristoratori piemontesi in Svizzera

Anche quest'anno i vini della Michele Chiarlo Calamandrana o le frontiere e in Svizzera come ambasciatori delle cultura e della gastronomia piemontese. All'iniziativa, che si avvia in questi giorni e durerà fino al 12 febbraio, la della razione elvetica ha dato ampio risalto. Con i vini della cantina di Chiarlo, (che tra l'altro presiede Sindacato italiano esportatori vini), in Svizzera andranno venti ristoratori piemontesi, ospiti colleghi stranieri. Nelle loro cucine proporeranno piatti tipici, per speciali serate all'insegna del «made in Piemonte». Il proveniente dalla Svizzera italiana, soprattutto in Monferrato ha i radici e l'obiettivo della manifestazione è allargare potenziale clientela, facendo conoscere i prodotti piemontesi anche agli abitanti degli altri Cantoni.

CASALE

Giovane ubriaco denunciato per schiamazzi

Un giovane casalese, Matteo Andreone, anni, abitante nel capoluogo monferrino, in D'Azeglio, stato denunciato per schiamazzi e ubriachezza molesta. stato fermato in stato di ebbrezza a bordo della propria vettura, mentre percorreva le vie del centro storico.

NIZZA

Nominati i garanti della sezione

La sezione nicese della democrazia cristiana nominato i garanti che presiederanno lavori del partito zona. Si te di persone già note nell'ambito scudocrociato, non ufficialmente iscritte al partito. Sono Giovanni Balbiano, (notaio), Marisa Bellone (insegnante), Antonio (coltivatore diretto), Pier Carlo Cravero (impiegato) e Simonetta Rizzoglio (legale). Alla segreteria rimane Luigi Odasso.

CASALE

L'ideatore del per vita» Canale 5

stato ospite ieri «Ore 12», la nota trasmissione televisiva di Canale 5 condotta Gerry Scotti, il presidente Movimento per la vita casalese, Roberto Garrone. parlato in televisione del servizio di telefono verde, organizzato a favore delle neo-mamme e che è in funzione in tutto il Piemonte e Valle d'Aosta. Casale è ancora stato installato, invece, il «cassonetto per la vita», presentato Roberto Garrone nel maggio scorso per salvare i neonati dall'abbandono.

MURISENGO

Si trasferisce medico, il sostituto è

Il dottor Francesco Tedesco, medico mutualista a Murisengo da oltre 15 anni, si è trasferito ad Asti. Lo sostituisce in via provvisoria il dottor Maurizio Monticone di Moncalvo.

Prosegue stasera alle 21 la stagione di concerti classici

Musica da Salisburgo

Alla sala Pastrone un'orchestra da [illegible] della città di Mozart
In programma brani di Respighi e l'«Oración del torero» di Turina

ASTI. Salisburgo è una delle capitali europee della musica. Non vi si respira solamente aria pulita, [illegible] musica, [illegible] ogni suo angolo. Meta di turisti, offre l'immagine di Mozart, suo figlio illustre, in tutti i modi. E ogni sera c'è la possibilità di ascoltare un concerto di musica classica, grazie anche ai numerosi musicisti della città, formatisi [illegible] Conservatorio o al prestigioso Mozarteum. Una formazione salisburghese [illegible] stasera protagonista del secondo concerto della stagione «Asti musica», proposta dall'assessorato alla Cultura del Comune e dal teatro Alfieri, in collaborazione con il Circolo filarmonico. L'appuntamento [illegible] stasera fa parte del circuito «Piemonte in musica» e rientra nel calendario dei «Mercoledì astigiani».

Sarà un'orchestra d'archi da camera, il «Konzertensemble Salzburg» a rappresentare la terra di Mozart, presentando tre brani suggestivi. Si partirà con le «Antiche danze e arie per liuto» orchestrate con gusto primonovecentesco da Ottorino Respighi. In un clima di recupero della cultura medievale e rinascimentale, Respighi propose nei primi anni del nostro secolo una personale lettura [illegible] che originali per liuto, adattando soluzioni orchestrali tipiche dell'impressionismo, mediato dal gusto italiano.

Altro brano in programma è la Serenata per archi di Antonin Dvorak, delicata e gustosa composizione tardo-romantica, [illegible] cui [illegible] compositore boemo propone musica [illegible] completamente legate alla sua caratteristica «nazionale», tipico [illegible] più celebri lavori della maturità. Completa il programma [illegible] la caratteristica «Oración del torero» [illegible] sivigliano Joaquin Turina, composta originariamente per [illegible] inconsueto quartetto di liuti e poi riscritto dall'autore per altre formazioni, tra cui l'orchestra d'archi. E' un brano epico, saldamente legato alla cultura spagnola, ispirato alla corrida.

«Asti musica» proseguirà sabato 30 gennaio con un concerto jazz, compreso negli «Itinerari musicali» del Circolo filarmonico. A palazzo Ottolenghi suoneranno il chitarrista Pino Russo e il contrabbassista Dino Contanti, presentando brani di Charlie Parker, Kern, Garner e dello stesso Russo.

L'ingresso ai concerti costa [illegible] mila lire, 7 mila per i ridotti. Abbonamenti [illegible] 4 concerti del Filarmonico, 25 mila lire.

(c. f. c.)

TEATRO

Machiavelli al Politeama

Un classico del teatro italiano del '500 andrà in [illegible] stasera alle 21 al teatro Politeama. Il [illegible] è «La mandragola» di Niccolò Machiavelli, uno dei primi e più significativi esempi di commedia italiana moderna. La rappresenteranno gli attori della compagnia «Arcobaleno teatro di Varese» con la regia di [illegible]lvia Donadoni.

L'iniziativa [illegible] proposta del Servizio Cani guida del Lions club, per finanziare l'addestramento di cani per ciechi. Il Servizio Cani guida è un ente morale promosso dal Lions club che si occupa [illegible] addestrare e assegnare gratuitamente cani ai ciechi. Il costo dell'addestramento, svolto da personale specializzato, è però piuttosto elevato, paragonabile a quello di un'automobile di media cilindrata. Inoltre l'attività di [illegible] cane guida può raggiungere il limite [illegible] di 12 anni. «Per questo - spiegano i responsabili del Servizio - sono necessarie ingenti somme di denaro. In tal modo si riesce ad affidare un cane guida [illegible] una sessantina di ciechi ogni anno. Per questo è importante qualsiasi tipo di finanziamento, anche il biglietto di uno spettacolo teatrale».

L'ingresso allo spettacolo [illegible] 30 mila lire; [illegible] può prenotare ai numeri 593.271, 593.468 e 593.498. [c. f. c.]

DICONO DI LEI

La «signora dei gatti» dipinge a Castell'Alfero

[illegible] alla P[illegible] di Calliano il 23 febbraio [illegible] 74 anni fa. Maria Martinengo [illegible] bambina, per due soldi, dipingeva quadretti con i cavalli dei suoi compagni di scuola. Incomincia così la carriera di una pittrice formatasi [illegible] liceo artistico di Torino e all'Accademia Albertina. Come insegnanti e le partecipazioni a ras[illegible] nazionali e internazionali, Maria Martinengo ricorda la Biennale di Venezia [illegible] '48 [illegible] la Biennale internazionale delle Regioni ad Ancona nel '67.

La pittrice astigiana Maria Martinengo

«La prima mostra [illegible] stata una collettiva, alla quale ho partecipato con Amelia Platone, alla galleria La Bussola di Torino» ricorda. «Finito il liceo mio padre voleva farmi smettere. Fu Casorati a convincerlo [illegible] mandarmi all'Accademia».

L'impronta [illegible] maestro torinese [illegible] nota nelle opere della Martinengo, specialmente nella figura, che contorna con segno evidente. «La vita non è molto bella - afferma -. Ma con la pittura si possono superare i problemi, anche i "sagrin". [illegible] piace [illegible]r lavorare la fantasia: preferisco inventarmeli i soggetti, piuttosto che copiarli».

Per la figura umana ha un'impostazione espressionista. «Ho un carattere volitivo. Del resto i miei colori parlano per me, dicono come sono fatta dentro». I soggetti preferiti da Maria Martinengo sono gli animali, specialmente i gatti: a [illegible] sua, a Castell'Alfero, ne ha quattordici, più tre cani. La pittura di questa artista dopo anni dedicati alla ricerca si [illegible] evoluta in un astrattismo che sembra una rivisitazione del cubismo: piccoli tocchi, brevi pennellate che scompongono gli oggetti. Ora, [illegible] quadri di Maria si [illegible] pacata l'irruenza del colore ed è spuntata un'atmosfera di serenità, in cui si manifesta una poesia di ispirazione naturalistica.

Oltre [illegible] dipingere Maria Martinengo [illegible] insegnato educazione artistica [illegible]lla scuola media statale. Per alcuni [illegible] è stata anche alla «Gobetti», poi ha lasciato l'insegnamento.

Armando Brignolo

GIORNO E NOTTE

VALFENERA

Gara di liscio tra Pro loco

Si concluderà stasera a partire dalle 21 la gara di ballo liscio tra Pro loco organizzata dal dancing «La rose dei venti» di Valfenera. Per la finale, cui hanno aderito una decina di Pro loco, suonerà il complesso «I liscio blu». Ingressi 10 mila, prenotazioni [illegible] 939.298 e 939.194.

ASTI

Cinema d'autore al Don Bosco

Prosegue stasera il ciclo di proiezioni organizzato dal cinecircolo «Fuoricampo». Alle 21,15 al cine[illegible] Don Bosco, [illegible]rà proiettato il film drammatico «Gran canyon - Il cuore della città» di Luis Kasdan. Ingressi 6 mila, [illegible] 5 proiezioni 20 mila.

TORINO

Presentazi[illegible] del «Cantavino»

Sarà presentata ufficialmente stamane alle 11 nella sala Viglione di palazzo Lascaris (via Alfieri 15) a Torino l'ultima cassetta [illegible] complesso vocale astigiano «I Cantavino» (Piero Montanaro, Meo Cavallero, Eugenio Beltracchini e Gigi Caruzzo) dal titolo «Piemonteis». All'incontro parteciperà anche la presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo che ha dato il patrocinio all'iniziativa.

[illegible]

La finale del «Voluntas sound»

Si svolgerà stasera a partire dalle 21 al teatro Sociale di Nizza la finale della prima edizione invernale del concorso canoro «Voluntas sound», organizzato dai giovani salesiani. In gara 15 giovani cantanti della zona. Ingressi [illegible] mila lire, il ricavato sarà devoluto in beneficenza.

ASTI

Corso di jazz del filarmonico

S'inizierà lunedì 1° febbraio il [illegible] di canto jazz organizzato dal Circolo filarmonico astigiano. Docente sarà la giovane vocalist torinese Iolanda Romano, che affronterà i problemi della respirazione e dell'interpretazione. Proseguono i corsi di avviamento al jazz per chitarra, basso, batteria, tromba e sassofono. Per adesioni rivolgersi al Circolo, via palazzo di Città 14, tel. 598.513.

Prosegue il referendum de «La Stampa» sulle discoteche piemontesi

Scegli il migliore disc jockey

Nuovo tagliando per esprimere le preferenze

Nuovo tagliando oggi per il referendum dedicato al «popolo delle discoteche», promosso da La Stampa per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Chi è il migliore disc jockey, quale la discoteca più bella, quella dove passare serate indimenticabili, [illegible]nandosi con gli amici e trovando la musica preferita?

La gara proseguirà fino a primavera e tutti potranno esprimere il proprio parere inviando il tagliando [illegible] a fianco a La Stampa, casella postale 2, 10100 Torino centro (attenzio[illegible] non sono ammesse le fotocopie). [illegible] possono votare anche dj provenienti da altre regioni e che non lavorano [illegible]lla discote[illegible] scelta, l'importante [illegible] che animino locali in Piemonte o in Valle d'Aosta. Al termine si otterrà una graduatoria con i locali preferiti dai giovani e ci saranno premi per le discoteche e i dj vincitori, per ogni regione e ogni provincia.

TOP DANCE
La miglior discoteca
[illegible] il miglior dj
[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
([illegible] nome, discoteca e [illegible])

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono[illegible] le fotocopie.

SPETTACOLI AL CINEMA

ASTI

Lux — RIPOSO
T. 894.147. Fer. 18,30 20,10/22,30; fest. 15/16,50 18,30/20,10/22,30. L. [illegible]

[illegible] — **Dracula**
T. 50.098. Fer. 19,30/22,30 Fest. 15/17,20/19,40/22,30 Lire 9000/6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro ripugnante del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N, V. 2h 10'

Ritz — **Guardia del corpo**
Tel. [illegible]
Feriali: 19,50/22,30
Fest. e pref.: 15/17,20 19,35/22,30. L. 9/6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa [illegible] — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N, V. 2h10' **Thriller**

[illegible]ovo Splendor — **Body of [illegible]vidence**
Tel. 595.040. Fer. 20,20/22,25. Fest. 15,05/16,50 18,35/20,20/22,25 L. 9000/6000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante [illegible] performance erotica in stile sadomaso. V.M. 14 2h **Thriller**

[illegible]la — **Concerto: [illegible] Salzburg**
Tel. 57.667
Or.: 21,15
Biglietto [illegible]

[illegible] — **Grand Canyon - Il cuore della città**
Tel. 410.858
Or.: 17,30/21,15. Abb. 5 spett. 20000/6000/4000 sing.
di L. Kasdan con K. Kline, S. Martin, D. Glover (Usa '92) — In una grande metropoli disumana, sei persone scoprono che le uniche armi possibili per difendersi dalla barbarie sono [illegible]rietà e amore. 2h 12'

CA[illegible] — **Film erotico**
T. 824.889. Fest. [illegible] feriali ore 20,30
[illegible]

Aur[illegible] — RIPOSO
Feriali ap. ore 20,30
Festivi ap. ore 15
[illegible]

Lux — RIPOSO
Tel. 702.788
Feriali ore 20,30/22,30
Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/5000

Sociale — **Festival [illegible] Voluntas Sound**
Tel. 701.496
Orario: 21
L. 5000

[illegible] — **Film erotico**
Tel. 701.458
Feriali: ap. ore 20,30
Festivi: ap. ore 15
Lire 8000/7000

SAN DAMIANO
Cristal[illegible]
Fer. [illegible]
14,30/16,30/20,30/22,30
Biglietto 7000/3000

Lux
Tel. 975.016
Fer. 20,30/22,30. Fest. 14,30/16,30/20,30/22,30
Lire 8000/5000

Splendor — RIPOSO
Fer.: 20,30/22,30
[illegible]: 14,30/16,30 20,30/22,30
[illegible]

IL VERO DIVERTIMENTO

Più bello e divertente del primo. (LOS ANGELES POST)

Senso del ritmo eccellente, lampi di fantasia... un'ora e tre quarti di autentico divertimento. (RESTO DEL CARLINO)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 18,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Peste Escondido.** N.V: Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. dalla Salute 77. Oggi chiuso. Domani **L'ultimo dei Mohicani.**
[illegible] c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40 20,05; 22,30 [illegible] **Il pasto nudo.** V. 18 Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** [illegible]: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30
[illegible] S. Dalmazzo 74. **La bella e la bestia.** Or.: 15,15; [illegible] 16,55; 20,45; 22,35
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cane in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella** [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. [illegible] Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Pacco doppio pacco e contropacco** [illegible] N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Cremona 9. **Mamma ho riperso l'aereo** Or.: 15,20; 17,45; [illegible]
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Peste Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il cuoco.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo** Or. 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA p. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. [illegible] 20,30; 22,30
ETOILE v. G. Bruzzo 8. [illegible] **and zen.** V.M. 18. Or. 15; 16,45 18,40; 20,30; 22,30.
FARO v. [illegible] Riposo.
FIAMMA c. Trapani [illegible] **Dracula** N.V. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
IDEAL c. Saccarsa 4. **I mostri oral.** V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30
[illegible] **KING** Cavaloeo v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15; 15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Col. Tel. 14. Or.: 16; 18,10; [illegible]
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. Orario: Or.: 16,30; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30
NUOVO COREOM v. Venezia 8. **Il [illegible]** sod. Or.: 17,15; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula.** N.V. Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Abbinato: **L[illegible] della danza** Or.: 15,10; 17, 18,50. Ore 22,30 anteprima ad inviti sino ad esaurimento posti.
[illegible] v. XX Settembre [illegible]. **Guardia del corpo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Peste Escondido.** N.V. Or. 16,15; 18,20; 20,25; [illegible]
[illegible] c [illegible] 53. [illegible] **prosciutto.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Roma 336 **Wash and con il morto 2.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45

ALTRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151 [illegible] abb: alle 4 serate di Gala con C. Gaudio (8/3) R. Raimondi [illegible](6/4). D. Dessì/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl: ore 13-15,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 E. Calindri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di L. Pirandello, reg. M. Morra. Domenica ore 15,30. Bigl tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimi 5 giorni
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.999. Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 Il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani**, di J. Green, regia S. Boqué. Fuori abb. Fino a domenica Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18) Tel. 557.5245 - [illegible]
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21, replica fino al 31-1 La Diana org. spettacoli presenta Carlo Giuffrè in **I casi sono due**, di Armando Curcio, con Clara Bindi, Paolo Triestino e [illegible] Scarpetta; regia Carlo Giuffrè. Prev. casa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Da giovedì ore 21,15 Gigi Proietti in **Tl'ricca nei tuoi panni**, commedia musicale di Castaldo e Amidei, con Vittoria Lattero, Bongiovanni, Brioschi, Droetto. Regia di M. Scaglione. Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — **Corky Il ragazzo del circo**
19,30 **Il piramondo**, sceneggiato
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **I lanciari del Bengala**
24 — **La grande lotteria**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,25 **Kester agente segreto**, tv movie
22,30 **Tg4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
18 — **Videonotizie**
18,45 **Yo Yo**, gioco
20,30 **Film**
22,30 [illegible]

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Il terrore dei mari**, film
23,20 **Una Magnum speciale per Tony Sella**, film

[illegible]

Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19,10 **Tgs Special**
20,30 **Innamorarsi**, teleromanzo
21,30 **Catch the Catch**
22,30 **After Mash**

Quarta Rete Tv
18,30 [illegible] **Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Intrigo mortale**, film
22,30 **Una strana coppia di sbirri**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

[illegible] **Rete**
18 — **Bella comigo**, novela
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Cartoon compilation**, cartoni
[illegible] **Cuore selvaggio**, film
22,30 **Attualmente**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He Man**, cart. animati
20 — **Sister Kate**, sit. [illegible]
20,30 **Anni di piombo**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Stazione di polizia**, telefilm
23,45 **Houston Knights**, telefilm

Rete 9 Tel
20,25 **Tg 9**
20,51 **Obiettivo sport**
21,32 **Dan August**, telefilm
22,28 **Onda rock**
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,30 **Il tutto calcio**

[illegible] **Tv**
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
[illegible] **Tg sera**
22,40 **O.o.c.**
0,05 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **Dopo Ratino**
20,15 **Business news**
20,35 **I grandi convegni**
22,15 **Business news**
22,30 **Domani in** [illegible]

[illegible]
19 — **Grp Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**
20,30 **Ritrovarsi**, film
22 — **La scala a chiocciola**, film

[illegible] **Canavese**
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Triangolo delle Bermuda**, film
[illegible] **Canavese notizie**

Telesubalpina
18 — **Speciale Telesu**
18,25 **Domani calabriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La bella e la** [illegible] film
22,30 **Pietre vive**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Bollicine**, telefilm
20,25 [illegible], [illegible]
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
22,55 **Parliamone**
23,30 **Modisquall**, telefilm

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva [illegible] emittenti.

Bocce, lo sponsor Tubosider prepara un grande futuro

Tre campioni d'Italia nel mirino della Torretta

ASTI. La trentina di tifosi che ha seguito i bocciati del Selvi Torretta a Vigone, da Asti e da S. Damiano, per la 9ª giornata del campionato di serie A1 è tornata a casa soddisfatta.

La formazione di Ruscalla, De Simone e Nattino ha fatto una volta scintille, andando a vincere sui campi di Vigone, il Veloce Club Ferrero Pinarolo, un pretendente allo scudetto. Si può affermare che la squadra astigiana, partita solo con l'ambizione di salvarsi dalla retrocessione ed ora saldamente sistemata al 4° posto, è stata il vero arbitro del campionato.

All'inizio del la Torretta ha sconfitto in modo cla in trasferta la BRB Strambino, che da quel momento non ha più potuto inserirsi nella lotta per il titolo. Il sorprendentemente, ancora una volta in trasferta, la Torretta ha dato il colpo di grazia a «Illa» di Pinerolo, mettendo la parola fine alla lotta per il primato. Nicola Sturla, il numero 1 del boccismo azzurro, ha telefonato incredulo a Vigo sabato sera per conferma del risultato che spiana la strada dei liguri lo scudetto. L'affermazione della squadra e i successi di Paolo Ruscalla vanno di pari passo. Lo sponsor domenica a Baldichieri (con Domini, Mauro Fas e Giaretto) ha vinto un'altra poule, cogliendo la quarta vittoria gionale. Sono entrambe prospettive buone per il prossimo campionato. L'intenzione è di ad Asti squadrone, che prendere il posto della Chiavarese. Tre campioni d'Italia sarebbero già nel mirino: Losano, Pastre e Lino Bruzzone. Ma altri arriveranno a rafforzare la Torretta.

La prestazione degli astigiani a Vigone è stata eccezionale. Persa (8-13) la partita e terne Baldo-Grimaldi-Mauro Fassone per un cedimento di quest'ultimo nel finale, c'è stato subito il riscatto in quella a coppie, dove il pur collaudato tandem Amerio-Mometto non riuscito opporsi agli scatenati Gianotto bocce colpite su 42 tirate con 4 carreaux e 1 pallini) Adorno (8 su 12 con 3 carreaux). Nel tiro progressivo nulla fare per Saccu contro Borca, mentre Gianotto ha piegato Ballabene nel tiro tecnico (37-36). Poi un magnifico successo di Cericola nell'individuale sul campione italiano Ballabene (13-1) e il pareggio Scapino, raggiunto in extremis da Piero Amario (9-9): un po' più di esperienza da parte dell'astigiano ed era punto in più la squadra. punto tiro obbligato altre due vittorie: Baldo, 26-25 su Mometto con una serie di 14 centri consecutivi; Adorno, 29-23 sullo specialista Vottero. Infine per 3 punti è sfumata l'affermazione nella staffetta.

Giovanni Capponi

SPORT FLASH

AUTO

Aperte le iscrizioni al Rally del grignolino

Si sono aperte le iscrizioni al Rally del Grignolino, valida come prova del Campionato Csai Rallysprint e del Campionato Rally Piemonte e Valle d'Aosta. La manifestazione, organizzata dal Team Projet di Damiano, in collaborazione con la Pro Loco di Vignale Monferrato si disputerà il 14 di febbraio ed avrà un percorso di 135 chilometri con sei prove speciali, per totale di venti chilometri cronometrati. Le iscrizioni devono inviate al Team Projet, piazza in Libertà 1, San Damiano d'Asti. Per informazione gli interessati potranno telefonare numero 975.113.

BASKET

Tubosider in amichevole stasera con il Pinerolo

Questa alle 20,30, al palazzetto dello sport di via Gerbi, l'Astense Tubosider affronterà, in una partita amichevole, il Pinerolo. La formazione astigiana allenata da Adriano Arucci, si prepara per il di domenica prossima, in trasferta a la Cagiva Varese, prima in classifica B2.

Atletica leggera, la nuova stagione agonistica si apre sotto eccellenti auspici

Ippolito è il «re» dell'indoor

Il portacolori della Vittorio Alfieri mette a segno a Genova un brillante 1'55''8 sui 400 metri
Buon rientro anche di Antonella Giulivi, mentre Giusi Duino è in fase di miglioramento

ASTI. L'atletica astigiana continua la propria attività, segnalandosi ancora per risultati in alcuni casi particolarmente interessanti.

Dopo la brillante prestazione messa a segno otto giorni prima sui 400 Vincenzo Ippolito (Vittorio Alfieri) è tornato a Genova per disputare il suo primo 400 indoor della nuova stagione agonistica.

L'atleta allenato da Beppe Colasuonno e Giorgio Fracchia ha concluso in un ottimo 1'55''88 una gara che vedeva specialisti della distanza provenienti da Piemonte, Liguria, Emilia Romagna, Lombardia e Lazio.

Sul finale la caduta di tre atleti che lo precedevano ha costretto Ippolito ad un vero e proprio salto nella corsia esterna per evitare a sua volta la caduta spezzando però il ritmo; l'atleta astigiano si è comunque ben difeso sino fine della prestazione. Buon rientro nel lungo anche per Antonella Giulivi che a Genova ha terminato al sesto posto con la misura di 5,18 metri e un nullo millimetrico intorno ai 5,30, prestazione che fa ben sperare per la nuova stagione a fronte anche della regolarità di prestazione ottenuta nei cinque salti validi e al raffronto con la stagione indoor del '92: in questo caso l'atleta che veste i colori della Vittorio Alfieri era andata oltre i 5 metri.

Miglioramento anche per Giusi Duino anch'essa in forza all'Alfieri che sui 200 piani ha fermato i cronometri sul 26''54, tempo discreto dal momento che è stato ottenuto correndo in sesta corsia e quindi la massima pendenza della pista.

A dieci centimetri dal personale all'aperto la gara lancio peso per Roberto Giannotti (Alfieri) che la misura di 12,51 a Genova è terminato Cattive notizie invece per Mirko Mischiatti dato un paio di settimane fa in piano recupero dopo l'incidente motociclistico della scorsa estate e addirittura pronto al rientro in pista e forse alla partecipazione ai Campionati italiani Juniores.

Vincenzo Ippolito della Vittorio Alfieri brillante a Genova. Giusi Duino ha fatto segnare 26''54 sui 200 piani

L'atleta dell'Alfieri non è però risultato perfettamente in forma agli ultimi test; per questo motivo ha dovuto rimandare ulteriormente il suo ritorno alle gare rinunciando così di fatto anche alla partecipazione agli Italiani indoor in programma sabato e domenica prossima a Verona.

Mirko Mischiatti era in posdel minimo di partecipazione 400 che sugli 800 metri.

Agli Italiani juniores parteciperanno comunque gli astigiani Giosuè Larocca (Cassa di Risparmio di Asti) e Antonella Giulivi che difende i colori della Vittorio Alfieri.

Nella categoria Promesse scenderanno in pista a Verona sia Vincenzo Ippolito società Vittorio Alfieri che Giusi Duino.

[r. a.]

CLUB

Intervista al presidente del Milan club costituito nel 1986 (riunisce circa 200 soci)

Ecco i «Diavoli» rossoneri di Canelli

Spiega Luciano Gabusi: «Rivera è stato il mio grande idolo e su Capello allenatore ho dovuto ricredermi»
Le iniziative per la promozione del calcio giovanile in città. Un singolare «gemellaggio» con il Torino club

ASTI. Il «Milan club Canelli» è nato nel 1986, oggi conta circa iscritti, molti dei quali seguono tutte le partite che la squadra gioca in più le trasferte «comode». La quota di iscrizione è di 15 mila lire.

La «sede» è all'edicola di Luciano Gabusi (piazza Cavour) che è presidente sodalizio di fede rossonera.

«Qui è essere in trincea - dice -. Se il Milan vince, i tifosi delle altre squadre dicono che è per via dei soldi Berlusconi e della fortuna. perde mi fanno gli sberleffi. Non c'è mai po' di tregua. Ma è il bello della passione sportiva, serve a consolidare le amicizie». Affisso, bene in vista, su un montante che sostiene l'edicola, c'è un comunicato del Torino Club. «Vuol dire che c'è collaborazione, spirito cavalleresco - spiega Gabusi -. Se fosse così allo stadio meglio».

Luciano Gabusi, 42 anni, è «nato» milanista tempi Rivera, due figli, un maschio e una femmina, anch'essi militanti nel club.

Il presidente del Milan Club, Luciano Gabusi, edicolante in piazza Cavour

«Ero di quelli che non puntavano gran che Capello come allenatore, ma ho dovuto ricredermi. Oltretutto siamo gli unici che possiamo permetterci di tenere in panchina ben 4 nazionali: Donadoni, Albertini, Massaro, Simoni, per esempio».

Milan Club Canelli vorrebbero mettere assieme una squadra di calcio per partecipare ai tornei giovanili, ci sono problemi di sponsor. Vorrebbero anche la presenza qualche campione ai loro incontri conviviali.

«Sarei felice se venisse Baresi, o Gullit». L'anno scorso a Canelli c'è stata la squadra del Milan «Primavera» a disputare il torneo «Trotter», forse sarà nuovo presente quest'anno.

Cosa chiedono i tifosi milanisti canellesi alla loro squadra? «Il risultato, certo. Serve a vincere il campionato, soprattutto il bel gioco, lo spettacolo. In questo ci abituati bene Sacchi. Capello è più calcolatore, più prudente».

Il Milan Club Canelli organizza anche tifosi sparsi nella Valle Bormida e molti giovani. «Mi piace l'idea di stare insieme, passare un'ora a discutere. Lo sport è anche questo, conoscersi tra persone».

Gabusi ha anche un'altra passione: il ciclismo. «Faccio parte consiglio del Pedale Canellese, società per la quale gareggia mio figlio, milanista sfegatato».

Il Club ha consiglio direttivo: Luciano Gabusi (presidente), Alberto Pilone (segretario), Carmelo Della, Giuseppe Robe, Bruno Duretto e Fabrizio Massino.

Per il '93 Gabusi promette qualche sorpresa: sarà un anno di iniziative, con la speranza che il «Diavolo» continui a mietere successi.

Armando Brignolo

Batte la capolista e aiuta la scalata del S. Damiano al vertice

Il Rocchetta si scopre grande grazie al suo bomber Bertoldi

ROCCHETTA TANARO. Un Rocchetta in gran forma ha avuto ragione capolista Comollo, battendola per 1 a 0 e facendole perdere la testa della classifica. «Abbiamo giocato al massimo; è stata una partita bellissima», ha commentato Piero Sodano, dirigente della squadra astigiana.

Ha continuato Sodano: «Finora abbiamo dimostrato avere carattere, tanto è vero che le partite cartello riusciamo sempre ad affrontarle la giusta concentrazione. Siamo entrati in campo determinati a vincere e così è stato». «La nostra - prosegue - ha fatto un grosso lavoro, non lasciando sbocchi agli avversari e coi abbiamo impedito di giocare molti palloni».

Per tutto il primo tempo il Rocchetta è andato all'attacco alla ricerca gol, che è mancato soltanto al 10' della ripresa. Per un fallo ai danni di un giocatore astigiano, l'arbitro ha concesso una punizione al Rocchetta da fuori area; Bertoldi, incaricato di battere la punizione, con un gran colpo, da fermo, ha superato la barriera e spiazzato il portiere infilando in rete con una bordata imprendibile.

La reazione del Comollo è stata immediata e per circa dieci minuti l'area dei padroni di casa è stata presa d'assalto, ma le prodezze del portiere Preda hanno evitato il pareggio. Nel finale di gara il Comollo ha continuato ad però farsi particolarmente pericoloso; molte le giocate in contropiede del Rocchetta, tutte fermate ai limiti dell'area.

La formazione astigiana, domenica, ha dimostrato di non patire l'assenza di tre titolari, l'infortunato Tosetti, lo squalificato Buzio e Dalpero, assente per malattia, giocando con determinazione alla ricerca un risultato positivo che, ora, può dar spazio a nuove speranze di promozione.

«Adesso - ha continuato Sodano - siamo terzi a quattro punti dalla neocapolista, il Sandamianforte, e cui senza dubbio abbiamo fatto un grosso favore; se continueremo a giocare con questo ritmo, potremo sperare tanti altri risultati positivi».

La prossima settimana il Rocchetta impegnato in una difficile trasferta, sul campo Occimiano, di certo non partiamo sconfitti», ha concluso il dirigente.

Questa la formazione: Preda, Brusasco (Forlano), Dipaola, Marello, Babia, Pignatelli (Torchio), Grosso, Valro, Spandonaro, Bertoldi, Virga; in panchina: Giarrizzo e Vignale. **[bru. m.]**

Pietro Sodano dirigente del Rocchetta Tanaro: «Con le grandi siamo capaci di ricevoli imprese»

GIOVANILI

a cura di Daniela Cotto

Astense in vetta

Vittoria della squadra ragazzi dell'Astense che si è imposta sul San Salvatore il punteggio di 105-67. Questi il tabellino dell'Astense: Servello 8; Manina 2; Franco 0; Ferraro 0; Bosia 2; Appiano 4; Parigi 42; Maschio 6; Trisolini 12; Casale 2; Frediani 2; Vacchina 25. Una vittoria che conferma il primo posto della squadra allenata da Romano Tarasco. L'Astense, categoria ragazzi, ha vinto partite di campionato. Domenica la squadra astigiana sarà impegnata nello scontro decisivo contro Castelnuovo Scrivia, secondo in classifica e due punti di distacco. Nella partita di andata, giocata ad Asti, l'Astense si era imposta per 98-96. La vittoria domenica è importante: in palio la qualificazione alla seconda fase regionale.

ALLIEVI

Con Alba derby ok

Successo pieno per il quintetto astigiano dell'Astense, categoria allievi zonale. Le squadre, allenata da Ivo Ciavarella, è a metà classifica. Un buon risultato con che gli atleti che fanno parte dell'Astense, sono più giovani di un anno rispetto agli altri. Gli astigiani, sabato scorso, hanno superato l'Olimpo Alba per 83-60. Questi i punti messi a segno dai giovani giocatori astigiani: Pitattore 0; Chies 15; Prina 17; Malan 12; Pascali 4; Ercole 0; Costa 4; Fiore 11; Raviola 2; Perissinotto 4; Bossolino 11; Avidano . Si rilievo la prova di Chies, di ben 15 punti, seguito da Bossolino con 11.

SORTEGGI

Così Piemonte

I cadetti nazionali attendono il sorteggio che di degli incontri della seconda fase regionale. La squadra allenata da Adriano Arucci per ora è seconda nella classifica regionale, alle spalle della Robe di Kappa. Le sei classificate del Piemonte : Robe di Kappa, Dogliani, Novara, Salvatore Cogorno, Astense e Genova. Questi gli atleti astigiani che fanno parte della squadra dei cadetti nazio Viscardi, Costa, Penna, Gianmuzzi, Binello, Castle, Fasolis, Ferrato, Romagnoli, Allara e Cantelli. Gli altri giocatori, che a far parte della rosa, verranno convocati dal tecnico.

CADETTI

Costa segna 30 punti

Non è stata giornata positiva quella dell'Astense, categoria cadetti regionali. Il quintetto allenato da Adriano Arucci ha perduto il passo al Valenza che ha vinto per 81-78. Questi i punti messi a segno dall'Astense: Viscardi 0; Ponzone Ghigo 18; Zaina 3; Santin 0; Robba 10; Pafundi 0; Costa 30; Grossi 0; Fas 4; Agostinetto 2; Allara 11.

PROGRAMMI

Torneo nazionale

L'Astense Tubosider organizzerà nell'ambito del prossimo Maggio Sport un torneo giovanile a livello nazionale. Intanto Ivo Ciavarella, secondo allenatore dell'A Tubosider di B2, coach degli allievi, è stato selezionato per l'All Star Game giovanile che si svolgerà a Pinerolo. Ciavarella sarà l'allenatore della formazione composta dai giovani di Asti, Alessandria e Cuneo.

Eccellenti risultati delle formazioni astigiane nei campionati dilettantistici di serie C2 e D

Santero e Voluntas, un'accoppiata vincente

La prima è campione d'inverno. Torna al successo anche la Futura

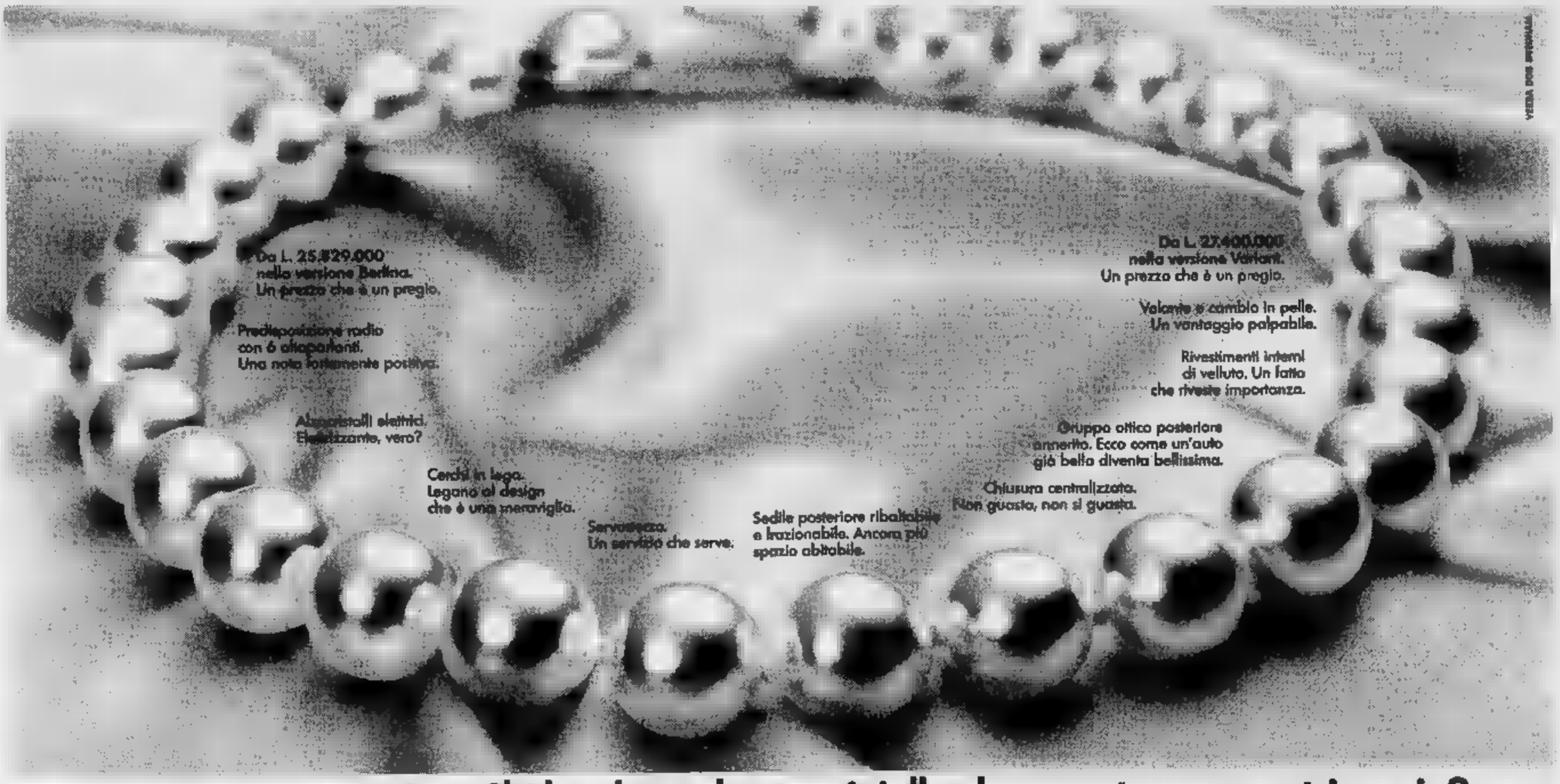
ASTI. Il Grande Volley Santero vince per 3-1 (15-11; 15-8; 11-15; 15-10) ad Ivrea, sul parquet dell'Ibiesse Volley Team, una delle avversarie più pericolose, si aggiudica il titolo di campione d'inverno della C2 maschile con una giornata di anticipo e una seria ipoteca sulla promozione in C1. L'incontro, nervoso per la posta in palio e il tifo del pubblico eporediese, ha messo in risalto le doti tecniche ed atletiche degli uomini allenati da Antonio Giangrande che, implacabili a muro e con buone percentuali in ricezione e attacco, hanno sopperito ad alcuni limiti difensivi evidenziati dagli attacchi in diagonale degli avversari. Entusiasmante la rimonta operata nel set, quando in svantaggio per 2-8 gli astigiani hanno recuperato portandosi sull'11-9. Dodicesimo punto su cartellino rosso all'Ibiesse e poi il trionfo finale. Su tutti da segnalare le prove di Marco Casalone e Fabio Cavallo. Buono anche l'esordio a tempo pieno di Fabio Scarabello che ha retto bene nei primi tre set per poi cedere posto, nel quarto, a Bortoli, molto efficace in battuta.

In serie D hile torna al successo le Voluntas che piega per 3-2 (15-7; 8-15; 15-8; 14-16; 15-12) la Cambianese. L'incontro, alterno nei primi tre set, ha vissuto i suoi momenti più emozionanti nel quarto. Ma nel quinto e decisivo parziale i ragazzi di Fabrizio Fornari ritrovano grinta e determinazione aggiudicandosi il tie break, condotto sempre in vantaggio. Nella Voluntas hanno giocato Rabezzana, Conti, Visconti, Costa, Perez, Valmachino, con comparse in difesa per Gulino, Chiappello e Margiotta. Secondo consecutivo Volley San Damiano, «linea verde», che, tra le mura amiche, batte per 3-1 (11-15; 15-11; 16-5; 15-5) il Csc Orti Vbc Al con condivideva il penultimo posto in classifica e si avvicina a quattro punti dalle squadre che occupano quart'ultima posizione, utile per la salvezza.

Nella D femminile la Pgs Volley Futura Carispo cede il primo poi si riprende e sconfigge per 3-1 (13-15; 15-9; 15-8; 15-11) il Bra Volley Team L'unica sconfitta della giornata, per le squadre astigiane, è venuta dal Volley Canelli, che è uscito battuto per 1-3 (7-15; 7-15; 15-12; 6-15) dal campo di Ovada, dove incontrava la Pro Molare. **Serie C2 maschile:** Ivrea-Santero Vini At 1-3; Volley San Paolo-Alpitour-Vbc 3-0; Us S. Anna-Meneghetti 3-2; Vercelli-Nichelino 3-1; Arti Grafiche-Chieri 1-3; Gsl Arti e Mestieri-Altiora 3-0. **Classifica: Santero** At punti 18; S. Anna e Vercelli punti 14; Ivrea e Meneghetti punti 12; S. Paolo To punti 10; Altiora e Arti e Mestieri punti 8; Nichelino, Alpitour, Arti Grafiche e Chieri 6. **rie D maschile girone A:** San Damiano-Orti 3-1; Novi-Mondovi 0-3; Bressano-Savigliano 3-1; Voluntas At-Cambianese 3-2; Pinerolo-Alpignano 2-3; Acqui Terme- La Loggia 3-2. **Classifica:** Acqui e Alpignano punti 16; **Voluntas At**, Savigliano, Mondovi e Bressano punti 12; Pinerolo, Cambianese e La Loggia punti 10; **San Damiano** punti 6; Orti 4; Novi 0.

Serie D femminile girone B: Alpignano-Settimo 1-3; Pro Molare-Canelli 3-1; Derthona-Sportime 3-0; Futura-Bra 3-1; Kennedy-Ivrea 0-3; Carignano-Pgs La Folgore 0-3. **Classifica:** Derthona punti 20; Sportime ; **Futura Carispo** e Pgs La Folgore 14; Pro Molare 10; Bra, Kennedy, Settimo e Ivrea 8; Canelli, Carignano, Alpignano 4.

Carlo Lisa



Nuova Passat Arriva. Chi ha detto che un gioiello deve costare un patrimonio?

C'è chi la sceglie perché è bella, accogliente, generosa: [illegible] signora automobile, [illegible] Passat. Chi invece la sceglie perché [illegible] forte, robusta, [illegible]: una signora automobile, una Volkswagen. [illegible] ragioni per preferire la nuova Passat Arriva sono moltissime, tutte molto importanti, e tutte di [illegible].

Una linea che appena uscita dalla galleria del vento è subito [illegible] nel cuore di ogni automobilista.

L'ammirevole tenuta di strada, l'affidabilità dei motori, la piacevolezza di guida. A richiesto l'ABS - già di serie nella versione Syncro - e il doppio airbag, a ulteriore riprova della sicurezza [illegible] di pilota e passeggero.

Ma chi sceglie la nuova Passat Arriva [illegible] davvero lungimirante: perché a un prezzo particolarmente contenuto può guidare un'auto particolarmente ricca: [illegible] Passat, una Volkswagen.

1.8 8	2.0 Syncro	1.9 TD	1.9 Ecodiesel
90 Cv.	115 Cv.	80 Cv.	75 Cv.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

[illegible] ACQUISTA [illegible] OR SU 24 SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE NUMERO [illegible] 1678 [illegible]

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUÒ ESSERE ACQUISTATA CON FORMULA [illegible] FINANZIAMENTO FINGERMA NUMERO VERDE 1678 53049.

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE vista eccezionale con 8 appartamenti grande spazio verde taverneta ampio box. Tel. 669.0013.

PIOSSASCO centro bifamiliare 320 mq abitativi terrazzo box cortile L. 440 milioni. Grimaldi&Moncalieri 640.6326

PIOSSASCO
In signorile palazzina recente appartamento di salone 3 vani mansarda box. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA
S. Mauro signorile quadrifamiliare in villa bifamiliare box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI Cascine Vica in complesso signorile piano alto salone 2 camere cucina biservizi possibilità box. Tel 437.3440.

RIVOLI CENTRO
via Fratelli Piol in casa del 700 appartamento su 3 piani ristrutturato. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI
corso Torino recente e signorile ottimo 3 vani cucina 2 bagni box cantina. Gabetti vende. Tel. 953.5318.

RIVOLI precollina viale Nuvoli in villa prestigioso appartamento giardino taverneta 2 box. Casasanta: 561.1758.

RIVOLI presso castello totalmente ristrutturato salone cucina 2 camere biservizi posto auto Tel. 437.3440

RIVOLI
vende prestigiosa villa del 600 divisibile in 2 unità abitative indipendenti con giardino privato rifinitura di pregio possibilità di mutui personalizzati. Elmer 434.5759.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 861.8338 propone nuova villa collinare salone pranzo cucina 3 camere 3 bagni lavanderia taverneta garage.

SAUZE ampio monolocale panorama incantevole costruzione ragnola box doppio L. 110 milioni Iva 4%. Tel. 530.662.

SESTRIERE
Grange Sises bilocale arredato con box. 6/6 posti letto. L. 160 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO
condominio Rottaglie nuovi signorili salone 3/4 camere biservizi box. Gabetti vende permuta. Tel. 57.67.

S. MAURO da impresa signorile ingresso living sala 2 camere cucina 2 bagni box accessibili permuta. Tel. 669.0013.

S. MAURO TORINESE attico 2 piani panoramico salone 4 camere doppi servizi mansarda 40 mq integrazioni 485.837.

TECNOKASA 545.662 Alpresa in villaggio residenziale prestigiose ville in costruzione da L. 435 milioni chiavi.

TECNOKASA 545.662 Chieri prenotasi signorili alloggi in villaggio residenziale L. 2.800.000 al mq rateizzi e mutuo.

TECNOKASA 545.662 Savonera Collegno prenotasi signorili alloggi in costruzione varie metrature box prezzi fissi.

VALDELLATORRE villa indipendente unifamiliare salone 4 vani cucina L. 490 milioni. Grimaldi/Rivoli 958.1333.

VILLA bifamiliare in Alpignano con 10000 mq di parco vendibile anche singola porzione. Tel 666.0301.

VENARIA signorile alloggio piano 3° mq 90 più sovrastante mansardato mq 90 lavori cantina e box 2 auto. Cambisi 0123 320 085.

VILLA presso Leinì indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli affare L. 245 milioni. Tel 666.0301.

VILLA signorile volendo bifamiliare a 10 km da Stupinigi costruzione recente di mq 600 ampia zona servizi bellissimo giardino Luciana Vola 438.1395.

VILLETTA nuova a Grugliasco rifiniture di pregio su 2 piani mansarda garage taverna e giardinetto Multicasa 581.8147.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante Tel 962.4034.

130.000.000 cascina indipendente ristrutturata 4 vani bagno garage 3000 mq prato vendesi Tel 658.300 - 658.235.

79.000.000 cascina 4 vani giardino portico indipendente breve distanza da Torino vendesi Tel. 858.236 - 858.303.

PIEMONTE

L.B.A. 748.396 prenota in Montalenghe vicinanze S. Giorgio 2 splendide ville unifamiliari indipendenti consegna marzo '94.

120.000.000 Villanova d'Asti dintorni casa libera 4 lati 2500 mq terreno progetto approvato Il Punto 562.5551.

49.000.000 mutuabili casa collinare libera 2 lati 4 vani cortile 1000 mq terreno. Il Punto 562.5551 - 562.5486.

79.000.000 mutuabili casa 1° abitazione 4 vani bagno cortile privato stazione FS. Il Punto 562.5551 - 562.5486.

VALLE D'AOSTA

RENDEZ VOUS IMMOBILIARE Morgex vendesi bilocale box auto ottima esposizione. Tel. 0165 800.830.

LIGURIA

ALBENGA splendida vendo rustico da ristrutt. L. 80 milioni agevolazioni. Tel. 0182 541.398 pomeriggio.

DIANO MARINA lonto mare immobiliare Castello vende salone 2 letto doppi servizi termoautonomo. Tel. 0172 813.288 - 0183 404.525.

[illegible] provincia Savona per trasferimenti e vacanze tranquilli alloggi pronta [illegible] 4 locali [illegible] box. Impresa Cosso 019 625.601.

[illegible] immobiliare [illegible] vende 1 camera soggiorno cucinino ingresso bagno 50 mt dal mare termoautonomo. Tel. 0[illegible]

COSTA AZZURRA

ANTIBES incredibile, solo 35 milioni contanti più 450 mila mensili, fronte mare, posto auto, piscina, parco. Tel 035 319.988

ANTIBES - CANNES
Immenso nel verde residence in costruzione appartamenti e villini. Piscine. Regalo favoloso [illegible] prenotazioni entro il 28 [illegible] Dimensione Europa 011 [illegible]

COSTA AZZURRA Bolla Immobili, tel. 011 437 5501 vendita a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5501.

[illegible]

LE [illegible] DU SPORT 011 318.7000 in Corsica esclusivo 10 ville veramente in riva al mare con impianti sportivi e golf.

LOCALI UFFICI [illegible]

ANTICO manutato del 1100 con progetto approvato per casa di riposo di 100 camere e servizi vari più altra casa di riposo per non autosufficienti con 80 camere più Day Hospital terreno mq 230.000 Campisi 0123 320 085.

BASSO laboratorio laboratorio presso via Mongrenero mq 200/300/400/600/1200 con cortile vendo. Tel. 501.219.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di tre dilazionabili Cascina Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CONSORZIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

CORSO Brunelleschi impresa Desenzano vende magazzini nello stesso stabile al piano strada varie metrature. Tel. 411.4462 - 318.1244.

GRIMALDI 568.3165 S. Donato vendesi seminterrato luminoso mq 340 5 vani doppi servizi doppi ingressi.

[illegible] 3165 strada del Francese vendesi capannone mq 600 h 6 mt 2 passi carrai area di manovra 800 mq.

GRIMALDI 568.3165 Venaria prossi tangenziale vendesi capannone mq 1750 uffici mq 230 servizi mq 117 o terreno.

LA CASSA vendesi capannone nuovo 4 000 mq frazionabili affare 700 mila mq. Tel 0337 224.4845 - 011 415.1374.

MAGAZZINI deposito o commerciali stessa sede da 300/500/1000 mq accesso mezzi pesanti sorvegliati, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.

PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo passi corso Francia L. 1 milione al mq Tel 501.919.

PALAZZINA UFFICI
[illegible] S. Donato mq [illegible] su 2 piani [illegible] magazzino + piccolo cortile. Gabetti Impresa vende. Tel. 57.67.

VENDO NEGOZI
centrali plurivetrinati varie [illegible] re con parcheggio private e pubblico stesso cons. Gabetti tel. 57.67.

TORINO CITTA'

CERCO zona Parella o Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno. Elmer 424.5758.

INGEGNERE acquista [illegible] trasferimento a Torino signorile salone 2/3 camere cucina biservizi. Vianelli 582.8813.

RICERCASI camera tinello zona Mirafiori massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

RICERCASI salone 2/3 camere cucina semicentrale max L. 480 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7677.

RICERCASI Torino Nord salone 2 camere cucina servizi max L. 290 milioni vendita in contanti. Personalcasa 215.4115.

RICERCASI 2 camere tinello zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCHIAMO con urgenza Centro Europa via Guido Reni corso Salvemini appartamento. Bonu 434.5758.

URGENTEMENTE ricerchiamo 2/3 camere cucina servizi qu[illegible] zone pagatissimi per contanti. Selm [illegible] 9118.

TORINO PROVINCIA

ACQUISTO villetta rustico terreno edificabile 1° 2° cintura Tel serali Rivoira 668.6874.

COOPERATIVA Le Bonse cerca cascine rustici o villette anche da ristrutturare con giardino astigiano. Tel. 368.482.

RICERCASI 2 camere tinello recente cintura Ovest massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7[illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
[illegible] Moncalieri uffici 150/300 mq in stabili decorosi possibilmente piani bassi. Gabetti tel. 57.67.

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto. Ruolo tronoso 751.826.

ABITARE A FINANZIARE 581.7598 corso Grosseto alloggio di camera tinello bagno ottimo con rate pari affitto.

ADIACENTE corso Tassoni via Torinelli vuoto salone 3 camere cucina biservizi piano 4° L. 1.100.000. Tel. 745.010.

AFFITTASI abitazione signorile salone 2 vani servizi 110 mq zona S. Paolo L. 1 milione mese Tel. 385.3375.

AFFITTASI appartamento vuoto libero fine mese in stabile signorile contratto nuove leggi. Centro Amministrazione 552.7580.

AFFITTASI arredato due camere bagno zona centrale L. 600.000. Telefonare 011 436.2477.

AFFITTASI monsarda a studenti impiegati L. 200 mila mensili cauzione no abbaino no servizi esterni. Barberis 962.4950.

AFFITTO prestigiosi sposi comperando mobili contenti al comprato in deroga 2 camere tinello L. 600 mila. Tre G. 318.5603.

ALESSIOMMOBILI 562.2642 uso transitorio centrale salone 2 camere cucina biservizi volendo arredato.

CAMERA, tinello, cucinino, [illegible] Tassoni, ben arredato, referenze Tel. 591.821 ore ufficio.

CORSO Cairoli signorile piano rialzato soggiorno 4 camere cucina riservizi più lavanderia. Solimo 812.2015.

CORSO Dante (adiacenze) casa signorile affitto piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi box auto. Tel. 696.4024 pasti.

CORSO Vercelli alloggio con rate pari stabile di camera cucina bagno ristrutturato. Abitare a Finanziare 591.7643.

DONUS 318.5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altro 3 camere stessa casa.

LUCIANA VOLA zona Nuovo Tribunale appartamento arredato signorile 2 camere tinello cucinotto bagno. Tel. 438.1565.

MONOLOCALI ottimamente arredato termo bagno ascensore. Tel 385.2662.

MONOLOCALI uso pied-à-terre per persone referenziate stessa casa. Pellegati 839.8785 dalle 9 alle 12.30.

[illegible] VOLA
adiacenze affittasi in palazzo d'epoca particolarissimo appartamento vuoto mq 110 circa completamente ristrutturato esclusivamente a [illegible] referenziati. M.M.T. srl 562.4960.

STRADA TADINI
affittasi prestigioso appartamento arredato nuovo mq 80 circa ampio terrazzo con vista panoramica esclusivamente referenziati. Tel. 562.4962.

VIA Cervignasco (S. Paolo) alloggio in affitto di camera soggiorno bagno arredato. Abitare & Finanziare 580.7976.

ZONA Viberti casetta indipendente 2 piani 10 camere cortile 2 box semiinterrato uso ufficio Tel. 385.2952.

TORINO PROVINCIA

BENNACCO affittasi villetta unifamiliare [illegible] foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Salm 566.3852.

CHIERI in casa prestigiosa stabile alloggi da 3 e 6 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 669.8918 - 669.8921.

S. MAURO in complesso residenziale appartamento panoramico mq 200 più terrazzo e box triplo. Luciana Vola 438.1555.

ZONA verde mezzanino centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. [illegible] 749.2621.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] zona Centro [illegible] stabile ristrutturato locali [illegible] ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 749.6814/20.

[illegible]
negozio + vetrina corso Regina di mq 346 su 2 piani con magazzino e cortile. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTO UFFICI
in centro e semicentro da mq 100 a mq 1100 in stabili signorili. Gabetti per l'impresa tel. 57.67.

AMPI prestigiosi locali Porta Nuova stesso complesso adatti banche negozi uffici da 200 a 2000 mq. Fax 011 812.5001.

DONUS 318.5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 5 camere e servizi per 150 mq al piano rialzato.

GRAN MADRE
prestigioso negozio mq 75 adeguata buona uscita. Studio Cerasa 812.7648.

INTERCOM zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani. Rif 6/11. Tel. 883.5440.

LUCENTO negozio strada forte passaggio mq 70 più cantina accessibile affittasi. Tel. 591.821 ore ufficio.

LUCIANA VOLA zona piazza Solferino in bella casa d'epoca uffici adatti studio architettura. Tel. 438.1395.

PALAZZINA UFFICI
pittita zona sud prossi tangenziale mq 3100 totali altre parcheggio. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

TECNOKASA 545.662 centrali zona Francia alloggi prestigiosi uso ufficio o foresteria varie metrature, stessa casa.

TECNOKASA 545.662 corso Palermo adiacenze affittasi locale con uffici mq 800 passo carraio L. 6 milioni mensili.

UFFICI centrali stessa sede, parcheggio recapito telefonico fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere [illegible] servizi. Studio Cerasa 812.6106.

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostro aposa, referenziando.

DIONISA srl arredamenti cerca appartamenti 1/2 camere tinello cucinino o cucina. Tel 728.006.

DIRETTORE aziendale cerca appartamento signorile 4/5 stanze zona centrale Torino per uso foresteria 2/3 anni. Scrivere cassetta 68/BZ Publikompass via Cavour 38 - 38100 Trento.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1666 Torino.

AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817 1843.

BMW 320 i immatricolata '92 cassettata colore nero con climatizzatore e ABS vendesi. Tel. 640.7808 ore ufficio.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BRAINSOLEIL Montecarlo a 2 minuti dal centro hotel Forum tutto mezza pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimana 6 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel. 0033 93.789.636 - 02.857.2190.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelta menù. Prezzi speciali.

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-362.0555 acquista ori argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Prochiera 163.

A. OREFICERIA GEMMA acquista ore argenteria monete preziosi alla [illegible] Via Madama Cristina 42. Tel. [illegible]

Appuntamento con

[illegible] Marzotto e Karin Bomboniere

per tutti gli sposi del 1993

Per presentare la [illegible] Nuova Collezione di Bomboniere [illegible] Contessa Marta Marzotto sarà a Torino **mercoledì 27 gennaio** alle [illegible] **19** nella sede della Karin Bomboniere di **via Tripoli** [illegible] (zona S. Rita) e dalle [illegible] **20,30** nello Stand Karin ad **Idea Sposa 1993**.

La Karin Bomboniere ha tre sedi a Torino, ricordiamo le altre due prestigiose di:

C.so Regina Margherita 72 (zona Vanchiglia)
C.so Francia [illegible] (zona Tesoriera)

dove l'impegno ormai più che decennale ha permesso [illegible] disporre delle più affermate firme del campo della bomboniera ai prezzi più convenienti e con [illegible] confezioni più raffinate (Trussardi, Arte del vetro di Murano, Laura Biagiotti, Limoges, Swarovski Silver Cristal, Argenti linea Ottocento).

E [illegible] esclusiva per la Karin Bomboniere presenta le nuove linee create volutamente a prezzi commerciali dalla geniale ed eclettica stilista.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte [illegible] spettacolo

Dopo le bordate di Bossi Farassino, a malincuore, rinuncia

Gipo: non sarò sindaco

«Sono uno sceriffo, combatto la corruzione Ci vuole un tecnico come primo cittadino»

Farassino: «Nessun ricambio ai vertici, sospendere il congresso significa mantenermi in carica A sinistra Umberto Bossi

Si parla del commercialista Pioli l'attore smentisce «A me non risulta affatto Sarebbe solo testa di legno»

Onorevole Farassino, Umberto Bossi blocca il congresso piemontese della Lega e annuncia un ricambio ai vertici. Si sente messo in parte?

«Ma no, è tutto equivoco. Sospendere il congresso significa congelare la segreteria, quindi mantenermi in carica».

Però il senatur fa quel che vuole anche a Torino, alla faccia dell'autonomia.

«Chiedere un rinvio è nel suo diritto. Innanzi tutto non la impone e poi, ripeto, si tratterebbe di una semplice sospensione».

Resta il fatto che da Ravenna il segretario ha dettato le sue condizioni, aggiungendo: «Piacciano o non piacciano a Farassino».

«Perché che su questo punto non sono d'accordo. Io voglio il congresso, intendo guardare in faccia chi mi contesta».

A proposito. Voci di dissensi arrivano dal Piemonte Sud, dal Cuneo in particolare. Ad Acqui 19 candidati l'hanno abbandonata prima delle elezioni. E li avete vinto, non trionfato.

«Qualche malumore c'è, non intendo negarlo. La mia linea è sempre stata condivisa da Bossi. E lo è tuttora».

Attestati di solidarietà giungono dai vertici torinesi: i vari Borghezio, Matteja, Vaglio ribadiscono che il capo è ancora lei. Ma corre voce che l'economista Claudio Pioli, un emergente della Lega, prepari la successione.

«Se così fosse Pioli sarebbe una testa di legno. A me, comunque, non risulta».

Quindi è sempre lei il candidato-sindaco per le amministrative di Torino?

«Non nego di averci pensato, ma alla fine ho scelto di farmi da parte. Sarò in lista, farò il consigliere comunale e il segretario. Il sindaco no».

Perché rinuncia?

«Serve un uomo sopra le parti, un tecnico con capacità di mediazione. Sarei immodesto se ritenessi di avere queste qualità. Non mi considera una specie di sceriffo, che si batte con metodi ruvidi contro malcostume e corruzione. Ma sindaco, via, vestirei panni miei».

Non sarà una scelta dettata dalle bordate di Bossi?

«Avevo già deciso. Se avessi voluto fare il sindaco mi sarei messo da parte fa, per tornare in pista al momento giusto».

Quale leader allora? Pioli?

«Il nome non lo faccio, non sono ancora pronto. Sarà un tecnico, come le ho già detto. Non Pioli».

Bossi ha anche parlato di infiltrazioni dei servizi segreti nella Lega. Ieri il deputato Borghezio ha sottolineato il tentativo di ben individuate lobbies». Può confermarli?

«A questa domanda risponderò. Forse lo farò venerdì, quando inaugureremo la nuova sede di via Cernaia».

Non sarà che usando il fantasma dei servizi segreti Bossi intenda giustificare una pesante intromissione nella Lega piemontese?

«Lo stesso l'ho sollecitato a intervenire, siamo in sintonia. Negli ultimi tempi abbiamo avuto molte iscrizioni, ormai siamo 15 mila. E quando le famiglie crescono qualche problema c'è sempre».

Giampiero Paviolo

Comune, quartieri

Il prefetto: Torino vota il 28 marzo

Il prefetto Carlo Lessona ha firmato il decreto il quale sono state indette per il e marzo prossimo le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale e dei dieci consigli circoscrizionali di Torino. La data era stata fissata dal ministero dell'Interno il 5 gennaio scorso e riguardava tutte le città i cui Consigli comunali erano stati sciolti entro il dicembre scorso.

Il decreto si richiama alla legge elettorale vigente e quindi l'esigenza di rinnovare il Consiglio comunale e i dieci «parlamentini» circoscrizionali nella composizione numerica attuale: 80 consiglieri in Sala rossa e 32 per ogni quartiere.

In città, peraltro, gran parte delle forze politiche sperano che il Parlamento riesca ad approvare la riforma elettorale in tempo per rinviare la scadenza del marzo, in modo da affrontare la prossima tornata amministrativa con le nuove regole.

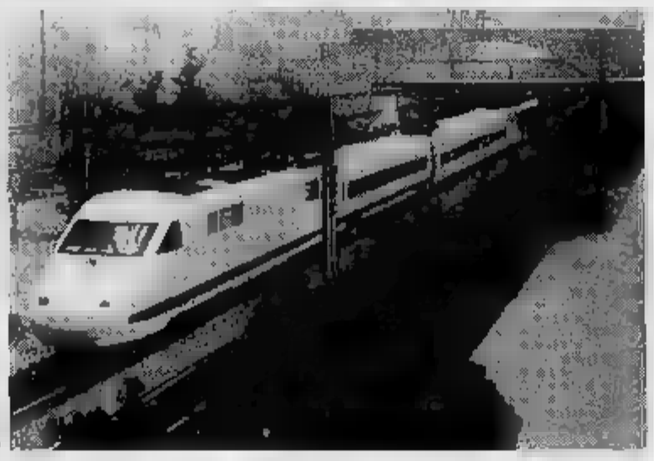
La data potrà, quindi, essere spostata soltanto in presenza di una legge o di un decreto legge.

Il commissario Malpica, nel frattempo, stante l'incarico ricevuto dal prefetto Lessona, darà avviso agli elettori con un manifesto, indicante il giorno i luoghi di riunione, l'11 febbraio (cioè il quarantacinquesimo giorno antecedente la data del voto). Sarà anche il giorno di apertura ufficiale della campagna elettorale.

In Regione stamane la firma dell'accordo con il ministero dei Trasporti per il Torino-Milano

Alta velocità ok, ma potenziate il resto»

Pds a favore, contrari verdi e Rifondazione Investimenti per 5000 miliardi posti di lavoro



Il superveloce tra Torino e Milano correrà parallelo all'autostrada

Sì all'alta velocità ferroviaria, ma al cambio di nuove linee, l'ammodernamento di altre e il potenziamento di stazioni come quella di Novara. L'alta velocità in Piemonte sta per compiere un altro passo avanti. Il Consiglio regionale, dopo averne discusso ieri, approverà stamattina a maggioranze lo schema di «protocollo di accordo» col ministero dei Trasporti e le Ferrovie.

Il documento prevede che, in cambio dell'appoggio del parlamento subalpino alla realizzazione dell'alta velocità in Piemonte, le Ferrovie s'impegnano a realizzare una serie di opere che andranno a beneficio dell'intero sistema di trasporto regionale su rotaia.

In più, Regione e Ferrovie sanciscono l'impegno ad approfondire studi, peraltro già avviati, per integrare il trasporto ferroviario con quello su gomma (autobus). Impegno che punta a mantenere in vita quelle linee certamente secondarie, ma fondamentali per il trasporto pendolare.

L'accordo è importante perché proprio le feroci opposizioni della Regione Veneto sarebbero alla base della decisione del Governo di accantonare, per ora, la tratta che dovrebbe collegare Milano a Venezia.

L'accordo, illustrato all'assemblea dall'assessore ai Trasporti, il socialista Luciano Pasella, elenca gli interventi che le Ferrovie si sono impegnate a realizzare. Entro 60 giorni verrà insediata una commissione tecnica che dovrà verificare il programma, seguirne l'attuazione e dare corso agli impegni presi.

Per l'inserimento della linea di alta velocità nel nodo ferroviario di Torino, viene ribadito il progetto relativo all'abbassamento della stazione di Porta Susa e il quadruplicamento della linea passante Porta Susa Torino Stura (all'imbocco dell'autostrada Torino-Milano) Chivasso. Dovranno essere potenziate, compresi i raddoppi e le elettrificazioni mancanti, le linee convergenti sui principali bacini regionali, in particolare da Ivrea, Pinerolo, Chieri.

Le Ferrovie, per collegare Novara all'aeroporto della Malpensa, s'impegnano anche a realizzare un interscambio integrato fra la propria e quella Ferrovie Nord Milano. La linea alta velocità Torino-Milano sarà collegata con Novara e, quindi, con il centro intermodale merci. Verrà potenziata la direttrice valico del Sempione che, oltre all'elettrificazione e all'adeguamento della linea Novara-Domodossola, prevede la realizzazione di un nuovo traforo di base. S'ipotizza il collegamento fra il Basso Piemonte e i porti liguri, in particolare Voltri a si chiede il completamento della rete di interporti per il deposito e lo smistamento merci.

«L'accordo non vale niente: non ci sono impegni temporali, non ci sono impegni hanno contestato verdi, rifondazione e Lega, i primi due partiti firmatari di altrettanti ordini del giorno con i quali si chiedeva al Consiglio di sospendere l'esame dell'accordo. «Il governo ha deciso di non finanziare la tratta Milano-Venezia - diceva, tra le altre cose, uno dei due documenti - vanificando il collegamento Est-Ovest: che senso ha allora fare la Torino-Milano?». Un rifiuto dell'alta velocità, quello degli ambientalisti, «non preconcetto - hanno spiegato - ma semplicemente perché non risolve il problema dei trasporti».

Posizioni dalle quali si è differenziato il pds, maggior partito di opposizione, già da tempo dichiaratosi a favore dell'alta velocità (per la sola tratta Torino-Milano sono previsti investimenti complessivi per 4900 miliardi e migliaia di posti di lavoro). Un «sì» ribadito ieri anche se il pds ha lesinato critiche all'accordo. «Da ambientalista - ha detto Mercedes Bresso - mi sono battuta contro le autostrade e a favore della ferrovia. Ho dubbi sulla bontà dei progetti presentati, ma l'alta velocità può iniziare a modificare il rapporto tra strada e ferrovia».

Beppe Minello

Regione coordina aiuti

Contro la violenza alle donne della Bosnia

La presidenza del Consiglio regionale allestirà un centro per censire e coordinare le iniziative che si stanno organizzando un po' ovunque in Piemonte per aiutare le donne bosniache stuprate nei campi di concentramento serbi. Lo ha annunciato ieri la presidente Carla Spagnuolo insieme alle donne elette nel consiglio regionale, presenti le presidenti della Consulta regionale femminile e della Commissione pari opportunità.

«Non possiamo rimanere indifferenti - ha detto Carla Spagnuolo - di fronte a un simile orrore. Il nostro obbiettivo è quello di dare organicità alle iniziative che nascono nella nostra regione per collegarle a quelle che già stanno prendendo corpo in Europa e a livello nazionale dove si sta elaborando una legge per concedere asilo a queste donne e agli eventuali loro figli».

Le borse Economia

Duecento milioni per i tutori all'Università

Si ripetono anche quest'anno le borse di «tutorato» a Economia e Commercio. C'è un ritardo (causa la difficoltà di reperire i fondi) i bandi per 100 posti sono pronti: le domande si accettano fino al 12 febbraio.

Due milioni, per 100 ore di presenza l'anno: gli studenti scelti lavoreranno nei diversi istituti o in biblioteca, aiutando i compagni più giovani o impegnati in ricerche bibliografiche. Può chiedere la borsa chi fa il 3°, 4° anno, 1° e 2° fuori corso una media generale di 22/30esimi e una media specialistica (delle materie dell'istituto in cui si lavorerà) di 25-28/30esimi. I 200 milioni delle borse sono stati offerti dalla Cassa di Risparmio, dall'Istituto San Paolo, dall'Unione Industriale e dal professor Diego de Castro. Proprio a lui, oggi alle 18, presente il rettore, la facoltà di Economia e Commercio intitola l'Istituto di Statistica.

Sono sepolti a Suzdal, 300 chilometri da Mosca, con altri 600 italiani

Fossa comune per 38 caduti in Russia

Reso noto l'elenco dei piemontesi identificati

Nelle fosse comuni di Suzdal, in Russia, a circa duecento chilometri da Mosca, dove sono stati sepolti 642 soldati italiani, ci sono i corpi di 38 piemontesi. L'annuncio è stato dato da Luciano Rimoldi, segretario dell'Associazione combattenti, reduci e simpatizzanti di Palazzolo Milanese.

I nomi sono stati ricavati da un confronto tra l'elenco dell'«Onorcaduti» di Roma e quello di ieri è venuto a conoscenza Augusto Cassina, un artigiano di Meda (Milano) che da una trentina d'anni intrattiene rapporti di lavoro con i russi. E' amico personale del sindaco di Suzdal e della ricercatrice Olga Markova che ha scoperto le fosse comuni.

Ecco l'elenco dei caduti piemontesi sepolti a Suzdal, suddivisi per provincia di provenienza (tra parentesi le date di nascita).

Torino: Giovanni Benedetto, di Antonio (4.3.1918); Giuseppe Bruno, di Martino (14.3.1921); Luigi Busatti, di Francesco (23.7.1912); Luigi Gamerro, fu Luigi (20.6.1909); Giacomo Gastaldi, di Ernesto (24.1.1916); Lorenzo Giordano, Giuseppe (21.5.1920); Pietro (o Pierino) Griver, Luigi (22.11.1920); Luigi Mazzini, di Umberto (30.7.1918); Alfredo Thea, di Stefano (2.10.1922).

Vercelli: Oreste Borgialio, di Francesco (27.10.1919); Livio Cattaneo, fu Francesco (13.1.1915); Eusebio Enrico, di Giovanni (11.11.1922); Antonio Imerone, di Lorenzo (20.12.1922); Domenico Santia, di Carlo (10.4.1922).

Novara: Pierino Ardizzola, di Cirillo (?), (3.8.1913); Mario Bellossi, di Luigi (23.9.1913); Luigi Bolla, Giuseppe (7.1.1920); Giuseppe Cucciola, di Isacco (?), (21.5.1911); Pietro Levi, fu Gerdo (?), (2.7.1912); Giulio Mattacchini, di Francesco (12.2.1911).

Cuneo: Gaetano Andaloro, Rosario (8.10.1919); Gian Battista Bruno, di Umberto (27.1.1920); Antonio Ferrato (17.3.1921); Francesco Merlo, di Filippo (25.6.1916).

Asti: Luigi Carnevale, di Luigi (5.7.1908); Silvio (o Silvino) Chiosa (3.11.1919); Alessandro Sburlati, di Francesco (11.5.1922); Pietro Terzolo, di Francesco (7.11.1921).

Alessandria: Giuseppe Barbero, Pietro (11.3.1920); Enzo Bocchio, di Pietro (2.10.1920); Mario Cremonte, di Paolo (17.9.1915); Edoardo Cartasegna, di Matteo (31.7.1913); Pietro Mandirola, di Luigi (19.12.1919); Attilio Mossi, di Enrico (15.4.1899); Luigi Perelli, di Simone (18.7.1922); Lorenzo Taverna, di Carlo (7.3.1912); Renzo Troiano, di Amadeo (4.10.1920); Luigi Turati, di Antonio (1.9.1915).

SantAndrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

TORINO
Il fascino della precollina, con il verde, la prossimità al centro e quel tono aristocratico della Torino inizio secolo, sono i pregi di questo stabile in cui proponiamo in vendita un appartamento ristrutturato costituito da: doppi ingressi, soggiorno con camino, pranzo, 4 camere letto, tripli bagni, cucina, terrazzo.

ROMA
In un signorile palazzo nel verde di Villa Ada, proponiamo in vendita un prestigioso appartamento sito al terzo piano composto da: doppi ingressi, dodici camere, tripli bagni, garage.

LONDRA
Nel Kensington, uno dei quartieri più prestigiosi vicino a Hyde Park (Kensington Gardens) e ai negozi di Knightsbridge proponiamo in vendita, in nuovo complesso residenziale, ville da 200 a 300 mq., appartamenti da 50 a 150 mq., attici da 100 a 250 mq..

Da oltre quindici anni, "SANTANDREA IMMOBILI PRESTIGIO" dedica la sua esperienza e conoscenza, esclusivamente a questo discreto e particolarissimo settore immobiliare. La qualità del servizio offerto e la soddisfazione della nostra clientela, hanno reso questo marchio la firma indispensabile per vendere una casa ambiziosa a Milano a Roma. Santandrea, oggi, è presente anche in questa bellissima e storica città d'Italia, Torino.

TORINO
C.so Umberto, 71 - Tel. 011/5818338
MILANO - ROMA - FIRENZE - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MI - Tel. 039 324.685
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: CENTRO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - - Tel. 9453.885

CORSI E DI INFORMATICA APPLICATA CON INIZIO FINE GENNAIO
ISTITUTO VITTORIA
PIAZZA VITTORIO 19
Tel.

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE 64/D
TEL. 011/5629643
FRETTE
È CASA DAL 1860.
COM. EFF. 22/12/92

AVVISO

Publikompass *informa i sig. inserzionisti che, a decorrere dal 2 gennaio 1993, il ritiro della corrispondenza indirizzata alle* **Caselle postali** *in gestione avverrà presso gli sportelli PK ubicati in*

via Marenco 32 Torino

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A [illegible] DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione uniscono le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno [illegible] Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il [illegible] e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire [illegible] campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSC
General Systems Cuneo
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Duecento aziende fanno le previsioni sul primo trimestre '93 nella Granda

Gli industriali annunciano crisi

In dicembre c'è stato il più alto ricorso alla cassa integrazione. Flessione nella produzione
Calano i nuovi ordini. Le aziende puntano sulla qualità per essere competitive sui mercati della Cee

CUNEO. Il 1993 non sarà un anno facile per l'imprenditoria cuneese. Le previsioni degli operatori economici, preannunciate a dicembre, sono confermate dall'indagine condotta dall'Unione Industriale per il primo trimestre di quest'anno. Le risposte che circa 200 aziende hanno dato sui più importanti parametri economici tratteggiano un quadro che il direttore dell'associazione, Damiano Piasco definisce di lento, ma evidente declino.

In particolare si è registrato un ulteriore peggioramento della produzione solo in minima parte dal lieve incremento dell'export (dovuto alla svalutazione della lira che ha aumentato la competitività del prodotto italiano), unico indicatore in risalita.

Il «cahier de doléances» prosegue: i nuovi ordini diminuiranno secondo il 40% degli intervistati, mentre l'occupazione è valutata in calo dal 22% delle aziende e dal 9%.

I due valori, se collegati ai dati della cassa integrazione ordinaria, che nel dicembre '92 hanno toccato per la prima volta il vertice degli oltre due milioni di ore offrono una chiara dimensione della congiuntura negativa. Penalizzati sono principalmente il tessile-abbigliamento e il meccanico, ma la crisi ormai investe tutti i settori, e punto che prevede di farvi ricorso il 29% delle aziende contro il 15 per cento del trimestre scorso. Diverso è il discorso per la cassa integrazione straordinaria, richiesta per avviare progetti di ristrutturazione: qui i livelli si sono attestati sulle 400 mila ore (dicembre '92) di poco superiori a quelle del mese precedente.

A fronte di tutti gli elementi negativi, una certa fiducia nel futuro emerge dall'indagine dedicata alla qualità e alla competitività delle imprese. Dal rilevamento si ricavano indicazioni sulle strategie e sulle esigenze degli operatori economici per aggiudicarsi fette più cospicue di mercato, in particolare di quello comunitario che rappresenta il partner più appetibile per l'industria della «Granda» (nel terzo trimestre del '92 si è esportato per 2.400 milioni di lire contro i 281.310 milioni del secondo). Le imprese ritengono strategico la qualità e l'affidabilità del prodotto.

Vanna Pescatori

ISCRITTI AL COLLOCAMENTO

SEZIONI CIRCOSCRIZIONALI	GENNAIO 1992			NOVEMBRE 1992			% SU TOTALE
					DONNE	TOTALE	
ALBA	575	1.213	1.788	434	1.866	2.300	28,64
B. S. DALMAZZO	300	400	1.434	300	1.133	1.706	18,87
BRA	353	1.060	1.413	629	1.447	2.076	46,92
CEVA	289	570	859	346	590	936	8,96
CUNEO	775	1.628	2.403	1.178	2.013	3.191	32,79
DRONERO	253	610	863	473	766	1.139	31,98
FOSSANO	431	920	1.351	590	1.107	1.697	25,61
MONDOVI'	790	1.225	2.015	914	1.433	2.347	16,48
SALUZZO	897	1.300	2.200	1.300	2.088	3.161	12,05
SAVIGLIANO	514	1.133	1.647	800	1.356	1.948	16,28
TOTALE	5.329	11.265	16.594	8.708	13.891	20.501	23,54

Fonte: Ufficio Studi U.I.C. su dati U.P.L.M.O.

Nella «Granda» ci sono ventimila disoccupati

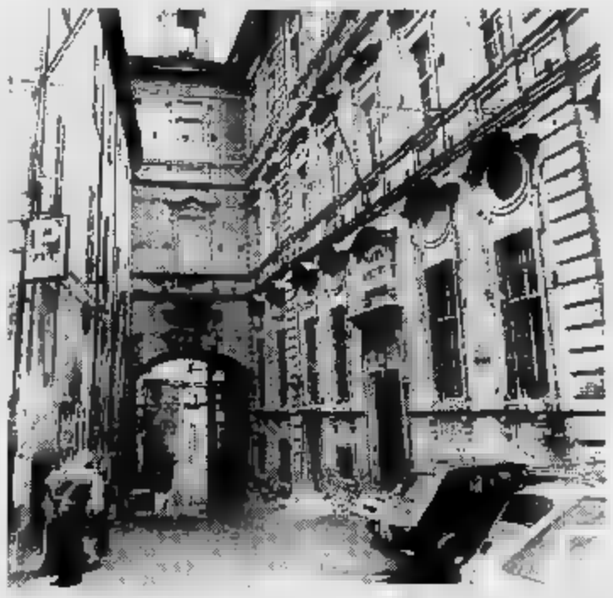
Erano 20.501, tra disoccupati e in cerca di prima occupazione, gli iscritti alla lista di collocamento della «Granda» nel novembre del 1992, il 7,97 per cento in più di quelli dello stesso mese nel 1991. Il dato è riportato nello studio dell'Unione Industriale sulla base delle rilevazioni dell'Upimo (ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione).

L'aumento, conseguenza della crisi che interessa la «Granda» e che rispecchia quella generale del Paese, investe soprattutto le donne (13.801) penalizzate in particolare nel settore secondario ed è più elevato nelle circoscrizioni di Saluzzo e Cuneo, seguite a ruota da Alba e Bra.

Inoltre le presenze più elevate si registrano nella fascia di età compresa sotto i 25 anni (9841 unità di cui 3481 uomini) e in quella dei 30 anni in su (7215 unità di cui 2249 uomini). Il primo dato è messo in correlazione alla difficoltà di trovare il primo impiego. Il secondo anche i lavoratori messi in mobilità che, finito il periodo previsto, non hanno trovato nuova occupazione. [v. p.]

TRIBUNALI A RISCHIO

Nominati nuovi giudici a Mondovì e Alba



Nuovi magistrati hanno preso servizio nei palazzi di Giustizia di Mondovì e Alba. L'insediamento dei giudici (che provengono da Cuneo, Roma e Perugia) dovrebbe risolvere le carenze di organico di tribunali (anche se ad Alba manca il presidente), procure della Repubblica e preture.

a pag. 35

E' stato aggiornato al 9 febbraio in Pretura a Fossano il processo per l'incidente al Luna park

Perizia sul «tagadà» che ha rovinato Romina

L'accertamento è stato chiesto dall'avvocato difensore del giostraio accusato di lesioni colpose gravissime dal patrono di parte civile
La diciannovenne di Genola precipitata e rimasta paralizzata una sedia a rotelle attende da mesi il risarcimento dei danni

Romina Toselli (nella foto con il fratello Claudio) rimase ricoverata per mesi

FOSSANO. Per Romina Toselli, 19 anni, la sfortunata ragazza di Genola paralizzata alle gambe per la caduta dalla giostra, la speranza di ricevere giustizia, e insieme anche il risarcimento del danno, purtroppo si allontana: lì il pretore Paolo Perlo, assistito dal cancelliere Mirella Ballauri, sciogliendo alla ripresa del dibattimento la riserva espressa nell'udienza del 1° dicembre scorso, con il consenso del p.m. Vittore Ferraro, ha deciso di sottoporre il «tagadà» a perizia tecnica, affidata all'ingegner Ivo Pellegrino di Cuneo. Il processo è stato quindi rinviato al 9 febbraio.

L'accertamento era stato richiesto dall'avvocato Gianmaria Dalmasso, difensore di Bruno Comoglio, il giostraio accusato di lesioni colpose gravissime, e dall'avvocato Vincenzo Griva, che tutela gli interessi civili di Romina. Il magistrato aveva rimandato la decisione dopo l'acquisizione presso il comune di Fossano della pratica amministrativa relativa alla giostra, allestita nel Luna park, dalla quale la ragazza di Genola è precipitata la sera del 6 maggio, procurandosi le lesioni che l'hanno condannata alla sedia a rotelle.

Ieri pomeriggio il magistrato ha dettato al cancelliere Ballauri questa ordinanza: «Il pretore, viste le istanze delle parti relative ad una perizia tecnica intesa a descrivere la giostra nelle sue caratteristiche dinamiche nonché le autorizzazioni rilasciate, ritenuto rilevante e necessario tale esame in relazione all'emergenza processuale, nomina perito l'ing. Ivo Pellegrino e fissa per il 9 febbraio il giuramento e l'indicazione dei quesiti». Bruno Comoglio ha informato il magistrato che fino alla fine di gennaio il «tagadà» sarà nel Luna park di Torino.

Sia il difensore Gianmaria Dalmasso che il patrono di parte civile Vincenzo Griva hanno preannunciato la nomina di propri consulenti da affiancare al perito nominato dal pretore. Romina Toselli era presente alla prossima accompagnata dai genitori e da alcuni amici. Non ha fatto commenti quando è stata informata del rinvio, ma la delusione e l'amarezza sono eloquenti nel suo sguardo. La giovane è un anno e mezzo dalla terribile disgrazia ha subito ricevuto una lira il risarcimento mentre la famiglia ha dovuto sostenere notevoli spese per seguirla nelle lunghe degenze ospedaliere. L'assicurazione non si sarebbe fatta viva per una transazione.

Spiega l'avvocato Gianmaria Dalmasso: «Abbiamo invitato l'assicurazione "Il Duomo" del Comoglio a cento milioni previsti dal contratto per danni alla persona, ovviamente a prescindere dalla responsabilità penale che noi accettiamo. Ma il danno subito da Romina è ben superiore alla somma che l'assicurazione potrebbe offrire come risarcimento.

Da

FOSSANO

Timore dei ladri

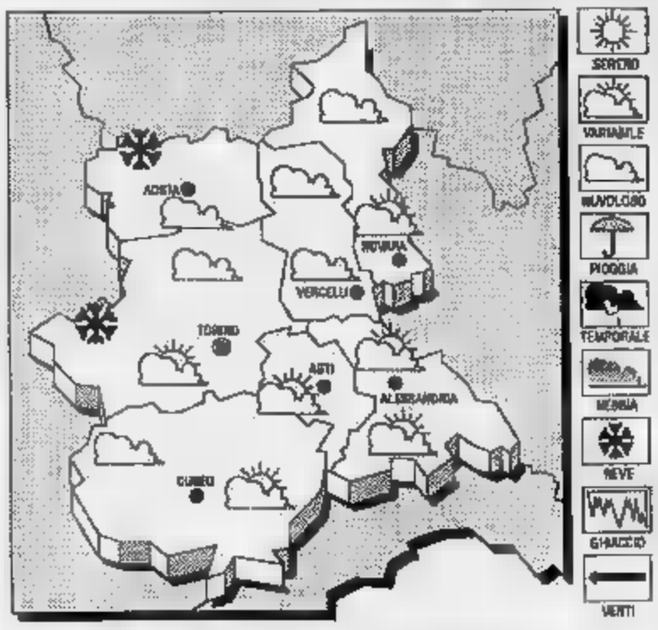
Spaventato spara contro un'auto

FOSSANO. Stavano chiedendo alcune informazioni, quando la loro auto è stata colpita da due colpi di pistola. E' accaduto l'altra sera, in frazione Sant'Antonio del Baligio.

Cinque ragazzi, due maggiorenni (Luca Miccoli, 19 anni, di Fossano, via Savona 16 e Cristian Farina, 18 anni, sempre fossanese, abitante in via Imperia) e tre minorenni, erano diretti in un'abitazione della frazione dove si sarebbe svolta una festa.

Non trovando la casa, i giovani si sono rivolti ai proprietari di una cascina. Ad aprire la porta è una donna, mentre dal balcone si è affacciato, Franco Saretti, 48 anni, allevatore. L'uomo, ai quale alcuni anni fa erano stati rubati capi di bestiame, ha temuto che i giovani fossero ladri. E' entrato in casa ha preso una pistola ed ha cominciato a sparare; due colpi hanno raggiunto la «Uno». Saretti è stato denunciato per «esplosione pericolosa». [n. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI
Nuvolosità in graduale intensificazione con precipitazioni sparse, nevose al di sopra dei 1000 metri.
VENTI. Senza variazioni.
MARI. Da Ovest-Nord-Ovest.
VISIBILITA'. Dopo il tramonto, formazione di foschie e nebbie.
TEMPERATURE. Condizioni di variabilità con schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 10; min: -1; media: 7

UN ANNO FA
Max: 8,6; min: 2,1; media: 5,5

ALTRE CITTA'
Torino 10; Aosta 12; Alessandria 9; Novara 11; Asti 9; Vercelli 9

Oggi riunione a Roma, venerdì in Provincia

Ecco i nodi da sciogliere per la linea Cuneo-Nizza

CUNEO. Una riunione convocata stamane al ministero per gli Affari regionali, a Roma, dovranno essere sciolti alcuni nodi sul futuro della Cuneo-Nizza. Si tratta di decidere la revisione della convenzione stipulata con la Francia nel '73: si stabilì che l'Italia si accollasse tutte le spese di manutenzione, comprese quelle per il tratto transalpino, le stazioni di Tenda e Breil. Le Fs ora sostengono che senza una ripartizione più bilanciata dei costi di gestione (indicativamente il 70 per cento all'Italia, il resto alle Snef) non si può pensare di mantenere il servizio: gli incassi in un anno non raggiungono il miliardo, se ne spendono quasi otto.

Va definita la questione dell'utilizzo della ferrovia soltanto a scopo turistico, oppure anche per il trasporto merci: in questo caso si dovrà progettare l'elettrificazione nel tratto Cuneo-Ventimiglia. La spesa prevista non è proibitiva, ma le Fs attualmente puntano su altre linee internazionali per il trasporto merci. In relazione a questo punto si tratta di approfondire la posizione dei francesi. Italiani e francesi si dicono favorevoli a realizzare un tunnel tra Piemonte Sud e Provenza sotto il massiccio del Ciriegie-Mercantour; sono soprattutto i Verdi, puntano sui trasporti commerciali ferroviari e non stradali.

All'incontro odierno parteciperanno due ministri (dei Trasporti Giancarlo Tesini e agli Affari regionali Raffaele Costa), l'amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci, parlamentari di tutti i partiti eletti nella «Granda», il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, i sindaci di Limone e Cuneo, un rappresentante della Regione.

Dopo l'incontro tenutosi lunedì a Parigi sul miglioramento dei collegamenti Italia-Francia, un'altra riunione per discutere della Cuneo-Nizza è fissata venerdì alle in Provincia a Cuneo. [g. m.]

I.CO.MAR
IMPRESA COSTRUZIONI
propone
RIVIERA LIGURE
(Albenga)
COSTA AZZURRA
(Mentone)

Costruiamo e vendiamo direttamente splendidi appartamenti a partire da L. 90 milioni.
Ampi spazi comuni con piscina, accurate finiture.
Pagamenti dilazionati e personalizzati, comodi mutui.
Spazi anche commerciali.
Tel. 0182 [illegible]
PUBBLIMAT

Varianti di Roccavione e Robilante: la Regione ha confermato lo stanziamento di sei miliardi

Arrivano fondi per la strada del Tenda

I lavori in Valle Vermenagna sono inseriti fra le opere prioritarie in Piemonte. L'assessore all'Ambiente Marcello Garino chiede l'impegno dell'Anas (che ha già ricevuto i contributi) a riaprire subito i cantieri

ROBILANTE. «La circonvallazione di Robilante e Roccavione non rimarrà un cantiere chiuso: la Regione ha stanziato sei miliardi per la variante della Valle Vermenagna. Nel '93 è previsto il saldo [illegible] parte spettante all'ente». E' l'assicurazione dell'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, che ha inviato al presidente della Comunità montana Valli Gesso, Vermenagna e Pesio, Ugo Boccacci, e ai sindaci di Limone, Vernante, Robilante e Roccavione, una lettera nella quale spiega l'impegno della Regione per il completamento dei cantieri.

I primi cittadini della Valle la scorsa settimana aveva chiesto a Garino un interessamento all'assessorato ai Trasporti, per conoscere nei dettagli se la Regione avesse effettivamente deliberato i fondi di sua competenza.

«Il [illegible] maggio scorso l'Anas - spiega Garino - aveva chiesto un nuovo acconto di undici miliardi per terminare la variante e provvedere alla costruzione degli svincoli di Robilante e Roccavione».

La Regione si è impegnata a versare diciotto miliardi e 887 milioni, corrispondenti al 38,25 per cento della spesa complessiva.

Secondo i calcoli dell'Anas, invece, l'ente si sarebbe dovuto accollare un impegno di 23 miliardi e 458 milioni. La giunta ha già deliberato fondi per 12 miliardi e 355 milioni.

Il centro di Roccavione è una strettoia obbligata sul percorso Cuneo-Limone

Nei giorni scorsi è stato assegnato un contributo di sei miliardi all'Anas per terminare i lavori, mentre nel '93 saranno concessi i fondi residui corrispondenti a 532 milioni.

«La cifra ancora da erogare - precisa Garino - [illegible] è tale da giustificare l'interruzione dei lavori. La variante di Robilante e Roccavione è inserita tra le opere prioritarie, per le quali si sarebbero dovuti iniziare immediatamente i cantieri, dopo lo stanziamento deciso dalla Regione».

«Non si può più attendere - conclude Garino -: l'immagine dello Stato e della Regione in Valle Vermenagna deve essere quella di un cantiere costato decine di miliardi e [illegible] chiuso». [r. c.]

Al Palazzo delle tasse

«Già assegnati dieci miliardi presto riprenderanno i lavori»

CUNEO. C'è un futuro per il maxipalazzo degli uffici finanziari di via San Giovanni Bosco: l'intendente di Finanza di Cuneo, Antonio Bisogno, dopo il blocco dei fondi statali, decisi con la manovra finanziaria, si è attivato per «rimettere in moto» la pratica, relativa all'edificio che ospiterà gli Uffici imposte dirette e indirette, l'Intendenza di Finanza, e gli sportelli tecnico-erariali, oltre al Catasto.

«Il ministero dei Lavori pubblici - spiega Bisogno - ha emanato un provvedimento, che deve essere registrato alla Corte dei conti, che assegna dieci miliardi al Provveditorato regionale alle opere pubbliche. Questo stanziamento sarà utilizzato per la ripresa dei lavori nei cantieri di via San Giovanni Bosco e il completamento dei lavori riguardanti il terzo lotto del progetto».

Lo Stato si è impegnato a contribuire alla realizzazione del maxipalazzo, nella zona della chiesa parrocchiale dei Salesiani e nel quartiere del Donatello, con un finanziamento di 34 miliardi, corrispondente al 77 per cento della spesa totale (44 miliardi e cinquecento milioni). «Nel '92 - continua Bisogno - nel capitolo di bilancio del ministero dei Lavori Pubblici [illegible] assegnato uno stanziamento di venti miliardi per i cantieri di Cuneo, di cui dieci in residui e dieci in conto competenza. Il primo finanziamento doveva essere impegnato entro il 31 dicembre, ma è stato possibile utilizzare questa cifra a causa del blocco imposto dal decreto legge dell'11 luglio '92».

I lavori al palazzo delle [illegible] erano stati affidato con gara d'appalto all'impresa «Pizzarotti» di Parma. Il progetto è stato redatto da uno studio di professionisti di Torino.

Intanto però la [illegible] settimana sono stati licenziati gli ultimi tre operai, impegnati nel cantiere. L'impresa «Edil Quattro» di Sanfrè, titolare delle opere edilizie, ha terminato l'armatura delle pareti esterne dell'isolato di via Bosco. [r. c.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Quattordici premi alle tesi di laurea sulla Provincia

La Provincia, in collaborazione all'Unione industriale e la Camera di Commercio, ha bandito un concorso per 14 premi da un milione a tesi di laurea con ricerche sulla «Granda». Per informazioni rivolgersi all'ufficio programmazione della Provincia a Cuneo.

[illegible]

[illegible] un geometra all'Usl 58

L'Usl 58 di Cuneo ha bandito un concorso per l'assunzione di un assistente tecnico geometra. I bandi si possono ritirare all'Informagiovani di Cuneo, in via Roma 2, tel. 0171/444.421.

[illegible]

Come curarsi con le erbe

Stasera, alle 21, nella sala convegni del Comune è in programma una lezione curata da Guido Ricaldone su «Curarsi [illegible] le erbe». L'iniziativa è nell'ambito del corso di erboristeria.

SCUOLA-FAMIGLIA

I genitori discutono sui «moduli» [illegible] Elementari

Animato confronto, l'altra sera nell'affollatissimo salone della Provincia a Cuneo, al convegno «Meglio una o tre maestre?», organizzato dalla cooperativa «Associazione nazionale Scuola Famiglia» e dallo Snals. Molti genitori hanno espresso perplessità sui nuovi «moduli» di insegnamento nelle Elementari. Il dibattito, moderato dal monregalese Mauro Re, è stato concluso dal segretario provinciale dello Snals, Pierfrancesco Ramero.

[illegible] DALMAZZO

Presentazione delle iniziative culturali

Oggi, alle 16, al salone del Comune, si terrà la presentazione del programma di iniziative culturali e manifestazioni del '93. L'incontro sarà coordinato dall'assessore Gianfranco Falco.

CUNEO

Processo rinviato

Coltivava 50 piantine di hashish

CUNEO. Il tribunale (presidente Maroglio, giudici Meinardi e Fontanini, cancelliere Vittori) ha rinviato al 2 aprile il processo contro Natalino Mascia, 25 anni, abitante in via Roero, accusato di [illegible] coltivato una cinquantina di piantine di canapa indiana, per ricavarne poi hashish. Erano stati gli agenti della questura, in base a una «soffiata», a scoprire la coltivazione in un terreno di Sant'Anna di Bernezzo, adiacente una [illegible] che il giovane e tre [illegible] amici avevano affittato. Questi ultimi nell'ottobre scorso avevano patteggiato davanti al gip un anno e due mesi con i benefici di legge.

Natalino Mascia, difeso dall'avvocato Remo Brondolo, aveva invece preferito il pubblico dibattimento. All'apertura dell'udienza l'avvocato Brondolo ha ottenuto il rinvio in attesa di conoscere le decisioni del Parlamento sul decreto legge che depenalizza alcuni reati di droga. Il pm Giorgio Giraudo non si è opposto. [g. d. m.]

Nuova gestione

Riaperta la sede della Famija

BOVES. Giorgio Barale, presidente della «Famija Bovesana» l'ha fatta: è riuscito a trovare una nuova gestione per la sede di piazza Martiri. «Le difficoltà da superare sono [illegible] molte - dice -, tante da non permettere l'apertura per Natale, come speravamo».

La sede della «Famija» ospita anche il bar, aperto a tutti, compresi i [illegible] iscritti: i locali sono stati restaurati e resi più efficienti.

I giochi di bocce, all'interno del giardino, sono funzionanti e ben spianati. Con la buona stagione sarà possibile consumare spuntini sotto il pergolato e bere un bicchiere di vino genuino che, come tradizione della «Famija», è fatto [illegible] con uve comperate in [illegible] scelte da esperti in materia.

Il sodalizio è [illegible] 48 anni fa, subito dopo la guerra. Ultimamente problemi di gestione ne [illegible] la chiusura per alcuni mesi: ai bovesani, specie i più anziani, [illegible] venuta a mancare uno dei luoghi di incontro preferiti. [b. s.]

CUNEO

Alla Provincia

Ex Jugoslavia Una carovana di solidarietà

CUNEO. Alcuni volontari cuneesi hanno trascorso le ultime settimane nei territori della [illegible] Jugoslavia, in campi profughi a Lubiana, Zagabria e Reznik, e visitando le città di Gradacac e Sarajevo. I volontari hanno anche curato la distribuzione degli aiuti raccolti dal Comitato di solidarietà di Cuneo, composto, tra l'altro, da Acli, «Emmaus», «Beati i costruttori di pace», e incontrato i rappresentanti delle popolazioni locali.

Stasera alle 21, nel salone della Provincia, in [illegible] Nizza 21, i volontari parleranno della loro esperienza. Gruppi e associazioni offriranno anche buoni alimentari: si può versare l'equivalente in denaro per permettere l'acquisto di pasta, olio, zucchero, latte in polvere e altri prodotti di prima necessità, da inviare a Gradacac. E possono anche fare versamenti sul conto corrente postale numero 10475127, intestato a «Coordinamento Pace - Una tenda per la Pace - Cuneo» indicando in causale «Solidarietà ex Jugoslavia». [r. c.]

Appello di otto senatori ai ministri di Ambiente, Agricoltura e Lavori pubblici

Roma decida sulla diga di Stroppo

Nell'interrogazione si chiede che «sia costruito al più presto l'invaso da 42 milioni di metri cubi per ovviare alla carenza d'acqua del Cuneese». Ma il sindaco di Macra replica: «Preferiamo un piccolo sbarramento»

CUNEO. «Il Governo intervenga immediatamente per la realizzazione della diga di Macra-Stroppo»: è l'appello lanciato dai senatori Carlotto, Brina, De Rosa, Lorenzi, Mazzola, Peire, Rabino, Roveda, con una interrogazione ai ministeri dell'Ambiente, dell'Agricoltura, dei Lavori pubblici.

«La Regione Piemonte - si legge nel documento - ha trasmesso nei giorni scorsi al ministero dell'Ambiente il "piano direttore delle acque", nel quale si sottolinea il valore strategico dell'invaso della Valle Maira. Da anni, inoltre, viene denunciata in provincia di Cuneo una grave e crescente carenza di acqua per uso irriguo, idropotabile e idroelettrico, dovuta alla mancata realizzazione di dighe».

«Il progetto, approvato dall'Amministrazione provinciale - sostengono i firmatari dell'interpellanza -, [illegible] milioni di metri cubi, dà una prima concreta e valida risposta alle attese delle popolazioni interessate. La realizzazione dell'opera risulta necessaria anche per evitare la ulteriore crescita di malumori e tensioni [illegible] di Stato».

Una delle assemblee contro la grande diga svoltesi a Macra la scorsa estate

I senatori precisano nel documento: «L'emanazione del parere di compatibilità ambientale è l'ultimo elemento [illegible] per completare l'approvazione del progetto ed avviare la realizzazione dell'opera, nell'attuale difficile congiuntura economica la costruzione della diga Macra-Stroppo rappresenterebbe altresì una risposta importante alla critica situazione economica e occupazionale della "Granda"».

Quest'ultima presa di posizione a favore della costruzione dell'invaso Macra Stroppo è destinata a suscitare polemiche in Valle Maira. Lo [illegible] enno, infatti, il Consiglio comunale di Macra, il centro maggiormente interessato dal progetto, si era detto contrario alla realizzazione della mega diga, da 42 milioni di metri cubi. Gli amministratori, nel corso di un'assemblea pubblica, avevano ribadito l'intenzione di battersi contro il progetto. Nella zona era [illegible] anche indetta una sottoscrizione contro il mega invaso.

«Noi siamo favorevoli alla realizzazione di un mini invaso, da 20 milioni di metri cubi - spiega Bruno Aimar, sindaco di Macra -. Questo progetto garantirebbe la salvaguardia dell'ambiente della Valle permettendo, inoltre, un maggior risparmio di denaro pubblico». [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Necessari interventi al campo nomadi

Il Comitato [illegible] quartiere Cerialdo, in una recente tavola rotonda, ha [illegible] a fuoco tre problemi, lamentati da chi abita vicino al campo nomadi: l'eccesso di presenze, la violazione dei limiti stabiliti, l'infestazione dei terreni attigui, abusati a scopi igienici.

Per i nomadi ha risposto il signor Toro, presente con [illegible] figli maggiorenni. «Non abbiamo superato il tetto stabilito: all'anagrafe di Cuneo risultano iscritti nomadi che non sono più nel campeggio della cascina Godassa; il Comune ci ha concesso un'ulteriore fascia di metri, alla quale però [illegible] si può accedere [illegible] un'altra concessione di 3 metri; i servizi igienici forniti dal Comune sono rovinati ed inservibili; se restaurati, cesserà l'abusivismo».

Ed ecco le richieste dei nomadi: non una concentrazione in campo, ma una distribuzione in periferia di Cuneo, Caraglio, Passatore [illegible] I giovani nomadi presenti hanno auspicato che i loro figli riescano ad inserirsi nella società; a tal fine hanno chiesto un aiuto per arrivare ad abitare in [illegible] piccola vera casa. Essi inoltre hanno ritenuto necessario un consimento, svolto nell'arco di un anno.

Il Comitato di quartiere chiede al Comune di prendere in attenta considerazione le esigenze più urgenti dei nomadi del Cerialdo: rimettere in efficienza i servizi igienici; controllare il numero delle [illegible]e; asfaltare la stradella di accesso al campo.

Roberto Luppoli
presidente del Comitato
di quartiere Cerialdo, Cuneo

Un'esercitazione di protezione civile

Vorrei sottolineare l'organizzazione che ha preceduto il disinnesco della bomba trovata a Roccavione: lo sgombero della popolazione, fatto da carabinieri, soldati, vigili del fuoco e altri tecnici ha funzionato perfettamente. Ci è sembrato di partecipare a una esercitazione di protezione civile ed è stato [illegible] utile.

Lettera firmata, Roccavione

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 66.444
Alba: 316.313. **Crt:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.656; 945.455
Canale: 978.056
Caraglio: [illegible]
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50.102
Limone: 929.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nizza Belbo: 796.117
Niella Tanaro: (0174) 226.356
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.182
S. Michele Mondovì: (0174) 222.500
Savigliano: 719.111
Telefono Argento: 262.626
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo [illegible].508/9
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.532, 260.013
[illegible] Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
[illegible] di Savigliano 719.111

[illegible]CIE DI TURNO

A Cuneo, dalle 8-12,30 e 15,30-19,30 (a seconda ap.) e 20-8 (a seconda 800 la *Beato Angelo*, c. Nizza 46/D, tel. 692.416. Per gli altri Comuni, le farm. di turno svolgono [illegible] la reperibilità notturna.
Alba: Costa, via V. Eman. 18, tel. 440.458
Bra: Cravero, via V. Eman. 267, tel. 412.309
Fossano: Municipale 1, via Roma 83, tel. 605.38
Mondovì: S. Maria, piazza Risorgimento 39, tel. 422.69
Saluzzo: San Chiaffredo, corso Italia 56, tel. 422.25
Savigliano: Borelli, via Alberi 11, tel. 712.366

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - [illegible] 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; [illegible] 701.003; [illegible] 695.210; [illegible] 474.44; [illegible] 853.33; [illegible] 46.444; [illegible] 22.333

Cuneo: [illegible] 711.82; [illegible] 421.16; **Da** [illegible] **To-Sv:** (0172) 495.809

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Rosso Simona (Cuneo); [illegible] Elisa (Cuneo); Dalmasso Martina (Cuneo); Meinero Andrea (Cuneo); Abbatista Lucilla (Cuneo); Bagnis Giulia (Cuneo); Mammone Cristian (Cuneo); Pecchenino Lisa (Cuneo); Amaglio Beatrice (Cuneo); [illegible] Giorgia (Cuneo); Elena Aurora (Cuneo); Garelli Alessia (Cuneo); De Luca Silvia (Cuneo).
[illegible] Mango Francesco, 74 anni (residente [illegible] Asti), agente assicurazione; Occelli Benedetto, 69 anni (residente a Cuneo), pensionato; Carletti Pierina, 73 anni (residente a Cuneo), pensionata; Pensa Raffaele, 69 anni (residente a Envie), pensionato; Peano Francesco, 80 anni (residente a Cuneo), pensionato; Dalmasso Maria, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Gioannini Virginia, 85 anni (residente a Cuneo), pensionata; Terribile Stefano, 66 anni (residente a Cuneo), pensionato; Torre Rolando, 54 anni (residente a Dronero), pensionato; Veglia Susanna, 79 anni (residente a Cuneo), casalinga; Giordano Carmelina, 79 anni (residente a Cuneo), governante; Somà Maria, 57 anni (residente a Chiusa Pesio), casalinga; Marchisio Stefano Alessandrino, 65 anni (residente a Racconigi), pensionato; Schellino Lorenzo, [illegible] anni (residente a Marsaglia), pensionato; Galliano Caterina, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionata; Chiaramello Giuseppe, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato; Radorizzani Luigi, 29 anni (residente a Alba), impiegato; Dadone Maria Maddalena, 84 anni (residente a Cuneo), pensionata; Ramero Francesco, [illegible] anni (residente a Cuneo), pensionato.

P[illegible]MI
[illegible] MATRIMONIO

Consolino Marcello Giuseppe (residente a Cuneo), operatore tecnico, [illegible] Massa Susanna Maria Teresa (residente a Cuneo), capo settore amministrativo; Salvatico Angelo Felice (residente a Fossano), impiegato, con Operti Daniela (residente a Cuneo), impiegata; Dal[illegible] Giovanni Maria Benvenuto Giuditta (residente a Cuneo), avvo[illegible], con Motta Elena [illegible] Rosa (residente a Cuneo), casalinga.
[illegible]
[illegible] Perano Alberto (Beinette).

MORTI. Villa Pio, 87 anni (residente a Beinette), pensionato; Luchino Bartolomeo, 84 anni (residente a Beinette), pensionato.

MATRIMONI. Demaria Angelo, 28 anni (residente a Peveragno) operaio con Mauro Marilena, [illegible] anni (residente a Beinette) casalinga.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Al via i lavori per l'acquedotto

Venerdì, alle 20,30, si riunirà il Consiglio comunale. All'ordine del giorno il rinnovo della convenzione con il Comune di Brondello per l'ufficio tecnico e l'affidamento dei lavori per la sistemazione dell'acquedotto di San Maurizio.

CUNEO

Si incontrano gli scout

Sabato alle 21, nel salone dei Tomasini, in via Bersezio a Cuneo, si terrà un incontro organizzato dal movimento adulti scout italiani su «Il cristiano nella città». Sarà proiettato un video con un intervento di Alberto Monticone.

BORGO

Video sui tagliatori di teste

Venerdì 5 febbraio, alle 21, al cinema Moderno di Borgo sarà presentato il libro di Renzo Milanesio «Borneo: popoli che scompaiono». L'autore illustrerà il [illegible] con un video-documentario [illegible] «Gli ultimi tagliatori di teste».

I funzionari arrivati al principio dell'anno vengono da Cuneo, Roma e Perugia

Nuovi giudici a Mondovì e Alba

L'insediamento dei magistrati dovrebbe servire a scongiurare la chiusura dei palazzi di Giustizia
Al tribunale della capitale delle Langhe è vacante il posto di presidente: sarà nominato in primavera

MONDOVI'. Due nuovi magistrati hanno preso servizio a palazzo di Giustizia: il cuneese Marcello Pisano (che affiancherà il tribunale Natalia Fiorello e il gip Rodolfo Magrì) e Riccardo Baudinelli, nativo di La Spezia e proveniente da Perugia, che diventerà il secondo sostituto, collaborando con Franco Greco. L'arrivo dei due magistrati ha probabilmente sciolto ogni timore sulla chiusura del tribunale di Mondovì, ventilata nell'ambito di una riorganizzazione degli uffici giudiziari.

Novità anche ad Alba. Il tribunale hanno preso servizio due nuovi giudici: Vilma [illegible]monti, proveniente da Perugia, e Roberto Proietti, da Roma. Sostituiscono Enrico Della Fina e Giancarlo De Filippis, trasferitisi, rispettivamente, ai tribunali di Asti e L'Aquila.

Dal primo gennaio ad Alba è [illegible] carica il presidente del tribunale. In attesa della nuova nomina (forse in primavera), le funzioni sono svolte dal giudice per le indagini preliminari, Luciano Tarditi.

La situazione non è comunque soddisfacente, anche perché dal gennaio sarà in aspettativa per maternità il giudice Alessandra Arceri, un problema soltanto parzialmente risolto dall'arrivo (entro febbraio) di un nuovo magistrato già assegnato: Maria Contini, proveniente da Cagliari.

Sulla carta, l'organico del tribunale è composto da sei magistrati; di fatto sono solo quattro (prossimamente rimarranno tre) con difficoltà a celebrare i processi (Tarditi non può presiedere i procedimenti in cui è giudice istruttore o gip).

In pretura ha preso servizio in questi giorni la dottoressa Antonella Politi, proveniente da Imperia e destinata ad occuparsi della sede di Alba, mentre la dottoressa Silvana Cirvilleri, trasferitasi da Torino, è incaricata soprattutto della sezione staccata di Bra. Hanno recentemente lasciato la pretura albese, intanto, i pretori Mario Remus e Domenico Pasquariello che si sono trasferiti, rispettivamente, alla procura di Brescia e alla pretura di Modena. [r. s.]

Nel palazzo di Giustizia a Mondovì sono aperti cantieri per la ristrutturazione

Un'inchiesta sui cantieri

MONDOVI'. Continua l'inchiesta della procura della Repubblica su presunte irregolarità nei cantieri e nello svolgimento dei lavori di ristrutturazione di palazzo di Giustizia. L'indagine, coordinata dal magistrato Bernardo di Mattei, è svolta dagli agenti della Te[illegible] di Mondovì della Guardia di Finanza e dagli agenti del «Nucleo interforze» alle dipendenze della procura della Repubblica. Sono indagati per i presunti ritardi i responsabili dell'impresa «Lobera e Turco», il direttore dei lavori, ingegner Carlo Rolfi, e gli ex sindaci Luciano Mondino e Giacomo Lissignoli, entrambi democristiani.

Dopo le perquisizioni in Comune, Coreco e negli uffici dell'impresa, e dopo cinque avvisi di garanzia, si attendono i risultati di uno studio che il magistrato ha affidato a un perito, per accertare il reale stato e la qualità dei lavori a palazzo di giustizia. Soltanto quando sarà ultimato sono previsti progressi nell'inchiesta della Procura. [l. f.]

Nominato il presidente

SALUZZO. Nessun nuovo giudice è stato nominato, per il momento, dal tribunale di Saluzzo.

Nelle scorse settimane il plenum del Consiglio superiore della magistratura aveva provveduto a nominare il giudice anziano, Edoardo Varese, nuovo presidente del tribunale, in sostituzione di Carloenrico Enrico, andato in pensione.

Varese ha già esercitato le funzioni provvisorie di presidente in questo breve periodo di «vacanza» fra il collocamento a riposo di Enrico e la nomina del suo sostituto.

La [illegible] del nuovo presidente assume una particolare importanza, poiché ata a significare che, da parte dello Stato, è abbandonato ogni progetto di soppressione del tribunale saluzzese.

In passato, ripetutamente, il ministro di Grazia e Giustizia aveva ventilato l'ipotesi di sopprimere le strutture giudiziarie saluzzesi, nel quadro della eliminazione dei tribunali minori. [g. ne.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Furgone travolge anziano sulle strisce pedonali

L'altra mattina il furgone condotto da Pietro Contegiacomo, 37 anni, cebano, ha investito Lorenzo Sartoro, 82 anni, via Nosalini, che stava attraversando la statale sulle strisce pedonali, all'imbocco di via Roma. L'uomo ha riportato ferite guaribili in 30 giorni.

CUNEO

Ecco chi produce il miglior miele del Piemonte

L'Aspromiele della Coldiretti ha segnalato i produttori del Cuneese che si sono distinti nel concorso per il migliore miele del Piemonte. Sono Mario Taramazzo di Sale Langhe, Ausilio Arnaudo di Saluzzo, Carlo Olivero di Cuneo, fratelli Cauda di Montà e Matteo Laugero di San Damiano Macra. L'associazione è impegnata per ottenere il riconoscimento della denominazione «miele vergine integrale».

CUNEO

Ancora gravi le ragazze investite davanti al «Cubo»

Sono sempre gravi le condizioni di Alessia Aquilina, 15 anni, via XXVIII Aprile 22, ed Enrica Golè, anni, via Medaglie d'Oro 4, Borgo, travolte da un'auto sabato sera, mentre stavano attraversando la statale per Cuneo, davanti alla discoteca «Cubo». I medici dell'ospedale «Santa Croce» non hanno ancora sciolto la prognosi.

BORGO SAN DALMAZZO

Arrestato per furto giovane di Roccavione

Antonio Avena, 31 anni, disoccupato, abitante a Roccavione, in via della Madonna è stato arrestato, l'altro ieri, dai carabinieri di Borgo. Nei suoi confronti la procura Repubblica di Cuneo aveva emesso un ordine custodia cautelare. L'uomo è rinchiuso nel carcere del Cerialdo con l'accusa di furto aggravato.

PARSANA

Albero cade sui cavi elettrici della «Burgo»

Per il forte vento albero è caduto sopra i cavi della luce frazione Ghisola, danneggiando la linea privata della fabbrica «Burgo» Verzuolo. Sono in [illegible] lavori per ripristinare il servizio.

GORZEGNO

Condannato il direttore di «Valle Bormida pulita»

Il direttore di «Valle Bormida pulita», Renzo Fontana, 38 anni, è stato condannato dal tribunale di Alessandria 600 mila multa per diffamazione nei confronti dell'ex sindaco Dego (Savona), Giuseppa Genta. Con Roberto Menghini, di Cairo (il giudice gli ha inflitto 400 mila), Fontana è finito in tribunale per un articolo - a firma Menghini - del [illegible] maggio del periodico.

Ricorso presentato dal comune di Lesegno

Oggi il Tar decide sulla discarica

LESEGNO. Per la discarica di località Fornaci è il giorno della resa dei conti. Oggi il Tar decide sul ricorso presentato dal Comune: se non ci saranno osservazioni al progetto il Consorzio smaltimento rifiuti e la ditta «Aimeri» partiranno subito con i lavori.

L'Amministrazione [illegible]lo del paese al confine tra Cabano e Monregalese ha affidato ad un laboratorio emiliano gli ultimi sopralluoghi per tentare di bloccare ancora l'inizio dei lavori della maxi-discarica che prevede un impianto per i «solidi urbani» che verrà utilizzato dai Comuni del Consorzio ed un altro per gli «assimilabili» che sarà messo a disposizione (a pagamento) per lo smaltimento dei rifiuti delle aziende della zona.

«Nel progetto del secondo impianto - spiega il dottor Giuseppe Piacenza, dei più attivi nella tutela dell'ambiente a Lesegno - state rilevate grossolane irregolarità e speriamo che il Tar tenga conto nella valutazione del ricorso presentato dall'Amministrazione comunale. Intanto, continua anche l'iter della denuncia alla procura della Repubblica di Mondovì. Vogliamo evitare che la discarica venga costruita, sarebbe davvero grave per il nostro paese».

L'udienza davanti al Tar è l'ultima spiaggia per il Consorzio di smaltimento rifiuti che aveva puntato tutto su Lesegno per dare una soluzione definitiva al problema spazzatura. «Non voglio pronunciarmi - ha detto il presidente del Consorzio, Beppe Ballauri -, almeno fino a quando tutto non sarà risolto. Credo comunque che l'emergenza rifiuti vada affrontata. Speriamo nella sensibilità del Tar. Quando inizieremo i lavori in località Fornaci sapremo valutare esattamente la data apertura della discarica e saremo in grado di [illegible] soluzioni alternative e provvisorie, come per esempio quella dei Tecetti a Ceva».

Il ricorso verrà discusso due giorni dopo la nuova ordinanza della Giunta regionale che obbliga - fino al 15 febbraio - la discarica di Beinasco ad accettare i rifiuti Monregalese. L'immondizia di Mondovì e degli altri Comuni del bacino era stoccata nell'impianto torinese (fino al gennaio), con costi molto elevati per le amministrazioni.

«Speravamo - dichiara Ballauri - che fosse possibile trovare ospitalità ad Alba, ma Tomaso Zanoletti, presidente di quel Consorzio, si è opposto. Ci aspettavamo maggiore disponibilità e collaborazione da una così vicina. Così, invece, le Amministrazioni comunali saranno [illegible] costrette a sobbarcarsi delle spese molto alte, una situazione difficile in questo momento di crisi economica che colpisce tutti».

Intanto, l'emergenza rifiuti che nei giorni scorsi aveva colpito il Monregalese è [illegible] perata la ripresa della raccolta da parte della ditta «Aimeri». Secondo l'assessore comunale delegato a Mondovì non ci sono stati gravi problemi. «Dopo il mercato sabato [illegible] - sostiene Lidia Rolfi - l'immondizia non è rimasta sulla piazza, ma è stata regolarmente raccolta. Non mi sembra opportuno, in periodo di emergenza, creare inutili allarmismi e anticipare situazioni che grazie a un po' di buon [illegible] e di buona volontà non si sono verificate». [l. f.]

I corpi dei giovani di Modane e Parigi sono stati trovati ieri mattina dal soccorso alpino della valle Po

Tragedia sul Monviso, morti due francesi

L'incidente durante la discesa dalla parete Nord. I ventiduenni transalpini sono precipitati per oltre settecento metri in un burrone
Traditi da una bufera di vento che soffiava a oltre cento chilometri l'ora. Le ricerche [illegible] l'elicottero. Le salme al Pian della Regina

CRISSOLO. Avevano raggiunto l'obiettivo: arrivare sulla vetta del Monviso, scalando la parete Nord. La discesa è stata fatale: due alpinisti francesi sono precipitati l'altro pomeriggio per oltre settecento metri, in un burrone.

I tecnici e volontari del soccorso alpino li hanno trovati ieri poco prima di mezzogiorno, dopo che Gendarmerie di Briançon aveva dato l'allarme. André Clauc, 22 anni, che abitava nel centro di Parigi, e Pier François Vignaud, di Modane, stessa età dell'amico, [illegible] morti dopo la caduta da 3700 metri quota.

I due giovani [illegible] partiti venerdì da Modane per raggiungere il rifugio Monviso, in territorio francese, dove hanno trascorso la notte. Sabato mattina hanno iniziato con gli sci e le pelli di foca l'avvicinamento alle Cadreghe del Viso, passando dal colle di Vallanta.

Giunti alle Cadreghe hanno fatto [illegible] pausa per poi dirigersi in vetta (3841 metri), dalla parete Nord. L'ascensione è durata [illegible] alcune ore. Arrivati sulla cima della montagna, definita «Re di pietra», i due giovani alpinisti hanno firmato il «registro di vetta». Proprio dai due nomi è stato possibile identificare [illegible] i giovani.

Il massiccio del Monviso dove sono precipitati i due giovani alpinisti

La tragedia è avvenuta a circa 3700 metri. I due transalpini sarebbero stati traditi da una bufera di vento, che sabato spirava a oltre [illegible] chilometri l'ora. Inutili i tentativi di risalire in una [illegible] meno esposta. André Clauc e Pier François Vignaud [illegible] precipitati sulla cresta Nord-Ovest per oltre settecento metri, finendo [illegible] una «placca» di neve e ghiaccio a 3050 metri.

«L'allarme è arrivato dalle Gendarmerie di Briançon - spiegano il responsabile del soccorso alpino della valle Po -. I due giovani non avevano fatto ritorno a Modane. E qui è richiesta di soccorso. Abbiamo iniziato le ricerche ieri mattina. Dopo il ritrovamento dell'auto dei due transalpini a La Montà, nel vallone di Guille di Abriès è stato chiesto l'intervento dell'elicottero del 118, decollato dalla base di Saviglia[illegible]no che ha sorvolato la cima del Monviso.

Dal Pian della Regina di Crissolo, a poche centinaia di metri dalle sorgenti del Po, sono partiti i volontari del soccorso alpino. In un piccolo vallone sono state trovate una fettuccia di sicurezza e un «rinvio» per l'arrampicata. «Sulla base di queste tracce - prosegue il responsabile del soccorso alpino - abbiamo setacciato la [illegible]. Pochi minuti prima di mezzogiorno abbiamo trovato i corpi dei due giovani, seminascosti dalla neve, spostata dal forte vento. Abbiamo trasferito i corpi dei due ventiduenni alcune decine di metri più a valle [illegible] morena, dove l'elicottero (pilota Guido Odino e tecnico Luciano Allegri) ha caricato le salme che [illegible] state trasportate nel piccolo cimitero di Crissolo. In serata sono giunti i famigliari per identificare i due giovani.

«Una tragedia che forse poteva essere evitata - spiegano alcuni anziani di Crissolo -: se i due giovani avessero atteso un giorno non sarebbero stati traditi dalla bufera di vento che domenica mattina a Pian della Regina e al Pian [illegible] Re ha fatto registrare raffiche di quasi cen[illegible] chilometri all'ora. La parete Nord del Monviso è maledetta (in questo periodo. Soltanto una cordata esperta è in grado di scendere dalla cima senza difficoltà». [r. c.]

Ai danni di un cuneese

In [illegible] con l'accusa di estorsione

ASTI. Sono stati scarcerati ieri i 4 uomini fermati venerdì scorso dai carabinieri. Erano [illegible]sati di estorsione ai danni dell'imprenditore Gianfranco Quaglia, 45 anni, di Carrù, titolare di otto videoteche, due ad Asti e sei nel Cuneese. Si tratta di Giovanni Faranda, 30 anni, di Asti, Umberto Di Scerni, (37), di Villa [illegible] Secondo, Sandro Rulli, 27 anni, di Santo Stefano Belbo, e Salvatore Granducato, (34), di Castell'Alfero.

L'avvocato Aldo Mirate, difensore dei quattro, sostiene che il gip ha considerato i fermi non legittimi. Aggiunge: «Non c'è [illegible] alcun tentativo di estorsione da parte dei miei clienti».

Proseguono intanto le indagini dei carabinieri che hanno portato alla denuncia a piede libero di Maria G. 55 di Asti, dipendente dell'amministrazione provinciale. L'accusa è di concorso in estorsione. [r. a.]

Di diciannove anni

[illegible] condannato per [illegible] e violenza

CUNEO. Marcello Nasta, 19 anni, via Busca, difeso dall'avvo[illegible] Gianni Vercellotti, è stato condannato dal tribunale (pres. Maroglio, giudici Meinardi e Fontanini canc. Vittori) a mesi di reclusione per lesioni personali e violenza privata ai danni di Giovanni Viavattene, 23 anni, via Roma. Quest'ultimo, difeso dall'avvocato Antonio Sartoris, imputato di atti osceni, è stato assolto con formula ampia. Il pm Giorgio Giraudo [illegible] proposto 1 [illegible] per Nasta e 2 mesi per il Viavattene. La vicenda risale alla sera dell'8 luglio '92. Secondo le indagini della questura, Marcello Nasta per futili motivi aveva assalito Viavattene [illegible] calci e pugni procurandogli lesioni che erano guarite solo dopo un mese di cure. In aula gli imputati si sono protestati innocenti [illegible] solo la parte lesa è stata creduta e quindi prosciolta. [g. d. m.]

Ha vent'anni

Il neo-civich [illegible] di Beinette

Manuela Bonetto ha 20 anni Nei prossimi mesi seguirà un corso di praticantato

CENTALLO. La polizia municipale ha un agente in più. E' Manuela Bonetto, 20 anni, di Beinette. Il sindaco Giovanni Biglione dice: «Da quando lo scorso anno [illegible] andati in pensione due vigili, la situazione dell'ufficio era aggravata».

«E' il terzo concorso - spiega Manuela - che tento e sono contenta di averlo finalmente superato. In questi primi mesi farò [illegible] del territorio e degli abitanti, poi dovrò fare richiesta per il porto d'armi e seguire un corso di praticantato». [r. a.]

SALUZZO

L'incidente in centro

Parroco ferito [illegible] fra auto

SALUZZO. Don Enzo Conte, 44 anni, parroco della chiesa di Maria Ausiliatrice, è stato coinvolto, mentre era alla guida della sua «Uno», in incidente stradale accaduto nel centro cittadino.

Lunedì sera, don Conte era diretto alla propria parrocchia, quando all'incrocio fra [illegible] Matteotti e [illegible] Marchisio è [illegible] praggiunta l'«Alfa Romeo 164» condotta da Walter Testa, anni, di Caraglio, via Divisione Cuneense 33. Per cause in fase di accertamento da parte della Polstrada di Saluzzo, l'«Alfa», è entrata in collisione con la «Uno», durante la fase di sorpasso. L'auto del sacerdote ha capotato più volte. Immediati i [illegible] di alcuni passanti.

Don Conte è stato trasportato all'ospedale cittadino dove i medici gli hanno riscontrato ferite guaribili in sette giorni. L'uomo ha inoltre riportato un lieve trauma cranico. [g. ne.]

Voluto dall'Unitré

Un convegno sul turismo [illegible] Liguria

[illegible] «Andare per Liguria, tra favola e storia» è il tema della giornata di studio, svoltasi ieri nel [illegible] della provincia, in corso Nizza, indetta dall'Unitré. Dopo l'intervento dell'assessore regionale al Turismo della Liguria Eraldo Crespi, Vi[illegible] Elio Petrucci, poeta dialettale e regista teatrale, ha introdotto una conversazione sugli aspetti caratteristici e più attraenti di Genova e della riviera di Levante, oltre a un pa[illegible] sul Ponente.

Il pubblico, intervenuto all'incontro dell'Unitré, ha assistito anche al filmato «Dall'autunno a primavera: la Liguria senza inverno», con una lezione sulle condizioni climatiche della costa e dell'entroterra ligure e le influenze sulla salute.

La giornata di studio si è conclusa con una degustazione di vini liguri e specialità gastronomiche della regione. [r. a.]

ECONOMICI

ACQUISTIAMO, contanti vetture usate purchè commerciabili. Presentarsi con vettura e relativi documenti presso concessionaria Peugeot Talbot e.so Europa 17 Alba. Astenersi telefonate

[illegible] Ape Piaggio car/703/50/501, [illegible] revisionati vendo, [illegible], Verzuolo Tel. 0173.65.054.

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI CUNEO

Lo I.A.C.P. di Cuneo intende esperire la seguente licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lett. d) della Legge n. 14/73 e [illegible] finanziamento sensi della Legge 457/78 - biennio 1988/89
- intervento di nuova costruzione per n. 12 alloggi da [illegible] in Bra - [illegible] Stella - importo a base d'asta L. 874.383.000.
Le imprese dovranno essere iscritte all'A.N.C. nella categoria II e [illegible] potranno assumere [illegible] per un importo superiore per cui sono iscritte aumentato [illegible] quinto.
Le richieste d'invito, redatte in carta legale, dovranno pervenire [illegible] 15 giorni dalla data di pubblicazione presente [illegible] al seguente indirizzo: I.A.C.P. - Servizio Costruzioni - via S. Croce n. 11 12100 Cuneo.
Tali richieste non sono vincolanti per la Stazione Appaltante.
Cuneo, 19-01-'93

IL PRESIDENTE
dott. Antonio Miglio

Alba, il Comune non ha i fondi (3-4 miliardi) per la tangenziale Sud-Ovest

Bocciata la circonvallazione

Partendo dallo svincolo della Asti-Cuneo avrebbe attraversato i corsi Piave ed Europa collegandosi con corso Enotria. In attesa di finanziamenti sarà sistemata strada Cauda

ALBA. La circonvallazione Sud-Ovest di Alba, variante alla statale Torino-Alba-Cortemilia-Savona, che avrebbe dovuto liberare il centro dal traffico, collegando i borghi Piave e Moretta, non si farà, almeno in tempi brevi. La direttrice - partendo dallo svincolo della superstrada Asti-Cuneo, avrebbe dovuto attraversare i corsi Europa e Piave per sbucare in corso Enotria - rimane nelle previsioni del piano regolatore come una delle strade più importanti da costruire ad Alba, ma in questo momento è impensabile per il Comune affrontare una spesa di miliardi (almeno 3 o 4).

Il Comune, in attesa di tempi migliori, ha così deciso di ripiegare su una soluzione di minima, meno costosa: la sistemazione di strada Cauda, la via che collega corso Piave con corso Enotria, cioè i quartieri Piave e Moretta. E' una strada molto stretta (in alcuni punti non si possono incrociare un camion e un'auto), tortuosa e senza marciapiedi che scorre a ridosso delle case. E' molto frequentata, ma a causa dei disagi che comporta sia per i pedoni, sia per gli automobilisti, è da tempo al centro di proteste. Interventi sono stati sollecitati anche con raccolta di firme.

A rendere più difficile l'ampliamento è anche un rio che scorre a fianco di strada Cauda (protetta da guard-rail). Il sindaco, Enzo Demaria, e l'assessore alla Viabilità, Angelo Coppa, dicono: «La Giunta ha deciso di intervenire per migliorare strada Cauda perché si allungano i tempi di realizzazione del progetto più grande della tangenziale, che risolverebbe definitivamente il problema. La nuova strada costituirebbe un'importante variante sulla statale 29 Torino-Savona, ma trattandosi di un collegamento urbano, la spesa ricadrebbe sul Comune che non può sostenerla».

Per strada Cauda, si partirà con un primo lotto che prevede la sistemazione del tratto Piave-via Borine per proseguire poi fino a corso Enotria. La tangenziale rinviata consentirebbe di dirottare alla periferia il traffico proveniente dalla sinistra Tanaro e diretto nell'Alta Langa che attualmente passa in centro, sotto l'ospedale San Lazzaro, collegando anche la zona industriale della Ferrero e il borgo Piave al quartiere Moretta.

Intanto, è stata decisa la costruzione di una rotonda per regolare il traffico al pericoloso incrocio tra piazza Monsignor Grassi, i corsi Michele Coppino, Nino Bixio e Viale Cherasca. I lavori s'inizieranno in tempi brevi. [g. f.]

Strada Cauda collega i quartieri Piave e Moretta ad Alba (FOTO BRUNO MURIALDO)

Bra avrà la variante

BRA. Sono cominciati nell'Oltreferrovia i lavori preliminari alla costruzione della variante che collegherà le statali 661, 564 e 231, aggirando il centro abitato e liberandolo da una parte del traffico di attraversamento. L'opera è finanziata dall'Anas, che ha approvato il progetto il 7 novembre '91, affidandone l'esecuzione alla ditta Inc di Torino, la stessa con la quale il Comune ha stipulato una convenzione per la bretella che unirà la tangenziale a via Brizio e al centro cittadino.

I lavori di sbancamento dei terreni e delle costruzione della variante sono stati subappaltati ad un'impresa di Fossano. La nuova strada abbrevierà il percorso Roreto-Bandito, riducendo il traffico pesante alla città. [g. n.]

La domanda al ministero della Pubblica Istruzione

Bra chiede una scuola per i servizi sociali

BRA. L'esistenza «sollecitazioni emergenti» e il profilarsi di «nuovi bisogni» sono all'origine della richiesta, rivolta dal Comune al ministero della Pubblica istruzione, di istituire in città una scuola per «operatori dei servizi sociali». Se la domanda verrà accolta, il corso (triennale, con possibilità di ottenere dopo altri due anni un diploma di maturità) sarà attivato a settembre prossimo presso l'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici, ora in via Craveri.

L'istituto - tuttora con la vecchia denominazione di Ipc, risalente all'epoca in cui sfornava solo «segretarie d'azienda» - prepara operatori del settore terziario, non solo genericamente commerciale ma anche turistico, ed ospita da anni numerose sperimentazioni, alcune delle quali anticipano i contenuti della sospirata riforma delle medie superiori. Il «Progetto '92», biennale, è la base su cui potrà innestarsi il corso di qualifica di «operatore dei servizi sociali», che rappresenta però qualcosa di completamente nuovo, e non solo per l'Ipc braidese.

«Se il ministero autorizzerà - sottolinea il preside dell'istituto, Benedetto Russo -, il corso sarà il primo del genere in Piemonte. A differenza che, per esempio, in Emilia Romagna, nella nostra regione, infatti, non esistono scuole di questo tipo, indispensabili per creare figure professionali di cui la società di oggi ha sempre più bisogno».

Il calo demografico, l'invecchiamento della popolazione, la mobilità delle persone e dei ruoli rendono necessario un potenziamento dei servizi di assistenza agli anziani, ai bambini, ai disabili, ai disoccupati: il corso di studi che ci auguriamo venga concesso al nostro istituto - spiega il professor Russo - intende preparare non personale sanitario, ma figure professionali intermedie in grado di intervenire nel sociale soggetti che già operano nello stesso contesto: medici, infermieri, assistenti sociali e domiciliari, coordinatori dei servizi, educatori professionali eccetera». Le preiscrizioni al corso scadono il 30 gennaio. [g. n.]

IN BREVE

ALBA

portafogli mio

A Rosaria Scalmato, 24 anni, e Angela Monti (26) abitanti in via Piave 3 e piazza San Francesco 2, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di venti giorni e 3 mila di multa ciascuna per furto. La pena è stata sostituita con una multa di 10 mila lire. Le due ragazze sono accusate di furto rubato il portafogli (contenente 6 mila lire) ad un paziente ricoverato al San Lazzaro.

MONFORTE

Cade dal bus ferita una

Una studentessa di 17 anni, Paola Defilippi, abitante in frazione San Sebastiano 6, è caduta mentre scendeva dal bus. Ha riportato contusioni alla gamba sinistra: guarirà in una quindicina di giorni.

ALBA

Il Carlevé benéfich '93 della Famija

Oggi la Famija Albeisa presenta il programma del Carlevé benéfich '93. Oltre alle tradizionali iniziative per i «desmentià», quest'anno l'associazione si unirà al comitato «Salva la vita» per l'acquisto di apparecchiature per il S. Lazzaro. L'incontro si svolgerà nella sede di via Pierino Belli 6, alle 18,30.

Incontri per il tempo sulla cultura piemontese

Oggi, dalle 15 alle 17, nei locali di vicolo Rocca, appuntamento con gli «Incontri per il tempo libero» sulla cultura piemontese, promossi dall'assessorato alla Cultura con la regia organizzativa di Piera Balestro e Marina Bruno. Oscar Barile parlerà di teatro dialettale.

BELBO

Un ministero gli estimi catastali

La Giunta ha fatto ricorso al ministero delle Finanze e alla direzione generale del Catasto per chiedere che vengano ricalcolati gli estimi catastali per le unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria. Spiega il sindaco, Giovanni Franco Ceretto: «Avevamo notato che i Comuni vicini con caratteristiche simili al nostro, come Neive, e centri più grandi come Canelli e Nizza, hanno estimi più alti del 30-40 per cento».

Un mese e mezzo dopo il vertice di Bossolasco piemontesi e liguri stasera s'incontrano a Millesimo

Acna, sindaci di due Regioni a confronto

Al centro del dibattito i problemi dell'occupazione e ambientali della Valle Bormida. Sollecitato al governo un nuovo decreto legge «sull'area a rischio». Fissata al 16 febbraio la del Consiglio di Stato sull'inceneritore. Gli ecologisti all'assemblea Enichem

I sindaci -- e savonesi della valle Bormida concedono il bis e si riuniscono stasera, alle 20,30, a Millesimo, nella sede della Comunità Alta Valbormida, per discutere il problema occupazionale e ambientale della zona. A un e dal primo vertice, svoltosi a Bossolasco, gli amministratori piemontesi restituiranno quindi la visita ai loro colleghi liguri per cercare di approfondire il dialogo riaperto, ma solo abbozzato, in occasione del primo incontro.

All'assemblea verrà presentato un documento redatto dopo la riunione del 14 dicembre scorso dal sindaco di Camerana e presidente della Comunità montana Alta Langa, Piergiorgio Giacchino. «Il documento riassume i temi emersi dalla discussione di Bossolasco - spiega Giacchino -. L'incontro di stasera dovrebbe permetterci di passare ad una fase operativa, definendo le prossime iniziative comuni per arrivare alla soluzione dei problemi della valle».

Il documento si chiede al governo e alle forze amministrative ed economiche coinvolte nella vicenda di riconfermare l'area ad elevato rischio di crisi ambientale per la Valle Bormida, sia pure con confini diversi e più ristretti, e l'attivazione iniziative per fronteggiare l'emergenza occupazionale e avviare il rilancio economico della valle. Nel testo viene nominata una sola volta, e peraltro in modo marginale, l'Acna di Cengio, anche se è soprattutto attorno all'azienda chimica ligure che è sviluppata in questi anni la discussione e la polemica nella zona.

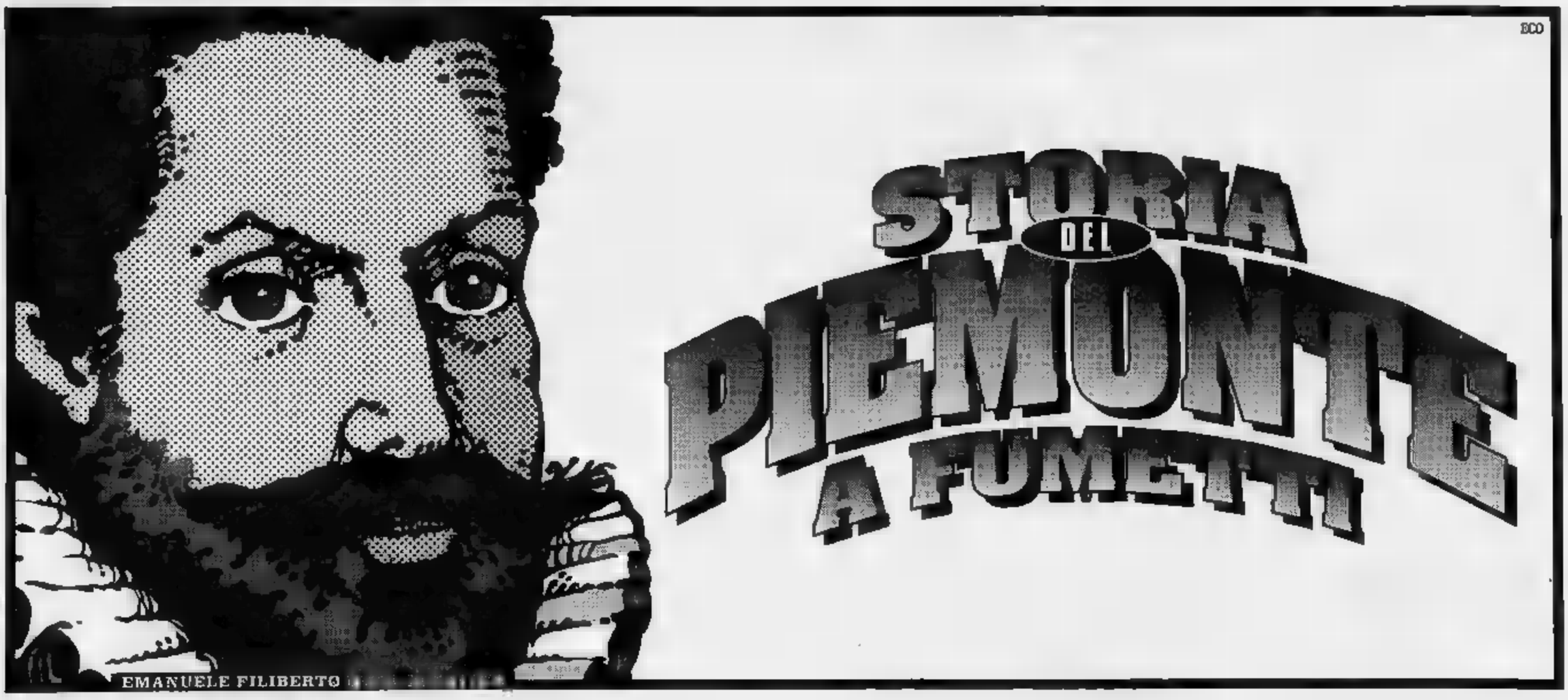
«Dobbiamo sapere se l'Acna ci fosse e cercare iniziative congiunte - aggiunge Giacchino, ribadendo un concetto già espresso nel primo vertice -. Dovremo ad esempio promuovere un incontro tra le due Regioni interessate per cercare di risolvere il problema occupazione. Su questa vicenda si è già perso troppo tempo». Alcuni amministratori piemontesi hanno gradito i toni «soft» della riunione di Bossolasco e avrebbero preferito una discussione più diretta del problema, partendo dalla richiesta di chiusura dell'Acna. «Speriamo che stavolta la discussione tocchi i temi chiave della vicenda, entrando nel merito dei problemi della valle e proponendo soluzioni precise - commenta il sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio -. E' importante avere rilanciato il dialogo tra gli amministratori dopo anni di ; ora si deve operare in modo più concreto».

abitanti della Valle Bormida ribadiscono il no all'Acna e al «re-sol»

E' stata intanto fissata la data dell'esame da parte del Consiglio di Stato dei ricorsi di Acna e Regione Liguria contro la sentenza del Tar ligure, che ha bloccato i lavori di costruzione dell'inceneritore «re-sol» a Cengio. L'atteso dibattimento si terrà il 16 febbraio e potrebbe segnare una svolta importante nella controversa vicenda che da anni coinvolge gli abitanti della valle Bormida, chiudendo in modo forse definitivo la polemica attorno all'impianto o magari riaprendola del tutto.

Nella settimana (o nello stesso giorno) si terrà anche a Milano l'assemblea Enichem, alla quale prenderà parte una delegazione di azionisti-ecologisti dell'associazione per la Rinascita della valle Bormida, che chiederanno la chiusura dell'Acna.

Corrado Olocco



Scatta il piano anti-inquinamento che è previsto da una direttiva della Cee

La Regione fa ripulire i fiumi

I corsi piemontesi di Po, Pellice, Stura (di Lanzo e Demonte), Orco, Sesia e Ticino saranno risanati
Prevista una speciale tutela. Si vuole favorire lo sviluppo della fauna ittica in un ambiente sano

La tutela dei corsi d'acqua dolce dovrebbe aumentare la vita a trote e tinche

CUNEO. La Giunta regionale su proposta degli assessori Daniele Cantore (caccia e pesca) e Marcello Garino (uso e risanamento delle acque) ha approvato una delibera con la quale la fauna ittica di sette corsi d'acqua piemontesi sarà sottoposta ad una speciale tutela seguendo le indicazioni di una direttiva Cee che invita gli stati membri dell'organizzazione a proteggere i corsi d'acqua dolce e i pesci che li popolano: trote; tinche; carpe e temoli.

L'elenco dei fiumi scelti dalla Regione comprende il Po (nel tratto Crissolo-confine provincia di Torino), il Pellice (dalla confluenza con l'Angrogna alla foce con il Po), lo Stura di Lanzo (da Lanzo alla confluenza nel Ceronda), l'Orco (da Locana alla foce nel Po); il Sesia (dalla confluenza con l'Artogna a Romagnano Sesia), il Ticino (dal Lago Maggiore al confine regionale), lo Stura di Demonte (dal ponte di Vinadio a Castelletto Stura).

«Quelli individuati - dice l'assessore regionale - sono corsi d'acqua dolce con caratteristiche chimico-fisiche e biologiche che sono giudicate buone dal terzo censimento dei corpi idrici, ad eccezione per i corsi del Po e del Sesia, che richiedono specifici e urgenti interventi di risanamento».

L'elenco dei fiumi da proteggere dai fenomeni di inquinamento per ora è ristretto e compatibile con le risorse finanziarie e infrastrutturali disponibili, ma la delibera che li designa prevede già un probabile aggiornamento in aumento entro due anni. Aggiunge Marcello Garino: «L'obiettivo della Regione è quello di proteggere e risanare i corsi d'acqua per consentire un equilibrato sviluppo delle specie acquatiche nel loro ambiente».

Come siamo arrivati alla scelta dei fiumi applicando per la prima volta la direttiva Cee? La caratteristica principale del Pellice è la trota marmorata, geneticamente pura, con un'ottima qualità biologica delle acque. Per l'Orco è la presenza nel tratto inferiore di un elevato numero di specie ittiche nonché la presenza sul territorio di sei consorzi di depurazione. Uguale giudizio positivo per la Stura di Lanzo dove nel tratto superiore si sono quantità elevate di trote marmorate.

Per il fiume Sesia si è rilevata una notevole disponibilità idrica con acque di buona e ottima qualità con due consorzi di depurazione. La Stura di Demonte è stata prescelta ugualmente per la notevole disponibilità di acque, per la presenza di più qualità ittiche, in particolare trote marmorata e temolo. Sono stati, infine, privilegiati il Po e il Ticino: per entrambi l'istituzione del parco fluviale è legata proprio alla protezione dell'ambiente fluviale. La delibera regionale sulla tutela dei fiumi per salvaguardare il patrimonio ittico susciterà probabilmente qualche riserva sia da parte dei pescatori (che temono vincoli per la pratica sportiva anche se per nessun limite è previsto), sia dagli enti pubblici. L'assessore provinciale cuneese Giovanni Giravegna ha qualche perplessità. Non la nasconde: «Da Vinadio a Castelletto, lo Stura di Demonte è gli unico fatto tutelato perché non è inquinato da insediamenti industriali. Invece avrei visto meglio la protezione per il tratto che da Castelletto va alla confluenza col Tanaro, le cui acque sono inquinate da scarichi di fabbriche e allevamenti».

[g. d. m.]

Sessantotto «spiagge»

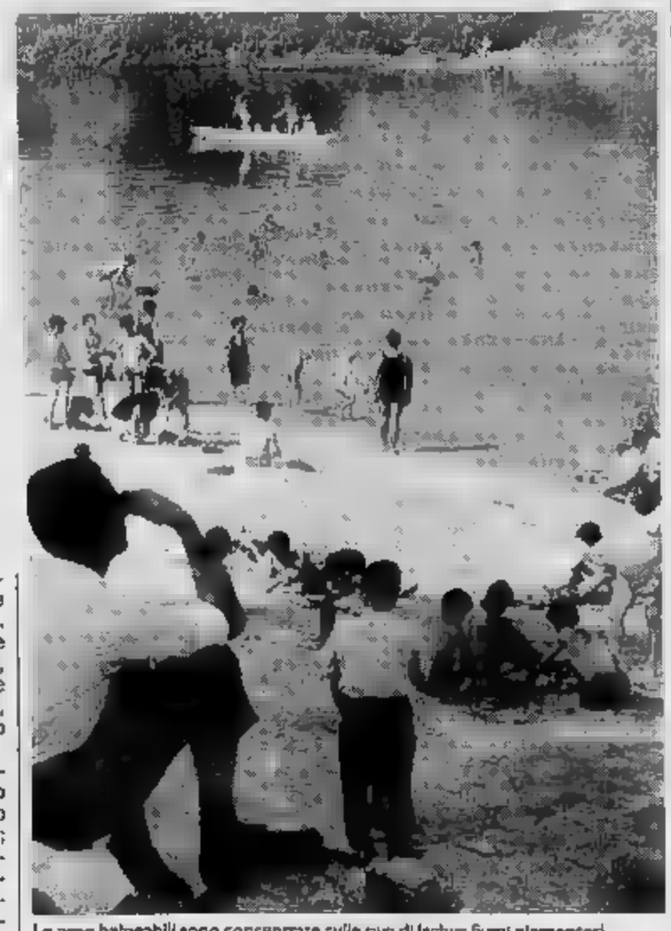
Sono sessantotto le aree balneabili piemontesi giudicate idonee per il '93 dalla giunta regionale. Le «spiagge» sono concentrate sulle rive dei laghi Maggiore, d'Orta e Mergozzo, sulle sponde del Ticino (provincia di Novara), sul lago Sirio (Torino) e sul lago di Viverone (Vercelli).

Questo l'elenco. **Lago Maggiore.** Cannobio: dal Campeggio Internazionale al Riviera; Lido Parco; campeggio Nosetto; Spiaggia Amore- V. Ceroni. Oggebbio: Dell'Orto; Sotto Camogno; Villa Gianna. Ghiffa: Quarantino; Incrino; Punizza. Verbania: Campeggio Iselino; Lido Toce; Sasso; Tre Fonti; Canottieri Suna; Isola Madre. Stresa; Isola Bella; Villa Pallavicino; spiaggia Borromeo. Belgirate: villa Carlotta; Lido comunale. Lesa: Lido; Madonna di Campagna; Castellaccio; Dino Erno; campeggio Solcio. Meina: scivolo Galli; Lido Meina. Arona: Lido Rocchette; Nautica. Dormelletto: campeggio Lago Azzurro; Smeraldo; bar Leonardi; Pirolino; La Rotta. Cannero Riviera: spiaggia Lido. Castelletto Ticino: Cigognola.

Fiume Ticino. Pombia: Bui; Pratungo; Casone; Colonia; Lago Mergozzo. Verbania: campeggio La Quiete; Continental; hotel piccolo Lago. Mergozzo: da Lido Pilastri a Spiaggia; Quartina; Portaiolo.

Lago d'Orta. Pettenasco: campeggio Verde Lago; Allegro; Punta Crabbia. Nonio: imbarcadero Oira. Pella: Rialeccio. San Maurizio d'Opaglio: Porto Lagna; Prarolo; Pascolo, Gozzano; Lido. San Giulio: Miami; Motta; Bagnera. **Lago Sirio:** Ivrea: Cannottieri; Roccione; Scaricatore. Chiaverano: Araba Fenice; bagni Moja. **Lago di Viverone.** Viverone: bagni Beppe; Comunali; Lac et Soleil; Masseria; Ghigliotta; Lido Anzasco, campeggio Hawey.

[g. d. m.]


Le aree balneabili sono concentrate sulle rive di laghi e fiumi piemontesi

Aperta un'inchiesta su un incidente mortale avvenuto in una galleria di Altare nel marzo del 1987

Sott'accusa l'asfalto della Torino-Savona

Secondo l'automobilista processato per omicidio colposo il materiale sparso contro la scivolosità avrebbe invece ridotto l'aderenza del suo veicolo. Perizia per confermare la pericolosità della «sepiolite». Un docente universitario ha chiesto di sospenderne l'utilizzo

Il raddoppio che prosegue a rilento, i limiti da strada statale e i molti cantieri aperti sul tracciato aumentano la già pericolosità della Torino-Savona. A fianco l'immagine di uno fra gli ultimi incidenti mortali

ALTARE. Il raddoppio che non c'è, i limiti da strada statale, le troppe curve, i molti cantieri. La Torino-Savona è un'autostrada sott'accusa. Adesso viene contestata anche la «sepiolite», il minerale in polvere che da anni viene utilizzato sulle principali autostrade italiane dopo gli incidenti per rendere meno scivoloso l'asfalto sporcato da benzina e olio.

Contro l'utilizzo della «sepiolite» il professor Umberto Bianchi della facoltà di Chimica dell'ateneo di Genova ha realizzato uno studio in collaborazione con gli esperti di Ingegneria. Il docente universitario ha lavorato per conto del tribunale di Savona che sta indagando su un incidente avvenuto sull'«A6» il 9 marzo dell'87. Sotto una galleria nel territorio del comune di Altare ci furono numerosi incidenti. Nell'ultimo della serie morì Giovanni Bergamo, 47 anni, di Padova, investito dall'auto di Walter Ferro, 47 anni, di Quiliano. L'automobilista stava segnalare un precedente tamponamento; l'investitore dichiarò di aver perso il controllo del suo veicolo a causa della «sepiolite» che era stata sparsa sulla sede stradale.

La tesi venne sostenuta anche davanti ai giudici del tribunale di Savona che decisero di affidare all'Università di Genova una perizia sul minerale. I risultati sono stati resi noti nei giorni scorsi durante una delle udienze del processo per «omicidio colposo», che vede sul banco degli imputati, oltre a Walter Ferro, anche l'ingegner Giovanni Lazzarotti, che all'epoca del mortale incidente ricopriva la carica di direttore della «Torino-Savona». Secondo i dati della perizia, la «sepiolite» anziché aumentare l'aderenza delle gomme all'asfalto, la riduce sensibilmente. «Bisogna dissuadere le società responsabili delle autostrade a far uso di questo minerale - dice il professor Bianchi -: la "sepiolite" è adatta ai campi da calcio e ai pavimenti delle industrie, ma non per l'asfalto».

La perizia lascia ancora molti dubbi sulla pericolosità della «sepiolite», che - come ha affermato davanti ai giudici di Savona l'ingegner Lazzarotti - «viene usata da trentotto anni ed è sempre stata considerata un ottimo antisdrucciolevole».

Il geometra Mario Battaglia, attuale direttore generale della «Torino-Savona», è stupito: «Si tratta di un materiale che abbiamo sempre usato proprio perché la sicurezza degli utenti è il primo dei nostri obiettivi e probabilmente continueremo a farlo fino a quando non verrà dimostrata la sua pericolosità; finora, comunque, abbiamo pochi elementi per giudicare».

La «sepiolite» viene utilizzata soltanto da cantonieri e addetti alla manutenzione delle autostrade italiane, mentre vigili del fuoco e forze dell'ordine preferiscono metodi più tradizionali. «Usiamo la sabbia - dice un responsabile delle squadre antincendio del distaccamento di Mondovì -: non ci sono mai stati problemi».

LUCA FERRUA

Si moltiplicano le iniziative promosse da gestori di locali e disc-jockey. Come partecipare e dove inviare i tagliandi

Urne anche in discoteca per catturare i voti dei lettori

Referendum de «La Stampa»: Piemonte e Valle d'Aosta eleggono i re della notte

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIA DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, sono valide le fotocopie.

Si è scatenata la caccia ai tagliandi. La scheda che pubblichiamo ogni giorno per votare il miglior dj e la discoteca top del Piemonte e Valle d'Aosta è diventata un'ambita preda. Moltissimi gestori si stanno interessando per racimolare anche le copie arretrate (ricordiamo che il primo tagliando è stato pubblicato venerdì scorso) perché hanno capito, che, come in ogni campionato, l'avvio è molto importante. Crearsi subito uno «zoccolo duro» di voti consentirà di fiatare un po' più nelle prossime settimane, quando la battaglia sarà incandescente.

Non si deve però dormire sugli allori. Il risultato finale non è assolutamente scontato. Hanno probabilità di essere premiate sia le maxidiscoteche sia i locali più intimi.

E le concorrenti sono agguerritissime. Nelle «disco» del Novarese e del Vercellese c'è lo stesso entusiasmo che sta contagiando i gestori dei locali del Cuneese, dell'Astigiano e dell'Alessandrino. E tra Piemonte Nord e Piemonte Sud sono già infilarsi con successo anche la pattuglia che anima le notti della Valle d'Aosta. Tutti contro tutti, come nelle vere competizioni.

Unico arbitro sono i lettori che con i loro voti decideranno quali locali e dj «top» delle due regioni e di ogni singola provincia. I tagliandi, ricordiamolo, vanno spediti a casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Le fotocopie non sono ammesse.

Un'idea intelligente e «risparmiosa»: all'ingresso dei loro locali molti gestori hanno sistemato specifiche urne per raccogliere i tagliandi, che poi, tutti in un'unica busta, saranno spediti alla casella postale torinese. L'iniziativa è accompagnata dalla «campagna elettorale» condotta dai dj, che, ogni notte, invitano gli amanti del rock, del liscio e del rap (partecipano al referendum tutti i locali, senza tendenza musicale esclusa) a votarli.

«La Stampa» terrà aggiornati i lettori pubblicando i risultati parziali del referendum che si concluderà a primavera.

Sulla scheda è possibile indicare il nome di una discoteca e - sempre sullo stesso modulo - il nome di un dj che lavora in un altro locale. Un modo per far uscire allo scoperto i veri re della notte. Non è detto infatti che il giudizio dei lettori sposi discoteca e dj, anche perché le motivazioni del voto non dipendono da parametri stabiliti. Il voto è libero. Si scelgono i locali «top» per la musica giusta, per la birra più carina, il servizio migliore, i ballerini più «professionali», l'ambiente più elegante. A decidere saranno i lettori.

[c. b.]

I giovani possono votare le discoteche e i loro dj preferiti

Da domani al cinema Aurora la rassegna di primavera

Film doc a Savigliano

Il ciclo sarà inaugurato da «I protagonisti» di Robert Altman
Robin Hood proposto in versione originale. Tessera a 30 mila

SAVIGLIANO. Torna puntuale domani la «Rassegna cinematografica di primavera» organizzata dal circolo culturale «Gra-». Le proiezioni si terranno ogni giovedì, fino alla fine di aprile, al cinema Aurora, con inizio alle 21,15. Sono in programma 14 film: la tessera di abbonamento per 10 serate, a scelta, costa 30 mila lire, mentre l'ingresso singolo 7 mila lire.

La grande novità di questa edizione della rassegna è costituita dall'inserimento nel cartellone di quattro pellicole in lingua originale, di cui tre in inglese e una in francese: «Ci pare importante dare la possibilità di apprezzare il film in ogni sua componente - spiega Sergio Filippi, del circolo Graneris -, compresa la lingua in cui è stato pensato e girato».

La rassegna sarà inaugurata da «I protagonisti» di Robert Altman, tornato al con questo lavoro dopo anni di esilio da Hollywood a prove poco convincenti. Interpreti Tim Robbins, Greta Scacchi e Whoopi Goldberg. Il 4 febbraio sarà la volta di «Taxisti di notte» di Jim Jarmusch, con Roberto Benigni, Gena Rowlands e Winona Ryder, cui seguirà una settimana più tardi il film francese in lingua originale «Tre uomini a cura» di Coline Serreau.

Il 18 è in programma «Occhio indiscreto» di Howard Franklin e, il 25, «Il mistero di Jo Locke, il scala e Britannia '58» di Peter Chel-

Una scena de «I protagonisti» che apre la stagione del circolo Graneris

som.

Secondo appuntamento, il 4 marzo, le opere in lingua originale, questa volta inglese; verrà proposto il celebre «Robin Hood, principe dei ladri» Kevin Reynolds, con Kevin Costner. Una settimana più tardi seguirà «Delitti e segreti» Steven Soderbergh, con Jeremy Irons e Theresa Russel. Il sarà proiettato «Non chiamarmi Omar» di Sergio Staino, campione dell'umorismo «cinico» con la sua feroce matita trasferita su pellicola, Ornella Muti e Stefania Sandrelli; quindi altro appuntamento in lingua inglese con famiglia Addams».

Il mese di aprile si aprirà, giovedì 1, con «La storia di Qiu Ju» di Zhang Yi Mou, Gong Li, mentre l'8 verrà proiettato «Bob Roberts», di e Tim Robbins; il 15, ultimo appuntamento in lingua inglese con «Edward mani di forbice» di Tim Burton. Il 22 aprile «Uomini e topi» di Gary Sinise, con John Malkovich; ed infine, giovedì aprile, «Caccia alle farfalle» Otar Ioselliani, Nanda Blanchet.

Piero Bertoglio

STORIA LOCALE

Il «Silenzio magico» della montagna cuneese

LA Cassa di Risparmio di Cuneo si ripropone nel ruolo di «magnate» dell'editoria con la pubblicazione di un bellissimo libro che, purtroppo, non è in vendita, ma riservato i clienti della Cassa. Sotto il titolo «Il silenzio magico della montagna» raccolte centinaia fotografie, in bianco e nero, realizzate da Michele Pellegrino, anni, di Chiusa io. «Questo libro - sostiene nella presentazione Giacomo Oddero, presidente della - è la testimonianza della piena maturità di Michele Pellegrino. Luce e silenzio sono il filo conduttore discorso fotografo di Chiusa Pesio, che attraverso linguaggio essenziale fissa l'identità un luogo, una sensazione, un particolare. La luce è quella, solare, delle Alpi cuneesi; il silenzio è l'atteggiamento interiore di chi sa ascoltare, consapevole di ciò che muta ciò che è destinato a rimanere».

La raccolta di immagini, commentate dal fotografo, è un censimento luoghi più belli, suggestivi pittoreschi delle Alpi. Ne è pienamente consapevole l'autore che rivolgendosi ai lettori spiega: «... lascio scelta del soggetto e delle sua forma ai sentimenti e alla curiosità del momento. I cambiamenti repentini, tipici in montagna, rivelano in continuazione nuovi significati, spesso per un tempo brevissimo, irripetibile». Sfogliando 160 pagine volume colpisce l'assenza dell'uomo. Le uniche forviventi ritratte, o meglio «catturate» da Pellegrino sono i fiori, un fungo, gli alberi. E la vivacità della è rappresentata dalle forme delle montagne, violenza del vento, giochi di luce, cascate d'acque, sculture ghiaccio, di roccia, nella neve e nuvole pazze, dal sole.

Per Michele Pellegrino è la di un dialogo iniziato con quanti considerano la fotografia un'arte, iniziato vent'anni fa. Nel 1972 pubblicò «Genti di Provincia» (testi Serge Bertino); nel «Profondo Nord» (Guido Manzone); 1976 «Scene di matrimonio» (Angelo Swarz); «Visages la contemplation» (Roger Etchegaray); «Incanti ordinari» (Lorenzo Mamino); «Le della memoria» (Giorgio Bocca); «Il tempo della montagna» (Guido Gualdoni). Alle immagini ora Pellegrino ha anche aggiunto i commenti e la didascalie. Essenziali queste ultime. E' citata la località e il soggetto: «Valle Stura, nei pressi del colle». Oppure «Valle Varaita. Ai piedi del Pan di Zucchero».

Ottima la grafica (progetto e coordinamento Gianni Partacino) e la stampa (il volume è stato realizzato dall'Istituto Grafico Bertello di Borgo San Dalmazzo). Il progetto editoriale di Carlo Benigni. L'unico neo rimane la diffusione. Perchè la Cassa non mette in vendita il volume?

Gianni Martini

CINEMA A CUNEO

Corso — Tel. 692.936. L. 10.000. Or.: fer. 20/22, sabb. e fest. — OGGI RIPOSO

Fiamma — Tel. 663.554. L. 10.000. Or.: 20/22,15. Sabato e fest. 16,30/17,40/19,50/22 — **Cubana Tropical**

Italia — Or.: festiali e festivi 16/17,30/19/20,30/22. Lire 10.000 — **Film a luce rossa**

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22, sab. e fest. 16/18/20/22 — **Playboys** *di G. McKinnon con A. Finney, A. Quinn, R. Wright (Gran Bretagna '92)* — Irlanda, Anni 50: una ragazza madre, emarginata, deve scegliere fra l'amore di un giovane sergente e quello di un ricco spiantato. N. V. 1h 55' — Drammatico

Don Bosco — Lire 5000. Or.: 16,30/21 — OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 383.521. L. 6000/8000. Or.: fer. 20/22. Fild. 7000. fest. 16/18/20/22 — **Sabato Italiano** *di L. Manuzzi, con M. De Pasquale, M. Lo Russo, F. Neri (Italia '92)* — Amori, delusioni, droga e discoteche durante un normale sabato sera «edriatico», che si conclude in tragedia con la «roulette riminese». N. V. 1h41' — Drammatico

Moretta — Tel. 42.361. L. 6000/4000. Or.: fer. 20,45, fest. 14,30/16,45/20,45 — OGGI RIPOSO

Comunale — Tel. Or.: 15/17/19/21 — **Puerto Escondido** *di G. Salvatores, con D. Abantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92)* — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N.V. 2h

Tel. 26.22.11 — OGGI RIPOSO

Impero — T. 412.317. L. 7000/9000. Or.: fer. 20/22, 14/16/18/20/22 — OGGI RIPOSO

412.771. Or.: fer. 20/22,15, fest. 14,30/17/19,30/22. Lire 7000/9000 — **Guardia del corpo** *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' — Thriller

Lux — Tel. 944 331. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22, fest. 15/17/20/22 — OGGI RIPOSO

Ferrini — Or.: fer. 20/22, fest. 15/17/20/22. Lire 8000/6000 — OGGI RIPOSO

Galateri — 488.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22, fest. 15/17/20/22 — OGGI RIPOSO

Iris — Tel 916393. Fer. 20,15/22,15, fest. 15/18/20,15/22,15. Alaska 5000 — OGGI RIPOSO

Tel. 62.407. Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

Excelsior — Or.: 21. Lire 6000, anziani 4000

Lux — Tel. 927.534. Lire 8000

Bertola — Tel. 47.698. Lire 6000/7000 — SALA GRANDE: oggi riposo. SALA PICCOLA: oggi riposo.

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000 — OGGI RIPOSO

Baronet — Tel. 934.156. Or. — OGGI RIPOSO

CHIUSO PER FERIE

Civico — Tel. 43.756. L. 10.000/8000. Fer. 20,15/22,15. Sab. 16 ult. 22 Fest. 14 ult. 22 — **Denzzoon**

Italia — Tel. 42.808. L. 6000/5000. Or.: fer. 20/22, Fest. 14/16/18/20/22 — **Week end** *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è invischiato dai guai. Lo salverà una fragile fotografia? N. V., 1h41' — Commedia

Roburent — Or.: 16,30/18,30/20,30 22,30 — OGGI RIPOSO

Edelweiss — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

Aurora — Tel. 712.957 — OGGI RIPOSO

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22 fest. inizio 15,30. Lire 6000/8000 — OGGI RIPOSO

GUSTARE I TESTI

SAVIGLIANO

Rassegna di prosa

Ombretta Colli sarà stasera (ore 21) sul palcoscenico del Milanollo con lo spettacolo «Donne in amore», scritto Gaber e Alloisio, per la rassegna di prosa. Domani sera la replica.

CUNEO

Balli dai Caraibi

Stasera, alle 21, al teatro Fiamma, si replica lo spettacolo musiche balli dei Caraibi con i «Tropicana de Cuba». Ingr. 30 mila (plat.) e 20 mila (gall).

ALBA

Serata al «Nucleo»

Il circolo del cinema «Il Nucleo» propone stasera, alla sala Ordet (ore 20,30), il film americano «Un medico, un Randa Heines.

SALUZZO

Ecco Li Troubaires

Stasera (ore 21), al Politeama, di scena «Li Troubaires». Il gruppo di Coumboscuro presenterà spettacolo di musica provenzale. Nell'ambi della premiati i vincitori del concorso «Vesti il tuo Santoun», indetto dal Comune di Saluzzo.

VERZUOLO

I segreti dell'Africa

Nell'ambito degli incontri dell'Unitré oggi, alle 15, nella sala polivalente di Palazzo Drago, il professor Giorgio Signorile terrà una relazione sull'Africa.

Musica al Palasport

Sono in prevendita i biglietti per lo spettacolo musicale «Costretti a giocare» che verrà presentato dal gruppo nodo» di Savigliano sabato, alle 21, al Palazzetto. Gli interessati si possono rivolgere a «Stella Maris» a «Passaparola» di Cuneo.

Samba in discoteca

Domani sera, alla discoteca «La lanterna», si esibirà l'orchestra di Rosy e Roby che proporrà musica Anni 60, samba, liscio e danze latino-americane.

All'auditorium «Borelli» prende il via oggi l'attesa stagione di concerti

Il meglio di Mozart con un Trio

Boves: virtuosismi con oboe, clarino e fagotto

BOVES. Dodici serate con la musica classica: è la proposta del Civico istituto gli appassionati del genere, che in aumento. Gli incontri con le sette note terranno nell'auditorium teatro Borelli. S'inizia oggi, alle 18,30, con il «Trio d'ance di Cuneo», formato Alessandro Stefano (oboe); Angelo Vinai (clarinetto); Alberto Brondello (fagotto).

Il gruppo si è costituito di recente e ne fanno parte musicisti diplomati al conservatorio di Cuneo. anni prestano loro opera in diversi complessi sinfonici, fra i quali quello del «Regio» di Torino, l'orchestra sinfonica della Rai l'orchestra «Bruni» di Cuneo.

Nel concerto saranno eseguiti: il «Divertimento n. 3» da «Le nozze di Figaro» di Mozart; «Cinq piece trio» di Ibert «Suite» di Milnud. L'ingresso al concerto, a quelli che seguiranno, è libero.

Il secondo appuntamento, mercoledì 17 febbraio, alle 20,45, prevede un concerto vocale strumentale del soprano Francesca Provvisionato, accompagnata dal pianista Giuseppe Cappotto. Sabato 27, alle 20,30, nella chiesa parrocchiale Bartolomeo, si esibiranno Luca Benedicti all'organo Marco Bellone alla tromba.

Martedì marzo, mercoledì 10 e giovedì 11, alle 18, si potrà assistere a quattro concertisaggi degli allievi del Civico istituto musicale Boves, mentre il mercoledì successivo, 16, si esibirà il duo Vera Anfossi (violino) e Iolanda Pavesi (pianoforte).

da camera Alberto Borello e Fulvio Galanti al pianoforte, Maurizio Davico al fla Alberto al violoncello, mercoledì 21, alle 18.

A maggio i concerti in cartellone saranno cinque: s'inizierà il giorno alle 20,45, con il pianoforte a quattro mani da Giuseppe Giusta e Franco Giacosa.

Concluderanno il ciclo tre serate con le esibizioni degli allievi del Civico istituto musicale di Boves, mercoledì 19, giovedì 20 e martedì 25, alle 20,45.

I concerti, organizzati dall'assessorato alla Cultura del Comune con il patrocinio della Cassa rurale e artigiana, hanno riscosso nelle passate stagioni un notevole successo di pubblico, dovuto in buona parte alla scelta del repertorio, di facile ascolto.

I brani, infatti, pur facendosi dagli intenditori di classica sinfonica, consentono anche ai giovani, abituati al «rap» al «rock», di accostarsi alla musica «dotta».

Beppe Sajeva

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 280 c. G. Cesare 57. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 18,15; 20; 22,30.
ADUA 480 c. G. Cesare 57. **Puerto Escondido.** N.V. : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. Oggi chiuso. Domani. **L'ultimo dei Mohicani.**
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **del Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il posto nudo.** V. M. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
c. Sommeiller 22. **Il lupo di lupo.** : 15,40; 17,56; 20,10; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un** : 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **La morte ti fa bella** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La storia di Qui Ju.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8. **Mauna ho riposo l'nuovo** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25
p. Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
p. V. Varese 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ERBA c. 241. **Delitti e segreti.** N.V. : 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 9. **Sex and sex.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Dracula.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi orgi.** V.M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fenomeni verdi in...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30
LILLIPUT v. XI Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
c. 8. : 16,30; 18,10; 20,30; 22,30.
MAZZONE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MAZZONE 2 v. Pomba 7. **Fenomeni verdi in Mi...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il pungolo.** Ingresso soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 Arsenale 3. **Dracula.** : 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Abbinato. **L'arte** Or.: 15,10, 17; 19,50. Ore 22,30 anteprima ad inviti ano ad esaurimento posti.
REPOSI v. XX : **Guardia del** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina .
N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
c. Belgio 53. **Prosciutto prosciutto.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il diavolo.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
v. Roma 336. **Week end con il morto 2.** : 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vand. sab. alle 4 serata di Gala con C. Gasdia (8/3), R. Raimondi (26/4), D. Dessì(5. Sarbattini (17/5), M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 E. Calindri e L. Foldmann in **Pensaci Giacominol**, di L. Pirandello, reg. M. Domenica ore 15,30. Bigl. tutti i giorni 8-13 e 13-19. Ultimi 5 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è domani**, di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Fino a domenica. T.S.T., via Roma (or. 10-18). Tel. 557.
COLOSSEO v. M. Cristina 79, tel. 669.6034. Questa sera ore 21, repliche fino al 31-1. La Diana org. spettacoli presenta Carlo Giuffrè in **Il cast sono due**, di Armando Curcio, con Clara Bindi, Paolo Trisolino e con Mario Scarpetta, regia Carlo Giuffrè. Prev. casa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.6034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Da giovedì ore 21,15 Gipo Farassino in **Vitassa mal fait paral**, comicissima commedia di Casalegno e Amidei, con Vittoria Lubiano, Bongiovanni, Brioschi, Regia di M. Scaglione. Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

Teleatar
18 — **Corky il ragazzo del circo**
18,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **George e Mildred**, telefilm
Film
22,30 **I lancieri del Bengala**
24 — **La grande lotteria**, telefilm

Telecupole
19,25 **Tg4**
20,25 **Keefer agente segreto**, tv movie
22,30 **Tg4**
22,45 **di sera souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio Mtv**
19 — **Videonotizie**
19,45 **Yo Yo, gioco**
20,30 **Film**
22,30

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
18 — **I Campbells**, telefilm
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Il terrore dei mari**, film
23,20 **Una Magnum special per Tony Saitta**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Cyborg**, cartoon
19,10 **Tgg Special**
20,30 **Intramontabili**, telerotocalco
21,30 **Catch the Catch**
22,30 **After Mash**

Quarta Rete Tv
18,30 **Maria Maria**, telenovela
19,30 **Tg 4**
20,25 **Tg 4 cronaca flash**
20,30 **Intrigo coniugale**, film
22,30 **Una strana coppia di sbirri**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,30 **Gran minestrone**

Quinta Rete
18 — **Bella con me**, novela
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Moon Mask Rider**, cartoni
20 — **Cartoon compilation**, cartoni
20,30 **Cuore selvaggio**, film
22,30 **Attualmente**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ne Man**, cart. animati
20 — **Sister Kate**, sit. comm.
Anni di piombo, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Stazione di polizia**, telefilm
23,45 **Houston Knights**, telefilm

Rete 9
20,25 **Tg 9**
20,51 **Obiettivo sport**
21,32 **Dan August**, telefilm
22,28 **Onda rock**
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,30 **Il tutto calcio**

Erreuno Tv
9,16 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Renaka**
22,25 **Tg sera**
22,40 **D.o.c.**
0,05 **Erreuno notizie**

Telecampione
20 — **Dopo Natino**
20,15 **Business news**
20,35 **I grandi convegni**
22,15 **Business news**
22,30 **Domani in cronaca**

G.R.P.
19 — **Grp Monitor**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**
20,30 **Ritrovarsi**, film
22 — **La scala a chiocciola**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Triangolo delle Bermuda**, film
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telsau**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La bella e la bestia**, film
22,30 **Pietra viva**

Rete 7 Piemonte
18,05 **Bollettino**, telefilm
20,20 **Baraonda**, film
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
22,55 **Parliamone**
23,30 **Mad Squad**, telefilm

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Nella C di basket le ragazze della Merlo Cuneo sono tornate al successo

Alba a due punti dalla vetta

Grazie alla difesa il Giornalino ha battuto il quotato Vigevano. Bra ko a Borgomanero La Fibrac sconfitta a Serravalle: ora è ultima. Ha deluso Parola (0 9 nel tiro da tre)

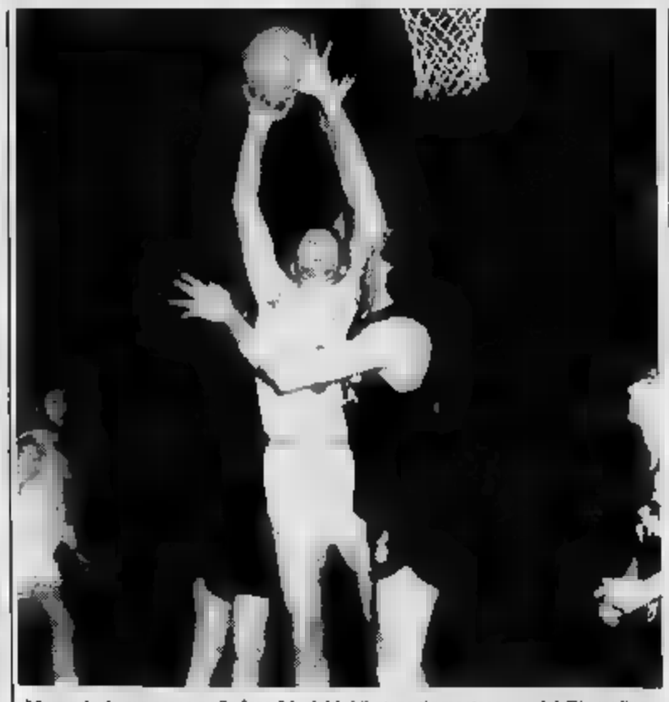
ALBA. Il Giornalino si è confermato squadra «ammazzagrandi» e nella prima giornata di ritorno ha conquistato un punto di riguardo nella classifica della C.

Dopo aver battuto Pinerolo, Collegno e Genova, gli allenati da Antonello Arioli hanno costretto alla resa anche il Vigevano e si sono portati a due sole lunghezze dalla capolista. I lanaroli si sono imposti con il punteggio di 93-78, un vantaggio persino eccessivo, e tutto sommato bugiardo, maturato negli ultimi 7 minuti di gara. Nell'ultima sfida il Giornalino ha dimostrato che sa gradatamente prendendo coscienza dei propri mezzi e che potrebbe conquistare altri significativi successi.

La partita con il Vigevano è stata molto combattuta ed equilibrata. Gli albesi avevano chiuso in vantaggio il primo tempo (46-42), ma all'inizio della ripresa gli ospiti avevano subito operato il sorpasso ed erano poi rimasti in per lunghi tratti. Il Giornalino ha ribattuto colpo su colpo, ma alcuni atleti si sono innervositi e Priori è costretto ad uscire per falli dopo essersi anche guadagnato un «tecnico».

Poteva essere l'episodio della definitiva, invece gli albesi, trascinati da un incontenibile Guidoni (29 punti a fine gara) e dalla grinta di Sergio Morando, che ha fatto anche la parte del fratello Sandro un po' in ombra, sono riusciti a ribaltare le sorti della gara.

«La difesa che abbiamo adottato negli ultimi è stata eccezionale - ha detto il coach Antonello Arioli - ed i nostri avversari non hanno capito più nulla. La chiave tattica è stata l'utilizzo di Sergio Morando guardia, ma tutti i giocatori si sono battuti con grande generosità. Il Vigevano per 40 minuti si è stato superiore, ma noi abbiamo vinto con il cuore e con la testa. Alla fine c'è stato il trionfo per il Giornalino la soddisfazione per un successo che a metà ripresa sembrava irraggiungibile.



Morando (a canestro nella foto Murialdo) è stato il trascinatore del Giornalino

Sono andate male una volta le altre cuneesi. La Fibrac Fossano ha perso a Serravalle per dopo in partita per tutto l'incontro. «Ci sono mancati i punti di Parola che ha avuto una percentuale da 0-9 nei tiri da tre punti - dice il dirigente fossanese Mauro Grimaldi -. Ne avesse realizzato saremmo andati ai supplementari. Così servite a molto le buone prove di Burdese, Schellino e Mammola». Sconfitta anche l'Abet Bra che battuta a Borgomanero per 97-85.

Nella serie C femminile la Merlo Cuneo ha colto il sesto successo stagionale, superando lo Junior Torino per 68-57. Decisive le prestazioni di Forneris che ha realizzato punti, Vergnano (19) e di una ritrovata (8).

Scavino

Icap in crisi

E' al terzo stop consecutivo

CUNEO. In serie D si è registrata la terza sconfitta consecutiva dell'Icap che è scivolata dal primo posto solitario della classifica alla seconda piazza divisa altre due formazioni. Per il quintetto di Franco Genta diventa più difficile centrare la promozione.

I sono stati battuti trasferta dal Montalto Dora per 83-94 dopo essere stati costretti ad inseguire per tutta la gara e non aver dato l'impressione di potersi imporre. «Abbiamo giocato bene - ha detto il coach Franco Genta -, ma avevamo pochi cambi e per i troppi infortuni non abbiamo retto sul piano fisico. Speriamo che il periodo nero sia finito e che inizi la serie delle partite abbordabili».

E' invece tornata al successo la Cover Saluzzo che ha battuto il Chivasso 96-91. Protagonista della sfida il giovane Allocco che ha trascinato la squadra che ha segnato 26 punti. «Abbiamo avuto un margine di vantaggio molto ampio - dicono i dirigenti saluzzesi - e dovevamo chiudere prima l'incontro».

Ennesima sconfitta di misura per la Fantoni Alba, superata in casa dal Mortara 69-70. Gli albesi erano in vantaggio di due punti (67-65) a 32 secondi dalla fine, si sono fatti incredibilmente beffare da un tiro da tre e da due liberi». Inutile il tentativo finale di Della Valle. [a. s.]

Volley: vincono anche la Mondo e i monregalesi

La Bieffe si allontana dalla zona retrocessione

Dopo le delusioni dell'inizio del campionato, cominciano ad arrivare le soddisfazioni per la Libartas Bieffe Cuneo che nella penultima giornata di andata del campionato di serie B1 femminile ha battuto per 3-0 fuori casa la Dim Fossano in un incontro reso ancora più avvincente dal profumo di derby. Jorge Taboada ha schierato il sestetto-base con Mellano in regia, Arase, Bo, Rocchia, Crivelli e Perottino.

«Il '93 si presenta un anno più fortunato rispetto all'ultima parte del '92 - dicono i dirigenti biancazzurri -, poiché abbiamo collezionato il terzo successo in quattro partite finora disputate. La vittoria contro il Calesse ci consente di raggiungere quota punti in classifica, appaiate ad altre quattro formazioni, delle quali, il Tacco, sarà nostra prossima avversaria in casa».

La salvezza, quindi, è obiettivo alla portata della cuneesi. Altrettanto può dirsi per l'Accornero Savigliano, che continua a stazionare a quota due punti in ultima posizione. Nulla da fare, infatti, per le biancorosse nemmeno nell'incontro casalingo di sabato sera contro il Rapallo; le ragazze allenate da Aldo Casale hanno infatti subito un altro 0-3, che riduce una volta di più le ultime, esigue speranze di salvezza.

Nel campionato di serie B2 maschile, la versione vallisica della vittoria di Davide su Golia si è registrata a Varese, con il clamoroso scivolone dei Martini Alba, secondo in classifica, sul campo dei Bardelli, ultimo della classe a sole vittorie nelle prime undici giornate.

Gli albesi hanno vinto primo e terzo set, si sono dovuti arrendere di fronte ad una squadra di che, il sestetto considerato da tutti come il grande favorito ha giocato con grinta, evidenziando la concentrazione degli albesi, staccato di quattro punti dalla capolista Crema. «Non ci giustificazioni - dicono i dirigenti langaroli -. I Bardelli ha disputato un'ottima gara, una squadra che nostra potenzialità deve perdere contro gli ultimi in classifica».

Uno strepitoso Vbc Mondovì ha superato per 3-1 il Grizzly Bergamo, terzo in classifica. Il sestetto di Guglielmo ha giocato un volley spettacolare, perfetto in tutti i fondamentali, trascinato da un Ghiglia in serata di grazia. Tutti i giocatori si sono espressi su altissimi livelli, con Bonelli trenta schiacciate vincenti, Ferrero di 15, Abrate 17, 16 e Dini 15. Numeroso anche il pubblico (circa cinquecento persone), che hanno continuamente applaudito gli atleti sul parquet, che hanno dedicato il successo al presidente Nino Manera, morto la scorsa settimana.

In campo femminile Mondovì ha dovuto lottare per cinque prima di superare in il Rovereto e portare così a quattro punti il vantaggio nei confronti delle pericolanti. Le albesi hanno giocato bene set vinti (il «tie break» è terminato addirittura 15-4), accusando qualche «black-out» nella seconda e nella quarta frazione, vinte di misura da Rovereto che a sfruttare i cali della Mondovì e le sue ingenuità offensive.

«Abbiamo faticato più del previsto per superare l'ostico avversario - dicono i dirigenti langaroli -. L'importante è aver centrato vittoria che mantenere la posizione in graduatoria in attesa dei prossimi delicati scontri di campionato. [r. s.]

DERBY IN C1

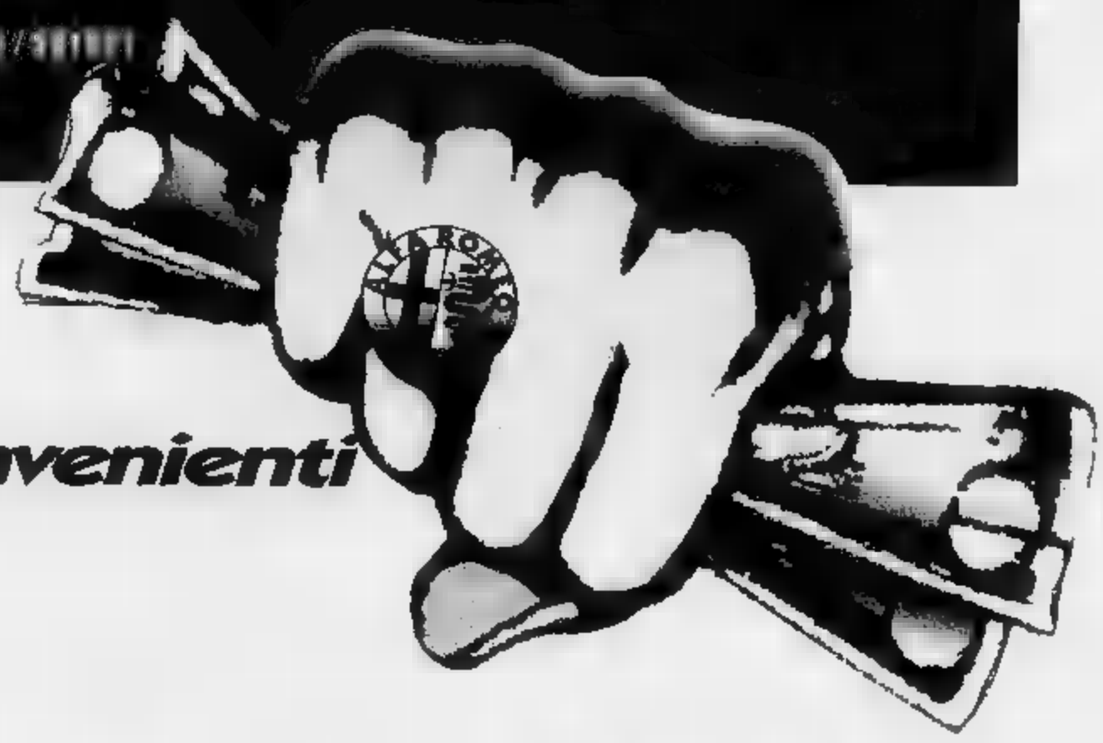
Il trionfo di Racconigi

In serie C1 femminile l'incontro «clou» della giornata era il derby Comuneto Cuneo e l'Ita Ilva Racconigi. Le padrone di hanno disputato il miglior match di una stagione finora loro avara soddisfazioni. Le racconigesi allenate da Claudio Racca si portate per due volte in vantaggio, sono state raggiunte dalle atlete di Roberta Rech, che hanno poi dovuto arrendersi al «tie-breaks». Il match conferma il buon momento attraversato dall'Ita Ilva che è ancora in corsa per la promozione. Prosegue la serie positiva dell'Accornero Savigliano, che ha vinto in trasferta a Ponsacco. La squadra di Lillo De Lio si sta allontanando dalla e rischio. E' probabile che i dirigenti saviglianesi puntino sulle giovani atlete per costruire già fin dalle prossima settimane la squadra in grado di tornare a ben figurare anche in serie superiore. Nel campionato di C2 giornata nera per le cuneesi, che hanno rimediato sconfitte in altrettanti incontri. In campo maschile l'Alpitour è superata per 3-0 San Paolo, mentre l'Lcl Busca si è arresa in casa per 3-1 al Chieri. Ha sfiorato «colpaccio», invece, il Parizia Lagnasco, battuto al «tie-break» dall'Astra Aruna. [r. s.]

EMMEBI srl
Via Valle Maira - Tel. 612327
MONDOVÌ
Via Torino 50 -

NOVAUTO sas
ALBA
C.so Piave 148 - Tel.

Insieme Vincenti!
Con Prezzi Super Convenienti



A.R. 1.3 Cat.
Listino L. 18.016
L. 15,556
VETRI EL. ANT. VOLANTE REG. VETRI ATERMICI
ALTEZZA - DIGITALE

L. 16,976
VETRI EL. ANT. CHIUSURA CENT. VETRI ATERMICI SERVOSTERZO
SEDILE SDOPPIATO RISCALDAMENTO CON RICIRCOLO D'ARIA

Vetture Km/0 e/o aziendali - I prezzi sono intesi in milioni di Lire.

Listino L. 1,038
L. 18,525
VETRI EL. ANT. SERVOSTERZO LAVAVERSALUNOTTO CHIUSURA CENTRALIZZATA
SPECCHIO RETR. DX - TENDINA COPRIBAGAGLIO

A.R. 155 1.8 T.S. Cat.
Listino L. 26,382
L. 23,541
VETRI EL. ANT. SERVOSTERZO VETRI ATERMICI CHECK CONTROL
CHIUSURA CENTRALIZZATA PREDISPOSIZIONE RADIO ANTENNA LUNOTTO

1.8
Listino L. 28,024
L. 24,920
CHIUSURA CENTR. VETRI EL. ANT. VETRI ATERMICI SERVOSTERZO
SEDILE GUIDA REGOL. IN ALTEZZA
VANO SKI SPECCHIO EST. DX ELETTRICO CHEK CONTROL

2.0 T.S.
L. 3
L. 34,298
ABS SERVOSTERZO ALFA CONTROL
CHIUSURA CENTRALIZZATA - VANO SKI
PARABREZZA SFUMA - SPECCHIO EST. DX EL. - TENDINE PARA SOLE

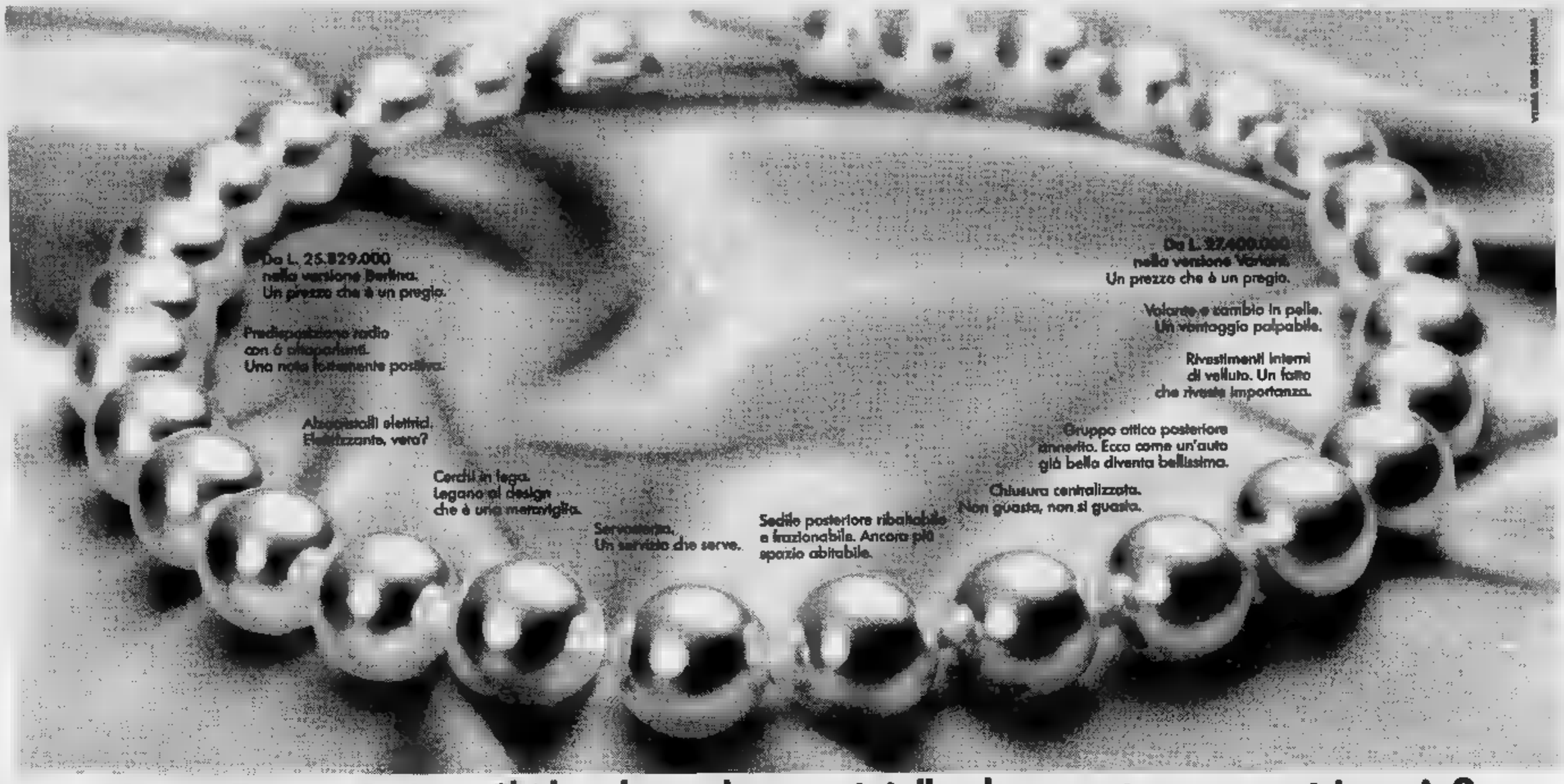
A.R. Spyder 2.0 i.e.
Listino L. 34.339
L. 28,900
SERVOSTERZO RUOTE LEGA VETRI ELETTRICI
2 RETROVISORI A COM. ELETTRICO
AUTORADIO - CINTURE DI SICUREZZA

A.R. 33 1.7 i.e. S.W.
Listino L. 23,877
L. 21,300
VERNICE MET. SERVOSTERZO SED. POST. SDOPPIATO CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTR. - ALFA - SPECCHIO DESTRO - TERGILUNOTTO

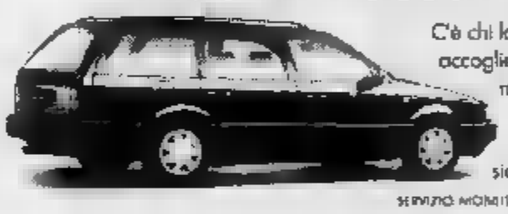
A.R. 33 1.7 i.e. 4x4
L. 21,000
VERNICE METALLIZZATA SERVOSTERZO
SED. POST.
CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI - SPECCHIO DX ALFA CONTROL

AR 33 1.7 i.e. S.W. 4x4
Listino L. 25.6
L. 22,600
SERVOSTERZO SED. POST. SDOPPIATO CHIUSURA CENTRALIZZATA
VETRI ELETTRICI - ALFA CONTROL
DESTRO - TENDINA COPRIBAGAGLIO

Concessionarie Alfa Romeo



Nuova Passat Arriva. Chi ha detto che un gioiello deve costare un patrimonio?



C'è chi la sceglie perché è bella, accogliente, generosa: una signorile automobile, una Passat.
Chi invece la sceglie perché è forte, robusta, sicura: una signorile automobile, una Volkswagen. Le ragioni per preferire la nuova Passat Arriva sono moltissime, tutte molto importanti, e tutte di serie.
Una linea che appena uscita dalla galleria del vento è subito entrata nel cuore di ogni automobilista.
L'ammirevole tenuta di strada, l'affidabilità dei motori, la piacevolezza di guida. A richiesta l'ABS - già di serie nella versione Syncro - e il doppio airbag, ulteriore riprova della sicurezza di pilota e passeggero.
Ma chi sceglie la nuova Passat Arriva è davvero lungimirante: perché a un prezzo particolarmente contenuto può guidare un'auto particolarmente ricca: una Passat, una Volkswagen.

1.8 i	Syncro	1.6 TD	1.9 Ecodiesel
90 Cv.	115 Cv.	80 Cv.	75 Cv.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 1678 27088

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FINANZIAMENTO FINGEMA. NUMERO VERDE 1678 52049.

SPAZIO AFFARI

3

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE villa eccezionale con 2 appartamenti grande spazio verde taverna ampio box. Tel. 869.0013.

PIOSSASCO centro bifamiliare 320 mq abitativi terrazzo box cortile L. 440 milioni. Grimaldi Moncalieri 640.8326.

PIOSSASCO
In signorile palazzina recente appartamento di salone 4 vani cantina box. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA
S. Mauro signorile quadrifamiliare in villa bifamiliare box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI Cascine Vica in complesso signorile piano alto salone 2 camere cucina bi servizi possibilità box. Tel. 437.3440.

RIVOLI CENTRO
via Fratelli Piol in casa del '700 appartamento su 3 piani ristrutturato. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI
corso Torino recente e signorile soleggiato 3 vani cucina 2 bagni box antifurto. Gabetti vende. Tel. 953.6316.

RIVOLI precollina vale Nuvoli in villa prestigioso appartamento giardino taverna tta 2 box Cassa tardar 561.1758.

RIVOLI presso castello totalmente ristrutturato salone cucina 2 camere bi servizi posto auto. Tel. 437.3440.

RIVOLI IMPRESA
vende prestigiosa villa del 600 divisibile in 2 unità abitative indipendenti con giardino privato ribassi di prezzo possibilità di mutuo. Unico 434.5758.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.6336 proponiamo nuova villa collinare salone pranzo cucina 3 camere 3 bagni taverna tta garage.

SAUZE ampio monolocale panoramico in caratteristica costruzione recente box doppio L. 110 milioni iva 4%. Tel. 539.982.

SESTRIERE
Grange Sises bifocale arredato con box. 5/6 posti letto. L. 190 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO
condominio Raffaello nuovi signorili salone 3/4 camere bi servizi box. Gabetti vende permuta. Tel. 57.67.

S. MAURO da impresa signorile ingresso living stile 2 camere cucina 2 bagni box accetta si permuta Tel. 869.0013.

S. MAURO TORINESE attico 2 piani panoramico salone 4 camere doppi servizi mansarda 40 mq. Interessi 485.837.

TECNOKASA 545.662 Almese in villaggio residenziale prestigioso ville in costruzione da L. 435 milioni dilazioni.

TECNOKASA 545.662 Chieri prestigiosi signorili alloggi in villaggio residenziale L. 2.600.000 al mq dilazioni e mutuo

TECNOKASA 545.662 Savonera Collegno prestigiosi signorili alloggi in costruzione vario metraggio box prezzi fissi.

VALDELLATORRE villa indipendente un/bifamiliare salone 4 vani cucina L. 480 milioni. Grimaldi Rivoli 958.1333

VILLA bifamiliare in Alpignano con 10000 mq di parco vendibile anche singola porzione Tel. 696.0301.

VENARIA signorile alloggio piano 3° mq 90 più sovrastante mansardato mq 90 terrazzi cantina e box 2 auto. Campisi 0123 320 065.

VILLA presso Lanzo indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli abitativi L. 345 milioni. Tel. 696.0301.

VILLA signorile volendo bifamiliare a 10 km da Stupinigi costruzione recente di mq 600 ampia zona servizi battesimo giardino. Luciana Vola 436.1395.

VILLETTA nuova a Grugliasco rifiniture di pregio su 2 piani mansarda garage taverna e giardinetto. Multicasa 581.8147.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifinitura di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4004.

130.000.000 cascina indipendente ristrutturata 4 vani bagno garage 3000 mq prato vendesi. Tel. 858.303 - 858.235.

78.000.000 casetta 3 vani giardino portico indipendente breve distanza da Torino vendesi. Tel. 858.235 - 858.303.

PIEMONTE

L.B.A. 748.396 prenota in Montalenghe vicinanze S. Giorgio 2 splendide ville unifamiliari indipendenti consegna marzo '94.

[illegible].000 Villanova d'Asti dintorni casa libera 4 lati 2500 mq terreno progetto approvato. Il Punto 582.5851.

60.000.000 mutuabili casa collinare libera 2 lati 4 vani cortile 1000 mq terreno. Il Punto 582.5551 - 582.5468.

70.000.000 mutuabili casa 1ª abitazione 4 vani bagno cortile privato stazione FS. Il Punto 582.5551 - 582.5468.

VALLE D'AOSTA

RENDEZ VOUS IMMOBILIARE Morgex vendesi bilocale box auto ottima esposizione. Tel. 0165.800.530.

LIGURIA

ALBENGA entroterra vende rustico da restaurare L. 60 milioni agevolazioni. Tel. 0182 541.398 pomeriggio.

DIANO MARINA fronte mare immobiliare Castello vende salone 2 letto doppi servizi termoautonomo Tel. 0172 813.286 - 0183 404.525.

LIGURIA provincia Savona per trasferimenti e vacanze tranquilli alloggi pronta consegna bi/tri/4 locali giardini box. Impresa Cosso 019 625.601

S. BARTOLOMEO AL MARE immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinotta ingresso bagno 50 mt dal mare [illegible]. Tel. 0172 813.286.

[illegible] 4

ANTIBES incredibile, solo 35 milioni contanti più 450 mila mensili, fronte mare, posto auto, piscina, parco. Tel. 035 319.666.

[illegible] - immerso in [illegible] residence di [illegible] appartamenti e villini. Piscine. Regalo favoloso per prenotazioni [illegible] il 28.02.93 Mutuo [illegible] Europa 011 568 3041.

COSTA AZZURRA Bolla [illegible], tel. 011 437.5591 vende a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

[illegible] a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5591.

LE CIRCLE [illegible] 318.7000 in [illegible] esclusiva [illegible] vile [illegible] riva al mare con impianti sportivi e golf.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ANTICO manufatto del 1100 con progetto approvato per casa di riposo di 100 camere e servizi vari più altra casa di riposo per non autosufficienti con 80 camere più Day Hospital terreno mq 230.000. Campisi 0123 320.065.

BASSO fabbricato laboratorio presso via Monginevro mq 200/300/400/600/1200 con cortile vendo. Tel. 501.919.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di 1ª dilazionabili Cascine Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CONSORZIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

CORSO Brunelleschi impresa Desimbrosis vende magazzini nello stesso stabile al piano strada vario metraggio. Tel. 411.4482 - 318.1244.

GRIMALDI 568.3185 S. Donato vendesi seminterrato luminoso mq 340 5 vani doppi servizi doppi ingressi.

GRIMALDI 568.3185 strada del Francese vendesi capannone mq 800 h 8 mt 2 passi carrai area di manovra 800 mq.

GRIMALDI 568.3185 Venaria presso tangenziale vendesi capannone mq 1750 uffici mq 230 servizi mq 117 e terreno.

LA CASSA vendesi capannone nuovo 4.00[illegible] frazionabile affare 700 mila mq. Tel. [illegible] 224.4945 - 011 415.1374.

MAG[illegible] deposito e commerciali stesa sede da 300/600/1000 mq, accesso mezzi pesanti sorvegliati, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.

PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PALAZZINA UFFICI
zona S. Donato mq 430 su 2 piani [illegible] magazzino e piccolo ufficio. Gabetti Impresa vende. Tel. 57.67.

VENDO NEGOZI
centrali plurivetrinati vetrii [illegible] no con parcheggio privato e pubblico stesso caseggiato. Gabetti tel. 57.67.

6

TORINO CITTA'

CERCO zona Pesaia o Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno. Bimer 434.5758.

INGEGNERE acquista [illegible] trasferimento a Torino signorile salone 2/3 camere cucina bi servizi. Vianelli 562.8613.

[illegible]CASI [illegible] tinello zona Mirafiori massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

RICERCASI salone 2/3 camere cucina semicentrale max L. 480 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI Torino Nord salone 2 camere cucina servizi max L. 290 milioni vendita in contanti. Personalcasa 216.4115.

RICERCASI 2 camere tinello zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCHIAMO con urgenza Centro Europa via Guido Reni corso Salvemini appartamento. Bimer 434 5758.

URGENTEMENTE ricerchiamo 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona pagamento per contanti. Serim 436.9118.

TORINO PROVINCIA

ACQUISTO villetta rustico terreno edificabile 1° 2° cintura. Tel. serali Rivoira 886.6874.

COOPERATIVA La Borsa cerca cascine rustici o villette anche da ristrutturare con giardino anche piccolo. Tel. 388.482.

RICERCASI 2 camere tinello recente cintura Ovest massimo L. 200 milioni vendita garantita Personalcasa 562.7877.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
in Mirafiori uffici 150/300 mq in stabili direzionali possibilmente piani bassi. Gabetti tel. 57.67.

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati modernissimi 1/2/3 camere casa comoda centro affitto. Rubicio Immobili 751.826.

ABITARE & FINANZIARE 581.7586 corso Grosseto alloggio di camera tinello bagno ottimo con rata per affitto.

ADIACENTE corso Tassoni via Tenivelli vuoto salone 3 camere cucina bi servizi piano 4° L. 1.100.000. Tel. 745.010.

AFFITTASI soluzione signorile salone 3 vani servizi 110 mq zona S. Paolo L. 1 milione mese. Tel. 385.3375.

[illegible] appartamento vuoto libero fine mese in stabile signorile contratto nuova legge. Centro Amministrazione 562.7580.

AFFITTASI arredato due camere bagno zona centrale L. 800.000. Telefonare 011 436.2477.

AFFITTASI mansarda a [illegible] impiegati L. 200 mila mensili [illegible]one [illegible] obbligatorio servizi esterni. [illegible] 962.[illegible]50.

AFFITTO prossimi sposi comperando mobili contanti si contratto in deroga 2 camere tinello L. 800 mila. Tra G. 319.5503.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 uso transito corso Centrale salone 2 [illegible] cucine bi servizi volendo arredato.

CAMITRA, tinello, cucinino, zona Tassoni, bi[illegible]redato, referenze. Tel. 581.821 ore ufficio.

[illegible] Carroli signorile piano rialzato soggiorno 4 camere cucina bi servizi più lavamatic. Selma 812.2018

CORSO Duca (adiacenze) casa signorile ottimo piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi box auto. Tel. 696.4024 pasti.

CORSO Vercelli alloggio con rate pari stile di camera cucina bagno ristrutturato. Abitare & Finanziare 581.7643.

DOMUS 318.5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altro 3 camere stessa casa.

LUCIANA VOLA zona Nuovo Tribunale appartamento arredato signorile 2 camere tinello cucinotta bagno. Tel. 436.1565.

MONOLOCALE ottimamente arredato termo bagno ascensore. Tel. 385.2652.

MONOLOCALI uso pied-à-terre per persone referenziate stessa casa. Pellegatti 839.6786 dalle 9 alle 12,30.

PIAZZA SAVOIA
adiacenze affittasi in palazzo d'epoca particolarissimo appartamento vuoto mq 190 circa completamente ristrutturato esclusivamente a referenziati. M.M.T. srl 883.4883.

STRADA TADINI
affittasi prestigioso appartamento arredato nuovo mq 80 circa ampio terrazzo con vista panoramica esclusivamente referenziati. Tel. 883.4883.

VIA Cervignasco (S. Paolo) alloggio in stabile di camera soggiorno bagno arredato. Abitare & Finanziare 580.7976.

ZONA Viberti casetta indipendente 2 piani 10 camere sopra 2 box seminterrato uso ufficio Tel. 385.2652.

TORINO PROVINCIA

BENIASCO affittasi villetta ultimissimo uso foresteria salone 3 camere cucina servizi box Bairn 566.3852.

CHIERI in casa prestigiosa stabile alloggi da 3 a 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel 869.8016 - 869.8621.

S. MAURO in complesso residenziale appartamento panoramico mq 200 più terrazzo e box triplo. Luciana Vola 436.1555.

ZONA verde maestosa centro residence stile eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.3621.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 749.8814/20.

AFFITTO NEGOZIO
angolare di [illegible] fronte di mq 345 su 2 piani con magazzino e cortile. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTO UFFICI
in centro a semicentro da mq 100 a mq 1100 in stabili signorili. Gabetti per l'impresa tel. 57.67.

AMPI prestigiosi [illegible] Porta Nuova [illegible] complesso edilizi banche negozi uffici da 200 a 2000 mq. Fax 011 812.5081.

DOMUS 318.5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 5 camere e servizi per 150 mq al piano rialzato

GRAN MADRE
prestigioso negozio mq 75 adiacenze buona uscita. Studio Caresser 812.7648.

INTERCOM zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani. Rif 8/11. Tel. 963.5440.

LUCENTO negozio strada forte passaggio mq 70 più cantina accessibile similari. Tel. 581.821 ore ufficio.

LUCIANA VOLA zona piazza Solferino in bella casa d'epoca uffici adatti studio architettura. Tel. 436.1095.

PALAZZINA UFFICI
affitto [illegible] presso tangenziale mq 3100 totali oltre parcheggio. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

[illegible] 545.662 [illegible] ca alloggi prestigiosi uso ufficio o foresteria varie metrature, stessa casa.

TECNOKASA 545.662 corso Palermo adiacenze affittasi locali con uffici mq 800 passo carrio L. 6 milioni mensili.

UFFICI centrali stessa sede, parcheggio recapito telefonico fax segreteria ideale riunioni. Tel. 315.7111.

VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere cameretta [illegible]. Studio Caresser 812.8106.

8

TORINO CITTA'

A.I.A. KONARCO 533.914 cerca uso transitorio [illegible] alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

DIORRA sas arredamenti cerca appartamenti 1/2 camere tinello cucinino o cucina. Tel 728.005.

DIRETTORE [illegible]ciale [illegible] appartamento signorile 4/5 stanze zona centrale Torino per uso foresteria 2/3 anni. Scrivere cassetta 86/BZ Publicompass via Cavour 38 - 38100 Trento

9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 775.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquisisi vettura di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Toriono 9. Tel. 817.1643.

BMW 320 i immatricolata '92 cedesi/vende colore nero con climatizzatore e ABS [illegible]. Tel. 540.7809 ore ufficio.

10

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

BEAUSOLEIL Montecarlo a 2 minuti dal centro hotel Forum lusso mezza pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimane 5 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel. 0033 93 780.636 - 02 657.2190.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelta menù. Prezzi speciali.

12

A. GIOIELLERIA N.C. 334.832-362.0668 acquista ori argenterie monete gioielli massimi prezzi. Corso Prestiera 183

A. OREFICERIA GE.MA acquista ori argenterie monete prestosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Appuntamento [illegible]

Marta Marzotto ■ Karin Bomboniere

per tutti gli sposi del 1993

Per presentare la [illegible] Nuova Collezione [illegible] Bomboniere la Contessa Marta Marzotto sarà a Torino [illegible] **27 gennaio** alle [illegible] nella sede della Karin Bomboniere di **via Tripoli** [illegible] (zona S. Rita) e dalle **ore 20,30** nello Stand Karin ad **Idea Sposa 1993**.

La Karin Bomboniere ha tre sedi a Torino, ricordiamo le altre due prestigiose [illegible]:

C.so Regina Margherita 72 (zona Vanchiglia)
C.so Francia 209 (zona Tesoriera)

dove l'impegno [illegible] più che decennale ha permesso di disporre delle più affermate firme del campo [illegible] bomboniere ai prezzi più convenienti e con le confezioni più raffinate (Trussardi, Arte del vetro di Murano, Laura Biagiotti, Limoges, Swarovski Silver Cristal, Argenti linea Ottocento).

È [illegible] esclusiva per la Karin Bomboniere presenta le nuove linee create volutamente [illegible] prezzi commerciali dalla geniale ed eclettica stilista.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

Dopo le bordate di Bossi Farassino, a malincuore, rinuncia

Gipo: non sarò sindaco

«Sono uno sceriffo, combatto la corruzione Ci vuole un tecnico come primo cittadino»

Farassino: «Nessun ricambio ai vertici, sospendere il congresso significa mantenermi in carica A sinistra Umberto

Si parla del commercialista Pioli ma l'attore smentisce «A me non risulta affatto Sarebbe solo una testa di legno»

Onorevole Farassino, Umberto blocca il congresso piemontese della Lega e annuncia un ricambio ai vertici. Si sente parte?

«Ma no, è tutto un equivoco. Sospendere il congresso significa congelare la segreteria, quindi mantenermi in carica».

Però il senatur fa quel che vuole anche a Torino, alla faccia dell'autonomia.

«Chiedere un rinvio è nel suo diritto. Innanzi tutto non lo impone, e poi, ripeto, si tratterebbe di una semplice sospensione».

Resta il fatto che da Ravenna il segretario ha dettato le sue condizioni, aggiungendo: «Piacciano o non piacciano a Farassino».

«Perché sa che su questo punto sono d'accordo. Io voglio il congresso, intendo guardare in faccia chi mi contesta».

A proposito. Voci di dissenso arrivano Piemonte Sud, da Cuneo in particolare. Ad Acqui 19 candidati l'hanno abbandonata prima elezioni. E li avete vinto, non trionfato.

«Qualche malumore c'è, non intendo negarlo. Ma la mia linea è sempre stata condivisa da Bossi. E lo è tuttora».

Attestati di solidarietà giungono dai vertici torinesi: i vari Borghezio, Matteja, Voglio ribadiscono che il capo è ancora lei. Ma corre voce che l'economista Claudio Pioli, un emergente della Lega, prepari la successione.

«Se così fosse Pioli sarebbe una testa di legno. Io, comunque, non risulta».

Quindi è sempre lei il candidato-sindaco per le amministrative di Torino?

«Non nego di averci pensato, ma alla ho scelto di farmi parte. Sarò in lista, farò il consigliere comunale e il segretario. Il sindaco no».

Perché rinuncia?

«Serve un sopra le parti, un tecnico con capacità di mediazione. Sarei immodesto se ritenessi avere queste qualità. La gente mi considera una specie di sceriffo, uno che si batte con metodi ruvidi contro malcostume e corruzione. Ma sindaco, via, vestirei panni miei».

Non sarà una scelta dettata dalle bordate di Bossi?

«Avevo già deciso. Se avessi voluto fare il sindaco mi sarei mess da parte mesi fa, per in pista al momento giusto».

Quale leader allora? Pioli?

«Il nome non lo faccio, non sono ancora pronto. Sarà un tecnico, come le ho già detto. Non Pioli».

Bossi ha anche parlato di infiltrazioni dei servizi greti nella Lega. Ieri il deputato Borghezio sottolineato «il tentativo ben individuate lobbies». Può confermarli?

«A questa domanda non rispondo. Forse lo farò venerdì, quando inaugureremo la nuova di via Cernaia».

Teme che usando il fantasma dei servizi segreti giustificare una pesante intromissione nella Lega piemontese?

«Io stesso l'ho sollecitato a intervenire, siamo in sintonia. Negli ultimi tempi avuto molte iscrizioni, ormai siamo 15 mila. E quando le famiglie crescono qualche problema c'è sempre».

Giampiero Paviolo

Comune, quartieri

Il prefetto: Torino vota il 28 marzo

Il prefetto Carlo Lessona ha firmato il decreto con il quale sono state indette per il e 29 marzo prossimo le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale e dei dieci consigli circoscrizionali di Torino. La data era stata fissata dal ministero dell'Interno il gennaio e riguardava tutte le città i cui Consigli comunali erano sciolti entro il 31 dicembre scorso.

Il decreto si richiama alla legge elettorale vigente e quindi l'esigenza di rinnovare il Consiglio comunale e i dieci «parlamentini» circoscrizionali nella composizione numerica attuale: 80 consiglieri in rosse e 32 per ogni quartiere.

In città, peraltro, gran parte forze politiche sperano che il Parlamento riesca ad approvare riforma elettorale in tempo per rinviare la scadenza del 28 marzo, modo affrontare la prossima tornata amministrativa con le nuove regole.

La data potrà, quindi, essere spostata soltanto in presenza di una legge o di un decreto legge.

Il commissario Malpica, nel frattempo, stante l'incarico ricevuto prefetto Lessona, agli elettori con un manifesto, indicante il giorno e i luoghi di riunione, l'11 febbraio (cioè il quarantacinquesimo giorno antecedente data voto). Sarà anche il giorno di apertura ufficiale della campagna elettorale.

San Andrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

TORINO
Il fascino della precollina, con il verde, la prossimità al centro e quel tono aristocratico della Torino inizio secolo, sono i pregi questo stabile in cui proponiamo in vendita un appartamento ristrutturato da: doppi ingressi, soggiorno con camino, pranzo, 4 camere letto, tripli bagni, cucina, terrazzo.

ROMA
un signorile palazzo nel verde Villa Ada, proponiamo in vendita un prestigioso appartamento sito al terzo piano composto da: doppi ingressi, dodici camere, tripli bagni, garage.

LONDRA
Nel cuore di Kensington, uno dei quartieri più prestigiosi vicino Hyde Park (Kensington Gardens) e ai negozi di Knightsbridge proponiamo in vendita, in un nuovo complesso residenziale, ville da 200 mq., appartamenti da 50 150 mq., attici da 100 250 mq..

Da oltre quindici anni, "SANTANDREA IMMOBILI DI PRESTIGIO" dedica la esperienza conoscenza, esclusivamente a questo discreto particolarissimo settore immobiliare. La qualità del servizio offerto e la soddisfazione della nostra clientela, hanno reso questo marchio la indispensabile per vendere una ambiziosa a Milano e Roma. Santandrea, da oggi, il presente anche in questa bellissima e storica città d'Italia, Torino.

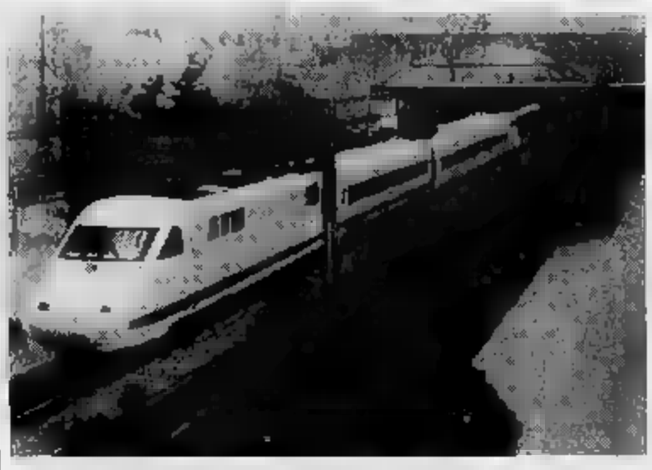
TORINO
C.so Re Umberto, 71 - Tel. 011/5818338
MILANO - - TORINO -
LONDRA - YORK - PARIGI

CASHMERE
MAGLIFICIO CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via 26 (vicino al Parco di
Anche a Torino dal
Fraz. Marocchi 33 - FORNINO - Tel. 011 9453.885

In Regione stamane la firma dell'accordo con il ministero dei Trasporti per il tratto Torino-Milano

Alta velocità ok, ma potenziate il resto»

Pds a favore, contrari verdi e Rifondazione Investimenti per 5000 miliardi posti di lavoro



Il superpasso tra Torino e Milano correrà parallelo all'autostrada

Sì all'alta velocità ferroviaria, ma in cambio di nuove linee, l'ammodernamento di altre e il potenziamento di stazioni come quella di Novara. L'alta velocità in Piemonte sta per compiere un altro passo avanti. Il Consiglio regionale, dopo averne discusso ieri, approverà stamattina a maggioranza lo schema «protocollo di accordo» ministero dei Trasporti e le Ferrovie.

Il documento prevede che, in dell'appoggio del parlamento subalpino alla realizzazione dell'alta velocità Piemonte, Ferrovie s'impegnano a realizzare una serie di opere che andranno a beneficio dell'intero sistema trasporto regionale su rotaia.

In più, Regione e Ferrovie sanciscono l'impegno ad approfondire studi, peraltro già avviati, per integrare il trasporto ferroviario con quello su gomma (autobus). Impegno punta a mantenere in vita quelle linee certamente secondarie, ma fondamentali per il trasporto pendolare.

L'accordo è importante perché proprio le feroci opposizioni della Regione Veneto sarebbero alla base della decisione del accantonare, per ora, la tratta che dovrebbe collegare Milano con Venezia.

L'accordo, illustrato all'assemblea dall'assessore ai Trasporti, il socialista Luciano Panella, elenca gli interventi che le Ferrovie si sono impegnate a realizzare. Entro 80 giorni verrà insediata una commissione nica che dovrà verificare il programma, seguirne l'attuazione e dare corso agli impegni presi.

Per l'inserimento della linea di alta velocità nel nodo ferroviario di Torino, viene ribadito il progetto relativo all'abbassamento della stazione di Porta Susa e il quadruplicamento della linea passante da a Torino Stura (all'imbocco dell'autostrada Torino-Milano) a Chivasso. Dovranno essere potenziate, compresi i raddoppi e le elettrificazioni mancanti, le linee convergenti sui principali bacini regionali, in particolare da Ivrea, Pinerolo, Chieri.

Le Ferrovie, per collegare No- all'aeroporto Malpensa, s'impegnano anche a realizzare interscambio integrato fra la propria rete e quella Ferrovie Milano. La linea di alta velocità Torino-Milano sarà collegata con Novara e, quindi, con il centro intermodale merci. Verrà potenziata la direttrice del valico Sempione che, oltre all'elettrificazione e all'adeguamento della linea Novara-Domodossola, prevede la realizzazione di nuovo trafo- di base. S'ipotizza il collegamento fra il Basso Piemonte e i porti liguri, in particolare Voltri e si chiede il completamento della rete di interporti per il deposito e smistamento merci.

«L'accordo non vale niente: non ci impegni temporali, non sono impegni di spesa» hanno contestato verdi, rifondazione e Lega, i primi due partiti firmatari di altrettanti ordini del giorno con i quali si chiedeva al Consiglio di sospendere l'esame dell'accordo. «Il governo ha deciso di non finanziare la tratta Milano-Venezia - diceva, tra cose, dei due documenti - vanificando il collegamento Est-Ovest: che ha allora fare la Torino-Milano?». Un rifiuto dell'alta velocità, quello degli ambientalisti, «non preconcetto - hanno spiegato - ma semplicemente perché non risol- il problema dei trasporti».

Posizioni dalle quali si è differenziato il pds, maggior partito di opposizione, già da tempo dichiaratosi a favore dell'alta velocità (per la sola tratta Torino-Milano previsti investimenti complessivi per 4800 miliardi e migliaia di posti di lavoro). Un «sì» ribadito ieri anche se il pds non ha lesinato critiche all'accordo. «Da ambientalista - ha detto Mercedes Bresso - mi sono sempre battuta le autostrade e a favore della ferrovia. Ho dubbi sulla bontà dei progetti presentati, ma l'alta velocità può iniziare a modificare il rapporto tra strada e ferrovia».

Beppe Minello

Sport (scrivania)
Corsi serali
Archilabo
Archilabo Architetti
Scuola Superiore Serale
Torino (centro)
CORSI PROGRAMMATORI E DI INFORMATICA APPLICATA CON INIZIO FINE GENNAIO
ISTITUTO
PIAZZA VITTORIO VENETO 12
Tel.

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/D
TEL. 011/5629643
COM. EFF. 22/12/92
FRETTE
È CASA DAL 1860.

Regione coordina aiuti

Contro la violenza alle donne Alla Bonino

La presidenza del Consiglio regionale allestirà un per censire e coordinare le iniziative che stanno organizzando un po' ovunque in Piemonte per aiutare le donne bosniache stuprate nei campi concentramento serbi. Lo ha annunciato ieri la presidente Carla Spagnuolo insieme le donne elette nel consiglio regionale, presenti le presidenti della Consulta regionale femminile e della Commissione pari opportunità.

«Non possiamo rimanere indifferenti - ha detto Carla Spagnuolo - di fronte a un simile orrore. Il nostro obbiettivo è quello dare organicità alle iniziative che nascono nella nostra regione per collegarle a quelle che già stanno prendendo corpo in Europa e a livello nazionale dove si sta elaborando una legge per concedere asilo a queste donne e agli eventuali figli».

Le borse a Economia

Duecento milioni per i tutori all'Università

Si ripetono anche quest'anno le borse di «tutorato» a Economia e Commercio. Dopo un ritardo (causa la difficoltà di reperire i fondi) i bandi per 100 posti sono pronti: domande si accettano fino al 12 febbraio.

Due milioni, per 100 presenza l'anno: gli studenti scelti lavoreranno diversi istituti o in biblioteca, aiutando i compagni più giovani o impegnati in ricerche bibliografiche. Può chiedere la borsa chi fa il 3°, 4° , 1° e 2° fuori corso, con una media generale 22/30esimi e una media specialistica (delle materie dell'istituto in cui si lavorerà) di 25-28/30esimi. I milioni delle borse sono stati offerti dalla Cassa di Risparmio, dall'Istituto San Paolo, dall'Unione Industriale e dal professor Diego Castro. Proprio a lui, oggi alle 18, presente il rettore, la facoltà di Economia e Comunercio intitola l'Istituto di Statistica.

Sono sepolti a Suzdal, 200 chilometri da Mosca, con altri 600 italiani

Fossa comune per 38 caduti in Russia

Reso noto l'elenco dei piemontesi identificati

Nelle fosse comuni Suzdal, in Russia, a circa duecento chilometri da Mosca, dove sono stati sepolti 642 soldati italiani, ci sono i corpi di piemontesi. L'annuncio è stato dato da Luciano Rimoldi, segretario dell'Associazione combattenti, reduci e simpatizzanti di Palazzolo Milanese.

I nomi stati ricavati da un confronto tra l'elenco dell'«Onorcaduti» Roma e quello cui il mise a conoscenza Augusto Cassina, un artigiano di Meda (Milano) che da una trentina d'anni intrattiene rapporti di lavoro con i russi. E' amico personale del sindaco di Suzdal e della ricercatrice Olga Markova che ha scoperto le fosse comuni.

Ecco l'elenco dei caduti piemontesi sepolti a Suzdal, suddivisi per provincia (tra parentesi le date di nascita).

Torino: Giovanni Benedetto, di Antonio (4.3.1918); Giuseppe Bruno, di Martino (14.3.1921); Luigi Busatti, di Francesco (23.7.1912); Luigi Gamerro, fu Luigi (20.6.1909); Giacomo Gastaldi, di Ernesto (24.1.1916); Lorenzo Giordano, di Giuseppe (21.5.1920); Pietro (o Pierino) Griver, di Luigi (22.11.1920); Luigi Mazzini, Umberto (30.7.1918); Alfredo Thea, di Stefano (2.10.1922).

Vercelli: Oreste Borgiallo, di Francesco (27.10.1919); Livio Cattaneo, fu Francesco (13.1.1916); Eusebio Enrico, di Giovanni (11.11.1922); Antonio Imerone, Lorenzo (20.12.1922); Domenico Santia, di Carlo (10.4.1922).

Novara: Pierino Ardizzola, di Cirillo (?), (3.8.1913); Mario Bellossi, di Luigi (23.9.1913); Luigi Bolla, di Giuseppe (7.1.1920); Giuseppe Cucciola, di Isacco (?), (21.5.1911); Pietro Levi, fu Gerdo (?), (2.7.1912); Giulio Mattacchini, di Francesco (12.2.1911).

Cuneo: Gaetano Andeloro, di Rosario (8.10.1919); Gian Battista Bruno, di Umberto (27.1.1920); Antonio Ferrato (17.3.1921); Francesco Merlo, di Filippo (25.6.1916).

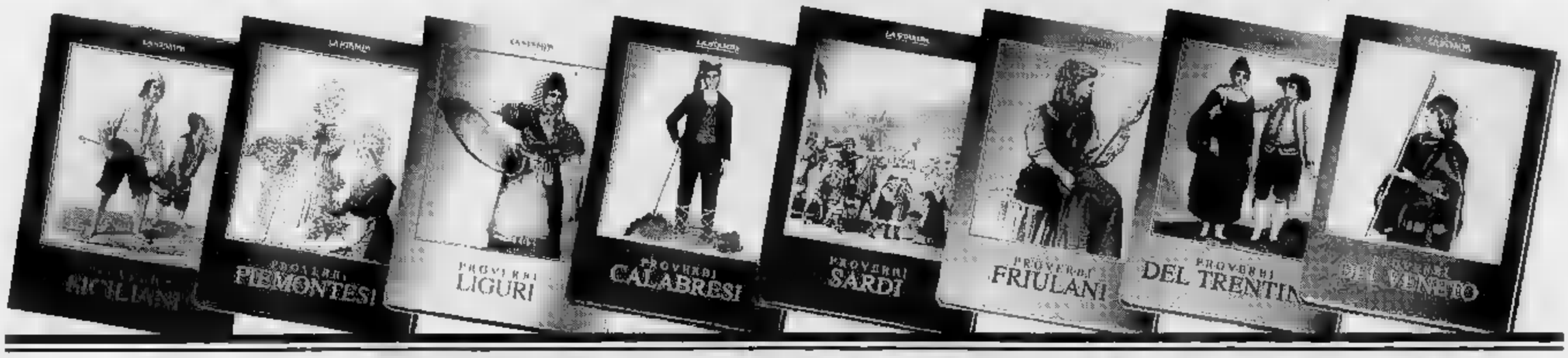
Asti: Luigi Carnevale, Luigi (5.7.1908); Silvio (o Silvino) Chiesa (3.11.1919); Alessandro Sburlati, di Francesco (11.5.1922); Pietro Terzolo, di Francesco (7.11.1921).

Alessandria: Giuseppe Barbe- Pietro (11.3.1920); Enzo Bocchio, di Pietro (2.10.1920); Mario Cremonte, di Paolo (17.9.1915); Edoardo Cartasegna, Matteo (31.7.1913); Pietro Mandirola, di Luigi (19.12.1919); Attilio Mossi, di Enrico (15.4.1899); Luigi Perelli, di Simone (18.7.1922); Lorenzo Taverna, di Carlo (7.3.1912); Renzo Troiano, di Amedeo (4.10.1920); Luigi Turati, di Antonio (1.9.1915).

AVVISO

Publikompass *informa i sig. inserzionisti che, decorrere dal 2 gennaio 1993, il ritiro della corrispondenza indirizzata alle* **Caselle postali** *in gestione avverrà presso gli sportelli PK ubicati in*

Marenco Torino



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

BERGAGLIO
corriere espresso
Dalla [illegible] alla [illegible] spedito ricevuto in [illegible] Italia

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Mercoledì 27 Gennaio 1993 IV 35
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

BERGAGLIO
corriere espresso
presso la filiale di zona o con il
1678-45048

Rissa tra aderenti all'Ascom e colleghi della Confesercenti

Minimum tax, ieri a Genova la rabbia degli ambulanti

GENOVA
NOSTRO SERVIZIO

Rissa ieri mattina in piazza Statuto e via Dinegro durante la manifestazione di protesta degli ambulanti aderenti all'Anva-Confesercenti. [illegible] sono astenuti gli 800 iscritti all'Ascom che hanno cercato di continuare a vendere. Purtroppo gli ambulanti sono divisi, nonostante abbiamo obiettivi comuni. Fra i due gruppi sono corsi insulti, schiaffoni, qualche bancarella [illegible] stata [illegible] A fatica la polizia ha ristabilito la calma.

La rabbia degli ambulanti si è manifestata in piazzale Kennedy dove tutti si sono riuniti proseguendo poi fino a De Ferrari e davanti alla prefettura. Un altro corteo [illegible] partito verso il centro da piazza Dinegro. Il traffico è rimasto paralizzato per buona parte [illegible]a mattinata. Grida, slogan, striscioni contro il fisco.

La protesta ha interessato anche i 23 mercati coperti della grande Genova che tuttavia in centro hanno funzionato regolarmente. «Hanno chiuso solo i mercati dei tre ponti, A Sampierdarena e altri alla Certosa [illegible] a Sestri Ponente», precisa Giorgio Costa, funzionario comunale addetto al [illegible].

Ambulanti e titolari di banchi al mercato denunciano un disagio crescente, esploso ora con la istituzione della minimum tax, dichiarata «incostituzionale» e un ulteriore balzello che danneggia l'intera categoria».

Non [illegible] questo, naturalmente il solo motivo che [illegible] spinto in piazza chi esercita il suo commercio all'aperto [illegible] in mercati inadeguati rispetto alle necessità. «L'ultimo investimento del Comune si riferisce alla copertura [illegible] Mercato orientale avvenuta dieci anni fa», precisa il di[illegible] dell'Ascom, Alfredo Bruzzone. Gli ambulanti chiedono soprattutto un'azione decisa nei confronti dell'abusivismo dilagante. La materia [illegible] regolata dalla legge 112 del 28 marzo '91, ma manca ancora di [illegible] regolamento di applicazione. «Per questo - spiega Giorgio Costa - noi non possiamo intervenire che limitatamente verso gli abusivi che occupano tutte le aree libere e a volte si piazzano addirittura davanti [illegible] negozi».

Proteste anche contro le tariffe comunali sull'occupazione di suolo pubblico. Dice un ambulante: «Paghiamo, per l'affitto di [illegible] "zona", da [illegible] milione e [illegible] [illegible] [illegible] milione e seicento mila lire l'anno, e questa cifra la deve comunque versare anche [illegible] vende solo [illegible] giorni la settimana. E pare sia imminente [illegible] altro aumento». Oggi una bancarella di dieci metri quadrati paga 8500 lire al giorno.

Intanto, ieri chi è andato in latteria ha avuto una brutta sorpresa. Il latte è aumentato mediamente [illegible] 200 il litro. La colpa? «E' del nuovo listino che ha dovuto tener [illegible] di tutti i costi di base», rispondono [illegible] Centrale di Genova. La responsabilità dell'aumento (pesante [illegible] inatteso) viene quindi scaricata sui produttori [illegible] sul trasporto. Nessuno lo immaginerebbe, [illegible] nell'aumento viene chiamato in causa anche il marco: «la maggior parte [illegible] confezioni - si difendono in [illegible] grande azien[illegible] del Tigullio - è prodotta in Germania, e con l'ascesa del marco era inevitabile il rincaro».

[illegible] Coppini

Furgoni e camioncini di ambulanti mentre transitano in via XX Settembre

VENTIQUATTR'ORE

[illegible]

In pericolo mille posti di lavoro, allarme del sindacato

Le confederazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil hanno denunciato ieri mattina il rischio d'un taglio di oltre mille posti di lavoro, [illegible] marittimi e amministrativi, all'interno delle società [illegible] gruppo Finmare dell'Iri che rischiano la ristrutturazione e la privatizzazione. E' [illegible] ricordato che in Italia il gruppo occupa circa ottomila persone, di cui tremila soltanto a Genova e in Liguria. [p. c.]

[illegible]

Genova prima [illegible] classe: inflazione [illegible] minimo

Genova, nel [illegible] gennaio, invertendo la tendenza del passato è risultata la città italiana che ha registrato il mi[illegible] incremento dei prezzi e dell'inflazione. La crescita s'è fermata allo 0,4%, [illegible] una previsione per la media del 1993, dello 0,3%. [p. c.]

CONVEGNO

Regioni e fisco, un seminario di studi a Sanremo

Un convegno sulla capacità contributiva delle Regioni si svolgerà a Sanremo [illegible] giorni 29 e 30. L'iniziativa viene dalla giunta regionale [illegible] dall'Università.

Si punta ad estendere l'attuale disciplina tributaria regionale anche sull'imposta personale sul reddito, [illegible] uno scaglionamento tra Stato e Regioni. [p. c.]

ESPLOSIONE

Tornano a casa gli inquilini evacuati da via Amarena

Nel giro di tre, quattro giorni al massimo, gli inquilini [illegible] primi sette piani dello stabile di via Amarena 13, dilaniato da una esplosione di gas, potranno tornare [illegible] casa. Si prospettano tempi più lunghi - qualche mese - per gli inquilini degli ultimi due piani (otto appartamenti in tutto), che hanno subito gravissimi danni. Dopo le verifiche sulla stabilità strutturale [illegible] solai, occorrerà infatti ricostruire le pareti esterne e interne spazzate via dall'esplosione. [p. c.]

Dal Consiglio

Cancellati i funerali gratuiti

GENOVA. Il Comune di Genova sottoscriverà l'adesione al «patto dei cinque», ovvero si inserirà ufficialmente e legalmente nel Comitato - con Regione, Provincia, Cap e Camera di commercio -, che ha ottenuto dallo Stato la gestione dell'area dell'ex Expo. Il consiglio comunale a tarda notte ha votato per [illegible] sì [illegible] larga maggioranza con il solo voto contrario di Rifondazione, Verdi, Lega nord.

In linea di massima [illegible] passata la linea del sindaco Claudio Burlando, il quale [illegible] poi specificato che il consulente per la stesura e la supervisione del disastrato bilancio dell'Expo sarà l'ex regioniere generale del Comune, [illegible] pensione [illegible] anni, Ivo Garbarino, [illegible] tecnico di grande valore [illegible] al [illegible] sopra di ogni sospetto. La relazione di massima sullo [illegible] delle casse dell'Ente Colombo si avrà entro il 15 di febbraio. Il rendiconto definitivo e il suggello alla vicenda si porrà, secondo la legge, il [illegible] giugno prossimo.

E' probabile che si formi una vistosa massa passiva: [illegible] potrà oscillare tra i centotrenta [illegible] i duecento miliardi, salvo [illegible]rprese. Il Comune conta di scaricare il passivo sul gruppo, sull'azienda o ente - [illegible] più enti - che otterranno complessivamen[illegible] [illegible] in parte la concessione dell'area. Questo secondo passaggio non è comunque dei più facili.

Tra le delibere approvate ieri in consiglio, [illegible] l'opposizione [illegible] Rifondazione, [illegible] quella dell'abolizione del cosiddetto «funerale gratuito» per i poveri. [illegible] Comune - ha spiegato l'assessore ai servizi sociali Paola Balbi - si trova dinanzi a situazioni economiche [illegible] sociali del tutto differenti degli [illegible] passati, quando esisteva anche un servizio estremo per gli indigenti, [illegible] carico esclusivo dell'amministrazione. Ora, sulla base della [illegible] disciplina, il funerale gratuito resterà solo per gli assistiti - in toto - dal Comune, per barboni, clochard [illegible] vecchi abbandonati dagli ospizi. Altrimenti [illegible] funerale minimo con inumazione in un campo decennale, costerà [illegible] milione e quattrocentomila lire.

Per i casi di fasce sociali più deboli è previsto uno [illegible] [illegible] a [illegible] mila lire. E' così scomparsa una singolare istituzione che affondava [illegible] sua giustificazione nel solidarismo ottocentesco [illegible] nella mutualità. Genova era rimasta, forse per quelle antiche radici, l'ultima grande città a mantenere questo istituto. [p. l.]

Diffamazione

Paride Batini querelato da un giudice

GENOVA. Querela per diffamazione nei confronti [illegible] console della Culmv Paride Batini. A presentarla è stato il giudice del tribunale civile Paolo Martinelli che ha ritenuto offensive le dichiarazioni di Batini rilasciate a [illegible] quotidiano, alla fine del dicembre scorso, subito dopo la sentenza emessa dalla [illegible] zione civile di cui Martinelli fa [illegible] [illegible] venivano «cassati» dieci miliardi di crediti dela Culmv nei confronti della Merci Convenzionali.

Il console [illegible] detto: «Non vedo altra strada che quella di recarmi [illegible] carabinieri a di denunciare il magistrato, perché [illegible] tutto c'è un limite». Martinelli ribatte a Batini: «Considero questa polemica assurda, ma visto che Batini ritiene di dovere denunciare qualcosa mente[illegible] che ai carabinieri, mi è parso necessario, anche [illegible] lo faccio mal volentieri, dargli modo di spiegare fino in fondo il senso di queste [illegible] incredibili dichiarazioni». [a. l.]

Sconto di pena, arresti domiciliari e possibilità di lavoro per un marmista genovese

Otto anni al rapinatore innamorato

Nel marzo del '91 l'uomo aveva tenuto in ostaggio la moglie di un direttore di banca. Voleva trecento milioni per raggiungere [illegible] Santo Domingo una ballerina di cui si era invaghito. Era stato arrestato dai carabinieri

[illegible] Aveva tentato di in[illegible] [illegible] milioni [illegible] do in ostaggio [illegible] un coltello la moglie di un funzionario [illegible] banca, ma i carabinieri lo [illegible] vano arrestato subito dopo aver [illegible] il malloppo. Ieri il marmista Gianmaria Cocco, 51 anni, dopo dieci mesi di carcere, è [illegible] condannato a otto anni di reclusione [illegible] giudice dell'udienza preliminare Roberto Fucigna, [illegible] ha ottenuto gli arresti domiciliari [illegible] la possibilità di lavorare in una cava in provincia di Savona.

L'imputato ha ottenuto [illegible] «sconto» di pena di [illegible] terzo perché [illegible] procedimento si è svolto [illegible] il rito abbreviato. [illegible] pm Carlo Bruco ha chiesto una condanna a 10 anni di carcere, ma l'avvocato Tommaso Cecere ha ottenuto un'ulteriore diminuzione della pena e, cosa non da poco, gli arresti domiciliari [illegible] la possibilità di andare a lavorare.

Cocco ora ha capito di [illegible] sbagliato e [illegible] di reinserirsi nella società. Aveva cercato [illegible] intascare i 300 milioni perché si era innamorato di una bellissima ballerina dominicana conosciuta in [illegible] night [illegible] Sardegna e, dopo la [illegible] partenza, voleva raggiungerla a Santo Domingo.

Così la [illegible] dal 27 dello scorso anno si era deciso di mettere a segno il «colpo» che gli avrebbe permesso di coronare il [illegible] sogno d'amore. Aveva telefonato ad Agata Marrone, [illegible] anni, moglie del vicedirettore [illegible] [illegible] [illegible] Sardegna [illegible] piazza Fontane Marose, Giancarlo Martino, dicendole che le avrebbe portato un po' di formaggio pecorino perché [illegible] marito «era [illegible] tanto gentile [illegible] lui».

E, in effetti, la donna si ricordava che il marito le [illegible] parlato di Cocco, un «imprenditore agricolo» che aveva aperto un conto corrente da loro. Dopo pochi minuti Cocco si era presentato in via Montaldo [illegible] [illegible] il formaggio. Agata Marrone l'aveva fatto [illegible] e lui l'aveva minacciata con il coltello. Quindi [illegible] telefonato al marito intimandogli [illegible] portare [illegible] casa 300 milioni. Giancarlo Martino si [illegible] subito [illegible] in contatto [illegible] i carabinieri. Alla fine Cocco aveva «accettato» [illegible] milioni. Il funzionario glieli [illegible] portati a [illegible] alle quattro del pomeriggio. L'imputato, dopo avere ch[illegible] nel bagno marito [illegible] moglie, era sceso tranquillamente in strada. [illegible] ad attenderlo c'erano i carabinieri, pistola in pugno, che lo avevano arrestato. [a. l.]

ESTORSIONE

Fiamme in [illegible] negozio

Ancora un attentato a [illegible] negozio nel ponente genovese. Ieri notte è stata presa di mira la salumeria «Guandolini» [illegible] via Sestri, di cui sono titolari fratello e sorella: Marco, 25 anni, e Marina, di tre anni più giovane.

Le fiamme all'interno del locale sono divampate poco dopo le [illegible]. I danni, [illegible] differenza dell'incendio che [illegible] devastato l'altro ieri notte il bar «Simpaty» di Pegli, non sono molto rilevanti. Marina Guandolini sostiene di [illegible] avere mai ricevuto richieste di estorsione, [illegible] l'incendio [illegible] sicuramente di origini dolose.

Intanto il titolare di [illegible] negozio di abbigliamento di Pegli, [illegible] denunciato il racket [illegible] cui sottostava da circa un anno, pagando trecentomila al mese. Gli chiedevano i soldi per evitargli possibili «incidenti» al negozio. In manette sono finiti Salvatore Sorriente, 50 anni, e la convivente Francesca Gigante, 47 anni. [a. l.]

Gli spacciatori sono stati bloccati dopo lunghe indagini degli uomini della squadra narcotici

Eroina tra Milano e Genova, sei arresti

La questura ha sgominato una banda che controllava il Ponente

GENOVA. Sei spacciatori di eroina, considerati dai piccoli «boss», collegati a grosse organizzazioni malavitose, sono stati arrestati, dopo [illegible] di indagini, dalla squadra narcotici della Questura di Genova, diretta dal vicequestore Pasquale Zazzaro.

Quattro narcotrafficanti sono stati arrestati nelle loro abitazioni, mentre altri due hanno ricevuto la notifica del provvedimento in carcere, essendo già in stato di detenzione [illegible] qualche tempo. Nei prossimi giorni [illegible] sostituto procuratore della Repubblica, Pio Macchiavello, e il giudice Franca Oliva inizieranno gli interrogatori. Gli arrestati sono: Giuseppe Lucchetta, 29 anni, calabrese, [illegible] abitante [illegible] Genova in via Bianchetti; Vittorio Bazzurro, 34 anni, genovese, residente in via San Bartolomeo del Fossato; Mauro Tomasi, [illegible] anni, sardo, abitante a Torrazza nell'entroterra genovese; Giuseppe Pilato,40 anni, di Riesi, [illegible] residente a Genova in via Salgari; Salvatore Bocchieri, 37 anni, di Tunisi, abitante nel centro storico in vico dietro il Coro di San Cosimo; Salvatore Soggiu, sardo, 42 anni, residente in via Venezia [illegible] Genova.

Tre degli arrestati nel corso dell'operazione contro lo spaccio di eroina a Genova. Da sinistra: Giuseppe Lucchetta Salvatore Bocchieri e Mauro Tomasi

Bocchieri, che era in carcere a Marassi, ha alle spalle un vi[illegible] dossier di [illegible] rapina, traffico d'armi, contrabbando. Soggiu era invece detenuto nel carcere di Savona in stato di semilibertà, perché dormiva in prigione, [illegible] [illegible] giorno lavorava a Genova e forse si incontrava con gli altri complici. Le indagini attorno alla banda sono scat[illegible] nella primavera dello scorso anno, quando due grossisti dello spaccio dell'eroina vennero [illegible] Erano i controllori del traffico sull'asse Milano-Genova, ma [illegible] soprat[illegible] la «merce» ridotta in bustine e raffinata e tagliata lungo la Val Polcevera [illegible] [illegible] Ponente genovese.

Pare che [illegible] loro giro d'affari fosse attorno al [illegible] chilo al mese [illegible] eroina pura, da taglia[illegible]. La banda era stata seguita sin dalle prime battute delle indagini. Erano stati individuati i movimenti, gli appostamenti, i centri [illegible] [illegible] e di rifornimento, i gruppi di tossicodipendenti riforniti regolarmente. Foto, filmati, testimonianze, documenti erano stati accumulati pazientemente dagli uomini della «narcotici». Adesso si spera di trovare collegamenti con l'Interpol per cercare di ricostruire le «piste» principali dello spaccio e di localizzare i «cervelli» dell'organizzazione.

La questura conta di aver assestato un duro colpo allo spaccio di stupefacenti nell'area di Ponente. Un ruolo particolare sembra essere, sulla base delle prime indagini, quello [illegible] Giuseppe Lucchetta che, a quanto pare, [illegible] il «corriere» che riforniva dalla base di Milano i complici di Genova. [p. l.]

«Troppi impegni». Ma critiche e pressioni hanno avuto il loro ruolo

Portofino, Alberti ha rinunciato

Sempre vacante la presidenza dell'Ente Monte

GENOVA. Il professor Pier Giorgio Alberti, ordinario di diritto pubblico all'università [illegible] Torino e avvocato amministrativista, presidente designato dell'Ente del Monte di Portofino, ha deciso di dare forfait.

Alberti, per la verità, era stato nominato sin dall'inizio dell'anno, con decreto del presidente [illegible] consiglio regionale, ma la nomina era stata bloccata dal commissario governativo per [illegible] banale vizio di forma, dovuto alla fretta. Si trattava quindi [illegible] ripetere [illegible]almente la prassi della designazione nel giro [illegible] pochi giorni.

[illegible] nomina di Alberti era stata salutata [illegible] quasi unanimi consensi: si [illegible] detto che, pur trattandosi d'un uomo di area dc, la scelta era stata operata sulla base dei criteri [illegible] professionalità, nel caso specifico di alto profilo.

Soltanto i Verdi, per uno [illegible] loro ricorrenti eccessi di «fondamentalismo», [illegible] espresso critiche, chiedendo la nomina d'un «ecologista». Le critiche dei Verdi hanno certamente irritato il professor Alberti, ma la causa del ritiro del docente [illegible] di diverso ordine.

Il professor Pier Giorgio Alberti ha deciso di rinunciare al prestigioso [illegible] di presidente dell'Ente Monte di Portofino

«In questi giorni di rimedita[illegible] - ha detto Alberti - ho fat[illegible] un po' di esame di coscienza [illegible] mi [illegible] reso conto che occor[illegible] un grosso impegno, forse fuori della mia portata. [illegible] preferito ritirarmi adesso, piuttosto che tra qualche [illegible]. Sarebbe [illegible] scorretto».

Inoltre, anche se ufficialmente [illegible] lo ammetta, Alberti ha ricevuto in queste due [illegible]imane decine [illegible] decine [illegible] pressioni di vario genere per interventi ordinari [illegible] straordinari sul territorio del Monte. Raccomandazioni, privilegi, un viluppo di lacci e lacciuoli che gli hanno lasciato la bocca più [illegible] degli eccessi degli ecologisti. Così ha deciso di scrivere poche righe al presidente del Consiglio regionale per chiarirgli il «no». La notizia è stata [illegible]colta da una generale delusione. Adesso la dc, sul piano pratico, dovrà trovare un nuovo candidato tra i professionisti e gli intellettuali della sua area e riproporlo [illegible] al consiglio [illegible] amministrazione che scadrà il prossimo 31 gennaio. Per quel che riguardava il presidente, la questione della sua sostituzione aveva [illegible] diversa, essendo la carica vacante da [illegible] anno e mezzo, dopo la morte dell'industriale Federico Mario Boero. [p. l.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Marina: Matteotti 15

SORI
Sori: Cairoli 1/8, telefono 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 8, telefono 741.55

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081

SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, telefono 287.077

RAPALLO
Moderna: Mansala 4,

ZOAGLI
Valiera: piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041

CHIAVARI
Giovanni: via S. Giovanni 15, telefono 309.929

LAVAGNA
Frezzato: via Roma, telefono 395.816

SESTRI LEVANTE
Internazionale: largo Colombo 52, telefono 41.024

MONEGLIA
Marcone: via 65, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77 11.19; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 28.70.19; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri L.:** 41.020, 48.07.50; **Riva Trigoso:** 41.784; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 58.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 44.69.41; **Sestri P.:** 60.08.41; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.36.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 354022; Pediatrica (a pagam.) tel. 542776. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 303410-3291 **Borzonasca:** tel. 0185 0239 **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98129. **Cicagna:** tel. 92147. **Varese Ligure:** tel. 842041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14
Tigullio Trasporti: **Chiavari:** 31.38.51
Sestri L.: 41.384 - 48.06.55 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.

FERROVIE

Genova: .81; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 78.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.65; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21 51; **Sestri L.:** 41.620, 41.050; **Cogoleto:** 918 17.65; **Riva Trigoso:** 42.386. **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Paverano, p.le Giusti, Cregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, Terralba, Prato, Ponte, p.le P, p.le Giusti, Cregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.66; **Recco** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** ; **Santa Margherita:** 28 65 08 28.79.88; **Rapallo:** 55 858, 54.474, 55.868, 55.969, 317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.65; **Chiavari:** 30.82.64, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20 96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-580429-586553; **Casarza Ligure:** 467.141; **Borzonasca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043; **S Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T.
Tel
Or.: 20.30 Lire 1
000/60.000

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33
Or.: 21
Lire 35.000/25.
di Giorgio Gaber

T. della Corte — **V la fine dell'estate**
Tel. 570.24.72
Or.: 20.30
Lire 37.
Carlo Repetti. Regia di Piero Maccarinelli. Teatro di nova con Anna Galiena, Massimo Ghini, Paolo, Carola Stagnaro

T. Genovese — **La lunga vita Marianna Ucria**
Or.: 20
Lire
Maraini. Regia di Lamberto Puggelli. Teatro le di Catania con Paola Mannoni, Umberto Certani, Piero Sammataro

T. della Tosse — **Allegretto (perbene ma troppo)**
in Sant'Agostino
Tel. 295 720/285.725
Ore 21
Lire22.000/18.000
Arca Azzurra Teatro. Testo e regia di Ugo Chiti. Dopoteatro. **King** di Giampiero Alloisio. Canzoni e regia di Giorgio Gaber. Orario 22.45. Lire 20.000/10.000

Sala Carignano
Tel. 583.533
Or.: 16
Lire 27.000/25.000
OGGI

CINEMA

Ariston 1 — **Sex and**
Tel. 549
15/16,50/18,30/
20,30/22,40
di M. Mak, con A. Yip, I. Chow, L. Ng (Hong Kong '91) — Uno del, dopo un innesto chirurgico, diventa un formidabile amatore e cerca di sedurre più donne possibile. Dal classico cinese di Li Yu V.M. 18 1h35' **Erotico**

Ariston II — **L'ultimo dei**
Tel. 208.548
Or.: 14,30/16,30/18,30
0 Lire 10.000
di M. Mann, con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Augustus — **I nuovi eroi**
Tel. 556.810
Or.: 15/17,30/20,15/22,30
Lire 10.000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato raffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' **Avvent.**

Corallo 1 — **Orlando**
Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,15/19/20,45/22,30
Lire 10.000
di S. Potter, con T. Swinton, S. Zane, L. Blusseau (Ingh./It./Fr. '92) — Orlando, gentiluomo secentesco, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' **Fantastico**

Corallo 2 — **Mac**
Tel. 586.419. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h 50' **Drammatico**

Grattacielo — **con il morto 2**
Tel. 564.400
Or.: 15/17/18,30/20,45/22,40. Lire 10.000
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30'

Lux — **Codice d'onore**
Tel. 561.881
Or.: 15,00/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20'

Odeon — **Pacco, doppiopacco e contropaccotto**
Tel. 368.298
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di N. Loy, con L. Guilotta, M. Confalone, A. Haber (Italia '92) — Finte macchine fotografiche, distruttori di documenti, maghi, tavoli verdi: un campionario di truffatori per sopravvivere nel di Napoli. N. V. 1h 55' **Commedia**

Olimpia — **Guardia del corpo**
Tel. 581.415
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N.V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — **La bella e la bestia**
564.849
Or.: 15,20/17,10/19
20,50/22,40
Lire 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N.V. 1h35' **Cartoni animati**

Palazzo — **Il danno**
Tel. 563.512
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,30
Lire 10.000
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare. ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V.M. 14 **Drammatico**

Universale — **I signori della truffa**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' **Avventuroso**

Universale — **Body of evidence**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.451
Or.: 15/18,55/18,50/20,45/22,40. Lire 10.000
di U. Edel, con Madonna, W. Dafoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h **Thriller**

Universale — **Puerto Escondido**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30. Lire 10.000
di G. Salvatores, con D. Abantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di N.V. 2h **Commedia**

V — **Dracula**
Tel. 562.137
Or.: 15,15/17,40/20,05/22,30
L. 10.000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. V. 2h 10' **Horror**

Centrale 1 — **Ursus, la cura dell'orgasmo**
Tel. 580.380
Lire 10.000

Centrale 2 — **Anal orgasmic love**
Tel. 560.358
Lire 10.000
Tradimenti di una moglie

Cristallo — **Black man power**
Tel. 281.566
Lire 8000/5000
Anal encounters 4

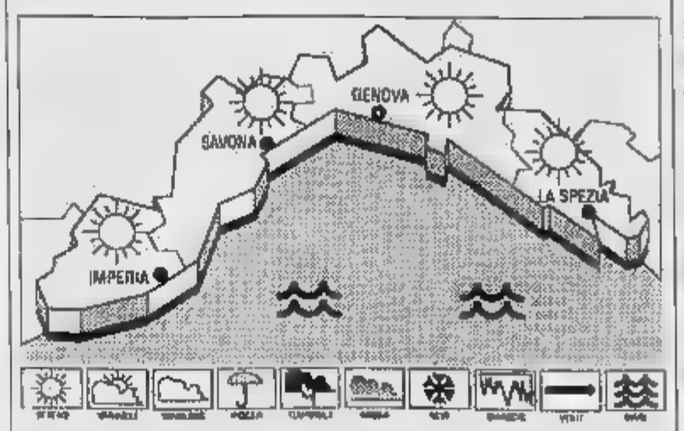
Donne
Tel. 299.667
Or.: 10
Lire 8000

Eldorado — **Senza ogni limite**
Or.: 10

Amici del Cinema OGGI RIPOSO
Tel. 413.838
Or.: 20.15/22,15
L. 8000 Tessera L. 5000

Fritz Lang OGGI RIPOSO
Tel. 219.788
Or.: 21.15
L. 5000 Tessera L. 5000

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso, mare mosso, temperatura in flessione. **Tendenza per domani e venerdì:** situazione stazionaria.
RILEVAZIONI Temperatura mare 13° C, umidità relativa 30%; vento Est-Nord Est 18-25 km/h, mare mosso, cielo sereno, pressione barometrica 1020 mb (stazionaria).

DI IERI		mm
Genova	15	6
Savona		10
Imperia	16	8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 18; min 14. Temp. del mare 13.
Il Sole sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,30. La Luna si leva alle 9,31 e cala 22,28 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dall'Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Lumière — **Nuovo programma**
Tel. 505.636
Or.: 20,15/22,30
L. 7000
Tessera annuale L.

Movie Club
Tel. 300.033
Or.: 21,15
L. 6000. Tessera L. 5000
OGGI RIPOSO

PEGLI

Eden-Pegliclnema
Tel. 683.029
Or.: 21,15
Lire 8000/5000 (lun. 5000)
OGGI RIPOSO

VOLTRI

Ambrosiano
Orario: 15.30/17.45
19/20,4
Lire 5000
OGGI RIPOSO

NERVI

San Si
Or.: 15,30/17,15/
20,35/22.30
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un giovanni in carriera rifiuta l'amore di una facile lanciata, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

S. MARGHERITA

Centrale
Tel. 286 033
Or.: Iniz. 16
Lire 3900
OGGI RIPOSO

RAPALLO

Augustus
Tel. 61.951
Or.: Iniz. 16
Lire 8000
OGGI RIPOSO

CHIAVARI

Astor
Tel. 309.696
Or.: Iniz. 16
Lire 8000
OGGI RIPOSO

Cantero
Tel 309.938
Or.: 21
Lire 8000
OGGI RIPOSO

Mignon
Tel. 309.694
Or.: Iniz. 16
Lire 8000
OGGI RIPOSO

SESTRI LEV.

Ariston
Tel. 41.805
Or.: Iniz. 16
Lire 3900
OGGI RIPOSO

SAVONA

T.
Or.: 20,45
Lire 25.000/35.000
Ottanta voglia di Balstrocchi

Astor — **I nuovi eroi**
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato raffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45'

Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,20
Lire
cula
di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

ti fa
Tel. 825.714
15,45/18
20,15/22,30
Lire 10.000/7000
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, sessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti sgradevoli. N.V. 1h 44' **Commedia**

Diana 3 — **Mamma, ho riperso l'aereo**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20/22,30
Lire 10.000/7000
di C. Columbus, M. Cuhin, J. Pascl, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' **Commedia**

Eldorado — **Guardia del corpo**
Tel. 820.563
Or.: 15,30/17,40
19,50/22,30
Lire
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacci da un fan maniaco e da un killer. rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10'

Filmstudio — **Taxisti di notte**
Or.: 16,30/20,15/22,30
Lire 5000
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Jolly — **Analità orale**
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 8000/6000/5000

Salesiani
Ore 15.30
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO

Colombo
Tel. 640.263
Or.: 20,30/22,30
fest. 16/22,30. Lire 8000
di con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30'

Ritz — **Codice d'onore**
Tel. 640.427. Or.: 20,15/22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30
Lire 8000/6000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

OGGI RIPOSO
Tel. 51.418.
Or.: 20/22,30
Lire 7000/4000

. Or.: 20,15/22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30
Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA S.

Teatro
Or.: 16
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

ALTARE

Vallechiara
Or.: 16,30/20,30
Lire 5000-1500
OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 7000/5500
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE

Ondina
Tel. 692.200.
Or.: 16/22,30
Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Loanese
T. 669.961. Or. 16/20,30
22,30; fest. 16/18/20,30.
OGGI RIPOSO

Perla
Tel. 675.781. Or.: 20,30
22,30. Fest. e pref. 16,30
16,30/20,30/22,30. L. 7/5000
OGGI RIPOSO

MILLESIMO

Lux
Or.: 15/17/21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

VARAZZE

Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,40/20,20/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,30
17,30/20,30/22,30
Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

IMPERIA

Centrale
Iniz. 20,15/22,30
Lire 8000/6000
Il
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare. ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'
Lire 8000/6000

Imperia — **Weekend con il morto 2**
Lire 8000/6000
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

A. DI TAGGIA

Capitol — **Morte di un matematico napoletano**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 6000
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonalvio, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morta suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cerri
Or.: 20,30/22,30
Lire 5000
OGGI CHIUSO

BORDIGHERA

Olimpia — **Occhio indiscreto**
Iniz. 20,40/22,30
Lire 5000/rid.
di H. Franklin, con J. Pesci, S. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nei guai per aiutare la bella proprietaria di night . N. V. 1h 36' **Avventura**

DOLCEACQUA

Cristallo
Or.: 15/21,15
gall.
ost. 4500/rid. 3500
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese
Or.: iniz. 16,30; ult. 20,30
Lire 7000/rid.
OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

Don Bosco
Or.: 15/17
Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

SANREMO

OGGI CHIUSO
Or.: inizio 15/22,30
Lire 10.000/rid. 6000

Centrale — **Dracula**
Iniz. ore 15/ult. 22,30
Riduz. mercoledì cinema
Lire 6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

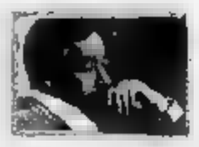
Sanremese — **Guardia del corpo**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Riduz. mercoledì cinema
Lire 6000
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' **Thriller**

Orfeo — **Film ai minori di**
Tel. 52.333
Or.: in. 15; ult. 22,30
Riduz. mercoledì cinema
Lire 6000

Ritz — **Weekend con il morto 2**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Riduz. mercoledì cinema
Lire 6000
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Taberin — **Codice d'onore**
Tel. 507.070
Or.: in. 15; ult. 22,30
Riduz. mercoledì cinema
Lire 6000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

Al cinema si va a qualsiasi ora senza trascurare impegni



INCHIESTA

UN VIAGGIO NEI SANTUARI DEL TURISMO

Uomini, progetti e strutture per il rilancio della città

Chiavari città di congressi? Un sogno tutto da costruire

CHIAVARI
NOSTRO

Viaggio nei santuari del turismo. Oggi è la volta di Chiavari, località che sembra non aver ancora deciso di puntare tutto sul turismo, magari congressuale, oppure di giocare tutte le sue carte per diventare il centro di servizi principale della Riviera di Levante, grazie anche all'incoronazione a capoluogo della nuova Provincia del Tigullio.

Nel 1992, comunque, Chiavari non è andata malissimo in fatto di affluenza turistica. Ha perso in arrivi, ma ha guadagnato in presenze, a conferma, forse, quella tradizione che vuole sulle spiagge di Chiavari soprattutto un turismo di famiglie, che di solito preferiscono i soggiorni più lunghi ai giovani, e ai viaggiatori «single». Anche Chiavari ha subito una flessione in fatto di stranieri, e ha retto tutto il comprensorio.

I dati forniti dall'Apt di Chiavari riguardo gli alberghi. Le presenze complessive nel 1992 sono state contro le 198.003 del 1991. Positivo il confronto 1992/91 per gli italiani: 189.526 contro 173.693. Negativo per gli stranieri: 13.055 contro 24.310. Quanto agli arrivi, la cifra complessiva per il 1992 è inferiore a quella dell'anno precedente: 41.792 invece di 42.691. Scendendo nel particolare, si vede che sono diminuiti sia gli arrivi italiani (da 37.679 a 37.653) che quelli stranieri (da a 4139).

Sono i dati relativi alle presenze, però, a far riflettere di più. Più quasi 16 mila italiani rispetto al 1991, meno 11 mila a passa stranieri. Sul fronte «estero» Sergio Campomenosi, direttore dell'Apt di Chiavari, allarga il discorso: «La flessione è stata registrata non soltanto nostro comprensorio, ma nell'intera regione, in campo nazionale. Si tratta di una tendenza generalizzata, che ha visto il turista straniero ridurre notevolmente i giorni di permanenza media».

Il discorso cambia in fatto di italiani. Dietro quelle 16 mila presenze in più, a comunque dietro il dato globale relativo alle presenze, si nasconde una determinata tipologia di turismo: quello professionale. La città è sede di società, banche, agenzie di servizi, piccole e medie industrie. Ma soprattutto, ha dietro le spalle un entroterra molto laborioso, produttivo, dove si creano realtà economiche che superano i confini nazionali.

Basti pensare alla lavorazione dell'ardesia. «Arrivano e si fermano a Chiavari manager, fornitori, agenti di commercio, clienti di fabbriche - dice Campomenosi. Si tratta insomma di una affluenza legata praticamente al ruolo di città e centro commerciale di Chiavari e il comprensorio». Il resto è dato dal turismo balneare, soprattutto famiglie, e quello climatico, soprattutto anziani.

Proprio affrontando il discorso del turismo professionale, emergono i «nei». «Chiavari non può contare grandi alberghi, con sale idonee a ospitare congressi, attrezzati a questo scopo, dice Campomenosi. L'esempio è di ieri: un congresso sul sistema fiscale, rilievo, si è tenuto nel teatro Cantero. Che ha fax, linee telefoniche, un servizio di segreteria da offrire ai congressisti. è tedi averli.

Su questo tasto batte anche l'assessore al Turismo Marco Levaggi: «La città ha bisogno di sale congressi, di alberghi rinnovati e rimodernati. Qualche imprenditore coraggioso e illuminato, pur in questo momento di crisi, l'ha capito. Non basta, però, l'intraprendenza di pochi».

Levaggi poi sposta il tiro: «La politica del turismo si fa anche il contenimento dei prezzi; a Chiavari, anche nel resto del Tigullio, siamo fuori to. Occorre collaborazione di tutte le categorie commerciali. Mi riferisco anche ai commercianti: non si può parlare di velleità turistiche poi alla domenica i negozi rimangono chiusi».

Chiavari punta sui congressi: l'anno scorso ci sono state 16 mila presenze in più

C'è chi però aspetta un segnale dall'amministrazione comunale: «L'amministrazione non può fare più di tanto. Può solo promuovere iniziative di sprone, manifestazioni culturali, di richiamo». Per il presidente dell'Ascom Tito Lino Fontana le strutture ci sono, non sono promosse al meglio: «Non si può parlare di Chiavari, in fatto di turismo, bisogna guardare al comprensorio. Cosa creare continui doppioni, poi si promuove bene quel che c'è già in zona? A Levagna c'è una sala congressi, all'hotel Astoria, da posti: quanti lo sanno?».

sempre però l'amministrazione può chiamarsi fuori. Il riferimento è al tanto attesi autosilo, alla pulizia delle strade a centro storico bellissimo ma poco valorizzato. Oppure a una come la Colonia Fara ancora da sfruttare, inserita nel progetto di rilancio di Prelì mai decollato. Come non ricordare il «no» al progetto del ragionier Chiesa, che voleva portare a Chiavari la «Stockholm», albergo galleggiante, e avrebbe trasformato a sue spese in zona turistica l'area di colmata re. E poi, l'Università di Chiavari: perchè ancora al palo?

Fabio Pozzo

Nuove tariffe e arretrati del '92

«Non vogliamo pagare» i commercianti di Sestri spengono tutte le insegne

SESTRI LEVANTE. Insegne spente, tutti i punti vendita della città al buio. E' la nuova protesta degli operatori commerciali di Sestri Levante. La nuova impresa che ha ottenuto appalto dal Comune il servidi riscossione dell'imposta sulle insegne ha aumentato le tariffe per 1993, ma ha anche chiesto commercianti eserdi sestresi gli arretrati per il 1992, con tanto multe e sovrattasse. Il che scatenato una polemica.

Gli avvisi di accertamento inviati dall'«Ausonia» Bagheria (Palermo) sono oltre un centinaio. A un bar-gelateria di piazza per esempio, secondo le nuove tariffe, l'insegna costa un milione e 600 mila lire all'anno. Gli avvisi sono giunti destinatari in questi giorni: si deve pagare entro 30 gennaio.

L'Ascom di Sestri Levante ha già ottenuto incontro con sindaco Carlo Brina, che si terrà venerdì mattina. Il legale dell'associazione ha inoltre già avuto incarico di predisporre ricorsi contro questi accertamenti.

«Chiediamo un intervento urgente del sindaco - spiega il presidente dell'Ascom, Pietro Camboni. La riscossione dell'imposta sino al 1992 era affidata alla ditta Alpi di Roma. Non riteniamo giusto che adesso la impresa subentrata nell'appalto venga a chiederci conguagli e arretrati. modi discutibili. Si tratta di vera propria "mazzata" improvvisa, che ad aggiungersi all'imposizione della minimum tax, agli aumenti della varie autorizzazioni comunali regionali, l'Ici, la tassa sulla Nettezza urbana. In un periodo, poi, crisi "nera" del mercato».

Per i commercianti, insomma, quel che è nel 1992 è stato: la ditta palermitana deve voltare pagina pensare Oltre contestare gli importi richiesti, in alcuni casi ritenuti errati in eccesso.

In segno protesta, qualcuno ieri sera ha già spento l'insegna proprio esercizio. Altri hanno promesso di farlo se la situazione non si sbiocca. Qualcuno pronto anche a levarla del tutto. La protesta interessa anche le agenzie immobiliari: secondo l'«Ausonia» Bagheria devono pagare l'imposta su ogni cartellino «vendesi» «affittasi» esposto in vetrina.

[f. p.]

DALLA RIVIERA

Scontro un furgone e scooter, ferito

Si ferisce scontrandosi l'«Ape» del Comune. E' successo a Sestri Levante ieri mattina. Pietro Telluri, anni, abitante in via Mons. Vattuone, si è fratturato il setto nasale due dita della mano destra. Viaggiava una «Vespa» che è finita contro un'«Ape» del Comune Sestri in viale Mazzini. E' stato soccorso dalla Croce Verde e trasportato all'ospedale di Lavagna. [f. p.]

RAPALLO

«Instant-book» Di Pietro, domani la presentazione

Domani sera alle 21, nel «ridotto» del Bar Centrale di Rapallo, si parlerà Antonio Pietro con il giornalista Gigi Moncalvo, autore della prima biografia sul giudice più «gettonato» d'Italia. [f. p.]

Nuove normative per le attività sportive in

Il comandante Circomare di Santa Margherita, tenente di vascello Damiano Capurso, ha emanato una nuova ordinanza che regola attività sportive nello specchio di Portofino e Moneglia. In particolare posto l'accento di pesca subacquea, che dovranno prevedere servizio di pronto soccorso un medico. Anche per le altre manifestazioni sportive sarà obbligatorio predisporre servizio di soccorso.

[f. gr.]

RAPALLO

Ecstasy in discoteca, rinvio a giudizio

C'è anche un rapallese, Giacomo Patti, 30 anni, accusato di spaccio di «ecstasy» nelle discoteche di Genova e Rapallo, tra gli imputati un processo per droga che si terrà il prossimo 29 giugno. I giudici monzesi hanno rinviato a giudizio numerose persone, tra cui anche un palestinese e un siriano, accusati traffico internazionale di droga: l'eroina arrivava dalla Turchia, l'ecstasy dalla Spagna. [f. p.]

Importante annuncio Sestri Levante: riassorbiti 43 dipendenti in cassa integrazione

L'Elettrosistemi batte la crisi

Nuovo assetto societario: il 61% alla Apierre di Milano, altre quote sono suddivise tra Ansaldo e Cae Luzzara
Smentita partecipazione di Bartolomeo De Toma. Il sindacalista Cadeo: «Il programma ci soddisfa»

SESTRI LEVANTE. ci sarà lista di mobilità alla Elettrosistemi, l'azienda Sestri Levante che produce pannelli elettrici, già del gruppo Finarvedi.

Tutti i dipendenti, in cassa integrazione sino al prossimo riassorbiti dalla stessa azienda, allo scadere provvedimento. E' reso noto ieri mattina, una conferenza stampa, dalla nuova proprietà. Era presente anche il direttore dell'azienda.

L'incontro è servito anche a presentare il nuovo assetto societario. Il 61 per cento delle quote di Elettrosistemi è in mano all'Apierre Spa Milano, azienda con 98 addetti specializzata nella produzione di quadri elettrici di avanzata tecnologia. Dietro la Apierre, due soci: Giovanni Rigamonti e Carlo Apostolo. Le quote restanti se le dividono l'Ansaldo, il 5 per to, e la Cae Luzzara di Cremona (è del presidente del Cremona Calcio) per il 34 per cento.

In questa occasione anche smentite da Rigamonti e Apostolo una partecipazione nella Apierre, e quindi Elettrosistemi, di Bartolomeo De Toma, cugino Cornelio Brandini, per lunghi anni uomo di fiducia Craxi. De Toma è stato arrestato giorni scorsi su ordine del giudice Di Pietro perchè inquisito nell'inchiesta su Tangentopoli. De Toma, Rigamonti, Apostolo un quarto socio erano proprietari delle azioni della Redi Spa.

«Nei primi mesi del ci siamo divisi - ha detto Rigamonti. A De Toma e quarto socio la Redi, io e Apostolo siamo passati alla Apierre».

Il problema occupazionale verrà risolto con il reimpiego di tutti gli attuali dipendenti. spiegato Apostolo: «Circa 25 operai accederanno corsi di formazione professionale, gli altri verranno utilizzati temporaneamente nello stabilimento Milano dell'Apierre». Per tutti, insomma, ci sarà lo stipendio. Quanto alla produzione, non si può ancora parlare di tempi. «Tangentopoli, privatizzazioni, crisi di mercato: siamo ingessati», ha detto Rigamonti.

Gli accordi ci sono. Si tratta di ordini da parte dell'Ansaldo e Iritecnica, per circa milioni l'anno. «Partiremo quando partiranno gli ordini», ha spiegato Apostolo. Che ha aggiunto: «Ansaldo e Iritecnica stanno attraversando una fase di passaggio, ma ce faranno». Elettrosistemi vanta diversi crediti.

La produzione vera e propria, secondo i progetti di Rigamonti e Apostolo, sarà concentrata nello stabilimento dell'Apierre. A Sestri Levante si farà solo l'assemblaggio, come del resto era stato anche previsto dalla Finarvedi.

I maggiori azionisti dell'Elettrosistemi non nascondono crisi di mercato, hanno detto infatti che «quando un fa siamo subentrati nell'azienda le condizioni di mercato diverse», sono fiduciosi per il futuro.

Così anche i sindacati. Ha detto Ezio Cadeo, della Fim: «Siamo soddisfatti del programma occupazionale: la proprietà ha garantito riassorbimento di tutti i dipendenti e quindi è allontanato pericolo della lista di mobilità. Quanto alla produzione, seguiremo di pari passo l'evoluzione verifiche».

Sempre nel campo industriale-societario, va registrata una buona notizia per quanto riguarda la Elsag-Bailey Genova, gruppo Iri-Finmeccanica: una commessa dagli Stati uniti, del valore miliardi, per la fornitura di un nuovo impianto per il trattamento delle acque del porto di Boston. L'impianto fa parte di un progetto del valore di novemila miliardi di lire ch verranno spesi dallo Stato Massachusetts per migliorare la qualità delle acque del porto di Boston.

[f. p.]

Un comitato ha avviato la raccolta di firme

«No ai doppi stipendi» Un appello da Rapallo

RAPALLO. Si chiama Comitato d'azione popolare «Regione nostra». «Regione nostra» per la gente comune, per i politici insomma. E' nato nel luglio scorso, ma ha mostrato i denti solo adesso. La sede principale è a Milano, ma stanno sorgendo avamposti un po' ovunque, nelle quattro regioni del nord-ovest d'Italia: Liguria, Piemonte, Val d'Aosta, Lombardia. Il suo obiettivo «principe»? Abbattere le indennità pensioni «d'oro» a parlamentari, senatori e consiglieri regionali.

Uno dei fondatori promotori Comitato è un ferroviere di Rapallo, Angelo Canessa, sessantenne, già consigliere comunale della città rivierasca, si parla degli Anni Settanta-Ottanta, prima per la dc poi per una civica.

Canessa si sta adoperando, assieme ai suoi amici lombardi, piemontesi, valdostani ma anche liguri, per diffondere il «verbo». Che poi significa far sedi del Comitato portare avanti una petizione popolare da presentare al Presidente della Repubblica.

Dice Canessa: «Stiamo vivendo un momento di crisi. C'è gente che fatica arrivare alla fine del mese, ci sono tanti disoccupati, assistiamo a una serie vessazioni, iniquità fiscali che non hanno precedenti.

Come permettere che gruppo ristretto persone, e cioè i deputati, i e i consiglieri regionali, eletti dal popolo in rappresentanza, possano ricevere stipendi esorbitanti, retribuzioni esagerate? ancora, come che un deputato, dopo cinque anni di mandato, vada a prendere pensione che è di gran lunga superiore a quella di tante persone che hanno lavorato per quarant'anni?»

Angelo Canessa è un fiume inarrestabile di parole: «Bisogna dire basta, inoltre, ai doppi stipendi. Ci sono casi in cui il deputato riceve stipendio di parlamentare e anche quello di dipendente dello Stato, di professore universitario. Senza contare che molti deputati versano il 50 per cento della loro indennità al partito: significa che non hanno bisogno, che si tratta di un altro di finanziamento ai partiti sottobanco. E' giusto? Noi riteniamo di no. Crediamo che proprio in questo momento difficile deve venire esempio dall'alto. Se non spontaneo, ebbene noi raccogliamo firme per renderlo tale.

[f. p.]

Per il ministro Raffaele Costa la Liguria è tra le poche regioni in regola

Ticket e bollini, stop alle code

Nel Levante è scattata la distribuzione

CHIAVARI. Le code per di distribuzione dei bollini delle tessere per l'esenzione dal ticket dei medicinali sono state azzerate grazie al piano nizzato dai responsabili delle 17 e 18, che comprendono il territorio e Zoagli da Chiavari a Moneglia.

L'amministratore straordinario dell'Usl 18, Giovanni De Gaetani, in un comunicato stampa ha diffuso il metodo della distribuzione che è diverso per tre Comuni più grandi del comprensorio, Chiavari, Lavagna, Sestri Levante, e gli altri più piccoli dell'entroterra.

Nel capoluogo Tigullio bollini tessere sono stati distribuiti, senza particolari difficoltà, nei locali delle Acli in Delfino 2 da giovedì scorso gli impiegati dell'Usl hanno iniziato la distribuzione.

Domani toccherà agli altri, fino lunedì prossimo, quando previsto il termine dell'operazione. Chi non avrà ricevuto bollini e tessera, potrà tuttavia rivolgersi agli uffici dell'Usl Chiavari a partire da martedì prossimo. Migliore la situazione a Lavagna, dove la consegna verrà effettuata direttamente a degli utenti.

Differente la distribuzione Sestri Levante, dove il Comune ha messo a disposizione dell'Usl i locali del Municipio. Gli utenti dovranno in piazza Matteotti dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13 dalle 14,30 alle 18; sabato previsto un orario ridotto, dalle 8,30 alle 13. Per gli altri Comuni dell'Usl è previsto lo stesso meccanismo, soltanto gli orari, grazie al numero ridotto utenti, sono più «elastici» e variano da paese a paese. In ogni caso, i cittadini interessati al ritiro dei bollini, devono presentarsi in Comune un documento d'identità, la certificazione di esenzione ticket rilasciata dal Comune di residenza, numero codice fiscale e la tessera sanitaria.

Anche nel Levante la corsa ai «bollini»

Niente code anche a Rapallo e Santa Margherita, dove gli utenti hanno ricevuto in questi giorni i primi bollini e tessere, grazie alla tempestività degli uffici dell'Usl 17. Comuni più piccoli, invece, è già proceduto attraverso i Comuni. Leggermente in ritardo Camogli e Recco. Il servizio di recapito è stato affidato ad un'agenzia che cura anche la distribuzione delle bollette della «Tirrenia gas».

Solo Liguria, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Molise, Veneto, Toscana ed Emilia Romagna, riusciranno il gennaio consegnare tessere e bollini per gli esenti ticket.

Tutte le altre Regioni saranno inadempienti e le situazioni più difficili si registrano in alcune grandi città. Per questo motivo il ministro per gli Affari regionali, Raffaele Costa, entro oggi proporrà al presidente del Consiglio, Giuliano Amato ed al ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, un prolungamento dei termini previsti, per permettere alle Regioni che lo richiederanno almeno altri quindici giorni di proroga.

[f. gr.]

COMUNE DI SPOTORNO
PROVINCIA SAVONA

Avviso di deposito relazione geologica generale P.R.G.

IL SINDACO

Vista la C.C. n. 6-4-1991, esecutiva, avente getto: «Approvazione relazione geologica alla variante generale P.R.G.».
Vista la legge regionale ligure 6-2-1974 n. 7;
Vista la legge regionale ligure del 6-7-1987 n. 24;
Vista la legge del 17-8-1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE

giorno 1-2-1993 al giorno 2-3-1993 e per trenta giorni consecutivi ed interi, secondo il seguente orario:
giorni feriali ore 10 alle
giorni vi dalle ore 10 alle 12
sarà depositato nella sede Municipale il progetto di «Relazione geologica alla variante generale del P.R.G.».
Nel periodo più sopra indicato chiunque può prendere visione del progetto di indagine geologica e nel termine 30 (trenta) giorni consecutivi alla scadenza del deposito, cioè entro le giorno 1-4- sia gli enti che i privati potranno presentare osservazioni da gere in 3 (tre) esemplari di cui uno competente carta legale.
Spotorno, li 7 gennaio 1993.

IL SINDACO

INTERPELLATECI
PER VANTAGGIOSISSIME
CONVENZIONI ANNUALI!
HOTEL MODERNO VERDI
1°categoria • Completamente RISTRUTTURATO
Genova • Stazione Brignole • P.zza Verdi, 5
Tel. 010/5532104 • Fax 010/581562
GARAGE SOTTOSTANTE

Savona, parla la sorella del necroforo accusato dell'omicidio Manunta

«Pino sa chi ha ucciso Donatella»

«Mio fratello non parla perché ha paura. La notte del delitto è tornato a casa alle 22 con un amico ed è rimasto insieme a lui fino al mattino». Oggi il giudice interrogherà l'uomo in carcere

SAVONA. Giuseppe «Pino» Torielli, il necroforo di Stella in carcere da sabato scorso con l'accusa di avere assassinato premeditatamente Donatella Manunta, ha una sorella che non ha mai condiviso la sua scelta di vita. La donna (che chiede di non rivelare il suo nome) vive come un incubo, destinato a dissolversi, l'arresto del fratello.

In attesa che il giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi interroghi oggi Pino Torielli dice al marito, e soprattutto a se stessa: «Pino sa chi ha ucciso quella povera ragazza, ma non parla, perché ha paura. Ma dovrà vincerla - speriamo oggi - questa maledetta paura».

E dove trae tanta sicurezza, non è stata tirata fuori dalla forza della disperazione, questa donna dolce, quasi timida? «La notte del delitto, il 21 marzo di tre anni or sono - dice - mio fratello è tornato a casa alle 22, a bordo dell'auto di un amico. Lui, infatti, non ha la patente né possedeva un'auto. Sono rimasti insieme fino all'una, una e trenta, del mattino successivo». E ancora: «Il giorno successivo, quando l'ha trovata con il cranio fracassato e ha dato l'allarme, mio fratello si era recato a casa di Donatella Manunta con la borsa da spesa piena. Avevano in programma una festicciola. Non può essere lui l'assassino».

Per gli inquirenti, invece, la visita di Pino Torielli nell'appartamento della vittima, in via Untoria a Savona, il giorno successivo al delitto, è stata una messinscena. Quel giorno, infatti, era un giovedì e secondo gli inquirenti il presunto assassino non si era mai recato in casa di Donatella Manunta il giovedì. I giorni fissi in cui il necroforo raggiungeva l'appartamento di via Untoria, dopo scrupolosi accertamenti, erano altri.

Poi altri tasselli a accusa si sono aggiunti nel complesso mosaico della ricostruzione del delitto, da parte degli uomini della mobile e del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che ha coordinato le indagini durate quasi tre anni. Pino Torielli possedeva la chiave dell'appartamento della vittima e quella del cancelletto di ingresso alla scala dello stabile di via Untoria, entrambi trovati chiusi dopo il delitto.

Per gli inquirenti non è credibile che dopo un delitto d'impeto, e occasionale, l'assassino si sia curato di chiudere a chiave cancelletto e porta della vittima. Da qui, la contestazione dell'omicidio premeditato al presunto omicida. Inoltre, quella notte alle 22, l'ora presunta del delitto, Pino Torielli è stato visto sul pianerottolo dell'appartamento di Donatella Manunta.

La casa di via Untoria, teatro del delitto commesso il 21 marzo di tre anni fa

Lo affermano tre persone, che hanno un riferimento preciso e riscontrabile, accertato dagli inquirenti. I tre erano in via Untoria, dopo la festa ad Albisola, per il compleanno di un loro amico. Fra questi, una giovane donna, che è stata lungamente interrogata lo scorso dicembre. Sarebbe lei a fornire agli inquirenti l'ultimo tassello, che mancava al mosaico di accuse, e che ha indotto il giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi a firmare l'ordine di custodia cautelare richiesto dal sostituto procuratore Alberto Landolfi a carico di Pino Torielli.

Il provvedimento è stato firmato il 23 dicembre scorso ed è stato eseguito soltanto sabato. Inutile chiederne le ragioni ai giudici e agli uomini della mobile. Forse, in questo periodo di tempo, hanno voluto controllare i contatti e gli incontri del presunto omicida, nella speranza di acquisire ulteriori elementi.

Nel lungo interrogatorio di lunedì scorso, nel carcere Santagostino, Pino Torielli ha dato risposte contraddittorie alle contestazioni che gli ha mosso il giudice Landolfi.

L'avvocato Francesco Di Nitto, difensore di fiducia del presunto omicida, spiega: «Pino Torielli ha capacità mnemoniche molto limitate. Non riesce a seguire, memorizzare ed inserire in un unico neppure il contenuto di dieci righe di verbale». Resta, però, il silenzio in cui il presunto omicida si è chiuso quando il sostituto procuratore, Alberto Landolfi, gli ha chiesto se voleva coprire qualcuno. E si fa sempre più inquietante. Chi ha seguito passo dopo passo l'inchiesta su questo delitto, ritiene probabile la presenza di una seconda persona nell'appartamento della vittima, o nelle vicinanze.

Se esiste un secondo uomo, coinvolto nel delitto, e con quale ruolo, tenterà di accertarlo il giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi nell'interrogatorio di questa mattina. E non solo questo.

Bruno Balbo

PARLA PICCIOCCHI

E' l'ora dell'accordo tra Acna e Piemonte

SAVONA. «Per salvare l'Acna occorre coinvolgere i piemontesi nel risanamento del territorio». Questa la strategia annunciata dal neo presidente della Camera di commercio Pietro Picciocchi. A pochi giorni dall'insediamento, Picciocchi ha già lanciato un preciso segnale agli imprenditori valbormidesi.

«Sessanta Comuni del Basso Piemonte si sono consorziati per presentare un ricorso al ministro dell'Ambiente per ottenere la chiusura dell'Acna. Se vogliamo evitare che questo ricorso vada in porto, non resta che coinvolgere gli imprenditori piemontesi nel risanamento della Valbormida. Sinora la zona è a rischio ambientale, ma lo Stato non ha tradotto questo riconoscimento in finanziamenti per bonificare le aree industriali. Ma quando arriveranno i fondi, dovranno essere gestiti insieme con le aziende piemontesi».

Il presidente Picciocchi

Una sorta di compromesso economico che dovrebbe compensare i piemontesi dei danni ambientali provocati dallo stabilimento di Cengio. Aggiunge il presidente della Camera di commercio: «Questa è la soluzione imposta dalla logica e anche dalla necessità di salvaguardare l'ambiente. E' chiaro infatti che se l'Acna venisse semplicemente chiusa, si tramuterebbe in una bomba ad orologeria pronta a inquinare tutto il bacino della Bormida».

La soluzione del compromesso economico con gli imprenditori piemontesi si basa anche su motivazioni politiche: «Andiamo verso l'Europa delle grandi Regioni socio-economiche, in cui i vecchi confini devono essere abbattuti. Una gestione delle aziende liguri e piemontesi del risanamento ambientale andrebbe in questa direzione. Inoltre una provincia come Savona dovrebbe certamente intensificare i contatti con il Piemonte».

Picciocchi ha preso posizione anche sulla «fuga» dei venti Comuni del Ponente savonese verso la provincia di Imperia. **[e. b.]**

Savona: sono accusate di aver violato la legge sull'emissione di fumi e rumori

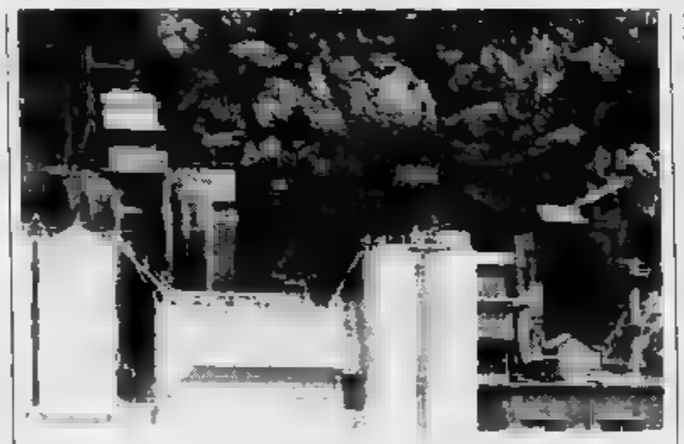
Ambiente, 32 imprese denunciate

Un'indagine della Provincia ha rilevato irregolarità in cave, cementifici e aziende di materiali da costruzione. Polemiche per la mancata rimozione dei fusti tossici di Tovo, Magliolo e Andora

SAVONA. Trentadue imprenditori savonesi sono stati denunciati alla procura della Repubblica per reati contro l'ambiente. Gestivano cave, cementifici, impianti di frantumazione e di produzione di calce, conglomerati e calcestruzzi senza osservare la normativa sull'emissione di fumi e rumori. Intanto la Provincia lancia l'allarme per la mancata rimozione dei fusti tossici di Tovo San Giacomo, Magliolo e Andora.

Le denunce sono scattate in seguito ad un'indagine a tappeto realizzata dai tecnici della Provincia in tutte le cave e imprese che producono materiali da costruzione.

«Abbiamo compiuto numerosi controlli - spiega l'assessore all'Ambiente Donatella Ramello - su 37 imprese e appena cinque di queste sono risultate in regola, mentre altre 32 sono state segnalate alla magistratura per reati». Gli agenti del nucleo Ambiente della Provincia hanno controllato gli impianti ad Albenga, 3 ad Albisola Superiore, 2 ad Andora, 3 a Balestrino, a Cairo, a Carcare, 1 a Castelbianco, 4 a Cengio, 1 a Ceriale, Cosseria, Dego, Millesimo, Pontinvrea, Toirano, Urbe e Sassello, a Finale, Savona, Vado Ligure, Villanova e Zuccarello. Quasi tutti sono risultati fuorilegge.



Su 37 cave e imprese savonesi controllate solo cinque sono risultate in regola

«Quasi per ogni ditta abbiamo rilevato infrazioni alle norme penali - spiega l'assessore Ramello -. In alcuni casi le imprese avevano avviato l'attività senza presentare le necessarie domande, in altri casi hanno modificato l'attività e gli impianti senza informare le autorità competenti o altre non avevano dichiarato l'emissione di fumi». La Provincia, inoltre, sta conducendo una battaglia anche sul fronte dei fusti tossici. «I fusti avrebbero dovuto essere rimossi o quantomeno messi in sicurezza - afferma l'assessore Ramello -. Invece a distanza di 10 mesi dalla scoperta dei contenitori tossici non è fatto nulla. Anche perché il ministero dell'Ambiente ha respinto una delibera della Regione che prevedeva l'indizione di un bando di gara per la rimozione dei fusti. La delibera è stata dichiarata illegittima perché secondo il ministero il commissario "ad acta" nominato dalla Regione aveva solo il compito di individuare i fusti. Ora c'è il rischio che questi contenitori producano gravi danni all'ambiente, inquinando le falde acquifere». E così l'assessore all'Ambiente ha deciso di convocare una riunione domani a Borghetto di tutti i sindaci interessati dal problema dei fusti tossici. **[e. b.]**

Un progetto allo studio del nuovo comandante Sergio Ratto

Presto i savonesi pagheranno le multe a un vigile-computer?

SAVONA. «L'entrata in vigore del nuovo codice della strada ci deve cogliere impreparati. Occorre migliorare le nostre strutture e soprattutto passare ad un servizio di riscossione delle multe più moderno». Lo sostiene il nuovo comandante dei vigili urbani, Sergio Ratto, che da qualche settimana sta lavorando su un progetto di meccanizzazione della gestione delle contravvenzioni che presto potrebbe essere portato all'attenzione dell'assessore della Polizia urbana, Giancarlo Berrati. Il piano è al momento top-secret. Ma, stando a quanto trapelato, il comando di via Guarda inferiore starebbe lavorando sull'ipotesi di utilizzare l'informatica per gestire non solo il servizio riscossione delle multe ma anche per immagazzinare le migliaia di dati riguardanti automobilisti e infrazioni.

«E' un passo necessario - spiega il comandante - perché innanzitutto consentirebbe di agevolare e rendere più veloce la riscossione delle multe e permetterebbe di offrire un servizio migliore ai cittadini. E poi la meccanizzazione ci aiuterebbe nell'applicazione delle nuove norme del codice della strada».

Sergio Ratto nuovo comandante dei vigili urbani vuole utilizzare l'informatica per riscuotere le multe

Secondo le leggi entrate in vigore dal primo gennaio, ad esempio, l'automobilista che commette una grave infrazione due volte nel corso di due anni deve subire il ritiro della patente. «Ma soltanto immagazzinando migliaia di dati nelle memorie dei computer - dice ancora il comandante - saremo in grado di conoscere in tempo reale le varie situazioni. Per fare questo occorre realizzare una rete di terminali e collegarla ai cervelli elettronici dell'ispettorato della Motorizzazione e dell'Aci. Bisogna essere in grado di memorizzare migliaia di dati e poterli gestire».

Il nuovo codice della strada, intanto, continua a provocare vittime fra gli automobilisti. Fioccano le multe e i sequestri di patenti. Qualche giorno fa un automobilista ha dovuto pagare una salata contravvenzione perché mentre guidava, parlava con il telefonino cellulare. Le nuove norme prevedono sanzioni amministrative che variano da un minimo di 50 mila lire a un massimo di 200 mila. Ma anche i pedoni devono rispettare il codice: la polizia, di recente, ha multato in via Nizza una donna sorpresa ad attraversare la strada davanti a un bus dell'Acts, che era fermo per scendere i passeggeri. Il pedone ha dovuto pagare una contravvenzione di 30 mila lire. Molta gente non lo capisce - spiegano i vigili -. Ma è un rischio attraversare davanti a un mezzo pubblico. Perché il pedone potrebbe non accorgersi di altri veicoli». **[c. v.]**

Un'attività che dura dal 1928: «Per ora continueranno, poi si vedrà»

Anche le Auxilia si sono arrese

Nello storico negozio c'è la prima liquidazione

SAVONA. Prima liquidazione, in una lunga avventura commerciale iniziata nel lontano 1928, del negozio di confezioni «Antonietta Auxilia» di corso Italia. S'inizierà sabato. In questi giorni il negozio è chiuso per inventario.

La famiglia, che ininterrottamente governa la grande fiuto degli affari il negozio, ha deciso di affidare il controllo della storica svendita a una ditta specializzata di Sassuolo, ma si affretta a precisare che non si tratta dei prodromi della chiusura, semplicemente di una «scelta necessaria» per sfoltire un magazzino diventato, nel corso degli anni, colmo all'inverosimile di capi d'ogni genere e pellicce.

Le sorelle ultranovantenni hanno visto passare davanti ai loro occhi tutta la storia di Savona, dal primo dopoguerra sino all'avvento del fascismo, con i raduni degli squadristi che occupavano con prepotenza il centro città, sino alla fine del secondo conflitto. Antonietta (la capostipite, nata nel 1898 e deceduta negli Anni 70), Marinin (scomparsa pochi anni fa) e Angiolina, Giulietta e Rosetta, sono cresciute a contatto con il padre, titolare di una ditta di trasporti in piazza «del Cillo», dal vecchio ospedale.

Da lui, sicuramente, hanno ereditato il piglio rude ed efficiente (ma senza dimenticare la generosità e la gentilezza), necessario per sopravvivere alle fasi più tragiche della guerra civile, quando le sorelle dovevano misurarsi con tedeschi e Brigate Nere prima, e i partigiani dopo. Immani tempeste superate con straordinario coraggio e una oculata coerenza imprenditoriale.

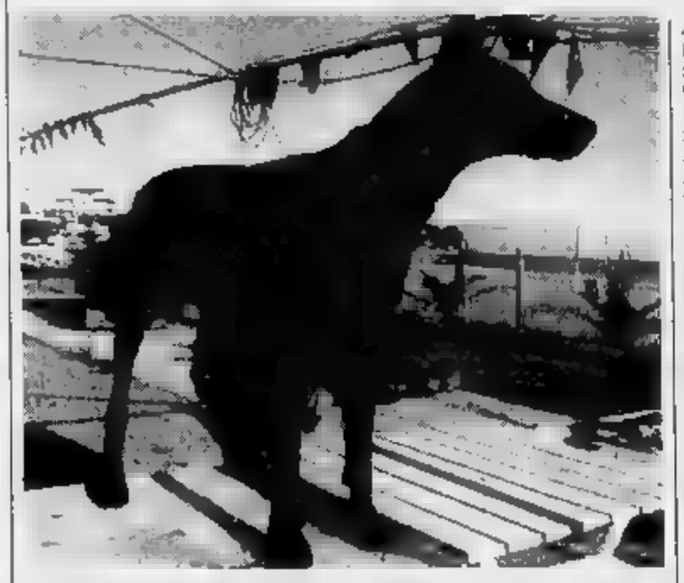
Oggi la vecchiaia e le malattie sono riuscite a piegare anche l'indomita volontà di Giulietta, dolce maestra elementare nella giovinezza, e di Rosetta, le sorelle la più decise a continuare, per sempre, a tenere aperta la serranda, a scandire le innumerevoli stagioni con gli arrivi (esotici ma di grandissima qualità, intatta nel tempo) di vestiti e cappotti; a organizzare le vetrine, a cercare con affettuosa ostinazione di trascinare nel negozio le signore intente a passeggiare in centro. Generazioni di donne blandite con una innocente e allegra bonomia che ancora, rievocandola, fa sorridere.

Il nipote, il commercialista Giobatta Auxilia, conferma che lo storico negozio di corso Italia, per il momento, non chiuderà. Dice: «Le mie zie non hanno nessuna intenzione di abbandonare l'attività, nonostante la vecchiaia. Se ne parlerà, se mai, tra qualche tempo. Per ora la liquidazione è dovuta soltanto a problemi di esubero di magazzino». **(p. p.)**

Due appelli da Albissola Marina: chi ha perso un dobermann o trovato il mio pastore belga «Glen»?

«Non lasciate morire quei vecchi randagi»

Campagna dell'Enpa per i cani raccolti nel rifugio di Cadibona



Il bell'esemplare di Dobermann trovato ad Albissola Mare aspetta un padrone

ALBISSOLA MARE. Un cane un altro ritrovato, nell'ultima settimana, nel centro storico.

Un bell'esemplare di Dobermann è stato raccolto sabato sul lungomare, all'altezza dei Bagni Sport, da Elisabetta Dall'Orto. La donna, che stava passeggiando con il suo cane, ha visto l'animale di razza (un maschio di circa 4 anni, fulvo, non tatuato e con un collare a maglie di metallo) che si aggirava con aria smarrita per la strada rischiando di essere investito dalle auto in passaggio. La Dall'Orto lo ha ospitato in casa sua, con l'intendo adottare definitivamente per la presenza di altri animali, ha deciso di inviare un messaggio per chi lo avesse smarrito o volesse prendersene cura.

«E' un cane dolcissimo - spiega la cinofila -. Mi auguro che non sia stato abbandonato, ma si sia smarrito. I padroni possono telefonarmi ai numeri 481642 e 481332 di Albissola».

Un altro messaggio, ma questa volta nella speranza di rintracciare l'affezionatissimo Pastore Belga, lo Alessandro Colombo, anche lui di Albissola Marina, che ha smarrito il cane di nome Glen. La famiglia Colombo, rintracciabile telefonando al numero 482849, è disposta ad offrire un lauto compenso a chi riporterà il Pastore.

Sempre in tema di cani, l'Enpa di Savona ha promosso la campagna: «I vecchi cani randagi devono morire?» per l'adozione dei più sfortunati tra i «trovatelli». Il messaggio, per l'adozione di un cane «anziano», è rivolto agli amanti degli animali disposti a fare da padrone ai vecchi «amici dell'uomo» raccolti nel Rifugio di Cadibona, generalmente scartati da chi preferisce scegliere un cane più giovane. **[a. z.]**

Record di eccezioni (quattro) ma nessuna novità al processo per la tangenti-story sanremese

Il grande accusatore: «Non rispondo»

E' durata pochi secondi la deposizione di Taurini

NOSTRO INVIATO

avvalgo della facoltà di non rispondere». Com'era previsto, è durata appena una manciata di secondi l'attesa deposizione di Roberto Taurini, «grande accusatore» della tangenti-story sanremese, assieme marchese Gerini. «Sarebbe stato un commenta il suo avvocato, Evelina Cristel. Non riserva colpi di la nuova udienza di questo processo che ha regi- ieri un record: per ben quattro volte i giudici hanno dovuto riunirsi in camera di consiglio e pronunciarsi su altrettante eccezioni.

Ascoltato l'impresario Leonardo Vitola, ultimo teste d'accusa (smentisce però la circostanza per la quale è stato chiamato a deporre: «Mai saputo di tangenti al Festival») toccherebbe agli imputati. Ma dalla difesa parte una raffica di eccezioni. La prima (avv. Bissolotti, legale di Giuseppe Fassola) respinta: chiedeva di citare fra i testi d'accusa Lino Fiore, che avrebbe riferito al capogruppo pds Barillà di visto Feri con una valigetta piena di banconote. La seconda (avv. Riccioni, Fassola) contesta l'ordine degli interrogatori degli imputati: «Prima bisogna sentire gli accusatori, poi gli altri». associano in tanti, anche Alfredo Biondi (Aragozzini), «per motivi opportunità lealtà processuale». Il tribunale è d'accordo: saranno sentiti per primi Taurini, Gerini e Feri. Con gli altri due provvedimenti, i giudici decidono di acquisire agli anche i verbali di interrogatorio un carteggio di Taurini.

Roberto Taurini è accusato di essersi prestato a convertire alcuni libretti di deposito in tanti e assegni circolari. Al processo non parla. Ma la sua «verità» affiora poco alla volta dai quattro interrogatori davanti ai pm Paola Calleri Francesca Nanni. Il primo, dopo l'arresto, è del 20 giugno '91. Dopo aver fornito versioni diverse, Taurini dichiara: «Agli inizi dell'89 Sergio Nanni, il quale ho rapporti di conoscenza e amicizia dall'87, e Roberto Basso, mio cliente dall'88, mi chiesero di recarmi a Roma nello studio un commercialista, tale rag. Bordoni, dove mi sarebbero stati consegnati milioni circa in libretti al portatore, che avrei dovuto portare a Sanremo e provvedere a incassare in contanti. Al mio ritorno, consegnai a Nanni e Basso 450 milioni in contanti e 100 milioni in assegni circolari: 50 li tenni io, a titolo di prestito».

Il primo nome di politico pronunciato da Taurini quello dell'ex Agostino Carnevale: «Nel gennaio entrai in società con Nanni, Basso e Carnevale per la gestione del locale "Il Pascià", tramite la srl Perestroika. Io conferii in tale attività 150 milioni, gli altri circa 130 milioni a testa». Degli altri amministratori coinvolti riferisce nell'interrogatorio 3

L'ex Agostino Carnevale ieri è stato per la prima volta presente al processo

luglio: «Chiesi a Nanni e Basso i nomi dei politici loro corrotti (domandai precisamente: "Chi avete comprato?") e Nanni disse Pippione, Goya, Carnevale Fassola. Non precisò gli importi ricevuti, si limitò ad affermare che la più rilevante andata al sindaco Pippione».

E il 4 luglio aggiunge: «Ricordo che la sera del giorno in cui fu approvata la delibera della giunta che affidava ad Aragozzini l'organizzazione del Festival per le edizioni '91, '92 e '93, Pippione venne Pascià e si rivolse a Nanni tono estremamente soddisfatto: "Ce l'abbiamo fatta!". Preciso anche che, dopo le dichiarazioni di Gerini ai consiglieri comunali all'autorità giudiziaria, Nanni specificò che Pippione aveva percepito una tangente di 400-500 milioni per il Festival 1989».

E il 18 dicembre, nel ribadire le dichiarazioni precedenti: «Seppi che Pippione per- cepito la somma più ingente e si era dimostrato particolarmente avido».

Ma perché il marchese Gerini il sacco? Ancora Taurini: «Nanni mi riferì che, conclusa l'edizione '89 del Festival, Aragozzini Gerini, il socio occulto, avevano avuto violento scontro. Gerini si sentiva truffato, Aragozzini gli aveva dato denaro come liquida- e lo estromesso dall'organizzazione. Ma Gerini non si riteneva soddisfatto e aveva preteso che fosse all'edizione '91 un cantante per il quale si impegnato nei confronti della camorra e aveva già percepito denaro. Aragozzini si opposto, e il marchese aveva deciso di denunciare l'episodio delle tangenti al consigliere Grappiolo».

Quanto è credibile, il «pentito» Taurini? Franco Moreno, legale di Basso, ha prodotto una lettera del 16 gennaio scorso, in cui Taurini conferma essere stato sottoposto a procedimento disciplinare dal consiglio dell'Ordine degli avvocati di Sanremo «per violazione dei doveri di probità, dignità e decoro» (sarà giudicato per competenza dall'Ordine di Milano) e che, con la locuzione «cliente-amico» nella memoria difensiva, intendeva riferirsi a Sergio Nanni, non a Basso.

Stefano Delfino

Un dell'udienza ieri al processo sulle tangenti del Festival ANSA

OLTRE IL CASO

«Io in aula non parlo ma ecco cosa vi dico»

ARRIVA sul «paperino», l'avvocato Taurini. Rigido sullo scooter, ancor più rigido in aula. Sbuca quando è il suo turno, schiva le occhiate gelide, mormora il giuramento, imbocca la via del silenzio: «Mi avvalgo della facoltà...». Di rispondere? «Esatto, sto zitto, confermo i verbali dell'accusa. Niente domande, prego. Cosa penso questa storia? E' una vendetta, una sporca vendetta. E dirò di più...», attacca l'imputato che non vuol rispondere, irrefrenabile, in vena di confidenze dietro quinte del processo.

Il gabbiotto della «sala testi» diventa il palcoscenico del suo to «exploit» davanti ai giudici.

Tanto per cominciare si presenta, il «grande elemosiniere» Roberto Taurini, noto dall'estate del '91 per aver vuotato sacco in carcere. «Sono avvocato, mica un fesso qualunque». E i libretti sotto accusa? «Confermo: ho portato i libretti da Roma a Sanremo». E l'operazione-cambio? «Confermo: ho monetizzato le quote per conto amici». E la corruzione? «Ah, questo non lo sapevo». maneggiato milioni non suoi senza chiedersi cosa servissero? «Proprio così, e non lo so ancora. Sono un avvocato io, e queste cose gli avvocati le fanno».

Il teorema Taurini è affascinante.

Primo: «Vede, il processo nasce da un litigio. C'era una società tra, Aragozzini, il marchese Gerini e un altro. Avrebbero dovuto unire gli sforzi per aggiudicarsi il Festival '89. E invece Aragozzini ha fatto tutto da solo».

Le occhiate gelide dai corridoi si fanno più insistenti, mentre Taurini mette in scena nel gabbiotto «la scintilla del Festival».

L'avvocato entra nel personaggio, poi si sdoppia, interpreta due parti: «1988. Gerini si sente truffato: "Ma come? Dovevamo farlo insieme il Festival". Aragozzini, pur di levarsi il marchese torno, gli lascia la sua quota versata nella società: "Tientelì, baste che stai zitto!". Ma Gerini non può stare zitto. Si è già impegnato per piazzare cantante. E qui nasce la denuncia: il marchese vuole vendicarsi e nello stesso tempo deve giustificare il mancato appoggio al cantante raccomandato. Nasce così l'idea di denunciare Aragozzini per corruzione».

Affascinante. Ma non avescelto la via del silenzio, avvocato?

«Infatti non parlo. Queste sono idee, è il mio pensiero sulla vicenda». Miracoli della dialettica. Quando ne va, il «grande elemosiniere» ha l'aria mesta. Dice di ricordarsi la infanzia infelice: «A 12 anni, in Africa. Poi 7 in un campo di concentramento. Non c'erano scuole ad Addis Abeba, eppure eccomi qua».

L'avvocato Roberto Taurini

Ricordi guerra in un processo per corruzione.

Fantasmi di rievocati quasi nostalgia, dal della tangentopoli festivaliera. Malinconico, l'avvocato se ne va in sella al suo scooter, ripete che è tutta montatura.

«Cambierà, sì cambierà 'sto processo, quando verrà il turno della difesa», declama l'avvocato Riccioni. «Quando arriveranno i papaveri della Rai...», profetizza il togato con un gesto ampio verso cielo. «Quando si cercherà posto per far atterrare l'elicottero Fuscagni...».

Pare che la verità scenderà da un turboelica. Quando? «Entro l'estate», annuncia il principe del foro. «E ci sarà pure la moglie di De Mita: allora sì che ne sentiremo delle belle».

Poi ne va. Taurini mette in moto il «paperino». Il tribunale sprofonda nel silenzio.

Michele Policino

Milano: a quasi un anno dall'inizio del processo i giudici in camera di consiglio

Ultime battute per lo scandalo-Casinò

Oggi saranno ascoltati i difensori di Michele Merlo Giorgio Borletti, poi arriverà la I due rivali per l'appalto della casa da gioco accusati di corruzione associazione per delinquere

SANREMO. Ultimissime battute del processo d'appello per lo scandalo casinò Sanremo e Campione d'Italia. Oggi parleranno gli avvocati Lanzi e Beretta, difensori dell'ingegner Michele Merlo. Poi interverranno i difensori di Borletti, Traversa e Corallo e, finalmente, a quasi un anno dall'apertura processo, i giudici entreranno in camera di consiglio per la sentenza. primo grado tribunale aveva inflitto quasi 138 anni reclusione a 38 dei 49 imputati alla sbarra accusati di corruzione in parte, di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Michele Merlo è stato l'unico non perdere neppure una battuta dell'interminabile vicenda giudiziaria. Presente a tutte le udienze, in primo grado e in appello, ha sempre sostenuto di essere rimasto vittima un tradimento. «Mi ero rivolto a Bruno Masi, numero del casinò Saint-Vincent, per una sua consulenza. Volevo sapere da lui come fare per aggiudicarmi l'appalto del casinò di Sanremo» ha sempre sostenuto. Ma Masi era ingaggiato con lo stesso incarico anche dal conte Giorgio Borletti, il suo rivale nella corsa le roulettes dei fiori: finto fare i miei interessi, in realtà aveva favorito la cordata concorrente».

Merlo aveva ribadito le accuse a Borletti anche durante l'interrogatorio del pr d'appello. Oggi i suoi legali manterranno quella linea difensiva anche se in tribunale aveva ottenuto uno scarso credito. In primo grado l'ingegner Merlo ritenuto colpevole di corruzione e associazione per delinquere di stampo mafioso e condannato a 3 anni mesi di reclusione. Il pm, Carnevali, aveva invocato una pena più severa, 4 anni e 6 mesi: «Era perfettamente consapevole delle tangenti che Bruno stava distribuendo per suo conto ai politici di Sanremo».

Michele Merlo (a sin.) presente a le udienze, ha sempre sostenuto stato vittima un tradimento da parte Bruno Masi che avrebbe favorito nella gara agli appalti il rivale Giorgio Borletti (a destra). In primo grado Merlo era stato condannato a 3 anni e 6

Per oggi è previsto anche l'intervento dell'avvocato Michele Andreaggi, padre dell'ex presidente della Commissione d'appalto del casinò Sanremo, Roberto Andreaggi, legale, in pensione da qualche anno, per poter difendere figlio ha chiesto la reiscrizione all'Albo degli avvocati procuratori di Sanremo. L'altro difensore di Andreaggi, avvocato Raffaele Della Valle, aveva preso parola il 2 dicembre scorso. Aveva sostenuto che l'ex consigliere comunale dc aveva svolto un ruolo marginale senza mai partecipare alle riunioni in state decise le strategie del piano corruttivo. Per Andreaggi aveva chiesto l'assoluzione piena perché il fatto non costituisce reato.

Borletti era assolto in primo grado dall'associazione per delinquere di stampo mafioso. Contro l'assoluzione il pm aveva presentato appello. I suoi difensori, Benedini Isolabella, ribadiranno la sua estraneità a trame corruttive e connessioni con la mafia. [g. p. m.]

Oltre ad arte e cultura, anche la cucina il paesaggio offrono lo spunto per un'attenta visita

Villa Faraldi ispira gli artisti stranieri

Nel paese dell'entroterra operano scultori, pittori e musicisti

VILLA FARALDI. «La piccola Atene della Riviera dei Fiori». Così qu ha definito Villa Faraldi, il paese nell'entroterra di Bartolomeo al Mare. Una definizione che nasce dal grande numero di artisti di ogni espressione culturale che in questo antico centro fra gli ulivi con la co della frazioni di Riva, Deglio, Tovo e Tovetto, hanno trososta ed ispirazione. Fra i primi Fritz Roed, il scultore norvegese, autore del monumento che celebra, in fiordo di Oslo, l'Unità dalla Patria, e che lavora qui in una vecchia cappella abbandonata.

E' lo stesso Roed che porge il benvenuto maniera squisita chi giunge sulla piazzetta a fianco palazzo comunale dove è esposta una incantevole statua in bronzo che rappresenta Karoline, la nipotina dello scultore, che è dedicata ai bambini del paese in mezzo ai quali la bimba è cresciuta. Un altro norvegese, il poeta Kolbein Falkeid, ha dedicato a Villa Faraldi alcune sue poesie: una di queste, particolarmente efficace, piena di hue di significati, si può leg al ristorante Bella Vista, dove (fra l'altro si gustano i saporiti piatti Noemi Antonio: alle pareti varie sculture dello stesso Roed. E' qui che si posso incontrare altri due artisti norvegesi, Per Goransson ed Eli-Marie Johnsen. Il marito è un noto pittore che ha esposto tutta Europa, opere in molte gallerie nazionali e comunali di Norvegia Svezia dove presente le sue opere anche la moglie Eli-Marie docente all'università di Oslo forma e disegno, specializzata in arazzi.

Nell'arte degli arazzi specializzata anche Kari Roed, moglie dello scultore Fritz, direttrice del Kunst Museum di Oslo. Un altro pittore, Franz Widcberg, ha rappresentato la Norvegia alla Biennale di Venezia; per la musica va citata Silvia Kind, clavicembalista, insegnante all'università Seattle, in Canada.

E' stata proprio questa concentrazione di intelletti che ha favorito la nascita, dieci anni sono, su ispirazione di Roed l'intervento Comune di cui è sindaco Angelo Limarelli, del Festival di Villa Faraldi, probabilmente la più originale manifestazione d'arte della Riviera. Villa Faraldi va visitata anche per i suoi ampi panorami ed il suo insieme paesaggistico e storico: paese conserva, sia in Villa che nelle frazioni di Riva, Deglio, Tovo e Tovetto, molti resti del suo passato. Nella Chiesa parrocchiale, tra gli affreschi, un antico polittico in legno; altro, attribuito al Pancalino, nella chiesa di Tovo. Ovunque si trovano apprezzati ristoranti e trattorie che offrono saporiti piatti all'olio di oliva e prodotti locali. [b. v.]

La statua in bronzo di Fritz Roed

Hanno partecipato alla ricerca di persone disperse a 70 operazioni anti-incendio

I sette cani della protezione civile

Sono addestrati da alcuni giovani volontari

IMPERIA. Sono i migliori amici dell'uomo, lo dimostrano: al fianco dei volontari della protezione civile, operano da tempo anche sette cani, veri protagonisti nelle operazioni di soccorso. Negli ultimi mesi, l'Unità cinofile dell'associazione «Un cane per la vita» hanno partecipato alle ricerche di persone disperse a Fontedassio, Badalucco e nell'entroterra di Imperia.

Dice uno dei rappresentanti del sodalizio, formato da giovani che si dedicano con impegno all'addestramento degli animali e all'attività favore del prossimo, Giampiero Sampietro: «Ogni animale ha conduttore. Quattro pastori tedeschi e belga vengono utilizzati per cercare persone disperse o sepolte sotto le macerie, mentre altri due, che si trovano nella sede di Ventimiglia, sono Terranova e servono al salvataggio in acqua. Purtroppo, le leggi italiane sono molto rigide non permettono gli allenamenti tratti di vicino alle spiagge: di solito, l'addestramento viene effettuato nella vicina Costa Azzurra».

La collaborazione, oltre che con protezione civile, riguarda la Guardia Forestale e i carabinieri (in questo caso, vengono affiancati alle unità cinofile della base Volpiano).

Proprio in questo periodo, stanno prendendo il via corsi di specializzazione che permettono agli animali di unirsi alle squadre di soccorritori.

Le lezioni si tengono ogni lunedì e venerdì dalle 15,30 nel campo di addestramento della frazione di Caramagna Soprana, in via Moltedo.

Aggiunge Sampietro: «Abbiamo bisogno di altre persone che ci diano una mano durante le fasi di preparazione. Nel campo, si tengono anche corsi di agilità, con il superamento di ostacoli, in viste della partecipazione a gare anche livello nazionale. Tra i nostri "campioni" spicca Adia, femmina di pastore tedesco, addestrata da Rino Fittavino. Bisogna pure tenere presente che possono accedere ai corsi per la protezione civile soltanto i che hanno già un livello di preparazione adeguato. Per un mestre l'attenzione incentrata sull'insegnamento all'obbedienza e la correzione di eventuali difetti caratteriali».

Intanto è tempo di bilanci per il Nucleo emergenza per la protezione civile della confraternita della Santissima Trinità. L'anno scorso, il sodalizio diretto da Eugenio Rebottato si è messo luce in una settantina di operazioni di spegnimento in aree boschive, partecipando inoltre alla ricerca due persone scomparse e prendendo parte numerose esercitazioni. [e. f.]

La Toscana degli Anni Trenta protagonista della commedia «dark» andata in scena alla Tosse

«Allegretto» tra satira e tragedia

Miserie e pettegolezzi di piccolo paese, risvolti politici d'epoca e un pizzico di «giallo» sono gli ingredienti dello spettacolo, interpretato dagli attori di «Arca azzurra». Una «sceneggiata» di Val d'Arno, sanguigna e grottesca

GENOVA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Tonino Conte ha avuto, in molti casi, un ottimo fiuto nello scegliere gli spettacoli «alternativi», i cosiddetti giovani talenti della provincia, i testi ostici e provocatori. In questo senso, la Tosse ha adempiuto, quasi un lo pubblico istituzionale, al compito di offrire teatro raggioso «diverso» che altri non hanno potuto mai proporre.

Ora, l'aver agguantato per un paio di spettacoli ben collaudati i del gruppo «Arca Azzurra» di Ugo Chiti, ci è sembrata un'ottima idea. Il linguaggio, gli spazi teatrali e le proposte dell'«Arca Azzurra» avremmo potuto ammirarli qualche anno fa, anche in un contesto di maggior respiro, quando era disponibile una sala di media capienza come il vecchio «Duse».

«Allegretto», va detto subito, è un testo inusuale: risente indubbiamente della «toscanità» ambiente situazione ed esplode nella incredibile ricchezza, fantasia e varietà lessicale del dialogo, tutto imprezioso dalla trama aristocratico-popolaresca, nobile-plebea della lingua-dialetto del contado fiorentino che risale l'aspro Mugello.

La parte linguistica è godibilissima, ma anche il testo, che si stende come una sanguigna grottesca «sceneggiata» di Val d'Arno, presenta non trascurabili spessori. Siamo negli Anni Trenta, ormai a cavallo dell'Impero, in un paesello volgare e cattivo, con le comari, il «du locale, arrogante, violento di maniaco sessuale, un podestà intellettuale frustrato, mogli nevrotiche e la povera gente sempre vittima di violenze morali e materiali.

Gli attori dell'«Arca Azzurra» da Ugo Chiti, protagonisti «Allegretto»

Siamo alla vigilia d'una visita di Mussolini: banda prova la sinfonia festosa della «Gazza ladra» di Rossini, con stonature festose; sarte del paese confezionano atroci capi mode e mogli e amanti dei maggiorenti.

Viene di notte un feto umano. Lo scandalo potrebbe travolgere i potentati locali e forse mandare all'aria la visita del Duce. Si cerca un capro espiatorio individua una timida quindicenne, figlia d' povera donna molto chiacchierata e d'un balordo antifascista.

Ma la ragazzina risulta vergi alla visita ginecologica. Il feto, alle analisi di laboratorio, rivela d'un cane. Ma le notti dei prepotenti sono funestate dalla misteriosa presenza in albergo d'un picchiatore squadrista, diventato federale. Un «revisovagamente gogoliano.

No, questa volta il delitto c'è ed è dei più efferati. Lo rivela dialogo tragico tra il federale e il facchino dell'albergo, un relitto umano: i due reciprocamente d'essere due «bachi», cioè due vermi, segnati dal destino. Il Chiti che i suoi attori rendono con una recitazione d'équipe di buona modernità è carico di sarcasmi «dark», ma è anche ricco ve umoristica, tendenza al grottesco.

L'effetto è assicurato per la tensione che viene mai meno, anche se forse valeva la pena in sede di regia di «alleggerire» la metafora politica, troppo datata troppo risaputa di cinema morealista, aumentando il ritmo lasciando briglia sciolta agli effetti comici e paradossali. Ma è un peccato veniale per che gli esangui autori contemporanei della mafia dei potenti dello spettacolo saper mettere insieme.

Paolo Lingua

DOPOTEATRO

Cucina e musica all'Agorà

Il dopoteatro nell'«Agorà», il cantinone sottostante al Teatro della Tosse è una fissazione (neo-espressionista?) di Tonino Conte che vuol mandare i suoi fans satolli di teatro. Può essere un'idea, purché giocata sul filo dell'intelligenza e del gusto. Tonino però, come a Genova e non solo a Genova tutti sanno, non è un cesellatore, ma un maestro d'ascia. Gioca sulla quantità, certo che la qualità verrà per via. Potrebbe essere un rozzo e superficiale, ma «patron» della Tosse ha fantasia, generosità e calore.

Il dopoteatro di ieri l'altro sera, «La cuciniera genovese», poesie e musiche in dialetto, verve moderna, garbo, spirito e gusto da Giampiero e Roberta Alloisio (ottima la chitarra lui, bellissima le due voci), coadiuvati dalla versatile Carla Peirolero e dal simpatico Bruno Cereseto, calato nel calco di Marty Feldman, godibilissimo e scacciapensieri. pubblico partecipa, batte le mani, ride e si accompagna, in un salotto o in un'o al libero e allegro palcoscenico. Un po' improvvisazione e di approssimazione, ma Alloisio padronissimo del mestiere si concede, insieme alla sorella Roberta, autentiche raffinatezze.

[p. l.]

ALLA

Va a un poeta-ingegnere il premio Val di Magra

RECCO. Tra progetto, un calcolo matematico e una ricerca in campo scientifico, l'ingegner Florindo Trombetta, spezzino di nascita ma da quindici residente Recco, si è scoperto vocazione poeta. La settimana ha ricevuto la targa del premio nazionale poesia «Val di Magra», patrocinato Comune di Pontremoli, per la raccolta di i «Vita moderna».

La giuria ha assegnato il premio a Trombetta, lavora all'Italimpianti Genova, perché «in una crisi di valori della cultura la sua poesia esprime, con parole semplici e vibranti l'immediatezza della nostra inquietudine percepibile in sofferta ricerca di certezze che passano proprio attraverso la stessa natura dell'uomo. quei livelli di sensibilità il poeta non ha più il tempo di ricercare e, stretto nelle morsa della verità assoluta, propone agli altri la angoscia sublimata da una intensa meditazione interiore».

Gli squarci poesia dell'ingegnere recchese hanno così impressionato la giuria dal premio. Una vittoria casa», visto che Florindo Trombetta è nato 54 anni fa ad Aulla.

Dice l'ingegnere: «Scrivo poesie racconti da quando studente. E' il direttore dell'Italimpianti, Giuseppe Macchioni, ad avere l'idea di raccogliere le mie opere e pubblicarle. Il primo premio è arrivato lo scorso dicembre con una medaglia della Dante Alighieri e targa premio "Orso d'oro" della Regione Abruzzo. Poi, La Spezia, ho vinto il premio di selezione per il concorso "Università industria". Sono contento del premio Val di Magra nei prossimi giorni invierò due nuovi racconti al premio internazionale "Cinque Terre". Si intitolano: "Era il mio paese" riferito ad Aulla e "Un volto nella folla" dedicato alla storia di una giovane tossicodipendente». [f. gr.]

Florindo Trombetta

Prosegue al Cantero la stagione dedicata al teatro del Novecento

«Delitto all'isola delle capre» Chiavari un classico di Betti

CHIAVARI. Secondo appuntamento la stagione teatrale Chiavari. Questa sera alle 21, al Teatro Cantero, andrà in scena il dramma «Delitto all'isola delle capre» di Ugo Betti, con Gastone Moschin, la moglie Marzia Ubaldi e la figlia Emanuela. L'opera è presentata dal Compagnia Mario Chiocchio. La regia è Moschin.

tratta di un teatro di indagine morale, quello Betti, che propone di rilevare le debolezze della natura umana e giudicarle.

La pièce questa è un dramma duro, scritto sobrio rigore, ricco in profondità e attraversato da humour crudele.

E' la storia di tre donne: Agata, la figlia Silvia e la cognata Pia. La prima è stata abbandonata dal marito, la seconda s'intristisce ancora prima sbocciare, la terza è piena di vita. Vivono, per loro scelta, su un'isola deserta, ai margini del mondo. Una esistenza nel silenzio, che consuma e le esaspera.

Poi, arriva il giovane Angelo, che conosce a memoria la e chi vi abita. Un uomo, dopo tanto tempo: si riaccendono gli appetiti, si riaprono antagonismi e ferite. In breve il menage a quattro si avvia alla catastrofe.

Gastone Moschin

Le tre donne finiscono per alleasi contro l'estraneo. Decidono di eliminarlo. Accade quando Angelo, scivolato in pozza non viene aiutato a risalire dalle tre donne, che assistono inerti lenta agonia. Alla fine una sola resterà a vegliare davanti al pozzo un uomo ormai suo.

Gastone Moschin un Angelo gigionesco, dal pizzetto mefistofelico. La moglie, Marzia Ubaldi, è un'Agata disincantata e rassegnata. La figlia Emanuela è Silvia, prima fanciulla oppressa che si riscatta con sfogo straziante. Giovanna Ravera è una Pia nevrotica, deli

Un testo dalle tematiche dure, violente, dal severo senso morale, che dubbio controcorrente negli Anni Trenta, quando è stato scritto, e che oggi invece fa scandalo.

Il tempo non ha esasperato certe sue durezze tematiche, contrario pare abbia metabolizzate, trasformandole in maggior vitalità scenica.

[f. p.]

Film d'autore

Giovedì cinema al Centrale c'è Schwaize

SANTA MARGHERITA. Dopo il successo 5 settimana con la proiezione «Mariti mogli» con Woody Allen e Mia Farrow, al Centrale la rassegna «Giovedì cinema» prosegue domani sera con un film di Roland Joffè titolo: «La città nella gioia».

L'attore protagonista Patrick Schwaize. Il film, girato l'anno scorso, sarà preceduto da una breve introduzione critico informativa cura del presidente cineclub Tigullio, Luciano Rainusso.

Il prezzo del biglietto è 4900 lire, 3900 per i dal cineclub. Il ciclo di febbraio proseguirà giovedì 4 con «Legge 267» Bertrand Tavernier, giovedì 11 seguirà «Caccia alla farfalle» di Otar Joseliani, il 18 con «Fratelli e sorelle» di Pupi Avati, il 25 con «Casa Howard» di James Ivory.

Le stagione continuerà marzo con «Un cuore in inver gi l'anno scorso da Claude Soutet, e che sarà proposto al pubblico del «Centrale» giovedì marzo.

[f. r.]

CONCERTO A CHIAVARI

Ecco il di Cherubini Lorenzo, alias Jovanotti

Arriva questa sera a Chiavari «Lorenzo 1992», il tour di Lorenzo Cherubini, alias Jovanotti. Si a partire dalle al Palazzetto dello sport di Sampierdicanne. Posto unico, 30 mila lire più diritti prevendita. Organizza Radio Aldebaran Chiavari. I biglietti si possono acquistare a Genova presso Liguria Libri Dischi di via Venti Settembre, presso la Pro Loco di Recco, Tempio della Musica di Rapallo, Disco Music a Lavagna. A Chiavari presso Radio Aldebaran, Caffè Italia, Good Music, Music Record. A Sestri Levante da Guerisoli.

[f. p.]

GIORNO E NOTTE

RAPALLO
Strip maschile al Camargue

Stasera alla discoteca «Camargue via Enrico Toti a Rapallo è in programma uno spettacolo di strip maschile. Inizio ore 22,30. Ingresso con invito.
[f. gr.]

RECCO
La band di Zoccheddu

Al pianobar «Mammunia» di Recco stasera si esibisce Enrico Zoccheddu la «band». L'appuntamento è alle 21,30.
[f. gr.]

CHIAVARI
Musica con il karaoke

Al pianobar «Seagull» di Chia stasera è in programma una gara il «laser karaoke». Inizio 21,30. Musiche internazionali.
[f. gr.]

GENOVA
Canzoni e proverbi

Proseguono questa sera, alle 22,45, nell'Agorà del Teatro della Tosse, Sant'Agostino, le repliche dello spettacolo di Tonino Conte «La cuciniera genovese: un menu di canzoni, proverbi, ricette e poesie» servito da Giampiero e Roberto Alloisio, Bruno Cereseto e Carla Peirolero.
[m. b.]

GENOVA
Musica pupazzi a S. Caterina

Cento pupazzi sono i protagonisti, questa sera alle 21, alla Fondazione Katinka Prini, al monastero di Santa Caterina, in salita Di Negro (Corvetto) della performance musicale di Charlemagno Palestine. Ingr. libero.
[m. b.]

GENOVA
A teatro con Giorgio

Replica, questa sera alle 21, dello spettacolo «Teatro Canzone» di Giorgio Gaber, al Margherita. Platea 35 mila, gall. 28 mila.
[m. b.]

GENOVA
Concerto filarmonico giovanile

Concerto della Filarmonica Giovanile, intitolato «Genova», questa sera alle 21, al Teatro Carlo Felice. In programma brani di Beethoven, Mendelssohn.
[m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione
13 — telenovela
13,20 cucina
13,30 la nostra carovana s...
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — e commerciali
17 — Starlandia
18 — Riuscirà la nostra carovana s...
18,30 Destini, telenovela
18,50 Politica verde, rubrica
19 —
20,15 Telegiornale
20,45 Casco e balle, film
Telegiornale
23 — Incontro di basket
Telegiornale

Mixer Tv
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il d a
12,00 di frontiera, telefilm
13 — Fandazoo, telefilm
13,30 I dinosauri, cartoni animati
14 — Tg Liguria, regionale
14,10 Tg Savona, provinciale
14,20 Tg Imperia, provinciale
14,30 Galactica, telefilm
15,30 Il donne in
16 — La trappola, film drammatico
17 — telenovela
17,55 L'oroscopo, rubri astrologica
18 — Mariana Il diritto di
18,30 Ha-man, cartoni animati
20 — Sister Kate, situation comedy
20,30 Anni di piombo, film drammatico
22 — Tg Savona, tg provinciale
22,10 Tg Imperia, tg provinciale
22,20 Tg Genova, tg provinciale
22,45 Stazione di polizia, telefilm
23,45 Houston Knights: e brivido, telefilm

Telecupole
13 — Destini, telenovela
14,15 Pomeriggio insieme
17 — Starlandia, rubrica
18 — Riuscirà la nostra carovana a...
18,30 Destini, telenovela
20,25 Kaefer agente segreto, film tv
22,30 Informazione regionale
22,45 Rosso di sera, souvenir

Telecittà
13 — Video Jay
17 — Mtv's Coca Cola raport
17,15 Mtv news
17,45 3 from 1
18 — Soap opera
19 — Tg Young, tg giovani
19,50 News fla, tg americano
20,30 Pueblo, film con Hal Hoolbrook
22 — Il salotto della musica
23,15 Teleshopping

Canale 7
12,05 Avventure di frontiera, telefilm
12,30 Obiettivo gente
Liguria
14 — Ispettore Bluey,
15 — Il degli
16,
L'uomo e la terra, documentario
17,05 Cara... cara, telenovela
Replay sport, rubrica
19 — Liguria
Samba d'amore,
21,30 Tg Imperia
22,30
22,40 Tg Imperia
23 — Ispettore Bluey, telefilm

Telenord
13 — Sky ways, telefilm
13,30 Cara cara, telenovela
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky ways, telefilm
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Telegiornale 4
19,30 Avventure di frontiera, telefilm
19,55 Tg Savona
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
Ero uno , film
22 — Tn4 news
22,05 Il richiamo degli ubissi,
22,30 Sky ways
23 — Telegiornale 4
23,30 Avventure di frontiera
24 — Tn4 news

Telestar
17,40 Squadra speciale anticrimine
18,05 Pasionda, telefilm
19,05 Vita col padre, telefilm
20 — Lucy Show, telefilm
20,30 Baranda, film
22,45 Mod squad, telefilm
23,40 Lucy Show, telefilm
0,15 Notturno Telestar

Sardegna Uno
12,30 Sardegna giornale
12,40 Fbi, telefilm
13,15 Quando si piange per
14 — Sardegna giornale
14,45 Telelmmagini ore, notiziario
16 — Senza spogliatoio
18 — Cartoni
18,30 Sardegna giornale
18,40 Passiones, telenovela
19,30 Quando si piange per amore
20,30 Sardegna giornale
20,40 Scrupoli, miniserie
22 — Più donna, rubrica
22,30 Sardegna giornale
23 — Sportello impresa, rubrica
24 — La coppia, telefilm
0,30 Sardegna giornale
1 — La furia, film

T.C.S.
13,45 Una Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita
15,15 Rotocalco rosa
15,45 Programmazione locale
Sette in allegria, cartoni animati
18 — I Campbells, telefilm
Buck Rogers,
20,30 Il terrore dei mari, film
22,20 Colpo Grosso story
23,20 Una Magnum speciale per Tony Sarti, film
1,10 Colpo Grosso story

Primocanale
11 — Beany and Cecil, cartoni
11,30 Fbi, telefilm
12,30 Punto news, notiziario
12,45 Malù, telenovela
13,15 Punto news, no
13,30 Da La Spezia a Ventimiglia
17 —
17,45 tivi
18,45 Punto
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3 Informazione
Punto notiziario
20,15 Punto
20,30 Serata d'onore, film
22,30 Punto sera, notiziario
23 — Punto sport
23,15 Rosso di sera varietà
Market
0,30 Rosso di sera varietà
1,30 La ragazza di Grenoble, film

variazioni nei programmi causati non tempestiva comunicazione emittenti.

La squadra di Barlocco, dopo aver vinto l'andata, fa il bis nel ritorno: è ad un passo dalla Coppa Len

Recco, San Gennaro fa il miracolo

Battuta la Canottieri a Napoli, porte aperte per la finale

NOSTRO

Una volta tanto sotto il cono del Vesuvio canta Recco. Impresa degna di entrare negli annali quella compiuta dai ragazzi di Mimmo Barlocco ieri sera alla Scandone: sconfitta la Canottieri 6-5 (parziali 0-1; 1-1; 1-3; 3-1).

Andare a strappare la qualificazione alla finale del «Len Trophy» alla Canottieri Napoli nel suo antro, davanti ai tifosi scatenati (anche in numero minore di quello atteso) e riuscire a neutralizzare le solite insidie (leggi provocazioni) non è cosa da tutti i giorni.

Il l'ha fatta ed ora conta i giorni lo separano dal doppio confronto con l'Ujpest, ultima barriera tra il Recco ed il trionfo nella nuova coppa europea, varata in qu stagione dalla Len ad imitazione della coppa Uefa di calcio.

Sarà a febbraio che magiari e liguri si scontreranno (le date indicative sarebbero 14 e 28 del mese).

Il 7-6 dell'andata non era un granchè come polizza d'assicurazione per il Recco. Ed i biancoazzurri sono scesi in acqua come se partissero da 0-0. A sorpresa i padroni d casa hanno presentato il nazionale Carlo Silipo, «rischiato» nonostante fosse convalescente per una frattura alla . Capitan Baldineti ha segnato la rete che ha aperto le danze. Nel secondo tempo Gyongyoesi ha raddoppiato, ma subito ha replicato la Canottieri Mario Marsili.

Nel terzo tempo la Pro Recco pare dilegare: Baldineti e Mshvanieradze superano Violetti, Silipo appello al suo orgoglio di campione e riduce le distanze ma la rete splendida di Gyongyoesi in controfuga sul finire della frazione pare chiudere il discorso: il Recco inizia gli ultimi sette minuti con reti di vantaggio!

Disperato arrembaggio dei giallorossi D'Angelo: si sveglia Polacick (doppietta), ma una Baldineti anche se controbilanciata da una Mario Marsili sigla l'apoteosi per gli uomini di Barlocco. «E' una partita perfetta da parte nostra - ammette il general manager Brasiliano - e l' abbiamo interpretata nella maniere migliore. Li abbiamo sorpresi con la nostra determinazione».

tanto per cambiare Vio all'inizio del quarto tempo ha parato un rigore Gocanin, un momento decisivo dell'incontro. Fino a ieri sera il sette Punta S. Anna non aveva mai perso in coppa Len ed ha conf quattro vittorie nel concentramento di Atene (battuti i cecoslovacchi del Kosice, i greci dell'Ethnikos Pireo, i rumeni del Crisul Oradea, i turchi Goztepe), doppio successo nel confronto dei quarti di finale gli slovacchi del Novaky Bratislava poi la sofferta vitt sulla Canottieri Napoli il 10 gennaio il pallone Punta S. Anna.

Nei play off del '92 costrinsero squadra allora guidata da Formiconi alla terza partita e i liguri passarono per il rotto della cuffia; quest'anno in campionato prima della sosta si imposti ancora una volta usufruendo di un arbitraggio decisamente casalingo.

Ogni qualvolta le due compagini si affrontano il peso dei tanti scudetti, coppe, campionati giovanili vinti tra l'una e l'altra crea sempre un clima di battaglia.

Da ieri sera nella bacheca di Punta S. Anna le due Coppe dei Campioni vinte ('64 e '83) scintillano un po' di più: il posto vicino a loro da troppo tempo vuoto attende terza coppa.

Danilo Sanguineti

L'allenatore Mimmo Barlocco indica la strada migliore ai suoi ragazzi: la squadra ha raggiunto finale della Coppa Len

Nei campionati giovanili perde soltanto il Camogli

Con la partenza della Coppa Italia serie (o precampionato), quasi tutta la pallanuoto è ormai in attività.

Proseguono a pieno ritmo i tornei Allievi, nazionali regionali, mentre gli Juniores osservavano un turno di riposo, ma per alcuni ragazzi era tempo convocazioni.

Serie B. Ha avuto inizio nella piscina di Bogliasco il precampionato di B, successi del Gerolimich Chiavari contro il Sori per 14-12 e Bogliasco contro Lavagna (15-10). In questo girone ha riposato l'Andrea Doria. Sabato prossimo al Lago Figi giornata Andrea Doria-Sori (ore 15,30) Bogliasco-Chiavari (17,45).

Juniores. Turno di riposo per i tre gironi liguri, a Roma tempo di convocazioni con 16 giovani di società liguri che stavarranno lasciati «liberi» dal selezionatore Pierluigi Formiconi dal assistente Franco Russo. I loro nomi: Fer Scorza Maggioni del Savona; Tropea, Massaferro, Bettini e Barbieri del Bogliasco; Armari dello Sturla; Cuneo e Ginocchio del Camogli; Monteverde del Chiavari; Raffo, Mangiante, Rapezzi, Marsili e Boldrini del Recco.

Allievi nazionali. Prima giornata due vittorie e una sconfitta per le formazioni liguri. Eclatante 32-0 del Savona contro Bologna, tranquillo 15-3 Recco contro il Cagliari, vittoria della Lazio contro il Camogli per 8-5.

La seconda giornata in programma il 7 febbraio, match clou il derby Recco-Savona.

Allievi regionali. Tre giornate già in archivio, R.N. Lavagna, Chiavari Nuoto e Rapallo Nuoto protagoniste. Per il Lavagna, rotondo 35-2 il Lerici; per il Chiavari, decisiva affermazione a Sori (10-9); il Rapallo, invece, nel turno infrasettimanale ha battuto il Sori per 12-7. Classifica: Bogliasco p. 6; Lavagna e Chiavari 4; Rapallo, Venere Azzurra, Andrea Doria Sori 2; Lerici e Sturla 0.

[g. s.]

Ecco la situazione delle levantine in tutti i campionati regionali di pallavolo

Chiavari avanza, Recco rallenta

In serie C2 maschile la capolista fa suo anche il derby con il Lavagna. In campo femminile Chiavari '90 nei guai dopo la sconfitta con il Varazze. Serie D: le girls di Lavagna e Rapallo centrano in casa

Responsi contraddittori per le società Tigullio dall'ultimo turno dei campionati regionali di volley.

C2 maschile. Carcare e Pallavolo Spezia litigano mentre il Volley Chiavari continua ad avanzare. Mantengono prima posizione i verdeblù superando indenni il derby: la sfida con i lavagnesi dell'Acli Vivai Gaggero era particolarmente temuta. sapeva che i «cugini della sponda sinistra» avrebbero dato massimo stimolati dalla rivalità «storica» tra le due società. Il Chiavari ce l'ha fatta ma per un pelo: il match si è deciso al tie break. Diventa preoccupante situazione del Pro Recco: la sconfitta casalinga ad del Levanto lega i biancoazzurri all'ultimo posto.

C2 femminile. Il Chiavari 90 ancora una volta è più sciupone che sfortunato: aveva l'opportunità di tirarsi fuori dai guai ma l'ha sciupata andando a perdere al tie break Varazze irresistibile. Le ragazze Mauro Marina rimangono penultime, benchè il distacco dal centroclassifica non sia incolmabile.

D maschile. Ha vato il turno di riposo, riprenderà sabato prossimo le partite della 7a giornata.

femminile. L'8a giornata presenta un risultato in meno: infatti Ortonovo-Matteucci La è rimandata 6 febbraio (quando il girone effettuerà il turno di riposo) per l'indisponibilità palestra di Sarzana. Le lavagnesi vedono così «fuggire» le altre due primatiste. Tornano alla carica Us Lavagna e Psm Rapallo che non «sbagliano gli appuntamenti casalinghi contro squadre di levatura inferiore.

Risultati: Colombiera-Prati Fornola 1-3; Don Bosco Spezia-Fabianese 2-3; Psm Rapallo-Bambarone 3-2; Us Lavagna-Avis Ameglia 3-1. Classifica: Prati Fornola e Fabianese p. 14; Matteucci 12; Usp Lavagna e Psm Rapallo 10; Ortonovo e Bamabrone 6; Ameglia 4; Don Bosco Spezia 0.

Finali Juniores. Il comitato regionale ha deciso formula, date ed delle finali dei campionati juniores maschile femminile. Il Psm Rapallo vedersela con le vincenti dei comitati di Savona, Imperia, Spezia e Genova. Tre concentramenti: a Savona il 21 febbraio, a Spezia il 28 febbraio, in una sede Levante il 7 col riposo del Rapallo. modalità per femminili. La vincitrice del Levante uscirà eliminatorie (in lizza Rapallo, Chiavari, Casestri Levante e Acli Lavagna). Se la vedrà con i migliori team delle altre provincie. gioca il 21 febbraio a Imperia (il Levante riposa), il 29 febbraio in casa e il 7 marzo a Genova.

[d. s.]

BASKET

L'Elab sceglie Assandri

E'arrivata ieri dopo una riunione-fiume protrattasi per molte ore, la decisione finale in Elab sulla conduzione tecnica. il comunicato stampa diffuso dalla società di Mauro Salvaneschi Flavio Repetto. Pallacanestro Genova Elab, nell'impossibilità di mantenere contemporaneamente i signori Panichi ed Assandri alla guida della prima squadra, ha deciso di affidarla al signor Gian Pietro Assandri, che sarà coadiuvato Pier Paolo Varaldo. E'stato inoltre deciso di mantenere all'interno della società il signor Renzo Panichi».

Una decisione in parte attesa, poichè sembrava logica una conduzione a già a conoscenza dell'ambiente senza andare alla ricerca, a metà stagione ormai in archivio, di allenatore. Insanabile la frattura fra i due protagonisti iniziali, la dirigenza ha optato per Assandri.

(g. s.)

ANDORA MERCATO

A 9 Km da Andora (Strada per Stellanello)

Reg. San Lorenzo • Tel. (0182) 66.82.97

3000 METRI QUADRATI DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA. A PREZZI IMBATTIBILI

Sedia L. 25.000 • Quadro cornice L. 15.000

cucina L. 125.000 • Tavolino L.

Scarpiera "serrandina" cm. 70x180x35 L. 249.000

Libreria cm. L.

Reti L. • nolo L. 65.000

Materassi ortopedici (incluso il cuscino) L. 125.000

L. • L. 150.000

L. 55.000

3 ante doppia stagione L.

6 ante doppia stagione L.

L. 80.000 • Lampadari L. 25.000

camera L. • Specchio parete L. 95.000

Soggiorno medio basso angolare-tavolo e 4 sedie L. 850.000

Soggiorno alto 4 e 4 L. 950.000

Divano Mille (con piumone) L. 410.000

L. 1.100.000

Tutti i giorni 10 alle 7 • La Domenica dalle 15 • Chiuso Lunedì

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18

SPORT FLASH

CALCIO

I convocati per di Terza

Il selezionatore della rappresentativa di 3a Categoria, Sandro Roncone, ha convocato per la prima partita di allenamento (giovedì 4 febbraio Comunale di Chiavari 18,45) contro l'Entella i seguenti giocatori: Garibotto, Cervini e Cavallo (Moneglia); Cassetta, Brizzi, Covre, Maranzana Crastuccio (S. Lorenzo); Chiesa (Ri Calcio); Badiale (Entella); Basso e De Ferrari (Moconesi); Gnecco (Maggi); Bacigalupo S. (Sestieri); Sanguinetti (Lievi); Vacca (Ne Calcio); Devoto (Saline); Comes (Bargone); Bacigalupo A. (Panchina).

[d. s.]

FEMMINILE

Samp Sarzana al in serie C

La Levante Chiavari di calcio femminile, serie C, ha perso il comando del girone, ma il era previsto. La ragazze Edoardo Longinotti, tti, osservavano il turno di riposo, mentre Sampierdarenese (4-1 al Varazze) Sarzana (2-1 al Molassana) hanno giocato. Altri risultati 7a andata: Albenga-Sampdoria 0-1, Baiardo-Ragazze 1-1. Sampierdarenese e Sarzana p. 10; Levante 9; Sampdoria Albenga 6; Baiardo Molassana 5; Varazze 2; Ragazze 2000 1.

[g. s.]

RUGBY

Il Sideco Recco vince e

Vola Sideco Recco al vertice della C2 rugby. Il Pompeo De Bernardi ha vinto a Pavia contro il Cus (25-13), portando a sei i punti di vantaggio sulle più immediate inseguitrici. Venti punti i recchesi, 14 Cogoleto Pavia, Savona, 12 Acqui, Rho, Novi, Imperia Cogoli Genova. In serie B sconfitta per l'Rurosci Genova nello scontro al vertice il Viadana (18-10) e, spera, solo momentaneo abbandono delle posizioni di testa.

[g. s.]

Vela: le classifiche nelle varie categorie

Campionato del Tigullio ecco tutti i vincitori

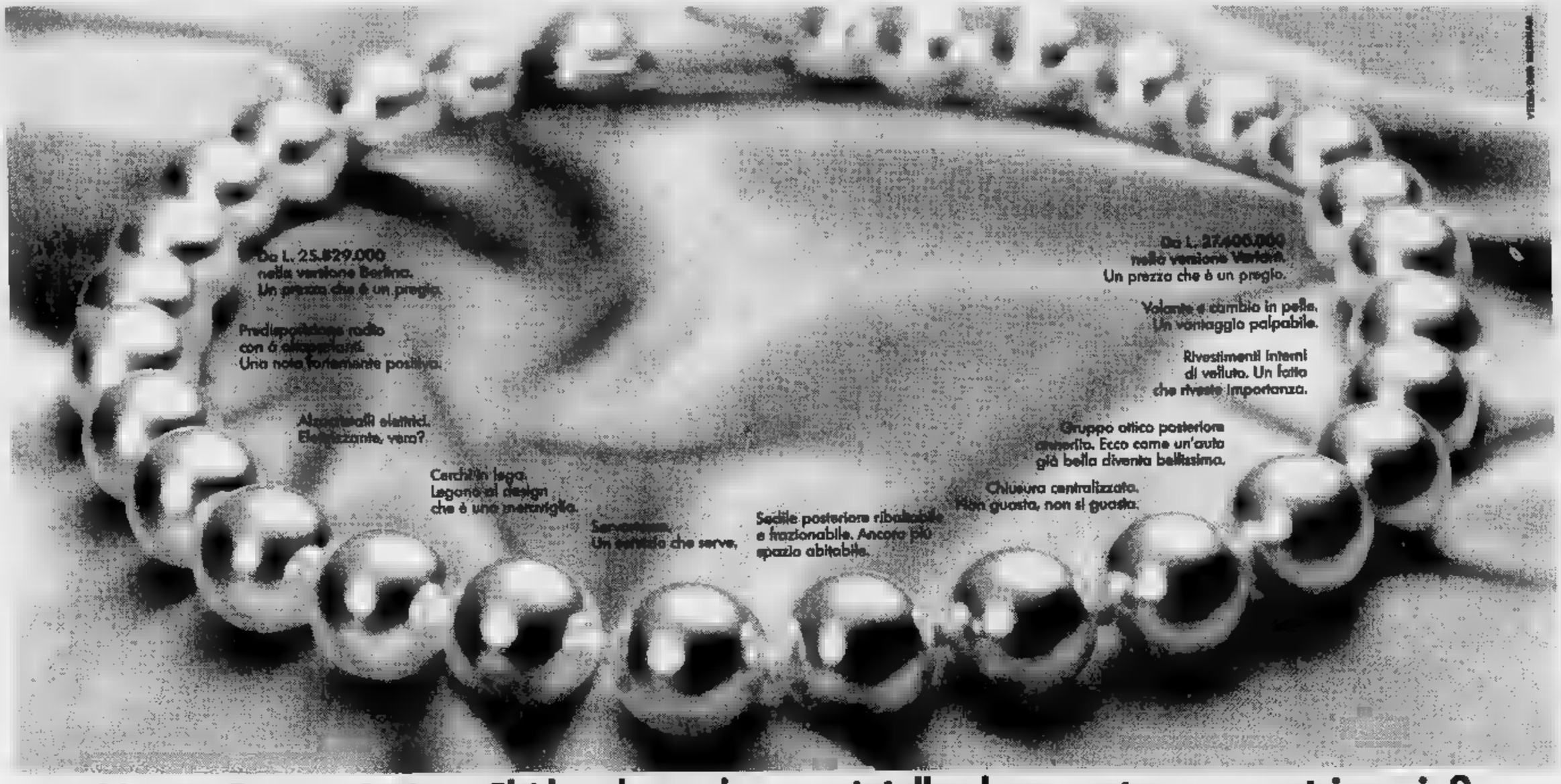
CHIAVARI. I giochi per la massima parte fatti; la 17ª edizione del «Campionato Invernale del Tigullio-Trofeo Cointreau» si avvia alla conclu ed i risultati della 6a 7a prova hanno confermato che nelle classi in cui sono divise le 54 barche iscritte vi sono valori e ruoli ben definiti.

Nella regata di domenica mattina solo in due classi i vincitori di tappa non coincise con leader della graduatoria. Quindi da qui al 7 febbraio, data dell'ultima prova in programma, poco potranno fare gli outsider per capovolgere la situazione. La suddivisione dei concorrenti nelle 8 classi è stata decisa in base alle regole della International Offshore Rules e i punti vengono assegnati in base non tempo reale ottenuto in gara, ma a quello compensato in base alle regole Ims che tengono conto della lunghezza e del tipo di scafo ma anche delle condizioni di vento e mare.

Nella classe crociera ha vinto «Jonathan Livingston» di Claudio Valtulini (Cnv Est), che strappa il primato a «Le Monelle». Nella classe 1 successo per «Tachì» Giovanni Bestetti (Lni Milano). Nella 2 crociera «Seaqua» di Franco Cangiano (Lni Milano) ha più rivali. Nella 3 crociera «Sathya di Antonio Franchina (Y.C. Chiavari) mantiene il comando grazie alla vittoria di tappa. Nella 4 crociera «Pierre III» di Pier Roccatagliata (Y.C. Chiavari) è alla vittoria.

Lo discorso vale per «Romola» di Manlio (Rapallo) nella classe 5 crociera. Nella 6 vince «Promeis» resta al comando «Miss Giorgio» di Giampaolo Re (Chiavari). Nella classe regata successo per «Schizzo» ma «Elan Express» Coppola (Lni Milano) non cede il posto.

[d. s.]



Nuova Passat Arriva. Chi ha detto che un gioiello deve costare un patrimonio?

C'è chi lo sceglie perché è bella, accogliente, generosa: una signorile automobile, una Passat. Chi invece la sceglie perché è forte, robusta, sicura: una signora automobile, una Volkswagen. Le ragioni per preferire la nuova Passat Arriva sono moltissime, tutte molto importanti, e tutte di serie.

Una linea che appena uscita dalla galleria del vento è subito entrata nel cuore di ogni automobilista.

L'ammirevole tenuta di strada, l'affidabilità dei motori, la piacevolezza di guida. A richiesta l'ABS - già di serie nella versione Syncro - e il doppio airbag, a ulteriore riprova della sicurezza di pilota e passeggero.

Ma chi sceglie la nuova Passat Arriva è davvero lungimirante: perché il prezzo particolarmente contenuto può guidare un'auto particolarmente sicura: una Passat, una Volkswagen.

1.8 16	2.0 Syncro	1.9 TD	1.9 Ecodiesel
90 Cv.	115 Cv.	90 Cv.	75 Cv.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITÀ: GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE! NUMERO VERDE 1678 27088

AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUÒ ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO SAVA. NUMERO VERDE SAVA 53049.

SPAZIO APERTO

5

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE Villa ecostorica con 2 appartamenti grande spazio verde tinarustica ampio box. Tel. 669.0013

PIOSSASCO
In signorile palazzina recente appartamento di salone 5 vani cucina box. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA
S. Mauro signorile quadrifamiliare in villa bifamiliare box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI Cascine Vica in complesso signorile piano alto salone 2 camere cucina bi-servizi possibilità box. Tel. 437.0440.

RIVOLI CENTRO
via Fratelli Piol in casa del '700 appartamento su 3 piani ristrutturato. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI
corso Torino recente e signorile alloggi 3 vani cucina 2 bagni box auto. Gabetti vende. Tel. 957.5316.

RIVOLI precollina vista Nuvoli in villa prestigioso appartamento giardino tavernetta 2 box. Casendanbar 581.1988

RIVOLI presso castello totalmente ristrutturato salone cucina 2 camere biservizi posto auto. Tel. 437.3440.

RIVOLI
Rivoli prestigiosa villa cui 600 divisibile in 2 unità abitative indipendenti con giardino privato rifinitura di pregio possibilità di mutui personalizzati. Master 434.6788.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 581.8330 proponiamo nuova villa costruzione salone prestigio cucina 3 camere 3 bagni taverna garage.

SALICE ampio monolocale panorama incantevole costruzione recente box doppio L. 110 milioni iva 4%. Tel. 538.982.

SESTRIERE
Grange Sises bilocale arredato con box. 6/8 posti letto. L. 180 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO
residenziale Raffaello nuovi signorili salone 3/4 camere biservizi box. Gabetti vende permuta. Tel. 57.67.

S. [illegible] in impresa signorile ingresso living sala 2 camere cucina 2 bagni box accettasi permuta. Tel. 669.0013.

S. MAURO TORINESE attico 2 piani panoramico salone 4 camere doppi servizi mansarda 40 mq. Intergestioni 485.837.

TECNOKASA 545.662 Almese in villaggio residenziale prestigiose ville in costruzione da L. 435 milioni.

TECNOKASA 545.662 Chieri prenotasi signorili alloggi in villaggio residenziale L. 2.800.000 al mq dilazioni e mutuo.

TECNOKASA 545.662 Savonera Collegno prenotasi signorili alloggi in [illegible] varie metrature box prezzi fissi

VALDELLATORRE [illegible] indipendente uni/bi/trilocale salone 4 vani cucina L. 490 milioni. Grimaldi/Nuvoli 956.1333.

VILLA bifamiliare in Alpignano con 10000 mq di parco vendibile anche singola porzione. Tel. 968.0301.

VENARIA signorile alloggio piano 3° mq 90 più sovrastante mansardato mq 90 lavarzi cantina e box 2 auto. Campisi 0123.320.065.

VILLA presso Leini indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli affare L. 245 milioni. Tel. 996.0301.

VILLA signorile volendo bifamiliare a 10 km da Stupinigi costruzione recente di mq 600 ampia zona servizi bellissimo giardino. Luciana Vola 436.1395

VILLETTA nuova a Grugliasco rifinitura di pregio su 2 piani mansarda garage taverna e giardinetto. Multicase 581.8147.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifinitura di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.

130.000.000 cascina indipendente ristrutturata 4 vani bagno garage 3000 mq prato vendesi. Tel. 858.300 - 656.235.

70.000.000 casetta 4 vani giardino portico indipendente breve distanza da Torino vendesi. [illegible] 858.235 - 858.309.

PIEMONTE

L.S.A. 748.395 prenota in Montalenghe via Cimarosa S. Giorgio 2 splendide ville unifamiliari indipendenti consegna marzo '94

120.000.000 Villanova d'Asti dintorni casa libera 4 lati 2500 mq terreno progetto approvato. Il Punto 562.5551.

48.000.000 mutuabili casa collinare libera 2 lati 4 vani [illegible] 1000 mq terreno. Il Punto 562.5551 - [illegible] 5488.

[illegible].000 mutuabili casa 1° [illegible] ne 4 vani bagno cortile privato stazione FS Il Punto 562.5551 - 562.5488.

VALLE D'AOSTA

RENDEX VOUS IMMOBILIARE Morgex vendesi [illegible] box auto ottima esposizione Tel. 0165.800.630.

LIGURIA

ALBENGA [illegible]ra vendo rustico da ristrutt. L. 60 milioni agevolazioni. Tel. 0182.541.398 pomeriggio.

DIANO MARINA fronte mare Immobiliare Castello vende salone 2 letto doppi servizi termoautonomo Tel. 0172 813.286 - 0163 404.525.

LIGURIA provincia Savona per [illegible]menti e vacanze tranquilli alloggi pronta consegna bi/tri/4 locali giardini box. Impresa Cosso 019 025.601.

S. BARTOLOMEO AL MARE Immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinotta ingresso bagno 30 mt dal mare term[illegible]. 0172 813.286.

COSTA AZZURRA

[illegible] incredibile, solo [illegible] milioni contanti più 450 rata mensili, fronte mare, posto auto, piscina, parco. [illegible] 035 312.866.

AURIBEAU - CANNES
Immerso nel verde residence in costruzione appartamenti e villini. Piscina. Rogito davanti notaio [illegible] 26 [illegible] Mutuo Dimensione Europa 011 566 3041

COSTA AZZURRA Bolla Immobili, tel. 011 437.5581 vendita a visionare in video 5000 appartamenti e villini.

JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuovo pr[illegible] bilocali da L. 179 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5581.

ESTERO

LE CERCLE DU SPORT 011 316.7000 in Corsica esclusivo 10 ville vendemmie in riva al mare con impianti sportivi e golf.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ANTICO manufatto del 1100 con progetto approvato per case di riposo di 100 ca[illegible] e servizi vari più altre case di riposo per [illegible] autosufficienti con 80 camere più Day Hospital terreno mq 230.000. Campisi 0123.320.065.

BASSO fabbricato laboratorio presso via Mongrenero mq 200/300/400/600/1200 con cortile vendo. Tel. 501.919.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di lire dilazionabili Cascine Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

COMMERCIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

CORSO Grosseschi impresa Desimbrosi vende magazzini nello stesso stabile al piano strada varie metrature. Tel. 411.4482 - 318.1244.

GRIMALDI 568.3165 S. Donato vendesi semiattico luminoso mq 340 5 vani doppi servizi doppi ingressi.

GRIMALDI 568.3165 strada del Francese vendesi capannone mq 800 h 6 mt 2 passi carrai area di manovra 600 mq.

GRIMALDI 568.3165 Venaria presti tanziale vendesi capannone mq 1760 uffici mq 230 servizi mq 117 e terreno.

LA CASSA vendesi capannone [illegible] 4.000 mq frazionabili affare 700 mila mq. Tel. 0337 224.494/5 - 011 415.1374.

MAGAZZINI deposito o commerciale stessa sede da 300/600/1000 mq accesso mezzi pesanti sorvegliati, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.

PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo prossi corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 801.918.

PIÙ AFFITTANZE UFFICI
zona S. [illegible] mq 436 su 8 piani altro magazzino e piccolo cortile. Gabetti Impresa vende. Tel. 57.67.

VENDO NEGOZI
[illegible] plurivetrinati varie [illegible]re con parcheggio privato e pubblico stesso cesa. Gabetti tel. 57.67.

6

TORINO CITTA'

CERCO zona Parella o Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno. Elmar 434.5758.

INGEGNERE acquista causa trasferimento a Torino signorile salone 2/3 camere cucina biservizi. Vienalli 562.8613.

RICERCASI camere tinello zona Mirafiori massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

RICERCASI salone 2/3 camere cucina semicentrale max L. 480 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI Torino Nord salone 2 camere cucina servizi max L. 290 milioni vendita in contanti Personalcasa 216.4116.

RICERCASI 2 camere tinello zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCHIAMO con urgenza Centro Europa via Guido Reni corso Belvedere appartamento 3umar 434.5758.

URGENTEMENTE ricerchiamo 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona pagamento per contanti. Safim 496.9118.

TORINO PROVINCIA

ACCIGLIO villetta rustico terreno edificabile 1° 2° cintura. Tel. serali Ravizza 698.8274.

COOPERATIVA La Borna cerca casette rustici o villette anche da ristrutturare con giardino attiguo Tel. 388.482

RICERCASI 2 camere tinello recente cintura Ovest massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
in Moncalieri [illegible] 100/300 mq da ristrutturare possibilmente piani bassi. Gabetti tel. 57.67.

7

TORINO CITTA'

AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varia metratura. Telefonare al 748.6814/20.

AFFITTO NEGOZIO
angolare 6 vetrine corso Regina di mq 345 su 2 piani con magazzino e cortile. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTO UFFICI
in centro e semicentro da mq 150 a mq 1100 in stabili signorili. Gabetti per l'impresa tel. 57.67.

[illegible] prestigiosi locali Porta Nuova, stabile complesso adatti banche negozi uffici da 200 a 2000 mq. Fax 011 812.5561.

DONATI 318.5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 5 camere e servizi per [illegible] mq al piano [illegible]

[illegible] prestigioso negozio mq 75 adeguata buona vetrina. Studio Ceresa 812.7848.

INTERCONI zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani. RR 8/11. Tel. 653[illegible]40.

LUCENTO negozio strada forte passaggio mq 70 più cantina eccezionale affittasi. Tel. 591.821 ore ufficio.

LUCIANA VOLA zona piazza Sefferino in [illegible] case d'epoca uffici adatti studio architettura. Tel. 436.1395.

PALAZZINA UFFICI
[illegible] zona sud prossi tangenziale 3100 totali altre parcheggio. [illegible] tutti impresa. Tel. 57.67.

TECNOKASA 545.662 centro/ zona Francia alloggi prestigiosi uso ufficio o laboratoria varie metrature, stesso [illegible]

TECNOKASA 545.662 corso Palermo adiacenze affittasi locale con uffici mq [illegible] passo carrabile L. 8 milioni mensili.

UFFICI centrali [illegible] sede, parcheggio ricezione telefonica fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 8 camere camerette servizi. Studio Ceresa 812.8108.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varia metratura. Telefonare al 748.6814/20.

AFFITTO NEGOZIO
angolare 6 vetrine corso Regina di mq 345 su 2 piani con magazzino e cortile. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTO UFFICI
in centro e semicentro da mq 150 a mq 1100 in stabili signorili. Gabetti per l'impresa tel. 57.67.

[illegible] prestigiosi locali Porta Nuova, stabile complesso adatti banche negozi uffici da 200 a 2000 mq. Fax 011 812.5561.

DONATI 318.5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 5 camere e servizi per [illegible] mq al piano [illegible]

[illegible] prestigioso negozio mq 75 adeguata buona vetrina. Studio Ceresa 812.7848.

INTERCONI zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani. RR 8/11. Tel. 653[illegible]40.

LUCENTO negozio strada forte passaggio mq 70 più cantina eccezionale affittasi. Tel. 591.821 ore ufficio.

LUCIANA VOLA zona piazza Sefferino in [illegible] case d'epoca uffici adatti studio architettura. Tel. 436.1395.

PALAZZINA UFFICI
[illegible] zona sud prossi tangenziale 3100 totali altre parcheggio. [illegible] tutti impresa. Tel. 57.67.

TECNOKASA 545.662 centro/ zona Francia alloggi prestigiosi uso ufficio o laboratoria varie metrature, stesso [illegible]

TECNOKASA 545.662 corso Palermo adiacenze affittasi locale con uffici mq [illegible] passo carrabile L. 8 milioni mensili.

UFFICI centrali [illegible] sede, parcheggio ricezione telefonica fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 8 camere camerette servizi. Studio Ceresa 812.8108.

PIAZZA SAVOIA
adiacenze affittasi in palazzo d'epoca particolarissimo appartamento vuoto mq 110 circa completamente ristrutturato esclusivamente a referenziati. M.M.T. srl 882.4883.

[illegible]
affittasi prestigioso appartamento arredato nuovo mq 90 circa ampio terrazzo con vista panoramica esclusivamente referenziati. Tel. 882.4883.

[illegible] Carignano (S. Paolo) alloggio in stabile di camera soggiorno bagno arredato. Abitare & Finanziare 580.7978.

ZONA Viberti casetta indipendente [illegible] piani 10 camere cortile 2 box semiarredato uso ufficio Tel. 385.2952.

TORINO PROVINCIA

SESTRIERE affittasi villetta unifamiliare uso foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Saim 566.3852.

CHIERI in casa prestigiosa attico alloggi da 3 a 9 vani terrazzo uso ufficio collaborazione. Tel. 668.8818 - 668.8821.

S. MAURO in complesso residenziale appartamento panoramico mq 200 più terrazzo e box triplo. Luciana Vola 436.1565.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, lusso [illegible]. Tel. 749.2921.

8

TORINO CITTA'

A.A.A. ICOMARCO 533.914 cerca uno intestatario fornisce alloggi vuoti o arredati senza vostra spesa, referenziando.

DIORBA sta arredamenti cerca appartamenti 1/2 camere tinello cucinino o cucina. Tel. 725.005.

DIRETTORE azienda cerca appartamento signorile 4/5 stanze zone centrale Torino per uso foresteria 2/3 anni. Scrivere cassetta 05/BZ Publikompass via Cavour 38 - 38100 Trento

9

ACQUISTA autovetture massima [illegible]ità pagamento contanti via S. Ottavio 32 [illegible]no tel. 011 817.7242. Zona Mole [illegible]A autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 776 1698 Torino.

AUTOVIRTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

BMW 320 i immatricolata '92 catalizzata colore nero con climatizzatore e ABS vendesi. Tel. 640.7909 ore ufficio.

10

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

BEAUBOLEIL Montecarlo a 2 minuti del centro hotel Forum lusso mezza pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimana 6 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel. 0033 93 78 85 36 - 02 657 2180.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelta menù. Prezzi speciali.

12

A. GIOIELLERIA M.C. 534.832-362.0666 acquista ori argenterie monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenterie monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

Appuntamento [illegible]
[illegible] Marzotto e Karin Bomboniere
per tutti gli sposi del [illegible]

Per presentare la sua Nuova Collezione di Bomboniere la Contessa Marta Marzotto sarà a Torino **mercoledì 27 gennaio** alle **ore 19** nella sede della Karin Bomboniere di **via Tripoli** [illegible] (zona S. Rita) e dalle **ore 20,30** nello Stand Karin ad **Idea Sposa 1993**.

La Karin Bomboniere ha [illegible] sedi a Torino, ricordiamo le altre due prestigiose di:

C.so Regina Margherita [illegible] (zona Vanchiglia)
C.so Francia [illegible] (zona Tesoriera)

dove l'impegno ormai più che decennale ha permesso di disporre [illegible] più affermate firme del campo della bomboniera [illegible] prezzi più convenienti e con le confezioni più raffinate (Trussardi, Arte del vetro di Murano, Laura Biagiotti, Limoges, Swarovski Silver Cristal, Argenti linea Ottocento).

[illegible] in esclusiva per la Karin Bomboniere presenta le nuove linee create volutamente a prezzi commerciali dalla geniale ed eclettica stilista.

Dopo le bordate di Bossi Farassino, a malincuore, rinuncia

Gipo: non sarò sindaco

«Sono uno sceriffo, combatto la corruzione Ci vuole tecnico come primo cittadino»

Farassino: «Nessun ricambio ai vertici, sospendere il significa mantenermi in carica A sinistra Umberto

Onorevole Farassino, Umberto Bossi blocca il congresso piemontese Le e annuncia un ricambio ai vertici. Si sente da parte?

«Ma no, è tutto un equivoco. So il congresso significa congelare la segreteria, quindi mantenermi carica».

Però il fa quel che vuole anche a Torino, alla faccia dell'autonomia.

«Chiedere un rinvio è suo diritto. Innanzi tutto non lo impone, e poi, ripeto, si tratterebbe di una semplice sospensione».

Resta il fatto che da Ravenna il segretario ha dettato le sue condizioni, aggiungendo: «Piacciano o non piacciano a Farassino».

«Perché sa che su questo p non sono d'accordo. Io voglio il congresso, intendo guardare faccia chi mi contesta».

A proposito. Voci di dissenso arrivano dal Piemonte Sud, da Cuneo in particolare. Ad Acqui 19 candidati l'hanno abbandonata prima delle elezioni. E l'avete vinto, non trionfato.

«Qualche malumore c'è, intendo negarlo. Ma la mia linea è sempre stata condivisa da Bossi. E lo è

solidarietà giungono dai vertici torinesi: i vari Borghezio, Matteja, Voglio ribadiscono che il ca è ancora lei. Ma corre voce che l'economista Pioli, emergente della Lega, prepari la successione.

«Se così fosse Pioli sarebbe una testa di legno. A me, comunque, risulta».

è pre lei il candidato-sindaco per le amministrative di Torino?

«Non nego di erci pensato, alla fine ho scelto di farmi da parte. Sarò in lista, farò il consigliere comunale e il segretario. Il no».

Perché rinuncia?

«Serve un uomo sopra le parti, tecnico con capacità di mediazione. Sarei immodesto se ritenessi di avere queste qualità. La gente mi considera specie di sceriffo, uno che si batte con metodi di contro malcostume e corruzione. sindaco, via, tirei panni non miei».

sarà una scelta dettata dalle bordate di Bossi?

«Avevo già deciso. Se avessi voluto fare il sindaco mi sarei mes da parte mesi fa, per in pista al momento giusto».

leader allora?

«Il non lo faccio, non pronto. Sarà un tecnico, le ho già Non Pioli».

anche parlato di infiltrazioni greti nella Lega. Ieri il deputato Borghezio ha sottolineato un tentativo di individuate lobbies. confermarli?

«A questa domanda non rispondo. Forse lo venerdì, quando inaugureremo la sede di via Cernaia».

Non me che usando il fan dei servizi segreti Bossi giustificare una pesante intromissione nella Lega piemontese?

stesso l'ho sollecitato a inter siamo in sintonia. Negli ultimi tempi abbiamo avuto molte iscrizioni, ormai siamo 15 mila. E quando la famiglie cre qualche problema c'è sempre».

Giampiero Paviolo

Si parla del commercialista Pioli ma l'attore smentisce «A me non risulta affatto Sarebbe solo testa di legno»

Comune, quartieri

Il prefetto: Torino vota il 28 marzo

Il prefetto Carlo Lessona ha firmato il decreto con il quale so state indette per il e marzo prossimo le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale e dei dieci consigli circoscrizionali di Torino. La data stata fissata dal ministero dell'Interno il 5 gennaio scorso e riguardava le città i cui Consigli comunali erano stati sciolti entro il 31 dicembre scorso.

Il decreto si richiama leggo elettorale vigente e quindi l'esigenza di rinnovare il Consiglio comunale e i dieci «parlamentini» circoscrizionali nella composizione numerica attuale: consiglieri in e 32 per ogni quartiere.

In città, peraltro, parte delle forze politiche sperano che il Parlamento riesca approvare la riforma elettorale in tempo per rinviare la scadenza del 28 marzo, in modo da affrontare la prossima tornata amministrative con le regole.

La data potrà, quindi, essere spostata soltanto in presenza di una legge o di decreto legge.

Il commissario Malpica, nel frattempo, stante l'incarico ricevuto dal prefetto Lessona, agli elettori con un manifesto, indicante il giorno e i luoghi di riunione, l'11 febbraio (cioè il quarantacinquesi giorno antecedente la data del voto). Sarà anche il giorno apertura ufficiale della pagna elettorale.

SantAndrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

TORINO
Il fascino della precollina, con il verde, la prossimità al centro e quel tono aristocratico della Torino inizio secolo, sono i pregi di questo stabile cui proponiamo in vendita un appartamento ristrutturato costituito da: doppi ingressi, soggiorno con camino, pranzo, 4 letto, tripli bagni, cucina, terrazzo.

ROMA
In un signorile palazzo nel verde Villa Ada, proponiamo in vendita un prestigioso appartamento sito al terzo piano composto da: doppi ingressi, dodici camere, tripli bagni, garage.

LONDRA
Nel cuore di Kensington, uno dei quartieri più prestigiosi vicino a Hyde Park (Kensington Gardens) e ai negozi di Knightsbridge proponiamo in vendita, in un nuovo complesso residenziale, ville da 200 a 300 mq., appartamenti da 50 a 150 mq., attici da 100 a 250 mq..

Da oltre quindici anni, "SANTANDREA IMMOBILI PRESTIGIO" dedica la sua esperienza e conoscenza, esclusivamente a questo discreto particolarissimo settore immobiliare. La qualità del servizio offerto e la soddisfazione della nostra clientela, hanno reso questo chio la firma per vendere una casa ambiziosa a Milano e Roma. Santandrea, da oggi, è pre anche in questa bellissima e storica città d'Italia, Torino.

TORINO
C.so Re Umberto, 71 - Tel. 011/5618338
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

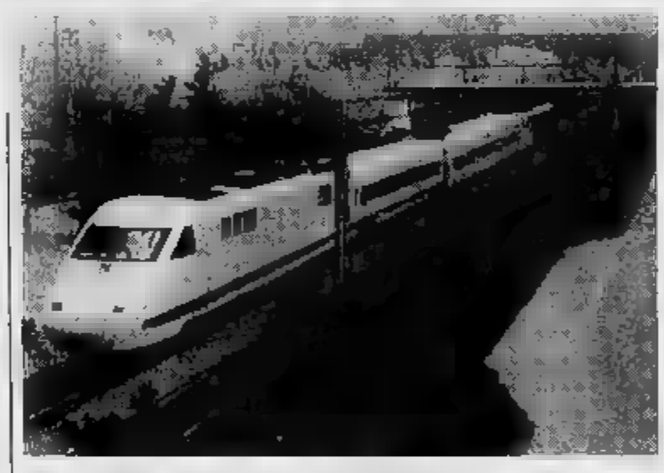
CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHI S - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.385

INFORMATICA FINE
VITTORIO VENETO 13
Tel.

In Regione stamane la firma dell'accordo con il ministero dei Trasporti per il tratto Torino-Milano

Alta velocità ok, ma potenziate il resto»

Pds a favore, contrari verdi Rifondazione Investimenti per 5000 miliardi e posti di lavoro



Il supertreno tra Torino e Milano correrà parallelo all'autostrada

Sì all'alta velocità ferroviaria, in cambio di nuove linee, l'ammodernamento di altre e il potenziamento di stazioni come quella . L'alta velocità in Piemonte sta per compiere un altro passo avanti. Il Consiglio regionale, dopo averne discusso ieri, approverà stamattina a lo schema di «protocollo» di accordo col ministero dei Trasporti e le Ferrovie.

Il documento prevede che, in cambio dell'impegno del parlamento subalpino alla realizzazione dell'alta velocità in Piemonte, le Ferrovie s'impegnano a realizzare una serie di opere che andranno a beneficio dell'intero sistema di trasporto regionale su rotaia.

In più, Regione e Ferrovie sanciscono l'impegno ad approfondire studi, peraltro già avviati, per integrare il trasporto ferroviario con quello su gomma (autobus). Impegno che punta a mantenere in vita quelle linee certamente ma fondamentali per il trasporto pendolare.

L'accordo è importante perché proprio le feroci opposizioni della Regione Veneto sarebbero alla base della decisione del Governo di accantonare, per ora, la tratta che dovrebbe collegare Venezia.

L'accordo, illustrato all'assemblea dall'assessore ai Trasporti, il socialista Luciano Panella, elenca gli interventi che le Ferrovie sono impegnate a realizzare. Entro giorni verrà insediata tecnica che dovrà verifi il programma, seguirne l'attuazione e dare corso agli impegni presi.

Per l'inserimento della linea di velocità nel nodo ferroviario di Torino, viene ribadito il progetto relativo all'abbassamento della stazione di Porta Susa e il quadruplicamento della linea passante da Porta Susa a Torino (all'imbocco dell'autostrada Torino-Milano) e Chivasso. essere potenziate, compresi i raddoppi e le elettrificazioni mancanti, le linee convergenti ai principali bacini regionali, in particolare da Ivrea, Pinerolo, Chieri.

Le Ferrovie, per collegare Novara all'aeroporto della Malpensa, s'impegnano anche a realizzare un interscambio integrato fra la propria e quella della Ferrovie Nord Milano. La linea alta velocità Torino-Milano sarà collegata con e, quindi, con il centro intermodale merci. Verrà potenziata la direttrice del valico del Sempione e, oltre all'elettrificazione e all'adeguamento della linea Novara-Domodossola, prevede la realizzazione di trafo ro base. S'ipotizza il collegamento fra il Basso Piemonte e i porti liguri, in particolare Voltri si chiede il completamento della rete di interporti per il deposito e lo smistamento merci.

«L'accordo non vale niente: non ci impegni temporali, sono impegni di spesa» hanno contestato verdi, rifondazione e Lega, i primi due partiti firmatari di altrettanti ordini del giorno con i quali si chiedeva al Consiglio sospendere l'esame dell'accordo. «Il governo ha deciso di non finanziare la tratta Milano-Venezia - diceva, tra le altre cose, uno dei due documenti - vanificando il collegamento Est-Ovest: che ha allora fare Torino-Milano?». Un rifiuto dell'alta velocità, quello degli ambientalisti, «non preconcetto - hanno spiegato - semplicemente perché non risol il problema dei trasporti».

Posizioni dalle quali si è differenziato il pds, maggior partito di opposizione, già da tempo dichiaratosi a favore dell'alta velocità (per la sola tratta Torino-Milano sono previsti investimenti complessivi per 4900 mi e migliaia di posti di lavoro). Un «sì» ribadito ieri anche se il pds non ha lesinato critiche all'accordo. ambientalista - detto Mercedes Bresso - mi sono sempre battuta contro le autostrade e a favore della ferrovia. Ho dubbi sulla bontà dei progetti presentati, ma l'alta velocità può iniziare a modificare il rapporto tra e ferrovia».

Beppe Minello

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/D
TEL. 011/5629643
FRETTE
CASA DAL 1860.
COM. EFF. 22/12/92

Regione coordina aiuti

Contro la violenza alle donne Bosnia

presidenza del Consiglio gionale allestirà un centro per cansire e coordinare le iniziative che si stanno organizzando po' ovunque (in Piemonte per aiutare le donne bosniache stuprate nei campi concen serbi. Lo ha ato ieri la presidente Carla Spagnuolo con le donne el nel consiglio regionale, presenti le presidenti della Consulta regionale femminile e della Commissione pari opportunità.

«Non possiamo rimanere indifferenti - ha detto Carla Spagnuolo - di fronte a simile Il nostro obbiettivo è quello di organicità alle iniziative che nascono nella nostra regione per collegarle a que che già no prendendo corpo in Europa e a livello nazionale dove elaborando una legge p concedere asilo a queste donne e agli eventuali figli».

Le borse a Economia

Duecento per i tutori all'Università

ripetono anche quest'anno le borse «tutorato» a Economia e Commercio. Dopo un ritardo (cause la difficoltà di reperire i fondi) i bandi per 100 posti so pronti: le domande si accettano fino il 12 febbraio.

Due milioni, per 100 di l'anno: gli studenti scelti lavoreranno nei diversi istituti o in biblioteca, aiutando i pagni più giovani o impegnati in ricerche bibliografiche. Può chiedere la borsa chi fa il 3°, 4° anno, 1° e 2° fuori corso, con media generale 22/30esimi e una media specialistica (delle materie dell'istituto in cui si lavorerà) 25-28/30esimi. I 200 milioni delle borse stati offerti dalla Cassa di Risparmio, dall'Istituto San Paolo, dall'Unione Industriale e dal professor Diego Castro. Proprio a lui, oggi alle 18, presente rettore, la facoltà di e Commercio intitola l'Istituto di Statistica.

Sono sepolti a Suzdal, 200 chilometri da Mosca, con altri 600 italiani

Fossa comune per 38 caduti in Russia

Reso noto l'elenco dei piemontesi identificati

Nelle fosse comuni di Suzdal, in Russia, a circa duecento chilometri da Mosca, dove no stati sepolti 642 soldati italiani, ci sono i corpi di 38 piemontesi. L'annuncio è stato dato Luciano Rimoldi, segretario dell'Associazione combattenti, reduci e simpatizzanti di Palazzolo Milanese.

I nomi sono stati ricavati da un confronto tra l'elenco dell'«Onorcaduti» di Roma e quello cui è venuto a conoscenza Augusto Cassina, un artigiano di Meda (Milano) che una trentina d'anni intrattiene rapporti di lavoro con i russi. E' amico personale del sindaco di Suzdal e della ricercatrice Olga Markova che ha scoperto le fosse comuni.

Ecco l'elenco dei caduti piemontesi sepolti a Suzdal, suddivisi per provincia di provenienza (tra parentesi la data di nascita).

Torino: Giovanni Benedetto, di Antonio (4.3.1918); Giuseppe Bruno, di Martino (14.3.1921); Luigi Busatti, di Francesco (23.7.1912); Luigi Gamerro, fu Luigi (20.6.1909); Giacomo Gastaldi, di Ernesto (24.1.1916); Lorenzo Giordano, di Giuseppe (21.5.1920); Pietro (o Pierino) Griver, di Luigi (22.11.1920); Luigi Mazzini, di Umberto (30.7.1918); Alfredo Thea, Stefano (2.10.1922).

Vercelli: Oreste Borgiallo, Francesco (27.10.1919); Livio Cattaneo, fu Francesco (13.1.1915); Eusebio Enrico, di Giovanni (11.11.1922); Antonio Imerone, Lorenzo (20.12.1922); Domenico Santia, di Carlo (10.4.1922).

Novara: Pierino Ardizzola, Cirillo (?), (3.8.1913); Mario Bollossi, di Luigi (23.9.1913); Luigi Bolla, di Giuseppe (7.1.1920); Giuseppe Cucciola, di Isacco (?), (21.5.1911); Pietro Levi, fu Gerdo (?), (2.7.1912); Giulio Mattacchini, Francesco (12.2.1911).

Cuneo: Gaetano Andaloro, di Rosario (8.10.1919); Gian Battista Bruno, di Umberto (27.1.1920); Antonio Ferrato (17.3.1921); Francesco Merlo, di Filippo (26.6.1916).

Asti: Luigi Carnevale, di Luigi (5.7.1908); Silvio (o Silvino) Chiesa (3.11.1919); Alessandro Sburlati, di Francesco (11.5.1922); Pietro Terzolo, Francesco (7.11.1921).

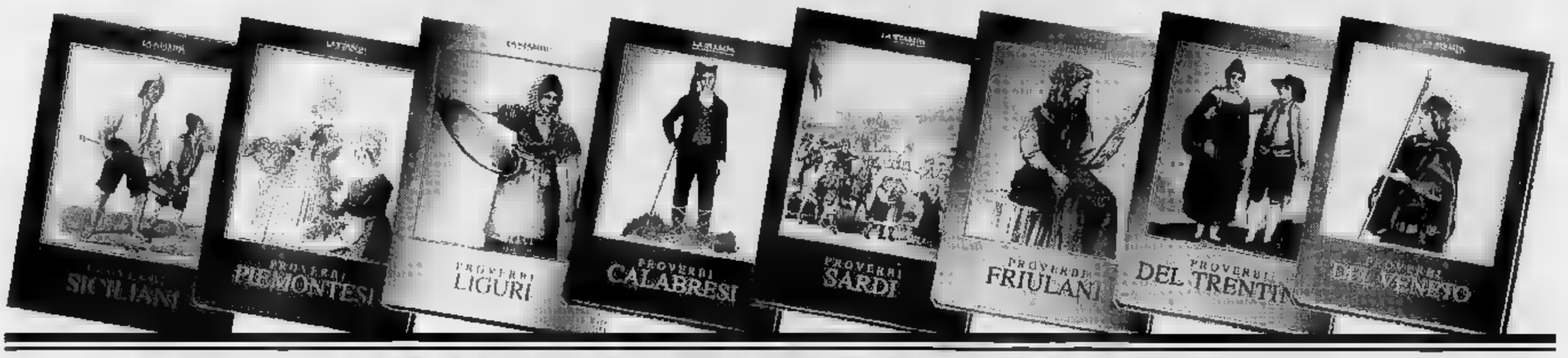
Alessandria: Giuseppe Barbero, di Pietro (1.3.1920); Enzo Bocchio, Pietro (2.10.1920); Mario Cremonte, Paolo (17.9.1915); Edoardo Cartasegna, di Matteo (31.7.1913); Pietro Mandirola, Luigi (19.12.1919); Attilio Mossi, di Enrico (15.4.1899); Luigi Perelli, di Simone (18.7.1922); Lorenzo Taverna, di Carlo (7.3.1912); Renzo Troiano, Amedeo (4.10.1920); Luigi Turati, di Antonio (1.8.1915).

AVVISO

Publikompass *informa i sig. inserzionisti che, a decorrere dal 2 gennaio 1993, il ritiro della corrispondenza indirizzata alle* **Caselle postali** *in gestione avverrà presso gli sportelli PK ubicati in*

Via Marenco 32 Torino

Isabella Gastaldi Sapienza



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

Ski Pass
2 per 1
dal 25 al 30/01
Auron
ST-ÉTIENNE DE TINÉE

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 27 Gennaio 1993

Informazioni
Sci Club Arma
Riviera dei Fiori
0184 42885
Auron
ST-ÉTIENNE DE TINÉE

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Imponente operazione dei carabinieri nella città vecchia di Sanremo

Blitz con elicottero alla Pigna

All'alba più di cinquanta militari hanno circondato il quartiere. Utilizzate anche unità cinofile Controllate centinaia di persone e molte abitazioni. Posti di blocco sull'Aurelia. Ecco il bilancio

NOSTRO SERVIZIO

La Pigna presa d'assedio all'alba dai carabinieri. Unità cinofile sguinzagliate a caccia di droga e controlli dal cielo con un elicottero.

Più di cinquanta militari hanno presidiato gli ingressi della città vecchia, controllato centinaia di persone, perquisito sotto alloggi di pregiudicati e presunti spacciatori.

Un servizio coordinato a San Giuseppe, nei giardini Regina Elena, in via Moraldo, per far sentire alla microcriminalità la presenza dell'Arma e per scoraggiare quanti ancora si nascondono nel centro storico per portare avanti il traffico della «polvere bianca». 254 le persone identificate, nessun fermato. Alla Pigna hanno operato i cani lupo «Thor» e «Mindy», del Nucleo Cinofilo di Volpiano.

«Aprite, carabinieri». I militari con le mitragliette imbracciate hanno percorso ogni carrugio, battuto ogni piazza. Positivi i commenti degli abitanti: «Era ora che facessero qualcosa per contrastare la delinquenza. La città vecchia deve tornare a vivere». I posti di blocco hanno presidiato il mercato nelle bancarelle di piazza Eroi, piazza Cassini e piazza Eroi e l'ingresso di via Palma. Oltre alla presenza nei spunti chiave, ogni possibile via di fuga è stata tenuta sotto controllo dal velivolo del Nucleo elicotteri di Volpiano.

Il pattuglione nella Pigna è stato solo l'ultimo atto di un servizio coordinato e promosso dal comandante della compagnia di Sanremo, il capitano Mario Perdichizzi, e durato circa una settimana. Complessivamente sono stati impiegati più di 250 uomini. L'Arma ha intensificato posti di blocco, proceduto ad accertamenti amministrativi, perquisito cantine e locali abbandonate. E' stata la risposta agli ultimi attacchi della microcriminalità: agli attentati incendiari di Santo Stefano al Mare, furti negli alloggi di Sanremo e nelle scuole di Taggia.

Complessivamente è stato possibile recuperare refurtiva per più di 35 milioni: tre auto, due ciclomotori, materiale fotografico, tastiere di computer, televisori. Un nascondiglio è stato individuato in una casa abbandonata di Taggia, in vallone Santa Lucia.

Negli ultimi giorni 30 persone sono state rispettivamente per oltraggio, ricettazione e spaccio. Tre tossicomani sono stati segnalati alla prefettura. In totale, sono scattate 21 denunce a piede libero. I controlli negli esercizi pubblici, principalmente bar pubblici, hanno portato a 41 sanzioni amministrative e 4 penali.

Le pattuglie dei carabinieri sono state impegnate anche sull'Aurelia dove, in meno di una settimana, sono state rilevate 254 infrazioni al nuovo codice della strada. La multa «record», più di 350 mila lire, è stata fatta di notte a Sanremo: eccesso di velocità e sorpasso non consentito.

L'obiettivo è quello di chiudere spazi alla criminalità, tenere sotto controllo pregiudicati e personaggi sospetti: un lavoro faticoso e meticoloso che però sembra aver già dato i primi frutti.

Giulio Gavino

Una fase dell'operazione dei carabinieri che ieri mattina hanno stretto d'assedio la Pigna di Sanremo (MANRICO GATTI)

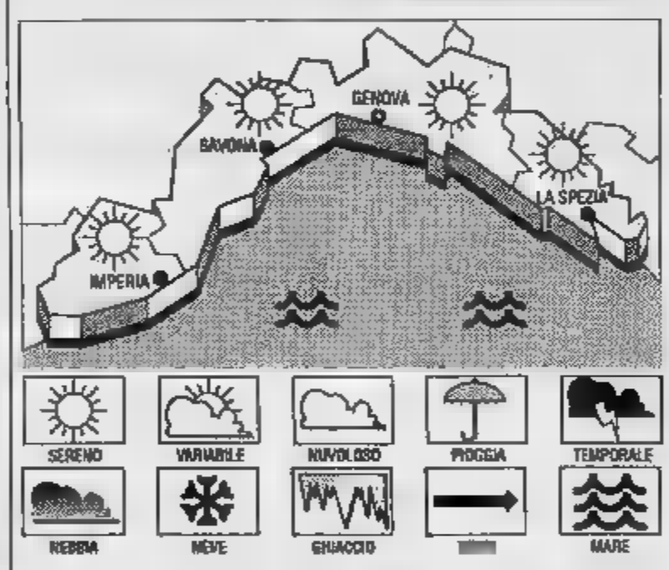
AL PROCESSO DEL FESTIVAL

Taurini davanti ai giudici sceglie la linea del silenzio

E' durata una manciata di secondi l'attesa deposizione del «grande accusatore» (assieme al marchese Gerini), della tangenti-story all'ombra della canora. Record di eccezioni esaminate dal collegio giudicante. Acquisite agli atti le deposizioni rese in fase istruttoria.

SERVIZI A PAGINA 35

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato-forte, mare mosso sottocosta-molto al largo, temperatura in lieve flessione. e situazione stazionaria.

DI Temperatura del 13° C, relativa vento Est-Nord Est km/h, mare mosso, sereno, pressione barometrica (stazionaria).

	max	min
Savona	max 14	min 10
Imperia	15	min

UN ANNO FA A
Max: 14. Temp. del mare 12.

Il Sole sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,30. La Luna si leva alle 9,31 e cala alle 22,29 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Marsia di Portofino.

Un morto e quattro feriti ieri sulla Genova-Alessandria nei pressi di Masone

Carli investe operaio in autostrada

Il presidente dell'oleificio di Imperia ha travolto e con l'auto un addetto dell'Anas che stava segnalando uno scontro. La vittima, di Ovada, aveva 51 anni. All'imprenditore sono state sequestrate la patente e la Bmw

IMPERIA. Ha travolto con l'auto un operaio dell'Anas, che stava facendo segnali agli automobilisti per avvertirli di un'interruzione dovuta a un incidente. L'addetto è stato sul colpo e altre quattro persone sono rimaste ferite in lieve. Al volante della Bmw c'era il noto industriale dell'olio Carlo Carli, 75 anni, residente in via Fanny Roncati Carli, a Imperia. L'incidente è avvenuto ieri pomeriggio lungo l'autostrada dei trafori, in località Gnocchetto, tra Ovada e Masone, ed è costato la vita al piemontese Natale Tacchinardi, 51 anni, di Ovada. La polizia stradale ha aperto un'inchiesta per accertare le responsabilità dell'autista, a cui, nel frattempo, è stata ritirata la patente. Verrà presto inviato un rapporto in Procura di Alessandria. Carli rischia l'incriminazione per omicidio colposo.

La tragedia è avvenuta intorno alle 15. La Mercedes guidata da Franco Mariani, 60 anni di Milano, era appena rimasta coinvolta in un incidente e stava per essere caricata sul camion del soccorso Aci, condotto da Carmelo Prestia, 32 anni di Masone. In quel momento, mentre Tacchinardi e il collega Giorgio Abbati, 53 anni, di Ovada, stavano invitando a rallentare, è sopraggiunta la vettura di Carli, che viaggiava assieme alla moglie, Carla Dameri, 69 anni. E' probabile che l'imprenditore abbia notato solo all'ultimo l'ostacolo e non sia potuto frenare per la presenza sull'asfalto di liquido antigelo, che rendeva più viscida la carreggiata.

La macchina dell'uomo d'affari imperiese ha quindi investito in pieno Tacchinardi, per il quale è apparso subito inutile qualsiasi soccorso. Ha quindi proseguito la sua corsa finendo contro la Mercedes e il camion del soccorso stradale. Gli occupanti sono rimasti tutti feriti, ad eccezione di Carlo carli, l'unico a non aver riportato ferite. La moglie, invece, si è fratturata una spalla ed è stata ricoverata con un mese di prognosi in un'ospedale della Mariani ha riportato ferite guaribili in una ventina di giorni, mentre ancora più lievi sono i danni riportati da Prestia e Abbati, che si ristabiliranno in una settimana.

Poco dopo il fatto, da Bolforte Monferrato è intervenuta una pattuglia della Sottosezione della Polizia stradale, che ha compiuto i primi rilevamenti. Gli esperti in infortunistica dovranno stabilire se la vettura degli imperiesi procedesse a velocità eccessiva. Nel frattempo, la Bmw è stata sequestrata e verrà esaminata dai tecnici per appurare che presenti inconvenienti meccanici.

La notizia dell'incidente ha fatto il giro della città, dal che Carlo Carli è una delle figure più e stimate nel campo dell'imprenditoria. La sua azienda, che effettua vendite esclusivamente a domicilio, servendo mezzo milione di famiglie in tutta Italia, è l'unica nel capoluogo a non aver cambiato gestione, restando saldamente in mani fondatori. Oltre a Carlo, che è presidente, la società è controllata anche dal figlio Gianfranco, amministratore delegato, e dal fratello Marcello, che si occupa della parte tecnica. La Carli è anche per tra i principali sponsor della Nazionale di atletica e del raduno di vele d'epoca d'Imperia.

Il responsabile della ditta, insignito diversi anni fa del titolo di Cavaliere del Lavoro è sempre stato in prima linea anche nell'organizzazione di iniziative promozionali per la sua città. L'ultimo progetto andato felicemente in porto è il Museo dell'olio, che sorge nella palazzina Liberty di via Garessio e raccoglie cimeli della collezione privata dell'industriale tra cui anfore e antichi lumi.

Maurizio Vezzaro

Tracce del passaggio dell'ex superlatitante nei ricordi della gente: laute mance ai camerieri e giochi sulla spiaggia

Nel dossier-Manzi anche documenti trovati a Cervo

Il giudice Di Pietro fece perquisire in Riviera gli alloggi dell'imprenditore

CERVO. Il dossier Manzi, tutto al vaglio del giudice Di Pietro, che ha inserito nell'inchiesta «Mani pulite» la Sea, azienda diretta dall'imprenditore lombardo, comprende anche alcuni incartamenti sequestrati a Cervo dai carabinieri. Gli uomini del reparto operativo avevano infatti compiuto una perquisizione, l'estate scorsa, in alcuni alloggi di proprietà di Giovanni Manzi, che si trovano nel condominio «Foresta», lungo l'Aurelia. L'argomento è balzato nuovamente agli onori della cronaca dopo l'estradizione dall'inquisito, che era latitante da sette mesi e si nascondeva in una località segreta, a Santo Domingo.

I magistrati che indagano per concussione e corruzione l'ex presidente degli aeroporti milanesi, coinvolto nello scandalo delle tangenti, prenderanno in esame la documentazione raccolta in Riviera, dove la famiglia di Manzi veniva a trascorrere parte delle ferie estive. Nelle mani degli inquirenti sono finiti diversi conti bancari, per centinaia di milioni, che fanno capo a un istituto di credito milanese. Materiale definito «interessante», che potrebbe arricchire le notizie già a disposizione del pool di magistrati alle prese con «Tangentopoli».

Intanto, emergono alcuni particolari che si riferiscono al periodo in cui l'uomo d'affari ha soggiornato a Cervo. Manzi frequentava con assiduità il ristorante di Giorgio, dove era conosciuto per la sua generosità verso i camerieri, ai quali lasciava lauto compenso. Anche il giornalaio lo ricorda come cliente affezionato: «Ogni giorno acquistava tutti i quotidiani, esclusa l'Unità». Un particolare curioso, che però può servire a caratterizzare la personalità del personaggio.

Di solito, i coniugi Manzi facevano tappa in Riviera in agosto. Rimanevano tutto il mese, trascorrendo gran parte del tempo con amici e villeggianti (nessuno però si ricorda di uomini politici in visita), organizzando grandi cene al tesoro. L'estate scorsa, però, la tradizione non è stata rispettata. L'ex presidente socialista della Sea non si è fatto vedere: aveva già cercato rifugio nei Caraibi. A Cervo è arrivata soltanto la moglie, ma si era limitata a una cena e due giorni.

Ora, si apre un nuovo capitolo: alcuni appartamenti del condominio «Foresta» sono stati messi in vendita. Tra questi, c'è anche quello che ospitava Manzi? Potrebbe essere ceduto per garantire nuove entrate, dopo il salasso delle finanze per pagare l'esilio dorato nella Repubblica Dominicana. Oppure, secondo i maligni, la decisione sarebbe stata presa per evitare il possibile sequestro dell'immobile. L'ombra di Di Pietro, dunque, si allunga anche in Riviera. Nelle prossime settimane il giudice milanese aveva ordinato una serie di accertamenti a Ospedaletti. **[m. v.]**

Il condominio «Foresta» di Cervo: Giovanni Manzi è proprietario di due alloggi

Presi a Ventimiglia

Ladri in fuga con pasticcini di brioches

VENTIMIGLIA. Li hanno sorpresi sporchi di zucchero e crema pasticcera mentre consumavano il «bottino» frutto di un raid compiuto poco prima ai danni di un bar. E' finita così la scorpacciata di dolci ancora caldi di forno da parte di due tossicodipendenti di Ventimiglia. I carabinieri li hanno denunciato a piede libero per furto di generi alimentari. I ladri dolci sono due giovani di 19 e 20 anni.

I due sono stati sorpresi poco dopo aver rubato tre grossi vassoi di paste lasciate alle prime luci dell'alba davanti al bar «Novantesimo minuto» di via Chiappori. I giovani sono stati notati da un passante mentre gustavano il vasto assortimento di pasticcini e brioches. L'uomo, che ha subito sospettato l'origine della ghiotta colazione, ha avvertito le forze dell'ordine. All'arrivo, la pattuglia dei carabinieri ha trovato i due ancora alle prese con i dolci. **[d. bo.]**

Condanna a Grasse

In cella a 89 anni per sfruttamento della prostituzione

CANNES. Un pensionato francese di 89 anni è stato condannato al pagamento di 20 mila franchi, circa cinque milioni e mezzo di lire, per aver ospitato nella sua abitazione di Cannes, per un periodo di due anni, un transessuale tossicodipendente dedito alla prostituzione.

L'anziano signore, Martial Thion, si è difeso dicendo di non sapere nulla dell'attività del giovane ma i giudici del tribunale di Grasse lo hanno riconosciuto ugualmente colpevole per istigazione e sfruttamento alla prostituzione.

Secondo l'accusa, Thion avrebbe avallato gli incontri mercenari del travestito, arrivando addirittura a far trovare nella camera in affitto champagne e altri generi di conforto. Il tutto, in cambio di una percentuale sulla tariffe praticate dal giovane. Al termine dell'udienza l'uomo ha continuato ad urlare «non è vero, non c'entro», ed è stato colto da malore. **[g. ga.]**

Proteste degli abitanti di Borgo Marina per lo stato di degrado del rione

In crisi il «salotto» del turismo

Chiuso con un'ordinanza un tratto del molo lungo: in ritardo i lavori di sistemazione delle grate divelte dalle intemperie. Segni di cedimento sulla passeggiata di via Boine. Strade dissestate

IMPERIA. Una delle ■■■ più frequentate di Porto Maurizio ■ al momento ■■ limits per consentire i lavori ■ ripristino di alcune grate divelte dalle intemperie sul molo lungo all'altezza del monumento ai Cap Horniers. L'area è stata chiusa al pubblico alcuni giorni fa con l'emissione di un'ordinanza della Capitaneria e ■■ i commercianti della zona invitano le autorità a fare eseguire gli interventi al più presto, per restituire ■ turisti e residenti uno degli angoli più caratteristici della città. Questo è soltanto ■■■ dei numerosi problemi che affliggono gli abitanti del rione.

Notevole preoccupazione desta lo «stato di salute» della passeggiata di via Boine, completata da pochi mesi, che presenta crepe e in alcuni tratti rischia di crollare. Tra le ■■■cessità, ■ segnalano opere di ripristino del manto stradale, potenziamento dell'illuminazione e una maggiore vigilanza, soprattutto nelle ■■■ ■■■■■ per scoraggiare i vandali autori di raid.

Ordinanza. «Il provvedimento non ha una scadenza: attendiamo che il Genio civile dia il via agli interventi di risistemazione. L'area è infatti sotto il controllo del demanio ■ il Comune si è limitato a transennare i punti ■ rischio». Alla Capitaneria non è quindi possibile stabilire quando il molo lungo tornerà agibile. La chiusura si è resa necessaria in via precauzionale, soprattutto per impedire che qualche bambino rischi ■ ferirsi inciampando nelle profonde fessure che si aprono sull'asfalto.

Un invito ad accelerare i tempi arriva dagli esercenti. Affermano diversi negozianti della Marina: «Non contestiamo la necessità di impedire il transito ai pedoni. Dal momento che i lavori non dovrebbero presentare particolari difficoltà, anche economiche, bisogna però premere sull'acceleratore. Durante il fine settimana, questa ■■■ ■ ■■■ ■■ principali punti di ritrovo per giovani ■ anziani in cerca di relax».

Passeggiata. Il lungomare di via Boine, che si collega alla strada degli innamorati ed ■ stato ■■■■■■■ da poco, è bersaglio di diverse critiche. La principale ■■■■■ riguarda i dubbi sulla stabilità della costruzione, in seguito alla formazione di fenditure nella parte sottostante. Un blocco di porfido, inoltre, ■■ per staccarsi e rischia di precipitare sulla spiaggia. Anche se un tratto è stato delimitato da nastri che indicano pericolo, nessuno ha sollecitato l'intervento degli operai. L'episodio desta perplessità anche sulla sicurezza dell'intera passeggiata e solleva interrogativi sulla validità dei lavori, che avevano bloccato per vari mesi la via, con gravi disagi per gli automobilisti.

Altri inconvenienti. I cittadini segnalano anche altre pecche, che la prossima estate potrebbero influire sull'andamento della stagione turistica. Si sottolinea la necessità di una maggiore presenza delle forze dell'ordine, ■■ momento che si ripetono con troppa frequenza gli episodi teppistici. Proprio sul molo lungo, le panchine sono state tutte danneggiate e rese inutilizzabili. ■■ altro nodo da sciogliere è legato al problema ■■ parcheggi ■ i negozianti richiedono un impegno costante da parte della polizia municipale.

Enrico Ferrari

Transenne e degrado danneggiano l'immagine del quartiere turistico ■ Imperia

IL RILANCIO

Commercianti al lavoro

A mettere in evidenza i problemi del rione e cercare ■■■ soluzione ■ la neonata Associazione Borgo Marina, che si propone anche di rilanciare il turismo attraverso una serie di iniziative culturali ■ di intrattenimento. I soci del sodalizio, che raccoglie una cinquantina di commercianti, si incontreranno oggi, alle 14,30, presso l'Hotel Corallo. Afferma il presidente, Loris Campeggio: «E' nostra intenzione collaborare ■■■ ■ altre realtà cittadine, come il Circolo Borgo Prino, o il Comitato per i festeggiamenti di San Giovanni. Dovremo inoltre incontrare gli amministratori, per esprimere proposte e cercare collaborazione. Tra i progetti, che dovrebbero ■■■■■■■ particolare importanza nella bella stagione, l'istituzione di un ufficio turistico, con la collaborazione ■■ Circolo velico, che costituisca un punto ■ riferimento per i visitatoria. Altre iniziative possibili, che vedranno sempre l'apporto di altre società imperiesi, un raduno di off-shore, organizzato assieme all'Assonautica, ■ una fiera dell'antiquariato, per la quale è già stata pre■■■■■ domanda in Comune. L'interessante appuntamento potrebbe ripetersi ogni prima domenica del mese. **[m. v.]**

DALLA CITTA'

INDAGINI

Furto di tappeti, pronto ■■■ «taglia» ■ ■■ milioni

Trenta milioni di premio a chi fornirà indicazioni utili a mettere la polizia sulla pista giusta, consentendo di recuperare la refurtiva. ■■ somma è stata messa ■ disposizione dai titolari del negozio di moquettes «Prato», in ■■ della Repubblica, ■ Oneglia, dove, nei giorni scorsi, è stato ■■■■ ■ segno ■■ colpo da ■■■ milioni. I ladri avevano fatto sparire preziosi tappeti orientali. Dice la proprietaria, Gesualda Castelluccio: «Quella ■■ istituire una sorta di "taglia" è un'idea che abbiamo copiato da ■■ collega di Salsomaggiore, che aveva subito un furto miliardario. Il denaro offerto come ricompensa aveva permesso ■ recuperare la merce. Agli informatori verrà garantito l'anonimato». **[m. v.]**

PROCESSO

Pratica dimenticata, donna assolta per abusi edilizi

Una pratica, chiusa per mesi ■■ un cassetto, ha ■■■■■ ancora una volta in luce gli inconvenienti legati alle lungaggini burocratiche e ha consentito a Ottavia Badoino, d'Imperia, di essere assolta dall'accusa di abusi edilizi. Le osservazioni della Sovrintendenza, relative a un progetto per la costruzione di ■■■ vasca irrigua ■ Diano Gorleri, ■■■■■ rimaste per oltre ■■ anno negli uffici tecnici del Comune d'Imperia. Sono venute alla luce quando ormai il piano ■■■ stato eseguito. La stessa Amministrazione aveva quindi denunciato la donna, dopo aver visionato il documento. Il pretore ha però dato ragione all'accusata, che nel frattempo si era rivolta agli avvocati Maria Donata ■■■■■■ e Bruno Santini. **[m. v.]**

■■■■■■

Il Siulp distribuirà volantini davanti ■■■ questura

Una distribuzione di volantini per protestare contro i ritardi nell'attuazione della legge che prevede un migliore trattamento per i sovrintendenti e altri funzionari di polizia. E' l'iniziativa decisa per oggi dal sindacato di categoria Siulp, che consegnerà il materiale davanti a questura e prefettura. I rappresentanti sindacali intendono sollecitare il ministero dell'Interno per l'avvio «del riordino delle carriere, del comparto sicurezza e l'immissione nel servizio attivo ■ uscieri e autisti». **[m. v.]**

INCIDENTE

Auto ■■■■■ palma, ritirata ■ patente al giovane

Un micidiale cocktail di alcool e tranquillanti all'origine dell'incidente stradale ■ Borgo Peri, che ha visto coinvolti due giovani imperiesi, ■■■ dei quali ■ ancora ricoverato in osservazione nell'ospedale del capoluogo. I carabinieri denunceranno S. ■., 25 anni, residente ■ via Generale Dalla Chiesa, per ■■■■ guidato la Ford Siesta finita contro ■■■ palma ■■ evidente stato di alterazione mentale. Al ragazzo, inoltre, è già stato ritirato il documento di guida. **[m. v.]**

Classifica nazionale

Per i bollini tempi rapidi in Liguria

GENOVA. Solamente Liguria, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Molise, Veneto, Toscana ed Emilia Romagna, riusciranno entro il 31 gennaio a consegnare tessere e bollini per gli esenti dal ticket. Tutta le altre Regioni saranno inadempienti e le situazioni più difficili si registrano in alcune grandi città. Per questo motivo il ministro per gli Affari regionali, Raffaele Costa, entro oggi proporrà al presidente del Consiglio, Giuliano Amato e al ministro ■■■■ Sanità, Francesco De Lorenzo, un significativo prolungamento dei termini previsti, per permettere alle Regioni che lo richiederanno almeno altri quindici giorni di proroga.

Lo ha annunciato lo stesso ministro Costa al termine di un incontro con i rappresentanti delle Regioni, durante il quale è ■■■■ anche deciso di costituire un gruppo ■ lavoro misto Stato-Regioni incaricato di studiare tutti gli aspetti organizzativi derivanti dall'applicazione del decreto delegato sulla Sanità. **[e. f.]**

In Consiglio

Caso piscina venerdì la «sentenza»

IMPERIA. Il Comune di Imperia potrebbe ■■■ rispondere all'interpellanza presentata da Marco Dulbecco, capogruppo consiliare del Gruppo dell'Olivo, che ha chiesto maggiori precisazioni sul rilascio della concessione edilizia per la costruzione di ■■■ piscina in viale Vittorio Veneto, richiesta dalla sorella del sindaco, ■■■ria Teresa Scajola.

La legge 142, infatti, non prevede che ■ pratiche amministrative possano essere al centro ■ interrogazioni in Consiglio comunale (la prossima seduta si terrà venerdì). In attesa di sciogliere questo dubbio, il consigliere precisa: «Non è una questione personale. Mi sono mosso dopo aver ricevuto alcune segnalazioni di miei elettori, secondo i quali la piscina ■■■ già in funzione quest'estate, mentre l'autorizzazione sarebbe stata concessa in dicembre. Al di là dell'episodio, voglio verificare se esistano criteri oggettivi nelle valutazioni della commissione edilizia». **[m. v.]**

Con ■ motozappa

Agricoltore ■ ferisce ■ una gamba

■■■■■■ Si è quasi tranciato una gamba, rimasta intrappolata ■■ le affilate lame della motozappa. Giovanni Chighino, ■■ anni, residente ■ Villanova d'Albenga, stava lavorando nelle campagne di proprietà ■■■■ moglie, a Cantalupo, frazione d'Imperia, quando ha perso il controllo del mezzo meccanico. Ha riportato lesioni gravissime ai muscoli e ai tendini della gamba sinistra, fratturandosi anche tibia e perone. A ■■■■■ rere per primo il ferito ■ stato Luigi Ciuffreda, che ha subito chiamato i vigili del fuoco, intervenuti con la loro ambulanza.

Dopo ■■■■ stato trasportato nel reparto ortopedico dell'ospedale del capoluogo, Chighine ■ stato operato d'urgenza dall'equipe del professor Alonzo. Un intervento delicato per ricucire tessuti muscolari e legamenti. La prognosi risulta ■ oltre due mesi, ■■ non sopraggiungeranno complicazioni, legate soprattutto all'età non più verde dell'uomo. **[m. v.]**

A Imperia si riaccende la polemica sulle soluzioni per lo smaltimento dei rifiuti

Inceneritore, ■■■■ al Comune

Torna alla carica il Coordinamento contro l'impianto previsto dalla Regione ■ Ponticelli. «L'amministrazione non doveva approvare il piano». Chiesto un incontro con l'assessore. No dai sindaci di San Lorenzo e Civezza

La discarica di Ponticelli

CIVEZZA. Il Comitato contro l'inceneritore è sempre più deciso a dare battaglia. A Civezza, durante la riunione settimanale del coordinamento che raccoglie varie associazioni che si oppongono alla realizzazione di ■■ impianto ■ compostaggio a Ponticelli, sono state decise due ■■■■ iniziative: una manifestazione di protesta ■■■■■ l'amministrazione comunale d'Imperia e la richiesta di un i■■■tro con l'assessore all'Igiene urbana, Emilio Broccoletti, per discutere il problema della raccolta differenziata dei rifiuti.

Affermano alcuni esponenti del Comitato: «Intendiamo protestare contro il Comune, che ha dato parere favorevole alla costruzione di un inceneritore nel territorio cittadino, che causerebbe gravi problemi anche alla salute pubblica. Il confronto con l'assessore Broccoletti servirà inoltre a fare il punto sul recupero dei rifiuti. La raccolta differenziata, che potrebbe ■■■■ una valida alternativa alla struttura d'incenerimento ■ che ■ stata pubblicizzata con gran clamore, non ■ ancora ■■■ ■■■■ in pratica».

Nei giorni scorsi, Broccoletti aveva respinto queste accuse, rilevando come il riciclo del cartone sia già stato avviato, permettendo ai cittadini di trasportare questo materiale nell'area dell'ex mattatoio, sull'Argine Destro (si ■■■■■ anche prendendo contatti con ristoratori e negozianti per avviare il ritiro ■ domicilio). Ha anche fatto osservare come le speciali campane che permettono di raccogliere pile usate, lattine, vetro e altri prodotti destinati ■ recupero, siano state collocate in ben 35 aree diverse.

Ribattono diversi esponenti del Coordinamento: «Il numero dei cassonetti predisposti è irrilevante, e inoltre non si conosce ■■ il sito di stoccaggio ■■ rifiuti raccolti in ■■■■ che le ditte incaricate del riciclo vengano a prelevarli».

Nell'ultima riunione, un ■■■ co ■■■ all'inceneritore è stato pronunciato anche dai sindaci di San Lorenzo al Mare, Francesco Bianchi, ■ di Civezza, Mario Preto, che hanno fatto ricorso al Tar Liguria e intendono mettere a disposizione i locali dei Comuni per altre riunioni e preparazione ■ materiale propagandistico. Il prossimo incontro si terrà domani, alle 21, nell'oratorio della chiesa di frazione Piani. Servirà ■ stabilire le modalità della manifestazione di protesta, alla quale hanno assicurato la presenza e il pieno appoggio anche i primi cittadini di San Lorenzo e Civezza. Il dibattito prenderà anche in esame il previsto scambio di opinioni con l'assessore all'Igiene urbana.

Intanto, Emilio Broccoletti ha in programma nuovi appuntamenti con I rappresentanti regionali. Dice: «Assieme all'as■■■■■ Morchio valuterò la pratica che prevede ■ ■■■■■ ne di un impianto di preselezione e "compost" verde. L'otto febbraio, inoltre, scatterà ■■'iniziativa a carattere ecologico che vedrà protagonisti gli studenti, impegnati in prima ■■a nel recupero delle lattine». **[e. f.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Scrivere alle redazioni ■ Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Gioberti 47

Le barche occupano lo spazio per le auto

Abito ad Alassio e lavoro a Sanremo e nell'impossibilità ■ trovare parcheggio ■■■ a volte costretto a lasciare l'automobile sulla banchina del porto.

Negli ultimi tempi però ho notato che i cantieri nautici che stanno sulla banchina hanno allargato la loro sfera di influenza ingombrando larghi tratti di banchina o contribuendo in modo particolare al degrado dell'approdo turistico matuziano. Possibile che non ci siano controlli sulle concessioni fatte ■ cantieri?

Vorrei anche segnalare che le attuali tariffe per i parcheggi, mille lire l'ora, sono troppo gravose per chi, suo malgrado, è costretto a lasciare l'auto in sosta per tutto il giorno.

Sembra impossibile che ■■■ esistano aree ■ sosta, magari anche con ■■■ formula di pa■■■mento ad abbonamento, da destinare ■ non residenti. Anche perchè il problema dei parcheggi a Sanremo è sempre all'ordi■■ del giorno.

Lettera firmata, Alassio

Una spesa inutile per quei manifesti

Fra le molte spese pubbliche che si potrebbero evitare penso si possano includere quelle relative ai numerosi grandi manifesti che la Regione ha fatto affiggere a Imperia per propagandare una proiezione di film, ■■■ relativo dibattito, che si svolgerà nei prossimi giorni a Genove.

Mi chiedo chi potrà andarci, ma credo proprio pochi se non nessuno.

Non sono ■■ condizione di controllare se lo stesso «spreco» si sia ripetuto anche nelle altre località rivierasche ma viene proprio da chiedersi se un tale «spreco», ripeto, in carta, spese e spazi di affissione sia il più opportuno con i tempi che viviamo e in cui si mira a risparmiare e a fare risparmiare forzatamente i poveri contribuenti. E' sempre ■ solita storia tutta italiana: gli sprechi nelle amministrazioni pubbliche non si contano.

Lettera firmata, Imperia

■■■■■■ UTILI

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Alta Valle Arroscia: t. ■■■■■
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che ■■■■■■■ ■ reperibilità notturna in provincia:

Imperia: Torre, via Nazionale 13, ■■. 23.625

Bordighera-Vallecrosia: *Zilioli*, via ■■■. Aprosio 186, tel. 294.319.

Camporosso: *Manessaro*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28.181.

Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, ■■ ■■■■.

Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma 83, tel. 495.095.

■■■■■■■ *Barbieri*, via Provinciale, tel. 208.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio Emanuele, tel. 59.015.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.764.

Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.662.

Sanremo: *Donzella*, piazza Eroi Sanremesi 3, tel. 573.212.

Arma ■ Taggia: *Zagonov*, piazza ■■■ Taggesi, tel. 45.109.

Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 86, ■■ 351.161.

OSPEDALI

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2631 - **Sanremo:** 6361 - **Bordighera:** 291.025.

GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono ■■■ (0183) 290.777. ■■■■■■■ telefono 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono 356.735. G. Odontoiatrica telefono (0183) 61.806 (9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.
Imperia: 20.224.
Sanremo: 505.858.
Ventimiglia: 357.473.

STATO CIVILE

26 ■■■■■■■

NATI. ■ Imperia: Valentina Laurent; Samuele Maria Guglielmi.
MORTI. A Imperia: Maria Barisone (86 anni); Gilda Melegrani (92); Celestina Odoero (83).

■■■■■■■ ■■■■■■■■

L'Amministrazione comunale ■ San Bartolomeo al Mare ha stabilito ■ orari degli esercizi commerciali e pubblici fino al 30 settembre. Per il settore A, che comprende le rivendite alimentari, è prevista l'apertura non prima delle 7 e la chiusura non oltre le 22. Dal 13 gennaio è inoltre permessa l'apertura festiva antimeridiana con riposo compensativo per tutta la giornata di mercoledì. Nel settore B, che comprende negozi di generi d'uso e botteghe, ■■■■ previsti ■ stessi ■■■■, con un riposo infrasettimanale da scegliere tra il lunedì mattina e il lunedì pomeriggio, tramite una comunicazione ai vigili. Gli esercizi con vendita prevalente di fiori, piante ornamentali, abbigliamento, calzature, ceramiche, giocattoli, profumi, articoli sportivi e per la caccia, possono effettuare l'apertura festiva, tenendo chiuso ■■■ tutto il giorno di martedì. Per i beni strumentali (settore C), il riposo infrasettimanale è fissato il sabato pomeriggio, mentre le pasticcerie restano aperte anche i giorni festivi, dalle 7 alle 14, e riposano lunedì o mercoledì.

GLI APPUNTAMENTI

■■■■■

Diapositive sull'Albania

Una nuove iniziativa culturale a cura dell'associazione Amico Mondo club. Domani, alle 21,15, nella sala del Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio, I soci Sergio Giustacchini ■ Alberto Molosso commenteranno una serie di diapositive sull'Albania. Le immagini tracciano il ritratto di ■■■ nazione e dei suoi abitanti. **[e. f.]**

■■■■

Un'associazione contro l'Aids

Domenica, a Cervo, s'inaugura la sezione ligure dell'Associazione volontari per la difesa dall'Aids «Alfa Omega». La cerimonia si svolgerà alle 15,30, nella sala delle Opere parrocchiali. **[e. f.]**

DIANO MARINA

Incontro della Consulta ligure

■ riunisce domenica, alle 10, la Consulta ligure, ospitata dalla «Communitas Diana» nella sala conferenze ■ Palazzo Maglione, a Diano. Durante l'incontro, si parlerà anche dell'ultimo libro pubblicato dalla Consulta, il «Dizionario biografico dei liguri». **[e. f.]**

SANREMO

Murales dei ■■■■ di Coldirodi

E' prevista per oggi l'inaugurazione dei «murales» realizzati a Coldirodi dai bambini delle scuole. La presentazione è in programma alle 10,30. **[g. ga.]**

■■■■■■■■

Corsi ■ teoria e solfeggio

Si ■ iniziato al Centro Studi ■■■ ■■■■■ un corso di teoria ■ solfeggio per strumentazione bandistica. Iscrizioni presso la sede del complesso locale della città di confi■■■ presieduto da Andrea Grani. **[g. ga.]**

■■■■■■

Le attrazioni di «■■■■■■■■

Attrazioni acquatiche e spettacoli di abilità di delfini e foche sono il programma ■■ «Marineland», ■ grande parco terracqueo di Antibes. Gli spettacoli sono in cartellone alle 14,30 e alle 15,30. **[g. ga.]**

Record di eccezioni (quattro) ma nessuna novità al processo per la tangenti-story sanremese

Il grande accusatore: «Non rispondo»

E' durata pochi secondi la deposizione di Taurini

DAL NOSTRO INVIATO

«Mi avvalgo della facoltà di non rispondere». Com'era previsto, è durata una manciata di secondi l'attesa deposizione di Roberto Taurini, «grande accusatore» della tangenti-story sanremese, assieme al marchese Gerini. «Sarebbe stato un mas- commenta il suo avvocato, Evelina Cristel. riserva colpi di scena, la nuova udienza questo processo che ha registrato ieri un record: per ben quattro volte i giudici hanno dovuto riunirsi in siglio e pronunciarsi su altrettan- eccezioni.

Ascoltato l'impresario nardo Vitola, ultimo teste d'accusa (smentisce pe circostanza per la quale è stato chia- a deporre: «Mai saputo di tangenti al Festival») toccherebbe agli imputati. dalla difesa parte raffica eccezioni. La prima (avv. Bissolotti, legale di Giuseppe Fassola) è respinta: chiedeva di citare fra i testi d'ac- Lino Fiore, avrebbe riferito al capogruppo pds Barillà di aver visto Feri con una valigetta piena di banconote. La seconda (avv. Riccioni, ancora per Fassola) contesta l'ordine degli interrogatori degli imputati: «Prima bisogna sentire gli satori, poi gli altri». Si associano in tanti, anche Alfredo Biondi (Aragozzini), «per motivi opportunità e lealtà processuale». Il tribunale è d'accordo: sentiti per primi Taurini, Gerini e Feri. Con gli altri due provvedimenti, i giudici decidono di acquisire agli atti anche i verbali di interrogatorio e un carteggio Taurini.

Roberto Taurini è accusato di essersi prestato a convertire alcuni libretti di deposito in contanti e circolari. Al processo non parla. Ma la «verità» affiora poco alla volta dai quattro interrogatori davanti ai pm Paola Callori e Francesca Nanni. Il primo, dopo l'arresto, è del 20 giugno '91. Dopo aver fornito diverse, Taurini dichiara: «Agli dell'89 Sergio Nanni, con il quale rapporti di conoscenza di amicizia dall'87, e Roberto Basso, mio cliente dall'88, mi chiesero di recarmi a Roma nello studio di un commercialista, tale rag. Bordoni, dove mi sarebbero stati consegnati milioni circa in libretti al portatore, che avrei dovuto portare a Sanremo e provvedere a incassare in contanti. Al mio ritorno, consegnai a Nanni e Basso 450 milioni in contanti 100 milioni in assegni circolari: 50 li tenni io, a titolo di prestito».

Il primo nome di politico pronunciato da Taurini è quello dell'ex Ag Carnovale: gennaio '90 entrai in società con Nanni, Carnovale per la gestione del locale "Il Fascià", tramite la srl Perestroika. Io conferii in tale attività 150 milioni, gli altri soci circa 130 milioni a testa». Degli altri amministratori coinvolti riferisce nell'interrogatorio del 3 luglio: «Chiesi a Nanni Basso i nomi dei politici da loro corrotti (domandai precisamente: "Chi comprato?") e Nanni disse Pippione, Goya, Carnevale Fassola. Non precisò gli importi ricevuti, limitò ad affermare che la somma più rilevante era andata al sindaco Pippione».

L'ex assessore Agostino Carnevale ieri è per la prima volta presente al processo

E il 4 luglio aggiunge: «Ricordo che la sera del giorno in cui fu approvata la delibera della giunta che affidava ad Aragozzini l'organizzazione del Festival per le edizioni '91, '92 e '93, Pippione venne al Pascià e si rivolse a Nanni con tono estremamente soddisfatto: "Ce l'abbiamo fatta!". Preciso anche che, dopo le dichiarazioni di Gerini ai consiglieri comunali e all'autorità giudiziaria, Nanni specificò che Pippione aveva percepito una tangente 400-500 milioni il Festival 1989».

E il 18 dicembre, nel ribadire le dichiarazioni precedenti: «Seppi che Pippione aveva percepito somma più ingente e si era dimostrato particolarmente avido».

Ma perché il marchese Gerini a «vuotato il sacco»? Ancora Taurini: «Nanni mi riferì che, conclusa l'edizione '89 del Festival, Aragozzini e Gerini, il socio occulto, avuto un violento scontro. Gerini si sentiva truffato, Aragozzini gli aveva dato del denaro liquidazione e lo aveva estromesso dall'organizzazione. Ma Gerini si riteneva soddisfatto e aveva preteso che fosse ammesso all'edizione '91 un cantante per il quale si era impegnato nei confronti della camorra e aveva già percepito denaro. Aragozzini si era opposto, e il marchese aveva deciso denunciare l'episodio delle tangenti consigliere Grappiolo».

Quanto è credibile, il «pentito» Taurini? Franco Moreno, legale Basso, ha prodotto lettera del 16 gennaio scorso, in cui Taurini conferma di essere stato sottoposto a procedimento disciplinare dal consiglio dell'Ordine degli avvocati di Sanre- «per violazione dei doveri probità, dignità e decoro» (sarà giudicato per competenza dall'Ordine di Milano) e che, con la locuzione «cliente-amico» usata nella difensiva, intendeva riferirsi Sergio Nanni, e non a Basso.

Stefano Delfino

Un momento dell'udienza ieri processo sulle tangenti Festival garm

OLTRE IL CASO

«Io in aula non parlo ma ecco cosa vi dico»

ARRIVA sul «paperino», l'avvocato Taurini. Rigido sullo scooter, ancor più rigido in sula. Sbuca quando è il suo turno, schiva le occhiate gelide, mormora giuramento. Poi imbocca la via del silenzio: «Mi avvalgo della facoltà...». Di non rispondere? «Esatto, sto zitto, confermo i verbali dell'accusa. Niente domande, prego. Cosa penso questa storia? E' vendetta, sporca vendetta. E dirò di più...», attacca l'imputato che non vuol rispondere, irrefrenabile, in di confidenze dietro quinte del processo.

Il gabbiotto della «sala testi» diventa il palcoscenico del suo mancato «exploit» davanti ai giudici.

L'avvocato Roberto Taurini

Tanto per cominciare si presenta, il «grande elemosiniere» Roberto Taurini, noto dall'estate '91 per aver vuotato il sacco in carcere: «Sono un avvocato, mica fesso qualunque». E i libretti sotto accusa? «Confermo: ho portato i libretti da Roma Sanremo». E l'operazione-cambio? «Confermo: ho monetizzato le quote per conto di amici». E la corruzione? «Ah, questo non lo sapevo». Ha maneggiato milioni non suoi chiedersi a cosa servissero? «Proprio così, e non lo so ancora. Sono un avvocato io, queste cose gli avvocati le fanno».

Il teorema Taurini è affascinante.

Primo: «Vede, il processo da un litigio. C'era una società a tre, Aragozzini, il marchese Gerini e un altro. Avrebbero dovuto unire gli sforzi per aggiudicarsi il Festival '89. E invece Aragozzini ha fatto tutto da solo».

Le occhiate gelide corridoi si fanno più insistenti, mentre Taurini mette in scena nel gabbiotto «la scintilla del caso Festival».

L'avvocato entra nel personaggio, poi si sdoppia, interpreta due parti: «1988. Gerini si sente truffato: "Ma come? Dovevamo farlo insieme Festival!". Aragozzini, pur di levarsi marchese di torno, gli lascia la quota versata nella società: "Tienteli, basta che stai zitto!". Ma Gerini non può stare zitto. Si è già impegnato per piazzare . E qui nasce la denuncia: il marchese vuole vendicarsi e nello stesso tempo deve giustificare il mancato appoggio al cantante raccomandato. Nasce così l'idea di denunciare Aragozzini per corruzione».

Affascinante. Ma non aveva scelto la via silenzio, avvocato?

«Infatti parlo. Queste sono idee, il mio pensiero sulla vicenda». Miracoli della dialettica.

Quando se ne va, il «grande elemosiniere» ha l'aria mesta. Dice di ricordarsi la infanzia infelice: «A 12 anni, Africa. Poi 7 anni un campo di concentramento. Non c'erano scuole ad Addis Abeba, eppure eccomi qua».

Ricordi di guerra in un processo per corruzione.

Fantasmi di miseria rievocati quasi con nostalgia, dal cassiere della tangentopoli festivaliera. Malinconico, l'avvocato se ne va sella al scooter, e ripete che è tutta una montatura.

«Cambierà, se cambierà 'sto processo, quando verrà il turno della difesa», declama l'avvocato Riccioni. «Quando arriveranno i papaveri della Rai...», profetizza il togato gesto ampio verso il cielo. «Quando si cercherà un posto per far atterrare l'elicottero Fuscagni...».

Pare che la verità scenderà da un turboelica. Quando? «Entro l'estate», annuncia il principe del foro. «E ci sarà pure moglie di De Mita: allora sì che ne sentiremo delle belle».

Poi va. Taurini mette in moto il «paperino». Il tribunale sprofonda nel silenzio.

Pelcino

Milano: a quasi un anno dall'inizio del processo i giudici in camera di consiglio

Ultime battute per lo scandalo-Casinò

Oggi saranno ascoltati i difensori di Michele Merlo Giorgio Borletti, poi arriverà la sentenza
I due rivali per l'appalto della casa da gioco accusati di corruzione e associazione per delinquere

SANREMO. Ultimissime battute del processo d'appello per lo scandalo dei casinò di Sanremo e Campione d'Italia. Oggi parleranno gli avvocati Lanzi Beretta, difensori dell'ingegner Michele Merlo. Poi interverranno i difensori di Borletti, Traversa e Coralio e, finalmente, a quasi un anno dall'apertura del processo, i giudici entreranno in camera consiglio per la sentenza. In primo grado il tribunale aveva inflitto quasi 138 anni di reclusione 38 dei 49 imputati alla sbarra accusati di corruzione e, in parte, di associazione per delinquere di stampo mafioso.

Michele Merlo è stato l'unico a non perdere neppure una battuta dell'interminabile vicenda giudiziaria. Presente a tutte le udienze, in primo grado e in appello, ha sempre sostenuto di essere rimasto vittima un tradimento. «Mi rivolto a Bruno Masi, numero uno del casinò di Saint-Vincent, per una sua consulenza. Volevo pere da lui fare per aggiudicarmi l'appalto casinò di Sanremo» ha sempre sostenuto. Ma Masi stato ingaggiato con lo stesso incarico anche dal conte Giorgio Borletti, il suo rivale nella corsa verso le roulettes fiori: «Ha finto di fare i miei interessi, in realtà aveva favorito la cordata concorrente».

Michele Merlo (a sin.) presente a tutte le udienze, ha sempre sostenuto di stato vittima di un tradimento parte di Bruno Masi che avrebbe favorito nella gara agli appalti il rivale Giorgio Borletti (a destra). primo grado Merlo condannato a 3 anni e 6 mesi

Merlo aveva ribadito le accuse a Borletti anche durante l'interrogatorio del processo d'appello. Oggi i suoi legali manterranno quella linea difensiva anche se in tribunale aveva ottenuto uno scarso credito. In primo grado l'ingegner Merlo era stato ritenuto colpevole di corruzione e associazione per delinquere di stampo mafioso e condannato a e sei mesi di reclusione. Il pm Carnevali, aveva invocato una pena più severa, 4 anni e 6 mesi: «Era perfettamente consapevole della tangenti che Bruno Masi stava distribuendo per suo conto ai politici di Sanremo».

Per oggi è previsto anche l'intervento dell'avvocato Michele Andreaggi, padre dell'ex presidente della Commissione d'appalto del casinò di Sanremo, Roberto Andreaggi. Il legale, pensione da qualche anno, per poter difendere il figlio ha chiesto la reiscrizione all'Albo degli e procuratori Sanremo. L'altro difensore di Andreaggi, avvocato Raffaele Del- Valle, aveva preso la parola il 2 dicembre scorso. Aveva sostenuto che l'ex consigliere comunale della dc aveva svolto un ruolo marginale mai partecipare alle riunioni in cui erano state decise le strategie del piano corruttivo. Per Andreaggi chiesto l'assoluzione piena perché il fatto costituisce reato.

Borletti era stato assolto in primo grado dall'associazione per delinquere di stampo mafioso. Contro l'assoluzione il pm av presentato appello. I suoi difensori, Benedini e Isolabella, ribadiranno la sua estraneità a trame corruttive e connessioni con la mafia. [g. p. m.]

Oltre ad arte e cultura, anche la cucina il paesaggio offrono lo spunto per un'attenta visita

Villa Faraldi ispira gli artisti stranieri

Nel paese dell'entroterra operano scultori, pittori e musicisti

VILLA FARALDI. «La piccola Atene della Riviera dei Fiori». Così qualcuno ha definito Villa Faraldi, paese nell'entroterra di San Bartolomeo al Mare. Una definizione che nasce dal grande numero di artisti di ogni espressione culturale che in questo antico centro fra gli ulivi con le corona delle frazioni di Riva, Deglio, Tovo e Tovetto, hanno trovato sosta ispirazione. Fra i primi Fritz Roed, il massimo scultore norvegese, autore del monumento che celebra, in un fiordo di Oslo, l'Unità della Patria, e che lavora qui in una vecchia cappella abbandonata.

E' stesso Roed che porge il benvenuto in maniera squisita a chi giunge sulla piazzetta a fianco del palazzo comunale dove è esposta una incantevole statua in bronzo che rappresenta Karoline, la nipotina dello scultore, e che è dedicata ai bambini del paese in mezzo ai quali la bimba è cresciuta. Un altro norvegese, il poeta Kolbein Falkeid, ha dedicato a Villa Faraldi alcune sue poesie: una di queste, particolarmente efficace, piena di humour e di significati, si può leggere al ristorante Bella Vista, dove fra l'altro si gustano i saporiti piatti di Noemi ed Antonio: alle pareti varie sculture dello stesso Roed. E' qui che si possono incontrare altri due artisti norvegesi, Per Goransson ed Eli-Marie Johnsen. Il marito è noto pittore che ha esposto in tutta Europa, con opere in molte gallerie nazionali e comunali Norvegia e Svezia dove è presente le sue opere anche la moglie Eli-Marie docente all'università di Oslo in forma e disegno, specializzata arazzi.

Nell'arte degli arazzi è specializzata anche Kari Roed, moglie dello scultore Fritz, direttrice del Kunst Museum di Oslo. Un altro pittore, Franz Wideberg, ha rappresentato la Norvegia alla Biennale di Venezia; per la musica va citata Silvia Kind, clavicembalista, insegnante all'università di Seattle, in Canada.

E' stata proprio questa concentrazione di intelletti che ha favorito la nascita, dieci anni or sono, su ispirazione di Roed e con l'intervento del Comune di cui è sindaco Angelo Limarelli, del Festival di Villa Faraldi, probabilmente la più originale manifestazione d'arte della Riviera. Villa Faraldi va visitata anche per i suoi ampi panorami il insieme paesaggistico storico: il paese , sia in Villa che nelle frazioni Riva, Deglio, Tovo e Tovetto, molti resti del suo passato. Nella Chiesa parrocchiale, tra gli affreschi, un antico polittico in legno; un altro, attribuito al Pancalino, nella chiesa di Tovo. Ovunque si trovano apprezzati ristoranti trattorie offrono saporiti piatti all'olio di oliva e prodotti locali.

[b. v.]

La statua in bronzo di Fritz Roed

Hanno partecipato alla ricerca di persone disperse e a 70 operazioni anti-incendio

I sette cani della protezione civile

Sono addestrati da alcuni giovani volontari

IMPERIA. Sono i migliori amici dell'uomo, e lo dimostrano: al fianco dei volontari della protezione civile, operano da tempo anche sette cani, veri protagonisti nelle operazioni di soccorso. Negli ultimi mesi, le Unità cinofile dell'associazione «Un cane per la vita» hanno partecipato alle ricerche di per- disperse a Pontedassio, Badalucco e nell'entroterra di Imperia.

Dice uno dei rappresentanti del sodalizio, formato da giovani che si dedicano con impegno all'addestramento degli animali e all'attività in favore del prossimo, Giampiero Sampietro: «Ogni animale ha conduttore. Quattro pastori tedeschi belga vengono utilizzati per cercare persone disperse o sepolte sotto le macerie, mentre altri due, che si trovano nella sede di Ventimiglia, sono Terranova e servono al salvataggio in acqua. Purtroppo, leggi italiane molto rigide e permettono gli allenamenti nei tratti mare vicino alle spiagge: di solito, l'addestramento viene effettuato nella vicina Costa Azzurra».

La collaborazione, oltre che con la protezione civile, riguarda la Guardia Forestale e i carabinieri (in questo caso, vengono affiancati alle unità cinofile della base di Volpiano).

Proprio in questo periodo, stanno prendendo il via corsi di specializzazione che permettono agli animali unirsi alle squadre di soccorritori.

Le lezioni si tengono ogni lunedì e venerdì dalle 15,30 nel campo di addestramento della frazione Caramagna Soprana, in via Moltedo.

Aggiunge Sampietro: «Abbiamo bisogno di altre persone che ci diano una durante le fasi preparazione. Nel campo, si tengono anche corsi di agilità, con il superamento di ostacoli, in vista della partecipazione a gare anche di livello nazionale. Tra i nostri "campioni" spicca Adia, una femmina di pastore tedesco, addestrata da Rino Pittavino. Bisogna pure tenere presente che possono accedere ai corsi per la protezione civile soltanto i cani che hanno già un livello di preparazione adeguato. Per un trimestre l'attenzione è incentrata sull'insegnamento all'obbedienza e la correzione di eventuali difetti caratteriali».

Intanto tempo bilanci pm il Nucleo emergenza per la protezione civile della confraternita della Santissima Trinità. L'anno scorso, il sodalizio diretto da Eugenio Rebuttato si è messo in luce in una settantina di operazioni di spegnimento in aree boschive, partecipando inoltre alla ricerca di due persone scomparse e prendendo parte a numerose esercitazioni.

[e. f.]

Un esposto alla procura di Sanremo per segnalare presunte irregolarità

Luminarie, la polizia in Comune

Sequestrate le delibere con cui si è proceduto all'assegnazione degli appalti. L'inchiesta riguarda le decorazioni natalizie degli ultimi dieci anni. Il costo del servizio è passato da 40 a 268 milioni

SANREMO. La polizia ha spento, quasi un anno di anticipo, le luminarie del prossimo Natale. Una ricorrenza che, a questo punto, oltre a presentarsi particolarmente buia, per qualcuno potrebbe addirittura tingersi di nero.

Niente luci e lustrini per le strade del centro e della periferia nel Natale 1993, perchè, secondo la magistratura, le gare d'appalto per il noleggio e la sistemazione delle luminarie, presenterebbero degli aspetti poco chiari. Soprattutto l'aumento dei costi, da anno all'altro, sarebbe andato ben oltre il tasso di svalutazione, passando dai 40 milioni del 1982 ai milioni dello scorso Natale.

Di fronte ad una serie di dubbi ventilati in un esposto pervenuto nei giorni scorsi alla Procura della Repubblica di Sanremo, due sottufficiali della polizia in servizio a Palazzo di giustizia, hanno compiuto un blitz all'Ufficio delibere del Comune sequestrando tutta la documentazione relativa a dieci anni di gestione del piano delle luminarie natalizie: dal 1982 a oggi.

Fra le carte poste sequestro figurano le delibere della giunta, le pratiche relative alle gare ufficiose d'appalto, i contratti con le ditte specializzate, le fatture, i mandati di pagamento. Tutto ciò che riguarda le sfavillanti luci colorate che ogni anno fanno fanno cornice alla ricorrenza del Natale.

Le luminarie di Sanremo durante le scorse festività: sotto inchiesta gli appalti svolti con la formula di «gara ufficiosa»

In tutto l'inchiesta sfiora, senza alcun coinvolgimento di natura penale, la gestione di otto assessori che si sono alternati alla guida dell'Ufficio Turismo e manifestazioni per periodi di più o meno lunghi. In tutto quasi tre legislature.

Il rito dell'illuminazione della città, in occasione delle feste natalizie, ha sempre dato vita a due diverse forme di polemica: una fra commercianti del centro nei confronti del Comune e basata sulla divisione in percentuale dei costi; l'altra fra gli abitanti, gli e i professionisti del centro, e le circoscrizioni della periferia per stabilire le strade e le piazze da rivalutare e da rendere «natalizie» con la presenza delle luci colorate.

Un altro motivo di scontro è sempre stato il rifiuto da parte del Comune di acquistare direttamente da una ditta produttrice le luminarie, da sistemare e togliere a sue spese, e da utilizzare per anni anche in occasioni diverse dalle festività natalizie. Ad esempio durante il Festival della canzone. Il costo di un impianto con caratteristiche sufficienti a coprire il fabbisogno del centro, della periferia e delle frazioni, avrebbe superato l'esborso previsto per due anni di noleggio. La spesa, ammortizzata negli anni, sarebbe passata all'ufficio cassa, quasi inosservata.

Il sequestro dei documenti, a quanto pare, sarebbe stato provocato da un esposto presentato da una ditta specializzata nel settore delle luminarie natalizie, tagliata fuori dalla piazza sanremese.

Negli ultimi dieci anni il servizio è sempre stato assicurato dalla ditta Quagliata di Genova, tranne un paio di occasioni in cui si era aggiudicata il servizio la ditta Torelli, sempre di Genova.

L'appalto si è sempre svolto con la formula della «Gara ufficiosa». Cosa significa? Semplice: il Comune invita una serie di ditte a fiducia a presentare un'offerta. Poi sceglie quella che offre maggiori garanzie a minor costo.

Qual'è la ditta che ha presentato l'esposto? E come sarebbe stata svantaggiata? A Palazzo di Giustizia il riserbo è assoluto. Nessuno parla. In Comune soltanto una striminzita conferma, particolari: «Il sequestro si riferisce agli ultimi dieci anni».

Un solo fatto è certo: l'inchiesta sulle luminarie va aggiungersi ad una altra decina di indagini fatti e misfatti del Palazzo, dall'appalto del Festival della canzone, alla lotteria Festival, all'Aurelia-bis, alle lottizzazioni, pulizia dei cimiteri, ai vincoli ambientali sugli alberghi, ai rifiuti smaltiti a peso d'oro, all'assegnazione popolari.

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

COMUNE

Il «caso» Festival aprirà Consiglio venerdì

E' convocato per venerdì alle 20,30 il Consiglio comunale di Sanremo. All'ordine del giorno la pratica per la del piano particolareggiato Valle Armea, la ratifica dell'«elci», l'acquisto di un'area di all'uscita dell'autostrada e la nomina dei membri del Comune nell'assemblea dell'Istituto Regionale per la floricoltura. Il dibattito politico sul Festival occuperà probabil- l'apertura dei lavori. [g. ga.]

POLITICA

La ha scelto i «garanti» per la ristrutturazione

Sono stati designati i membri del «Comitato dei Garanti» che dovrà seguire rifondazione organizzativa della dc sanremese. L'assemblea dei consiglieri comunali e circoscrizionali ha affidato l'incari- a Francesco Bronda, Giorgio De Angeli, Guido Elia, Lina Lanteri, Francesco Penna, Paolo Ferrari e Alessandro Mager. Nell'ambito del tesseramento è disposta l'organizzazione di assemblee pubbliche. [g. ga.]

Bollini ticket da oggi anche nelle frazioni

Inizia oggi anche nelle frazioni di Sanremo la distribuzione dei bollini per l'esenzione dal pagamento del ticket. Dalle 8 alle è aperto lo sportello Bussana, domani e venerdì con lo stesso orario, spetterà alle delegazioni di Coldirodi e Poggio. Nel pomeriggio, dalle 14 alle 18, la consegna dei tagliandi continua nella sala «Fiorentina» palazzo Bellevue. Per il momento, nei quindici Comuni del comprensorio dell'Usl 2, già stati distribuiti più di 6200 tagliandi, pari al per cento gli aventi diritto. Il termine utile previsto per la consegna è il 2 febbraio. [g. ga.]

Riforma enti locali, il ministro Costa a Sanremo

«Autonomia finanziaria e potere impositivo della Regione e degli Enti locali»: è il tema del convegno in programma venerdì a Sanremo. All'incontro, promosso dalla Regione, prendono parte gli altri il ministro delle Politiche Comunitarie, Raffaele Costa, il sottosegretario al Bilancio, Luigi Grillo, e il vicepresidente della Commissione Finanze dello Stato, Vincenzo Visco. Uno degli obiettivi del convegno è l'analisi del disegno di legge di riforma costituzionale avanzato dalle Regioni. [g. ga.]

Traffico rilento in via Volta per i lavori del gas

Traffico a rilento in via Volta per i lavori iniziati per sistemare le tubazioni del metano. Il cantiere, come si vede nella foto Manrico Gatti, ha ridotto lo spazio e disposizione delle auto e il traffico è regolato da semafori per il senso unico alternato. Per attraversare via Volta, quindi affrontare sia il semaforo al rondò Francia sia quello provvisorio. Alle ambulanze è sigliato il tragitto via Garibaldi-via Marsaglia. [m. p.]

BOTANICA

dell'Aicardi i giardini Hanbury

Gli studenti dell'Istituto professionale Stato per l'Agricoltura «Aicardi» sono stati i protagonisti di una serie d'interventi ai Giardini bury di Ventimiglia. Gli alunni hanno messo a dimora 5 mila piante e fioritura invernale-primaverile. Gli studenti hanno pure il ripristino della collezione di piante «arido-resistenti» originarie del Sud Africa. [g. ga.]

TAGGIA

Consiglio comunale: ritirata pratica grattacielo

Repentino cambio di programma dell'amministrazione di Taggia per la seduta del Consiglio comunale di questa sera. Ieri, la giunta ha deciso di ritirare le pratiche urbanistiche più discusse degli ultimi (erano il «piatto forte» della serata): quelle per lottizzazione alle spalle dello stesso municipio e per la realizzazione un nuovo grattacielo ad Arma. «E' la conferma ai contrasti in seno alla maggioranza, dove qualcuno sembra avere troppa fretta di dare via libera opere imponenti quando, invece, s'impongono riflessioni» dice il capogruppo pds Canio Tiri. [m. p.]

Aveva 21 dosi

Condannato a 4 anni per spaccio

SANREMO. La polizia lo aveva trovato in possesso di 21 dosi di eroina. Ieri, Bruno De Petris, 30 anni, di Sanremo, è condannato a termine di un rito abbreviato. Il giovane resta in carcere.

L'arresto di De Petris, che davanti al giudice Eduardo Bracco ha ammesso aver spacciato in diverse occasioni, risale al 10 settembre. Un'operazione «mirata»: le forze dell'ordine si trovavano già da tempo sulle tracce del tossicomane, e dopo lunghi pedinamenti e appostamenti arrivarono a sorprenderlo con una notevole quantità di stupefacente: da una perquisizione sul giovane spuntarono 21 dosi eroina «brown sugar» ad alto coeffeciente di purezza. Fin dal giorno dell'arresto, De Petris non ha negato le proprie responsabilità. Ieri mattina, in sede udienza preliminare, l'uomo è limitato a sottolineare il proprio stato di tossicomane. Alla pena di quattro anni si è aggiunta multa di trenta milioni.

[m. p.]

Nuovo capitolo della lunga battaglia legale sulla proprietà del borgo terremotato

In una mappa la verità su Bussana

Oggi sarà presentata una carta catastale del 1928 con dettagli di terreni, proprietà confini
La contesa fra Intendenza di Finanza e artisti dura da dieci anni. Il villaggio sarà messo in vendita?

SANREMO. E' dalla consegna di vecchia mappa catastale, soluzione della causa infinita tra Intendenza Finanza artisti di Bussana Vecchia. In gioco, il possesso dei ruderi dell'antico borgo diroccato. La battaglia legale dura da quasi dieci anni ed oggi dovrà all'ennesima udienza, davanti al tribunale civile di Sanremo, che potrebbe segnare una svolta nella alle prove «possesso legittimo». I rappresentanti dello Stato dovranno infatti produrre davanti al magistrato alcuni attestati che risalgono al 1928. In particolare, una carta dettagliata delle proprietà e dei confini: il documento-chiave che potrebbe mettere fine alla disputa finora senza sbocco.

Era stata una pioggia ingiunzioni di pagamento, tre anni fa, a riaprire un capitolo che si credeva chiuso. Diciannove abitanti della Comunità internazionale degli artisti venivano dichiarati abusivi e invitati a pagare il corrispettivo alle casse dell'erario. Ma gli occupanti di Bussana Vecchia non si sono dati per vinti. Dopo aver affidato la all'avvocato Eugenio Donato, hanno intrapreso una battaglia fatta anche di rivendicazioni culturali: «Siamo stati i primi a credere nella rinascita del paese terremotato - affermano gli artisti -. Quando siamo arrivati nei vicoli abbandonati, non c'erano altro che rovine e sterpaglie. Adesso, invece, migliaia di turisti arrivano ogni anno per ammirare gli atelier, gli oggetti del artigianato, lo stile di vita della comunità».

Dall'altra parte, lo Stato rivendica un diritto inviolabile: «Sono in pochi a poter dimostrare l'usucapione degli alloggi contesi, il possesso ininterrotto delle case per oltre t'anni. Dunque, chi non è in regola deve cedere il passo al demanio». Non solo. Sull'onda dell'operazione «Agenzia Italia» (la vendita ai privati delle proprietà pubbliche, disposta nel quadro della recente manovra economica), lo Stato ha inserito nell'elenco dei beni alienabili anche Bussana Vecchia, in blocco, con grande stupore dei centinaio di abitanti.

«Il Ministero delle Finanze potrà al massimo vendere gli spazi pubblici, le strade, le chiese crollate, il municipio raso al suolo», commenta scettico l'avvocato Donato. potrà mettere all'asta le abitate da anni e ristrutturate a spese degli artisti». Ora qualcuno si chiede se la manovra economica che ha investito il borgo non nasconda una strategia per accelerare i tempi dello sfratto. «Alla fine vinceranno i documenti», conclude l'avvocato. Vincerà, forse, la mappa di 65 anni fa. [m. p.]

Cameriera condannata

Ha confessato un tentativo di estorsione ai danni di un commerciante di abbigliamento. E ieri, davanti al gip Bracco, cameriera di un noto albergo è stata condannata a un anno e 10 mesi reclusione, oltre a 600 mila lire di multa. Nella veste imputata reoconfessa, Prosperina Milano, 47 anni, dipendente da molti anni di un hotel del centro, residente a Sanremo in via Massa e difesa dall'avvocato Alessandro Moroni. Comparsa davanti giudice delle udienze preliminari, la donna patteggiato pena beneficiando, inoltre, della sospensione condizionale. Era 20 ottobre, quando le scattavano ai polsi di Prosperina lano. Con lettera anonima, la cameriera aveva chiesto alla vittima della tentata estorsione 5 milioni da depositare nell'atrio delle Poste. Ma ad aspettarla, al «prelievo» c'era una squadra poliziotti borghese. [m. p.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni del 26-1-'93]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	(STELO) MAX	(STELO) MIN
Rosa	Dallas	extra	2.500	2.300
Rosa	Dallas	prima	1.800	1.600
Rosa	Omega	prima	1.400	1.300
Rosa	Koba	seconda	800	700
Rosa	Koba	extra	2.000	1.800
Rosa	Koba	prima	1.500	1.300
Rosa	Vivaldi	extra	1.800	1.600
Rosa	Vivaldi	prima	1.500	1.200
Rosa	Vivaldi	seconda	1.000	700
Rosa	Omega	seconda	600	500
Rosa	Omega	prima	900	800
Rosa	Omega	extra	1.400	1.300
Rosa	Anna	extra	3.000	3.000
Lilium	Comuni	prima	1.500	1.000
Margherita	Stradina	prima	300	250
Ranuncolus	—	extra	600	500
Lilium	Preglati	extra	5.000	2.000
Spumoncini	—	prima	350	300
Tulipano	—	extra	600	500
Anemone	Coronaria	extra	250	200
Anemone	Coronaria	prima	120	100
Violaciocca	—	extra	1.000	800
Iris	—	seconda	300	200
Strelitzia	Reginae	prima	2.000	1.800
Garofani	Comuni	prima	350	250
Garofani	Preglati	prima	400	350
Garofani	Seconda	seconda	200	200
Gipsofila	Bianca	prima	4.000 (kg. 1.200)	3.000 (al kg.)
Fior di pesco	—	extra	2.000 (mz.)	1.500 (al kg.)
Gipsofila	Colorata	prima	5.000 (kg. 1.500)	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cinerea	prima	5.000 (kg. 300)	4.500 (al kg.)
Mimosa	Floribunda	prima	4.000 (kg. 1.200)	4.000 (al kg.)
Rosacea	Danae	prima	14.000 (kg. 600)	13.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 1.255
— F complessivo L. 0.000

Commento: Media affluenza di merce; Prezzi stazionari; Vendita lenta; Qualche ritiro.

Il Comune esamina il piano per risanare l'area dello scalo: banchina sarà asfaltata, previsti interventi per i pescatori

Barche a vela e yacht per il rilancio di Portovecchio

Previsto l'allargamento della passeggiata alla sommità del molo foraneo

Per Portovecchio si prepara l'inserimento negli itinerari turistici cittadini

SANREMO. Yacht barche a vela nel futuro Portovecchio. La rivalutazione dell'approdo sanremese, declassato dopo costruzione di Portosole, è attualmente al vaglio di palazzo Bellevue. Una delle zone più degradate della città sembra essere destinata quindi, in tempi brevi, a una completa ristrutturazione.

Il progetto presentato dal consigliere comunale Piero Delaude, delegato ai problemi porto, prevede una serie di migliorie per inserire la banchina matuziana negli itinerari turistici della città. Dopo l'intervento di consolidamento del molo foraneo, costato complessivamente due miliardi e mezzo, il Comune ha intenzione di chiedere Demanio la di tutte le aree portuali. «E' da questo presupposto che può decollare un progetto di risanamento e rilancio - dice Delaude -. Attualmente, con i fondi disponibili, abbiamo deciso la realizzazione di due gabinetti e l'asfaltatura di tutta la banchina. Il prossimo passo sarà le di una struttura da destinare ai pescatori». La presa di posizione del Comune è quella dire all'inquinamento degli oli esausti, alla discarica abusiva e «all'invasione» del molo parte dei cantieri nautici. Il progetto di ristrutturazione prevede inoltre l'allargamento della passeggiata che corre in cima al foraneo, un nuovo allineamento dei pescherecci con la messa in posa di nuovi «scorpi-morti».

Per i cantieri navali il futuro si chiama Valle Armea. L'area individuata per il trasferimento è alla foce del torrente dove dovrà realizzato molo di protezione. Le uniche attrezzature che resteranno a porto vecchio saranno quelle per gli interventi di emergenza. Anche la Capitaneria ha annunciato un intervento di controllo sull'attività cantieristica.

L'ostacolo maggiore per la destinazione «turistica» dell'approdo è la realizzazione dei nuovi pontili per yacht e imbarcazioni da diporto. Il progetto di 200 posti barca sembra legato alla disponibilità di altrettanti parcheggi che a ridosso del molo per il sembrano decisamente improponibili. «I pontili sono passo più breve per l'autofinanziamento delle opere a terra - dice Delaude -. Solo con il turismo è proponibile un definitivo rilancio dell'approdo». Con l'individuazione dell'area per il tanto atteso Palafestival Pian Nave e il previsto spostamento carcere da Santa Tecla nella di valle Armea, lo scalo portuale è destinato comunque confermarsi punto di riferimento per il turismo Sanremo.

[g. ga.]

Colpo di scena nell'inchiesta sul delitto dell'albanese

Scarcerato l'operaio accusato di omicidio

VENTIMIGLIA. Libero sospetto, scarcerato, ma ra indiziato di omicidio. Una posizione bilico, sul filo un'inchiesta che si annuncia lunga e intricata, quella di Antonio Fedele, 34 ni, arrestato il 9 dicembre con l'accusa di un'esecuzione spietata: l'assassinio di Gentian Tarja, solo 19 anni, albanese, freddato con un proiettile al volto la sera del 19 novembre. Ieri, Fedele, operaio edile e collega della vittima, tornato casa.

E' salito sul bus che lo ha riportato in frazione Calvi, nel suo modesto alloggio di vicolo forni 4. Eppure, resta lui il presunto omicida, il solo inquisito, invischiato in una ragnatela di indizi. Rimesso in libertà per una circostanza singolare: sono tanti gli elementi che lo accusano, tanti gli accertamenti da svolgere, che annunciano tempi lunghi un'intensa caccia ai riscontri. Nell'attesa, il giudice per indagini preliminari Eduardo Bracco non se l'è sentita tenere in prigione l'operaio incensurato, padre di due bambini. E alla fine, la richiesta di scarcerazione del difensore Natale De Francisi, avanzata parere favorevole del pm Antonello Racanelli, è stata accolta un'insolita re- libero per eccesso di indizi da valutare.

E' un fitto intreccio di circostanze ad accusare Fedele. sera del 19 novembre, l'operaio ha un appuntamento con Gentian Tarja, profugo di Durazzo, arrivato sei mesi prima a Ventimiglia e alloggiato in via Chiapori. Dovrebbero esserci anche altri due colleghi «per chiarire certi problemi lavoro», spiegheranno i testimoni raggiunti dagli investigatori. L'incontro è fissato intorno alle 23, davanti al cimitero, a Roverino. Un piazzale isolato, buio, gelido, di coppiette, zingari camionisti. parlare per primi al magistrato dell'appuntamento proprio loro, i due compagni di lavoro: spiegano di essere arrivati a Roverino leggermente in ritardo, quella sera, quando ormai è già troppo tardi. Antonio Fedele non c'è. L'albanese sì. Freddo, riverso sull'asfalto, in una pozza di sangue.

Antonio Fedele resta sospettato

«Ho visto un'Alfa Romeo scura con un fanalino posteriore che funzionava. Si è dileguata lasciando il giovane morto nel piazzale». Comincia così la testimonianza-chiave di chi avrebbe assistito alla fuga del killer. Un testimone oculare, nascosto in un angolo buio del piazzale deserto. La scena ricostruita nei dettagli. Sono le 23, quando Gentian Tarja arriva in sella a una Vespa tappezzata di adesivi. Il giovane si affianca a un'Alfa Romeo parcheggiata sotto un lampione. La macchina ha sportello aperto, c'è un uomo in piedi, appoggiato all'auto, sembra che aspetti l'albanese. Per pochi istanti i due parlano, gesticolano, poi accade qualcosa: il ragazzo si accascia, resta a terra, mentre lo sconosciuto dell'Alfa in auto e si allontana. E' facile per il testimone appartato notare che una luce posteriore della vettura spenta.

Passano meno di 20 giorni. E il 9 dicembre le manette scattano ai polsi di Antonio Fedele. Sono tre gli elementi che lo accusano: aveva un appuntamento con la vittima, la stessa dell'assassino. E un conto in sospeso saldare: un litigio sul cantiere. Sarebbe proprio quello il movente banale del delitto che in sospeso.

(m. p.)

Proposta anche una doppia tassa: quota massima solo per le seconde case

Bordighera divisa sull'Ici

La giunta ha fissato la nuova imposta comunale al cinque per mille in Consiglio ci sono state molte resistenze. Incasso netto di un miliardo. Il caso di Rocchetta

BORDIGHERA. L'Ici, la nuova imposta comunale sugli immobili, divide il Consiglio. L'altra sera, nel della riunione che ha approvato il bilancio previsione (che chiude con un pareggio di 17 miliardi 224 milioni 260 mila lire), l'importo dell'Ici stabilito dalla giunta ha catalizzato l'attenzione consiglieri. E' anche la proposta di differenziare la tassa: quota per le prime case e massima consentita per quelle te le seconde abitazioni. Un'iniziativa destinata a far discutere in una cittadina afflitta dal problema degli sfratti come Bordighera.

A bilancio l'Ici stata inserita al 5 per mille: questo permetterà di incassare 6 miliardi mezzo. Dedotto l'Invim e la quota destinata allo Stato, resterebbero 1 miliardo cento milioni netti per Comune. La percentuale decisa dall'amministrazione, che resto non ancora stata convalidata dalla delibera giunta, ha trovato una dura opposizione. «L'Ici al 5 per mille non tiene conto delle classi meno abbienti: avere la non simbolo agiatezza», ha detto Carlo Alborno (pds). Domenico Montanaro di sinistra indipendente ha proposto compromesso: una tassa al 4,3 per mille. maggioranza però non ha accettato. E' di Paolo Germano dei Verdi l'iniziativa più nuova, ma anche di difficile applicazione: un'imposta differenziata, a misura per i cittadini più meno abbienti. «Bordighera con grande intensità il problema delle case e degli affitti: in questo modo i proprietari che stipulano contratti per la prima casa pagheranno il 4, mentre chi vuoti affitta per seconda gli appartamenti dovrà pagare il 7. I maggiori affitti vanificati dall'Ici più alto», dice Germano. Una proposta che dovrebbe incentivare il mercato degli affitti in una città dove alle molte finestre chiuse quasi tutto l'anno si contrappongono famiglie afflitte dallo sfratto e in continua ricerca abitazione. Secondo Giancarlo Lora (pds), l'applicazione dell'Ici periore al minimo si ripercuoterà negativamente sugli affitti, danneggiando ulteriormente casa «parcheggiati» in alloggi ammobiliati.

Giancarlo Lora

Se a Bordighera l'Ici al farà spendere ai cittadini 5 miliardi e mezzo, la tassa applicata al in un piccolo centro della valla- renderà solo 7 milioni. E' il caso di Rocchetta Nervina. «La base imponibile è così bassa che con il 6 per mille recuperia- l'Invim e un minimo di gestione per eventuali mutui - dice il sindaco Luigi Collecchia -. Abbiamo dovuto scegliere: applicarla al ssimo o non prendere una a per il bilancio. Gli alloggi, nel paese, in media di 70-80 metri, del valore milioni. Continua il sindaco: «Il per mille è 180 mila lire: lo stesso importo che si deduce per prima . La maggior parte dei cittadini non paga quindi niente. I 7 milioni arrivano da quelli che hanno due alloggi valore supera 30 milioni». In totale, Rocchetta sono accatastati immobili per 2 miliardi e 800 milioni.

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Accuse di Rifondazione

Rifondazione dice tentativo formare una giunta «stampella», invita i consiglieri «onesti a aderire alcuna forma di amministrazione che potrebbe deteriorare di più la crisi della città» e lancia pesanti ai politici che hanno fatto parte del Consiglio comunale. «Non hanno più il diritto di amministrare. Visto quello che è successo dalla formazione della giunta, quando grossi tri di interessi e di clan nei partiti impediscono la risoluzione dei problemi, non resta altra il commissariamento - afferma Gino Lorenzi -. Ci rendiamo conto quanto sia grave invocare il commissario, ma questo dimostra la gravità della si Ventimiglia». Lorenzi parla «grosse responsabilità di alcuni politici». Aggiunge: «Non concepibile che appalto, come quello delle fognature si possa lasciare andare questo modo. depuratore, inoltre, non funziona, deterio- la non stato collaudato. Bisogna far chiarezza su alcune pratiche, perchè c'è il rischio di perdere centinaia di milioni. Solo un "alla Di Pietro" potrebbe far luce su questi problemi». Rifondazione sabato mattina organizzerà presidi politici. **[d. bo.]**

Si allontana l'ipotesi di un inceneritore italo-francese nel vallone di Lodi

Rifiuti, un'intesa con Mentone

Stanziati 180 milioni per il progetto di raccolta differenziata. Accolta la proposta dei Verdi per studio sulle due città di confine. Un quarto impianto di smaltimento alla periferia di Nizza

VENTIMIGLIA. «E' il primo concreto passo avanti verso la raccolta differenziata e, nello tempo, indietro nei confronti del progetto di inceneritore nel comprensorio intemelio».

Dario Capelli, consigliere dei Verdi e membro della commissione Interreg soddisfatto degli esiti dell'ultima riunione sul tema del comune smaltimento dei rifiuti solidi urbani Ventimiglia e Mentone.

«Nel corso della riunione, che si è tenuta nella città fran-, è stato stabilito di destinare 100 mila Ecu (circa 180 milioni lire), per fare un'analisi una corretta pianificazione dei bisogni e dei costi legati alla problematica», spiega Capelli.

Il consigliere sottolinea l'ampia disponibilità dell'Interreg nei confronti delle proposte Verdi circa la raccolta differenziata che da tempo propongono all'amministrazione di Ventimiglia.

Spiega: «Sono state prese in esame la visita e lo studio dei sistemi più avanzati di riciclaggio, tipo Canton Ticino e la possibilità di accedere ai fondi dell'European Recovery and Recycling Association per finanziare progetti pilota per il recupero di plastica, imballaggi e contenitori metallici».

Entro breve tempo a Ventimiglia dovrebbe partire la raccolta differenziata dei rifiuti urbani: saranno installati contenitori speciali

Entro breve, è inoltre possibile che alcuni quartieri Ventimiglia e Mentone sperimentino il «progetto cartesio» della Legambiente per il recupero della carta. «Solo dopo un'adeguata opera di sensibilizzazione», aggiunge Capelli.

C'è un motivo di speranza che l'inceneritore da 75 tonnellate nel vallone di Lodi non si farà: «Il vecchio progetto Interreg da rivedere alla luce del ritiro della delibera della giunta di Ventimiglia dello agosto - continua il consigliere -. A tal proposito la commissione si è impegnata a trovare siti e soluzioni diverse».

La ventilata emergenza dell'inceneritore, anche per le città della Costa Azzurra fino alle porte di Nizza, in realtà ci sarebbe. E' prevista infatti l'apertura un quarto forno a Nizza e l'impianto di Monaco può ancora assorbire un surplus di mila tonnellate annue.

Aggiunge Capelli: francesi affermano inoltre che le recenti disposizioni di legge vietano l'importazione e l'esportazione rifiuti, e che questi devono smaltiti in impianti presenti in un raggio massimo di 30 chilometri, ma possono essere autorizzate deroghe in caso di accordo preventivo».

[d.bo.]

Oggi una protesta

Per l'autoporto Ventimiglia si mobilita

VENTIMIGLIA. E' prevista la presenza di quasi mille disoccupati questa mattina all'Autoporto, per la manifestazione in protesta contro il governo Amato, che ha ancora varato uno speciale decreto per risolvere i problemi del settore. I lavoratori hanno proclamato due giornate agitazione.

Circa 10 pullman porteranno Ventimiglia una folla di protestanti, che manifesteranno forse anche nelle vie cittadine, e non è escluso tentativo di bloccare l'Autostrada.

Sul problema, ieri mattina, intervenuto l'assessore regionale all'Industria Ernesto Bruvalenziano.

Il politico ha annunciato che «il progetto di riconversione dell'autoporto di Ventimiglia, proposto anche dal Comune di Mentone, è stato ritenuto idoneo dalla commissione mista, incaricata della gestione degli interventi».

La soluzione era già stata studiata dalla commissione Cee nell'aprile dell'anno

[d. bo.]

Lezioni di «origami»

La ripresa dei corsi all'Unitre

VENTIMIGLIA. Si sono iniziate le lezioni dell'Università della Terza Età Intemelia del secondo quadrimestre. Prevedono la ripresa corsi di Origami, incontro con il dottor Adolfo Rossi su «Ipnosi: scienza magia?», che si terrà a Bordighera, e quattro appuntamenti con il professor Gustavo Ottolanghi, nella sede di Ventimiglia, sul tema «Viaggi straordinari». Per quanto riguarda questa materia, le lezioni sono iniziate il 16 gennaio un'esplorazione in Messico, proseguono i sabato gennaio con «I ghiacciai e i ghaiser dell'Islanda», 6 febbraio con «Il Kilimangiaro» e 20 febbraio con «I templi Angkora in Cambogia». La direttrice Giannina Borelli spiega inoltre che sono in programma una visita ad una mostra su Renoir in Costa Azzurra e l'organizzazione seconda festa Carnevale con tombolata, entrambi coordinati Ivo Perotti. La frequenza ai corsi dell'Unitrè è sempre numerosa: sono circa 250 gli iscritti.

[d. bo.]

Bordighera accusa

«Pochi soldi dal casinò di Sanremo»

BORDIGHERA. Nuova polemiche sui proventi del casinò Sanremo per I Comuni della provincia. «E' un punto dolente - dice il sindaco di Bordighera Renata Olivo -. Sanremo continua a prelevare più fondi nonostante le promesse dell'ex sindaco Lanza: quest'anno due miliardi in più, a nostro discapito senza poteri opporre. E' ingiusto». Da Bordighera, il centro che percepisce il maggior importo dopo Sanremo, arriva una proposta (del pds): delegare o incaricare casinò, per seguire la questione e cercare di far l'interesse dei Comuni che attualmente non sono tutelati.

L'idea del pds piaciuta a sindaco e maggioranza: il capogruppo Unione cittadina Carlo Bonino ha aggiunto: «Potrebbe essere incaricato un consigliere opposizione, in nome della trasparenza». Quest'ultima, innovativa proposta consigliere minoranza «incaricato al casinò», deve però essere ancora vagliata.

[d. bo.]

NOTIZIE

INCIDENTI

Precipita dal settimo piano, muore pensionata

Una pensionata di 82 anni è deceduta ieri, poco dopo le 7,30 Ventimiglia cadendo dal settimo piano condominio al civico 130 corso Limone Piemonte, dove abitava con la figlia e il genero. Erano Lorenzi deceduta sul colpo dopo un volo oltre metri. La Croce Verde l'ha trasportata per sicurezza al Pronto soccorso, ma inutilmente. Non risulta che l'anziana soffrisse di particolari disturbi. E' accreditata l'ipotesi di un tragico incidente. **[d. bo.]**

RICERCHE

Non si proprietario del portafoglio smarrito

E' ancora senza proprietario il portafogli contenente oltre un milione di lire in valuta italiana e ritrovato l'altra mattina da una giovane insegnante di Bordighera. Daniela Vidale, abitante in via Eucaliptus, dopo aver il portafogli su un marciapiedi della cittadina, l'ha consegnato al comando di polizia municipale. Il contenuto era ricco, non c'erano documenti all'interno, neppure altri elementi che rendano possibile l'identificazione del proprietario. Nella cassaforte dei vigili urbani sono rossissimi gli oggetti preziosi ancora in cerca di proprietario. **[d. bo.]**

FUNERALI

Ventimiglia, è la madre del sindaco

E' deceduta ieri la madre del sindaco di Ventimiglia Albino Ballestra. Efisio Pallanca, che 87 anni, era stata recentemente ricoverata all'ospedale Spirito di Ventimiglia per un intervento al femore. Ieri, intorno alle 13, la pensionata deceduta. I funerali terranno questo pomeriggio, alle 16. La cerimonia terrà nella chiesa della frazione di Torri. **[d. bo.]**

Oggi un vertice Roma per la revisione della convenzione del '73

Cuneo-Nizza, si cerca un accordo

Italia e Francia divise sulle spese di gestione

La linea Cuneo-Nizza

CUNEO. Nella riunione convocata stamane al ministero per gli Affari regionali, Roma, dovranno essere sciolti alcuni nodi sul futuro della Cuneo-Nizza. Si tratta decidere la revisione della convenzione stipulata con la nel '73: si stabilì che l'Italia si accollasse tutte le spese di manutenzione, compreso quelle per il tratto transalpino, tra le stazioni di Tenda e Breil. Le Fs sostengono che, senza una ripartizione più bilanciata costi di gestione (indicativamente il 70 per cento all'Italia, il 30 alle Sncf), non si può pensare di mantenere il servizio: gli incassi in un anno raggiungono il miliardo e, per le spese, spendono quasi otto.

Va definita la questione dell'utilizzo della ferrovia soltanto a scopo turistico, oppure anche per il trasporto merci: in questo dovrà progettare l'elettrificazione nel tratto Cuneo-Ventimiglia. La spesa prevista proibitiva, le Fs attualmente puntano altre linee internazionali per il trasporto merci. In relazione questo punto si tratta di approfondire la posizione dei francesi. Anche questi ultimi dicono favorevoli a realizzare un tunnel tra Piemonte Sud Provenza sotto il dal Ciriegia-Mercantour; ma, soprattutto i Verdi, puntano su trasporti commerciali ferroviari non stradali.

All'incontro odierno parteciperanno due ministri (dei trasporti Giancarlo Tesini e agli Affari regionali Raffaele Costa), l'amministratore delegato delle Fs Lorenzo Necci, parlamentari di tutti i partiti eletti nella «Granda», il presidente della Provincia di Cuneo Giovanni Quaglia, i sindaci di Limone Cuneo, rappresentante della Regione Piemonte.

(g. m.)

COMUNE DI SPOTORNO

PROVINCIA SAVONA

Avviso di deposito della relazione geologica alla variante generale del P.R.G.

IL SINDACO

Vista la deliberazione C.C. n. 20 del 6-4-1991, esecutiva, avente ad oggetto: «Approvazione relazione geologica alla variante generale P.R.G.».
Vista legge regionale ligure 2-1974 n. 7;
legge regionale ligure del 8-7-1987 n. 24;
Vista la legge 17-8-1942 n. successive modificazioni ed integrazioni;

che giorno 1-2-1993 al giorno 2-3-1993 e per trenta (30) giorni consecutivi ed interi, seguente orario:
giorni feriali dalle ore 10 alle ore
giorni festivi dalle 10 alle ore 12
sarà depositato sede Municipale il progetto «Relazione geologica alla variante generale P.R.G.».
Nel periodo più sopra chiunque può prendere progetto indagine geologica termine (trenta) giorni consecutivi alla scadenza del deposito, e cioè le ore 13 giorno 1-4- gli enti che i privati potranno presentare osservazioni da redin 3 (tre) esemplari di cui in competente legale.
Spotorno, li 7 gennaio .

IL

LA STAMPA ogni domenica

parole incrociate, rebus, dama, scacchi passatempi

Grande attesa per Carnevale e Festa dei limoni

Mentone e Nizza regine sono pronte alla festa

Carnevale ■ Nizza ■ Festa dei Limoni a Mentone: due tradizionali kermesse che inaugurano ■ primavera all'insegna degli spettacoli in Costa Azzurra. Le manifestazioni ■ svolgeranno nello stesso periodo, la prima dal 18 febbraio al 7 marzo, mentre nella città ■ confine la festa durerà dal 20 febbraio al 7 marzo.

Le due città pronte a dare il via ai divertimenti: a Nizza sono già state allestite le tribune ■ buona parte delle luminarie colorate; ■ Mentone è sistemata la passerella che unisce le due parti dei giardini Biovès che ospiteranno le composizioni in agrumi. La caduta delle barriere ha unificato ■ tema delle due kermesse: il Carnevale è dedicato al «Re dell'Europa» e «L'Europa in festa» è l'argomento per Mentone.

I famosi carri del corso, i mille in cartapesta del Carnevale, le sfilate illuminate e le serate spettacolo, per dodici giorni ricchi di allegria e spensieratezza, sono già stati organizzati dal Comité Fêtes. Una grande novità sarà rappresentata da una monumentale opera in cartapesta che darà un tocco di originalità al Corso: «La Mascarade».

E' stata creata dall'immagi- dell'artista plastico Louis Cane in collaborazione con giovani creatori nizzardi, mentre regia e scenografia saranno affidate a Michel Crespin: comprenderà i di Europe», contornati da 12 piccoli carri rappresentanti i Paesi della Cee, accompagnati da un centinaio ■ figuranti. La scultura «Europa» è un grande personaggio femminile dell'altezza di 10 metri.

Grande festa per il carnevale in Costa Azzurra dal 18 febbraio al 7 marzo

La prima uscita della «Mescarade» sarà in notturna, sabato 20 febbraio alle 20,45. I prezzi per battaglie dei fiori o corsi vanno da 40 a 100 franchi, mentre le spettacolo steranno 150 franchi. E' previ- un'offerta speciale per tre manifestazioni, con risparmi da 30 a 100 franchi.

La Festa dei Limoni di Mentone è arrivata quest'anno alla 60ª edizione. Comprenderà un'esposizione di figure composte con gli agrumi nel più bel giardino della città, quattro corsi con 12 carri, accompagnati da gruppi folkloristici e musicali di tutta Europa, il mondo affascinante delle orchidee Palais de l'Europe, le serate in costume a tema italiana, spagnola e provenzale), e tre serate teatrali. I prezzi del corso vanno da 30 a 55 franchi, le esposizioni da 25 a 35 franchi, le serate 250 franchi.

Daniela Borghi

ALLA RIBALTA

Chitarre e rock melodico con i «Prospera Rabia»

SANREMO

E' una coppia ■ giovani cantautori sanremesi che di trovare spazi nel panorama del rock melodico italiano. Il duo si chiama «Prospera Rabia» ■ loro Massimiliano Giudici ■ Andrea Vanasco, entrambi 27 anni, nati lo stesso giorno, il 13 marzo del '65. Un particolare che li ha legati sicalmente da diversi e che li ha già portati a partecipare all'edizione ' «Sanremo Famosi» e ad auto-produrre un «promo» con due brani «Il nostro mondo è pericolo» ■ «13.6.65». Tutti e due amanti della chitarra ■ della buona musica stanno ora cercando nuovi palcoscenici da calcare.

Massimiliano Giudici, «Max» per gli amici, ristoratore zona del porto, ha iniziato a studiare la chitarra giovanissimo: prima repertorio classico e poi un corso di perfezionamento tra i migliori a livello nazionale, al «Lizard» di Fiesole, vicino a Firenze.

Dice: «La passione per la musica mi ha accompagnato per tutta la vita. Il sogno più bello per quanto mi riguarda è quello di poter essere il primo sanre- ad esibirsi nell'ambito del Festival della italiana».

Nei testi delle canzoni c'è la lotta contro il quotidianità quasi alienante degli Anni Novanta e la speranza lotta verso il cambiamento. I «Prospera Rabia» seguono la trafila di tanti altri gruppi italiani: cassette spedite a cantautori, contatti con le case discografiche. La speranza è quella che i provini su nastro magnetico portino a una prima produzione in vinile. «Intanto - continua Max - continuiamo a provare, a cercare idee per i testi delle canzoni». La chitarra è sempre ■ fianco, nel dehors locale che gestisce sul porto. Quando trova un momento libero abbozza un accordo. Con serietà, senza false illusioni, insegue un sogno che forse giorno si potrà avverare.

[g. ga.]

Massimiliano Giudici dei «Prospera Rabia»

GIORNO ■ NOTTE

DIANO CASTELLO

Il karaoke approda al bowling

La formula karaoke detta legge anche al Bowling di Diano Castello. Tra le numerosi attrazio- per i giovani, il centro sportivo offre anche una serie di basi preregistrate, che permettono di improvvisarsi cantanti «per un giorno». **[e. f.]**

SANREMO

Concerto cameristico

Pomeriggio musicale nella sala delle conferenze della biblioteca civica «Corradi». L'appuntamento è per le 15,30 i giovani concertisti dell'Accademia «Ranieri III» di Monaco. **[g. ga.]**

SANREMO

Moreno e Gioia al Boccaccio

Musica live al «Boccaccio Disco Club» di corso Inglesi. il periodo natalizio la direzione del locale promuove una programmazione musicale vivo con il duo «Moreno ■ Gioia», voce e pianoforte. Repertorio di piano bar. Al «Boccaccio» la notte continua poi dall'una fino all'alba con musica da discoteca. **[g. ga.]**

IMPERIA

Sandro Toni al «Systemet»

Continuano le serate l'insegna della musica e dell'allegria al bar Systemet, nel cuore del Parasio, a Porto Maurizio. L'animatore Sandro Toni seleziona brani ragamuffin, ska e rock, assicurando un piacevole sottofondo musicale. Il locale ospita spesso divertenti feste a tema. **[e. f.]**

Pianobar al Flowers

Continuano gli appuntamenti con il piano bar al Flowers pub, sul lungomare di Arma di Taggia. Dalle 21,30, i clienti sala possono richiedere i brani preferiti, scelti dal repertorio di noti cantautori e interpreti internazionali. **[e. f.]**

Omaggio ai Sixties

Appuntamento la rassegna cinematografica «Cinema e miti giovanili degli anni Sessanta e Settanta» questa sera alle 21 nella sede del circolo «Abaù» della città di . In programma la pellicola «Anni di piombo» di Margarethe Von Trotta. **[g. ga.]**

MONTECARLO

Il Festival del circo

apre domani il Festival Internazionale del Circo. Il tendone stato sistemato all'«Espace Fontvieille» e ospiterà fino a sabato i migliori acrobati provenienti da ogni parte del mondo. **[g. ga.]**

Alla rhumeria Papagayo la «Karamazov Brothers Blues Band»

Rock di notte ad Arma

Tre giorni di musica dal vivo con una delle formazioni più attive del Ponente
Cambio della guardia al Belle Epoque di Diano Marina: arrivano i «Cotton Club»

Giampiero Gandini al Papagayo

DI TAGGIA. Notti di note in Riviera. Torna il rock della Karamazov Brothers Blues Band alla rhumeria Papagayo di Arma di Taggia, mentre in altri locali del Dianese continuano gli intrattenimenti dal vivo, animati da orchestre locali.

Gli appuntamenti i tre musicisti imperiesi della Karamazov prendono il via domani, alle 22, e proseguiranno ogni sera, fino a domenica. Alla ribalta del locale di Arma il re della sei corde Giampiero Gandini, il bassista Maurizio Dedoni e il batterista «factotum» Alessandro Rossini, conosciuto con il nome di battaglia di «Chino».

L'artista, che voce solista gruppo, è anche un valido chitarrista, e alcuni anni fa si è messo in luce componente del «Savage circle», vincitori di un organizzato da una rivista specializzata.

Gli altri due compagni di avventure hanno seguito di specializzazione al Centro Professione Musica, che ha come insegnanti d'eccezione l'ex chitarra solista della Premiata Forneria Marconi, Franco Mussida, e il bassista Stefano Cerri.

L'attiva formazione, che ha appena tenuto un concerto di beneficenza alla Società operaia di Oneglia, può scegliere fra oltre brani, che spaziano dal rock al blues.

Accanto cavalli battaglia, come il successo dei Creed Clearwater Revival «The midnight special» e la trascinante «On the road again», spiccano versione del Van Halen di «You really got me» e «Black and blue» degli Whitesnake.

Dice Dedoni: «Le proposte varieranno a seconda delle serate. prime due incentrate sui blues tradizionali, mentre nel fine settimana sarà posto l'accento sul ritmo».

Anche i dancing della zona puntano sulle esibizioni dal vi-. Da domani, al Epoque di Diano, è previsto un cambio guardia tra compiessi: i «Cotton club» prenderanno il posto dei «Triangolo», alternando liscio, sudamericano e musica leggera. **[e. f.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

13 — **Destini**, telenovela
13,20 **Rubrica di cucina**
13,30 **Riuscirà la nostra carovana a...**
13,55 **Telegiornale**
14,30
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **la nostra carovana a...**
18,30 , telenovela
18,50 **Pollice** , rubrica
19 — **Rubriche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Casco e belle gambe**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontro di beshel**
0,20 **Telegiornale**

Mixer Tv

11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — , telefilm
13,30 **I dinosauri**, animati
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **4 donne in carriera**
16 — **La trappola**, film drammatico
17 — **Colorina**, telenovela
17,55 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Mariana il diritto di nascere**
He-man, cartoni animati
20 — **Sister Kate**, situation comedy
20,30 **Anni di piombo**, film
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,45 **Stazione di polizia**, telefilm
Houston Knights: duri **brivido**, telefilm

Telecupole

13 — **Destini**, telenovela
14,15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
18,30 **Destini**, telenovela
20,25 **Keeler agente segreto**, film tv
22,30 **Informazione regionale**
22,45 **Rosso di sera**, souvenir

Telecittà

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv news**
17,45 **3 from 1**
18 — **Soap opera**
18 — **Tg Young**, tg giovani
19,50 **News flo** tg
20,20 **Poesia**, film con Hal Hoolbrook
22 — **Il salotto della musica**
23,15 **Teleshopping**

Canale 7

12,05 **di frontiera**, telefilm
12,30 **Intuitivo genio**
12,45 **Tg Liguria**
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
15 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Cara... cara**, telenovela
18,05 **Replay sport**, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Tg Imperia**
22,30
22,40 **Tg Imperia**
23 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale Tgs**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tgs**
14,30 **Junior tv**
15,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale Tgs**
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale Tgs**
24 — **Un anno fa**

Telenord

13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
18 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
Ero uno sposo di guerra, film
22 — **Tn4 news**
Il richiamo degli abissi, telefilm
22,30 **Sky ways**
23 — **Telegiornale 4**
23,30
24 — **Tn4 news**

T.C.S.

17,40 **Squadra speciale antiterrorismo**
Pasiones, telefilm
18,05 **Vita col padre**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Sarenda**, film
22,45 **Mod squad**, telefilm
23,40 **Lucy Show**, telefilm
0,15 **Notturno Telestar**

Sardegna Uno

12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Fbi**, telefilm
13,15 **Quando si piange per amore**
14 — **Sardegna giornale**
14,45 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Senza spogliatoio**
18 — **Cartone animato**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Quando si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Scrupoli**, miniserie
22 — **Più donna**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sportello impresa**, rubrica
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **La furia**, film

Primocanale

11 — **Sesmy and Cecil**, cartoni
11,30 **Fbi**, telefilm
12,30 **Punto news**, notiziario
12,45 **Marù**, telenovela
13,15 **Punto news**, notiziario
13,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
17 — **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 informazione**
19,45 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Punto sport**
20,30 **Serata d'onore**, film
22,30 **Punto sera**,
23 — **Punto sport**
23, **Rosso di sera**, varietà
23,30
Rosso di sera, varietà
1,30 **Le ragazze di Grenoble**, film

errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

15,15 **Rotocalco rosa**
16,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Il terrore dei mari**, film
Colpo Grosso story
22,20 **Una Magnum speciale per Tony**
Saitta, film
1,10 **Colpo Grosso story**

CINEMA E TEATRI A LA FINESTRA

Centrale (ini. 20,15/22,30 Lire 9000/6000)
Il danno
di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal romanzo della Hart. V. M. 14 1h45' **Drammatico**

Lire 9000/6000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Imperia (Lire 9000/6000)
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Capitol (Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 6000)
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, ribelle e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Cervi (Or.: 20,30/22,30 Lire 5000)
CHIUSO

Olimpia (Ini. 20,40/22,30. Lire 5000/rid.)
Occhio indiscreto
di H. Franklin, con J. Pesci, B. Hershey (Usa '92) — New York, 1942. Un fotografo scandalistico con l'animo d'artista finisce nel guai per la bella proprietaria di un night club. N. V. 1h 35' **Avventura**

Cristo (Or.: 15/21,15 Lire 5000 gall. platea 4500/rid. 3500)
OGGI RIPOSO

Diana (Or.: ini. 16,30; ult. 20,30 Lire 7000/rid. 5000)
OGGI RIPOSO

Don Bosco (Or.: 15/17 Lire 5000/rid.)
OGGI RIPOSO

Ariston (Or.: inizio 15/22,30 Lire 10.000/rid. 6000)
OGGI CHIUSO

Cen (Ini. ore 15/ult. 22,30 Ridur. mercoledì cinema Lire 5000)
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

Sa (507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Ridur. mercoledì cinema Lire 5000)
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'

Orfeo (Tel. 82.333 Or.: in. 15; ult. 22,30 Ridur. mercoledì Lire 5000)
Film vietato ai minori di anni

Ritz (Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 mercoledì cinema)
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 1h 30' **Comico**

Tabarin (Tel. 507.070 Or.: in. 15; ult. 22,30 Ridur. mercoledì cinema)
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

SAVONA

ALASSIO Colombo (Tel. 640.263 Or.: 20,30/22,30 fest. 16/22,30. Lire 6000)
Weekend con il
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e al killer della mafia. N. V. 30' **Comico**

(Tel. 640.427. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30 Lire)
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

ALBENGA Ambra (Tel. 51.418. Or.: 20/22,30 Lire 7000/4000)

Astor (Tel. 50.997. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20.10/22,30 Lire 7000/4000)
OGGI RIPOSO

FINALE LIGURE Ombra (Tel. 692.200. Or.: 16/22,30 Lire 8000/6000)

LOANO Loanese (T. . Or. 16/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 . Lire)
OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Pol. Margherita: Recital di G. Gaber, ore 21, L. 35.000/29.000.
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di C. Repetti, regia di P. nelli, T. Genova con A. Galiena, M. Ghini, P. Graziosi, C. Stagnaro, 20.30, L. 37.000/28.000.
Teatro Genovese: La lunga vita di Marianna Ucria di D. Maraini, r. di L. Puggelli, T.S. di Catania, ore 20.30, L. 37.000/26.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Allegretto (persone ma non troppo) , Arca Azzurra teatro, ore 21, L. 22.000. Doppiastro. King di G. Alicisio, regia G. Gaber, ore 22.45, L. 20.000/10.000.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Arlston 1: Sex and zen.
Arlston 2: L'ultimo dei Mohicani.
Augustus: I nuovi eroi.
Corallo 1: Orlando.
Corallo 2: Mac.
Gratacielo: Week end con il morto 2.
Lux: Codice d'onore.
Odeon: Pasco doppiopasco a...
Olimpia: Guardia del corpo.
: La bella e la bestia.
Palazzo: Il danno.
1: I signori della truffa.
Universale 2: Body of evidence.
Universale 3: Puerto Escondido.
Verdi: Dracula.
Centrale 1: Ursus, la cura dell'orgasmo.
Centrale 2: Anal orgasmic love - Tradimenti di una moglie.
Chiabrera: Black man power - Anal
Cristallo: Il segreto di Maurizia.
Eldorado: Senza ogni limite.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Nuovo programma.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

- Paglicinema: Oggi riposo.

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo.
(VI)
San Siro: Il principe della donna.

E' la squadra del momento nel campionato nazionale dilettanti: sette punti in quattro gare

Un Ventimiglia a ritmo da primato

Ma Pisano è cauto: «Non parliamo di promozione»

VENTIMIGLIA. Il Ventimiglia delle ultime settimane viaggia a una media-record: sette punti in quattro partite. Come dire che ha messo a tacere le velleità [illegible] promozione della Cairese (2-0), ha centrato il primo successo in trasferta sul terreno dell'Entella (1-0), ha pareggiato (1-1, [illegible] molti rimpianti) in casa di un ex-grande come il Pontedecimo, ha [illegible] ko la [illegible]li- [illegible] Migliarinese (4-2). Un [illegible] quest'ultimo, con gli avversari che hanno chiuso in ot- [illegible] uomini per tre espulsioni, ma che il Ventimiglia ha nobilitato con una prestazione [illegible] tutto rilievo rimontando uno 0-2 iniziale che sembrava una mazzata senza appello.

Insomma, nel campionato di Eccellenza, se il Vado [illegible] [illegible] grande favorita e Migliarinese e Sestrese le grandi rivali, la squadra [illegible] giorno è soprattutto il Ventimiglia che ha agganciato, [illegible] quarto posto, la Loanesi, matricola-rivelazione del primo scorcio del campionato.

Solo [illegible] fiammata quella dei giallorossi? O la squadra allenata da Adriano Pisano, dopo le difficoltà iniziali, ha trovato la quadratura del cerchio? Se così fosse potrebbe anora sperare di inserirsi nella lotta al vertice. La coppia Vado-Migliarinese ha sei punti in più, ma a quindici giornate dalla fine, con il Vado che fra due domeniche dovrà far visita al «Peglia», tutto, in teoria, è possibile. Discorsi, però, che il clan giallorosso non vuol neppur sentire: «La promozione non ci riguarda. Restiamo con i nostri programmi iniziali, quelli di un buon campionato di transizione, con la voglia di prenderci qualche bella soddisfazione [illegible] avvenuto domenica contro la Migliarinese», dice mister Pisano.

Tutto vero perché [illegible] già difficile acciuffare una squadra in fuga, ben più difficile è agganciarne tre, tutte molto attrezzate per il salto di categoria. [illegible] il Ventimiglia delle ultime domeniche appare trasformato. Dopo il ko sul campo della Sestrese (1-3) lo scorso 13 dicembre, i giallorossi non hanno più perso. Anzi hanno prodotto molto: 7 punti nelle ultime quattro partite contro i 13 dei precedenti match; [illegible] gol nelle stesse quattro gare contro i 12 messi a segno nelle precedenti. Un deciso cambio [illegible] marcia.

Dimenticando, per spossare la linea ufficiale della società, il possibile reinserimento nella lotta al vertice, puntando alle «soddisfazioni» possibili, ci sono, sul piano tecnico, ragioni ben precise della crescita recente dei giallorossi. Un nome su tutti: quello di Lapa. L'attaccante si è pian p[illegible] trasformato in regista ineccepibile. Un vero uomo-squadra. Domenica è stato bravissimo tanto da strappare un elogio perfino a Pisano che, raramente, si lascia andare a giudizi sui singoli: «Merita davvero [illegible] applauso. Responsabilizzato nel ruolo di regista [illegible] diventato un punto di riferimento per tutti». Ma sono cresciuti anche elementi [illegible] Ventura o il giovanissimo Bacigaluppi, mentre i reduci della squadra di Interregionale (Bosio, Rotalia, Morello, Russo, Novaro, Luci, lo stesso Lapa), messa da parte la nostalgia per la categoria superiore, sembrano aver ritrovato la mentalità giusta per il campionato.

Forse l'unico limite è l'assenza di un bomber che garantisca i gol capaci di fare la differenza. Russo, per ora, è troppo solo [illegible] attacco. I gol, finora, li hanno segnati in dieci. Dopo Russo con 4 reti, ci [illegible] Novaro, Bacigaluppi e Luci che [illegible] hanno realizzati tre ciascuno; un paio li ha siglati Lapa; gli altri portano la firma [illegible] Morello, Ventura, Ierace, Biancardi e Pistone.

Bruno Monticone

Lapa si sta rivelando l'uomo-squadra del Ventimiglia grazie al nuovo ruolo di regista affidatogli da mister Pisano

Pulcini, l'Ospedaletti domina nel Trofeo Rao

SANREMO. Marcia trionfale dell'Ospedaletti nella prima edizione del «Trofeo Orlando Rao-Petisso», per [illegible] categoria Pulcini, che si è concluso domenica: i minicalciatori arancioni hanno vinto sia il torneo riservato ai nati nell'84 che quello riservato ai nati nell'83.

I primi, allenati da Paolo [illegible]arale, [illegible] g[illegible] concluso vittoriosamente il loro girone con 10 punti precedendo, nell'ordine, nella classifica finale, Carlin's Boys (7), Argentina Arma (6) e Polisportiva Borgo (1). I secondi, guidati in panchina da Arturo Pieragostino, si sono invece imposti domenica dopo l'ultimo vittorioso match con l'Argentina (3-0, gol iniziale [illegible] Monticone e doppietta di D'Anca nella ripresa), un successo che ha permesso il sorpasso alla Carlin's Boys, ancora una volta seconda. L'Ospedaletti ha chiu- [illegible] in [illegible] [illegible] 10 punti precedendo, oltre alla Carlin's Boys (9), anche la Sanremese (5) e l'Argentina (0) chiudendo nel modo migliore un periodo ricco [illegible] successi che aveva già visto i miniarancioni vittoriosi al torneo di Cisano sul Neva ed al Torneo di Capodanno [illegible] Ventimiglia.

Il «Trofeo Orlando Rao-Petisso», primo omaggio ufficiale [illegible] Sanremo al grande calciatore argentino, scomparso due anni fa, che fu negli Anni Cinquanta l'uomo-guida della Sanremese - pur di restare nella città dei fiori giocò in serie C quando i suoi mezzi gli avrebbero permesso palcoscenici ben più prestigiosi -, si concluderà definitivamen- [illegible] sabato con [illegible] cerimonia molto significativa. Tutti i ragazzi partecipanti al torneo, con i loro allenatori, si daranno appuntamento in piazza San Si- [illegible] alle 17,30; nella vicina concattedrale sarà celebrata una messa in memoria di Rao; subito dopo, nel salone Pio X della stessa piazza San Siro, si svolgerà la premiazione dei vincitori.

Sarà un «Ospedaletti-days» nel ricordo dei più grande dei calciatori che abbiano vestito la [illegible] biancazzurra della Sanremese. **(b. m.)**

Volley, le ragazze matuziane sono tornate in corsa per l'obiettivo del primato

Sanremo sogna ancora la serie B2

Battuto nettamente il Londi. Ma l'allenatore frena gli entusiasmi: «Dobbiamo continuare a vivere alla giornata»
In C2 marcia inarrestabile della Maurina, già virtualmente promossa. Tra i maschi, il Primavera spera nella salvezza

Sognare non costa nulla. E alle ragazze del Sanremo, impegnate nella C1 di pallavolo, sarebbe ingiusto proibire di f[illegible] [illegible] pensiero al salto di categoria. Una promozione che, invece, sempre in campo femminile, ha già conseguito la Maurina nella C2, autentica protagonista [illegible] [illegible] [illegible] che vede impegnate anche altre due squadre della provincia. Obiettivo salvezza invece per il Primavera in C1 maschile, sconfitto sul parquet del Cus Genova. Ma la lotta per rimanere in questo torneo è quanto mai aperta.

Un sogno chiamato B2. La vittoria, netta quanto meritata sul Londi, ha messo ancora una volta in luce la potenzialità di una squadra che possiede [illegible] le carte [illegible] regola per il salto [illegible] categoria. Tecnici [illegible] addetti ai lavori sono concordi nel ritenere che le matuziane siano una delle squadre più dotate del campionato: ottimo muro, buona ricezione, battuta a volte determinante. Ingredienti che la dicono lunga sulla forza di un team che, sotto la guida di Corrado Ruggeri, sta lavorando seriamente e mettendo a frutto l'esperienza delle passate stagioni. Ma il trainer rifiuta ogni genere di euforia: «Guai a montarci la testa. Dobbiamo conti- [illegible] [illegible] concentrarci [illegible] ogni singola gara e allontanare il pensiero dalla classifica. Solo alla fine potremo fare i conti senza fare alcun dramma in caso di mancata promozione».

Intanto, intorno alle squadre, [illegible] l'affetto [illegible] tifosi che seguono con interesse le imprese di queste ragazze: «E questo è già un ottimo risultato», conclude Ruggeri.

Vola Maurina. Continua la marcia inarrestabile delle imperiesi nella C2: il pass per la categoria superiore è già virtualmente ottenuto. Il Carcare è stato domato in tre soli set. Il dirigente Aldo De Martin: «Indubbiamente stiamo andando bene. Rispetto alla stagione passata sono scomparsi quei problemi, soprattutto psicologici, che avevano condizionato più di una gara». Vittoria anche per i Mobili Brianteo (ex Tomahawks) sull'Alta Val Bisagno (3- [illegible] con una gara condotta con autorità dalle ragazze di Diano Marina. Sfortunata prova per l'Annamodo Sanremo sconfitta (3-2) dal Primizie Ceparana.

La Primavera spera. I ragazzi di Coglitore nulla hanno potuto [illegible] il Cus Genova (3-0). Il team di Imperia ha comunque le carte in regola per ambire alla sospirata salvezza.

Salvo vittoriosa. Dopo cinque sconfitte è tornata a vincere [illegible] squadra savonese impegnata nella B1 maschile. La truppa di Salomone ha piegato in tre set il Silvolley di Trebaseleghe (3-0, con parziali di 15-11; 15-7; 15-3). **[g. o.]**

BASKET

Imperia a tutto gas

Con l'avvio del girone di ritorno non muta lo scenario della Promozione maschile di basket. E' infatti l'Imperia a condurre dopo il successo ottenuto sul Maremola. Il turno è stato favorevole anche all'Ospedaletti che ha piegato il Rivarolo. Semaforo rosso per il Ventimiglia, battuto sul parquet di Cogoleto. In Promozione femminile domina l'Ospedaletti, che ha superato il Finale.

Negli Allievi da segnalare la vittoria dell'Imperia sull'Asso Savona (91-84). Altri risultati: Maremola-Bordighera 54-67; Sanremo-Il Gabbiano Andora 44-85; Ventimiglia-Alassio [illegible]-46; Albenga-Spotornese 84-47. Classifica: Andora p. 24; Amatori Savona 22; Asso Savona 20; Loano e Ventimiglia 16; Imperia 14; Albenga, Sanremo e Maremola 10; Bordighera 8; Alassio 1; Spotornese 0. **[g. o.]**

Tennis tavolo: risultati e nuovi appuntamenti

Due vittorie imperiesi al Golden Gala Liguria

Due successi [illegible] i pongisti rivieraschi nella seconda prova, svoltasi [illegible]lla palestra Amga di Genova, del trofeo «Golden Liguria 92-93»: G[illegible] Luca Vitanza (Tt Regina Sanremo) ha vinto il singolare non classificati; Roberto Giraudo (Ttr Ospedaletti) si è imposto nel singolare 3/4. Nel bottino anche un secondo posto di Claudio Piana (Soms Imperia) nel singolare regionale e tre terzi posti con Andrea Cittadini (Ospedaletti) nel singolare Nc, Claudio Pinto (Tiger Ventimiglia) in quello assoluto e la coppia Piana-Pinto nel doppio assoluto.

Nella palestra [illegible] a Sanremo [illegible] scattato il 10° «Trofeo Queen Alpazur Sanremo», promosso [illegible]l Tt Regina. La manifestazione, annunciata [illegible] un'iniziativa polemica contro il Comitato provinciale della Federtennistavolo [illegible] dalla società sanremese [illegible] un presunto immobilismo, è aperta ai giovanissimi, anche [illegible] tesserati; divisi in dodici squadre si affronteranno con la formula-Coppa Davis, ma [illegible] prevista anche una gara di singolare ad eliminazione diretta. [illegible] torneo [illegible] già cominciato, ma sarà possibile iscriversi fino a venerdì.

Intanto, sabato e domenica ripartono i campionati federali. Sotto gli incontri in [illegible]gramma sui campi provinciali. Tre verranno disputati sabato: Gstt Bordighera-Baia Alassio (ore 17, s[illegible] C2); Gstt Bordighera B-Cinque Torri Vallecrosia (ore 17, serie D1); Aspat Arma di Taggia-Cinque Torri Vallecrosia (ore 15, campionato Promozione). Quattro sono fissati per domenica: Libertas Sanremo-Tiger Ventimiglia (ore 10, serie C1); Ttr Ospedaletti-Soms Imperia (ore 10, serie C2); Tt Perinaldo-Gstt Bordighera (ore 10, serie D1); Tt Regina Sanremo-Tiger Ventimiglia (ore 10, serie D1). **[b. m.]**

Tre gironi sui campi di Andora, Taggia e Diano

Balon, tutto in Liguria l'avvio di Coppa Italia

La Federazione italiana di palla elastica ha varato i gironi della Coppa Italia '93. Con [illegible] novità di rilievo: la prima fase della manifestazione, che apre la nuova [illegible] agonistica del balon, sarà giocata interamente sui campi della Liguria e scatterà il 6 marzo. La Fipe, in collaborazione con la Lega delle società, ha scelto infatti le strutture di Diano Castello, Andora e Taggia.

Cambia rispetto alla passata stagione anche la formula, che, fino allo [illegible] anno, vedeva impegnate assieme alle squadre di serie A pure [illegible] formazioni cadette. Quest'anno, ai nastri di partenza, si presenteranno soltanto le dodici formazioni della massima divisione, già suddive in [illegible] raggruppamenti da quattro.

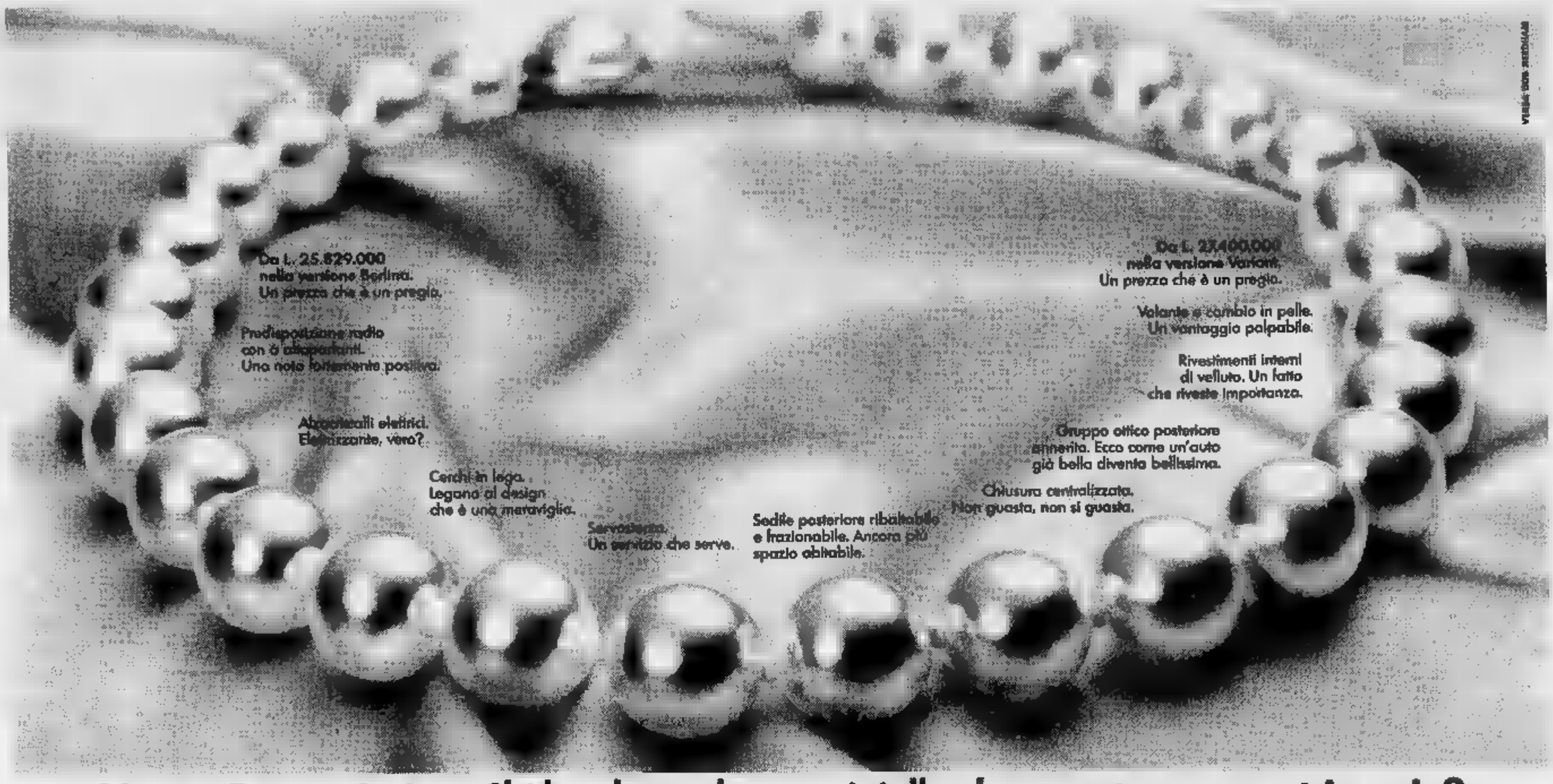
Nel girone A, che si giocherà a Diano Castello, [illegible] state inserite Imperiese (Sciorella), Maglianese (Balocco), Subalcuneo (Bellanti) e Caragliese (Tonello).

Nel girone B (gli incontri [illegible] svolgeranno ad Andora) Don Dagnino Andora (Dodo Rossi), Astor Ceva (Arrigo Rosso), Albe- [illegible] (Molinari) e Monferrina (Ai- [illegible]rdi). Infine, lo [illegible] di Taggia, che vedrà impegnate i locali di Marco Pirero, la Spec Cengio (Dogliotti), le Doglianese (Vachetto) e il Cortemilia di Flavio Dotta.

La conclusione [illegible] prima fase [illegible] Coppa Italia è prevista per il 18 aprile, mentre l'inizio del massimo campionato [illegible] stato fissato per il 25 aprile (una domenica).

Venerdì sera, nel salone della Federazione sportiva di via Brignoni, si svolgerà [illegible] premiazione delle società savonesi che [illegible] sono messe in evidenza nell'arco dell'ultima stagione agonistica. Domenica 14 febbraio, [illegible] Cengio, [illegible] [illegible] prevista l'Assemblea nazionale degli arbitri. **[r. p.]**

ANDORA MERCATO
A 9 Km da Andora (Strada per Stellanello)
Reg. San Lorenzo • Tel. (0182) 86.82.97
3000 METRI QUADRATI
DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI
Salotto noce-frassino L. 85.000 • Quadro cornice L. [illegible]
[illegible] di [illegible] L. 125.000 • [illegible] del salotto L. [illegible]
Scarpiera "serrandina" cm. [illegible] L. 240.000
[illegible] cm. [illegible] L. 120.000
[illegible] L. [illegible] • [illegible] a molle L. 85.000
Materassi ortopedici (inclusa la cuscino) L. 125.000
Letti a castello L. 155.000 • Mobile letto con ruote L. 150.000
Rete pieghevole con materasso L. 55.000
Armadio 3 ante doppia stagione L. 940.000
Armadio 5 ante doppia stagione L. 950.000
Mobili in stile L. [illegible]000 • Lampadari L. [illegible]
Specchio camera L. 45.000 • [illegible] parete L. 85.[illegible]
[illegible] medio basso angolare-tavolo e 4 [illegible] L. 850.[illegible]
[illegible] alta 4 elementi-tavolo e 4 [illegible] L. [illegible]
Divano [illegible] (con piumone) L. [illegible]
[illegible] a [illegible] letti L. 1.100.000
[illegible] 10 alle [illegible] • [illegible] alle [illegible] • [illegible] il lunedì
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Nuova Passat Arriva. Chi ha detto che un gioiello deve costare un patrimonio?

C'è chi la sceglie perché è bella, accogliente, generosa: una signora automobile, una Passat.
Chi invece la sceglie perché è forte, robusta, sicura: una signora automobile, una Volkswagen. Le ragioni per preferire la nuova Passat Arriva sono moltissime, tutte molto importanti, e tutte di serie.

Una linea che appena uscita dalla galleria del vento è subito entrata nel cuore di ogni automobilista.

L'ammirevole tenuta di strada, l'affidabilità dei motori, la piacevolezza di guida. La richiesta l'ABS - già di serie nella versione Syncro - e il doppio airbag, a ulteriore riprova della sicurezza di pilota e passeggera.

Ma chi sceglie la nuova Passat Arriva è davvero lungimirante: perché è un prezzo particolarmente contenuto può guidare un'auto particolarmente ricca: una Passat, una Volkswagen.

1.8 i	2.0 Syncro	1.6 TD	1.9 Ecodiesel
	115 Cv	80 Cv	75 Cv

Volkswagen
C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO. 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 1678 27088

OGNI AUTOVEICOLO VOLKSWAGEN PUÒ ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO PERSONALIZZATE. NUMERO VERDE 1678 53049

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE villa eccezionale con 2 appartamenti grande spazio verde tavernetta ampio box. Tel. 659.0013.

PIOBESI centro bilocale 320 mq abitativi terrazzo box cortile L. 440 milioni. Grimaldi&Moncalieri 640.8326.

PIOSSASCO
in signorile palazzina recente appartamento di salone 5 vani mansardato. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA
S. Mauro signorile quadrifocale in villa bifamiliare box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI Cascine Vica in complesso signorile piano alto salone 2 camere cucina bi-servizi possibilità box. Tel. 437.3440.

RIVOLI CENTRO
via Fratelli Piol in casa del '700 appartamento su 3 piani ristrutturato. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI
ultimo Torino recente e signorile salone 3 vani cucina 2 bagni box auto. Gabetti vende. Tel. 953.5316.

RIVOLI precollina viale Nuvoli in villa prestigioso appartamento giardino tavernetta 2 box. Casatlander 561.1758.

RIVOLI presso castello totalmente ristrutturato salone cucina 2 camere biservizi posto auto. Tel. 437.3440.

RIVOLI IMPRESA
vende prestigiosa villa del 600 divisa in 2 unità abitative indipendenti con giardino private ribassare di grande possibilità di mutui personalizzati. Elmer 434.5758.

SANT'ANDREA
di pregio 011 581.8338 proponte nuova villa collinare salone grande cucina 3 camere 3 bagni lavanderia tavernetta garage.

ampio mansardato panoramica incantevole costruzione recente box doppio L. 110 milioni tra 4%. Tel. 639.962.

SESTRIERE
Grange Bassi bilocale arredato con box. 5/6 posti letto. L. milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO
condominio Raffaello nuovi signorili salone 3/4 camere biservizi box. Gabetti vende permuta. Tel. 57.67.

S. MAURO da impresa signorile ingresso living sala 2 camere cucine 2 bagni box accessi permuta. Tel 659 0013.

S. MAURO TORINESE unico 2 piani panoramico 4 camere doppi servizi mansarda 40 mq. Intersezioni 455 837.
545.662 Almese in villaggio residenziale prestigioso ville in costruzione da L. 435 milioni rateazioni.
545.662 Chieri prenotasi signorili alloggi in villaggio residenziale L. 2.600.000 al mq rateazioni e mutuo.

TECNOKASA 545.662 Savonera Collegno prestigiosi signorili alloggi in varie metrature box prezzi fissi.
vita indipendente unifamiliare salone 4 vani cucina L. 490 milioni. Grimaldi&Rivoli 956.1333

VILLA bifamiliare in Alpignano mq di parco vendibile anche singola porzione. Tel. 966.0301

signorile alloggio piano 3° mq 90 più sovrastante mansardato mq 90 terrazzi cantina e box 2 auto. Campisi 0123 320.065.

VILLA presso Lanzi indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli abitativi L. 245 milioni. Tel. 966.0301.

VILLA signorile volendo bifamiliare a 10 km da Stupinigi costruzione recente di mq 600 ampia zona servizi bellissimo giardino. Luciana Vola 436.1395.

VILLETTA nuova a Grugliasco di pregio su 2 piani mansarda garage lavanderia giardinetto. Multicase 681.6147.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale ribassati di prezzo riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.

130.000.000 cascina indipendente ristrutturata 4 vani bagno garage 3000 mq prato vendesi Tel. 858.305 - 858.235.

79.000.000 4 vani giardino pertinato indipendente breve distanza da Torino vendesi. 858.235 - 858.303

PIEMONTE

L.S.A. 740.396 proprio in Montalenghe vicinanze S. Giorgio splendida villa uni/bifamiliari indipendenti consegna marzo '94.

130.000.000 Villanova libera 4 lati 2500 mq terreno progetto approvato. Il Punto 582.5551.

45.000.000 mutuabili casa colonica libera 2 lati 4 vani cortile 1000 mq terreno. Il Punto 582.5551 - 582.5488.

78.000.000 mutuabili casa 1° abitazione 4 vani bagno cortile privato stazione FS Il Punto 582.5551 - 582.5488.

RENDEX IMMOBILIARE Morgex vendesi bilocale box auto ottima zione. Tel.

LIGURIA

ALBENGA entroterra vende rustico da ristrutt. L. 50 milioni agevolazioni. Tel. 0182.541.398 pomeriggio.

DIANO MARINA fronte mare immobiliare Castello vende salone 2 letto doppi servizi termoautonomo Tel. 0172 813.286 - 0180 404.525.

provincia Savona per trasferimento e vacanze tranquilli alloggi pronta consegna bilo/4 locali giardini box. Impresa Cosso 019 025 801.

S. BARTOLOMEO AL MARE immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinetta ingresso bagno 50 mt dal mare termoautonomo. Tel. 0172 813.286

ANTIBES incredibile, solo 35 milioni vani più 450 mila marelli, lionte mare, piscina, piscina, parco. Tel. 635 319.666.

ANTIBES - CANNES
Immerso nel verde residence in zione appartamenti e villini Piscine. Ripario favoloso per prenotazioni entro il 28.02.93 Mutuo Dimensione Europa 011 568.3041.

COSTA AZZURRA Bella Immobili, tel. 011 437.5691 vendita e visioni in video 5000 appartamenti e ville.
a 200 mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5591.

ESTERO

LE CIRCLE DU SPORT 011 318.7000 in Corsica esclusivo 10 ville veramente in riva al mare con impianti sportivi e golf.

ANTICO mandato del con progetto approvato per case di riposo di 100 camere e servizi vari più altre case di riposo non autosufficienti con 80 camere più Day Hospital terreno mq 230.000 Campisi 0123 320.065.

BASSO fabbricato laboratorio presso via Monginevro mq 200/300/400/600/1200 con corrente vendo. Tel. 501.919.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di lire rateizzabili Galleria Vica Rivoli Tel. 434.5758.

CONSORZIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

CORSO Brunelleschi impresa Desenbrosis vende magazzini nello stesso stabile al piano strada varie metrature. Tel. 411.4482 - 318.1244.

GRUGLIASCO 568.3165 3 vendesi semiinterrato luminoso mq 6 vani doppi servizi doppi in

GRIMALDI 568.3165 strada del Francese vendesi capannone mq 800 h 8 mt 2 passi carrai ampi di manovra 600 mq.

GRIMALDI 568.3165 Vinaria presso tangenziale vendesi capannone mq 1750 uffici servizi mq 117 a terreno.

LA vendesi capannone nuovo 4.000 mq frazionabili affare 700 mila mq. Tel. 0337 226.484/5 - 011 415.1374

MAGAZZINI disponibili a commerciali stampa da 300/600/1000 mq magazzini pesanti sorvegliati, disponibile subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.

PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PALAZZINA UFFICI
zona S. Donato mq 430 su 2 piani altro magazzino e piccolo Gabetti Impresa vende. Tel. 57.67.

TENDO NEGOZI
centrali pluri vetrinati varie metrature con parcheggio privato e pulito stesse case. Gabetti tel. 57.67.

TORINO CITTA'

CERCO zona Parella o Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno Elmer 434.5758.

INGEGNERE acquista causa trasferimento a Torino signorile salone 2/3 cucina biservizi Vianelli 582.8813.

RICERCASI camera tinello zona Mirafiori massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.
salone 2/3 camere cucina semicentrale max L. 480 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI Torino Nord salone 2 camere cucina servizi max L. 290 milioni vendita in contanti. Personalcasa 216.4115.

RICERCASI 2 camere tinello zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCHIAMO con urgenza Centro Europa via Guido Reni corso Salvemini appartamento Bunga 434.5758.

URGENTEMENTE ricerchiamo camera cucina servizi qualsiasi zona pagamento per contanti. Selim 436.9118.

TORINO PROVINCIA

ACQUISTO villetta rustico terreno edificabile 1° 2° cintura. Tel serali Riviera 698 5674

COOPERATIVA La casetta rustici o villette anche da ristrutt con giardino antiquo Tel. 368.402

RICERCASI 2 camere tinello recente cintura Ovest, massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
in Moncalieri uffici 150/300 mq in stabili decorosi possibilmente piani bassi. Gabetti tel. 57.67.

TORINO CITTA'

ABBIAMO scoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto. Rubido Immobili 751.826.

ABITARE & FINANZIARE 551.7586 corso Grosseto alloggio di camera tinello bagno ottimo con rate pari affitto

ADIACENTE corso Tassoni via Tenivelli vuoto salone 3 camere cucina biservizi piano 4° L. 1.100.000. Tel. 745.010.

AFFITTASI abitazione signorile salone 2 letti servizi 110 mq zona S. Paolo L. 1 milione mese. Tel. 385.3375

AFFITTASI appartamento vuoto libero fine mese in stabile signorile contratto nuove leggi. Centro Amministrazione 562.7580.

AFFITTASI arredato due camere bagno zona centrale L. 600.000. Telefonare 011 436.2477.

AFFITTASI mansarda e studenti impiegati L. 200 mila mensili cauzione no abbinato servizi esterni. Barberis 962.4960.

AFFITTO possibilmente comperando mobili contanti in contratto in deroga 2 camere tinello L. 600 mila Tre G. 319.5503.

ALESSIOMMOBILI 582.2642 uso transitorio centrale salone 2 camere cucina biservizi volendo arredato.

CAMERA, tinello, cucinino, zona Tassoni, ben arredato, referenze. Tel. 591.831 ore ufficio.

CORSO Carroli signorile piano rialzato soggiorno 4 camere cucina riservati più lavanderia. Selima 812.2018.

CORSO Duca (adiacente) casa signorile ottimo piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi box auto. Tel. 696.4024 pasti.

CORSO Vercelli alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Abitare a Finanziare 581.7643.

DONUS 318.5300 S. Pelo signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altro a camera stessa casa.

LUCIANA VOLA zona Nuovo Tribunale appartamento arredato signorile 2 camere tinello cucinetta bagno Tel 436.1555.

MONOLOCALE ottimamente arredato termo bagno ascensore. Tel. 385.2652!

MONOLOCALI uso pied-à-terre per persone referenziate stessa casa. Pellegrini 839.6785 dalle 9 alle 12,30.

PIAZZA SAVOIA
adiacente artistici in palazzo d'epoca particolarissimo appartamento vuoto mq 180 circa completamente ristrutturato esclusivamente a referenziati. M.M.T. c/o 583.4663.

STRADA TADINI
artistici prestigioso appartamento arredato nuovo mq 80 circa ampio terrazzo con vista panoramica esclusivamente referenziati. Tel. 582.4663.

VIA Cervignasco (S. Paolo) alloggio in affitto di camera soggiorno bagno arredato. Abitare & Finanziare 580.7976.

ZONA Vibert casetta indipendente 2 piani 10 camere cortile 2 box riscaldato uso ufficio. Tel 385.2682.

TORINO PROVINCIA

BERNASCO affittasi villetta unifamiliare uso foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Selim 568.3802.

CHIERI in c prestigiosa attico alloggi da 3 a 9 terrazzi uso ufficio abitazione. Tel. 659.6918 - 659.0921.

S. MAURO in complesso residenziale appartamento panoramico mq 200 più terrazzo e box triplo. Luciana Vola 436.1555.

ZONA verde mezz'ora centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2821.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 749 6814/20.

AFFITTO NEGOZIO
angolare 2 vetrine corso Regina di mq 245 su 2 piani con magazzino e cortile. Gabetti

AFFITTO UFFICI
in centro e semicentro da mq 150 a mq 1100 in stabili signorili. Gabetti per l'impresa tel. 57.67.

AMPI prestigiosi locali Porta Nuova stesso complesso adatti banche negozi uffici da 200 a 2000 mq. Fax 011 812.5061.

DONUS 318.5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 5 camere e servizi per 150 mq ai piano rialzato.

GRAN MADRE
prestigioso negozio mq 75 adeguata buona uscita. Studio Canese 812.7648.

INTERCOM zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani. Rif 6/11. Tel. 653.5440.

LUCENTO negozio strada forte passaggio mq 70 più cantina accessibile similari. Tel. 591.821 ore ufficio

LUCIANA VOLA zona piazza Solferino in bella casa d'epoca uffici adatti studio architettura. Tel. 436.1395.

PALAZZINA UFFICI
affitta zona sud prossi tangenziali mq 3150 totali oltre parcheggio. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

TECNOKASA 545.662 centrali zona Francia alloggi prestigiosi uso ufficio o foresterie varie stessa casa.
Palermo adiacente affittasi locali con uffici mq 500 passo carraio L. 5 milioni mensili.

UFFICI centrali stesse sede, parcheggio recapito telefonico segreteria riunioni. 315.7111.

VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere cameretta Studio Canese 812

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

DORINA sas arredamenti cerca appartamenti 1/2 camere tinello cucinino o cucinetta. Tel. 728 005.

DIRETTORE aziendale cerca appartamento signorile 4/5 stanze zona centrale Torino per uso foresteria 2/3 anni. Scrivere cassetta 68/BZ Publikompass via Cavour 39 - 38100 Trento.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti corso Moncalieri Tel. 775.1866 Torino.
acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9, Tel. 817.1643.
I Immatricolata '92 catalizzata colore nero con climatizzatore e ABS vendesi. Tel. 640.7809 ore ufficio.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BEAUSOLEIL Montecarlo a 2 minuti dal centro hotel Forum lusso mezza pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimana 6 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel. 0033 93 789.636 - 02 657.2190.

DIANO MARINA Hotel Roma 0182 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelto menù. Prezzi speciali.

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Citelli Tel. 650.2212.

Appuntamento con

Marta Marzotto e Karin Bomboniere

per gli sposi del 1993

Per presentare la sua Nuova Collezione di Bomboniere la Contessa Marta Marzotto sarà a Torino **mercoledì 27 gennaio** alle **ore 19** nella sede della Karin Bomboniere di **via Tripoli** (zona S. Rita) e dalle **ore 20,30** nello Stand Karin ad **Sposa**.

La Karin Bomboniere ha sedi a Torino, ricordiamo le altre due prestigiose di:

C.so Regina Margherita 72 (zona Vanchiglia)
C.so Francia 209 (zona Tesoriera)

dove l'impegno ormai più che decennale ha permesso di disporre delle più affermate firme del campo della bomboniera ai prezzi più convenienti e con le confezioni più raffinate (Trussardi, Arte del vetro di Murano, Laura Biagiotti, Limoges, Swarovski Silver Cristal, Argenti linea Ottocento).

E in esclusiva per la Karin Bomboniere presenta nuove linee create volutamente prezzi commerciali dalla geniale ed eclettica stilista.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte spettacolo

Dopo le bordate di Bossi Farassino, a malincuore, rinuncia

Gipo: non sarò sindaco

«Sono uno sceriffo, combatto la corruzione
Ci vuole un tecnico come primo cittadino»

Farassino: «Nessun ricambio ai vertici, sospendere il congresso significa mantenermi in carica A sinistra Umberto Bossi

Onorevole Farassino, Umberto Bossi blocca il congresso piemontese della Lega e annuncia un ricambio ai vertici. Si sente messo da parte?

«Ma no, il tutto è equivoco. Sospendere il congresso significa congelare la segreteria, quindi mantenermi in carica».

Però il senatur vuol quel vuole anche a Torino, alla faccia dell'autonomia.

«Chiedere un rinvio è un diritto. Innanzi tutto non lo impongo e poi, ripeto, si tratterebbe di una semplice sospensione».

Resta il fatto che da Ravenna il segretario ha dettato le sue condizioni, aggiungendo: «Piacciano o non piacciano a Farassino».

«Perché è che su questo punto non sono d'accordo. Io voglio il congresso, intendo guardare in faccia chi mi contesta».

A proposito. Voci di dissenso arrivano dal Piemonte Sud, da Cuneo in particolare. Ad Acqui 19 candidati l'hanno abbandonata prima delle elezioni. E lì avete vinto, non trionfato.

«Qualche malumore c'è, non intendo negarlo. Ma la mia linea è sempre stata condivisa da Bossi. E lo è tuttora».

Attestati di solidarietà giungono dai vertici torinesi: i vari Borghezio, Matteja, Maglio ribadiscono che il capo è ancora lui. Ma corre voce che l'economista Claudio Pioli, emergente della Lega, prepari la successione.

«Se così fosse sarebbe una testa di legno. A me, comunque, non risulta».

Quindi è sempre lei il candidato-sindaco per le amministrative di Torino?

«Non nego di averci pensato, ma alla fine ho scelto di farmi da parte. Sarò in lista, farò il consigliere comunale e il segretario. Il sindaco no».

Perché rinuncia?

«Serve un uomo sopra le parti, un tecnico con capacità di mediazione. Sarei immodesto se ritenessi di avere questa qualità. La gente mi considera una specie di sceriffo, uno che si batte a metodi ruvidi contro malcostume e corruzione. Ma sindaco, via, vestirei panni non miei».

Non sarà una scelta dettata dalle bordate di Bossi?

«Avevo già deciso. Se avessi voluto fare il sindaco mi sarei mosso parecchi mesi fa, per tornare in pista al momento giusto».

Quale leader allora? Pioli?

«Di non lo faccio, non sono ancora pronto. Sarà un tecnico, come ho già detto. Non Pioli».

Bossi ha anche parlato di infiltrazioni dei servizi segreti nella Lega. Ieri il deputato Borghezio ha sottolineato «il tentativo di individuato lobbies». Può confermarli?

«A questa domanda non rispondo. Forse farò venerdì, quando inaugureremo la nuova sede di via Cernaia».

Non che usando il fantasma dei servizi segreti Bossi intenda giustificare una pesante intromissione nella Lega piemontese?

«Bossi è stato sollecitato a intervenire, siamo in sintonia. Negli ultimi tempi abbiamo avuto molte iscrizioni, ormai siamo 16 mila. E quando le famiglie crescono qualche problema c'è sempre».

Giampiero Paviolo

Si parla del commercialista Pioli ma l'attore smentisce
«A me non risulta affatto
Sarebbe solo una testa di legno»

Comune, quartieri

Il prefetto: Torino vota il 28 marzo

Il prefetto Carlo Lessona ha firmato il decreto con il quale sono state indette per il 28 marzo prossimo le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale e dei dieci consigli circoscrizionali di Torino. La data era stata fissata dal ministero dell'Interno il 5 gennaio e riguardava tutte le città i cui Consigli comunali erano stati sciolti il 31 dicembre.

Il decreto si richiama alla legge elettorale vigente e quindi all'esigenza di rinnovare il Consiglio comunale e i dieci «parlamentini» circoscrizionali nella composizione numerica attuale: 80 consiglieri in Sala rossa e 32 per ogni quartiere.

In città, peraltro, gran parte delle forze politiche sperano che il Parlamento riesca ad approvare la riforma elettorale in tempo per rinviare la scadenza del 28 marzo, in modo da affrontare la prossima tornata amministrativa con le nuove regole.

La data potrà, quindi, essere spostata soltanto in presenza di una legge o di un decreto legge.

Il commissario Malpica, nel frattempo, stante l'incarico ricevuto dal prefetto Lessona, darà avviso agli elettori con un manifesto, indicante il giorno e i luoghi di riunione, l'11 febbraio (cioè il quarantacinquesimo giorno antecedente la data del voto). Sarà anche il giorno di apertura ufficiale della campagna elettorale.

SantAndrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

TORINO
Il fascino della precollina, il verde, la prossimità al centro e quel tono aristocratico della Torino inizio secolo, sono i pregi di questo stabile in cui proponiamo in vendita un appartamento ristrutturato costituito da: doppi ingressi, soggiorno con camino, pranzo, 4 camere letto, tripli bagni, cucina, terrazzo.

ROMA
In un signorile palazzo nel verde di Villa Ada, proponiamo in vendita un prestigioso appartamento sito al terzo piano composto da: doppi ingressi, dodici camere, tripli bagni, garage.

LONDRA
Nel cuore di Kensington, uno dei quartieri più prestigiosi vicino a Hyde Park (Kensington Gardens) e ai negozi di Knightsbridge proponiamo in vendita, in un complesso residenziale, ville da a mq., appartamenti da 50 a 150 mq., attici da 100 a mq..

Da oltre quindici anni, "SANTANDREA DI PRESTIGIO" dedica la sua esperienza e conoscenza, esclusivamente a questo discreto e particolarissimo settore immobiliare. La qualità del servizio offerto e la soddisfazione della nostra clientela, hanno reso questo marchio la firma indispensabile per vendere una casa ambiziosa a Milano a Santandrea, da oggi, è presente anche in questa bellissima e storica città d'Italia, Torino.

TORINO
C.so Re Umberto, 71 - Tel. 011/5818338
MILANO - - - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.495
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - DRUENTO - Tel. 011 9453.885

Aperte iscrizioni
Corso per Architetti
Scuola Superiore Speciale
Per inform. 011/56...

CORSI PROGRAMMATORI E DI INFORMATICA APPLICATA CON INIZIO FINE GENNAIO
ISTITUTO MARIA VITTORIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 13
Tel. 88.99.79

In Regione stamane la firma dell'accordo con il ministero dei Trasporti per il Torino-Milano

Alta velocità ok, ma potenziate il resto»

Pds a favore, contrari verdi e Rifondazione
Investimenti per 5000 miliardi e posti di lavoro

Il supertreno Torino e Milano correrà parallelo all'autostrada

Sì all'alta velocità ferroviaria, ma cambio e nuove linee, l'ammodernamento e altre e il potenziamento di stazioni come quella di Novara. L'alta velocità in Piemonte sta per compiere un altro passo avanti. Il Consiglio regionale, dopo aver discusso ieri, approverà stamattina a maggioranza lo schema di «protocollo di accordo» col ministero dei Trasporti e le Ferrovie.

Il documento prevede che, in cambio dell'appoggio del parlamento subalpino alla realizzazione dell'alta velocità in Piemonte, le Ferrovie s'impegnano a realizzare una serie di opere che andranno a beneficio dell'intero sistema di trasporto regionale su rotaia.

Di più. Regione e Ferrovie sanciscono l'impegno ad approfondire studi, peraltro già avviati, per integrare il trasporto ferroviario con quello su gomma (autobus). Impegno che punta a mettere in vita quelle linee certamente secondarie, ma fondamentali per il trasporto pendolare.

L'accordo è importante perché proprio le feroci opposizioni della Regione Veneto sarebbero alla base della decisione del Governo di accantonare, per ora, la tratta che dovrebbe collegare Milano con Venezia.

L'accordo, illustrato all'assemblea dall'assessore ai Trasporti, il socialista Luciano Panella, elenca gli interventi che le Ferrovie si sono impegnate a realizzare. Entro 6 giorni verrà insediata una commissione tecnica che dovrà verificare il programma, seguirne l'attuazione e dare corso agli impegni presi.

Per l'inserimento della linea di alta velocità nel nodo ferroviario di Torino, viene ribadito il progetto relativo all'abbassamento della stazione di Porta Susa e il quadruplicamento della linea passante da Porta Susa a Torino Stura (all'imbocco dell'autostrada Torino-Milano) a Chivasso. Dovranno essere potenziate, compresi i raddoppi e le elettrificazioni mancanti, le linee convergenti sui principali bacini regionali, in particolare da Ivrea, Pinerolo, Chieri.

Le Ferrovie, per collegare Novara all'aeroporto della Malpensa, s'impegnano anche a realizzare un interscambio integrato fra la propria rete e quella della Ferrovie Nord Milano. La linea di alta velocità Torino-Milano sarà collegata con Novara e, quindi, con il nodo intermodale merci. Verrà potenziata la direttrice del valico del Sempione che, oltre all'elettrificazione e all'adeguamento della linea Novara-Domodossola, prevede la realizzazione di un nuovo trasforo di base. S'ipotizza il collegamento fra il Basso Piemonte e i porti liguri, in particolare Voltri e si chiede il completamento della rete di interporti per il deposito e lo smistamento merci.

«L'accordo non vale niente: non ci sono impegni temporali, non ci sono impegni di spesa» hanno contestato verdi, rifondazione e Lega, i primi due partiti firmatari di altrettanti ordini del giorno con i quali si chiedeva al Consiglio di sospendere l'esame dell'accordo. «Il governo ha deciso di non finanziare la tratta Milano-Venezia - diceva, tra le altre cose, uno dei due documenti - vanificando il collegamento Est-Ovest: che senso ha allora fare la Torino-Milano?». Un rifiuto dell'alta velocità, quello degli ambientalisti, «non preconcetto - hanno spiegato - ma semplicemente perché non risolve il problema dei trasporti».

Posizioni dalle quali si è differenziato il pds, maggior partito di opposizione, già da tempo dichiaratosi a favore dell'alta velocità (per la tratta Torino-Milano sono previsti investimenti complessivi per 4900 miliardi e migliaia di posti di lavoro). Un «sì» ribadito ieri anche se il pds non ha lesinato critiche all'accordo. «Da ambientalista - ha detto Mercedes Bresso - mi sono sempre battuta contro le autostrade e a favore della ferrovia. Ho dubbi sulla bontà dei progetti presentati, ma l'alta velocità può iniziare a modificare il rapporto tra strada e ferrovia».

Beppe Minello

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/D
TEL. 011/5629643
FRETTE
È CASA DAL 1860.
COM. EFF. 22/12/92

Regione coordina aiuti

Contro la violenza alle donne della Bosnia

La presidenza del Consiglio regionale allestirà un centro per censire e coordinare le iniziative che si stanno organizzando un po' ovunque in Piemonte per aiutare le donne bosniache stuprate nei campi di concentramento serbi. Lo ha annunciato ieri la presidente Carla Spagnuolo durante la riunione delle donne elette nel consiglio regionale, presenti i presidenti della Consulta regionale femminile e della Commissione pari opportunità.

«Non possiamo rimanere indifferenti - ha detto Carla Spagnuolo - di fronte a un simile orrore. Il nostro obbiettivo è quello di dare organicità alle iniziative che nascono nella nostra regione per collegarle a quelle che già stanno prendendo corpo in Europa e a livello nazionale dove si sta elaborando una legge per concedere asilo a queste donne e agli eventuali loro figli».

Le borse a Economia

Duecento milioni per i tutori all'Università

Si ripetono anche quest'anno le borse di «tutorato» a Economia e Commercio. Dopo un ritardo (causa la difficoltà di reperire i fondi) i bandi per 100 posti sono pronti: le domande si possono fare fino al 6 febbraio.

Due milioni, per 100 ore di presenza l'anno: gli studenti scelti lavoreranno nei diversi istituti o in biblioteca, aiutando i compagni più giovani e impegnati in ricerche bibliografiche. Può chiedere la borsa chi fa il 3°, 4° anno, 1° e 2° fuori corso, con una media generale di 22/30esimi e una media specialistica (delle materie dall'istituto in cui si lavorerà) di 25-28/30esimi. I 200 milioni delle borse sono stati offerti dalla Cassa di Risparmio, dall'Istituto San Paolo, dall'Unione Industriale e dal professor Diego de Castro. Proprio a lui, oggi alle 18, presente il rettore, la facoltà di Economia e Commercio intitola l'Istituto di Statistica.

Sono sepolti a Suzdal, 200 chilometri da Mosca, con altri 600 italiani

Fossa comune per 38 caduti in Russia

Reso noto l'elenco dei piemontesi identificati

Nelle fosse comuni di Suzdal, in Russia, a circa duecento chilometri da Mosca, dove sono stati sepolti 642 soldati italiani, ci sono i corpi di 38 piemontesi. L'annuncio è stato dato da Luciano Rimoldi, segretario dell'Associazione combattenti, reduci e simpatizzanti di Palazzolo Milanese.

I nomi sono stati ricavati da un confronto tra l'elenco dell'«Onorcaduti» di Roma e quello di cui è venuto a Augusto Cassina, un artigiano di Meda (Milano) che da una trentina d'anni intrattiene rapporti di lavoro con i russi. E' amico personale del sindaco di Suzdal e della ricercatrice Olga Markova che ha scoperto le fosse comuni.

Ecco l'elenco dei caduti piemontesi sepolti a Suzdal, suddivisi per provincia di provenienza (tra parentesi le date di nascita).

Torino: Giovanni Benedetto, di Antonio (4.3.1918); Giuseppe Bruno, di Martino (14.3.1921); Luigi Busetti, di Francesco (23.7.1912); Luigi Gamerro, fu Luigi (20.6.1909); Giacomo Gastaldi, di Ernesto (24.1.1916); Lorenzo Giordano, di Giuseppe (21.5.1920); Pietro (o Pierino) Griver, di Luigi (22.11.1920); Luigi Mazzini, di Umberto (30.7.1918); Alfredo Thea, di Stefano (2.10.1922).

Vercelli: Oreste Borgialio, di Francesco (27.10.1919); Livio Cattaneo, fu Francesco (13.1.1915); Eusebio Enrico, di Giovanni (11.11.1922); Antonio Imerona, di Lorenzo (20.12.1922); Domenico Santia, di Carlo (10.4.1922).

Novara: Pierino Ardizzola, di Cirillo (?), (3.8.1913); Mario Bellossi, di Luigi (23.9.1913); Luigi Bolla, di Giuseppe (7.1.1920); Giuseppe Cucciola, di Isacco (?), (21.5.1911); Pietro Levi, fu Gerdo (?), (2.7.1912); Giulio Mattacchini, di Francesco (12.2.1911).

Cuneo: Gaetano Andaloro, di Rosario (8.10.1919); Gian Battista Bruno, di Umberto (27.1.1920); Antonio Ferrato (17.3.1921); Francesco Merlo, di Filippo (25.6.1916).

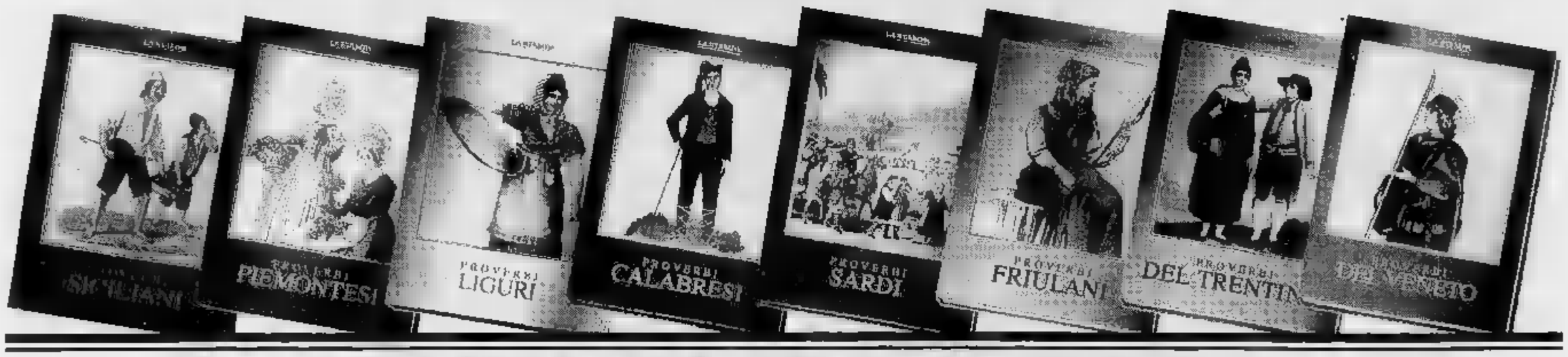
Asti: Luigi Carnevale, di Luigi (5.7.1908); Silvio (o Silvino) Chiesa (3.11.1919); Alessandro Sburlati, di Francesco (11.5.1922); Pietro Terzolo, di Francesco (7.11.1921).

Alessandria: Giuseppe Barbero, di Pietro (11.3.1920); Enzo Bocchio, di Pietro (2.10.1920); Mario Cremonte, di Paolo (17.9.1915); Edoardo Cartasegna, di Matteo (31.7.1913); Pietro Mandirola, di Luigi (19.12.1919); Attilio Mossi, di Enrico (15.4.1899); Luigi Perelli, di Simone (18.7.1922); Lorenzo Taverna, di Carlo (7.3.1912); Renzo Troiano, di Amedeo (4.10.1920); Luigi Turati, di Antonio (1.8.1916).

AVVISO

Publikompass *informa i sig. inserzionisti che, a decorrere dal 2 gennaio 1993, il ritiro della corrispondenza indirizzata alle* **Caselle postali** *in gestione avverrà presso gli sportelli PK ubicati in*

via Marenco 32 Torino



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche in Piemonte si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in Veneto?

"La Stampa" vi offre la possibilità di conoscere i proverbi di Sicilia, Piemonte, Liguria, Calabria, Sardegna, Friuli, Trentino e Veneto. Tutti commentati, accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da illustrazioni a colori. Per ricevere i volumi è sufficiente compilare e spedire il coupon a fianco riportato e pagare poi in contrassegno al ricevimento. Inizierete subito una collezione davvero proverbiale.

Nome _____ Cognome _____ Via _____

Tel. _____ Città _____ C.A.P. _____ FIRMA _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Siciliani	L. 25.000	
☐	Piemontesi	L. 25.000	
☐	Liguri	L. 25.000	
☐	Calabresi	L. 25.000	
☐	Sardi	L. 25.000	

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	Friulani	L. 25.000	
☐	Trentini	L. 25.000	
☐	Veneti	L. 25.000	
☐	Collezione completa	L. 175.000 anziché L. 200.000	

Indirizzare a: EDITRICE LA STAMPA, "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO.
AL COSTO DI OGNI VOLUME DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI.

LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 R. Ceccardi 1/14 Tel. (010) 184/592.560
17100 Piazza G. Marconi 3/5 Tel. (019) 36.218/811.182

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA "In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Mercoledì 27 Gennaio sv 33
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

La grave crisi finanziaria si è abbattuta nel settore produttivo e commerciale

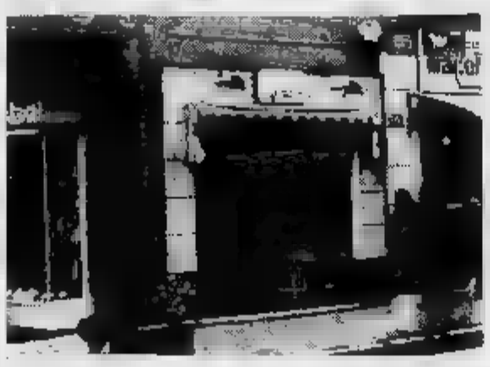
A Savona un record di protesti

Negli ultimi tre mesi in provincia emessi 8 miliardi di titoli a vuoto, fra assegni, cambiali e tratte
Aumentano i fallimenti, l'80 per cento riguarda l'abbigliamento. Calo d'affari anche nei supermarket

SAVONA. Gli imprenditori negli ultimi mesi hanno emesso 8 miliardi di titoli a vuoto, fra assegni, cambiali e tratte. Un colossale giro di «farfalle», come si dice nel gergo del commercio, innescato dalla crisi che sta riducendo sul lastrico tanti imprenditori.

«La crisi ha raggiunto ormai tutti i settori - afferma il segretario della Confesercenti Umberto Torcello -. Sino a pochi mesi fa difficoltà finanziarie riguardavano la produzione, ora anche il commercio sta accusando pesanti ripercussioni dell'involuzione economica della provincia, sia a livello di supermercati, dove si registra una flessione delle vendite, sia per i negozi, sia per gli agenti di commercio. Solo nelle ultime settimane una decina di rappresentanti ha restituito la licenza. Non riusciva più a pagare le spese».

Negli ultimi mesi i fallimenti dichiarati sono stati 16, per l'80 cento nel ramo del commercio. «La crisi è più grave, in quanto sinora il settore commerciale aveva retto i sorti dell'economia provinciale, assorbendo i lavoratori che venivano licenziati dall'industria. Quest'anno, invece, anche il saldo anagrafico delle imprese commerciali ha fatto segnare una brusca frenata. Negli ultimi mesi, il numero delle ditte iscritte all'albo e quelle costrette a chiedere la cancellazione nel settore commercio si è mantenuto in sostanziale equilibrio, mentre altrettanto all'anno scorso le iscrizioni erano largamente superiori alle cessazioni di attività. La maggior parte delle chiusure si è verificato nel settore dell'abbigliamento (oltre 100 in tre mesi) e in quello dei pubblici esercizi. Nel ramo del commercio all'ingrosso, invece, si è verificato un sostanziale ricambio delle ditte senza tuttavia dar luogo a nuove nella grande distribuzione. Se i fallimenti e le cancellazioni dall'albo rappresentano la fase finale di una crisi, i protesti cambiari costituiscono invece il termometro della situazione economica della provincia.


La crisi economica ha investito con violenza il settore commerciale e produttivo della provincia di Savona

Negli ultimi tre mesi, complessivamente sono stati emessi titoli a vuoto per 8 miliardi, fra assegni, cambiali e tratte. Particolarmente elevato il monte delle cambiali che da sole costituiscono oltre il 60 per cento dei titoli e, per quanto riguarda il rapporto fra importi e tratte. Decine le ditte finite nel bollettino dei protesti della Camera di commercio: nella maggior parte dei casi si tratta di società finanziarie che hanno accumulato scoperti bancari anche di 200 milioni. Non nell'elenco anche imprese edili, agricole e industriali e ditte commerciali. Non mancano anche i privati, anche se l'emissione di titoli a vuoto in questo caso ammonta in genere a meno di milioni. «E' la testimonianza che la crisi non riguarda solo il commercio ma anche i privati cittadini - afferma la presidente dell'Ascom Elvira Pecci -. Non tutti i savonesi hanno ancora resi noti di non poter sostenere il tenore di vita alcuni mesi fa».

Afferma Umberto Torcello della Confesercenti: «Sono sempre più numerosi gli imprenditori costretti a ricorrere agli strozzini per superare la crisi».

Ernanno Branca

INTERVISTA A PANUCCI

«Preferisco la verità»

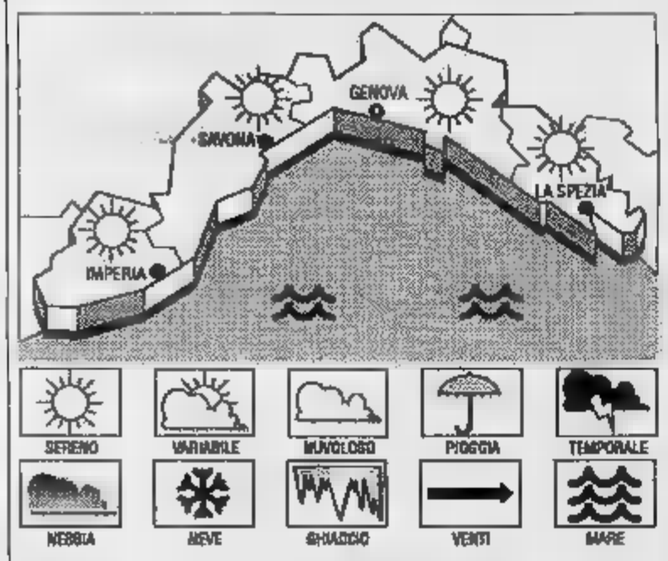
Cristian Panucci si confessa il giorno dopo il Milan». «Io preferisco la verità, anche così si combatte la violenza negli stadi A PAGINA 28

Liguria in regola

Bollini Usl consegne entro il 30

GENOVA. Solo Liguria, Basilicata, Friuli Venezia Giulia, Molise, Veneto, Toscana ed Emilia Romagna, riusciranno entro il 30 gennaio a consegnare tessere e bollini per gli esenti ticket. Tutte le altre Regioni saranno inadempienti e le situazioni più gravi si registrano in alcune grandi città. Per questo motivo il ministro per gli Affari regionali, Raffaele Costa, entro oggi proporrà al presidente del Consiglio, Giuliano Amato ed al ministro della Sanità, Francesco De Lorenzo, un prolungamento dei termini previsti, per permettere alle Regioni che lo richiederanno almeno altri quindici giorni di proroga. Lo ha annunciato lo stesso ministro Costa al termine di un incontro con le Regioni, durante il quale è stato anche deciso di costituire un gruppo di lavoro misto Stato-Regioni incaricato di studiare tutti gli aspetti organizzativi derivanti dall'applicazione del decreto sulla Sanità. A PAGINA 20

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso, vento moderato-forte, mare mosso sottocosta-molto al largo, temperatura in lieve flessione. Previsioni per domani e dopodomani situazione stazionaria.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura 13° C, umidità relativa Est-Nord 16-25 km/h, mare mosso, cielo pressione barometrica 1020 mb (stazionaria).

TEMPERATURE

Genova	max 13	min 6
Savona	max 14	min 10
Imperia	max 16	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 16; min: 14. Temp. del mare 13.

Il Sole sorge alle 7,50 e tramonta alle 17,30. La Luna si leva alle 9,31 e cala 22,29 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Inutili gli inviti del sindaco alla puntualità

Il Consiglio comunale ritarda di mezz'ora

SAVONA. Il Consiglio comunale di puntualità si è iniziato con mezz'ora di ritardo. Solo 8 consiglieri su 40 si sono presentati in Sala Rossa entro le fatidiche 20,30 previste dall'avviso di convocazione. Rispetto al passato, infatti, il Consiglio è iniziato con notevole anticipo e molti consiglieri si sono presenti a Palazzo Sisto con ritardi contenuti entro i 10-15 minuti.

I primi a varcare la soglia della sala Rossa, quando erano appena le 20,26, sono stati i socialisti Bosio e Alessi, seguiti a pochi passi da Vaglini e dall'ex sindaco Magliotto, entrambi pds. Alle 20,27 sono arrivati Dagna (pds) e Santi e alle 20,29 ancora un'accoppiata pds-dc con Scardaoni e Biagini. Blazic (pds) e Costantino (Verdi) hanno fatto segnare un lievissimo ritardo, entrando a Palazzo Sisto alle 20,31. Sono quindi arrivato nell'ordine Giusto (20,32), Accordino (20,33), Carva (20,34) e appaiati alle 20,35 Cipollina e Ferrarassa. Quest'ultimo, è stato scherzosamente rimproverato dai coleghi per i 5 minuti di ritardo. Dieci minuti di ritardo per Anna Antolini, Iovino, Balbo, Marchese, Astengo e Delbene, più consistenti per Fontana, Berruti e Varaldo (5 minuti), 20 Bedini, per De Filippi. I capigruppo (Brunetto, Astengo, Ghione, Aglietto, Donini) e il sindaco solo alle 20,55, perchè impegnati in riunione. Ma forse sarebbe meglio fissare gli incontri in concomitanza del Consiglio.

Prima di aprire la discussione il sindaco ha evidenziato la grave crisi dei cantieri Campanella e dell'Omsav, annunciando un Consiglio comunale sulle questioni economiche. Successivamente, il Consiglio ha eletto Giuseppe Iovino alla Carisa e Sabatelli all'Ipa rappresentanti dal Comune. Infine i consiglieri hanno preso dimissioni Verde Manuela Gozzi cui è subentrato Emilio Sidoti. **[e. b.]**

La polizia ha identificato gli autori dell'assalto in via Gramsci

Due rapinatori della Carisa riconosciuti con le telecamere

SAVONA. Hanno volto due dei quattro rapinatori nel dicembre scorso hanno assaltato l'agenzia del porto della Cassa di risparmio e fatto razzia di denaro per quasi 130 milioni. Si tratterebbe, infatti, di due malviventi che alcune settimane fa, con lo stesso sistema e a viso scoperto, hanno rapinato una banca a Vicenza e sono stati filmati dalle telecamere installato in un istituto di credito.

Uno dei due è basso e tarchiato. Il complice magro e leggermente più alto. Indossano entrambi occhiali da sole e un berretto in testa. Le foto dei rapinatori, registrazione, mostrate, nei giorni scorsi, al direttore e agli impiegati della i quali non hanno avuto dubbi nel riconoscerli. loro, siamo veramente convinti» hanno detto agli agenti della squadra mobile che si stanno occupando delle indagini e che mantengono il più stretto riserbo. Ieri è stato praticamente impossibile avere conferme in questura sul clamoroso sviluppo delle indagini. Mobile e funzionari si sono trincerati in «no Bocche cucite, e non potrebbe essere altrimenti visto che le indagini l'identificazione dei due rapinatori sono in una fase

L'assalto era avvenuto il dicembre. Due banditi, poco prima della chiusura, erano entrati nell'agenzia di via Gramsci, minacciando personale e clienti con i coltelli. **[c. v.]**

PEGLIANDANTE

Aggredito un portoghese

Un portoghese, Isidoro Alberto Roxo Nunes, anni, è stato aggredito la notte da un gruppo di teppisti mentre dormiva nel sacco a pelo, sulla spiaggia del prolungamento. L'uomo è stato svegliato da sette ragazzi che senza una motivazione hanno incominciato a picchiarlo, colpendolo con calci e pugni. I teppisti, forse disturbati, sono poi fuggiti, lasciando il malcapitato sulla spiaggia, privo di sensi. La vittima dell'aggressione ha poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale San Paolo, che gli hanno riscontrato una grave contusione all'occhio sinistro, giudicate guaribile in una decina di giorni. Sono ora in corso indagini da parte della squadra mobile, che sta cercando di identificare gli autori. Gli investigatori escludono che possa trattarsi di drogati. La polizia ha un marocchino di 36 anni, Ismali Nour Edine, per contravvenzione dell'obbligo di dimora. **[c. v.]**

SORDITA'?
NOVACUSTICA 2000 a Savona si è TRASFERITA da Via Paleocapa a VIA GUIDOBONO 18/R
Tel. 85.16.54
Nel nuovo accogliente ambiente troverete tutto ciò che vi serve. Vi ricordiamo che i nostri apparecchi sono tutti coperti da garanzia SODDISFATTI o RIMBORSATI, prove prolungate senza impegno prima dell'acquisto.

L'ANTICA OSTERIA DEL BOSCO DELLE NINFE
Via Ranco 10 - SAVONA - Tel. (019) 823.976
promuove
dal 14 gennaio al 25 marzo
TUTTI I GIOVEDI' ORE TUTTE LE DOMENICHE ORE 13
Panissa cö-e çioule
Corsetti au pestu
Sbira
Buridda
Crava in stuffou
e tante âtre cose bunn-e
SI GRADISCE LA PRENOTAZIONE
Se telefunei primma u l'é megiu

La Rusca, gli abitanti chiedono che il quartiere diventi «a rischio ambientale»

«Bloccheremo l'autostrada»

Minacciano di occupare la Savona-Genova se non saranno installate presto le barriere antifrastuono
E' nato anche un comitato che ha incontrato ieri l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Balbo

SAVONA. Il quartiere della Rusca diventa «[illegible] a rischio ambientale». Lo ha deciso il Comu[illegible] in seguito ad una campagna di rilevamento sui rumori provocati dal traffico dell'autostrada. Ora gli abitanti [illegible] quartiere minacciano addirittura [illegible] occupare l'autostrada Savona-Genova se [illegible] verranno installate le barriere antirumore.

«Siamo talmente esasperati da tentare qualunque soluzione — affermano gli abitanti di via Firenze, via Mignone, via Padova e [illegible] Rusca, che si sono costituiti in un comitato —. Durante la notte non si riesce a dormire e di giorno anche le azioni più elementari, [illegible] rispondere al telefono o parlare con i familiari sono diventate un'impresa ardua. Inoltre non siamo più in grado di aprire le finestre. Questa situazione si trascina da troppi anni e se non si troverà un rimedio tecnico, occuperemo anche l'autostrada. Può darsi che a quel punto ci presteranno attenzione».

Il comitato di La Rusca negli ultimi mesi, infatti, ha scritto al ministro della Sanità [illegible] dei Trasporti, [illegible] tutti i consiglieri regionali e [illegible] parlamentari savonesi senza ottenere risposte soddisfacenti.

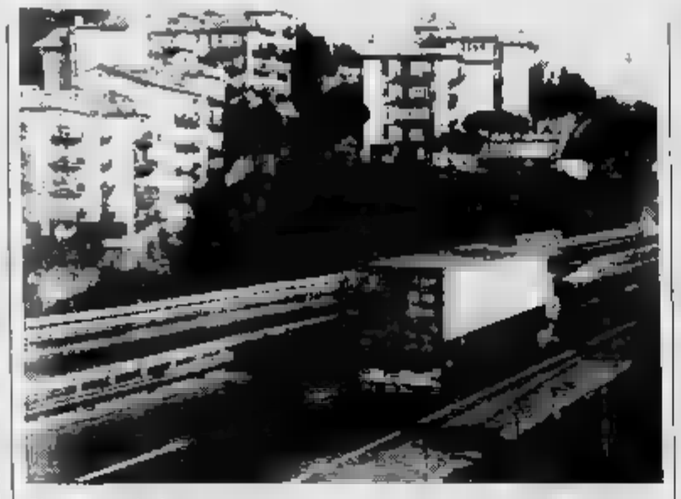
Ieri mattina un gruppo [illegible] abitanti del quartiere ha deciso di chidere nuovamente l'intervnto dell'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Balbo, che già [illegible] passato aveva preso contatti con la Società Autostrade.

«Il quartiere [illegible] diventato una "zona a rischio" per i rumori — afferma Balbo —. Trattandosi di una zona esclusivamente residenziale, la tollerabilità dei rumori dovrebbe essere molto bassa, mentre l'autostrada produce costantemente una media di 75 decibel, con punte di oltre 100. Tutto questo mentre la soglia [illegible] tollerabilità ne prevede 60. Se la Società Autostrade non troverà una soluzione, sa[illegible] costretti [illegible] fare ricorso alla Magistratura».

Aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici: «Infatti la situazione nel quartiere [illegible] degenerando anche sotto il profilo dell'ordine pubblico [illegible] se non si troverà un rimedio gli abitanti bloccheranno l'autostrada».

Proprio il timore di turbative ha indotto l'assessore Balbo a sollecitare con [illegible] un intervento [illegible] prefetto, Mario Della Corte.

Ermanno Branca



Gli abitanti della Rusca mettono sotto accusa la rumorosità dell'autostrada

L'Amnu fa troppo rumore una denuncia al giudice

SAVONA. I mezzi dell'Amnu quando scaricano i cassonetti [illegible] spazzano le strade, fanno troppo rumore? Lo dovrà accertare un'indagine che nei giorni scorsi la procura della Repubblica presso la pretura ha affidato alla polizia. L'inchiesta ha preso avvio dopo [illegible] esposto presentato [illegible] un abitante del centro, [illegible] di essere svegliato nel cuore della [illegible] [illegible] frastuono provocato dagli automezzi dell'azienda municipalizzata della nettezza urbana.

Il magistrato ha preso atto della denuncia e ha incaricato i poliziotti [illegible] fare i rilevamenti del caso. Gli agenti, stando a quanto trapelato, dovranno accertare se i rumori provocati dai camion dell'Amnu, superano i limiti di legge. Nelle zone interessate dallo spazzamento notturno, sia nel centro che nella periferia della città, verranno posizionati dei fonometri, speciali apparecchiature che consentiranno di [illegible] l'intensità dei rumori [illegible] [illegible] quantificarne i decibel.

Non è la prima volta che la pretura di Savona si occupa di rumori e inquinamento acustici. Era già successo un anno fa quando a seguito [illegible] un'indagine dei vigili urbani, i giudici avevano messo sotto inchiesta una ditta di trasporti che ha se[illegible] nel quartiere di Legino. Il titolare e un camionista erano [illegible] successivamente rinviati a giudizio perchè lo scarico delle merci avveniva nelle ore notturne [illegible] era risultato rumoroso e insopportabile. Attualmente lo spazzamento notturno dell'Amnu inizia a mezzanotte e si protrae sino alle 5 del mattino. Il Comune però sembra intenzionato a cambiare gli orari anticipando le operazioni di un paio di ore. Secondo i piani dell'amministrazione, gli spazzoloni potrebbero essere attivati intorno alle 22,30 in modo che il servizio non vada oltre le 3 di notte. Ma anche l'Azienda municipalizzata delle nettezza urbana, sta lavorando ad un progetto di modifica degli [illegible] che nelle prossime settimane presenterà al Comune.

[c. v.]

NOTIZIE FLASH

Vigili del fuoco in teatro: un ricorso al Tar

Il Comune presenterà un ricorso al Tar contro [illegible] decisione della Commissione provinciale di vigilanza, che fa [illegible] alla prefettura, di prevedere la presenza di alcuni vigili del fuoco in occasione delle manifestazioni pubbliche al teatro Chiabrera. Il Comune contesta la decisione sostenendo di non [illegible] in gardo di pagare il presidio dei vigili del fuoco. [p. p.]

Nascondeva marocchini nel camion, sarà processato

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha rinviato [illegible] giudizio Paolo Cesare Cirone, [illegible] anni, di Napoli. L'uomo nel settembre scorso era stato bloccato alla guida di un camion sul quale erano nascosti undici marocchini, entrati clandestinamente in Italia, attraverso il valico [illegible] Ventimiglia. E' accusato anche di detenzione illegale di [illegible] fucile a pompa. [c. v.]

Il Comune pagherà i debiti [illegible] scuola

Il Comune interverrà per [illegible] il deficit [illegible] scuola materna «Regina Margherita». Prima di affrontare la spesa gli amministratori hanno chiesto al presidente dell'Ente una relazione sulla contabilità degli ultimi anni per comprendere quali squilibri abbiano determinato la grave situazione finanziaria. [a. z.]

Pronto [illegible] fine marzo [illegible] residenza per anziani

Dovranno terminare entro [illegible] 31 [illegible] i lavori [illegible] trasformazione dell'ospedale di Varazze in residenza sanitaria per anziani. [illegible] ha annunciato al sindaco di Varazze l'amministratore straordinario dell'Usl, Luciano Locci. L'Usl per la sistemazione [illegible] vecchio ospedale spenderà oltre 3 miliardi. [a. z.]

INDUSTRIA

Crisi all'Omsav: gli operai chiedono aiuto al sindaco

Ieri mattina una delegazione di lavoratori dello stabilimento Omsav ha avuto [illegible] incontro con il sindaco Sergio Tortarolo. Le maestranze hanno chiesto per l'ennesima volta garanzie sul futuro occupazionale dell'azienda. [p. p.]

Cade [illegible] moto, giovane di S. Ermete ricoverato

[illegible] [illegible] moto a causa della precaria manutenzione della strada. E' successo a Roberto Cavallo, 28 anni, abitante in [illegible] Bellandi a San Ermete, che [illegible] riportato numerose fratture per le quali è ora ricoverato nel reparto di traumatologia del [illegible] Paolo. Guarirà in [illegible] mese. [c. v.]

Scuola e sport

Albissola l'addio a Gaggero

Filippo Gaggero aveva 60 anni Era molto conosciuto negli ambienti dello sport e della scuola

ALBISSOLA. E' morto all'ospedale [illegible]. Paolo dopo [illegible] lunga malattia Filippo Gaggero, 60 anni, uno dei fondatori del Gruppo sportivo S. Cecilia dove militò come giocatore e dirigente e divenne poi presidente. Fino a due [illegible] fa ora [illegible] il trascinatore della formazione arancione. Nel '92 aveva ricevuto la stella al merito sportivo. Gaggero [illegible] molto conosciuto anche nell'ambito della scuola: per oltre trent'anni ha insegnato all'Istituto «Boselli». I funerali si svolgeranno domani mattina nella chiesa di N.S. della Concordia. [r. p.]

Indagini a Savona

Un sacerdote [illegible] molestato minorenne?

VARAZZE. E' stato nuovamente interrogato dalla polizia il priore di un istituto religioso di Varazze che, nei [illegible] scorsi, secondo [illegible] denuncia raccolta dagli agenti della volante, avrebbe cercato [illegible] adescare [illegible] ragazzino di 17 anni, abitante nella periferia [illegible] paese.

Ad accusare il religioso [illegible] stato proprio il minorenne, che i poliziotti hanno più volte denunciato per furto e danneggiamenti, il quale ha raccontato di essere stato oggetto delle «attenzioni» del prete. «Era alla guida di un'auto - aveva raccontato il giovane - si è avvicinato e mi ha chiesto di seguirlo a bordo della macchina, promettendomi in cambio delle caramelle».

E' un'accusa che il priore ha sempre respinto [illegible] che, [illegible] da precisarlo, la polizia non ritiene molto attendibile. Sulla vicenda la magistratura ha però aperto un'inchiesta. L'altra mattina il sacerdote è stato così nuovamente sentito dagli investigatori che intendono chiarire fino in fondo [illegible] aspetti [illegible] oscuri della vicenda. [c. v.]

Oggi i funerali

[illegible] morto ieri «Bacciccia» Saettone

«Bacciccia» Saettone per anni [illegible] lavorato [illegible] cantieri Solimano di Savona. Aveva 86 anni

SAVONA. Aveva 86 anni, ma lo spirito [illegible] giovane. E' morto ieri al San Paolo, Battista «Bacic[illegible] Saettone, padre del titolare del ristorante «Madonna [illegible] monte», Adolfo Saettone. Era sposato con Concessa Giusto e abitava in via Costacavalli 6/5, a Legino. Bacicia non aveva [illegible] so di lavorare neppure dopo la pensione che si era guadagnato con molti anni [illegible] attività in un cantiere navale. Fino ad alcuni anni [illegible] [illegible] accudito ad [illegible] fondo vicino al ristorante gestito anche dalla nuora, Andreina, e dal nipote Marco. I funerali [illegible] svolgono oggi alle 11 [illegible] Legino. [c. v.]

L'astensione indetta a livello provinciale bloccherà industria, energia e trasporti

In sciopero, per salvare Savona

Si fermeranno anche porto, Enel e Funivie. [illegible] bus non circoleranno per un'ora. Garantiti i servizi essenziali
La protesta decisa per richiamare l'attenzione sui gravi problemi dell'economia e sulla crisi occupazionale

SAVONA. «In giro c'è troppa rassegnazione e apatia. Invece [illegible] la mobilitazione di domani, dobbiamo dimostrare che Savona vuole uscire dalla crisi». Roberto Grignolo, segretario provinciale della Cisl, spiega così lo sciopero generale che domani [illegible] bloccherà in [illegible] la provincia i settori dell'industria, dell'energia e dei trasporti. [illegible] edili si asterranno dal lavoro per [illegible] [illegible]. I lavoratori dell'industria si fermeranno quattro ore e così pure quelli dell'Enel, [illegible] porto, delle Funivie e i meccanici. Gli autobus dell'Acts non circoleranno per un'ora, dalle 10 alle 11. Saranno garantiti soltano i servizi essenziali.

Ancora una volta la provincia di Savona si mobilita per richiamare l'attenzione sui gravi problemi economici e [illegible] occupazione che da anni attendono una soluzione. Al primo posto dei motivi dello sciopero c'è la richiesta di inserire anche [illegible] Savonese nell'elenco delle aree di crisi a livello nazionale ed europeo (il cosidetto obiettivo [illegible] della Cee) perchè non vi è anco[illegible] inserito anche se l'indice di disoccupazione supera di quattro punti la media nazionale e la situazione sta peggiorando. «La provincia [illegible] Savona deve essere riconosciuta area di crisi -osserva Grignolo -. La situazione [illegible] questa [illegible] bisogna prenderne atto. Sono necessari dei contributi [illegible] che la task-force operi nelle zone produttive critiche del Savonese. Secondo la Regione, in tutta la provincia il tasso di disoccupazione è del 6 per cento, ma io ritengo che questo dato non è attendibile». «Viene presa [illegible] riferimento - prosegue Grignolo - l'indagine Istat che, però, non fotografa [illegible] precisione la situazione nella [illegible] provincia. Una semplice considerazione: gli iscritti nelle liste di collocamento sono 16 mila. Ma [illegible] 6 per cento dei disoccupati, comuni[illegible] dalla Regione, viene calcolato non su chi è [illegible] attività lavorativa, ma su tutti i residanti o cioè anche i pensionati. I dati non sono dunque veritieri». Fra gli altri punti all'origine dell'agitazione vi [illegible] poi la questione dell'Enel di Vado. Cgil, Cisl e Uil insistono sull'esigenza di un rapido avvio della ristrutturazione della centrale. Il sindacato si rende conto dei programmi ecologici, [illegible] vuole un impegno preciso, prima di arrivare alla chiusura unilaterale e alla perdita [illegible] posti di lavoro.

Il programma della manifestazione [illegible] domani prevede [illegible] concentramento di tutti gli scioperanti in piazza Sisto IV. Poi un corteo attraverserà il centro. Parlerà il segretario nazionale della Uil, Franco Lotito, che fa parte della cosidetta equipe Borghini che dovrebbe intervenire nelle zone produttive critiche. [c. v.]

CENTRALE [illegible]

Oggi la firma a Roma

Oggi a [illegible] ultimo atto della ristrutturazione della centrale Enel di Vado Ligure. Nella sede della direzione nazionale dell'Ente per l'energia elettrica, verrà firmato l'accordo raggiunto nei giorni scorsi a Genova e che prevede, tra l'altro, il funzionamento di due soli gruppi elettrogeni a carbone invece [illegible] dei quattro attuali (gli altri [illegible] alimentati a olio a basso tenore di zolfo e a metano). Intanto, sempre a proposito di Ambiente, i Comuni di Vado e Quiliano hanno innescato [illegible] polemica [illegible] la Regione per i ritardi nella concessione dei finanziamenti (in tutto due [illegible] miliardi) previsti dalla legge 8 sul risanamento ambientale [illegible] Comuni che ospitano le centrali elettriche. Due anni fa Vado e Quiliano avevano presen[illegible] alla Regione un progetto per la tutela del patrimonio boschivo e per l'acquisto [illegible] [illegible] centraline di monitoraggio dell'inquinamento chiedendo alla Regione circa 1 miliardo. [p. p.]

PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL [illegible]

[illegible] bolletta [illegible] Sip difficile da interpretare

Leggendo casualmente l'ultima bolletta della Sip ho notato, tra le voci di spesa, anche una mo[illegible] di alcune migliaia di lire. Pensando di essere in regola [illegible] tutti i pagamenti, [illegible] del resto scritto sulla bolletta, sono andato negli uffici della Sip per protestare e mi hanno detto che si trattava degli interessi che dovevo pagare per il ritardo nel pagamento della precedente bolletta. In effetti la volta scorsa ho pagato [illegible] giorno 16 anziché il 15, [illegible] si dovrebbe. Gli interessi, però, anziché essere calcolati sui giorni di ritardo dal termine ultimo di pagamento vengono applicati dal giorno di emissione della fattura. Sicuramente la Sip agirà secondo legge ma da utente mi chiedo [illegible] questo sia giusto. Non è la cifra che contesto ma il metodo.

Mario Fresia, Savona.

Portafogli ritrovato grazie [illegible] [illegible]

Sono un rappresentante di prodotti farmaceutici [illegible] per la prima volta scrivo ad un giornale. Lo faccio dopo aver già mandato una lettera [illegible] ringraziamento alla cooperativa che gestisce i parcometri di piazza Marconi a Savona. Il motivo della mia riconoscenza è semplice. La settimana scorsa ho lasciato la mia auto nel parcheggio di piazza Marconi per andare da [illegible] cliente. Al mio ritorno la ragazza che custodisce il parcheggio mi ha ferma[illegible] e mi ha chiesto se il portafogli che teneva in mano era il mio. Non mi era accorto di averlo perso ma in effetti era il mio e dentro c'erano, oltre i documenti, carte di credito [illegible] libretto degli assegni, quasi due milioni in contanti. La ragazza mi ha riconsegnato [illegible] tutto (nel portafogli non mancavano [illegible] cento lire!) e mi ha spiegato che l'aveva trovato accanto alla mia auto. Oltre alla sua onestà mi ha colpito [illegible] fatto che non abbia voluto nemmeno [illegible] piccola ricompensa.

Gianni Delfino, Albenga.

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/6 Savona. Per i fax: 81.09.71.

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)

Celle: tel. [illegible] (tutta Val [illegible]

Finale Ligure: telefono 626.666 [illegible] Noli a Borghetto)

Albenga: telefono [illegible]

[illegible] telefono 640.089

[illegible] telefono 85.344

Borghetto: telefono 970.238

Laigueglia: telefono [illegible]

[illegible] telefono 990.105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Internazionale, [illegible] Paleocapa 81, tel. 822.624.
Nuova, via Corsi 4, tel. 850.473.
Scelfi, via Crispi 81, tel. 812.491.
Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono [illegible]

Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 845.184.
Albenga: *Comunali*, viale Martiri, tel. 51.701.
Albisola Superiore: *Giunta*, corso Mazzini 183, [illegible]. 480.243.
Borghetto S. Spirito: *Franchi*, via Colombo 15, tel. 970.038.
Cairo Montenotte: *Rodino*, via Portici 31, tel. 502.650.
Finale Ligure: *Richeri*, corso Europa 21, tel. 601.703.
Loano: *San Giovanni*, [illegible] Garibaldi, tel. 668.048.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, telefono [illegible].
Pietra Ligure: *Friedri*, [illegible] Montalto 14, tel. 628.035
Vado Ligure: *Scarsi*, via Gramsci 62, tel. 880.194.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, telefono 724.107.
[illegible] *Montanaro*, via Mameli 24, tel. [illegible]

[illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.[illegible]
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
[illegible] Calizzano telefono [illegible]
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto [illegible] Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

SAVONA [illegible] GENNAIO

NATI. Elisabetta Parodi, Veroni[illegible]. Cecilia Ammatuna.

MORTI. Giuseppina Risso, di 65 anni, residente a Spotorno; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina [illegible] 9,45. Giovanni Siri, di 64 anni, abitante a Vado Ligure; trasporto diretto fissato [illegible] questa mattina alle 9,45 al cimitero di Boesasino.

MATRIMONI.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.

Savona. L'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Balbo, [illegible] messo a punto un piano per il ripascimento degli arenili [illegible] Savona e [illegible] particolar[illegible] Prolungamento a mare. L'Ufficio tecnico ha previsto l'utilizzo dei detriti trasportati a [illegible] dall'alluvione [illegible] 22 settembre negli alvei [illegible] torrenti Quiliano e Letimbro per rimpinguare la spiaggia al[illegible] foce dei torrenti. L'operazione dovrebbe essere finanziata dalla Regione cui spetta la competenza sulla pulizia dei corsi d'acqua.

Il Comando provinciale della Guardia di Finanza ha reso noto che la Gazzetta ufficiale ha pubblicato in questi giorni un [illegible] per l'ammissione di [illegible] allievi all'Accademia della Guardia di Finanze per l'anno accademico 1993/94.

[illegible] AP[illegible]

CLUB ALPINO

Ciclo [illegible] lezioni [illegible] sci

Questa sera alle [illegible] al ridotto del teatro Chiabrera è in programma un incontro nell'ambito [illegible] 25° corso di [illegible] di sci alpinismo. Le lezioni sono organizzate dal Club alpino italiano. [e. b.]

[illegible]

Le foto di traffico e viabilità

«Traffico, viabilità, segnali stradali nei centri abitati» [illegible] il tema del concorso fotografico organizzato, per il suo 40° anno [illegible] attività, dal Circolo Fotografico Savonese in collaborazione con la Provincia di Savona e la 3M Italia. I lavori dovranno essere inviati nella sede del circolo entro il [illegible] aprile 1993. [a. z.]

[illegible] [illegible]

Incontro al Serenella

L'associazione provinciale «Italia-Cuba» organizza per sabato alle 17 nel salone del Serenella la «Festa del tesseramento. Si per Cuba, no all'embargo Usa». Alla manifestazione sarà presente Gonzalo Herrera dell'Unione gioventù comunista cubana. Durante la manifestazione saranno proiettati video politici e turistici. [r. p.]

SAVONA

Le Opere sociali e gli anziani

Oggi alle 16 nella [illegible] della II Circoscrizione il presidente delle Opere sociali, Aldo Pastore, terrà una conferenza sulla realizzazione e la ristrutturazione delle opere a favore degli anziani. [e. b.]

[illegible]

Un convegno a Savona

Sabato mattina a Palazzo della Provincia avrà inizio il convegno italo-francese di gastroenterologia. L'incontro, cui prenderanno parte i massimi esperti del settore, avrà inizio alle 8,30. [e. b.]

[illegible]

Conferenza sul bonsai

Domani nell'Aula magna del liceo classico Chiabrera si terrà la conferenza «Esplorazione nel mondo dei bonsai». L'incontro è previsto per le 15,30 a cura del Garden club [illegible] Savona. [e. b.]

Savona, parla la sorella del necroforo accusato dell'omicidio Manunta

«Pino sa chi ha ucciso Donatella»

«Mio fratello non parla perché ha paura. La notte del delitto è tornato [illegible] casa alle 22 con [illegible] amico ed è rimasto insieme a lui fino al mattino». Oggi il giudice interrogherà l'uomo in carcere

SAVONA. Giuseppe «Pino» Torielli, il necroforo di Stella in carcere da sabato scorso con l'accusa di avere assassinato premeditatamente Donatella Manunta, ha una sorella che non ha mai condiviso la sua scelta di vita. La donna (che chiede di non rivelare il suo nome) vive come un incubo, destinato a dissolversi, l'arresto del fratello.

[illegible] attesa che il giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi interroghi oggi Pino Torielli dice al marito, e soprattutto a se stessa: «Pino sa chi ha ucciso quella povera ragazza, [illegible] non parla, perché ha paura. Ma dovrà vincerla - speriamo oggi - questa maledetta paura».

[illegible] dove trae tanta sicurezza, non ostentata ma tirata fuori dalla forza della disperazione, questa donna dolce, quasi timida? «La notte del delitto, il 21 marzo di tre anni or sono - dice - mio fratello è tornato a [illegible] alle 22, a bordo dell'auto [illegible] un amico. Lui, infatti, non ha la patente né possedeva un'auto. Sono rimasti insieme fino all'una, una e trenta, del mattino successivo». E [illegible] «Il giorno successivo, quando l'ha trovata con il cranio fracassato e ha dato l'allarme, mio fratello si [illegible] recato a [illegible] di Donatella Manunta con la borsa della spesa piena. Avevano in programma una festicciola. Non può [illegible] il suo assassino».

Per gli inquirenti, invece, la visita di Pino Torielli nell'appartamento della vittima, in via Untoria a Savona, il giorno successivo [illegible] delitto, [illegible] stata una messinscena. Quel giorno, infatti, [illegible] [illegible] giovedì e secondo gli inquirenti il presunto assassino [illegible] si era [illegible] [illegible] in casa [illegible] Donatella Manunta il giovedì. I giorni fissi in cui il necroforo raggiungeva l'appartamento [illegible] via Untoria, secondo scrupolosi accertamenti, erano altri.

[illegible] altri tasselli di accusa si [illegible] aggiunti nel complesso mosaico della ricostruzione [illegible] delitto, da parte degli uomini della mobile e del sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, che ha coordinato le indagini durate quasi tre anni. Pino Torielli possedeva la chiave dell'appartam[illegible] della vittima e quella del cancelletto di ingresso alla [illegible]la dello stabile di via Untoria, entrambi trovati chiusi dopo il delitto.

Per gli inquirenti non è credibile che dopo un delitto d'impeto, [illegible] comunque occasionale, l'assassino si sia curato di chiudere a chiave cancelletto [illegible] porta di [illegible] della vittima. [illegible] qui, la contestazione dell'omicidio premeditato al presunto omicida. Inoltre, quelle [illegible] alle 22, l'ora presunta del delitto, Pino Torielli è [illegible] visto sul pianerottolo dell'appartamento di Donatella Manunta.

La casa di via Untoria, teatro del delitto commesso il 21 marzo di tre anni fa

Lo affermano tre persone, che hanno un riferimento preciso e riscontrabile, accertato dagli inquirenti. I tre erano in via Untoria, dopo una festa ad Albisola, per [illegible] compleanno di un loro amico. Fra questi, una giovane donna, che è stata nuovamente interrogata lo scorso dicembre. Sarebbe lei a fornire agli inquirenti l'ultimo tassello, che [illegible] al mosaico di accuse, e che ha indotto il giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi a firmare l'ordine di custodia cautelare richiesto [illegible] sostituto procuratore Alberto Landolfi a carico di [illegible] Torielli.

Il provvedimento è stato firmato il 23 [illegible] scorso ed [illegible] stato eseguito soltanto sabato. Inutile chiederne le ragioni ai giudici e agli uomini della mobile. Forse, in questo periodo di tempo, hanno voluto controlla[illegible] i contatti e gli incontri del presunto omicida, nella spe[illegible] di acquisire ulteriori elementi [illegible] accusa.

Nel lungo interrogatorio di lunedì scorso, nel carcere Santagostino, Pino Torielli ha dato risposte contraddittorie alle contestazioni che gli ha mosso il giudice Landolfi.

L'avvocato Francesco [illegible] Nitto, difensore di fiducia del presunto omicida, spiega: «Pino Torielli ha capacità mnemoniche molto limitate. Non riesce a seguire, memorizzare ed inserire in un unico contesto neppure il contenuto [illegible] dieci righe di verbale». Resta, però, [illegible] silenzio in cui il presunto omicida si [illegible] chiuso quando il [illegible] procuratore, Alberto Landolfi, gli ha chiesto se voleva coprire qualcuno. E si fa sempre più inquietante. Chi ha seguito passo dopo passo l'inchiesta su questo delitto, ritiene probabile la presenza di [illegible] seconda persona nell'appartamento [illegible] la vittima, [illegible] nelle vicinanze.

[illegible] esiste un secondo uomo, coinvolto nel delitto, e [illegible] quale ruolo, tenterà di accertarlo il giudice delle indagini preliminari Fiorenza Giorgi nell'interrogatorio di questa mattina. [illegible] non solo questo.

Bruno Ballo

PARLA PICCIOCCHI

E' l'ora dell'accordo tra Acna e Piemonte

SAVONA. [illegible] salvare l'Acna occorre coinvolgere i piemontesi [illegible] risanamento del territorio». Questa la strategia annunciata dal neo presidente della Camera [illegible] commercio Pietro Picciocchi. A pochi giorni dall'insediamento, Picciocchi [illegible] già lanciato un preciso segnale agli imprenditori valbormidesi.

«Sessanta Comuni del Basso Piemonte [illegible] [illegible] consorziati per presentare un ricorso [illegible] ministro dell'Ambiente [illegible] ottenere la chiusura dell'Acna. [illegible] vogliamo evitare che questo ricorso vada in porto, non [illegible] che coinvolgere gli imprenditori piemontesi nel risanamento della Valbormida. Sinora la [illegible] è [illegible] rischio ambientale, ma lo Stato non ha tradotto questo riconoscimento in finanziamenti per bonificare [illegible] aree industriali. Ma quando arriveranno i fondi, dovranno essere gestiti i[illegible] [illegible] le aziende piemontesi».

Il presidente Picciocchi

Una sorta di compromesso economico che dovrebbe compensare i piemontesi dei danni ambientali provocati dallo stabilimento di Cengio. Aggiunge il presidente [illegible] Camera [illegible] commercio: «Quel[illegible] la soluzione imposta dalla logica [illegible] anche dalla necessità di salvaguardare l'ambiente. E' chiaro infatti che se l'Acna venisse semplic[illegible] chiusa, [illegible] tramuterebbe in una bomba [illegible] orologeria pronta [illegible] inquinare tutt[illegible] il bacino del Bormida».

La soluzione del compro[illegible] [illegible] con gli imprenditori piemontesi [illegible] basa anche su motivazioni politiche: «Andiamo verso l'Europa delle grandi Regioni socio-economiche, in cui i vecchi confini devono essere abbattuti. Una gestione delle aziende liguri e piemontesi del risanamento ambientale andrebbe in questa direzione. Inoltre una provincia [illegible] Savona dovrebbe certamente intensificare i contatti [illegible] il Piemonte».

Picciocchi [illegible] preso posi[illegible] anche sulla «fuga» dei venti Comuni del Ponente sa[illegible] [illegible] [illegible] provincia di Imperia. **[e. b.]**

Savona: sono accusate di [illegible] violato la legge sull'emissione di fumi e rumori

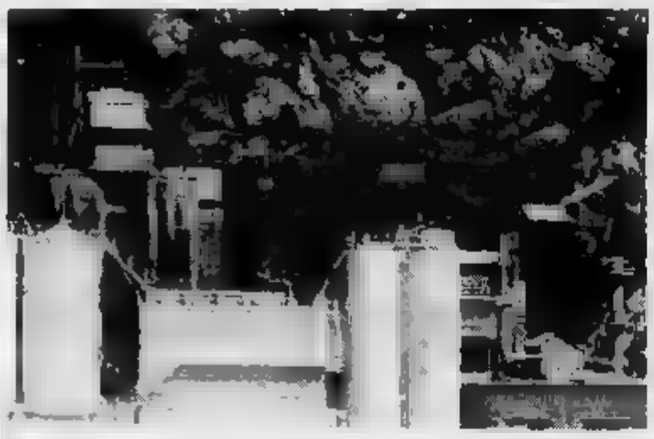
Ambiente, 32 imprese denunciate

Un'indagine della Provincia ha rilevato irregolarità [illegible] cave, cementifici e aziende di materiali da costruzione. Polemiche per la mancata rimozione dei fusti tossici di Tovo, Magliolo e Andora

SAVONA. Trentadue imprenditori [illegible]si sono stati denunciati alla procura della Repubblica per reati [illegible] l'ambiente. Gestivano cave, cementifici, impianti di frantumazione e di produzione [illegible] calce, conglomerati [illegible] calcestruzzi senza osservare la normativa sull'emissio[illegible] di fumi e rumori. Intanto la Provincia lancia accuse per la mancata rimozione dei fusti tossici [illegible] Tovo San Giacomo, Magliolo [illegible] Andora.

Le denunce sono scattate in seguito ad un'indagine a tappeto realizzata dai tecnici della Provincia in tutte le cave e imprese che producono materiali da costruzione.

«Abbiamo compiuto numero[illegible] controlli - spiega l'assessore all'Ambiente Donatella Ramello - [illegible] 37 imprese e appena cinque di queste sono risultate in regola, mentre altre 32 sono state segnalate alla magistratura per reati». Gli agenti [illegible] nucleo Ambiente della Provincia hanno controllato 6 impianti ad Albenga, 3 ad Albisola Superiore, 2 ad Andora, 3 a Balestrino, 9 [illegible] Cairo, 2 [illegible] Carcare, 1 a Castelbianco, 4 a Cengio, 1 a Ceriale, Cosseria, Deg[illegible] Millesi[illegible] Pontinvrea, Tolrano, Urbe [illegible] Sassello, 2 [illegible] Finale, Savona, Vado Ligure, Villanova e Zuccarello. Quasi tutti sono risultati fuorilegge.



Su 37 cave e imprese savonesi controllate solo cinque sono risultate in regola

«Quasi per ogni ditta abbiamo rilevato infrazioni alle norme penali - spiega l'assessore Ramello -. In alcuni casi le imprese avevano avviato l'attività [illegible] presentare le necessarie domande, in altri casi [illegible] modificato l'attività e gli impianti senza informare le autorità competenti o altre ancora non avevano dichiarato l'emissione di fumi». La Provincia, inoltre, sta conducendo una battaglia anche [illegible] fronte dei fusti tossici. «I fusti avrebbero dovuto essere rimossi o quantomeno [illegible]i [illegible] sicurezze - afferma l'assessore Ramello -. Invece a distanza di [illegible] mesi dalla scoperta dei contenitori tossici non [illegible] è fatto nulla. Anche perché il ministero dell'Ambiente ha respinto una delibera [illegible] Regione che prevedeva l'indizione di [illegible] bando [illegible] gara per la rimozione dei fusti. La delibera è stata dichiarata illegittima perché secondo il ministero il commissario "ad acta" nominato dalla Regione aveva solo il compito di individuare i fusti. Ora c'è il rischio che questi contenitori producano gravi danni all'ambiente, inquinando le falde acquifere». [illegible] l'assessore all'Ambiente ha deciso [illegible] convocare [illegible] [illegible]e domani a Borghetto di tutti i [illegible] daci interessati dal problema dei fusti tossici. **[a. b.]**

Un progetto allo studio del nuovo comandante Sergio Ratto

Presto i savonesi pagheranno le multe a [illegible] vigile-computer?

SAVONA. «L'entrata [illegible] vigore del nuovo codice [illegible] strada non ci deve cogliere impreparati. Occorre migliorare le nostre strutture e soprattutto passare ad un servizio di riscossione delle multe più moderno». Lo sostiene il nuovo comandante [illegible] vigili urbani, Sergio Ratto, che da qualche settimana sta lavorando su un progetto di meccanizzazione della gestione delle contravvenzioni che presto potrebbe essere portato all'attenzione dell'assessore della Polizia urbana, Giancarlo Berruti. Il piano è al momento top-secret. Ma, stando a quanto trapelato, il comando di via Cuarda inferiore starebbe lavorando sull'ipotesi [illegible] utilizzare l'informatica per gestire non solo il servizio riscossione delle multe ma anche per immagazzinare le migliaia di dati riguardanti automobilisti [illegible] infrazioni.

«E' un passo [illegible] - spiega il comandante - perché innanzitutto consentirebbe di agevolare e rendere più veloce la riscossione delle multe e permetterebbe [illegible] offrire [illegible] servizio migliore ai cittadini. E poi la meccanizzazione ci aiuterebbe nell'applicazione delle [illegible] norme del codice della strada».

Sergio Ratto nuovo [illegible] dei vigili urbani vuole utilizzare l'informatica [illegible] riscuotere le multe

Secondo le leggi entrate in vigore dal primo gennaio, [illegible] esempio, l'automobilista che commette una grave infrazione due volte nel corso di due anni deve subire il ritiro della patente. «Ma soltanto immagazzinando migliaia [illegible] dati nelle memorie dei computer - dice ancora il comandante - [illegible] in grado [illegible] conoscere in [illegible]po reale le [illegible] situazioni. Per fare questo occorre realizzare una rete di terminali e collegarla ai cervelli elettronici dell'ispettorato della Motorizzazione e dell'Aci. Bisogna [illegible] in grado di memorizzare migliaia di dati e poterli gestire».

Il nuovo codice della strada, intanto, continua [illegible] provocare vittime fra gli automobilisti. Fioccano le multe [illegible] i sequestri di patenti. Qualche giorno fa un automobilista ha dovuto pagare una salata contravvenzione perché [illegible] guidava, parlava con il telefonino cellulare. Le [illegible] norme prevedono sanzioni amministrative che variano da [illegible] minimo di 50 mi[illegible] lire a un massimo di 200 mila. [illegible] anche i pedoni devono rispettare il codice: la polizia, [illegible] recente, ha multato in via Nizza una donna [illegible]rpresa [illegible] attraversare la strada davanti [illegible] [illegible] bus dell'Acts, che era fermo per fare scendere i passeggeri. Il pedone ha dovuto pagare una contravvenzione di 30 mila lire. «La gente non [illegible] capisce - spiegano i vigili -. Ma è un rischio attraversare davanti a [illegible] mezzo pubblico. Perché il pedo[illegible] potrebbe non accorgersi di altri veicoli». **[c. v.]**

Un'attività che dura dal 1928: «Per ora continueranno, poi si vedrà»

Anche le Auxilia si sono arrese

Nello storico negozio c'è la prima liquidazione

SAVONA. Prima liquidazione, in una lunga avventura commerciale iniziata nel lontano 1928, del negozio di confezioni «Antonietta Auxilia» [illegible] corso Italia. S'inizierà sabato. In questi giorni il negozio è chiuso per inventario.

La famiglia, che ininterrottamente governa con grande fiuto degli affari il negozio, ha deciso di affidare il controllo della storica svendita a [illegible] ditta specializzata di Sassuolo, ma si affretta [illegible] precisare che non si tratta dei prodromi della chiusura, ma semplicemente di una «scelta necessaria» per sfoltire un magazzino diventato, nel corso degli anni, colmo all'inverosimile di capi d'ogni genere e pellicce.

Le sorelle ultranovantenni hanno visto passare davanti ai loro occhi tutta la storia [illegible] Savona, dal primo dopoguerra sino all'avvento del fascismo, con i raduni degli squadristi che occupavano [illegible] prepotenza il [illegible] della città, sino alla fine del secondo conflitto. Antonietta (la capostipite, [illegible] nel 1898 e deceduta negli Anni 70), Marinin (scomparsa pochi anni fa) [illegible] Angiolina, Giulietta e Rosetta, sono cresciute a contatto con il padre, titolare di una ditta di trasporti in piazza «del Cillo», dal vecchio ospedale.

Da lui, sicuramente, hanno ereditato il piglio rude ed efficiente (ma senza dimenticare [illegible] generosità [illegible] la gentilezza), necessario per sopravvivere alle fasi più tragiche della guerra civile, quando le sorelle dovevano misurarsi con tedeschi e [illegible] gate Nere prima, e i partigiani dopo. Immani tempeste superate con straordinario coraggio e una oculata [illegible] imprenditoriale.

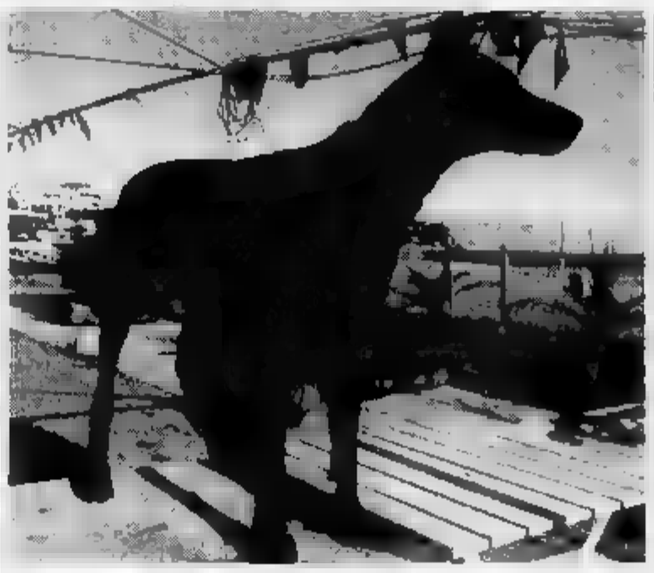
Oggi la vecchiaia [illegible] le malattie sono riuscite a piegare anche l'indomita volontà di Giulietta, dolce maestra elementare nella giovinezza, e di Rosetta, tra le sorelle la più decisa a continuare, per sempre, a tenere sporta la serranda, a scandire le innumerevoli stagioni con gli arrivi (caotici ma di grandissima qualità, intatta nel tempo) di vestiti e cappotti; [illegible] organizzare [illegible] vetrine, a cercare con affettuosa ostinazione di trascinare nel negozio le signore intente a passeggiare in centro. Generazioni di donne blandite [illegible] una innocente e allegra bonomia che ancora, rievocandola, fa sorridere.

Il nipote, il commercialista Giobatta Auxilia, conferma che lo storico negozio di corso Italia, per il momento, non chiuderà. Dice: «Le mie zie non hanno nessuna intenzione [illegible] abbandonare l'attività, nonostante la vecchiaia. Se ne parlerà, se mai, tra qualche tempo. Per ora la liquidazione è dovuta soltanto [illegible] problemi [illegible] esubero di mer[illegible] **[p. p.]**

Due appelli da Albissola Marina: chi ha perso un dobermann o trovato il mio pastore belga «Glen»?

«Non lasciate morire quei vecchi randagi»

Campagna dell'Enpa per i cani raccolti nel rifugio di Cadibona



Il bell'esemplare di Dobermann trovato ad Albissola Mare aspetta un padrone

ALBISSOLA MARE. Un cane smarrito ed un altro ritrovato, nell'ultima settimana, nel centro storico.

Un bell'esemplare [illegible] Dobermann [illegible] [illegible] raccolto sabato scorso sul lungomare, all'altezza dei Bagni Sport, [illegible] Elisabetta Dall'Orto. La donna, che sta[illegible] passeggiando con il suo cane, ha [illegible] l'animale di razza (un maschio di circa 4 anni, docile, [illegible] [illegible] e con un collare [illegible] maglie di metallo) che si aggirava con aria smarrita per la strada rischiando di essere in[illegible] dalle [illegible] di passaggio. La Dall'Orto lo ha ospitato [illegible] casa sua, ma non potendolo adottare definitivamente per la presenza di altri animali, ha deciso di inviare un messaggio per chi lo avesse smarrito o volesse prendersene [illegible]

«E' un cane dolcissimo - spiega la cinofila -. Mi auguro che non sia stato abbandonato, [illegible] si sia smarrito. I padroni possono telefonarmi ai numeri 481642 e 481332 di Albissola [illegible].

Un altro messaggio, ma que[illegible] volta nella speranza di rintracciare l'affezionatissimo Pastore Belga, lo lancia Alessandro Colombo, anche lui [illegible] Albissola Marina, che ha smarrito il cane di nome Glen. La famiglia Colombo, rintracciabile telefonando al numero 482849, è disposta ad offrire un lauto compenso a chi riporterà il Pastore.

Sempre in tema di cani, l'Enpa di Savona ha promosso la campagna: «I vecchi cani randagi devono morire?» per l'adozione dei più sfortunati tra i «trovatelli». Il messaggio, per l'adozione di un [illegible] «anzia[illegible], è rivolto agli amanti degli animali disposti a fare da padrone [illegible] vecchi «amici dell'uomo» raccolti nel Rifugio [illegible] Cadibona, generalmente scartati [illegible] [illegible] preferisce scegliere un cane più giovane. **[a. z.]**

Pietra Ligure, l'intervento ieri mattina su richiesta della Corte dei conti

Blitz della Finanza in Comune

Saranno controllate centinaia di fatture autorizzate dalle amministrazioni fra l'80 e l'85
Nel mirino oltre mezzo miliardo di spese non previste dai vari bilanci. Gli esposti della minoranza

PIETRA. Blitz della Guardia di finanza in Comune a Pietra. Gli uomini delle fiamme gialle controllando, da ieri mattina, centinaia di fatture relative agli anni '80 su richiesta della Corte dei Conti. La verifica non è casuale. Il periodo preso in esame è quello in cui le casse del Comune finirono in passivo perchè emersero spese fuori bilancio per circa 550 milioni e un disavanzo di amministrazione di 800. Il lavoro delle fiamme gialle è destinato a durare diversi giorni. Sarebbero le fatture relative al periodo '80-'85 che sono «sotto inchiesta».

Conferma il sindaco Nicolò Tortarolo: «La Finanza sta verificando la corrispondenza spese fuori bilancio». Dice l'assessore Mario Carrara: «Abbiamo messo a disposizione tutte le fatture. Sarebbe grave se non ci fossero le pezze giustificative. Invece le spese sono documentate».

La Finanza sta verificando anche la regolarità delle fatture, delle bolle di accompagnamento e il periodo a cui si riferiscono. Un lavoro lungo e meticoloso. La Corte dei Conti fu «informata» di questa situazione da diversi esposti presentati negli anni dai gruppi di minoranza (pds e Lega Nord in particolare). Negli stessi verbali dei tre Consiglio comunali, in cui fu discusso il piano di rientro dalle spese, ed sono «pesanti» dichiarazioni delle minoranze sulla «cattiva gestione» dell'amministrazione. «Le spese sono state sostenute per opere, servizi e interventi realmente eseguiti», aveva replicato la giunta di centro. In quegli anni il Comune di Pietra cambiò diverse volte il segretario comunale trovandosi spesso con funzionari provvisori, anche per pochi mesi.

Fra l'inizio degli Anni '80 e l'85 il Comune aveva accumulato centinaia di debiti sostenendo spese, definite «urgenti» per l'ordinaria amministrazione: riparazioni, acquisto di materiali, servizio raccolta rifiuti e altro. Una parte di queste uscite non erano state precedute da una delibera della giunta municipale con l'impegno di spesa, oppure nell'apposito capito del bilancio non c'erano i fondi relativi. Il Consiglio comunale, nell'88, all'inizio di questa legislatura (sindaco Mario Robutti, psi), decise un rigoroso piano di risanamento che sarebbe dovuto durare anni con un rientro di circa 275 milioni all'anno. Il Comune si era infatti impegnato a sanare i debiti, dichiarare il passivo di gestione. Il risamento è avvenuto in soli tre anni (sindaco Nicolò Tortarolo, dc) con un recupero di circa 485 milioni per anno. Questi problemi economiche hanno obbligato l'amministrazione a ridurre al minimo i costi di gestione e rinviare alcuni interventi. Poche settimane fa c'era stata la buona notizia della fine di questo periodo di austerity, complicato fra l'altro da leggi finanziarie sempre più onerose per gli enti locali. Ieri a palazzo Golli è arrivata invece la Finanza.

Augusto Rembado

Il sindaco dc Nicolò Tortarolo

LAIGUEGLIA

Parcheggi nelle aree Sar

Le che ospitavano il deposito della Sar, in pieno centro cittadino a Laigueglia, dovranno essere utilizzate come parcheggio e attrezzate come strutture turistiche. Lo afferma un gruppo di operatori turistici cittadini decisi a trasformare in realtà il loro progetto. Il primo passo è stato quello di presentare in Comune una richiesta per l'utilizzo del grande piazzale. «Con i problemi viari che abbiamo in estate poter contare qualche centinaio di parcheggi in più sarebbe sicuramente un fatto positivo», spiegano gli operatori che stanno terminando il predisporre il progetto.

Ma le lasciate libere dalla Sar, proprio alle spalle dell'Aurelia, tra il storico e la salita di punta Tacuara, potrebbero anche un altro uso. «Laigueglia è completamente priva di una struttura che possa ospitare manifestazioni turistiche di incerto tipo, sia spettacolo che sportive che non il calcio. Attrezzando con tribune i servizi l'area che abbiamo richiesto si potrebbe ottenere un punto dove organizzare spettacoli e momenti di attrazione. Per la città e per il suo turismo si tratterebbe di una cosa più che positiva», Erminio Bergia, titolare del ristorante «Vascello fantasma». [s. p.]

Un villaggio turistico a Villanova?

Ora gli svizzeri comprano terreni

VILLANOVA. La collina tra Villanova e Ligo è di una grossa e per molti versi ancora misteriosa operazione immobiliare. Una cordata di imprenditori svizzeri, infatti, sta di acquistare i terreni per costruire, sembra, un grande villaggio turistico.

Al centro dell'interesse degli elvetici sarebbe anche il villaggio turistico «C'era volta» destinato, nelle intenzioni del gruppo, ad espandersi tutta la collina.

Un'operazione immobiliare valutata meno di venti miliardi ma che potrebbe essere anche più elevata con la costruzione di bungalow e villette. Al momento il gruppo finanziario svizzero starebbe effettuando opzioni d'acquisto in attesa di presentare Co- e Villanova un progetto dettagliato sulla futura e grande espansione edilizia della collina. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

VILLANOVA

Incidente con la motozappa un agricoltore è g

Si è quasi tranciato una gamba, rimasta intrappolata tra le affilate lame della motozappa. Giovanni Chighine, 63 anni, residente a Villanova, stava lavorando nelle campagne di proprietà della moglie, a Cantalupo, frazione d'Imperia, quando ha perso il controllo del mezzo meccanico. Ha riportato lesioni gravissime ai muscoli e ai tendini della gamba sinistra, fratturandosi anche tibia e perone. [r. sr.]

PORTIO

Guasti nelle linee Enel disagi e proteste

Proteste a Vezzi Portio e in alcune frazioni dell'entroterra di Finalpia per i continui black out elettrici. Nelle ultime settimane l'energia elettrica è mancata per diverse ore. L'Enel attribuisce i disagi ad una serie di guasti. «Le linee in queste zone sono, per molti chilometri, aeree e quindi più soggette ai danni» dicono. [a. r.]

Un sindaco di transizione attesa delle elezioni

Nuova giunta: oggi in programma numerosi incontri, con esito aperto a tutte le soluzioni. che l'emergenza abbia indicato l'obiettivo minimo di creare una maggioranza con il compito di portare Consiglio alla data in cui sarà varata la legge elettorale e procedere quindi all'autoscioglimento. [r. sr.]

LOANO

Il furto dei registri non blocca gli scrutini

Potrebbe stato qualche studente, o un «incaricato», a entrare nella scuola per geometri e rubare i registri degli insegnanti. E questa conclusione sarebbero arrivati i carabinieri che stanno indagando sull'accaduto. «Chi è penetrato nell'edificio sapeva cosa fare e come muoversi», ha detto il preside. Gli scrutini saranno regolari. [a. r.]

Sportelli Usl presi d'assalto sino dall'alba

Code per i bollini disagi in Riviera

ALASSIO. Lunghe code che si formano anche a partire dalla sei del mattino (quand'è ancora notte), disagi per le persone più anziane, «numeri di prenotazione» già esauriti nelle prime ore del mattino. La distribuzione dei «bollini» per la medicine gratuite conosce, anche nel ponente savonese, la triste storia delle inefficienze e delle lentezze burocratiche.

Fortunatamente la proroga *dal gennaio al 15 febbraio* (per quanto riguarda la validità per l'esenzione dalla precedente certificazione) ha poco rallentato la pressione, ma la protesta si è fatta queste ultime ore corale.

I Comuni sia delle Usl del Finalese e dell'Albenganese hanno accettato di effettuare le distribuzione (in luogo degli uffici Saub) con il proprio organico rinforzato qualche unità alle dipendenze del Servizio sanitario.

Nel Finalese la distribuzione è già arrivata ad almeno il 50 per cento dei «bollini» (sono otto tutto scadranno al prossimo mese di giugno, quando si dovrà nuovamente fare code ed affrontare disagi per l'assegnazione), mentre nell'Albenganese la percentuale è più bassa, attestandosi sul 30 per cento ad Albenga e ad Alassio.

La maggiori proteste vengono «città delle torri» ove molti contadini non raggiungono il «tetto» della denuncia dei 16 milioni. Ieri mattina la coda si è formata in piazza San Michele piano buio, alle sei del mattino, e alle otto e mezza i «numeri» giornalieri già esauriti.

«Dopo una vita lavoro non è nè civile nè democratico doversi assoggettare a code così umilianti, data la nostra età», ha detto una delle tante persone che sono riuscite neppure a mettersi in coda per la giornata. [r. sr.]

Pietra: arrestata Franca Prato, moglie di Giancarlo Bongiorni

Traffico di carte di credito

La donna, assieme a figlia e marito, già arrestata per spaccio di cocaina
L'inchiesta grazie a intercettazioni telefoniche con la Sicilia. Altri sviluppi

PIETRA LIGURE. Franca Prato, titolare con il marito, Giancarlo Bongiorni, della pizzeria, recentemente dichiarata fallita, «Da Gogo», a Pietra Ligure, è finita nuovamente in carcere. Nella primavera di due anni or sono, con il marito e una dozzina complici, la donna stata arrestata per traffico di cocaina. Ieri mattina gli uomini nucleo di polizia tributaria della Finanza hanno bussato alla sua abitazione, le hanno notificato un ordine custodia cautelare, per associazione a delinquere e ricettazione di carte di credito, e l'hanno portata nel carcere di Pontedecimo.

L'ordine di custodia cautelare è firmato da uno dei giudici delle indagini preliminari di Palermo, a conclusione di lunghe indagini scaturite dall'inchiesta sul traffico di cocaina scoperto a Pietra Ligure dei carabinieri «Ros».

Franca Prato, coinvolta in un traffico di carte di credito rubate, è stata arrestata dai carabinieri

Il traffico di droga si svolgeva sull'asse Palermo - Milano e Ponente savonese. Fra le persone coinvolte, anche l'autore del sequestro della figlia del titolare di una catena di negozi di alta moda, a Palermo. Insieme ad altri siciliani si trasferito a Pietra Ligure, per accumulare capitali sufficienti ad organizzare in proprio uno spaccio di cocaina, su vasta scala.

Come sede operativa del traffico di droga, venne scelta la pizzeria «Da Gogo». E' qui, che i carabinieri del «Ros» seguirono le e i contatti dei trafficanti, fino a quando non giunse il primo rifornimento di cocaina quasi chilo, sequestrato a bordo dell'auto sulla quale si trovava Giancarlo Bongiorni e altri due complici.

Poi, la raffica di arresti e il rinvio a giudizio di quindici persone. Alcune hanno già patteggiato la pena. Altre attendono il processo. Dalle intercettazioni telefoniche, era emerso un vasto traffico di carte di credito rubate, che faceva capo ad un'organizzazione con sede a Palermo.

E qui, la trasmissione degli atti, per questo specifico aspetto, alla magistratura del capoluogo siciliano, le cui indagini si sono concluse anche l'arresto di Franca Parto. Oggi, la donna incontrerà il suo difensore, Enrico Nan. [b. b.]

Anche un porticciolo

Parco naturale all'isola Gallinara

ALBENGA. Il porticciolo dell'isola Gallinara diventerà comunale. Questa, almeno, è la spe- degli amministratori comunali di Albenga che ieri mattina hanno inviato la richiesta di gestione al Ministero della marina mercantile, alla Capitaneria di porto, alla Regione. E' il primo passo ufficiale verso un turistico dell'isola anche se, ovviamente, limitato a visite guidate e iniziative di alto valore scientifico o culturale.

«L'isola Gallinara è parte integrante del territorio le e ci è sembrato giusto chiedere la gestione dell'approdo. Anche perchè abbiamo saputo che il porto era stato richiesto una società private che gestisce gli aliscafi con organizzano le gite turistiche lungo le liguri e francesi. Visto che la Gallinara, pur essendo privata, deve continuare ad essere quel gioiello naturale che è si siamo attivati per poter ottenere in prima persona la gestione del porticciolo», spiega il sindaco di Albenga Mariangelo Vio.

Un porticciolo, quello dell'isola, senza grandi pretese, sicuramente non adatto per ospitare barche di grosse dimensioni ma comunque sufficente per garantire l'attracco a natanti che portino sull'isola gruppi di visitatori.

Quando, ovviamente, si sarà trovato un accordo tra i proprietari, il Comune di Albenga e la Regione, da tempo intenzionate a fare della Gallinara un vero e proprio parco naturale con regole rigide per il suo utilizzo. [s. p.]

Parla il sindaco

«Un progetto per recuperare Palazzo Oddo»

Mariangelo Vio, sindaco di Albenga

ALBENGA. «Abbiamo le idee e i progetti per il recupero. Probabilmente, attraverso l'intervento dei privati, potremmo avere anche i denari sufficenti per dare il via ai lavori ma, purtroppo, i vincoli posti dal ministero dei beni culturali sono tali da scoraggiare chiunque. E Albenga con un patrimonio storico ed immobiliare che continua a degradarsi», più che un attacco quello di Mariangelo Vio, sindaco di Albenga, è sfogo. La cartellina con la scritta «Palazzo Oddo» è tra le più in vista sulla sua scrivania. «Nulla da dire nei confronti della soprintendenza, che sta cercando di aiutarci, le difficoltà sono tante. E questo nonostante ci siano progetti per il recupero del palazzo e un uso per ospitare una sede universitaria. Se non i denari lo Stato deve darci gli strumenti per conservare i nostri monumenti», conclude Vio. [s. p.]

Ma salgono i prezzi

Raccolta olive agricoltori soddisfatti

ANDORA. La raccolta eccezionale fatta nella stagione 1991/1992 non si ripetuta quest'anno ma gli olivicoltori della Riviera possono lamentare. Dal punto di vista quantitativo ci state diminuzioni qualitativamente l'olio prodotto, pur restando ad altissimo livello, è leggermento inferiore alla passata stagione. Colpa del clima umido e freddo di ottobre che ha favorito, sulla fascia costiera, il diffondersi della mosca olearia, temutissimo parassita delle olive.

«La differenza è anche quantitativa. La resa per il prodotto costiero sui due chili contro i tre delle olive collinari», spiega Cesare Pozzo, frantoiano a Conscente, frazione di Cisano sul Neva. Per le piante taggiasca della val Merula e della val Varatella, insomma, l'annata è soddisfacente. «Abbiamo cominciato a far funzionare i nostri impianti già all'inizio di novembre, quasi un prima rispetto agli altri anni. Significa che diversi oliveti, per via della mosca che ha fatto cadere le olive non ancora completamente mature, si è raccolto prima», spiega Nino Sommariva.

aggiunge: «La produzione dell'olio continuerà sino al marzo poi, per la legge Merli che considera inquinanti i stri reflui, dovremo smettere». Per il consumatore l'olio di prima spremitura dovrebbe costare dalle 12 alle 13 mila lire al chilo, il 10 per in più dell'olio prodotto lo scorso anno. [s. p.]

Liguri

«Difendere l'ambiente»

Il sindaco incontra gli scolari

Il sindaco di Finale Pietro Cassullo

FINALE. «Andrò a trovare, molto presto, i bambini delle scuole elementari di Finalborgo per ribadire l'impegno dell'amministrazione comunale verso i problemi ambientali. La loro lettera è stata simpatica e dimostra una vera sensibilità certi problemi».

Lo ha detto ieri il sindaco di Finale Ligure, Pietro Cassullo, che accoglie l'invito degli alunni di «mettere a dimora un albero nei boschi dell'entroterra per ogni bambino nato in città».

Conclude il primo cittadino: «Ci siamo attivati gli uffici per fare questo intervento. Vorrei ricordare comunque che in questi anni Comune, anche nel centro cittadino e a Varigotti, ha già piantumato decine nuovi alberi. Per fortuna il nostro entroterra non è così povero di verde». Nonostante l'ondata incendi che ha colpito negli anni scorsi l'entroterra. [a. r.]

Un'unica struttura

Polo scolastico per medie ed elementari

LOANO. E' pronto il progetto che prevede l'accorpamento di tutte le scuole medie ed elementari di Loano in via Foscolo ad ovest della città. L'attuale edificio che ospita la scuola media «Ramella» sarà ristrutturato con una spesa di circa 2 miliardi. Il Comune acquisterà inoltre, la trattativa è in dirittura d'arrivo, la confinante colonia «Alessandrina».

Pochi giorni fa intanto è stato fatto l'appalto (1200 milioni) per la costruzione della mega-palestra (oltre mille metri quadrati) che sarà realizzato in questa zona. Al di sotto della struttura ci saranno servizi e la nuova mensa che servirà il nuovo polo scolastico.

Spiega l'assessore alla pubblica istruzione, Pier Luigi Pesce: «Il nostro obiettivo è quello trasferire in questo grande plesso, ristrutturando anche la colonia "Alessandrina", le medie "Mazzini" ospitate al Kursaal sul lungomare e le elementari di corso Europa. Un unico polo scolastico darebbe dei taggi economici ed organizzativi non indifferenti».

Questi spostamenti consentiranno al Comune di recuperare il palazzo del Kursaal per il quale c'è già un progetto di recupero, misto pubblico-private, per centro conferenze, banche e altro. Da decidere invece il futuro utilizzo del grande edificio di corso Europa. «Ci potrebbe essere spazio r associazioni, il centro culturale, gli anziani, la biblioteca e la sede della polizia municipale», ha concluso l'assessore Pesce. [a. r.]

COMUNE DI SAVONA

Corso Italia, - 17100 Savona
. 019/831.0231 - fax 019/831.0316

per

Questa Amministrazione intende indire privata - termini dell'art. 1 lettera a) della legge 2/2/1973, n. 14 con esclusione offerte in aumento - per l'appalto dei lavori di costruzione del VI lotto colombari - corpo A elemento linea, per importo a base d'asta di L. 1.222.334.001.
Le Imprese interessata ed in dei requisiti possono chiedere di essere invitate alla gara mediante domanda bollo inviarsi lettera raccomandata, indirizzata al Comune di Savona - Ufficio Contratti entro 13 febbraio 1993.
Per le modalità di partecipazione, di presentazione richiesta di invito i documenti da produrre insieme alla stessa, fa riferimento al integrale di gara, in visione presso il Servizio Contratti e pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune.
Savona, li 13 gennaio

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giuseppe

IL SINDACO
Prof. Sergio Tortarolo

COMUNE DI SPOTORNO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di deposito della geologica alla variante generale P.R.G.

IL

la deliberazione C.C. n. 20 8-4-1991, esecutiva, oggetto: «Approvazione relazione geologica alla variante generale del P.R.G.».
Vista la legge regionale ligure del 6-2-1974 n. 7;
Vista la legge regionale ligure del 6-7-1987 n. 24;
Vista la legge del 17-8-1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni;

RENDE NOTO

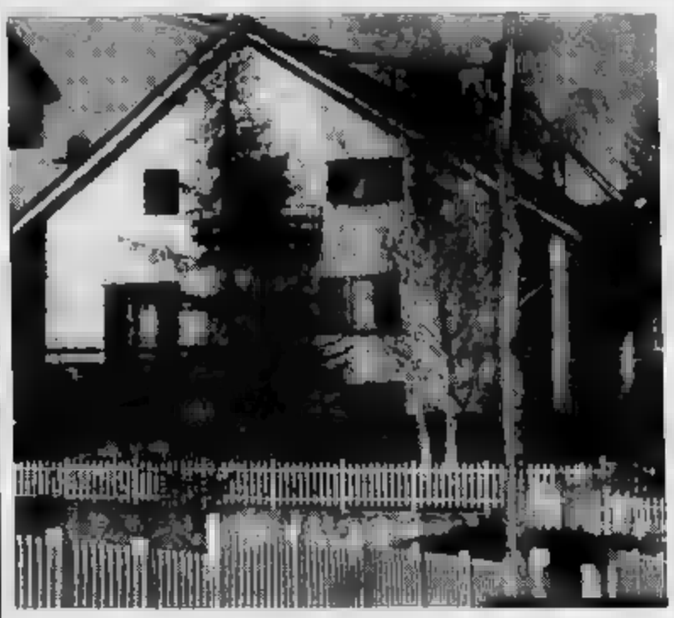
che giorno 1-2-1993 al giorno 2-3-1993 e trenta (30) giorni consecutivi interi, il seguente orario:
giorni dalle ore 10 13
giorni festivi dalle 10 ore
sarà depositato nella sede Municipale il progetto «Relazione geologica alla variante generale del P.R.G.».
Nel periodo più sopra indicato chiunque può prendere visione progetto di indagine geologica e termine di 30 (trenta) giorni consecutivi alla scadenza del deposito, e cioè entro le ore 13 del giorno 1-4-1993 gli enti che i privati potranno presentare osservazioni da redigere in 3 (tre) esemplari di cui in competente carta legale.
Spotorno, li 7 gennaio 1993.

IL

Affetto da turbe psichiche ha incendiato i mobili e ha minacciato di uccidersi

Un'ora di paura a Carcare

L'uomo, 29 anni, si è barricato nell'abitazione di via D'Azeglio dando fuoco al letto Voleva gettarsi dalla finestra. La trattativa con carabinieri e pompieri il ricovero



Enrico Barone, l'uomo che ieri mattina ha tenuto il sospeso minacciando di gettarsi dalla finestra dello stabile di via D'Azeglio (nella foto a fianco).

CARCARE. In preda a crisi si è barricato in casa, ha dato alle fiamme alcune lenzuole e coperte del letto, ha minacciato a lungo di gettarsi dalla finestra. Alle fine i carabinieri di Carcare e i vigili del fuoco riusciti a entrare nell'appartamento via D'Azeglio alla periferia di Carcare, bloccando Enrico Barone, 29 anni, che poco dopo, con una lettiga della Croce bianca è stato trasportato al reparto Psichiatria Savona.

Enrico Barone, nuovo alle cronache, (alcuni anni or sono era stato denunciato per violenza da una ragazza successivamente condannato), ieri mattina appariva particolarmente agitato. Spiegano alcuni vicini di casa: «Lo abbiamo sentito urlare. Dalla finestra lo abbiamo notato seminudo aggirarsi nel giardino della sua abitazione poi in strada. Poco dopo è rientrato in casa, abbiamo sentito il rumore di un vetro rotto. Era Barone che si era barricato nella camera, dopo essersi chiuso in preda a una crisi nervosa durante la quale ha spaccato alcuni suppellettili che si trovavano nell'appartamento e qualcuno di questi è volato dalla finestra nel giardino sottostante».

Sono arrivati i carabinieri di Carcare, che nel frattempo avevano avvertito i vigili del fuoco di Cairo per un inizio d'incendio e alcune coperte e lenzuola alle quali Barone aveva dato fuoco. Fortunatamente le fiamme non si sono estese, per cui il compito dei vigili del fuoco è stato solo quello di controllare la situazione.

Enrico Barone continuava a urlare e a pronunciare frasi confuse. Minacciava a più riprese di gettarsi dalla finestra. Una situazione delicata, perchè l'uomo si rifiutava di aprire la porta e sembrava calmarsi solo quando si accorgeva che i carabinieri e i vigili del fuoco che cercavano di farlo ragionare, si allontanavano di qualche metro dalla porta sbarrata.

Alla fine i carabinieri e i vigili del fuoco sono riusciti a farsi aprire da Enrico Barone. L'uomo è stato accompagnato a piano terra. Il giardino, alla vista dell'ambulanza, ha tentato ancora di scappare, dando in escandescenze.

E' stata una questione di attimi. Barone è stato bloccato e portato sull'ambulanza che, scortata dai carabinieri, si è diretta verso Savona.

E' finito in questo modo anche la paura degli abitanti di via D'Azeglio. Per oltre un'ora sono rimasti con il fiato sospeso e hanno temuto che Enrico Barone potesse compiere un gesto disperato oppure che potesse bruciare per l'incendio che era stato appicato dall'uomo.

Enrico Marchiaro

Le accuse del figlio dell'ex presidente della Cairese

Corrado Brin: «Mio padre fu boicottato in politica»

CAIRO M. Sono trascorsi molti anni ma lui, quel sassolino dalla scarpa, ha deciso di levarselo adesso, periodo in cui forse nostra Provincia si sta ridestando dopo un lungo e gelido letargo che dura, in pratica, Dopoguerra ad oggi. Corrado Brin, figlio maggiore del farmacista ed ex presidente della Cairese calcio, barbaramente uccisi nell'86, torna carica, questa volta nell'ambito della vicenda giudiziaria legata all'omicidio del padre (su cui più volte è intervenuto) ma a episodi che investono altri, delicati settori.

«In tutti questi anni, mi sono chiesto il perché, quando mio padre negli Anni Ottanta si mise in lista, nelle file della dc, per le elezioni comunali, le aziende, di grandi e piccole dimensioni della città, ad allora sponsorizzato la Cairese calcio, ad tratto spiegazioni convincenti bloccarono le sponsorizzazioni», dice Corrado. E aggiunge: «Strano, anche perché a quel tempo la squadra, cui mio padre così legato, stava attraversando un periodo particolarmente felice: militava nell'Interregionale e l'anno seguente sarebbe approdata addirittura serie C2». «Forse qualcuno "ordinò" di bloccare quelle sponsorizzazioni? E a quale scopo?», si interroga.

Ma il figlio di Cesare Brin non si limita a fare domande, cui probabilmente, nel proprio intimo, già dato risposta, spinge oltre. «Ritengo che a quella storia vi siano stati oscuri intrecci e interessi politici cui, anche distanza tempo, sarebbe fare chiarezza». Affermazioni che, Corrado Brin dichiara essere pronto a ripetere e confermare dinanzi ad un giudice». «Ma si deve far luce anche altri episodi - continua -. Un esempio? La costruzine del nuovo stadio di Cairo notte».

Secondo Corrado Brin, figlio maggiore dell'ex presidente della Cairese Calcio furono pressioni sulla attività politica del padre.

E ancora, ampliando il discorso: "mani pulite" rappresentano l'inizio una nuova Italia, più pulita, più rispettabile e meno illegale». «Non basta è giusto - prosegue Corrado - che il psi funga da capro espiatorio. Oltre all'operato della Magistratura, serve una nuova forza politica che strappi di mano all'ex pci il monopolio dell'opposizione».

[l. b.]

NOTIZIE FLASH

DEGO

Renzo Fontana condannato per diffamazione

Roberto Meneghini, anni, Cairo Montenotte, frazione Rocchetta Renzo Fontana, 38, Gorzegno, direttore del periodico Valle Vormida Pulita, sono stati condannati rispettivamente a 600 e mila lire di multa dal Tribunale di Alessandria per diffamazione ai danni dell'ex sindaco di Dego, Giuseppe Genta, che in un articolo era stato definito il «Ceausescu paese». **[e. c.]**

CAIRO M.

Donna chiusa in intervengono i pompieri

I vigili del fuoco di Cairo hanno dovuto ieri mattina forzare la porta di un'ascensore dominio di via Colle per far uscire un'anziana bloccata. **[e. m.]**

MILLESIMO

Sindaci liguri e piemontesi a colloquio sul Acna

I sindaci cuneesi e savonesi della Val Bormida si riuniranno stasera, alle 20,30, a Millesimo, nella sede della Comunità montana Alta Valbormida, per discutere il problema dell'Acna. **[l. b.]**

Lettera al preside del liceo di Carcare: «Chiediamo un incontro»

Polemica Acna-Calasanzio intervengono i sindacati

CARCARE. «Per noi va bene che Cengio risulti in inglese "famous", cioè famoso. Non accettiamo che possa essere definito "notorious", tristemente famoso, per l'uso normalmente negativo del termine che si lingua. Ognuno la può pensare come vuole, compresa un'insegnante d'inglese Liceo Calasanzio Carcare, ma per dare giudizi e sentenze definitive è almeno il caso che chi parla documentato e giustifichi il motivo per cui ha assegnato a Cengio e all'Acna giudizio così p. I delegati sindacali dell'Acna di Cengio hanno scritto ieri una lettera al preside del Liceo «Calasanzio» di Carcare Renato Pancini per chiedere un confronto urgente.

è discussione tra alcuni studenti di Cengio che frequentano la prima liceo scientifico un'insegnante d'inglese. Alla domanda su perchè il loro paese fosse noto, una studentessa ha risposto che era «famous» per l'Acna. La correzione con l'aggettivo «notorious» parte dall'insegnante è stata gradita e si è innescata in questo modo una polemica che potrebbe continuare nei prossimi giorni.

Spiega Renato Pancini: «Accorderò un colloquio ai sindacalisti. La questione che, ribadisco, deve restare nei limiti di una discussione tra un'insegnante e alcuni studenti, senza prese di posizione pro o contro l'Acna parte nessuno, sarà l'occasione per un dibattito approfondito vicenda che tocca vicino la Val Bormida. Ci sono studenti anche del Basso Piemonte che frequentano Liceo, è utile a questo punto un confronto con tutte le parti in causa per poter alla fine giudizio sereno più obiettivo possibile su una questione che da troppi anni avvelenando gli animi nell'entroterra Savona».

Alcuni studenti hanno chiesto preside poter discutere dell'Acna durante la settimana alternativa che si svolgerà a fine Permesso che il preside ha subito accordato. Domani mattina ci sarà primo incontro tra lo stesso Pancini, l'insegnante d'inglese alcuni sindacalisti dell'Acna. prossimi giorni la questione sarà ancora discussa e oltre agli appuntamenti già fissati, è probabile l'indizione ulteriore confronto o tavola rotonda che siano finalizzati a dare informazioni sulla vicenda Acna.

Mentre al «Calasanzio» studenti e professori per dare vita fine mese una settimana di studio alternativa, alla quale sembrano dare più interesse le recenti polemiche, l'istituto «Patetta» Cairo ha rinunciato questa iniziativa. Spiega preside Arturo Ivaldi: «La settimana alternativa, che in Val avevamo introdotto circa 10 anni or sono, rischia di restare, alla prova dei fatti, episodio sporadico sovente inutile. Per quest abbiamo deciso modificare la programmazione trattare quotidianamente anche inseriti nei programmi scolastici, ma strettamente legati all'attualità nazionale e locale». **[e. m.]**

CAIRO M.

Nell'ex Maddalena

Arriva il reparto Ostetricia Ginecologia

Oggi i dirigenti dell'Usl di Carcare presenteranno alla Regione richiesta di aprire nei locali di completamento dell'ospedale di Cairo anche un reparto di Ginecologia e Ostretricia. Il reparto dovrebbe nascere al posto di Geriatria. Servirà anche per le del Basso Piemonte più vicine alla Val Bormida e giustificherà funzionamento del pronto per 24 ore al giorno.

Spiegano all'Usl: «E' una scelta che non dovrebbe esserci negata. Così come la richiesta, già avanzata, di aprire più presto reparto ortopedico. pronto soccorso di Cairo è l'unico dell'entroterra».

E aggiungono: «Il presidio di pronto soccorso rischia di funzionare solo dalle 8 del mattino alle 20. Una situazione che non si verificherà riusciremo a avere in attività anche ostetricia ortopedia». **[e. m.]**

Accusato di riciclaggio

Nuovo processo per il falso pilota dell'Alitalia

CAIRO M. Un altro processo, oggi, per Marino Levratto, 47 anni, con residenza anagrafica a Cairo Montenotte, ospite abituale di alberghi nei quali si presenta in divisa di pilota dell'Alitalia e, non conto.

L'accusa è di riciclaggio una decina di assegni di provenienza furtiva. I titoli di credito sono stati rubati a Fossano, Rovereto e Milano e il valore complessivo oltre una decina di milioni.

Marino Levratto, ormai conosciuto da molte persone come il «falso pilota dell'Alitalia», da anni è l'incubo albergatori, titolari negozi e altri commercianti, dai qualiottiene dito che non salda. In recente passato, Marino Levratto è stato rinviato a giudizio per un'evasione fiscale di oltre 200 milioni. La somma finita su un conto svizzero. **[b. b.]**

Abusò di handicappata

condannato un operaio

SAVONA. Un operaio dell'Enel, Giovanni Povigna, anni, residente Cosseria, è stato condannato ieri mattina dal giudice dell'udienza preliminare, Fiorenza Giorgi, a due anni di reclusione perchè riconosciuto colpevole dell'accusa di atti di libidine nei confronti di una ragazza handicappata. L'uomo, che ha ottenuto la sospensione condizionale della pena, è stato giudicato rito abbreviato ha potuto, così, beneficiare dello sconto terzo sulla condanna, come previsto dal nuovo codice procedura penale.

La vicenda, rievocate davanti al magistrato, risaliva al luglio dello scorso e, stando a quanto trapelato, aveva preso le da una denuncia presentata ai carabinieri dai familiari della ragazza. Secondo la segnalazione la giovane era stata vittima in un paio occasioni delle «attenzioni» dell'operaio. **[c. v.]**

EMME MOBILI
ALASSIO
Via L. Da Vinci, 190
Tel. 64.61.68
Fax 66.00.45
DA OGGI IL MOBILE DI QUALITA' COSTA MOLTO, MOLTO MENO

Debutta a Savona lo spettacolo a cura dello Zonta club

Ecco la Baistrocchi

Biglietti a ruba, ieri erano ancora disponibili alcuni posti in galleria
Il testo di quest'anno prende spunto dal grande musical americano

SAVONA. Oggi arriva la Baistrocchi. La compagnia goliardica genovese questa sera si esibirà al Chiabrera con «Ottanta voglia di Baistrocchi», lo spettacolo allestito per l'anniversario della fondazione.

Per lo show goliardi in città già alcune settimane c'è febbrile attesa e i biglietti per le cinque serate di spettacolo sono andati rapidamente esaurimento. La Baistrocchi, infatti, negli ultimi ni ha fatto segnare una costante della popolarità presso il pubblico del teatro comunale. Un successo giustificato dalla pungente satira politica, ma soprattutto spensieratezza di uno show che riesce a strappare risate anche agli spettatori più austeri.

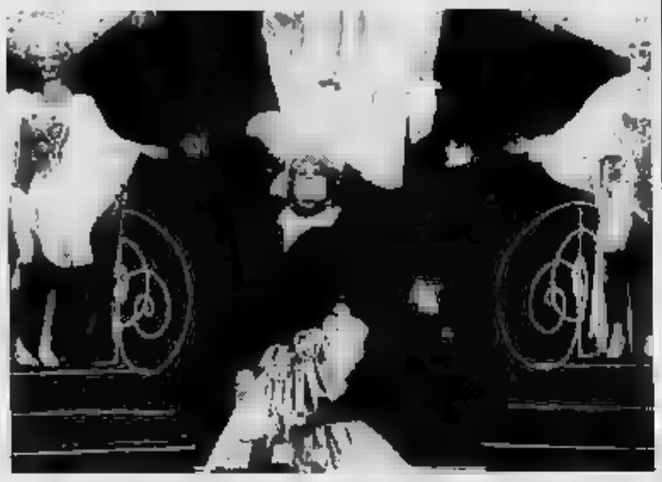
Per quest'anno il regista Piero Rossi, pur restando fedele al felice copione dei precedenti ottant'anni di spettacolo, movimentato la scena con elementi di novità. «Ottanta voglia di Baistrocchi» prende spunto infatti dal musical di Broadway, con una rie di numeri e gags che caratterizzavano spettacoli di Ziegfeld. L'anima dello show, tuttavia, è integra, con i balletti, le battutacce e i doppi sensi che in tanti anni hanno fatto la fortuna della «Baistrocchi».

Un'attenzione particolare, ancora una volta, per le «Bluebrutties vomitables girls» che vedranno protagonisti 14 studenti universitari di Genova: Merco Ballerino, Giorgio Barbagelata, Massimiliano Bernucci, Cecchetini, Massi- Cipriani, Fabrizio Falzoi, Stefano Manzini, Stefano Melita, Riccardo Necrisi, Maurizio Novembrini, Osvaldo Olivari, Edoardo Quistelli, Giacomo Rigalza, Alessandro Truffa. Le scenografie sono di Giacomo Rigalza i costumi di Angelo Poli. Fra gli interpreti, figurano Gianni Amato, Oreste Biancalo- Paolo Calleri, Corrado Caputo, Ciro Giraudo e Andrea Cuccurnia e Roberto Giordano.

Lo spettacolo ancora una volta stato organizzato grazie allo «Zonta club» di Savona che da quattro anni segue le gesta dei simpatici goliardi genovesi. Le poltroncine in platea e in balconata (che costano 35 mila lire) andate a ruba nei primi giorni di prevendita, ma sono ancora a disposizione alcuni biglietti per la galleria (25 mila lire). Lo spettacolo, dopo il debutto di questa sera, verrà replicato ogni giorno alle 20,45 sino a domenica.

Dopo l'allegra sarabanda dalla «Baistrocchi», la stagione del Chiabrera proseguirà il 3 febbraio «Margherita Gauthier».

[e. b.]



Una di «Ottanta voglia di Baistrocchi», in programma stasera a Savona

ALLA BIBLIOTECA

Le foto di Gibi Peluffo dalla Liguria al Tibet

SAVONA

Si chiama GiBi Peluffo, ha 43 e da oltre vent'anni è impiegato come ricercatore in una nota industria fotografica nazionale. Nei giorni scorsi si è aggiudicato sedicesima edizione del concorso fotografico nazionale «Trofeo Pontevecchio» che si è svolto Bologna. Nella rassegna Peluffo ha esposto nel tema libero serie fotografie nell'ultimo viaggio in Tibet, mentre nella rassegna beni culturali ha vinto una serie di fotografie relative alle «Casse della processione del Venerdì Santo».

le sue fotografie sono esposte nella sala Diana Franceschini fino al 31 gennaio prossimo.

Si ca fotografia dopo essersi iscritto alla Fiaf ed al Circolo fotografico Savonese è stato anche segretario.

In questi anni ha partecipato a 120 concorsi nazionali Internazionali dov'è premiato 45 volte di cui 27 come migliore autore assoluto. Numerose mostre collettive e personali lo hanno visto ospite in molte città italiane. Stampa le proprie immagini da negativo colore ed è diventato famoso con la sua personalissima interpretazione del paesaggio ligure: «Varigotti e golf di mare. Alterna questa locale ricerca d'immagini a viaggi che lo hanno portato in vari Paesi del mondo: Cina, Perù, Nepal, India, Tibet, Groenlandia e Africa e dai quali trae, nonostante il tema inflazionato, immagini di riconosciuto e fotografico. Nel suo archivio esistono più di mille fotografie a colori stampate mano di cui la maggior parte sono copie uniche. Una sua opera è stata richiesta ed conservata nel Museo della fotografia di Brescia.

Svolge anche una costante azione di propaganda della fotografia tenendo, a richiesta, lezioni di costruzione dell'immagine e teoria del colore nelle scuole statali o nei base organizzati dai vari circoli fotografici.

[r. p.]

Il fotografo Giovanni Battista Peluffo

GIORNO E NOTTE

SAVONA

Un film Andrea Barzini

Domani sera al Filmstudio di piazza Diaz sarà in programmazione «Volevamo gli *U2», Il film di Andrea Barzini* in prima visione a Savona. La pellicola verrà proiettata alle 15,30, 20,30 e 22,30. [e. b.]

SPOTORNO

Adelio suona al Castello

Il tastierista Adelio Giachino di Albissola è il protagonista del pomeriggio danzante in programma al dancing «Castello» piazza Foscolo a Spotorno. Domani sera è di scena l'orchestra spettacolo «I Valentinos». [a. r.]

PIETRA L.

Tre locali per ballare

Ballo liscio e musica revival dalle 15,30 anche dancing-piano bar «Corallo» in corso Italia. Il locale si affianca «Malibù», in piazzale De Gasperi, e al «Vetronero», sul lungomare, che già effettuano da tempo i «tè danzanti» pomeridiani. [a. r.]

LOANO

Domani il liscio di Casadei

Ballo liscio e musica revival, oggi pomeriggio, al dancing «Manhattan Inn» corso Europa a Loano. Domani sera il locale ospita l'orchestra spettacolo di Raoul Casadei. Venerdì «I grandi 60» con i «Doc Missions». [a. r.]

Musica dal vivo al Baxadonne

Musica vivo questa sera ad Albenga nella tavernetta «Baxadonne» di via Roma. A fare da colonna sonora alla serata sarà il chitarrista Gigi Fiammia, che ripropone canzoni dei cantautori e pezzi di rock americano. [a. p.]

LAIGUEGLIA

Mayflower, gara di freccette

Birre da tutta Europa, musica, panini, spaghetti e specialità alla brace (ma anche messicane e indiane) sono gli che caratterizzano il «Mayflower» di Laigueglia in vico Benismino. Il locale, un vero pub inglese, frequentato da giovani e meno giovani che ogni sera organizzano, proprio a Londra, gare di [illegible]. [a. p.]

Il Festival del circo

apre domani il Festival Internazionale del Circo. Il tendone è stato sistemato all'«Espace Fointvieille» e ospiterà fino sabato i migliori acrobati provenienti ogni parte del mondo. [g. ga.]

Domani lo show, dopo i successi su Fininvest e Raiuno

Cairo, la sosia di Madonna arriva alla discoteca Kiss

Madonna ha una sosia italiana

Bionda platino, statura media, abiti originalissimi soprattutto, un'incredibile somiglianza Madonna, in questi giorni in Europa per presentare il suo ultimo film-scandalo, che tanto polemiche ha sollevato. Sarà lei, la prima sosia italiana Madonna, a cantare e ballare, domani pedana della discoteca «Kiss» di Cairo Montenotte. Un volto almeno per i fans della famosissima quanto discussa pop-star americana. Questa ragazza infatti, grazie al suo aspetto fisico, è ospite di programmi televisivi sulle più importanti reti sia pubbliche che private.

La prima uscita, nell'89 a «Fan club» di 1, l'anno seguente Piacere Raiuno e a Stasera mi butto, su Raidue. Ma non è finita, nel '91 è apparsa sui teleschermi di Rete4 nella trasmissione «Clack», e poi, sulla passerella «Stasera mi butto 2», per finire, lo scorso anno, a «Scommettiamo che?» di Fabrizio Frizzi e Milly Carlucci nel sabato di Raiuno.

Insomma, la sosia nel corso di questi ultimi anni è riuscita a ritagliarsi un piccolo spazio nel mondo dello spettacolo, anche grazie alla sua capacità di imitazione. Domani sera, sul palco della discoteca cairese, infatti, canterà e ballerà sullo sfondo dei più famosi brani che hanno portato successo pop-star, che giovedì scorso, in abito stigatissimo, a lungo è stata intervistata da Pippo Baudo in «Partita doppia».

Fatte, naturalmente, le te proporzioni, la sosia, prima in Italia fra le tante aspiranti tali, nello spettacolo di giovedì darà vita simpatiche performance imitando e balletti dell'italo-americana Luisa che ha fatto della provocazione il cavallo battaglia.

Per i «seguaci» di Madonna, dunque, un appuntamento perdere, non altro per constatare la sorprendente somiglianza che, alla Madonna «made in Italy», ha permesso di conquistare, non senza fatica, un pizzico di celebrità.

[l. b.]

STASERA AL CINEMA

vogia di Baistrocchi

T. Chiabrera
Or.: 20,45
Lire 25.000/35.000

Astor — Tel. 834.627 — Or.: 15,45/18/20,15/22,30 — Lire
I eroi
di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il piastato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' Avvent.

1 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,20 — Lire 10.000/7000
Dracula
di F. F. Coppola, con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'

Diana 2 — Tel. 825.714 — Or.: 15,45/18 20,15/22,30 — Lire 10.000/7000
La mora ti fa bene
di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' Commedia

Diana 3 — Tel. 825.714 — Or.: 15,30/17,45/20/22,30 — Lire 10.000/7000
Mamma, ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Eldorado — Tel. 820.583 — Or.: 15,30/17,40 19,50/22,30 — Lire 10.000/7000
Guardia del corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico. N. V. 2h10' Thriller

Filmstudio — Or.: 15,30/20,15/22,30 — Lire 5000
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, G. Delle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti taxi. N. V. 2h 05'

Jolly — Tel. — Or.: 15/17/21/22,30
Analisi

Salesiani — Ore 15,30 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

Colombo — Tel. 840.263 — Or.: 20,30/22,30 — feri. 16/22,30. Lire 8000
Weekend con il morto 2
di R. Klane, con A. McCarthy, J. Silverman, T. Kiser (Usa, '92) — Due ragazzi portano in giro un morto, facendo credere che sia vivo, cercando di sfuggire a stregoni voodoo e ai killer della mafia. N. V. 1h 30' Comico

Plitz — Tel. 840.427. Or.: 20,15 Prefest. e festivi: 15/17,30/20/22,30 — Lire 6000/5000
Codice d'onore
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' Drammatico

Ambra — Tel. 51.418. Or.: 20/22,30 — Lire 7000/4000
OGGI RIPOSO

Astor — 60.997. Or.: 20,15 22,30. Prefest. e festivi: 15,30/17,45/20,10/22,30 — Lire
OGGI RIPOSO

Teatro Leone — Or.: 16 — Lire
OGGI RIPOSO

— Or.: 15,30/20,30
OGGI RIPOSO

Abba — Tel. 504.234 — Or.: 20/22 — Lire 7000/5500
OGGI RIPOSO

Ondina — Tel. 892.200. Or.: 16/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI RIPOSO

Loanese — T. 669.961. Or. 16/20,30 22,30; fes. 16/18/20,30 22,30. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 675.791. Or.: 20,30 22,30. Fest. e pref. 16,30 18,30/20,30/22,30. L. 7500
OGGI RIPOSO

Lux — Or.: 15/17/21 — Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,40/20,20/22,30 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

Verdi 2 — Tel. 97.249. Or.: 15,30 17,30/20,30/22,30 — Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Teleregione

13 — **Destini**, tel
Rubrica di cucina
13,30 **la nostra carovana a...**
13,55 **Telegiornale**
Telefilm
15 —
17 — **Starlandia**
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
18,30 **Destini**, telenovela
18,50 **Pollice verde**, rubrica
19 — **Rubriche**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Casco a bella gamba**, film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Incontro di basket**
0,20 **Telegiornale**

Mixer Tv

11 — **Tg Savona**
11,10 **Tg Imperia**
11,20 **Tg Genova**
11,30 **Sky ways**, telefilm
12 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
12,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
13 — **Fantazoo**, telefilm
13,30 **I dinosauri**, cartoni animati
14 — **Tg Liguria**, regionale
14,10 **Tg Savona**, provinciale
14,20 **Tg Imperia**, provinciale
14,30 **Galactica**, telefilm
15,30 **4 donne in carriera**
16 — **La trappola**, film drammatico
17 — **Colorina**, telenovela
17,56 **L'oroscopo**, rubrica astrologica
18 — **Mariana il diritto di nascere**
19,30 **He-man**, cartoni animati
20 — **Sister Kate**, situation comedy
20,30 **Anni di piombo**, film drammatico
22 — **Tg Savona**, tg provinciale
22,10 **Tg Imperia**, tg provinciale
22,20 **Tg Genova**, tg provinciale
22,45 **Stazione di polizia**, telefilm
23,45 **Houston Knights: due duri da brivido**, telefilm

Telecupole

13 — **Destini**, telenovela
14,16 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Riuscirà la nostra carovana a...**
, telenovela
Kostar agente segreto, film tv
Informazione regionale
22,45 **Rosso di**

Telecittà

13 — **Video Jay**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv news**
17,45 **3 from 1**
18 — **Soap opera**
19 — **Tg Young**, tg giovani
19,50 **News flo**, tg americano
20,30 **Pueblo**, film con Hal Hoolbrook
22 — **Il salotto della musica**
23,16 **Teleshopping**

Canale 7

12,05 **Avventure di frontiera**, telefilm
12,30 **Obiettivo gente**
12,45 **Tg Liguria**
14 — **Ispettore Bluey**, telefilm
16 — **Il richiamo degli abissi**, telefilm
16,30 **L'uomo e la terra**, documentario
17,05 **Cara... cara**, telenovela
Replay sport, rubrica
19 — **Tg Liguria**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Tg Imperia**
22,30 **Almanacco**
22,40 **Tg Imperia**
23 — **Ispettore Bluey**, telefilm

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale Tga**
13,25 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale Tga**
14,30
16,30
Telegiornale Tga
19,45 **L'opinione**, rubrica
19,55 **Telenovela**
22,30 **Telegiornale Tga**
24 — **Un anno fa**

Telenord

13 — **Sky ways**, telefilm
13,30 **Cara cara**, telenovela
14 — **Le avventure di Tom Sawyer**
15 — **L'uomo e la Terra**, documentario
15,30 **Sky ways**, telefilm
16 — **Ispettore Bluey**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**
19,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19,55 **Tg Savona**
20,05 **Tg Imperia**
20,15 **Tg Genova**
20,30 **Ero una spoia di guerra**, film
22 — **Tn4 news**
22,05 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
22,30 **Sky ways**
23 — **Telegiornale 4**
23,30 **Avventure di frontiera**
24 — **Tn4 news**

Telestar

17,40 **Squadra speciale antiterrorismo**
18,05 **Pasionea**, telefilm
19,05 **Vita col padre**, telefilm
20 — **Lucy Show**, telefilm
20,30 **Baranda**, film
22,45 **Mod squad**, telefilm
23,40 **Lucy Show**, telefilm
0,15 **Notturno Telestar**

Sardegna Uno

12,30 **Sardegna giornale**
12,40 **Fbi**, telefilm
13,15 **Quando si piange per amore**
14 — **Sardegna giornale**
14,45 **Telelmmagini 24 ore**, notiziario
15 — **Senza spogliatoio**
16 — **Cartoni animati**
18,30 **Sardegna giornale**
18,40 **Pasiones**, telenovela
19,30 **Quando si piange per amore**
20,30 **Sardegna giornale**
20,40 **Scrupoli**, miniserie
22 — **Più donne**, rubrica
22,30 **Sardegna giornale**
23 — **Sportello impresa**, rubrica
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Sardegna giornale**
1 — **La furia**, film

T.C.S.

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**
14,30 **Il tempo della nostra vita**
15,15 **Rotocalco rosa**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sotto la allegria**, cartoni animati
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Il terrore dei mari**, film
22,20 **Colpo Grosso story**
23,20 **Una Magnum speciale per Tony Sailta**, film
1,10 **Colpo Grosso story**

Primocanale

11 — **Beany and Cecil**, cartoni
11,30 **Fbi**, telefilm
12,30 **Punto news**, notiziario
12,45 **Melb**, telenovela
13,15 **Punto news**, notiziario
13,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
17 — **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**
19,15 **Punto sport**
19,30 **Antenna 3 Informazione**
19,45 **Punto sera**, notiziario
20,15 **Punto sport**
20,30 **Serata d'onore**, film
22,30 **Punto sera**, notiziario
23 — **Punto sport**
23,15 **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Market**
0,30 **Rosso di sera**, varietà
1,30 **La ragazza di Granabia**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo.
Pol. Margherita: Recital di G. Gaber, ore 21, L. 35.000/20.000.
Teatro della Corte: Verso la fine dell'estate di C. Repetti, regia di P. Maccarinelli, T. di Genova con A. Galiena, M. Ghini, P. Graziosi, C. Stagnaro, ore 20.30, L. 37.000/26.000.
Teatro Genovese: La lunga vita di Marianna Ucria di D. Maraini, r. di L. Puggelli, T.S. di Catania, 20.30, L. 37.000/26.000.
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Allegretto (perbene ma non troppo) , Arca Azzurra teatro, ore 21, L. 22.000. Dopoteatro. King di G. Allolsio, regia G. Gaber, ore 22.45, L. 20.000/10.000.
Sala Carignano: Oggi riposo.

CINEMA

Ariston 1: Sex and zen.
Ariston 2: L'ultimo dei Mohicani.
Augustus: I nuovi eroi.
Corallo 1: Orlando.
Corallo 2: Mac.
Cristoforo: Week end con il morto 2.
Lux: Codice d'onore.
Odeon: Pacco doppiopesco e...
Olimpia: Guardia del corpo.
Orfeo: La bella e la bestia.
Palazzo: Il dannato.
Universale 1: I signori della truffa.
Universale 2: Body of evidence.
Universale 3: Pueblo Escondido.
Verdi: Dracula.
Centrale 1: Ursus, la sua dell'orgasmo.
2: orgasmic love - Tradimenti di una moglie.
Chiabrera: Black man power - Anal
Cristallo: Il segreto di Maurizio.
Eldorado: Senza ogni limite.

CINECLUB

Amici del Cinema: Oggi riposo.
Fritz Lang: Oggi riposo.
Lumière: Nuovo programma.
Movie club: Oggi riposo.

PEGLI

Edera - Pegliclnema: Oggi riposo.

VOLTRI

Ambrosiano: Oggi riposo.

NERVI

San Siro: Il principe delle donne.

Ultimi preparativi per la finale nazionale della Coppa Caduti di Brema, in programma domenica

Il gotha del nuoto ad Albenga

Nella piscina sul lungomare si affronteranno le migliori sedici squadre italiane, femminili [illegible] maschili. L'organizzazione affidata per il secondo anno alla Polisportiva Ingaunia. Attesi tecnici e dirigenti federali. Le gare si apriranno alle 9

Ilaria Tocchini

ALBENGA. Tutto pronto, ad Albenga, per la finale nazionale della Coppa caduti di Brema, in programma domenica. L'importante rassegna di nuoto vedrà impegnate le sedici migliori squadre italiane (otto nella sezione maschile e altrettante in quella femminile). Le due società vincitrici delle rispettive classifiche si qualificheranno per la Coppa Cee che si svolgerà ai primi di maggio ad Atene. Inoltre, le stesse verranno insignite del titolo di società campioni invernali a squadre. Per il secondo anno consecutivo la manifestazione natatoria è stata assegnata alla Polisportiva Ingaunia Nuoto.

Spiega il responsabile della società, Edilio Boero: «Siamo grati alla Fin che ci ha permesso anche quest'anno di organizzare questo importante meeting nazionale. La notizia della conferma del nostro impianto ci è giunta due mesi fa con un telegramma della Federazione che, vista la buona organizzazione e soprattutto l'ubicazione del nostro impianto, ribadiva la fiducia per l'allestimento della finale della Coppa caduti di Brema. Stiamo lavorando da oltre un mese affinchè tutto proceda nel migliore dei modi. Speriamo che non si registrino incidenti di percorso».

Per la società presieduta da Giuseppe Giuliani, questa manifestazione è sicuramente il fiore all'occhiello, il momento clou dell'annata agonistica. Il sodalizio è nato soltanto nell'89 e in soli cinque anni ha già sfornato campioni come Davide Della Valle. Il giovane portacolori dell'Ingaunia, che ha soli 14 anni, si è piazzato domenica scorsa al dodicesimo posto nel meeting Internazionale di Ginevra, partecipando alla seconda finale nei 100 stile libero. Buone notizie anche per Simona Novello che, sempre domenica, ha ottenuto nella prova regionale un buon tempo da poter accedere agli italiani nei 100 delfino, l'altra atleta di spicco della società ingauna, Roberta Moreno, si è fermata momentaneamente per motivi familiari. I dirigenti sono convinti che al rientro riuscirà a ottenere ancora buoni successi.

La gara nazionale scatterà domenica alle 9. Parteciperanno in campo maschile: Pi[illegible] Giallo, Fiorentina Nuoto, Carabinieri, Rari Nantes Florentia, Uisp Bologna, Roma Nuoto, Sisport Fiat Torino, Rari Nantes Calpeda Veneto. Nella categoria femminile protagoniste le formazioni di Livorno Nuoto, Rari Nantes Florentia, Aurelia Nuoto, Rari Nantes Calpeda Veneto, Fiorentina Nuoto, Rari Nantes Torino, Safa Torino e Aniene. Queste squadre hanno ottenuto l'ammissione alla finale in base ai risultati conseguiti nella fase regionale svoltasi nel mese di dicembre.

Alla grande passerella del nuoto nazionale, cui dovrebbero partecipare i migliori nuotatori del momento, saranno presenti anche il coordinatore della Nazionale italiana Prandi e i consiglieri federali Venier e Barelli.

Ancora il direttore organizzativo Boero: «Speriamo di assistere a una manifestazione di buon livello, con società e atleti a loro agio come nella passata stagione. L'invito per assistere a questa importante gara nazionale è rivolto a tutti, soprattutto a ragazzi e ragazze delle scuole, a coloro che hanno intenzione di avvicinarsi alla disciplina natatoria, per scoprirne fascino e impegno fisico».

Roberto Pizzorno

CAMPIONATI GIOVANILI

Ingaunia e Amatori ok negli Esordienti

Si è alzato il sipario sul campionato regionale Esordienti A di nuoto. Più che buoni i risultati tecnici per questa categoria, con gli atleti più promettenti al centro delle attenzioni. E' l'ulteriore conferma della crescita di questa disciplina. In vasca, nelle piscine di Sanremo (per la provincia di Savona e Imperia) e della Crocera (per il resto della regione), si sono dati battaglia oltre duecento atleti. Nella città dei fiori hanno partecipato le formazioni di Amatori Nuoto Savona, Doria Loano 2000, Delfini, Ingaunia e Sanremo Nuoto. Ingaunia e Amatori hanno colto gran parte dei successi, anche se non ha demeritato il Doria Loano, con una serie di piazzamenti che fanno ben sperare per il futuro.

Elena Stopiglia, dell'Amatori, è stata l'atleta che ha raccolto i maggiori consensi piazzandosi al primo posto assoluto anche in regione. La ragazza allenata da Divano ha percorso i 200 stile libero in 2'22'4 e i 200 misti in 2'41'3 ottenendo la bella doppietta. Priscilla Dusi dell'Ingaunia, Maurizio Ciccione dell'Amatori, Daniele Sabbioni e Matteo Ghidara del Loano sono stati altri applauditi vincitori. In più, hanno ottenuto brillanti piazzamenti.

Prime esperienze anche per i Giovanissimi del settore propaganda, che si sono ritrovati nella moderna e ospitale piscina lungomare di Albenga, per il meeting organizzato ottimamente dalla società di casa, l'Ingaunia Albenga curata da Edilio Boero. Ecco i vincitori. Amatori Nuoto Savona: Milo Prussiati (50 dorso e 50 S.l.) Morena Tommaso dorso e 50 S.l. 85), Massimiliano Vallone e 50 S.l. 84), Angela Morando dorso e la staffetta 4X50 Tommaso-Rossi-Prussiati-Vallone. Ingaunia Nuoto. Matteo Marmentini dorso 87 e 50 S.l), Ilania Talbi (50 dorso 84) e Cristian Alessandri (50 S.l. 84). Doria Loano. Sonia Sparso (50 S.l. 86).

[r. p.]

Luci e ombre nei tornei di volley

Risorge la Salvo cade il Varazze

Finalmente spiraglio di luce per la Salvo Savona, in serie B1 maschile di volley. Dopo serie sconfitte, è tornata ad assaporare la vittoria che è stato l'elemento costante degli ultimi tre anni. Per un brutto scherzo del destino, la compagine di Salomone torna ai due punti nel momento in cui il Varazze, squadra militante in C1 e che in questo frangente ha risollevato gli animi degli appassionati, ha dovuto cedere al Pio Torinese. Notte fonda invece per il S. Pio X Loano, ma compagine ponentina non si poteva chiedere di più.

Il giorno del riscatto. La Salvo, battendo il Trebaseleghe, non ha vinto solo il match che alla fine dei giochi potrebbe risultare decisivo per la permanenza in B1; i biancorossi (privi oltretutto di Bina e Capello) hanno anche dato un simbolico «schiaffo» a tutti coloro (e spiace dirlo, ma sono molti) che già cantavano il deprofundis per il [illegible]. E che in questi mesi (come nei precedenti) nulla hanno fatto per una squadra che nel giro di pochi stagioni ha portato Savona nelle serie di vertice di questo sport.

Considerazioni che purtroppo non riguardano solo questa disciplina e sulle quali Ugo Cappello, addetto stampa, preferisce sorvolare soffermandosi invece sulla caratteriale dell'intero collettivo: «Il modo in cui è maturata la vittoria ci fa pensare che forse siamo usciti dalla crisi che ha condizionato molte nostre partite. Adesso è l'ora del riscatto anche se sabato ci aspetta una trasferta durissima».

Addio ai sogni. Il Varazze, uscito sconfitto dallo scontro [illegible] il Pino Torinese, sembra aver abbandonato le speranze di promozione. Questo comunque non toglie nulla ai meriti della compagine savonese sempre protagonista in C1. «E anche [illegible] abbiamo perso per un pizzico di sfortuna» dice Dario Bianchi, una delle punte della squadra. Negativo l'arbitraggio: alcune decisioni hanno condizionato la squadra [illegible].

Buio a Loano. Niente da fare per le due compagini del S. Pio X impegnate in C: in campo maschile i ponentini sono stati travolti a Vallesusa, in quello femminile è arrivata la sconfitta casalinga ad opera del Pistoia.

Campionati minori. C2 maschile: Don Bosco Genova-Spezia 2-3; Carcare-Spes 3-0; Fiamma-Genova 3-0; Recco-Levanto 1-3; Chiavari-Vivai Gaggero 3-2. C2 femminile: Maurina-Carcare 3-0; Chiavari-Varazze 2-3; Val Bisagno-Mobili Brianteo 0-3; Busalla-Vbc Savona 0-3; Don Bosco Genova-Le Oasi 3-0; Ceparana-Annamode 3-2. D femminile: Quiliano-Arenzano 0-3; S.Pio Loano-Sestri 0-3; Bianco Sport Albenga-Sabazia 3-0; [illegible]na-Albatros 3-2.

[g. o.]

Savonesi in difficoltà nei campionati di serie D maschile e C femminile

Basket, ko per Riviera e Cestistica

Il team De Stefano ha perso il derby con l'Alassio, allontanandosi dall'obiettivo primato. Le ragazze di Sibilio sconfitte dal Canegrate hanno perso per infortunio anche Silvia Spanò. In Promozione, Albenga a gonfie vele

Giovanni De Stefano, coach del Riviera

Battuto da grintosa Alassio Vogue Sposa, il Riviera perde punti preziosi nella serie D maschile di basket, in prospettiva del possibile salto di categoria. In C, invece, la Cestistica, che ha perso per il resto della stagione Silvia Spanò, non riesce a evitare il naufragio contro il Canegrate. Questo mentre entrano nel vivo i tornei Promozione e del settore giovanile.

Derby maledetto. E' quello del Riviera superato, al termine di partita ricca di emozioni, dall'Alassio Vogue Sposa, tornato in forma splendente. La gara è stata combattuta con due squadre che, a lungo, si sono alternate al comando. Alla fine hanno avuto ragione i ragazzi del presidente Giovanni De Stefano, che commenta: «Con questa vittoria abbiamo fatto un [illegible] sensibile in avanti. L'importante è aver cacciato gli incubi della prima parte del torneo quando eravamo nei bassifondi. Del resto i ragazzi, per i sacrifici compiuti, meritavano questa soddisfazione».

Al comando del torneo c'è adesso il tandem Camaiore-Tarros Spezia. I levantini hanno battuto il Loano che adesso, terz'ultimo (in coabitazione con il Sarzana) a quota 10, deve tornare a vincere per evitare brutte sorprese.

Ostinato destino. E' quello che perseguita la Cestistica in torneo che si è trasformato in calvario. Le ragazze di Giovanni Sibilio, infatti, dopo aver rinunciato per quattro mesi all'apporto di Cristina Palmiere, scontano adesso l'infortunio di Silvia Spanò (operata lunedì a Fossano) che dovrà stare lontana dal parquet per il resto della stagione. I salvarsi sarà facile anche se Alessandria e Junior Torino, ancora alle spalle, sembrano davvero un gradino inferiori. Tramontano, mai effettivamente ce ne sono state, le speranze del Loano di salire la categoria. Le ragazze di Bergamaschi sono state [illegible] in del Valenza. Afferma il trainer: «Poco male. Alla luce della classifica e del terribile calendario che ci aspetta andiamo avanti consapevoli di aver già fatto un buon campionato».

Sognando i playoff. Superando l'Asso Savona con una partita impeccabile, l'Albenga si è inserita nella lotta per il girone finale (accederanno le prime tre). Tecnici e addetti ai lavori sono comunque perplessi nell'indicare la compagine ingauna capace di centrare l'obiettivo. In effetti, Ospedaletti e Cogoleto sembrano avere quel pizzico di malizia in più necessario nei momenti importanti. Munerol, della squadra ponentina non perde di certo il sonno: «Viviamo alla giornata. Certo che un'occhiata alla classifica è impensabile non darla. Ma, ripeto, qui nessuno si monta la testa».

Extratime. C'è voluto un tempo supplementare prima che il Finale gettasse la spugna contro l'Ospedaletti, regina della Promozione femminile. Afferma Raffaella Piccardo, trainer delle savonesi: «Una partita sfortunata. Le ragazze meritano comunque un elogio per il modo con il quale si sono comportate».

[g. o.]

ANDORA MERCATO
A 9 Km da Andora (Strada per Stellanello)
Reg. San Lorenzo • Tel. (0182) 86.82.97
3000 METRI QUADRATI
DI MOBILI, ELETTRODOMESTICI E ARTICOLI PER LA CASA.
A PREZZI IMBATTIBILI
Salotto noce-frassino L. 35.000 • Quadro cornice L. 15.000
[illegible] da cucina L. 125.000 • Tavolino da salotto L. 80.000
Scarpiera "serrandina" cm. 70x160x35 L. 240.000
Libreria cm. [illegible] L. 120.000
Reti doghe L. 85.000 • [illegible] a [illegible] L. 85.000
Materassi ortopedici (incluso il cuscino) L. [illegible]
Letti a castello L. 155.000 • Mobile letto con ruote L. [illegible]
Rete pieghevole con materasso L. 55.000
Armadio 3 ante doppia stagione L. 640.000
Armadio 5 ante doppia stagione L. 850.000
Mobili in [illegible] L. 80.000 • [illegible] L. 25.000
Specchio camera L. 45.000 • Specchio parete L. [illegible]
Soggiorno medio basso angolare-tavolo e 4 sedie L. [illegible]
Soggiorno alto 4 elementi-tavolo e 6 sedie L. 850.000
Divano letto [illegible] piumone) L. 410.000
Divano a castello-3 letti L. 1.100.000
[illegible] continuato. Tutti i giorni dalle 10 alle 20 • [illegible] dalle 15 alle [illegible] • Chiuso il Lunedì

SPORT FLASH

[illegible]

Il Liguria prepara all'esordio in serie A2

Dopo aver chiuso con due ko la stagione indoor, il Liguria marcia verso l'inizio del campionato prato. Il Liguria, che è iscritto alla serie A2, affronterà nel girone Pagine Gialle Torino, Villar Perosa, Padova, Bra, Braida, Gatto Azzurro Reggio Emilia, Novara, Torino e Galileo Padova. [m. no.]

CALCIO

Al giro di boa il campionato amatori dell'Uisp

Chiuso il girone d'andata del provinciale Uisp. Gir. A: Coop. Sabazia-Tratt. Marietta 4-2; Pizz. Conca Verde-Ammu 2-2; Pizz. Holiday-Pilotti e Ramelli 1-1. Ha riposato Tipograf. Classifica: Holiday p. 9; Tipograf, Pilotti e Conca Verde 7; Marietta 5; Sabazia e Ammu 3. Gir. B: Ghidella-Autostar 9-4; Parisella-Intercasa 6-1; Cli-I Nipoti di G 8-1. Classifica: Parisella p. 10; Intercasa 8; Cli 6; Ghidella 4; I Nipoti di 2; Autostar 0. [m. no.]

[illegible]

Una trasferta a San Siro per Inter-Udinese

L'Inter Club Savona in occasione della partita Inter-Udinese organizza un pullman per andare a S. Siro. L'appuntamento è fissato per domenica alle 10 davanti al Bar Veneziano. Le prenotazioni si accettano fino a venerdì sera. [m. no.]

CALCIO

Eriksson insegnante per gli allenatori savonesi

Lunedì prossimo, alle 18,30, nella Sala Rossa del Comune di Savona, incontro tra l'allenatore della Sampdoria, Eriksson, ed i tecnici dilettanti della provincia. L'iniziativa è della sezione savonese dell'Associazione italiana allenatori. [m. no.]

Tre gironi sui campi di Andora, Taggia e Diano

Balon, tutto in Liguria l'avvio di Coppa Italia

La Federazione italiana di pallone elastico ha varato i gironi della Coppa Italia '93. Con novità di rilievo: la prima fase della manifestazione, che apre la nuova stagione agonistica del balon, sarà giocata in[illegible] sui campi della Liguria e scatterà il 7 marzo. La Fipe, in collaborazione con la Lega delle società, ha scelto infatti le strutture di Diano Castello, Andora e Taggia.

Cambia rispetto alla passata stagione anche la formula, che, fino allo scorso anno, vedeva impegnate assieme alle squadre di serie A pure le formazioni cadette. Quest'anno, ai nastri di partenza si presenteranno soltanto le [illegible] formazioni della massima divisione, già suddive in raggruppamenti da quattro.

Il girone A, si giocherà a Diano Castello, sono state inserite Imperiese (Sciorella), Maglianese (Balocco), Subalcuneo (Ballanti) e Caragliese (Tonello).

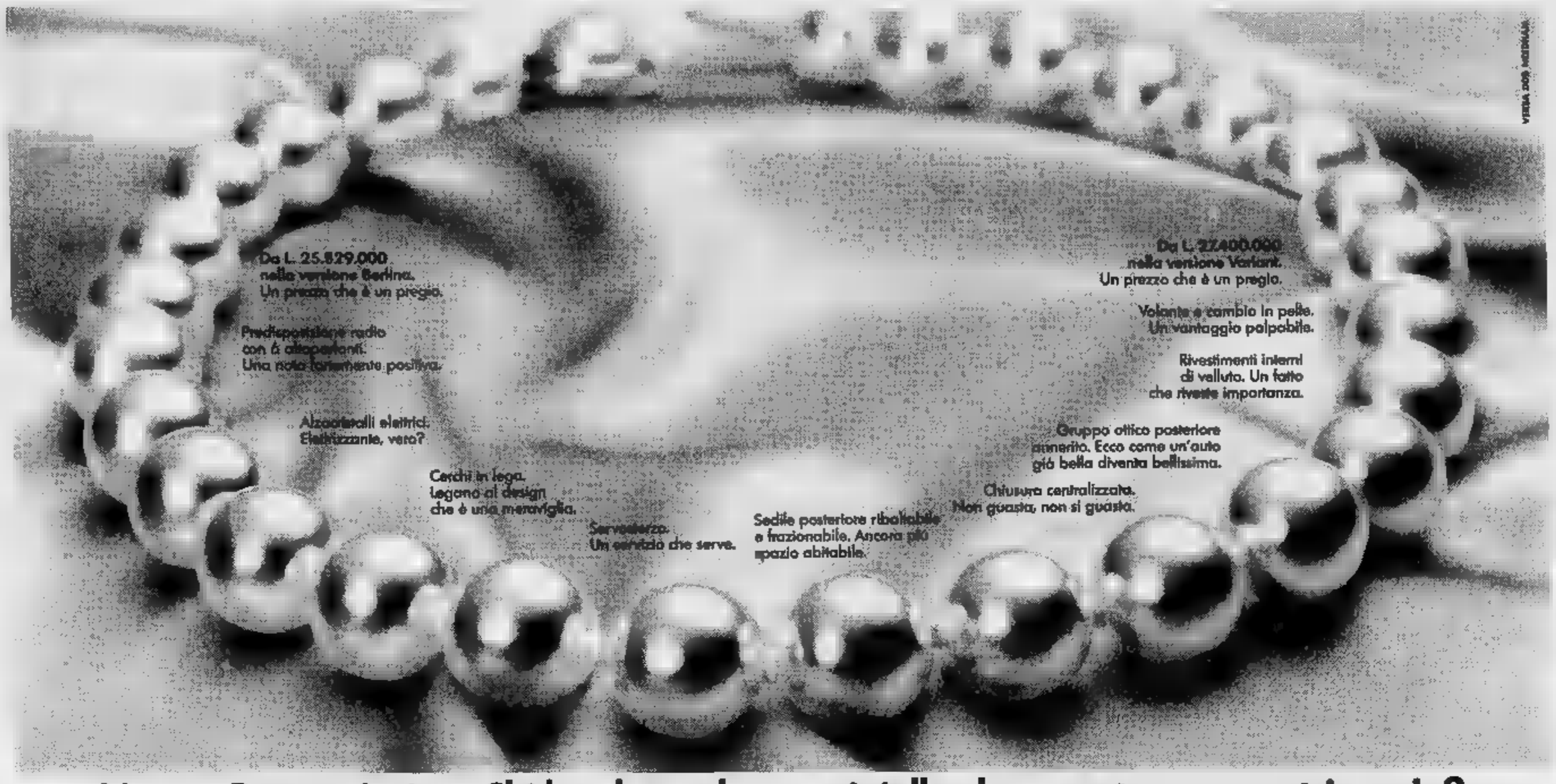
Nel girone B, (gli incontri si svolgeranno ad Andora) Don Dagnino Andora (Dodo Rosso), Astor Ceva (Arrigo Rosso), Albese (Molinari) e Monferrina (Aicardi). Infine, lo sferisterio di Taggia, che vedrà impegnati i locali di Marco Pirero, la Speo Cengio (Dogliotti), la Doglianese (Vachetto) e il Cortemilia di Flavio Dotto.

La conclusione della prima fase di Coppa Italia è prevista per il 18 aprile, mentre l'inizio del massimo campionato è stato fissato per il 25 aprile (una domenica).

Venerdì sera, nel salone della Federazione sportiva di via Brignoni, si svolgerà la premiazione delle società savonesi che si sono messe in evidenza nell'arco dell'ultima stagione agonistica. Domenica 14 febbraio, a Cengio, è invece prevista l'assemblea nazionale degli arbitri.

[r. p.]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Nuova Passat Arriva. Chi ha detto che un gioiello deve costare un patrimonio?

C'è chi la sceglie perché è bella, accogliente, generosa: una signora automobile, una Passat. Chi invece la sceglie perché è forte, robusta, sicura: una signora automobile, una Volkswagen. Le ragioni per preferire la nuova Passat Arriva sono moltissime, tutte molto importanti, ■ tutte di serie.

Una linea che appena uscita dalla galleria del vento ■ subito entrata nel cuore di ogni automobilista.

L'ammirevole tenuta di strada, l'affidabilità dei motori, ■ piacevolezza di guida. A richiesta l'ABS - già di ■■■ nella versione Syncro - e il doppio airbag, a ulteriore riprova della sicurezza di pilota ■ passeggero.

Ma chi sceglie lo ■■■ Passat Arriva ■ davvero lungimirante: perché a un prezzo particolarmente contenuto può guidare un'auto particolarmente ricca: ■■■ Passat. ■■■ Volkswagen.

1.8 8	2.0 Syncro	1.6 TD	1.9 Ecodiesel
90 Cv.	115 Cv.	80 Cv.	75 Cv.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO. 24 ORE SU 24. SU TUTTO IL ■■■ NAZIONALE ■■■ NUMERO VERDE ■■■

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON ■■■ DI FINANZIAMENTO RINDERMA. NUMERO VERDE 1678 53049

SPAZIO AFFARI

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE villa soleggiatissima con 3 appartamenti grande spazio verde tavernetta ampio box Tel. 868.0013.

PIOMESI centro ristrutturare 320 mq abitativi terrazzo box cortile L. 440 milioni. Grimaldi&Donatelli 540.6326.

PIOSSASCO

In signorile palazzina ristretto appartamento di salone 3 vani mansarda box. Gabetti vendita tel. 57.67.

PRECOLLINA

S. Mauro signorile quadricamere in villa ristrutturare box e giardino. Gabetti vendita. Tel. 57.67.

RIVOLI Cascine Vica in complesso signorile piano alto salone 2 camere cucina bisenvizi possibilità box. Tel. 437.5440.

RIVOLI CENTRO

via Fratelli Piol in corso del 700 appartamento su 2 piani ristrutturato. Gabetti vendita tel. 57.67.

RIVOLI

corso Torino recente e signorile ultimo 3 vani cucina 2 bagni box auto.

RIVOLI precollina viale Nuvoli in villa prestigioso appartamento giardino invernetta 2 box. Casastander 681.1758.

RIVOLI presso castello totalmente ristrutturato salone camera bisenvizi posto auto Tel 437.0440.

RIVOLI IMPRESA

vendita prestigiose villa del 600 divisibile in 2 unità abitative indipendenti con giardino privato rifiniture di pregio possibilità di mutui personalizzati. Rimar 434.5758.

SANT'ANDREA

immobili di prestigio 011 561.5336 propone nuova villa collinare salone pranzo cucina 3 camere 3 bagni taverna giardino lavanderia box garage.

SALICE ampio monolocale panoramica incantevole costruzione recente box doppio L. 110 milioni tra 4%. Tel. 839.982.

SESTRIERE

Grange Sises bilocale arredato con box. 5/8 posti letto. L. 180 milioni. Gabetti vendita. Tel. 57.67.

SETTIMO

condominio Raffaello nuovi signorili salone 3/4 camere bisenvizi box. Gabetti vendita permuta. Tel. 57.67.

S. MAURO ■ impresa signorile ingresso living sala 2 camere cucina 2 bagni box accettasi permuta. Tel. 669.0013.

S. MAURO TORINESE attico 2 piani panoramico salone 4 camere doppi servizi mansarda 40 mq. Intgressioni 485.837

TECNOKASA 545.662 Alpignano in villaggio residenziale prestigiose ville in costruzione da L. 435 milioni dilazioni.

■■■ Chieri prenotasi ■ signorili alloggi in villaggio residenziale L. 2.600.000 al mq dilazioni e mutuo.

TECNOKASA 545 ■■■ Collegno prenotasi signorili alloggi in costruzione varie metrature box prezzi fissi.

VALDELLATORRE villa indipendente unifamiliare salone 4 vani cucina L. 490 milioni. Grimaldi Rivoli 950.1333.

■■■ bifamiliare in Alpignano con 10000 mq di parco vendibile anche singola porzione. Tel. 696.0301.

■■■ signorile alloggio piano 5° mq 90 più sovrastante mansardato mq 80 tramezzi centrina e box 2 auto. Campisi 0123 320.065.

VILLA presso Lanzi indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli affare L. 245 milioni. Tel. 696.0301.

VILLA signorile volendo bifamiliare a 10 km da Stupinigi costruzione recente di mq 600 ampia zona servizi bellissimo giardino. Luciana Vola 436.1395.

VILLETTA nuova a Grugliasco rifiniture di pregio su 2 piani mansarda garage taverna giardinetto. Multicasa 561.6147.

VINCOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962 4034

130.000.000 cascina indipendente ristrutturata 4 vani bagno garage 3000 mq prato vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

70.000.000 casetta 4 vani giardino pertinente indipendente breve distanza da Torino vendesi Tel 658.235 - 658 303.

PIEMONTE

L.B.A. 746.396 pronta in Montalenghe villetta via S. Giorgio 2 splendide ville unifamiliari indipendenti consegna marzo '94.

120.000.000 Villanova d'Asti dintorni casa libera 4 lati 2500 mq terreno progetto approvato. Il Punto 562 5551.

49.000.000 mutuabili casa collinare libera 2 lati 4 vani cortile 1000 mq terreno. Il Punto 562.5551 - 562.5488.

79.000.000 mutuabili casa 1ª abitazione 4 vani bagno cortile privato stazione FS. Il Punto 562.5551 - 562.5488.

VALLE D'AOSTA

IMMOBEST VOUS IMMOBILIARE! Morgex vendesi bilocale box auto ottima capacizione. Tel. 0165 800.530.

LIGURIA

ALBENGA emiliana vendo rustico da ristrut. L. 60 milioni agevolazioni. Tel. 0182 541.398 pomeriggio.

DIANO MARINA fronte mare immobiliare Castello vende salone 2 letto doppi servizi termoautonomo. Tel. 0172 813.285 - 0183 404.525.

LIGURIA provincia Savona per ■■■ menti o vacanza tranquilli alloggi pronta consegna bivani locali giardini box. Impresa Cosso 019 625.801.

S. BARTOLOMEO AL MARE immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinetta ingresso bagno 50 mt dal mare termoautonomo Tel. 0172 813.285

COSTA AZZURRA

ANTIBES incredibile, solo 35 milioni contanti più 450 mila mensili, fronte mare, posto auto, piscina, parco. Tel 035 319.666.

AURIBEAU - CANNES
Immerso nel verde residence in costruzione appartamenti e villini. Piscina. Ristoro favoloso per prenotazioni entro il 28.02.93. Mutuo. Orientazione Europa 011 [illegible]

COSTA AZZURRA Bolla Immobili, ■■■ 437.5591 vendita a visionare in video 5000 appartamenti e ville

JUAN ■■■ PINS a 200 mt mare, in ■■■ vo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5591.

■■■

■■■ CIRCLE DU SPORT 011 318.7000 in Corsica esclusivo 10 ville veramente in riva al mare con impianti sportivi e golf.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ANTICO manufatto del 1100 con progetto approvato per casa di riposo di 100 camere e servizi vari più altra casa di riposo per non autosufficienti con 80 camere più Day Hospital terreno mq 230.000. Campisi 0123 320.065.

■■■ signorile alloggio piano 5° mq 90 più sovrastante mansardato mq 80 tramezzi centrina e box 2 auto. Campisi 0123 320.065.

VILLA presso Lanzi indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli affare L. 245 milioni. Tel. 696.0301.

VILLA signorile volendo bifamiliare a 10 km da Stupinigi costruzione recente di mq 600 ampia zona servizi bellissimo giardino. Luciana Vola 436.1395.

VILLETTA nuova a Grugliasco rifiniture di pregio su 2 piani mansarda garage taverna giardinetto. Multicasa 561.6147.

VINCOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962 4034

130.000.000 cascina indipendente ristrutturata 4 vani bagno garage 3000 mq prato vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

70.000.000 casetta 4 vani giardino pertinente indipendente breve distanza da Torino vendesi Tel 658.235 - 658 303.

PIEMONTE

L.B.A. 746.396 pronta in Montalenghe villetta via S. Giorgio 2 splendide ville unifamiliari indipendenti consegna marzo '94.

120.000.000 Villanova d'Asti dintorni casa libera 4 lati 2500 mq terreno progetto approvato. Il Punto 562 5551.

49.000.000 mutuabili casa collinare libera 2 lati 4 vani cortile 1000 mq terreno. Il Punto 562.5551 - 562.5488.

79.000.000 mutuabili casa 1ª abitazione 4 vani bagno cortile privato stazione FS. Il Punto 562.5551 - 562.5488.

VALLE D'AOSTA

IMMOBEST VOUS IMMOBILIARE! Morgex vendesi bilocale box auto ottima capacizione. Tel. 0165 800.530.

LIGURIA

ALBENGA entroterra vendo rustico da ristrut. L. 60 milioni agevolazioni. Tel. 0182 541.398 pomeriggio.

DIANO MARINA fronte mare immobiliare Castello vende salone 2 letto doppi servizi termoautonomo. Tel. 0172 813.285 - 0183 404.525.

LIGURIA provincia Savona per ■■■ menti o vacanza tranquilli alloggi pronta consegna bivani locali giardini box. Impresa Cosso 019 625.801.

S. BARTOLOMEO AL MARE immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinetta ingresso bagno 50 mt dal mare termoautonomo Tel. 0172 813.285

COSTA AZZURRA

ANTIBES incredibile, solo 35 milioni contanti più 450 mila mensili, fronte mare, posto auto, piscina, parco. Tel 035 319.666.

AURIBEAU - CANNES
Immerso nel verde residence in costruzione appartamenti e villini. Piscina. Ristoro favoloso per prenotazioni entro il 28.02.93. Mutuo. Orientazione Europa 011 [illegible]

COSTA AZZURRA Bolla Immobili, ■■■ 437.5591 vendita a visionare in video 5000 appartamenti e ville

JUAN ■■■ PINS a 200 mt mare, in ■■■ vo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5591.

■■■

■■■ CIRCLE DU SPORT 011 318.7000 in Corsica esclusivo 10 ville veramente in riva al mare con impianti sportivi e golf.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ANTICO manufatto del 1100 con progetto approvato per casa di riposo di 100 camere e servizi vari più altra casa di riposo per non autosufficienti con 80 camere più Day Hospital terreno mq 230.000. Campisi 0123 320.065.

COSSO fabbricato liberissimo presso via Monginevro mq 200/300/400/600/1200 con cortile vendo. Tel. 501.919.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di lire dilazionabili Castello Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CONSORZIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

CORSO Brunelleschi impresa ■■■ vende magazzini nello stesso stabile al piano strada varie metrature. Tel. 411.4482 - 318.1244

■■■ ■■■ ■. Donato vendesi semiinterrato luminoso mq 340 6 vani doppi servizi doppi ingressi.

GRIMALDI 568.3165 strada del Francese vendesi capannone mq ■■■ h 6 mt 2 pesanti carri linea di manovra 800 mq.

GRIMALDI 568.9165 Venaria prenotasi tipologia vendesi capannone mq 1750 uffici 200 servizi mq 117 a terreno.

LA ■■■A vendesi capannone nuovo 4.000 mq frazionabili affare 700 mila mq. Tel. 0337 224.494/5 - 011 415.1374.

■■■ disposto a commerciali stesse sede da 300/500/1000 mq ■■■ mezzi pesanti sorvegliati, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 915.7111.

PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo prestigiosa conto Franchi L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PALAZZINA UFFICI

zona S. Donato mq 430 su 2 piani ottima magazzino e piccolo cortile Gabetti impresa vende. Tel. 57.67.

■■■ ■■■

centrali pluriservizi varie metrature con parcheggio privato e pubblico stesso cesso. Gabetti tel. 57.67.

■■■

TORINO CITTA'

CERCO zona Parella o Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno. Rimar 434.5758.

INGEGNERE acquista ■■■ trasferimento a Torino signorile salone 2/3 ■■■ cucina bisenvizi. Vianelli 582.6613.

RICERCASI camera tinello zona Mirafiori massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

RICERCASI salone 2/3 camere semicentrale ■■■ L. 480 milioni garantite. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI Torino Nord salone 2 camere cucina servizi max L. 290 milioni vendita in contanti. Personalcasa 218.4115.

RICERCASI 2 camere tinello zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCHIAMO con urgenza Centro Europa via Guido Reni corso Salvemini appartamento Rimar 434.5758.

URGENTEMENTE ricerchiamo 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona pagamento per contanti. Solim 436.9116.

TORINO PROVINCIA

ACQUISTO villetta rustico (tempo edificabile 1ª 2ª cintura. Tel. serali Ravizza 566.6874.

COOPERATIVA ■ ■■■ cerca casette rustici ■ ■■■ anche da ristrut con giardino adiguo. Tel. 568.482.

RICERCASI 2 camere tinello recente cintura ■■■ massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

■■■
■ **Moncalieri** ■■■ ■■■ mq to ■■■ ■■■ ■■■ ■■■ **stabilmente piani** ■■■. ■■■ ■■■

AFFITTI UFFICI

TORINO CITTA'

■■■ accoglienti alloggi ■■■ modernI 1/2/3 ■■■ casa comode centro affitta. Rubbio Immobili 751.926.

ABITARE & FINANZIARE 501.7595 corso Grosseto alloggio di camera tinello bagno ottimo con rate pari affitto.

ADIACENTE corso Tassoni via Tenivelli vuoto ■■■ 3 camere cucina bisenvizi piano 4° L. 1.100.000. Tel. 745.010.

■■■ abitazione signorile ■■■ 8 vani servizi 110 mq zona S. Paolo L. 1 milione mese. Tel. 366.3375.

AFFITTASI appartamento vuoto ■■■ fine mese in stabile signorile contratto nuove leggi. Centro Amministrazione 562.7560.

AFFITTASI arredato due camere bagno zona centrale L. 600 000. Telefonare 011 436.2477.

■■■ mansarda a studenti impiegati ■■■ mila mensili cauzione no abbiezione servizio esterni. Barbetis 962.4960.

AFFITTO proximi sposi comprendo mobili contanti al contratto in garage 3 camere tinello L. 600 mila. Tre G. 319.5500.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 uso transitorio centrale salone 2 camere cucina bisenvizi volendo arredato.

CAMERA, tinello, cucinino, zona Tassoni, ben arredato, referenziato Tel. 591 823 ore ufficio.

CORSO Cairoli signorile piano rialzato soggiorno 4 camere cucina bisenvizi più lavanderia. Solim 812.2018.

CORSO Dante (adiacenze) casa signorile ultimo piano alto salone 2 camere cucine 2 servizi box inclu. Tel. 668.4024 pasti.

CORSO Vercelli alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Abitare a Finanziare 561.7843.

DONUS 318 5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altre 3 camere stessa casa.

LUCIANA VOLA zona Nuovo Tribunale appartamento arredato signorile 2 camere tinello cucinotta bagno. Tel. 436.1555.

MONOLOCALE ottimamente arredato termo bagno ascensore. Tel. 385.2652.

MONOLOCALI uso pied-à-terre per persone referenziate stesse case. Pellegrini 539.6766 dalle 9 alle 12.30.

PIAZZA SAVOIA

adiacenze affittasi in palazzo d'epoca particolarissimo appartamento vuoto mq 110 circa completamente ristrutturato esclusivamente a referenziati. M.M.T. srl 562.6883.

STRADA TADINI

affittasi prestigioso appartamento arredato nuovo mq 80 circa ampio terrazzo con vista panoramica esclusivamente referenziati. Tel. 562.6883.

VIA Cervignasco (S. Paolo) alloggio in stabile di camera soggiorno cucina arredato. Abitare & Finanziare 580.7976.

ZONA Viberti casetta indipendente 2 piani 10 camere cortile 2 box semiarredata uso ufficio Tel. 386.2662.

TORINO PROVINCIA

BEINASCO affittasi villetta unifamiliare uso foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Saim 568.3852.

CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 e 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 669.9818 - 669.8021.

S. MAURO in complesso residenziale appartamento panoramico mq 200 più terrazza e box triplo. Luciana Vola 436.1565.

ZONA vendo mezzo cento residence stupenda eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato ■■■ locali uso ■■■ o commerciale di varie metrature. Telefonare al 748.6814/20.

AFFITTO NEGOZIO

angolare 6 vetrine corso ■■■ di mq 245 su 2 piani con magazzino e cortile. Gabetti ■■■

AFFITTO UFFICI

in centro e semicentro ■■■ mq 100 e mq 1100 in stabili signorili. Gabetti per l'impresa ■■■

AMPI prestigiosi locali Porta Nuova ultimo completo adatti banche negozi uffici da 200 a 2000 mq Fax 011 812.5061.

■■■ 318.5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 5 camere e servizi per 150 mq al piano rialzato.

GRAN MADRE

prestigioso negozio mq 75 adeguata buona uscita. Studio Centaur 812.7848.

INTERCOM zona S. Salvario cede contratto ufficio di ampio locale commerciale su 2 piani. Rif 6/11. Tel. 683 5440.

LUCENTO negozio strada forte passaggio mq 70 più cantina accessibile affittasi. Tel 591 821 ore ufficio.

LUCIANA VOLA zona piazza Solferino in bella casa d'epoca uffici adatti studio architettura Tel. 436.1395.

PALAZZINA UFFICI

■■■ privati inseguendo mq 3100 ■■■ altro parcheggio. Gabetti ■■■ Tel. 57.67.

TECNOKASA 545.662 ■■■ ■■■ Francia alloggi prestigiosi uso ufficio o foresteria vuoto rifiniture, stessa casa.

TECNOKASA 545.662 corso Palermo adiacenze affittasi locale con uffici mq 800 piano carraio L. 6 milioni mensili.

UFFICI centrali stesse sedi, parcheggio recapito telefonico tel segreteria ■■■ Tel. 315.7111.

VIA Susa elegante palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere cameretta servizi. Studio Centaur 812.6106.

AFFITTI 8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

DIORAMA tre arredamenti cerca appartamenti 1/2 camere tinello cucinino o cucina. Tel. 726.005.

DIRETTORE aziendale cerca appartamento signorile 4/5 stanze zona centrale Torino per uso foresteria 2/3 anni. Scrivere casella 88/BZ Publikompass via Cavour 39 - 38100 Trento.

AFFITTI 9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Torcona 9. Tel. 817.1843

BMW 320 I immatricolata '92 cm/cinza colore nero con climatizzatore e ABS vendesi. Tel. 540.7808 ore ufficio.

VARIE 10

ALBERGHI PENSIONI RISTORANTI

BEAUSOLEIL Montecarlo a 2 minuti dal centro hotel Forum lusso mezza pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimane 6 notti L. 895 mila. Prenotazioni tel. 0033 93 789.698 - 02 857.2180.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelto moderno. Prezzi speciali.

VARIE 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334 832-382.0555 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GEMA acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Appuntamento ■■■

Marta Marzotto e Karin ■■■

per ■■■ gli sposi ■■■ 1993

Per presentare la sua Nuova Collezione di Bomboniere la Contessa Marta Marzotto sarà a Torino **mercoledì 27 gennaio** alle **ore 19** nella sede della Karin Bomboniere di **via Tripoli** ■■■ (zona S. Rita) e dalle **ore 20,30** nello Stand Karin ad **Idea Sposa 1993**.

La Karin Bomboniere ha tre sedi a Torino, ricordiamo le altre due prestigiose di:

C.so Regina Margherita 72 (zona Vanchiglia)
C.so Francia 209 (zona Tesoriera)

dove l'impegno ■■■ più che decennale ha permesso di disporre delle più affermate firme del campo della bomboniera ai prezzi più convenienti e con le confezioni più raffinate (Trussardi, Arte del ve■■■ Murano, Laura Biagiotti, Limoges, Swarovski Silver Cristal, Argenti linea Ottocento).

E in esclusiva per la Karin Bomboniere presenta le nuove linee create volutamente a prezzi commerciali dalla geniale ed edettica stilista.

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte e spettacolo

Dopo le bordate di Bossi Farassino, a malincuore, rinuncia

Gipo: non sarò sindaco

«Sono uno sceriffo, combatto la corruzione Ci vuole un tecnico come primo cittadino»

Farassino: «Nessun ricambio ai vertici, sospendere il congresso significa mantenermi in carica» A sinistra Umberto Bossi

Onorevole Farassino, Umberto Bossi blocca il congresso piemontese della Lega e annuncia un ricambio ai vertici. Si sente messo da parte?

«No, è tutto un equivoco. Sospendere il congresso significa congelare la segreteria, quindi mantenermi in carica».

Però il senatur e quei che vuole anche a Torino, la faccia dell'autonomia.

«Chiedere un rinvio è nel suo diritto. Innanzi tutto non lo impone, e poi, ripeto, si tratterebbe di una semplice sospensione».

Resta il fatto che da Ravenna il segretario ha dettato le condizioni, aggiungendo: «Piacciano o non piacciano a Farassino».

«Perché che su questo punto d'accordo. Io voglio il congresso, intendo guardare in faccia chi mi contesta».

A proposito. Voci di dissenso arrivano dal Piemonte Sud, da Cuneo particolare. Ad Acqui 19 candidati l'hanno abbandonata prima delle elezioni. E lì avete vinto, non trionfato.

«Qualche malumore c'è, non intendo negarlo. Ma la mia linea è sempre stata condivisa da Bossi. E lo è tuttora».

Attestati di solidarietà giungono vertici torinesi: i vari Borghezio, Matteja, Vaglio ribadiscono che il capo è ancora lei. Ma corre voce che l'economista Claudio Pioli, un emergente della Lega, prepari la successione.

«Se così fosse Pioli sarebbe una testa di legno. A me, comunque, risulta».

Quindi è sempre lei il candidato-sindaco per le amministrative di Torino?

«Non nego averci pensato, ma alla fine ho scelto di farmi da parte. Sarò lista, farò il consigliere comunale e il segretario. Il sindaco».

Perché rinuncia?

«Serve parti, un tecnico con capacità di mediazione. immodesto se ritenessi di avere queste qualità. La gente considera una specie sceriffo, uno che si batte metodi ruvidi contro malcostume e corruzione. Ma sindaco, via, vestirei panni non miei».

Non sarà una scelta dettata dalle bordate di Bossi?

«Avevo già deciso. Se avessi voluto fare il sindaco sarei da parte mesi fa, per tornare in pista al giusto».

Quale leader allora? Pioli?

«Il nome lo faccio, sono ancora pronto. Sarà un tecnico, come le ho già detto. Non Pioli».

Bossi ha anche parlato di infiltrazioni dei servizi segreti nella Lega. Ieri il deputato Borghezio sottolineato tentativo di ben individuate lobbies». Può confermarli?

«A questa domanda non rispondo. Forse lo farò venerdì, quando inaugureremo la nuova sede via Cernaia».

Non teme che fan dei servizi segreti Bossi intenda giustificare una pesante intromissione nella Lega piemontese?

«Lo stesso l'ho sollecitato a intervenire, siamo in sintonia. Negli ultimi tempi abbiamo molte iscrizioni, ormai mila. quando le famiglie creano qualche problema c'è sempre».

Giampiero Paviolo

Si parla del commercialista Pioli ma l'attore smentisce

«A me non risulta affatto Sarebbe solo una testa di legno»

Comune, quartieri

Il prefetto: Torino vota il 28 marzo

Il prefetto Carlo Lessona ha firmato il decreto il quale sono state indette per il 28 e 29 marzo prossimo le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale e dei dieci consigli circoscrizionali di Torino. La data stata fissata dal ministero dell'Interno il 5 gennaio scorso e riguardava tutte le città i cui Consigli comunali erano stati sciolti entro il 31 dicembre

Il decreto si richiama alla legge elettorale vigente e quindi l'esigenza di rinnovare il Consiglio comunale e i dieci «parlamentini» circoscrizionali nella composizione numerica attuale: 80 consiglieri in Sala rossa e 32 per ogni quartiere.

In città, peraltro, parte delle forze politiche sperano che il Parlamento riesca ad approvare riforma elettorale in tempo per rinviare la scadenza del 28 marzo, in modo da affrontare la prossima tornata amministrativa con le nuove regole.

La data potrà, quindi, essere spostata soltanto in presenza di una legge o di decreto legge.

Il commissario Malpica, nel frattempo, stante l'incarico ricevuto dal prefetto Lessona, darà avviso agli elettori con un manifesto, indicante il giorno e i luoghi riunione, l'11 febbraio (cioè il quarantacinquesimo giorno antecedente la data del voto). Sarà anche il giorno di apertura ufficiale della campagna elettorale.

SantAndrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

TORINO
Il fascino della precollina, con il verde, la prossimità al centro e quel tono aristocratico della Torino inizio secolo, sono i pregi di questo stabile in proponiamo in vendita un appartamento ristrutturato costituito da: doppi ingressi, soggiorno con camino, pranzo, 4 camere letto, tripli bagni, cucina, terrazzo.

ROMA
In un signorile palazzo nel verde di Villa Ada, proponiamo in vendita un prestigioso appartamento sito terzo piano composto da: doppi ingressi, dodici camere, tripli bagni, garage.

LONDRA
Nel cuore di Kensington, uno dei quartieri più prestigiosi vicino a Hyde Park (Kensington Gardens) e ai negozi di Knightsbridge proponiamo in vendita, in un complesso residenziale, ville da 200 a 300 mq., appartamenti da 50 a 150 mq., attici da 100 a 250 mq..

Da oltre quindici anni, "SANTANDREA IMMOBILI DI PRESTIGIO" dedica la sua esperienza e esclusivamente a questo discreto e particolarissimo settore immobiliare. La qualità del servizio offerto e la soddisfazione della nostra clientela, hanno reso questo marchio la firma indispensabile per vendere casa ambiziosa a Milano o Roma. Santandrea, da oggi, è presente anche in questa bellissima e storica città d'Italia, Torino.

TORINO
C.so Umberto, 71 - Tel. 011/5816338
MILANO - - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

CASHMERE
MAGLIFICIO PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Fraz. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.885

Aperte iscrizioni
URGENTE CORSO PRATICO
CAD... Architetti
Per informazioni 011/561.3443

PROGRAMMATORI
E DI
CON FINE
ISTITUTO MARIA
PIAZZA VITTORIO VENETO 13

In Regione stamane la firma dell'accordo con il ministero dei Trasporti per il tratto Torino-Milano

Alta velocità ok, ma potenziate il resto»

Pds a favore, contrari verdi Rifondazione Investimenti per 5000 miliardi e posti di lavoro

Sì all'alta velocità ferroviaria, ma in cambio nuove linee, l'ammodernamento di altre e il potenziamento stazioni come quella di Novara. L'alta velocità in Piemonte sta per compiere un altro passo avanti. Il Consiglio regionale, dopo averne discusso ieri, approverà stamattina a maggioranza lo schema «protocollo di accordo» col ministero dei Trasporti e le Ferrovie.

Il documento prevede che, in cambio dell'appoggio del parlamento subalpino alla realizzazione dell'alta velocità in Piemonte, le Ferrovie s'impegnano a realizzare una serie di opere che andranno a beneficio dell'intero sistema di trasporto regionale rotaio.

In più, Regione e Ferrovie sanciscono l'impegno ad approfondire studi, peraltro già avviati, per integrare il trasporto ferroviario con quello gomma (autobus). Impegno che p a mantenere in vita quelle linee secondarie, ma fondamentali per il trasporto pendolare.

L'accordo è importante perché proprio le feroci opposizioni della Regione Veneto sarebbero alla base della decisione del Governo di accantonare, per ora, la tratta che dovrebbe collegare Milano con Venezia.

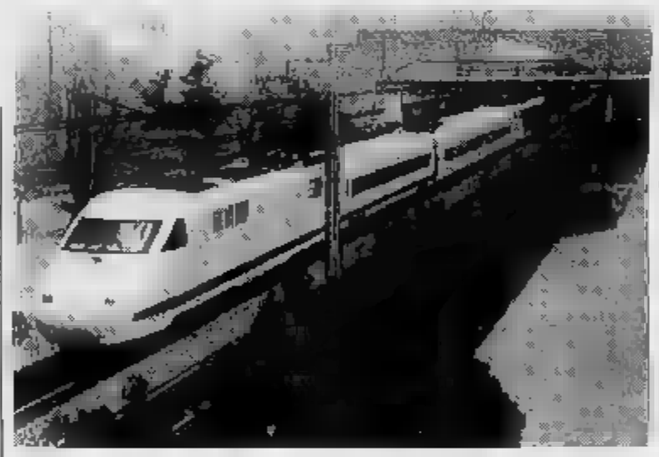
L'accordo, illustrato all'assemblea dell'assessore ai Trasporti, il socialista Luciano Panella, elenca gli interventi che le Ferrovie si sono impegnate a realizzare. Entro 60 giorni verrà insediata una commissione tecnica che dovrà verificare i programmi seguirne l'attuazione e dare corso agli impegni presi.

Per l'inserimento della linea di alta velocità nel nodo ferroviario di Torino, viene ribadito il progetto relativo all'abbassamento della stazione di Porta Susa e il quadruplicamento della linea passante Porta Susa a Torino Stura (all'imbocco dell'autostrada Torino-Milano) a Chivasso. Dovranno essere potenziate, compresi i raddoppi e le elettrificazioni mancanti, le linee convergenti ai principali bacini regionali, in particolare da Ivrea, Pinerolo, Chieri.

Le Ferrovie, per collegare Novara all'aeroporto della Malpensa s'impegnano anche a realizzare interscambio integrato fra la propria e quella delle Ferrovie Nord Milano. La linea di alta velocità Torino-Milano sarà collegata con Novara e, quindi, con il centro intermodale merci. Verrà potenziata la direttrice del valico del Sempione che, oltre all'elettrificazione e all'adeguamento della linea Novara-Domodossola, prevede la realizzazione nuovo traforo di base. S'ipotizza il collegamento fra il Basso Piemonte e i porti liguri, in particolare Voltri e si chiede il completamento della di interporti per il deposito e lo smistamento merci.

«L'accordo non vale niente: non ci impegni temporali, ci sono impegni di spesa» hanno contestato verdi, rifondazione Lega, i primi due partiti firmatari di altrettanti ordini del giorno i quali si chiedeva al Consiglio di sospendere l'esame dell'accordo. «Il governo ha deciso di finanziare la tratta Milano-Venezia - diceva, tra le altre cose, uno dei due documenti - vanificando il collegamento Est-Ovest: che ha allora fare la Torino-Milano?». Un rifiuto dell'alta velocità, quello degli ambientalisti, «non preconcetto - hanno spiegato - ma semplicemente perché non risolve il problema dei trasporti».

Posizioni dalle quali si è differenziato il pds, maggior partito di opposizione, già da tempo dichiaratosi a favore dell'alta velocità (per la sola tratta Torino-Milano sono previsti investimenti complessivi per 4900 miliardi e migliaia di posti lavoro). Un sì» ribadito ieri anche il pds non ha lesinato critiche all'accordo. ambientalista - ha detto Mercedes Bresso - mi sono sempre battuta contro le autostrade e a favore delle ferrovie. Ho dubbi sulla bontà dei progetti presentati, l'alta velocità può iniziare a modificare il rapporto tra strada e ferrovia».



Il supertreno tra Torino e Milano correrà parallelo all'autostrada

Beppe Minello

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/D
TEL. 011/5629643
FRETTE
È CASA DAL 1860.
COM. EFF. 22/12/92

Regione coordina aiuti

Contro la violenza alle donne della Bosnia

La presidenza Consiglio regionale allestirà un centro per censire e coordinare le iniziative che si stanno organizzando un po' ovunque in Piemonte per aiutare le donne bosniache stuprate campi di trattamento serbi. Lo ha annunciato ieri presidente Carla Spagnuolo insieme con le donne elette nel consiglio regionale, presenti le presidenti della Consulta regionale femminile e della Commissione pari opportunità.

«Non possiamo rimanere indifferenti - ha detto Carla Spagnuolo - di fronte a un simile Il nostro obbiettivo è quello dare organicità alle iniziative che nascono nella nostra regione per collegarle a quelle che già stanno prendendo corpo in Europa e a livello nazionale dove si sta elaborando una legge per concedere asilo a donne e agli eventuali loro figli».

Le borse a Economia

Duecento milioni per i tutori all'Università

Si ripetono anche quest'anno le borse di «tutorato» a Economia e Commercio. Dopo un ritardo (causa la difficoltà di reperire i fondi) i bandi per 100 posti sono pronti: le domande si accettano fino al 12 febbraio.

milioni, per 100 ore di presenza l'anno: gli studenti scelti lavoreranno nei diversi istituti o in biblioteca, aiutando i compagni più giovani o impegnati in ricerche bibliografiche. Può chiedere la borsa chi fa il 3°, 4° anno, 1° e 2° fuori corso, con una media generale di 22/30esimi e una media specialistica (delle materie dell'istituto in cui si lavorerà) di 25-28/30esimi. I 200 milioni delle borse stati offerti dalla Cassa di Risparmio, dall'Istituto San Paolo, dall'Unione Industriale e dal professor Diego de Castro. Proprio lui, oggi alle 18, presente il rettore, la facoltà di Economia e Commercio intitola l'Istituto di Statistica.

Sono sepolti Suzdal, 200 chilometri da Mosca, con altri 600 italiani

Fossa comune per 38 caduti in Russia

Reso noto l'elenco dei piemontesi identificati

Nelle fosse comuni Suzdal, in Russia, a circa duecento chilometri da Mosca, dove sono stati sepolti 642 soldati italiani, ci sono i corpi di 38 piemontesi. L'annuncio è stato dato da Luciano Rimoldi, segretario dell'Associazione combattenti, reduci e simpatizzanti di Palazzolo Milanese.

I nomi sono stati ricavati da un confronto tra l'elenco dell' «Onorcaduti» di Roma e quello di cui è venuto a conoscenza Augusto Cassina, un artigiano di Meda (Milano) che da una trentina d'anni intrattiene rapporti di lavoro con i russi. E' amico personale del sindaco di Suzdal e della ricercatrice Olga Markova che ha scoperto le fosse comuni.

Ecco l'elenco dei caduti piemontesi sepolti a Suzdal, suddivisi per provincia di provenienza (tra parentesi le date di nascita).

Torino: Giovanni Benedetto, di Antonio (4.3.1918); Giuseppe Bruno, di Martino (14.3.1921); Luigi Busatti, di Francesco (23.7.1912); Luigi Gamerro, fu Luigi (20.6.1909); Giacomo Gastaldi, di Ernesto (24.1.1916); Lorenzo Giordano, di Giuseppe (21.5.1920); Pietro (o Pierino) Griver, di Luigi (22.11.1920); Luigi Mazzini, Umberto (30.7.1918); Alfredo Thea, di Stefano (2.10.1922).

Vercelli: Oreste Borgiallo, di Francesco (27.10.1919); Livio Cattaneo, fu Francesco (13.1.1915); Eusebio Enrico, di Giovanni (11.11.1922); Antonio Imerone, di Lorenzo (20.12.1922); Domenico San, di Carlo (10.4.1922).

Novara: Pierino Ardizzola, Cirillo (?), (3.8.1913); Mario Bellossi, Luigi (23.9.1913); Luigi Bolla, Giuseppe (7.1.1920); Giuseppe Cucciola, di Isacco (?), (21.5.1911); Pietro Levi, fu Gerdo (?), (2.7.1912); Giulio Mattacchini, di Francesco (12.2.1911).

Cuneo: Gaetano Andeloro, di Rosario (8.10.1919); Gian Battista Bruno, di Umberto (27.1.1920); Antonio Ferrato (17.3.1921); Francesco Murio, di Filippo (25.6.1916).

Asti: Luigi Cernevale, di Luigi (5.7.1908); Silvio (o Silvino) Chiesa (3.11.1919); Alessandro Sburlati, di Francesco (11.5.1922); Pietro Terzolo, Francesco (7.11.1921).

Alessandria: Giuseppe Barbero, di Pietro (11.3.1920); Enzo Bocchio, di Pietro (2.10.1920); Mario Cremonte, di Paolo (17.9.1915); Edoardo Cartasegna, di Matteo (31.7.1913); Pietro Mandirola, di Luigi (19.12.1919); Attilio Mossi, di Enrico (15.4.1899); Luigi Perelli, di Simone (18.7.1922); Lorenzo Taverna, di Carlo (7.3.1912); Renzo Troiano, di Amedeo (4.10.1920); Luigi Turati, di Antonio (1.9.1916).

AVVISO

Publikompass *informa i sig. inserzionisti che, a decorrere dal 2 gennaio 1993, il ritiro della corrispondenza indirizzata alle* **Caselle postali** *in gestione avverrà presso gli sportelli PK ubicati in*

via Marenco 32 Torino

IPER

Fino al 29.1

CARDIGAN / MAGLIONCINO DONNA LAVORAZIONE OPERATA
L. 39.900

-50%
SU DECINE DI ALTRI PRODOTTI

COMPLETINO NEONATO IN FELPA
L. 19.900

CA
L

SALDI
DOPO INVENTARIO

TUTINA NEONATO IN FELPA E CINIGLIA
L. 19.900

-20%
SU DECINE DI ALTRI PRODOTTI

FELPA BAMBINO E BABY
L. 9.900

PA
BA

-40%
SU DECINE DI ALTRI PRODOTTI

PANTALONI UOMO IN COTONE GARZATO MODELLO CON PINCES
L. 29.900

MAGLIONCINO BAMBINO/A VARI MODELLI
L. 19.900

CA
N

GIUBBOTTO / GIACCONE BAMBINO E NEONATO
L. 29.900

SCARPE RAGAZZO VARI MODELLI
L. 20.000

-30%
SU DECINE DI ALTRI PRODOTTI

CAMICIA
MA
L.

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte o errori di stampa

NOVARA Viale Giulio Cesare

BORGOMANERO Viale Kennedy, 51

Assicurato Bancomat - Finanziamento rateale FINDOMESTIC (fatta eccezione per [illegible] leggeri omaggio a discrezione dei clienti.

EFF. COM. LEGGE 80

Quattronassi
L'UNICO IPERMERCATO DELLA CALZATURA

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

Mercoledì 27 Gennaio 1993 n. 33

Redazione: c. della Vittoria [illegible], tel. 398.401/02 / Fax [illegible]

Quattronassi
NOVARA
GOZZANO
PALLANZA
GHEMME

«Tassa sul lusso», meno di un miliardo

Hanno pagato solo i giovani

NOVARA. Come [illegible] poveri i novaresi! Niente barche, [illegible] na riserva di pesca, pochissime [illegible] a grossa cilindrata: [illegible]ttamente il contrario di quanto rivelano le statistiche economiche, smentite dalla «tassa sul lusso», che hanno pagato in pochi, facendo raggranellare allo Stato, in provincia, [illegible] miliardo.

La tassa, nelle intenzioni dei legislatori, [illegible] uno spettro piuttosto ampio: avrebbero dovuto pagarla tutti i possessori di auto superiori ai ventuno cavalli fiscali di potenza, le motociclette con più di sei cavalli, la gran parte dei natanti, le riserve di pesca, i fuoristrada.

A corrispondere la tassa, che doveva [illegible] pagata [illegible] il quindici dicembre scorso, [illegible] stato qualche centinaio di persone. A Novara sono state pagate 671 imposte, [illegible] Verbania 290, men- [illegible] non [illegible] stati resi noti i dati di Domodossola, che però, [illegible] avvertono all'Ufficio del Registro ossolano, [illegible] discostano dalla media provinciale.

Ma la sorpresa più clamorosa è costituita dall'identikit di chi ha pagato: non manager, imprenditori o professionisti affermati, [illegible] ragazzi. L'80% [illegible] entrate della tassa sui beni [illegible] lusso è [illegible] pagato [illegible] giovani proprietari delle moto, [illegible] spiega il direttore dell'Ufficio del Registro di Verbania, Alessandro Vito.

«E' accaduto proprio così, e l'imposta che questi giovani dovevano pagare era piuttosto salata, visto che per le moto si do- [illegible] sborsare 797 mila e [illegible] lire. [illegible] ricordo di un ragazzo che [illegible] venuto da noi piangendo: diceva di aver investito tutti i risparmi per realizzare il sogno della sua vita, la moto, e si [illegible] visto arrivare sulla testa [illegible] tegola della tassa».

Molti di meno i proprietari delle supercilindrate automobilistiche che hanno versato la tassa, che andava dal milione e [illegible] mila ai tre milioni.

Grandi assenti i proprietari [illegible] natanti [illegible] di caravan, tenuti [illegible] ch'essi al pagamento. [illegible]a noi - dice [illegible] direttore dell'Ufficio del Registro di Novara - c'è stato soltanto [illegible] [illegible] pagamento di autocaravan, nessuna denuncia per le barche, [illegible] [illegible] stragrande maggioranza ha versato i contributi per auto [illegible] moto».

Dove [illegible] finiti i proprietari di fuoristrada? Numerosi nelle strade del capoluogo, per il fisco [illegible] quasi tutti assenti; per tutti i mancati pagamenti si prevedono [illegible] piuttosto severe. «Le sanzioni previste per chi non ha pagato sono pesanti - osserva il dottor Vito - e consistono nel doppio della [illegible] più 800 mila lire».

Due curiosità dall'Ossola: all'Ufficio del Registro [illegible] [illegible] registrato alcun pagamento da parte dei proprietari delle riser- [illegible] [illegible] pesca, che avrebbero dovuto versare [illegible] «obolo» modesto, [illegible] mila lire, [illegible] vi sono parecchi casi di contribuenti che, al pagamento [illegible] tassa hanno allegato la domanda di rimborso.

«Ritengono si tratti [illegible] un'imposta illegittima - dice il direttore - e così hanno chiesto il rimborso. Pagando però si sono cautelati sotto l'aspetto fiscale».

Come mai [illegible] [illegible] così in pochi a pagare l'imposta sui beni di lusso? I direttori [illegible] tre uffici [illegible] Registro della Provincia concordano che i termini [illegible] scadenza per i pagamenti erano ristretti e alla misura fiscale non è stata data pubblicità.

Marcello Giordani

Il tempestivo intervento dei carabinieri di Novara e Trecate alla Novacoop

Sventata una rapina miliardaria

Banditi armati e con giubbotto kl: proiettile

L'armamentario dei banditi sorpresi dai carabinieri alla Novacoop di Trecate

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Stavano per fare una rapina da un miliardo e 200 milioni i banditi [illegible] [illegible] carabinieri l'altro ieri a Trecate. I tre malviventi quando sono stati sorpresi erano infatti in attesa - nei pressi [illegible] della cassa continua della Novacoop - dell'arrivo del furgone della Mondialpol. Sapevano che quel prelievo era l'ultimo [illegible] una lunga serie effettuata nel Milanese e che quindi nel furgone doveva già esserci più [illegible] un miliardo di lire: un bottino ricco che sarebbe ancora aumentato con gli oltre 120 milioni del supermarket locale.

[illegible] terzetto - Calogero Arcidiacono, 30 anni, di Rugginello di Vimercate, Domenico Pirrò, [illegible] anni, di Roncello (Milano) e Carmelo Sole, 38 anni, [illegible] Vimercate - aveva studiato bene [illegible] piano. Oltre a fucili e pistole, i banditi avevano [illegible] [illegible] lunga quat- [illegible] metri con una serie di lucchetti. Doveva servire ad immobilizzare i due agenti della Mondialpol. E le armi, tutte [illegible] pallottola in canna, sarebbero en- [illegible] in azione nel caso [illegible] resistenza. [illegible] che i banditi fossero decisi a tutto lo dimostra un altro particolare: oltre a passamontagna, fucili e pistole, avevano persino i giubbotti antiproiettile, identici [illegible] quelli usati dalle forze dell'ordine.

Ma sabato attorno a mezzanotte, *in via Ferraris a* [illegible] è transitata una pattuglia dei carabinieri di Novara in abiti borghesi [illegible] ha notato le tre persone in atteggiamento sospetto. Ha così avvertito il comando di Novara e [illegible] stazione di Trecate. I primi [illegible] arrivare davanti alla Novacoop sono stati i carabinieri di Trecate. Subito dopo [illegible] sopraggiunti anche tre equipaggi del nucleo radiomobile di Novara.

I carabinieri hanno circondato l'edificio della Novacoop nel quale nel frattempo [illegible] [illegible] si era rifugiato. Ma all'intimazione di resa i banditi hanno risposto sparando alcuni colpi all'indirizzo dei militari. Questi ultimi hanno risposto [illegible] pistole [illegible] mitragliette e per un momento nel piazzale della Novacoop c'è stato un inferno di fuoco.

Coperti dai compagni, alcuni carabinieri sono penetrati nell'edificio del supermercato e hanno subito bloccato uno dei banditi, il Pirrò. Gli altri due sono scappati sul tetto, ma la loro fuga [illegible] [illegible] breve durata. Hanno infatti capito che ormai non avevano scampo e si [illegible] arresi dopo una breve trattativa.

Calogero Arcidiacono, Domenico Pirrò e Carmelo Sole, gli arrestati di Trecate

I malviventi [illegible] un armamentario impressionante: due fucili (un Beretta e un Breda) calibro [illegible] caricati a pallettoni con colpo in canna e tre pistole Beretta. Nell'abitazione di Pirrò sono poi state trovate due ricetrasmittenti capaci [illegible] intercettare le frequenze delle forze di polizia [illegible] una pistola lanciarazzi. Due [illegible] malviventi sono stati medicati [illegible] pronto [illegible] dell'ospedale Maggiore perché [illegible] erano feriti leggermente col vetro [illegible] una finestra mandata in frantumi durante la sparatoria.

Marcello Sanzo

Eseguita l'autopsia, proseguono le indagini e la caccia ai killer

Oggi a Varallo i funerali del pensionato ucciso in [illegible]

VARALLO POMBIA. Si svolgeranno questa mattina alle 10,30 i funerali di Antonio Ticozzelli, il pensionato di Varallo Pombia trovato morto la sera di giovedì scorso nella sua villetta, in [illegible] Toti [illegible] La salma arriverà nella chiesa parrocchiale dei Santi Vincenzo e Anastasio direttamente [illegible] Novara, dove ieri [illegible] [illegible] sottoposta ad autopsia. Ancora non è stato possibile co- [illegible] i risultati dell'esame, eseguito dal dottor Stefano Jordan. E' il patologo legale che [illegible] subito intervenuto sul luogo [illegible] delitto assieme al sostituto procuratore della Repubblica Marina Caresolli e ai carabinieri di Arona, Castelletto Ticino e del nucleo operativo di Novara.

A scoprire il cadavere erano [illegible] quattro marocchini che l'uomo ospitava da almeno due [illegible]: Mohamed [illegible] Hamed Bouraja, [illegible] 41 e 18 anni; Mohamed Lyoubi, 34 e il diciottenne [illegible] stafà [illegible]. Sono stati loro a dare l'allarme a parenti e vicini, che poi hanno avvertito i carabinieri. Ticozzelli giaceva sul pavimento, tra la cucina e [illegible] soggiorno dell'appartamento [illegible] piano superiore, in una pozza di [illegible] gue: aveva la gola tagliata e le mani legate dietro la schiena.

Antonio Ticozzelli, aveva [illegible] anni

Un omicidio eseguito con inaudita ferocia: sembra che gli assassini, prima di sgozzare il pensionato, lo abbiano tenuto in ostaggio [illegible] una sedia. La casa, lasciata [illegible] energia elettrica, è stata rovistata in ogni angolo. [illegible] circostanza che lascerebbe pensare [illegible] una rapina, ma i moventi potrebbero anche essere altri, [illegible] sesso alla vendetta. Ticozzelli, ex dipendente del «Candeggio» dei Visconti di Modrone a Somma Lombardo, da tempo dava ospitalità a cittadini extracomunitari. Alcune persone hanno riferito [illegible] aver contato fino a dieci persone, soprattutto nordafricani, gravitare attorno alla villetta di via Toti. E proprio [illegible] due [illegible]rocchini notati lì nelle [illegible] precedenti il delitto, descritti [illegible] soggetti violenti e ritenuti come i possibili killer, si sono concentrati i sospetti dei carabinieri, che li stanno cercando anche nel Vercellese.

Pietro Benacchio

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Nuvolosità in graduale intensificazione [illegible] precipitazioni sparse, nevose al di sopra dei [illegible] mari.
[illegible] TOTOL: Senza variazioni.
[illegible] [illegible] Ovest-Nord-Ovest.
VISIBILITA'. Dopo il tramonto, formazione [illegible] foschie e [illegible].
TENDENZA DEL [illegible]: Condizioni [illegible] variabilità [illegible] schiarite.

LE [illegible]
DI [illegible] A [illegible]
Max: 11; min: 3; media: 7,8
UN [illegible]
Max: [illegible]; min: 5; media: 8
[illegible] UN [illegible]
Torino 10; Aosta 12; Alessandria 9; Asti 9; Cuneo 10; Vercelli 9

NOLEGGIA UN TELEFONO CELLULARE DA "PICK UP A PHONE"
E OTTIENI TANTI SERVIZI GRATUITI
[illegible] - SETTIMANALE - [illegible]

PICK UP A PHONE
Viale Dante Alighieri 49/C - 28100 Novara
Tel. (0321) 613117 - Fax (0321) 613135

ABBIGLIAMENTO
Sartolucci SILVESTRA
P.zza Mercato
VILLADOSSOLA

Abiti da sposa a partire da ***L. 890.000***
Vasto assortimento per sposo [illegible] partecipanti

Proseguono fino a domenica le iniziative della festa patronale

E per i marunat di S. Gaudenzio c'è la novità dello scontrino fiscale

NOVARA. Ne è rimasto soltanto uno, proprio davanti alla basilica. Gli altri, forse, torneranno per il week end. Ma nei giorni scorsi, come ogni anno, i «marunat» hanno affollato le viuzze intorno a San Gaudenzio. Sono da sempre l'immagine della festa patronale.

Per loro, però, questo San Gaudenzio ha presentato una novità: l'obbligo, per ogni venditore ambulante, di rilasciare lo scontrino fiscale. Non sono entusiasti, anzi lo trovano scomodo e costoso. E poi è fastidio fare scontrini per cifre così piccole» dice Luigi Manenti, agricoltore di Sant'Angelo Lodigiano. E' «marunat» da sempre, per tradizione di famiglia. Dal sette dicembre, giorno di sant'Ambrogio, sino a Pasqua gira nelle feste patronali a vendere le sue file di marroni. «Ma Novara è speciale - assicura -. Qui la ricorrenza è molto sentita dalla gente. Per tutti i giorni di apertura dello scurolo del santo c'è un continuo viavai di persone: giovani, famiglie e anziani». E i Novaresi sono affezionati anche alla tradizione dei marroni: «Vendiamo ogni anno circa otto quintali di castagne. Da nessuna parte arriviamo a questi quantitativi. E sono in aumento». Racconta che a Novara viene da quando era piccolo: «Da bambino i miei genitori mi mettevano in una cesta sotto il portone, per ripararmi dal freddo. Poi, appena sono cresciuto un po', ho iniziato ad aiutare anch'io. Faccio il marunat da quarant'anni». Adesso, con lui lavora tutta la sua famiglia, la moglie Costantina, la cognata e la nipotina. Sono sempre allo stesso posto, di fronte alla basilica, all'angolo con via Pier LOmbardo. Una volta le finestre a cui appendere le fila di marroni si «comprevano». E la sua famiglia si aggiudicava sempre le prime tre, sino al portone. Ora non si vendono più, ma le posizioni sono rimaste le stesse per tradizione. «In tutti questi anni - dice Manenti - la festa non è cambiata. Anche se quest'anno la visita del presidente Scalfaro l'ha resa davvero speciale. E noi volevamo fargli un regalo per ringraziarlo: avevamo preparato due file di marroni da consegnargli all'uscita dalla funzione. Ma c'era folla e Scalfaro si è avviato subito verso il Borsa». Continuano, intanto, le iniziative della festa. L'appuntamento è per domenica 31, giorno di chiusura dello scurolo. Sarà la città il Piccolo Coro dell'Antoniano di Bologna, diretto da Mariele Ventre. Alle 10,45 in basilica seguirà la «Missa Antoniana» del maestro Augusto Martelli.

Barbara Cottavoz

IN BREVE

E' sorto il centro iniziative per l'occupazione

In applicazione di una recente legge regionale, è stato istituito ad Arona il «Cilo», centro iniziative locali per l'occupazione. Si rivolge alle persone in cerca di lavoro e ai soggetti deboli e svantaggiati per favorirne l'inserimento lavorativo. Il prof. Pier Abele Bruno sarà il responsabile del funzionamento del centro. La Regione ha stanziato 30 milioni per l'organizzazione dei corsi di formazione.

NOVARA

Stasera su RaiTre la truffa di dicembre

Questa sera alla trasmissione televisiva di Antonio Lubrano, in onda alle 20,30 su RaiTre, si parlerà delle truffe e di quella tentata nel dicembre dell'anno scorso ai danni di alcuni novaresi. In diverse abitazioni della città arrivarono dei falsi bollettini di pagamento intestati a una fantomatica «Inels». La truffa degli ignoti andò a buon fine, perchè vennero svolti degli accertamenti, ma gli autori furono mai smascherati. Durante la trasmissione interverrà telefonicamente un rappresentante dell'Astrea.

ARONA

Rilancio della Nautica, avviso alle ditte

Sfumata la possibilità di istituire una commissione tecnica per la valutazione dei tre progetti presentati per il rilancio della Nautica, in seguito alla rinuncia dei funzionari regionali, il comune di Arona ha deciso di seguire un'altra strada. Le ditte interessate a gestire la Nautica saranno invitate a presentare un progetto particolareggiato definitivo, corredato dai capitali necessari alla realizzazione. La scelta cadrà sulla migliore offerta tecnico-economica, col sistema della trattativa privata, in modo da stipulare il contratto e passare all'esecuzione dei lavori in tempi relativamente brevi.

BORGOMANERO

In gita a Salecchio il Club Alpino

Alpinismo e tradizioni popolari. Il Cai di Borgomanero ha pronto per domenica 7 febbraio una gita eccezionale a Salecchio, antico villaggio walser ormai disabitato, posto sopra Premia in Valle Antigorio. Lassù, i soci del sodalizio borgomanerese celebreranno la festa religiosa della Candelora.

VAPRIO

Trionfo della cucina popolare la «cazola»

Grande appuntamento gastronomico sabato al ristorante Paletta di Vaprio per la tradizionale «cazola», organizzata come sempre dalla Pro loco, il sodalizio della famosa Marcia Tricolore. Sulle lunghe tavolate troneggerà il tradizionale piatto della cucina popolare costine di maiale sotto un manto di verze.

Parla il prefetto

«Trasparenza per evitare gli abusi»

Il prefetto Alberto Ruffo (nella foto) è stato invitato dal presidente del Kiwanis Serena Flocchi. Era presente il governatore del club Francesco Andolina

NOVARA. «La trasparenza consente di conoscere e di evitare gli abusi. Per questo la pubblica amministrazione deve avere tre caratteristiche fondamentali: economicità, efficacia, pubblicità». Parole del prefetto Alberto Ruffo che l'altra sera è intervenuto, ospite d'onore, alla riunione del Kiwanis Club Novara all'albergo Italia.

Il prefetto ha ricordato l'iniziativa, avviata proprio lunedì, del Comitato provinciale per la pubblica amministrazione. In ogni sede statale decentrata (dalle Poste all'Inps) è stato creato uno sportello informazioni ed è stata coordinata l'apertura al pubblico degli uffici per assicurare una fascia di garanzia per il cittadino: dalle 10 alle 12. In questo margine l'utente è sicuro di poter sbrigare tutte le pratiche.

«Il cittadino dev'essere messo di fronte al responsabile del procedimento che lo riguarda - ha detto Ruffo - e l'Amministrazione deve rispettare la legalità e l'imparzialità attraverso la trasparenza. Occorre poi trovare un modo nuovo per dialogare con la gente. Viviamo nella società dell'informazione e questa è indispensabile per il buon funzionamento delle attività della nostra vita sociale. L'Amministrazione ha un enorme patrimonio di notizie e dati. E' bene che questo patrimonio diventi comune e in questo caso il prefetto deve diventare una sorta di garante della trasparenza».

Il prefetto ha poi ricordato l'imminenza dell'attivazione di un numero verde per telefonare all'Inps, un altro passo avanti per migliorare i rapporti tra utenti e istituzioni.

In futuro, se l'esperimento degli sportelli informazioni funzionerà, è possibile che si arrivi alla creazione di un numero verde unico, per tutti i servizi offerti dall'Amministrazione.

Intanto ricordiamo i numeri degli sportelli-informazioni attivati da lunedì scorso a Novara: Prefettura (629101), Questura (388679), Ispettorato del lavoro (626287), Inps (441382), Inail (39309?), Vigili del Fuoco (453301), Poste (626625), Ufficio del lavoro a massima occupazione (625394), Camera di Commercio (626265), Intendenza di Finanza (390108). Gli incaricati risponderanno per un arco di ore che copre quasi tutta la mattinata. Questura e Vigili del fuoco rispondono 24 ore su 24.

[c. b.]

A palazzo di giustizia

Sono arrivati tre nuovi magistrati

NOVARA. A palazzo di giustizia i magistrati tirano un sospiro di sollievo. Con l'arrivo di due giudici destinati al Tribunale e di un sostituto procuratore si è finalmente completata la pianta organica peraltro già considerata superata se riferita agli aumentati carichi di lavoro. Per sostituire il dottor Luciano Lamberti, in Procura è giunto il dottor Enrico Ciardi proveniente da Roma dove si è laureato, ha vinto il concorso in magistratura effettuando poi il tirocinio in un ufficio negli uffici giudiziari della capitale. Al nuovo magistrato sono già stati affidati due casi delicati: il delitto di Varallo Pombia e l'accoltellamento di un giovane avvenuto l'altra sera in città.

Ieri, andate in aula, per la prima volta a completare il collegio, presieduto dal dottor Baglivo, anche i due nuovi giudici. Si tratta di Piera Bossi proveniente da Milano e Adele Astarita che viene da Bari. Sono anche loro al primo incarico.

[r. a.]

Raccolta conclusa

Tanti aiuti per i bambini jugoslavi

NOVARA. Si è conclusa con successo «Un giocattolo di pace per i bambini della Jugoslavia», la raccolta di giochi e abiti promossa dalle consigliere comunali novaresi. Tutto il materiale, oltre 24 metri cubi, è già stato imballato ed ora è pronto per essere spedito. Prima destinazione: Falconara Marittima, dove si trova un centro permanente dell'organizzazione di «Time for peace» che coordina la raccolta di aiuti. Da qui, poi, gli scatoloni saranno imbarcati alla volta della Jugoslavia e, precisamente, di Zagabria, punto di smistamento dell'Onu.

Viva la partecipazione dei novaresi all'iniziativa: sono stati raccolti abiti, coperte, lenzuola, giocattoli, materiale didattico, saponi e detersivi. Numerosi gli episodi di solidarietà, che hanno visto protagonisti soprattutto i bambini. Accompagnati da mamme e insegnanti, portavano i loro giochi usati: bambole, macchinine, tricicli e passatempi. Una mattina si è presentata al centro di raccolta un'intera scolaresca.

[b. c.]

Il diciannovenne ferito da un coetaneo è ricoverato nella Divisione di Chirurgia

Si salverà il giovane accoltellato

L'intervento è riuscito ma la prognosi sarà sciolta soltanto questa mattina. L'episodio è successo l'altra sera nel sottopassaggio di corso Risorgimento: «Un tunnel pericoloso, attraversarlo è un'impresa da eroi»

NOVARA. Ce la caverà. Fulvio Salice, il giovane di 19 anni accoltellato per strada l'altra sera, ieri è stato trasferito dal reparto di rianimazione alla seconda divisione di Chirurgia dell'ospedale Maggiore. L'operazione a cui è stato sottoposto è riuscita. I medici, per precauzione, aspettano comunque questa mattina per sciogliere definitivamente la prognosi.

Il ragazzo è sempre stato cosciente. Al capezzale del letto lo ha accudito per tutta la giornata la mamma Maria Assunta.

E come in un film il giovane, che abita in via Brofferio 4, ha ripercorso passo dopo passo i drammatici minuti dell'altro giorno. Erano poco passate le 17,30. Fulvio, con altri due amici, stava scendendo i gradini del sottopassaggio di corso Risorgimento, un tunnel buio che la gente del quartiere attraversa con passo veloce e molta paura.

Sulla stessa strada, ma in senso contrario, camminava Matteo Borlotti, 19 anni, residente in via Dante 47. E' bastata una parola per accendere la miccia: «Ma c... hai da guardare?» Una provocazione stupida, chissà quante volte sentita nei corridoi delle scuole o nei campetti dove si tirano quattro calci al pallone. Ma questa volta, nel tunnel di corso Risorgimento non c'erano occhi severi di genitori o professori che sorvegliavano. C'era solo il rumore delle macchine, nella fossa qualche metro più giù, la luce fioca dei lampioni e tanta voglia di fare a botte.

Matteo Borlotti, solo contro tre, steva per avere la peggio. Un calcio lo aveva colpito al volto, pugni e sputi lo avevano raggiunto un po' dappertutto. Ad un tratto il ragazzo è riuscito a svincolarsi dalla presa degli avversari. E' stato un attimo. Da una tasca ha tirato fuori un coltello e l'ha fiondato nella pancia del primo che gli è capitato davanti, Fulvio Salice. Borlotti è in stato d'arresto, dovrà rispondere di tentato omicidio.

Matteo Borlotti (a sinistra) è il giovane che ha accoltellato Fulvio Salice

Una storia triste, di ragazzi sbandati. «Potrebbe essere successo a chiunque - commenta una donna del quartiere che mentre i giovani si picchiavano si è barricata in uno studio medico -. Attraversare quel sottopassaggio è impresa da eroi».

Un altro episodio di malessere sociale, un altro campanello d'allarme. «Ma per quanto riguarda l'ordine pubblico la situazione è sotto controllo - ha detto ieri sera il prefetto durante l'incontro con i soci di un club cittadino - Il problema di Novara è che si trova su una zona appetibile dalla criminalità: vicina a Milano, a Torino, alla Svizzera. Per questo le forze dell'ordine non abbassano la guardia».

[c. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

In memoria di Ebe da Stresa

Desideriamo ricordare Ebe, una piccola vecchia donna sola che viveva a Binda, frazione del Comune di Stresa e percorreva le sue strade con il suo cagnolino, l'unica compagnia. Ebbene, Ebe non c'è più, è passata a miglior vita e Stresa, o meglio le persone preposte alla sua comunità, non hanno avuto tempo per lei.

Deceduta nel crudo, freddo e festaiolo mese di dicembre, non vi sono stati né un tocco di campana, la cosiddetta «agonia» ed un funerale per accompagnarla nell'aldilà, ma una totale indifferenza: la frettolosissima tumulazione nel cimitero di Stresa, a noi scriventi è risultata solo una beffa.

In un tempo in cui si parla tanto di Catechesi e di novelle aperture di frontiere, in un luogo turistico dove si fanno tanti stupidi complimenti ai forestieri, notiamo con amarezza che il «muro di Berlino», che oggi fortunatamente non c'è più, lo abbiamo in casa nostra e ce ne vergogniamo. Ebe, donna vecchia e sola dal nome antico, questo è il suo omaggio!

Lettera con più firme, Stresa

Difficile per i giovani il primo impiego

Siamo due ragazze, una di Stresa e l'altra di Verbania alla ricerca del primo impiego come segretarie d'azienda, o in qualche ufficio. Purtroppo laddove ci siamo presentate, anche leggendo delle inserzioni apparse su quotidiani e periodici, ci è stato chiesto se avevamo esperienze precedenti.

Alla nostra risposta negativa ci è stato risposto allargando le braccia che per essere assunte oggi è necessario aver già svolto attività analoghe, e quasi, a quelle che si vorrebbero svolgere, e che richieste.

Ci chiediamo come sia allora possibile a noi, ed a quanti altri si trovano nelle nostre condizioni, trovare un impiego. Come può un giovane farsi una esperienza se non riesce a farsi assumere, se la richiesta esperienza non può acquisirla con una prima occupazione?

Due ragazze disoccupate, Verbania

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000
Biandrate: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Gallarate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 866.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] - 556.181
Baveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.e. (0163) 418.617

GUARDIA MEDICA

[illegible] 626.000; [illegible] (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 81.500, [illegible] (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.316

FARMACIE DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie:
Defendi, corso Torino 43, telefono [illegible]8 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; [illegible] dalle 12,30 alle 15,15 il servizio [illegible] a battenti chiusi, con obbligo di ricetta urgente e diritto addizionale di lire 2.000) a *Momese*, corso Cavour 7, telefono 61.23.83 [illegible] orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre [illegible] 21,30 alle 8,45 il servizio viene [illegible]o a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di lire 5.000). Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, la presentazione di ricette mediche urgenti.
Bellinzago: *Peltro*, via Libertà 67, tel. 98.410.
Castelletto Ticino: *Gazzo*, via Marconi 3, tel. 0331/972.358.
Borgomanero: *Pezzana*, c.so Roma 50, tel 0322/81.553.
Cavaglio: *Rovellotti*, via [illegible] 7, tel. 0322/80.61.03.
Baveno: *Emer*, corso Garibaldi 47, tel. 0323/925.094.
Cannobio: *Catalucci*, via Uccelli 18, tel 0323/70.178
Verbania (Intra): *Rapp*, via Galletti 22, tel. 0323/51.91.91.
Domodossola: *Bogani*, piazza Cavour 7, tel. 0324/242.266.
Piedimulera: *Giusti*, [illegible] 6, tel. 0324/86.258.
Vanzone: *Fabris*, via Provasio 1, tel. 0324/89.170.
Omegna: *Delomasi*, [illegible] Mazzini (cond. Besaro), tel [illegible].
Gattinara: *Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. 0163/833.238.

STATO CIVILE

NOVARA

NATI. Vitalina Proverbio (1903); Giuseppe Donda (1929); Vincenzo Mastrantonio (1912); Giuseppe [illegible] (1930); Irma Contini (1895); [illegible] Tacchini (1907); Rodolfo Giovanni Donino (1924); Maria Francesca Gavinelli (1902); Margherita Angela Airoldi (1914); Pierina Gavetti (1909); Fede Maria Buratti (1918);

Enrico Revazzolo (1935); Angiolina Arietta (1922); Alberto Camoletti (1912); Maria Clara Geddo (1906); Luigi Davide (1930); Gilberto Chiesa (1905); Maria Paggi (1907); Serafino Marmondi (1917); Leonello Fogalo (1917); Serafina Lupo (1919); Armando [illegible] (1924); Maria Podini (1925); Grado Corradino (1906).

MATRIMONI. Daniele Cevolani e Alessandra Erbetta; Roberto Moraca e Alba Alaio; Alessandro Perini e Lina Magnelli; Salvatore Santoro e Antonella Carlucci; Bruno Pietra e Francesca Costa;

Graziano Urbinati e Anna Maria Marchese.

Mario Mompiani

è mancato domenica 24 gennaio 1993. La famiglia addolorata lo partecipa a quanti amici e conoscenti non sono stati raggiunti in tempo dalla notizia per le esequie avvenute martedì 26.

— **Borgomanero**, 26 gennaio 1993

GLI APPUNTAMENTI

INCONTRO

Monsignor Riboldi al Borsa

Il vescovo di Acerra, monsignor Antonio Riboldi, sarà presente stasera alle 21 nel salone Borsa di Novara, per un incontro sui temi dell'impegno politico e del cristianesimo. Domani sera, alle ore, Riboldi sarà ospite del collegio salesiano di Borgomanero, dove parlerà di «Educare al politico e al sociale partendo dalla coscienza».

[illegible]

La psicologia nell'età evolutiva

Proseguono domani «Libramino», in corso Garibaldi a Novara gli incontri tenuti da Pierluigi Rocaroli, psicologo e docente. Il ciclo di incontri su «Gli aspetti psicologici dell'età evolutiva» indagherà sullo sviluppo del bambino da 3 a 6 anni. S'inizia alle 21,15.

CONFERENZE

Confronto sul processo penale

Domani alle 17 l'avvocato Alberto Mittone, presidente delle camere penali del Piemonte, sarà presente nel salone dell'Ordine degli avvocati per una relazione «Finalità, portata e limiti del provvedimento cautelare nel nuovo processo penale».

[illegible]

Le lezioni del Garden Club

Prosegue l'attività del Garden Club Novara, che domani si riunisce alla sede del quartiere Sacro Cuore: Vittorio Vighi terrà, con inizio alle 16, una lezione «Alberi da frutto» Il relatore sarà disponibile anche per informazioni e consigli su situazioni particolari.

SOLIDARIETA'

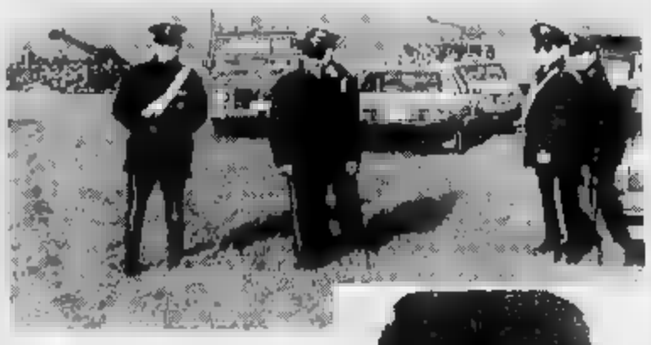
Aiuti ai bimbi di strada brasiliani

Nella sala convegni del castello sforzesco di Galliate domani alle 20,45 si terrà un incontro-dibattito aperto a tutti organizzato dall'Acra, sodalizio di cooperazione rurale in Africa e America Latina. L'associazione, che non è governativa, opera dal 1968 nel [illegible] del [illegible] programmi di cooperazione allo sviluppo. Tema della serata sarà la vicenda dei «Ninos de rues», i «bambini di strada», del Brasile.

A Gallarate l'ultimo saluto alle quattro vittime dell'elicottero caduto a Cameri

Tre inchieste per lo schianto

Ieri nuovo sopralluogo di magistrato e periti



A sinistra: un'immagine dei funerali. Sopra: il luogo nel quale è caduto l'elicottero. A destra: Stefano Novelli

GALLARATE
NOSTRO SERVIZIO

Una [illegible] commossa ha partecipato [illegible] funerali dei quattro dipendenti dell'Agusta, morti giovedì scorso nell'elicottero caduto a Cameri. Tanti occhi lucidi in particolare quando [illegible] stata letta la preghiera del marinaio - in ricordo del comandante Longobardi che prima di diventare pilota collaudatore nella ditta che fabbrica elicotteri era ufficiale della [illegible] militare - o si sono sentite le [illegible] del «silenzio».

[illegible] chiesa di Santa Maria degli Angeli [illegible] Gallarate ieri al momento dell'estremo saluto alle quattro vittime era gremita. Le quattro bare, allineate, erano coperte di fiori. Da Bellinzago erano arrivati i familiari [illegible] Stefano Novelli che [illegible] i suoi [illegible] anni era [illegible] più giovane dei quattro. C'erano, affranti dal dolore, anche i parenti [illegible] Raffaele Longobardi, [illegible] Massimo Colombo e di Gilberto Tintori. Presenti inoltre tantissime autorità civili [illegible] militari e praticamente tutti i dipendenti dell'Agusta.

Proseguono intanto [illegible] [illegible] inchieste che stanno tentando [illegible] fare luce sulla tragedia. [illegible] cerca [illegible] stabilire cosa ha provocato [illegible] caduta dell'«EH 101», il modernissimo elicottero che i quattro dipendenti dell'Agusta [illegible] collaudando.

Proprio per facilitare [illegible] lavoro dei tecnici e per evitare la curiosità della gente i resti dell'elicottero [illegible] stati piantonati giorno e notte. Poi è stata realizzata una struttura di copertura. Nel frattempo all'interno [illegible] base militare [illegible] Cameri - che è a due passi dal luogo nel quale è caduto [illegible] l'elicottero - si sta approntando un hangar dove verranno spostati i rottami dell'«EH 101».

La scatola nera, una «crash recorder», è ancora nella coda dell'«EH 101» ma verrà presto analizzata.

Delle due inchieste ministeriali, trasporti [illegible] difesa, la seconda [illegible] addirittura internazionale visto che vi partecipano specialisti italiani e inglesi, anche perché l'elicottero caduto è prodotto in entrambi questi paesi.

Per quanto riguarda l'inchiesta della magistratura, il sostituto procuratore della Repubblica, Marina Caroselli - che anche ieri ha fatto un sopralluogo a Cameri - ha aperto un fascicolo nel quale si ipotizza il disastro colposo e l'omicidio colposo. Mancano i nomi dei responsabili che l'inchiesta tende a scoprire.

Sempre la dottoressa Caroselli ha nominato gli esperti per la perizia tecnica. [illegible] Marco Borri, del dipartimento aerospaziale del ministero dei trasporti. [illegible] tenente colonnello Maurizio Fardellotti e il capitano Pier Giorgio Sape entrambi dell'aeronautica militare. (m. s.)

IN BREVE

SUNO

Fobello contro San Nicolao [illegible] «20,30 Tutti [illegible] piazza»

Derby tutto vercellese alla quattordicesima puntata di «20,30 Tutti in piazza», il gioco televisivo di «Altaitalia» [illegible] quale collabora anche «La Stampa». A sfidarsi in studio saranno la Pro Loco [illegible] Fobello e Valle San Nicolao. A fare da «portafortuna», Fobello porterà Gabriele Castagnola, direttamente da «La Corrida» di Corrado, mentre San Nicolao presenterà il direttore musicale della scuola media del paese, [illegible] maestro Di Siena. Ospite, Beppe Nardi.

BRIGA NOVARESE

Folla ai funerali [illegible] gommista Mompiani

E' [illegible] Mario Mompiani, 84 anni, il «Gommista», personag[illegible] tra i più conosciuti del Borgomanerese per [illegible] lunga attività, ereditata già dal padre, che era stato il primo gommista di Borgomanero. I funerali [illegible] sono svolti ieri, a Briga Novarese, [illegible] dove era originario. Mompiani ha lasciato la moglie Franca Forzani e le figlie Maria Luisa e Roberta che porta avanti l'attività di famiglia.

[illegible]

Primi giorni [illegible] attività per il nuovo pretore

Silvia Mattei, 27 anni, di Roma, [illegible] il nuovo pretore: ha preso servizio pochi giorni [illegible] in sostituzione di Luigi Montefusco destinato ad altra sede. Silvia Mattei, oltre che ad Arona, sarà il pretore anche per Omegna.

BORGOMANERO

Sabato festa [illegible] pesistica [illegible] premi agli sportivi

Premiazione a Palazzo Tornielli, sabato alle 9,30, per atleti e dirigenti dello sport pesistico. Tra i campioni che riceveranno i riconoscimenti, figurano i borgomanaresi Claudia Dola [illegible] Gianluca Tosi. Tra i dirigenti, l'ex atleta locale Mauro Ciacci, attualmente tenico della Pesistica Paruzzaro.

CASTELLETTO TICINO

Sosta vietata, troppe multe inviato esposto in pretura

Oltre [illegible] milioni per circa settecento contravvenzioni: è il bilancio complessivo delle multe elevate dai vigili urbani di Castelletto Ticino nel 1992. L'infrazione più frequente è la sosta vietata; ed è stata talmente diffusa che un [illegible] di cittadini ha deciso [illegible] inviare un esposto al pretore.

ARONA

Tre miliardi per costruire sala operatoria e impianti

All'architetto Giulio Rigotti [illegible] all'ingegner Cattaneo di Novara è [illegible] affidato il terzo progetto stralcio per la realizzazione del [illegible] quartiere operatorio all'ospedale di Arona. La spesa è di [illegible] miliardi e 200 milioni, già disponibili, perché relativi a finanziamenti regionali degli anni scorsi. Oltre alla realizzazione della sala operatoria nel piano interrato, sono previsti la finitura dei tamponamenti esterni, il completamento della rete impiantistica e il recupero [illegible] degenza dell'ex sala operatoria.

Arona, le tariffe per i servizi aumentano del dieci per cento

«Mensa, scuolabus e asili, si paghi in base ai costi»

Carlo Rigolone, socialdemo[illegible] di Arona, [illegible] sollevato la questione del [illegible] per i servizi. Il problema è all'attenzione [illegible] sindaco Elisa Bazzica

ARONA. «I servizi [illegible] domanda individuale devono essere fatti pagare in base al loro costo [illegible] basandosi su tariffe politiche. In questo caso si favoriscono i furbi. Quelli che mandano il bambino all'asilo nido a spese del Comune ovvero della collettività e poi vanno in van[illegible] alle Seycholles. Non ho nulla in contrario che il Comune destini seicento milioni per aiutare le categorie meno abbienti, ma è [illegible]rio intervenire sulla base di criteri certi, favorendo cioè chi ha davvero bisogno, [illegible] tutti indiscriminatamente».

Lo sostiene Carlo Rigolone, consigliere socialdemocratico [illegible] Arona. E pronta è stata la risposta del sindaco Elisa Bazzica: «E' un problema [illegible] facile, che deve essere affrontato con calma. Bisogna anche evitare [illegible] applicare tariffe troppo alte, che scoraggerebbero l'utenza: ben pochi potrebbero spendere più di [illegible] milione al mese per mandare il bambino all'asilo nido».

Nel bilancio del Comune di Arona [illegible] previsti 611 milioni di passivo (1433 milioni [illegible] spese, 822 di entrate, pari a circa il 57 per cento) per i cosiddetti servizi a domanda individuale: mensa, scuolabus, asilo nido, soggiorni climatici per gli anziani, centro estivo, lampade votive eccetera.

Per [illegible] mensa, a fronte [illegible] 372 milioni di entrate, [illegible] prevista una spesa di [illegible] milioni: l'anno [illegible] ogni pasto è costato 5600 lire, mentre le tariffe andavano dalle 3850 [illegible] 5500 lire. Per il [illegible] è previsto un aumento del dieci per cento: si andrà dalle 4250 per redditi famigliari inferiori ai dodici milioni, fino alle 6050 lire per i redditi superiori [illegible] 36 milioni (quarta fascia).

[illegible] discorso appare [illegible] po' diverso per quanto riguarda l'asilo nido, [illegible] il quale [illegible] previsto una spesa di 330 milioni ed entrate per 116, come dire poco più [illegible] [illegible] terzo.

Dal momento che il costo effettivo mensile per bambino è di circa un milione e 250 mila lire, facendo pagare [illegible] tariffe piene probabilmente l'asilo si svuoterebbe. Le tariffe per [illegible] '93, [illegible] [illegible] del dieci per cento rispetto all'anno scorso, variano dalle 360 alle 460 mila lire al mese, mentre i non residenti (se ce ne saranno) dovranno pagare un milione [illegible] centomila.

Più o meno dello stesso ordine [illegible] grandezza in percentuale è il disavanzo del servizio di scuolabus, anche [illegible] i costi sono inferiori: circa 69 milioni, [illegible] fronte [illegible] quali vi [illegible] 26 milioni di entrate.

Nell'ultimo anno scolastico trasportare ogni bambino [illegible] costato [illegible] Comune 404 mila lire. Una [illegible] non indifferente mentre le nuove tariffe (anche queste aumentate [illegible] dieci per [illegible] rispetto all'anno scorso) vanno dalle 97 alle 182 mila all'anno.

Qui - [illegible] stato detto [illegible] po' [illegible] tutti - la ricetta giusta sarebbe quella di [illegible] [illegible] aumentare l'utenza. Ci si chiede però come sia possibile scoraggiare l'uso delle auto private.

Sandro Bottelli

Giorgio Grando ospite alla trasmissione di Michele Santoro

La malasanità di Torino raccontata in tv dal medico

Il dottor Giorgio Grando

BORGOMANERO. Novaresi alla ribalta della tv. Se Fontanetto va da Maurizio Costanzo, Borgomanero accoglie l'invito di Michele Santoro. Le due trasmissioni, su Canale 5 e su Raitre, si sarebbero dovute incro[illegible] giovedì sera. Un po' prima, quella della rete nazionale con il borgomanerese Giorgio Grando, [illegible] tarda serata lo «speciale» del Cinque con i fontanetesi, impegnati a discutere [illegible] problema [illegible] distributore di preservativi. Ieri, è giunta però notizia da Roma che la puntata di Rosso e Nero, già programmata per il [illegible] gennaio, è stata posticipata, per ragioni redazionali, al 4 febbraio.

Non cambia niente, comunque, [illegible] [illegible] fuori della data di [illegible] in onda della trasmissione. Giorgio Grando, che sarà ospite di Santoro, è da molti anni il coordinatore amministrativo dell'Usl 54 di Borgomanero. E' anche merito suo se l'ospedale si è affermato come il [illegible] condo complesso sanitario della provincia, e come [illegible] dei meglio attrezzati e funzionanti del Piemonte.

Recentemente, il dottor Grando è rimasto coinvolto nella vicenda giudiziaria dell'Usl di Arona: dalla quale [illegible] uscito, tuttavia, assolto con la formula più ampia. Dal giugno 1992, intanto, [illegible] [illegible] nominato commissario straordinario dell'Usl Torino IV, che comprende gli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia. [illegible] è in questa veste, che è [illegible] chiamato in causa da un'inchiesta di Santoro sulla malasanità.

Il Maria Vittoria [illegible] il dipartimento di emergenza per Torino Centro Nord, l'Amedeo [illegible] di Savoia è il polo regionale per i malati [illegible] Aids. Due complessi di primaria importanza, dunque. Purtroppo, nelle mani per [illegible] i di cattivi amministratori. «Una gestione devastante - afferma Grando -, quale è difficile immaginare». E aggiunge: «Al di là di ogni considerazione [illegible] pertinenza dell'autorità giudiziaria, [illegible] il fatto che ho trovato due strutture in cui la mancanza più totale di ogni tipo di manutenzione ha causato uno stato di degrado pressoché irreversibile. O, comunque, guaribile in tempi non precisamente brevi».

Tutto questo, Giorgio Grando l'ha raccontato in un'intervista che la troupe [illegible] Santoro ha già girato. Titolo provvisorio della puntata: «L'Africa a Torino».

Francesco Allegra

Il progetto culturale coinvolgerà tutti i Comuni della Bassa novarese

Nasce a Villa Mazzoni di Tornaco il museo della «Civiltà contadina»

Gaudenzio Sarino è il sindaco di Tornaco. Si è fatto promotore dell'iniziativa per istituire il [illegible]

TORNACO. La Bassa avrà [illegible] suo museo, [illegible] testimonianza della continua evoluzione [illegible] mondo rurale. La proposta, che era emersa durante il premio [illegible]ionale di pittura «Civiltà contadina - valori e memoria», diventerà una realtà nei prossimi mesi. L'allestimento del museo farà capo a tutti i Comuni della Bassa, che hanno espresso la lo[illegible] volontà nel dare spazio concreto e permanente alle tradizioni contadine.

Il progetto, che era già in embrione con la prima edizione del premio, ha trovato attuazione con la disponibilità data dal sin[illegible]daco [illegible] Tornaco, Gaudenzio Sarino, ad ospitare i reperti.

«La sede del museo - dice Sarino - sarà villa Mazzoni, che già ospita il premio nazionale. Al progetto [illegible] contribuento finanziariamente e con materiale, tutti i comuni della Bassa. La prossima edizione del premio, che si tiene nel periodo tra settembre ed ottobre, sarà la prima inserita nel contesto del museo».

Nella villa, oltre ai venticinque quadri di noti pittori che hanno partecipato alle passate edizioni del concorso, [illegible] esposti i lavori dei bambini delle scuole elementari.

L'amministrazione ha iniziato una collaborazione [illegible] la direzione didattica per ricerche sull'argomento della civiltà contadina, in particolare dell'alimentazione nelle campagne, [illegible] le modifiche rilevate nel corso dei decenni. Temi che erano stati sviluppati durante l'ultimo convegno [illegible] settembre, a cui [illegible] preso parte docenti e studiosi delle università italia[illegible].

Una sezione [illegible] dedicata ai mezzi meccanici e [illegible] attrezzature agricole usate dal secolo scorso fino ad oggi; in parte ver[illegible] ricostruiti interni di case rurali, [illegible] l'esposizione [illegible] [illegible] bili [illegible] oggetti di uso comune. «Riteniamo che la prossima edi[illegible] di 'Civiltà contadina' - sottolinea Sarino - possa [illegible] già sezioni di concorso precise, [illegible] modo da poter orientare la ri[illegible] su tutti i settori dell'economia agricola. In particolare, [illegible] esaminato le prospettive dell'agricoltura europea [illegible] della situazione nei paesi dell'Est». (c. m.)

L'opera, che sarà affidata [illegible] un artista restauratore, risale al 1922

Lesa, tutti i cittadini si tassano per salvare il monumento ai caduti

LESA. L'iniziativa è partita dal Gruppo Alpini [illegible] dal Comitato consultivo territoriale [illegible] Villalesa, che la scorsa estate aveva [illegible]nalato al Comune l'opportunità di restaurare il monumento ai Caduti. L'Amministrazio[illegible] comunale, guidata dal sindaco Giovanni Lucini, ha ritenuto giusta la richiesta, [illegible] per il valore artistico dell'opera, sia, soprattutto, per il rispetto e la riconoscenza dovuti a quanti il monumento stesso ricorda.

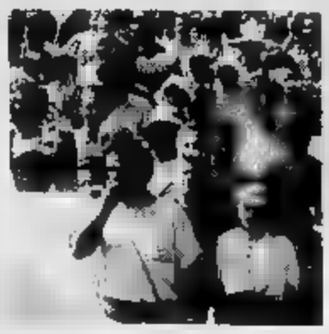
L'opera, unica nella [illegible] del lago Maggiore, rappresenta la figura mitologica di Prometeo che spezza le catene: l'autore è un [illegible] Alberti, e tutt'oggi non meglio identificato, mentre l'inaugurazione risale [illegible] 1922.

A Lesa, hanno pensato [illegible] reperire un artista restauratore in grado di effettuare [illegible] accurato esame della situazione e quindi quantificare la spesa. E' stato contattato Costantino Peroni, autore, recentemente, di un'opera nel nuovo stadio [illegible] Trieste, [illegible] [illegible] anni in attività anche nel Novarese. E' stato [illegible]si accertato che la statua, nei [illegible]oi 70 anni [illegible] vita, era [illegible] seriamente danneggiata dagli agenti atmosferici e che, di conseguenza, necessitava di immediati interventi.

Il primo poteva essere effettuato sul posto con una pulitura o verniciatura di non garantita lunga durata, il secondo con la rimozione della statua ed un lavoro più accurato, della durata di tre mesi, da effettuarsi in officina: spesa [illegible] milioni, garanzia almeno vent'anni.

All'unanimità si è optato per la seconda soluzione, decidendo altresì [illegible] promuovere una sottoscrizione pubblica affinchè la cittadinanza tutta [illegible] sentisse partecipe della salvaguardia dell'opera. Il Comune, a [illegible] volta, [illegible] è assunto il patrocinio dell'iniziativa, impegnandosi a sostenere quella parte [illegible] spesa che non venisse coperta dalla sottoscrizione. Inoltre provvederà, ad effettuare tutti [illegible] interventi necessari affinché i monumenti [illegible] territorio di Lesa [illegible] delle frazioni [illegible] Villalesa, Calogna, Solcio e Comnago ritornino ad assumere un decoroso aspetto.

In una [illegible] riunione ristretta [illegible] è provveduto a costituire un apposito Comitato [illegible] quale fanno parte: Ugo Diana, Mario Rodi, Ferruccio Bona, Cesarino Conforti, Virgilio Brovelli, Bruno Bona, Maurizio Tagini, Giacomo Balassi, Luigi Casati, Agostino Visconti e lo stesso sindaco Lucini. Le oblazioni da parte dei cittadini possono [illegible] fatte direttamente [illegible] rappresentanti del Comitato, oppure sul [illegible] corrente bancario [illegible]. 1300 presso la «Bpn» agenzia di Lesa ed intestato al «Comitato per il restauro del Monumento ai Caduti di Villalesa». (s. b.)



Nuovo colpo all'occupazione in Ossola mentre era in atto un confronto sul polo chimico

Enichem, 120 licenziati a Villa e Pieve

Appello al prefetto, timori per l'ordine pubblico

DOMODOSSOLA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Piove sul bagnato per l'occupazione nell'Ossola. Altri 120 licenziamenti sono stati annunciati nei due stabilimenti Enichem della zona, ■ a Villadossola, al■ a Pieve Vergonte. La notizia è ■ ■ era in atto un confronto sul futuro ■ polo chimico ossolano, promosso addirittura dal governo.

I nuovi, pesanti tagli negli stabilimenti ossolani sono stati comunicati ufficialmente dai vertici Enichem alle organizzazioni sindacali in una riunione che si è svolta a Milano, nella sede dell'Asap, l'associazione imprenditoriale che raggruppa le aziende a partecipazione statale.

«Siamo rimasti veramente sbigottiti - racconta Paolo Norcini del consiglio di fabbrica Enichem di Villa - qui si sta sparando nel mucchio senza badare minimanente non solo alle conseguenze sociali ma neppure a una logica industriale. I vertici Enichem si stanno comportando come venditori di tappeti falsi. Nello stabilimento di Villa ■ rimasti solo 160 dipendenti che garantiscono una produzione annua di ■ mila tonnellate di resine stireniche, per ■ di ■ multizionale tedesca cui sono stati ceduti brevetti e tecnologie, e altre 40 mila tonnellate di resine più tradizionali».

«Come si possa pensare di mantenere ■ stessa produzione ■ sessanta persone in meno - aggiunge Norcini - ■ davvero ■ grosso mistero. Nel nostro stabilimento si è appena conclusa, nel luglio '92, una pesante ristrutturazione che aveva già portato ■ una riduzione di 35 posti di lavoro. Il recupero di efficienza produttiva è stato possibile grazie ad alcune importanti sinergie ■ lo stabilimento di Pieve Vergonte. Adesso c'è un solo direttore ■ e un solo responsabile ■ personale per i due complessi, altri servizi sono stati unificati. Ma un ulteriore taglio è impensabile, nei reparti produttivi gli organici sono allo stremo».

Per venerdì ■ in programma ■ nuovi incontri in sede locale fra Enichem, organizzazioni sindacali e consigli ■ fabbrica, in mattinata a Pieve Vergonte nel pomeriggio a Villa. In questa sede, il gruppo chimico dovrebbe illustrare le sue proposte ■ maggiori dettagli, indicando in quali settori dovrebbero essere effettuati i tagli.

La notizia dei nuovi licenziamenti, che vanno purtroppo ad aggiungersi agli esuberi già annunciati all'Eurocolfer, alle preoccupazioni per la Sisma, dove comunque 25 lavoratori ■ già stati espulsi dal ciclo produttivo e alle riduzioni già effettuate in altre fabbriche della ■ ha aumentato ulteriormente lo stato di tensione nel ■ industriale ossolano.

Un'autocisterna all'ingresso carraio ■ Villadossola. Nello stabilimento, che ■ 160 dipendenti, c'era già stato ■ taglio di ■ posti di lavoro nel luglio '92. «E' impensabile che si possano produrre 50 ■ tonnellate di resine con sessanta persone in meno», dicono al sindacato. In alto, ■ sinistra, il sindaco di Villa Franco Ravandoni e Paolo Norcini, del consiglio di fabbrica

Il sindaco di Villadossola, Franco Ravandoni, ha già manifestato al Prefetto preoccupazio■ per l'ordine pubblico ■ fronte all'emergenza occupazionale che rischia ■ cancellare gli ultimi posti di lavoro ■ paese.

La decisione dell'Enichem di ridurre gli organici nelle aziende chimiche ossolane ha preso in contropiede anche il Governo che, attraverso ■ ministero ■■ in crisi, affidato al titolare ■ Bilancio Franco Reviglio, aveva avviato un esame tecnico approfondito delle reali prospettive degli stabilimenti di Villa e Pieve. Un compito affidato ad autorevoli e prestigiosi tecnici ■■ ■ profesor Renato Ugo, del comitato scientifico dell'Eni, ex responsabile del settore ricerca della Montedison, che conosce quindi bene la realtà ossolana.

L'analisi voluta dal ministro del Bilancio andrà comunque avanti con l'esame della proposta, sostenuta dai sindacati, di accentrare la produzione di tutte le resine acetoviniliche a Villadossola. Con un investimento di 14 ■iliardi, si salverebbero duecento posti di lavoro. ■ business ■■ resine ha un buon mercato, nazionale ■ internazionale, con ■ margine operativo industriale attivo di sei miliardi per il solo stabilimento di Villa.

Adriano Volli

A Domodossola una ragazza è trovata in possesso di droga

E' arrestata dai carabinieri per la detenzione di eroina

DOMODOSSOLA. Una ragazza, nota agli inquirenti come tossicodipendente, è stata arrestata dai carabinieri della compagnia di Domodossola: aveva con ■ due grammi di eroina.

Si tratta di Franca Viscomi, 28 anni, residente in via Oltre Bogna, una frazione che costeggia il torrente che scende da Bognanco. La ragazza è stata fermata in pieno centro.

Ad accorgersi che nascondeva qualcosa ■■ stati i carabinieri che nei loro controlli ■ città, non perdono d'occhio la piazza antistante il municipio, spazio dove gironzolano spesso alcuni tossicodipendenti.

L'altro giorno, i militari hanno notato la Viscomi in compagnia di un amico: Cosimo Mocellini, ■ anni, di Bannio Anzi■■. Alla vista dei carabinieri, la ragazza, però, ha cercato, con ■■ ■■ improvvisa, di nascondere la droga che aveva ■■ ■.

La mano, nella quale teneva la bustina, ha preso quella ■■ ragazzo, in un gesto che poteva sembrare una tenera effusione tra innamorati. Ma i carabinieri, ■■ controllavano i due da alcuni minuti, non si ■■ lasciati ingannare.

Franca Viscomi, arrestata per droga

Hanno fermato i giovani e condotto poi la ragazza in caserma: aveva ■■ sé due grammi ■ eroina ■ una confezione di Rohypnol, ■ ansiolitico molto usato anche dai tossicodipendenti.

Con questo è il settimo arresto operato dai carabinieri di Domodossola dall'inizio dell'anno.

Altri due fermi sono stati invece effettuati dagli agenti della polizia ferroviaria della stazione internazionale ■ Domodossola.

L'altra sera, gli agenti hanno notato due africani che si aggi■■■■ vicino alla sede del dopolavoro ferroviario. Li hanno seguiti ■ quando questi hanno scavalcato la recinzione per entrare nello scalo ferroviario li hanno fermati. Sono Cheik Alaya, 33 anni, tunisino, e Abdel Kadek Bourazi, 28 anni, algerino. La polfer sospetta che i due, già stati fermati a novembre, stessero introducendosi nello scalo per salire sul primo treno viaggiatori in transito, per compiere qualche furto. Per entrambi sono stati chiesti alla prefettura provvedimenti restrittivi, non esclusa l'espulsio■■ dall'Italia.

[r. p.]

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Il sindaco scrive all'Anas «Superstrada pericolosa»

Giovanni Tirella, sindaco uscente di Domodossola, ha inviato una lettera all'Anas per lamentare la pericolosità della superstrada ossolana, soprattutto sul cavalcavia del Baduleno. Tirella ha chiesto un intervento risolutore. Più volte altri amministratori avevano sollecitato l'Anas ma sinora senza risultati.

■■■■

Raddoppiati i veicoli in transito al valico

I veicoli commerciali in transito al valico ■ Iselle sono pressochè raddoppiati negli ultimi due anni. Quelli in entrata sono passati nel ■■■ ■ un biennio da 4267 a 8361 e quelli in uscita da 5373 a 9311. I dati ■■■ resi noti ■■ comitato «Vco verso l'Europa», ad ulteriore testimonianza dell'aumento di traffico e della necessità di accellerare la conclusione dell'autostrada.

DOMODOSSOLA

Le società sportive sono senza medico

Restano senza assistenza medica tutte le società sportive ossolane. La decisione del dottor Mauro Garzulino, medico sportivo, ha interrotto la sua attività presso l'Usl 56 e quest'ultimo non è in grado ■ assicurare la ripresa del servizio.

■■■■■■■■

Paolo Nebiolo presidente della sezione Cai

E' Paolo Nebiolo ■ presidente della sezione Cai. Lo aiuterà un direttivo composto da due vicepresidenti (Ermenegildo Terzi e Paolo Casetta) e da oltre una decina di consiglieri.

PREMOSELLO

Oggi il direttivo Cgil a Palazzo San Francesco

Si terrà quest'oggi, con inizio alle ore 9,30, a Palazzo San F■■■■, il comitato direttivo comprensoriale della Cgil. All'ordine del giorno la ■■■■■ produttiva ed occupazionale nel Vco e la proposta di piattaforma Cgil, Cisl, Uil per l'avvio della vertenza regionale.

ORNAVASSO

Si raccolgono aiuti per la gente della ■■■■

Il corpo volontari del soccorso e la parrocchia stanno raccogliendo fondi per la Bosnia. L'intenzione è di mettere assieme alimenti, attrezzature da cucina, articoli per l'igiene e materiale scolastico che ■■■ no poi inviati alla popolazione.

INFORMAZIONE ■■■■■■■■

IL PROBLEMA DEI CAPELLI IN AUTUNNO

Settimana ■■■■■■ «no-stop» della CIMET

SALVATE I VOSTRI CAPELLI

Durante questa settimana si può fissare l'appuntamento per un esame ■ controllo gratuito dalle ore 10 alle 19,30 ininterrottamente - Per soddisfare le richieste due turni ■ esperti

IN QUESTO PERIODO SCONTI PARTICOLARI E FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

A partire da oggi in tutta Italia è indetta la speciale settimana promozionale ■■■■■ i ■■■tri capelli».

Questa «settimana» speciale riveste un'importanza grande per chi ha un problema di capelli (diradamento progressivo, stempiamento, eccesso di forfora, di sebo ecc.). Tutti coloro che fisseranno una consultazione con gli istituti CIMET potranno conoscere i metodi di questa grande organizzazione ■ soprattutto sapere gratuitamente se nel proprio caso si può arrestare, la caduta dei capelli ■ ottenere una crescita ■■■■■■. La CIMET organizza la settimana «Salvate i vostri capelli» durante la quale tutti potranno farsi controllare gratuitamente dai nostri Tricologi, e sapere se ■■■■ ancora in tempo ad arrestare la calvizie ed avere capelli ■■ sani.

Nonostante questo ci costi ■■■ spesa ragguardevole riteniamo ■■■ *necessario farlo*, perché ■■■■ ■■■ paurosa scarsità di informazioni sul giusto modo di avere cura dei propri capelli, e per questo c'è troppa gente che diventa calva, ■■■■■ avrebbe potuto conservare i capelli, *semplicemente intervenendo in tempo*.

Esame gratuito e trattamento «casa»

Per rendersi conto, infatti, di come stanno le cose, bisogna visitare le sedi della CIMET, e accertarsi ■ come questi moderni centri arrivano ad ottenere risultati veramente efficienti contro ■ caduta ■■■ capelli e dei relativi metodi impiegati. Ecco, quindi, una breve panoramica di come procede la CIMET.

1) Esame gratuito e riservato (della durata di circa un'ora), eseguito ■■ esperti che dispongono di mezzi tecnici d'avanguardia per individuare ■ causa che provoca, nel soggetto in esame, la calvizie.

2) Decisione degli esperti di accettare ■ meno il caso, in ■■■■ alle risultanze dell'esame.

3) ■ caso affermativo cioè nel soggetto in cui il trattamento può dare un risultato positivo, elaborazione ■ preparazione dei trattamenti ■■ al caso da trattare.

4) Inizio del trattamento eseguito ■ operatrici che lavorano sotto il costante controllo degli esperti.

5) Ripetuti controlli intermedi durante il periodo ■■■ trattamento per stabilirne l'efficacia ■■ soggetto. Naturalmente questa è solo una sintesi di ciò che avviene col sistema adottato dalla CIMET.

Resta ancora da porre in evidenza il fatto che l'esame effet■■■ è completamente gratuito e non è in alcun modo vincolante (il soggetto riceve delle indicazioni precise ■■ esaurienti sul suo caso) e che quanti non vivono nelle città in cui operano i centri CIMET e che ■■■ potrebbero di conseguenza sottoporsi alle cure degli esperti effettuando le sedute nell'istituto, possono ottenere apprezzabilissimi risultati anche ■ casa propria, naturalmente ■■■ ■ controllo degli stessi ■ istituto.

■■■■■ innovatore trapianto e microtrapianto

Dopo anni di esperienze e studi specifici, dopo aver sperimentato tante tecniche, la CIMET ha adottato attraverso i chirurghi di cui si avvale, il metodo mono e pluribulbare. Tale sistema permette di garantire risultati veramente pregevoli ed un elevato rispetto dell'estetica.

Non ■■■■■■■ però, la CIMET, sempre per ■■■■ dei chirurghi ■ fiducia, ha voluto ■■■■■ avanti ancora al fine ■ garantire ■■■ perfetta veduta estetica, e■■■■ all'innovazione dell'innesto delle micro-biopsie (sulla zona frontale). Ci permettono queste, un'attaccatura estremamente naturale in sintonia con il resto della capigliatura. In questo modo l'armonia della ■■■■■ è stata raggiunta, grazie alla CIMET.

LA CIMET IN ITALIA

Si fa presente che la CIMET ■ riceve dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 ■■■ 19,30. Sabato 9,30-13,00. ■ consiglia di prenotarsi fissando l'appuntamento per telefono.

NOVARA
Via Torelli 31 - ■■■■/459.616

La CIMET ■ presente anche a: Roma, Bologna, Firenze, Genova, Pescara, Bari, Messina, Catania, Palermo, Cagliari, Varese, Torino, Milano, Verona, Monza.

Difficoltà economiche

Il settimanale «il Vco» esce in edizione ridotta

VERBANIA. Con ■■■ grande «finestra» aperta in prima pagina il settimanale della sinistra «il Vco» avvisa i lettori che per alcuni numeri il periodico uscirà «in edizione ridotta e senza colori. Una scelta non facile, ma obbligata per consentire - viene spiegato - un rilancio sia ■■ punto di vista qualitati■■ che quantitativo».

La redazione - assicurando ■ suo impegno a fornire egualmente un notiziario ampio e tempestivo - chiede ai lettori ■■ sostegno concreto: l'abbonamento rivolgendosi a chi non è ancora abbonato, trovare nuovi abbonati, aderire alla sottoscrizione lanciata già da alcune settimane. ■ palio, tra tutti ■■■■ che aderiranno alla sottoscrizione - è stata messa una vacanza di otto giorni in Tunisia. Inoltre si possono vin■■■ anche buoni sconti per l'acquisto ■ generi alimentari.

[s. r.]

Dibattito ■ tv sui problemi della Val Vigezzo

Si è lamentata l'inerzia della Regione Piemonte

S■■■ MARIA MAGGIORE. La valle Vigezzo e i suoi problemi ■■■ stati sotto tiro nella trasmissione di Telealtaitalia ideata e condotta da Fabrizio Morea. Al suo invito hanno risposto amministratori di Regione, Provincia, Comunità montana e sindaci della valle.

Durante il dibattito, che si ■ svolto alla «Peschiera» di Malesco, si è parlato di turismo e in particolare delle strutture destinate al tempo libero, piuttosto carenti nelle valli dell'Ossola. C'è stata una polemica a distanza fra l'assessore regionale al turismo, Domenico Cantore, che non ha potuto partecipare ma aveva registrato un messaggio filmato, e Renato Cresta, commissario dell'Apt ■■■■■■. Cantore ha accusato Cresta di «aver scaricato sulla Regione responsabilità sue, con dichiarazioni fuori luogo per un amministratore». Immediata la ■■■ plica del commissario dell'Apt ossolana: «Ho solo lamentato l'inerzia dell'assessorato e dell'ente regione. Ho rilevato che l'apt è costretta lavorare con un bilancio quasi ■■■■■■■ vincolato da spese fisse, ho denunciato il sovrapporsi di competenza fra vari enti che si scavalc■■■ fra loro nel settore turistico. Resto della ■■■■ idea, in attesa di risposte concrete».

Delle aziende di promozione turistica ha parlato anche l'assessore regionale al bilancio Pier Luigi Gallarini: «Entro il prossimo Marzo contiamo ■ terminare l'esame della legge di riforma. A mio avviso non han■■ senso apt come quella di Novara mentre andrebbero valorizzate altre che dispongono di maggiori potenzialità turistiche».

Un ■ all'accorpamento ■■ alcune delle 20 aziende Piemontesi ma non di quella ossolana «che ha ■■■ precisa fisionomia».

[a. v.]

Salone LA STAMPA Via Roma 80 - Torino

Pubblicità Publikompass

Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 - Sabato 9-12,30
Tel. 6521.452 - 6521.459

Il piano di recupero di piazza Pedroni discusso in Consiglio comunale rilancia la polemica

«Troppe due carceri per Pallanza»

L'ex casa di rieducazione (futura scuola per agenti di custodia) e l'edificio in restauro di via Castelli bloccherebbero lo sviluppo dell'antico borgo. «Pioggia di soldi, intanto non si vedono parcheggi e nuovi spazi»

VERBANIA. Due carceri sono troppo per il centro di Pallanza e ne soffocano lo sviluppo, pregiudicando anche per il futuro la disponibilità di vaste aree per parcheggi o altre destinazioni di pubblica utilità. E' quanto si dice in questi giorni in città, in riferimento alla ex casa di rieducazione, dove da alcuni anni in corso i lavori per trasformarla in scuola per agenti di custodia, e al vecchio carcere di via Castelli, a poche centinaia di metri di distanza, pure interessato da qualche mese da un completo rifacimento.

«Verbania rischia di essere conosciuta come capitale delle carceri» affermava polemicamente già qualche tempo fa un comunicato del gruppo consiliare missino.

A riportare alla ribalta il problema è stata l'ultima seduta del consiglio comunale. La modifica del piano di recupero di piazza Pedroni ha dato spunto per ampliare la discussione alla sistemazione dell'area circostante, che è appunto quella compresa tra le due strutture carcerarie.

«Agli inizi degli anni 80 - ha ricordato Giacomo Ramoni, ex sindaco di Verbania - si era elaborato un pregevole progetto che avrebbe portato alla riqualificazione della zona come collegamento pedonale continuo tra i due nuclei di antica formazione del borgo, a lago e a monte». Tutto si è poi ridimensionato, non pochi quelli che parlano di occasione perduta e accusa si mettono in primo luogo gli imponenti lavori, per un importo di decine di miliardi, avviati nei due istituti. «Una scelta sbagliata», dichiara il missino Marco Zacchera. «Non ci stupisce che il ministero di Grazia e Giustizia abbia voluto fare di testa sua - aggiunge -, ma ciò che è assurdo è che il nostro Comune abbia accettato supinamente tutto, senza una adeguata contropartita».

Né minori le critiche per il carcere di via Castelli: «Si dovrebbe chiedere il blocco del cantiere per opportuni chiarimenti - propone ancora Zacchera -. Si era parlato di ristrutturazione, si sta procedendo a un rifacimento integrale con impiego di somme imponenti, in pieno centro urbano e senza parcheggi né spazi adeguati. Non vediamo alcuna logica, tanto più pensando al prossimo trasferimento della vicina caserma Carabinieri».

Riserva analoghe formule il capogruppo Pds, Pietro Mazzola: «E' inconcepibile che si costruisca un carcere in questa posizione e che tutto venga calato dall'alto, mentre l'amministrazione locale può fare poco o nulla per scelte decisive per il futuro della città».

Intanto dietro il recinto del carcere i lavori proseguono nel massimo segreto.

La giunta riconosce che vi sono difficoltà di rapporto a livello ministeriale per interventi già decisi altrove, ma nega di essere rimasta a guardare. «Al ministero - dice il vicesindaco Aldo Reschigna - abbiamo formulato da tempo la proposta di realizzare un parcheggio pubblico a tre piani nell'area dell'ex lavatoio, alle spalle della ex correzione. Esiste un progetto, ma l'opera non è ancora finanziata. Insisteremo».

Sergio Ronchi

L'ala dell'edificio che ospitava il carcere minorile già completamente ristrutturata. I lavori sono al centro di discussioni

Arona, amministratori a giudizio

Sconto di pena per 4 accusati

VERBANIA. Quattro amministratori rinviati a giudizio per le vicende aronesi in fatto di abusi d'ufficio e falso ideologico, dopo le irregolarità edilizie scoperte dalla magistratura, hanno chiesto il «rito abbreviato». Questa procedura evita il processo in aula, la deposizione decine testi e comporta la riduzione di terzo della pena prevista.

Hanno inoltrato questa richiesta l'ex sindaco Antonio Bertinotti, l'ex consigliere comunale e presidente dell'Usl Giuseppe Botteselle, l'ex consigliere comunale architetto Enrico Marforio, e Sergio Verderber, già componente la commissione edilizia comunale. I primi tre socialisti, il quarto è democristiano.

Se la procura sarà d'accordo il procedimento si esaurirà in di il 10 febbraio prossimo.

In questo caso la posizione di Bertinotti, Botteselle, Marforio e Verderber sarebbe stralciata dal procedimento già fissato per il 18 febbraio ed in aula comparirebbero soltanto l'ing. Massimo De Gasperis, responsabile dell'ufficio tecnico comunale, Secondo Moia (psi) e Giancarlo Lampugnani (psdi), questi ultimi già componenti della commissione edilizia.

Antonio Bertinotti, l'ex sindaco di Arona già rinviato a giudizio per edilizi ha chiesto l'applicazione abbreviato. Otterrebbe così uno sconto di

L'ing. De Gasperis comparirà poi nuovamente davanti ai giudici per rispondere del più grave reato di concussione.

Non sarà però il rito abbreviato a porre termine alle vicende giudiziarie di Bertinotti, Botteselle e Marforio (in particolare) perché alla Procura di Verbania sono ancora aperti altri procedimenti.

Ad Antonio Bertinotti, Giuseppe Botteselle e all'ing. Massimo De Gasperis, per esempio, si contesta di aver favorito un altro ex componente del consiglio comunale, Mario Caligara (socialista anche lui).

Su un terreno di quest'ultimo, a Mercurago, ai confini col pre-parco dei Lagoni, abbattuta una vecchia cascina, in luogo delle previste quattro abitazioni, sono invece stati realizzati altrettanti uffici e sei autorimesse. E c'è anche una richiesta di rinvio a giudizio, sempre legata alla discoteca «Olivia», che vede indiziati di reato ancora una volta Bertinotti, Botteselle e l'ing. De Gasperis.

I difensori sono orientati a chiedere una riunificazione dei vari procedimenti e ottenere l'applicazione della continuazione del reato.

Ma la procura, almeno per adesso, si dimostra di parere nettamente contrario.

Omegna, incontro per denunciare il finanziamento fantasma

Casa di riposo, il progetto c'è ma i 4 miliardi non si vedono

OMEGNA. I più ottimisti erano convinti che l'inaugurazione della nuova sede della Casa dell'Anziano fosse questione di poco tempo. Invece è ancora in grado di dire quando avverrà ed addirittura quando inizieranno i lavori di ristrutturazione dell'edificio che dovrà ospitare gli anziani del Cusio.

Un interrogativo che assilla solo gli omegnesi, che alle problematiche della terza età sono particolarmente sensibili, anche lo stesso Consiglio di Amministrazione della dell'Anziano. Il quale, dopo aver fatto progetti, elaborato programmi, adempiuto alle mille e una richieste della burocrazia italiana, adesso allarga le braccia e si presenta davanti all'amministrazione comunale ed alle forze politiche e sociali cittadine per denunciare lo stato di cose. L'incontro è stato fissato per sabato alle 9.30 presso il Centro d'Incontro e sono stati invitati i rappresentanti delle forze politiche, sociali ed economiche che ancora oggi, come in passato, sono stati artefici delle iniziative a favore degli anziani.

«Siamo semplicemente esasperati - afferma Dario Guidetti, presidente della Casa dell'Anziano "Massimo Lagostina" -; abbiamo fatto tutto quanto era nelle nostre possibilità e quanto ci era stato richiesto per la realizzazione della nuova struttura che dovrà ospitare gli anziani del Cusio. Non abbiamo risposta e non sappiamo se avremo mai i 4 miliardi di ottocento milioni che la legge ci aveva garantito per la nuova sede».

Quel che Guidetti non vuol dire, che tutta Omegna pensa, è che esiste il timore che tutte queste lungaggini burocratiche abbiano come fine quello di far sapere che il finanziamento potrebbe non arrivare mai. Il che sarebbe, oltre al danno, anche una beffa. Per realizzare infatti la sede della futura Casa dell'Anziano, è acquisito lo stabile Oddicini, sborsando oltre un miliardo ed «ipotecando» *la sede attuale che è situata* alle spalle dell'ospedale.

«L'edificio che oggi ospita gli anziani è infatti ceduto all'Ussl e con il miliardo che ci è stato anticipato abbiamo acquistato, come ci è stato richiesto per legge, l'edificio ex Oddicini - dice Guidetti -; Il progetto di massima e di fattibilità è stato approvato dal Nucleo di Valutazione del ministero della Sanità da oltre un anno. Di finanziamenti per ristrutturare la nuova sede invece neanche l'ombra».

La Casa dell'Anziano è stata ipotecata per acquistare il terreno della nuova sede

Le prospettive per Omegna di dotarsi di un moderno Centro per Anziani sembrano a questo punto remote. Anche se a suo tempo ci fu ampio dibattito sull'argomento e non mancarono le polemiche tra chi voleva la nuova sede in posti tranquilli e tra coloro che invece preferirono in pieno . A tutti adesso rimane l'amaro in bocca per vedere la struttura realizzata nei desideri degli omegnesi.

Vincenzo Amato

Richiesta del Wwf

«Serve una legge per le strade di montagna»

VERBANIA. Una apposita legge regionale che fissi una rigorosa regolamentazione per la e l'utilizzo delle strade di montagna: a chiederlo una lettera indirizzata alle autorità della Regione Piemonte è la sezione del Wwf di Verbania per il Vco.

«L'attuale proliferare disordinato e incontrollato di piste e strade sulle nostre montagne è un fenomeno che si fa anno dopo anno sempre più grave e preoccupante», afferma nella premessa l'associazione naturalistica. Il Wwf rilevando che gli addetti alla programmazione delle opere non si preoccupano della loro effettiva utilità e affrontano i problemi derivanti dal loro inserimento nell'ambiente, creando così le premesse per gravissimi danni. Molte infrastrutture neppure giustificate da reali necessità: «I veri bisogni delle popolazioni che abitano e lavorano in montagna - accusa la responsabile locale del Fondo per la natura, Angela Mazzucchetti - sono trascurati e utilizzati solo come pretesto per realizzare lavori i cui beneficiari sono le imprese costruttrici, i professionisti incaricati di redigere i progetti, i privati che devono valorizzare case e terreni e amministratori pubblici privi di scrupoli».

E' invece partendo proprio dalle reali esigenze delle popolazioni e da quelle di salvaguardare l'ambiente che - secondo il Wwf - approntare con sollecitudine un nuovo strumento legislativo.

[s. r.]

IN

VERBANIA

Salvò un ragazzino, premiato agente di polizia

Uno speciale premio è stato attribuito all'agente scelto di polizia Mauro Barboni nel corso della «Festa della riconoscenza» organizzata dalla comunità di S. Giuseppe Pallanza. Mentre l'estate passeggiava lungo l'argine del S. Bernardino, il Barboni vedeva un bambino che stava per affogare nel torrente e si tuffava in acqua trasportandolo a riva e prestandogli le prime cure. Il piccolo è Giuseppe Pezzoli, di 7 anni, di Acerra. Era in vacanza a Verbania.

Motoscafi spenti a 150 metri dalla riva

Sarà a più di 300 metri la fascia costa entro la quale non potranno navigare i natanti privati sul Lago Maggiore; e ancora, la navigazione sotto costa sarà consentite anche ai pescatori dilettanti purché provvisti di un permesso. Sono le innovazioni più consistenti apportate al regolamento delle acque del lago e che potrebbe essere approvate dalla Regione già nei prossimi giorni.

VALSTRONA

Sambughetto avrà il museo naturalistico

Si farà il Museo Naturalistico di Sambughetto. Una garanzia in tal senso è venuta nel corso dell'incontro organizzato dal comune di Valstrona lunedì sera alla presenza dell'assessore regionale Enrico Nerviani e del consigliere Alberto Buzin, con studiosi ed esperti. Il Museo sarà legato alla riapertura, per scopi scientifici e di turismo, delle celebri grotte di Sambughetto che sono state di recente oggetto di studio da parte degli speleologi del Cai di Novara.

Un telefono amico per gli anziani soli

Si chiama «Filo d'argento» la nuova iniziativa di telefono amico attivata dalla settimana in corso nella sede della Spi-Cgil a villa Olimpia a cura dell'Associazione per la promozione e lo sviluppo dell'autogestione dei servizi. Esso è destinata soprattutto a persone e sole, che telefonando al numero 557337 possono chiedere informazioni o aiuto per ogni loro esigenza.

OMEGNA

Nuova gestione del canile municipale

E' stata affidata all'Associazione «amici del cane» la gestione del Canile municipale. E' stata stipulata una convenzione che consentirà anche agli altri comuni del Cusio di usfruire della struttura.

BAVENO

Una fontana in granito per la piazza della chiesa

Verrà inaugurata a primavera sul piazzale della chiesa parrocchiale di Feriolo una fontana in granito bianco e rosa, realizzata dallo scultore Erardo Gardini. L'iniziativa è della Pro Loco.

GIERRE IMMOBI s.r.l.
- CENTRO STORICO: libero subito al piano rialzato mq. 95 circa, tre locali e servizi, da ristrutturare, ideale uso ufficio o studio professionale.
NOVARA - CENTRO: affittasi UFFICIO al primo piano, mq. 250 fino a 400 circa, in casa signorile.
NOVARA - VIA CRESPI: AFFITTASI a referenziati ultime due ville a schiera, grande metratura, finiture signorili.
casa su tre piani 1.1. di circa mq. 180 per piano. Cortile con varie autorimesse e ripostigli. Lotto di terreno di circa 600 mq
indipendente da ristrutturare, in posizione centralissima, prospiciente la piazza: piano terreno negozio con ampio magazzino/autorimessa. Primo e secondo piano due appartamenti di circa mq. 90 Cortile recintato. L. 150.000.000.
CAMERI: cedesi avviato BAR ben arredato e attrezzato, con possibilità di affitto di appartamento soleggiato composto da tre vani e servizi.
NOVARA
S.do Sella 18
0321-39.92.78

DANCING sandokan
GRAVELLONA TOCE
Tel. 0323 846.100
QUESTA liscio l'orchestra
PAOLA PASINI
Ingresso gratuito alle donne
Venerdì 29 orchestra spettacolo
TONJA TODISCO

DANCING
TAM TAM
liscio
ZAZZARONI
Venerdì liscio con
FEZZARDI
Venerdì ingresso gratuito
INTRA - TEL. 403.210

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
GOZZANO: villa bifamiliare, splendido appartamento composto da: soggiorno, cucina, camera, doppi servizi, mansarda, doppio cantina, ta, giardino ed ingresso indipendente.
O: nel verde della campagna in prestigioso complesso di nove villette dotato di campo tennis, vendesi unità composta soggiorno, cucina, tre camere, tripli servizi, box, taverneta, mansarda, giardino privato.
PRATO SESIA: vendesi palazzina bifamiliare, composta due unità, ognuna di mq. 130. Grande mansarda trasformabile. Box e servizi al piano terreno. Giardino di mq. 1700.
ROMAGNANO SESIA: vendesi in Viale Mazzini appartamento di una camera, soggiorno, cucina, servizi, garage, cantina, soffitta.
GHEMME: vendesi in Piazza Castello, appartamento di due camere, soggiorno, cucina, doppio box, cantina
GHEMME: sul corso principale, affittasi grandi locali per ufficio o negozio di 130 mq
BORGOMANERO
e Gibin 21
0322/83.57.60

PLURIENNALE DI VENDITA
IN CENTRO GOZZANO
Tel. 0322/956.160

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, - Tel. 28353

CASSEFORTI
" a combinazione meccanica " a combinazione elettronica " a chiave
CISA JUWEL VIRO
SUL PREZZO DI LISTINO:
non applichiamo l'IVA
scontiamo il 10%
regaliamo l'alimentatore d'emergenza
BONELLI & C. s.a.s.
ferramenta ed utensileria di qualità
Via Biandrate 28/c - NOVARA - TEL. 0321/390392 - FAX 0321/627787

Stasera ■ Verbania suona l'Orchestra da camera di Ivrea

Note sacre in teatro

Al «Sociale» di Intra, il complesso diretto da Antonello Gotta proporrà opere d'ispirazione religiosa di Corelli, Haydn e Pergolesi

VERBANIA. Alla musica strumentale e vocale ispirata a motivi religiosi è dedicato il sesto appuntamento della stagione promossa dalla Gioventù musicale, in programma stasera alle 21,15 al Teatro Sociale di Intra. Eseguito dall'Orchestra da Camera d'Ivrea, con la direzione di Antonello Gotta, è un concerto di grande fascino, fuori dagli usuali schemi del repertorio cameristico.

L'apertura prevede il «Concerto grosso in sol minore - "Fatto per la notte di Natale"» di Corelli, annoverato tra i massimi esempi della forma barocca. Le singole parti della composizione sono in rapporto armonico e il trattamento dei tre strumenti solisti (concertino» formato da due violini e violoncello) rispetto alla massa degli archi è ispirato a una distesa cantabilità, a una libertà e scioltezza di eloquio tipica della tradizione italiana e ammirevole per la sua nobiltà espressiva. Segue la «Sinfonia n. 49 in fa minore "La passione"», considerata tra le migliori del periodo giovanile di Haydn. Il brano riflette con suggestivo vigore il clima della passione di Cristo, culminando in un finale che esprime con grande forza il senso di orrore suscitato dall'evento. La serata è conclusa dallo «Stabat Mater per soprano, contralto, archi e basso continuo» di Pergolesi. Una delle poche composizioni italiane del Settecento rimaste sempre in repertorio. Quest'ultimo brano è interpretato dal soprano Susy Picchio, cantante che svolge intensa attività concertistica spaziando tra i generi più diversi, dalla musica barocca a quella contemporanea.

L'Orchestra da camera di Ivrea. A Verbania si avvarrà del soprano Susy Picchio

Direttore stabile dell'Orchestra da Camera operadiese da undici anni, Antonello Gotta, torinese, milita ha inciso per la Fonit Cetra e vanta numerose registrazioni televisive e radiofoniche; di prossima uscita sono due incisioni con musiche di Mendelssohn e Shostakovich con la Filarmonica di Minsk. Dall'85 Gotta è anche direttore artistico dell'Associazione musicale torinese Iniziativa Camt, sodalizio che lo ha visto collaborare con i più importanti Enti musicali cittadini per l'allestimento di varie rassegne, fra cui il prestigioso Festival di Settembre Musica.

In tredici anni di ininterrotta attività, svolta sia nel campo cameristico che in quello lirico sinfonico, l'Orchestra da Camera d'Ivrea si è prodotta in più di 400 concerti in Italia e all'estero. Sotto la guida di Gotta ha, fra l'altro, accompagnato grandi solisti quali Diaz, Gazzaloni, Demus, Borgonovo, Maggio, Ormezowsky e Valdengo. Nell'85 il complesso ha inciso un Lp «digitale» con musiche di Vivaldi e Grieg che risulta essere una delle due uniche registrazioni in Europa dei concerti per flautino, archi e cembalo eseguiti lo strumento solitamente originale. Nel 1987 l'Orchestra operadiese ha inaugurato la neo-ristrutturata villa del tenore Enrico Caruso a Signa e nel '90 il Teatro Comunale di Casale Monferrato, gioiello dell'architettura piemontese. Per conto della Regione nel 1991 ha prodotto il «Requiem» di Mozart (nove esecuzioni) e nel '92 il «Stabat Mater» di Rossini. Per i non abbonati il biglietto d'ingresso costa 12 mila lire.

Paolo Crivellaro

S'inaugura un ciclo di cineforum

A Cameri dieci film d'autore

Dieci appuntamenti col cinema d'autore a Cameri, per il ciclo di film d'essai organizzato dall'Oratorio e dalla biblioteca comunale.

Il cineforum si terrà ogni mercoledì, a partire oggi, e la pellicola verrà replicata nelle di giovedì e venerdì per dare modo al pubblico più ampio possibile di vedere il film.

L'iniziativa prevede un mix di film di notevole qualità espressiva e di pellicole reduci da ottimi riscontri al botteghino, ma che hanno però dalla loro la capacità di sviluppare argomenti interessanti e stimolanti per il pubblico.

Si comincia con l'ultimo successo di Disney, «La bella e la bestia», una scelta che gli organizzatori hanno effettuato per portare anche nei centri cinematograficamente «di periferia» i film top della stagione.

Del tre febbraio è in programma «Giochi di potere», con protagonista Harrison Ford, la pellicola-seguito di «Caccia a ottobre rosso».

Il dieci febbraio è la volta de «Il taglieorbe», la più recente versione per il grande schermo di un testo del maestro dell'horror, Stephen King.

Tom Cruise e l'Irlanda di fine Ottocento sono al centro di «Cuori ribelli», che verrà proiettato il 17 febbraio.

La settimana successiva è la volta di una pellicola che ha già ottenuto straordinario successo, «La città della gioia», di Roland Joffé, tratto dal libro di Dominique Lapierre.

Marzo all'insegna del nuovo cinema americano, con «Pomodori verdi fritti alla fermata del treno», di Jon Avant, che sarà proiettato mercoledì 3. Il dieci marzo torna a Cameri Pupi Avati con «Fratelli e sorelle», il secondo film «americano» del regista bolognese.

«Americana» di James Foley è in calendario il 24 marzo, mentre la rassegna verrà chiusa da un sofisticato rifacimento del romanzo di Forster, «Casa Howard».

Il costo dell'abbonamento ai dieci film è contenuto in 27 mila lire, sarà possibile assistere anche alle singole proiezioni: il biglietto sarà messo in vendita a 3 mila lire.

«Cameri - dicono gli organizzatori - nuova rassegna - sta riscoprendo qualche anno il buon cinema, la scelta di pellicole di qualità per il nostro cartellone vuole proprio soddisfare l'esigenza di chi desidera assistere ad un film d'autore senza necessariamente recarsi in città. Soprattutto da parte del pubblico più giovane abbiamo avuto riscontri soddisfacenti, e quindi anche questo ciclo di proiezioni dovrebbe meritare il seguito che gli altri cineforum hanno avuto in passato». [m. g.]

TEATRI E LOCALI

GALLIATE

E' Sudamerica in discoteca

Serata con musica latino-americana stasera alla discoteca «Black and White» di Varezze, al ponte del Ticino di Galliate. Le danze si aprono alle 22,30.

Arriva il Circo Orfei

Debutta questa sera alle 21,30 a Borgomanero (in piazza Salvo D'Acquisto) il circo di Rinaldo Orfei. Ogni giorno sono previsti due spettacoli, pomeridiano e serale. La replica fino a domenica.

MILANO

Openhouse, il basket è «rosa»

E' la notte del basket femminile alla discoteca «Openhouse» di Milano (via Carducci). Nel locale di Danilo Arienghi, stasera dalle 23 sono attese tutte le giocatrici delle squadre di pallacanestro di A1, A2 e B. In un clima di festa, nel corso dell'appuntamento saranno consegnati simpatici riconoscimenti: alla giocatrice più alta, a quella più piccola e via dicendo.

Come partecipare all'iniziativa de La Stampa e dove spedire i tagliandi

Un voto a dj e discoteche al «top»

Il referendum coinvolge Piemonte e Val d'Aosta

è scatenata la caccia al tagliando. La scheda che pubblichiamo ogni giorno per votare il miglior dj e la discoteca «top» del Piemonte e Valle d'Aosta è diventata un'ambita preda. Moltissimi gestori si stanno interessando per racimolare anche le copie arretrate (ricordiamo che il primo tagliando è stato pubblicato venerdì scorso) perché hanno capito che, come in ogni campionato, l'avvio è molto importante. Crearsi subito uno «zoccolo duro» di voti consentirà di fiatare un pochino di più nelle prossime settimane, quando la battaglia sarà incandescente. In palio c'è il titolo di locale e dj «top» del Piemonte e Valle d'Aosta.

Ricordiamo che i tagliandi vanno spediti in busta chiusa alla casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Le fotocopie non saranno accolte. Si possono spedire anche più schede nella stessa busta. [c. b.]

TOP DANCE

La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

ITALIA AL CINEMA

NOVARA

Eldorado — Tel. 624.158 — Or. 19,45/22 — Lire 10.000/6000
Puerto Escondido di G. Salvatores, con D. Abantantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci. N. V. 2h — Commedia

Faraggiana — Tel. 627.676 — Or.: inizio 21 — Lire 10.000/6000 — mercoledì ter. 6000/5000
RIPOSO

Vittoria — Tel. 627.395 — Or.: 19,30/22 — Lire 10.000/6000

Vip — Tel. 525.888 — Or. inizi. 20,25/22,15 — Lire 10.000/6000 — mer. fer. 8000/5000
Ricky & Barabba di C. De Sica, con R. Pozzetto, C. De Sica, S. Kosicka (Italia '92) — Salvare la vita a un miliardario può essere un investimento, soprattutto se si è un barbone con uno spiccato amore per il lusso. N. V. 1h40' — Commedia

Araldo — Tel. 474.625. — Or.: 21,15. L.: 9000/6000 — lunedì fer. 7000/5000 — Rassegna Cineclub
La casa del amico

S. Cuore — Tel. 455.484 — Or. in. 21 — L. 9000/6000 mar. 5000 — Cineforum
Jungle fever di e con S. Lee con W. Snipes, A. Sciorra, J. Turturro (Usa '91) — L'odio e i pregiudizi razziali tra neri e italoamericani contrastano l'amore elegante architetto di colore e la sua segretaria bianca. N. V. 2h 05' — Commedia

FERNATE

S. Andrea — Lire 7000/5000
RIPOSO

ARONA

S. Carlo — Tel. 45.534 — L. 6000. Or.: 21 — Cineforum
Il proiezionista di Andrei Konchalowski, con Tom Hulce, Lolita Davidovich, Bob Hoskins (Italia '92) — Il dittatore sovietico Stalin visto attraverso gli occhi adoranti dell'uomo che gli proiettava i film. N. V. 2h 21' — Drammatico

BELLINZAGO

Vandoni — Lire 7000/5000
RIPOSO

Moderno — Tel. 62.151 — Or.: inz. 20/22
Body of evidence di U. Edel, con Madonna, W. Defoe, J. Mantegna (Usa '92) — Una bionda sensuale finisce sotto processo per la morte del suo anziano amante avvenuta durante una performance erotica in stile sadomaso V.M. 14 2h — Thriller

Nuovo — Tel. 61.741 — Or.: in. 20/22,15 — Lire 8000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

La morte ti fa bella di R. Zemeckis con M. Streep, G. Hawn, B. Willis (Usa '92) — Due amiche-nemiche, ossessionate dalla paura di invecchiare, scoprono un elisir di giovinezza, che alla lunga avrà effetti spaventosi. N.V. 1h 44' — Commedia

CAMERI

Ballardini — Tel. 0337/24.43.84 — Lire 5000 — Inizio ore 21
La bella e la bestia di G. Trousdale e K. Wise, prod. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo innamorando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' — Cartoni animati

DOMODOSSOLA

Corso — Tel. 240.853. — Or. 20,30/22,30 — Lire
RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — 20,30/22,30 — Lire 8000/5000

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or. 20,30/22,30

GHEMME

RIPOSO
Tel. 0163/94.02.01 — Lire

OMEGNA

Cine Teatro — Tel. 81.183 — L. 8000/6000 — fun. fer. 7000/5000
RIPOSO

CREMOMA

Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire 6000/4000
RIPOSO

Oratorio — Lire 4000

TRECATE

Vittoria — Or.: inizi. 20/22 — Lire 8000/6000

VERBANIA

Ariston — Tel. 403.043 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
Guardia del corpo di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' — Thriller

Vip — Tel. 401.152 — Ore 20,15/22,30 — L. 10/6000; mar. fer. 8000
Il danno di L. Malle, con J. Irons, J. Binoche (Fr./Ing. '92) — Un uomo politico è aggredito dalla passione per la ragazza che suo figlio deve sposare: ne diventa l'amante e scivola nella tragedia. Dal della Hart. V. M. 14 1h45' — Drammatico

Sociale (Intra) — Tel. 404.225 — Ore 21 — L. 10/6000; fun. fer. 8000
Concerto orchestra da camera di Ivrea

Sociale (Pall.) — Tel. 501.964 — Lire 10.000/7000 — 9000/6000 — Inizio ore 20/22,15
I di R. Emmerich, con D. Lundgren, J.C. Van Damme (Usa '92) — Il Pentagono crea in laboratorio il soldato perfetto: privo di emozioni, senza memoria. Un giorno il passato riaffiora e la macchina da guerra impazzisce. N.V. 1h 45' — Avventura

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Destini; 19 Pollice verde; 19,30 Videonov. not.; 20,30 Keaton agente segreto; 22,30 Videonovara not.; 23 sport. **VCO:** 18,15 Destini; 19,30 VCO Notizie; 20 Pescare è bello!; 20,30 Keaton agente segreto; 22,30 VCO notizie; 23 Il mondo di Hogan; 23,30 Video Top. **ALTAITALIA TV:** 20,30 Paesi del mondo; 21 Sherlock Holmes; 21,30 Il mondo della magia; 22 Parliamo di pranoterapia; 22,30 Novaedu. notte; 23,30 Doc Eliot; 0,30 News.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 18,15, 20, 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Salute 77. Oggi chiuso. Domani: **L'ultimo dei Mohicani**
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: Or.: 15; 17,30; 20; Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30; Sala 3: **Il pasto nudo.** V. 18. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. D. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/b. **La storia di Ost Jo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CRISTALLO v. Gobetti 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto.** V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Cibrario 9. **Mezzo ho ripreso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore.** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il danno.** V. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti.** N.V. Or.: 20,30; 22,30.
STOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and sex.** V.M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30, 22,30.
FARO v. Po 30. Riposo
IDEAL c. **I nuovi eroi.** V.M. 14. Or.: 16,20, 18,20; 20,20, 22,30.
KING KONG Cossilla v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15, 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani.** N.V. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Col. Vet. 14. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO LUX Via Il Or.: 16,30; 18,10; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** Or.: 20, 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il pasquale.** Ingresso sopl. Or.: 17,15; 20,15, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Orlando.** N.V. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Abbinato: **L'orlo** Or.: 15,10; 17, 18,50. Ore 22,30 anteprima ad inviti ano ad esaurimento posti.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE s. Belgio . **prosciutto.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 396. **Week end con il morto 2.** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Vend. sab. alle 4 serate di Gala con C. Gazdik (6/3). R. Raimondi (26/4). D. Dessì/G. Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Bigl. ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, L. 562.2000. Ore 20,45 E. Calindri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di L. Pirandello, reg. M. Morra. Domenica ore 15,30. Bigl. tutti i giorni 9-13 e 15-19. Ultimi 5 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6, t. 537.998. Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 il Centro Teatrale presenta **Non c'è domani**, di J. Green, regia S. Segoni. Fuori abb. Fino a domenica. Bigl. T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18). Tel. 557 6245 - 544.562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. Questa sera ore 21, replica fino al 31-1. La Diana org. spettacoli presenta Carlo Giuffrè in **I casi sono due**, di Armando Curcione. Con Clara Bindi, Paolo Triestino e con Mario Scarpetta, regia Carlo Giuffrè. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 668 8004.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 9, tel. 779.5803. Da giovedì ore 21,15 Gigi Proietti in **Tutto sul tutt'persi**, commedia in commedia di Castaldo e Amidei, con Vittoria Lorturo, Bonglovanni, Brioschi, Droetto. Regia di M. Scaglione. Ultima settimana.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Codice d'onore.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ANTEO v. Milazzo 9. **La storia di Ost Jo.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Sognando la California.** Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Guardia del corpo** (in lingua originale) Or.: 19,50; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso 8. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Arcoio 16. **La città della gioia.** Orario: 17,30; 19,50; 22,20. L. 8000.
Galleria dell'Corso. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ASTRA c. V. Emanuele 11. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR p. Cavour 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Un cuore in inverno.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **I signori della truffa.** Or.: 15; 17,30, 20; 22,30.
COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Puerto Escondido.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Sempione 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
CORSO del Corso. **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Orlando.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,30.
ESCELSIOR Gall. del Corso. **Guardia del corpo.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CENTRALE 1 v. Torino 30. **Mariti e mogli.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
CENTRALE 2 via Torino 30. **Una estranea tra noi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Lodi 39. **Codice d'onore.** Or.: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Body of evidence.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Mamma ho ripreso l'aereo.** Or.: 15,15; 17,45; 20,05; 22,30.
METROPOL I **signori della truffa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **Il pasto nudo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni 8. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **La morte ti fa bella.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **I nuovi eroi.** Orario: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Puerto Escondido.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,40.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **I signori della truffa.** Or.: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Ricky & Barabba.** Or.: 15,05; 16,55; 18,40; 20,30; 22,35.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Guardia del corpo.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,30.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Sesto instinct.** Orario: 15,05; 17,30; 20; 22,35.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **I protagonisti.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Il. Radegonda 8. **Delitti e segreti.** Orario: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. **La bella e la bestia.** Orario 15; 16,55; 18,50; 20,40; 22,30.
PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele **Week end con il morto 2.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **L'ultimo dei mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Il danno.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti 8. **Kamikazi ultima notte a Milano.** Orario: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **La bella e la bestia.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Sognando la California.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Casa Howard** Or.: 17,10; 19,45; 22,20.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala. Per inf. tel. 720.03.744. Oggi riposo.
TORINO v. Conservatorio 12. **Concerti.** Per informazioni telefonare 760.01.755.
NALE v. C. Correnti 11. **Il guardiano.** Ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. **Debutto.** Ore 21.
SAN BABILA corso Venezia 2. Tel. 760.02.985. **Disposto a tutto.** Ore 21.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.90.659. **La lezione.** Or.: 21.
LIRICO via Larga, 14. 868.418. **La baruffe chiozzotte** ore 20,30.
TEATRO I v. Fiori 11. Per informazioni tel. 63.23.156 - 54.51.434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni telefonare 32.29.91. **Tre studi per una crocefissione.**
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.69.
MANZONI via Manzoni, 40. Per informazioni telefonare 760.00.231, **Una bottiglia piena di ricordi.** Orario: 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 telefono 761.11.015. **La signorina Papillon.** Ore 21,30.
TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per inform. tel. 83.22.580. Luglio. Ore 21.
Il. Olmetto 8/A. Per informazioni tel. 87.51.85.
NUOVO p. S. Babila 37. Per informazioni telefonare 760.00.999/87. **Il misantropo.** Ore 21.
TEATRO VERDI via Pastrengo 16. **Iescare.** Ore 21.
SAN MAURIZIO corso Magenta . Per inf. tel. 620.83.101.

Deludente 0-0 per la rappresentativa al torneo nazionale giovanile Dilettanti

Si salvano solo i due novaresi

Guidati in panchina da Sergio Caligaris, i giovani piemontesi non sono riusciti a superare i rivali lombardo-veneti. In evidenza lo spartano Barbiero e Schirato del Bellinzago

CORSICO. E' finita in parità, reti e pochissime emozioni, la partita d'esordio della rappresentativa del girone A dal campionato Dilettanti al Torneo nazionale giovanile. Affidata all'esperienza di Sergio Caligaris, la mista del girone piemontese-lombardo ha palesato le solite difficoltà che incontra una squadra a corto di intesa. Ci sono state comunque alcune buone individualità, apprezzate dal numeroso gruppo di allenatori, direttori sportivi e dirigenti presenti al «Parrocchiale» di Corsico.

In particolare evidenza proprio due novaresi: Barbiero, dello Sparta, già destinato al Torino e il difensore Emanuele Schirato del Bellinzago. Poche, detto, le emozioni, peraltro tutte condensate nella ripresa.

Al gol tenta dapprima di arrivarci Rinaldi, assai determinato, ma la sua conclusione in diagonale in angolo dal libero della rappresentativa lombardo-veneta. Gli ospiti cercano la via della rete all'82' con un colpo di testa di Vecchiato che termina sulla traversa. Ad un minuto dal termine però la formazione di Caligaris a regalare l'ultima : un tiro del corsichese Gallo che il portiere Fabbian Treviso devia sul montante.

Emanuele Schirato, del Bellinzago e Graziano Barbiero, dello Sparta, tra i migliori della rappresentativa piemontese-lombarda che pareggiato 0-0 ieri a Corsico contro i rivali lombardo-veneti nel torneo nazionale giovanile campionato Dilettanti

La formazione rappresentativa del girone A Piemonte-Lombardia in campo con Mordenti (Corsico); Gruttadauria (Pro Lissone), Schirato (Bellinzago); Murtas (Pinerolo) sostituito al 38' da Rinaldi (Pro Vercelli), Manenti (Saronno), Barbiero (Sparta); Viganò (Seregno), sostituito al 78' da Saluzzi (Saronno), Grieco (Pro Vercelli), Mottadelli (Seregno), Periotto (Chatillon), Franzosini (Seregno) sostituito al 67' da Gallo (Corsico).

In panchina Caligaris e Capozzucca sono rimasti Merzi (Abbiategrasso), Magnone (Mariano), Dell'Orto (Seregno), Lasalandra (Corsico).

Gianni Chiodini

Tanta gente a «Les Folies» per la festa del Milan

Evani e Massaro ospiti della serata rossonera

NOVARA. Dopo circa un'ora e di frenetica attesa, alla fine, i tanti tifosi milanisti accorsi alla discoteca «Les Folies» di Rosselli, a due passi da piazza delle Erbe, stati accontentati. Solo parzialmente, però, perché alla serata rossonera organizzata in favore della Lega Italiana lotta contro i tumori, sezione di Novara, con Evani e c'erano gli «olandesi volanti», ovvero Gullit e Van Basten.

Per il tulipano nero, problemi di famiglia (pare il bimbo malato) mentre la «scarpa d'oro» avrebbe disertato perché ancora convalescente da un intervento chirurgico al ginocchio. Gli stessi Evani e Massaro hanno motivato così l'assenza dei due compagni, scusandosi per loro. Si sono sprecate le battutacce tifosi di altre bandiere, mescolati tra il pubblico: «Lo sapevo che non sarebbero mai venuti», «Ma Van Basten è stato operato due mesi fa?». Ad onor del vero, però, detto che un ristorante del centro erano stati riservati quattro posti per cena.

Nonostante l'assenza dei due stranieri, la è riuscita bene: particolarmente soddisfatti i responsabili della Lega Italiana lotta contro i tumori (l'intero incasso è stato devoluto alla sezione novarese), rappresentata in sala da Maffei.

«Bubu» Evani e Daniele Massaro festeggiatissimi alla serata rossonera organizzata alla discoteca «Les Folies» in favore della Lega Italiana lotta contro i tumori

Massaro ed Evani sono stati assaliti da fans a caccia d'autografi. Due i club presenti in sala, «Onda rossonera» e «Supporters rossoneri»; alla fine, questi sempre disponibili campioni milanisti sono stati premiati con il «Biscottino d'oro». E' stata poi la volta di un'improvvisata intervista sul palco, condotta da Angelo Cutaia, leader «Bamblues Band» che poi ha suonato per tutta la nottata, con i tifosi ad invitare i due giocatori, e ovviamente il Milan, a vincere e a conquistare il «Grande slam»: scudetto, Coppa Italia e Coppa Campioni.

A «Les Folies» erano presenti anche dirigenti del Novara Calcio e giocatori: l'allenatore Luigi Neri, il presidente Gigi Aschei, Enzo Bettini, Matteo Paladin e Ugo Armanetti che sfoggiato suo nuovo «look», una capigliatura modello «Full Metal Jacket». Insomma, vera festa del pallone a sfondo benefico, che ha avuto il merito di portare a contatto diretto della gente dei campioni ammirati sempre in tv o dall'alto delle tribune. **[m. p.]**

PRIMO PIANO

GLI SPORTIVI DELL'ANNO

Il Coni di Novara ha assegnato i prestigiosi premi «Gorla» e «Atleta dell'anno» edizione 1992

Bossetti e Galli, passato e futuro di campioni

Riconoscimenti a dirigente e giovane velista del «Moro di Venezia»

NOVARA. E' il velista Massimo Galli l'«Atleta dell'anno», il riconoscimento previsto dal Coni di Novara per premiare lo sportivo che si è maggiormente distinto nella stagione. Il prestigioso premio «Gorla - una vita per lo sport», invece, è stato assegnato ad Adriano Bossetti per i suoi trascorsi dirigenziali.

I riconoscimenti assegnati il primo o il secondo sabato di marzo, durante la consueta festa che si tiene nel salone del convitto Carlo Alberto. Galli e Bossetti sono stati designati da una giuria composta da addetti ai lavori e presieduta dal presidente del Coni provinciale, Guglielmo Guaglio.

A contendere il successo finale al «grinder» novarese «Moro», stati Maurizio Nalin, recordman europeo e mondiale di lancio del disco per disabili, medaglia di bronzo alle «Paralimpiadi» di Barcellona e Santolo, di San Pietro Mosezzo, primatista europeo di tiro a volo. A entrambi, però, il Coni ha riservato un riconoscimento per avere onorato al meglio i colori novaresi nel 1992.

I due premiati dal Coni di Novara: Adriano Bossetti, che riceverà il trofeo «Gorla», e Massimo Galli, «Atleta dell'anno»

Massimo Galli, anni, è un personaggio molto conosciuto in città per aver frequentato discipline sportive: dal volley all'atletica leggera, dal nuoto allo sci. Ma la sua vocazione definitiva è giunta nel mondo della vela e grazie alla indimenticabile avventura del «Moro di Venezia» vicecampione del mondo la scorsa estate. Il «Centurione», come viene soprannominato per la sua prestanza fisica, inizia a regatare nel 1986. Dopo una lunga serie di piazzamenti a bordo del «Moro» e di «Italia I», nel si laurea campione del mondo categoria «Maxi», concedendo il bis nel 1991 su «Moro III» nella categoria 50 piedi a bordo «Abracadabra».

Il 1992 è l'anno d'oro per il novarese, con l'equipaggio del «Moro di V si aggiudica la «Louis Vuitton Cup» e si piazza alle spalle di «America Cube» nella sfida alla Coppa America, la più importante manifestazione velica del mondo.

Adriano Bossetti, 80 anni, milanese d'origine ma novarese d'adozione, il fondatore e presidente della di Marano Ticino, che produce forni e impianti per industrie ceramiche, metallurgiche e siderurgiche. E' nel mondo dello sport dall'età di 15 anni.

Dapprima atleta, avendo militato nello Sparta e poi in serie B nel Novara 1932-33, e dirigente, nel Novara Calcio, Sparta e Hockey Novara. Bossetti ha anche sponsorizzato società di calcio, rugby, basket, pesca, motorismo, bocce e organizzato importanti manifestazioni sportive, tra le quali «Giro del Piemonte» di ciclismo. **[m. p.]**

GINNASTICA

Brava la Pro Novara

Quarto posto in B e strada aperta per il grande salto

NOVARA. Ottimo piazzamento della Pro Novara nel campionato nazionale di serie B maschile. La formazione allenata da *Pellizzola e Buzzalone ha infatti* lusinghiero quarto posto. E le squadre che hanno preceduto quella non hanno ottenuto punteggi molto superiori.

Il primo posto è andato alla società La Costanza di Mortara con 15 punti. Seconda la società Meda 13, quindi la Triestina con 12. Subito dopo ecco la Pro Novara 11 punti, davanti a Spes Mestre, Amsicora Cagliari, Fortitudo 1875 di Schio, Adriatica Monopoli e Pro Patria 1883 di Milano.

Dopo questa performance, la Pro Novara - composta dai ginnasti Andrea Matheoud, Davide Zannetti, Enrico Corciolani e Matteo Pompedre - entra in gioco per la promozione in che può conquistare nelle prossime gare di esercizi liberi nei quali i novaresi molto bravi. **[m. s.]**

CICLISMO

Continua l'«esodo»

Tasca e Giromini si trasferiscono al GS Tortonese

GOZZANO. Daniele Tasca e Diego Giromini, il primo di Gozzano e il secondo di Borgomanero, hanno lasciato il Pedale Biellese-Peroni e gareggeranno quest'anno per il Gruppo Sportivo Tortonese.

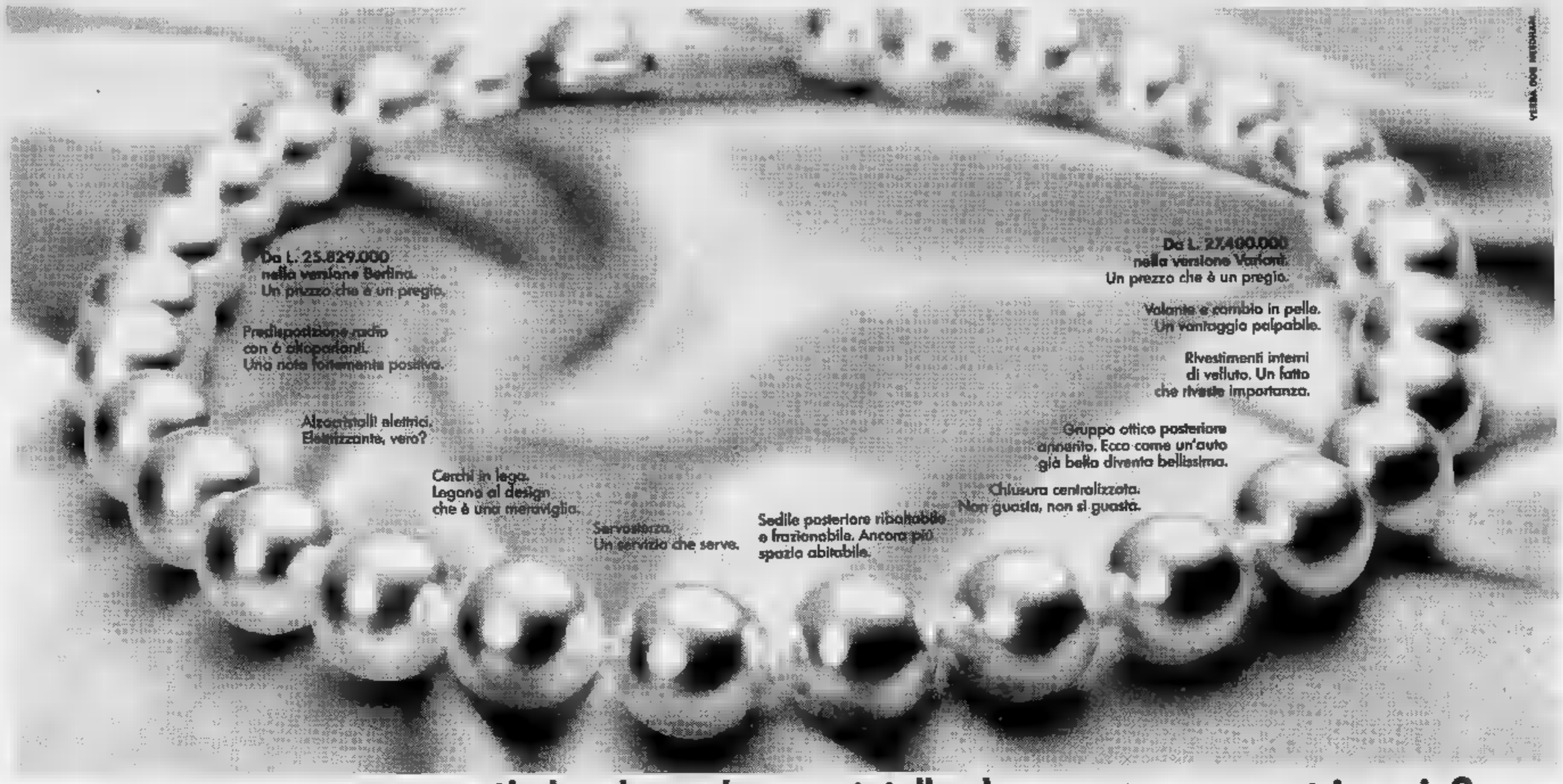
Continua così l'esodo dei migliori ciclisti verso città altre regioni, che a differenza della nostra possono curare meglio l'attività dei dilettanti.

Sono rimasti all'Autofochi di Podenzano (Piacenza) Alessandro Guidetti di Piovino di Borgomanero, Giuseppe Tartaggia di Gattico e Davide Tinivella, pure di Borgomanero, ai quali si unirà anche Walter Pedroni, 22 anni, e Bernardino Verbano, lo scorso tesserato per la Coop Corsico.

Il verbanese Marco Della Vedova, 20 anni, di Mergozzo, ha invece rinnovato il contratto con la Amore e Vita, il sodalizio toscano di cui è presidente onorario l'onorevole Roberto Formigoni. **[s. b.]**

ECO

STORIA DEL PIEMONTE A FUMETTI



Nuova Passat Arriva. Chi ha detto che un gioiello deve costare un patrimonio?

C'è chi [illegible] sceglie perché [illegible] bella, accogliente, generosa: una signo- [illegible] automobile, una Passat. Chi invece la sceglie perché [illegible] forte, robusta, sicura: una signora automobile, una Volkswagen. Le ragioni per preferire la nuova Passat Arriva sono moltissime, tutte molto importanti, e tutte di serie.

Una linea che appena uscita dalla galleria del vento è subito entrata nel cuore di ogni automobilista.

L'ammirevole tenuta di strada, l'affidabilità dei motori, la piacevolezza di guida. A richiesta l'ABS - già di serie nella versione Syncro - [illegible] il doppio airbag, a ulteriore riprova della sicurezza di pilota e passeggero.

Ma chi sceglie la nuova Passat Arriva [illegible] davvero lungimirante: perché [illegible] un prezzo particolarmente contenuto può guidare un'auto particolarmente ricca: una Passat, [illegible] Volkswagen.

1.8 T	2.0 Syncro	1.6 TD	1.9 Ecodiesel
90 Cv.	115 Cv.	80 Cv.	75 Cv.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITÀ GRATUITO 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 1678 37088

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUÒ ESSERE ACQUISTATA CON FORMULE DI FINANZIAMENTO PERSONALIZZATE. NUMERO VERDE 1678 33049.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE villa eccezionale con 3 appartamenti grande spazio verde taverna ampio box. Tel. 669.0013

PIOSSASCO centro brillante 320 mq abitativi lancio box cortile L. 440 [illegible]. GrimaldiMoncalieri 640.8326

PIOSSASCO
In signorile palazzina recente appartamento di salone 5 vani mansarda box. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA
S. Mauro signorile quadrifacciale in villa bifamiliare box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI Cascine Vica in complesso signorile piano alto salone 2 camere cucina bi-servizi possibilità box. Tel. 437.3440.

RIVOLI CENTRO
via Fratelli Piol in casa del 700 appartamento su 3 piani ristrutturato. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI
corso Torino recente e signorile salone 3 vani cucina 2 bagni box auto. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

RIVOLI precollina viale Nuvoli in villa prestigioso appartamento giardino tavernetta 2 box. Casastander 551 1758.

RIVOLI presso castello totalmente ristrutturato salone cucina 2 camere bi-servizi posto auto. Tel. 437.3440.

RIVOLI IMPRESA
vende prestigiose ville del 600 divisibile in 2 unità abitative indipendenti con giardino privato rifiniture di pregio possibilità di mutui permuta. Bimar 434.5758.

SANT'ANDREA
lamalbi di prestigio 011 [illegible] propone nuova villa collinare ultimo prezzo cucina 3 camere 2 bagni taverna giardino garage.

[illegible] ampio monolocale panoramico incantevole costruzione recente box doppio L. 110 milioni Iva 4%. Tel. 532.962.

SESTRIERE
Grange Slope bilocale arredato con box. 5/6 posti letto. L. 180 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO
condominio Raffaello nuovi signorili salone 3/4 camere bi-servizi box. Gabetti vende permuta. Tel. [illegible]

S. MAURO da impresa signorile ingresso living sala 2 camere cucina 2 bagni box - accetta permuta. Tel. 669.0013

S. MAURO TORINESE attico 3 piani panoramico salone 4 camere doppi servizi mansarda 40 mq integrazioni 485.837.

TECNOKASA 545.[illegible] Almese in villaggio residenziale prestigiose ville in costruzione da L. 435 milioni dilazioni.

TECNOKASA 545.662 Chieri prestigiosi signorili alloggi in villaggio residenziale L. 2.500.000 al mq dilazioni a motivo.

TECNOKASA 545.662 Savonera Collegno prestigiosi signorili alloggi in [illegible] varie metrature box prezzi fissi.

VALDELLATORRE villa indipendente unifamiliare/duplex salone 4 vani cucina L. 490 milioni. GrimaldiRivoli 956.1333.

VILLA bifamiliare in Alpignano con 10000 mq di parco vendesi anche singola porzione. Tel. 696.0[illegible].

VENARIA signorile alloggio piano 3° mq 90 più sovrastante mansardato mq 90 terrazzi cantina e box 2 auto. Campisi 0123.320.085.

VILLA presso Leini indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli affare L. 245 milioni. Tel 696.0301

VILLA signorile volendo [illegible] a 10 km da Stupinigi costruzione recente di mq 600 ampia zona servita bellissimo giardino. Lucsana Vota 436.1365.

VILLETTA nuova a Grugliasco rifiniture di pregio su 2 piani mansarda garage lavanderia giardinetto. Multicasa 581.8147.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante Tel. 962.4094.

139.000.000 cascina indipendente ristrutturata 4 vani bagno garage 3000 mq prato vendesi Tel 658.303 - 658.235

79.000.000 cascina 4 vani giardino, portico indipendente brevi distanze da Torino vendesi. Tel. 658.235 - 658.303.

PIEMONTE

L.B.A. 748.396 prenota in Montalenghe vicinanze S. Giorgio 2 splendide ville unifamiliari indipendenti consegna marzo '94.

129.000.000 Villanova d'Asti dintorni casa libera 4 lati 2600 mq terreno progetto approvato. Il Punto 562.5551.

49.000.000 mutuabili casa collinare libera 2 lati 4 vani cortile [illegible] terreno. Il Punto 562.5551 - 582.[illegible]

79.000.000 mutuabili casa 1° abitazione 4 vani bagno cortile privato stazione FS Il Punto 562 5551 - 582.5488.

[illegible] LIGURIA

RENDEX VOLI IMMOBILIARE Morgex vendesi bilocale box auto ottima esposizione Tel 0165 800 530.

LIGURIA

ALBENGA adiacenza vendo rustico da ristrutt. L. 60 milioni agevolazioni Tel. 0182 541.398 pomeriggio.

DIANO [illegible] mare immobiliare Castello [illegible] salone 2 lato doppi servizi termoautonomo Tel. 0172 813.288 - 0183 404.525.

LIGURIA provincia Savona [illegible] trasferimenti a vacanze tranquilli alloggi pronta consegna bilrid locali giardini box. Impresa Cosso 019.625.601.

S. BARTOLOMEO AL MARE immobiliare Castello vende 1 camera soggiorno cucinotta ingresso bagno 50 mt dal mare. [illegible] Tel. 0172 813.288.

[illegible]

ANTIBES incredibile, solo 95 milioni contanti più 450 mila mensili, fronte mare, posto auto, piscina, parco. Tel. 035 319 666.

AUREGAN - CANNES
Immerso nel verde residence in costruzione appartamenti e villini. Piscina. Regalo favoloso per prenotazioni entro il 28.02.93 Mutuo. Dimensione Europa [illegible] 568.3041.

COSTA AZZURRA Bella immobile, tel. 011 437.5581 venite a visitare in video 5000 appartamenti e villi.

JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel 011 437.5581.

ESTERO

LE CERCLE [illegible] SPORT 011 318.7000 in Corsica esclusivo 10 ville recentemente in riva al mare con impianti sportivi e golf.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ANTICO mandato del 1100 con progetto approvato per casa di riposo di 100 camere e servizi vari più altra casa di riposo per non autosufficienti con 80 camere più Day Hospital terreno mq 230.000. Campisi 0123 320 085

BASSO fabbricato laboratorio presso via Monginevro mq 200/300/400/600/1200 con cortile vendo. Tel. 501.919.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di tre dilazionabili Cascine Vica Rivoli. Tel 434.5758

CONSORZIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

CORSO Brunelleschi impresa Deambrosis vende magazzini nello stesso stabile al piano strada varie metrature. Tel. 811.4482 - 318.1844.

GRIMALDI 566.3165 S. Donato vendesi seminterrato luminoso mq 340 5 vani doppi servizi doppi ingressi.

GRIMALDI 566.3165 strada del Francese vendesi capannone mq 800 h 6 mi 2 posti camion area di manovra 800 mq.

GRIMALDI 566.3165 Venaria presso insediamento vendesi capannone mq 1750 uffici mq 230 servizi mq 117 a terreno.

LA CASSA vendesi capannone nuovo 4.000 mq frazionabili affare 700 mila mq Tel. 0337 224 484/5 - 011 415.1074

MAGLIAZZINI deposito o commerciali stessa sede da 300/600/1000 mq accesso mezzi pesanti sorvegliato, disponibili subito. Prezzo interessante Tel. 315.7111.

PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq Tel 501.919

PALAZZINA UFFICI
zona S. Donato mq 430 su 2 piani oltre magazzino e piccolo [illegible]. Gabetti impresa vende. Tel. 57.67.

VENDO NEGOZI
centrali plurivetrinati varie metrature con parcheggio privato e pubblico stessa casa. Gabetti tel. 57.67.

[illegible] ACQUISTI

TORINO CITTA'

CENCO zona Parella o Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno. Bimar 434.5758.

INGEGNERE acquista casa trasferimento a Torino signorile salone 2/3 camere cucina biservizi. Vianelli 562.8615.

RICERCASI camera tinello zona Migliori massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0194.

RICERCASI salone 2/3 camere cucina soleggiata max L. 450 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

RICERCASI Torino Nord salone 2 camere cucina servizi max L. 250 milioni vendita in contanti. Personalcasa 216.4115.

RICERCASI 2 camere tinello zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCHIAMO con urgenza Centro Europa via Guido Reni corso Salvemini appartamento. Bimar 434.5758.

URGENTEMENTE ricerchiamo 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona pagamento pari contanti. Selfri 439.9118.

TORINO PROVINCIA

ACQUISTO villetta rustico terreno edificabile 1° 2° cintura. Tel serali Ravizza 668.6874.

COOPERATIVA Lo [illegible] cerca [illegible] rustici o villette anche da ristrutturare con giardino antiguo. Tel. 368.462.

RICERCASI 2 camere tinello recente, clivata Ovasi massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7877.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
in Moncalieri uffici 150/300 mq in stabili decorosi possibilmente piani bassi. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTI OFFERTA

TORINO CITTA'

ABBIAMO accogliente alloggi arredati medemi 1/2/3 camere casa centrale centro affitta. Pubblio Immobili 751.826.

ABITARE & FINANZIARE 581.7598 corso Grosseto alloggio di camere tinello bagno ottimo con rate pari affitto

ADIACENTE corso Tassoni via Tenivelli vuoto salone 3 camere cucina bisevizi piano 4° L. 1.100.000. Tel. 745.010.

AFFITTASI abitazione signorile salone 2 vani servizi 110 mq zona S. Paolo L. 1 milione mese. Tel. 385.3975.

AFFITTASI appartamento vuoto libero fine mese in stabile signorile centralissimo nuove leggi. Centro Amministrazione 562.7580.

AFFITTASI arredato due camere bagno zona centrale L. 600 000. Telefonare 011 438.2477.

AFFITTASI monsarda a studenti impiegati L. 200 mila mensili cauzione no abitazione servizi esterni. Barberis 962.4850.

AFFITTO prossimi sposi comperando mobili contanti si contratto in deroga 2 camere tinello L. 800 mila. Tre G. 319.5503.

ALESSIOIMMOBILI 562.2642 uso vendiodo centrale salone 2 camere cucina bi-servizi volendo arredato.

CAMERA, tinello, cucinino, zona Tassoni, ben arredato, referenze Tel. 691.821 ore ufficio

CORSO Cairoli signorile piano rialzato soggiorno 4 camere cucina bisevizi più ovvimmotta. Selfima 812.2018.

CORSO Dante (adiacenze) casa signorile affitto piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi box auto. Tel. 696.4024 pasti.

CORSO Vercelli alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Abitare & Finanziare 561.7643

DOMUS 316 5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altro 3 camere stessa casa.

LUCIANA VOLA zona Nuovo Tribunale appartamento arredato signorile 2 camere tinello cucinotta bagno. Tel. 435.1555.

MONOLOCALE ottimamente arredato terzo bagno ascensore. Tel. 385.2552.

MONOLOCALI uso pied-à-terre per persone referenziate stessa casa. Pellegatti 839.6786 dalle 9 alle 12.30.

PIAZZA SAVOIA
adiacenze affittasi in palazzo d'epoca particolarissimo appartamento vuoto mq 110 circa completamente ristrutturato esclusivamente a referenziati. [illegible]

STRADA TADINI
affittasi prestigioso appartamento arredato nuovo mq 80 circa ampio terrazzo con vista panoramica esclusivamente referenziati. [illegible] 562.4863.

VIA Corvignasco (S. Paolo) alloggio in affitto di camera soggiorno bagno arredato. Abitare & Finanziare 580.7978.

ZONA Viperi casetta indipendente 2 piani 10 camere cortile 2 box semiarredato uso ufficio. Tel. 385.2552.

TORINO PROVINCIA

BERNASCO affittasi villetta unifamiliare uso foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Selfri 568.3852.

CHIERI in casa prestigiosa stilio alloggi da 3 a 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 668.8916 - 669.8921.

S. MAURO in complesso residenziale appartamento panoramico mq 200 più terrazzo e box triplo. Luciana Vola 436.1555.

ZONA vende mezz'oria centro residence affitta eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2821.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare gl 749.8814/20.

AFFITTO NEGOZIO
angolare 3 vetrine corso Regina di mq 345 su 2 piani con magazzino e cortile. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTO UFFICI
in centro e semicentro da mq 100 a mq 1100 in stabili signorili. Gabetti per l'impresa tel. 57.67.

AMPI prestigiosi locali Porta Nuova stesso complesso adatti banche negozi uffici da 200 a 2000 mq Fax 011 812.5081.

DOMUS 316 5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 5 camere e servizi per 150 mq al piano rialzato.

GRAN MADRE
prestigioso negozio mq 75 adeguata buona uscita. Studio Caresar 812.7848.

INTERCOM zona S. Salvario cedo contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani. Rif 6/11. Tel. 563.5440.

LUCENTO negozio strada forte passaggio mq 70 più cantina accessibile disabili. Tel 691.821 ore ufficio

LUCIANA VOLA zona piazza Solferino in bella casa d'epoca uffici adatti studio architettura. Tel. 436 1395.

PALAZZINA UFFICI
affitto zona sud prossi tangenziale mq 3100 totali oltre parcheggio. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

TECNOKASA 545.662 centrali zona Francia alloggi prestigiosi uso ufficio o foresteria varie metrature, stessa casa.

TECNOKASA 545.662 corso Palermo adiacenze affittasi locale con uffici mq 600 piano centrale L. 6 milioni mensili

UFFICI centrali stessa sede, parcheggio recapito telefonico box segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

VIA Susa elegante palazzina ufficio piano [illegible] ingresso 3 camere, cameretta [illegible]. Studio Caresar 812.6106.

AFFITTI DOMANDA

TORINO CITTA'

A.A.A. ROMANO 533.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o [illegible] dall'anno vostre spese, referenziato.

DIORAMA ass. arredamenti cerca appartamenti 1/2 camere tinello cucinino o cucina. Tel. 728.005.

DIRETTORE aziendale cerca appartamento signorile 4/5 stanze zona centrale Torino per uso foresteria 2/3 anni. Scrivere casella 69/BZ Publikompass via Cavour 39 - 35100 Trieste.

AUTOVEICOLI

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento [illegible] via [illegible] 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 248. Tel 011 778.1899 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9, Tel. 817.1649.

BMW 320 i iniettronica '92 metallizzata colore nero con climatizzatore a [illegible] vendesi. Tel. 540.7809 ore ufficio.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BEAUSOLEIL Montecarlo a 2 minuti dal centro hotel Forum fuso mezza pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimana 6 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel. 0033 93.786.836 - 02 657.2190.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - ascolo menù. Prezzi speciali.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832.382.0585 acquista oro argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argentaria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Appuntamento con

Marta [illegible]to e Karin Bomboniere

per tutti gli sposi del 1993

Per presentare [illegible] sua Nuova Collezione [illegible] Bomboniere la Contessa Marta Marzotto sarà a Torino **mercoledì 27 gennaio** alle **ore** [illegible] nella sede della Karin Bomboniere [illegible] **via Tripoli** [illegible] (zona S. Rita) e dalle **ore 20,30** nello Stand Karin ad **Idea Sposa 1993**.

La Karin Bomboniere ha tre [illegible]di a Torino, ricordiamo le altre due prestigiose di:

C.so Regina Margherita 72 (zona Vanchiglia)
C.so Francia 209 (zona Tesonera)

dove l'impegno ormai più che decennale ha permesso di disporre delle più affermate firme del campo della bomboniera [illegible] prezzi più convenienti e con le confezioni più raffinate (Trussardi, [illegible] del vetro di Murano, Laura Biagiotti, Limoges, Swarovski Silver Cristal, Argenti linea Ottocento).

E in esclusiva per la Karin Bomboniere presenta le nuove linee create volutamente a prezzi commerciali dalla geniale ed eclettica stilista.

LA STAMPA

ogni sabato

tuttolibri

settimanale di attualità,
cultura, letteratura,
storia, arte [illegible] spettacolo

INCHIESTA

UNA PROPOSTA CHE DIVIDE GLI SPORTIVI

Contro l'escalation dei costi, la pallavolo vuol dimezzare il numero dei giocatori esteri

Meno stranieri, ricetta o boomerang?

Il rischio di rovinare lo show

LA proposta della Lega pallavolo è senz'altro controcorrente e, in attesa di essere ratificata, quanto meno provocatoria: ridurre - fra un paio di campionati, massimo tre - il numero degli stranieri da due a uno per tutte le squadre (sono 30) di serie A. Tre, a grandi linee, i criteri ispiratori:
1) bloccare la fuga verso l'estero di una cifra complessivamente superiore ai 6 miliardi per investirla sul mercato italiano;
2) dar seguito ai progressi fatti registrare sul campo la decisione di sapersi autoregolamentare (di pochi giorni fa era l'altra proposta di ridurre del 20 per cento tutti gli stipendi);
3) dando maggiore spazio ai giocatori italiani, contribuire a una Nazionale più forte, offrendo maggiori occasioni ai giovani.

In un momento di crisi economica del Paese i minori proventi del Totocalcio al Coni e, di conseguenza, all'attività sportiva delle federazioni, la proposta del volley è interessante, coraggiosa, capace di produrre una svolta nel rapporto «straniero uguale spettacolo» che governa le scelte di tanti club e la presenza degli spettatori agli avvenimenti. E proprio per questo le reazioni degli altri sport sono di unanime consenso, ma esprimono anche scetticismo.

Favorevoli alla proposta della Lega pallavolo sono **Mario Pescante**, segretario generale del Coni, e **Ralf Dejaco**, presidente della pallamano. Dice Pescante: «Si tratta di una decisione saggia. Ho sempre pensato che negli sport di squadra, con pochi uomini in campo, la presenza di due stranieri sia sproporzionata e limiti in maniera determinante le possibilità di lavorare sugli elementi e dal punto di vista economico e morale, poi, l'autoriduzione è ancora più encomiabile, soprattutto in questo momento di difficoltà del Paese». Aggiunge Dejaco: «L'introduzione di stranieri nel campionato dà inizialmente vantaggi tecnici ma a lungo termine blocca l'ascesa dei giovani. Quest'anno nella pallamano siamo passati da uno a due. Ma, trattandosi di un esperimento, spero si possa revocarlo entro breve tempo».

I problemi delle varie federazioni non sono però assimilabili. Trascurando il calcio, continente a sé per incassi ed interessi che coinvolge, le tematiche di base vicine a quello del volley è il basket che attualmente si trova ad inseguire due obiettivi difficili da conciliare: il rilancio del movimento e il contenimento dei costi. Ne rende **Roberto Allievi**, vicepresidente della Lega: «Difficile tornare a un solo straniero con una serie A di 32 squadre: italiani di valore si rischierebbe di minor richiamo sul pubblico. Ne potrebbe parlare con la nuova formula, '94-95, quando la A2 (a 18 squadre) non darà più diritto ai playoff-scudetto. Ma non è l'esborso per gli americani che porta alla crisi, visto che oggi molte squadre si orientano su stranieri di contenuto. Piuttosto, a breve, dovremo affrontare il problema della normativa Cee, già fatto il calcio». Argomento che anche la Lega pallavolo ha valutato, concludendo che basterà una norma che limiti la presenza in campo a un solo straniero, nella certezza che nessun club si addosserà le spese di un giocatore che non potrà poi far giocare in campionato.

Roberto Ghiretti direttore generale della Lega volley

Pescante: decisione coerente coi tempi Allievi: nel basket mancano gli italiani

LA MAPPA

SPORT			
BASEBALL	1	2	50-100
CALCIO	Roma	3	800-1500
FOOTBALL AMER. *	1	1	20-30
HOCKEY GHIACCIO **	3	3	40-60
HOCKEY PRATO	2	1	40-50
PALLACANESTRO	2	2	400-1000
PALLAMANO	2	2	70-100
PALLANUOTO	2	1	50-100
[illegible]	1	2	200-400
RUGBY	2	2	50-100

* Ammesso anche un oriundo che può giocare
** Oriundi senza limite

L'esigenza di offrire uno spettacolo che invogli il pubblico rientra nei discorsi di **Sergio Melai**, presidente della federhockey prato, e di **Giuseppe Gervasio**, presidente della Rari Nantes Savona, da due campione d'Italia di pallanuoto. Concordano nel definire gli stranieri «attualmente indispensabili per dare qualità al campionato». Differente il pensiero del football americano, espresso da **Nereo Lazzaretto**, presidente dei Giaguari Torino tricolori nel 1991. «Dal '94 è prevista la riduzione dei nostri stranieri a uno: questo limiterà i costi, poiché i giocatori italiani non stipendiati, ma non so se favorirà lo sviluppo del nostro sport».

Concludiamo con la pallavolo. Quali possono essere le conseguenze della scelta prospettata? Come reagirà il pubblico? «Differentemente dal calcio - spiega **Roberto Ghiretti**, direttore generale della Lega e "mente" della proposta - le nostre società pagano dei diritti anche alle federazioni straniere. Risparmiare globalmente oltre 6 miliardi da immettere sul italiano può rappresentare una boccata d'ossigeno. L'aspetto tecnico dovrebbe risentirne: abbiamo molti ragazzi interessanti che faticano farsi strada. Sul piano politico più stranieri abbiamo e più siamo ricattabili. Il nostro obiettivo è di poter gestire un campionato senza interruzioni, per 7 mesi. Cosa che il presidente della federazione internazionale Acosta vuole negarci».

Pienamente in linea il parere di **Giuseppe Brusi**, ds del Messaggero Ravenna («Inutile continuare a pagare per 12 mesi giocatori che abbiamo a disposizione per neppure la metà. Occorre segnale forte, che faccia riflettere») mentre qualche perplessità viene da **Enzo Prandi**, ds dell'Alpitour Cuneo: «Rischiamo un impoverimento tecnico che potrebbe riflettersi sul pubblico». Infine **Nicolò Catalano**, presidente della federvolley: «La riduzione può essere fatta, con un discorso graduale. Partendo magari dall'A2. E questo per evitare contraccolpi violenti, nella speranza che contemporanei successi della Nazionale orientino lo spettatore ad apprezzare i giocatori italiani, molti dei quali nulla hanno da invidiare agli stranieri».

Giorgio Barberis

Il presidente della federvolley Nicolò Catalano (sopra) e il segretario generale del Coni Mario Pescante (a fianco)

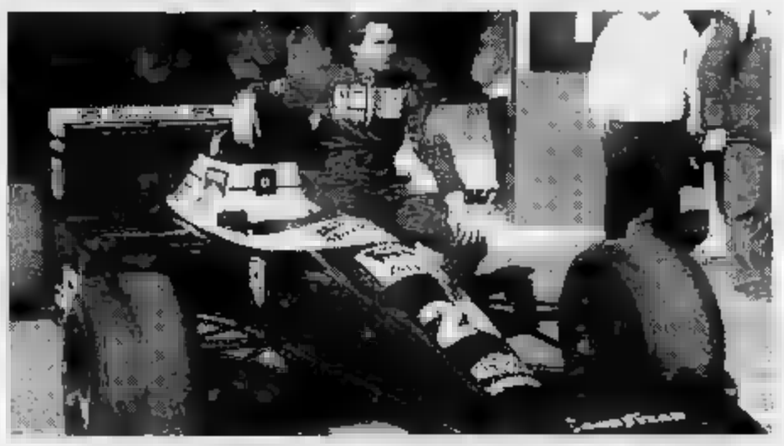
FORMULA 1

Cominciate in Portogallo le prove della nuova monoposto

Ferrari, partenza in salita

Berger e Alesi sono stati staccati di sei secondi dalla Williams di Prost
Tanti guai di gioventù, soprattutto difficile regolare le sospensioni attive

DALL'INVIATO



Berger in posa con la nuova Ferrari F93 A: il pilota austriaco ha provato ieri la vettura all'Estoril

Alain Prost con Williams vola e si avvicina al record del circuito. La Ferrari invece compie i primi passi e arranca - prevedibile - fra le difficoltà. «Se penso ai tempi dei migliori - dice Harvey Postlethwaite, responsabile della scuderia di Maranello - terrorizzato. In questo momento noi non guardiamo al cronometro, puntiamo all'affidabilità. Quando tutto funzionerà a dovere, monteremo i nuovi motori con le valvole pneumatiche, ne abbiamo due versioni, e tireremo le prime».

Quaranta giri Gerhard Berger e 19 con Jean Alesi. La prima giornata di prove pubbliche della F93A è stata laboriosa. L'austriaco e il francese hanno rotto un tirante del fondo delle vetture e compiuto lunghe soste. problemi di freni. Ma soprattutto è difficile capire come funzionano le sospensioni attive e metterle a punto.

Dice Berger, tornato a guidare Ferrari dopo quattro anni: «La nota positiva sta fatto di avere percorso più di mezzo Gran Premio guasti meccanici veri. Ma è chiaro che non posso dare giudizi né fare paragoni la McLaren. E' troppo presto. La vettura non è equilibrata quindi non si può spingere a fondo. Comunque, mi sono adattato subito al cambio e mi resto. Il motore? Per ora non voglio fare commenti».

Non è un rischio partire con la difficile soluzione delle sospensioni intelligenti? «La Ferrari lo scorso era troppo lontana Williams per puntare nel 1993 su una vettura convenzionale. E' una scelta obbligata per recuperare».

Il responso dei cronometri, anche se siamo appena agli inizi, è impietoso: , girando in 1'13"49, molto vicino al primato ufficiale della pista (1'13"001), e nuovo limite assoluto con le gomme strette, ha rifilato più di 6 secondi a Berger e Alesi. Il francese è stato protagonista di uno spettacolare testa-coda per evitare la Lotus Herbart che procedeva lentamente.

Chiaro che Williams parte una vettura nettamente superiore. Il Professore, però, è stato avvicinato da Schumacher, che con Benetton si è portato su un ottimo 1'13"93. Più lente la Sauber (Wendlinger 1'17"06), la Jordan (Barrichello 1'17"44) e la Lotus (Herbert 1'17"72), ma tutti davanti alle due Ferrari bloccate a 1'19"64.

Oggi si continua e si andrà avanti fino a sabato, forse a domenica. Intanto ci sono due novità a scuotere l'ambiente. Una è importante e riguarda Senna, ieri negli Usa, la Penske ha annunciato di avere ingaggiato l'emergente canadese Paul Tracy accanto a Emerson Fittipaldi.

Porta chiusa in Indy dunque per il brasiliano che puntava eventualmente su quella squadra, la migliore, per trasferirsi. Anche perché il manager della Penske ha detto che non faranno correre tre vettura come qualcuno prospettato. Senna, quindi, può solo fermarsi per un anno o correre con la McLaren nel , a meno che Tracy non a un punto di lasciare libero il posto.

L'altra notizia fresca riguarda il «caso» Williams. E' stato annunciato che il 12 febbraio riunirà la Commissione di F1. All'ordine del giorno: regolamenti sportivi '94; regolamenti tecnici '95; concessione delle superlicenze; Patto della Concordia. Si parlerà dell'esclusione della Williams e del «permesso» guida che Prost non ha ancora ricevuto.

Non è escluso che in cambio di qualche concessione la Foca chiuda di far saltare il patto della Concordia richiede l'unanimità di tutti i costruttori per prendere qualsiasi decisione. Così potrebbero anche passare novità regolamentari per migliorare lo spettacolo. Quelle che Frank Williams aveva rifiutato di sottoscrivere.

Cristiano Chiavegato

Stasera a Orzinuovi

Derby italiano Belcastro-Picardi per l'Europeo

Stasera il pugilato italiano conquisterà il quarto titolo europeo (nel gallo) dopo quelli di Stecca (piuma), Kalambay (medi) e Nardiello (supermedi). A Orzinuovi (Bs) si affrontano infatti l'ex campione europeo Vincenzo Belcastro e il campione italiano Antonio Picardi. Il primo era cosfidante, insieme con lo scozzese Hood, per la successione al francese Jacob, che aveva rinunciato al titolo per puntare (senza fortuna) al . Infortunatosi Hood, ad affrontare Belcastro è stato chiamato lo sfidante supplente, cioè Picardi. Il primo è favorito ma non combatte tempo, il secondo è molto vulnerabile nelle arcate sopracciliari che gli costarono anche l'Europeo contro Jacob nel '91.

A Levallois domani Antonio Renzo - per una borsa di 75 milioni lire - insegue invece, contro il pronostico l'Europeo dei leggeri in del francese di colore Mendy. **[g. pig.]**

HONDA CONCERTO 1500 i 16 V

MOTORE HONDA 1.5 LITRI DA 90 CAVALLI 16 VALVOLE CON

CONCORRENZA LEALE

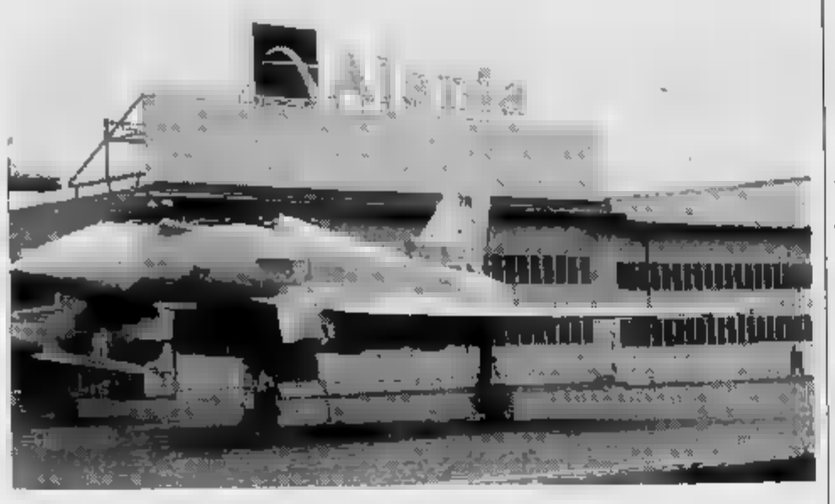
ALBERO A CAMME IN TESTA. SISTEMA DI INIEZIONE A CONTROLLO PROGRAMMATO PGM-FI, DERIVATO DALLA FORMULA UNO. SOSPENSIONI HONDA, POSTERIORI A DOPPI BRACCI INDIPENDENTI. FRENI A DISCO ANTERIORI AUTOVENTILANTI. DI SERIE VOLANTE REGOLABILE, CHIUSURA CENTRALIZZATA, SCHIENALI POSTERIORI A RIBALTAMENTO FRAZIONABILE, APERTURA VANO BAGAGLI E SPORTELLO CARBURANTE AZIONABILI DAL POSTO DI GUIDA, CINTURE DI SICUREZZA REGOLABILI IN ALTEZZA, PREDISPOSIZIONE PER IMPIANTO RADIO CON ANTENNA, POGGIATESTA ANTERIORI E POSTERIORI. TUTTO, CHIAVI IN MANO, A

L. 19.000.000

ED IN PIÙ LA POSSIBILITÀ DI SCEGLIERE FRA LA DOTAZIONE OPTIONAL. E LA GARANZIA HONDA: 2 ANNI SENZA LIMITI DI CHILOMETRAGGIO SULLA MECCANICA; 3 ANNI SULLA VERNICIATURA; 6 ANNI SULLA CORROSIONE PASSANTE DELLA CARROZZERIA. HONDA CONCERTO È DISPONIBILE ANCHE NELLA VERSIONE 1600 C.C., 16 VALVOLE, 122 CV.

HONDA CONCERTO

Per costruire l'Efa maxi-commessa all'Italia



Il prototipo dell'Efa presentato per la prima commissione Difesa nello stabilimento della Alenia: vi lavorano 2000 dipendenti

Sì al caccia europeo Vale 15 mila posti

Il supercaccia europeo si farà. Nello stabilimento Alenia di Caselle il prototipo dell'Efa è quasi finito, volerà per la prima volta in primavera, ieri lo ha visto in a la ne Difesa della Camera guidate dal presidente Gastone Savio, democristiano. «L'Efa - ha commentato Savio al termine della visita - rientra nell'ambito nuovo modello di difesa e, oltre ad assicurare milioni ore lavorative, consente di mantenere l'allineamento con gli altri Paesi industrializzati nel settore delle altissime tecnologie».

Importanti i riflessi per l'occupazione: questa iniziale progetto lavorano 2000 persone, ma quando comincerà la produzione saranno circa 15 mila in tutta Italia forte componente torinese (Alenia, Fiat Avio, Microtecnica).

Il governo di Bonn, che per problemi finanziari aveva mi- dal consorzio formato da Italia, Germania, Gran Bretagna e Spagna, accettato di restarvi dopo che i costi del velivolo sono stati ridotti di circa il 30 %.

Il nuovo caccia, la cui entrata in servizio è prevista per il 2000, deve sostituire gli F-104 «Starfighter», che hanno ormai 25 di vita; dopo missione del progetto approvata nell'ultima riunione dei ministri della Difesa il 10 dicembre il costo è stato ridotto da 130 a 100 milioni di marchi per esemplare, all'incirca da 120 a 82 miliardi di lire. L'Italia ne acquisterà 130 esemplari (contro i 165 previsti inizialmente): anche la Germania ha ridotto il suo lotto da 250 a 140; 250 e 82 rispettivamente andranno a Gran Bretagna e Spagna. Complessivamente l'Efa costerà all'Italia circa 12 mila miliardi di lire, di cui 1565 miliardi già spesi.

Con la revisione, ferme restando la struttura generale (monoposto, bimotore), la potenza, la velocità doppia di quella del suono, la grande manovrabilità l'Efa vira in appe- 500 metri) sono ridimensionato alcune apparecchiature di bordo, consentite, del resto dal migliorato quadro internazionale dopo la fine del patto di Varsavia. Secondo l'Aeronautica militare l'aereo resta adeguato alle nostre necessità attuali, mentre la sua struttura consentirà in futuro tutti i miglioramenti che dovessero diventare necessari. Semmai è la questione dei tempi che preoccupa il capo di stato maggiore dell'Aeronautica, generale Stelio Nardini. «Abbiamo grande urgenza l'E- - ha detto - perché oggi chiunque voglia entrare nel territorio nazionale può tranquillamente farlo: non avremmo i mezzi per contrastarlo. Ricordiamoci che in questo momento si sta combattendo a 80 chilometri dai nostri confini».

Oltre al prototipo dell'Alenia ne sono quasi pronti altri due, in Germania e in Gran Bretagna, che voleranno probabilmente prima di quello italiano; ma mentre questi usano i motori «provvisori» del Tornado, il prototipo che volerà a Caselle avrà già i motori costruiti appositamente da un consorzio quadrinazionale di cui fa parte Fiat Avio con una quota del 21 per cento.

Vittorio Ravizza

Per Russo arresti domiciliari, su Giunta decide il Parlamento

Fimiani, secondo round

L'ex presidente Iacp stamane sarà sentito dai giudici
Altri appalti sospetti nel complesso di corso Traiano

Domenico Russo

Domenico Russo confinato in casa, quando ce lo porteranno i carabinieri, sempre agli arresti. Mario Fimiani ancora detenuto dietro le sbarre delle Vallette. Il repubblicano Roberto Giunta, con un'autorizzazione a procedere per concorso in concussione che gli pende sulla testa: la procura torinese ha già inviato gli atti al Parlamento.

Tempi duri, per i tre protagonisti dell'inchiesta sulle tangenti allo Iacp, che ha adesso aperto nuovo filone di indagini, incentrato su alcuni appalti sospetti, tutti relativi a lavori di manutenzione straordinaria nel complesso popolare di corso Taranto.

Il primo arrestato questa inchiesta, l'ex vicepresidente dello Iacp Domenico Russo, sta per uscire dal carcere. L'incubo-galera terminerà per lui presto, non appena sarà possibile il suo trasferimento sotto scorta nella che sceglierà abitazione. Russo ha collaborato con i magistrati fin dal primo interrogatorio al quale si era presentato addirittura in anticipo, mentre Fimiani era già in fuga per Mentone. Dunque per lui sono venute meno le esigenze di custodia cautelare in carcere, e il pericolo di inquina- prove.

Altrettanto si può dire per Fimiani, che questa mattina riceverà, nella saletta per gli interrogatori delle Vallette, la visita del sostituto procuratore Vittorio Corsi e del gip Sebastiano Sorbello. L'ex presidente Iacp è ospite una cella isolamento nel braccio C, detenuti comuni. Non è stato mandato in infermeria, gli stata concessa l'autorizzazione a tenere con sé i farmaci per curarsi l'ipertensione di cui soffre.

Dopo l'interrogatorio, che si preannuncia lungo, Fimiani avrà la possibilità di un colloquio con il suo legale, l'avvocato Sergio Badellino. Collaborerà con i magistrati, o manterrà la tesi difensiva? Fimiani ha ammesso di aver preso soldi dalla Brenta AB Costruzioni di Milano (la ditta che vinse l'appalto da 10 miliardi dopo il pagamento di cospicua tangente), ma giustificato: «Quei soldi a pagamento di prestazioni professionali». Come sono stati utilizzati quei soldi? In parte per comprare 600 tessere della dc, avrebbe detto l'ex presidente, un tempo legato a Forze Nuove, poi passato alla corrente andreottiana di Bonsignore. La tangente sarebbe cioè stata utilizzata rafforzare il suo potere.

In effetti Fimiani controllava gli iscritti di un certo di sezioni, in particolare quelle ubicate nelle zone dei quartieri Iacp.

È sulla sua scrivania, all'8° piano di corso Dante, è rimasto, appuntato di suo pugno su un foglio, il del cellulare riservato del segretario di una sezione di Mirafiori Nord (ora nella corrente di Bonsignore), fino al '90 consigliere di amministrazione Iacp, che risulta presente (lo provano i verbali del 2 giugno '89) all'approvazione degli appalti finiti sotto inchiesta.

All'esame del magistrato ci sono ora anche i lavori di manutenzione straordinaria eseguiti tra il '90 e il '91 nel quartiere Iacp corso Taranto, tutti diretti dall'architetto Antonio Savoino, finito sotto inchiesta per lo scandalo delle tangenti nelle Usl torinesi, e anche nelle indagini sulla costruzione del ospedale di Asti.

Il magistrato interessato alle opere di «cappottatura» degli stabili, divenute necessarie per eliminare la costante umidità degli alloggi, provocata dalla scarsa coibentazione dei muri. E ra: la sistemazione di nuove caldaiette in ogni appartamento, in sostituzione di altre (nuove), improvvisamente diventate «obsolete», e quindi da cambiare. Un fatto che aveva provocato dure polemiche tra gli inquilini.

Per la «cappottatura» l'appalto fu di 1 miliardo 860 milioni. Venne vinto dalla ditta Petruccelli con un ribasso a quota 1 miliardo 716 milioni. L'azienda però rinunciò, e le opere vennero eseguite dalla Ficem, azienda ben introdotta allo Iacp. E c'è anche un terzo appalto: quello relativo al rifacimento dei serramenti.

Il dottor Corsi ha deciso di andare a fondo anche su questi lavori. Numerose segnalazioni anonime hanno indirizzato il magistrato questo nuovo filone. Il materiale relativo agli appalti sospetti è già stato acquisito dai carabinieri della polizia giudiziaria della procura.

Gianni Bisio
Brunella Giovara

IN ITALIA

Commissione d'inchiesta

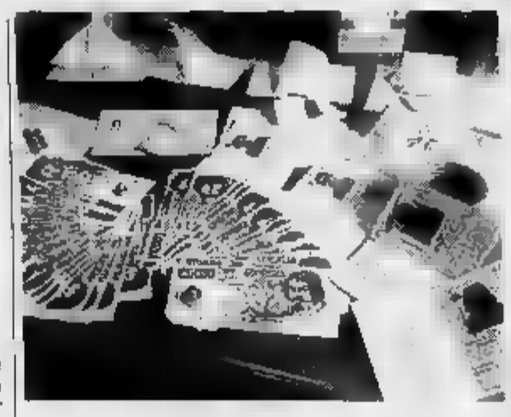
Il Consiglio regionale varerà commissione d'inchiesta «per esaminare le procedure e la gestione dei contratti d'appalto di tutte le più rilevanti pubbliche». L'hanno ottenuta i partiti di opposizione che, complice l'assenza di qualche consigliere di tra- tra le file la maggioranza che ha comunque scelto astenersi, riusciti a far approvare Consiglio regionale un ordine del giorno che impegna la II Commissione a elencare le opere su cui indagare. L'iniziativa, promossa da rifondazione e antiproibizionisti, è nata sull'onda dello scandalo Iacp. La maggioranza non era detta contraria, ma con il suo ordine del giorno (bocciato per le solite assenze) dava semplicemente mandato alla Commissione di elaborare «una proposta» sull'argomento. Sempre a proposito di Iacp, rifondazione ha presentato un'interpellanza su Mario Fimiani e sull'incarico avuto dalla Regione, ora revocato, di commissario liquidatore dell'Usl 1-23: «La giunta ci dica cos'ha fatto in 4 anni l'ufficio guidato dall'ex-presidente Iacp».

Falchera, scattano le manette a padre, madre e due figli, sequestrati 120 grammi d'eroina e dosi di cocaina

Spaccio a conduzione familiare

Tutti arrestati, denunciata anche la nonna

I coniugi **Rosario** e **Giuseppina Scibetta** (sopra, da sinistra) sono stati arrestati insieme con i due figli. Qui accanto **Giuseppe**, anni, il maggiore In casa loro sequestrati droga e denaro



Quando l'altra gli agenti commissariato Barriera di Milano hanno suonato alla loro porta, al terzo piano di via degli Ulivi 17 alla Falchera, la famiglia Riggio stava per sedersi a tavola. Il televisore per vedere «tg» regionale, Giuseppina Scibetta, 47 anni, e fornelli. L'acqua per la pasta stava già bollendo. La madre, Grazia, 72 anni appena compiuti, preparava l'insalata. Con l'olio delle loro terre, quello portato su da Riesi, vicino a Caltanissetta, in Sicilia, ogni estate.

Al del campanello, Giuseppina ha sorriso alla mamma: «E' Peppino, come solito in ritardo». E nonna Grazia ha socchiuso l'uscio. Non il nipote come tutti pensavano, ma quattro agenti: «Polizia, per favore dobbiamo entrare». Lei non ha capito: «Stiamo per cenare; voi chi siete, chi cercate?». loro a ripeterle: «Polizia, ci faccia entrare».

Da una camera al fondo del corridoio si è affacciato Rosario Riggio, 48 anni, titolare una piccola impresa di trasporto, ora disoccupato. «Chi è?», ha chiesto. La moglie: «La polizia».

In quell'alloggio, quattro camere e cucina, le finestre che si affacciano sull'estrema periferia cittadina, gli agenti hanno trovato e sequestrato 120 grammi di eroina e un po' di cocaina e tre milioni, quasi tutte banconote da 100 mila.

In carcere sono finiti in quattro: i coniugi Riggio e i due figli, Antonio e Giuseppe, 23 e anni. Tutti per concorso in detenzione di droga, al fine di farne spaccio. Nonna Grazia stata denunciata a piede libero, per via della sua età: anche lei però, secondo la polizia, era a conoscenza del traffico illecito.

Il dottor Giovanni Costantino, dirigente del commissariato Barriera di Milano, racconta che si indagava sulla famiglia da mesi. C'era il sospetto (e qualcosa di più) che padre figli spacciassero. Il papà è pregiudicato, furti ed estorsioni. Anche Antonio era stato fermato: due anni fa, mentre era militare, sorpreso alcune bustine di droga.

Indagini non facili perché lo spaccio avveniva quasi sempre in casa: tossicomani e piccoli spacciatori suonavano alla por- dei Riggio e si allontanavano piccole dosi. L'abitazione era spesso sorvegliata «pali»: amici dei Riggio, ragazzi che si alternavano a stazionavano nel cortile di casa. C'era poi quel sistema collaudato da tempo per segnalare al quartiere l'arrivo della polizia di una vettura sospetta: chi si accorge del pericolo gira in auto per le strade Falchera e, brevi suoni di clacson, lancia il messaggio di allarme.

Eroina cocaina, bustine e confezioni con più grammi, erano nascoste un po' ovunque. Nelle letto, nei cassetti, persino nelle tasche delle giacche appese negli armadi. Poi, in cucina, c'era mezzo chilo di lattosio il bilancino per confezionare le dosi.

Rosario Riggio ha cercato di scagionare la famiglia: «E' roba mia, loro non ne sapevano niente». Ma per gli agenti quella droga trovata in ogni camera, nei vestiti dell'uno o dell'altro, accusa tutti. **(e. mas.)**

BOLLETTINO METEO

Mercoledì 27 Gennaio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità Temperatura senza variazioni di rilievo. Venti moderati da Ovest-Nord-Ovest.

IERI

MASSIMA	11,5
MINIMA	1,5
MEDIA	6,9

CASELLE

MASSIMA	10	MINIMA 0,4
PRESSIONE (ore 20)		1023 hPa
UMIDITA' (ore 20)		52%

ultimi 50 anni

MASSIMA	19,4	16 gennaio 1983
MINIMA	-18,8	10 gennaio 1945

(Caselle)

nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	0 mm
Media (1981-1990)	26,7
Totale di questo anno	0

UN ANNO FA

MASSIMA 5,8 MINIMA 3,1

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 55 minuti, tramonta alle ore 17 e 30 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 9 e 31 minuti; cala alle ore 22 e 32 minuti.

- Primo quarto 1 gennaio ore 5
- Luna piena 8 gennaio ore 14
- Ultimo quarto 15 gennaio ore 5
- Luna nuova 22 ore 19
- Primo quarto 30 gennaio ore 24

del tutto invisibile per la notevole vicinanza al Sole.

VENERE: a 94,7 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina.

MARTE: situato nella costellazione dei Gemelli, ad Ovest di Polluce.

per osservabile ad inizio della mezzanotte ad Est-Sud-Est.

luminosa quasi quanto Algol.

IL FENOMENO: alle ore 6 la Luna crescente e passata 5 gradi a Nord di Venere. In Italia la congiunzione è visibile alle 18 come una stella vicina alla falce lunare.

Specchio dei tempi

«Gli esami all'Usl come Lotto: bisogna proprio essere fortunati» - «Cascina modello Dynasty: il tutto in barba all'Isi» - «Satti: arrivo la biglietteria a terra» - «Pizzeria usata come dormitorio»

Un lettore ci scrive:

«Sono il medico di donna ottuagenaria afflitta da osteoporosi vertebrale: recentemente le ho prescritto una risonanza magnetica ad alcune vertebre dorsali. Non essendo il caso di ricorrere ad un ricovero ospedaliero, ho spiegato la situazione alle figlie per cui si è iniziata la storia che mi induce a scrivere rabbia.

«E' prassi la vidimazione prescrizioni particolari da parte dello Usl di competenza; in questo caso quella di via . Secondo la cui impiegata ha dirottato la figlia della mia assistita all'Ospedale Oftalmico addetto per convenzione al rilascio dell'autorizzazione. L'impiegata addetta a tale servizio ha negato competenze di tale genere rinviando la malcapitata in via S. Secondo da dove, dopo innumerevoli richieste ed anticamere, viene inviata alle Molinette. Confluendo in tale struttura tutte le analoghe richieste, i tempi di della prenotazione sono tali da rendere inutile l'esame stesso (trattandosi dirimere un dubbio diagnostico molto importante per una terapia mirata).

«Ritornata sfiduciata a casa, la suddetta si in con- con una struttura privata che per 850.000 lire sarebbe stata grado di eseguire l'esame in pochi giorni.

«Ho cercato di capire la ragione di questo incredibile episodio per cui ho contattato l'Ospedale Oftalmico la cui segreteria ha comunicato che non essendo più in vigore le convenzioni con i centri possessori dell'apparecchiatura (Cl. Pinna Pintor, C.D.C., Koelliker, ecc.), non era possibile autorizzare la richiesta dell'esame; mi ha consigliato comunque rivolgermi alla direzione in via . Secondo, cosa che ho fatto.

«Mi è stato candidamente spiegato che fintanto che l'assessorato regionale alla Sanità delibera la gara d'appalto presso Usl competenti, queste non possono stipulare convenzioni con alcuna struttura, per allo stato attuale tale esame può essere effettuato dalla Sanità pubblica.

«Dove dire chiusura che se questa paziente fosse stata assistita dalla Usl 25, avrebbe ottenuto l'autorizzazione in due giorni».

Carlo Alberto Zaccagna

Un lettore ci scrive da Novara:

«Nei giorni scorsi andato in azienda agricola, nemmeno poi tanto grande, dove ho visto una casa, interamente ristrutturata, che letteralmente un sogno.

«Fatti i dovuti complimenti al proprietario, questi ha voluto farmi vedere anche l'abitazione del figlio, anch'essa mamente ristrutturata, più grande ed arredata con molto gusto. Non c'è che dire: due abitazioni degne di quelle di Dynasty.

«Ebbene, queste due case non hanno pagato lira (sì! L'Isi glie l'hanno invece, agli operai impiegati nullatenenti, che hanno fatto un mutuo per modesto appartamento e che rischiano la fame per pagarlo, sempre che non perdano anche il lavoro.

«E questa azienda agricola, così come le altre dello stesso tipo - 100 ettari a riso, valore di mercato miliardi, fatturato annuo intorno ai 500 milioni - presenta denunce Irpef più basse (chiunque può consultare i registri comunali) di quelle dei suddetti operai ed impiegati pressoché nullatenenti».

Mario Zanotti

Il direttore generale Satti ci scrive:

«In risposta alla lettera di Giovanni Sivera in merito ai ritardi sull'Autolinea Torino-Alba dovuti all'emissione dei biglietti a bordo, desidero comunicare che la Società Satti ha da tempo avviato un programma per l'istituzione della biglietteria a terra al fine di eliminare il lamentato inconveniente che, cumulandosi le difficoltà causate dalle sempre più problematiche condizioni del traffico, impedisce in molti casi il puntuale rispetto dell'orario previsto. Tale programma prevede, entro il prossimo mese di marzo, l'introduzione della biglietteria a terra sulle linee per Giaveno-Cumiana e Condove e la sua progressiva estensione a tutte le linee forte traffico».

Rodolfo Notaro

Un lettore ci scrive:

«Il bar pizzeria, che tutti indicano come di proprietà comunale, che si trova nei giardini di piazza d'Armi, fronte al vecchio stadio, al centro di un laghetto prosciugato diventato, da qualche tempo, dormitorio per extracomunitari che se ne sono impadroniti.

«Ecco un esempio di spreco. Se fosse dato gestione rendesse a) Comune, rappresentando un punto ritrovo per chi frequenta il parco. Invece tutto allo sfascio. Perché?».

Luigi Lovera

Dopo le bordate di Bossi Farassino, a malincuore, rinuncia

Gipo: non sarò sindaco

«Sono uno sceriffo, combatto la corruzione
Ci vuole un tecnico come primo cittadino»

Farassino: «Nessun ricambio ai vertici, sospendere il congresso significa mantenermi in carica
A sinistra Umberto Bossi

Onorevole Farassino, Umberto Bossi blocca il congresso piemontese della Lega e annuncia un ricambio ai vertici. Si sente defraudato da parte?

«Ma no, è tutto equivoco. Sospendere il congresso significa congelare la segreteria, quindi mantenermi in carica».

Però il senatur fa quel che vuole anche a Torino, alla faccia dell'autonomia.

«Chiedere un rinvio è nel suo diritto. Innanzi tutto non le impone, e poi, ripeto, si tratterebbe di semplice sospensione».

Resta il fatto che da Ravenna il segretario ha dettato le sue condizioni, aggiungendo: «Piacciano o piacciano a Farassino».

«Perché che su questo punto non sono d'accordo. Io voglio il congresso, intendo guardare in faccia chi mi contesta».

A proposito. Voci di dissenso dal Piemonte Sud, da Cuneo in particolare. Ad oggi 18 candidati l'hanno abbandonata prima delle elezioni. E lì avete vinto, trionfato.

«Qualche malumore c'è, intendo negarlo. La mia linea è sempre stata condivisa da Bossi. E lo è tuttora».

Attestati di solidarietà giungono dai vertici torinesi: i vari Borghezio, Mattejà, Vaglio ribadiscono che il capo è ancora lei. Si corre voce che l'economista Claudio Pioli, un emergente della Lega, prepari la successione.

«Se così fosse Pioli sarebbe una specie di legno. A me, comunque, non risulta».

Quindi è sempre lei il candidato-sindaco per le amministrative di Torino?

«Non nego di averci pensato, ma alla fine ho scelto di farmi da parte. Sarò in lista, farò il consigliere comunale e il segretario. Il sindaco no».

Perché rinuncia?

«Serve un uomo sopra le parti, un tecnico con capacità di mediazione. Sarei immodesto se ritenessi di avere questa qualità. La gente mi considera una specie di sceriffo, una che si batte con metodi ruvidi contro malcostume e corruzione. Ma sindaco, vis, vestirei panni non miei».

Non sarà una scelta dettata dalle bordate di Bossi?

«Avevo già deciso. Se avessi voluto fare il sindaco mi sarei messo in parte mesi fa, per tornare in pista al momento giusto».

Quale leader allora? Pioli?

«Non lo faccio, non sono ancora pronto. Sarà un tecnico, come le ho già detto. Non Pioli».

Bossi ha anche parlato di infiltrazioni dei servizi segreti nella Lega. Ieri il deputato Borghezio ha sottolineato «il tentativo di ben individuato lobbies». Può confermarli?

«A questa domanda risponderò. Forse lo farò venerdì, quando inaugureremo la nuova sede di via Cernaia».

Non teme che usando il fantasma dei servizi segreti Bossi intenda giustificare una pesante intromissione nella Lega piemontese?

«Io stesso l'ho sollecitato a intervenire, siamo in sintonia. Negli ultimi tempi abbiamo avuto molte iscrizioni, ormai siamo mille. E quando le famiglie crescono qualche problema c'è sempre».

Giampiero Paviolo

Si parla del commercialista Pioli
l'attore smentisce
«A me non risulta affatto
Sarebbe solo una testa di legno»

Comune, quartieri

Il prefetto: Torino vota il 28 marzo

Il prefetto Carlo Lessona ha firmato il decreto con il quale sono indette per il 27 e il 28 marzo prossimo le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale e dei dieci consigli circoscrizionali di Torino. La data è stata fissata dal ministero dell'Interno il 5 gennaio scorso e riguardava tutte le città i cui Consigli comunali erano stati sciolti entro il 31 dicembre scorso.

Il decreto si richiama alla legge elettorale vigente e quindi l'esigenza di rinnovare il Consiglio comunale e i dieci «parlamentini» circoscrizionali nella composizione numerica attuale: 80 consiglieri in Sala rossa e 32 per ogni quartiere.

In città, peraltro, gran parte delle forze politiche sperano che il Parlamento riesca ad approvare la riforma elettorale in tempo per rinviare la scadenza del 28 marzo, in modo da affrontare la prossima tornata amministrativa con le nuove regole.

La data potrà, quindi, essere spostata soltanto in presenza di una legge o di un decreto legge.

Il commissario Malpica, nel frattempo, stante l'incarico ricevuto dal prefetto Lessona, darà avviso agli elettori con un manifesto, indicante il giorno e i luoghi di riunione, l'11 febbraio (cioè il quarantacinquesimo giorno antecedente la data del voto). Sarà anche il giorno di apertura ufficiale della campagna elettorale.

SantAndrea
IMMOBILI DI PRESTIGIO

TORINO
Il fascino della precollina, con il verde, la prossimità al centro e quel tono aristocratico della Torino inizio secolo, sono i pregi di questo stabile in cui proponiamo in vendita un appartamento ristrutturato costituito da: doppi ingressi, soggiorno con camino, pranzo, 4 camere letto, tripli bagni, cucina, terrazzo.

ROMA
In un signorile palazzo nel verde di Villa Ada, proponiamo in vendita un prestigioso appartamento sito al terzo piano composto da: doppi ingressi, dodici camere, tripli bagni, garage.

LONDRA
Nel cuore di Kensington, uno dei quartieri più prestigiosi vicino a Hyde Park (Kensington Gardens) e ai negozi di Knightsbridge proponiamo in vendita, in nuovo complesso residenziale, ville da 200 a 300 mq., appartamenti da 50 a 150 mq., attici da 100 a 250 mq..

Da oltre quindici anni, "SANTANDREA IMMOBILI DI PRESTIGIO" dedica la sua esperienza e conoscenza, esclusivamente a questo discreto e particolarissimo settore immobiliare. La qualità del servizio offerto e la soddisfazione della nostra clientela, hanno reso questo marchio la firma indispensabile per vendere una ambiziosa a Milano e Roma. Santandrea, da oggi, è presente anche in questa bellissima e storica città d'Italia, Torino.

TORINO
C.so Umberto, 71 - Tel. 011/5818338
MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI
LONDRA - NEW YORK - PARIGI

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 324.695
Via Sgambati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Frat. Marocchi 33 - POIRINO - Tel. 011 9453.985

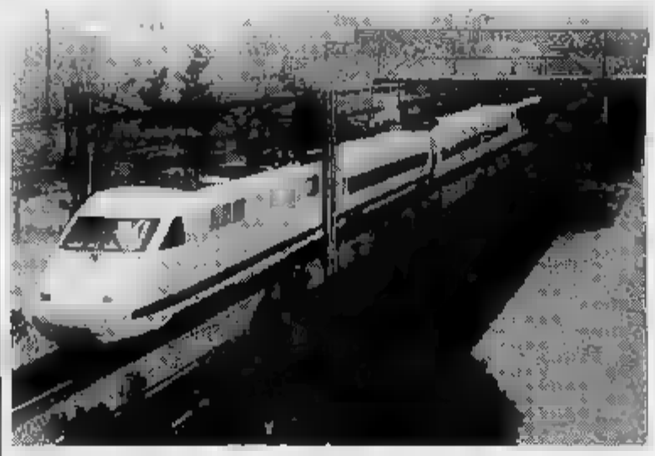
BREVE CORSO PRATICO
C.A.D.
Scuola Superiore Savoia
Per Inform. 011/581.544.5 -

CORSI PR... E DI INFORMATICA APPLICATA CON INIZIO FINE GENNAIO
... MARIA ...
... VITTORIO VENETO 13
Tel. 88.98.70

In Regione stamane la firma dell'accordo con il ministero dei Trasporti per il tratto Torino-Milano

Alta velocità ok, ma potenziate il resto»

Pds a favore, contrari verdi e Rifondazione
Investimenti per 5000 miliardi e posti di lavoro



Il supertreno tra Torino e Milano correrà parallelo all'autostrada

Sì all'alta velocità ferroviaria, ma in cambio di nuove linee, l'ammodernamento di altre e il potenziamento di stazioni come quella di Novara. L'alta velocità in Piemonte sta per compiere un altro passo avanti. Il Consiglio regionale, dopo averne discusso ieri, approverà stamattina a maggioranza lo schema di «protocollo di accordo» col ministero dei Trasporti e le Ferrovie.

Il documento prevede che, in cambio dell'appoggio del parlamento subalpino alla realizzazione dell'alta velocità in Piemonte, le Ferrovie s'impegnano a realizzare una serie di opere che andranno a beneficio dell'intero sistema di trasporto regionale su rotaie.

In più, Regione e Ferrovie sanciscono l'impegno ad approfondire studi, peraltro già avviati, per integrare il trasporto ferroviario con quello su gomma (autobus). Impegno che prevede il mantenere in vita quelle linee secondarie, ma fondamentali per il trasporto pendolare.

L'accordo è importante perché proprio le feroci opposizioni della Regione Veneto sarebbero alla base della decisione del Governo di accantonare, per ora, la tratta che dovrebbe collegare Milano a Venezia.

L'accordo, illustrato all'assemblea dall'assessore ai Trasporti, il socialista Luciano Pasquila, elenca gli interventi che le Ferrovie si sono impegnate a realizzare. Entro 60 giorni verrà insediata una commissione tecnica che dovrà verificare il programma, seguirne l'attuazione e dare corso agli impegni presi.

Per l'inserimento della linea di alta velocità nel nodo ferroviario di Torino, viene ribadito il progetto relativo all'abbassamento della stazione di Porta Susa e il quadruplicamento dalla linea passante da Porta Susa e Torino Stura (all'imbocco dell'autostrada Torino-Milano) a Chivasso. Dovranno essere potenziate, compresi i raddoppi e le elettrificazioni mancanti, le linee convergenti sui principali bacini regionali, in particolare Ivrea, Pinerolo, Chieri.

Le Ferrovie, per collegare Novara all'aeroporto della Malpensa, s'impegnano anche a realizzare un interscambio integrato tra la propria e quella della Ferrovie Nord Milano. La linea di alta velocità Torino-Milano sarà collegata con Novara e, quindi, il centro intermodale merci. Verrà potenziata la direttrice del Sempione che, oltre all'elettrificazione e all'adeguamento della linea Novara-Domodossola, prevede la realizzazione di un nuovo traforo di base. S'ipotizza il collegamento fra il Basso Piemonte e i porti liguri, in particolare Voltri e si chiede il completamento della rete di interporti per il deposito e lo smistamento merci.

«L'accordo non vale niente: non ci sono impegni temporali, non ci sono impegni di spesa» hanno detto verdi, rifondazione e Lega; i primi due partiti firmatari di altrettanti ordini del giorno con i quali si chiedeva al Consiglio di sospendere l'esame dell'accordo. «Il governo ha deciso di finanziare la tratta Milano-Venezia - diceva, tra le altre cose, uno dei documenti - vanificando il collegamento Est-Ovest: che senso ha allora fare la Torino-Milano?». Un rifiuto dell'alta velocità, quello degli ambientalisti, «non preconcetto - hanno spiegato - ma semplicemente perché non risolve il problema dei trasporti».

Posizioni dalle quali si è differenziato il pds, maggior partito di opposizione, già da tempo dichiaratosi a favore dell'alta velocità (per la sola tratta Torino-Milano sono previsti investimenti complessivi per 4900 miliardi e migliaia di posti di lavoro). Un «sì» ribadito ieri anche se il pds non ha lesinato critiche all'accordo. «Da ambientalista - ha detto Mercedes Bresso - mi sono sempre battuta per le autostrade e a favore della ferrovia. Ho dubbi sulla bontà dei progetti presentati, ma l'alta velocità può iniziare a modificare il rapporto tra strada e ferrovia».

Beppe Minello

FRETTE
FIERA DEL BIANCO
ECCEZIONALE OCCASIONE DI CONVENIENZA PER ACQUISTI DI BIANCHERIA PER LA CASA INTIMO UOMO/DONNA
SCONTI FINO AL 50%
DAL 7 GENNAIO AL 6 MARZO
ORDINI SPECIALI SU MISURA
TORINO - VIA XX SETTEMBRE, 64/D
TEL. 011/5629643
FRETTE
È CASA DAL 1860.
COM. EFF. 22/12/92

Regione coordina aiuti

Contro la violenza alle donne della Bosnia

La presidenza del Consiglio regionale allestirà un centro per censire e coordinare le iniziative che si stanno organizzando un po' ovunque in Piemonte per aiutare le donne bosniache stuprate nei campi di concentramento serbi. Lo ha annunciato ieri la presidente Carla Spagnuolo insieme con le donne elette nel consiglio regionale, presenti le presidenti della Consulta regionale femminile e della Commissione pari opportunità.

«Non possiamo rimanere indifferenti - ha detto Carla Spagnuolo - di fronte a un simile orrore. Il nostro obbiettivo è quello di dare organicità alle iniziative che nascono nella nostra regione per collegarle a quelle che già stanno prendendo corpo in Europa e a livello nazionale dove si sta elaborando una legge per concedere asilo a queste donne e agli eventuali loro figli».

Le borse a Economia

Duecento milioni per i tutori all'Università

Si ripetono anche quest'anno le borse di «tutorato» a Economia e Commercio. Dopo un ritardo (causa la difficoltà di reperire i fondi) i bandi per 100 posti sono pronti: le domande si accettano fino al 12 febbraio.

Due milioni, per 100 ore di presenza l'anno, gli studenti scelti lavoreranno nei diversi istituti o in biblioteca, aiutando i compagni più giovani o impegnati in ricerche bibliografiche. Può chiedere la borsa chi fa il 3°, 4° anno, 1° e 2° fuori corso, con una media generale di 22/30esimi e una media specialistica (delle materie dell'istituto in cui si lavorerà) di 25-28/30esimi. I milioni delle borse sono stati offerti dalla Cassa di Risparmio, dall'Istituto San Paolo, dall'Unione Industriale e dal professor Diego de Castro. Proprio lui, oggi alle 18, presente il rettore, la facoltà di Economia e Commercio intitola l'Istituto di Statistica.

Sono sepolti a Suzdal, 200 chilometri da Mosca, altri 600 italiani

Fossa comune per 38 caduti in Russia

Reso noto l'elenco dei piemontesi identificati

Nelle fosse comuni di Suzdal, in Russia, a circa duecento chilometri da Mosca, dove sono stati sepolti 642 soldati italiani, ci sono i corpi di 38 piemontesi. L'annuncio è stato dato da Luciano Rimoldi, segretario dell'Associazione combattenti, reduci e simpatizzanti di Palazzolo Milanese.

I nomi sono stati ricavati da un confronto tra l'elenco dell'«Onorcaduti» di Roma e quello di cui è venuto a conoscenza Augusto Cassina, artigiano di Meda (Milano) che da una trentina d'anni intrattiene rapporti di lavoro con i russi. E' amico personale del sindaco di Suzdal e della ricercatrice Olga Markova che ha scoperto le fosse comuni.

Ecco l'elenco dei caduti piemontesi sepolti a Suzdal, suddivisi per provincia di provenienza (tra parentesi le date di nascita).

Torino: Giovanni Benedetto, di Antonio (4.3.1918); Giuseppe Bruno, di Martino (14.3.1921); Luigi Busatti, di Francesco (23.7.1912); Luigi Gamerro, fu Luigi (20.6.1909); Giacomo Gastaldi, di Ernesto (24.1.1916); Lorenzo Giordano, di Giuseppe (21.6.1920); Pietro (o Pierino) Griver, di Luigi (22.11.1920); Luigi Mazzini, di Umberto (30.7.1918); Alfonso Thea, di Stefano (2.10.1922).

Vercelli: Oreste Borgiallo, di Francesco (27.10.1919); Livio Cattaneo, fu Francesco (13.1.1916); Eusebio Enrico, di Giovanni (11.11.1922); Antonio Imerone, di Lorenzo (20.12.1922); Domenico Santia, di Carlo (10.4.1922).

Novara: Pierino Ardizzola, di Cirillo (?), (3.8.1913); Mario Bellossi, di Luigi (23.9.1913); Luigi Bolla, di Giuseppe (7.1.1920); Giuseppe Cucciola, di Isacco (?), (21.5.1911); Pietro Levi, fu Gerdo (?), (2.7.1912); Giulio Mattacchini, di Francesco (12.2.1911).

Cuneo: Gaetano Andaloro, di Rosario (8.10.1919); Gian Battista Bruno, di Umberto (27.1.1920); Antonio Ferrato (17.3.1921); Francesco Merlo, di Filippo (25.6.1916).

Asti: Luigi Carnevale, di Luigi (5.7.1908); Silvio (o Silvino) Chiese (3.11.1919); Alessandro Sburlati, di Francesco (11.5.1922); Pietro Terzolo, di Francesco (7.11.1921).

Alessandria: Giuseppe Barbero, di Pietro (11.3.1920); Enzo Bocchio, di Pietro (2.10.1920); Mario Cremonte, di Paolo (17.9.1915); Edoardo Cartasegna, di Matteo (31.7.1913); Pietro Mandirola, di Luigi (19.12.1919); Attilio Mossi, di Enrico (15.4.1899); Luigi Berelli, di Simone (18.7.1922); Lorenzo Taverna, di Carlo (7.3.1912); Renzo Troiano, di Amedeo (4.10.1920); Luigi Turati, di Antonio (1.9.1916).

AVVISO

***Publikompass** informa i sig. inserzionisti che, a decorrere dal 2 gennaio 1993, il ritiro della corrispondenza indirizzata alle **Caselle postali** in gestione avverrà presso gli sportelli PK ubicati in*

via Marenco Torino

PUBBLICITA' PROGRESSO

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per alcuni è l'anima del commercio, per altri è un commercio dell'anima. Per noi che la facciamo ogni giorno, invece, la pubblicità è semplicemente una forma di comunicazione. Che si presta a essere usata nei modi e per gli scopi più diversi.

Lo scopo di Pubblicità Progresso, ad esempio, è promuovere e realizzare iniziative di utilità civile e sociale.

Per far questo Pubblicità Progresso riunisce le associazioni professionali di chi crea, produce, pubblica, chiede e offre progetti e spazi di pubblicità, relazioni pubbliche, promozioni: le agenzie e gli studi specializzati, le imprese che investono, gli editori di quotidiani e periodici, i grandi network televisivi e radiofonici pubblici e privati, le concessionarie di affissioni, le case di produzione audiovisiva.

Da vent'anni, attraverso Pubblicità Progresso, i professionisti più esperti nei vari campi della comunicazione utilizzano le loro forze per dar voce ai gruppi di cittadini più deboli e inascoltati. Proprio quelli che negli spot non si vedono mai.

L'anno scorso Pubblicità Progresso si è occupata della lotta contro il razzismo e della promozione del volontariato. Ora sta per uscire una campagna a favore dei non vedenti.

Chi lavora con Pubblicità Progresso lo fa volontariamente e gratuitamente. Senza la pretesa di cambiare il mondo. Ma facendo quel poco che si può, meglio che si può.

L'ANIMA DEL COMMERCIO HA UN'ANIMA.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20, t. (0161) 252.754/52.592
[redacted]1 BIELLA
Via Gramsci III - Tel. (015) 30.788/34.770
Telefax (015) 855.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 27 Gennaio 1993 [redacted]

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/64.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

C&S SERVIZI FINANZIARI
Mutui per acquisto Ristrutturazione o liquidità
Finanziamenti a dipendenti Durata 48 mesi
Finanziamenti a lavoratori autonomi Durata da 6 a 18 mesi Esito in giornata
BIELLA - Via Marconi, 13 - tel. 015-32229

La Provincia inizia la prima campagna di rilevazione dell'inquinamento

Si apre la guerra allo smog

In funzione da domani due centraline per la raccolta dei dati a Vercelli e un laboratorio mobile nella [redacted] di Casanova Elvo. Tra due settimane sarà il turno di Biella. Verso le targhe alterne?

VERCELLI. Sarà introdotta la circolazione a targhe alterne an[redacted] a Vercelli ed a Biella? Al momento le [redacted] non sono ancora a questo punto, [redacted] posto il provvedimento potrebbe rendersi necessario se le rilevazioni dell'inquinamento atmosferico lo imporranno. Finora i due capoluoghi [redacted] ri[redacted]ti indenni da questo tipo [redacted] restrizione solo perchè [redacted] esistevano dati che la rendessero obbligatoria: [redacted] domani però anche questa lacuna [redacted] colmata, e finalmente sarà possibile sapere che tipo [redacted] aria si respiri nei centri storici delle due città.

Domani infatti, [redacted] per quindici giorni, a Vercelli [redacted] in funzione due centraline per il monitoraggio [redacted] [redacted] state installate dall'Enel una nel punto terminale di via Galileo Ferraris vicino all'albergo diurno e l'altra in via [redacted] Settembre, nella zona [redacted] largo D'Azzo. Dopo due settimane le centraline [redacted]

Per la prima volta Vercelli e Biella disporranno di dati sull'inquinamento dell'aria Non è escluso che si [redacted] ricorrere [redacted] circolazione delle auto a targhe alterne

spostate a Biella: una sarà piazzata in via Pietro Micca nella zona di Villa Schneider; l'altra nei giardini [redacted] via don Sturzo. Contemporaneamente, e per quattro settimane, a Casanova Elvo sarà attivato [redacted] laboratorio mobile che, oltre alle sostanze inqui[redacted] presenti nell'aria, misurerà direzione e velocità del vento, temperatura, umidità relativa, pioggia, pressione [redacted] radiazioni solari. Il piccolo centro agricolo è stato scelto come [redacted] sorta [redacted] cartina di tornasole proprio per la sua lontananza dalle normali sorgenti di inquinamento urbano: la differenza tra i dati rilevati nelle due città e quelli di Casanova Elvo consentirà di valutare quale incidenza il traffico ed il riscaldamento abbiano per la qualità dell'aria cittadina.

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina in una conferenza stampa dal presidente della Provincia Gilberto Valeri [redacted] dall'as[redacted] all'ambiente Francesco Saviolo. «L'Enel - ha spiegato Valeri - sta conducendo nella zona una campagna di rilevamento delle condizioni atmosferiche [redacted] meteorologiche per calcolare preventivamente quale impatto ambientale avrà la centrale [redacted] ciclo combinato di Leri e, benchè la convenzione non [redacted] prevedesse, ha [redacted] volentieri di metterci a disposizione per un mese le due centraline e il laboratorio mobile».

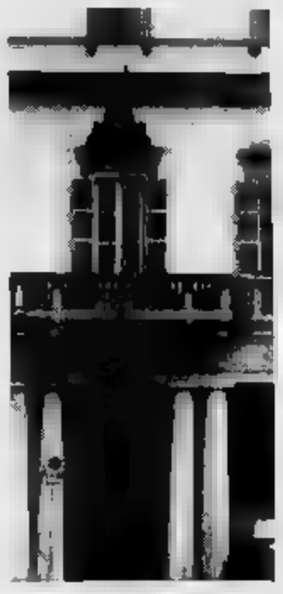
[redacted] controllo della qualità dell'aria cittadina non è [redacted] stretta competenza dell'Amministrazione provinciale: [redacted] ha riconosciuto lo stesso Valeri. «Mi ren[redacted] [redacted] - ha detto - che stiamo sostituendoci ai Comuni, ma in questo modo potremo fornire lo[redacted] gratuitamente tutte le informazioni necessarie per valutare eventualmente se e quali misure adottare».

A sovrintendere e coordinare le operazioni di rilevamento [redacted] Vercelli, Biella e Casanova Elvo sarà Enrico Bondi, [redacted] dirige a Piacenza [redacted] laboratorio dell'Enel per il monitoraggio della situazione ambientale. «I dati rilevati - ha concluso Valeri - saranno [redacted] noti in tempo reale. Non è escluso che l'esperimento possa venire ripetuto anche l'anno prossimo».

Walter Camurati

LA «VALLOTTI» RESTA CHIUSA?

Altri 7 mesi di lavori



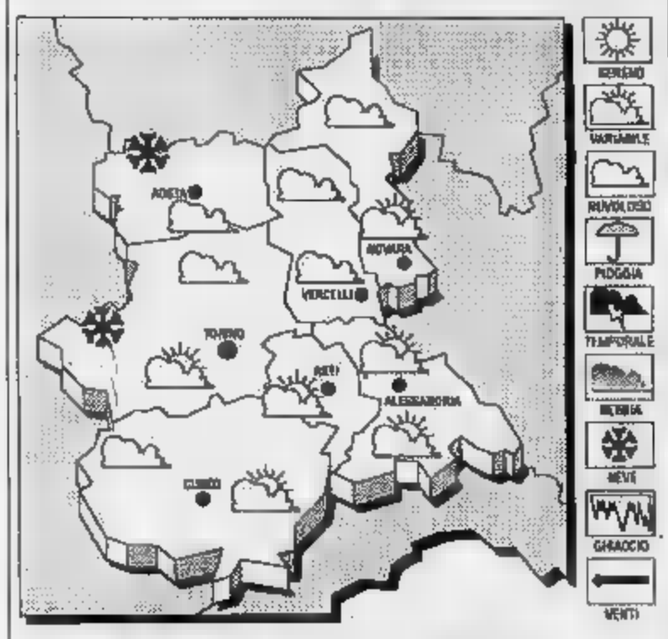
Si prolunga il periodo di inattività [redacted] scuola comunale di musica vercellese. Servono 300 milioni per la ristrutturazione delle aule. A PAGINA 34

50 ALLOGGI DALLO IACP

Assegnazioni a Biella

Tra pochi giorni consegna delle case alle prime famiglie in graduatoria: i maggiori insediamenti in via Gorei, [redacted] Chiavazza e Pavignano. A PAGINA 36

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nuvolosità in graduale intensificazione con precipitazioni sparse, nevose al di sopra dei 1200 metri.
TEMPERATURA. Senza variazioni.
VENTI. Da Ovest-Nord-Ovest.
VISIBILITA'. Dopo il tramonto, formazione di foschie e nebbia.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di variabilità con schiarite.

LE TEMPERATURE DI IERI AD VERCELLI
Max: 9; min: 3; media: 6

UN ANNO FA
Max: 10; min: 3; media: 6

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 10; Aosta 12; [redacted] 9; Novara 11; Cuneo 10; [redacted]

Abita [redacted] Prarolo: a denunciarlo è [redacted] la persona che ha pagato (con un assegno). L'impiegato nega

Chiedeva il pizzo, arrestato un funzionario

All'ufficio Iva di Vercelli: «Duecentomila lire oppure la multa»

VERCELLI. Un impiegato dell'ufficio Iva è stato arrestato per concussione: è accusato di aver chiesto un «pizzo» di 200 mila lire a un contribuente che voleva evitare una multa. L'uomo finito in cella (ma scarcerato ieri sera dal Gip dopo l'udienza per la convalida dell'arresto) è [redacted] Ereno, [redacted] anni, di Prarolo, ma residente a Borgovercelli. A denunciarlo è stata la [redacted] persona che ha pagato.

I carabinieri [redacted] andati [redacted] prendere Ereno l'altro pomeriggio alle 14, mentre usciva dal la[redacted]oro. Tre ore prima, alla caser[redacted] di Livorno Ferraris, una persona era andata a parlare con i militari. L'uomo che [redacted] [redacted] la denuncia [redacted] Ivo Comello, di Bianzè (ma manca la conferma ufficiale). Ha raccontato della richiesta di denaro e ha aggiunto: «Ho pagato con un assegno». Una mazzetta [redacted] [redacted] «firma», quindi. E per i carabinieri di Li[redacted] e di Vercelli (che hanno partecipato all'operazione), non deve essere stato difficile trovare la «prova» [redacted] presunta concussione. Questo reato, diventato famoso dopo «Mani Pulite», è quello commesso dai pubblici ufficiali che, sfruttando i loro poteri, costringono qualcuno a dar loro dei soldi. In questo caso, l'impiegato avrebbe promesso a Comello [redacted] chiudere un occhio su alcune irregolarità di una denuncia dei redditi (Ereno si [redacted] cupa proprio dell'«appuramento delle dichiarazioni», come dicono all'ufficio).

Adesso sulla vicenda indaga il pm del Tribunale Vincenzo Bevilacqua. Enzo Ereno [redacted] [redacted] interrogato ieri pomeriggio a Biliemme, e il suo avvocato, Dario Picla, ha chiesto appunto al gip Elisabetta Canevini [redacted] concedere [redacted] scarcerazione. Sembra che Ereno abbia negato tutto: mai chiesto denaro a nessuno.

[redacted] telefono di [redacted] risponde una donna: «Non ho niente [redacted] dire». Ma ieri, all'Ufficio di vicolo Olivero, non si parlava d'altro. Dice il direttore, Augusto De Pascale: «Episodi come questo lasciano l'amaro in bocca, anche [redacted] sul piano personale [redacted] molto dispiaciuto. Ci siamo sempre impegnati per rendere efficiente il nostro ufficio, e anche per dare di esso una buona immagine».

[redacted] non [redacted] [redacted] sospeso. Spiega il direttore: «Secondo la prassi, un dipendente viene al[redacted] dal lavoro solo quando ci sono provvedimenti giudiziari ufficiali». Fino a ieri [redacted] ne [redacted] arrivati. Dice [redacted] De Pascale: «Non so perchè questa persona abbia fatto ciò [redacted] cui lo accusano, [redacted] non mettetelo in croce». Quella [redacted] [redacted] Ereno (i carabinieri [redacted] Vercelli avevano comunicato solo le iniziali del nome) [redacted] descritta come [redacted] famiglia modello: l'impiegato è originario di Borgovercelli, ma da diversi anni abita [redacted] Prarolo, in casa della [redacted] Ha 2 figli.

Per il resto [redacted] concussione (anche se il «pizzo» è misero come in questo caso) è prevista una pena dai 4 ai 12 anni.

Giuseppe Ruffa

[redacted]

Detenuto morto, [redacted] il processo al medico del [redacted]

[redacted] Carlo Calesini, [redacted] anni, da tempo responsabile dell'infermeria della casa circondariale [redacted] Biella, è comparso ieri mattina di fronte al pretore. Secondo [redacted] magistratura il medico non avrebbe curato [redacted] dovere un detenuto, Maurizio Schirrò, [redacted] anni, malato di Aids e poi deceduto a causa di un'insufficienza respiratoria provocata da un attacco di polmonite. Il processo era già stato rinviato, ma nemmeno l'udienza [redacted] due si è conclusa: [redacted] pretore ha ordinato un'ulteriore perizia, che si aggiungerà a quelle già presentate dal pm Maria Luisa Ferrari e dall'avvocato difensore, Giancarlo Bertagnolio.

Carlo Calesini comparirà quindi di fronte al pretore una [redacted] volta, il [redacted] [redacted] prossimo. Giusto [redacted] tempo per [redacted] vedere giurare l'esperto. [redacted] l'udienza sarà [redacted] aggiornata.

Il processo di ieri avrebbe però segnato un punto [redacted] favore della difesa. E' emerso infatti che Calesini [redacted] ha mai esaminato [redacted] le radiografie [redacted] detenuto perchè, [redacted] i testimoni, [redacted] [redacted] mai arrivate sulla scrivania del medico. Inoltre l'utilizzo dell'Azt, nelle condizioni [redacted] [redacted] si trovava il carcerato, era da considerarsi nocivo. Infine il pretore non ha accolto la richiesta della parte [redacted] vile di ascoltare come testimoni i responsabili dell'associazione Araba Fenice: la [redacted] si era opposta. **[d. p.]**

azzurro verde grigio marrone
!!
Fantastiche, nuovissime lenti "jeans" per cambiare colore ai tuoi occhi! *
OTTICA BUFFA
ci. 250.000 al pio
*lenti [redacted] contatto anche correttive colorate testate clinicamente
SANTHIA' - Corso Nuova Italia, 171 - tel. 0161 923211

Da oggi [redacted] 15.000 automobili.

E' a un passo da casa vostra. E' il nuovo ufficio Avis.
Fa parte della più grande rete di autonoleggio presente in Italia: centinaia di uffici, 15.000 vetture e furgoni di ogni tipo. Quando sentite il bisogno della massima libertà di movimento, oggi sapete che [redacted] dovete fare molta strada.
Autovalsesia '90 S.r.l.
Via C. Battisti, 76 - 13011 Borgosesia - [redacted] 0163/24691 - Fax 0163/21643
Viale Roma, 12C - 13051 Biella - Tel. e Fax 015/8492424
AVIS

Una spesa-record in ristrutturazioni per riaprire la scuola di musica in corso Libertà

«Vallotti» ko, mancano 300 milioni

Dopo due anni di inattività, le lezioni continuano a slittare. Palazzo di città, che nel bilancio del '93 aveva trovato nuovi fondi per l'istituto, deve fare i conti con il restauro delle aule. Almeno sette mesi di cantiere

VERCELLI. Come detto, ragazzi ritirato gli strumenti. Almeno ancora per un anno. La scuola Vallotti, che ha ritrovato nel bilancio comunale un finanziamento da 70 milioni, non riaprirà i battenti ad ottobre, e forse oltre.

Perchè? Era e resta una questione di numeri: 60 milioni (più 20 per garantire l'avviamento dopo due anni di buio), la scuola riesce a gestire i corsi musica, ma almeno altri 300 perchè possa tornare ad ospitare gli allievi. Le aule al fondo di corso Libertà devono ristrutturate, re-illuminate, adeguate alle nuove norme soltanto per la manutenzione straordinaria l'Ufficio tecnico di Palazzo di città prevede sette mesi di lavoro. Per non parlare dei fondi, che non ci sono. O meglio, che sono da trovare contraendo un consistente mutuo.

Il verdetto dei funzionari Ufficio tecnico Unità sanitaria era in parte o, ma neppure le previsioni più pessimistiche facevano prevedere che la spesa sarebbe lievitata tanto. E invece, durante il primo sopralluogo alla scuola, sono apparse tutte le magagne: pochi servizi igienici, l'illuminazione rifare (anche l'apertura nuove finestre), revisione dell'impianto elettrico, una nuova tinteggiatura, i parapetti scale da rialzare, le uscite di sicurezza da rivedere. Siamo già quota 130 milioni, e mancano tutti gli interventi per l'adeguamento alle norme di sicurezza della legge 818.

La scuola Vallotti è stata la fucina di buona parte della gioventù musicale vercellese. Le aule dell'istituto comunale sono vuote da quasi due anni e lo resteranno anche per il '93. Perché possa riprendere l'attività sono infatti necessari lunghi lavori di ristrutturazione

Un primo progetto per le ristrutturazioni è pronto; la lettera che spiega cifre e priorità è già arrivata sul tavolo commissario di governo. Ora non che stabilire quanto e come il Comune può investire e dove può invece cercare un finanziamento. La risposta dovrebbe arrivare la prossima settimana, da un incontro convocato proprio per parlare di nuovi investimenti.

La scuola di musica, da parte sua, sarebbe già pronta a partire. Certo, il di corsi verrebbe ridotto rispetto agli anni passati, quando con milioni tondi bilancio era arrivata ad avere quasi trecento allievi e ad organizzare feste e seminari. , assicurano i funzionari dell'assessorato alla Cultura, si punterebbe all'efficienza, ad una gestione a costi lezioni costruite in base alle richieste degli «studenti», proprio quelli che continuano a telefonare anche ora, dopo due anni di inattività, chiedendo: «Quando si riprende?».

Dovranno aspettare . Il progetto della «nuova» Vallotti è soltanto sulla carta. Con piccola consolazione: le rette per gli studenti - almeno quelle - non aumenteranno.

Al Civico

Torna la prosa «comunale»?

Se la scuola Vallotti è costretta, per «lavori in corso», a restarsene al palo, il teatro Civico, fresco di restauri, può invece riaprire anche alla stagione comunale di prosa.

Dopo (o in alternanza agli spettacoli proposti dalla Cooperativa Belvedere, che per il 17 febbraio ha annunciato il bis di «Foto gruppo con gatto») palcoscenico di via Monte di Pietà potrebbe ospitare una mini-stagione teatrale, organizzata dall'assessorato alla Cultura in collaborazione con lo Stabile di Torino.

Non sarà un'impresa facile, perché ormai molte compagnie esaurito il carnet degli impegni (e il finanziamento a disposizione non è elevatissimo), l'assessorato punta ad una serata di prosa di grande richiamo, forse un «classico» contemporaneo, affiancato ad altri generi di spettacolo, musica compresa.

Pare che i primi contatti siano già stati avviati: qualche dettaglio in più dalla prossima settimana.

Parla Crosio

La Rete «Benvenuto a Boggio»

VERCELLI. «Avevo stima Boggio e, dopo le sue dichiarazioni di ieri, la mia sti è raddoppiata. Saremmo onorati decidesse aderire alla Rete perché pensiamo gente come lui debba avere una rivalsa politica, e non solo a livello del Comune di Vercelli».

Giuseppe Crosio, portavoce provinciale della Rete, commenta così la dichiarazione dell'ex senatore democristiano che, l'altro giorno, ha annunciato di aver lasciato la dc dopo 33 anni per dissenso verso la linea nazionale del partito. Boggio ha detto di non presentare in nessuna lista per le prossime amministrative di Vercelli aggiungendo che, se proprio fosse costretto a farlo (per rispondere ad attacchi sul piano personale»), sceglierebbe comunque la Rete.

Ma gli orlandiani faranno lista a Vercelli? Dice Crosio: «Ci presenteremo soltanto se troveremo le persone giuste. accettiamo di essere il ricettacolo dei voltagabbana o di coloro che si vogliono riciclare. Abbiamo già detto motivato a Santhià. Faremo la lista, ovviamente ridotta (18-20 candidati al massimo), solo ci saranno proposte serie dal punto di vista della qualità. In caso contrario, non ci presenteremo. Se andremo alle elezioni, diciamo sin d'ora che non tratteremo né con la dc né con il psi, partiti attualmente impresentabili». [e. d. m.]

INFORMAZIONI

Apertura pomeridiana dell'ufficio Inps

L'Inps informa i pensionati interessati all'operazione di assistenza fiscale che già da qualche giorno alla provinciale è fissata l'apertura pomeridiana dell'ufficio dalle 14 alle 17 (sabato escluso). Il prolungamento d'orario riguarda solo il servizio assistenza fiscale. A tutti i possibili interessati l'istituto sta provvedendo ad inviare modulistica e informazioni per corretta compilazione. L'Inps ricorda, inoltre, che il 1° febbraio scade il termine entro quale le aziende, che si avvalgono di supporti magnetici nei rapporti con l'istituto, devono presentare i modelli 01/M contenenti i dati retributivi e contributivi dei propri dipendenti per l'anno '91.

MANIFESTAZIONE

Il poeta Carlo Geloso ospite degli esperantisti

«Poesia dialettale piemontese il tema della che il gruppo esperantista propone al pubblico vercellese venerdì sede di via Olivero 10. Carlo Geloso di Torino reciterà canti poetici di vari autori. L'appuntamento è fissato per le 21.

DIBATTITO

Seminario sull'agriturismo alla Camera commercio

E' previsto per il marzo un seminario che si terrà alla Camera di commercio dal titolo: «Il prodotto agrituristico: promozione e commercio». Le adesioni devono pervenire entro l'8 febbraio. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'ufficio turismo.

E' aumentata di 2 lire; gran balzo in avanti del Thaibonnet

Una sorpresa alla Borsa risi C'è l'impennata della lolla

VERCELLI. La ventata di aumenti indiscriminati dei prezzi dei risoni destinati all'export sembra giunta alla fine. Il mercato considerato normale, sempre vivacizzato, però, buone vendite (si è superata la boa del per cento), con tensione dei prezzi dei risoni destinati all'interno di quelli indica. Vengono ricalcate, insomma, le stesse condizioni della settimana scorsa.

la sorpresa clamorosa registrata alla Borsa risi di martedì è l'aumento 40 lire il chilogrammo per l'indica Thaibonnet, che ha portato tale varietà ad inserirsi nel ventaglio delle quotazioni considerate al vertice, quali Baldo, Roma ed Arborio.

Il Thaibonnet, nel comparto dei risi lavorati, ha ottenuto ieri un aumento 60 lire il chilogrammo. Analogo aumento ha raggiunto fra i risi lavorati parboiled, passando così da 1.480 a 1.520 lire il chilogrammo.

Restando sempre nel campo del listino prezzi licenziato dalla Commissione tecnica di borsa, c'è da rilevare curiosità (definita «clamorosa» dagli operatori) nel capitolo dei sottoprodotti del riso.

La curiosità è rappresentata dall'aumento di 2 lire il chilogrammo della lolla, il cui prezzo passa così nella misura massima da 5 a 7 lire il chilo. Evidentemente il mercato accenna ad attivarsi per questo povero sottoprodotto.

Per quanto riguarda le vendite, le segnalazioni dell'Ente Nazionale Risi - relative a quelle registrate sino al 21 gennaio - dicono che si superato in poco di cinque mesi il giro di boa rappresentato dalla percentuale del 50,49 per cento della disponibilità iniziale prevista, fissata in un milione 304.466 tonnellate. Una percentuale che secondo gli operatori si è ormai assestata nella giornata di ieri, con i nuovi contratti conclusi intorno 60 per cento.

Una realtà veramente significativa e confortevole per le categorie professionali interessate, che ha un precedente nel passato soltanto nel (50,57 per cento) quando però la massa di prodotto disponibile appena di milione 73.500 tonnellate.

A dare manforte al giro di boa in meno un di campagne commercializzazione, hanno contribuito i risi Comuni (51,68 per cento) e le varietà Cripto (65,58 per cento), Padano (54,83 per cento), Lido (55,10 per cento), nonché i risoni indica (62,26 per cento). Le cifre dovrebbero fornire utili indicazioni ai produttori alla vigilia della semina. E poi il tore dovrebbe essere il primo riferimento nella programmazione della nuova campagna colturale.

Il listino prezzi per i risoni, nella misura al chilo senza Iva, stato così formalizzato ieri in : Elio e Cripto lire 595; Europa, Loto e Riva 610; Balilla 615; Lido, Ariete e Ribe 620; S. Andrea e Panda 670; Thaibonnet 710; Roma 720; Baldo 740; Arborio 600.

Walter

Dopo il coro di proteste, la «Vercelli Parcheggi» disposta a rivedere i progetti

Modifiche al piano «zona blu»

Il presidente Camozzi: decida il commissario Corsaro cosa ritiene più opportuno cambiare. In via Veneto forse niente sosta a pagamento. Riunioni con il Comune per definire nei particolari i prossimi lavori

VERCELLI. Ci saranno modifiche ai progetti della «Vercelli Parcheggi»? Pare di sì anche viste le affermazioni concilianti del presidente Marcello Camozzi: «Nei prossimi giorni ci incontreremo con il commissario Corsaro e vedremo cosa si può cambiare senza snaturare il piano complessivo». Un'ipotesi: via Veneto potrebbe essere lasciata a sosta libera.

La società dunque offre una mano tesa, probabilmente è disposta a cedere oltre un certo limite superato quale i conti economici tra costi e ricavi potrebbero non più tornare.

Ora la parola a Corsaro, «Decida lui cosa dobbiamo fare» chiede Camozzi. Una frase questa che, se aggiunta a quanto emerso dall'incontro in Comune di lunedì pomeriggio, evidenzia il peccato originale dell'intero programma: quello non avuto alcun supporto dalla passata amministrazione municipale.

Nel '91 infatti il Comune si preoccupò poco o punto di dare linee direttive alla «Vercelli Parcheggi». Alla società fu infatti chiesto di predisporre piani per la realizzazione di migliaio di posti auto a pagamento in alcune vie e piazze del centro. I progettisti lavorarono in quest'ottica risultati sulla carta più che apprezzabili, che si scontrano con una moltitudine di piccoli interessi particolari.

Non spettava, né spetta oggi, alla «Vercelli Parcheggi» dirimere tutte le questioni sollevate da commercianti, artigiani, associazioni di categoria e circoscrizioni. Era compito del Comune mediare prima dell'approvazione dei progetti tra le necessità generali e quelle pri con tutti gli interessati infine dare direttive precise e particolareggiate.

Ora Corsaro (e la società) devono correre a ritroso per svolgere un compito che andava fatto molto tempo fa. Con le aggravanti che alcuni lavori sono già stati eseguiti (in base a delibere regolari) e la «Vercelli Parcheggi» ha speso centinaia di milioni. [E. co.]

Dopo le proteste di alcuni commercianti, forse libera in via Veneto

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

AL DIGRAMELLO

Code alle e sportelli

Ieri mattina alle Poste centrali di Vercelli c'erano tre aperte. Mi sono messa in coda. Ad un punto, c'è stato black-out nella mia fila perché cliente doveva svolgere una pratica lunghissima.

D'accordo, c'erano le altre casse aperte, ma n'erano anche altre chiuse (non è scritto che tutti gli sportelli della Centrale dovrebbero svolgere funzioni di cassa?) dietro vetri, impiegati che stavano tranquillamente chiacchierando tra loro.

Non dico che successo qualcosa di grave, per carità, ma di tanto non si potrebbe gettare un'occhiata e riparare ad una situazione anomala, aprendo magari un'altra cassa? Io dovevo pagare il nonno tivù: dopo quaranta minuti, me ne sono tornata a casa, le pive nel sacco. Ora dovrò ripresentarmi un'altra volta agli sportelli e non mi sembra giusto: sono stata vittima di un disservizio non grave, ma sacrosanto.

M. C., Vercelli

Alice : è un dormitorio

E' mio desiderio porre, questa lettera, all'attenzione di tutta quanta la provincia di Vercelli, la situazione che si venuta creare ad Alice Castello, concernente ciò che io oso definire mancanza di volontà municipale verso la e lo sviluppo realtà e festazioni sportive, sociali e culturali.

Infatti solo grazie alla buona volontà pochi singoli o di ben più poche associazioni se possiamo assistere e partecipare a qualche manifestazione sportiva o culturale o di qualsivoglia altro interesse riguardante la comunità alicese.

Questo perché l'attuale amministrazione comunale, mio avviso, boicotta spesso a volte applica una sorta di strano ostruzionismo nei confronti di chi cerca faticosamente fare qualcosa che potrebbe essere sollievo alla paranoia e all'oblio che ormai attanagliano sia i giovani, i giova-

C. A. Ruffa
Alice Castello

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.500 - 43.105
Gattinara: (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.48
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.068
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122
Vol. Socc. Grignasco: t. (0163) 418.617

DI TURNO

A **Vercelli** è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Perovino di Torino dr. Flora*, via Ugo Foscolo (Ospedale), tel. 215.188.

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071; turno suss.: *Farmacia Pe dalla dott.ssa Maria Agata Bassotto*, via Koka 79, tel. (015) 22.241. Orario turno principale farmacie: 9-12,30 e 14-20,30 compresi i festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. La farmacia del turno suss. attua un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore Per gli altri Comuni della provincia, 6 farmacie svolgono anche la reperibilità notturno, per ricetta urgente.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi Borghi*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.245.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294.

Crevacuore: *Dr. Clelio Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 668.229.

Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, (015) 421.409.

Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Maria Balluzzi Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590 174.

Carrione: *Dr. Pietro Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. (015) 671.868.

Sirone: *Dr. Ruggiero Balducci*, frazione Fontanella Ozino 4, tel. (015) 742.210.

Vigliano: *Dr. Francesco Fomo*, via Quintino Sella 2, tel. (015) 516.031.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via 14, tel (0163) 71.196.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 255.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: telef. (015) 20.84978
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Andrea, tel. 0161/593333; ambul., tel. 0163/822245; tel. 0161 929211; **Biella:** tel.

STATO CIVILE

NATI. Giulia Pasteris, Enrico Ferraris, Augusto Mariero.

MORTI. Maddalena Bernasino, 85 anni, pensionata; Lorenza Ragano, anni, pensionata; Angela Ardito, anni, pensionata.

Roberto Cattaneo, 26 anni, artigiano, Giuseppina Ottolini, anni, impiegata; Pietro Ciciriello, 27 anni, commerciante, Viviana Rossi, 26 anni, commerciante; Augusto Alvigi, 28 anni, operaio, con Maria Rosalia Sammartino, 23 anni, commessa; Dionigi zi, 61 anni, pensionato, Giuseppina Michelone, operaia, 63 anni.

ATTIVITA'

Vercelli. Il consiglio regionale Piefrior dell'Unione italiana ciechi organizza corso, otto posti, alla mobilità ed all'autonomia dal vedente. Le lezioni che gratuite rivolte a tutti i giovani disoccupati di età compresa tra i 18 ed i 29 anni e hanno la durata di seicento ore. I candidati devono possedere un diploma maturità. Il corso, che avrà inizio la prossima primavera, rientra nelle proposte del progetto «Horizon» europea. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla provinciale di via Viotti numero 6, o telefonare al 253.539.

GLI APPUNTAMENTI

CORSO ASCOM

Per chi inizia un'attività

Organizzato per i giorni 1, 2, 3 e 4 febbraio, con inizio alle 20,30, dall'Associazione Commercianti di Vercelli, con il patrocinio della Camera di Commercio, si svolgerà un corso rivolto a tutti coloro che intendono intraprendere l'attività di commerciante. Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere al numero 0161-220.045. Il corso avrà luogo nella sede dell'Ascom, in viale Garibaldi 47 a Vercelli.

LE ATTIVITA' 1993

I programmi Controluce

Giovedì alle 21, verranno presentate soci le attività club di foto-cineamatori Controluce di Vercelli, in cantiere per l'anno in corso. L'incontro si svolgerà nella sede del palazzo Enal di piazza Cesare Battisti.

SOTTOPASSO IN AZIONE

Serate oltre la musica

E' in programma a Sottopasso 46 fino a venerdì, la mostra fotografica di Marco Azari dal titolo «Giornata rossa», mentre sabato si inaugurerà la personale di Giuseppe Piredda: «Ritratti pittori santhiatesi» che presenta di artisti del pennello, realizzato in bianco e oro. Intanto si sta preparando prima serata del torneo di Risiko, prevista per lunedì 8 febbraio. Ogni «gioco» composto da quattro concorrenti e la quota d'iscrizione per ognuno è di 20 mila lire, da versarsi entro domenica 7 febbraio al Sottopasso di Restano 46 o Dialoghi giochi, in via Galileo Ferraris a Vercelli. I premi: un tv color tascabile, lettore portatile per compact, un walkman e un gioco «Futur Risiko». In programma anche un torneo di poker (da domani) e di «Dungeons & dragons».

CONVEGNO ARTIGIANI

nuove norme tributarie

L'Unione artigiani della provincia di Vercelli ha indetto per giovedì alle 21, alla Camera di commercio, una riunione durante quale gli operatori del settore informati sulla «minimum tax», sui coefficienti presuntivi, sull'imposta patrimoniale sulle imprese e sul decreto legge 513/92.

La Provincia ha stanziato 2 miliardi e 700 milioni per interventi nel Biellese

Strade, tutti i «lavori in corso»

I progetti riguardano la sistemazione di molti tratti della rete viaria. I cantieri apriranno per ampliare carreggiate, rifare ponti, costruire muri di sostegno. Riunioni per la Biella-Mongrando

L'amministrazione provinciale interviene sul fitto sistema viario del Biellese con lavori per spesa complessiva di miliardi con un mutuo alla deposiri e prestiti

BIELLA. Viabilità e collegamenti sempre in primo piano nel Biellese: l'amministrazione provinciale ha infatti stanziato due miliardi e settecento milioni per interventi di vario genere sulle principali strade del comprensorio laniero.

L'obiettivo è quello di risolvere piccoli e medi problemi, rispondendo in molti casi alle istanze delle popolazioni interessate al rifacimento del manto stradale, piuttosto che all'allargamento della carreggiata, o alla realizzazione di muri di sostegno.

Ecco, in sintesi, i principali interventi in programma in un futuro abbastanza prossimo sulle strade del Biellese. Alcuni cantieri riguardano i collegamenti non sempre facili tra il capoluogo laniero e i centri montani. Sulla Biella-Piedicavallo sarà ristrutturato il ponte sul torrente Nelva ad Andorno Micca. Sempre su questa importante strada i lavori interesseranno anche la viabilità in Comune di Quittengo per una spesa complessiva di 90 milioni.

Ancora in quest'area sono in programma lavori sul collegamento tra la Vaglio-Pettinengo e appunto la Biella-Piedicavallo in frazione Colma. Cantieri stradali saranno aperti anche nei tratti tra Biella e Tollegno e tra Tollegno e Andorno.

Sulla Andorno-Mosso Maria la Provincia ha deciso di intervenire per riparare, e sostituire qualora se ne presentasse la necessità, i parapetti sul viadotto di Pistolesa.

L'elenco delle opere in cantiere prevede lavori anche nel territorio comunale di Biella: la sistemazione della carreggiata tra l'innesto dalla provinciale e la strada del parco della Burcina (tratto Biella-Pollone e il Favaro). Saranno risistemati i ponti e le cunette sulla Oropa-Andrate. Sulla Biella-Valsesia si lavorerà nel tratto di Mosso Santa Maria e per l'ampliamento della sede stradale a Soprana. Altre opere sono in programma sulla Pralungo-Cossila-Pollone.

Lavori anche tra Cossato e Lessona, Valdengo e Cerreto Castello, sulla Bioglio-Banchette (ampliamento all'uscita di Bioglio), sulla Camandona-Piaro e sulla Ponzone-Trivero (sistemazione di scarpate e realizzazioni di murature di Sostegno). L'elenco dei lavori comprende interventi sulla provinciale Magnano-San Sudario-Cerrione e sulla Sandigliano-Borriana.

Naturalmente i lavori programmati dalla Provincia (che saranno finanziati con un mutuo alla depositi e prestiti) non toccano i temi della grande viabilità, per esempio il della Biella-Mongrando, affrontato l'altra sera nel direttivo del Consorzio dei Comuni oggetto di prossime riunioni tecnici e amministratori dei centri interessati alla realizzazione della superstrada. [r. s.]

Da febbraio

Si raddoppia il ponte di Rondò

BORGOSESIA. Scatta l'operazione «ponte di Rondò». O meglio si avvieranno la settimana prossima, ai primi di febbraio, i lavori di raddoppio del viadotto sul Sessera, punto cardine per il collegamento tra Borgosesia e la Valsessera e la «sponda» destra della Bassa Valsesia. Un piano di intervento che si presenta complesso perché necessariamente causerà degli intralci alla viabilità.

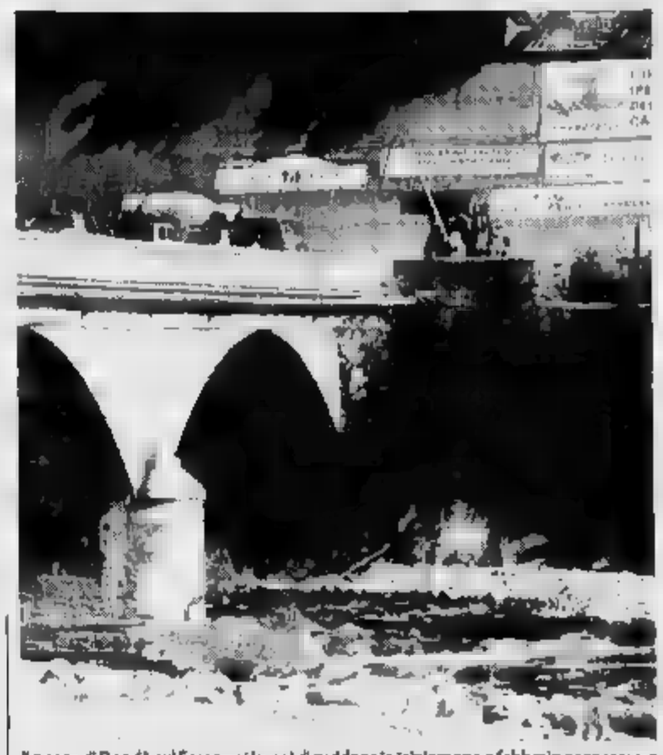
I tempi per il completamento dell'opera. Con ogni probabilità i lavori verranno suddivisi in tre fasi. Da febbraio e probabilmente fino ad inizio primavera l'opera di ristrutturazione del ponte si svolgerà solo di «per limitare al massimo i disagi alla circolazione» ha spiegato Ambrogio Tarditi, direttore della Lauro, l'impresa che ha ottenuto l'appalto, durante un incontro in municipio con gli amministratori.

Poi necessariamente il transito sul viadotto verrà bloccato 24 ore su 24 «quando si procederà al raddoppio del ponte».

Infine, ad opera avanzata, ovvero quando la parte strutturale sarà terminata, la carreggiata transitabile anche se solo parzialmente. La realizzazione del «raddoppio» all'incirca richiederà sei-sette mesi di lavori.

I tracciati alternativi. Il traffico, a seconda dei momenti, verrà dirottato su alcune precise direttrici. In particolare i mezzi pesanti provenienti da Serravalle e diretti a Borgosesia e l'Alta Valle dovranno raggiungere la periferia di Crevacuore e poi «scendere» alla Guardella e da qui risalire so Borgosesia e Varallo.

Per il traffico leggero proveniente Crevacuore e diretto alla zona di Valduggia disponibile «passerella» sul Sesia che collega Serravalle a Grignasco e a questo proposito sta pensando di istituire, a tempo determinato, un senso unico. Infine resta il solito tradizionale percorso di corso Vercelli, piazza Cavour, corso Novara per raggiungere Grignasco e la Bassa Valsesia di «sponda sinistra». A questo proposito, per facilitare lo scorrimento della circolazione, saranno tolti i «quattro dissuasori» di velocità installati un anno fa frazione Bettola. [r. eyn.]



Il ponte di Rondò sul Sessera: i lavori di raddoppio inizieranno a febbraio FOTO NEG.LORG

Un vademecum ai nuovi corsi delle scuole superiori: dall'informatica alle lingue

L'arte? Oggi si studia al computer

Il neo-ragioniere si scopre programmatore e il geometra pensa all'ambiente; l'Ipsia prepara installatori di apparecchi elettronici, l'Iti punta sulla chimica sperimentale. E al video imparano pittura scultura

VERCELLI. La scuole cambia e si rinnova. Corsi sperimentali d'indirizzo, già previsti in alcuni istituti, rientrano, ormai nei programmi di tutte le medie superiori e a partire dal prossimo anno scolastico gli studenti maggiori possibilità di scelta tra diverse specializzazioni. E proprio allo scopo di garantire un'adeguata informazione il distretto scolastico 45, dopo essersi soffermato sulle innovazioni delle elementari e medie inferiori, illustrato i nuovi programmi di studio presenti negli istituti Vercelli.

Il presidente Luigi Maranzana sottolinea: «Prima delle preiscrizioni è necessario confrontarsi con gli insegnanti della classe frequentata e, qualora vi siano dubbi, rivolgersi al referente per l'orientamento che è presente in ogni scuola media. Per ulteriori chiarimenti o consigli il nostro distretto rimane sempre a disposizione». Il vademecum proseguirà domani e riguarderà le principali scuole della provincia.

Istituto tecnico commerciale e per geometri. La sezione per ragionieri prevede cinque indirizzi: amministrativo tradizionale, amministrativo con piano nazionale d'informatica, amministrativo con potenziamento della prima lingua straniera, giuridico economico aziendale, consigliato a chi intende proseguire gli studi e indirizzo per ragionieri programmatori con una specializzazione triennale. Sezione geometri. Esistono due possibilità di scelta: indirizzo tradizionale e indirizzo edile territorio ambiente.

Istituto professionale per l'industria e l'artigianato. Già da quest'anno nel capoluogo è partito il progetto '92 per l'istituzione dei corsi di qualifica che hanno durata triennale. Il programma si divide in un biennio propedeutico seguito da un triennio che permette il conseguimento della qualifica professionale. Vi sono corsi per installatore apparecchiature elettriche ed elettroniche, per meccanico riparatore di autoveicoli, per operatore meccanico e odontotecnico.

Istituto magistrale. Alla «Rosa Stampa» sono entrati in funzione due corsi sperimentali quinquennali: uno ad indirizzo socio-psico-pedagogico, l'altro, invece, linguistico. Con il primo corso si ottiene il diploma di maturità magistrale comprensiva dell'anno integrativo, mentre nel secondo caso allo studente viene rilasciata la licenza linguistica.

Istituto tecnico industriale. Anche in questo caso è previsto un biennio propedeutico ed un triennio di specializzazione. La scelta riguarda la chimica, chimica sperimentale (Deuterio 2), meccanica sperimentale (progetto Ergon), elettronica industriale, elettronica sperimentale (progetto Ambra 3), elettrotecnica ed informatica industriale. 38 settimanali che variano a seconda delle specializzazioni dalle 34 alle 38.

Liceo classico. Al Lagrangia l'informatica viene insegnata al Ginnasio e nella sezione B del liceo.

Liceo scientifico. Il corso A è sperimentale con piano nazionale d'informatica: sono fissate 28 settimanali anzichè 25. Nel corso D funziona la sperimentazione disegno e storia dell'arte con l'ausilio del computer aided design. Nelle sezioni A, B, C, D F si studia l'inglese, mentre nella E la lingua francese. [g. mo.]

Partono i nuovi indirizzi di studio anche per gli allievi delle superiori

Lorenza Minoli (3 anni) è ricoverata all'ospedale di Novara

Ancora in gravi condizioni la bimba caduta dalle scale

VERCELLI. «Stazionarie»: così i medici del reparto di rianimazione dell'ospedale di Novara definiscono le condizioni di Lorenza Minoli, la bambina vercellese di tre anni e mezzo che nella tarda serata di domenica riportato grave trauma cranico scivolando dalla scala a chiocciola della sua abitazione. L'intervento neurochirurgico eseguito nelle notte dagli specialisti novaresi era servito per rimuovere dal cervello della piccola Lorenza grosso «ematoma sottodurale» ed era perfettamente riuscito: i medici tuttavia non hanno ancora sciolto la prognosi.

Al capezzale della bambina si alternano angosciati padre Roberto, anni, noto imprenditore edile ed ex presidente della Crescentinese; la madre Andreana Piras di 40 anni; e la sorella Roberta, 16. Tutte le loro speranze alimentate da una frase vagamente ottimistica pronunciata dai medici reparto rianimazione e dai neurochirurghi che hanno confermato perfetta riuscita dell'intervento: «I bambini ci hanno abituati a riprese quasi miracolose».

L'incidente era avvenuto verso le 23 domenica. L'appartamento dei Minoli, all'ultimo piano del caseggiato di via Feliciano di Gattinara 11, è diviso su due piani collegati da una scala a chiocciola chiusa un cancelletto proprio per impedire alla bambina di dervi. Quella Lorenza vi salita aveva perso l'equilibrio ed era caduta all'indietro battendo il capo. Le prime cure le erano state prestate da un medico vicino di casa che l'aveva portata d'urgenza all'ospedale. [w. ca.]

IN TRIBUNALE

Sfida Cattaneo-Boggio

E' fissato per questa mattina in Tribunale faccia faccia tra il consigliere regionale da Sandro Cattaneo e l'ex senatore dello stesso partito Carlo Boggio: in discussione un risarcimento di mezzo miliardo per danni morali chiesto dall'amministratore regionale a Boggio che ripetutamente lo definito «faccendiere e massone». Il processo civile ha già subito un rinvio la settimana scorsa per l'eccessivo numero di in trattazione davanti al Tribunale: non è escluso che oggi ne subire un altro. Cattaneo, che è assistito dagli avvocati Alberto Savoini e Gianluigi Pigino, aveva spiegato di essersi sentito danneggiato nella sua immagine di imprenditore e dover «tutelare interessi legittimi e diritti non solo personali»; dal canto suo Boggio (avvocato Giovanni Carecchio) dice di non milioni affidandosi fatalisticamente alle legge di Murphy dichiara: «Se una cosa può andare male, lo farà».

Ma è un «silenzio» temporaneo: l'impianto è in riparazione, tra poco tornerà a funzionare

Vercelli orfana della sirena ex Châtillon

Per 70 anni, da piazzale Galilei, ha cadenzato la vita della città

L'ingresso dello stabilimento ex Chatillon a Vercelli FOTO GIUFFRI

VERCELLI. La sirena dell'Itv, già Châtillon e Montefibre, manda più i suoi fischi acutissimi, che avevano cadenzato per settant'anni le giornate vercellesi.

Ma è un silenzio soltanto temporaneo. I dirigenti della fabbrica di piazzale Galileo Galilei hanno assicurato che la sirena tornerà in funzione quanto prima. Spiegano dallo stabilimento: «Ci problemi di funzionamento all'impianto. E, come ogni malato che si rispetti, è stato inviato in una speciale clinica perché guarisca, e torni a svolgere appieno la sua attività».

I vercellesi romantici, quelli che sono nati sotto il segno della sirena, stiano dunque tranquilli. Presto riudranno il loro «pitu» familiare, come viene chiamato il fischio in dialetto.

In effetti la sirena anni è un'importante componente del lavoro e del folklore vercellesi. Innanzitutto perché è sempre servita a segnalare l'inizio dei turni di lavoro, la loro durata, la loro chiusura. Inoltre ha funzionato costantemente orologio, perché fischiando ad fisse, dal suono di piazzale Galilei si poteva regolare giornata.

La sirena è nata contemporaneamente alla Châtillon, primogenita dell'Itv, negli Anni Trenta. Da allora il suo fischio ha accompagnato generazioni di lavoratori e di vercellesi, si può dire regolando la loro vita.

Negli anni in cui in città c'era piena occupazione, altre fabbriche, piccole e grandi, erano dotate, sull'esempio della Châtillon, di sirena. Ma da tempo queste sirene e fabbriche sono e chiuse.

L'impianto della Châtillon ha annunciato alla città anche eventi molto importanti, i quali la Liberazione. [f. l.]

CHIUSO IL LUNEDI'

LA BALENA BIANCA®

DOVE LA SPESA COSTA DI MENO E VALE DI PIU'
qualche chilometro in più... ma ne vale la pena...

LE OFFERTE DELLA SETTIMANA

STORIONE FRESCO L. al Kg.
COZZE FRESCHE L. 2.800 al Kg.

N.B. I NOSTRI SONO COMPRENSIVI IVA

- Via Milano 434 - Tel. 811.564

Emergenza-casa: l'Istituto ha presentato il nuovo piano di assegnazioni

Iacp, arrivano 50 alloggi

Le realizzazioni più consistenti in via Gorei e nei rioni di Chiavazza e di Pavignano
Ieri il sopralluogo prima della consegna delle chiavi. La giunta vara altre iniziative

BIELLA. Venti nuovi alloggi in via Gorei, altri 28 appartamenti recuperati nell'ambito del piano di riordino dell'Istituto autonomo delle case popolari: i primi cittadini inseriti nelle graduatorie dell'Iacp stanno finalmente per ricevere la sospirata abitazione.

Ieri il presidente dell'ente Franco Bielli ha ispezionato il caseggiato in via Gorei per verificare se il fabbricato aveva i requisiti di abitabilità. L'assegnazione dei primi alloggi è quindi ormai questione di giorni. L'emergenza-casa è tutt'altro che superata. Basti ricordare che la classifica degli aventi diritto pubblicata recentemente dallo Iacp comprende più di 300 nuclei familiari.

«Certo che 48 alloggi per una domanda sei volte più grande può sembrare un'inezia, non è così - dice Bielli -. Inizierebbe invece l'inizio di una serie di nuove costruzioni per quelle categorie socialmente più deboli e quindi più esposte alle difficoltà del momento. A Chiavazza, infatti, si sta ultimando un altro condominio di una ventina di alloggi e sono già iniziati i lavori di costruzione di un'altra serie di case popolari per un totale di 57 unità immobiliari».

«Ma non è tutto - prosegue il presidente -. Sono già pronti i progetti di altri due condomini, uno a Pavignano, l'altro a Chiavazza, per un'altra quarantina di alloggi. Insomma, se i Comuni ci dessero i terreni necessari metteremo in condizioni di accedere ai finanziamenti, in un paio d'anni in grado come Iacp di immettere sul mercato alcune centinaia di nuovi alloggi».

Ironia della sorte, proprio mentre Franco Bielli visitava le nuove case di via Gorei, è stato eseguito l'ultimo sfratto di un nucleo familiare che aveva perso *i requisiti di legge per l'assegnazione di un alloggio del*l'Iacp. «Non vogliamo scatenare una guerra tra poveri - aggiunge Bielli -. Nell'assegnazione dello stabile fa testo la graduatoria elaborata dalla commissione, ma anche rispettate altre norme. Non si potevano quindi più tollerare situazioni di morosità e occupazioni abusive».

Quello della casa è entrato al primo posto tra i problemi che il Comune intende risolvere. La riunione di giunta di ieri è stata dedicata per buona parte alla questione. Dopo il programma di espansione degli Anni Ottanta, il Comune è forse il maggior proprietario immobiliare della città. Per la maggior parte stabili fatiscenti, da ristrutturare, e con i tagli alle finanze locali l'amministrazione non ha risorse adeguate per renderli di nuovo abitabili. Ecco qui la necessità per la giunta di un esame attento della situazione alla ricerca di collaborazioni con l'imprenditoria locale. Tra l'altro sia da Riva sia dal Vernato, i due rioni storici della città, sono arrivate proposte e suggerimenti per fermare il degrado delle caratteristiche borgate, recuperare solo gli edifici di un valore architettonico e storico, ma abbattere tante decrepite catapecchie, recuperando spazi per rendere più vivibile la città.

Maurizio Alfisi

Ieri il sopralluogo in via Gorei a Biella prima di assegnare i nuovi alloggi

Ucciso da tumore a 64 anni: funerali a S. Paolo

E' morto Luigi Fiora il primario di Pneumo

BIELLA. Si è spento ieri all'età di anni Luigi Fiora, primario di pneumologia dell'ospedale cittadino. La notizia è stata accolta con costernazione fra il personale del nosocomio biellese e fra quanti, amici e pazienti, lo conoscevano. Il medico era infatti in servizio all'«Degli Infermi» ormai da oltre trent'anni e da sei (dal gennaio dell'87), ricopriva la carica di primario.

Un professionista in tutto e per tutto, che amava il suo lavoro e la famiglia prima di ogni altra cosa. Era apprezzato come pneumologo, ma soprattutto come uomo: sapeva ascoltare e seguire i suoi pazienti con lo stesso impegno dal lato clinico, ma sotto il profilo umano. Da quando intraprese la carriera medica, Luigi Fiora si è sempre tenuto aggiornato sui nuovi aspetti, sulle cure ed i farmaci più recenti. Seguiva sovente congressi e seminari e, per mantenere un aggiornamento costante, leggeva instancabilmente riviste, letture e pubblicazioni specializzate.

Il suo lavoro si è sempre articolato fra l'ambulatorio e l'ospedale di Biella dove entrò appunto in servizio nel lontano 1961. Era altrettanto attaccato alla famiglia, alla moglie Mariella, ai due figli Alessandra e Maurizio, ma soprattutto al piccolo Riccardo di due anni, il suo primo nipotino.

Nella primavera dello scorso anno la malattia diagnosticata da lui stesso, quasi una beffa del destino: un tumore ai polmoni che lo ha costretto lentamente a ridurre e poi a lasciare gli impegni al «Degli infermi» e quelli dell'ambulatorio. Assistito dal figlio, che pure ha intrapreso la carriera medica (e la stessa specializzazione paterna) e dai colleghi, si è spento ieri dopo aver sopportato il doloroso decorso con estrema forza e dignità.

Fra i suoi passatempi, coltivava la passione per la fotografia naturalistica. Animali, fiori e piante erano i suoi soggetti preferiti. Altrettanto grande era il suo amore per la montagna, per l'aria pura e per gli spazi incontaminati, che sempre raccomandava ai suoi pazienti.

Era stata una grande soddisfazione per il primario la decisione del figlio Maurizio di ricalcare le sue orme. Aveva infatti affidato al giovane lo studio medico, il metodo di cura e gli stessi pazienti, perchè portasse avanti la sua battaglia contro una delle malattie più diffuse ed inesorabili di questo secolo. La stessa che gli ha dato la morte. I funerali sono stati fissati per le 15 di oggi nella chiesa di San Paolo. La salma sarà tumulata nella tomba di famiglia a Brusnengo.

Paola Casabello

L'anno scorso a marzo gli scontri di gruppi rivali per il predominio del territorio

Guerra tra prostitute, 2 a giudizio

Una donna biellese e una di Occhieppo dovranno rispondere di lesioni e di rapina nei confronti di ragazze provenienti dal Camerun. Di quei giorni la clamorosa iniziativa di offrire ai clienti un'ora d'amore gratis

Avrà uno strascico in un'aula del tribunale la guerra tra le prostitute biellesi e le colleghe di colore che tanto aveva fatto discutere nella primavera .

La maggioranza delle lucciole locali aveva infatti dato il via ad protesta, arrivando alla clamorosa iniziativa di un'ora d'amore gratis, pur di combattere la proveniente soprattutto *dal Nordafrica. In quei giorni* tre componenti del gruppo, S. C. anni residente a Biella, B. B., pure lei trentenne ma domiciliata a Occhieppo Inferiore e A. M., 27 anni di Biella, avrebbero preferito percorrere via più spicce, picchiando e derubando due ragazze del Camerun.

Ieri mattina il terzetto è comparso di fronte al gip Carlo Gaddi. Il giudice, al termine dell'udienza, ha prosciolto A. M., ma ha rinviato a giudizio le altre due. La donna biellese e la collega Occhieppo dovranno quindi comparire di fronte ai giudici per rispondere accusa piuttosto pesanti: sequestro di persona, rapina e lesioni aggravate.

I fatti contestati risalgono al marzo. Verso le 18 alla caserma di Mottalciata si presenta un impiegato residente a Valle San Nicolao. Al piantone di turno riferisce di aver visto, all'altezza di bivio lungo la Trossi, una donna di colore trascinata per i capelli a bordo di una Simca, fornisce i numeri di targa.

Dopo mezz'ora sono due giovani di colore, di 22 anni e l'altra di 24, che suonano alla caserma dei carabinieri di Mottalciata per chiedere aiuto. Sono visibilmente entrambe presentano ferite al capo e una porta il segno di una ciocca di capelli strappata.

«Siamo state aggredite da donne bianche - spiegano ai militari -. Ci statale per Vercelli quando all'improvviso ci sono saltate addosso. Una ci ha colpito anche con un cric, poi ci hanno fatto salire su due auto e, dopo un viaggio di 15 minuti, ci hanno abbandonato in un boschetto qui vicino, portandosi via le nostre borse i soldi, circa mezzo milione».

I raccolgono denuncia e fanno visitare le donne da un medico dell'Usl. Grazie ai numeri di targa forniti dal testimone viene rintracciata la proprietaria dell'auto, C. S., di Biella. L'indagine prende l'avvio.

[d. p.]

INCIDENTE

Condannato a 20 mesi

E' stato condannato a un anno e 8 mesi di reclusione per aver provocato la morte di due persone in un incidente stradale. Domenico Curatolo, 24 anni, di Biella, già alla giustizia per resti di droga, ieri mattina è stato riconosciuto colpevole di omicidio colposo. In aula è stato così rievocato il tragico scontro dell'ottobre di due anni fa, quando Domenico Curatolo, alla guida di un'Alfa sui cui viaggiava anche un amico, perse il controllo della vettura mentre stava percorrendo il ponte della tangenziale, in direzione di Chiavazza. L'auto, impazzita, urtò violenza una prima vettura e poi schiantò contro motorino. tremendo scontro persero la vita Giuseppe Cerutti, 34 anni, carrozziere di Chiavazza, padre di una bambina e Stefano Frau, allora di 21 anni. **[d. p.]**

Domani a Torino

In appello per il delitto di Candelo

BIELLA. Si svolgerà domani in Corte d'appello a Torino il processo di secondo grado per Maurizio Tribaudi, 30 anni, di Candelo, già condannato a anni di carcere per l'omicidio dell'amico Giovanni Ruggeri. Nell'aprile del '91 telefonata avverte il centralino della polizia del ritrovamento del cadavere di Giovanni Ruggeri vicino a cassonetto dell'immondizia, in via De Bela a Candelo, giovane, che abitava poco lontano, era stato ucciso quasi sicuramente con un corpo contudente, che l'assassino gli calato più volte sulla testa. Dopo poche ore gli inquirenti arrestavano Maurizio Tribaudi, 33 anni, amico vittima e come lui tossicodipente. Le forze dell'ordine ritenevano che il fosse da ricercare proprio nel mondo della droga. Almeno in primo grado i giudici hanno dato loro ragione. ora la sentenza dovrà essere confermata dalla Corte d'Appello. **[d. p.]**

Biella, incontro

Piazza Martiri gli ambulanti contro il bus

BIELLA. Gli ambulanti aderenti alla Confesercenti hanno un incontro con l'assessore alla polizia urbana e annona Vittorio Caprio. Contestano le ipotesi restringere gli spazi per la bancarelle per fare posto al bus urbano che dovrebbe nuovamente transitare sul viale Nord di fronte alle scuole e Sociale. Il progetto, annunciato la settimana scorsa dall'assessore Stefano commissione traffico, ha colto di sorpresa la delegazione di commercianti consultati sul futuro dell'area. Tra l'altro l'idea far attraversare al bus il mercato ora già stata sperimentata e scartata durante l'amministrazione guidata da Luigi Squillario: la corsia era troppo stretta e i pullman rasentano pericolosamente banchi e scuole.

La riunione con Caprio dovrebbe tenersi la prossima settimana, probabilmente già lunedì o martedì. **[m. al.]**

E' stato decisivo l'intervento di un elicottero

Spento ieri l'incendio nei boschi del Cucco

Il rogo sul Cucco è spento. Determinanti sono stati l'intervento dell'elicottero e volontari delle squadre antincendio di Pralungo, Tollegno e Tavigliano

BIELLA. Dopo due giorni di lotta contro il fuoco, il rogo del monte Cucco è spento: circoscritto dagli uomini delle squadre anticendio (agenti della Guardia forestale, operai del santuario di Oropa, volontari di Pralungo, Tollegno e Tavigliano) e bombardato d'acqua dal cielo da un elicottero del servizio regionale, verso le 17 anche l'ultimo focolaio è stato soffocato.

Le fiamme erano partite l'altro giorno poco sopra la «passeggiata dei preti» del santuario di Oropa e in breve si estese ai pascoli secchi per la prolungata siccità e ai caratteristici boschi che coprono le pendici del monte Cucco. Le lingue di fuoco alimentate per tutta la giornata e la notte di lunedì da vento caldo e fortissimo (con punte di 93 chilometri l'ora), hanno raggiunto la bellissima pineta che si estende sulla «passeggiata», danneggiandola gravemente.

Ieri quando il vento si è placato l'area interessata dall'incendio era di quasi ettari, molti dei quali bosco (faggi, castagni, betulle). Nella sorgono anche diverse baite.

Ma l'azione combinata delle squadre a terra e dell'elicottero, l'incendio ha perso gradatamente forza e al tramonto, quando sono state sospese le operazioni, era per spento. C'è il timore che durante la notte il rogo possa ripartire a causa di qualche focolaio non completamente spento.

Per questo è stato organizzato un servizio di sorveglianza. Impossibile invece avere già una stima esatta dei danni che se pare che il fuoco abbia risparmiato le abitazioni.

[m. al.]

Interviene Tempia

se ne occuperà il Consorzio

BIELLA. Al coro di proteste per difficile situazione Diellsi si unisce la voce di Elvo Tempia: l'assessore provinciale e presidente della Fondazione per la lotta contro i tumori, intitolata al figlio Edoardo, ha formalmente al direttivo del Consorzio dei Comuni del Biellese di occuparsi della spinosa questione.

«Ho chiesto l'intervento del Consorzio - spiega Tempia - perchè i problemi di Diallisi riguardano soltanto l'Unità sanitaria di Biella, ma tutti i cittadini e di conseguenza tutte le amministrazioni comunali. Ho interessato anche la Regione perchè intervenga con adeguati provvedimenti. Analogo discorso per il nuovo ospedale: non si tratta di una struttura soltanto per Biella e quindi l'impegno deve essere di tutto Biellese».

La denuncia dell'associazione dializzati sta facendo discutere la città. Il reparto al «Degli Infermi» è stato istituito negli Anni Ottanta, ma a richiesta di terapie in questi dieci anni è triplicata. La struttura è rimasta invece quella di allora e le conseguenze sono carenza di posti letto, apparecchiature insufficienti, spazi limitati.

I dializzati fanno osservare che, in questa situazione, non basta più l'impegno del primario, dei medici e degli infermieri: occorrono iniziative drastiche. E il dibattito, come si è visto, uscendo ora dai confini dell'ospedale di via Caraccio, per approdare nelle sedi istituzionali.

[r. b.]

III B

TRADIZIONI

Mongrando penne preparano fagiolata

L'appuntamento per domenica nella frazione di San Michele. Il gruppo degli alpini di Mongrando preparerà anche quest'anno la tradizionale fagiolata, il cui sarà devoluto in beneficenza. La distribuzione del tipico piatto avverrà nelle sale della sede Ana dalle 11,45 in poi.

SOLI

A Cossato i volontari per aiutare l'ex Jugoslavia

Da ieri l'assessorato alla Pace di Cossato ha dato il via ad un servizio di volontariato al quale rivolgersi per avere informazioni dettagliate sulle possibilità di intervento e di aiuto ai popoli croati e sloveni. Si potranno avere le istruzioni su come inviare abiti, medicinali e viveri nei paesi colpiti dalla guerra, come ospitare nuclei familiari o come aderire alla campagne «Dai ruota alla pace», per far giungere gli aiuti umanitari in Bosnia. A questo proposito è anche fissato incontro per affrontare nei dettagli le tematiche: è in programma martedì alle a Villa Berlanghino.

C

Festeggiamenti in maschera organizza la Croce Rossa

I volontari della Croce Rossa di Cossato organizzano per questa domenica una festa di Carnevale. Dalle 14,30 in poi si svolgeranno giochi a premi ed animazione per tutti i bambini. Alle 16, dopo la sfilata delle mascherine, saranno distribuite la tradizionale fagiolata, cioccolata calda e vin brulè. L'appuntamento è nella sede Cri, in via Amendola .

Carrozzeria Biellese

di Garizio e Gariazzo & C. snc

BIELLA - Via Rigola, 9 - Tel. 015 401842

VENDITA ED ASSISTENZA SPECIALIZZATA
MERCEDES BENZ

Le nostre occasioni

Mercedes Benz	'86	Mercedes Benz 500SE	giugno bordo + optionals (nuova serie W140)
Mercedes Benz	'91 antracite + tetto	Mercedes 250D	'89 piombo + condiz.
Mercedes Benz 200E	'91 argento + clima + cerchi	A.R. 164 TS	'88 nera + tetto + clima
Mercedes 200TE	'90 blu + clima + cerchi	Thema 16 S.W.	'89 antracite + tetto + clima
Mercedes Benz 230CE	'89 blu	Thema 2.0ie	'88 argento + clima
Mercedes Benz 300CE	nero-full optionals	BMW 318is	'89 + tetto
Mercedes Benz 250D	'87 bianco + tetto		

Scatta il piano anti-inquinamento che è previsto da una direttiva della Cee

La Regione fa ripulire i fiumi

I corsi piemontesi di Po, Pellice, Stura (di Lanzo e Demonte), Orco, Sesia e Ticino saranno risanati
Prevista una speciale tutela. Si vuole favorire lo sviluppo della fauna ittica in un ambiente sano

La tutela dei corsi d'acqua dolce dovrebbe aumentare la vita a trote e tinche

CUNEO. La Giunta regionale su proposta degli assessori Daniele Cantore (caccia e pesca) e Marcello Garino (uso e risanamento delle acque) ha approvato una delibera con la quale la fauna ittica di sette corsi d'acqua piemontesi sarà sottoposta ad una speciale tutela seguendo le indicazioni di una direttiva Cee che invita gli stati membri dell'organizzazione a proteggere i corsi d'acqua dolce e i pesci che li popolano: trote; tinche; carpe e temoli.

L'elenco dei fiumi scelti dalla Regione comprende il Po (nel tratto Crissolo-confine provincia di Torino), il Pellice (dalla confluenza con l'Angrogna alla foce con il Po), lo Stura di Lanzo (da Lanzo alla confluenza nel Ceronda), l'Orco (da Locana alla foce con il Po); il Sesia (dalla confluenza con l'Artogna a Romagnano Sesia), il Ticino (dal Lago Maggiore al confine regionale), lo Stura di Demonte (dal ponte di Vinadio a Castelletto Stura).

«Quelli individuati - dice l'assessore regionale - sono tratti di acqua dolce con caratteristiche chimico-fisiche e biologiche sono giudicate buone dal terzo censimento dei corpi idrici, ad eccezione per i corsi del Po e del Sesia, che richiedono specifici e urgenti interventi di risanamento».

L'elenco dei fiumi da proteggere dai fenomeni di inquinamento per ora è ristretto e compatibile con le risorse finanziarie e infrastrutturali disponibili, ma la stessa delibera che li designa prevede già un probabile aggiornamento in aumento entro due anni. Aggiunge Marcello Garino: «L'obiettivo della Regione è quello di proteggere e risanare i corsi d'acqua per consentire un equilibrato sviluppo delle specie acquatiche nel loro ambiente».

Come si è arrivati alla scelta dei fiumi applicando per la prima volta la direttiva Cee? La caratteristica principale del Pellice è la trota marmorata, geneticamente pura, con un'ottima qualità biologica delle acque. Per l'Orco è la presenza nel tratto inferiore di un elevato numero di specie ittiche nonché la presenza sul territorio di sei consorzi di depurazione. Uguale giudizio positivo per la Stura di Lanzo dove nel tratto superiore ci sono quantità elevate di trote marmorate.

Per il fiume Sesia si è rilevata una notevole disponibilità idrica con acque di buona e ottima qualità con due consorzi di depurazione. La Stura di Demonte è stata prescelta ugualmente per la notevole disponibilità di acque, per la presenza di più qualità ittiche, in particolare trote marmorata e temolo. Sono stati, infine, privilegiati il Po e il Ticino: per entrambi l'istituzione del parco fluviale è legata proprio alla protezione dell'ambiente fluviale. La delibera regionale sulla tutela dei fiumi per salvaguardare il patrimonio ittico susciterà probabilmente qualche riserva sia da parte dei pescatori (che temono vincoli per la pratica sportiva anche se per ora nessun limite è previsto), sia dagli enti pubblici. L'assessore provinciale cuneese Giovanni Giravegna ha qualche perplessità. E non la nasconde: «Da Vinadio a Castelletto, lo Stura di Demonte è già di fatto tutelato perché non è inquinato da insediamenti industriali. Invece avrei visto meglio la protezione per il tratto che da Castelletto va alla confluenza col Tanaro, le cui acque sono inquinate da scarichi di fabbriche e allevamenti».

[g. d. m.]

Sessantotto «spiagge»

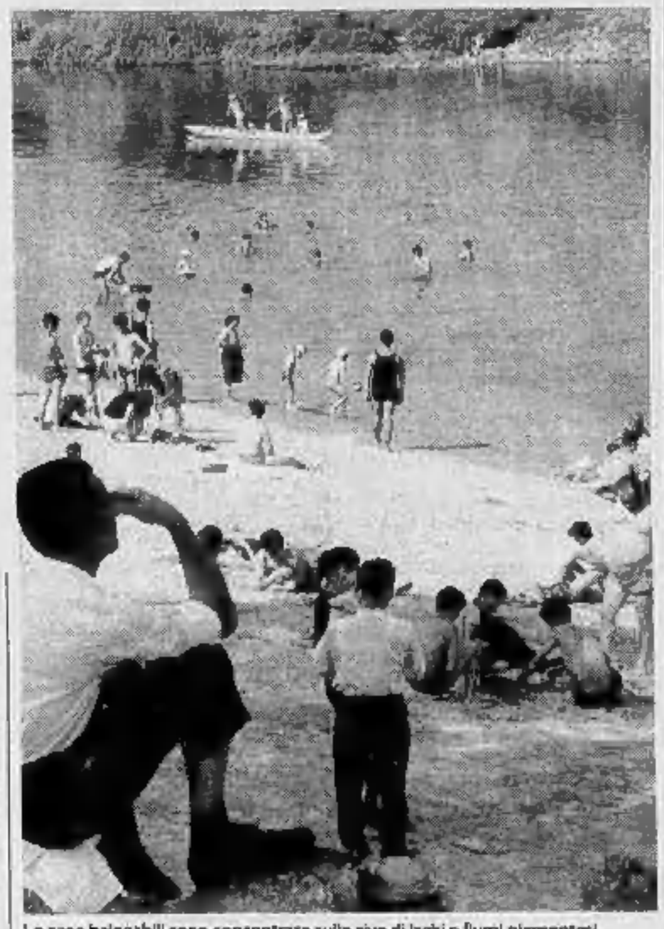
Sono sessantotto le aree balneabili piemontesi giudicate idonee per il '93 dalla giunta regionale. Le «spiagge» sono concentrate sulle rive dei laghi Maggiore, d'Orta e Mergozzo, sulle sponde del Ticino (provincia di Novara), sul lago Sirio (Torino) e sul lago di Viverone (Vercelli).

Questo l'elenco. **Lago Maggiore.** Cannobio: dal Campeggio Internazionale al Riviera; Lido Parco; campeggio Nosetto; Spiaggia Amore- V. Ceroni. Oggebbio: Dell'Orto; Sotto Camogno; Villa Gianna. Ghiffa: Quarantina; Intrino; Panizza. Verbania: Campeggio Isolino; Lido Toce; Sasso; Tre Ponti; Canottieri Suna; Isola Madre. Stresa: Isola Bella; Villa Pallavicino; spiaggia Borromeo. Belgirate: villa Carlotta; Lido comunale. Lesa: Lido; Madonna di Campagna; Castellaccio; Foce Erno; campeggio Solcio. Meina: scivolo Galli; Lido Meina. Arona: Lido Rocchette; Nautica. Dormelletto: campeggio Lago Azzurro; Smeraldo; bar Leonardi; Pirolino; La Rotta. Cannero Riviera: spiaggia Lido. Castelletto Ticino: Cigognola.

Fiume Ticino. Pombia: Bui; Pralungo; Casone; Colonia; Lago Mergozzo. Verbania: campeggio La Quiete; Continental; hotel piccolo Lago. Mergozzo: da Lido Pilastri a Spiaggia; Quartina; Portaiolo.

Lago d'Orta. Pettenasco: campeggio Verde Lago; Allegro; Punta Crabbia. Nonio: imbarcadero Cira. Pella: Rialaccio. San Maurizio d'Opaglio: Porto Lagna; Prarolo; Pascolo. Gozzano: Lido. Orta San Giulio: Miami; Motta; Bagnara. **Lago Sirio:** Ivrea: Cannottieri; Rocciona; Scaricatore. Chiaverano: Araba Fenice; bagni Moia. **Lago di Viverone.** Viverone: bagni Beppe; Comunali; Lac et Soleil; Masseria; Ghigliotta; Lido Anzasco, campeggio Haway.

[g. d. m.]


Le aree balneabili sono concentrate sulle rive di laghi e fiumi piemontesi

Il raddoppio che prosegue a rilento, i limiti da strada statale e i molti cantieri aperti sui tracciato aumentano la già alta pericolosità della Torino-Savona. A fianco l'immagine di uno fra gli ultimi incidenti mortali

Aperta un'inchiesta su un incidente mortale avvenuto in una galleria di Altare nel marzo del 1987

Sott'accusa l'asfalto della Torino-Savona

Secondo l'automobilista processato per omicidio colposo il materiale sparso contro la scivolosità avrebbe invece ridotto l'aderenza del suo veicolo. Perizia per confermare la pericolosità della «sepiolite». Un docente universitario ha chiesto di sospenderne l'utilizzo

ALTARE. Il raddoppio che non c'è, i limiti da strada statale, le troppe curve, i molti cantieri. La Torino-Savona è un'autostrada sott'accusa. Adesso viene contestata anche la «sepiolite», il minerale in polvere che da anni viene utilizzato sulle principali autostrade italiane dopo gli incidenti per rendere meno scivoloso l'asfalto sporcato da benzina e olio.

Contro l'utilizzo della «sepiolite» il professor Umberto Bianchi della facoltà di Chimica dell'ateneo di Genova ha realizzato uno studio in collaborazione con gli esperti di Ingegneria. Il docente universitario ha lavorato per conto del tribunale di Savona che sta indagando su un incidente avvenuto sull'«A6» il 5 marzo dell'87. Sotto una galleria nel tratto del comune di Altare ci furono numerosi incidenti. Nell'ultimo della serie morì Giovanni Bergamo, di Padova, investito dall'auto di Walter Ferro, 47 anni, di Quiliano. L'automobilista veneto era sceso dalla vettura per segnalare un precedente tamponamento; l'investitore dichiarò di aver perso il controllo del mezzo a causa della «sepiolite» che era stata sparsa sulla sede stradale.

La tesi venne sostenuta anche davanti ai giudici del tribunale di Savona che decisero di affidare all'Università di Genova una perizia sul minerale. I risultati sono stati resi noti nei giorni scorsi durante una delle udienze del processo per «omicidio colposo», che vede sul banco degli imputati, oltre a Walter Ferro, anche l'ingegner Giovanni Lazzarotti, che all'epoca del mortale incidente ricopriva la carica di direttore della «Torino-Savona». Secondo i dati della perizia, la «sepiolite» anziché aumentare l'aderenza delle gomme all'asfalto, la riduce sensibilmente. «Bisogna dissuadere le società responsabili delle autostrade a far uso di questo minerale - dice il professor Bianchi -; la "sepiolite" è adatta ai campi da calcio o ai pavimenti delle industrie, ma non per l'asfalto».

La perizia lascia ancora molti dubbi sulla pericolosità della «sepiolite», che - come ha affermato davanti ai giudici di Savona l'ingegner Lazzarotti - «viene usata da trentotto anni ed è sempre stata considerata un ottimo antisdrucciolevole».

Il geometra Mario Battaglia, attuale direttore generale della «Torino-Savona», è stupito: «Si tratta di un materiale che abbiamo sempre usato proprio perché la sicurezza degli utenti è il primo dei nostri obiettivi e probabilmente continueremo a farlo fino a quando non verrà dimostrata la sua pericolosità; finora, comunque, abbiamo pochi elementi per giudicare».

La «sepiolite» viene utilizzata soltanto da cantonieri e addetti alla manutenzione delle autostrade italiane, mentre vigili del fuoco e forze dell'ordine preferiscono metodi più tradizionali. «Usiamo la sabbia - dice un responsabile delle squadre antincendio del distaccamento di Mondovì -; non ci sono mai stati problemi».

Luca Ferrua

Si moltiplicano le iniziative promosse da gestori di locali e disc-jockey. Come partecipare e dove inviare i tagliandi

Urne anche in discoteca per catturare i voti dei lettori

Referendum de «La Stampa»: Piemonte e Valle d'Aosta eleggono i re della notte

TOP DANCE
La miglior discoteca e il miglior dj di Piemonte e Valle d'Aosta

LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

.....

IL MIGLIOR DJ E' .....
(indicare nome, discoteca e località)

.....

I tagliandi vanno spediti a: casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO. Si possono spedire più schede nella stessa busta, non sono valide le fotocopie.

Si è scatenata la caccia al tagliando. La scheda che pubblichiamo ogni giorno per votare il miglior dj e la discoteca «top» del Piemonte e Valle d'Aosta è diventata un'ambita preda. Moltissimi gestori si stanno interessando per racimolare anche le copie arretrate (ricordiamo che il primo tagliando è stato pubblicato venerdì scorso) perché hanno capito, che, come in ogni campionato, l'avvio è molto importante. Crearsi subito uno «zoccolo duro» di voti consentirà di fiatare un po' di più nelle prossime settimane, quando la battaglia sarà incandescente.

Non si deve però dormire sugli allori. Il risultato finale non è assolutamente scontato. Hanno probabilità di essere premiate sia le maxidiscoteche sia i locali più intimi.

E le concorrenti sono agguerritissime. Nelle «disco» del Novarese e del Vercellese c'è lo stesso entusiasmo che sta contagiando i gestori dei locali del Cuneese, dell'Astigiano e dell'Alessandrino. E tra Piemonte Nord e Piemonte Sud cerca di infilarsi con successo anche la pattuglia che anima le notti della Valle d'Aosta. Tutti contro tutti, come nelle vere competizioni.

Unico arbitro sono i lettori che con i loro voti decideranno quali sono locali e dj «top» delle due regioni e di ogni singola provincia. I tagliandi, ricordiamolo, vanno spediti a casella postale 2 - 10100 Torino Centro. Le fotocopie non sono ammesse.

Un'idea intelligente e «risparmiosa»: all'ingresso dei loro locali molti gestori hanno sistemato specifiche urne per raccogliere i tagliandi, che poi, tutti in un'unica busta, saranno spediti alla casella postale torinese. L'iniziativa è accompagnata dalla «campagna elettorale» condotta dai dj, che, ogni notte, invitano gli amanti del rock, del liscio e del rap (partecipano al referendum tutti i locali, nessuna tendenza musicale è esclusa) a votarli.

«La Stampa» terrà aggiornati i lettori pubblicando i risultati parziali del referendum che si concluderà a primavera.

Sulla scheda è possibile indicare il nome di una discoteca e - sempre sullo stesso modulo - il nome di un dj che lavora in un altro locale. Un modo per far uscire allo scoperto i veri re della notte. Non è detto infatti che il giudizio dei lettori sposi discoteca e dj, anche perché le motivazioni del voto non dipendono da parametri stabiliti. Il voto è libero. Si scelgono i locali «top» per la musica giusta, per la cassiera più carina, il servizio migliore, i ballerini più «professionali», l'ambiente più elegante. A decidere saranno i lettori.

(c. b.)

I giovani possono votare le discoteche e i loro dj preferiti

Stasera a Biella il remake de «Il giorno della tartaruga»

E' l'ora del musical

All'Odeon, nel ruolo che fu di Delia Scala e Renato Rascel, la coppia Baccarini-Ferrari. Musica e sorriso coi miti della dolce vita

BIELLA. Un musical svagato e brillante, una coppia di sposi che insegue i piccoli grandi miti della borghesia degli anni Sessanti, l'utilitaria, le fantasmagorie della «dolce vita».

Questa sera, per la stagione di prosa, torna in scena all'Odeon di Biella «Il giorno della tartaruga», uno dei musical più applauditi degli anni del boom economico italiano. E al posto di Delia Scala e Renato Rascel, primi mattatori della commedia di Garinei e Giovannini, sono sul palcoscenico Maria Laura Baccarini e Fabio Ferrari, due volti nuovi dello spettacolo benché tutt'altro che esordienti. Maria Laura Baccarini, dopo essere entrata nel corpo di ballo della Rai, ha partecipato alla «TV delle ragazze» e con la Compagnia della Rancia, la stessa che oggi presenta questo «remake», ha interpretato il ruolo di Cassie in «A Chorus line». Fabio Ferrari, che ha conosciuto fin da giovanissimo le tavole del palcoscenico essendo figlio d'arte (i suoi genitori sono Paolo Ferrari e Marina Bonfigli), è comparso di recente in alcuni film di giovani autori, nell'«Attenzione» di Giovanni Soldati e in «A me mi piace» di Enrico Montesano.

Maria Laura Baccarini e Fabio Ferrari figlio d'arte, saranno in scena a Biella

Insieme danno vita (ma senza l'inutile tentativo di imitare i protagonisti del primo celebre spettacolo di 28 anni fa, al Sistina di Roma) ad un duetto affiatatissimo e versatile. Il copione, pur scritto sulle misure di Renato Rascel e Delia Scala, è di per sé un brano di storia, un caleidoscopio di immagini d'epoca con tutti i crismi del caso: le battute sui politici del centro-sinistra, il «petting» sulla Seicento Fiat, la sigaretta fumata col bocchino lungo come nei film di Fellini, nel 1964 vincitore di un Oscar con il surreale «Otto e mezzo».

La regia del nuovo spettacolo, affidata a Saverio Marconi, ha ripercorso anche gli stessi motivi musicali, canzoncine umoristiche e didascaliche che - come in ogni musical - sottolineano il «clou» della narrazione. E' il caso di «E le cicogne vanno», refrain che accompagna l'idillio della coppia di sposi quando vagheggia la nascita di un bambino, oppure di «Aspettando che spiova», un pezzo col quale sembra di rivedere automaticamente la figura di Rascel, autore fra l'altro di tutte le musiche dello spettacolo.

L'appuntamento, come sempre, è alle 21.

Marco Conti

Da oggi una rassegna a Santhià

Vita da giovani in cinque film

SANTHIA'. Cinque film sul rapporto fra i giovani e la società, dagli Anni 50 agli Anni 80. Comincia questa sera, a Santhià, una breve rassegna cinematografica organizzata dall'associazione «Riso Amaro» e dal Centro giovanile comunale.

L'appuntamento è per le 21, nella sala proiezioni del Centro (in piazza Giovanni XXIII). Il film di stasera è «American Graffiti», di George Lucas. Girato nel '73, racconta il mondo dei giovani negli Anni 50, l'epoca di Elvis Presley e di James Dean. Le Cadillac e la musica di Buddy Holly, «Gioventù bruciata» e la generazione dei «ribelli senza un motivo» (come dice il titolo originale di questo film del '55).

Proprio l'intreccio fra musica e mondo giovanile è il filo conduttore di quasi tutta la rassegna. La stessa colonna sonora di «American Graffiti» è un'antologia degli «evergreen» degli ultimi Anni 50, e gli organizzatori hanno in mente di far precedere le proiezioni da una mezz'ora di musica «a tema», dedicata al periodo di cui parla il film.

Il cineforum non ha nemmeno un titolo. Dice Cristiano Carpo, di Riso Amaro: «Questa è una rassegna per i giovani e che parla di giovani: del loro rapporto col mondo e di come questo rapporto si è modificato negli anni».

E allora, la settimana prossima, ecco arrivare «Quadrophenia». Anche qui musica e ribellismo, gli scooter, le risse fra i «mods» e i «rockers» dei primi Anni 60. Il film, diretto da Frank Roddan, è del '79, e il titolo è preso da un famoso disco degli «Who», il gruppo di «My Generation» e di «Pinball Wizard». Questa volta non siamo più negli Usa, ma nell'Inghilterra dove sono nati i Beatles e i Rolling Stones.

La terza pellicola è un grande classico: «Easy Rider», di Dennis Hopper (1969). E' stato il primo film girato da giovani e per i giovani, costato pochissimo e baciato da un successo eccezionale. Motociclette «chopper», droga, avventure e violenza nella giungla dell'America del dopo '68. Poi (quarto film), ecco arrivare la discoteca, croce e mito degli Anni 70. «La febbre del sabato sera», di John Badham (1978), racconta le serate dei giovani americani, trascorse fra gare di ballo nei locali notturni e divertimenti assortiti. In sottofondo, la musica «ballabile» e spensierata dei Bee Gees, autentici pionieri della «disco-dance».

Chiude il ciclo «Cristiane F.: noi, i ragazzi dello zoo di Berlino». E' un film-scandalo sul fenomeno che più ha condizionato la vita dei giovani negli Anni 80: la droga. L'iniziazione alla siringa di una tredicenne, lo squallore metropolitano, la disperazione. L'appuntamento con la rassegna è tutti i mercoledì alle 21. **(g. bu.)**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — RIPOSO
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.016
Lire 9000 - Ap.: 21,30

Nuovo Italia — **Puerto Escondido**
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
Ore 21,30
Lire 7000
di G. Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

Principe
Inf. or. tel. 60.647
Informacinema tel. 215.018
Ap.: ore 18,30
Lire 9000
RIPOSO

Viotti
Inf. tel. 250.845
Informacinema 215.018
Ap.: ore 19,30
Lire 10.000/8000
RIPOSO

Belvedere
Tel. 215.018
Lire 8000/5000
RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
Or.: 14.30 spett. cont.
Lire 5000/4000
RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — RIPOSO
Or.: 21,30
spettacolo unico
Lire 8000

COSTANZANA

Parrocchiale — RIPOSO
Or.: 21
spettacolo unico
Lire 6000/4000

GATTINARA

Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/6000

GHEMME

Italia — RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

SAN GERMANO

Italia — RIPOSO
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

SANTHIA'

Ideal — RIPOSO
Tel. (0161) 94.651
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

BIELLA

Apollo — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Impero — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Mazzini — **Morte di un matematico napoletano**
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000
di M. Martone con C. Cecchi, A. Boraluto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Drama.**

Odeon
Inf. or. tel. (015) 22.736
Alle ore 21 quinto spettacolo teatrale della stagione 1992/93 con la **Compagnia della Rancia** in **«Il giorno della tartaruga»** di Garinei-Giovannini con Maria Luisa Baccarini e Fabio Ferrari.

Sociale — **Codice d'onore**
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000
di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92) — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno: lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**

BORGOSESIA

Lux — RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 22.696
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

CANDELO

Verdi — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 253.6927
Or.: 22,15 spett. unico
Lire 9000/7000

COGGIOLA

Radar — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 78.320
Or.: 21 spett. unico
Lire 8000/7000

COSSATO

N. Primavera — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 925.920
Or.: 20/22
Lire 9000/7000

PRAY

Excelsior — RIPOSO
Inf. or. tel. (015) 767.323
Or.: 21 spett. cont.
Lire 10.000/9000

SERRAVALLE

Coreo — RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 450.415
Or.: 21
Lire 8000/7000

VARALLO

Sottoriva — RIPOSO
Or.: 20/22
Lire 8000/6000

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
e della
buona tavola

GIORNO E NOTTE

BRUSNENGO
L'orchestra di Borghesi

E' in programma giovedì, dalle 21,30, una serata da ballo con *l'orchestra di Vittorio Borghesi. La formazione* di recente ha proposto un album con le nuove canzoni del gruppo che continua la tradizione romagnola, dopo la scomparsa del leader, avvenuta qualche anno fa. Questa è la formazione della liscio-band: Massimo Alessandri alle tastiere e canto, Remo Casadei alla tromba, Edmondo Comandini alla fisarmonica e canto, Roberto Gallinucci, sassofono alto e tenore, Ezio Tozzi alla chitarra, Ivano Venturini alle percussioni e Roberto Zanni al clarinetto in do. I cantanti «ufficiali» sono Cassio Babini e Roberta Cappelletti. Tra gli ultimi successi: «E' domenica» (che dà il titolo al recente album), «Cesena mia» e una versione per fisarmonica solista della «Czarda» di Monti.

VIGNALE
Il suono jazz della Pesa

Continuano ogni weekend i concerti al Caffè della Pesa, nel paese monferrino. Queste sono le coordinate per il fine settimana: venerdì jazz elettrico e fusion per P.M.P., ovvero Penna, Muri & Petacca; sabato suona Emanuele Cisi Jazz Quartet. *S'inizia dopo le 22.*

ASIGLIANO
Con gli «Anatema» in birreria

Giovedì sera il concerto rock alla videobirreria Prisma di via Aldo Moro vedrà come protagonisti i componenti della band novarese degli «Anatema». Per sabato, invece, il suono sarà prerogativa degli «Amethyst Band». Lo show s'inizierà alle 22,30.

RECETTO
Sul fiume c'è la band del Gruppo

Alla «Casa sul fiume» del paese in provincia di Novara venerdì sera suoneranno di scena i componenti de «Il Gruppo», la band novarese che ha inciso la sigla del programma musicale «Quartamusica», trasmesso dalle emittenti televisive Videonord e Quartarete. Blues e rock di buone matrici dalle 22,30. Sabato sera suonano gli eporediesi Stradale 114 e domenica c'è l'immancabile «Palcoaperto».

«Un libro al mese», incontro con il giornalista Gabriele Romagnoli

Una sera con la «Gente di Torino»

Vercelli, tornano le iniziative de «Il Ponte»

VERCELLI. Raccontare mille e una Torino, anzi sempre la stessa. E' quella notturna e omicida di Donato e Francesco, lucciole dal sesso finto; quella aggrappata a un'enorme stabilimento «alimentare», con la storia di un amore nascosto dietro uno slogan pubblicitario. O quella dei racconti perduti del vecchio professore che custodisce in tasca, da quarant'anni, la stessa busta. E' quella del cinema d'estate, tra aria condizionata e luci rosse, dove si può restare intrappolati da un sogno o da un cartello di «chiuso per ferie».

Eccole c'è tutta, persino quella immaginata: dai viali al Po, le strade senza nome che non fai fatica a riconoscere, il perimentro racchiuso da tre aggettivi: sobria, seria, austera. Ma c'è soprattutto la «Gente di Torino» che «Il Ponte» racconta questa sera con il suo «Un libro al mese», incontro ospitato tra le mura altrettanto sobrie e austere di una delle più suggestive e minute chiese delle Confraternite vercellesi, San Bernardino, in via Duomo.

Su Torino l'obiettivo di Giorgia Fiorio

Chi risponderà all'appuntamento scoprirà quattro racconti e quattro autori, «Gente di Torino» che scrive guardandosi allo specchio. Magari scrive per professione, su un altro tipo di carta stampata, e all'editore Pluriverso ha regalato un condensato di sentimenti intensi, tutti dedicati alla città. E per scavarla di più, alle parole ha unito immagini, profili, interni, un frammento di quartiere.

Gli autori sono: Gabriele Romagnoli (de «La Stampa»), Monica Bardi (redattrice Utet), Andrea Canobbio (editrice Einaudi), Gian Luca Favetto («la Repubblica»). I fotografi: Paolo Verzone (l'unico presente massa insieme agli autori), Giampiero Soffietti, Giancarlo Tovo e Giorgia Fiorio. Con Giorgio Simonelli, a far da padrone di casa per l'associazione vercellese, ci sarà anche il direttore della Collana, Paolo Verri. La «Gente di Torino» è pronta a raccontarsi dalle 21. **(r. m.)**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Codice d'onore.** N.V. Or.: 16,15; 20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBRA v. C. della Stufe 77. Oggi chiuso. Domani: **L'ultimo dei Mohicani**
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: **Dracula.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'ultimo dei Mohicani.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3: **Il pasto nudo.** V. 18. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Al lupo al lupo.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** Or.: 15,45; 18,05; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **La morte ti fa bella.** N.V. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La storia di Qui Jo** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CRISTALLO v. Gollo 5. **Pacco doppio pacco e contropaccotto** N.V. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA v. Grampo 9. **Mamma ho riperso l'aereo.** Or.: 15,20; 17,45; 20,05; 22,25.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Codice d'onore** Or.: 14,55; 17,20; 19,55; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Puerto Escondido** N.V. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Il diavolo.** V. M. 14. Or.: 15,35; 17,55; 20,15; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Guardia del corpo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti** N.V. Or.: 20,20; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Sex and zen.** V. M. 18. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,30; 22,30
FARO v. Po 30. Riposo
FIAMMA c. Trapani 87. **Dracula** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **I nuovi eroi.** V. M. 14. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,15; 17,45; 20,10; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **L'ultimo dei Mohicani** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Body of evidence.** Col. Vist. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Orlando.** Or.: 16,30; 18,10; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Codice d'onore** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Pomodori verdi fritti...** N.V. Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **Il pungolo.** Ingresso soci. Or.: 17,15; 20,15; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Dracula** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Abbinato: **L'arte della danza.** Or.: 15,10; 17; 18,50. Ore 22,30 anteprima ad inviti sino ad esaurimento posti.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Guardia del corpo** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO galleria Subalpina. **Puerto Escondido.** N.V. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
SELENE c. Biglio 53. **Prosciutto prosciutto.** V.M. 14. Or.: 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 8. **Il danno.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Week end con il morto 2** Or.: 15,25; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Venerdì alle 4 serata di Gala con C. Gazzia (5/3). R. Resmondi (26/4). D. Dessì (3). Sabbatini (17/5). M. Horne (10/6). Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore 20,45 E. Calindri e L. Feldmann in **Pensaci Giacomino!**, di L. Pirandello, reg. M. Monni. Domenica ore 15,30: Biglietti i giorni 9-13 e 15-19. Ultima 6 giorni.
CARIGNANO p. Carignano 6. t. 537 998. Stag. Teatro Stabile. Ore 20,45 il Centro Teatrale Bresciano presenta **Non c'è dionani**, di J. Green, regia S. Sequi. Fuori abb. Fino a domenica. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (or. 10-18). Tel. 557 6245 - 544 562.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.8034. Questa sera ore 21, repliche fino al 31-1. La Diana org. spettacoli presenta Carlo Giuffrè in **I casi sono due**, di Armando Curcio, con Clara Bindi, Paolo Tiralongo e con Mario Scarpetta; regia Carlo Giuffrè. Prev. cassa Teatro ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.8034.
TEATRO DI TORINO p. Massaua 6, tel. 779.5803. Da giovedì ore 21,15 Gipo Farassino in **Trhasa mei fait parel**, comicissima commedia di Casaleggio e Almici, con Vittoria Lottero, Bongiovanni, Brioschi, Droetto. Regia di M. Scaglione. Ultima settimana.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Corky il ragazzo del circo**
19,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
20 — **George e Mildred**, telefilm
20,30 **Film**
22,30 **I lancieri del Bengala**
24 — **La grande lotteria**, telefilm
1 — **Film**

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg4**
20,25 **Kaiser agente segreto**, tv movie
22,30 **Tg4**
22,45 **Rosso di sera souvenir**
23,45 **Film**

Videogruppo
13 — **Pomeriggio litv**
19 — **Videonotizie**
19,45 **Yo Yo**, gioco
20,30 **Film**
22,30 **Videonotizie**
24 — **Film**

Telecity
17,15 **Sette in allegria**
19 — **I Campbells**, telefilm
19,30 **Buck Rogers**, telefilm
20,30 **Il terrore dei mari**, film
22,20 **Colpo grosso story**

Primantenna Supersix
19,10 **Tgg Special**
21,30 **Catch the Catch**
22,30 **After Mash**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20,30 **Intrigo mortale**, film
22,30 **Una strana coppia di sbirri**, miniserie
23,25 **Tg 4 flash**

Quinta Rete
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Mask Mask Rider**, cartoni
20,30 **Cuore selvaggio**, film
22,30 **Attualmente**, rotocalco

Quadrifoglio Odeon
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He Man**, cart. animati
20 — **Sister Kate**, ill. comm.
20,30 **Anni di piombo**, film
22,30 **Notiziario regionale**

Rete 9 Tai
20,25 **Tg 9**
21,32 **Dan August**, telefilm
22,26 **Onde rock**
23 — **Tg 9**
23,25 **Polvere di stelle**
23,30 **A tutto calcio**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,20 **Tg sera**
22,40 **D.o.c.**

Telecampione
20 — **Dopo Ristino**
20,15 **Business news**
20,35 **I grandi convegni**

G.R.P.
19 — **Grp Meridian**
19,30 **Sherlock Holmes**, telefilm
20 — **Il selvaggio mondo degli animali**
20,30 **Ritrovarsi**, film
22 — **La scala e chiocciola**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Dancing Days**
21 — **Triangolo delle Bermuda**, film
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Speciale Telesu**
19,30 **Il Regionale**
20,30 **La bella e la bestia**, film
22,30 **Pietre vive**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
20,20 **Saranda**, film
22,20 **Parliamone**
22,40 **Informa 7**
22,55 **Parliamone**
23,30 **Mod Squad**, telefilm

Telebiella
19,30 **Tg Biella**
20,05 **Monitor**, 1ª parte
21 — **Tg Biella**
21,35 **Monitor**, 2ª parte
22,30 **Tg Biella**

Telemonterosa
19,45 **Valsesia basket**, ball news
20,45 **Onda blu**
22,15 **Il cavaliere solitario**, telefilm
23 — **Tmr G2**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La Sanpi, dopo la prima sconfitta, si è immediatamente presa la rivincita

La riscossa a suon di schiacciate

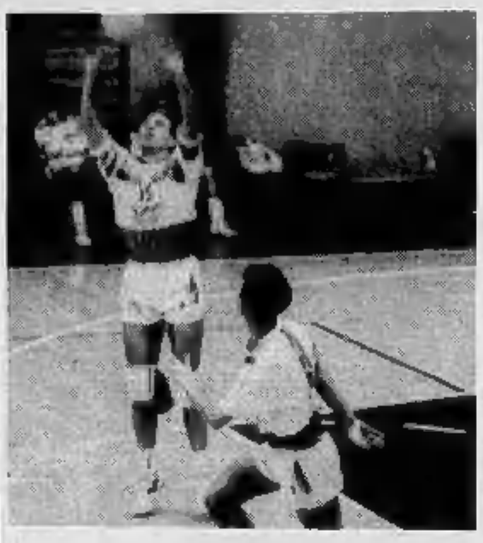
I biellesi sono sempre più vicini alla B2 dopo la vittoria da bulldozer sul Ceparana La Spezia. Unico rivale il Cus Genova, ma i lanieri vantano un miglior quoziente set e un ritorno più agevole

BIELLA. Una Sanpi bella e determinata continua a dominare in vetta alla classifica. Dopo la sconfitta rimediata sul parquet di casa la scorsa settimana, il sestetto di Bussi si è prontamente riscattato in trasferta, infliggendo un pesante ko al Ceparana La Spezia (3-0). I liguri, al momento bloccati a dodici punti, non hanno quasi mai impensierito i biellesi, in grado di aggiudicarsi i due punti in poco più di un'ora di gioco.

Chi temeva un calo di tensione per la battuta d'arresto subita nel match contro il Cus Genova è stato prontamente smentito: la Sanpi vista a La Spezia ha confermato ancora una volta di possedere tutti i requisiti per la B2.

E tra i più soddisfatti del successo siglato dal club laniero non manca il presidente Cantone che si sofferma sulla grinta messa in campo dai suoi ragazzi: «Il Ceparana non è un sestetto debole e le vittorie contro Ovada e Varazze sono una lampante dimostrazione della sua forza. Ma, nel match di sabato, noi siamo stati più concentrati e, soprattutto, abbiamo reagito da squadra di rango».

I complimenti alla Sanpi sono arrivati anche dall'allenatore degli spezzini, Tchernishov. «Il suo è un parere che conta - commenta Cantone -, visto che Tchernishov è stato uno dei migliori pallavolisti di tutti i tempi. La Sanpi ha disputato un ottimo incontro, mettendo i crisi i loro sistemi di gioco. Tutto questo grazie alla carica agonistica che Bussi ha saputo dare al sestetto».



La Sanpi si è prontamente rifatta della sconfitta patita alla Rivetti espugnando il parquet del Ceparana La Spezia

Un'altra vittoria è stata, comunque, inanellata dal Cus che continua a dividere il primo posto di graduatoria con i biellesi. Ma patron Cantone non si fa intimorire: «Sono forti e il duello è destinato a durare sino al termine del campionato. Per adesso, però, il primato di set vinti spetta a noi che abbiamo pure un vantaggio non indifferente: su undici partite giocate, ne abbiamo già disputate 7 fuori casa. Nel girone di ritorno, quindi, potremo incontrare meno difficoltà rispetto ad altre formazioni». Il prossimo avversario che scenderà sul parquet della «Rivetti» è il Colombo Genova: «Giocheranno con il coltello tra i denti - conclude il presidente -. Ma noi, con l'apporto di tutta la tifoseria, non abbasseremo il livello di guardia».

Giancarlo Moreo

Sorridono anche le altre

Lauretana, vertice più vicino Libertas Vercelli quasi leader

BIELLA. Un tie-break mozzafiato e le ragazze della **Lauretana Candelo** supera la Tasker Romagnano, rientrando prepotentemente nel «giro promozione». In C2 maschile la **Libertas Italgrani** si sbarazza del Nichelino e conserva, ad un turno dal termine del girone d'andata, il secondo posto.

Lauretana con il brivido. Missione compiuta per il sestetto di mister Pallante. Il Candelo '70 supera, non senza qualche apprensione (15-13 al quinto set), l'ostacolo Romagnano e si presenta all'appuntamento con il Volley Crema (attualmente assestato al secondo posto) in condizioni psico-fisiche ideali.

Nel derby con la Pavic le biuviola, dopo un'ottima partenza non sono riuscite a «chiudere» l'incontro, permettendo alle valsesiane di rientrare in partita, rischiando anche qualcosa al tie-break. Tra le laniere, ottime le prove della Tibaldi e Bonfanti, ancora una volta determinanti in fase offensiva. Una maggior costanza in tutto l'arco del match e la Lauretana, a Crema, potrebbe davvero tentare il colpaccio.

Libertas senza problemi. Com'era nelle previsioni l'Italgrani di Jurek Swierk è tornata al successo, sconfiggendo 3-1 il modesto Nichelino. Solo nella frazione numero due, complice un calo dei biancoazzurri, i torinesi sono riusciti ad aggiudicarsi il set della bandiera. «Abbiamo ancora giocato a corrente alternata - conferma Manachino, miglior realizzatore dei vercellesi -, comunque era necessario vincere per poter restare in seconda posizione. Ora il nostro obiettivo è quello di chiudere vittoriosamente l'undata con la trasferta di Chieri e cercare, durante la sosta, di recuperare al meglio i giocatori attualmente infortunati».

Nella D femminile si conferma la Pietro Micca, risalgono Sanpi, Vallemosso e Libertas Vercelli. **(p. m. f.)**

PRO & CONTRO

Se a Braghin riusciva l'ultima ciambella...

CREDO di poter dire che domenica non è andata male, anche se la succulenta occasione mancata da Braghin a tempo scadute avrebbe potuto consentire un raccolto superiore alla semina.

Ma fino al momento in cui un'intuizione dello stesso Braghin su calcio piazzato - con una certa connivenza del portiere Radaelli - non rimette le cose a posto, il timore di lasciare le penne alla «Fossa» di Carate è per i vercellesi costante quanto molesto.

Sicuramente anche a causa delle condizioni del campo, i bianchi non riescono per l'intero primo tempo a mettere insieme lo straccio di uno schema: infastiditi dall'aggressività dei locali, che li braccano dappertutto, non riescono a connettere e subiscono la supremazia avversaria più del previsto.

Non può pertanto dirsi ingiustificato il vantaggio degli azzurri, soprattutto se si tien conto che sono gli unici a tirare - sia pure molto parsimoniosamente - in porta.

Al ritorno in campo, i vercellesi si mostrano subito più determinati. Lucidi no, anche perché le assenze di Ricca e Mingatti rendono alquanto problematico l'impiego delle fasce.

Esce comunque Braghin dall'apparente svogliatezza della prima parte, e con lui sale di tono l'intera squadra che comincia ad affacciarsi con insistenza verso l'area di Radaelli.

Raggiunto il pari, tocca a Baccari sventare da bravo la reazione dei locali; il finale vede la Pro Vercelli all'attacco, ed è grande il rimpianto quando a Braghin non riesce l'ultima ciambella.

Stiamo contenti al quia, e guardiamo avanti. All'Abbiategrasso, cioè, che rende domenica prossima visita al Robbiano e sembra faticare un poco a tener le ruote del gruppo di testa nel quale è appena rientrato.

E' il primo collaudo interno serio della stagione, non potendosi considerare del tutto attendibile quello col Seregno, affrontato quasi interamente in condizioni di inferiorità numerica.

E' prevedibile che non sarà facile far breccia in una difesa assai poco propensa a farsi superare; è tuttavia anche lecito sperare che - consci che Vercelli può essere la loro ultima spiaggia - i lombardi decidano di non votarsi ad una tattica di puro contenimento.

All'ultima spiaggia sembra giunto anche l'Amatori, cui subito si offre la possibilità di rimediare al doppio ruzzolone di Reggio Emilia. Avversario di sabato il Viareggio, risalito in classifica fino a scavalcare i gialloverdi, e certo vogliosi di riscattare la sconfitta dell'andata: che almeno pari sia la voglia di riscatto dei nostri è quanto sembra legittimo pretendere.

Sabi Astuto

PALLACANESTRO

Sono secondi e sabato alla Rivetti c'è la capolista Omegna

Adesso Campidonico e Uclit respirano area di primato

VERCELLI. Mini-rivoluzione ai vertici del torneo di serie D. Omegna e Cuneo, che prima della sosta invernale, vantavano diverse lunghezze di vantaggio su Campidonico e Uclit sono clamorosamente «saltate», consentendo a gialloblù e «scarpette nere» di ritrovare il vercellesi) e assaporare per la prima volta (i lanieri) la zona promozione. E sabato, alla Rivetti, va in scena Uclit-Omegna, ovvero l'assalto alla leadership. I lacuali sono al comando con 26 punti, davanti a Uclit, Camp e Cuneo a 24.

La Campidonico stende la Ginnastica. Se l'obiettivo di Gibo Girardi era quello di «accorciare» le distanze dal vertice in tempi brevi, l'operazione è perfettamente riuscita: il quintetto vercellese ha sbrigato la «pratica-Ginnastica» ed ha raggiunto il Cuneo (al quarto ko consecutivo) al secondo posto.

Spiega il presidente Barbero: «Non è stata una vittoria agevole. La Ginnastica, come prevedevamo, ci ha messo in serie difficoltà e, solo nel finale, siamo riusciti a prendere il largo, facendo assumere allo score proporzioni così vistose. Ottime le prove di Munini, Balzarotti e Mallone. Peccato per le percentuali davvero basse nei tiri da tre. Ora non dovremo sbagliare il match di Vigevano».

L'Uclit vince a Castelletto ma «trema» per Robutti e Primo. Ancora una volta è l'infermeria laniera a tenere in apprensione mister Martinotti più che gli avversari. Robutti si è procurato una contrattura (ha giocato solo pochi secondi), mentre Primo, tra l'altro uno dei protagonisti della vittoriosa trasferta in terra novarese, si è procurato una distorsione alla caviglia.

Sottolinea il d.s. Franco Atripaldi: «Speriamo di recuperarli per il big match con l'Omegna e, a dire la verità, credo che i due saranno del match. L'ambiente è euforico per questi risultati; ormai la squadra comincia a credere nei propri mezzi e, quando c'è la convinzione, anche gli ostacoli più impegnativi vengono superati in scioltezza, com'è successo nel match di Castelletto». **(p. m. f.)**

RAPPRESENTATIVA

Ieri a Corsico il primo match del triangolare per il torneo nazionale giovanile

Girone A, pari con poche emozioni

La squadra del Piemonte-Lombardia, allenata da Sergio Caligaris, ha vanamente cozzato contro la difesa della Lombardia-Veneto. Buona prova dei due vercellesi Grieco e Rinaldi. Un'occasione d'oro all'89

Mister Sergio Caligaris

CORSICO. E' finita senza reti e con pochissime emozioni la partita d'esordio della Rappresentativa del girone A del Campionato Dilettanti al torneo nazionale giovanile contro il raggruppamento B (Lombardia-Veneto). Affidata all'esperienza di Caligaris, la mista del girone piemontese-lombardo ha palesato le solite difficoltà che incontra una squadra a corto di intesa. Ci sono state comunque alcune buone individualità, apprezzate dal numeroso pubblico e dai tanti addetti ai lavori.

Una menzione generale per Barbiero, dello Sparta, già destinato al Torino mentre il portiere Mordenti del Corsico ha svolto con sicurezza il suo compito. Poi Gruttadauria in difesa, con Schirato e Murtas, hanno messo in campo anche del «mestiere» che a molti altri manca ed una discreta prova è stata fornita da Grieco della Pro.

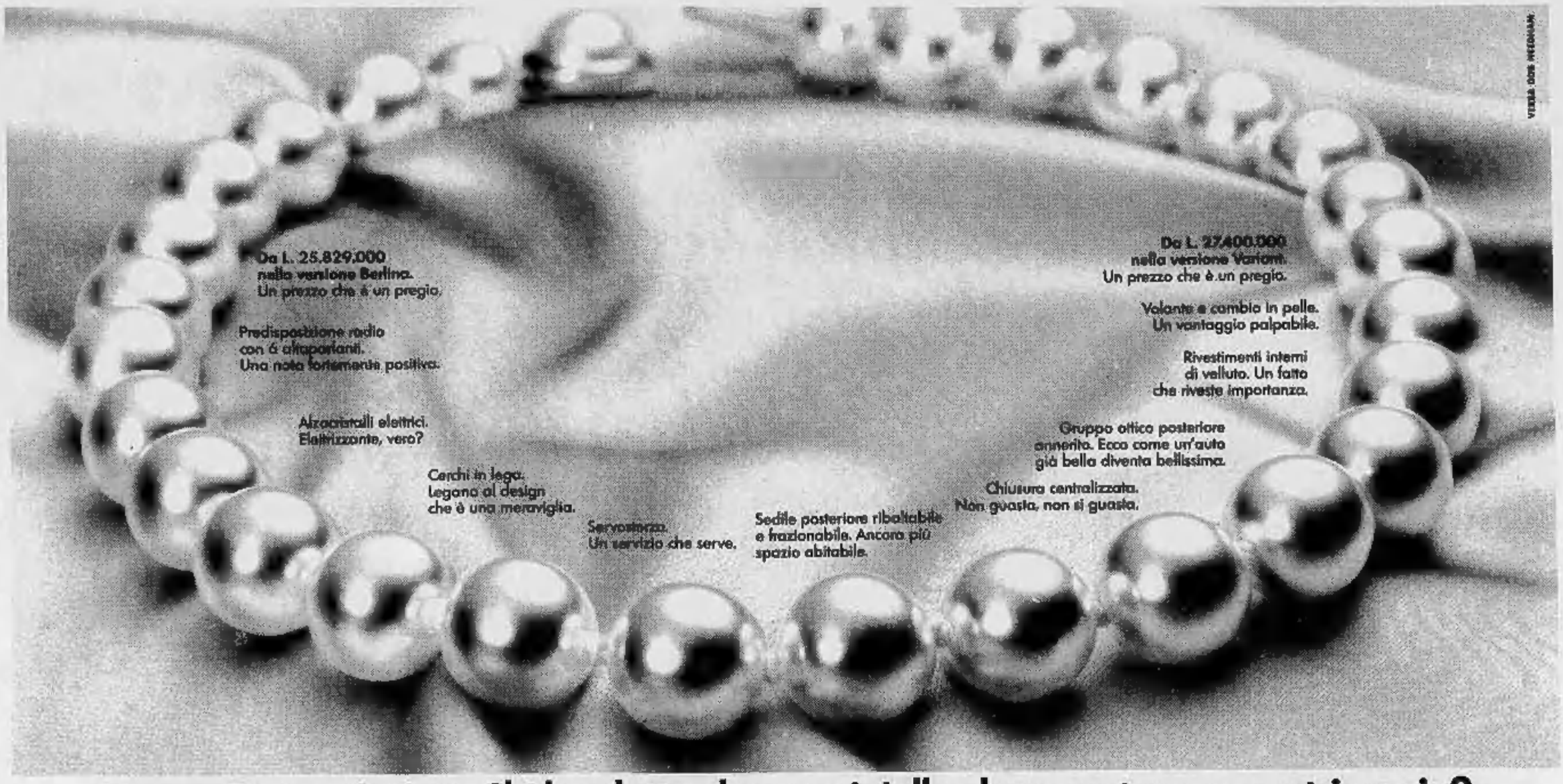
Poche le emozioni, peraltro tutte condensate nella ripresa. Al gol tenta dapprima di arrivarvi un Rinaldi, assai determinato, ma la conclusione del vercellese in diagonale viene messa in angolo da un difensore. Gli ospiti cercano la via della rete al 82' con un colpo di testa di Vecchiato - solito portarsi in area sui tiri dalla bandierina - che si impatta sulla traversa. Ad un minuto dal termine è però la formazione di Caligaris a regalare l'ultima emozione: un tiro di Gallo che Fabbian prima devia sul montante e poi evita la segnatura braccando la sfera.

La formazione rappresentativa del girone A Piemonte-Lombardia è scesa in campo con Mordenti (Corsico); Gruttadauria (Pro Lissone), Schirato (Bellinzago); Murtas (Pinerolo) sostituito al 38' da Rinaldi (Pro Vercelli), Manenti (Saronno), Barbiero (Sparta); Viganò (Seregno), sostituito al 78' da Saluzzi (Saronno), Grieco (Pro Vercelli), Mottadelli (Seregno); Pariotto (Chatillon), Franzosini (Seregno) sostituito al 67' da Gallo (Corsico). In panchina con Caligaris e Capozucca sono rimasti Merzi (Abbiategrasso), Magnone (Mariano), Dell'Orto (Seregno), Lasalandra (Corsico).

Gianni Chiodini

ECO

STORIA DEL PIEMONTE A FUMETTI



Nuova Passat Arriva. Chi ha detto che un gioiello deve costare un patrimonio?

C'è chi la sceglie perché è bella, accogliente, generosa: una signora automobile, una Passat. Chi invece la sceglie perché è forte, robusta, sicura: una signora automobile, una Volkswagen. Le ragioni per preferire la nuova Passat Arriva sono moltissime, tutte molto importanti, e tutte di serie.

Una linea che appena uscita dalla galleria del vento è subito entrata nel cuore di ogni automobilista.

L'ammirevole tenuta di strada, l'affidabilità dei motori, la piacevolezza di guida. A richiesta l'ABS - già di serie nella versione Syncro - e il doppio airbag, ulteriore riprova della sicurezza di pilota e passeggero.

Ma chi sceglie la nuova Passat Arriva è davvero lungimirante: perché a un prezzo particolarmente contenuto può guidare un'auto particolarmente ricca: una Passat, una Volkswagen.

1.8 8	2.0 Syncro	1.6 TD	1.9 Ecodiesel
90 C.v.	115 C.v.	80 C.v.	75 C.v.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 1678 27088.

OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO PROVINCIA

PINO TORINESE villa eccezionale con 2 appartamenti grande spazio verde lavanderia ampio box. Tel. 869.0013.

PIOBESI centro bifamiliare 320 mq abitativi terrazzo box cortile L. 440 milioni. GrimaldiMoncalieri 640.8326.

PIOSSASCO
in signorile palazzina recente appartamento di salone 6 vani mansarda box. Gabetti vende tel. 57.67.

PRECOLLINA
S. Mauro signorile quadrilocale in villa bifamiliare box e giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI Cascine Vica in complesso signorile piano alto salone 2 camere cucina bi-servizi possibilità box. Tel. 437.3440.

RIVOLI CENTRO
via Fratelli Piol in casa del 700 appartamento su 3 piani ristrutturato. Gabetti vende tel. 57.67.

RIVOLI
corso Torino recente e signorile salone 3 vani cucina 2 bagni box auto. Gabetti vende. Tel. 953.5319.

RIVOLI precollina viale Nuvoli in villa prestigioso appartamento giardino tavernetta 2 box. Casastanda/ 561.1758.

RIVOLI presso castello totalmente ristrutturato salone cucina 2 camere bi-servizi posto auto. Tel. 437.3440.

RIVOLI IMPRESA
vende prestigiose villa del 500 divisibile in 2 unità abitative indipendenti con giardino privato rifiniture di pregio possibilità di mutui permuta. Elmer 434.5758.

SANT'ANDREA
Immobili di prestigio 011 561.8338 propone nuova villa collinare salone pranzo cucina 3 camere 3 bagni lavanderia tavernetta garage.

SAUZE ampio monolocale panorama incantevole costruzione recente box doppio L. 110 milioni Iva 4%. Tel. 539.962.

SESTRIERE
Grange Bleue bilocale arredato con box. 5/6 posti letto. L. 165 milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

SETTIMO
condominio Farfalle nuovi signorili salone 3/4 camere biservizi box. Gabetti vende permuta. Tel. 57.67.

S. MAURO da impresa signorile ingresso living sala 2 camere cucina 2 bagni box accettasi permuta. Tel. 669.0013.

S. MAURO TORINESE stilico 2 piani panoramico salone 4 camere doppi servizi mansarda 40 mq. Interessantissimi 465.837.

TECNOKASA 545.662 Almese in villaggio residenziale prestigiose ville in costruzione da L. 435 milioni dilazioni.

TECNOKASA 545.662 Chieri prenotasi signorili alloggi in villaggio residenziale L. 2.800.000 al mq dilazioni e mutuo..

TECNOKASA 545.662 Savonera Collegno prenotasi signorili alloggi in costruzione varie metrature box prezzi fissi.

VALDELLATORRE villa indipendente uni/bifamiliare salone 4 vani cucina L. 490 milioni. GrimaldiRivoli 956 1333.

VILLA bifamiliare in Alpignano con 10000 mq di parco vendibile anche singola porzione. Tel. 696.0301.

VENARIA signorile alloggio piano 3° mq 90 più sovrastante mansardato mq 90 terrazzi cantina e box 2 auto. Campisi 0123.320.065.

VILLA primi Lotti indipendente 3 lati con giardino privato su 3 livelli affare L. 290 milioni. Tel. 698.0301

VILLA signorile volendo bifamiliare a 10 km da Stupinigi costruzione recente di mq 600 ampia zona servizi bellissimo giardino. Luciana Vola 436.1395.

VILLETTA nuova a Grugliasco rifiniture di pregio su 2 piani mansarda garage giardinetto. Multicasa 561.8147.

VINOVO cerco impresa vende alloggi giardino privato condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 962.4034.

135.000.000 cascina indipendente ristrutturata 4 vani bagno garage 3000 mq prato vendesi. Tel. 658.303 - 658.235.

79.000.000 casetta 4 vani giardino pertinente indipendente breve distanza da Torino vendesi. Tel. 856.235 - 658.303.

PIEMONTE

L.B.A. 748.398 prenota in Montalenghe vicinanze S. Giorgio 2 splendide ville unifamiliari indipendenti consegna marzo '94.

120.000.000 Villanova d'Asti dintorni casa libera 4 lati 2500 mq terreno progetto approvato. Il Punto 562.5551

89.000.000 mutuabili casa collinare libera 2 lati 4 vani cortile 1000 mq terreno. Il Punto 562.5551 - 562.5485.

79.000.000 mutuabili casa 1° abitazione 4 vani bagno cortile privato stazione FS. Il Punto 562.5551 - 562.5485.

VALLE D'AOSTA

RENDEZ VOUS IMMOBILIARE Morgex vendesi bilocale box auto ottima esposizione. Tel. 0165 800.530.

LIGURIA

ALBENGA entroterra vendo rustico da ristrut. L. 60 milioni agevolazioni. Tel. 0182 541.398 pomeriggio.

DIANO MARINA fronte mare Immobiliare Castello vende salone 2 letti doppi servizi termoautonomo. Tel. 0172 813.280 - 0183.404.625.

LIGURIA provincia Savona per trasferimenti e vacanze tranquilli alloggi pronte consegna bi/tri/4 locali giardini box. Impresa Cosso 019 625.601

S. BARTOLOMEO AL MARE Immobiliare Castello vende 1 camere soggiorno cucinotta ingresso bagno 50 mt dal mare termoautonomo. Tel. 0172 813.288.

COSTA AZZURRA

ANTIBES incredibile, solo 35 milioni contanti più 450 mila mensili, fronte mare, posto auto, piscina, parco. Tel. 035 319.666.

MANDELIEU - CANNES
Immerso nel verde residenza in costruzione appartamenti e villini. Piscina. Regalo lavoisio per prenotazioni entro il 28.02.93 Mutuo. Dimensione Europa 011 668.3041.

COSTA AZZURRA Bolla Immobili, tel. 011 437.5591 vendita a visionare in video 5000 appartamenti e ville.

JUAN LES PINS a 200 mt mare, in nuovo programma bilocali da L. 170 milioni video in ufficio. Tel. 011 437.5591.

ESTERO

LE CIRCLE DU SPORT 011 818.7000 in Corsica esclusivo in ville veramente in riva al mare con impianti sportivi e golf.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ANTICO manufatto del 1600 con progetto approvato per casa di riposo di 150 camere e servizi vari più altra casa di riposo per non autosufficienti con 80 camere più Day Hospital terreno mq 8000. Campisi 0123.320.065.

BASSO fabbricato laboratorio presso via Monginevro mq 200/300/400/600/1200 con cortile vendo. Tel. 501.919.

BOX auto più posto auto esterno vendo L. 27.500.000 di lire dilazionabili Cascine Vica Rivoli. Tel. 434.5758.

CONSORZIO prenota in nuova zona commerciale Orbassano negozi e/o uffici. Consegna aprile. Tel. 545.424.

CORSO Brunelleschi impresa Deambrosis vende magazzini nello stesso stabile al piano strada vasi metratura. Tel. 411.4482 - 318.1264.

GRIMALDI 568.3185 S. Donato vendesi seminterrato luminoso mq 340 5 vani doppi servizi doppi ingressi.

GRIMALDI 568.3185 strada del Francese vendesi capannone mq 800 h 6 mt 2 passi carrai area di manovra 600 mq.

GRIMALDI 568.3185 Venaria presso tangenziale vendesi capannone mq 1760 uffici mq 230 servizi mq 117 e terreno.

LA CASSA vendesi capannone nuovo 1.000 mq [illegible] affare 700 mila mq. Tel. 0337 224.494/B - 011 415.1374.

MAGAZZINI deposito o commerciali stessa sede da 300/600/1000 mq accesso mezzi pesanti sorveglianti, disponibili subito. Prezzo interessante. Tel. 315.7111.

PALAZZINA uffici open space show-room da mq 100 a 2000 vendo presso corso Francia L. 1 milione al mq. Tel. 501.919.

PALAZZINA UFFICI
zona S. Donato mq 430 su 2 piani oltre magazzino e piccolo cortile. Gabetti impresa vende. Tel. 57.67.

VENDO NEGOZI
centrali giurivetrinati vario metratura con parcheggio privato e pubblico [illegible]. Gabetti tel. 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

CERCO zona Parella o Pozzo Strada 2 camere tinello cucinino bagno. Bimar 434.5758.

INGEGNERE acquista casa trasferimento a Torino signorile salone 2/3 camere cucina bi-servizi. Vianelli 562.8613.

RICERCASI camera tinello zona Mirafiori massimo L. 150 milioni vendita garantita. Pergamolcasa 329.0184.

RICERCASI salone 2/3 camere cucina semicentrale max L. 460 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7677.

RICERCASI Torino Nord salone 2 camere cucina servizi max L. 290 milioni vendita in contanti. Personalcasa 216.4116.

RICERCASI 2 camere tinello zona S. Rita massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 329.0041.

RICERCHIAMO con urgenza Centro Europa via Guido Reni corso Salvemini appartamento. Bimar 434.5758.

URGENTEMENTE ricerchiamo 2/3 camere cucina servizi qualsiasi zona pagamento per contanti. Sellim 496.9118.

TORINO PROVINCIA

ACQUISTO villetta rustico terreno edificabile 1° 2° cintura. Tel. serali Revizza 698.8874.

COOPERATIVA La Bona cerca cascine rustici o villette anche da ristrutturare con giardino attiguo. Tel. 568.482.

RICERCASI 2 camere tinello recente cintura Ovest massimo L. 200 milioni vendita garantita. Personalcasa 562.7677.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

RICERCHIAMO
in Moncalieri uffici 150/300 mq in stabili decorosi possibilmente piani bassi. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTI OFFERTI 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto. Rubioli Immobili 751.826.

ABITARE & FINANZIARE 581.7598 corso Grosseto alloggio di camera tinello bagno ottimo con rate pari affitto.

ADIACENTE corso Tassoni via Tenivelli vuoto salone 3 camere cucina bi-servizi piano 4° L. 1.100.000. Tel. 746.010.

AFFITTASI abitazione signorile salone 2 vani servizi 110 mq zona S. Paolo L. 1 milione mese. Tel. 385.3378.

AFFITTASI appartamento vuoto libero fine mese in stabile signorile contratto nuove leggi. Centro Amministrazione 562.7560.

AFFITTASI arredato due camere bagno zona centrale L. 600.000. Telefonare 011 436.2477.

AFFITTASI mansarda a studenti impiegati L. 300 mila mensili cauzione no abitazione servizi esterni. Barberis 962.4950.

AFFITTO possiamo aprosi compensando mobili contanti al contratto in deroga 2 camere tinello L. 800 mila. Tre G. 319.5509.

ALESSIOIMMOBILI 502.2642 uso transitorio centrale salone 2 camere cucina bi-servizi volendo arredato.

CAMERA, tinello, cucinino, zona Tassoni, ben arredato, referenzo. Tel. 591.821 ore ufficio.

CORSO Carroi signorile piano rialzato soggiorno 4 camere cucina triservizi più lavamrette. Sellmo 812.2018.

CORSO Dante (adiacenze) casa signorile affitto piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi box auto. Tel. 696.4024 pasti.

CORSO Vercelli alloggio con rate pari affitto di camera cucina bagno ristrutturato. Abitare e Finanziare 561.7643.

DOMUS 318.5300 S. Rita arredato signorile piano alto 2 camere cucina bagno, altro 3 camere stessa casa.

LUCIANA VOLA zona Nuovo Tribunale appartamento arredato signorile 2 camere tinello cucinotta bagno. Tel. 436.1555.

MONOLOCALE ottimamente arredato terzo bagno ascensore. Tel. 385.2662.

MONOLOCALI uso piedi-à-terre per persone referenziate stessa casa. Pellegatti 839.6785 dalle 9 alle 12.30.

PIAZZA SAVOIA
adiacenze affittasi in palazzo d'epoca particolarissimo appartamento vuoto mq 110 circa completamente ristrutturato esclusivamente a referenziati. M.M.T. srl 562.4663.

STRADA TADINI
affittasi prestigioso appartamento arredato nuovo mq 80 circa ampio terrazzo con vista panoramica esclusivamente referenziati. Tel. 562.4663.

VIA Carvignasco (S. Paolo) alloggio in affitto di camera soggiorno bagno arredato. Abitare & Finanziare 580.7978.

ZONA Viberti casetta indipendente 2 piani 10 camere cortile 2 box seminterrato uso ufficio. Tel. 385.2652.

TORINO PROVINCIA

BEINASCO affittasi villetta unifamiliare uso foresteria salone 3 camere cucina servizi box. Salmi 568.3852.

CHIERI in casa prestigiosa affitto alloggi da 3 e 9 vani terrazzo uso ufficio abitazione. Tel. 669.6918 - 669.6921.

S. MAURO in complesso residenziale appartamento panoramico mq 200 più terrazzo e box triplo. Luciana Vola 436.1555.

ZONA verde mezz'ora centro residenze affitto eleganti appartamenti arredati, angolo cottura, tutti servizi. Tel. 749.2621.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI zona Centro in stabile ristrutturato locali uso ufficio o commerciale di varie metrature. Telefonare al 749.6814/20.

AFFITTO NEGOZIO
angolare 6 vetrine corso Regina di mq 345 su 2 piani con magazzino e cortile. Gabetti tel. 57.67.

AFFITTO UFFICI
in centro e semicentro da mq 100 a mq 1100 in stabili signorili. Gabetti per l'impresa tel. 57.67.

AMPI prestigiosi locali Porta Nuova stesso complesso adatti banche negozi uffici da 200 a 2000 mq. Fax 011 812.5081.

DOMUS 318.5300 via Vassalli Eandi ufficio signorile di 8 camere e servizi per 150 mq al piano rialzato.

GRAN MADRE
prestigioso negozio mq 75 adeguata buona uscita. Studio Cerrese 812.7648.

INTERCOM zona S. Salvario cede contratto affitto di ampio locale commerciale su 2 piani. Rif 6/11. Tel. 683.5440.

LUCENTO negozio strada forte passaggio mq 70 più cantina accessibile affittasi. Tel. 591.821 ore ufficio.

LUCIANA VOLA zona piazza Solferino in bella casa d'epoca uffici adatti studio architettura. Tel. 436.1395.

PALAZZINA UFFICI
affitto zona sud presso tangenziale mq 3100 totali oltre parcheggio. Gabetti impresa. Tel. 57.67.

TECNOKASA 545.662 centro: zona Francia alloggi prestigiosi uso ufficio o foresteria varie metrature, stessa casa.

TECNOKASA 545.662 corso Palermo adiacenze affittasi locale con uffici mq 600 passo carrabile L. 6 milioni mensili.

UFFICI centrali stessa sede, parcheggio recapito telefonico ilo segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

VIA Susa eleganta palazzina ufficio piano rialzato ingresso 3 camere cameretta servizi. Studio Cerrese 812.5106.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 530.914 cerca uso transitorio foresteria alloggi vuoti o arredati senza vostre spese, referenziando.

DIORSA ses arredamenti cerca appartamenti 1/2 camere tinello cucinino o cucina. Tel. 728.005.

DIRETTORE aziendale cerca appartamento signorile 4/5 stanze-verona centrale Torino per uso foresteria 2/3 anni. Scrivere cassetta 86/BZ Publikompass via Cavour 29 - 38100 Trento.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898 Torino.

AUTOTONTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

BMW 320 i immatricolata '92 cabriolet colore nero con climatizzatore e ABS vendesi. Tel. 840.7809 ore ufficio.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

BEAUSOLEIL Montecarlo a 2 minuti dal centro hotel Forum lusso mezza pensione week end 2 notti L. 295 mila. Settimana 6 notti L. 695 mila. Prenotazioni tel. 0033 93.789.638 - 02.657.2190.

DIANO MARINA Hotel Roma 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi - scelto menù. Prezzi speciali.

VARIE 12

A. GIOIELLERIA M.C. 334.832-382.0666 acquista ora argentaria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA GE.MA acquista oro argentaria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Appuntamento con

Marta Marzotto e Karin Bomboniere

per tutti gli sposi del 1993

Per presentare la sua Nuova Collezione di Bomboniere la Contessa Marta Marzotto sarà a Torino **mercoledì 27 gennaio** alle **ore 19** nella sede della Karin Bomboniere di **via Tripoli 85** (zona S. Rita) e dalle **ore 20,30** nello Stand Karin ad **Idea Sposa 1993**.

La Karin Bomboniere ha tre sedi a Torino, ricordiamo le altre due prestigiose di:

C.so Regina Margherita 72 (zona Vanchiglia)
C.so Francia 209 (zona Tesoriera)

dove l'impegno ormai più che decennale ha permesso di disporre delle più affermate firme del campo della bomboniera ai prezzi più convenienti e con le confezioni più raffinate (Trussardi, Arte del vetro di Murano, Laura Biagiotti, Limoges, Swarovski Silver Cristal, Argenti linea Ottocento).

E in esclusiva per la Karin Bomboniere presenta le nuove linee create volutamente a prezzi commerciali dalla geniale ed eclettica stilista.

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo